LA STAMPA

ANNO 132. N. 37. SABATO 7 FEBBRAIO 1998 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO.

Gli Usa ammettono: l'aereo era troppo basso. Prodi: aperta violazione delle regole

Jet killer, Clinton zittisce i marines

«Capisco la rabbia dell'Italia, ha diritto alla verità»

NEW YORK. «Gli italiani hanno diritto a una risposta», «l'inchiesta sarà completa e senza riguardi per nessuno, in piena collaborazione con le autorità italiane». E' Bill Clinton ad assicurarlo. Il Presidente Usa ha parlato della tragedia di Cavalese e ha intimato al generale dei marines Guy Vanderlinden di parlare solo dopo avere concordato con il Pentagono cosa dire. Vanderlinden aveva contraddetto il ministro Andreatta dicendo che l'aereo che ha tranciato il cavo della funivia era «nella rotta prevista». «Quello che è accaduto è orribile - ha detto Clinton -. Capisco la rabbia degli italiani. Non conosco esattamente i fatti, forse qualcuno ha commesso un errore dovuto a negligenza». Per determinare che l'aereo volava troppo basso, scrive il New York Times, «non servono prove, ci sono i 20 morti a provarlo». Secondo il presidente Prodi, «la sciagura del Cermis è stata causata da una aperta e indiscutibile violazione della legge».

Conti, Grignetti, Pantarelli
ALLE PAGINE 2 E 3

L'AQUILA E' SOLA

MAI come in queste ore la solitudine dell'America era apparsa così grande e così totale. Solitudine morale a causa del sexygate della Casa Bianca, che gli avversari americani di Clinton enfatizzano e gli europei perplessi stentano a capire e a prendere sul serio; solitudine politica ed economica a causa dell'embargo quarantennale che assedia Cuba, embargo che il Papa ha severamente condannato durante la missione all'Avana e che provoca da tempo gravi tensioni tra gli interessi commerciali dell'Unione Europea e l'anacronistica ostinatezza anticastrista degli Stati Uniti; solitudine etica a causa delle ininterrotte pene capitali, puntualmente confermate dai governatori rigoristi degli States in cui vige la condanna a morte, nonostante le proteste garantiste di una parte dell'opinione pubblica americana e di parte grandissima dell'opinione europea; doppia solitudine, etica e giuridica, con sospetto d'infrazione del diritto internazionale e della sovranità di nazioni alleate, a causa dei disinvolti omicidi colposi commessi in volo d'esercitazione dai cacciabombardieri di stanza nelle basi americane soprattutto in Italia e in Germania.

Infine, la solitudine più evidente, senz'altro la più grave di tutte, poiché si configura nella cornice della stabilità mediorientale e mondiale: la crisi irachena che ormai, fra allarmi diplomatici e fragori di guerra, s'avvicina ora dopo ora al momento della verità. Qui, l'isolamento dell'America appare addirittura triplice, cioè politico, militare ed etico. Soltanto una precipitosa marcia indietro di Saddam Hussein, le cui avvisaglie non s'intravedono ancora da

Enzo Bettiza
CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

LO SFOGO DEL PM

«Contro di noi un muro di gomma»



TRENTO. «Gli americani non stanno collaborando. Ammettono solo le cose che sappiamo già, e hanno taciuto su tutto quanto pensavano che noi ignorassimo». Così Bruno Giardina, il pm che indaga sulla strage.

Corrias A PAG. 3

«Mai pensato di dimettermi»

Sexygate, il Presidente accusa «Illecite le fughe di notizie»



Bill Clinton ieri con Tony Blair

NEW YORK. Uno degli avvocati che tutelano Bill Clinton nel cosiddetto «sexygate» ha detto che sta pensando di presentare un esposto contro il procuratore Starr per le fughe di notizie. E per sottolineare questa irregolarità il Presidente (che ieri ha incontrato Tony Blair in visita a Washington) ha spiegato di non poter rispondere a determinate domande perché «devo onorare l'indagine in corso». Alla domanda se avesse pensato di dimettersi ha risposto «mai!». Poi ha detto: «La soglia della sofferenza è stata ampiamente raggiunta, ma rinunciare vorrebbe dire rinunciare alla lotta di tutta la mia vita».

SERVIZI A PAG. 12

L'imperatore inaugura le Olimpiadi

Via ai Giochi di Nagano Tocca subito a Ghedina

Esordio in pista per gli azzurri dell'hockey
Stanotte attesa anche per Belmondo (15 km)



NAGANO. L'accensione del tripode e la cerimonia inaugurale, con la benedizione dell'imperatore Akihito, hanno sancito nella notte l'apertura ufficiale della XVIII Olimpiade invernale a Nagano. Primo impegno, per gli azzurri, la partita di hockey col Kazakistan. Ma l'attesa è già proiettata sulle gare di stanotte. C'è la Belmondo nella 15 km di fondo (ore 1 in Italia) e c'è la discesa libera (alle 2,15). Per Kristian Ghedina vigilia tormentata: «Sono in tilt, avrei voluto rompermi una caviglia e tornare a casa».

Ansaldo e Coscia A PAG. 29

GIOVANNI AGNELLI

Imprese, una legge per l'Europa



«Le regole che l'Italia si appresta ad adottare vanno considerate come un passaggio intermedio verso una indispensabile normativa comune europea. Senza la quale si creerebbe per le aziende una disparità di condizioni». Così Giovanni Agnelli (nella foto) al convegno di Torino sulla «Corporate governance». Pubblichiamo il suo intervento. A PAG. 18

Ciampi chiede che un italiano entri nella Banca europea. «In 6 anni debito sotto il 100%»

Prodi: avvio sperimentale alle 35 ore

«Salviamo la concertazione». Bertinotti attenua i toni

ROMA. Aria di pace sulle 35 ore. Romano Prodi, ospite al congresso della Uil, ripete che rispetterà gli accordi presi per la riduzione dell'orario di lavoro. «Ma - assicura - il governo non ha nessuna intenzione di abbandonare la concertazione». E precisa che le 35 ore saranno introdotte in modo sperimentale, «nell'interesse del Paese e non sulla sua pelle». Sul fronte di Rifondazione comunista, intanto, Fausto Bertinotti garantisce che «non ci sarà la crisi» sulla questione, ma comincia a essere impaziente: «Siamo contrari ad ogni politica di rinvio», manda a dire al governo. Nella seconda giornata della sua visita in Germania, il ministro del Tesoro Ciampi ha incontrato il presidente della Bundesbank, Hans Tietmeyer. Il ministro ha assicurato che in sei anni il debito italiano scenderà al 100% ed ha ribadito la volontà di portare un italiano sul ponte di comando alla Banca centrale.

Ippolito
Novazio e Rampino ALLE PAG. 5 e 7

Il Sanpaolo dice «sì» all'Imi

Passo ufficiale verso una superbanca che sarà tra le prime venti in Europa

di **Marco Zatterin** A PAGINA 19

Iraq, scontro fra caccia americani

L'incidente dopo un pattugliamento
Salvo un pilota, l'altro è morto

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 11

Somatostatina a prezzo politico

Sarà gratuita per i test in ospedale
Di Bella dà i nomi dei «suoi» medici

SERVIZIO A PAGINA 14

IL MINISTRO A FRANCOFORTE

Le mille ragioni di una diffidenza



FRANCOFORTE. Partono dalla crisi del primo dopoguerra le diffidenze tedesche nei confronti dell'euro. Il ministro Ciampi (nella foto) le potute verificare in prima persona.

Giannini A PAG. 7

F & L

E IL POLITICO VENNE ROTTAMATO

A circa un anno dalla sua entrata in vigore si può dire che la legge sulla rottamazione dei politici presenta un bilancio oltremodo positivo. Com'è noto, il «parco» italiano era tra i più sgangherati e inquinanti d'Europa ma si pensava che i cittadini fossero abituati o rassegnati ai loro vecchi modelli, che si accontentassero di qualche occasionale messa a punto e di ricorrenti verifiche, più o meno accurate, per restare fedeli a quel che avevano.

D'altra parte molti politici s'erano ingegnati per modificare le proprie caratteristiche adeguandole alle nuove esigenze della clientela: chi, un tempo nero e poi riverniciato magari di verde, si dava una fiammante mano di grigio metallizzato; chi aveva truccato lo stanco motore per tentare sorpassi più grintosi; chi aveva adottato cerchioni in lega e gomme sportive; chi aveva applicato spoiler e fari antinebbia; chi aveva cambiato le foderine dei sedili e inguantato il volante di pelle di serpente; e tutti indistintamente s'erano provvisti del Fried-Air-Bag (Cuscino d'Aria Fritta), pronto a gonfiarsi in 6 decimi di secondo.

La circolazione restava però non tanto caotica quanto incomprensibile. Incasamenti continui, code infinite, tamponamenti e scontri a ogni incrocio, e la solita rabbiosa prepotenza per infilarsi nel rettangolo del parcheggio, le solite minacce dai finestrini con pugni e corna esibite, i soliti confronti faccia a faccia, labbro sprezzante contro labbro schifato. Nessuno riusciva più a capire in base a quali regole si spostassero, sebbene dessero l'impressione di seguire un loro misterioso codice stradale in perpetuo mutamento. Il verde oggi voleva dire rosso e domani giallo, il

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Prova riuscita in Inghilterra: diminuiscono gli atti di teppismo

La musica noiosa batte i vandali

TUTTI i rimedi fallivano: repressione, campagne pubblicitarie, inviti al rispetto del bene pubblico. Sordi, gli *hooligans* continuavano a distruggere scientificamente, con gioia, le stazioni della metropolitana di Newcastle. Ogni anno danni per miliardi e un disperato senso d'impotenza di fronte al vandalismo. Riunioni su riunioni, psicologi, esperti di delinquenza minorile e urbana, educatori partoriscono infine l'idea: musica, contro la violenza. Subito il dubbio: quale? Vietato il rock, con le sue ostinazioni ritmiche, le sonorità dure, metalliche. Meglio la classica, ma niente Beethoven e Nona Sinfonia: dopo *Arancia meccanica*, obbligatorio evitare. Gli esperti non decidono. Troppo nervosismo nei crescendo di Rossini, quanta enfasi nelle tube di Wagner, nei timpani di Strauss. Il rischio è forte: mettere altra adrenalina in circolo a chi ne ha già in *overdose*. Poi, la folgorazione: Frederick Delius, compositore inglese Otto-Novecento - eccellente melodista, creatore di atmosfere delicate, evanescenti. Diciamolo chiaro: assolutamente noiose, secondo i parametri del gusto degli adolescenti di oggi. Tra un treno e l'altro, Delius a tutto volume: *Ascoltando il cuculo a primavera*, *Oltre le colline, e più lontano*, *Notte d'estate sul fiume*. Flauti gentilissimi, violini dolci più del miele, tutto uno stormir di fronde e *hooligans* sconvolti, spiazzati. Sedati. «Se state pensando di distruggere un'emettitrice di biglietti e ascoltate Delius, vi guardate intorno e poi decidete che è meglio lasciar perdere. Gli *hooligans* non sopportano quella musica più di qualche minuto e vanno via», dice un docente del Royal College of Music di Londra che ha collaborato all'iniziativa. Un'autentica allergia. Gli atti vandalici diminuiscono, il *Daily Telegraph* riporta la notizia in prima pagina. E *Le Monde* si chiede se non sia il caso di prescrivere Delius a spese della mutua.

Sandro Cappelletto

Agguato di un commando a Claude Erignac mentre si recava a un concerto

Corsica, assassinato il superprefetto

Il massimo rappresentante francese ucciso ad Ajaccio

AJACCIO. Il terrorismo còrso ha compiuto ieri sera un salto di qualità, sparando al cuore del governo francese. Il prefetto Claude Erignac, massimo rappresentante di Parigi in Corsica, è stato assassinato a colpi di arma da fuoco da un commando nelle strade di Ajaccio. Il prefetto è stato freddato mentre si stava recando a un concerto di musica classica.

Alcuni giorni fa il movimento clandestino còrso aveva annunciato la rottura della tregua unilaterale che aveva proclamato dopo le politiche del giugno '97, dicendosi «deluso dall'immobilismo» della gauche sull'autonomia còrsa. L'ultimo rilevante attentato in Corsica si era verificato a Bastia il 27 dicembre 1996, quando un razzo anticarro era stato lanciato contro il Palazzo di Giustizia. Ora l'isola è sotto choc per la nuova spirale di violenza.

Benedetto A PAG. 12



Flick: presto per dire a chi va la giurisdizione sulla strage. Nicotra (Rc): forse 2 aerei si inseguivano

«I piloti hanno violato la legge»

Prodi: ma l'amicizia con gli Usa non si discute



L'ambasciatore americano Thomas Foglietta

ROMA. La repentina retromarcia americana non poteva che soddisfare pienamente il nostro governo. Fin dal primo mattino, dopo che diverse telefonate avevano attraversato l'Atlantico, ministri e sottosegretari ostentavano sicurezza. In rapida successione arrivava la precisazione del generale Vanderlinden, le scuse dell'ambasciatore Thomas Foglietta, la reprimenda di Clinton. E Prodi poteva dichiarare senza timore di smentite: «La sciagura del Cermis è stata causata da una aperta e indiscutibile violazione della legge».

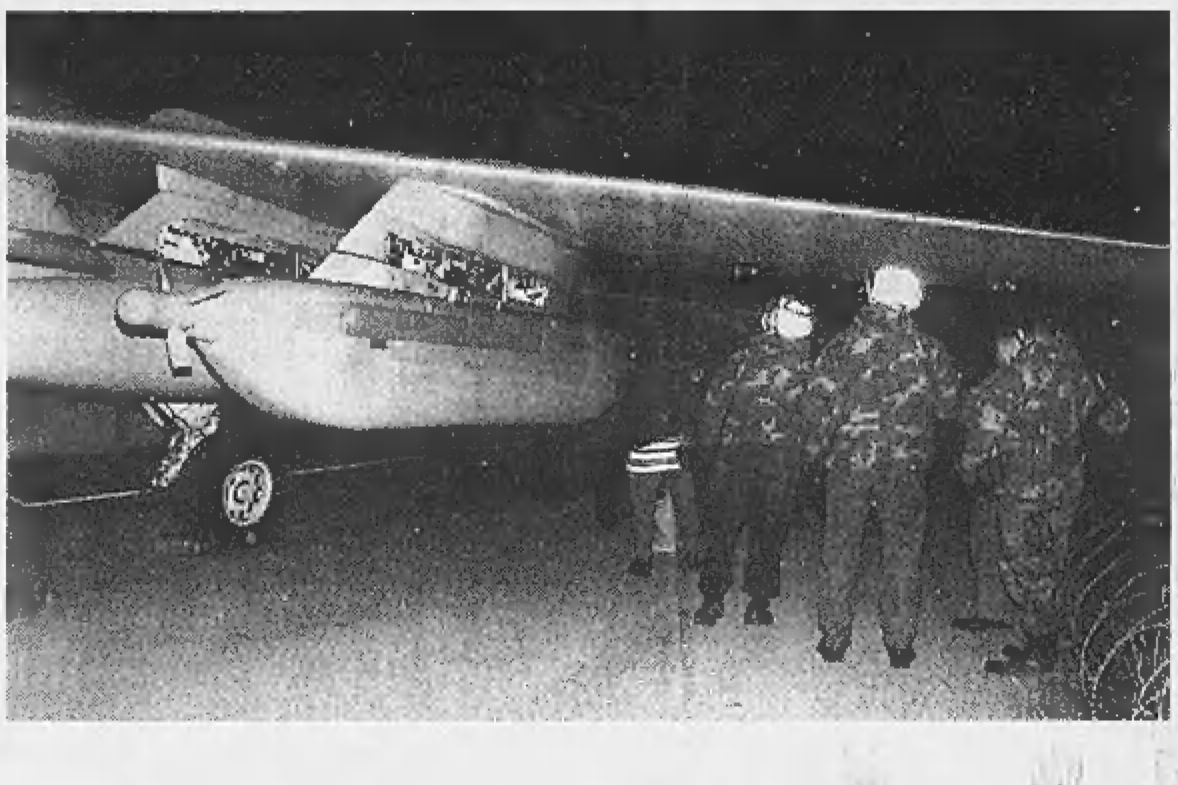
Il presidente del Consiglio, nella sua Bologna, al convegno della Uil, aveva appena potuto conoscere le clamorose dichiarazioni del politologo Usa Edward Luttwak: «Il governo italiano si comporta da adolescente emotivo». Ma la posizione ufficiale americana era ben diversa. L'ambasciatore Foglietta s'era infatti precipitato a ribadire la «piena collaborazione con le autorità italiane». Quanto alle dichiarazioni dei militari statunitensi, «non c'era intenzione di mettere in discussione le dichiarazioni del presidente del Consiglio Prodi e del ministro della Difesa Andreatta. Mi dispiace che ci sia stato difetto di chiarezza».

Gli americani hanno ormai ammesso ufficialmente «che l'aereo volava al di sotto delle quote minime consentite». Il generale Vanderlinden s'è limitato a ricordare che la rotta in realtà è «un corridoio» che consentirebbe margini di 10 miglia. E Fabio Mussi, pds, magnanimo: «Una cosa buona». Gli fa eco D'Alema: «Mi sembra opportuno l'aver riconosciuto che l'aereo volava molto più basso rispetto alla rotta. Adesso, spero che ci spieghino perchè quell'aereo volava così basso».

Risolti gli aspetti tecnici, però, il premier pensa ai rapporti politici: «La tragedia - dice tra gli applausi dei delegati Uil - non mette in discussione né l'amicizia tra l'Italia e gli Stati Uniti, né la fedeltà alla Nato. L'Italia è nella Nato e ci rimane per scelta. A essere in discussione, oggi, lo voglio dire con chiarezza, non sono le forze americane o le basi della Nato, ma una violazione della legge che ha avuto conseguenze tragiche e il governo italiano pretende che le leggi che regolano ogni azione militare nel suo territorio siano rispettate e fatte rispettare a tutti nel modo più rigoroso e più fermo». E mentre Prodi parla, il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli chiosa: «La normativa della Aviazione militare italiana è di estrema sicurezza. Nella strage c'è stata una violazione dei limiti e delle norme».

L'interlocutore, evidentemente, è Rifondazione comunista (ieri Alfio Nicotra lanciava un sospetto: c'erano due aerei che si rincorrevano?) che crea maretta nella maggioranza sul problema della Nato. Ma a Bertinotti che insiste contro Andreatta, Prodi risponde riportando tutto al problema specifico dell'addestramento e delle regole violate: «Nessuna esigenza di addestramento permette di volare così in basso. Deve avvenire in condizioni che non mettano a repentaglio la vita».

Nulla s'è definito, invece, per quanto riguarda la giurisdizione. «E' troppo presto, - dice il ministro Flick -: fa bene il magistrato di Trento a compiere tutti gli atti che ritiene necessari. Ma non è ancora il momento di parlare di giurisdizione». E spiega il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti: «Si tratta di vedere ora quali forme prenderà la ribadita "collaborazione" tra Italia e Usa». Per il momento tutti i reperti sono in mano italiana. Anche il famoso «recorder» che registra ogni 8 secondi la quota e la velocità è nelle mani del comandante italiano di Aviano. A disposizione del magistrato. [fra. gri.]



«Mappe sbagliate»

L'equipaggio: la funivia non c'era sulle carte

AVIANO
DAL NOSTRO INVIATO

Air Force o Air Brancaleone? Sconcerta un po' l'aeronautica del più potente Paese del mondo, almeno per lo scenario che emerge dalle ancora incerte indagini: aerei con gli altimetri rotti, che volano fuori rotta, con carte di bordo vecchie e imprecise, radio che non funzionano, «mission recorder» che non registrano nulla di utile. La sensazione è quella del fumo negli occhi per mascherare un errore evidente che può avere qualsiasi causa, ma che non deve soprattutto rompere gli equilibri internazionali, soprattutto quando c'è di mezzo la Nato.

Così, dopo la tirata d'orecchie di Clinton al generale Vanderlinden, eroe della guerra del Golfo e comandante dei marines del Sud Europa, «colpevole» di avere contestato (peraltro con grande civiltà) le affermazioni del ministro Andreatta, la base di Aviano si è votata al silenzio. D'ora in poi ogni comunicazione dovrà prima essere vagliata dallo Us.Eu.Com di Stoccarda (il comando generale delle forze americane in Europa), poi dallo Us Air Force Command di Ramstein, infine dal comando della base di Aviano. Difficilmente le notizie che usciranno da questa gimkana potranno essere di un qualche interesse. Sensazione che trova conferma anche nell'atteggiamento del portavoce italiano della Base, Paolo Tarchi, che stamane è partito per il weekend.

La giornata di Aviano è vissuta nella routine di sempre, con qualche precauzione in più agli ingressi, una nuova nota del Public Affairs (la struttura portavoce del Comando) diffusa ai militari della base in cui si vieta di parlare con i giornalisti nei locali pubblici, il solito incontro con la stampa internazionale scarrozzata a riprendere decolli ed atterraggi di qualsiasi tipo di aereo, ma tenuta rigidamente all'oscuro di ogni novità.

Così non è stato facile avere conferma della restituzione al comandante italiano Orfeo Durigon del «mission recorder» del «Prowler», sparito misteriosamente per molte ore giovedì, e forse «letto e corretto» da qualche esperto elettronico americano. Cosa potrà dire agli inquirenti? Difficile fare previsioni.

L'avvocato Bruno Malattia, che assiste l'equipaggio del «Prowler» (con quattro legali americani, giunti dagli States), ieri mattina è stato molto fermo nel difendere i suoi assistiti: «Questo è un linciaggio. Smentisco che il pilota volesse fare una bravata ed anche le voci di scommesse aviatorie. E' stato un incidente punto e basta». Motivato come? «Riteniamo che l'altimetro non fosse perfettamente funzionamente, ma il fatto clamoroso è che quella funivia non era segnata sulle due carte aeronautiche in possesso dell'equipaggio. Era solo indicata su una carta stradale. Il pilota, che volava per la prima volta su quella rotta, non sapeva cosa lo attendeva più avanti. Ed era ai comandi di un mezzo che sfiora la velocità del suono».

Spiega che la volontà di chiedere il processo negli Usa, fatto che indica come scontato, è arrivata dallo stesso comando dell'Us Air Force: «Mi sono semplicemente limitato a presentare la loro istanza, sulla quale concordavano ovviamente anche i quattro ufficiali, miei assisititi». Una scelta che lo stesso avvocato definisce coraggiosa: «Certo, perchè così facendo, l'equipaggio sarà giudicato da una corte americana in tempi molto brevi. Se l'istruttoria fosse rimasta in Italia i tempi si sarebbero di gran lunga allungati. Fra l'altro con esito processuale incerto, considerato che l'unico precedente italiano è quello del processo ai piloti della pattuglia tricolore, responsabile della sciagura che a Ramstein provocò 50 morti. Non mi risulta che ci siano state condanne». Stamane, comunicato stampa dei piloti del «Prowler»: respingeranno anche loro ogni ipotesi di war game.

Angelo Conti

RETROSCENA

I LIMITI DELL'INCHIESTA

«Ma quei marines hanno l'immunità diplomatica»

L'onorevole Pisanu: «Sono equiparati ad ambasciatori in base a un accordo segreto del 1954»

E' un trattato che chiude le discussioni sul futuro giudiziario dei quattro ufficiali



Sopra, il capogruppo dei deputati di Forza Italia Beppe Pisanu In alto l'aereo statunitense che ha tranciato il cavo della funivia a Cavalese

ROMA

C'E' molto poco da discutere sul futuro giudiziario dei piloti americani che hanno investito in pieno la funivia di Cavalese. Sono coperti da immunità diplomatica. Anche l'ultimo dei marines Usa, infatti, è equiparato a un ambasciatore. E' quanto prevede un accordo generale bilaterale Usa-Italia del 1954 (e seguenti) che regola la «concessione in uso di installazioni per le specifiche esigenze degli Stati Uniti d'America». Un accordo segreto. Come segrete sono tutte le «intese attuative» che hanno fatto seguito all'accordo capostipite.

Di questi accordi segreti bilaterali, il Parlamento è stato genericamente informato solo in anni recenti. Esiste un volume della Camera dei Deputati, intitolato «Le basi militari della Nato e di Paesi esteri in Italia» che segna i termini del problema. Dal punto di vista giuridico, il problema è ingarbugliatissimo dato che esistono anche le cosiddette «basi anfibie»: per certi aspetti sono installazioni militari della Nato, per altri affittate agli Stati Uniti. Aviano, i suoi uomini, i suoi aeroplani, è una di queste.

Ma «nell'incidente di Cavalese l'Alleanza Atlantica non c'entra». L'ha detto chiaro e tondo il segretario generale della Nato, Janvier Solana. C'entrano gli Stati Uniti, invece. E i rapporti militari tra le due nazioni sono regolati appunto dall'accordo bilaterale. Del quale accordo non è dato di conoscere i termini, perché, come diceva Giovanni Spadolini in veste di ministro della Difesa, rispondendo a un'interrogazione parlamentare del 1986: «Per motivi di sicurezza nazionale, al contenuto di tali intese in attuazione di impegni internazionali è stato conferito un carattere di riservatezza».

In Italia ben pochi conoscono nel dettaglio i contenuti di questi accordi bilaterali. Li conosce il capogruppo dei deputati di Forza Italia, Beppe Pisanu, che nel 1987 era sottosegretario alla Difesa e si occupò di Aviano, La Maddalena e altre basi militari.

Onorevole Pisanu è vero che i militari statunitensi godono dei privilegi e delle immunità del personale diplomatico?

«E' vero».

Anche i piloti?

«Sì, anche i piloti. D'altra parte questo trattamento è reciproco. Anche per i nostri piloti che vanno negli Usa, e ce ne sono parecchi ogni anno, è previsto lo stesso rango e le stesse prerogative».

Lei ebbe già, dieci anni fa, a rispondere a interrogazioni parlamentari su Aviano.

«Sì, questa delle basi americane è una vecchia, anzi vecchissima polemica del partito comunista. Che ora, non a caso, viene ripresa da Rifondazione comunista. Considerano abusive quelle basi perché discendono da accordi bilaterali che non sono mai stati ratificati dal Parlamento».

E invece?

«E' vero che sono accordi segreti. Ma non esiste Paese al mondo, lo ricordava anche l'ambasciatore Boris Biancheri, nel quale le norme di funzionamento di una base militare siano rese pubbliche. Perderebbero la loro stessa natura».

Lei dice, insomma, che questo è un caso di segreto militare per eccellenza.

«Sì, ecco, è segreto militare per eccellenza. Io questa speculazione di Rifondazione proprio non riesco a capirla. Fossimo ancora nell'era della guerra fredda... Tanto più che all'epoca i comunisti ottenevano informazioni direttamente dal Kgb. Ma oggi!? Finita la guerra fredda, penso anch'io che alcune cose possano essere riviste. Ma in sede bilaterale. Che Rifondazione speculi sopra le basi americane è sorprendente e retrò. E secondo me fa male anche il governo a uscirsene per la tangente nel tentare di scaricare le responsabilità sui militari e sui comandi americani. Siamo di fronte a responsabilità individuali. Non c'è niente da mettere in discussione».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

E IL POLITICO VENNE ROTTAMATO

senso unico autorizzava la corsa contromano, le brusche svolte a sinistra o a destra erano prassi abituale, la marcia indietro repentina era praticata disinvoltamente da tutti, i salti da corsia a corsia (senza lampeggiare!) portavano al trionfo dell'imprevedibilità. E uno strombazzamento vuoi talvolta urgente, disperato, vuoi invece ludico, fanciullesco, saliva ininterrottamente al cielo dai loro clacson.

Ripensandoci a posteriori non stupisce che la legge sulla rottamazione dei politici abbia avuto un così immediato successo. Come si ricorderà, il provvedimento era esteso dal segmento A (Camera e Senato) al segmento F (portaborse e tirapiedi) e consentiva di sostituire i politici da rottamare con un'ampia gamma di prodotti scontati, tagliaerbe e divaniletto, computer e giacche di Armani, ecc. Pochi hanno rinunciato a simili incentivi e oggi, alle periferie delle nostre città, nei brulli spazi dove operano gli sfasciatori, si possono vedere desolate cataste di politici pressati e compattati dalle apposite macchine. A volte da quei cubetti privi ormai di colori definiti affiora un indice ammonitore, una dentiera, un baffo, un nobile naso, o accade che scivolino fuori tintinnando spiccioli di frasi fuori corso, qui un «con estrema chiarezza», là un «il problema è un altro», più oltre un «quant'altro», un «ognuno si assuma le sue responsabilità». Scesa la notte, ombre furtive, forse zingari, scavalcano le recinzioni e raccattano questi rimasugli, per farne cosa nessuno lo sa.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

Otto secondi per morire

Alcuni tecnici ricostruiscono lo schianto al suolo della cabina

CAVALESE (Trento). Otto secondi prima di morire: è il tempo impiegato per schiantarsi al suolo dalla funivia del Cermis, con i venti passeggeri, dopo che l'aereo americano ha tranciato il cavo portante dell'impianto. A queste conclusioni sono arrivati alcuni tecnici che hanno calcolato la velocità di caduta del vagoncino rapportando il peso totale e la distanza dal suolo della cabina al momento dell'urto dell'aereo.

Il dato non è stato confermato dai magistrati inquirenti, i quali rifiutano di fornire ogni elemento che emerge dalle indagini dei periti, in quanto tutto è sottoposto a segreto istruttorio.

Ieri si sono concluse all'obitorio di Trento le autopsie sulle 20 vittime eseguite dai medici dell'istituto di polizia scientifica Massimo Puglisi, Giorgio Bolino e Dino Maria Tancredi. E nel pomeriggio sono partite alla volta del Belgio le salme delle cinque vittime belghe, e alla volta di Bressanone le salme delle due donne altoatesine. Nella notte sono partite per la Germania le salme degli otto tedeschi e dell'austriaco. Oggi partirà per Cavalese la salma di Marcello Vanzo, l'accompagnatore della funivia. Il suo funerale si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Masi di Cavalese alle ore 14.

Sempre oggi partirà per l'Olanda la salma della giovane Danielle Groenleer e infine lunedì torneranno in Polonia la salma di Ewa Strzelczyk e di suo figlio Filip. Nessuna indiscrezione sul risultato degli esami autoptici è emersa da palazzo di giustizia. Un grazie è stato rivolto ai tre anatomopatologi che hanno eseguito le venti autopsie, coadiuvati dalla polizia scientifica di Trento, dai carabinieri e dai necrofori comunali, coordinati da Eraldo Franceschini: tutti hanno lavorato senza sosta, in condizioni molto difficili e con un impegno eccezionale. [r. cri.]

Deciso un nuovo tracciato

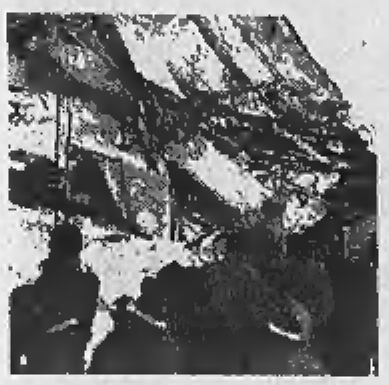
Il sindaco di Cavalese: previsto un percorso a 40 metri di altezza

CAVALESE (Trento). La funivia sul Cermis sarà ricostruita, probabilmente già entro otto mesi, non più a cento metri di altezza ma più in basso, a 30-40 metri. Lo hanno detto il sindaco di Cavalese Mauro Gilmozzi ed il presidente della società funivia Alpe Cermis SpA, Luigi Misconel.

Dopo i 20 morti causati dall'aereo dei marines che ha tranciato il cavo della funivia facendo precipitare una cabina piena di turisti, la vita riprende a Cavalese e in tutta la Val di Fiemme ed anche i turisti riprendono le loro settimane bianche. «Ora bisogna guardare avanti» dicono Gilmozzi e Misconel. «Stiamo valutando con gli esperti del team Superski Dolomiti la possibilità di progettare e realizzare un impianto ad aggancio automatico con cabine più piccole su un tracciato che segua l'andamento della valle». Si pensa a telecabine che trasportino non più 40 persone, concezione ritenuta superata, ma 8-12 al massimo. I maestri della scuola di sci Cermis-Cavalese sperano nella ripresa del turismo. Ieri hanno ripreso a lavorare con la parziale riapertura degli impianti. Ernesto Vinante, direttore della scuola di sci, ha detto: «Non ci aspettiamo certo un grande afflusso, ma speriamo che la gente capisca che questa volta non è colpa delle funivie o del posto, le responsabilità vanno ricercate altrove». E' quanto ribadisce il sindaco di Cavalese, Gilmozzi: «Noi siamo una zone colpita da una ferita che avevamo rimarginato, ci siamo sentiti feriti un'altra volta, colpevolizzati». Il sindaco si riferisce alla precedente sciagura del 1976, sempre sulla stessa funivia, che causò 42 morti. Ed aggiunge: «Non vogliamo che 20 anni di sforzi fatti per cancellare il ricordo della prima tragedia siano spazzati via nuovamente; non vogliamo che la nostra valle sia associata ad immagini di lutto e di morte». [r. cri.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sellе srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 613/1995
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 6 Febbraio 1998 è stata di 510.307 copie



«Quello che è accaduto è orribile, i marines devono tacere. Non escludo errori dovuti a negligenza»

Clinton: faremo giustizia

«L'Italia ha diritto ad una risposta»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è voluta Margery Friesner, la corrispondente dell'Ansa, perché ieri Bill Clinton, nella sua conferenza stampa congiunta con Tony Blair, in visita a Washington, parlasse della tregedia di Cavalese. Per i media americani, infatti, di fronte alle vicende sessuali del Presidente quella era poca cosa, e infatti, nei loro resoconti, hanno praticamente ignorato ciò che Clinton aveva detto, e cioè che l'errore del pilota «dovuto a negligenza» è possibile, che gli italiani «hanno diritto a una risposta» e che l'inchiesta sarà «completa e senza riguardi per nessuno». Poi si è saputo anche che Clinton in persona ha intimato al generale dei marines Guy Vanderlinden di parlare solo dopo avere concordato con il Pentagono cosa dire. Vanderlinden è quello che aveva contraddetto il ministro Andreatta dicendo che l'aereo che ha tranciato il cavo della funivia era «nella rotta prevista».

«Quello che è accaduto è orribile - ha detto Clinton -. Ho seguito le operazioni di soccorso con il fiato sospeso. Capisco la tristezza e la rabbia degli italiani. Non conosco ancora esattamente i fatti. Forse qualcuno ha commesso un errore dovuto a negligenza. Non lo so. Non voglio anticipare giudizi. Ho chiamato il presidente Prodi e gli ho detto che mi sanguinava il cuore per l'incidente, che avrei fatto in modo che vi fosse un'inchiesta completa e senza riguardi per nessuno e che gli italiani sarebbero stati tenuti pienamente informati e avrebbero avuto una parte nelle indagini». Il Presidente non si è sbilanciato sulla mentalità da «Rambo» dei piloti americani che sembra essere alla base di questa tragedia, anzi ha ricordato che il loro è «un lavoro molto più pericoloso di quanto crediamo» e che negli Usa nelle esercitazioni militari muoiono [illegible] persone l'anno. Lui, come si sa, è un Presidente con il «marchio» di avere a suo tempo evitato il servizio militare. I suoi rapporti con i generali sono difficili ed anche l'opinione pubblica è piuttosto restia a dare addosso ai «nostri ragazzi», anche quando si abbandonano ai loro pericolosi giochi. Comunque, ha concluso Clinton, «l'ho detto al presidente Prodi e lo ripeto a voi: farò tutto quello che posso per scoprire esattamente ciò che è avvenuto e per prendere i provvedimenti appropriati. Voglio che gli italiani si convincano che verrà fatto ciò che è giusto. Capisco la loro indignazione. Hanno diritto a una risposta e noi cercheremo di darla».

Quello che Clinton non ha chiarito è il problema di «chi» debba processare i responsabili della tragedia. Ma le sue parole sembrano dare per scontato che i quattro uomini a bordo di quell'aereo debbano essere processati negli Usa. Anche il generale Charles Krulak, il comandante del corpo dei marines, è sembrato darlo per scontato quando ha ammesso - un po' più decisamente di Clinton - la possibilità dell'errore commesso. «Se errore c'è stato - ha detto - il corpo dei marines lo accerterà e i responsabili dovranno renderne conto». Quanto al generale Vanderlinden, un membro del Consiglio per la sicurezza nazionale ha detto che «tecnicamente parlando» la sua affermazione era «corretta» in quanto l'aereo si trovava comunque all'interno del «corridoio» tracciato nel suo piano di volo. Ma che anche così abbia commesso un errore, ha aggiunto, «è evidente, altrimenti non sarebbe finito contro il cavo della funivia». Comunque, «tecnicamente corretto» o no, il generale non era autorizzato a parlare e quindi il Presidente gli ha intimato di non farlo più.

Meno prudente di Clinton, sul problema della mentalità dei piloti americani, è stato il «New York Times», che in un editoriale se la prende anche con chi si trincera dietro al «non conosciamo ancora i fatti». Per determinare che l'aereo volava troppo basso, dice, «non servono prove, ci sono i 20 morti a provarlo». Il problema vero è ciò che dicono gli abitanti della zona, e cioè di avere visto varie volte gli aerei volare al di sotto dei cavi della funivia. «Se la causa della tragedia risulterà essere questa deliberata violazione delle norme di sicurezza, è bene che il Pentagono punisca per bene i responsabili di una tale, micidiale voglia di giocare».

Franco Pantarelli





Il presidente Usa Bill Clinton
A sinistra, alcuni resti della cabina della funivia del Cermis

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DEL PROCURATORE DI TRENTO

«Vogliono sapere che cosa abbiamo in tasca. Hanno la verità, noi gli elementi che la possono provare»

«Contro di noi un muro di gomma»

«Il registratore di volo? Un loro tecnico l'ha maneggiato»

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

«Così lei vuole la verità. Benissimo: la verità è che gli americani non stanno collaborando. Ammettono solo le cose che sappiamo già, e fino adesso hanno taciuto su tutto quanto pensavano che noi ignorassimo...».

Bruno Giardina, sostituto procuratore, numero due dell'inchiesta, ha faccia stanca e tesa. «Sono tre giorni che ho mal di testa». Sarà la tensione, dottor Giardina. «La tensione, sì».

Dunque nessuna collaborazione.

«Il giorno dopo la strage sono andato a Aviano. Dal primo momento in cui mi sono seduto di fronte al generale Peppe, il comandante americano della base, ho capito che avrebbero fatto il muro di gomma».

Eppure gli americani continuano a dire il contrario.

«Pubblicamente, sì».

E privatamente?

«Vogliono sempre sapere quello che abbiamo in tasca».

E cosa avete?

«Tutto il necessario per provare la verità dei fatti».

Fino a ieri vi mancava il famoso registratore del Prowler.

«E' stato il nostro perito ad accorgersene. Loro non ci avevano detto nulla. Quando è uscita la notizia che mancava un pezzo dell'aereo, ce lo hanno consegnato».

E' successo l'altra sera tardi.

«Esatto».

Che garanzie avete che non sia già stato manomesso?

«Nessuna».

Sarete in grado di accorgervene?

«Sentiremo il nostro perito. Credo che per leggere dentro a quel registratore siano necessarie apparecchiature militari americane».

Avete capito esattamente di cosa si tratta?

«Dovrebbe essere un meccanismo che registra i dati del volo. Non sappiamo ancora se è possibile cancellarne o manometterne una parte».

Gli americani se lo sono tenuto per 72 ore.

«Appunto. E sappiamo che almeno un americano, un tecnico della loro commissione di inchiesta, ci ha guardato dentro».

Ora dicono che in parte si sarebbe smagnetizzato.

«Non lo so, vedremo».

Pensate che sia un meccanismo importante?

«Lo pensiamo solo per deduzione, dato che è la prima e l'unica cosa che si sono portati via dall'aereo».

In effetti voi vi scontrate davanti al fatto che l'aereo, le sue singole componenti, le sue funzioni, fanno parte di un segreto, trattandosi di un velivolo militare.

«Questo è uno dei tanti problemi, sì. Abbiamo di fronte una cosa che non sappiamo esattamente cosa sia. E sappiamo a grandi linee a cosa serve».

Il resto invece lo avete appurato.

«Tutto quello che potevamo sequestrare lo abbiamo sequestrato. Ora lo dobbiamo leggere e interpretare».

Vi sentite in una botte di ferro?

«In un certo senso sì. Salvo che ci troviamo in una situazine abbastanza curiosa. Gli americani hanno la verità, noi abbiamo tutto il resto: i fatti e gli elementi che la possono provare».

Compresa la testimonianza del controllore di volo italiano che ha saputo dagli americani che il Prowler aveva sbattuto contro un filo della funivia.

«Esatto. La torre di controllo di Aviano è gestita da personale misto, il militare che ha seguito l'atterraggio di emergenza dell'aereo è un italiano. Quando i piloti gli hanno detto che stavano rientrando per una emergenza, il nostro militare si è rivolto al suo pari grado americano e gli ha chiesto cosa era successo. L'americano lo ha chiesto ai piloti e loro hanno detto: abbiamo urtato il filo di uno skilift».

Quindi gli americani sapevano da subito dell'incidente.

«Un minuto dopo, sì».

Vari generali americani, nei primi giorni, lo hanno negato.

«Invece lo sapevano, come è ovvio, e in anticipo su di noi».

Voi però vi siete mossi piuttosto in fretta.

«Un'ora dopo l'atterraggio il Prowler era già circondato dai carabinieri che abbiamo spedito dentro alla base di Aviano dal comando provinciale di Pordenone».

Non avete usato i carabinieri interni alla base americana?

«No».

Perché?

«Opportunità».

Ci sono state tensioni tra i nostri militari e i loro?

«Qualche battibecco all'inizio e un po' di gelo l'altra sera per la riconsegna del registratore».

L'inchiesta andrà avanti, nonostante gli americani abbiamo esercitato il loro diritto di priorità?

«Guardi, l'altra sera il mio capo, il procuratore Granero, ha parlato con il ministro Flick. E Flick gli ha detto: andate avanti».

Gli americani potranno vedere tutte le documentazioni che avete raccolto?

«Sì».

E voi potrete fare altrettanto?

«Teoricamente sì. Il fatto è che tutto quello che c'era da sapere ce lo siamo trovati da soli: piani di volo, velocità, rotta, altitudine. Siamo in grado di ricostruire tutta la dinamica dell'incidente».

Però alla fine di tutto vi mancheranno i colpevoli.

«Non è che ci mancheranno... E' che su di loro non abbiamo più giurisdizione. Vedremo. La partita, per quello che ci riguarda, continueremo a giocarcela».

Pino Corrias



Bruno Giardina, uno dei magistrati che conducono l'inchiesta sulla strage di Cavalese

Il circuito degli imbrogli

Ecco le nove contraddizioni degli Usa

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Bene, bene: agguantati con le mani nei circuiti, i militari americani hanno restituito agli investigatori italiani il famoso registratore, il Mission Recorder, che i quattro marines, un secondo dopo l'atterraggio in emergenza del loro acrobatico Predatore - ore 15,21 di martedì scorso - avevano prelevato dal Cockpik, il cruscotto di comando.

Lo hanno restituito, ma ci hanno anche guardato dentro. Esattamente l'altro ieri, negli stessi minuti in cui la commissione di inchiesta dei marines, sbarcata a Cavalese, passeggiava tra i rottami della funivia, davanti alle telecamere di mezzo mondo. Almeno uno di loro era rimasto ad Aviano a lavorarsi i circuiti del Mission Recorder. E la circostanza è piuttosto grottesca visto che a Cavalese persino i magistrati Granero e Giardina credevano che tutti i membri della commissione fossero lì con loro. Errore.

«In effetti - confessa oggi Granero - continuavano a presentarci questi uomini in tuta mimetica, membro numero uno, molto piacere, membro numero due, onoratissimo. Sette, otto, non mi ricordo più...». E a fine passeggiata il loro portavoce, colonnello James Withlaw non conserva del tutto il suo cognome (letteralmente: con la legge) dichiarando: «Siamo qui in assoluta cooperazione con le autorità italiane».

Scoperto l'inghippo, il Mission Recorder è stato consegnato nelle mani di Orfeo Durigon, comandante italiano della base di Aviano. «E ora - dicono i magistrati - proveremo a darci un'occhiata noi». Sarà Carlo Casarosa, il perito che da anni sta indagando sulla strage di Ustica, a vedere quello che il registratore contiene ancora e a ipotizzare quello che (eventualmente) non contiene più.

Così anche oggi il procuratore Granero si è ritrovato per le mani l'ennesima casella di questo perpetuo labirinto. Contromisure: «Ho chiesto che mi mettano nero su bianco i nomi e le funzione di ciascun militare che compone la commissione. Nero su bianco. E ho chiesto una relazione scritta al generale De Long, il loro comandante, su quello che è successo l'altro giorno. Cosa hanno fatto e perché».

Fosse un'inchiesta normale sarebbero già partiti avvisi di garanzia per «inquinamento delle prove», o addirittura delle richieste di arresto, visto che il codice italiano lo prevede. Ma questa (come tutti hanno capito) non è un'inchiesta normale. Non c'è giurisdizione sugli indagati (i piloti) ne prevalenza di poteri sugli inquirenti americani che possono fare e disfare, dire e contraddire, imbrogliare e sbrogliare.

In quattro giorni - da quelle 15,12 del giorno della strage - lo hanno già fatto almeno nove volte. Nei primi minuti dopo l'atterraggio hanno provato a opporsi al sequestro dell'aereo Ea6b. Per un giorno intero si sono rifiutati di rivelare i nomi dell'equipaggio. Quando (infine) li hanno fatti comparire davanti ai magistrati italiani i quattro marines non hanno aperto bocca.

Sempre mercoledì scorso, sbarcato da Napoli a Cavalese, il comandante in capo dell'aviazione Americana per il Sud Europa, generale Richard Bethurem, ha dichiarato: «Sappiamo che c'è stato un incidente ma non conosciamo il motivo». Invece sapevano chi, come, quando e perché erano state spolpate e poi disintegrate al suolo 20 persone sulla funivia del Cermis.

Ancora il giorno dopo - nonostante l'evidenza dei fatti - Tracy O'Grady, portavoce dei militari ha detto: «Il volo a 80 metri dal suolo era autorizzato». E il portavoce della base di Aviano: «Il nostro aereo ha volato con un piano di volo autorizzato». E vari capitani, colonnelli, generali, qui e a Washington, hanno dichiarato: «Non ci risulta che il nostro aereo abbia commesso irregolarità».

Il capolavoro è dell'altro ieri: salta fuori che il Recorder è sparito. Poi salta fuori che ci hanno guardato dentro, usando tecnici militari che per un giorno intero hanno lavorato in incognito. Il tutto mentre sul palcoscenico dei media promettevano collaborazione. Si vedrà, d'ora in avanti, se la brusca strigliata di Clinton raddrizzera, tutta intera, la faccenda.

[p. cor.]



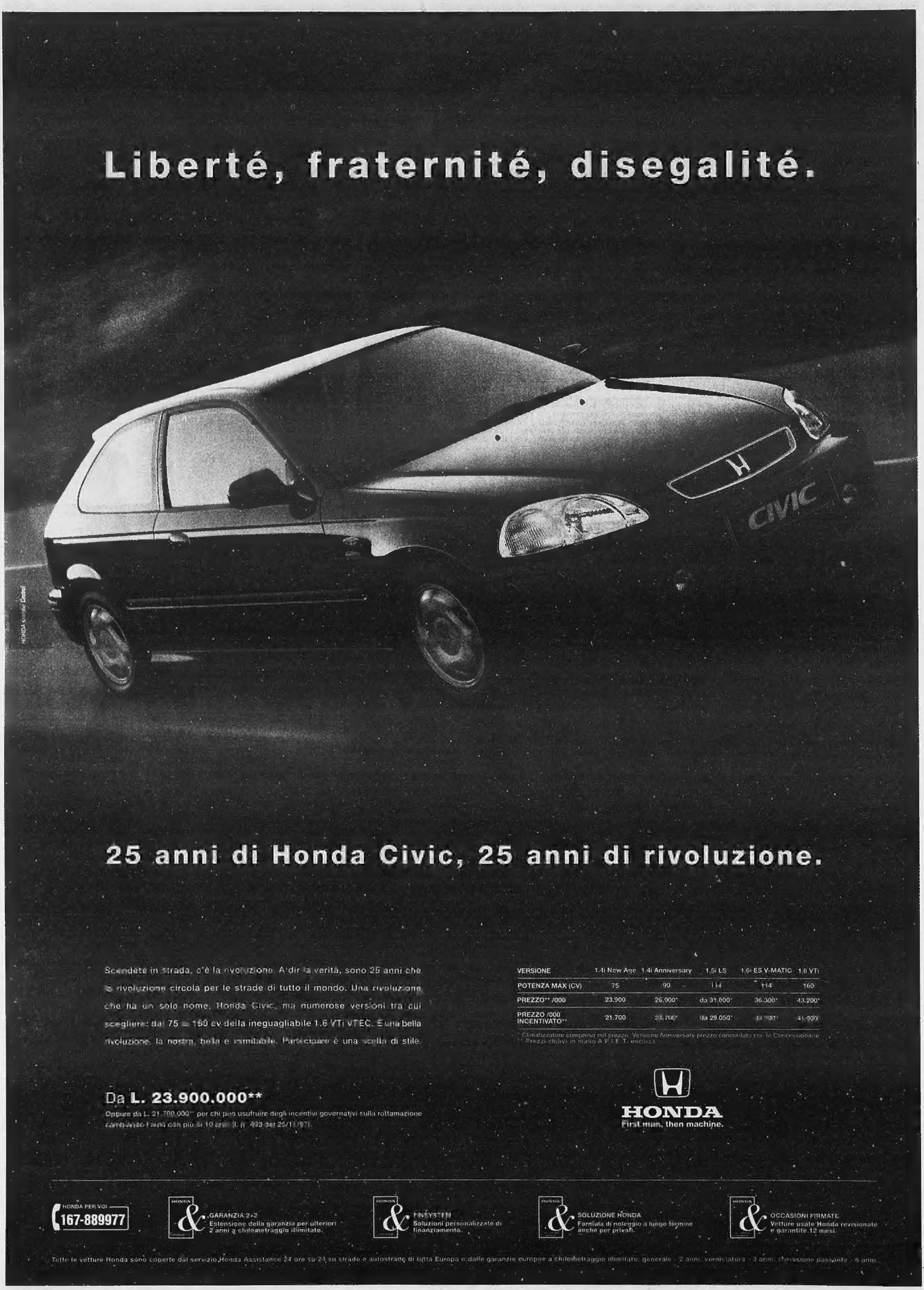
Il generale Guy Vanderlinden, comandante dei marines nel Sud Europa

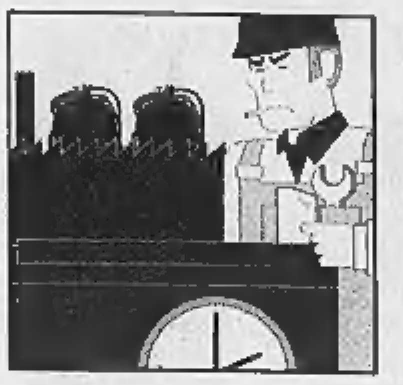
Il «recorder»

Una scatola piena di dati

AVIANO. Il «Mission recorder» degli aerei militari è un apparato che non deve essere confuso con il classico «Flyng data recorder» o il «Flyng voice recorder», strumenti più complessi, usati dall'aviazione civile. Vi sono - dicono fonti militari - molte generazioni di questi strumenti che sono di ausilio al pilota. Sugli apparati di vecchia data i «Mission recorder» erano supporti magnetici in cui venivano inseriti alcuni dati come il piano di volo, i punti di virata, elementi di interesse tattico ed altre informazioni che il pilota immetteva in una specie di registratore all'interno del cockpit. I «Mission recorder» dell'ultima generazione, invece, possono registrare tutti i parametri degli apparati di bordo e le comunicazioni radio. Tutti questi dati possono servire sia per vedere com'è stato condotto il volo, attraverso le registrazioni di tre telecamere, e per prevenire malfunzioni dei singoli apparati.

[r. cri.]


Liberté, fraternité, disegalité.
CIVIC
25 anni di Honda Civic, 25 anni di rivoluzione.
Scendete in strada, c'è la rivoluzione. A dir la verità, sono 25 anni che la rivoluzione circola per le strade di tutto il mondo. Una rivoluzione che ha un solo nome, Honda Civic, ma numerose versioni tra cui scegliere: dal 75 a 160 cv della ineguagliabile 1.6 VTi VTEC. È una bella rivoluzione, la nostra, bella e inimitabile. Partecipare è una scelta di stile.
VERSIONE 1.4i New Age 1.4i Anniversary 1.5i LS 1.6i ES V-MATIC 1.6 VTi
POTENZA MAX (CV) 75 90 114 114 160
PREZZO** /000 23.900 26.900* da 31.800* 36.300* 43.200*
PREZZO /000 INCENTIVATO** 21.700 da 29.050*
Da L. 23.900.000**
HONDA
First man, then machine.
HONDA PER VOI 167-889977
GARANZIA 2+2 Estensione della garanzia per ulteriori 2 anni a chilometraggio illimitato.
Soluzioni personalizzate di finanziamento.
SOLUZIONE HONDA Formula di noleggio a lungo termine anche per privati.
OCCASIONI FIRMATE Vetture usate Honda revisionate e garantite 12 mesi.



Il premier ai sindacati: il problema è difficile, l'unica via d'uscita è la concertazione

Prodi: sì alle 35 ore, ma come esperimento

«Il governo rispetta gli accordi»

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente, ha sentito? Qualcuno parla di rischio di crisi di governo. «Lei ne ha parlato», taglia corto Romano Prodi dopo aver riflettuto per qualche momento. Insomma, per lui il pericolo di una crisi non merita attenzione. Prodi snobba l'argomento anche se si trova, nel pomeriggio di ieri, nello stesso luogo (il Palazzo dei congressi di Bologna, teatro del congresso della Uil) dove appena ventiquattr'ore prima il segretario della Cgil Sergio Cofferati ha manifestato forti timori per la stabilità del governo a causa delle tensioni nella maggioranza sulle 35 ore.

Evidentemente il presidente del Consiglio pensa di poter varare senza danni il disegno di legge per la riduzione dell'orario di lavoro che (per restare in sella) lo scorso ottobre si è impegnato con Rifondazione comunista a presentare. Anche se definisce il problema «difficile, complesso, straordinariamente complicato», Prodi si mostra tranquillo. Ma soprattutto dal palco del congresso della Uil di cui è ospite cerca di rasserenare i padroni di casa, Cofferati e la Cisl di Sergio D'Antoni: «Il governo - assicura - non ha nessuna intenzione di abbandonare il discorso della concertazione che ha dato prova di risultati eccellenti». In altre parole, si svilupperà il confronto con i sindacati e con la Confindustria e il dialogo con le parti sociali sarà la premessa per la definizione del disegno di legge. Prodi garantisce che il provvedimento non sarà fatto sulla pelle di Cgil, Cisl e Uil, timorose di un intervento d'autorità a scapito della contrattazione. E precisa che le 35 ore saranno introdotte in modo sperimentale. E ribadisce che il governo intende rispettare l'accordo» di ottobre (che impone il varo di una legge).

«Mi sembra ben chiara l'intenzione del governo di muoversi nell'attuazione dell'accordo», puntualizza il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani. Ma non c'è davvero contraddizione tra concertazione, legge e sperimentazione? Da lunedì il governo avvia la discussione con sindacati e imprenditori. E si vedrà se è possibile trovare una formula che metta tutti d'accordo.

Per ora anche i sindacati (in particolare la Cgil e la Cisl) non parlano la stessa lingua. Mercoledì il segretario della Uil Pietro Larizza ha fatto presente che trattare è quasi impossibile perché le 35 ore sono una rovina per il costo del lavoro. Giovedì Cofferati ha sostenuto che deve essere il governo a risolvere il pasticcio da lui creato a ottobre. Ieri D'Antoni ha invece spinto per la trattativa con il governo sollecitando una proposta sindacale unitaria per risolvere il pasticcio: «Cofferati non me ne voglia, ma invece di parlare di crisi (che non è compito nostro) occupiamoci dei problemi del lavoro».

E «trattativista» si è presentato Prodi a Bologna, ripetendo la parola concertazione decine di volte. «In questa fase storica la concertazione è l'unico sistema che ci permette di costruire una fiducia reciproca e di costruire quel Paese nuovo di cui abbiamo bisogno. Credo che sarà anche il modo con cui noi favoriremo l'occupazione nel Mezzogiorno».

Prodi non nega che il compito che deve affrontare è arduo. E soprattutto non nega che all'interno della maggioranza convivono sensibilità molto diverse: «E' inutile nasconderlo, l'accordo è fatto - dice - da una parte da chi ha una sicurezza piena che la riduzione dell'orario creerà occupazione e dall'altro da chi questa sicurezza non ha. Ma intendiamo sperimentare questa via non sulla pelle del Paese ma nel suo interesse». E «così impostato il problema - aggiunge il presidente del Consiglio - non ha un significato di sfida, divisione, rottura, ma assume il significato di una sperimentazione di cui abbiamo bisogno».

Del resto, secondo Prodi, che cosa fare è sostanzialmente già scritto nell'accordo di ottobre. Quell'accordo prevede sia «il contributo delle parti sociali alla stesura del disegno di legge», ma anche «la sperimentazione incentivata che porta solo vantaggi alle imprese e non danni, le verifiche per i settori, le verifiche sulle economie regionali e locali». E «al governo interessa verificare tutte queste conseguenze» e anche rispettare la direttiva europea che per la verità comporta che si arrivi a un orario legale di 40 ore come concordato da sindacati e Confindustria: l'attuazione di quella direttiva è solo sospesa, dice Prodi.

Cosa significa esattamente la sperimentazione annunciata dal capo del governo? Si tratta della clausola di dissolvenza, invocata da Larizza, secondo cui il governo può revocare le 35 ore in mancanza di condizioni economiche favorevoli? La clausola è «una cosa alla Prodinotti» ironizza D'Antoni che spiega: «Bertinotti dice che di questa clausola non c'è traccia. Prodi invece ci ha confermato chiaramente la sua esistenza dando l'interpretazione autentica dell'accordo».

Chi ci capisce è bravo: «Ecco perché - incalza D'Antoni - dico che compito del sindacato è avanzare una proposta per superare il pasticcio di un accordo che alla prima riga annuncia le 35 ore per legge dal 1° gennaio 2001 e al secondo rigo prevede la possibilità che non se ne faccia nulla in seguito a una verifica dei conti». A questo punto la Cisl che cosa vuole? «A noi interessa la riduzione dell'orario e il varo di una legge di sostegno e su questo dobbiamo trattare». Cofferati non la pensa allo stesso modo. Anche per questo il dibattito sull'unità sindacale al congresso della Uil non ha dato indicazioni nette: «Ma se non si lavora per l'unità è ovvio che ognuno sia portato a esaltare le rispettive posizioni», afferma D'Antoni che preme per mettere insieme le forze con Cgil e Uil.

Roberto Ippolito



Romano Prodi con il leader Uil Pietro Larizza

GIOVANNI AGNELLI

«Non credo che il governo cadrà»

TORINO. «Credo che una crisi di governo non ci sarà. Me lo auguro. E mi auguro che ci sia spazio, in quel poco che c'è di negoziato, per trovare una formula di legge possibile». Così il presidente onorario della Fiat, Giovanni Agnelli, a margine di un convegno, ha risposto ai giornalisti sul rischio che il confronto sulle 35 ore possa provocare una crisi politica. «Sul problema delle 35 ore - ha detto Agnelli - mi sono espresso tre mesi fa, dicendo che era un diktat in cui avevano fissato l'entità delle ore e i tempi. Qui, rimaneva solo spazio per negoziare il come. Adesso siamo più vicini alla fine del negoziato e il problema rimane identico». Sulla possibilità di arrivare alla formulazione di una legge, Agnelli ha replicato: «Bisogna che concordino prima come vogliono che la legge sia redatta. Non bisogna dimenticare che le 35 ore vengono dalla Francia e che in Francia facevano parte del programma di governo di un partito che non credeva di vincere le elezioni. Da noi hanno fatto invece parte di una pressione, di un governo che non voleva cadere». Agnelli ha poi aggiunto che sulle 35 ore occorre che «negozino i termini per fare una legge più elastica di quella concepita originariamente». [Ansa]

«Non andiamo avanti sulla pelle del Paese ma nel suo interesse»

IL CASO

RIFONDAZIONE IN ATTESA







Qui accanto: il segretario della Cgil Sergio Cofferati
Al centro: il leader di Rifondazione comunista
A destra: il sottosegretario Enrico Micheli

Bertinotti sicuro: niente crisi

«Ma non vogliamo sentir parlare di rinvii»

ROMA

SULL'ACCORDO per l'introduzione dell'orario legale di lavoro, per contratto, a 35 ore settimanali la crisi non ci sarà. Parola di Fausto Bertinotti, che non vuole neanche sentirla nominare. Il segretario di Rifondazione, che ha convocato a Milano una tre giorni di convegno internazionale a partire dal 13 febbraio per «scaldare» il Paese sul tema, dice di rifiutarsi «da sempre di nominare la crisi». Un rifiuto scaramantico, o di buon auspicio, perché accompagnato dal fervido e fermo invito al governo a passare ai fatti. La cosiddetta «bozza Onofri», ovvero la proposta dei saggi nominati da Prodi, più Alfonso Gianni per Rifondazione, giace ancora a Palazzo Chigi, e sarà esaminata lunedì prossimo dalle parti sociali. «Non abbandoneremo la politica della concertazione» ha fatto sapere il presidente del Consiglio dal podio del congresso della Uil, rassicurando i sindacati. E Bertinotti, evidentemente, teme che la concertazione sulla riduzione dell'orario di lavoro in agenda per lunedì prossimo si risolva in un nulla di fatto. Per questo, mostra impazienza: «Siamo contrari ad ogni politica di rinvio: sarebbe meglio se il governo presentasse un progetto di legge in Parlamento, per poi continuare il confronto con le parti sociali per ottenere il massimo consenso». Come dire: la politica è più importante del rapporto governo-sindacati. Tant'è che a Cofferati, che aveva espresso nei giorni scorsi timori di crisi, manda a dire «non so se vi è un interesse della Cgil ad una crisi: io mi sono sempre rifiutato in tutti questi giorni anche solo di usare il termine...».

Al di là delle digressioni «linguistiche», tuttavia, quello delle 35 ore è un groviglio. Rifondazione manda a dire, per bocca di Bertinotti e del responsabile del lavoro Giordano, che si tratta di un impegno preso da Prodi, «è il governo ad aver legato la sua continuità al rispetto di questo impegno preso davanti al Parlamento». E, per il governo, il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni ribadisce «rispetteremo quell'impegno», sia pure «nella complessità della formulazione prevista dall'accordo fatto lo scorso ottobre da Rifondazione comunista». Cosa vuol dire questa frase? Che le 35 ore non costituiscono, a detta di Veltroni le cui dichiarazioni date ieri a Roma sono speculari a quelle di Prodi da Bologna, un pericolo per la politica della concertazione, che è «un elemento cardine dell'attività del governo Prodi», il che vale a dire che il Consiglio dei ministri tiene anzitutto all'azione di conduzione politico-economica e sociale. Ma se si leggono le parole di Enrico Micheli, sottosegretario di Prodi, si vede che qualche rischio politico, per quanto vago, all'orizzonte potrebbe profilarsi: «Non vale la pena di fare giochi di guerra su un problema che è serio, ma che si muove su orientamenti molto precisi: Bertinotti vuole che siano rispettati i patti, e noi siamo d'accordo», ha detto ieri dai microfoni del Gr3. Bertinotti ha sempre riconosciuto la «disponibilità» di Micheli. Ma le posizioni si divaricano bruscamente quando si parla di date: la scadenza era fine gennaio, Rifondazione non si è irrigidita, ma ogni giorno che passa l'atmosfera si riscalda. Anche perché sono in molti a temere un «irrigidimento», nel governo, da parte di Carlo Azeglio Ciampi. Che ieri era all'estero, esattamente come qualche settimana fa, quando in una riunione definì le 35 ore «una sciocchezza economica». Ma stavolta, da Bonn Ciampi ha lanciato un messaggio tranquillizzante, «non credo affatto ad una crisi di governo», senza però entrare nel merito. E sull'argomento è intervenuto, da Napoli, anche Massimo D'Alema: «Ripartire una risorsa scarsa come il lavoro con la riduzione dell'orario mi sembra una cosa poco marxista - ha detto il leader del pds - Detto questo io sono per la riduzione dell'orario, ma governata. Voglio rispettare i patti e penso che si debba aprire un confronto "tra compagni" con rifondazione comunista. Insomma, dobbiamo pensare ad una legge in grado di usare una pluralità di strumenti per il lavoro...». Anche lui, comunque, esclude la crisi.

Intanto, l'opposizione osserva, e ironizza. «Non possiamo salvare l'Ulivo dal proprio fallimento», ha esclamato Buttiglione. Oppure decisamente attacca, come ha fatto Berlusconi da Bucarest: «Prodi è in imbarazzo perché per il bene del Paese dovrebbe dire che la questione delle 35 ore, come ormai tutti sanno, è una stupidaggine». Berlusconi preconizza un ultimatum di Bertinotti e una nuova crisi di governo. Il segretario del ccd Casini, la cui rotta è sempre più divaricante rispetto a quella di Berlusconi, sembrerebbe invece voler tendere la mano alla maggioranza: «Siamo pronti a proteggere Prodi da Rifondazione». Casini non crede all'eventualità di una crisi di governo, e quindi non sta offrendo a Prodi il supporto del ccd, ma invita il presidente del Consiglio a «non rompere sulle 35 ore il rapporto di buon senso che deve legare qualsiasi governo a una maggioranza di cittadini». In cambio, il ccd è pronto a «dargli una mano in caso di vendette di Rifondazione». Un aiuto politicamente interessato, evidentemente. Intanto, nel weekend, le diplomazie politiche lavoreranno a pieno regime, in attesa dell'appuntamento di lunedì.

[ant. ram.]

Berlusconi da Bucarest «Il governo dovrebbe dire che le 35 ore sono una stupidaggine»

Micheli: «La questione è seria, ma si muove su una strada precisa Non ci faremo la guerra»

Mobilità per gli statali

Legge Bassanini: martedì si decide

ROMA. Lo Stato si concentrerà sulle sue funzioni essenziali e trasferirà agli enti locali tutto il resto. E' questo il senso della «rivoluzione amministrativa» che ieri il governo ha iniziato a mettere in pratica attraverso decreti legislativi. L'operazione sarà conclusa nel prossimo Consiglio dei ministri previsto per martedì, dunque non tutto è ancora deciso ma già le proteste e le polemiche si sprecano.

IL PRINCIPIO. La legge finanziaria '97 delegava il governo ad operare una riforma amministrativa in senso federalista, «a Costituzione invariata»: trasferire cioè alle Regioni tutti i poteri che non avessero carattere nazionale. La delega è stata raccolta dalla legge 59 (detta Bassanini uno) del marzo scorso. Ma servivano una serie di decreti legislativi per renderla attuativa. Ieri sono stati varati alcuni di questi decreti. Ed ecco cosa cambia.

ATTIVITA' PRODUTTIVE. Vanno alle Regioni gran parte delle forme di incentivazione delle attività artigianali e industriali. Inoltre chi vorrà aprire una azienda non dovrà più fare il giro delle sette chiese: ogni Comune avrà uno «sportello unico» a cui rivolgersi.

SCUOLA E FORMAZIONE. Ogni scuola e università saranno autonome quanto alla gestione e all'organizzazione, ma non per quanto riguarda ordinamenti, programmi e standard generali, onde evitare grosse disparità qualitative a seconda delle Regioni. Le Province e i Comuni potranno decidere su soppressione o fusione di scuole. Il personale non docente dal 1° settembre 2000 passerà alle Regioni.

MOTORIZZAZIONE. Molte delle competenze della motorizzazione civile passeranno alle Province e questo comporterà anche una ridistribuzione del personale. Ieri i dipendenti della motorizzazione hanno duramente protestato davanti a palazzo Chigi.

BENI CULTURALI. Il decreto Bassanini individua tre funzioni: tutela, gestione e valorizzazione. La tutela resta sempre allo Stato, la gestione di alcuni beni culturali (individuati da una commissione paritetica) passerà agli enti locali (esempio piccoli musei). La valorizzazione sarà sempre congiunta.

POTERI SOSTITUTIVI. Se gli enti locali saranno inadempienti su questioni che riguardino grandi interessi nazionali o obblighi europei, allora lo Stato avrà un potere sostitutivo di intervento. Su questo punto c'è stata una polemica tra Bassanini e Ronchi (Ambiente): quest'ultimo teme che la regionalizzazione dei parchi ne comprometta la tutela. Il nodo non è ancora risolto. Martedì si vedrà.

SANITA'. Quasi tutto è già stato delegato. Tra le novità, il fatto che l'accertamento dell'idoneità alla guida da parte dei medici abilitati verrà affidata a soggetti privati.

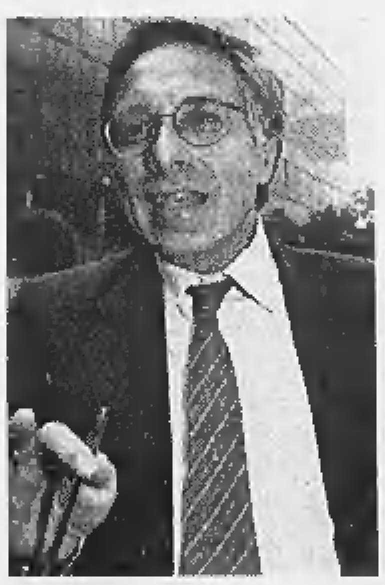
MOBILITA'. E' lo spauracchio degli statali. Nulla è stato ancora deciso ma si sa che martedì questo provvedimento verrà adottato: gli statali in esubero in una amministrazione potranno essere trasferiti in un'altra, anche in città diversa se non sarà praticabile un'altra soluzione. Se non accetteranno il trasferimento potranno usufruire per 24 mesi della cassa integrazione all'80% dello stipendio. Dopo di che saranno licenziati.

MANAGER. Restano da esaminare alcune questioni considerate rivoluzionarie. Oltre alla mobilità, di cui si è detto, lo status dei dirigenti pubblici che avranno un contratto di tipo privatistico legato ad obiettivi professionali. Inoltre sarà decretata la fine dei Tar per le cause di lavoro: gli statali nelle loro controversie lavorative si dovranno rivolgere ai tribunali civili come qualunque altro lavoratore.

I TEMPI. Dopo il varo da parte del Consiglio dei ministri i decreti dovranno essere esaminati dalla commissione bicamerale che vigila sulle leggi delega, e quindi dalla conferenza Stato-Regioni. Il varo deve avvenire entro il 31 marzo.

Raffaello Masci

Le scuole avranno autonomia di gestione e di organizzazione

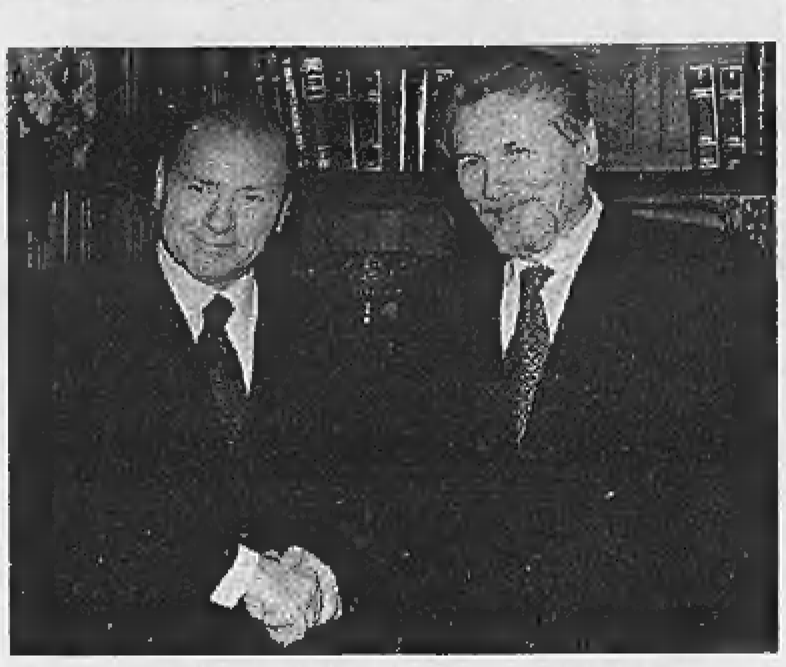


Franco Bassanini ministro per la Funzione pubblica

Il leader di Forza Italia: «Possibile un'intesa anche con Bossi». Rifondazione contro il referendum unico

Berlusconi: un tavolo per le riforme

«Ridiscutiamo tutto, non solo quello che fa comodo»



Silvio Berlusconi a Bucarest con il presidente romeno Costantinescu

ROMA
DALLA REDAZIONE

La settimana prossima il lavoro della Bicamerale è atteso all'esame dell'aula di Montecitorio. Aspettando questo appuntamento le forze politiche si posizionano. Silvio Berlusconi, da Bucarest, propone un incontro con la maggioranza per rimettere in piedi il tavolo delle riforme. «Ci si deve incontrare - dice il leader di Forza Italia - perché non sempre l'aula è il posto più adatto per una dialettica serrata e per una ricerca di accordi». Il Cavaliere torna a negare di aver intenzione di affossare la Bicamerale, precisa che altri e non lui hanno fatto dei passi indietro rispetto all'intesa, si dice rammaricato perché l'incontro di casa Letta è stato demonizzato, e aggiunge: «In questo caso si deve ridiscutere tutto e non si può pensare di discutere solo quello che fa comodo».

Berlusconi spiega nuovamente il significato delle sue affermazioni «parigine» sulla proporzionale, e dice: «Io non faccio la guerra per un sistema o per l'altro, perché anche con il proporzionale si può raggiungere l'obiettivo della stabilità come dimostra la Germania». Ciò che è sicuro, secondo il Cavaliere, è che l'attuale sistema va cambiato perché ha prodotto una situazione in cui «una coalizione, l'Ulivo, sta al governo subendo i ricatti di Rifondazione». Il leader di Forza Italia precisa anche di non aver voluto «strizzare l'occhio alla Lega» per un'intesa sulle riforme, ma di aver «fotografato una realtà», di aver semplicemente constatato che «certe posizioni di fi sono condivise da molta parte delle popolazioni del Nord e, naturalmente, anche dagli elettori della Lega». Qualsiasi intesa, per Berlusconi, si deve basare «sulle cose», e perciò può coinvolgere la Lega, ma anche altre forze politiche, perché da parte di Forza Italia non c'è un atteggiamento precostituito bensì la chiarezza dell'obiettivo». L'atteggiamento del Cavaliere, però, non piace a Bossi, che osserva: «Che cosa c'entra Berlusconi con il Nord, lui c'entra con i soldi».

Mentre da Bucarest il leader di Forza Italia esterna sulle riforme, a Roma Rifondazione comunista presenta una proposta di legge costituzionale per portare da uno a cinque i referendum popolari sulle riforme e chiede che per il suo provvedimento venga adottata la procedura d'urgenza. I toni di Armando Cossutta, che non apprezza il progetto emerso dalla commissione presieduta da Massimo D'Alema, sono preoccupati. Il presidente del prc è contrario al referendum unico «prendere o lasciare» previsto dalla legge istitutiva della Bicamerale. «Quello - spiega Cossutta - non è un referendum, ma un plebiscito. Spaccherà il Paese fra chi sarà a favore delle riforme e chi sarà contro: una cosa non vera e non democratica. Quel referendum - insiste il presidente del prc - non ha nulla a che fare con la democrazia: è l'anti-democrazia».

A Rifondazione comunista risponde, dal versante pidiessino, Cesare Salvi. Il capogruppo della Sinistra democratica al Senato ritiene che Rifondazione abbia scelto una via d'uscita sbagliata per rompere il suo isolamento sulle riforme. «I referendum - avverte l'esponente della Quercia - sono impraticabili. Invito piuttosto Rifondazione ad abbandonare ogni posizione aprioristica e a concorrere con il suo contributo di idee e di proposte al rinnovamento delle istituzioni democratiche».

Il segretario del pds Massimo D'Alema



A sei giorni dagli «stati generali» a Firenze, si sta ancora trattando sul simbolo del nuovo partito

Cosa 2: D'Alema non sarà subito presidente

Il pds non vuole chiudere la porta all'arrivo di Giuliano Amato

ROMA. Giuseppe Chiarante, uno che di congressi dc e pci ne ha vissuti tanti, la Cosa-2 la vede così: «Come è accaduto in certi congressi del passato, anche del prossimo si sa tutto e ... non si sa nulla. La Cosa-2 è una costruzione verticistica e per ora un po' vaga». E' l'ora di pranzo, il presidente della commissione di Garanzia del pds Giuseppe Chiarante lascia Botteghe Oscure, mentre al «piano nobile» del palazzo, D'Alema e il vertice del partito stanno ancora disquisendo di procedure.

E così, ad appena sei giorni dal taglio dei nastri degli «Stati generali», la Cosa-2 è ancora una «cosa»: di nome e simbolo si parla soltanto nei corridoi, nessuno ha visto un bozzetto, nessuno sa se sarà inserita l'«imbarazzante» sigla del partito socialista europeo, ma soprattutto non è stato ancora deciso il percorso che porterà alla nascita del nuovo partito.

In altre parole, resta l'enigma: dopo la convention di Firenze nascerà una semplice federazione tra il pds e i suoi nuovi «compagni di strada», oppure la sera del 15 febbraio segnerà di fatto la fine della Quercia? D'Alema - che ha l'ambizione di costruire un partito tra il 25 e il 30% - detesta la brutta definizione giornalistica di «Cosa-2», eppure l'ennesima riunione di ieri tra il segretario e le correnti di minoranza ha confermato che la nuova formazione è un cantiere nel quale ogni giorno entrano nuovi mattoni ed escono quelli appena entrati. Tanto è vero che soltanto ieri, a neanche una settimana dal via, sembra sia stato risolto un nodo cruciale: i 1700 delegati di Firenze non saranno chiamati ad eleggere direttamente D'Alema presidente della nuova Cosa, come era scritto in una bozza di statuto fatta circolare riservatamente dal segretario tre giorni fa. Il progetto sembra ridimensionato: gli stati generali della prossima settimana si limiteranno a nominare un segretario reggente. «Il presidente e i gruppi dirigenti andranno votati - avrebbe detto D'Alema durante la riunione del comitato politico - ma a Firenze non mi pare opportuno. Anche perché si devono lasciare aperte le porte a nuovi arrivi...».

In altre parole, tutto resterebbe congelato in attesa di Giuliano Amato: una scusa o un argomento reale?

Apparentemente, questioni di lana caprina. Ma in ballo c'è la sopravvivenza, almeno per un altro anno, del primo partito italiano. Senza che nulla trapelasse all'esterno, negli ultimi tre giorni della questione si è discusso con grande accanimento nei corridoi di Botteghe Oscure, con scambi di veleno da un piano all'altro. L'acme, tre giorni fa: mentre erano riuniti in un salone del palazzo, gli «ulivisti» hanno chiesto ed ottenuto dagli uffici della segreteria una bozza di statuto. Una bozza nella quale si proponeva di far eleggere dalla platea di Firenze un presidente e una direzione, a lista bloccata e a voto palese. Per le ammaccate minoranze del pds quasi un colpo di grazia, ma dopo uno scambio di messaggi, Marco Minniti, il regista della Cosa-2, faceva sapere che quel documento «non rispecchiava il parere della segreteria». E ieri mattina la conferma nelle parole di D'Alema, che sembra indicare un tragitto al *ralenti* per la Cosa-2.

E se il nome della Cosa, sembrerebbe deciso («Democratici di sinistra»), sul simbolo restano ancora dei dubbi: resta sicuramente la Quercia; ai suoi piedi il simbolino del pci viene sostituito dalla rosa del socialismo europeo contornata dalle stelline, mentre non è stato deciso se in basso ci sarà scritto «pse», che vuol dire partito socialista europeo. Ancora da perfezionare la platea congressuale ma dopo le ultime trattative, le percentuali sembrano definite: circa il 70% dei delegati saranno del pds, il restante 30% dei «compagni di strada»: il 9,5% va ai socialisti-laburisti di Spini e Ruffolo, il 6,5% ai comunisti unitari di Crucianelli, il 6,5% ai cristiano sociali di Carniti e un altro 6,5% ai repubblicani di Bogi.

Fabio Martini

DALLA PRIMA PAGINA

L'AQUILA E' SOLA

nessuna parte, potrebbe fermare all'ultimo minuto lo scatto dell'imponente macchina bellica assemblata e concentrata dalla massima potenza planetaria nelle acque del Golfo. Se Saddam, specialista della provocazione antiamericana, non mollerà, calcolando che la fermezza giochi oggi più che mai in suo favore, è probabile che il Presidente degli Stati Uniti si comporterà allora con la stessa intransigenza con la quale il governatore del Texas usa comportarsi al cospetto di coloro che invocano la grazia per i condannati a morte: resterà sordo ad ogni petizione diplomatica e umanitaria, non terrà in nessun conto le esortazioni al rinvio che in concomitanza coi giochi olimpici gli arrivano dal Giappone, e, come pronosticano gli esperti, darà forse ai vertici strategici l'ordine di attaccare l'Iraq nella seconda metà di febbraio. Solo un miracolo potrebbe salvare la pace e la «tregua olimpica». Ma Saddam, ritenendosi lui stesso un miracolato, probabilmente deciderà di affrontare per la seconda volta l'America con la certezza di perdere ancora una battaglia e di vincere ancora una guerra. La seconda «Desert Storm» che così si profila all'orizzonte si compirà, a differenza di quella del 1991, nel deserto internazionale. Se e quando l'America attaccherà, si troverà infatti sola con l'Inghilterra, il Kuwait e il Bahrain. Le mancherà la variegata e rassicurante panoplia politica, castrense, organizzativa, perfino etica, multietnica e multiconfessionale, che al primo «Desert Storm» aveva conferito il carattere di una crociata tecnologica cristiana lanciata contro il ladrone di Baghdad e legittimata addirittura da supporti logistici arabo-islamici. Nulla di tutto questo, stavolta. L'appoggio del Kuwait, vittima cronica del predone iracheno, all'eventuale seconda guerra americana nel Golfo, è fatto irrilevante perché scontato; quanto al minuscolo e poco noto Bahrain, in cui le cronache ricordano soltanto il petrolio, non si può certo asserire che la sua evanescente presenza simbolica al fianco dell'America equivalga le cospicue presenze islamiche che sette anni orsono le assicurarono la Siria, l'Egitto, l'Arabia Saudita, la Turchia, il Marocco. Inoltre se la guerra dovrà ripetersi, mancheranno all'appello quasi tutte le nazioni cristiane coinvolte nello scontro del '91: Italia, Spagna, Argentina, Belgio, Olanda, Canada, Australia. La defezione più importante sarà poi costituita dalla Francia, media potenza nucleare europea, la quale ormai critica aspramente gli Stati Uniti, copre diplomaticamente Saddam, lo rifornisce perfino di materiali strategici non tenendo in gran conto le accuse che puntano il dito sugli arsenali chimici e batteriologici installati nei «palazzi imperiali» dell'Iraq. L'ultima e non meno seria defezione è diplomatica. La Russia, che nel '91 appoggiava di fatto dall'esterno l'iniziativa bellica statunitense, oggi per bocca di Eltsin si distanzia con nettezza polemica, per non dire con stilemi da guerra fredda, dalla paranoia antirachena dilagante oltreoceano. Il Presidente russo, alla vigilia del suo viaggio in Italia, arriva addirittura a insinuare che il Presidente americano, colpendo Saddam, potrebbe scatenare «una conflagrazione mondiale».

L'unico, in tanta desolata solitudine, a ricoprire con qualche brindello di autorevolezza la nudità americana è Tony Blair, capo del governo britannico e leader del laborismo ammodernato. Londra, costi quel che costi, conservatrice o socialista che sia, resta fedele al cliché intramontabile dell'alleanza anglo-americana. Il quadro appare così dei più paradossali. Vediamo due liberal, due uomini di sinistra, due emeriti cugini del progressismo occidentale, gonfiare insieme i muscoli e lanciare grida di battaglia in un teatro privo di spettatori e di applausi. Se Saddam non s'era spaventato l'altra volta, quando il mondo intero pareva coalizzato contro di lui, perché dovrebbe cedere ora che quasi tutti sembrano coalizzati contro Clinton? In uno scenario talmente sfavorevole l'operazione bellica angloamericana rischia di trasformarsi in un'avventura quanto mai vulnerabile. Saddam, scrive il «Washington Post», è «come una talpa che, cacciata da un buco, rispunta incolume da un altro buco alle tue spalle». La caccia alla bestia imprendibile rischia di esaurirsi in un «inconclusive whack», una bastonata inconcludente. Quindi, delle due l'una: o gli americani, sferrando il colpo, riescono a catturare o uccidere Saddam, oppure devono rassegnarsi a perdere una volta di più il gioco mortale con lui. Hanno sul posto missili sufficienti per devastare le installazioni dell'Iraq; ma non hanno né la quantità sufficiente di soldati (almeno centomila) né l'appoggio logistico dell'Arabia saudita, indispensabili per invadere l'Iraq e prendere, vivo o morto, il dittatore. L'ombra dello scacco è insomma già nell'aria.

E sarebbe scacco letale per l'immagine di un'America che sta barcollando nel vuoto, schiacciata dal peso eccessivo della propria potenza solitaria, non controbilanciata dalla presenza di un antagonista di pari forza e di pari autorità. I veti di Eltsin sono veti di una Russia minore, non certo quelli di una Russia sovietica che, con la sua sola esistenza, garantiva a tutti, anche agli americani, la durata pacifica nell'equilibrio del terrore. Il comunismo aveva consumato crimini orrendi contro l'umanità; il crollo del comunismo ha poi inflitto altre indicibili sofferenze alle etnie periferiche dell'impero; ma forse il delitto politico più serio il comunismo l'ha imposto al mondo con la propria dissoluzione, con l'incapacità di rinnovarsi e di conservarsi in un quadro imperiale liberalizzato ma forte, idoneo a preservare l'equilibrio bipolare e a fare da controcanto correttivo alla superpotenza americana.

E' così che l'America, sciolta dai vincoli e dalle simmetrie del bipolarismo, continua a oscillare senza punti di riferimento e di contenimento fra interventismi di vario grado e valore. L'intervento militare in Bosnia le è andato bene; l'intervento diplomatico fra israeliani e palestinesi le sta andando a vuoto; l'intervento missilistico in Iraq potrebbe andarle malissimo. Così come potrebbero andarle, infine, ancor peggio i tentativi interventisti in un'Europa di cui l'America ha pur sempre bisogno, ma di cui non sa rispettare correttamente le esigenze commerciali, gli orgogli nazionali, le giuste aspirazioni a un condominio paritario nelle crisi regionali che, dall'Iraq ai Balcani, toccano da vicino la geografia, l'interesse e la sicurezza degli europei.

Sarebbe però sciocco voler profittare della superpotenza isolata e vulnerabile con lo scopo di portare qualche colpo autolesionistico alla Nato e alle organizzazioni atlantiche. Il nostro destino resta ancor sempre legato, per l'immediato futuro, a quello americano. Ma sarebbe altrettanto deleterio, da parte degli Stati Uniti, non volersi o potersi rendere conto che un certo malumore è già fortemente radicato in Francia e in Germania. Ora, dopo la tragedia di Cavalese, il malumore rischia di lambire perfino l'Italia dove il risentimento antiamericano non è mai stato maggioritario. Sarebbe perciò opportuno che la seconda crisi nei rapporti italo-americani, dopo Sigonella, venisse gestita con pacatezza da Roma e, soprattutto, con vigile sensibilità psicologica da Washington. Speriamo che l'Italia sia considerata diversamente dall'Iraq, e che qualche concessione venga fatta, anche se in contrasto con gli accordi internazionali. Tranciare forse per scommessa acrobatica il cavo della funivia del Cermis è stato un atto grave; altrettanto grave sarebbe iniettare adesso, negli italiani, il sospetto che si voglia tranciare anche il filo della loro sovranità nazionale.

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 FEBBRAIO 1998

Alzori Alberto; **Balocco** Arianna; **Baroni** Martina Alessia; **Bianchetti** Maria; **Caldo** Francesco; **Cavallito** Eleonora; **Ciel** Gian Mattia; **Di Gregorio** Gaspare; **Ferragina** Oriana; **Ferro** Anna; **Fontana** Roberta; **Larousal** Mokadem Ayoub; **Mahyoaui** Ayoub; **Malerba** Martina; **Marino** Benedetta; **Mestrandrea** William; **Marocho** Nino Leonardo Nahun; **Mujkic** Ronaldo Bartoccino; **Olivieri** Lucrezia; **Pagliasso** Jessica; **Panico** Maria; **Perletto** Davide; **Pescaglini** Luca; **Quarta** Fabio; **Sapino** Lorenzo; **Sayed** Ismail Rim; **Seidita** Sabrina; **Sini** Giovanni.

MORTI DENUNCIATI IL 4 FEBBRAIO 1998

Negli Ospedali: **Milani** Gina Maria in Vidali, anni 85, Maria Vittoria, nata a Taglio di Po (RO); **Pozzo** Carlo, a. 83, Martini, nato a Buttigliera d'Asti (AT); **Gorlato** Lucia ved. Gorlan, a. 89, Maria Vittoria, nata a Dignano d'Istria (CROAZIA); **Palazzolo** Teresa ved. Sassone, a. 93, Mauriziano; nata a Brusaschetto ora Camino (AL); **Chianese** Enrico, a. 64, Molinette, nato a Napoli; **Zanolini** Claudia, a. 67, Molinette, nata a Grugliasco (TO); **Costa** Giuseppe, a. 85, Martini, Valprato Soana (TO); **Costi** Primina ved. Monegatti, a. 91, Martini, nata a Massa Fiscaglia (FE); **De Risi** Domenico, a. 86, Maria Vittoria, nato a Cicciano (NA); **Romeo** Giuseppe, a. 57, Maria Vittoria, nato a S. Alessio d'Aspromonte (RC); **Pera** Paolo, a. 75, Koelliker, nato a Cassine (AL); **Re** Aldo, a. 66, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Oria (BR); **Ferro** Aurelia, ved. Tacchi, a. 78, Martini, nata a Ceva (CN); **Bramieri** Amelia ved. Donat-Cattin, a. 83, Molinette, nata a Torino.

Presso residenza: **Nini** Adriana in Bartoletti, anni 59, largo Valgioie 20, nata a Torriana (FO); **Marcellino** Vincenzo, a. 56, via Forlì 65/20, nato a Roccella Jonica (RC); **Gra** Carolina ved. Villa, a. 93, strada Venaria 114, nata a Torino; **Panno** Margherita ved. Straniero, a. 88, largo Orbassano 77, nata a Torino; **Truccolo** Norma in Monaco, a. 73, via Delle Pervinche 52/B, nata a Brugnera (PN); **Bianco** Mario, a. 64, via Piossasco 11/6, nato a S. Pietro Viminario (PD); **Alfredini** Ada Maria ved. Specos, a. 70, largo Nicola Fabrizi 87, nata a Torino; **Boano** Verina, a. 65, corso Re Umberto 11, nata a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Raffa** Margherita, anni 82, casa di riposo Villa Iris piazzale M. Aurelio, nata a Foggia.

Presso Medicina Legale: **Azzizi** Abdeljalil, anni 23, nato a Quarzazate (MAROCCO); **Bergamo** Duilina ved. Palermiti, a. 76, nata a Motta di Livenza (TV); **Siragusa** Antonino, a. 56, nato a Palermo; **Casavecchia** Elena, a. 32, nata a Torino; **Margherita** Fiorindo, a. 29, nato a Brindisi; **Bolognesi** Benito, a. 61, nato ad Adria (RO).

Nati 28 - Morti 29

NATI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 1998

Abbati Gianmario; **Boscani** Davide; **Calgaro** Anna; **Carnevale Palermo** Novi; **Di Lallo** Denise; **Di Nardo** Jacopo; **Durante** Vittorio; **Giraudo** Andrea; **Girotto** Martina; **Mancini** Roberto; **Manfieri** Valentino; **Mercadante** Erika; **Mercadante** Martina; **Pisano** Federica; **Tatò** Roberta; **Vorraro** Daniela; **Zampigno** Mattia.

MORTI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 1998

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Brignone** Vincenza in **Brignone**, anni 93, residenza sanitaria assistenziale via Spalato 14, nata a Reyville (Tunisia); **Cavallo** Luigia ved. **Latino**, a. 90, casa di riposo Presidio Nelli di via Palmieri 23, nata a Neive (CN).

Negli Ospedali: **Battù** Giuseppe, anni 67, Giovanni Bosco, nato a S. Mauro Torinese (TO); **Coletto** Luciana Maria in **Martinasso**, a. 73, Molinette, nata a Villar Dora (TO); **Di Modugno** Filomena ved. **Pierelli**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Rovo di Puglia (BA); **Castellano** Gerardo, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Melfi (PZ); **Contaldo** Luigi, a. 72, Molinette, nato a Galatina (LE); **Occhiuto** Rocco, a. 72, Martini, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC); **Patrisi** Elisabetta, a. 42, Evangelico Valdese, nata in Libia; **Montecartini** Margherita ved. **Ventisette**, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Giacobetto** Rosa in **Costa**, a. 73, Giovanni Bosco, nata a Forno Canavese (TO); **Santin** Ilario, a. 64, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Bottrighe ora Adria (RO); **Cazzaniga** Carla in Cosentino, a. 66, C.T.O., nata a Torino; **Pugliatti** Vincenza in **Lo Vetere**, a. 69, Maria Vittoria, nata a Calascibetta (EN); **Bianco** Flavia Maria ved. **Adinolfi**, a. 72, Mauriziano Umberto I, nata a Candela (FG); **Benevolo** Francesca ved. **Miranda**, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Noto (SR); **Merandino** Benito, a. 64, Molinette, nato a Caltanissetta; **Migliore** Maria in **Corbella**, a. 66, Molinette, nata a Santena (TO); **Falà** Carmelo, a. 78, Molinette, nato a Itala (ME); **Forte** Mario, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Gula (UD); **Magnone** Celestina ved. **Pellegrino**, a. 80, Martini, nata a Torino; **Stella** Claudio, a. 32, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Sconfienza** Rosa in **Spesso**, a. 75, C.T.O., nata a Moncalieri (TO); **Virdò** Caterina ved. **Cugliari**, a. 89, Molinette, nata a S. Onofrio (CZ); **Asporo** Pietro, a. 90, Martini, nato a Trino (VC); **Vincenti** Cesarina ved. **Cima**, a. 67, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Torino; **Barra** Paolo, a. 62, Molinette, nato a Cardito (NA); **Pagliero** Caterina, a. 65, Mauriziano Umberto I, nata a Saluzzo (CN); **D'Oria** Nicoletta ved. **Mastrorillo**, a. 91, Amedeo di Savoia, nata a Corato (BA).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zucco** Antonio, anni 88, via Camillo Riccio 7, nato a Cimina (RC); **Teso** Olivero Natale, a. 80, via Guido Reni 90/23/H, nato a Lusia (RO); **Ferro** Pietro, a. 74, via Paolo Braccini 58, nato a Torino; **Galipò** Carmela in **Umina**, a. 80, via Valentino Carrera 95, nata a Capo d'Orlando (ME); **Palmieri** Raffaela, a. 90, via Buenos Aires 92/A, nata a Venezia; **Pignone** Maddalena in **Rago**, a. 64, via Chiala 5, nata a Tricarico (MT); **Valenzola** Salvatore, a. 81, via Gorizia 132, nato a Riesi (CL); **Marchioro** Rosa ved. **Sperisni**, a. 74, strada Val S. Martino Comunale 61/10/B, nata a S. Damiano d'Asti (AT).

Presso Medicina Legale: **De Feo** Pia in **Castellano**, a. 80, nata a Trani (BA); **Mistroni** Franca, a. 62, nata a Bondeno (FE); **D'Agostino** Raffaele, a. 67, nato a La Maddalena (SS).

Nati 18 - Morti 40

E' mancato un uomo di eccezionale valore

dott. Giuseppe Costa

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Carolina**, le nipoti **Antonella**, **Elena**, **Nini** e **Carla**, la nuora **Elisabetta**, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 6 febbraio 1998.

Gianluigi Savio partecipa al dolore della famiglia Costa.
— **Torino**, 3 febbraio 1998.

Serenamente è mancata

Anna Bisol ved. Bonelli

anni 89

L'annunciano addolorati: il figlio **Egidio**, i nipoti **Paco** con **Monica** e **Mattia**, **Barbara** con **Marco** e **Gabriele**. Funerali in San Carlo sabato 7 c.m. alle ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **San Carlo**, 5 febbraio 1998.

Cristianamente è mancata

Luigia Ottino ved. Bertotti

anni 87

Lo annunciano il figlio **Sergio** con **Tere**, il nipote **Diego** con **Emanuela**, cognate, nipoti e cugini. I funerali in Valperga sabato 7 c.m. alle ore 15.
— **Valperga Canavese**, 6 febbraio 1998.

Dopo intensa sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Riccardo Bernini

anni 67

Lo ricorderanno sempre il figlio **Alessandro**, la nuora **Anna**, la nipote **Silvia**, la sorella e i parenti tutti. Funerali in Torino oggi ore 11,45 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 7 febbraio 1998.

Ha lasciato questa vita che ha intensamente amato la

DOTTORESSA

Maria Valeria Viziano

Ne danno il triste annuncio il marito **Emanuele**, la zia **Maria Vittoria**, parenti ed amici. Per espressa volontà di Valeria il rito sarà strettamente privato.
— **Torino**, 5 febbraio 1998.

Maria Grazia, **Monica** ed **Eleonora Viziano** ricordano con affetto zia **VALERIA**.
— **Milano**, 7 febbraio 1998.

La sua **farmacia Gusseni** ricorda con molto affetto la dottoressa **VALERIA**. **Beppe Emanuela Gianni Giuseppe Lorenzo Miki Nadia Paolo e Renata**.

Dino e **Lidia Baudoni**, **Luciano** e **Mirella Cerè** ricordano la dottoressa **VALERIA**.

La famiglia **Cerniglioro** si unisce al dolore del marito.

La **farmacia Gay** partecipa al lutto per la scomparsa della dottoressa **VIZIANO**.

VALERIA non ti dimenticherò mai. **Renata Ascheri - Ugo Maggiolino**.

La zia **Mariavittoria** addolorata partecipa.

Condomini corso Massimo 61, **Amministratore**, **Inquilini**, **Custode** partecipano al dolore famiglia.

Silvia Gatti, **Mariateresa** e **Massimo Delfilippi**, **Tino Pecorini** ricordano con affetto l'**AMICA** di sempre.

Daniela e **Monica Cora** ricordano **VALERIA**.

Milena e **Walter** sono addolorati per la perdita della cara amica **VALERIA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CAV. UFF. DOTT. ING.

Luigi Carena

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elettra** con il figlio **Gigi**, i fratelli **Gigy** e **Mario** con le rispettive famiglie, i parenti **Tullio Elvira Stefano** e **Claudio Perbuoni**. Un particolare ringraziamento alla famiglia Sena, ad Anna e Silvano Zannini, a Neida Lorenzini e a quanti sono stati vicini al dolore di Elettra e Gigi. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata in Torino nella parrocchia San Massimo, via dei Mille, lunedì 3 marzo alle ore 18,30.
— **Torino**, 7 febbraio 1998.

Milena e **Romano Daglio** partecipano al dolore per la scomparsa dell'

Ing. Luigi Carena

— **Ivrea**, 6 febbraio 1998.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Arduino Griot

dipendente dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 6 febbraio 1998.

E' mancata

Flavia Bianco ved. Adinolfi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli. Eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 7 febbraio 1998.

Serafino Navone, **Laura** e **Giovanni Ferrero** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Rino Veneruso

— **Torino**, 7 febbraio 1998.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Carlo Molinar Min

commossi per la dimostrazione di stima al loro caro congiunto nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano tutti quanti hanno preso parte al loro dolore.
— **Corio**, 7 febbraio 1998.

ANNIVERSARI

1990 — 1998

Andrea Minasso

Ricordandoti.

1994 — 1998

Mario Bernocco

Santa Messa domani ore 11 San Giuseppe Lavoratore.

8-1-1990 — 8-2-1998

Tony Liberti

Sei sempre con noi. Mamma, papà, **Elena**, **Rita** e famiglie.

1986 — 1998

Giuseppe Pontillo

Sempre nel ricordo della tua famiglia.

1996 — 1998

Valter Molinero

Ricordandoti. **Edmondo**, **Luisella**, **Marta**, **Rossella**, **Franco**.

Il ministro: «La lira è solida, in sei anni il debito sotto il 100% del pil»

Ciampi preme sulla Bundesbank

«L'Italia vuole un posto in Eurobanca»



Ulrich Weiss uno degli uomini di primo piano della Deutsche Bank

BONN
DAL NOSTRO INVIATO

«Ricevo un vecchio amico e un ex collega», gli dice Hans Tietmeyer mentre lo accoglie sorridente nell'atrio vetrato della Bundesbank, sulla quale sventola per l'occasione una bandiera tricolore. «Sono lieto di dare il benvenuto a un caro amico che conosco da venticinque anni», gli dice sorridendo Wim Duisenberg mentre lo scorta verso l'ascensore dell'Istituto monetario europeo, del quale è presidente.

E' tutta all'insegna delle conclamate evocazioni di colleganza e d'amicizia, la seconda giornata tedesca di Carlo Azeglio Ciampi: quella più difficile, per il ministro del Tesoro italiano sceso da Bonn a Francoforte ad incontrare, nell'ordine, i grandi sacerdoti del marco e della futura moneta unica europea. Ma a differenza di quanto era avvenuto il giorno prima alla commissione Economia del Bundestag, dal ministro delle Finanze Theo Waigel e dal delfino di Kohl, il capogruppo Cdu Wolfgang Schaeuble, i sorrisi sono questa volta una barriera: nel senso che dietro i sorrisi e le calorosissime accoglienze non s'intravedono conferme, dell'impegno con il quale il partito del cancelliere Kohl, la Cdu, aveva dimostrato comprensione e partecipazione per gli sforzi «straordinari» del governo italiano, e per il suo «straordinario» impegno sulla via del risanamento.

L'impressione, a Francoforte, è piuttosto quella dell'impossibilità obiettiva di manifestare la stessa comprensione. Che il cuore politico non batta all'unisono con quello finanziario del Paese più influente d'Europa, per quanto riguarda Unione monetaria e sostenibilità italiana. Che il riserbo si imponga, dietro le finestre a specchio della Bundesbank o le architetture avveniristiche dell'Istituto monetario. Del resto Ciampi ha tenuto a sottolineare, nel suo congedo con i giornalisti impostato all'understatement, di «non essere venuto qui per passare esami», e di avere avuto «colloqui amichevoli e chiari, che favoriscono la conoscenza e quindi anche la soluzione dei problemi».

Questa strategia della conoscenza e della persuasione - vero scopo della sua missione tedesca - il ministro del Tesoro l'aveva avviata fin dal mattino nel suo intervento alla sede della Deutsche Bank, primo istituto bancario privato d'Europa. Confermando l'impegno italiano di abbattere in sei anni il debito pubblico al 100 per cento del prodotto interno lordo («Un obiettivo che rientra nelle nostre possibilità reali e che è implicito nel rispetto del Patto di stabilità»).

Illustrando i risultati ottenuti nel risanamento dei conti pubblici e nell'abbattimento dell'inflazione. E difendendo la capacità di mantenere questi risultati una volta ammessi all'Unione monetaria: «Nell'euro entrerà una lira solida, e la lira è solida perché poggia su una cultura della stabilità che l'Italia ha fatto propria, tornando ai comportamenti che consentirono la rinascita del secondo dopoguerra».

Se una carta in più Ciampi ha sfoderato, nei suoi colloqui a Francoforte, è stata quella della presenza italiana nel «board» della futura Banca centrale europea: una carta che potrebbe diventare elemento di pressione in favore della adesione all'euro. «E' chiaro che l'Italia pensa di avervi titolo, non sarebbe appropriato cominciare una discussione su questo tema rinunciando alla nostra presenza», ha detto il ministro. Precisando che «non sarebbe nel rispetto dello statuto della Banca fare un presidente con un mandato ridotto, inferiore ed otto anni». Un messaggio all'olandese Duisenberg, candidato a una «presidenza di otto anni» ma rappresentante del «gruppo dei piccoli Paesi», a disposizione dei quali non resterebbe che un seggio nel «board» - in caso di presidenza Duisenberg - e che pretenderebbero dunque il sacrificio di un «Paese grande». L'Italia, secondo tutti gli indizi.

Ma un messaggio rivolto anche al più convinto sostenitore della candidatura Duisenberg contro quella del francese Trichet: Hans Tietmeyer. Il capo di una banca centrale che per bocca di un membro del suo Direttorio, Hans Juergen Coebnick, mandava a dire a Ciampi, ieri: «Per adesso possiamo notare che l'Italia ha fatto grandi sforzi per aderire all'euro. Bisognerà vedere se questi sforzi saranno sufficienti».

Emanuele Novazio

Parla Weiss

«Strada giusta Ma le 35 ore no»

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Dottor Ulrich Weiss, lei è membro del Consiglio di amministrazione della Deutsche Bank. Le parole di Ciampi l'hanno soddisfatta?

«Sono state parole molto concrete, piene di sostanza e che noi tedeschi potremmo prendere forse ad esempio. Perché, se abbiamo ottenuto migliori risultati in certe situazioni, nello stesso tempo non sempre ci sforziamo: siamo un po' nella situazione di una ricca famiglia in cui ognuno si sforza meno di quanto dovrebbe. E' un po' rischioso».

Crede che anche Tietmeyer la pensi così?

«Non lo so. Ma Tietmeyer, in obbedienza alla legge sulla Bundesbank, deve fare ogni sforzo per garantire la stabilità del marco e deve pensare alla stabilità dell'Euro: a questo fine saranno impostate le prese di posizione della Bundesbank di qui al 2 maggio, quando verranno scelti i Paesi che aderiranno all'Unione monetaria».

Dopo avere ascoltato Ciampi, ritiene risolto il problema della sostenibilità italiana?

«Non posso rispondere. Certo l'Italia ha fatto molto in questa direzione. Ma vorrei sottolineare soprattutto il fatto che Ciampi non si è soffermato soltanto sui criteri di Maastricht: ha sottolineato anche la continuità della politica italiana a partire dal governo Amato. I partner europei dovrebbero essere rassicurati sul fatto che questa strada venga proseguita».

In queste ore sembrano però esserci pericoli di crisi, in Italia, a causa delle 35 ore.

«A mio avviso la settimana di 35 ore è una grande sciocchezza. In Germania non ci ha aiutato: spero che questa volta le cose vadano per così dire all'italiana. Che diciate sì alla settimana di 35 ore senza metterla in pratica».

Resta il fatto che il governo italiano ha bisogno dei voti di Rifondazione comunista. Cosa ne pensa?

«Che è un problema politico: anche noi ne abbiamo, e proprio per questo non abbiamo potuto varare una riforma indispensabile come quella fiscale. Il problema piuttosto è capire quale equilibrio c'è, negli uomini politici, fra l'interesse per il potere e la disposizione patriottica verso il proprio Paese. Mi sembra che, in un momento di scelte cruciali, nei politici italiani l'impegno in favore del proprio Paese sia maggiore di quello in favore di calcoli di potere. C'è da sperare che le cose restino così se l'Italia, come mi auguro, farà parte fin dall'inizio dell'unione monetaria». [e. n.]

Tietmeyer potrebbe essere l'ultimo ostacolo al nostro ingresso nel primo gruppo dell'Unione monetaria europea



Il ministro del Tesoro Ciampi con Hans Tietmeyer

INFLAZIONE ALL'1,6%

Casa e abbigliamento riscaldano i prezzi

ROMA. Sorpresa a gennaio: l'inflazione risale e fa lo 0,3% più di dicembre, contro tutte le previsioni che la davano allo 0,2%. Risale anche l'indice tendenziale, calcolato sui 12 mesi: +1,6%, invece che al previsto 1,5%. Variazioni apprezzabili, trainate dall'aumento di medicinali, alberghi, ristoranti, bar (+0,6%), dovuto principalmente al rincaro della camera d'albergo. Ma sono cresciute anche le spese per la casa, dopo l'adeguamento degli affitti e dell'elettricità. Rispetto allo scorso anno, il costo di affitto, acqua, luce e riscaldamento è cresciuto quindi del 3,2%. Un po' meno abbigliamento e calzature (+2,5%). Dati che non preoccupano il ministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi: «Tutto bene - risponde Ciampi ai giornalisti presenti a Francoforte in occasione della visita ufficiale a Kohl - si tratta solo di arrotondamenti». Da Roma, minimizza anche Valter Veltroni vicepresidente del Consiglio: «Due anni fa con l'inflazione all'1,6% avremmo fatto salti di gioia. Avevamo previsto un'inflazione al 2% siamo al di sotto. Quindi non mi pare ci siano ragioni di preoccupazione». Rispetto all'Ue, il tasso dell'inflazione annua dell'Italia, resta ancora più alto della media. In dicembre è stato fissato all'1,9%, a fronte di un tasso medio dei Quindici all'1,6%.

RETROSCENA

I GARANTI DI UN POPOLO

Nel santuario del marco la diffidenza è regola

«Tra di noi ci sono rapporti antichi e di amicizia». Ma i tedeschi temono per la loro moneta

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Per capire le ragioni profonde dell'angoscia del popolo tedesco rispetto alla moneta unica, basta fermarsi due minuti qui, all'ingresso del palazzo della Bundesbank di Francoforte. Conservate nelle teche di cristallo, come reliquie di un passato di cui si ha paura o vergogna, quasi quanto del nazismo, ci sono le banconote che il Reichsbankdirektorium emetteva nel 1923, l'anno della terribile inflazione che dopo Weimar bruciò insieme la ricchezza e la democrazia di una nazione intera. Biglietti da 5 miliardi di marchi, poi da 20 mila, da 50 mila, via via fino a 100 mila miliardi di marchi: andert billionen mark...

E per capire cosa rappresenti il marco, per questa gente, basta guardare in quelle stesse teche di cristallo le foto sbiadite, in bianco e nero, della grande Warungsreform, la riforma finanziaria del 1948: basta vedere le facce di quei giovani tedeschi, allora, uomini e donne in fila davanti ai banchi del governo, a cambiare quelle folli banconote con le nuove, finalmente, 1 marco, mezzo marco. Il simbolo di una nazione distrutta che tornava a sperare, a ridarsi un ordine, un'idea di futuro.

I tedeschi, quelli di allora, non hanno dimenticato. Agli altri, quelli di oggi, la Costituzione legale e materiale di questo Paese insegna a coltivare il ricordo, benché non vissuto. Tutti quanti, comunque, vedono nella Bundesbank il garante, l'antidoto che impedisce alla storia di ripetersi. E per questa via, l'ultimo, benedetto ostacolo che può fermare la macchina dell'Euro. Tutto questo spiega la grande importanza dell'incontro tra il presidente della banca centrale tedesca Hans Tietmeyer, e Carlo Azeglio Ciampi. Il ministro del Tesoro non entra nei dettagli, a fine serata, ma di quell'incontro traccia un giudizio comunque abbastanza confortante: «Tra noi ci sono ottimi rapporti, rapporti antichi e di profonda amicizia». Ma il problema non è questo. La Bundesbank oggi, potrebbe infatti essere l'ultimo grimaldello di cui l'establishment tedesco può servirsi per sfasciare il presupposto politico di Maastricht. Il rapporto delle banca centrale tedesca stilerà ad aprile, cioè subito dopo le pagelle sui conti dei partner europei che la Commissione esaminerà il 25 marzo, potrebbe essere a sua volta il grimaldello usato dalla stessa Bundesbank per sfasciare il presupposto economico di Maastricht. Oggi come oggi, secondo gli ultimi sondaggi, solo il 7 per cento dei tedeschi ritiene che il passaggio dal marco all'Euro porterà vantaggi alla Germania. Helmut Kohl, padre fondatore di Maastricht, artefice della grande riunificazione tedesca, ha già perso clamorosamente le ultime due tornate elettorali ad Ovest, e sta naufragando nei consensi, come dimostrano le piazze invase dai disoccupati a Berlino. Questo vale anche nella ex Ddr, dove monta un riflusso neo comunista, e comunque antagonista del Cancelliere proprio sui temi della moneta e del lavoro. Kohl, che ormai difficilmente può recedere in modo unilaterale dal progetto Euro, al quale ha legato il suo destino di statista di questo Novecento, al pari di Adenauer, ha solo una chance: se dovesse crescere il malessere dell'opinione pubblica verso il disegno politico dell'unione monetaria, per uscirne senza risultare sconfitto potrebbe contare solo su un verdetto negativo, sul piano economico, di un'istituzione sacra come la Bundesbank. Per questo il Cancelliere ha chiesto a Tietmeyer di redigere per aprile non un generico rapporto sulla moneta unica, ma un dettagliato esame della convergenza dei singoli Paesi rispetto ai criteri fissati dal trattato. E da quell'esame potrebbero venire fuori sgradite sorprese, per tutti, e alla fine per la stessa realizzazione, nei tempi prestabiliti, della moneta unica. Ciampi liquida il problema con una valutazione «tecnicamente» corretta, ma «politicamente» discutibile: «La cosa non ci riguarda, è una questione interna alla Germania». Si potrebbe obiettare che anche il referendum danese del 1992 era una «questione interna»: e in realtà sappiamo invece che impatto ebbe quell'evento sull'Europa, e soprattutto sui mercati finanziari. Quel rapporto della Bundesbank potrebbe quindi essere molto più significativo di quanto traspaia dalla «vulgata» ufficiale. E' anche probabile, come dice ancora Ciampi, che non sia stato affrontato durante l'incontro con Tietmeyer. Ma è certo che il ministro del Tesoro, e lo stesso Tietmeyer, ha fornito tutto quello che serve per «neutralizzarne» l'impatto, almeno per quanto riguarda la situazione di bilancio del nostro Paese.

Ha spiegato le linee di rientro del debito pubblico, confermando l'obiettivo finale del 60 per cento sul Pil nel 2011, e quello intermedio del 100 per cento nel [illegible]. Gli ha confermato che è possibile, con le politiche già attivate, mantenere un rapporto tra indebitamento delle pubbliche amministrazioni e prodotto lordo all'1,5 per cento nei prossimi sei anni. E gli ha giurato che questo piano non è irrealistico, né fantasioso, ma implicito nel patto di stabilità e di crescita. Per finire, gli ha anche preannunciato che se l'andamento demografico rendesse necessari altri interventi sulle pensioni, il governo italiano non esiterebbe a vararli. Tutto questo, per dimostrare la famosa «sostenibilità» del nostro risanamento. Ora, Ciampi tende a ridimensionare la portata e gli esiti di questo incontro: «Non sono venuto qui a sostenere esami», osserva il ministro del Tesoro al termine di questa missione in Germania, che comunque considera estremamente proficua. Ma lui per primo sa bene quanto sia importante convincere Tietmeyer. In fondo fu proprio lui, che qui a Francoforte abbraccia quasi, fraterno, il «vecchio amico Carlo Azeglio», a dire un paio d'anni fa che «gli italiani sono ottimi giocatori di pallone, ma pessimi risanatori di bilanci».

Non sapremo mai se lo pensa ancora. Ma dal rapporto della Bundesbank del prossimo aprile qualcosa capiremo, sulle intenzioni di questa «cattedrale della virtù monetaria», sul suo grado di rassegnazione rispetto all'Euro ormai quasi al traguardo.

Ne seguirà, come ricorda lo stesso Ciampi, «un passaggio parlamentare» a Bonn, di cui Kohl ha un drammatico bisogno, per legittimare una volta per tutte, o se servisse, per affossarla, la sua scelta europeista. E da lì capiremo anche quanto pesano nella memoria del popolo tedesco, quelle banconote da 10, 50, 100 mila miliardi di marchi, con le quali - disperati - facevano la spesa settantacinque anni fa.

Massimo Giannini

Domani a «Domenica In» il televoto sui bozzetti e la firma di Ciampi in diretta

Adesso l'euro è tutto un quiz

SARA' un modo, dicono in Rai, per sentirsi un po' più europei. Di sicuro, un'opportunità per gli italiani di esprimere un parere sulla moneta che, in Europa, ci dovrà rappresentare. Domani, infatti, i telespettatori di Domenica In diranno la loro in diretta tv sui simboli italiani che campeggeranno su una faccia della moneta europea: la seconda faccia, come si sa, sarà uguale per tutti i Paesi dell'Unione.

Una vera e propria gara, introdotta dall'esibizione di un gruppo di sbandieratori, durante la trasmissione presentata da Fabrizio Frizzi, che avverrà in tre manches e scandirà tutta la puntata di domenica 8 febbraio. In studio sarà presente un'autentica macchina da conio della Zecca, in funzione. In ciascuna delle tre manches, ai simboli in gara verrà abbinato un numero di telefono che i telespettatori potranno chiamare per comunicare la loro preferenza.

La competizione tra le effigi con la novità del televoto sarà un'occasione per illustrare al grande pubblico le novità legate all'introduzione dell'Euro nei Paesi dell'Unione Europea. In Italia verranno coniati 8 miliardi e mezzo di monete e i coni saranno 8: 1, 2 e 5 centesimi; 10, 20 e 50 centesimi, 1 e 2 euro.

Verranno mostrate le banconote e saranno riepilogate le scadenze (monete e banconote in Euro entreranno in circolazione nel 2002 nei Paesi dell'Unione Europea) attraverso le quali si arriverà alla sostituzione delle vecchie monete con le nuove e i vantaggi del nuovo sistema monetario.

In studio, insieme con Fabrizio Frizzi, saranno Paolo Peluffo, portavoce del ministero del Tesoro e un rappresentante della Zecca. Una giuria telematica che potrà dare il proprio gradimento a una delle due facce delle monete (quelle da 5 e 50 centesimi e quella da 2 euro) e metterà la parola fine alla storia millenaria della nostra lira, incominciata tra il 781 e il 794 per volere di Carlo Magno.



La scelta dei telespettatori non sarà soltanto un giochetto televisivo. Ma una decisione vera e propria: il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, infatti, firmerà in diretta il decreto di conio, ratificando, seduta stante, la scelta del pubblico.

L'Euro made in Italy, dunque, nascerà nel modo più scenografico possibile, grazie a un plebiscito popolare, via etere. E non soltanto per voglia di spettacolo: c'è già chi pensa che la puntata di domani di Domenica In testimonierà, in modo inequivocabile, la gran voglia delle famiglie italiane di fare il loro ingresso in Europa. E chi si augura che questo nazionale referendum elettronico tocchi il cuore ai partners di Bruxelles.

Ma chi gareggerà con i nostri colori? Dante, Michelangelo, Leonardo da Vinci? Il regolamento prevede 11 bozzetti in gara, già selezionati secondo le indicazioni di personaggi della cultura e dell'arte e secondo i sondaggi popolari.

Quattro bozzetti faranno a gara per l'effigie della moneta da 5 centesimi, dedicata a un monumento: pare che tra le città favorite ci sia Venezia con il suo ponte di Rialto. Altri quattro si contenderanno la moneta da 50 centesimi, destinata a un'opera d'arte. Per la «2 euro» gareggeranno tre personaggi della cultura e Dante Alighieri sarebbe già in pole position.

«La scelta delle facce dell'euro in diretta tv - dice Michele Guardì, regista e autore di Domenica In - è un evento straordinario e senza precedenti, che fa onore al nostro programma». Speriamo che si faccia onore anche la nostra moneta.

Daniela Daniele

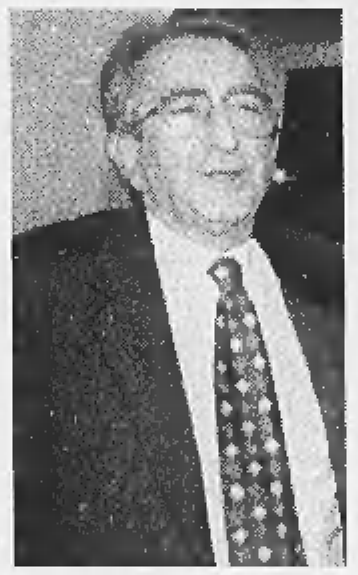
Venezia, il senatùr al convegno dei magistrati: «Non diventate un alibi, dovete stimolare il cambiamento»

«La secessione fa passi avanti»

Bossi: basta con il teatrino della giustizia



A destra, l'arrivo di Bossi al convegno dei magistrati organizzato a Venezia. Sotto, il procuratore di Verona Papalia, titolare dell'inchiesta sulla Lega



VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Mario Daniele, il procuratore generale che l'ha invitato, è uno schietto signore con la barba bianca. Un poco di imbarazzo, almeno? «Assolutamente no. E perché poi?». Ma perché lei è il superiore gerarchico del procuratore di Verona Papalia, il magistrato che vuole mandare all'ergastolo Bossi. E qui, alla Giudecca, nella sala delle Zitelle, sta per giungere proprio Bossi, ospite d'onore al convegno «Federalismo e giurisdizione penale». Situazione buffa, quantomeno: ne conviene? Il procuratore Daniele, da uomo di mondo, non ha sentito. Adesso sente solo il calpestio di fotografi e tv che, alle quattro del pomeriggio, vanno a ricevere l'Ospite. «Bossi, stai entrando nella tana del lupo!», grida uno. E lui, camicia sul verde, beffardo: «Ma cosa dite, siamo a Venezia, questa è la capitale della Padania, qui sono a casa!».

Sarà anche così, ma quando entra nel salone del convegno si prende un solo applauso uno. Accolto dalla stretta di mano di Mario Daniele va a sedersi in prima fila, con lui il presidente della Lega Stefano Stefani, il segretario dei veneti Fabrizio Comencini, il segretario dei veneziani Alberto Mazzonetto, uno degli intercettati dell'inchiesta di Papalia. Sta parlando Ennio Fortuna, procuratore della Repubblica a Bologna, ma la platea di magistrati, avvocati, professoroni, è già con la testa all'intervento di Bossi. Che dirà, il Padano da mandare all'ergastolo? Attaccherà? Si era fatto precedere alla sua maniera, con un rutilante titolo a tutta prima pagina sul quotidiano «La Padania»: «Una giustizia che fa schifo». Fortuna deve chiudere con un certo anticipo, prego onorevole Bossi, si accomodi sul palco...

Un sorriso che può essere di sfida: «Questo convegno è tempestivo, fortunato, cade al momento opportuno». Perché arriva a pochi giorni dal putiferio di Papalia, è ovvio. Ma Bossi spiazza le attese: non una parola su Papalia, mai un riferimento all'inchiesta di Verona. Piuttosto, una lezione sugli ultimi trent'anni, i «trent'anni dei titoli di Stato», che si chiuderà con un appello alla magistratura: «Ci sono due magistrature - dice -: quella che vuole che tutto resti come prima, e allora diventerà repressiva ed entrerà nel circuito della restaurazione; quella che si sa prendere le proprie responsabilità e deve stimolare al massimo il cambiamento». Alla fine, dopo 40 minuti di parole, arrivano pure gli applausi di cortesia. «L'ho ascoltata con grande attenzione e interesse», lo saluterà Mario Daniele, il diplomatico padrone di casa.

Il procuratore Daniele aveva invitato Bossi, ma aveva invitato anche Papalia. Chissà le scene, ci fosse stato pure il secondo. «Ma no - fa Bossi - io mi so adeguare alle situazioni». Certo però, quando sulle scale gli domandano del paragone di Papalia, le «Camicie verdi» di Bossi come il «Fronte nazionale» di Franco Freda, il Padano ritorna ai toni secchi: «L'è matt!». Ma davanti alla platea del convegno nessun cedimento, nessuna caduta di stile. «Sono venuto per fare pubblicità a questo convegno, sono venuto con simpatia. Mi son detto "andiamo a salutarli"». E lasciar lì, sospese, le sue frasi tormentone: «Senza cambiamento questo Stato non si salva. Capisco che la magistratura non possa fare certi processi, per una sorta di Ragion di Stato. Ma deve stare attenta a non fare del teatrino, a non diventare alibi per non cambiare una virgola».

Di Papalia non ha parlato, di secessione sì. «Il concetto di secessione ha fatto molti passi avanti in questi ultimi giorni, molto più che in tutti i mesi precedenti». Tesi in parte condivisa da Giancarlo Galan, Forza Italia, presidente della Regione Veneto: «Se non verranno prese in considerazione le spinte autonomiste c'è il rischio di scardinare lo Stato. La secessione è già in atto nei sentimenti e nei fatti». Alla platea Bossi regala una battuta sul risultato di Tangentopoli: «Stanno ad Hammameth e non se la passano poi male. Forse stanno peggio i ragazzi del Campanile...». E sulle scale una per Berlusconi e la sua frase piuttosto bossiana «non si possono fare le riforme contro il Nord». «Anche i grandi peccatori si ricredono - sorride - ma quello c'entra con i soldi, non con il Nord». Procuratore Daniele arrivederci e grazie. Senza saluti per Papalia.

Giovanni Cerruti

Una battuta su Papalia: «Paragona le mie camicie verdi al Fronte nazionale di Freda? Ma l'è matt!»

OGGI A ROMA

Nasce la Costituente dei socialisti

ROMA. Una Costituente per ricomporre la «diaspora» socialista. Convocata sulla base di un appello sottoscritto «innanzitutto» dai Socialisti italiani (Si), dal Psdi di Gianfranco Schietroma, dal Ps di Ugo Intini e dal Movimento di Unità socialista e laborista, si svolgerà oggi (10,30-19,30) e domani (10,30-13) all'Hotel Ergife di Roma. Due le scelte contenute nell'appello: i socialisti riuniti nella Costituente si riconoscono nello schieramento di centrosinistra ma vogliono mantenere una propria autonomia rispetto al pds che si è impegnato nella Cosa 2. La relazione introduttiva di Ottaviano Del Turco aprirà la prima giornata, nel pomeriggio interverrà Giuliano Amato. Nella seconda giornata interverrà, fra gli altri, il rappresentante dell'Internazionale socialista e del Partito del Socialismo Europa. Inoltre sarà presentato il nuovo simbolo unitario dei socialisti e verrà fissato l'appuntamento conclusivo della nuova formazione socialista per il prossimo maggio. Enrico Boselli, segretario nazionale del Si, concluderà i lavori. [r. i.]

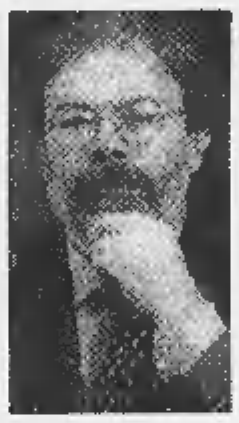
Ma la Paciotti (Anm) invita alla prudenza: «Data la situazione, occorre un supplemento di sensibilità»

«Ghezzi nel Pool? Lo escludo»

Borrelli sul giudice dell'All Iberian



Il procuratore Borrelli A destra: Marco Ghezzi



Il magistrato al centro delle polemiche: «Non posso farmi condizionare la vita da un solo processo. Sono in pace con la mia coscienza. Attendo le decisioni del Csm»

MILANO. «Escludo categoricamente che si sia presa in considerazione la possibilità d'inserire il dottor Ghezzi nel dipartimento reati contro la pubblica amministrazione, di cui il cosiddetto pool Mani pulite costituisce soltanto una piccola parte». Il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli scandisce bene le parole per smentire quanto hanno titolato in questi giorni i quotidiani: e cioè che il giudice Marco Ghezzi, attuale presidente del processo All Iberian dove Silvio Berlusconi figura come principale imputato, una volta terminato il dibattimento passerà automaticamente nelle file dei magistrati anti-tangenti. Con il rischio, così hanno paventato alla Fininvest e lo stesso Berlusconi, che per compiacere il suo futuro capo, ovvero il procuratore Borrelli, Ghezzi possa ovviamente sentenziare in favore della Procura di cui andrà a far parte.

Esiste davvero questo pericolo? «Personalmente ho grande stima nelle qualità morali e professionali di Marco Ghezzi ed escludo recisamente che le sue decisioni di giudice possano essere influenzate dalla prospettiva di entrare a fare parte di questa procura. In ogni caso non dovrebbe attendersi nessuna particolare gratificazione in relazione ai contenuti delle sue sentenze». E poi ci verrà del tempo. Secondo il procuratore, «seguendo l'iter normale, tra la data della delibera del Csm e l'immissione in possesso, salvo improbabili provvedimenti di anticipato possesso, di solito trascorrono non meno di 8-10 mesi».

Ciò nonostante, in procura non si nasconde un certo imbarazzo per l'intempestività con cui è arrivata la comunicazione della commissione del Csm che, a distanza di quasi tre anni dalla richiesta di Ghezzi di passare dal ruolo di magistrato giudicante a quello requirente, ha fatto sapere di averlo prescelto tra altri 42 candidati proprio mentre il processo All Iberian era in dirittura d'arrivo. «Data la particolarità della situazione, occorre un supplemento di sensibilità da parte dei giudici», sottolinea la presidente dell'Anm, Elena Paciotti. «Non c'è dubbio - aggiunge Paciotti - che se Ghezzi non si fosse trovato a giudicare Silvio Berlusconi, si sarebbe detto che è un bene che a svolgere le funzioni di pm sia un magistrato che per anni ha svolto funzioni giudicanti».

Ma al di là di un problema di opportunità - Borrelli ricorda ad esempio di aver rinunciato proprio per questo a trasferirsi in corte d'appello -, non c'è alcuna legge che possa impedire questo passaggio. E nemmeno, in linea teorica, che Ghezzi possa un giorno occuparsi di Mani pulite. «Nel destinario a uno dei settori di attività della procura, si potrà tener conto delle sue preferenze - spiega ancora Borrelli - compatibilmente con la situazione globale dell'ufficio. Escludo però che il dottor Ghezzi mi abbia chiesto di occuparsi della materia della pubblica amministrazione». Materia nella quale attualmente sono impegnati, su un organico complessivo di 57 unità, dieci sostituti procuratori, di cui soltanto 6 fanno parte del «pool allargato di Mani pulite».

Inoltre, lo stesso Ghezzi ha sempre raccontato di volersi occupare di rapine ed estorsioni, non certo di tangenti. E nonostante le polemiche, Ghezzi insiste: «Non posso farmi condizionare la vita da un solo processo. Sono in pace con la mia coscienza. Il Csm decide e io mi attengo alle sue decisioni. Che un giudice passi dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti, è un fatto che accade tutti i giorni. E' previsto dalla legge. Se non va bene, che se ne faccia una diversa».

Ma mentre Silvio Berlusconi rilancia il «problema giustizia» e il senatore di Forza Italia Domenico Contestabile definisce la vicenda del giudice Ghezzi «grottesca», gli avvocati della difesa del Cavaliere spostano la questione su un altro piano: «Al di là delle valutazioni strettamente letterali della norma - dichiara il professor Ennio Amodio, coordinatore del collegio difensivo - ci sono valutazioni di carattere costituzionale da fare. Ho visto che alcuni magistrati hanno fatto dei commenti che si muovono su linee di stretta legalità, ma da un punto di vista costituzionale non si può fare a meno di ricordare che il valore dell'imparzialità del giudice va sempre tutelato». In sostanza, per Amodio, che per oggi ha convocato una riunione delle difese, anche se da un punto di vista formale la designazione di Ghezzi alla Procura potrebbe essere ineccepibile, la prospettiva che ciò accada potrebbe far pensare al venir meno della terzietà del giudice, ponendo un problema costituzionale.

Paolo Colonnello

Dinoia: «Soddisfatti»

Per D'Adamo ultimo interrogatorio

BRESCIA. «Quando si dice la verità si è sempre soddisfatti». Così l'ingegner Antonio D'Adamo ha risposto ai cronisti che gli chiedevano un commento al termine dell'udienza di ieri con cui si è concluso l'incidente probatorio chiesto dalla Procura di Brescia per interrogare il costruttore nell'ambito dell'inchiesta in cui risulta indagato per corruzione in concorso con Antonio Di Pietro, il banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia e l'avvocato Giuseppe Lucibello, in relazione a presunti trattamenti di favore riservati dall'ex pm a Pacini Battaglia nella prima fase dell'inchiesta Mani Pulite. «Noi siamo ancora più soddisfatti» ha replicato l'avvocato Massimo Dinoia, difensore di Antonio Di Pietro, all'uscita dal Palazzo di Giustizia di Brescia. «Spero che alla fine - ha aggiunto l'avvocato Dinoia - emerga la verità, che è una sola». [Agi]

Tangenti ferrovie

Necci chiede contraddittorio con Pacini

MILANO. I difensori di Lorenzo Necci hanno chiesto l'incidente probatorio per l'esame di Pierfrancesco Pacini Battaglia nell'ambito dell'inchiesta sullo scalo Milano Fiorenza condotta dalla procura di Milano, che ha portato all'arresto di Pacini stesso e di Luigi Rendo. L'avvocato Paola Balducci ha spiegato che la richiesta nasce dalla necessità «di chiarire una volta per tutte la natura dei rapporti tra Pacini e Necci». E in particolare per sottolineare che i rapporti tra Pacini e la famiglia Necci non hanno mai avuto nulla a che fare con l'incarico di amministratore delle Ferrovie dello Stato ricoperto da Lorenzo Necci fino al momento del suo arresto per l'inchiesta della Spezia, avvenuto nel '96. «Chiediamo - ha spiegato l'avvocato Balducci - che sia un'anticipazione della prova, con l'esame di Pacini svolto nel contraddittorio davanti al gip». [Ansa]

Pannella: «Un blitz»

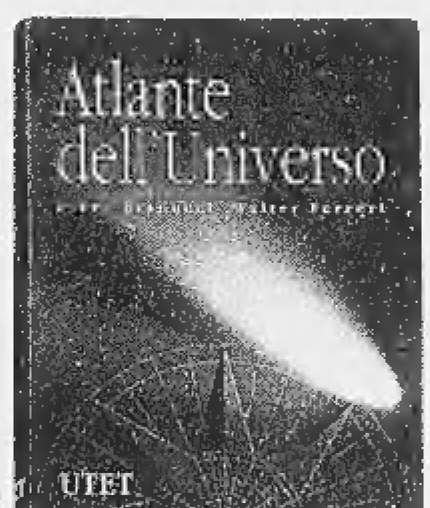
«Gr Parlamento» trasmissioni al via da lunedì

ROMA. Ventiquattro ore al giorno di trasmissione per «Gr Parlamento», la nuova rete radiofonica istituzionale della Rai al via da lunedì. Si parte alle 7 del mattino con il Gr1, alle 7,30 ci sarà «Prima pagina» di Radiotre, alle 8 il Gr1, alle 8,25 l'«Agenda del giorno» e poi una rassegna stampa di un'ora. Alle 9,30 circa con l'apertura delle Camere inizieranno le vere e proprie trasmissioni parlamentari con la diretta dalle aule di Camera e Senato. Nel corso della giornata ci saranno anche notiziari parlamentari e programmi di approfondimento. Per quanto riguarda la fascia notturna, dalle 21 alle 7 del mattino è prevista una colonna sonora «in tono con la rete». Pannella ha commentato: «Una banda e un comportamento da farabutti. Il ministero delle Comunicazioni e la presidenza del Consiglio sanno che si tratta di un colpo di mano». [Agi-Ansa]

Ma Berlusconi tace

Per Mediaset un canale tv in Romania?

BUCAREST. L'impero Mediaset potrebbe allargare prossimamente i propri confini. Obiettivo: Est Europa, precisamente nel settore televisivo romeno. Stando a quanto pubblicano i quotidiani di Bucarest, dove ieri il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ha concluso una visita iniziata due giorni fa (nel corso della quale ha incontrato il presidente Costantinescu), i contatti con le autorità del Paese sarebbero serviti anche ad approfondire lo studio di un possibile ingresso nei media romeni. Secondo le indiscrezioni raccolte dai giornali locali gli investimenti, che potrebbero partire a breve termine, si indirizzerebbero verso il terzo canale tv. Questo progetto in realtà non è una novità. A suo tempo venne bloccato dal «no» di un'alta figura istituzionale: l'allora presidente Iliescu aveva infatti manifestato contrarietà all'ipotesi. [Agi]





Scade il copyright di 75 anni, il gruppo preme per ottenere una proroga

Nel 2003 diventerà «di pubblico dominio» e potrà essere ripreso e manipolato da chiunque. Oltre 60 film subiranno la stessa sorte





Walt Disney e un Mickey Mouse tratto dal film Steambot Willie

Una proposta in Senato: «Altri 20 anni di tutela in deroga alle leggi vigenti»

La Disney al Congresso «Salvateci Topolino»

Topolino si avvicina ai settant'anni, e la Disney comincia a preoccuparsi. Ma a sollevare dubbi non è tanto il futuro artistico del Topo, che anzi tornerà presto a recitare da protagonista in una serie di cortometraggi per la tv. A turbare i sogni del presidente Will Eisner e degli altri manager della fantasia è piuttosto la normativa americana sui diritti d'autore: il copyright sui primi cartoons di Minnie e Topolino, proiettati nei cinema americani nel 1928, è prossimo alla scadenza, e per salvare l'«identità Disney» di Mickey Mouse (e i milioni di dollari legati alla gestione del personaggio) si è mosso persino un deputato al Congresso degli Stati Uniti.

Di un assalto selvaggio a Topolinia si era già parlato qualche anno fa, quando pareva che Walt Disney si fosse «dimenticato» di rinnovare il copyright nel caos normativo degli anni di guerra: ne uscì una polemica rimbalzata da Internet sui giornali di tutto il mondo, senza conseguenze pratiche per l'ufficio legale di Topolino & C.

Questa volta il pericolo è reale. Il «Copyright Act» del 1976 fissa a 75 anni la copertura massima dei diritti per le opere cinematografiche: per la Disney significa un terzo millennio da incubo. Entro il 2011, infatti, oltre sessanta film diventeranno di «pubblico dominio» e potranno essere non solo ripresi, ma anche manipolati, da chiunque. Alla faccia dei rigidissimi canoni che la Walt Disney Company impone ai suoi autori di tutto il mondo.

Nel 2003, la mannaia cadrà sulla testa di Mickey Mouse, che debuttò a New York nel 1928. Prima con due filmetti muti di scarso successo, uno dei quali - *L'aeroplano pazzo* - realizzato in fretta e furia dal misconosciuto Ub Iwerks, «costretto» da Disney a lavorare all'incredibile ritmo di 700 disegni al giorno per celebrare l'impresa di Lindbergh. Topolino fece centro alla terza uscita: *Steambot Willie*, «Willie del vaporetto», scritta da un Disney ispirato da una comica di Buster Keaton. Il segreto di *Steambot Willie* è il sonoro, lanciato nel '27 con il «Cantante di Jazz» e usato per la prima volta nel cinema d'animazione: la trama è leggera, e Topolino non ha nulla dell'americanissimo eroe borghese che qualche anno più tardi vivrà avventure indimenticabili nei fumetti di Floyd Gottfredson. Qui non ci sono banditi da combattere, giornali da fondare o tesori da scoprire in terre lontane: ci sono soltanto animali antropomorfi (Topolino, Minni e Gambadilegno) e animali «normali». E' un cartone che non piacerebbe nel mondo politically correct di oggi: nei sette minuti del cortometraggio, il protagonista suona l'organetto girando la coda a una capra, usa i denti di una mucca come i tasti di uno xilofono, tira la coda a un gattino facendolo miagolare a tempo di musica. Più che una storia da raccontare, è una scusa per stupire il pubblico con i «nuovi» effetti del cinema sonoro. Il successo, comunque, fu straordinario: assediato dalle offerte, Walt Disney disse no a tutti i distributori che si offrivano di comprare i diritti di Mickey Mouse. Una scelta coraggiosa, per le sue finanze allo stremo, ma fortunata: è su quei «no», infatti, che Disney costruì il suo impero di carta.

Perdere Topolino, anche solo simbolicamente, per la Disney di oggi sarebbe un colpo gravissimo: per questo si è messa alla testa di una massiccia azione di lobbying al Congresso degli Stati Uniti, con l'obiettivo di prolungare i termini dei diritti. Nei giorni scorsi, il senatore repubblicano Howard Coble ha presentato un disegno di legge che allunga di vent'anni la durata del copyright: «E' una questione importante che riguarda parte del più grande patrimonio creativo e artistico che questa nazione ha mai prodotto», dice un comunicato della Disney.

Le reazioni, al momento, non sembrano troppo promettenti per i «padroni» di Topolino: «La proroga - commenta ad esempio Dennis Karjala, docente di proprietà intellettuale alla facoltà di legge dell'Arizona University - finirebbe per favorire finanziariamente le case di Hollywood, ma non l'autore. E' semplicemente un caso di avidità da parte delle grandi aziende, che non hanno nessun rapporto di creatività con l'opera protetta dal copyright». E' probabile, quindi, che gli eredi di Walt Disney debbano rassegnarsi a vedere i personaggi di famiglia «riscritti» e magari snaturati da altri. Il che, per inciso, è esattamente quello che è successo agli eredi di Victor Hugo, che certo non si sono ritrovati nel «Gobbo di Notre Dame» targato Disney.

Guido Tiberga

In Francia

Via Cristo dallo spot Volkswagen

PARIGI. Il Cristo che si rallegra per la «nascita» della nuova Golf sparirà dai cartelloni pubblicitari francesi su cui era apparso di recente. La Volkswagen ha deciso «spontaneamente» di ritirare i diecimila manifesti della sua ultima campagna, che avevano suscitato le reazioni della Chiesa e una denuncia dell'associazione «Croyance et libertes».

Il manifesto, che riproduce la scena dell'Ultima Cena con il Cristo che invita i discepoli a rallegrarsi perché è nata la nuova auto, era il primo di una serie di quattro, tutti centrati a scopo commerciale su episodi del Vangelo.

«Croyances et libertes», l'associazione che è stata creata un anno fa dai vescovi francesi con l'obiettivo di difendere nei tribunali la fede e le istituzioni cattoliche, aveva chiesto tramite la magistratura un cospicuo risarcimento economico, ma soprattutto aveva dichiarato di voler «provocare, con questa denuncia, un dibattito di fondo sui limiti da rispettare».

Ieri sull'argomento è intervenuto anche il cardinale Jean-Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi, che in un articolo su «Le Monde» ha chiesto ai «figli della pubblicità» se «i mercanti del tempio hanno il diritto di offendere le immagini che la Chiesa porta dalla sua fondazione e attraverso i secoli».

«Siamo offesi - scrive Lustiger - e feriti dal fatto che uomini che non cercano che di vendere se la prendano con un tale cinismo con un atto fondativo della nostra fede». [Ansa]

Scontro sul Golfo tra 2 caccia della Navy: un morto. Washington: americani in Kuwait preparatevi a fuggire

«In Iraq non useremo armi atomiche»

Gli Usa smentiscono l'allarme lanciato da Eltsin



I fedayn iracheni sono uomini del commando speciale [illegible] Saddam Hussein. Sopra i preparativi dei soldati americani sulla portaerei «George Washington». A sinistra in basso, il simbolo delle Olimpiadi invernali organizzate in Giappone. Il governo ha chiesto agli Usa, oltre che a tutti gli altri Paesi, [illegible] rispettare [illegible] tregua olimpica invocata dall'Onu

NOSTRO SERVIZIO

Prima ancora di cominciare le ostilità, se mai le cominceranno, gli Stati Uniti hanno già perso nel Golfo un pilota e due aerei. Due «F-A-18C», chiamati confidenzialmente «hornet», calabrone, si [illegible]o scontrati fra loro e sono finiti in mare. I piloti si sono lanciati [illegible] i paracadute, ma uno dei due è morto. Il pilota superstite e il corpo dell'altro [illegible] poi stati raccolti dalla portaerei «George Washington», dalla quale ambedue gli aerei avevano decollato, [illegible] dalla portaerei inglese «Invincible».

Su [illegible] fosse esattamente accaduto ieri pomeriggio [illegible] c'era ancora un'idea precisa. I due aerei, che appartengono al corpo dei marines, si stavano dirigendo verso la «no fly zone», cioè la parte di cielo iracheno in cui gli aerei di Saddam Hussein non [illegible] autorizzati a volare, per pattugliarla come avviene ormai dal 1991.

Nessuna influenza, naturalmente, di questo incidente sui «piani» americani riguardanti l'Iraq. L'intenzione [illegible] scatenare l'attacco per indurre Baghdad a [illegible] porre più limiti al lavoro degli ispettori dell'Onu rimane e ieri è stato ribadito solennemente da Bill Clinton (quei pochi momenti che è riuscito a evitare le domande dei giornalisti sul Monica Lewinsky) [illegible] dall'unico [illegible] alleato in questa avventura, il premier inglese Tony Blair.

All'uscita di Boris Eltsin dell'altro giorno - «C'è il rischio di scatenare la terza guerra [illegible]diale» - il Dipartimento di Stato ha risposto che [illegible] c'è nessuna intenzione di usare, nell'attacco all'Iraq, le armi nucleari (era stato [illegible] quell'eventualità che Eltsin aveva basato le sue parole). Naturalmente, ha aggiunto James Rubin, che del Dipartimento di Stato è il portavoce ufficiale, «noi [illegible] escludiamo nulla [illegible] priori». Il concetto in[illegible] è che l'uso [illegible] armi nucleari [illegible] [illegible] contemplato dai «piani» dell'attacco, ma se l'Iraq dovesse rispondere con le armi chimiche [illegible] biologiche (cioè quelle armi che secondo Washington [illegible] secondo il capo degli ispettori dell'Onu Richard Butler in Iraq ci sono ancora, eccome) la controrisposta americana potrebbe anche [illegible] quella di lanciare [illegible] bomba atomica.

Una prova della tensione che sale viene da Ankara, dove il ministero dell'Interno ha dichiarato lo stato di emergenza in [illegible] province turche che [illegible] nel raggio di azione dei missili iracheni. Ed ai cittadini americani in Kuwait è [illegible] data una «direttiva» abbastanza singolare. Da oggi in poi, devono fare in modo di [illegible] sempre il serbatoio delle loro automobili pieno, in modo che [illegible] sarà necessario scappare saranno in grado [illegible] fare parecchie miglia prima che finisca loro la benzina.

Da Baghdad frattanto si afferma che l'Iraq ha «cooperato totalmente» con le squadre della commissione speciale dell'Onu incaricata di verificare [illegible] di[illegible] (Unscom). [illegible] [illegible] aggiunge che «la revisione tecnica di tutte le ispezioni fin qui effettuate dagli uomini dell'Unscom [illegible] fa che confermare l'eliminazione di tutte le armi per la distruzione di massa».

L'Italia è notoriamente fra i Paesi che non gradiscono questo attacco e ieri il presidente Prodi lo ha ribadito con [illegible] certa solennità nel discorso pronunciato al [illegible] della Uil: «Il governo italiano è consapevole di ogni rischio della situazione. In questi giorni abbiamo fatto ogni opera perché la diplomazia e il colloquio possano prevalere. Il nostro incaricato d'affari ha avuto l'ordine di mettersi in contatto con le autorità irachene. Il dialogo deve [illegible] essere perseguito, [illegible] attraverso una pressione sull'Iraq, sia attraverso un franco colloquio con gli Stati Uniti. Con loro abbiamo un rapporto di alleanza trasparente, serio, forte e sereno, di [illegible] Paese che non vuole essere più forte [illegible] quello che è [illegible] che sa benissimo che il tono della voce deve [illegible] appropriato alla sua serietà e alla [illegible] forza morale».

Franco Pantarelli

La Turchia proclama lo stato d'emergenza in ventiquattro province sotto il tiro iracheno

Baghdad: stiamo collaborando pienamente con gli ispettori delle Nazioni Unite



Il Giappone invoca la tregua olimpica

Appello del governo a Usa e Gb «Impegnatevi [illegible] non fare guerra fino alla fine dei Giochi invernali di Nagano» (il 22 febbraio)



TOKYO. I Giochi olimpici invernali si s[illegible] aperti stanotte a Nagano, in Giappone, sotto l'ombra della minaccia bellica. Alla vigilia dell'inaugurazione, le autorità giapponesi hanno chiesto agli Stati Uniti e alla Gran Bretagna [illegible] rispettare la «tregua olimpica» nelle due settimane dei Giochi (fino al 22 febbraio), e quindi evitare o rinviare eventuali iniziative di intervento armato contro l'Iraq, nel timore di rappresaglie contro gli atleti e gli spettatori dell'evento.

Il ministro degli Esteri giapponese Keizo Obuchi ha preannunciato l'appello affinché venga rispettata la «ekecheria» dell'antica Grecia, durante la quale tutte le polis interrompevano anche i conflitti in corso per permettere lo svolgimento delle manifestazioni sportive.

Un appello perché sia rispet[illegible] una tregua mondiale durante [illegible] due settimane dei Giochi [illegible] stato lanciato nelle scorse settimane anche dal segretario generale dell'Onu Kofi Annan [illegible] dall'Assemblea generale, [illegible] il presidente [illegible] Comitato internazionale olimpico, Juan Antonio Samaranch, si [illegible] dichiarato convinto che «il presidente Clinton troverà [illegible] mezzi diplomatici per convincere l'Iraq [illegible] rispettare le risoluzioni dell'Onu».

La platea olimpica è un potenziale teatro di atti terroristici ad alto impatto mediatico (resta vivo il ricordo dell'attentato dei palestinesi di «Settembre nero» ai Giochi di Monaco del 1972, mentre [illegible] [illegible] appena due anni fa l'attentato di Atlanta).

Le misure di sicurezza sono strettissime, soprattutto intorno alla delegazione statunitense, ma [illegible] direttore esecutivo del Comitato olimpico americano, Dick Schultz, ha detto che in più, in caso di emergenza, potrebbe [illegible] chiesto l'invio a Nagano di forze di sicurezza dell'Unione europea.

Sembra comunque improbabile che lo svolgimento pacifico dei Giochi invernali possa avere influenza sulle decisioni immediate delle cancellerie impegnate in queste ore in una rincorsa di minacce belliche e tentativi diplomatici nei confronti di Saddam Hussein per convincerlo ad accogliere l[illegible] ispezioni delle Nazioni Unite ai siti dove si sospetta vengano costruite [illegible] depositate armi di distruzione di massa.

L'appello agli Stati Uniti [illegible] al[illegible] Gran Bretagna affinché desistano da un intervento militare contro l'Iraq durante le Olimpiadi [illegible] Nagano ha illustri precedenti storici. Nei primi due secoli della loro era, che viene fatta cominciare nel 776 avanti Cristo, l'organizzazione dei Giochi fu infatti contesa dai pisatidi e dagli elei, antiche popolazioni greche che si fronteggiavano nella valle dell'Alfeo, dove sorgeva il tempio di Giove olimpico. Verso il 570, con l'aiuto di Sparta, prevalsero infine gli elei e da allora la regione fu considerata sacra [illegible] chiusa agli eserciti nel mese in [illegible] si svolgevano i Giochi (il plenilunio dell'ottavo mese, corrispondente ora all'inizio di agosto). Violare questo precetto era considerato un atto [illegible] empietà per tutti coloro che partecipavano ai giochi [illegible] cioè, dal settimo secolo, per tutto il mondo greco.

A scanso di equivoci, all'avvicinarsi della festa (la principale delle quattro celebrazioni nazionali dell'Ellade antica) messaggeri sacri raggiungevano ogni città per annunciare la tregua e invitare ai giochi tutti gli idonei maggiori di 17 [illegible].

(Asca-Ansa)

ANALISI

Per abbattere il raiss un blitz non basterà

MENTRE la crisi irachena si aggrava, molti, americani e non, si chiedono quale sia lo scopo del gioco degli Stati Uniti in Iraq, e [illegible] pensino di raggiungerlo.

Non ci sono dubbi sul desiderato obiettivo di lungo termine: gli Usa vorrebbero un Iraq integro territorialmente e in pace con il suo popolo e con i suoi vicini, ma sono anche fermamente convinti che ciò [illegible] sia realizzabile finché Saddam sarà al potere, dunque aspirano a [illegible] cambio di regime. Washington sa che [illegible] Iraq non c'è nessun Tho[illegible] Jefferson in attesa del suo momento, ma crede che un nuo[illegible] regime, motivato dal desiderio di togliere l'Iraq dall'attuale situazione, sarebbe comunque un miglioramento.

E' chiaro tuttavia che «lo [illegible]po» è difficile da raggiungere, e gli Usa non hanno i mezzi per farlo. Un tentativo militare di abbattere il regime, secondo il parere concorde di molti, comporterebbe costi e rischi inaccettabili. L'obiettivo, così, resta una speranza: non una politica. Intanto gli Usa devono operare attraverso parametri più realistici, anche se spiacevoli.

Ciò significa che restano in gioco due obiettivi più modesti: il rispetto da parte dell'Iraq del[illegible] risoluzioni dell'Onu, soprattutto quelle sulle [illegible] di distruzione di massa, e l'indebolimen[illegible] ed il contenimento del potenziale militare che Saddam Hussein ha a disposizione per danneggiare i suoi vicini.

In questo [illegible] gli Stati Uniti hanno davanti a [illegible] due opzioni. La prima è continuare con [illegible] diplomazia e tentare di mantenere il massimo di unanimità nella coalizione e nel Consiglio di Sicurezza dell'Onu, mantenendo in secondo piano la minaccia dell'uso della forza. Dal punto di vista degli Usa questa opzione, come metodo per ottenere il rispetto delle risoluzioni [illegible] parte di Saddam, è ormai esaurita. Più diplomazia e più rinvii provocherebbero probabilmente maggiori sfide e più ostacoli da parte di Baghdad. Gli Usa, in quanto guardiani della stabilità del Golfo, non vogliono seguire questa strada per [illegible] motivo importante: non riuscire a contenere Saddam oggi renderebbe il compito più costoso e più difficile più tardi. A meno che Saddam non si pieghi presto, questo significa che [illegible] solo un'opzione: [illegible] la forza militare.

Ma cosa si può ottenere usando l'opzione militare? In primo luogo i politici americani non si fanno illusioni sulla possibilità che l'azione militare ponga fine al regime o porti all'eliminazione [illegible] rimanenti armi [illegible] distruzione di massa irachene. Ma a seconda [illegible] quali strutture saranno scelte come obiettivi e dell'efficacia [illegible] la quale verranno colpite, l'azione militare potrebbe raggiungere qualche [illegible]ggio strategico. In primo luogo ciò alzerebbe il costo che il regime paga per il [illegible] atteggiamento di sfida, e se sostenuto da fermezza diplomatica, si potrebbe infine ottenere il rispetto delle risoluzioni Onu. In passato, quando è stato affrontato con determinazione, Saddam [illegible] è ammorbidito. In secondo luogo, l'offensiva potrebbe ridurre le sue armi di distruzione di massa ed i [illegible] armamenti convenzionali, e guadagnare tempo per l'ulteriore azione diplomatica. In terzo luogo, [illegible] [illegible] strutture di sicurezza del regime verranno prese nel mirino, il fermo controllo dei meandri del potere da parte di Saddam potrebbe essere indebolito, anche [illegible] si tratta di ipotesi. Non c'è dubbio che [illegible] simile azione comporterebbe co[illegible] [illegible]ori e forse vittime civili e danni collaterali, anche [illegible] gli Usa cercherebbero sicuramente di limitarli. Chi si oppone all'uso della forza protesterebbe e ci potrebbe essere qualche reazione [illegible] elementi della popolazione di Baghdad, ma [illegible] è certo. In ogni caso questo potrebbe essere [illegible] prezzo che gli Usa devono pagare per ottenere un po' di sicurezza a lungo termine.

Ma l'azione militare è una misura solo temporanea. La debolezza dell'attuale posizione statunitense sta nell'assenza [illegible] [illegible] qualsiasi strategia successiva. L'azione militare deve essere parte di una strategia politica che sia chiaramente comprensibile a Baghdad, nella regione del Golfo [illegible] tra gli alleati internazionali. Come minimo [illegible] dovrebbe comportare un impegno di lungo periodo a perseguire il rispet[illegible] delle risoluzioni da parte di Saddam. L'azione militare, se intrapresa, dovrà essere seguita da una rigida azione diplomati[illegible] e [illegible] possibile da ulteriori costrizioni militari, come l'espan[illegible] della «no fly zone» o della «no drive zone», e dalla continuazione del regime delle sanzioni. Negli Stati Uniti sia il pubblico che il Congresso devono capire che non ci sono soluzioni rapide.

Qualunque sia [illegible] condotta decisa, non ne deve fare le spese [illegible] popolazione irachena. Il recupero dell'Iraq sarebbe accelerato dalla sostituzione di Saddam, ma se egli resta, l'Occidente dovrà elaborare una politica che [illegible] [illegible] parte contenga il regime (anche con l'azione militare) e dall'altra miri a resuscitare la società civile. Utilizzando [illegible] risoluzione Onu [illegible] («Oil for food»), la vendita di petrolio dovrebbe essere accresciuta e i proventi usati non solo per acquistare cibo e medicine, ma anche per ricostruire le strutture civili [illegible] scuola, irrigazione e acquedotti. Col tempo il Paese dovrebbe essere reso più aperto, magari permettendo alcuni voli commerciali e rilasciando visti agli studenti perché studino all'estero. [illegible] volontà americana [illegible] aumentare le vendite di petrolio, del resto, indica che l'Amministrazione [illegible] forse g[illegible] pensando ad una linea simile.

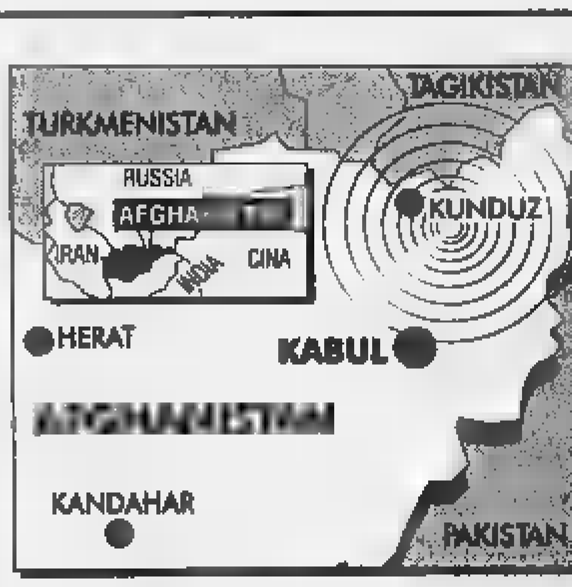
Phebe Marr

(L'Autore, esperto di Iraq, [illegible] stato consigliere politico del Governo americano)

«Le colline si sono afflosciate una sull'altra». Neve e gelo isolano la regione

Afghanistan: dopo la guerra, il sisma

Quattromila morti nella roccaforte anti-Taleban



Una serie di violente scosse di terremoto ha colpito la regione di Takhar, nell'Afghanistan settentrionale, nella [illegible] tra mercoledì [illegible] giovedì, provocando migliaia [illegible] vittime e lasciando circa quindicimila persone s[illegible] tetto. L'epicentro del sisma, che ha raggiunto i 6,5 gradi della scala Richter, [illegible] stato individuato da diversi osservatori sismologici nei pressi della cittadina di Rostaq, 150 chilometri [illegible] Nord del capoluogo regionale di Taloquan. Si tratta [illegible] una zona montuosa, di difficile accesso, soprattutto in questo periodo dell'anno, visto che l'intera regione è coperta di neve [illegible] le temperature scendono durante la notte fino a dieci gradi sotto lo zero. La situazione è complicata ulteriormente dai continui [illegible] battimenti tra le forze governative dei Taleban e «l'Alleanza del Nord», guidata dall'ex Presidente afghano Burhanuddin Rabbani, che controlla la regione. Il Nord del Paese, abitato prevalentemente dalle minoranze tagika e uzbeka, [illegible] infatti l'unica zona dell'Afghani[illegible] a non essere ancora caduta nelle mani dei Taleban, gli «studenti islamici» che hanno instaurato un regime rigidamente fondamentalista.

Secondo le prime stime, il terremoto avrebbe causato la morte di almeno 3600 persone ed il crollo di alcune migliaia di «edifici». In realtà, come ha detto il sismologo svedese Ronalkd Arvidsson dell'osservatorio di Uppsala, un terremoto di [illegible]le intensità non è infrequente in queste zone, ma data l'estrema povertà [illegible] costruzioni, può effettivamente [illegible] causato numerose vittime.

Le scosse [illegible] state avvertite anche in Tagikistan, ma secondo fonti del ministero russo della protezione civile, non ci sarebbero state vittime in nessuna delle Repubbliche dell'ex Unione Sovietica. Secondo Sher Mohammed, portavoce [illegible] «Alleanza del Nord», il violento terremoto sarebbe stato seguito per diverse ore da uno «sciame sismico» che avrebbe provocato ingenti danni, e le abitazioni crollate sarebbero almeno 15 mila. «Le colline [illegible] [illegible] afflosciate le [illegible] sulle altre, lasciando il posto ad un grande cratere», ha detto Mohammed parlando con un telefono satellitare. La Afghan Islamic Press, un'agenzia anti-Taleban che trasmette da Islamabad (Pakistan) ha riferito che «circa l'80 per cento dell'area settentrionale di Taloqan è [illegible] distrutta, [illegible] migliaia di persone sono [illegible] [illegible] f[illegible]ite». Le [illegible] più colpite sarebbero quelle attorno alle cittadine di Rostaq, Ganda, Chasma [illegible] Guzar Darjà.

L'ex presidente Rabbani, tramite gli ambasciatori rimastigli fedeli all'Onu [illegible] nell'ex Urss, ha chiesto alle organizzazioni internazionali e[illegible] ai Paesi vicini l'invio urgente di medicinali, viveri, coperte e tende, tramite un ponte aereo che, attraverso la capitale tagika Dushanbè, dovrebbe raggiungere Mazar-i-sharif, nel Nord dell'Afghanistan. Da Ginevra la Croce Rossa internazionale [illegible] la Mezza Luna Rossa hanno annunciato di avere già inviato in Afghanistan [illegible] missione incaricata di verificare i danni, mentre la Croce Rossa Italiana ha aperto una sottoscrizione [illegible] favore delle vittime (conto corrente postale 300004, intestato alla Croce Rossa Italiana via Toscana 12 00187 Roma, «pro terremotati Afghanistan»).

Anche la missione Onu di Islamabad ha già inviato squadre sul posto ed il comandante in capo dei Taleban, il «mullah» Mohammed Omar, ha «ordinato ai combattenti sulla li[illegible] del fronte di [illegible] il fuoco. Non devono intervenire [illegible] meno che [illegible] siano attaccati». Secondo Sher Mohammed infatti, malgrado il terremoto, i Taleban avevano bombardato Taloqan ferendo una dozzina di persone.

(e. st.)

Il NY Times rivela che la segretaria conferma le visite di Monica al capo della Casa Bianca

Un avvocato per Clinton: Blair

Il Presidente: mai pensato di dimettermi



Molte domande sul Sexygate alla conferenza stampa col premier britannico che reagisce: noi ci occupiamo solo di grandi problemi

Blair [illegible] Clinton, e, sotto, T-shirt [illegible] la [illegible] «Zippergate» in vendita davanti a casa Lewinsky

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ormai il «non è vero niente» di Bill Clinton ogni volta che incontra i giornalisti per qualsiasi ragione [illegible] diventato [illegible] rituale, ma ieri - presentandosi assieme a Tony Blair per dire quanto Stati Uniti [illegible] Gran Bretagna siano risoluti nei confronti [illegible] Saddam Hussein - il Presidente aveva una [illegible] nuova [illegible] negare. Poche ore prima il «New York Times» era arrivato in edicola con in prima pagina la notizia che la stessa segretaria di Clinton, Betty Currie, quando giorni fa è stata interrogata dal procuratore Kenneth Starr, ha contraddetto il [illegible] capo. Lui, nelle famose sei ore di deposizione davanti agli avvocati della Paula Jones, aveva detto che con Monica Lewinsky non era mai capitato che si trovassero da soli; la segretaria invece ha detto che per quanto lei [illegible] ricorda qualche volta [illegible] rimasti soli.

Non solo. sempre secondo il «New York Times» la segretaria ha anche raccontato che il giorno dopo la sua deposizione Clinton le fece una specie di ampio riassunto [illegible] ciò che aveva detto, [illegible] modo che se [illegible] [illegible] si fosse trovata a dover confermare [illegible] smentire [illegible] parole del Presidente sapesse come regolarsi, ed anche che lei stessa ha «recuperato» alcuni regali - un vestito, una spilla, un fermaglio per capelli - fatti da Clinton a Monica. Ora [illegible] regali, concludeva il giornale, sono nelle mani del procuratore Starr.

Dunque Clinton si è trovato a smentire quelle rivelazioni, come del resto aveva già fatto poco prima l'avvocato della segretaria, e Tony Blair, che la sera prima, durante la cena ufficiale alla Casa Bianca, aveva definito Clinton «non solo un collega ma un amico», ha cercato di dargli una mano improvvisandosi avvocato difensore: «I governanti devono occuparsi dei grandi problemi», ha detto il premier britannico lasciando intendere: non delle bazzecole come il ca[illegible] Lewinsky. Ma i giornalisti insistevano. Tutta questa storia, ha detto [illegible] un certo punto uno rivolto [illegible] Clinton, per [illegible] dev'essere dolorosa. Ha mai pensato di dimettersi?

«Mai!», ha risposto Clinton quasi con rabbia. Poi ha detto: [illegible], la soglia della sofferenza è stata già [illegible]piamente raggiunta, ma rinunciare vorrebbe dire rinunciare alla lotta di tutta [illegible] mia vita». Ancora una volta, tuttavia, Clinton ha rifiutato di spiegare [illegible] che natura fossero i suoi rapporti con Monica Lewinsky. Che fossero «speciali» non ci sono dubbi, visto che i record della Casa Bianca parlano di 37 visite fatte [illegible] lei dopo che fu trasferita al Pentagono. Il Presidente ha detto più volte che «non c'è stata relazione sessuale» ma non ha mai chiarito [illegible] spiegasse quella assiduità

Non posso dire nulla, ha ripetuto Clinton, perché «devo onorare l'indagine in corso», e con questo si è tolto la soddisfazione di denunciare che invece qualcun altro - il procuratore Starr - quell'indagine [illegible] la onora per niente, viste tutte le indiscrezioni - compresa quella del «New York Times» sulla deposizione della segretaria - che non possono che [illegible] dal suo ufficio. Uno degli avvocati di Clinton, David Kendall, ha anche fatto sapere di aver inviato all'ufficio di Kenneth Starr una lettera di 15 pagine in cui si mette sotto accusa d'intollerabile» fuga di notizie. Kendall ha preannunciato anche un'azione legale, lunedì, per porre fine a ciò.

Secondo Kendall, Starr [illegible] perso il controllo dei suoi collaboratori, che farebbero filtrare «in maniera selettiva» informazioni e «falsità» nel tentativo di «esercitare pressioni, manipolare e intimidire i testimoni».

Curiosamente, sulle indiscrezioni i giornali si attaccano anche l'un l'altro. Ieri, nella stessa pagina in cui riportava ciò che «secondo alcune fonti» la segretaria [illegible] Clinton aveva detto a Starr, il «New York Times» impartiva anche una severa «lezione di professionalità» al [illegible] Street Journal», perché il giorno prima aveva raccontato - sempre servendosi delle deposizioni fatte davanti [illegible] Starr - la storia del [illegible] della Casa Bianca che aveva «sorpreso» Clinton e la Monica.

Lui, il procuratore, naturalmente nega tutto e dice di non avere «nessuna idea» di come tutta quella roba riesca a finire sui giornali. Il suo problema, in questo momento, è ancora quello dell'immunità a Monica Lewinsky in cambio della [illegible] deposizione e ormai [illegible] arrivato allo scambio di maleparole in pubblico con William Ginsburg, l'avvocato della ragazza. «Se vuole l'immunità deve accettare prima di farsi interrogare faccia a faccia», dice Starr. «E' una bugia - ribatte Ginsburg - sull'immunità [illegible] già d'accordo ma il procuratore vuole che la mia cliente dichiari il falso».

Franco [illegible]



Solo l'orso Winnie Pooh incrina l'idillio perfetto tra [illegible] due leader

La cena dei gemelli Clinair

[illegible] YORK

UNA brezza soave accarezzava la notte di Washington. Fosse stato vento, [illegible] li sarebbe portati via tutti. L'insostenibile leggerezza dell'essere leader. Dell'essere Clinton [illegible] dell'es[illegible] Blair. Invertendo l'ordine delle mogli, la politica non cambia. Al guinzaglio delle due avvocatesse, Hillary e Cherie, identicamente lungovestite in color champagne, ecco a voi i gemelli Clinair, i mariti più destrorsi che la sinistra abbia mai mandato nell'anticamera del potere. Uno accanto all'altro, intercambiabili negli abiti, nei sorrisi, nelle parole e nelle consorti. Circondati da un'aura di leggerezza, in [illegible] compagnia leggera, davanti a un menù leggero. A scandire i tempi e le portate della cena e della serata la padrona di casa, per una volta dichiarata nel [illegible] ruolo. Hillary ha apportato alla tradizione e all'arredamento più cambiamenti di ogni altra first lady, Jacqueline inclusa. Dicono che il marito le abbia raccomandato: «Fai quello che vuoi, solo, ti prego, non ridipingere la facciata».

Obbediente, lei si è limitata a cambiare il tavolo, il cuoco, [illegible] menù e il cerimoniale. Quando si [illegible] riformisti. Leggerezza in cucina (pollo in gelatina con salsa di miele [illegible] mango, salmone grigliato [illegible] funghi [illegible] pomodoro, fragole [illegible] panna, biscotti al cioccolato [illegible] forma di Big Ben, fatti con uno stampo arrivato dall'Inghilterra con deprecabile ritardo). Leggerezza tra gli ospiti. Harrison Ford accolto da Clinton con la frase: «Lei ha un aereo migliore del mio». Steven Spielberg che si siede accanto a Tom Hanks [illegible] dice: «L'ultima volta, qui, [illegible] sentivo Forrest Gump, stavolta me lo sono portato». Barbra Streisand che non perde [illegible] per mostrarsi solidale e mettere le mani avanti: «Lo scandalo è finito, la gente ha capito: abbiamo eletto un presidente, [illegible] un papa». Leggerezza nella musica. Stevie Wonder, in veste ruffiana, che dedica alla padrona di Downing Street «Cherie amour» e Elton John che supera la delusione patita nell'accorgersi che Bill [illegible] ancora vivo [illegible] in carica e non può intonargli il [illegible] Profundis.

A guardarli così, circondati da stelle e star, mentre sulla terrazza inalano aria, giacché Hillary ha proibito il fumo in tutta la Ca[illegible] Bianca e dintorni, sembrano uomini sereni, tutti, specie i gemelli Clinair, sulle cui spalle non pare gravare il peso di una guerra imminente, devastante e intestina. Quella che le diplomazie stanno cercando di evitare con sforzi titanici, ma insufficienti, data la posta in palio. Quella per la riconsegna degli Stati Uniti all'Inghilterra di Winnie Pooh, l'orso di pezza che un ministro di Sua Maestà ha scoperto intristito in una teca di New York e [illegible] terrorizzato, giacchè Rudy Giuliani ha tentato di accarezzarlo con l'artiglio sinistro. Nell'ulti[illegible] sera di pace, sotto [illegible] cielo di Washington, i gemelli Clinair si sono scambiati le estreme effusioni, ma già [illegible] evidente che il sodalizio [illegible] incrinato, che quella appena trascorsa era stata la cena dei veleni al cioccolato. Ancora intossicato, il gemello ingle[illegible] ha preso la parola e detto, con soave perfidia: «Presidente, lei mi ricorda Lady Diana, possiede le stesse qualità di dignità e grazia». Come dire: lei è uno «strizzolino», principe consorte, che finirà a flirtare con gli arabi. E, comunque, grazie dei biscotti.

[illegible] Romagnoli

Ma su Cook si può spettegolare

Il premier sgrida un ministro che chiede rispetto della privacy

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deciso a difendere la privacy di Clinton nel corso di tutta la sua ossequiosa visita a Washington, il primo ministro britannico Tony Blair [illegible] è altrettanto protettivo nei confronti dei suoi ministri. Ha anzi fatto pubblicamente smentire da un portavoce di governo il ministro della Giustizia, Lord Irvine, il quale - in riferimento alle recenti vicende del ministro degli Esteri Robin Cook - aveva chiesto nuove norme per proteggere i tabù degli uomini politici. Da Washingon, dove [illegible] uno straordinario show [illegible] solidarietà con Clinton [illegible] cementando il «rapporto speciale» fra Stati Uniti [illegible] Gran Bretagna, Blair ha fatto sapere che finché sarà lui al governo [illegible] ci saranno leggi sulla privacy; e sorprendono i toni, soprattutto se si considera che Lord Irvine fu mentore del giovanissimo avvocato Blair, che da lui ebbe il [illegible] primo lavoro e che nel suo studio incontrò - anche lei avvocato - la moglie Cherie.



Il ministro degli Esteri Cook

Dopo le rivelazioni dei quotidiani sull'amore tra [illegible] ministro degli Esteri inglese e la segretaria

Irvine aveva sostenuto, [illegible] un'intervista al «New Statesman», che una legge sulla privacy quale lui immagina non avrebbe consentito che i giornali inglesi pubbli[illegible] quello che hanno invece pubblicato nei giorni scorsi: tutti i particolari della storia d'amore fra il ministro Cook e la sua segretaria Gaynor Regan, compreso il licenziamento di un'altra segretaria al Foreign Office quando [illegible] sperato di poter installare l'amante al suo posto; ma anche le rivelazioni sul «weekend segreto», quando il ministro lasciò la regina durante la recente visita di Stato in India per tornare dalla sua bella in Inghilterra. Irvine aveva auspicato multe e addirittura un meccanismo [illegible] «freno preventivo» per bloccare i giornalisti in possesso [illegible] rivelazioni delicate, attraverso il quale chiunque si sentisse minacciato da rivelazioni potesse rivolgersi alla Press Complaints Commission, l'organo di autocontrollo che esamina le proteste contro la stampa, chiedendo la soppressione [illegible] quelle dolorose «esclusive».

Prima che provvedessero i giornali inglesi [illegible] sbertucciarlo, un portavoce del governo - ricevuta l'imbeccata da Washington - [illegible] prontamente intervenuto per limitare i danni. «Non abbiamo nessuna intenzione di mettere il bavaglio alla stampa [illegible] intende pubblicare storie legittime [illegible] non conosciamo nessuno, [illegible] parte Irvine, convinto che la storia [illegible] Cook [illegible] fosse più che legittima e come tale da pubblicare». E' una censura [illegible] precedenti, quella di Blair per uno dei suoi ministri. «Lord Irvine - ha detto [illegible] portavoce - è stato informato da Downing Street che il primo ministro non è per niente contento».

La strigliata [illegible] servita [illegible] qualco[illegible] Poche ore dopo, prendendo la parola alla Camera dei Lord che dibatteva la legge [illegible] Diritti Umani, Lord Irvine non ha ripetuto la sua «ricetta della discordia», che ha suscitato un [illegible] di proteste dei giornali inglesi. Però ha insistito sul tema della privacy. Riferendosi alla Press Complaints Commission ha auspicato che essa diventi molto più rigida nei casi di violazione dei codici di autocondotta, già esistenti da anni ma[illegible] quali è sta[illegible] dato [illegible] energico giro di vite dopo la tragedia della principessa Diana. Ha anzi detto che la Commissione dovrebbe attrezzarsi per fissare risarcimenti [illegible] favore delle vittime di intrusione via stampa nella loro privacy. Ma Lord Wakeham, l'ex ministro conservatore che presiede la Commissione, lo ha rimbeccato: iniziative di quel genere, ha detto, minerebbero il processo di autocontrollo della stampa, perché alla lunga - vedendosi bloccate sul nascere le inchieste più ghiotte - i giornali prenderebbero le distanze dalla Commissione. Una volta tanto Blair [illegible] in aperta sintonia con un Tory.

Fabio Galvano

L'agguato ieri sera. Claude Erignac, accompagnato dalla moglie, stava per entrare in un teatro

Corsica, colpito il cuore del governo francese

Il superprefetto assassinato ad Ajaccio dai terroristi dell'Flnc

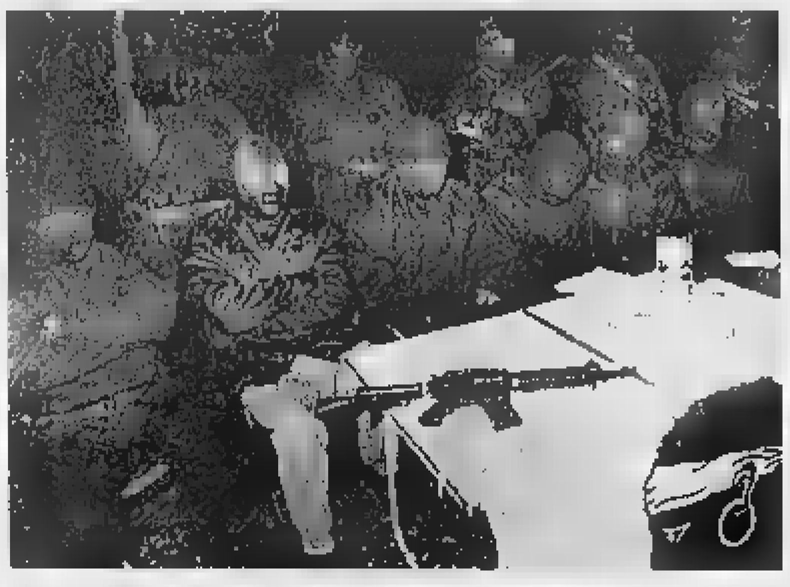
PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli hanno sparato alla schie[illegible] per strada. Erano almeno in due. Diversi colpi, poi la fuga a piedi nella casbah di Ajaccio, lasciandosi dietro un cadavere e la moglie in lacrime. Claude Erignac, [illegible] anni, prefetto. In Corsica, la Francia era lui. Uccidendolo, volevano ammazzare lo Stato. Nella guerra tra bande che il terrorismo corso pratica da alcuni decenni, il sangue fluisce [illegible] sempre copioso. Centinaia di omicidi. Ma a quello di Erignac, la nazione non vuole rassegnarsi. L'escalation colpisce al cuore l'isola, [illegible] anche il Paese.

Non [illegible] mai successo che un grand commis pagasse con la morte la sua funzione di pacificatore. Perché Jacques Chirac aveva messo nel gennaio '96 Claude Erignac sulla poltrona più calda che la Francia conosca dandogli un solo ordine: dialogare. Lui obbedì. Occorreva separare delinquenza comune [illegible] criminalità politica: con alterne fortune, ma ci provò. Dietro la tregua unilaterale che il Fnlc indisse dopo le ultime elezioni legislative (giugno '96) qualcuno vide la sua mano. E da 2 settimane lavorava per ricucire lo strappo, dopo l'annuncio - «Jospin ci ha deluso» - che il Fronte era favorevole a riprendere la battaglia.

Bisogna cercare fra i «clandestini» i killer? La tentazione è grande. Ma, nel contempo, l'omicidio nuoce talmente alla loro causa che solleva numerose domande. Non si può escludere un alterco per banali motivi. O l'aggressione [illegible] scopo di rapina. Jacques Chirac e il ministro degli Interni Jean-Pierre Chevénement non pronunciano la parola «terrorismo». «Puniremo i colpevoli» dice il primo, atteso stamane ad Ajaccio. E l'Eliseo proclama: «Faremo rispettare l'autorità». La Francia raccoglie insomma la sfida. Sul piano di indagini e ordine pubblico, anzitutto. Il dispositivo poliziesco che da 12 ore accerchia il capoluogo regionale dispiega mezzi straordinari. E altri dovrebbero aggiungersi nei prossimi giorni. A livello politico, inoltre, maggioranza [illegible] opposizione manifestano una insperabile sintonia. Ieri notte l'Assemblée Nationale ha sospeso i lavori fiume sulle «35 [illegible] per commemorare il «sacrificio» di Claude Erignac. E le dichiarazioni rese dai maggiori leader evitano con grande cura qualsiasi accenno polemico. In Corsica hanno peraltro fallito Gauche [illegible] Droite, in modi e tempi diversi ma con bella costanza.

L'Assemblée Nationale sospende i lavori fiume sulle «35 ore» per commemorare il sacrificio



Una conferenza stampa del Fronte di liberazione nazionale corso-Ala storica

Il primo obiettivo, per gli investigatori, è ricostruire con esattezza l'omicidio. Mancando testimoni, l'impresa sembra annunciarsi difficile. Ore 21,15. I coniugi Erignac sono attesi a un concerto. L'auditorium sorge nel complesso multifunzionale Kallisté, struttura ampia e moderna. Il prefetto depone la moglie all'ingresso, indi s'allontana per parcheggiare l'autovettura. Nessuna scorta. Monsieur le Préfet [illegible] [illegible] farsi proteggere. E l'assenza di precedenti dissuade le apprensioni. Esce dalla vettura, chiudendola [illegible] chiave. Ancora qualche metro e raggiungerà la consorte. Ma risuonano gli spari. Qualcuno vede fuggire gli aggressori. Due o forse più, secondo le versioni. Lasciano per terra una Beretta calibro 9. E forse - [illegible] i resoconti divergono - l'altra pistola. Vani i soccorsi. Raggiunto al capo da diversi proiettili, Erignac giace esanime. L'allarme è istantaneo, [illegible] [illegible] 10' per bloccare il rione. Troppi. A marzo si voterà per le Regionali: il Prefetto ne è la prima vittima?

Enrico Benedetto

Annuncio alla Farnesina

[illegible] in Messico, [illegible] e [illegible]

ROMA. Ottenuto il gradimento dei Paesi ospitanti, la Farnesina ha annunciato le nomine dei nuovi ambasciatori a Pretoria (Renato Volpini), Città del Messico (Bruno Cabras), Addis Abeba (Marcello Ricoveri) e Kampala (Luigi Napolitano). Nato [illegible] Piombino nel '38, Volpini è stato console a Marsiglia ed ambasciatore [illegible] Nairobi. Bruno Cabras (Roma, 1941) ha lavorato a Parigi, Damasco e Ginevra. Vicedirettore generale dei «culturali», è stato portavoce di Emilio Colombo e ambasciatore [illegible] Pretoria.

Ricoveri (Rovigo, 1941) è stato ambasciatore a Kampala (responsabile anche per Ruanda e Burundi) poco prima che sui Grandi Laghi arrivasse l'onda dei genocidi. Napolitano infine (trevigiano, 1943) ha lavorato a Bruxelles, Washington, Tel Aviv ed [illegible] stato responsabile dei rapporti tra Farnesina e Parla[illegible]

Sarà fornita per 90 giorni attraverso gli ospedali. Gratis [illegible] chi si sottoporrà alla sperimentazione

Somatostatina, arriva il prezzo politico

La Farmindustria: ai pazienti non compresi nel protocollo

ROMA. Il caso Di Bella conti[illegible] a infiammare gli animi. Entra in campo, adesso, Farmindustria per denunciare che troppe e di diverso tipo sono le speculazioni che in questi giorni [illegible] state fatte sul prezzo della somatostatina. Ma anche per aumentare la schiera di malati che si potranno curare con il metodo del professor Luigi Di Bella.

Farmindustria precisa, infatti, che «al fine di porre un freno a queste tendenze e per ridurre il più possibile le sperequazioni tra paziente e paziente» nell'approvvigionamento del farmaco, le aziende produttrici di somatostatina hanno deciso: 1) di fornire gratuitamente la somatostatina nelle forme di prodotto richiesto per il metodo Di Bella ai 1000 pazienti previsti dal protocollo messo a punto dalla commissione oncologica per i 90 giorni [illegible] trattamento programmati; 2) di fornire attraverso il canale ospedaliero per 90 giorni di trattamento, anche ai pazienti oncologici, non compresi nel protocollo sperimentale, e per i quali i medici prescriveranno la terapia Di Bella, la somatostatina [illegible] un «prezzo politico». Un prezzo più basso della media di quello praticato attualmente negli ospedali stessi.

Farmindustria e le aziende produttrici fanno notare che la fornitura gratuita [illegible] la pattuizione di un «prezzo politico», costituiscono un enorme sforzo economico al limite della sostenibilità che per qualche azienda significa uno sforzo davvero gigantesco. E in un comunicato conclude dichiarandosi «sempre pronta nell'impegno civile di solidarietà».

Nella stessa giornata di ieri, l'Aian, l'Associazione italiana per l'assistenza dei malati neoplastici, ha reso noto l'elenco dei 78 medici italiani «di fiducia» per la cura Di Bella: di questi, però, soltanto 48 sono disposti ad accettare nuovi pazienti. L'Aian ha diffuso inoltre l'elenco delle 37 farmacie «di fiducia» per la preparazione galenica del complesso di retinoidi e melatonina utilizzato nella terapia del medico modenese.

La conferenza degli assessori alla Sanità ha, inoltre, prodotto un documento [illegible]l quale si dichiara che la rapidità e la serietà della sperimentazione sono la condizione per decidere l'utilizzo su più vasta scala della terapia Di Bella.

E, sempre intorno alla sperimentazione, si è espresso anche il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto tumori di Genova e componente la Commissione oncologica nazionale, per ribadire che è impossibile falsare la sperimentazione.

«La metodologia prevede molti "attori" - ha detto Santi - e ci vorrebbe una vera e propria associazione di persone per riuscire a falsarla. Anche così, poi, sarebbe difficilissimo, perché le varie fasi sono supercontrolla[illegible] Inoltre nessun medico metterebbe a repentaglio la sua credibilità falsando degli esperimenti tanto importanti».

LE FARMACIE CHE HANNO I PRODOTTI DELLA TERAPIA

FARMACIA	INDIRIZZO	CITTA'	PRO	TELEFONO	PRODOTTI DISPONIBILI
AFFORI	Via Zanoli, 3	Milano	MI	02 66202088	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
ALBO	Via Montebello, 81	Roma	[illegible]	[illegible] 4941348	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
BEATO ANGELICO	Via Talone, 16	Milano	MI	02 70123529	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
[illegible]	Via Roma, 9	S. Felice Panaro	MO	0535 84170	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
BORGONUOVO	Via Porrettana, snc	Sasso Marconi	BO	051 221640	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
BUONCONSIGLIO	Via Tuscolana, 918	Roma	RM	06 76961716	Soluzione ai retinoidi
CARLETTI	Via Mac Mahon, 111	Milano	MI	02 33002282	Complesso ai retinoidi
CENTRALE	Via Italia, 18	Settimo Torinese	TO	011 8000103	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
CENTRALE (Ospedale)	Via Rosselli, 176	Chiaravalle	AN	071 74900[illegible]	Complesso ai retinoidi
[illegible]	Via Aldo Moro, 38	Toritto	BA	080 601582	Complesso ai retinoidi
CRIMI	P.zza Bologna, [illegible]	Roma	RM	06 44237109	Complesso ai retinoidi
DI CIOLLA	Via Oberdan, 174	Noicattaro	BA	080 4796745	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
[illegible]	Via Dagnini, 34	Bologna	BO	051 6230100	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
FERRI	Via della Fornighota, 1	Trento	TN	0461 821060	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
[illegible]	Via E. Filiberto, 93	Latina	LT	0773 4847522	Melatonina compresse in flacone, complesso ai retinoidi
FONTANA Dr. Michele	Corso S. Sabino, 63	Canosa	BA	0883 661838	Melatonina compresse in flacone, complesso ai retinoidi
FRANZONI	Via Clelia, 7	Sassuolo	RE	0536 885510	Complesso ai retinoidi
GENOESE	Corso Rinascimento, 4[illegible]	Roma	RM	06 68803760	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
IL FARO	Piazzale Capolinaro, 5	Civitavecchia	RM	0766 543233	Complesso ai retinoidi
[illegible]	Via Manzoni, 2	Monza	MI	039 383842	Complesso ai retinoidi
[illegible]	P.zza G. Rossa, 2	Nonantola	MO	059 549150	Complesso ai retinoidi
METALLA	V.le Umbria, [illegible]	Milano	MI	02 55195641	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
[illegible]	Via Atenea, 91	Agrigento	AG	0922 25089	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
MORI	Via Sabaudia, 71	Roma	RM	06 2594263	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
NOVA SALUS	Corso Trieste, 6	Roma	RM	06 4402266	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
PALOMBO Dr. Giovanni	Via L'Aquila, [illegible]	Roma	RM	06 70300477	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
PALOMBO Dr. Mario	Corso Centocelle, 24	Civitavecchia	[illegible]	0766 20304	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
PAVAGLIONE	Via Archiginnasio, 2	Bologna	[illegible]	051 221640	Melatonina compresse in blister, complesso ai retinoidi
POPOLO DEL	Corso Repubblica, 23[illegible]	Frosinone	FR	0775 250385	Soluzione ai retinoidi
REGIA F. XX SETTEMBRE	Via XX S[illegible], 87	Torino	TO	011 4360740	Melatonina [illegible] in blister, soluzione ai retinoidi
S. AGAPE	Via De Gasperi, 45	Chiari	BS	030 711304	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
S. CHIARA	Via S. Chiara, 16	Vicenza	VI	0444 544812	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
SALVO DE PAOLI	P.zza Caduti, 18	Villa Nuova, s/c	BS	0365 31307	Soluzione ai retinoidi
SAN CARLO	Via Statale, 50	Ferrara	FE	0532 845588	Melatonina compresse in blister, soluzione ai retinoidi
SIAGURA	Via Dante, 59	Palermo	PA	091 584002	Soluzione ai retinoidi come da [illegible]fiche
TESTI	Via Bailova, 31/8	Milano	[illegible]	02 8464908	Soluzione ai retinoidi
TOTI	Via XXV Aprile, 19/23	Civitavecchia	RM	0766 23047	Soluzione ai retinoidi come da specifiche

Il presidente degli Ordini dei medici «Adesso tutto diventa lecito e possibile»

Un commento anche da Aldo Pagni, presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici: «In una situazione normale non sarebbe stato etico e si sarebbe trattato di una forma di pubblicità. Ma il caso Di Bella ha fatto saltare ogni regola, tutto diventa lecito e possibile». «Gli ordini provinciali a cui appartengono i singoli medici - sottolinea Pagni - dovrebbero valutare bene [illegible] stanno facendo i l[illegible] iscritti. Assistiamo alla legalizzazione della somministrazione del metodo Di Bella proprio quando questo dovrebbe essere praticato solo nei centri ufficialmente scelti per la sperimentazione. Chi si assumerà le responsabilità di questa realtà paradossale, in cui i pretori stabiliscono la somministrazione dei farmaci e da più parti se ne chiede l'abbassamento del prezzo?». [r. r.]

Ecco l'esercito di Di Bella

Regione per regione [illegible] nomi di chi applica la terapia

Ecco l'elenco, fornito dall'Aian (associazione assistenza malati neoplastici), dei 47 medici che applicano il metodo Di Bella e sono in grado di accogliere altri pazienti.

CALABRIA (2). Calogero Giovanni (Gioia Tauro - RC) tel. 0966-54585 - Sbano Lucio (Paola - CS) tel. 0982-585477.

CAMPANIA (12) Monti Minerva (Valle di Maddaloni - CE) tel. 0823-336500 - Belluomo Anello Clara (V[illegible] di Maddaloni - CE) [illegible].0823-336500 - Cacciuttolo Giovanni (Valle di Maddaloni - CE) tel. 0823-336500 - Aufiero Fausto (Salerno) tel. 089-222449 - D'Ari Giovanni (Valle di Maddaloni - CE) tel. 0823-336500 - Della Rocca Vincenza (Valle di Maddaloni - CE) tel. 0823-336500 - Saccone Vincenza (Valle di Maddaloni - CE) tel.0823- 336500 - Valese C[illegible] (Napoli) tel. 081-5756274 - Moriello Nicola (Caserta) tel. 0823-833016 - Cotrufo Anna Maria (Valle di Maddaloni - CE) tel. [illegible] - Carreto Antonio (Valle [illegible] Maddaloni - CE) tel. 0823-336500 - [illegible] Antonio (Caserta) [illegible]. 0823-460296.

EMILIA ROMAGNA (4). G[illegible]lolfi Davide (Rimini) tel. [illegible] - Bruno Alessandro (Bologna) tel. 0360-280431 - Paselli Stefano (Parma) tel. 0521-289182 - Kropacek Nicolas (Granarolo Emilia - BO) tel. 051-761461.

LAZIO (17). Stalfieri Maddalena (Roma) tel. 06-2574635 - Di Vincenzo Fiorella (R[illegible]) tel. 06-2574635 - Di Giovan[illegible] Fabio (Roma) tel. 06-2574635 - Richard Paolo (Roma) tel. 06-2574635 - Fondo Michele (Roma) tel. 06-2574635 - Lerone Carlo (Lariano - RM) tel. 06-96490029 - Menicucci Al[illegible] (Ladispoli - RM) tel. 06-6243403 - Liguori Aldo (Roma) tel. 06-5897384 - Pisani Luigi (Isola Liri - FR) tel. 0776-808213 - Sammartani Riccardo (Roma) tel. 06-631142 - Liotti Vincenzo Antonio (Roma) tel.06-2596775 - Cavazzoni Cecilia (Roma) tel. 06-2574635 - Giardina Marco Maria (Roma) [illegible] 076-87200935 - Bartoleschi (Viterbo) [illegible]. 0761-825750 - Nardo Maria Rosaria Olga (R[illegible]) - tel. 06-5371148 - Brandi Rita (Roma) - tel. 06-4453930 - Davoli Guido (Roma) tel. 0335-334553.

PUGLIA (7). Pansini Dionisio (Bari) tel. 0360-829859 - Misino Andrea (Bisceglie - BA) tel. 080-3957991 - Tondo Michele (Maglie - LE) tel. 0836-428726 - Sicilani Giuseppe (Bari) [illegible] 0330-784768 - Di Leo Rossana (Foggia) tel. 0881-732570/732182 - Conte Paolo (Foggia) - tel. 0881-733088/9 - Tommasi Giovanni (Vernole [illegible] Lecce - LE) tel. 0347-2611346.

SICILIA (4). Cosentino Michele (Catania) tel. 095-7651653 - Calogero Francesco (Messina) tel. 090-345336 - Castorina Salvatore (Catania) tel. 095-462077 - Marchese Giovanni Pietro (Catania) tel. 095-7651653.

TOSCANA (1). Giordo Paolo (Grosseto) tel. 0564-412405.

I [illegible] invece non accettano p[illegible] nuovi pazienti, sempre secondo l'Aian, sono 31: Macrini Lorello (Francavilla) - Gentile (Cosenza) - Doddato Angelo (Sapri) - Di Bella Giuseppe (Bologna) - Semeraro (Bologna) - Varzini Luigi (Modena) - Vigna Leonardo (Roma) - Nola Paolo (Roma) - Soldati Stefano (Ciampino) - Barbetti Raul (Roma) - Attanasio Giuseppe (Roma) - Meggiorini Patrizio (Civitavecchia) - Ceccarini Roberto (Roma) - Angelini Elisabetta (R[illegible]) - M[illegible] Ma[illegible] (R[illegible]) - Guity S[illegible] (Roma) - Guerrini Bruno (Ladispoli) - Goffredo Fabio (Roma) - Ciarletti Stefano (Roma) - Minuscoli Giancarlo (Bergamo) - Rova[illegible] Marco (Milano) - Todisco Mauro (Ascoli) - D'Amato Giuseppe (Cuneo) - Degli Atti Benedetto (Guagnano) - Bandini [illegible] Rosaria (Bari) - Pesole Oronzo (Lecce) - Paruta Antonino (Palermo) - Santini Marco (Firenze) - Zocchi Vittorio (Pisa) - Samisa (Padova) - Norsa Achille (Verona).

La magistratura apre un'inchiesta. Si difende il primario indagato: «E' un complotto»

Epatite, la strage cresce ancora

Pesaro: [illegible] virus killer colpisce altre 2 volte, già 7 [illegible] morti

[illegible]. E' un dramma che non si ferma, quello del reparto di ematologia dell'ospedale di Pesaro: [illegible] virus-killer dell'epatite [illegible] avrebbe colpito altre due volte. Facendo così salire [illegible] sette il bilancio delle vittime. Sono sotto la lente due decessi avvenuti a dicembre e a gennaio nel vicino ospedale di Fano. Due pazienti che erano transitati per il reparto del professor Guido Lucarelli in quel maledetto mese d'ottobre, come le cinque persone decedute in precedenza. In un caso [illegible] cartella clinica parla di epatite B fulminante, nel secondo non ancora. Ma non ci furono riscontri diagnostici precisi. E allora, dopo la segnalazione, il sostituto procuratore della Repubblica, Maria Letizia Fucci, che ha aperto l'indagine - e che ieri ha ascoltato Lucarelli nella veste di indagato per omicidio colposo plurimo - ha ordinato l'esumazione delle due salme per verificare [illegible] il virus è sempre lo stesso.

Non solo. Segnalazioni di altri decessi [illegible] arrivate dal Sud, Sicilia e Calabria in particolare. [illegible] nel reparto infettivi del [illegible] Salvatore» di Pesaro ci [illegible] altri due malati [illegible] lotta per sopravvivere. Adesso, individuato il virus e delimitata nel tempo (al mese di ottobre) la possibilità di contagio, si cerca di capire [illegible] sia potuto accadere tutto questo. Lo sta facendo soprattutto il pm Maria Letizia Fucci: «Questa serie di de[illegible] - ha detto - non può [illegible] spiegata [illegible] congetture. Occor[illegible] tempo per capire come [illegible] contagio ha potuto colpire i pazienti di un reparto d'avanguardia. C'è da verificare il materiale utilizzato per il lavaggio del sangue malato; non tutto il materiale del reparto era usa e getta». Il primo [illegible] comunque, è capire se il contagio è partito dal portatore sano che nel periodo incriminato era ricoverato nel reparto. E poi, a cascata, la ricerca delle altre verità. «Non sarà facile - ha ripetuto più volte [illegible] direttore sanitario dell'ospedale Giovanni Fiorenzuolo - stabilire l'origine del virus. Sono già passati alcuni mesi dal periodo di contagio. Non tutti i malati, poi, hanno subito gli stessi [illegible] o le stesse trasfusioni».

In ballo ci sono anche le affermazioni dello stesso Lucarelli; dopo aver sottolineato che «non avrò [illegible]e fino a che non riuscirò a trovare la soluzione, sono giorni che non dormo più», ha fatto balenare la possibilità di un [illegible]plotto» o di un «sabotaggio». «Ognuno si assume le responsabilità di quel che dice», ha subito replicato il direttore sanitario Fiorenzuolo. Mentre il sostituto pro[illegible] della Repubblica [illegible] oltre: «Ho letto alcune dichiarazioni. Vorrei dire al primario di fornire, oltre alle congetture, [illegible] che gli elementi utili per imboccare questa strada. Al momento non ne vedo. Certo, alla fine delle analisi, verificata ogni altra ipotesi, [illegible] non si dovesse trovare alcunché, potremmo anche verificare quest'ipotesi. Al momento attuale d[illegible] addirittura ipotizzare una sorta di serial killer [illegible] mi pare d[illegible] fantascienza». [r. cri.]

Sul Gran Sasso

Vaticano, [illegible] fuori porta per [illegible] Papa

CITTA' DEL VATICANO. Ieri Giovanni Paolo II, approfittando [illegible] bella giornata, ha lasciato il Vaticano per una gita fuori porta. Una passeggiata in montagna per il Pontefice che si è allontanato con il segretario don Stanislao [illegible] ristretta scorta. Il Papa si [illegible] Monte Cristo, sul Gran Sasso, dove era già stato anche l'11 giugno del 1996. Come sempre la visita è [illegible] in gran segreto e nella località [illegible] abruzzese c'era una jeep [illegible] bordo della quale il Papa ha fatto una breve escursione. Le condizioni del tempo, nonostante la giornata soleggiata, hanno sconsigliato il Pontefice [illegible] fare la solita passeggiata. Sul Gran Sasso, infatti, ha spirato [illegible] vento molto forte per tutta la giornata. [illegible] Papa [illegible] rientrato in [illegible] in Vaticano «molto contento».

Era dal 4 novembre del 1996, giorno dell'onomastico di Karol Wojtyla, che non si aveva notizia di una gita «segreta» di Giovanni Paolo II. [r. cri.]

Palermo, omicidio Salvo

Ergastolo per il [illegible]

[illegible] Il medico Tani Sangiorgi [illegible] stato condannato all'ergastolo [illegible] Corte d'Assise di Palermo per l'omicidio dell'esattore dei tributi Ignazio Salvo. Tani Sangiorgi, medico analista, [illegible] il genero dell'esattore Nino Salvo, cugino di Ignazio Salvo assassinato nella [illegible] villa [illegible] Santa Flavia il 17 settembre 1992. Sangiorgi [illegible] coinvolto nell'omicidio Salvo dai pentiti Gino La Barbera e Santo Di Matteo [illegible] dal dichiarante Giovanni Brusca. Brusca [illegible] La Barbera raccontano che il suo ruolo sarebbe stato quello di aprire il cancelletto che metteva in comunicazione [illegible] villa di Ignazio Salvo con la sua, per consentire ai killer di guadagnarsi, dopo l'agguato, una via di fuga. Per l'omicidio [illegible] Ignazio Salvo, i presunti sicari Giovanni Brusca, Leoluca Bagarella, Giovanni Scaduto, sono stati condannati in primo e secondo grado. Gino La Barbera viene giudicato a parte. Il quinto presunto killer, Antonino Gioè, si è suicidato in carcere. [a. r.]

Sentenza Cassazione

[illegible] in ferie [illegible]

ROMA. Il lavoratore che si sottopone a cure idrotermali in coincidenza del periodo [illegible] ferie [illegible] può pretendere che detto periodo sia retribuito a parte come malattia. A meno che «le caratteristiche delle patologie per le quali quelle cure vengono praticate impediscano al lavoratore [illegible] realizzare le finalità proprie delle ferie», ovvero gli impediscano di riposare, di recuperare le energie psicofisiche e, ovviamente, di divertirsi. A ribadirlo è la corte di Cassazione che ha respinto il ricorso di un impiegato di banca che voleva vedersi riconoscere il diritto alla retribuzione per il periodo di assenza per cure termali. L'uomo, affetto da rinofaringite certificata da un medico [illegible] Usl, sosteneva in sostanza che le cure (via aerosol) somministrategli avessero pregiudicato, di fatto, il suo diritto a godersi il meritato riposo. E che quindi i dodici giorni trascorsi presso una nota stazione climatica non potessero affatto [illegible]sere messi in [illegible] ferie. (Agi)

Sei arresti a Palmi: la bambina, che ora ha 10 mesi, sarebbe stata pagata sei milioni

«Concepita per essere venduta»

In cella anche i presunti intermediari
Ora la piccola è in un istituto di suore





I genitori naturali della bambina: Maria Sorrentino, 38 anni e Giuliano Pulia, 47

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Non sarebbe stata venduta ancor prima [illegible] nascere, [illegible] addirittura potrebbe essere stata concepita solo [illegible] lo scopo di divenire una merce, [illegible] passare di mano in una catena della disperazione. Quella bimba ha oggi 10 mesi e da qualche giorno è affidata alle cure delle suore di [illegible] istituto di Reggio Calabria, dopo che la polizia ha scoperto questa ennesima vicenda che vede dei minori trattati senza alcun rispetto della loro dignità di esseri umani.

In sei (genitori naturali, la coppia [illegible] acquirenti e gli intermediari) sono finiti in galera; un'altra persona potrebbe raggiungerli tra poco. Questi arresti, decisi dal gip del tribunale di Palmi, concludono un'inchiesta per certi versi strana, perché è stata ad un passo dall'essere vanificata, e non certo per carenze negli investigatori. E' il maggio dello scorso anno quando all'ufficio minori della questura di Vibo Valentia arriva una segnalazione da quella che, burocraticamente, viene definita una «fonte confidenziale». Parla di una coppia di sbandati che hanno venduto la loro figlia di appena pochi giorni. Il funzionario, Rodolfo Ruperti, cerca di scoprire cosa ci sia di vero, perde molti giorni [illegible] inseguire una traccia che si fa sempre più lieve. Ma il sottile filo che porta alla coppia si perde. Il funzionario, di lì a poco, per un normale avvicendamento, viene trasferito [illegible] Palmi, per assumere la direzione del commissariato [illegible] polizia. [illegible] il caso vuole che un esile indizio lo riporti all'indagine che aveva cominciato a Vibo Valentia. Il resto è il frutto di una serie di investigazioni che alla fine dipingono un quadro agghiacciante, con tutti i protagonisti perfettamente delineati nella gravità delle accuse che vengono loro contestate. Giuliano Pulia ha 47 anni, ma ne dimostra tanti di più, così come la sua compagna, Maria Sorrentino, di 30. Per stare insieme [illegible] sono lasciati alle spalle le loro famiglie e sette figli in totale. Pulia non lavora (così come la sua compagna) e questo, insieme ad alcuni precedenti penali, sia pure [illegible] gravi, lo rendono facile preda [illegible] chi, in lui, vede un mezzo per far denaro. [illegible] un amico, Delfino Filardo, 67 anni, è un agricoltore e vi[illegible] ad Anoia, un paesino della Piana di Gioia Tauro. Con il figlio, Giuseppe, 40 anni, lo ospita in [illegible] masseria, assieme a Rosa Sorrentino. E' lì che viene concepita [illegible] bambina, è lì che forse da sola Rosa Sorrentino la mette alla luce, è lì, infine, che forse alla coppia vengono consegnati materialmente i [illegible] milioni per cederla. Gli acquirenti sono già pronti e sono i Filardo [illegible] proporli: Francesco Zerbonia, 44 anni, e la moglie Rosa, 38 anni. Vivono [illegible] Melicucco, che non [illegible] molto lontano da Anoia. La bimba nasce [illegible] viene dichiarata al Comune [illegible] Cinquefrondi [illegible] figlia degli Zerbonia. Per lei, [illegible] un cognome diverso, potrebbe cominciare una vita che forse non sarebbe stata migliore di quella che i genitori naturali le avrebbero offerto. [illegible] le indagini, sia pure tra mille difficoltà, vanno avanti e scoprono la compravendita. Mancano pochi elementi, dicono gli investigatori, per mettere tutto in chiaro. Come ad esempio quanto, a Delfino Filardo e al figlio, la vicenda ha fruttato e se, in tutto questo, ci siano complicità, ci siano ben altre responsabilità.

Diego Minuti

Un merci deraglia vicino [illegible] Grosseto

Treni, non si ferma la catena di incidenti

A Brescia [illegible] uomo di 37 anni muore nell'auto travolta al passaggio a livello

ROMA. Settimana nera per le Ferrovie. Il mese di febbraio è davvero iniziato male: in cinque giorni si sono susseguiti una serie di incidenti, a parti[illegible] da lunedì [illegible] la tragedia sfiorata del regionale Varese-Milano. Ieri un treno merci è deragliato intorno alle 6,30 al chilometro 156 della Roma-Torino, presso la stazione di Albinia, in provincia di Grosseto [illegible] in Lombardia un uomo, alla guida della [illegible] Fiat Panda, [illegible] rimasto ucciso nella collisione con un treno merci delle Ferrovie Nord Milano (Fnm) lungo la linea Brescia-Iseo-Edolo.

Il deragliamento si è verificato poco dopo le 5 di ieri, a circa un chilometro a Sud della stazione di Albinia. Il convoglio, composto da una quindicina di carrozze, era fermo sul binario morto in attesa del passaggio di un espresso diretto [illegible] Sud. Il merci, secondo i primi rilievi, sarebbe ripartito prima del tempo, trovando gli scambi in posizione non adatta ad istradarlo sulla linea normale, e quindi sarebbe uscito dai binari, ostruendo a quel punto anche l'altra coppia di binari in direzione Nord e bloccando tutto il traffico ferroviario. I danni alla linea non sono stati comunque gravi ed in serata [illegible] stata ripristinata. Nel frattempo i treni a lunga percorrenza [illegible] stati deviati sulla linea Pisa-Firenze-Roma [illegible] viceversa.

Nel pomeriggio di ieri l'altro incidente. Italo Pisan, 37 anni, guardia forestale di Sale Marasino, in provincia [illegible] Brescia, alla guida della [illegible] Fiat Panda è rima[illegible] ucciso nella collisione con un treno merci delle Ferrovie Nord Milano (Fnm) lungo la linea Brescia-Iseo-Edolo. Lo [illegible] è avvenuto mentre l'auto attraversava un passaggio [illegible] livello incustodito nel territorio del Comune di Sale Marasino. Secondo [illegible] ricostruzione ufficiale delle Ferrovie Nord, l'auto si è schiantata contro il locomotore, più o meno nella parte centrale. Il conducente dell'auto, che proveniva da una stradina laterale, non avrebbe quindi notato né [illegible] segnale acustico [illegible] luminoso, che secondo le Ferrovie Nord era «perfettamente funzionante», né lo stesso treno. In un comunicato diffuso in serata le Ferrovie Nord hanno espresso rammarico per l'accaduto anche perché da tempo è in [illegible] un pro[illegible] di ammodernamento della linea in questione. Le indagini sull'accaduto sono svolte dai carabinieri che stanno raccogliendo elementi utili [illegible] chiarire eventuali responsabilità.

Una settimana di incidenti. A partire da lunedì con la tragedia sfiorata del regionale Varese-Milano. Mercoledì tocca a un vagone passeggeri del convoglio Crotone-Milano che si incendia. E per rendere le [illegible] più difficili giovedì ci si è messa anche una frana che ha interrotto la linea Potenza-Foggia crollando sui binari tra le fermate Possidente e Castel Lagopesole. La linea è stata ripristinata ieri.

Dopo la [illegible] «incredibile, disastrosa, allucinante» di incidenti ferroviari «non sono rinviabili iniziative concrete, che comportano, al di là di sterili polemiche, piena assunzione di responsabilità da parte di chi può e deve intervenire». Così commentava ieri «L'Osservatore [illegible]». Il giornale vaticano, che a più riprese, in passato, ha lamentato la situazione delle strade ferrate italiane, rileva che di fronte al proseguire degli incidenti «la gente, [illegible] giustamente considerava il treno un mezzo di trasporto tra i più sicuri, sta perdendo la fiducia». E ciò, per [illegible] quotidiano, comporta la [illegible]sità di intervenire. **[r. cri.]**

Disperato messaggio agli organi di informazione

Soffiantini, appello dei figli «Silenzio o papà morirà»

BRESCIA. «L'assoluta necessità del silenzio stampa» è stata ribadita, ieri, in un comunicato, da Carlo, Giordano [illegible] Paolo Soffiantini, figli di Giuseppe Soffiantini, l'imprenditore sequestrato il 17 giugno scorso. Nel documento i Soffiantini rilevano che il silenzio stampa chiesto, «da alcuni purtroppo [illegible] è stato rispettato» [illegible] affermano: «continuando in questo modo l'unico scopo che [illegible] riuscirà [illegible] conseguire è la [illegible] liberazione, [illegible] peggio, la morte di nostro padre».

I figli di Giuseppe Soffiantini scrivono: «Oggi, e come ieri, abbiamo letto con grande stupore articoli giornalistici assolutamente non veritieri sul sequestro di nostro padre. Avevamo chiesto un silenzio stampa che da alcuni, purtroppo, non è stato rispettato. Continuando in questo modo l'unico scopo che si riuscirà [illegible] conseguire è la non liberazione, o peggio, la morte di nostro padre». «Ribadiamo, per l'ennesima volta - concludono -, l'assoluta necessità del silenzio stampa, che sarà interrotto solo per eventuali comunicazioni nostre, veramente importanti per far tornare nostro padre a [illegible]. **[Ansa]**

Nella sparatoria davanti al mercato feriti due vigili

Far West dopo la rapina Bandito ucciso in Friuli

PORDENONE. Un rapinatore è morto e due vigili urbani [illegible] rimasti feriti nella rapina compiuta ieri mattina nell'agenzia di Cordenons (Pordenone) del Credito Romagnolo-Banca del Friuli. Secondo la ricostruzione fatta [illegible] base alle prime testimonianze, la sparatoria è avvenuta mentre i rapinatori (tre, secondo tali testimonianze) uscivano dall'istituto di credito. Per uscire si sono fatti scudo del direttore dell'istituto di credito che hanno lasciato sulla porta, proprio un istante prima di [illegible] da tre vigili urbani in servizio nella piazza davanti alla banca, dove era in corso un mercato. Mentre uno dei vigili - Lidia Zuccolo - [illegible] di allontanare la gente, gli altri due - il [illegible]sciallo Mario Cozzarin, di 40 anni, e Cristian Fabris, di 26 - hanno intimato l'alt ai rapinatori che a quel punto hanno aperto il fuoco con il fucile a pompa e con la pistola. I due vigili hanno risposto subito con [illegible] pistole in dotazione [illegible] sono stati feriti al torace (Cozzarin) [illegible] a una gamba (Fabris) e sono ora ricoverati nell'ospedale di Pordenone; uno dei rapinatori, Paolo Miozzo, di 49 anni, di Padova, è stato colpito alla gola ed [illegible] morto. I complici [illegible] riusciti [illegible] fuggire. **[m. m.]**

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211, **[illegible]NO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110. **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544, **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628, **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a., **BRA**, via Verdi 7, t. 431003, **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via [illegible] 11, t. [illegible] **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668, **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 59[illegible], **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111, [illegible] Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [illegible] **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 26, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare [illegible] loro [illegible] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [illegible] (minimo [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	[illegible]
2	Attività Commerciali	[illegible]
3	Lavoro Offerte	[illegible]
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
[illegible]	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, a neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

PRESTIMUTUO Franchising Finanziario. Per aprire un'agenzia o per aggiungere l'erogazione finanziaria alla vostra attività telefonate 167.879979.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

[illegible] E AZIENDE VENDITA

BIRRERIA bar tabacchi conosciutissima in Alessandria 150 posti affitto nuovo diurna o serale. Tel. 0347.262.7695

CEDESI gioielleria zona Piazza Castello ottimo contratto affitto. Telefonare 562.2845

[illegible] corso Traiano vendesi tabacchi lotto [illegible] ottimo incasso. Tel. ore [illegible] 882.3765.

[illegible]

[illegible] laghi [illegible] gestione ristorante pizzeria richiesta iscrizione Rec professionalità e solvibilità. Tel. [illegible] 5269 - 011.931.3171.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA costruzione stampi per lamiera e calibri di controllo ricerca fresatori di C.N. Fidia e operatori Cad Cam con conoscenza Cadds5x e Camelot. Tel. 784.497.

[illegible] Nissan Saicar cerca meccanico motorista esperto. Via Riverolo 33 Mappano. Tel. 262.4681.

DITTA in Bruino cerca fresatore tradizionale esperto aggiustatore per stampi tranciatura. Tel. 011.906.8957.

DITTA mercato ortofrutticolo ricerca magazziniere frigorista referenziato pratico ortofrutta, patente C, uso carrelli elevatori. Disponibilità orari variabili. Pregasi astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Inviare curriculum per fax ore pomeridiane al 319.9513.

[illegible] 5° livello per stampi lamiera su macchine tradizionali e C.N.C. [illegible] de in Pianezza cerca. Tel. 966.1285

GIARDINIERE/CUSTODE per villa con parco a Pino Torinese cerchiamo. Indispensabile buona esperienza nella [illegible] di parchi e giardini. Disponibile nuovo appartamento indipendente. Telefonare dopo le ore 14.30 al n. 011.539.159 o scrivere a: Studio Costantino - via Rattazzi, 3 - 10123 Torino.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca operaio con conoscenza tornio fresa elettrico e montaggi. Tel. [illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAFFETTERIA Tamborini cerca apprendista barista militesente. Presentarsi via Garibaldi 33 dalle 15 alle 18.

GS. [illegible] negozi [illegible] abbigliamento per [illegible] ricerca collaboratore/trice 25/30 anni per inserimento nell'area prodotto-definizione assortimenti e approvvigionamento. Richiesta: attitudine al settore specifico e curriculum scolastico area economica/marketing. Inviare curriculum vitae a: I.D.S. S.p.A. via Egeo 18 - 10134 Torino.

PARRUCCHIERE cerca lavorante zona [illegible] Rita. Telefonare dalle 17 alle 18 al 352.045.

[illegible] provetto pasticcere, presentarsi in via Duchessa Jolanda 23 bis.

[illegible]

AZIENDA [illegible] leinicese ricerca n. 2 impiegati/e con spiccate capacità organizzative, età max 29 anni. Preferenze: diploma geometra - perito aziendale, residenza vicinanze Leinì, conoscenza lingua francese, esperienza, presenza. Inviare curriculum a: N.C. 2 Grid Srl via Settimo 188/190 - 10040 Leinì Torino.

[illegible] settore servizi [illegible] per [illegible] e provincia ambiziosi ambosessi automuniti [illegible] anni per inserimento proprio organico disponibilità immediata, ottime [illegible] possibilità [illegible] carriera. Tel. 517.8943.

CONSULENTE del lavoro ricerca impiegata/o addetta paghe e contributi con esperienza lavorativa [illegible] studi professionali di almeno 5 anni. Tel. 437.3718

[illegible]**RKET**[illegible] telefonico [illegible] leader mondiale settore beni strumentali cerca persona di provata esperienza con buona conoscenza inglese e/o tedesco per propria sede in Torino. Contratto collaborazione coordinata continuativa. Scrivere: Publikompass 5509 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE affermata sul mercato [illegible] necessita persona 30/40 anni [illegible] adibire alla vendita e/o gestione [illegible]enti. Richiesta padronanza assoluta lingua inglese, esperienza vendita beni di consumo industriali. Libera subito. Inviare curriculum specificando richieste a: Publikompass 5520 - 10100 Torino

MULTINAZIONALE settore dimagrimento cerca dietista [illegible] esperienza età minima 25 anni. Tel. dalle 10,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,30 al 562.1612

[illegible] cerca per la [illegible] Torino personale con biennale esperienza nel campo della revisione. Inviare curriculum [illegible] in via Papacino 3 - 10121 Torino. Tel. 517.8602 - 517.8634.

TECNICI

AZIENDA informatica cerca personale tecnico specializzato uso Cad/Cam disponibile a trasferte. Inviare curriculum a Casella postale 34 - Bra (Cuneo).

[illegible] ricerca ragioniere/a [illegible] esperienza maturata in studi professionali, capacità di lavoro autonomo nella redazione [illegible] dichiarazione redditi, IVA, bilanci. Tel. dalle 15 alle 17,30 al [illegible].4982 - 895.1872

DIPLOMATO cercasi per azienda metalmeccanica Moncalieri con mansioni [illegible] futuro capo officina affiancamento titolare. Età max 35 [illegible]. Inviare curriculum vitae a Publikompass 5512 - 10100 Torino

GRAFICO creativo giovane entusiasta conoscenza computer e inglese cercasi. Scrivere: Publikompass 2610 - 10100 Torino.

IMPORTANTE società operante nel settore ambiente ricerca 1 laureato o laureando in ingegneria civile con indirizzo edile per assunzione con mansioni tecnico commerciale. Telefonare al 011.250.945.

STUDIO tecnico cerca operatore Catia modellazione di superfici. Titolo preferenziale: buona conoscenza [illegible] disegnazione di particolari in plastica. Inviare curriculum presso: Centro Servizi via Cavour 29 - 10026 Santena Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting tel. 02.268.29830.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTE cerchiamo per creare rete vendita europea. Offriamo fisso, rimborso spese, premi, provvigioni. Settore attrezzatura meccanica. IMS Tel. 0172.540.15

CERCHI un lavoro qualificato nell'ecologia privata? Hai un'età compresa tra i 22 e i 40 anni? La nostra Azienda è disposta a investire su di te. La S.I.D.E.A. Italia Srl infatti ha istituito un [illegible] teorico/pratico [illegible] inizio il 16/02 della durata di 3 mesi [illegible] con L. 6.000.000 a cui possono partecipare [illegible] persone che a [illegible] corso opereranno nella zona di Torino e provincia quali responsabili del [illegible] luendo organico [illegible] [illegible]ioni per un guadagno annuo [illegible] inferiore a L. 70 milioni. Per informazioni telefonare allo 011.669.9673.

CONCESSIONARIA Nissan Saicar cerca venditore auto esperienza minima anni 3. Via Riverolo 33 Mappano. Tel. 262.4681

DITTA all'ingrosso di generi alimentari ricerca agenti pratici del settore per zone Asti, Susa, Valle D'Aosta, Torino e prima cintura. Tel. 011.455.1717.

ESCLUSIVISTA primaria fabbrica europea mole abrasive e diamante cerca rappresentante per alcune zone del Piemonte. Interessante trattamento provvigionale. Ottime prospettive per futuro. Tel. 02.583.05289.

INGROSSO materiale plastico [illegible]. Venditore Enasarco introdotto nel settore. Tel. 011.724.810 ore ufficio.

[illegible] filiale ricerca n. 6 venditori/trici per prestigiosa macchina. Offresi L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011.316.0798.

PADRONCINI rappresentanti muniti piccolo furgone zone Torino, Piemonte, seria ditta cerca. Ottimo guadagno. Indispensabile CCIAA. Telefonare 02.963.6410.

SEI interessato ad un lavoro part-time che è in grado di far guadagnare almeno L. 1.500.000 al mese? Sei disposto a frequentare un corso di preparazione per poter svolgere l'attività? Telefona per informarti allo 011.954.0051.

TECNOCASA affiliato Parella selezione personale per inserimento in organico. Telefonare allo 011.799.793.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA apprendista 20enne esperienza 1 anno militesente patente C offresi a ditta. Telefonare 200.728.

GIOVANE referenziato patente C /D disponibile qualunque lavoro. Tel. 470.4284 oppure 470.4386.

RETTIFICATORE interni esterni 5° [illegible] cerca lavoro. Telefonare 011.953.3133.

20ENNE tecnico elettrico ed elettronico militesente patente B cerca lavoro presso azienda. Tel. 897.6435 ore pasti.

[illegible] in possesso [illegible] patente C, brevetto di bagnino, brevetto [illegible] master [illegible] lavoro. Oppure qualsiasi altro lavoro [illegible] sue capacità purché onesto e con retribuzione adeguata. Passaggio di [illegible]. Tel. 317.7489.

IMPIEGATI

[illegible] d'impresa [illegible] stabilimento, signora con esperienza pluriennale elaboratore offresi. Tel. [illegible]

CORRISPONDENTE lingue estere, addetta import-export, conoscenze tedesco-inglese, PC - Word, offresi anche part-time. Tel. [illegible]

DIRIGENTE amministrativo e finanziario esperienza pluriennale in campo finanziario, fiscale e controllo di gestione, esamina proposte. Tel. 0338.750.5616.

[illegible] 34enne esperienze di lavori settori vagli nuove proposte di lavoro. Tel. 0335.642.0546 - 0338.992.0499.

[illegible] amministrativa esperienza ventennale contabilità generale cassa banche amministrazione personale. Offresi seria ditta zona Torino Ovest e comuni limitrofi, anche part-time (6 ore). Tel. 011.772.4220.

[illegible] mobilità [illegible] primanota clienti/fornitori fatturazione PC reception offresi anche part-time. Tel. 262.1374.

IMPIEGATA 30enne con pluriennale esperienza lavori ufficio contabilità con referenze offresi anche part-time. Tel. 729.155.

LAUREATO economia e commercio trentenne abilitato dottore commercialista esperienza studi professionali esamina proposte collaborazione. Tel. 0335.649.2153.

LAUREATO 46enne ventennale esperienza di responsabile commerciale e gestione clienti Italia/estero [illegible] Telefonare 011.699.1626.

PERITO elettrotecnico 32enne libero tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e contabilità [illegible] magazzino, [illegible] PC, inglese. Tel. 231.003

RAGIONIERA esperienza decennale contabilità generale bilancio uso PC offresi passaggio diretto. Tel. 215.296 sera.

RAGIONIERA 30enne con esperienza in contabilità generale adempimenti fiscali, uso PC, offresi part-time. Tel. 223.6542.

RESPONSABILE amministrativo CO.GE. IVA bilanci pluriennale esperienza analizza proposte. Tel. 011.434.5857.

RESPONSABILE amministrativa 40enne autonoma Co.Ge. banche, pratica computer, bilanci e dichiarazioni fiscali massima serietà valuterebbe nuove proposte professionali. Tel. 011.317.7641 ore serali - 0338.510.572 ore 9/18.

[illegible]**CNICO** Cad edile 12 e 13, con esperienza, laureanda in architettura offresi. Tel. 817.8154.

[illegible] diplomata [illegible] esperienza lavori d'ufficio cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011 [illegible].

[illegible]

RESPONSABILE di produzione settori editoriali pubblicità e marketing con esperienza ventennale gestione [illegible] le interno e fornitori offresi. Scrivere: Publikompass 5518 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] comunità residente a Torino offresi [illegible] dama di compagnia anche part-time referenze. Scrivere: Publikompass 7024 - 10100 Torino.

REFERENZIATA pratica filippina cerca lavoro come domestica o pulizia uffici. Telefonare 569.2691.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] esperta in assistenza anziani offresi giorno/notte in Torino. Tel. 011.749.0332.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DIRIGENTE pensionato ingegnere esperto manutenzione impianti lavori appalti logistica servizi esamina proposte collaborazione. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

TECNICO disegnatore Cad/Cam 2D/3D munito di sistemi Cad e centro Cam 3D offresi per collaborazione anche per semplice copiatura (prezzi concorrenziali) possibilità partita IVA. Tel. 011.969.7032 - 0338.241.2115.

5

TORINO CITTA'

[illegible] di Torino villa indipendente mq 400 circa panoramica signorile [illegible] 2000 mq giardino box. Tel. 568.2965.

[illegible] Marconi alloggio luminoso [illegible] salone camera cucina bagno 100 mq perfettamente ristrutturato. Tel. 591.954.

CORSO Vittorio (zona centrale) stabile prestigioso alloggio mansardato mq. 90 circa intercase. Tel. 568.2865.

VIA Di Nanni vendesi alloggio ristrutturato 1° piano da adibirsi ad abitazione o ufficio mq 140, affare. Tel. 011.433.1940.

TORINO PROVINCIA

CHIERI privato vende a privato porzione in villa quadrifamiliare di 280 mq particolari di lusso. Giardino e terrazzo di proprietà. Zona residenziale. Tel. 0330.460.936 dopo le ore 19.

OULX via Cotolivier alloggio 50 mq ottime condizioni ingresso camera servizi due terrazzini panoramici L. 145 milioni. Tel. 0122.49.014.

RIVALTA villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna minialloggio mansardato lavanderia box giardino, trattative in ufficio. Tel. 011.752.246.

LIGURIA

ALASSIO corso Europa stesso stabile bi/trilocali privato vende, prezzo interessante. Numero Verde 1670.15.793.

ALASSIO occasione unica a 50 mt mare con vista mare disponibilità di bi/trilocali con posto auto a partire da L. 250 milioni. Tel. 0347.489.6204.

ALBENGA eccezionale, sulla spiaggia vista mare stupendi nuovi mono/bi/trilocali da L. 170 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Tel. 0182.556.627 - 0337.261.676.

ALBENGA Impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. 02.295.19635 - 011.728.0032 - 0182.580.507.

ARMA DI TAGGIA interessante appartamento da sistemare ultimo piano con ascensore, posto auto, panoramico e pianeggiante. Tel. 0330.253.656.

BORGHETTO S. S. comodo mare entrata camera bagno grande cucina 1° piano solo L. 126 milioni. Tel. 0182.992.427.

CERIALE ampio bilocale con terrazzo a 150 ml dal mare zona residenziale L. 245 milioni. Il Bastione 0182.990.125.

CER[illegible] bilocale in complesso con piscina termoautonomo vista mare L. 160 milioni. Il Bastione 0182.990.125.

[illegible] stupendo bilocale a 200 [illegible] dal [illegible] ben arredato con giardino L. 240 milioni. Il Bastione 0182.990.125.

LAIGUEGLIA palazzina in ristrutturazione 20 ml mare mono/bilocali ottime rifiniture vista golfo [illegible] terrazzo vende. Tel. 0182.698.505.

ITALIA

[illegible] (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boreal tel. 0431.430.428.

COSTA AZZURRA

MONTECARLO confine appartamenti complesso residenziale, vista mare lire 135 milioni. Diemme tel. 0143.78.906

[illegible]

PINEROLESE terreno agricolo adatto impianto pioppeto di circa 18 giornate piemontesi con pozzo. Tel. 0121.82.56.

6

TORINO PROVINCIA

[illegible] privatamente [illegible] signorile possibilmente bifamiliare giardino parco Rivoli Rosta limitrofi. Tel. 0335 [illegible]54.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

AFFITTASI appartamento mq 110 zona Molinette, richiesta L. 1 milione mensile. Tel. 501.412 mattino.

CROCETTA affittasi a privato ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno - arredato. Tel. 599.284 ore pasti.

TORINO PROVINCIA

[illegible] in Carmagnola [illegible] foresteria appartamento signorile ingresso 4 camere servizi garage cantina. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino.

AFFITTASI villa signorile salone cucina due camere, doppi servizi garage giardino 15 km da Torino. Scrivere: Publikompass 5521 - 10100 Torino.

AVIGLIANA posizione centrale affittasi alloggio signorile libero o arredato primo piano in palazzina salone due camere cucina bagno cantina garage. Telefonare allo 011.936.9778.

LIGURIA

ALTARE 15 minuti da Savona alloggio arredato 2 camere servizi ristrutturato termoautonomo. Tel. 019.538.7365.

PIETRA LIGURE affitto appartamenti vicino mare primavera estate anche quindicine. Punto Edilnord 019.618.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI 2 uffici zona Stadio Delle Alpi mq 183 caduno, termo autonomo, a norma 626. Tel. 455.3818 - 739.4245.

FRONTE nuovo Tribunale ufficio 70 mq piano rialzato affittasi. Telefonare 0335.212.048.

RIVALTA di Torino zona industriale affittasi edifici mq 850 e 1.500. Tel. ore ufficio al 011.909.0658.

TROFARELLO capannone mq 1036 comodo TIR e tangenziale affittasi. Tel. 649.9702.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

BANCARIO prossimo trasferimento Torino [illegible] alloggio vuoto/arredato mq 50/80 referenze. Tel. 583.2410.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

STUDIO legale ricerca in affitto [illegible] ufficio in Torino mq 500,1 o 2 ingressi, 2 cantine nella zona tra [illegible] Stati Uniti e corso Matteotti. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011.817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili. Ipercar, strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 [illegible]. Torino.

AUTOARIANNA acquista [illegible] vettura immediata auto fuoristrada furgoni max serietà. Corso Marconi 2/C To. Tel. 650.9267.

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011.489.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 899.664.

VIAGGI E VACANZE 10

[illegible] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra 0182.642.823 vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 [illegible] tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Tel. 011.473.1173 - 437.4729.

[illegible] **MARINA** [illegible] Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta di menù. Prezzi speciali.

[illegible] Hotel Milano centrale tutti i comforts. Inverno L. 60/90 mila sconto bimbi. Tel. 019.668.389 - 674.566.

11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.561.1055.

PIEMONTESE imprenditore presenza, 61enne divorziato, relazionerebbe scopo matrimonio, pari condizione. Scrivere: Publikompass 5524 - 10100 Torino.

44ENNE celibe buona posizione serio distinto conoscerebbe scopo matrimonio nubile pari requisiti [illegible] massimo 40 anni. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

12

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

[illegible] **BEJNA** acquista oro argento monete preziosi alte valutazioni [illegible] Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

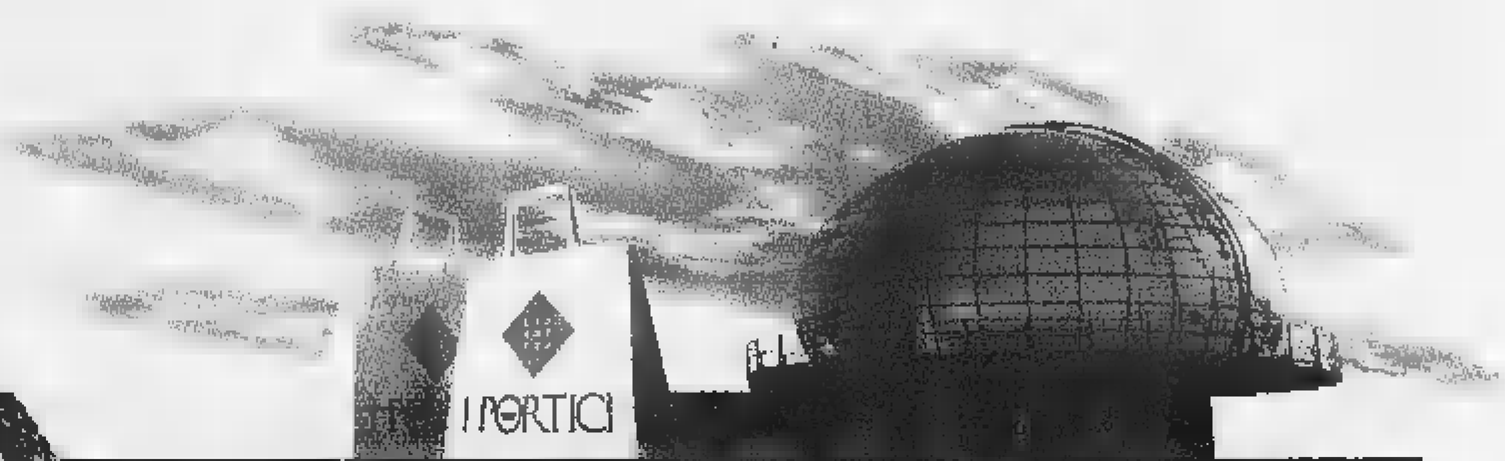
ACQUISTIAMO monete medaglie d'oro argenti orologi di marca brillanti gioielli. Milano - Mercanti, 21 tel. 02.864.63795.

ADV



I Portici del Lingotto.

Il mito si fa magia con il carnevale di Venezia.



DONATELLO.

Sabato 7 febbraio, il grande ritorno di Donatello. Il romantico menestrello della canzone italiana ci ripropone i brani più belli del suo repertorio, per un pomeriggio all'insegna della melodia e del cuore.

LE MASCHERE VENEZIANE.

Domenica 8 febbraio, un angolo di Venezia a I Portici del Lingotto con la fantasia del carnevale più magico del mondo. Animate e create da Alfatre Gruppo Teatro, 25 maschere sfileranno per grandi e bambini, regalando animazione e allegria nella festa più festa che c'è.

Sosia-CONTRO-Sosia

Quarto appuntamento. La gara continua nell'universo pop americano: **Michael Jackson** sfida **Madonna**. Che vinca il migliore.

SABATO E DOMENICA
INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI
Shopping Gallery

d.p. studio

eccezionali affari di

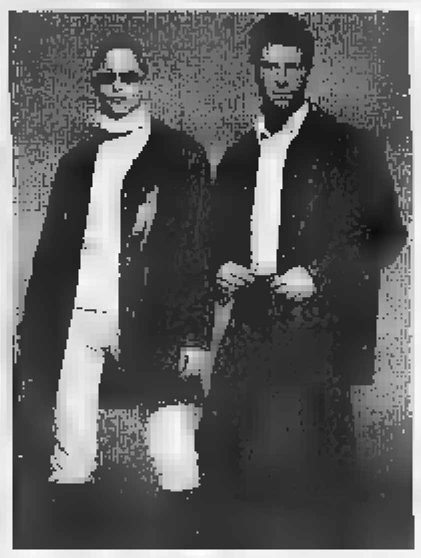
FINE SERIE











i prezzi di fine serie

PELLICCE		
Visoni demi-buff	~~5.900.000~~	3.900.000
Visoni 9/10 black	~~4.900.000~~	2.900.000
Visone 7/8 demi-buff	~~4.900.000~~	3.500.000
Visone 9/10 demi-buff	~~7.200.000~~	6.000.000
Visone russo	~~2.500.000~~	2.000.000
Visone russo 9/10	~~2.450.000~~	1.900.000
Visone giaccone	~~2.300.000~~	1.700.000
Martora canadese	~~6.900.000~~	4.000.000
Volpe Groenlandia	~~3.200.000~~	2.100.000
Castoro rasato	~~2.900.000~~	2.000.000
Petit-gris	~~3.900.000~~	2.900.000
Persiani	~~4.100.000~~	[illegible]

PELLE e MONTONI		
Giubbino tipo Schott	~~390.000~~	200.000
Giacconi [illegible] pelle	~~490.000~~	390.000
Giacca [illegible] scamosciata	~~385.000~~	200.000
Montoni [illegible]	~~1.190.000~~	800.000
Montoni donna	~~1.390.000~~	900.000
Giacca camoscio donna	~~450.000~~	299.000
Giacca pelle donna	~~460.000~~	299.000
Soprabito daino donna	~~850.000~~	500.000

ABBIGLIAMENTO UOMO		
Cappotto uomo cachemire	~~340.000~~	199.000
Giacca uomo cachemire	~~225.000~~	150.000
Abito uomo	~~290.000~~	199.000
Giacca uomo pura lana	~~320.000~~	99.000
Pantaloni pura lana	~~79.000~~	25.000
Jeans Levi's original	~~95.000~~	50.000
Jeans American	~~32.000~~	25.000
Jeans Best Company	~~29.000~~	20.000
Camicie uomo		13.500
Camicia		10.000
Maglie		15.000

ABBIGLIAMENTO DONNA		
Cappotti pura lana	~~395.000~~	199.000
Giacconi pura lana	~~359.000~~	150.000
Giacconi pelliccia ecologica	~~360.000~~	199.000
Tailleur pura lana	~~340.000~~	150.000
Giacca pura lana	~~285.000~~	150.000

splendidi VISONI a meno di £ 3.000.000

ABBIGLIAMENTO [illegible] da 8 a 16 anni		
Giaccone ragazzo	~~121.000~~	90.000
	~~114.000~~	85.000
Montgomery ragazza	~~153.000~~	107.000
	~~163.000~~	114.000
Giaccone America	~~169.000~~	71.000
Pelliccia ragazza	~~184.000~~	128.000
Jeans Color	~~34.000~~	25.000
	~~38.000~~	27.000
	~~32.000~~	23.000
Maglioni lana	~~42.500~~	30.000
Felpe	~~34.000~~	25.000

TUTE PURO [illegible] SCONTO [illegible]

ABBIGLIAMENTO BIMBI da [illegible] a 8 anni		
Giaccone	~~180.000~~	[illegible]
Giaccone Magnolia	~~114.000~~	70.000
Jeans Color	~~34.500~~	20.000
	~~36.000~~	20.000
	~~31.000~~	20.000
Felpe bimbo/a	~~29.000~~	20.000
	~~27.000~~	20.000
Tute puro cotone	~~46.000~~	33.000

SU TUTTO il NEONATO da 0 a 3 anni
SCONTO dal [illegible] al 30%

su tutto il PREMAMAN sconti del 40%





PELLICCE,
PELLE,
MONTONI,
ABBIGLIAMENTO
donna uomo bimbo neonato,
PREMAMAN,
JEANSERIA,
INTIMO,
PROFUMERIA,
GIOIELLERIA,

salottidea



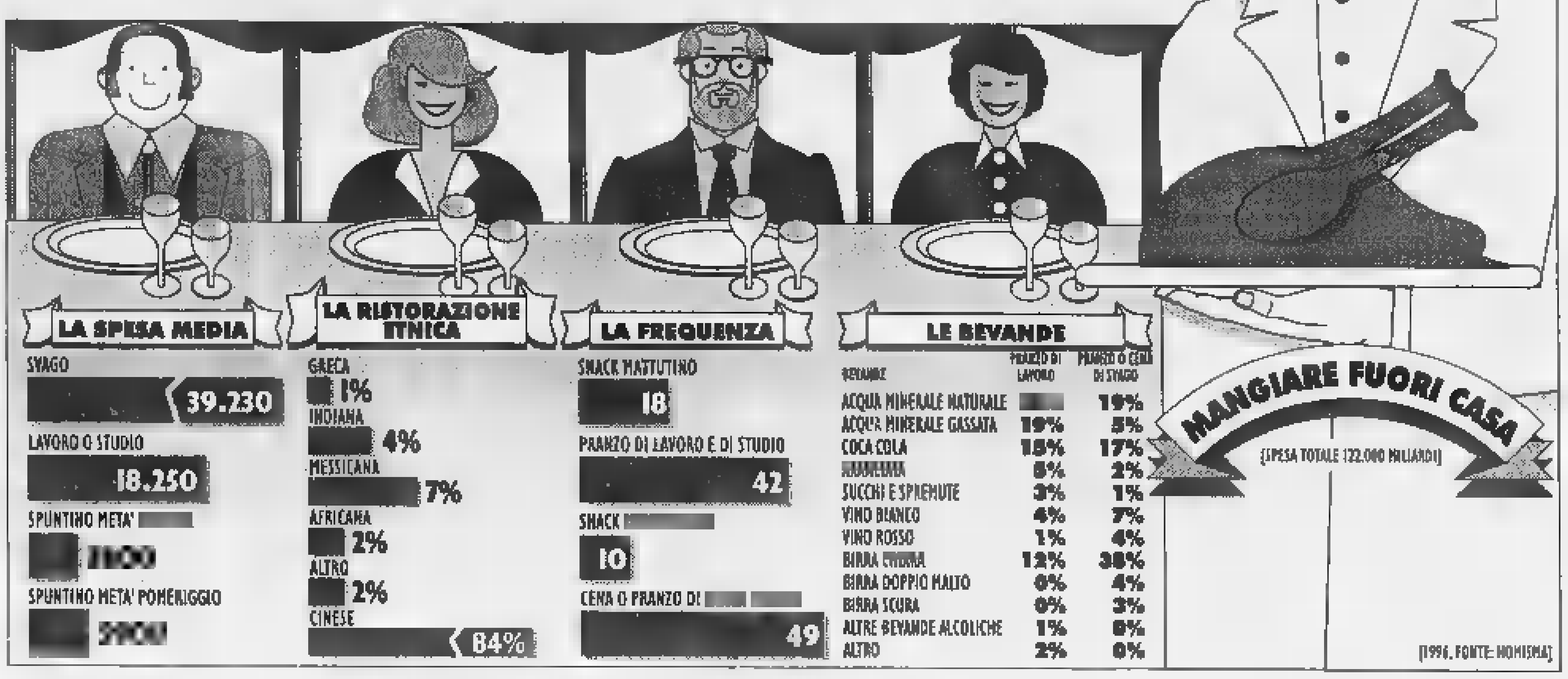
AREA PANTHERA



Gli italiani e il cibo nelle pause di lavoro: cresce la voglia di cucina esotica

La birra seduce fuori di casa

E al bar si dice addio alla dieta mediterranea



RIMINI. Agli italiani piace liscia. Minerale naturale, sì, ma [illegible] bollicine. Nella corsa ai consumi non c'è gara con l'acqua gassata. Più [illegible] la stessa supremazia che la birra vanta, sul fronte delle bevande alcoliche, sul vino. Stabile, al secondo posto assoluto, la Coca-Cola, forte di uno zoccolo duro di affezionati. Sono piccoli e grandi rivoluzioni nelle abitudini alimentari degli italiani, [illegible] che emergono dalla ricerca sui consumi alimentari fuori casa realizzata, per conto della Mostra Internazionale dell'Alimentazione di Rimini, dall'Istituto Nomisma di Bologna.

Grazie alle interviste fatte su un campione di [illegible] consumatori tipo di Milano, Venezia, Bologna, Roma, Napoli e Bari, i ricercatori bolognesi [illegible] riusciti a mettere a fuoco [illegible] abitudini e le preferenze alimentari dell'italiano medio lontano dalle mura domestiche. Già, perché la quasi metà degli intervistati (il 49 per cento) almeno una volta la settimana, [illegible] pranzo [illegible] cena, per lavoro o per svago, si fermano [illegible] mangiare fuori. «Nel nostro Paese - si legge nella ricerca condotta da Nomisma - [illegible]'è stato un progressivo spostamento della spesa per consumi dall'acquisto di beni alla fruizione di servizi: fra [illegible] [illegible] spesa che hanno manifestato una spiccata crescita c'è quella dei pasti extradomestici e consumi nei pubblici esercizi». Intanto [illegible] vero che nel 1996 la spesa complessiva per i pasti fuori casa ha raggiunto i 122 mila miliardi.

Fuori casa, ma dove? Dipende dalle circostanze. La pausa pranzo generalmente si passa [illegible] bar o al self-service, mangiucchiando un panino [illegible] sorseggiando un bicchiere di acqua minerale naturale. La spesa media, in questo caso, non supera [illegible] 13 mila lire. Il discorso cambia quando a tavola ci si ritrova per svago o per piacere. Allora si preferisce il ristorante o il fast-food, la pizza (la specialità che in assoluto raggiunge le maggiori preferenze, il 62 per cento) o il piatto di pasta corta e un bel boccale di birra. Il tutto per 39 mila lire. Addio alla dieta mediterranea? Pare proprio di sì, [illegible] gli italiani, [illegible] rilevano i ricercatori di Nomisma, stanno abbandonando anche il vino. Sia nel pranzo di lavoro solo il 4 per cento sceglie il bianco e l'1 per cento il rosso, sia nella cena di piacere solo il 7 per cento di bianco e 4 di [illegible]. In entrambe le occasioni, invece, la birra chiara va per la maggiore: nel primo caso gli ordini [illegible] al 12 per cento, nel secondo sfiorano [illegible] 40. Sulla [illegible] scia anche i consumi di acqua minerale. Durante il pranzo, la naturale viene richiesta dal 38 per cento dei clienti, mentre la gassata [illegible] ferma al 19. Meno marcate ma sempre significative le differenze nei consumi serali: dal 19 si scende al 5 per cento.

Non solo dalle bevande, ma anche dai primi piatti arrivano sorprese. Spaghetti o maccheroni vengono ordinati, nel corso di un pranzo di lavoro o di studio, dal 12 per cento degli intervistati. Percentuale che si dimezza [illegible] pasto viene consumato in compagnia di amici. Cresce la voglia di cucina esotica. Il 70 per cento degli intervistati dichiara di avere provato almeno una volta i ristoranti [illegible]ci. La stragrande maggioranza (84 per cento) ha sperimentato la cucina cinese, solo una piccola percentuale ha provato il messicano. La molla che fa scattare la scelta? Non [illegible] la curiosità (27 per cento), [illegible] (per il 42 per cento) l'insoddisfazione per la cucina tradizionale italiana.

[illegible] Cicognani

I consigli del dietologo: pizza, frutta fresca e un buon bicchiere di vino per combattere i rischi di obesità e mal di stomaco

Dopo l'ufficio, i grassi

A forza di diventare europei, e questo è un bene, diventiamo sempre meno mediterranei, specie nella dieta, [illegible] questo [illegible] un male.

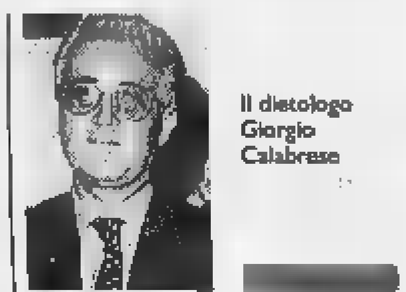
[illegible] mangia molto spesso fuori [illegible] e ciò comporta per forza una ricerca di equilibrio nutrizionale che prima era basato solo sulla scelta [illegible] cibi appartenenti prevalentemente al modello della dieta mediterranea. Oggi, invece, [illegible] forza di mangiar panini molto conditi e bere boccali di birra, ci troviamo a soffrire di eccessi di acidità di sto[illegible] e fastidiose eruttazioni dovute a gastro-duodeniti e a sovraccarichi biliari.

La classica Coca-Cola non molla il [illegible] dominio e grazie alle sue bollicine infiamma ancor di più lo stomaco, anche se inizialmente dà la sensazione di [illegible] digerito grazie [illegible] ruttino».

Pochi si pongono [illegible] problema di far diventare il pasto di mezzogiorno un momento di ristoro transitorio per poter ricaricare di energia le batterie, [illegible] però affaticare il motore, cioè il fegato. Molti hanno paura, [illegible] pranzo appunto, [illegible] bere un buon bicchier di vino però poi si scolano magari due o tre lattine di birra, che pareggiano il conto con l'alcol enologico.

A pranzo l'ideale, fuori casa, è mangiare una buona pizza, magari alle verdure seguita da una fetta di [illegible] o comunque frutta fresca [illegible] stagione, oppure se ciò non [illegible] possibile c'è sempre il buon piatto di insalata di verdure, tonno [illegible] mais che appaga stomaco [illegible] buona digestione che seguito da una macedonia di frutta fresca con [illegible] di limone, ci dà tanta energia e quasi niente grassi.

Diverso invece è il discorso della [illegible] serale o della andata in pizzeria [illegible] gli amici dopo una giornata di lavoro.



Il dietologo Giorgio Calabrese

Qui, se si riesce ad assaggiare solamente un antipasto, si può chiedere un bel piatto di pasta, sempre meno richiesta per l'errata convinzione che faccia ingrassare, non pensando che non sono gli spaghetti i colpevoli, ma i condimenti.

Pensate ad esempio ad uno spaghetti alla carbonara, in cui panna, guanciale [illegible] pancetta e altri grassi la fanno da padrone. Una vera bomba!

Andare [illegible] mangiar fuori fa buon sangue, perché ci fa incontrare [illegible] gli amici, [illegible] volte costa troppo perché i nostri ristoratori, forse un po' in crisi economica, hanno dovuto adeguare i prezzi.

Ed ecco via alle alternative: cucina cinese, che se non ripetuta spesso e scegliendo più fra i piatti cucinati [illegible] vapore che fra quelli fritti può [illegible]dare bene e essere gradevole, la cucina tex-mex, che però fa dello strutto [illegible] dei grassi cattivi una bandiera e quindi le nostre arterie hanno di che soffrire.

Ciò non vuol dire che [illegible] si debba mai assaggiare la cucina etnica ma è necessario che questa frequentazione sia più sporadica che abitudinaria.

L'insoddisfazione per la cucina tradizionale italiana [illegible] quasi metà degli italiani è molto preoccupante, non solo per i ristoratori, ma anche per i medici.

Le alternative sono sempre peggiori, perché le altre cucine [illegible] sempre troppo ricche di grasso [illegible] anche le innocenti insalate diventano unte [illegible] indigeste.

Ritorniamo ad essere mediterranei in cucina, perché la longevità si conquista soprattutto lì [illegible] mentre dibattiamo su come curare i tumori, sarebbe proprio il caso di usare [illegible] verdura e frutta, con cereali [illegible] legumi annessi per ergere [illegible] batteria preventiva, assieme ad altri accorgimenti, come l'astensione dal fumo, ad esempio.

Giorgio [illegible]brese

Usa, torna in cella

Nuovi guai per la prof «pedofila»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Mary Kay LeTourneau, l'insegnante di scuola media di Seattle condannata tempo fa per avere avuto una relazione con [illegible] suo alunno, [illegible] tornata alla ribalta perché è finita di nuovo in prigione e questa volta ne avrà probabilmente per sette anni e mezzo. La [illegible] colpa: avere rivisto il ragazzo, contravvenendo all'ordine del tribunale di troncare ogni rapporto. Mesi fa la storia di Mary Kay aveva fatto il giro del mondo. Trentacinque anni, aspetto mite e gentile, un marito e quattro figli, figlia a sua volta di un deputato repubblicano che a suo tempo si era battuto contro l'educazione sessuale nelle [illegible]le (e poi mandato a casa dai suoi elettori quando si scoprì che aveva un'amante), l'insegnante si era innamorata di un ragazzo di 13 anni e aveva avuto un figlio da lui.

Nel sobborgo [illegible] Seattle che [illegible] è teatro la storia provoca un'ondata di moralità ferita. Mary Kay viene arrestata [illegible] processata, ma durante il dibattimento [illegible] figura che di lei emerge non è propriamente quella della pedofila. Il ragazzo, per esempio, rifiuta il ruolo di «vittima» e anche sua madre chiede accoratamente ai giudici di non mandare Mary Kay in prigione. Insomma, per strano che possa apparire, quella fra Mary Kay e il ragazzo va considerata [illegible] storia d'amore e quelli che si commuovono cominciano a prevalere su quelli che gridano allo scandalo.

Ma la legge è legge e così il giudice, Linda Lau, e l'avvocato di Mary Kay cercano [illegible] mettere le cose [illegible] modo da far male il meno possibile. Lei si dichiara colpevo[illegible] di stupro, ma la condanna [illegible] soli sei mesi di reclusione, quasi interamente già scontati. Esce [illegible] prigione poco dopo, ma la sua libertà ha una condizione: che non veda mai più [illegible] ragazzo. Se lo farà, l'iniziale condanna a sette anni e mezzo diventerà automaticamente «esecutiva».

L'altro giorno, due poliziotti [illegible] pattuglia nel sobborgo di Seattle ricevono una segnalazione che nella loro zona potrebbe essere stata abbandonata un'auto rubata. Aguzzano la vista [illegible] quando vedono una vettura «sospetta» (parcheggiata dietro a un cespuglio) si avvicinano. Non è l'auto che cercano, [illegible] al suo interno ci sono Mary Kay [illegible] ragazzo. Stanno solo parlando, ma in base alla sentenza [illegible] già sufficientemente grave. E' stato lui, il ragazzo, dice lo stesso avvocato, a insistere perché quell'incontro avesse luogo. Mary Kay ha resistito, ha cercato di spiegargli che vedersi era pericoloso, ma alla fine ha ceduto, forse pensando che [illegible] sarebbe riuscita a convincerlo a rimandare tutto a tempi migliori, quando lui, ora quattordicenne, raggiungerà la maggiore età.

Così Mary Kay finisce di nuovo in prigione e ora, in attesa che [illegible] destino venga deciso (tutti [illegible] aspettano i sette anni [illegible] mezzo iniziali), la sua cella è controllata 24 [illegible] su 24 perché si teme che possa suicidarsi. Recentemente lei [illegible] preso contatto con il marito - che l'ha lasciata, si è trasferito in Alaska con i quattro figli e ha iniziato le pratiche per il divorzio - chiedendogli di lasciargli vedere i bambini. Lui era riluttante, ma le «trattative» andavano avanti. Ora, con il nuovo arresto e con la probabile condanna, ha detto ieri l'uomo, «tutto è ritornato a zero».

Franco Pantarelli

Votata [illegible] risoluzione, [illegible] il ppi spacca la maggioranza

«Sì alla droga regionale»

L'Emilia Romagna pronta a sperimentare

BOLOGNA. La Regione Emilia Romagna [illegible] disponibile alla sperimentazione di forme di somministrazione controllata dell'eroina a fini terapeutici ed [illegible] favorevole alla legalizzazione delle droghe leggere.

A sancire la svolta è un documento approvato dal Consiglio regionale che ha avuto immediati effetti politici, con una spaccatura nella maggioranza: da un lato, pds, verdi, democratici socialisti a cui si [illegible]o aggiunti i voti di Rifondazione comunista, dall'altra, il partito popolare che, pur facendo parte della giunta, ha votato con il Polo e la Lega. E i popolari ora minacciano la rottura e dànno battaglia. «Finché ci saremo noi, né a livello regionale né nazionale verranno prese iniziative sul progetto della sperimentazione controllata», afferma il capogruppo del ppi, Luigi Gilli. Cerca così di rassicurare i partner di maggioranza, l'assessore alle politiche sociali Gianluca Borghi: «L'obiettivo della sperimentazione controllata [illegible] fini terapeutici è tentare [illegible] salvare delle vite, ripristinando condizioni sociali che riannodino legami con i servizi sociali e consentano rapporti [illegible] recupero dei tossicodipendenti». Borghi precisa anche che la Regione non ha alcuna intenzione di derogare dalla posizione del Parlamento. Nel documento viene infatti precisato che «qualora [illegible] promosse sperimentazioni a livello di legislazione nazionale, la rete [illegible] servizi emiliano-romagnoli [illegible] pronta [illegible] un punto di riferi[illegible]».

Esulta la Lila (Lega italiana contro l'Aids), che chiede al governo di chiarire a questo punto [illegible] disposto o no ad [illegible] di disponibilità dell'Emilia Romagna a sperimentare sul proprio territorio la distribuzione controllata [illegible] fini sanitari dell'eroina». Fa sentire la sua voce contraria il cardinale di Bologna Giacomo Biffi: «La strada giusta per risolvere il problema [illegible] ricominciare a educare i giovani». [m. o.]

Introdotto [illegible] Cuneo, è più affidabile dell'analisi tradizionale

Test antidroga dei capelli

L'esame tricologico per riavere la patente

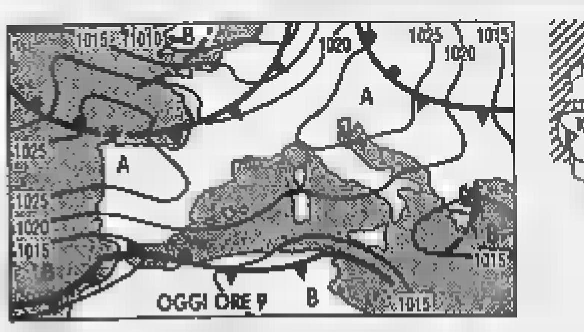
CUNEO. Per sfuggire alla prova del nove - l'esame delle urine - c'era chi addirittura [illegible] inventato un marchingegno grottesco, [illegible] rudimentale protesi per sostituire la propria pipì [illegible] quella di un [illegible] compiacente. Il sotterfugio serviva a riavere la patente di guida, ritirata per guida in stato di ebbrezza da stupefacenti. Si poteva tornare al volante se, sottoponendosi all'esame [illegible] urine per due volte la settimana, per cinque settimane consecutive, si risultava «negativi». Ma i trucchi si erano moltiplicati ed erano diventati sempre più sofisticati. Racconta il presidente della Commissione medica locale di Cuneo, dottor Mario Spinelli: «Abbastanza banale era bere anche quattro litri di acqua per diluire al massimo l'urina. Ma c'è chi è arrivato a far cadere nel contenitore con l'urina polverine di reagenti chimici che rendono "invisibili" le sostanze sotto [illegible] Così abbiamo deciso, come in tante altre province italiane, di passare all'esame tricologico».

I capelli, infatti, su questo punto [illegible] possono mentire. Se la lunghezza della chioma (o anche dei peli prelevati) è abbastanza lunga, si riesce quasi infallibilmente a stabilire [illegible] la persona sotto esame ha fatto uso - anche una volta soltanto - negli ultimi sei mesi di una qualsiasi droga. L'esame del capello ha però suscitato perplessità nel parlamentare piemontese Raffaele Costa in relazione al costo dell'esame. Nella sua interrogazione al ministro della Sanità Rosy Bindi, Costa ha chiesto [illegible] sapere perché l'esame tricologico per [illegible] la patente fosse fatto pagare 450 mila lire [illegible] Cuneo e 96 mila a Torino (350 mila [illegible] Vercelli, 700 mila ad Alessandria).

«Nessun mistero - spiega [illegible] dottor Spinelli -: il costo è [illegible] circa 100 mila lire per ogni sostanza per la quale il test viene richiesto. Normalmente lo si fa per le 3-4 sostanze [illegible] uso più frequente». [m. b.]

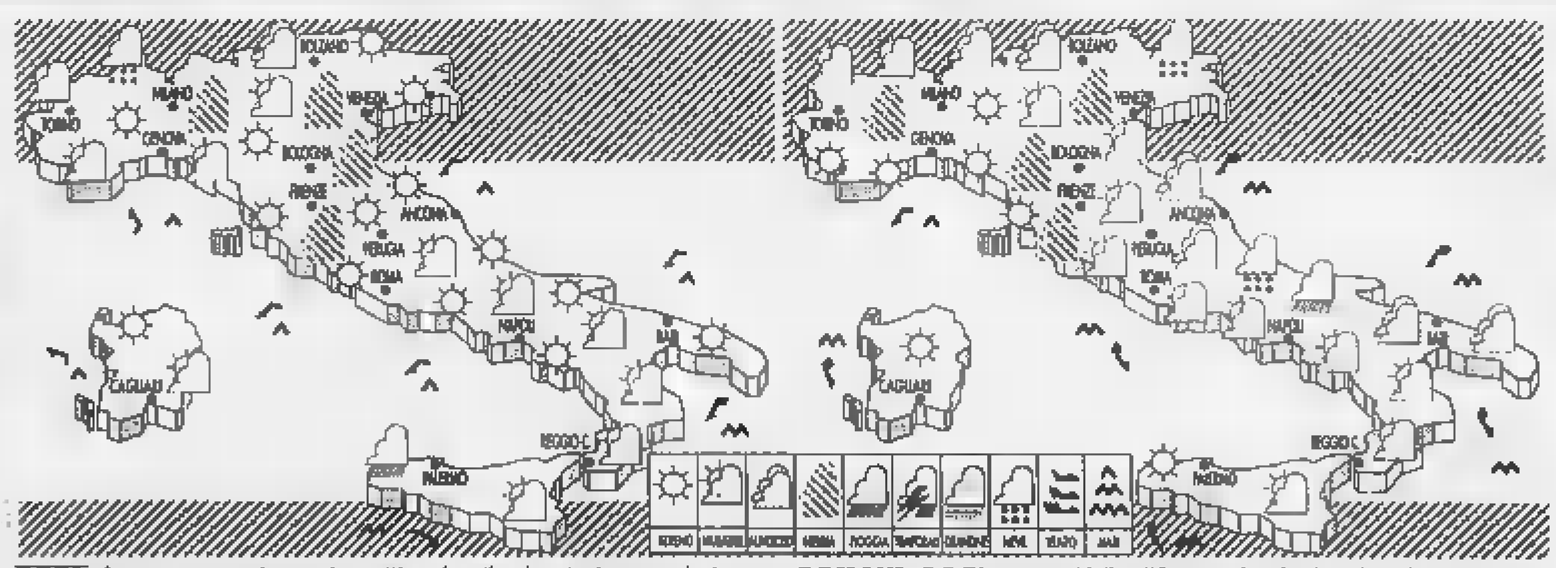
IL TEMPO

di [illegible] Loffredi



[illegible]NCONO LE NUVOLE. L'alta pressione riuscirà a contenere gli effetti della perturbazione che dalla Francia si sta portando verso le regioni balcaniche lambendo la parte orientale della nostra penisola. Pertanto tra domani e la giornata di dopodomani assisteremo all'arrivo [illegible] annuvolamenti più o meno organizzati che dall'arco alpino scorreranno lungo le regioni adriatiche e quelle appenniniche mentre sulle regioni tirreniche tutto si limiterà a dei rinforzi del vento.

Tendenza per dopodomani. Si prevede un rapido aumento della pressione [illegible] tutta la penisola e l'insorgenza di venti da Nord-Est.



OGGI. Ancora annuvolamenti stratiformi sulle due isole maggiori con qualche debole pioggia sulla Sicilia. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso ma [illegible] tendenza ad annuvolamenti irregolari sul settore di Nord-Ovest e sulle zone alpine.

DOMANI. Sul Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia e Toscana, poco nuvoloso [illegible] qualche annuvolamento in via di dissolvimento. Su tutte le altre regioni annuvolamenti locali più frequenti lungo le regioni del Nord-Est quelle adriatiche ed appenniniche.

CITTA' [illegible]

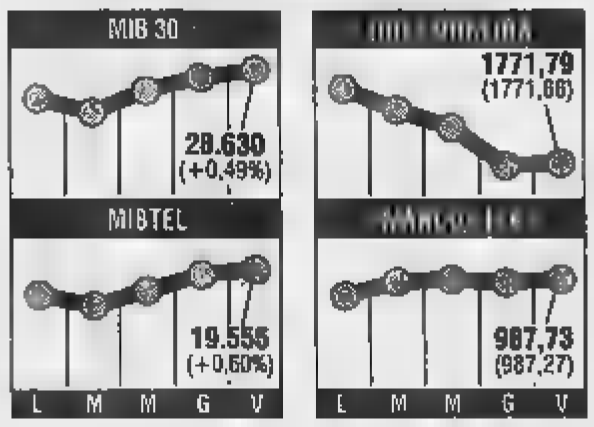
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-9	5	Bologna	-1	11	Bari	6	13
Bolzano	-5	14	Firenze	2	14	Napoli	8	14
Verona	-4	12	Pisa	-4	15	Potenza	2	3
Trieste	5	13	Ancona	1	9	S.M. Leuca	8	11
Venezia	-3	16	Perugia	[illegible]	11	R. Calabria	10	14
Milano	-3	13	[illegible]	5	11	Palermo	11	14
Torino	-3	12	L'Aquila	-4	7	Catania	7	16
Cuneo	0	9	Roma Urbe	3	15	Messina	11	13
Genova	6	17	Roma Ciamp.	[illegible]	13	Alghero	3	14
Imperia	7	14	Campobasso	2	16	Cagliari	4	16

[illegible]A' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	7	variabile	Lisbona	11	17	sereno
Atene	7	14	nuvoloso	Londra	8	10	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	[illegible]	17	pioggia
Berlino	0	5	nuvoloso	Madrid	7	15	nuvoloso
Bruxelles	1	6	nuvoloso	Montreal	-14	-4	sereno
Bucarest	-3	4	sereno	Mosca	-9	-8	neve
Budapest	-8	-2	sereno	New York	1	3	variabile
Buenos Aires	24	32	pioggia	Nizza	6	14	variabile
Copenaghen	-3	6	nuvoloso	Parigi	4	7	variabile
Dublino	8	10	nuvoloso	Pechino	-8	0	nuvoloso
Francoforte	-3	4	sereno	Praga	-3	2	[illegible]
Gerusalemme	7	12	pioggia	Rio de Janeiro	27	36	variabile
Ginevra	-1	3	sereno	Sofia	-3	-1	nuvoloso
Helsinki	-19	-14	nuvoloso	Sydney	24	[illegible]	[illegible]
Johannesburg	16	29	sereno	Tokyo	3	11	sereno
Il Cairo	11	22	variabile	Varsavia	-6	1	variabile
Istanbul	5	8	pioggia	Vienna	-2	2	variabile

SuperKrupp non taglia in Italia

Il gigante tedesco dell'acciaio Thyssene Ag [illegible] Krupp Ag hanno reso noti ieri i dettagli dell'operazione in comune, precisando che si tratta di una fusione e non di un takeover. Per la nuova entità, che prenderà il nome di Thyssen-Krupp Ag, si prevedono vendite annue per 70 miliardi di marchi (poco [illegible] di 70 mila miliardi [illegible] lire) e una forza-lavoro di 186.000 unità. La Thyssen Krupp Ag diventerà così il quinto gruppo industriale del mondo. Proprio in tema di occupazione [illegible] stato assicurato da Gerhard Cromme (uno dei due futuri manager del colosso) che la mega-fusione non avrà alcuna ripercussione sui posti di lavoro in Italia. Dei circa 2000 posti complessivi che saranno tagliati (la [illegible] dei quali fuori dalla Germania) a sopportare le conseguenze maggiori sarà la Gran Bretagna. «Escludo in modo netto che si possa procedere in Italia - ha sottolineato Cromme - [illegible] futuro a tagli del personale delle nostre aziende».



Produzione record a dicembre

Il 1997 è stato un buon anno per la produzione industriale, che ha fatto segnare [illegible] aumento complessivo del 2,2%, contro un calo dell'1,7% registrato in tutto il '96. La performance positiva è dovuta, spiega l'Istat, soprattutto all'ottimo risultato fatto segnare dalla produzione industriale nel mese di dicembre, con un aumento, rispetto allo stesso [illegible] del '96, dell'8,1%. A dicembre la produzione industriale [illegible] registrando un +8,1% rispetto al mese [illegible] dicembre 1996. Lo rende noto l'Istat che segnala [illegible] il bilancio dell'attività produttiva del '97 si chiuda [illegible] un incremento medio del 2,2% rispetto [illegible] '96. Un dato decisamente migliore del -1,7% del '96. La produzione [illegible]edia giornalieria (i giorni lavorativi [illegible] stati [illegible] come [illegible] dicembre '96) ha registrato [illegible] aumento tendenziale dell'8,1%, mentre la produzione media giornaliera destagionalizzata ha segnato un indice invariato.



Corporate governance, convegno con Debenedetti, Tronchetti Provera, Bernabè e Marzotto

«Bravo Draghi, ma quell'Opa non va»

L'industria in coro: rischia di ingessare il sistema

TORINO. Le regole che dovranno presiedere alla trasformazione del capitalismo italiano secondo la proposta uscita dalla commissione Draghi vanno bene, [illegible] patto di ritoccare certi punti in materia [illegible] Opa, tutela delle minoranze e nuovi poteri dei sindaci, e lasciare ampi spazi all'autoregolamentazione. Senza correzioni [illegible] rischia, infatti, di ingessare ulteriormente il sistema ottenendo l'effetto opposto, di non difendere le minoranze ma solo l'esistente. Anche se i cambiamenti [illegible] sede parlamentare «potrebbero sortire effetti peggiori della bozza attuale».

Una diagnosi sulla quale, seppure [illegible] sfumature diverse, si so[illegible] trovati d'accordo giuristi e imprenditori riuniti ieri dal senatore Franco Debenedetti per discutere [illegible] «Corporate Governance» con l'artefice del testo, il direttore generale del Tesoro Mario Draghi, [illegible] il presidente della Consob Tommaso Padoa Schioppa. Il quale, della nuova normativa, è destinato ad essere il grande guardiano. Padroni di casa, il presidente della Fondazione Crt Andrea Comba, e il presidente della Fondazione San Paolo, Gianni Merlini.

Dei vari *cahiers de doléances*, l'Opa obbligatoria [illegible] stata senz'altro il più criticato. Il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera ha sostenuto che «l'eccessiva onerosità dell'Opa» avrà l'effetto di cristallizzare invece [illegible] modificare gli assetti azionari, l'avvocato Franzo Grande Stevens si è detto sicuro che le «soglie» finiranno col proteggere lo status quo consentendo addirittura ai grandi gruppi «di trasferire il controllo senza Opa». Il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, [illegible] andato oltre. E' dell'idea che «bisogna eliminare ogni barriera» [illegible] avviene negli Stati Uniti, e quindi abolire l'Opa obbligatoria perché «le [illegible] si difendono facendo andar bene l'azienda».

Sulla stessa lunghezza d'onda l'amministatore delegato dell'Eni Franco Bernabè, che proprio alla prassi anglosassone si è ispirato per lanciare una diversa proposta per i gruppi da pri[illegible] affidare all'Antitrust «la valutazione [illegible] assetti di controllo che possano ledere gli interessi generali» [illegible] dare al Tesoro poteri di intervento «qualora l'Antitrust ravvisi [illegible] pericolo». Ed ha aggiunto un altro suggerimento: fissare [illegible] che, sull'esempio dell'americana Sec, prevedano una dichiarazione sul «carattere» dell'investimento per chi raggiunga una partecipazione [illegible].

Indifferente sull'Opa («anche [illegible] è contro il mio interesse»), Pietro Marzotto [illegible] l'è presa [illegible] il collegio sindacale che «andrebbe soppresso, dal momento che c'è già la società di revisione», ed ha criti[illegible] i poteri di intervento che il testo Draghi [illegible] ai singoli sindaci, in [illegible] il carattere di «collegialità» del collegio stesso. Un'azione che [illegible] Grande Stevens sconfina con il «disturbo». Quanto [illegible] raccolta [illegible] «deleghe» prevista nelle assemblee, Gustavo Visentini ha messo in guardia contro questo strumento che presuppone «una fortissima revisione del potere [illegible] vigilanza sulle banche».

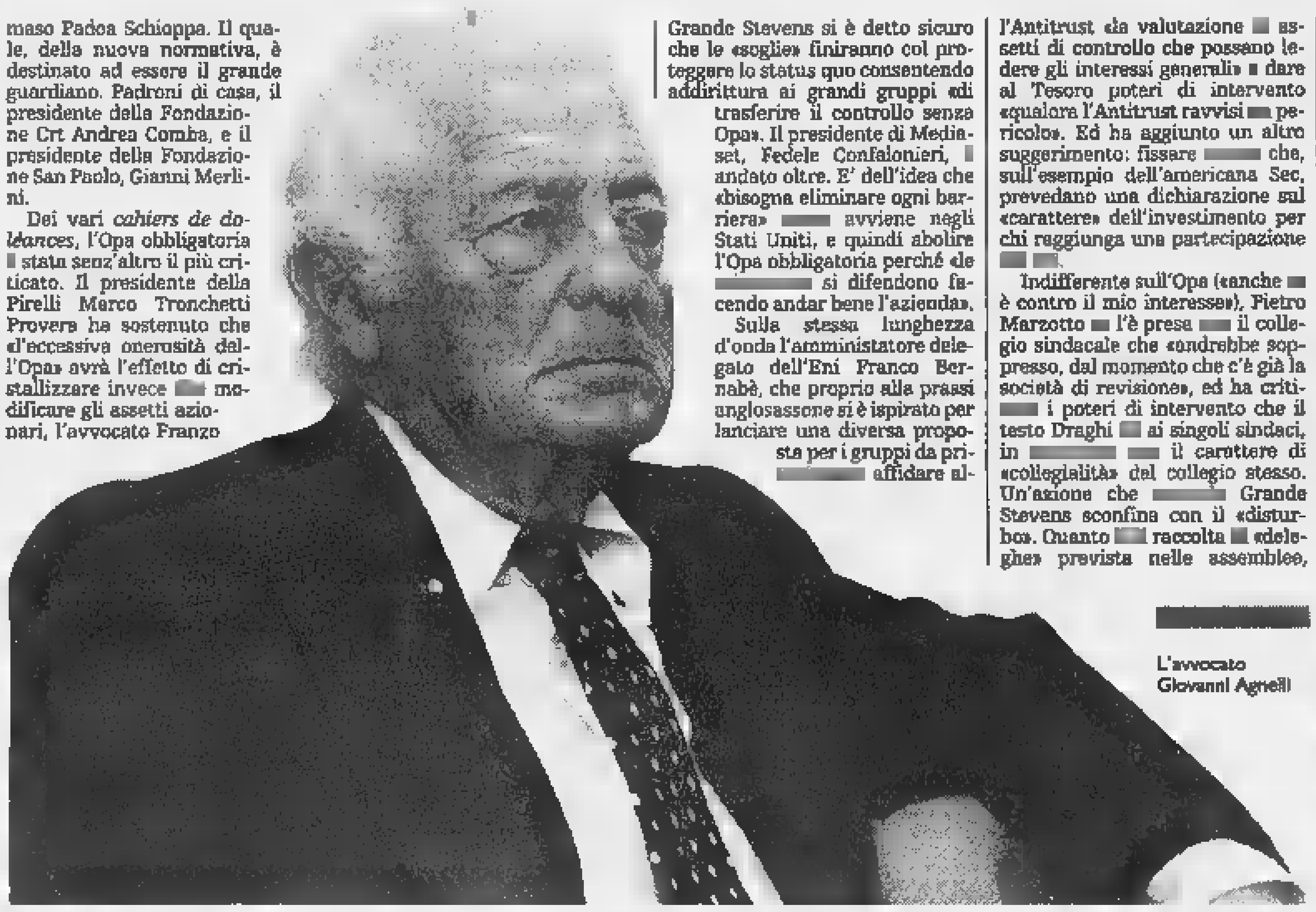
Su un altro aspetto, viceversa, l'accordo è sembrato unanime: sui poteri «flessibili» [illegible] «discrezionali» che la proposta [illegible]a alla Consob, consentendole [illegible] valutare i mutamenti dell'economia i quali, sempre, «precedono le leggi».

Anche se Gianni Agnelli, che era accompagnato dal nipote John Elkann, ha giudicato il Testo Unico un «passaggio intermedio verso [illegible] indispensabile normativa europea», osservando poi che «la trasparenza, come [illegible] fiducia e [illegible] credibilità, ben difficilmente può affermarsi per decreto».

Positivo secondo Franzo Grande Stevens il capitolo della bozza Draghi sui patti di sindacato, di cui si riduce l'efficacia nel tempo e si prevede per i singoli aderenti la possibilità di uscire in caso di Opa. Senza contare che «ci sono patti nei quali le decisioni del consiglio di amministrazione vengono prese dai comitati di gestione del patto, con il risultato che i consiglieri sono senza poteri ma hanno le responsabilità». Un punto, questo dei sindacati, sul quale [illegible] dei grandi imprenditori presenti ha avuto nulla da ridire.

Nel difendere la bozza, Draghi ha ricordato [illegible] l'elemento guida del progetto sia stata la massimizzazione dell'afflusso di capitali dal mercato alle società, insistendo sull'importanza, nella corporate governance dei gruppi, dei codici di autoregolamentazione societaria. Che, si è augurato, anche la [illegible] Borsa privata dovrebbe darsi.

[illegible] Sacchi



L'avvocato Giovanni Agnelli

INTERVENTO

MERCATI E CAPITALI

Pubblichiamo l'intervento dell'avvocato Giovanni Agnelli al convegno, svoltosi ieri a Torino, sulla «Corporate governance». Il convegno, organizzato dalle Fondazioni San Paolo e Crt, ha riunito imprenditori, politici e uomini di finanza

«Serve una legge per l'Europa»

Agnelli: l'impresa chiede spinte propulsive



John Elkann al suo debutto stringe la mano a Tronchetti Provera

NOI oggi ci interroghiamo sulle nuove regole di governo societario formulate dalla Commissione Draghi. Nel complesso, mi pare che la discussione in corso, pur mettendo in evidenza punti di vista differenti su singoli aspetti, converga su una valutazione positiva di quanto è stato proposto.

Diciamo che tale consenso di massima indica come il lungo e paziente lavoro della Commissione segni un progresso verso una maggiore trasparenza nei rapporti tra società quotate ed investitori, che è una delle condizioni per rendere più attraente l'investimento azionario. Si tratta di un progresso importante se lo mettiamo [illegible] relazione con i cambiamenti strutturali che stanno avvenendo nel Paese.

Il risanamento dei conti pubblici, il calo dei tassi di interesse, la nascita dei fondi pensione, il processo [illegible] privatizzazione, sono tutti fattori che contribuiscono ad accrescere sia la domanda sia, soprattutto, l'offerta di capitale di rischio.

In effetti, oggi [illegible] Italia si sta creando una platea più ampia di piccoli azionisti per loro natura interessati alle performance delle aziende, alla generazione di profitti [illegible] all'incremento di valore del risparmio che affluisce agli investimenti produttivi. Forse, siamo [illegible] un punto di svolta.

Ben venga, quindi, una [illegible]tiva che aiuti ad abbattere una buo[illegible] volta la diffidenza verso le imprese e permetta ad esse [illegible] poter disporre delle risorse [illegible] per accrescere la [illegible] spinta propulsiva. Diciamo anche, però, che dotarsi di norme più moderne non può essere considerato come un approdo definitivo.

Di fronte [illegible] noi sta l'Europa. E' l'Europa del grande mercato unico per le merci. E', in una prospettiva che speriamo prossima, l'Europa di un solo grande mercato dei capitali.

Verso questo orizzonte ci conduce la moneta unica, con il venire meno [illegible] rischi di cambio.

Se, dunque, ciò che intravediamo è un mercato azionario di dimensioni continentali, le regole che l'Italia [illegible] appresta [illegible] adottare vanno considerate come un passaggio intermedio verso [illegible] indispensabile normativa comune europea.

Senza la quale si creerebbe per le aziende una disparità [illegible] condizioni nella raccolta di capitali sul mercato che avrebbe inevitabilmente riflessi sulla loro competitività.

Detto questo, occorre aggiungere che qualsiasi progetto di riforma della *corporate governance* deve guardarsi da un pericolo. Che [illegible] quello di sovrapporre [illegible] sistema delle imprese italiane norme che rendano più complessa e precaria la gestione e che tendano a condi[illegible] artificialmente, [illegible] sotto la spinta del mercato, l'evoluzione degli assetti proprietari.

La bozza Draghi, almeno in parte, sembra tener conto di questo pericolo. Lo dimostrano lo spazio che [illegible] all'autoregolamentazione delle imprese e l'assegnazione agli organi di vigilanza del compito di emanare regolamenti adattabili più facilmente alle mutevoli esigenze del mercato.

[illegible] tratta di un passo avanti: ciò di cui abbiamo bisogno, infatti, non [illegible] nuovi vincoli, ma sono principi che lascino agli imprenditori la libertà di organizzarsi [illegible] meglio credono e nella più ampia varietà delle forme possibili per competere sul [illegible] dei capitali.

La trasparenza - [illegible] la fiducia e la credibilità - ben difficilmente può affermarsi per decreto. Molto più facilmente, invece, può instau[illegible] se [illegible] dal libero confronto su un mercato in cui l'investitore può scegliere [illegible] [illegible] meglio gli [illegible] fiducia e riscuote credibilità.

La bozza [illegible] Testo Unico, pur sostanzialmente equilibrata, appare però suscettibile di qualche miglioramento, [illegible] è già emerso quest'oggi [illegible] nel dibattito già in corso da tempo.

Penso, ad esempio, a due questioni: quella delle deleghe e quella della mobilità degli assetti proprietari.

E' sicuramente apprezzabile l'intenzione di sollecitare [illegible] più ampio coinvolgimento dei piccoli azionisti nelle decisioni delle assemblee.

[illegible] è con qualche perplessità che guardiamo alle modalità previste per la raccolta delle deleghe, modalità [illegible] potrebbero aprire nuovi spazi alle strumentalizzazioni [illegible] ad azioni di disturbo che finirebbero per danneggiare l'azienda [illegible] quindi gli stessi investitori che si vorrebbe tutelare.

Per ciò che concerne la mobilità degli assetti proprietari - la cosiddetta contendibilità -, [illegible] c'è dubbio che [illegible] possa anche costituire [illegible] stimolo per le imprese ad essere sempre più efficienti, innovative, reattive agli stimoli del mercato e quindi più profittevoli.

C'è da osservare, comunque, che la mobilità non può essere un obiettivo ideologico, ma un'esigenza che nasce dal mercato.

[illegible] ogni caso, occorre sempre tener presente che la stabilità della guida delle imprese non è quel maleficio che qualcuno vuol far credere. Anzi: è [illegible] bene prezioso.

> «Il capitalismo familiare [illegible] stato negli anni uno dei motori dello sviluppo»

Direi che l'esempio migliore [illegible] proprio quello che abbiamo sotto gli occhi, qui in Italia.

La dimensione familiare [illegible] capitalismo italiano è stata spesso demonizzata come anomala [illegible] inferiore rispetto alle altre, quasi che avesse basi troppo [illegible] per reggere il confronto internazionale.

E' vero il contrario. L'impresa familiare è stata ed è tuttora il motore dello sviluppo italiano.

Solo imprenditori coraggiosi e tenaci - legati alla loro azienda e al territorio in cui è nata da una passione che va al di là del puro calcolo economico - potevano e possono superare con originalità ed inventiva condizioni assai più sfavorevoli [illegible] sviluppo industriale di quelle che si incontrano negli altri [illegible] più avanzati.

Solo questo tipo [illegible] imprenditori poteva determinare [illegible] radicale trasformazione della geografia economica dell'Italia, innescando quella crescita che ha fatto del Nord-Est - fino a qualche decennio fa area tra le più svantaggiate - una delle [illegible] più prospere dell'Euro[illegible].

E questo processo non si è arrestato. Anzi, l'area [illegible] sviluppo si [illegible] progressivamente e rapidamente diffusa [illegible] [illegible]ove regioni, scendendo lungo l'Adriatico fino a stabilire interessanti propaggini nel Meridione, [illegible] risultati molto importanti non solo in termini economici, ma anche sociali.

L'esperienza italiana dimostra anche un'altra [illegible]: che la continuità delle forme proprietarie [illegible] pregiudica affatto la progressiva crescita del ruolo e delle responsabilità dei manager. Anzi, lo sviluppo in senso manageriale delle [illegible]prese italiane ha conosciuto un'accelerazione negli anni più recenti grazie al fatto che il mercato globale ha fatto irruzione nella loro vita.

L'apertura al mercato comporta, accanto ad un grado crescente di responsabilità manageriale, anche una spinta ad un'evoluzione nella struttura proprietaria delle aziende.

Questo è il processo che abbiamo di fronte e che tanto più si consoliderà quanto più rapidamente troverà stimoli [illegible] incentivi nelle privatizzazioni, nella liberalizzazione dei mercati, nella flessibilità del sistema economico e sociale.

Un'ultima considerazione va fatta in merito al sistema normativo e dei controlli.

[illegible] Italia, abbiamo una pletora di norme: occorre evitare che queste soffochino [illegible] vitalità [illegible] il dinami[illegible] delle imprese. Il rischio aumenta per il moltiplicarsi delle autorità di sorveglianza che a vario titolo insistono sul settore del risparmio con confini di responsabilità che, col passare del tempo, si [illegible]no fatti sempre più sbiaditi.

Dobbiamo stare attenti che gli adempimenti che tali autorità ri[illegible] sulle imprese non determinino costi aggiuntivi che si rifletterebbero sulla competitività dei nostri prodotti.

Ciò che auspichiamo è che si arrivi ad [illegible] semplificazione e ad [illegible] accorpamento delle funzioni di supervisione - come avviene nei Paesi anglosassoni - nella prospettiva di una maggiore efficienza complessiva del sistema [illegible]

La discussione in [illegible] sulla *corporate governance*, di fatto, ripropone [illegible] questione del rapporto fra [illegible] imprese e le istituzioni, fra l'industria [illegible] la [illegible] legislativa e normativa che disciplina i soggetti economici.

Nell'esperienza italiana, [illegible] rapporto [illegible] [illegible] stato univoco e lineare.

Eppure essa è determinante per l'efficienza del sistema imprenditoriale e la nostra performance economica complessiva.

Quando le regole risultano inutilmente complicate, [illegible] contraddittorie, o poco trasparenti, ne risente, insieme [illegible] la condotta degli operatori, l'intera organizzazione [illegible]nomica. L'Italia [illegible] sconta la difficoltà di mettere a punto un sistema di regole effettivamente [illegible] grado di favorire, e non di ostacolare, la crescita economica.

Quello che dobbiamo realizzare è un contesto normativo capace di far affluire capitali - dall'interno [illegible] dall'estero - per potenziare le nostre attività e [illegible] [illegible] compagine imprenditoriale. Ci occorre una cornice legislativa efficace e [illegible]rente, con regole comprensibili e valide per tutti, soprattutto [illegible] animate da una logica penalizzante nei confronti [illegible] iniziative imprenditoriali. Per questa ragione, il confronto sulla *corporate governance* può rappresentare un passo importante nella giusta direzione.

Giovanni Agnelli

GRUPPO FIAT

«Accordo internazionale? Solo chiacchiere»

TORINO. Le ipotesi, circolate sui mercati, [illegible] un possibile accordo internazionale della Fiat «sono solo chiacchiere». Lo ha affermato il presidente d'onore della società Gianni Agnelli lasciando il convegno in corso a Torino sulla «Corporate governance». Non è stata l'unica domanda. Romiti presidente della Confindustria? «E' un mestiere che Romiti farebbe benissimo, lo avrebbe fatto benissimo anche nel passato. Ma [illegible] mi pare che abbia voglia di fare quello adesso». Il presidente d'onore della Fiat ha aggiunto: «E poi Fossa deve [illegible] ancora due anni alla presidenza e sta lavorando bene». Ad Agnelli è stato domandato inoltre [illegible] la conclusione, dopo 25 anni, del matrimonio tra la Fiat e Romiti e l'arrivo alla presidenza di Fresco comporti un cambiamento in meglio. «Cambia in meglio lui o io? - ha risposto Agnelli ridendo - non lo [illegible] Ai vertici della Fiat si sono susseguite poche persone, quattro o cinque in un secolo: mio nonno, Valletta, io, poi un paio di anni Romiti, adesso c'è un presidente nuovo. Di solito [illegible] rimane in [illegible] parecchio tempo e si ha la possibilità quindi di lasciare un'impronta di cosa si è fatto». Infine, sul lascia-passare dei tedeschi all'ingresso dell'Italia nell'euro, Agnelli ha osservato: «Mi pare che abbiano avuto buon giudizio. Credo che l'Italia riuscirà a [illegible] nell'euro».

Il consiglio di amministrazione approva l'ipotesi di integrazione. Sarà un gruppo da 350 mila miliardi

Imi-Sanpaolo, via alla superbanca

Torino dice «sì» alla fusione. Roma decide l'11

TORINO. Nasce una superbanca sull'asse Roma-Torino. Il San Paolo ha deciso di esaminare l'ipotesi di unirsi con l'Imi in «un progetto aperto ad ulteriori e più ampi processi aggregativi», di avviare insomma un'integrazione che dia in prima battuta origine ad un gruppo finalmente di dimensione europea e che, [illegible] un secondo momento, possa diventare polo di attrazione per altri istituti. Tre ore di consiglio sono bastate per trovare l'unanimità sulla [illegible] che potrebbe portare al matrimonio creditizio dell'anno, al varo di una corazzata [illegible] oltre 350 mila miliardi di attività che sarebbe, per farla breve, uno d[illegible] primi venti protagonisti dell'universo bancario del Vecchio Continente.

Siamo solo al primo passo, ma [illegible] è poco, [illegible] la giornata di ieri è fra quelle che dovremo ricordare. I consiglieri di amministrazione dell'istituto presieduto da Gianni Zandano si sono ritrovati alle tre del pomeriggio nella sede di piazza San Carlo per esaminare le possibili alleanze elaborate dall'advisor Goldman Sachs. Un documento molto puntuale [illegible] approfondito, [illegible] sentire le indiscrezioni, che sviscerava tutte le opzioni offerte dal mercato italiano. C'era la soluzio[illegible] Imi sostenuta apertamente dalla Compagnia di San Paolo (azionista al 20,5 per cento) [illegible] da soci di peso come Ifi-Ifil e Reale Mutua. E c'erano anche altre vie, come quella di un'unione con il Credit e [illegible] la Cariplo, tutte elaborate e analizzate nei minimi dettagli.

Alla fine l'ha spuntata l'istituto di Luigi Arcuti. Per quattro motivi, precisa il San Paolo. L'aggregazione consentirebbe infatti di consolidare «la posizione di prima banca commerciale nazionale, [illegible] oltre 200 mila miliardi di raccolta da clientela e 180 mila miliardi di impieghi». Non solo. Si «rafforzerebbe la leadership già raggiunta nel risparmio gestito», con una massa critica da oltre 100 mila miliardi ed [illegible] quota [illegible] [illegible] [illegible] fondi di [illegible] il [illegible] per cento. La «complementarità operativa» permetterebbe poi di potenziare la presenza nell'*investment banking*. Infine, si potrebbe «consolidare la posizione di guida» nell'assistenza e consulenza finanziaria al settore pubblico, mettendo insieme «le esperienze maturate da Imi e Crediop».

Tutto questo, unito anche a considerazioni sul valore delle azioni e conseguentemente sul costo dell'operazione, ha buttato fuori pista il Credito Italiano, che la Goldman Sachs aveva suggerito come ipotesi fattibile nel [illegible] si fosse scelta un'allenza nel settore del *retail banking*. E del resto già ieri mattina il presidente della Compagnia di San Paolo, Giovanni Merlini, aveva notato che «le aggregazioni più efficaci e lungimiranti passano attraverso l'incontro tra grandi banche commerciali e grandi banche d'affari con vocazioni complementari. Non attraverso la sempli[illegible] giustapposizione di due banche commerciali». Era un «sì» all'Imi, e un «no» al Credit. Esattamente come è andata a finire qualche [illegible] più tardi.

L'uomo che condurrà il fidanzamento è Luigi Maranzana, l'amministratore delegato a cui il consiglio di amministrazione «ha dato mandato di elaborare un progetto industriale», da sottoporre alle valutazioni degli organi deliberanti della banca, e «da attuare attraverso un'operazione di fusione». La strategia che deve sviluppare dovrà essere aperta, dovrà fare del «San Imi» una calamita per altri partner, così [illegible]e sperimentato da Crt e Cariverona col modello federale di Unicredito. Ci dovrà essere spazio per chiunque sia interessato: per il Monte dei Paschi (presente sia nel capitale del San Paolo che in quello dell'Imi) [illegible] per la Cariplo che presto [illegible] tardi potrebbe entrare nella partita. I tempi? «Vogliamo procedere rapidamente» dice una fonte del San Paolo. Il 1998 dovrebbe bastare.

Gianni Zandano conferma la formula aperta. «Il San Paolo - spiega il numero uno dell'istituto torinese - intende dar vita ad un ambizioso progetto che [illegible] premessa concreta della realizzazione di un disegno di crescita di più ampio respiro. Una manovra che consenta di guardare - da posizioni di forza - all'aggregazione [illegible] altre realtà bancarie, anche di grandi dimensioni, comunque necessaria ed auspicabile per competere in campo europeo». Il messaggio è elementare: questo [illegible] un grande affare e c'è posto per tutti.

Per far decollare il progetto occorrono però degli altri «sì». Lunedì [illegible] martedì l'operazione sarà discussa dai vertici di Monte dei Paschi e Cariplo, i cui rappresentanti siederanno mercoledì nel consiglio di amministrazione con cui l'Imi dovrebbe rispondere all'offerta del San Paolo. Proprio l'azienda senese e la cassa lombarda erano stati nei giorni scorsi indicati come i frenatori del matrimonio fra Roma [illegible] Torino. Una girandola di incontri milanesi risulta aver fatto rientrare i dubbi di Ca' de Sass («valuteremo l'operazione» ha cautamente affermato [illegible] serata il portavoce della Fondazione). Sul Monte resta un margine di dubbio anche perché [illegible] il direttore generale Divo Gronchi non [illegible] [illegible] piazza San Carlo.

In attesa del match di ritorno, il presidente dell'Abi Tancredi Bianchi ha dichiarato [illegible] *Radiocor* che «l'aspetto più interessante dell'operazione [illegible] che [illegible] uno dei primi gruppi europei e del risparmio». Mentre la Borsa, che da mesi sta premiando i titoli dei due promessi sposi (ieri è stata giornata di realizzi e i valori sono apparsi in discesa), scommette su un rapporto di concambio di otto azioni Imi ogni dieci del San Paolo.

L'ultima considerazione dei protagonisti è per Torino. Per Zandano «è chiaro che sulla strada della realizzazione di questo disegno occorrerà operare avendo cura di salvaguardare le tradizioni del Sanpaolo e il radicamento nel territorio». Si va in Europa, ma non si dimenticano le radici. Una cosa, questa, condivisa anche dal presidente della Compagnia di San Paolo, Giovanni Merlini, dal quale arriva la promessa che «Torino resterà il punto di riferimento dell'istituto». Chiaro? Se non lo fosse, l'editore della Utet non ha difficoltà a spiegarsi con parole più semplici. Da viale dell'Arte, assicura, «non arriverà neanche una scrivania [illegible] un foglio di carta».

DE BENEDETTI

Cofide stringe il controllo su Cir

[illegible] La Cofide stringe ancora di più il controllo sulla Cir. La holding del gruppo De Benedetti è salita infatti al 55% nel capitale ordinario Cir. Lo ha comu[illegible] la stessa finanziaria, precisando che dopo l'incorporazione della Sasib in Cir spa (le assemblee sono convocate per il prossimo 20 febbraio), la percentuale scenderà a circa il 52%. A tutt'oggi, considerando l'ipotetica piena conversione del prestito obbligazionario che scade nel novembre '99, la Cofide ha in mano il [illegible] della controllata Cir. La comunicazione che arriva dal quartier generale [illegible] gruppo [illegible] Benedetti (che avviene [illegible] ottemperanza alle normative Consob e per trasparenza nei confronti del mercato con dati aggiornati a tutt'oggi») conferma quanto il mercato azionario aveva registrato nei giorni scorsi: un rastrellamento di titoli [illegible] obbligazioni convertibili Cir, [illegible] il presunto «scalatore» Luigi Giribaldi [illegible] l'azionista di controllo della Cir entrambi molto attivi. La sola Cofide, rispetto alle ultime comunicazioni disponibili, [illegible] incrementato la sua quota in azioni ordinarie di circa il 4,3%, dal 50,7% accreditatole in precedenza. In più ha evidentemente comprato obbligazioni del prestito che [illegible] convertito interamente rappresenta il 26% circa del capitale Cir. Il prezzo di conversione è di 2750 lire, [illegible] livello che solo poche settimane fa sembrava irraggiungibile. Oggi invece le Cir, sempre al rialzo, hanno toccato le 2490 lire con un progresso del 4,27%.

Zandano: l'obiettivo è l'aggregazione di altre realtà del settore bancario

UN MATRIMONIO DA 340 MILA MILIARDI

Nella tabella la classifica dei principali gruppi bancari italiani, attuali e «ipotetici», basata sugli attivi (espressi in miliardi di lire sulla base dei dati 1996):

GRUPPI	ATTIVO
1 - SAN PAOLO - [illegible]	[illegible]
2 - AMBROCARIPLO	[illegible]
3 - BNL - BANCO DI NAPOLI	[illegible]
4 - GRUPPO CASSA ROMA	215.933
5 - COMIT	176.000
[illegible] - CREDIT	[illegible]
7 - MONTE DEI PASCHI	14[illegible]





Qui a fianco, il presidente dell'Imi Luigi Arcuti. A sinistra, il presidente dell'Istituto Bancario San Paolo [illegible] Torino, Gianni Zandano

Chiusa la vertenza dopo un anno di trattative. Cambierà il modo di lavorare

Contratto ferrovie, 7000 esuberi

Il Comu non ci sta, subito scioperi

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dopo dodici mesi di trattative ieri, alle sette di mattina, è stato trovato l'accordo per il contratto dei 117 mila ferrovieri scaduto il 31 dicembre del '95. Un confronto quello tra azienda Fs e sindacati segnato da scioperi, proteste e polemiche. Un anno fa la direttiva Prodi segna la tappa più difficile dello scontro con i sindacati sul piede di guerra perché temono lo spezzatino della società [illegible] della contrattazione.

Nella notte [illegible] ieri, dunque, la svolta che ha visto protagonisti l'amministatore delegato dell'azienda Giancarlo Cimoli [illegible] i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-trasporti, Fisafs e Sma. Un'intesa che sblocca gli aumenti economici della categoria (170.000 lire medie a regime), già decisi lo scorso anno. Centomila lire nella prossima busta paga e 70.000 in quella di maggio. La quota di competenze accessorie, trentamila lire, slitta invece di [illegible] e verrà corrisposta da gennaio 1999. E' stata inoltre decisa una moratoria contrattuale di due anni (1998-99) che dovrebbe portare ad un risparmio di almeno 200 miliardi.

Il problema degli esuberi, il più difficile affrontato nella trattativa, non è stato quantificato nel documento perché sarà oggetto [illegible] contrattazione territoriale. Per i sindacati, comunque, la nuova organizzazione [illegible] lavoro farà uscire dai sei ai settemila ferrovieri.

I PUNTI DELL'[illegible]

LA TRATTATIVA. L'accordo dopo un anno di trattative per un contratto scaduto dal 31 dicembre 95. Dodici mesi segnati da incontri e confronti; protocolli siglati con il governo; vertici a Palazzo Chigi; scioperi e proteste.

GLI AUMENTI. L'intesa sblocca gli aumenti economici della categoria (170.000 lire medie a regime), già decisi lo scorso anno: 100.000 nella prossima busta paga e 70.000 in quella di maggio. La quota di competenze accessorie (30.000) slitta invece di un anno e verrà corrisposta da gennaio 1999. E' stata inoltre decisa una moratoria contrattuale di due anni (1998-99) che, secondo fonti sindacali, porterà ad un risparmio di almeno 200 miliardi.

ESUBERI. Sono circa 7 mila. La definizione dovrà avvenire entro il 31 marzo. Entro il prossimo 15 marzo, le parti dovranno anche definire i «termini e le modalità per assicurare un turn-over con reintegro di personale per ulteriori 2 mila unità complessive».

IL FONDO. Dovrà essere operativo entro il 2 aprile. La contribuzione al fondo "avrà una dotazione iniziale annua pari almeno allo 0,75% della massa salariale 97 di cui toccà a carico dei lavoratori una contribuzione pari allo 0,15% della stessa massa salariale".



Giancarlo Cimoli

L'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, è più che soddisfatto di un accordo che definisce «epocale». Per il prossimo biennio Cimoli ha indicato che ci sarà un aggravio sugli obiettivi di 230-250 miliardi l'anno, sottolineando, comunque, che si tratta di «aggravi sopportabili», dovuti a uno slittamento dei tempi per l'accordo sul rinnovo ed al mancato adeguamento tariffario per il '97. Cimoli, comunque, ha affermato che, al termine del pr[illegible]sso [illegible] definizione degli esuberi e quando sarà pronto il consuntivo '97, sarà verificato il piano d'impresa. Riguardo alla «sicurezza» Cimoli ha ricordato che [illegible] stati già appaltati lavori per 500 miliardi per l'automazione ed entro l'ottobre prossimo partiranno altri lavori per 1500 miliardi.

L'intesa non porta [illegible] firma [illegible] Comu che ha lasciato il tavolo lo scorso 23 gennaio per protesta contro l'andamento della vertenza e che per questo ha in programma [illegible] sciopero dalle 21 [illegible] oggi alla stessa ora di domenica. Burlando li ha precettati, ma inutilmente. Per il sindacato dei macchinisti delle Fs questo [illegible] [illegible] fortemente penalizzante per tutti i ferrovieri e specialmente per i macchinisti. «Si mettono ancora più a repentaglio - spiega un comunicato - le già precarie condizioni di sicurezza e di funzionalità del servizio. I continui incidenti rischiano [illegible] diventare la caratteristica principale delle ferrovie italiane». Annuncia battaglia e conferma lo sciopero di 48 ore (dalle [illegible] del 13 febbraio alla stessa ora del 15) anche il sindacato [illegible] nomo Ucs, per cui l'intesa di questa mattina è l'epilogo di una trattativa «condotta dagli strumenti del potere politico attuale, senza il consenso della base».

[illegible] l'accordo non conclude il confronto visto che già lunedì prossimo le parti torneranno ad incontrarsi per definire [illegible] questioni applicative dei singoli settori, costituire il fondo per il sostegno al lavoro, avviare la contrattazione periferica che dovrà terminare entro un mese. Soddisfazione [illegible] sindacati protagonisti dell'accordo. Claudio Claudiani della Fit-Cisl spiega come si è giunti alla firma di ieri mattina: «A sbloccare l'impasse [illegible] stata sia la nostra disponibilità a una moratoria contrattuale, [illegible] l'abbandono da parte delle Fs di puntare esclusivamente sul taglio di personale e di servizi per un immediato risanamento finanziario senza una reale riorganizzazione del lavoro».

Sul fronte politico l'intesa non piace a Rifondazione comunista che chiede il rimpasto del consiglio di amministrazione delle Ferrovie. In una nota, il responsabile trasporti Ugo Boghetta rileva che sono rimasti aperti «tutti i problemi spinosi al centro della [illegible], [illegible] partire da sicurezza e organizzazione del lavoro. «Non crediamo - scrive Boghetta - che l'azienda abbandonerà l'obiettivo dei 28.000 esuberi, e consideriamo il fatto che si trinceri dietro l'introduzione [illegible] tecnologie solo uno specchietto per le allodole, poiché i tempi previsti [illegible] possono tecnicamente [illegible] quelli annunciati».

Il governo approva due decreti legislativi

Autotrasporto, [illegible] dopo la [illegible]

Uggè (Fai): «Sulle strade 100.000 Tir in più» Confermato il blocco dal 15 marzo

ROMA. Sull'autotrasporto è di nuovo tensione. Dopo la grana connessa alle decisioni comunitarie per gli incentivi e la minaccia di ricorrere a iniziative di prote[illegible] da parte degli operatori, anche la decisione presa ieri dal governo di consentire il raddoppio delle autorizzazioni [illegible] trasporto merci come avvio della liberalizzazione ha provocato contrastanti interpretazioni. [illegible] Consiglio dei ministri, su proposta del ministro Burlando, ha infatti autorizzato l'invio alle commissioni parlamentari [illegible] due schemi di decreti legislativi concernenti il riordino della disciplina [illegible] il rilascio delle autorizzazioni nel settore dell'autotrasporto. «Complimenti al governo, non ha capito niente», ha subito protestato Paolo Uggè, segretario generale della Fai, la fede[illegible]ne degli autotrasportatori italiani. Si tratta di «un errore gravis[illegible] che metterà nei guai le imprese, farà saltare gli accordi con Bruxelles e i parametri di sicurezza e ambientali e aumenterà i blocchi stradali per congestione». Secondo Uggè ci saran[illegible] «almeno 100.000 Tir in più sulle strade. E' inutile poi lamentarsi che le strade non [illegible] sufficienti». Resta, quindi, confermato il piano di blocco dell'autotrasporto, dal 15 al 21 [illegible]o, indetto dalla Fai. Ma il vice presidente dell'Ancst-Legacoop, Franco Tumino, getta acqua sul fuoco e sostiene che «ogni allarmismo su presunte esplosioni di offerta dei trasporti è ingiustificato». Secondo Tumino, infatti, «la delega prevista consente che le [illegible] autorizzazioni siano rilasciate in misura proporzionale [illegible] riduzione dell'offerta di trasporto».

Anche il presidente dell'Unatras (Unione autotrasporti merci), Ernesto Cavallo, ha preso posizione sul tema con una [illegible] lettera inviata al ministro Burlando per sollecitare «un segnale forte di disponibilità a tradurre in concrete iniziative gli accordi di novembre». «Sul piano europeo - ha sostenuto - occorre evitare che Bruxelles ponga ulteriori ostacoli al pieno dispiegarsi della manovra da 1800 miliardi per il rafforzamento delle imprese italiane. Non saranno accettabili - è la conclusione - letture riduttive delle misure approvate dal Parlamento che costituiscono il minimo indispensabile per far sì che un settore di oltre 150.000 imprese possa porsi in condizione di competere da pari a pari con l'autotrasporto di altri Paesi[illegible].

Un «sì» deciso alla liberalizzazione è arrivato dal presidente dei senatori Verdi, Maurizio Pieroni, secondo il quale si è così sottratto «l'autotrasporto [illegible] gomma al controllo corporativo delle attuali associazioni liberalizzando progressivamente le tariffe». [illegible] blocco - ha aggiunto Tumino - ha favorito la nascita di un vero e proprio [illegible]to delle autorizzazioni, con compravendita di licenze tra le aziende». E proprio [illegible] perdita di valore delle autorizzazioni [illegible] all'origine delle proteste di molti autotrasportatori».

IL CASO

LA GUERRA DEI CIELI

L'azienda rinuncerà dall'11 febbraio alle tariffe promozionali

Alitalia, uno stop alle [illegible]

Prodi batte i pugni, accordo a Bruxelles

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo [illegible] muove [illegible] tutta la sua forza e Alitalia sfugge alla scure dell'Unione europea. Per convincere le autorità di Bruxelles a bloccare [illegible] procedura d'infrazione che avevano già deciso di aprire contro la compagnia di bandiera c'è voluta una [illegible] telefonata - la seconda nel giro di cinque giorni - di Romano Prodi al Commissario Ue per i Trasporti Neil Kinnock, qualche chiamata del ministro dei Trasporti Claudio Burlando e, naturalmente, l'impegno della stessa Al[illegible] a porre rimedio a quei comportamenti considerati illegittimi dalla Commissione.

Un'offensiva diplomatica, quella italiana, quasi sproporzionata rispetto alla posta in gioco, che rivela [illegible] [illegible] governo Prodi si stia sforzando di assumere un comportamento «virtuoso» rispetto alla normativa comunitaria, non solo per quel che riguarda i criteri di Maastricht ma anche per questioni forse [illegible]o sostanziali, che incidono comunque sulla percezione del nostro Paese come poco affidabile. Basta pensare [illegible] casi degli ultimi giorni: le truffe sulle quote latte, la condanna della Corte [illegible] Giustizia per i bonus fiscali concessi ai camionisti e - fino alla soluzione positiva di ieri - il caso Alitalia.

La settimana scorsa l'Ue aveva annunciato l'apertura di una procedura di infrazione perché l'Alitalia, che aveva ottenuto aiuti [illegible] Stato per 2750 miliardi, non aveva ottemperato a quattro dei dieci impegni che aveva preso [illegible] la Commissione il 15 luglio '97, quando appunto fu dato il via libera comunitario all'operazione. La compagnia era a[illegible] [illegible] [illegible] praticato prezzi più bassi [illegible] suoi concorrenti su alcune rotte, grazie alle sue tariffe promozionali; di [illegible] [illegible] adottato una contabilità separata tra diverse rotte; di [illegible] venduto più biglietti [illegible] quanto previsto grazie ad accordi di «code sharing» con altre compagnie. Inoltre, ma qui l'accusa investiva il governo, la Commissione lamentava che non fossero state concesse [illegible] alcune rotte verso Paesi stranieri chieste da compagnie concorrenti di Alitalia.

Con l'accordo raggiunto ieri, la Commissione ritira la procedura d'infrazione mentre Alitalia ha accettato di abolire le sue tariffe promozionali da mercoledì prossimo; dopo il 1° marzo potrà portare il prezzo dei biglietti allo stesso livello di quello praticato dai suoi concorrenti, ma in nessun caso potrà scendere sotto. Inoltre la compagnia permetterà ai tecnici dell'Ue di [illegible] la sua contabilità per effettuare [illegible] separazione analitica rotta per rotta, mentre ha visto riconosciute [illegible] sue ragioni per quel che riguarda gli accordi con altre compagnie che non le hanno fatto «sfondare» [illegible] tetto consentito di passeggeri. Infine il governo si è impegnato a concedere entro martedì prossimo i diritti di volo per quelle tratte dove ci sia la richiesta di una sola compagnia, [illegible] chiede tempo fino alla fine [illegible] marzo per decidere sulle rotte richieste da più vettori.

All'esecutivo spetterà anche il compito di esercitare una sorveglianza speciale sul comportamento di Alitalia. A fine marzo, e poi con scadenza regolare ogni tre mesi, presenterà infatti [illegible] rapporto alla Commissione europea sullo stato di esecuzione degli accordi. Dopo [illegible]r verificato il primo rapporto la Commissione darà [illegible] via libera alla seconda tranche di aiuti, che vale 500 miliardi. Poi resterebbe un'ultima quota da 250 miliardi nel '99, ma Alitalia ha già fatto sapere che intende rinuncia[illegible] ai complessivi 750 miliardi che lo Stato deve ancora versare.

[f.man.]

[illegible]

L'incentivo lo darà la Regione

ROMA. La competenza per la gestione dei fondi [illegible] incentivazione alle imprese passa completamente nelle mani delle Regioni, e il riparto dei fondi nazionali avverrà, previa intesa [illegible] la Conferenza Stato-Regioni, tramite il trasferimento delle dotazioni finanziarie ad un unico fondo regionale, che ciascuna Regione potrà autonomamente destinare alle diverse finalità attualmente previste dalla normativa nazionale. E' la novità più rilevante dello schema di decreto legislativo che razionalizza il sostegno pubblico alle imprese, approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento prevede che in materia di incentivi lo Stato manterrà solo il potere di indirizzo e alcune forme di intervento che riguardano le attività di rilevanza strategica, quale la legge 488 per le aree depresse.



Il premier Romano Prodi
Vinto un primo round a Bruxelles

Sulla produttività

Fatte le [illegible] [illegible] la Zanussi [illegible] in [illegible]

MILANO. Zanussi non se ne va più. Non abbandonerà l'Italia come aveva minacciato di fare solo pochi giorni fa per protestare contro l'introduzione delle 35 ore. Sono, infatti, stati raggiunti in tutti gli stabilimenti italiani del gruppo gli accordi per il recupero [illegible] produttività. Quindi anche a Porcia (Pordenone), una delle maggiori strutture produttive della società (3000 dipendenti sui 15.000 totali), sulla quale l'altro ieri si erano interrotte le trattative. Ora, dunque, dice Luigi De Puppi, amministratore delegato della Electrolux Zanussi, [illegible] le fabbriche italiane del gruppo sono ben attrezzate per giocare la partita» e si è allontanato do spettro di pesanti delocalizzazioni e di una dura ristrutturazione». Ai negoziati locali era [illegible] affidato il compito di definire gli strumenti e gli interventi per un [illegible] del 9,2% della produttività, secondo quanto previsto dall'accordo nazionale firmato il 6 dicembre scorso, dopo che a livello centrale er[illegible] già stati regolati i capitoli sulla riduzione del personale di 374 unità, la riduzione del costo del lavoro per i neoassunti e l'incremento della flessibilità.

Una task force per la riforma dell'orario di lavoro [illegible] già [illegible] insediata: [illegible] servirà si andrà «fino alle 35 ore, al limite anche sotto», spiega Antonio Zorzi della Fim-Cisl. E questo [illegible] dimostrazione - dice anche Maurizio Castro, direttore ri[illegible] [illegible] Zanussi - «che non abbiamo paura della riduzione di orario concordata tra le parti».



IL PUNTO DEI MERCATI

Wall Street tira la Borsa

UNA seduta di transizione, quella di ieri in Piazza Affari, ma ancora una volta [illegible] chiusura in rialzo con gli indici che toccano nuovi [illegible] (il Mibtel realizza un guadagno dello 0,60%, a [illegible] punti, mentre il Mib30 sale dello 0,49%, a 28.630 punti e il Mi[illegible] segna +3,01%, a quota 19.531). A fornire alla piazza milanese lo spunto per concludere nuovamente in progresso è stata l'ottima apertura di Wall Street, dove più volte [illegible] scattato il blocco automatico delle contrattazioni, in seguito alla diffusione dei dati sull'occupazione. Un segnale di come la crisi asiatica non abbia per ora fatto sentire i propri effetti sull'economia Usa. Il Dow Jones ha poi chiuso con [illegible] guadagno dello 0,89%, s[illegible] però riuscire [illegible] sfondare quota 8200.

In sostanza gli operatori restano prudenti: [illegible] rischio che il mercato abbia il fiato corto è sottolineato, dicono, dai nuovi guadagni dei titoli mid-cap, con il Midex (rappresenta le medie aziende) che è salito del 3,01% a 19.531 punti, segnando la nona seduta in rialzo e l'ottava record.

Ma [illegible] l'aspetto tecnico. Con il nuovo balzo di ieri il Midex ha portato all'11% i guadagni realizzati nelle ultime nove sedute, [illegible] fronte del +7% del Mib30, che anche ieri si è mosso [illegible] linea con il listino, guadagnando lo 0,49%. Che significa? «Il rialzo, prima dei titoli maggior e poi via via verso quelli più piccoli, è tipico dei mercati interessati [illegible] cicli rapidi», afferma Andrea Torlonia, responsabile gestioni patrimoniali Nusa Sim, secondo il quale «è un fenomeno che [illegible] prelude necessariamente ad un esaurimento della [illegible] del listino». «E' però necessaria - aggiunge - molta cautela, in quanto, considerando i livelli di utili attesi, i titoli maggiori sembrano giustamente prezzati».

Per quanto riguarda le «blue chips», la seduta di ieri è stata segnata da diffuse prese di beneficio, anche ne[illegible] prospettive dell'inasprirsi delle tensioni fra Usa e Iraq. Ai realizzi si [illegible] contrapposti gli spunti di Eni e Telecom, oggetto di un'intensa attività (anche sulle opzioni) da parte di chi ritiene che un nuovo spunto rialzista del listino possa dipendere dalla loro ripresa.

Se Telecom, molto trattata per tutta la seduta, nel finale ha nuovamente lasciato sul terre[illegible] buona parte dei progressi precedenti, terminando a 12.544 lire (+0,64%), Eni ha mostrato una migliore tenuta, chiudendo [illegible] 10.482 (+1,15%). In rialzo anche Tim (+0,81%) che è [illegible] oggetto di numerosi switch [illegible] Telecom in ambedue le direzioni.

Analizziamo, nei particolari, l'andamento della giornata. Dopo un avvio stabile, in rialzo nel finale le Generali (+1,54% a 54.039), che [illegible] lunedì verranno trattate ex opzione per la partenza dell'aumento di capitale. Proprio i titoli assicurativi [illegible] stati al [illegible] del rialzo del Midex, con forti progressi per Mediolanum (+6,51%), Sai (+4,71%) e Toro (+6,89%). Fra i bancari da segnalare la flessione dello 0,58% per Imi e del 3,05% per Sanpaolo, maturate nell'attesa delle conclusioni del cda dell'istituto torinese.

Fra gli altri titoli, da segnalare il buon rialzo di Comit (+3,59%), che secondo alcuni operatori deve ancora scontare le prospettive speculative che hanno mosso gli altri bancari. Per quanto riguarda i titoli più piccoli, di nuovo in rialzo Cir (+4,44%) e Cofide (+5,12%), si [illegible] mosse bene anche le Falck (+ 3,51%).

[fr. bu.]

[illegible]

Alinor 650-700; Cassa Risparmio di Bologna 26000-27000; Data Base 2000; Cassa Risparmio di Parma & Piacenza 4450-4900; Sicc 2750-2800; Sasib privilegiale 7500; [illegible] 59-60.

WARRANT: Bonaparte '99 7-10; Sai risparmio 1200-1220; Kariba 30-31; Banca Intesa ordinarie 1700-1740; Banca Intesa risp. 890-915; Toro ord. 15300-15500; Olivetti ord. 1020-1060; Obbligazioni Banca Intesa cv risp.98/03 179-180; Obbligazioni Olivetti cv 162-164.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 971,99 (+0,78%); [illegible] (Bel20) 2625,55 (+0,81%); Francoforte (Dax) 4534 (+0,87%); Hong Kong (Hang Seng) 10465 (+0,42%); Londra (Ftse 100) 5629,70 (+0,42%); Madrid (Ibax 35) 8182,49 (+0,90%); Parigi (Cac 40) 3216,66 (+0,85%); Sidney (Allord) 2656,10 (-0,07%); Tokyo (Nikkei) 17040,06 (+0,22); Zurigo (Smi) 6857,10 (+1,26%); New York (Dow Jones) 8189,49 (+0,89%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-02-98

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1771,79	1771,66
ECU	1946,49	1946,70
Marco tedesco	987,73	987,27
Franco francese	294,71	294,66
Sterlina	2922,57	2925,01
Fiorino olandese	876,26	875,85
Franco belga	47,857	47,834
Peseta spagnola	11,653	11,656
Corona danese	258,20	258,09
Lira irlandese	2474,30	2485,41
Dracma	6,206	6,202
Escudo portoghese	9,648	9,645
Dollaro canadese	1232,70	1223,36
Yen giapponese	14,277	14,404
Franco svizzero	1224,88	1226,86
Scellino austriaco	140,38	140,32
Corona norvegese	237,06	237,41
Corona svedese	220,92	220,80
Marco finlandese	325,73	325,73
Dollaro australiano	1197,02	1210,93

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,200	6,780
Call	6,320	6,400
Tom	6,220	6,300
S/n	6,220	6,300
1 Settim.	6,220	6,300
2 Settim.	6,220	6,300
1 mese	6,220	6,300
2 mesi	6,180	6,250
3 mesi	6,125	6,200
6 mesi	5,800	5,880
9 mesi	5,490	5,560
12 mesi	5,300	5,380

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Augusta Mon.	13950	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	33183	-1,39
Banca Pop. Crema	[illegible]	2,13
Banca Pop. Cremona	18250	-0,16
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	100000	0,00
Banca Pop. Intra	25000	0,80
Banca Pop. Lodi	18850	1,38
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Siracusa	[illegible]	0,06
Banca Pop. Novara	15550	0,64
Banca Pop. Sondrio	40600	-0,37
Banca Prov. Napoli	1790	-0,55
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	18790	3,24
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Centrofinanz	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	7200	-6,49
Zerowatt	—	—
Cosmiche	—	—
Ferrovie Nord Milano	4150	10,00
Mis priv.	5460	-4,48
Broggi Izar	—	—
N. Edificar	—	—
N. Edific. risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia [illegible])

Mercati	06-02-1998	05-02-1998
Londra	299,10	299,55
Zurigo	299,10	299,55
Parigi	299,15	298,90
New York	0,00	0,00
Milano (L/g)	17034,00	17050,50
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-02-98

[illegible]

- Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.
- Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIAFLASH

Generali, nuovi record in Borsa [illegible] parte [illegible]

Generali si presenta all'appuntamento con l'aumento di capitale da 4000 miliardi, che partirà lunedì per finanziare l'acquisto della Amb e delle compagnie francesi Gpa e Proxima, con una sfilza di record. In Borsa ieri i titoli sono saliti dell'1,54% raggiungendo il massimo di 54.039 lire (con una puntata nel finale a quota 54.100). E gli operatori si sono buttati sui warrant: i buoni emessi nel '91 e convertibili in azioni ordinarie hanno raggiunto la [illegible] soglia di 55.720 lire (+20% in un mese), quindi più dell'azione cui [illegible] abbinati. In gioco (alla loro ipotetica trasformazione in azioni) vi è quasi il 5% del capitale Generali.

Il Tesoro «taglia» [illegible] miliardi di Bot nell'asta di metà mese (19.000 miliardi)

Continua l'azione di riduzione del debito da parte del ministero del Tesoro che nell'asta di metà mese offrirà al mer[illegible] Buoni ordinari del Tesoro per 19.000 miliardi di lire (9500 a tre mesi, 4000 [illegible] sei mesi e 5500 annuali), 1500 miliardi in meno rispetto al quantitativo in scadenza (20.500 miliardi). Verranno emessi, inoltre, 3500 miliardi (1500 a [illegible] mesi [illegible] 24 mesi) di Ctz.

[illegible] ristruttura [illegible] di tagliare [illegible] dipendenti

Chase Manhattan Bank è nel pieno di una profonda ristrutturazione che potrebbe avere tra le altre conseguenze il licenziamento di un terzo della forza lavoro, attualmente di 9400 dipendenti. La notizia è stata pubblicata ieri dal *Wall Street Journal* che indica in oltre [illegible] il numero di dipendenti della banca Usa che potrebbero essere messi alla porta. Il presidente Thomas Labreque ha precisato che gli organi direttivi della banca «non hanno preso ancora nessuna decisione in merito al numero dei licenziamenti».

[illegible] vuol far concorrenza a [illegible] nel [illegible] dei [illegible]

British Gas, il gigante britannico [illegible] gas, potrebbe diventare uno dei più temibili concorrenti di British Telecom nelle telecomunicazioni. Sta, infatti, studiando la possibilità di entrare nel settore dei telefoni, nel quale nel 2000 verrà introdotto un regime simile a quello statunitense che renderà più facile per gli utenti britannici abbandonare British Telecom per scegliere i servizi di altre società.

Dopo oroscopi e gli orari dei treni [illegible] Gsm Tim [illegible] le notizie dell'Ansa

Con Tim e Ansa la notizia arriva anche sul telefonino Gsm. Il futuro dell'informazione passa da ieri anche per il cellulare che si trasforma in un microterminale dell'Ansa: sul display di ogni apparecchio Gsm di Tim, sarà possibile leggere le notizie sui maggiori fatti del giorno o su argomenti di interesse personale. Con Scriptim, il servizio di messaggistica Tim, già si leggono gli orari di aerei e treni, le informazioni di Borsa, i cambi e gli oroscopi.

Le classifiche Nus

[illegible] primi [illegible] Europa

[illegible]

MILANO. Si accende la polemica sul metano e sui prezzi. Secondo il Nus, (l'osservatorio internazionale dei costi energetici), il gas distribuito in Italia ha battuto tutti i record: un prezzo medio corrispondente a 58,1% per kw con un rincaro del 6,3% nel '97. Livello superato soltanto dalla Svezia.

L'indagine [illegible] preso in esame anche le tariffe per un'azienda italiana di medie dimensioni, con un consumo annuale di circa 75 mila metri cubi. Fra le grandi città, è Ro[illegible] a pagare di più [illegible] gas per uso aziendale: 69,8 lire al kilowattora. Seguono Palermo (69,4), Milano (60,9), Bologna (53,8) [illegible] Torino (55,6). Queste tariffe, sottolinea il Nus, non comprendono l'Iva e neppure le imposte e tasse locali, che possono determinare aumenti fino al 76%.

Calcoli contestati radicalmente da Snam, che li giudica assolutamente fuorvianti. Secondo la società Eni, Nus non ha tenuto conto della tassazione che incide «enormemente» sul costo finale. Non solo: la classifica avrebbe mescolato aritmeticamente dati non omogenei sui prezzi industriali [illegible] sui prezzi per [illegible] civile. Quindi, dice Snam: «Finisce per non essere rappresentativa di alcun consumatore reale». Visto che il Fisco italiano «carica» le bollette [illegible] gas per uso domestico fino a 10 volte più degli altri Paesi considerati, I prezzi Snam per uso civile, al netto delle imposte, sarebbero i più bassi in Europa. Torino, ad esempio, paga un metro cubo di gas (uso cucina e acqua calda) 717 lire contro le 1145 di Francoforte. Mentre il prezzo del metano per uso industriale, a parità di condizioni, è inferiore a quello tedesco e «sostanzialmente allineato ai prezzi belgi».

QUOTAZIONI BOT

(scadenza)	Giorni	Prezzo	Rend.
27-02-98	17	99,703	6,250
31-03-98	49	99,880	6,440
30-04-98	79	98,691	6,179
29-05-98	109	98,220	6,129
30-06-98	140	97,850	5,720
31-07-98	171	97,450	5,580
31-08-98	202	97,080	5,590
30-09-98	232	96,552	5,650
15-10-98	247	96,430	5,470
16-11-98	278	96,090	5,470
15-12-98	308	95,714	5,210
15-01-99	339	95,320	5,200

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 133.000
Sterlina (n.c.)	128.000 - 136.000
Sterlina (post 74)	125.000 - 135.000
Marengo i.	115.000 - 125.000
Marengo sv.	104.000 - 122.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 marchi	[illegible]
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	514.000 - 545.000
100 pesos Cile	316.000 - 340.000
Krugerrand	528.000 - 565.000
50 pesos Messico	837.000 - 880.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	[illegible]	5-2	Variaz.
Alleanza	23.050	23.050	0
[illegible]	2.385	2.385	[illegible]
Benetton	30.100	30.100	0
Bulgari	10.150	10.150	[illegible]
Cir	1.350	1.350	[illegible]
Comit	7.560	7.263	297,5
Compart	1.425	1.425	0
Credit	8.803	8.395	407,5
[illegible]	11.378	11.378	0
Eni	10.525	10.469	51,4
[illegible]	6.037	6.120	-82,63
Fiat priv.	3.200	3.200	0
Fiat r.nc.	[illegible]	3.450	0
[illegible]	[illegible]	1.098	[illegible]
[illegible]	52.900	52.250	[illegible]
[illegible]	28.200	28.200	0
[illegible]	28.975	28.975	0
Ina	4.410	4.431	-21,34
Italgas	[illegible]	7.265	65
[illegible]	16.575	16.575	[illegible]

[illegible]	6-2	5-2	Variaz.
[illegible]	1.890	1.890	[illegible]
Olivetti ord.	1.588	1.601	-13,44
Parmalat	2.725	2.725	0
Pirelli	4.778	[illegible]	77,5
Ras	21.350	20.575	775
Rinascente	14.082	14.082	0
S. Paolo To	21.050	21.050	0
[illegible]	10.500	10.500	0
[illegible]	12.687	12.338	349,8
Telecom r.nc.	9.065	[illegible]	262,5
Tim ord.	8.732	8.707	24,81
Tim r.nc.	5.336	5.262	74,23

[illegible]IB 30

Scadenza	[illegible]	Chius.	Min.	Max.
Mar. 98	28.665	28.803	28.840	28.985
Giu. 98	28.960	29.008	[illegible]	29.160
Set. 98	29.080	29.112	[illegible]	29.080

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	05-02	04-02
Adriatic Bond	24318	24447
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Adriatic Europa	[illegible]	29022
[illegible]	11122	11068
Adriatic global	[illegible]	[illegible]
Adriatic Multi Fund	20968	21054
Agrifutura	24530	24537
Alizeo Obblig.	10769	10769
Alpi Azionario	13107	[illegible]
Alpi Monetario	10295	[illegible]
Alpi Obbligaz	10443	10445
Alpi Obblig.	12080	12083
Alto Bilanciato	17593	17474
Alto Azionario	16616	16399
Alto Monetario	10427	10422
Arcanus 2000	24475	25219
Arcanga Verpasso	14035	14271
Aquila Azionario	16669	16345
Aquila Internaz.	13573	13571
Apollo Obbligaz.	10792	10797
Arca Az. America	32433	32839
Arca BB Az. Tures	12819	12813

	05-02	04-02
[illegible] Internaz.	[illegible]	[illegible]
B N Obbligaz. Italia	10532	10532
B N Opportunità	12282	12136
[illegible]	11727	11723
[illegible]	[illegible]	22949
B N Valuta Forte	[illegible]	9.89
Blue Chi	12626	12695
[illegible]	12026	12080
BPB Rubens	14987	15136
[illegible]	12200	12196
[illegible]	23479	23195
[illegible]	16096	16097
[illegible]	29064	29089
Capitalgest	32756	32259
Capitalgest Az.	27010	26371
Capitalgest B. Dollari	10859	11072
Capitalgest B. Marchi	10306	10313
Capitalgest Europa	11706	11176
Capitalgest Internaz.	17981	17627
Capitalgest Moneta	15352	15344
Capitalgest Pacifico	7502	7540
Capitalgest rend.	14835	14832

TORO ASSICURAZIONI

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE SOCIALE L. 222,7 MILIARDI INTERAMENTE VERSATO - REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI TORINO N. 481/883 - SEDE E DIREZIONE: 10121 TORINO VIA ARCIVESCOVADO 16 - IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELL'ART. 65 R.D.L. 29/4/1923 N. 966

Aumento del capitale sociale
Offerta dei diritti ▮▮ esercitati

Al termine del periodo di offerta in opzione risultano non esercitati:

- n. 101.370 diritti di opzione relativi ad azioni ordinarie;
- n. 76.350 diritti di opzione relativi ad azioni privilegiate e
- n. 99.470 diritti di opzione relativi ad azioni di risparmio

validi per sottoscrivere rispettivamente n. 30.411 azioni ordinarie, n. 22.905 azioni privilegiate ▮ n. 29.841 azioni di risparmio.

Si procederà quindi, ai sensi dell'art. 2441 C.C., all'offerta in Borsa dei suddetti diritti di opzione per il tramite della INTERSIM S.p.A. nelle riunioni del 9, 10, 11, 12 ▮ 13 febbraio prossimi.

Detti diritti saranno messi a disposizione degli acquirenti presso la Monte Titoli S.p.A. e potranno essere utilizzati per il tramite dei depositari, per sottoscrivere ▮ ▮▮▮ ▮▮▮ni **ordinarie, privilegiate e di risparmio, godimento 1/1/1997, ogni 10 diritti acquistati**, contro versamento di L. 15.200 per ciascuna azione ordinaria e di L. 6.500 per ciascuna azione privilegiata ▮ di risparmio, entro e non oltre il 18 febbraio 1998, a pena di decadenza.

Alle emittende azioni è abbinato gratuitamente un "warrant azioni ordinarie Toro Assicurazioni" nel rapporto di un warrant ogni 3 azioni sottoscritte di qualunque categoria.

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
ANAS
Compartimento di Torino
Via Talucchi n°7
10143 Torino

Si porta a conoscenza che il Compartimento ANAS del Piemonte dovendo procedere, in tempi brevi, alla esecuzione di lavori afferenti la cat. A.N.C. "▮" sulla S.S. n. 142 "Biellese", ha indetto n°1 gara mediante pubblico incanto il cui importo ▮ Lire 1.530.462.650.
Le modalità di partecipazione sono inserite ▮▮ Bando di Gara pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e dei Comuni interessati dai lavori nonché presso l'Albo Compartimentale.

IL DIRIGENTE
▮▮MINISTRATIVO
dott. Giancarlo D'Ottavio

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione ▮▮▮
TORINO

N. 3297/97 RES
N. 6661/97 R.G.
N. 28973/97 RG PM

Il GIP presso ▮ pretura di Torino in data 9.5.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale, irrevocabile il 9.7.1997 contro **CORSELLO Mauro** nato a Torino l'8.5.1967 residente a S. Ambrogio di Torino, via Antica di Francia 22/38 imputato del reato di cui all'art. 727 CP per avere detenuto un cane pastore in data 13.8.1996 in Torino all'interno della propria auto con i finestrini chiusi o comunque alzati in modo tale da non consentire una adeguata ventilazione, causandone ▮ morte.

...omissis...

Condanna il suddetto alla pena di L. 2.000.000 di ammenda oltre le spese di procedimento, ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31.1.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura ▮▮▮
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 619/97 RES - N. 6715/96 R.G. - N. 114/92 RG PM
Il Pretore di Torino in data 9.10.1996 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile l'8.1.1997, contro **ASSEO Stefano** nato a Monterotondo il 22.12.1960, residente a Torino, via Pragelato 20, imputato del reato di cui agli artt. 1 e 2 Legge 15.12.1990 per avere ▮▮▮ in Torino in data 20.8.1991 un assegno fiduciario di L. 35.000 senza autorizzazione del trattario su conto corrente postale estinto e per avere emesso in Torino in data 2.8.1991 e 22.7.1991 due assegni di conto corrente postale di L. 600.000 e di L. 119.000 che, presentati in tempo utile, non sono stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di mesi 3 e giorni 15 di reclusione oltre le spese ▮ procedimento, ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, su giornale «La Stampa» vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali ▮ ▮ durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31.1.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo ▮▮

COMUNE ▮ AVELLINO
Tel. 0825/20001
Fax 0825/200258

Bando di gara per estratto

L'Amministrazione Comunale intende procedere, secondo la normativa prevista dall'art. 6 lett. b), del Decreto Legislativo 17/3/1995 n. 157 all'affidamento del servizio sostitutivo della mensa con assegnazione di buoni-pasto ai dipendenti dell'Ente.
Importo a base di gara L. 400.000.000 + Iva.
Il termine ultimo per la presentazione delle richieste di invito, da redigersi in conformità del Bando di Gara inviato in ▮▮ 2/2/1998 all'Ufficio ▮▮ Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. e pubblicato in data 6/2/1998 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è stabilito nel giorno 26/2/1998.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco ▮▮

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 1068/97 RES
N. 7363/96 R.G.
N. 4721/92 RG PM
Il Pretore di Torino in data 6.11.1996 ha pronunciato ▮ seguente sentenza, irrevocabile il 18.2.1997 contro **MELANO Loredana** ▮ta ▮ Torino l'11.6.1957, residente a Crescentino, Strada Devesio 7, imputata del reato di cui all'art. 1 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Crescentino in data 15.6.1992 su Cassa di Risparmio di Torino un assegno bancario di L. 3.000.000 senza autorizzazione del trattario

...omissis...

condanna la ▮▮▮ alla pena di mesi 3 di reclusione, sostituiti con L. 2.250.000 di pena pecuniaria oltre le spese di procedimento;
ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa»;
vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31.1.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo ▮▮

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale
Ufficio Esecuzione Penale
TORINO

N. 2096/97 ▮▮
N. 2034/95 R.G.
N. 7876/91 ▮▮ PM
Il Pretore di Torino in data 5.7.1995 ha pronunciato la seguente sentenza, irrevocabile ▮ 21.4.1997 contro **BOTTINO Fran▮▮** nato a Crescentino il 9.6.1950, residente a Torino, via Fratelli Calandra 11, ma domiciliato in via Casalis 52, imputato del reato di cui all'art. 2 Legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso in Torino, Sanremo, Rivoli, Giaveno ▮▮ 10.5.1990 a 13.7.1991 su Banca Fratelli Ceriana, Banco di Sicilia, ▮▮▮ di Napoli n. 21 assegni bancari di L. 78.170.000 complessive che, presentati ▮ tempo utile, non ▮▮ stati pagati per difetto di provvista

...omissis...

condanna il suddetto alla pena di L. 3.000.000 di multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, p▮ estratto, su giornale «La Stampa», vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 2.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, li 31.1.1998

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Carlo Bardi

COMUNE DI MELFI
PROVINCIA DI POTENZA

Appalto concorso per l'affidamento della concessione per la costruzione di un parcheggio

L'Amministrazione Comunale intende affidare la concessione per la costruzione e la gestione di un parcheggio d'interscambio, nei pressi della stazione ferroviaria di Melfi, a società, imprese di costruzione anche cooperative, loro consorzi, ai sensi dell'art. 5 della L. 24.3.89, n. 122. L'opera è ammessa a contributo dello Stato, ai sensi della Legge n. 122/89, su una spesa di L. 6.980.000.000, che sarà devoluto al soggetto ▮▮▮ Chi intende partecipare all'appalto concorso può chiedere copia del bando integrale al Comune di Melfi - Area Tecnica - tel. 0972/251306-7 - fax 251277 -, previo versamento di L. 20.000 se l'invio è richiesto con mezzi ordinari, o L. 50.000 se via fax, sul c.c.p. n. 14357859 intestato a Comune di Melfi - Servizio di Tesoreria, ovvero in contanti presso l'Ufficio Economato del Comune.
La documentazione indicata nel bando dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 18.3.1998.
Melfi, 2 febbraio 1998

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **Geom. Pasquale Lepore**

GEFIM S.p.A.

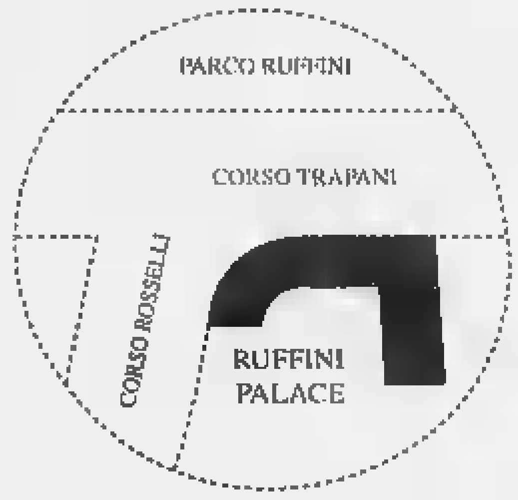
IMPRESA DI COSTRUZIONI

LE NOSTRE NUOVE REALIZZAZIONI IN TORINO

CORSO ROSSELLI ANGOLO CORSO TRAPANI



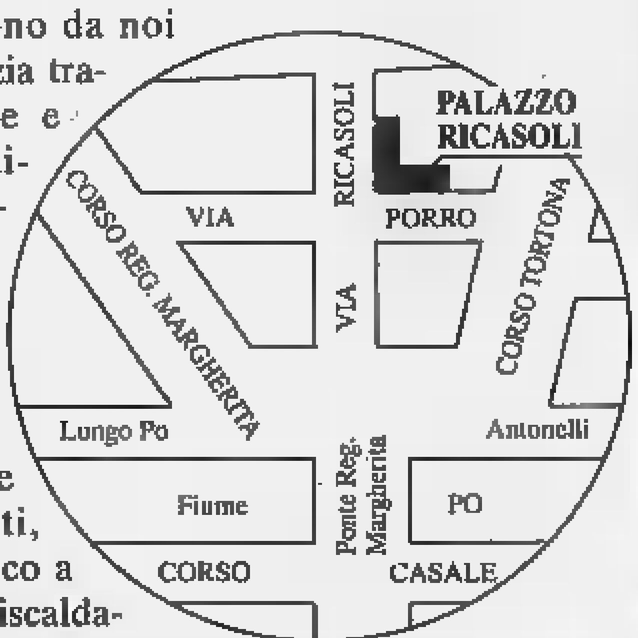
RUFFINI PALACE



A Torino di fronte al Parco Ruffini stiamo realizzando la vostra nuova casa. Ampia possibilità di scelta del proprio spazio abitativo, con finiture di prestigio e della più alta qualità. Prezzi bloccati, mutui, agevolazioni e IVA 4% prima casa. Consegna primavera 1999.

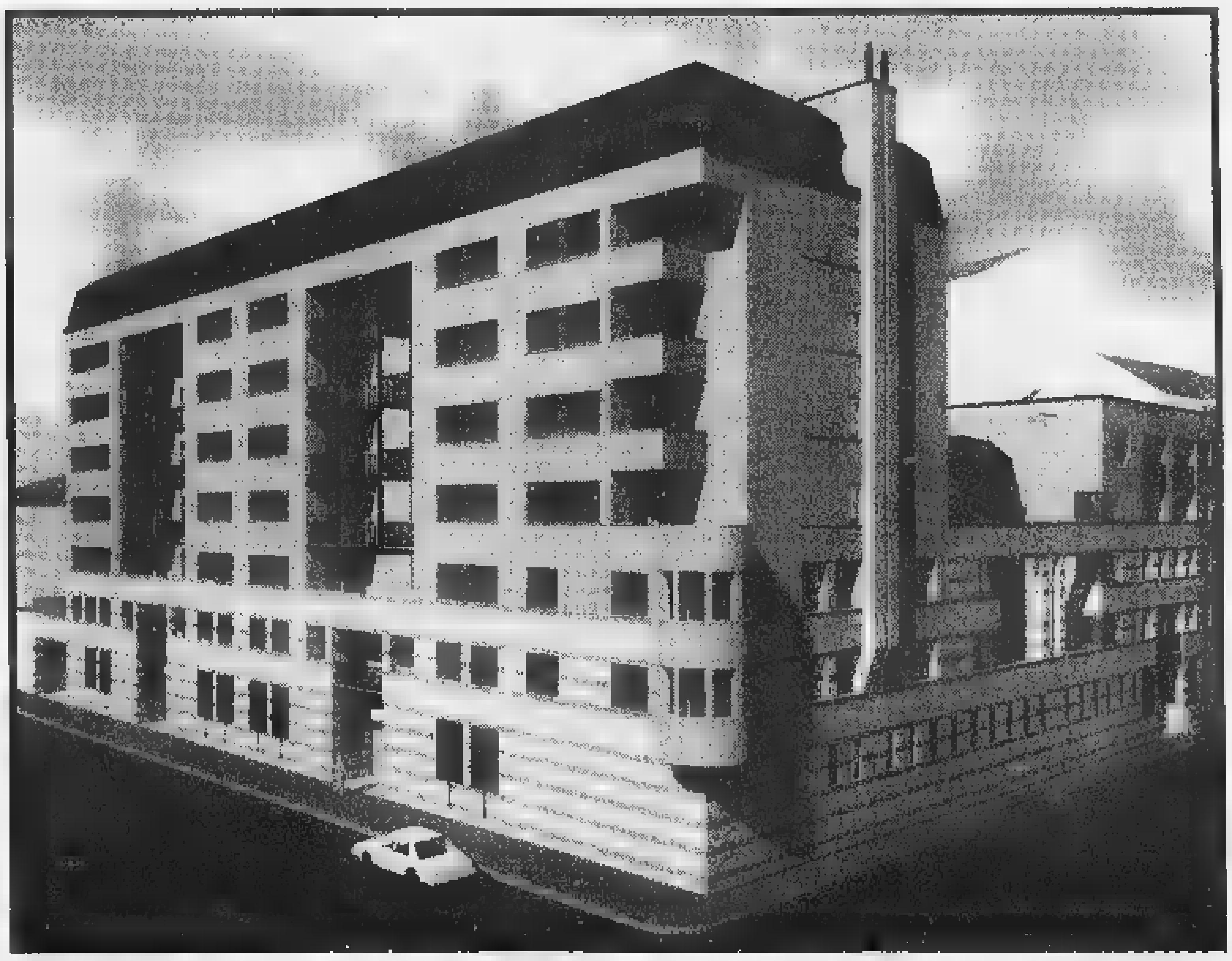
VIA RICASOLI

ANGOLO VIA PORRO



Le Residenze sono da noi realizzate in edilizia tradizionale, cucine e bagni con rivestimenti in ceramiche a tutt'altezza, pavimenti camere e saloni in legni pregiati, isolamento acustico tra gli alloggi e sotto i pavimenti, isolamento termico a norma di legge, riscaldamento autonomo con caldaietta, impianto di ricezione TV satellitare, ascensori con accesso dai piani garage e impianto di videocitofono. Alloggi composti da 1/2/3 camere, salone, cucina e servizi.

VENDESI ALLOGGI - CONSEGNA ESTATE 98
MUTUI - AGEVOLAZIONI - IVA 4% PRIMA CASA



GEFIM S.p.A. - Torino, via Monte Asolone n. 8 - Telefono 011/38.51.035
PER INFORMAZIONI TROVERETE I NOSTRI RESPONSABILI IN SEDE O PRESSO I SEGUENTI UFFICI VENDITE DI CANTIERE:
RUFFINI PALACE - TORINO, CORSO ROSSELLI ANGOLO CORSO TRAPANI - TEL. 011/38.33.944
PALAZZO RICASOLI - TORINO, VIA RICASOLI ANGOLO VIA PORRO - TEL. 011/88.34.40

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE


Realizzate
grandi affari
domani
al Gran Balôn.
Gli espositori Vi aspettano
tra le vie del mercato
delle pulci di Torino.
Passeggiate tra antiquariato,
oggettistica e curiosità
provenienti da tutto il mondo
e respirate l'atmosfera di uno
degli angoli più caratteristici
della Vostra città.
GRAN BALON
LE MARCHE AUX PUCES
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALÔN
Il Presidente
Claudio Fornasieri
Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

[illegible]



Uno spartito originale [illegible] Mozart (foto) e [illegible] lettere di Wagner, rubati dalla Biblioteca di New York, sono stati recuperati dall'Fbi. Gli agenti hanno arrestato il responsabile del furto.

[illegible]



Il comico americano Bob Hope [illegible] fatto cavaliere dalla regina Elisabetta. L'attore (foto), che ha 94 anni, è nato in Inghilterra ma è cresciuto negli Stati Uniti, a Cleveland.

Il «grande freddo» dopo occupazioni, femminismo, sfide ai tabù di coppia e famiglia: cinque amici si incontrano a Torino

'68 l'eros ai tempi della rivoluzione

Trasgressione politica o «carnaio»? 30 anni dopo, tra passioni e complicità, i reduci ricordano [illegible] stagione segnata dall'impeto della giovinezza

TORINO

PRIMA vengono i ricordi. Perché creano l'atmosfera. I ricordi dell'occupazione, i ricordi dei compagni che magari si sono persi di vista, i ricordi degli amori, i ricordi delle case dove ci si rifugiava lasciata la famiglia. Nell'ombra dei ricordi il Sessantotto sembra più abbordabile, meno impegnativo, [illegible] scioglie gli animi fra cinque [illegible]i, protagonisti della contestazione: Anna Bravo, Alberto Collo, Laura [illegible] Rossi, Massimo Negarville ed Eleonora Ortoleva, che si sono incontrati attorno al tavolo d'una cena torinese, trent'anni dopo la loro stagione rivoluzionaria, [illegible] hanno ritrovato i modi di fare, l'affetto, [illegible] contrapposizioni dialettiche, la leggerezza, il gusto della provocazione, di quando parteciparono all'occupazione di Palazzo Campana.

I ricordi di quel campeggio sen[illegible] istruttori ch[illegible] era l'occupazio[illegible] secondo un'immagine di Anna Bravo. Quella [illegible] che Collo e un amico, in onore alla rivoluzione, decisero di tinteggiare di rosso gli interni di Palazzo Campana, solo che biacca e additivo diedero un colore da vomito, «ricordo che il mattino dopo vennero i leader a vedere, Guido Viale ridacchiava ma Luigi Bobbio mi fece il culo, disse che erano goliardate e [illegible] mi parlò per due settimane». O quando durante uno sgombero, portati fuori [illegible] braccia, si [illegible] tutti [illegible] cantare a squarciagola *Mamma, solo per te la mia canzone vola*. «Chissà a chi venne in mente di intonarla - dice Negarville -. Uscii p[illegible] primo, vidi fra gli studenti di destra Rossi di Montelera che mi urlava "Stalin! Beria!" e gli mollai un ceffone».

Quindi vengono i problemi legati alle scelte di vita che fecero dell'intreccio fra pubblico e privato, fra politico ed esistenziale, il [illegible] carattere di [illegible] stagione che coincideva in tutti i sensi con l'impeto della giovinezza. Due sono i fenomeni che segnarono gli aspetti privati della contestazione sessantottina: i conflitti all'interno della famiglia e la libertà nei rapporti di coppia. Il [illegible] di tutto è l'id[illegible] e il desiderio di una vita diversa, più autentica, di uno strappo [illegible] le convenzioni, con i riti e i tabù. «Noi volevamo sperimentare un modo diverso di vive[illegible] - dice Eleonora -. Non avevamo una teoria. Il nostro sperimentalismo andava al di [illegible] dei libri. Spesso nelle nostre famiglie c'erano [illegible] che ci sembravano ridotte a pure convenzioni [illegible]li». [illegible] non era solo [illegible] questione ideologica, dice Collo: «C'era uno scontro su comportamenti che le nostre famiglie non tolleravano: andare in giro con l'eschimo, fare tardi la notte, e la libertà nei rapporti sessuali».

«Ingessature vuote», dice Anna Bravo delle famiglie di allora, convinta che molte rotture [illegible] fos[illegible] determinate già da tempo. «Non ho avuto rotture con [illegible] mia famiglia - eccepisce Laura -, però in una recente discussione sul film *Gioventù bruciata*, si è ipotizzata l'idea, a mio parere calzante, che James Dean rappresentasse la ribellione contro un padre che n[illegible] faceva il padre. Voglio dire che dentro le rotture non c'era solo il bisogno di libertà, ma anche quello [illegible] ricostruire e ricompattare strutture di sicurezze, [illegible] i legami della comunità o della tribù». Ma Alberto Collo confessa [illegible] [illegible]ssersi scontrato con un padre capace di trasmettere valori positivi. M[illegible]mo: «Lo riconosci solo oggi [illegible] lo capivi anche allora?». Alberto: «All[illegible] non [illegible] in grado di capirlo». Non [illegible] un pizzico [illegible] ironia affettuosa, quando Anna gli domanda: «In che cosa credi di assomigliare a tuo [illegible]dre?» e, pri[illegible] che Alberto possa rispondere, si sente la voce [illegible] Laura: «Nella [illegible] naturalmente».







Nell'immagine grande, [illegible] manifestazione del movimento delle donne. Da sinistra, Massimo Negarville e Anna Bravo. A destra, Eleonora Ortoleva e Alberto Collo





Alla rottura con le famiglie fece da contraltare la trasgressività sessuale. «I rapporti di coppia erano del tutto liberi come non sono più stati - dice Negarville -. Si viveva in [illegible] specie di famiglia allargata e capitava di avere simpatie per persone diverse da quelle con cui si conviveva senza che questo provocasse troppi traumi. Almeno questa [illegible] la percezione che ne avevamo allora». Icastico il commento di Laura De Rossi: «In realtà era [illegible] carnaio». Massimo: «No, ti confondi con dopo. Ti confondi con il '72. Prima non c'è stato nessun [illegible]». Però anche Anna dice: «C'era [illegible] finzione di libertà. Era proibito *non* essere liberi». Incalza Laura: «Era proibito [illegible] emotivi». Non ci sta Negarville: «No, questa mi pare una menzogna». Eleonora Ortoleva si schiera con lui: «Forse certe cose non le rifarei, [illegible] non rinnego niente. E' vero che si andava a letto di qua e di là perché vigeva per le ragazze una specie di doverismo, nel senso ch[illegible] bisognava mostrarsi libere. Però faceva parte della sperimentazione liberamente accettata».

Questo è stato il nodo d'una rottura che nella sfida trasgressi[illegible] non riusciva [illegible] rimuovere differenze di ruolo profondamente radicate nel costume sociale e nei comportamenti di genere, palese contraddizione fra pubblico e privato. Sulla festosità dei ricordi si allunga l'ombra indocile d'uno sconfitto: «Pur avendo partecipato al carnaio, io mi [illegible] difesa bene perché ero un po' "bigotta" - dice Laura -, ma ho passato serate sui pianti delle ragazze, perché la gelosia era proibita, perché non bisognava [illegible] possessive, perché [illegible] [illegible] tollerato il malessere, perché bisognava [illegible] all'altezza». E Anna Bravo: «C'era il rischio perenne che la libertà delle donne venisse misurata sulla disponibilità sessuale». Negarville: «Ma non c'era alcun ricatto!». Eleono[illegible]: «Era l'ideologia che si va [illegible] letto con chi ti pare». Anna: «Non proprio. Il più delle volte andavi [illegible] letto [illegible] [illegible] chi pareva a te, [illegible] [illegible] chi pareva a lui». Allora Massimo: «Non nego che le ragazze ci abbiano rimesso più di [illegible]. Ma anche gli uomini hanno sofferto».

Entrano fatalmente in scena i rapporti con le tematiche femministe. Eleonora: «Io dico che se adesso ci sono ragazze [illegible] vent'an[illegible] più forti [illegible] capaci di scegliere, questo accade anche perché noi abbiamo loro aperto la strada. Che [illegible] si sapeva della sessualità al femminile, prima che noi cominciassimo a interrogarci?». Ancora Laura: «Non è vero. Que[illegible] [illegible] avvenuto [illegible] il femminismo, che ha avuto delle origini al di fuori del Sessantotto: altre donne sono state per noi un riferimento». Negarville: «D'accordo, però il femminismo non ci [illegible]rebbe stato senza la trasgressività sessantottina. Le donne che mi hanno fatto [illegible] culo nel '73 e '74 erano assolutamente libere». [illegible] Eleonora: «Il femminismo ha raccolto anche la nostra esperienza». Massimo: «La rivincita femminista si è fondata sulla liberazione sessuale sessantottina». Ma [illegible] ciò [illegible] contrapposizione è netta.

«No - replica Anna Bravo -. Gli aspetti anche fascistoidi del processo pubblico che [illegible] femministe, negli Anni Settanta, fecero ai maschi riflettevano se mai l'aggressività di chi [illegible] era trovato a vivere la condizione del più debole. A me, più vecchia, faceva rabbia il conformismo di molte ragazzine: gli uomini del Sessantotto non hanno capito che ci voleva più coraggio da parte nostra a dire di no che di sì. Anche nel sistema di famiglia allargata ideologizzato dal Sessantotto l'uomo restava anche un nemico. Era ideologia che fos[illegible] venuti meno gli aspetti di antagonismo, [illegible]e mai più difficili da riconoscere in quell'autentica esplosione di affettività collettiva».

Laura: «Infatti [illegible] c'era [illegible] sun eros, perché l'eros riguardava la comunità non i rapporti fra le persone. La libertà non è quella del sesso ma dei rapporti. Io ho vissuto tutto ciò [illegible] una violazione, perché la sessualità è un fatto serio, delicato e problematico, fa male se la si gestisce così, dal di fuori. Per gli uomini, invece, quella è [illegible] un'illuminazione epocale: che le signorine la dessero, [illegible]glio dire. Cresciuti in genere nel clima vittoriano del S. Giuseppe o del D'Azeglio, vedere improvvisamente le donne togliersi la cintura di castità è stato come vedere la madonna».

Fra liberazione e oppressione, gli sbocchi restano sfuggenti quando è in gioco [illegible] soggettività. Tutto durò qualche mese. Tutto ciò che chiamiamo il Sessantotto. «Nel '69-70 era già finito», dice Collo. «Però Torino nel '69-70 è [illegible] cuore della rivolta operaia», obietta Negarville. «Sì, ma questo assorbe tutto», dice Alberto. «Già, tutti per gli operai, tutti a Mirafiori», riconosce Massimo. Le rivendicazioni del Sessantotto, spostate sul piano della lotta politica [illegible] del conflitto [illegible]le, c[illegible]tribuirono a cambiare la realtà italiana, con l'instaurazione di condizioni meno disuguali e una più equa distribuzione di diritti fondamentali come il lavoro e l'istruzione, [illegible]a il movimento degli studenti si svuotò dei suoi contenuti originari e della [illegible]rca trasgressiva. Ripensato trent'anni dopo, con qualche ruga, con qualche delusione, come in una scena del *Grande freddo*, il privato del Sessantotto, con la sua carica di sfide e di rotture, appare un episodio remoto ed elitario.

«Una stagione così effervescente nessuno [illegible] [illegible] l'ha più ritrovata - dice Eleonora Ortoleva -. Ciascuno di noi è più solo e non ci sono élite intellettuali capaci di interpretare quello che sta accadendo». Anna Bravo conclude con [illegible] dei suoi aforismi: «E' vero che il Sessantotto ha rilegittimato la soggettività, solo che adesso la soggettività è un talk-show». Per Alberto Collo, «la libertà di comportamento di tutti si è allargata [illegible] i mondi possibili [illegible] sono ridotti». Massimo Negarville, [illegible] politico del gruppo: «La rivolta era bella e sacrosanta. Per quello che è avvenuto dopo, negli anni della sinistra extraparlamentare, noi abbiamo fatto l'autocritica e ci [illegible] detti: se avessimo vinto sarebbe stato peggio». [illegible]' [illegible] [illegible]o conformismo, l'appiattimento di valori, l'interrogativo di Laura: «Mi domando per quanto dovremo vivere in un mondo dove tut[illegible] è indifferente e Jim Morrison vale Dante Alighieri. Per quanto tempo dovremo vivere senza Goethe?».

[illegible] Papuzzi

Gli irrequieti «ex»

«Non siamo ancora diventati grandi»



Un'immagine dell'occupazione all'Università di Torino nel 1968

TORINO

QUANDO il 27 novembre 1967 cominciò l'occupazione di Palazzo Campana, data storica della contestazione studentesca e del movimento sessantottino, Anna Bravo, che aveva [illegible] anni, [illegible] già assistente di storia, Laura De Rossi [illegible] Massimo Negarville erano iscritti al corso di Filosofia (frequentato anche da Guido Viale), Eleonora Ortoleva a Lettere e Alberto Collo [illegible] Architettura. Negarville, figlio di Osvaldo, comandante partigiano, e nipote di Celeste, sindaco comunista, si era sposato nel 1966 [illegible] Susanna Panzieri, figlia [illegible] Raniero, l'intellettuale animatore dei *Quaderni rossi*. Laura De Rossi, figlia di un imprenditore liberale ottocentesco, si sposò proprio nell'aprile del 1968 con Luigi Bobbio, figlio del filosofo. Anche Alberto Collo ed Eleonora Ortoleva, figli di ufficiali, si erano conosciuti prima dell'occupazione, perché frequentavano gli stessi stabilimenti balneari [illegible] le stesse feste al circolo.

[illegible] loro spalle i ricordi [illegible] [illegible] dove si sperimentava l'idea della comune: quella storica di via Mazzini, dove stavano in almeno dodici, fra gli altri anche Vittorio Rieser, e «chi primo arrivava primo dormiva», e la grande [illegible] di Laura e Luigi, [illegible] p[illegible] [illegible] mare dove vissero anche sedici persone. [illegible] soprattutto i ricordi di una Torino mai più come allora. «Il 1967 [illegible] un anno straordinario», [illegible] Eleonora. Tornano alla mente il Living e Cantacronache, il Piper, lo Swing Club e il Centro universitario cinematografico o Cuc, presso il Collegio S. Giuseppe, dove si aggirava anche Goffredo Fofi e pubblicava la rivista *Centro Film*, che in seguito darà vita a *Ombre rosse*. «Fu lì che tutto cominciò - dice Collo -: il Sessantotto in fondo è nato al Cuc».

Anna Bravo ha lasciato l'università, ha scritto alcuni saggi sulla condizione femminile, l'ultimo s'intitola *Madri fra oppressione ed emancipazione* (Laterza 1997). Eleonora Ortoleva è stata insegnante, lavora nell'editoria e nella formazione. Laura De Rossi esercita la libe[illegible] professione come formatrice psicosociale, si occupa di storia delle donne e ha scritto un saggio sul femminismo e il Sessantotto che uscirà sulla rivista *Mez[illegible] secolo*. Alberto Collo, dirigente presso il Csi Piemonte, consorzio regionale per il sistema informatico, ha scritto un libro, *Sapiens*, giallo fantascientifico carico di reminiscenze. Massimo Negarville è ricercatore sociale presso l'Agenzia per l'impiego del Piemonte. Tutti hanno cambiato spesso condizione lavorativa, con una certa irrequietezza. Come dice Eleonora Ortoleva, «ancora non ci decidiamo a diventare grandi».

Fra il 1987 e il 1990, dopo la celebrazione dei vent'anni di Palazzo Campana, un gruppo di [illegible] sessantottini, dodici in tutto, decisero [illegible] incontrarsi una volta ogni quindici giorni, il mercoledì sera, a [illegible] di Collo. Ne facevano parte Bravo, De Rossi e Negarville, oltre al padrone [illegible] [illegible]. «Si tirava a sorte - ricorda Collo - e chi usciva doveva accettare un'intervista pubblica. Abbiamo registrato [illegible] [illegible] ore di queste interviste. Ne sono venute fuori più di tremila pagine». A che cosa servì? «A [illegible] in comune - risponde Anna - i nostri dubbi, sulla libertà e [illegible]la violenza, smascherando le immaginette edificanti». I documenti di quell'esperienza sono chiusi in un cassetto, [illegible] causa di veti, o anche perché la rivoluzione, come dice Laura, «si esaurisce nella vita e non produce quasi mai rappresentazioni».

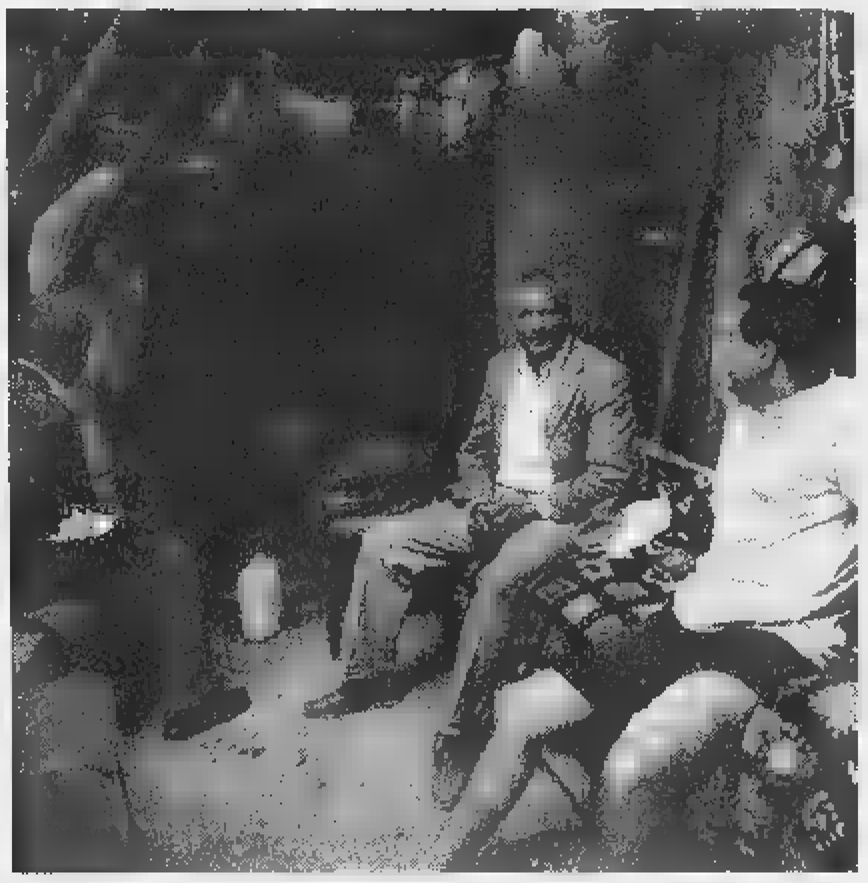
[a. p.]

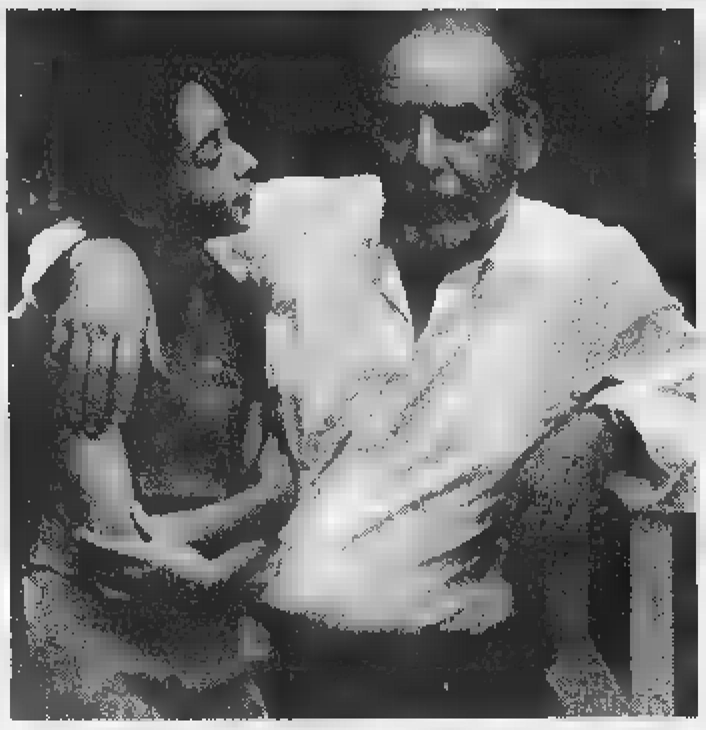
L'INTERVISTA. Lo scrittore marocchino parla del suo nuovo libro, dedicato alla figlia di 10 anni

Ben Jelloun: il razzismo? Una canzone lo vincerà

TORINO

SAPESSE come mi disturbava uno come Michael Jackson. Rifatto, finto, con quella sua musica tum tum tum. Poi un amico americano mi fa: "Guarda che serve più uno come lui che mille di noi contro il razzismo. E' adorato dai ragazzi di tutto ■ mondo. Lo sentono, lo cantano, lo ballano. Tutti. Insieme. A prescindere dal colore della pelle, dalla religione, dai credo politici e dalla cultura. Rifletti su: è la stessa cosa che succede a casa tua, in Francia, con Kahled. Non piace solo agli immigrati algerini: è entrato nel cuore di un Paese intero abbattendo d'un tratto qualsiasi tipo di confine". Be', aveva ragione lui, non ■ avevo mai pensato. Credevo che i tre elementi fondamentali su ■ agire fossero scuola, famiglie e media. Come se una banale canzoncina non potesse rappresentare anch'essa trasmissione di pensiero, di idee, mezzo di comunicazione ben più potente di televisione ■ giornali».





«Non è un impulso naturale, ma un problema di educazione: anche Michael Jackson può servire per contrastarlo. In Italia il pericolo è Bossi»

Povertà e desolazione in una casa ■ immigrati maghrebini. Nella foto ■ alto Tahar Ben Jelloun con la figlia Meriém

A parlare così è Tahar Ben Jelloun, lo scrittore marocchino nato ■ Fès 53 anni fa, ormai poeta, romanziere, giornalista «parigino», quattro volte padre, in una delle sue frequenti visite italiane. Questa volta è venuto per presentare *Il razzismo spiegato ■ mia figlia* (ieri sera era al Caffè Lavazza per gli incontri del Grinzane Cavour), brevissimo ma intenso saggio pubblicato da Bompiani. Si tratta ■ un dialogo appassionato con il suo stesso sangue, la piccola ■eriém ■ dieci anni, curiosa di stabilire ■ capire, con un linguaggio consono alla sua giovane età, quanto ■ perché l'umana crudeltà si faccia scudo della razza ■ dell'etnia per non venire a patti con la propria ignoranza.

Non ■ facile trovare parole giuste, immagini semplici.

«Già. Ho sudato molto più che per un romanzo. Ho scritto e riscritto. Addirittura quindici volte. Ma siamo convinti che la prima battaglia è l'educazione? Non si nasce razzisti: lo si diventa. Ascoltando gli altri. A partire dalla finta innocenza del luogo comune ("Quello lavora come un negro"), per finire alla violenza del demagogo ("Cacciamo gli stranieri, ci tolgono lavoro")».

Questa è ■ predica del Front National. Crede che anche noi, in Italia, potremmo prima ■ poi ■ un Le Pen?

«Forse lo avete già. No, non Fini: lui è la destra classica. Al massimo lo si può accusare di aver flirtato col fascismo. Punterei più il dito contro Bossi. Anche se, per il momento, il suo è ancora una sorta di razzismo folkloristico».

Ma noi italiani ■ razzisti? Là, dall'altra parte della stazione, ci sono San Salvario, don Gallo ■ qualcosa più ■ un malessere.

«Guardi, una delle cose che ho cercato di spiegare a mia figlia è che il germe più contagioso e distruttivo di tutti è la generalizzazione. Come si fa a dire: voi italiani... E' la stessa sciocchezza che ■ sente ora in Europa quando i sondaggi dicono che i più razzisti sono i belgi. La verità è che ci sono quelli "educati" ■ quelli no. Chi ha viaggiato, chi si ■ aperto ad altre culture, chi ha pazienza, chi non ha pregiudizi. E chi no. E questo vale ovunque, in qualsiasi parte del mondo».

D'accordo. Ma, solo per questa volta, generalizziamo...

«Direi piuttosto che c'è del "nervosismo". Voi, ■ popolo di emigranti, avete sofferto del razzismo altrui. C'è memoria storica. Quindi il problema vero sono i clandestini, il sistema mafioso che spesso nasce dalla Francia e che offre lavoro nero e delinquenza. Non gli immigrati regolari. In Marocco abbiamo un detto: "Basta un pesce avariato per far marcire tutti gli altri nella cesta". Per questo siete un po' ambigui, divisi sull'integrarli o buttarli fuori».

Rimedi?

«Reintrodurre massicciamente a scuola i corsi di educazione civica. In Francia ■ si facevano più ■ tempo, erano passati di moda. Questo mio saggio, ad esempio: ho intenzione di farlo entrare nelle classi. E' un mese che ■ in cima alle classifiche: segno che c'è un'effettiva "domanda" di civiltà. Che la gente è interessata. Che ■ tema è caldo. Che i genitori sentono il bisogno di parlarne ■ i figli ma che spesso non "posseggono" le parole, le immagini. Le Pen governa quattro grandi città del Sud. Da noi non è folklore un 15 per cento xenofobo. Non ho la presunzione di ■ trovato la via: spero però di ■ scoperto l'accesso a un sentiero. Che altri seguano, che si impegnino, che prolunghino il dibattito fino ■ farlo diventare come quella canzone di Michael Jackson: musica per i giovani».

Ha un sogno?

«Salire all'Eliseo e convincere monsieur Chirac a nominare ministro ■ un non-francese. Non un qualsiasi ministro per l'Immigrazione. Ma un ministro importante, una pedina fondamentale per il Gabinetto. Un ministro degli Esteri, ad esempio. Pensate che segnale di civiltà non solo per il mondo. Ma soprattutto per "noi" francesi. Un maghrebino sarebbe qualcosa di più ■ una novità. Rappresenterebbe ■ universale segno di pacificazione».

Piero ■

Convegno a Genova

Psichiatria il futuro è Internet

GENOVA

QUALE ■ si può fare ■ Internet in campo ■chiatrico? La rete può favorire e in che modo ■ scambio di esperienze fra chi si occupa di malattie mentali? Per rispondere ■ queste domande ■ in programma oggi ■ domani nell'Aula Magna dell'Università il convegno internazionale «Internet ■ psichiatria», organizzato dal dipar■ di scienze psichiatriche dell'ateneo ligure.

«La medicina e in particolare la psichiatria - spiega Francesco Bollorino, anima della manifestazione - possono trovare, nell'uso avanzato delle tecnologie ■ rete, nuova linfa per uno sviluppo della conoscenza e della trasmissione rapida dell'informazione. C'è quindi un interesse crescente nella necessità di esplorare i confini sempre in movimento di queste tecniche».

Per farlo il convegno genovese affronterà vari temi: oggi alle ■ si parlerà di «Internet ■ la psichiatria in Italia», ■ 12,30 di «Editoria elettronica in psichiatria». Nel pomeriggio si discuterà di «Mailing list ■ newsgroup psichiatrici» e di «Uso ■ Internet nella pratica clinica psichiatrica, esperienze e progetti». Sulle esperienze in cantiere si ascolterà tra gli altri Marcello Macario, del dipartimento di psichiatria dell'Asl 2 di Savona ■u: «Internet e la riabilitazione lavorativa di pazienti psichiatrici e disabili mentali: considerazioni sull'uso della Rete in un progetto di cooperazio■ europea».

Domenica pomeriggio è prevista una discussione in videoconferenza su «Internet, quale futuro?» coordinata da Beppe Caravita a Fabio Canegalli. Parteciperanno fra gli altri Giulio Giorello ■ Joy Marino da Genova, John Barlow ■ Paola Mieli da New York, Karen Coyle, Bernardo Parrella, Michael Goldhaber da Berkeley, Jef Raskin da San Francisco. Sarà possibile ■guire il convegno in rete, all'indirizzo www.psichiatria.unige.it.

[r. mol.]

FATTI ■

Il centenario di ■ da Cagliari il via

CAGLIARI. Con l'apertura della mostra «Totò dal varietà al cinema» (da oggi al 4 marzo presso il Salone delle Volte, nei locali dell'ex mattatoio) partono dalla Sardegna le celebrazioni per i cent'anni dalla nascita ■ grande ■ napoletano. Affiancherà la rassegna un fitto calendario di proiezioni, concerti e conferenze in cui specialisti di varie discipline analizzeranno i diversi aspetti dell'arte comica di Totò. Dopo Cagliari la mostra approderà ■ altre città italiane, per approdare in autunno ■ Napoli dove sorgerà un Museo permanente.

I segreti ■ Palazzo Altemps

ROMA. Presentato a Palazzo Altemps il volume *La Contesa dei Numi*, che raccoglie ■ opere d'arte conservate nell'edificio e ripercorre le vicende che hanno portato alla riapertura al pubblico. L'iniziativa rientra nel programma «Enel, Luce per l'Arte», che si propone di rendere «leggibili» i più importanti monumenti artistici italiani.

I 50 ■ di Israele ■ collezione ■

■ Nel 50° anniversario dello Stato d'Israele, la Galleria nazionale d'Arte Moderna ospita oggi la serata organizzata dal Keren Hayesod, fondazione internazionale ■ sostegno delle comunità ebraiche della Diaspora, in collaborazione con l'ambasciata d'Israele. La manifestazione si svolge nella cornice della collezione che Arturo Schwarz ha donato alla Galleria. Intervengono fra gli altri Elio Toaff, Furio Colombo, Bruno Vespa, Ricardo Franco Levi.

■ per ricordare ■

■ Nel trentennale della morte di Mario Pannunzio, il Centro ■ lui intitolato ha varato le iniziative per ricordarlo. Primo appuntamento martedì ■ febbraio con un convegno su «Pannunzio e *Il Mondo*» ■ cui, fra gli altri, parteciperanno Enzo Bettiza, Alberto Ronchey, Giovanni Russo, Alberto Sinigaglia. Sul giornalismo di Pan■ interverrà ■ 16 marzo Sergio Romano. Il Centro pubblicherà inoltre il carteggio inedito tra Pannunzio ■ Croce e un saggio di Giancarlo Borri sull'attività del «Pannunzio» dal titolo *Liberi dal '68*.

L■ AL GIORNALE

Proust, aspettando il treno. Che cosa si mangia in carcere

Come ingannare ■ attese

E' di pochi giorni fa la notizia che a Bologna hanno deciso di affiggere racconti ■ scrittori bolognesi alle fermate dell'autobus, per rendere meno monotona l'attesa dei mezzi pubblici. La mia speranza è che un'iniziativa del genere venga assunta anche dalle Ferrovie dello Stato: perché non mettere racconti e romanzi nelle stazioni ferroviarie? E' ovvio che visti i ritardi accumulati dai nostri treni, come minimo bisognerebbe mettere a disposizione dei viaggiatori tomi tipo *Guerra e pace* o *Il Mulino del Po*. Ma in fondo sarebbe un bene: finalmente gli italiani avrebbero modo di leggere i classici. Nes■ dubbio comunque sul libro da consigliare nell'attesa di un Palermo-Milano in ritardo di tre o quattro ore: *Alla ricerca del tempo perduto*.

Alessandro Mannoni
Milano

Domande dopo Cavalese

Di fronte alla tragedia della funivia ■ Cavalese in sintonia con le voci autorevoli che si levano ■ denunciare la minaccia costante di questi arsenali ■ morte, vicini con commossa partecipazione alle famiglie che piangono i loro morti, uniti alle organizzazioni ■ movimenti che nella provincia di Pordenone si battono per la chiusura della base di Aviano ci chiediamo: 1) è accettabile che un lembo del territorio italiano, ■ pur minimo come estensione ma non come importanza, sia dato ad una potenza straniera? 2) E' tollerabile la minaccia costante costituita dalle esercitazioni degli aerei ■ guerra, dall'inquinamento acustico e atmosferico e dalla presenza mai esclusa di uno stoccaggio di testate nucleari? 3) Non dovrebbe la nostra terra d'Italia raccogliere la sua vocazione geografica di ponte di incontro per i popoli, le culture e ■ religioni che si affacciano sul Mediterraneo ben lungi dall'essere come un ponte di portaerei atto all'offesa, alla distruzione ed alla morte?

Daniela Vincenti, Saluzzo (Cn)
Pax Christi Italiana
■.vincenti@Saluzzo.Chiesa-Cattolica.it

Se la droga ■

Il 2 febbraio ■ *Porta a porta* abbiamo assistito all'ennesimo dibattito e vaniloquio televisivo sulla droga. Proibizionismo sì, proibizionismo no. Ma se l'uso abituale di sostanze stupefacenti è di per sé una malattia, se imperativo supremo di un medico è ■ i malati ■ se, in piena scienza e coscienza, egli ritiene che la somministrazione controllata di dosi di droga possa essere in certi casi la terapia più efficace rispetto all'obiettivo guarigione, ■ che s'impicciano politici, moralisti e preti? Non vorranno proibire anche le vaccinazioni perché inoculano microbi?

Francesco Marino, Torino
francesco.marino@utt.it

L'alimentazione dei ■

Sarà anche un argomento delicato, impopolare, (chissà ■ perché) ma da qualche parte bisognerà pur cominciare.

E' noto a qualsiasi persona dotata di buon senso che in ogni comunità e soprattutto in ■ carcere, il vitto, ■ la preparazione dei pasti riveste una grande importanza. Insomma si devono fornire dei pasti, ■ certo ottimi, (non siamo al Grand Hotel) ma decenti, diciamo buoni. Soprattutto nel caso appunto di un carcere, visto che alternative non ce ne sono, i detenuti devono essere messi in condizioni di avere ■ buona alimentazione - anche perché hanno ben altre ■ a cui p■.

Ebbene diciamo subito che la quota pro capite per ogni detenuto (la cosiddetta diaria) si ag■ mediamente intorno alle tremila lire. Cioè una ditta vincitrice di un apposito appalto deve per tremila lire consegnare al carcere i generi vittuari che dovranno servire ■ ciascun detenuto per alimentarsi tre volte al giorno.

Mi pare che con tremila lire di prodotti, anche ■ crudi, ci si possa fare ben poco. Ora però questi generi devono essere confezionati. La direzione di un ■ quindi ha il compito di elaborare, ■ cucinare questi prodotti. Ci si aspetterebbe pertanto che vista l'esiguità dei generi vittuari a disposizione almeno chi è incaricato ■ cucinarli, di renderli appetibili sia un esperto.

Invece no. Si ■ costretti a ri■ a dir poco al dilettanti■ Non esiste nessuna figura qualificata nel personale ■ tanto meno nei detenuti che rivesta la qualifica professionale di cuoco. Quindi con ■ corrispettivo di circa tremila lire pro capite si devono confezionare, con cucine tecnicamente antiquate, con personale non specializzato, pasti anche per 500, 1000 ■ più detenuti.

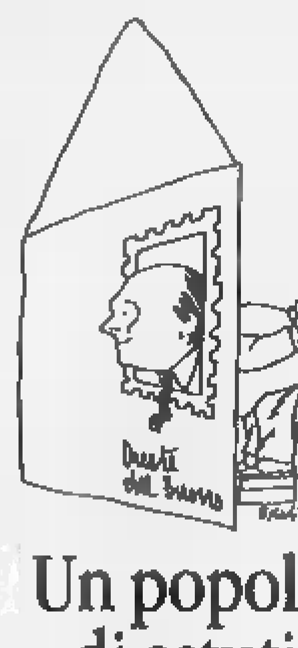
Questo ■ è giusto. Occorre modificare questo andamento, aumentare quindi la diaria - anche perché le ditte appaltatrici non fanno beneficenza - e consentire alla direzione di impiegare cuochi esperti che senz'altro potrebbero migliorare enormemente la qualità dei pasti. Oppure altre soluzioni, ■ ■ saranno senz'altro di migliori, basta che si attribuisca finalmente ■ dieta il giusto valore che si merita. Così cesserà quella pessima consuetudine ■ buttare cibi preparati che per la loro ■ qualità vengono rifiutati dai de■uti. E loro finalmente mangeranno meglio.

dott. Domenico Nucci
direttore della Casa di reclusione di Porto Azzurro

LA LETTERA DI O.d.B.

Egregio Signore, ancora ■ vol■ la premiata ditta Prodi e compagni ha tratto un coniglio dalla tuba. Mi riferisco all'annuncio dato ieri sera dal callido, pallido e inespressivo ministro delle Fi■ circa la restituzione del ■ per ■ dell'eurotassa, da effettuarsi - chissà quando - defalcandolo dall'importo da denunciare col modello 740...

Carlo Rapisarda



Un popolo di astuti levantini

GENTILE Signor Rapisarda, la sua è l'ennesima lettera che ricevo contro il Governo. Sono troppe queste lettere per pubblicarle tutte. Ma è difficile sceglierne una come esempio perché ognuna pare simile all'altra. Mi limito, quindi, a pubblicarne ■ ogni tanto, ■ continuano a arrivarne: «Data per scontata l'inve■ consuetudine degli attuali governanti di venir meno agli impegni assunti». Lei scrive «come nel caso della campagna elettorale condotta dal petroniano nostro leader ed impostata sull'assicurazione di non aumentare imposte o istituirne altre, va osservato che la decurtazione del 4% dell'eurotassa, a suo tempo pagata, è una maniera surrettizia di istituire un altro balzello, quasi ■ fossero sufficienti quelli già esistenti! Va altresì messo in evidenza che, defalcando la parte restituenda dell'eurotassa, ■ ■ corrisposti gli interessi maturati ■ di essa. Ma è possibile che chi ci governa creda di avere a che fare con degli imbecilli! E tutto questo per la testardaggine dei nostri ministri nel volerci portare in Europa, per la loro miopia nel ■ vedere che lì non ci vogliono. I nostri governanti hanno l'insipienza di non capire che le altre nazioni hanno ragione nel voler prendere le distanze da noi, dalla nostra arcinota inaffidabilità. E' triste dover riconoscerlo: ■ quelli che ■ cioè ■ popolo di levantini, rotti a tutte le astuzie, a tutti i maneggi volti a gabbare altri ■ fierissimi di ■ furbi! Non aspiro a veder pubblicata questa lettera. Mi è sufficiente sfogare in questo modo la rabbia che covo e - non sono certo l'unico - per essere governato da questa specie di Banda Bassotti...».

A lei potrà non importare affatto, ma ha ■ la mia approvazione. Capisco che la navigazione è difficile, che sono tempi duri e che l'Italia non è la sola nazione in pericolo, che ovunque ci sono pericoli e ostacoli da affrontare, ■ si potrebbe almeno non offendere gli italiani, trattandoli come un ammasso di creduloni ■ babbei, da rigirare. Ogni giorno di menzogne accresce l'abisso tra chi si crede in diritto di governare e chi si sente sgovernato.

Oreste del Buono

■ si è opposto ■ Di ■

Sono rimasto sconcertato nel seguire il ■ Di Bella che, in questi anni, ha subito ogni forma ■ angherie da parte delle istituzione ■ dalla medicina ufficiale solo perché ha cercato di dare ■ speranza a chi era affetto ■ ■ male incurabile.

Mi ha indignato in particolare il modo come il vecchio professore ■ ■ trattato dai soloni della medicina italiana che lo volevano far passare ■e una sottospecie ■ stregone di provincia.

Si ■ chiaramente capito che i baroni della ■ medicina ■ ■ che qualcuno osi mettere in discussione le loro terapie che purtroppo si sono rivelate inefficaci contro il cancro. E' evidente che costoro hanno rifiutato a priori la cura Di Bella solo perché metteva in discussione il loro prestigio personale.

Di Bella quindi si ■ ■ responsabile ■ lesa maestà ■ confronti dei baroni della medicina che, dall'alto della loro arroganza, ■ sanno accettare che qualcuno sia più bravo di loro. Per questi medici è più importante il loro prestigio personale che la vita dei loro pazienti.

E' significativo anche il fatto che il ministero della Sanità è stato costretto a sperimentare la cura Di Bella solo dopo che vi ■ stata una rivolta popolare.

Da questa vicenda non ■ sono certo ■ meglio le case farmaceutiche che, stando a quanto ha dichiarato ■ Bella, si sono preoccupate più dei loro lauti guadagni che della vita dei pazienti. In merito mi è stato precisato che un ciclo ■ cure di chemioterapia costa 35 milioni di lire. Se i malati di cancro nel nostro Paese ■ più di un milione si può immaginare a quanto ammontano i guadagni delle ■ farmaceutiche.

Accertata l'efficacia della cura Di Bella bisognerebbe incri■ chi per anni si è opposto alla sperimentazione di quella ■ che avrebbe potuto salvare migliaia di persone.

C'è comunque da sperare che il buon ■ prevalga e che finalmente si dia ■ possibilità ■ sperimentare ■ cura del professor Di Bella, che tutto il mondo aspetta con molto interesse.

Rolando Balugani
Modena

Le lettere vanno inviate a: LA STAMPA Via Marenco 32, 10126 TORINO fax 011 - ■ e-mail lettere ■ lastampa.it

A Bologna per il dottorato honoris causa: fra toghe, cori goliardici e ovazioni, non rinuncia all'affondo

Presentato da Eco come il signore delle catacombe che perlustra i corridoi mefitici dell'Italia sotterranea E lui infierisce: burocrazia e accademia sono peggio della mafia



Nell'immagine a sinistra Federico Zeri ieri a Bologna [illegible] toga e tocco





Nella foto sopra Umberto Eco, a lato il direttore del Louvre Pierre Rosenberg

Zeri, il perfido laureato

«Ma l'università è una donna da postribolo»

BOLOGNA

ALL'INIZIO è proprio una [illegible] René Clair. A causa dell'affluenza, non imprevedibile ma davvero inarrestabile, [illegible] stadio, per il conferimento [illegible] dottorato honoris causa [illegible] Federico Zeri, proprio all'ultimo istante si decide di cambiare di aula magna e ci si trasferisce nella interminabile [illegible] di Santa Lucia, bianca di stucchi settecenteschi, dove i vecchi bolognesi ricordano di avere fatto ginnastica. Con il collegio dei professori intabarrati nelle loro toghe da generali di Bai che vagano disorientati, travolti dai commessi che portano le ultime piantine di papiro, [illegible] le allarmanti sciabolate dei microfoni dislocati che simulano rumori da attentato, il [illegible] goliardico che parte in controtempo e lo scattare simultaneo, come un rigoroso *presentat'arm* di moschetti, dei sedili in plastica da Palazzetto dello Sport, ad ogni levata di *standing ovation*.

E Zeri l'iconoclasta che [illegible] leggermente impacciato nella toga accademica [illegible] nel [illegible] da pope ortodosso, tra ciuffetti [illegible] ermellino. Avanza preceduto dalla solita fama [illegible] «leggendaria cattiveria», di «temibile perfidia» come ricorda Umberto Eco, che lo vuole inserire non [illegible] nella storia dell'arte, quanto [illegible] quella della letteratura. E [illegible] annette, sì, alla famiglia dei Nero Wolfe e di Sherlock Holmes, ma ancor meglio nei romanzi più popolari alla Fantomas, perché Zeri [illegible] in[illegible] il poliziotto che lo bracca ma anche il signore delle catacombe che perlustra i corridoi scuri e mefitici dell'Italia sotterranea, così [illegible] [illegible] cadaveri. Ed Eco ricorda che Zeri prima di accettare questa onorificenza ha approfittato di una conferenza stampa per dire tutto [illegible] male possibile dell'università che lo accoglie. E nel discorso di ringraziamento rincara la dose: «Certo, è [illegible] [illegible] femmina da postribolo. Ora uno si può anche innamorare di una donna di malaffare, ma questo non impedisce che tale sia [illegible] natura di lei. Io non capisco perché in questo Paese si combatta tanto la mafia, che è poi soltanto una risposta intelligente [illegible] malgoverno italiano, e [illegible] [illegible] [illegible] il bisturi in due altre realtà non meno cancrenose: la burocrazia e l'università».

Nella sua affascinante *Laudatio accademica*, Anna Ottani Cavina ricorda non soltanto l'occhio prodigioso e le pietre miliari della carriera inclassificabile del «solitario [illegible] Mentana» (come lo ribattezza Pierre Rosenberg, il ministro plenipotenziario del Louvre, che lo insignisce anche della decorazione [illegible] «il maggiore storico dell'arte italiana») ma ricorda pure le sfuriate oracolari dell'uomo, la sua «conoscenza prodigiosa» [illegible] poesia, da Properzio a Gongora e Mallarmé, gli «incipit proverbiali e la densità fulminante delle sue schede, [illegible] dichiarazione di guerra alla noia ed infine la sua casa leggendaria, coi [illegible] mila volumi e l'archivio privato più grande [illegible] mondo di fotografie, circa 500 mila, più tutte quelle impresse nel suo impressionante ipotalamo». Bisbiglia qualcosa alla Cavina, il bianco saggio appeso al [illegible] sigaro [illegible] a un talismano apotropaico. Tutti pensano ad un ringraziamento commosso. «Le fotografie [illegible] più di un milione» puntualizza lui, con [illegible] ditino spiritosamente professorale.

«Mi stupisce, ma anche mi impressiona vedere tutto questo pubblico - aggiunge -. Mi sembra di essere davanti a [illegible] grande tribunale. Ma io [illegible] ho fatto nulla [illegible] male, non ho ucciso nessuno. Forse sì, una parte di me, di cui non voglio parlare qui». E invece, mentre ribadisce i punti fermi della sua visione del mondo («La storia dell'arte, ahimè, [illegible] concepita soltanto co[illegible] filologia, anch'io ne ho fatta troppa, e me ne pento. Non basta autenticare un Caravaggio, bisogna anche scoprire perché e [illegible] l'ha fatto così»), folate imprevedibili di ricordi, di pudorosa nostalgia [illegible] rezzano [illegible] tracciato sarcastico e fiammeggiante del discorso.

Come ricorda Rosenberg, a proposito della sua odiosamata Roma, «anche se nulla sfugge alla [illegible] ira, io l'ho visto parlare con affetto soltanto degli artigiani del popolo ed [illegible] una tenerezza tuttaltro che paternalistica». Ricorda amicizie «di cui non ho mai voluto parlare, come quella [illegible] Adenauer, che trovavo molto [illegible] e simpatico, proprio co[illegible] la Germania, del resto, per cui ho sempre provato ambivalenza». Ricorda le sue mitiche Lady con tavolette di Sassetta appresso, quasi [illegible] [illegible] [illegible] un cagnolino, gli attori di Hollywood [illegible] l'immancabile Greta Garbo: «Beh, non posso dire [illegible] provare nostalgia per un personaggio incredibile co[illegible] [illegible]llo, però molto più comples[illegible] sotto quella sua apparente stupidità». E quando parla [illegible] quella civiltà contadina oggi scomparsa «stoltamente snobbata dagli specialisti commerciali dei grandi capolavori [illegible] dei [illegible] maestri» [illegible]r[illegible] [illegible] un vento misterioso il ricordo [illegible] [illegible] nonno bracciante: «Io vengo dalla cultura contadina».

[illegible] [illegible] l'unico rimpianto: «Noi siamo abituati [illegible] [illegible] l'arte delle corti, di Mantegna [illegible] d'Ercole de' Roberti, frequentata soltanto dal 2% di privilegiati. Io vorrei scrivere una storia sociale su due livelli, considerando anche l'arte tra[illegible] [illegible] pecorai che fanno quelle ricotte che amo tanto».

Iconoclasta [illegible] non per civetteria. Quando il rettore Roversi Monaco gli consegna l'anello come «legame di scienza [illegible] dottrina»: «Ma com'è pesante!», non [illegible] trattiene dall'osservare. «Vuol dire che lo indosserò nelle feste comandate e appena [illegible] casa [illegible] peserò col bilancino. Sì sono avaro, non tutti sono perfetti, [illegible] si osserva alla fine di *A qualcuno piace caldo*. Sa chi [illegible] disse questa frase? Il Cardinal Roncalli, [illegible]n mostro di abissale cultura [illegible] anche di *sense of humor*. Ci scambiavamo le storielle. Certo io cercavo di non offendere il suo ruolo. Solo una volta mi disse: non posso ridere, nella mia posizione».

Marco Vallora

Gialli best seller, vietato tradurli

Maigret in Laguna solo per tedeschi

C'E', nella Questura di Venezia, un commissario di polizia bravissimo nel risolvere i più misteriosi casi criminali. Si chiama Guido Brunetti e nella sua città non lo cono[illegible] [illegible]. Nel mondo di lingua tedesca - Germania, Svizzera, Austria - Brunetti è [illegible] notissimo, milioni di persone seguono da anni [illegible] sue indagini, tremano, simpatizzano e tifano per [illegible], i giornali parlano di un «Maigret italiano».

In realtà Guido Brunetti non esiste. E' frutto della fantasia di [illegible] scrittrice americana [illegible] 55 anni, Donna Leon, che [illegible] 16 anni vive [illegible] Venezia, di cui conosce ogni campo, campiello [illegible] fondamenta. Ma [illegible] [illegible]gnora è riuscita, in una serie di cinque romanzi gialli (altri cinque sono in gestazione), [illegible] rendere così umano e vero il suo personaggio - buon padre di famiglia, [illegible] moglie di sinistra, ch[illegible] legge Tacito e si [illegible]rma volentieri all'osteria a bere un'«ombra» - da farlo sembrare esistente per davvero.

A Venezia non solo [illegible] hanno mai sentito parlare del commissario Brunetti ma neppure della sua «creatrice», benché i suoi romanzi abbiano venduto già più di un milione di copie, quasi tutte nel [illegible]do tedesco. L'ultimo uscito, dal titolo italiano *Acqua alta* (ed. Roman-Diogenes), occupa [illegible] cataste gli ingressi delle librerie. Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna invece, benché scritti originariamente in inglese, i [illegible] [illegible] Donna Leon [illegible] passati quasi inosservati.

All'estero la scrittrice concede interviste [illegible] presenta i [illegible] libri [illegible] teatri, a Venezia [illegible] nasconde. Ha vietato al suo editore Harper Collins di New York di tradurre i [illegible]manzi in italiano e si rifiuta di parlare [illegible] giornalisti italiani. Dice di voler [illegible] sconosciuta ed essere trattata bene nel locale vene[illegible] che frequenta «perché ci vado spesso e non perché sono famosa». [illegible] [illegible] [illegible] settimanale tedesco ha confessato di vietare la traduzione (non è cosa nuova, la fece già Indro Montanelli negli Anni 50, con il suo *Wenn ich so meine lieben Landsleute betrachte*, Osservando i [illegible] cari connazionali), perché «non voglio far adirare gli italiani».

Donna Leon invero [illegible] è tenera [illegible] noi, ci trova simpatici e un po' ci invidia, ma [illegible] ci stima granché. In [illegible] mondo dove tutto è corrotto (governo, politici, militari, manager, Chiesa), nel paese del menefreghismo, dell'indisciplina, dei [illegible]rucchi [illegible] dell'evasione fiscale, il [illegible] [illegible] Brunetti, onesto ma nel contempo *bon vivant*, è un'eccezione. Sarà per questo che piace tanto ai lettori [illegible] cultura tedesca?

Forse influenzata dalla Lega veneta, a Donna Leon non piacciono i meridionali. Molti dei suoi [illegible]nali [illegible] anche l'antipatico e borioso vicequestore di Venezia, Patta, vengono dal Sud. La signora odia il fracasso, le auto (per questo ho scelto Venezia), la tv, l'acqua alta e i turisti imbecilli che si divertono a sguazzarvi dentro. E quando Brunetti [illegible] occupa di un [illegible] - il direttore d'orchestra con passato nazista avvelenato alla Fenice, il cadavere che galleggia nel Canal Grande, il travestito assassinato nel macello di Mestre, la morte di sei ragazze romene destinate a un bordello o il tentato omicidio di una lesbica a Cannaregio (dove Donna Leon abita) - si può andare [illegible] colpo quasi sicuro: i colpevoli o i complici vengono da Napoli o da Palermo.

Con un pizzico di cattiveria Donna Leon, insegnante di letteratura inglese e specialista di musica, ha scritto in *Acqua alta*, facendo il nome [illegible] maestro Claudio Abbado, che «gli italiani non sanno dirigere Mozart». Ma non [illegible] l'unica perfidia. [illegible] come gli eschimesi non han[illegible] nessuna parola per ascensore, così gli italiani non conoscono il termine *persona onesta*», ha detto [illegible] *Die Zeit*. Stravede invece [illegible]er Antonio Di Pietro, [illegible] quale «vorrebbe fare dell'Italia un Paese civile». E, rincarando [illegible] dose, aggiunge: «Gli italiani non hanno alcuna esperienza di politici corretti, tutti [illegible] [illegible] dei piccoli Savonarola o dei Mussolini. E non hanno neppure un so[illegible] eroe, almeno che sappia io».

I veneziani, se un giorno Donna Leon uscirà dall'anonimato, le perdoneranno: adora ogni angolo della città - [illegible] dialetto, il cibo, i vini, la cortesia, l'allegria, [illegible] gioia di vivere - dove tutti sono pedoni, dunque uguali.

Tito Sansa



Jannacci racconta le nostre incertezze in un pezzo molto parlato, tra cabaret e improvvisazione. La Nccp si ispira addirittura alla fame

Nei testi delle canzoni provvisorietà, crisi e donne minacciose

Sanremo, non ci resta che piangere

Addio alle novità, 40 anni dopo «Volare»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Volare» compie quarant'anni giusti: nacque nel febbraio '58 di fronte [illegible] una platea stupita dalla surreale audacia di Mimmo Modugno che sul palco di Sanremo sembrava voler volare davvero. Cantava con le braccia aperte, il sorriso dischiuso sotto i baffetti pronti al grande botto della gloria. Col senno di poi, si disse che «Nel blu dipinto di blu» rappresentava assai bene l'ansia di nuovo che attraversava la società italiana: si disse addirittura che aveva anticipato lo sviluppo economico dei magnifici Sessanta.

Ma delle canzoni di tutti i Sanremo, in fondo, si è sempre detto che sono specchio della società e delle sue inquietudini. E si continua ad affermarlo ancora oggi che la formula del Festival è davvero alla frutta, bisognosissima di un radicale restyling che nessuno ha il coraggio di incominciare. 40 anni dopo «Volare», l'ansia del nuovo è l'ultimo pensiero di chi si occupa di Sanremo. Tutto procede pigramente, stancamente, in mezzo all'indifferenza generale e a mille errori (come quello di aver voluto gli italiani ospiti in una gara fra italiani: da lassù Modugno ha fatto il miracolo e per fortuna l'idea è naufragata).

Ma se l'impianto del teleshow è il vecchio che avanza, i testi della gara in qualche modo continuano a farci capire in che mondo (simbolico, s'intende) viviamo. E questi testi, [illegible] di grazia '98, sono la fotografia in bianco e nero di un mondo cupo, che non ha voglia di ridere né di sorridere: se non ci fosse il mambo indiavolato firmato **Sergio Caputo**, non ci sarebbe neanche da ballare.

Come spesso è accaduto, il geniale **Enzo Jannacci** è quello che in modo folgorante racconta la più diffusa sensazione collettiva, la provvisorietà, attraverso la metafora di un musicista evidentemente non di serie A (ché quelli [illegible] tutti arcimiliardari): «Quando un musicista ride» è un pezzo fra improvvisazione e cabaret, molto parlato, il cui protagonista cerca lavoro senza trovarlo. Forse, anzi, è un extracomunitario: «Perché mi tratti male / E [illegible] chiami straccione / [illegible] forse è la sciarpa del Milan / Che [illegible] fa pendant con la mia faccia marrone...». La napoletana **Nuova Compagnia di Canto Popolare** va oltre, al tema della fame, prendendo [illegible] prestito alcuni detti del Trecento oggi attualissimi: «Vulesse ca chiuvesse [illegible] / lli prete della via caso rattato / e la montagna 'e Somma fosse carne arrustuta / E l'acqua del mare vino annevato...».

ECCO ALCUNI TESTI

Flamingo (Sergio Caputo)
«...Coi tuoi santi da juke box
Freschi di lavanderia
Ma è la rumba d'altri film
Che ci fa volare via..»

Senza te o con te (Annalisa Minetti)
«...Sola in questa stanza
Grigia senza colori
Laura sta cantando
Storie di strani amori
Sono solo attimi...».

Quando un musicista ride (Jannacci)
«..Perché cerco lavoro e non lo trovo/
Risultato non c'ho mai una lira
Perché spari cazzate... e spari
[illegible] non c'hai neanche la mira...»

Solo come me (Paola Turci)
«..Mangio la mia mela sola
Di notte guardo i film alla tv
Lei son sempre io... Lui sei sempre tu..».

E che mai sarà (Spagna)
«E' sui banchi di scuola della vita
Che imparo una lezione che non è mai finita
[illegible] in mezzo a grandi errori che [illegible] sempre tanti
Mi trovo sola qui ad andare avanti...».

Amore Lontanissimo (Antonella Ruggiero)
«Da un'ora son seduta qui
Pensando che ti voglio parlare
E questa via della città
Certo non è il luogo ideale..».

Dormi e Sogna (Avion Travel)
«...E il buio si prende tutto
Le tue lenzuola bianche bianche bianche bianche
E stanche
Delle mie gambe nervose
Ti bacio [illegible] non mi senti..»

Sei tu o lei (Alex Baroni)
«Sei tu o lei? ma tutt'e due vorrei
Sei tu o lei? Adesso non saprei
Quello che voglio, [illegible] non rinuncerei a lei, o a te».



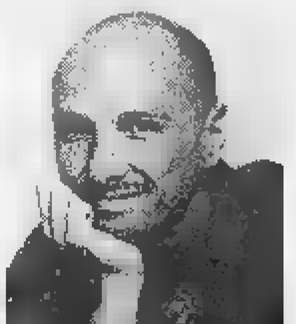
Gli Avion Travel sono in queste settimane su Raitre, nel programma «Qualcuno mi può giudicare», insieme [illegible] Caterina Caselli, che li ha scoperti: [illegible] Festival cantano «Dormi e sogna», [illegible] un'antica semplicità colta



Enzo Jannacci dice: «Vado a Sanremo con una [illegible] in cui credo, "Quando un musicista ride"» in modo folgorante racconta la più diffusa [illegible] collettiva, la provvisorietà, attraverso la metafora di un musicista evidentemente non di serie A

Ron rivela il conflitto d'un amore sbagliato, la Turci si tormenta, la Ruggiero aspetta. Si balla soltanto col mambo di Caputo





Qui accanto Alex Baroni, che confessa [illegible] desiderare due signorine. Più a sinistra Ivana Spagna

Sanremo '98 sarà comunque dominato dalle donne. Che cantano però altre donne sole, travagliate da malinconie e nervosismi epperò più minacciose e combattenti del solito. **Paola Turci** si [illegible] nel vuoto della casa mangiando [illegible] mela davanti alla tv: «Io ti perdono... [illegible] basta / Non gettiamo via quel che resta...». **Antonella Ruggiero** si è decisa ad aspettare per strada lui che evidentemente [illegible] l'è data: «Intorno a me c'è fretta l'ennesimo metrò / Io so che no non mi muoverò». Non parliamo di **Spagna**, che crolla pronta a rialzarsi: «E che mai sarà / Ricominciar da [illegible]». **Annalisa Minetti**, [illegible] promessa Miss Italia non vedente, vincitrice del Sanremo Giovani (e da alcuni già data per vincitrice per via [illegible] una interpretazione ricca [illegible] non banale ascoltata [illegible] cassetta), canta invece un mondo fra le [illegible] domestiche, all'ascolto di una canzone della Pausini: «Senza te sento che la mia vita è difficile ma non è finita...». Tiè.

Tranne [illegible] eccezioni, [illegible] attraverso i sentimenti amorosi che [illegible] comprendono gli atteggiamenti simbolici imperanti. Se le donne soffrono ma si tirano su le maniche, gli uomini guardano con interesse al modello Clinton: il virtuoso **Alex Baroni** confessa fuori dai denti di desiderare due signorine: «E non c'è niente da capire in quello che voglio..», [illegible] spudoratamente. Ron ci rivela un conflitto dovuto ad un amore non ben [illegible] tito: «Io col tuo mondo non c'entro / Non ti capirò mai...»; **Niccolò Fabi** ammira la freddezza della [illegible] bella: «Non ho visto nessuno / Andare incontro [illegible] un calcio in faccia / Con la tua calma indifferenza...». Alla fine, non resta che affidarsi agli **Avion Travel**: che cantano «Dormi e sogna», con un'antica semplicità colta che questo Sanremo forse non merita neanche.

Marinella Venegoni

Meno ironia e più forza, nell'ultima fatica di Allen, storia d'uno scrittore di successo in crisi

Harry si spezza, ma Woody critica

Dura invettiva contro moralismi e intolleranze

BATTUTA classica: «Tra l'aria condizionata e il Papa, io scelgo l'aria condizionata». Battuta d'attualità: «La verità è che non incontro mai [illegible] donna senza pensare a come sarebbe a letto... Io non sono normale. Forse che il presidente degli Sati Uniti vuole scoparsi ogni donna che incontra? Accidenti, ho sbagliato [illegible]». Battute autocritiche: «Sono andato in overdose di [illegible] stesso», «Sono in bancarotta spirituale», «Sono tutto orgasmo [illegible] sarcasmo? Con uno slogan simile, in Francia vincerei le elezioni». Battute sociali: «Le parole più belle del mondo non sono "ti amo" ma: "è benigno"»; «Sembri una fondamentalista cristiana, solo che sei ebrea».

Ma stavolta, in «Harry a pezzi», le battute divertenti sono meno importanti. A sessantatré anni, al ventottesimo film Woody Allen cambia tutto. L'ironia si trasforma in critica irata contro i bigotti americani e anche contro moralismi e intolleranze ebraiche. Il protagonista sessuomane e lascivo è modellato provocatoriamente su quanto molti americani pensano di lui. Lo stile ricco d'energia traduce visualmente la crisi del personaggio; la narrazione composita e frammentaria mescola realtà e romanzo, immaginazione [illegible] memoria a un ritmo sussultorio, febbrile; il montaggio secco, collerico, costruisce una storia non priva di oscenità né d'autobiografia. Il film è meno piacevole del solito ma più forte: e resta molto divertente. In più ha una trovata straordinaria: Robin Williams, che recita la parte di un attore, d'improvviso risulta perennemente sfocato, indefinito, sbiadito, [illegible] contorni netti, flou, out of focus. Anche il protagonista è vittima dello stesso fenomeno: non si poteva raccontare visivamente meglio una delle patologie della depressione e quell'epidemia contemporanea che è la perdita d'identità.

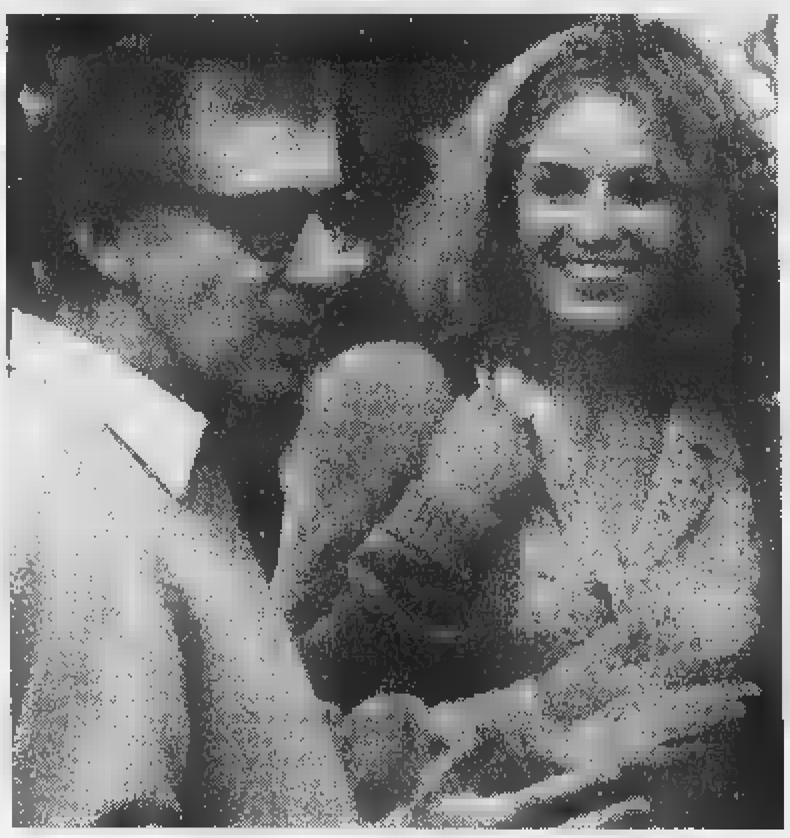
Lo scrittore newyorkese di successo Harry è in crisi, nel giorno in cui l'Università che lo aveva espulso da ragazzo lo onora con speciali cerimonie. Le ex amanti o ex mogli lo aggrediscono perché nell'ultima opera ha raccontato tutti i riconoscibilissimi fatti della sua [illegible] loro vita («provochi infelicità e la trasformi [illegible] soldi»). E' bloccato nel lavoro, non riesce a scrivere, vede il fallimento dell'esistenza. La ragazza che ama sta per sposare [illegible] altro. Litiga [illegible] la moglie psicoanalista, divenuta una fanatica osservante della religione ebraica. Litiga con la sorella e il cognato che lo accusano di essere antisemita, «non un vero ebreo», «un ebreo che odia se stesso» e gli rinfacciano di usare «stereotipi offensivi» mentre lui replica definendoli «falchi d'estrema destra». Per portare con sé il figlio deve sottrarlo [illegible] forza alla custodia dell'ex moglie [illegible] finire [illegible] prigione come rapitore del bambino. Finisce pure in un Inferno roccioso, rosseggiante, popolato di dannati nudi e incatenati, dove incontra suo padre che, non potendo salire [illegible] Paradiso perché [illegible] ebreo, sceglie infine d'andare al ristorante cinese. Cominciato con un atto sessuale orale, «Harry [illegible] pezzi» si conclude [illegible] lo scrittore ammonito da un amico morto («Essere felici è essere vivi, fidati di me»), applaudito dalla folla dei suoi personaggi e di nuovo al lavoro intorno a un'idea che lo entusiasma: un uomo troppo nevrotico per funzionare nella vita, funziona invece nell'arte.

Come in un regolamento di conti, la posizione laica, razionale, tollerante del regista è esplicita e severa. E' magnifica la scelta degli attori; è raro l'entusiasmo [illegible] cui star quali Robin Williams, Demi Moore, Billy Crystal recitano anche piccole parti. E sono sempre ammirevoli l'intelligenza, il masochismo e la comicità di Woody Allen: peccato che abbia ormai un aspetto davvero troppo senile per interpretare parti di innamorato.

Lietta Tornabuoni

HARRY A [illegible]
(Deconstructing Harry)
[illegible] Woody Allen
con Woody Allen, Robin Williams, Billy Crystal, Judy Davis, Elizabeth Shue, Demi Moore, [illegible] Alley, Stanley Tucci
Commedia
Usa, 1997
Cinema [illegible] di Torino; [illegible] **Allen, Corso, Plinius 2** [illegible] Milano; **Ambassade, [illegible] 1, Augustus 1, Broadway 3, Capitol, Ciak 1, Empire, Excelsior 1, Paris, Quirinale 2,** [illegible] Roma

Piccole parti per grandi star: Robin Williams, Demi Moore e Billy Crystal recitano con entusiasmo



Woody Allen con Elizabeth Shue in una scena di «Harry a pezzi»

Festa di nozze, con vuoto

Avati, l'amore e il non-amore

LA festa appena cominciata è già finita, e in realtà [illegible] c'era nulla da festeggiare. Sin [illegible] «Festa di laurea» (1985) [illegible] anche prima, per Pupi Avati la festa è una metafora dell'esistenza: tanto affannarsi, tanto correre verso [illegible] vuoto, e forse neppure ne valeva la pena. Ne «Il testimone dello sposo» la festa di nozze celebra un matrimonio coatto, sbagliato, senza amore, destinato a fallire prima ancora di avere inizio, cancellato da un'improvvisa passione: un lieto fine volontaristico vorrebbe correggere in parte la malinconia struggente, il senso di fine così intensi nel cinema di Avati.

Nell'ultimo giorno dell'Ottocento, il 31 dicembre 1899, in un paese emiliano si sposano la bellissima Inès Sastre e il brutto benestante Dario Cantarelli. La ragazza, costretta [illegible] ricco matrimonio dai genitori, è disperata [illegible] vede la salvezza in Diego Abatantuono, ex muratore emigrato e forse arricchitosi in America, appena tornato al paese e subito scelto come testimone dello sposo. Attraverso i riti nuziali si ricostruisce una piccola società ottocentesca: le vecchie superstizioni, gli orfanelli recanti la scritta «Viva gli sposi», il letto nuziale «luogo sacro», la esposizione [illegible] presentazione dei regali, le ribalderie carnali mascherate da allegria d'occasione, i brindisi anche al nuovo secolo, le brutalità padronal-maschili, i rimpianti delle ragazze non felici. Durante la giornata, prima e dopo la cerimonia in chiesa, si rivela e cresce l'amore della sposa per il testimone, portatore [illegible] speranza, di novità (e anche di cinema: col proiettore mostra agli invitati le immagini del nuovo mondo americano). Quando fa buio, la sposa ha rifiutato il marito, la festa si scioglie, i doni vengono restituiti, gli addobbi nuziali vengono tolti, le donne puliscono i pavimenti, la pendola suona mezzanotte: siamo nel Novecento. Il testimone da tempo se n'è andato con un suo vecchio [illegible] separandosi dalla sposa: «Vado via per il tuo bene. Non dovevo tornare. Ho sbagliato». Ma i due si ritroveranno, si ameranno.

La festa e gli invitati, gli intrecci e le dinamiche interne all'evento [illegible] ai personaggi sono raccontati benissimo, [illegible] deltà dolce ed esatta, dalla sceneggiatura scritta da Avati, che ha voluto dedicare questo film a tutte le ragazze costrette, nell'Ottocento e oltre, [illegible] sposarsi per convenienza [illegible] mai innamorarsi: [illegible] si avverte qualcosa di stanco e distante nel film (più di disamore che d'amore) in corsa per gli Oscar e prossimo [illegible] rappresentare l'Italia in concorso al FilmFest di Berlino. Interpreti minori bravissimi, mentre i protagonisti risultano inadeguati: troppo frenato, smagrito, laconico e quasi immobile, Abatantuono pare imbalsamato; l'agitazione furente di Inès Sastre sembra appartenere a una malata di nervi più che [illegible] una donna in lotta per la vita e per la felicità. [l. t.]



Diego Abatantuono e Inès Sastre ballano in una scena del film di Avati, in corsa per gli Oscar e prossimo [illegible] rappresentare l'Italia [illegible] concorso al FilmFest

IL [illegible] DELLO SPOSO
[illegible] Pupi Avati
con Inès Sastre, Diego Abatantuono, Dario Cantarelli, Valeria D'Obici, [illegible] Erpichini
Sentimentale, Italia, 1997.
Cinema **Doria** [illegible] Torino; **Colosseo Chaplin**, [illegible] di Milano; [illegible] **2**, [illegible] **2, Lux 5**, [illegible] **2**, [illegible] **2, Nuovo Olimpia A**, [illegible] **Savoy 1, Trianon 3** di Roma

Santana a Viareggio

«Nel 2000 una nuova Woodstock»

VIAREGGIO. E' un Carlos Santana raggiante quello che incontriamo nella hall [illegible] albergo di Viareggio a poche [illegible] dal primo concerto del minitour italiano. Tranquillo, rilassato, con un sorriso largo così e la voglia di chiacchierare. Lo scorso 12 gennaio la Rock and Roll Hall Fame Foundation [illegible] inserito il musicista messicano nella mitica cerchia dei grandi della musica per riconoscerne i trent'anni di attività. [illegible] premiazione ha avuto grande risonanza negli Stati Uniti; anche la Cnn gli ha dedicato uno speciale di mezz'ora. Santana, che il pubblico [illegible] Versilia ha visto senza sborsare una lira, confessa: «Ho raggiunto una tranquillità interiore che mi fa sentire in pace con tutti. Eppoi, come potrei non essere felice visto che sono qui [illegible] inaugurare il Carnevale».

Giorni fa ha suonato a [illegible] Diego [illegible] supporter dei Rolling Stones: [illegible] che alcuni giornali Usa hanno citato [illegible] tra i più belli degli ultimi anni. I vecchi leoni ruggiscono ancora?

«La gente ama ascoltare gli artisti che hanno un repertorio, che ti hanno accompagnato per buona parte della vita con canzoni capaci di segnare un'esistenza».

E lei chi ama?

«Se le dicessi Pavarotti, Sinatra, Miles? Questi tre signori hanno un appeal incredibile. E poi Salif Keita, Ture Kunda, Mori Kantes.

La sua vecchia casa discografica [illegible] ristampando i primi album inserendo brani inediti, [illegible] vero?

«Tutto vero anche se con quei discografici non vado molto d'accordo. Hanno i diritti di quei dischi [illegible] fanno quello che vogliono contattandomi solo a lavoro ultimato. Sarebbe cortese che almeno chiedessero una mia opinione ma i businessman sono così».

Sono passati quattro anni [illegible] ultimo disco. A quando [illegible] prossimo?

«Tra agosto e settembre di quest'anno. Ci lavoro in questi giorni».

E' vero che sta organizzando il trentennale di Woodstock?

«Ci stiamo pensando ma se lo faremo dovrà essere per il 1° giorno del 2000 e vorrei la presenza dei grandi della terra come Mandela e il Dalai Lama. Poi penseremo ai musicisti».

Luca Dondoni

Sempre didascalici, gli sceneggiati Dopo la letteratura, insegnano il mondo

DOVEVA la vocazione anche prima, Raffaella Carrà. Quando ancora non faceva la donna laica della lacrima televisiva, già la bionda soubrette esibirsi termini magici, ricordate «Maga Maghè, maga Maghella, se ti va brutta, se ti bella, nel tuo futuro leggerà, maga Maghellà, maga Magà», dove lei piccola piccola sullo schermo tv. Adesso lei è grande grande nell'economia della televisione, visto che riesce mobilitare 10 milioni 252 mila persone, com'è accaduto l'altra sera su Raiuno. E' cifra enorme: tenendo conto che il programma dura oltre due ore, e quella è una media, è ovvio che in certi momenti il seguito è maggiore. Prendiamo «Striscia la notizia», anche lei sempre in testa alle classifiche (9 milioni 600 mila giovedì): però «Striscia» è una trasmissione concentrata Coccolino, dura una ventina di minuti, di ascolto intenso attenzione, di indignazione per le truffe Telecom (devono essere invasi dalle proteste, Canale 5, Greggio chiede ai telespettatori di lamentarsi direttamente con l'ente dei telefoni), di sbertucciate velinesche esposizioni. Venti minuti, e il programma è visto. Ma «Carràmba», signore signori, è infinito, e tenere quella media lì a furia di lacrime ha del sensazionale. La Carrà brava, sembra un ufficiale tedesco mimetizzato la parrucca bionda e gli incredibili abiti paillettes. Per lei tutti uniti, il «popolo» delle telenovele e quello dei quiz, quello dei giochi e quello della tv del dolore. Insieme, fanno quei dieci milioni di persone che forma bacino di utenza di tale super-genere di spettacolo. La donna forte di Raiuno in un colpo solo li becca tutti, unifica il bacino.

Sulle altre reti, la vita continua. Si è conclusa su Canale 5 «La missione», fiction che ha unificato (anche loro unificano, come la Carrà) il filone dei preti con quello dei medici. La sintesi ha ottenuto 4 milioni 375 mila spettatori giovedì. Michele Placido era padre Ramboni (detto padre Rambo), un sacerdote senza macchia e senza paura che lavora in una missione africana in Burundi. La missione viene coinvolta nella guerra civile tra tutsi hutu, il pericolo grava su di lui e sui suoi. Tra loro Barbara De Rossi missionaria laica e Massimo Ghini, medico italiano capitato lì quasi per caso, al seguito di una compagna crocerossina uccisa in scontro fuoco. Lui ama Roma, pensa alla carriera, al Rolex e al calcetto, ma al momento buono, sia pure quasi coartato, non si tirerà indietro di fronte ad azioni di coraggio. Filone medico-sacerdotale di fiction, anche filone di «impegno sociale»: il telefilm di Maurizio Zaccaro indugia sui volti degli africani, sulla carneficina dei militari, sulla vitalità di Placido, ed l'altra faccia dei romanzi sceneggiati degli Anni Sessanta, didascalici: guardateci, e avrete un'idea della letteratura, dicevano allora; guardateci, e avrete un'idea del mondo, dicono adesso.

Alessandra Comazzi

Rapinatori impenitenti

1972, alle 23,30, Canale 5; dur.: 122'

Regia di Sam Peckinpah con Steve McQueen, Ali MacGraw, Ben Johnson, Al Lettieri, Sally Struthers, Slim Pickens, Bo Hopkins. Un rapinatore di banca (McQueen) fugge verso il Messico con la moglie (MacGraw) che forse lo voleva tradire, inseguito dalla polizia e complice (Lettieri) che ha cercato eliminarlo. tema della fuga impossibile, tipico del cinema americano degli Anni Settanta, e quello degli eroi stanchi, tipico del regista. Peckinpah ribalta lo stereotipo della coppia demoniaca di gangster assieme all'esordiente sceneggiatore Walter Hill modifica il finale del di Jim Thompson, inventando un lieto fine beffardo.

PER RINGO

1964, alle 22,40, Retequattro; dur.: 100'

Diretto da Duccio Tessari, con Montgomery Wood (Giuliano Gemma), Fernando Sancho, Hally Hammond, Nieves Navarro, Antonio Casas. Ringo (Wood), fuorilegge solitario, viene incaricato da uno sceriffo di metter fine alle imprese alcuni spietati banditi. Il film che con l'incasso record due miliardi consacrò la fama Giuliano Gemma. Nello di «Per un pugno di dollari», Tessari partecipa all'inaugurazione del western all'italiana son un film molto meno originale: rinuncia a una tenue ironia riscrive regole né inventa nuovi personaggi, puntando tutto sull'accumulo di effetti sulla rapidità sequenze.

DI UN ALLIBRATORE CINESE

1976, alle 0,35, su Raiuno; dur.: 85'

Di John Cassavetes, Ben Gazzara, Timothy Agoglia Carey, Seymour Cassel, Azizi Johari, Meade Roberts. Il proprietario del «Crazy Horse West» di Los Angeles (Gazzara), causa di un debito di gioco, viene costretto dalla mafia uccidere un allibratore cinese. In apparenza un thriller marca gangster (soprattutto nell'edizione italiana, massacrata dall'importatore), in realtà una vera e propria destrutturazione del genere, colpi di rallentamenti divagazioni volutamente grotteschi e ridicoli.

UN PIEDIPIATTI E

1993, 20,45, su 1; dur.: 97'

Regia di Henry Winkler, con Burt Reynolds, Norman D. Golden II, Ruby Dee, Ray Sharkey. Testi d'un omicidio, Devon Butler (Golden II), che ha otto anni ma sogna già di diventare poliziotto, accetta di collaborare col detective McKenna (Reynolds) solo in cambio di un distintivo e di un paio di Il regista Winkler è l'ex Fonzie di «Happy Days».

ANTENNA

«Cadere dalle nuvole» è il tema *Iva Show* (Rete 4, 18): in studio signora Rosalia, che ha saputo dalla vicina che il figlio protagonista di un programma tv come vincitore del concorso «Mister Gay». Nel salotto di *Harem* (Raitre, 22,55) si parla «amori virtuali» con Stefania Rocca, Teodora Stefanova, Eva Grimaldi. Alessia Marcuzzi presenta alle 23,40 su Italia 1 la prima puntata della trasmissione *I cento migliori spot della storia*.

PIVETTI
Veronica Pivetti sostiene di tire molto raramente la sorella: «Siamo diverse. Fin da piccole, interessi opposti. Nessun amico in comune. confronti. Ognuna di ha sempre seguito la propria indole».

Beppe Grillo suggerisce al neopresidente della Rai di disfarsi della pubblicità lasciarla tutta a Mediaset per inondare Canale 5: «Ve lo immaginate Montana sepolto dai formaggini? Costan che vende tappeti? La Rai metterebbe la concorrenza ko».

Sabrina Ferilli si sente bruna con riserva. Ricorda che Elio Fiorucci una volta la definì l'unica mora che gli piaceva, perché era una bruna/bionda. «Le donne coi capelli scuri di lito hanno un'immagine molto forte, austera. Io invece ho un tipo di buffezza, solarità che normalmente si riscontra nelle bionde».

Gli austriaci si sono sempre mostrati contrari all'ingresso del loro Paese nell'Unione monetaria europea. Un sondaggio svolto gennaio per conto del governo mostra però un'inversione di tendenza: i favorevoli all'Unione diventati 55 per cento. Il merito è di una campagna di stampa costata appena 325 milioni di lire e di una serie di spot televisivi del costo complessivo di miliardo. Budget previsto per quest'anno: 650 milioni di lire compresa la distribuzione di 3,2 milioni di manualetti informativi.

Mille famiglie olandesi stanno sperimentando televisori muniti di un micro-chip che rende bianco lo schermo in presenza di scene di violenza. Dal '99 il sistema dovrà essere adottato per legge tutti i televisori del Paese.

Melba Ruffo Calabria ama ballare: «Lo faccio dove mi capita con chiunque: nani, zoppi, grassi, belli, brutti».

Melba Ruffo Calabria pensa che «il ballo un linguaggio straordinario che permette di capire tantissime cose. Con dolcezza stringi, sfiori, tocchi il tuo partner, gli stai così vicina che scovi ogni suo segreto. Quando ho ballato con Marco Pannella avevo l'impressione di essere guidata da un orso: largo, immenso, imponente. Ho anche danzato Eugenio Scalfari a una festa dell'ambasciata americana di Roma. In tutta la mia vita non ricordo un uomo che abbia ballato il valzer meglio dell'ex direttore di Repubblica. Non potrò mai dimenticare la straordinaria eleganza di quest'uomo, l'impeccabile portamento. In confronto, il Gattopardo di Burt Lancaster è nulla. Lui era il mio principe di Salina e io mi sentivo Claudia Cardinale».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (1787); (4484); 20 (6741); 23,15 (678637); 23,25 (80045); 0,15 (266345);
6 — Euronews, attualità (27620)
7 — Vivere pericolosamente - La strana giraffa, documenti (7620)
7,30 La banda dello Zecchino Sabato e... musicale 705)
9,40 L'albero azzurro, varietà ragazzi (5588945)
10,10 Obiò, rubrica. Con Guido Barlozzetti (5406910)
10,40 Una famiglia tante, telefilm - *"Ginnastica, che passione!"* (4001397)
11,30 Check Up - 1a parte, attualità. Con Livia Azzariti (1324216)
12,25 Che tempo,
12,30 TG1 Flash, attualità (59281)
14 — Made in Italy, musicale (5690465)
15,20 Sette giorni Parlamento, (5016852)
15,50 Disney Club, varietà ragazzi. Con Francesca Barbarini e Coletti 60642)
A sua immagine, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa (493955)
18,30 Colorado, gioco (26939)
19,30 Che tempo fa, rubrica (765)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (3248129)
20,40 Per vita, varietà. (33480281)
23,20 Estrazioni del Lotto, rubrica (6784668)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (1212085)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (3230682)
0,35 L'assassinio di un tore cinese, film drammatico (USA, 1976). Regia di John Cassavetes (1735685)
2 — Attenti a quei tre, rubrica (1657798)
2,35 Il bandolero stanco, film commedia (Italia, 1953). Regia di Fernando Cerchio (5709021)
4 — Adesso musica, musicale (6433330)
4,40 Arrivederci Roma, rubrica (2944882)
4,50 Dalida - Tony, musicale (4039750)
5,10 La Castiglione, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 7 (7314); 7,30 (62533); 8,30 (747671); 13 (60842); 20,30 (20282); 23,30 (67113);
6,45 Rassegna Stampa Sociale, rubrica (6935571)
7,05 Mattina in Famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (6272378)
10,05 Domani è un giorno, rubrica (4894804)
11 — I viaggi Giorni d'Europa, attualità (5620)
11,30 Mezzogiorno in famiglia, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (686620)
13,25 Rai Sport Dribbling, rubrica sportiva (6800216)
14 — Meteo 2, rubrica (71194)
14,05 Il tenente dei Carabinieri, film commedia (Ita, 1986). Regia di Maurizio Ponzi, con Enrico Montesano, Nino Manfredi (6426874)
— Le ragazze di Piazza di Spagna, rubrica (40282)
16,15 Prossimo Tuo, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (4548200)
16,45 Le giornate particolare, rubrica. Con G. Anversa e V. Carafoli (6285804)
Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (71649)
19,05 J.A.G. Avvocati in divisa, telefilm (6463078)
19,55 Tom & Jerry, cartoni (3438738)
20,50 Fuori dal buio, film thriller (USA, 1985). David Heavener (635007)
22,35 Palcoscenico (1080853)
0,30 Obiò, rubrica. Con Guido Bartozzetti (6971885)
1 — Uno a me uno a te uno a Raffaele, film commedia (Italia, 1994). Regia di Jon Jost (5650750)
2,20 Mi ritorni in mente replay, musicale (6573595)
2,50 Diplomi universitari a distanza (85367427)
2,55 Disegno tecnico industriale - Lezione 24, documenti (3094934)
3,35 Elettronica anno) - Lezione 24, documenti (4804049)
4,25 Comportamento meccanico materiali - Lez. 24, documenti (4061137)
5,10 Qualità e cultura d'impresa - Lezione 24, documenti (2294576)
5,55 Economia aziendale - Lezione 24, documenti

RAITRE

Telegiornale: 12 (12007); 14,20 (648303); 19 (60113); 22,30 (185521); 23,55 (4816245);
6,25 In tournée: Fabrizio De André, musicale (9357465)
7,05 Charlie Chaplin, telefilm - *"Nottambulo"* (5525765)
7,20 Obiò, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La Rai che vedrai (35105484)
7,55 Hockey ghiaccio: Italia - Kazakistan, sport (74483765)
10,30 Prima della prima (4846)
11 — TGR Agricoltura, rubrica (49804)
12,15 La mortadella, film commedia (Francia, 1971). Regia di Mario Monicelli, con Sophia Loren, Gigi Proietti (8879620)
— TGR Telegiornali regionali, attualità (27300)
14,50 TGR Ambiente Italia, attualità (247533)
15,15 Rai Sport Sport, rubrica sportiva (5303804)
15,20 Pallavolo Maschile: Treviso - Cuneo, sport - Final tour - Coppa Italia. (9059)
18 — Nagano, rubrica sportiva (6552)
18,30 Atletica leggera: Campionati Italiani, sport (26533)
18,50 Meteo 3, rubrica (8571045)
19,35 Telegiornali regionali, attualità (267262)
20 — Art'è, rubrica. Con Sonia Raule (65129)
20,20 Blob. Di tutto di più, rubrica (2505568)
20,40 Un posto al, soap opera (646084)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (4237216)
22,55 Harem, attualità. Con Catherine Spaak (6326765)
0,05 Appuntamento al cinema, rubrica (1287392)
0,10 Atletica leggera: Campionati Italiani, sport (1118755)
0,50 Fuori orario. (mal) viste, rubrica (39225446)
0,55 Giochi olimpici invernali, rubrica sportiva - Collegamento (39222359)
1 — Fondo Femminile - 15Km. Combinata Libera, sport (24251175)
3,30 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (6998175)
3,55 Giochi Olimpici Invernali, rubrica sportiva (73887576)
5 — Snowboard: Slalom Gigante Maschile, sport

CANALE 5

Tg5: 6 (3737007); 8 (1060261); 13 (2026); 20 (610); 1 (5677332); 5,30 (687068);
8,45 A piedi nudi nel parco, film commedia (Usa, 1968). Regia di Gene Saks, con Robert Redford, Jane Fonda (5226216)
11 — Anteprima, rubrica. Con Fiorella Pierobon (15674)
11,15 Affare fatto, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - Televendita. (7429465)
11,30 Signore mie, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (862261)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (43823)
13,45 Voglia di vivere, film drammatico (Italia, 1989). Regia di Lodovico Gasparini, con Dominique Sanda, Tomas Milian (8573587)
15,55 Papà prende moglie, telefilm - *"Indovina chi viene a cena" "Il tempo delle mele"* (6798646)
17,55 Nonsolomoda (R), rubrica (568674)
18,30 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis. (90200)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza. (5281)
21 — Gran Caffè, varietà. Con Pippo Franco e Leo Gullotta. (2240026)
23,30 Getaway! - 1a parte, film poliziesco (Usa, 1972). Regia di Sam Peckinpah, con Steve McQuinn, Ali McGraw (76620)
1,30 Getaway! - 2a parte, film poliziesco (Usa, 1972). Regia di Sem Peckinpah, con Steve McQuinn, Ali McGraw (4639311)
2,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Ezio Greggio e Claudio Lippi. - La voce dell'insorgenza (8492068)
nella notte, *"Invito all'esecuzione"* (8130446)
3,45 Missione impossibile, telefilm - *"Gioco d'azzardo"* (2400446)
4,45 on, telefilm - *"Il piccolo orfano"* (9327408)
5,15 Bollicine, varietà

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4827262); 18,30 (72200);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm - *"Il cantante"* (6428874)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (40710620)
10,20 Ciak News, rubrica (1178091)
10,25 Speciale Cinema: George il re della giungla?, rubrica (1173804)
10,30 Il ragazzo che sapeva volare, film fantastico (Usa, 1986). Regia di Nick Castle. (7703484)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (1634939)
12,50 Fatti misfatti, attualità (3137262)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (3136533)
13,25 Ciao Ciao Talk Follies, varietà ragazzi (3157026)
14 — Adelci, varietà (493656)
15 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (19650)
15,20 Bim Bam, varietà ragazzi (4392378)
15,55 Bim Bam Weekend, varietà ragazzi (7265113)
17,25 Bim Bum Bam punto e a capo, varietà ragazzi (7273378)
17,30 Super, musicale (68649)
18,55 Studio sport, rubrica sportiva (2727194)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"Il primo passo"* (5666)
19,30 La tata, telefilm (4939)
20 — Sarabanda, varietà (51945)
20,45 Un piedipiatti e mezzo, film commedia (Usa, 1993). Regia di Henry Winkler e P. Maslansky, con Burt Reynolds (651587)
22,40 Studio sport, rubrica sportiva (2919291)
23,10 Inviato speciale, (200)
23,40 100 Best..., rubrica (2673642)
0,40 Italia 1 sport - 1a parte, rubrica sportiva (22756224)
0,45 Studio sport, rubrica sportiva (7512224)
1 — Italia 1 sport - parte, rubrica sportiva (4423156)
1,40 Operazione Phoenix, film avventura (USA, 1994). Regia di Jalal Merhi (3693427)
3,30 21 Jump Street, telefilm (7991934)
4,30 I cinque quinto piano, telefilm (1614175)
5 — Ralph Supermaxieroe, telefilm - *"La congiura del plutonio"*

RETE 4

Tg4: 8,40 (572020); 11,30 (2368552); 13,30 (3007); 16,55 (5767216);
6 — Un amore di nonno, telenovela (7635484)
6,50 Cuore selvaggio, telenovela (6832007)
8 — d'amore, telenovela (8692)
9,30 Casa per, varietà. Con Patrizia Rossetti (6894007)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (1066007)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (3820)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, varietà. Con Mike Bongiorno (8736)
14,30 Sentieri, telenovela (62758)
15,30 Chi c'è c'è, varietà. Con Silvana Giacobini (28397)
16,30 Naturalmente 4, . Con Antonella Appiano (9849)
17 — Chi mi visto, varietà. Con Emanuela Folliero (39094)
18 — Iva Show, varietà. Con Iva Zanicchi (40484)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (87587)
19,35 I fantastici viaggi Sinbad, cartoni - *"Le streghe delle tenebre"* (652991)
20,05 Nel covo dei pirati con Peter Pan, cartoni - *"L'arca che non c'è"* (293262)
20,35 N.Y.P.D. - New York Police Department, telefilm - *"Innocenza violata"* (6835020)
22,40 Una pistola per Ringo, film western (Italia, 1965). Regia Duccio Tessari, con Montgomery Wood, Fernando Sancho (6046422)
0,50 Naturalmente su Rete 4 (R), rubrica. Con Antonella Appiano (3927046)
1,20 TG4 Rassegna stampa, attualità (4700682)
1,40 A cuore aperto, telefilm - *"Anime nel limbo"* (1339330)
2,30 Wings, telefilm - *"Per amor di patria"* (9443779)
2,50 VR Troopers, telefilm (6351408)
3,10 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (6376717)
3,30 Rubi, telenovela (7860327)
4,20 Antonella, telenovela (2709412)
5,10 Perla nera, telenovela (6912683)
5,30 Lasciati amare, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (6007); 12,45 (411552); 19,25 (231); 19,55 (63745); 23 (6804); 1,35 (7107137);
7 — Sia la sfida magia, cartoni (4804)
7,30 I ragazzi della prateria, telefilm (54262)
9 — Booker, telefilm (73397)
10 — Check Up Salute (R), attualità. Con Annalisa nduca. (77113)
11 — Ironside, telefilm (33755)
12 — Atlante, documenti (60281)
13,05 Ironside, telefilm (979820)
14 — Eureka, film avventura (Gran Bretagna / Usa, 1982). Regia di Nicolas Roeg, con Gene Hackman, Theresa Russell, Rutger Hauer (398002)
16 — Ladri sprint, film commedia (Usa, 1967). Regia di Delbert Mann, con Dick Van Dyke, Barbara Feldon, John McGiver (5881674)
18,05 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma : *"La storia infinita"* e *"Ranma"* (5345991)
20,10 La settimana del Dottor Spot, rubrica (1415533)
20,30 La storia del dottor Wassel, film guerra (Usa, 1944). Regia di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Laraine Day (2238623)
23,30 Dieci secondi con il diavolo, film drammatico (Usa, 1959). Regia di Robert Aldrich, Jeff Chandler, Jack Palance
2 — CNN, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Tentiamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Pepe, Nero e gli altri; 13,28 Giorie e sentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Tam Lavoro; 14,25 Calcio: Ravenna - Lucchese; Diversi da chi?; 18,33 Campionato di Pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale sabato; 19,57 Anta che ti passa; Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; Estrazioni del Lotto.
Gr: 7,30; 8,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,03 Bolneve; Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 club 10 Black-out; 11 italiano; 11,50 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato italiano; 13,38 Hit parade; 15 Sabato italiano; Storie di storia di altre storie; 17,32 Teatri alla radio; 17,40 L'amica delle mogli; 20 Radioriserale; 2 Radioopen; 21,00 Suoni e ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 6,45;
7,30 Prima pagina; 8,34 Bolneve; 9,02 Appunti volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; 12 Uomini e Profeti; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Tempi moderni: Puccini; 14,20 d'Annata; 16,45 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier, Mediterraneo; 19,01 Tra una pagina e l'altra; 19,20 Radiotre Suite; 19,30 Contes d'Hoffmann.

TMC2

8 — Clip to Clip, rubrica (431620)
9,30 Coloradio, musicale (1989910)
12 — Clip to Clip, rubrica (799281)
13 — Arrivano i Nostri, rubrica (999674)
13,30 Clip to Clip, rubrica (327484)
14,05 Coloradio, musicale (467216)
— Sgrang!, musicale (248587)
15 — Coloradio, musicale (517026)
16,30 Discoteque, musicale (147804)
17,30 Coloradio, musicale (6177533)
18,45 Rugby: - Italia, sport
20,35 Liga Spagnola, rubrica sportiva (333465)
22,30 Coloradio, musicale (742113)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (612113)
23,10 TMC2 Sport Magazine, rubrica sportiva (6627562)

TELE+

9 — Specchio della memoria, film thriller (7473756)
10,55 Verso il sole, film drammatico (76567281)
13 — Football NFL: Probowl '98 in differita, sport (469916)
14,50 Calcio: Padova - Torino, sport (947091)
16,30 Calcio Bundesliga: Bayern - Rostock, sport (4763823)
18,15 Calcio Premier League: Blackburn - Tottenham, sport (2362129)
18,45 Homicide - In chiaro, telefilm (2159533)
20,45 Premium - chiaro, rubrica (9738652)
21 — Arrivano i munsters, film fantastico (244281)
22,30 Mary Reilly, film drammatico (7663604)

TELE+

10,10 Baby - Il segreto della leggenda perduta, film avventura
11,40 Sulle tracce del no, film thriller (5544002)
,10 Homicide - In chiaro, telefilm (777045)
14,20 The Directors: Spike Lee, documenti (4470007)
15,20 Othello, film drammatico (7795552)
17,20 Eroi di tutti giorni, film drammatico (4607552)
18,50 Fargo, film thriller (952200)
20,30 A - 1a parte, film drammatico (250026)
22 — Dollari sporchi, film drammatico (754129)
Boyz'n the hood, film drammatico

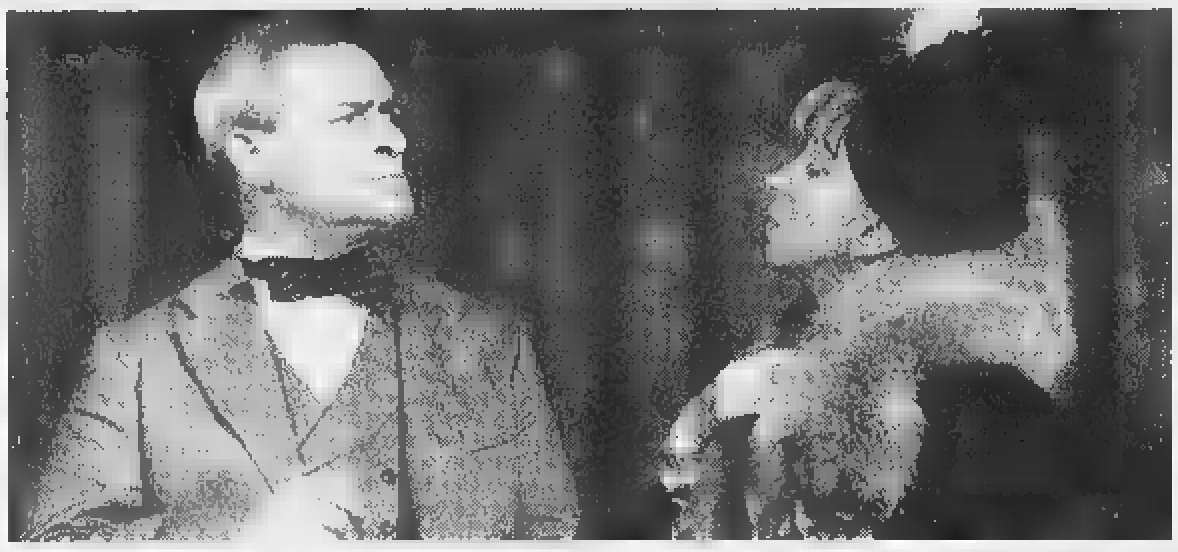
MTV - RETE A

8 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix, rubrica
12 — European Top 20, rubrica
14 — Mtv Sports, rubrica
14,30 Stylissimo!, musicale
15 — Dance Floor Chart, musicale
— Mt Fresh, rubrica
16,30 Big Picture, attualità
17 — Top Selection, rubrica
18 — Best of Hot, rubrica
19 — Tgk: News e News, attualità
19,30 Madonna her story music, musicale
20,30 Us Top 20, musicale
21,30 Hit List, attualità
22,30 Sonic, musicale
0 — Oddville, musicale
0,30 Amour, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitale i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i di sono riservati.
DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Parla l'attrice, da martedì a Torino con «La dame de Chez Maxim», di Feydeau



A destra Mariangela Melato; a sinistra l'attrice è [illegible] Eros Pagni, [illegible] lei protagonista di «La dame de Chez Maxim». Dice: «E' la prima volta che interpreto un personaggio [illegible] cupo, [illegible] fingere di sorridere mi ha aiutata a sorridere»



Melato: «Fingere felicità mi ha salvato la vita»

BRESCIA. Lo sa, signora Melato, che il suo spettacolo «La dame de Chez Maxim» rischia di diventare un best seller teatrale? «Mi fa molto piacere. Posso dire che è [illegible] successo ovunque». Lo sa che l'Alfieri di Torino, dove da martedì prossimo la commedia di Feydeau andrà in scena per il cartellone dello Stabile, è già esaurito da giorni? «Davvero? E' una bella notizia. Si vede che la gente ha bisogno di alleviare le proprie cupezze».

L'umore di Mariangela Melato sprizza beatitudine. Non solo perché lo spettacolo del Teatro di Genova che lei interpreta con la regia dell'argentino Alfredo Arias è un successo, ma perché il filo elettrico di questo spettacolo le si è insinuato nel cuore e nel cervello, fin quasi a cambiarle la vita. Racconta dei tanti che le dicono quanto sia ringiovanita, quanto sia diventata bella, anzi bellissima. Un amico si è lasciato andare ad una confidenza: «Che strana cosa, è [illegible] tu, oggi, lasci scoprire cose tue giovanili e incantevoli». Possibile che tutto questo accada per merito di uno spettacolo? «Pare di sì, questo tirar fuori la gioia mi rende la vita lieve». Ride.

Par di capire che «La dame de Chez Maxim» le abbia insegnato qualcosa.

«Non [illegible] mi ha insegnato qualcosa. Di sicuro mi ha regalato qualcosa. Per esempio, la possibilità di ridere per due ore e mezzo al giorno: ho scoperto che è una cura strepitosa. Mi ha regalato la consapevolezza che far finta di essere in un modo finisce per avvicinarci a quel modo. E' la prima volta che interpreto un personaggio non cupo, sono la spalla di un comico, di Eros Pagni, ma fingere di sorridere mi ha aiutata a sorridere».

[illegible]i direbbe che [illegible] aveva bisogno.

«Un bisogno matto. [illegible] che le tournées [illegible] massacranti. Portarsi in giro le signorine cupe di prima, portarle in scena tutte le sere, finisce per pesare un po' sulla tua vita».

Quindi ha sentito di dover dire addio a quelle signorine.

«Avevo bisogno d'altro. Non so spiegare bene, volevo vedere la vita con colori più superficiali. Un giorno ho detto a Ivo Chiesa, il direttore del Teatro di Genova, che volevo entrare in scena vestita di rosso e non più di nero. Pensavamo a Feydeau da parecchio, finalmente l'ipotesi s'è concretizzata. E quando ci siamo accorti che riuscivamo a farlo nel modo più giusto, abbiamo provato una tale gioia, un tale divertimento...».

Quel che voleva: gioia, divertimento.

«Quest'anno non avrei fatto teatro, se [illegible] avessi trovato un personaggio più lieve. Volevo riscoprire [illegible] certo modo di essere che [illegible] teatro non avevo mai usato».

[illegible] questa piccola rivoluzione coincide forse con [illegible] sua crisi personale?

«Coincide con un periodo non felicissimo. Non diciamo depressione. Per una donna-attrice ci [illegible] momenti delicati. Io credo di avere un carattere molto giovanile, ma mi sentivo attirata verso il baratro del vivere normalmente. [illegible] ci voleva una follia, qualcosa con cui bloccare il passaggio da attrice giovane a attrice... di peso».

Voleva giocare.

«Tutti gli attori vorrebbero giocare, poi sono pronti a tagliarsi le vene e di gioco [illegible] parlano più».

Ma lei giocava al cinema.

«Mica tanto. Il cinema mi ha dato la popolarità, ma nessun personaggio cinematografico vale quello teatrale. Adesso il cinema [illegible] lo faccio più, [illegible] ha più ruoli. In dieci anni ho visto un solo film che avrei voluto interpretare: "Amore molesto" di Martone: al centro ha un bellissimo personaggio femminile».

Tolto il cinema, per la Melato resta il gioco del teatro. Dice che ha sempre cercato di farlo, «anche se è difficile [illegible] personaggi dolorosi». [illegible] ricorda la sua Blanche nel «Tram chiamato Desiderio» di Tennessee Williams: donna tortuosa, mitomane, bugiarda, distruttiva. Dice che Blanche «coincideva con qualcosa di femminile che c'era in me, con la consapevolezza della fine di qualcosa». Però il malessere era profondo e rischioso, tanto che [illegible] [illegible] stai attento, ti rovini la vita».

Osvaldo Guerrieri

«Adriaticocinema»

Bellocchio diventa direttore

ROMA. Dopo Carlo Lizzani e Gillo Pontecorvo adesso è Marco Bellocchio ad affrontare la direzione di un festival. Il regista de «I pugni in tasca» avrà da quest'anno la responsabilità artistica di «Adriaticocinema», un festival competitivo che aspira a diventare il punto di riferimento europeo per i filmmaker della produzione indipendente. Per quest'anno la manifestazione, in programma dal 4 al 12 giugno sulla costa adriatica, sarà ancora circoscritta alla produzione italiana.

«Adriaticocinema» unifica praticamente [illegible] festival, che fino allo scorso anno si svolgevano in altrettante città [illegible] stessa provincia (Bellaria, Cattolica e Rimini) e che adesso si spartiranno [illegible] programmazione e le iniziative proposte dal nuovo evento [illegible] Regione Emilia Romagna. Dall'unificazione esce, però, vittoriosa Bellaria, che [illegible] cinque anni è la vetrina della cinematografia indipendente nazionale (qui si rivelarono Soldini, Segre, Torre, Baldoni e il duo siciliano Cipri-Maresco). Di conseguenza scompaiono dagli appuntamenti estivi il Festival Internazionale del Giallo e del Mistero di Cattolica e la Mostra di Rimini che si svolgeva a settembre dopo quella veneziana.

Nella logica della sperimentazione «Adriaticocinema» proporrà, tra l'altro, un «Concorso a tema in quattro minuti su un affetto» che quest'anno è la «calma» (come ha [illegible] suggerito Massimo D'Alema), poi sono previsti una retrospettiva di Robert Bresson; [illegible] tributo a Carmelo Bene, che trent'anni fa esordiva nel cinema; [illegible] maratona sulla [illegible] d'Italia dal '54 ad oggi, ripercorsa attraverso materiale degli archivi Rai; un [illegible] per le scuole di cinema e lezioni di scrittura, tenute da Vin[illegible] Cerami, e di musica con Nicola Piovani in veste di docente.

[e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible] e Béjart in prima mondiale

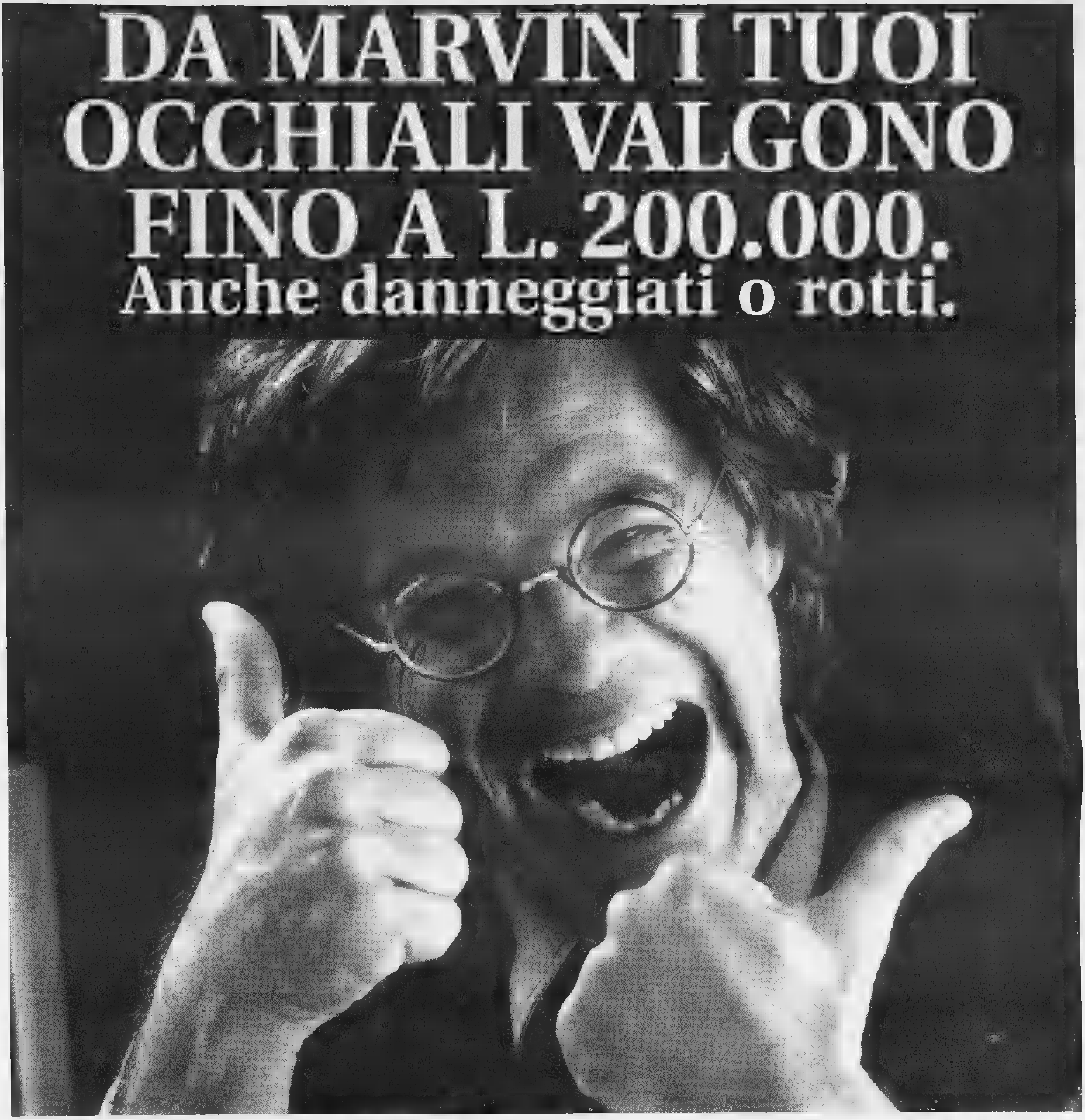
TRIESTE. Sarà dedicata alla memoria di Gianni Versace la prima mondiale di stasera, al Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste, [illegible] balletto «Mutationx», l'ultima creazione di Maurice Béjart per il [illegible] «Béjart Ballet Lausanne». L'idea di «Mutationx», una sorta di favola fanta-ecologica, è nata, infatti, durante la sfilata di Gianni Versace a Pitti Uomo, nel giugno dello scorso anno, quando Maurice Béjart elaborò per l' amico stilista «Barocco Belcanto» nel Giardino dei Boboli. Dopo qualche anno, si ricomponeva così quel sodalizio umano e artistico [illegible] aveva visto Versace, negli Anni 80, portare la sua creatività nella danza.

Per [illegible] un [illegible] tecnico

NEW YORK. Umiliazione per Jean-Claude Van Damme, il muscoloso protagonista di decine di film d'azione: [illegible] messo ko in un topless bar di New York dalla [illegible] ex guardia del corpo. Il litigio è divampato al Topless Club «Score». L'attore avrebbe fatto commenti pesanti nei confronti del [illegible] ex gorilla Chuck Zito che ha reagito con due micidiali pugni al mento.

Per [illegible] Luciano un [illegible]

CARACAS. Luciano Pavarotti ha avuto una lieve ipertensione ma adesso sta bene e manterrà i suoi prossimi impegni. Questa l'informazione, in contrasto [illegible] recenti notizie da Milano e dagli Stati Uniti, che è stata fornita al quotidiano «El Nacional» di Caracas dalla rappresentante artistica del «tenorissimo» per l'America Latina. [illegible] prima degli impegni (Usa, Venezuela, Messico) - la rappresentante ha confermato - il cantante si recherà come tutti gli anni in vacanza alle Barbados con la sua compagna Nicoletta Mantovani.



Grande Marvin, in questo mese, supervaluta i tuoi vecchi occhiali fino ■ L. 200.000*, acquistando un nuovo occhiale o le lenti ■ contatto (non monouso).
E' una grande campagna di sicurezza visiva, in esclusiva da Marvin, che rappresenta anche un gesto di solidarietà.
Gli occhiali raccolti, opportunamente ricondizionati, verranno inviati agli ospedali rurali del Kenya ■ del Sudan e distribuiti alla popolazione bisognosa, con la collaborazione del C.C.M. (Comitato di Collaborazione Medica).

*occhiali oltre L. 800.000 contributo di L..200.000 - oltre L. 600.000 contributo ■ L. 150.000 - oltre L. 400.000 contributo ■ L. 100.000 - oltre L. 200.000 contributo di L. 50.000.

Grande marvin

Piazza Lagrange - Torino

SCADE 30/06/98



Concentratevi sulla qualità e i costi. Sulla qualità e i costi.

Signore e signori, LT, Transporter e Caddy Volkswagen sono lieti di ospitarvi a bordo. Vi informiamo che qualunque sia il vostro carico o la vostra esigenza di trasporto, vi offriamo una risposta mirata e ottimale. Il nostro nuovo LT, per esempio, grazie all'ampia apertura delle porte posteriori a battenti [illegible] della porta laterale scorrevole, con tre passi [illegible] due altezze vi consente grandi volumi di carico.

Ugualmente semplici e agevoli sono le operazioni di carico e scarico su Transporter, per i carichi intermedi, e su Caddy, per i trasporti più agili e leggeri.

Il confort, come potete osservare, è garantito in tutte le versioni da cabine di guida spaziose [illegible] sedili anatomici.

[illegible] LT: [illegible] alla [illegible]

Per dimostrarvi la validità dei nostri veicoli vi offriamo in prova, anche per più giorni, il nuovo LT furgone tetto alto passo 3550 mm.
L'offerta, **completamente gratuita**, [illegible] rivolta ad aziende ed utenti che utilizzano veicoli commerciali.
Con l'opportunità di trasportare la vostra merce abituale, potrete così conoscere e apprezzare le grandi qualità del nuovo LT.
Prenotatevi subito e ...mettetelo alla prova!

Nuovo motore 2.8 TDi (125 CV) sulla gamma LT

Un 4 cilindri in linea a 12 valvole di nuova progettazione, dall'eccezionale robustezza e elasticità di marcia, con bassi consumi e costi d'esercizio (cambio olio ogni 22.500 km e tagliando ogni 45.000). Il nuovo turbodiesel ad iniezione diretta [illegible] intercooler e catalizzatore ossidante ha una cilindrata di 2798 cm³, una potenza di 125 CV (92 kW) a 3500 giri/min e una coppia [illegible] 280 Nm a 2200 giri/min.

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO*

CADDY
Fino a 15 milioni in 30 mesi

TRANSPORTER
Fino a 25 milioni in 30 mesi

LT
Fino a 30 milioni in 30 mesi

Nuovi Veicoli Commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.

Fingerma finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen.
*Esempi ai fini della legge 154/92: **Caddy 1.9 D**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) - L. 23.791.200 - Importo finanziabile L. 15.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata L. 500.000 - TAN 0% - TAEG 1,05%. **Transporter Quick [illegible]**: Prezzo chiavi in [illegible] (A.P.I.E.T. esclusa) L. 35.611.200 - Importo finanziabile L. 25.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata: L. 833.333 - TAN 0% - TAEG 0,63%. **LT Furgone 2.5 TDI passo 3.000 mm**: Prezzo chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa) L. 47.167.200 - Importo finanziabile L. 30.000.000 - spese istruttorie e bollo L. 220.000 - durata 30 mesi - rata: L. 1.000.000 - TAN 0% - TAEG 0,52%.

Concessionarie specializzate Veicoli Commerciali Volkswagen per Torino e Provincia

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, [illegible]
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

[illegible]
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

Tute e aerei, tanti guai



NAGANO. Le azzurre del fondo rischiano di correre incerottate: anche l'ultima delle tre forniture [illegible] tute da gara presenta il marchio dello sponsor con [illegible] misura che supera quella prevista dal regolamento. Indossarle significherebbe incorrere in una squalifica. Perciò se non arriveranno in tempo le nuove tute, Belmondo [illegible] compagnia dovranno gareggiare con i cerotti applicati sul marchio. Problemi in vista, intanto, per l'arrivo [illegible] Giappone degli slalomisti azzurri, compresi Tomba e la Compagnoni (foto). La squadra dovrebbe imbarcarsi alla Malpensa martedì su un volo per Tokyo, [illegible] uno sciopero Alitalia previsto per il 10 e l'11 febbraio rischia di complicare i programmi.

Prime sintesi su Raitre

NAGANO. Con la cerimonia d'inaugurazione, è scattata alle 3 la maratona Rai: tutte le principali gare dell'Olimpiade verranno trasmesse in diretta nella notte, o nelle prime ore della mattina. Un totale di 150 ore di collegamento da Nagano. Ma anche chi non può (o non vuole) trascorrere notti insonni avrà modo di rivivere le imprese degli italiani e degli altri protagonisti dei Giochi. Ogni giorno sono infatti previste ampie sintesi, con interviste e approfondimenti, stabilite di giorno in giorno in base ai risultati. Dopo la diretta degli azzurri dell'hockey (alle 8), oggi è in programma su Raitre la prima sintesi dalle 10 alle 10,50; altre due sintesi dalle 16 alle 16,50 e dalle 17,25 alle 17,40.

OGGI IN TV

3,00	**Olimpiadi.** Inaugurazione	Raitre
8,00	**Olimpiadi.** Hockey ghiaccio m.: Italia-Kazakistan	Raitre
10,00	**Olimpiadi.** Sintesi	Raitre
12,20	Studio sport	[illegible]
13,25	Dribbling	Raidue
14,30	**Calcio.** Padova-Torino	Tele+
15,15	**Pallavolo.** Sisley Tv-Casa Modena	Raitre
[illegible]	**Olimpiadi.** Sintesi	[illegible]
16,[illegible]	[illegible] Bayern-Hansa Rostock	Tele+
[illegible],25	[illegible] Sintesi	Raitre
18,15	**Calcio.** Blackburn-Tottenham	Tele+
18,30	**Atletica.** Assoluti indoor	Raitre
18,45	**Rugby.** Galles-Italia	Tmc2
18,55	Studio sport	Italia1
19,55	Tmc sport	[illegible]
[illegible],35	[illegible] port notizie	Raiuno
20,35	**Calcio.** Liga spagnola	Tmc2
22,40	Studio sport magazine	[illegible]
0,10	**Atletica.** Assoluti [illegible]	Raitre
0,40	Italia1 sport	Italia1
0,55	**Olimpiadi.** Fondo [illegible] km femm.	Raitre
[illegible]	**Olimpiadi.** Snowboard gigante m.	[illegible]
2,05	**Olimpiadi.** Discesa libera m.	Raitre
[illegible]	**Olimpiadi.** Snowboard gigante m.	[illegible]
5,55	**Olimpiadi.** Slittino singolo m.	[illegible]

Partite le Olimpiadi di Nagano: amaro sfogo dell'asso cortinese alla vigilia della gara di discesa

Kristian: «Avrei voluto rompermi una caviglia per ritornare a casa» Un modo per caricarsi?



Ma Ghedina dice: «Sono in tilt»

DAL NOSTRO INVIATO

Kristian Ghedina, per spiegarci, [illegible] una pentola a pressione. Scorrono le ore, l'ansia aumenta, [illegible] gara si avvicina e lui, che all'apparenza sembra un uomo di ferro, come sovente gli capita apre la valvola di sicurezza. Kristian Ghedina, ieri mattina dopo la seconda prova sulla pista di Hakuba, undicesimo tempo, ha detto [illegible] all'apparen[illegible] terribili, ha detto per esempio che sperava di rompersi una caviglia per poter tornare a casa, tanto è stufo dell'Olimpiade e delle [illegible] tensioni. Se l'è presa [illegible] tutto e con tutti, [illegible] è sfogato, ha spiegato perché non vincerà un bel niente stanotte nella discesa che apre i Giochi dello sci alpino. Insomma ha raccontato al mondo i suoi incubi e le sue paure. Forse qualcu[illegible] o qualcosa lo ha fatto molto arrabbiare. Ha chiuso dicendo che [illegible] sopporta più i giornalisti, ma questa non è una novi[illegible].

Se non conoscessimo il ragazzo, che è un pezzo di pane, saremmo anche tentati di dargli credito prendendo per buone le [illegible] follie di giornata e cancellando il suo [illegible] dalla lunga lista dei favoriti. Ma le stesse cose, più o meno, Kristian le ha già dette in passato, se ricordiamo bene anche [illegible] Kitzbuehel il giorno prima di conquistare la Streif. E' il suo modo di caricarsi: dunque, stanotte dovrebbe es[illegible] caricatissimo.

«La pista [illegible] bella, ma devo sciare meglio. Gli sci sono okay, [illegible] io che perdo [illegible] po' dappertutto. Sto male, faccio fatica, sono pieno di guai». Questo è stato l'inizio. Poi è arrivato il resto. «Voi giornalisti mi date un fastidio bestiale. [illegible] lo sopporto. Sono contento se mi lasciate in pace». Ondate di amarezza, la tensione che sgorga dal profondo, inarrestabile come un fiume in piena. «Dei Giochi non mi importa nulla. Qui è tutto un casino. Fin dal primo giorno volevo tornare a casa: le Olimpiadi [illegible] i Mondiali non mi piacciono perché si tratta di [illegible] gara secca. Sì, sono importanti: ma sono un guaio, peggio del servizio militare. Molti [illegible] aspettano da me una medaglia: [illegible] le medaglie possono vincerle Tomba, la Compagnoni [illegible] qualcun altro».

Un Ghedina così, per la verità, non ci era mai capitato di sentirlo. Sarà forse una recita? «Magari. Invece anche nella seconda prova mi sono impegnato al massimo e ho fatto schifo. Vorrei chiudermi in camera ma non posso, vorrei fare [illegible] vita normale ma non ci riesco. Mi piacerebbe gareggiare per altri 7-8 anni, ma per colpa di voi giornalisti ci sto ripensando. L'altro giorno, quando vi ho visto giù al traguardo, mi [illegible] venuto il mal [illegible] pancia. Però fin dall'inizio di que[illegible] avventura mi sentivo male. Speravo di rompermi [illegible] caviglia per tornare [illegible] casa, ma non [illegible] sono riuscito».

Ognuno, a questo punto della storia, è libero di dare [illegible] propria interpretazione. C'è chi dice, per esempio, che Kristian abbia qualche problema personale, qualche tarlo che rode. Altri parlano di situazione logistica della squadra a dir poco carente, con camere senza servizi e gli atleti costretti a scendere in cortile per lavarsi. N[illegible] ci sono insomma troppi motivi per essere allegri, anche perché le prove non hanno finora alimentato i sogni dei discesisti azzurri.

Sono scontenti anche gli austriaci, che si sono lamentati, specie Maier, per la pista secondo lo[illegible] troppo facile, però abbiamo l'impressione che [illegible] malumore nasca soprattutto, come quasi sempre in questi casi, dalla necessità di rischiare ogni volta il massimo in prova per guadagnarsi il posto in squadra. Ci sono sei uomini per due posti, dunque [illegible] facilmente immaginabili le tensioni all'inter[illegible] della squadra. Inoltre Schifferer ha un po' di influenza: anche le aquile [illegible] hanno voglia di ridere.

Disteso e felice, al contrario, ci è sembrato lo [illegible] Cuche, vincitore della prima discesa di Kitzbuehel, che ieri è stato il più veloce davanti a Trinkl, Fritz Strobl ed Eberharter. Cuche si è liberato [illegible] stravagante chioma verde con un taglio tipo marine e ha assicurato di aver scoperto il segreto della pista e della neve.

In questi giorni il cielo è stato sempre azzurro, [illegible] [illegible] nube, ma per chi cinque anni fa ha vissuto l'incubo di Morioka [illegible] esistono certezze. Da un momento all'altro può cambiare tutto. [illegible] infatti i bollettini meteo minacciano pioggia: non resta che incrociare le dita.

Carlo Coscia

[illegible] IN GARA

Il programma delle prime 2 giornate (orario italiano) con gli italiani in gara e le medaglie di Lillehammer.

OGGI. Ore 3: inaugurazione; 8: hockey ghiaccio m. Italia-Kazakhistan (Brunetta, Delfino, Rosati, Oberrauch, Insam, Nardella, Biafore, Rucchin, Pavlu, Bartolone, De Angelis, Felicetti, Ramoser, Mansi, Zarrillo, Orlando, Brugnoli, Busillo, Margoni, Chitarroni, Topatigh, Brunner, Filliuzzi. A Lillehammer: 1. Svezia, 2. Canada, 3. Finlandia) e Australia-Slovacchia; 12: Germania-Giappone, Francia-Bielorussia.

DOMANI. Ore 1: 15 km tc di fondo femm. (Belmondo, Confortola, Moroder, Paruzzi. A Lillehammer: 1. Di Centa, Ita 2. Egorova, Rus 3. Gavriljuk, Rus); 1,30: sci acrobatico; 1,30 e 5: snowboard gigante maschile (Frenademez, Messner, Prugger, Trakoller): 2,15: discesa maschile (Cattaneo, Ghedina, Perathoner, Runggaldier. A Lillehammer: 1. Moe, Usa [illegible]. Aamodt, Nor [illegible]. Podivinski, Can); [illegible]: hockey ghiaccio f., Svezia-Finlandia; 8: Canada-Giappone, 12: Cina-Usa; 6 e 8,30: slittino singolo masch. (Norbert Huber, Rainer, Zoeggeler. A Lillehammer: 1. Hackl, Ger 2. Prock, Aut 3. Zoeggeler, Ita); 6: hockey ghiaccio m., Austria-Kazakhistan, 10 Slovacchia-Italia; 7: pattinaggio velocità uomini 5000 m (Sighel. A Lillehammer: 1. Koss, Nor 2. Storelid, Nor 3. Ritsma, Ol); 12: pattinaggio artistico, corto coppie.

DALLO [illegible] 3 MEDAGLIE?

NAGANO. Cominciano le gare [illegible] slittino, che dovrebbero consegnare all'Italia un buon numero di medaglie. Nel singolo maschile, le cui prime due manches si disputano questa notte (ora italiana), Armin Zoeggeler è il favorito dopo il tempo fatto segnare nelle prove cronometrate (di due decimi migliore dell'americano Hacht) e Reinhold Rainer ha buone possibilità di podio. Brigitte Fink, responsabile degli azzurri, ha detto: «Possiamo portare [illegible] medaglia sia il singolo maschile che il femminile e il doppio».

Dallo slittino allo snowboard, che esordisce oggi alle Olimpiadi. Il norvegese Haakonsen, tre volte campione del mondo, ha deciso di restarsene a casa: «La Fis [illegible] una mafia» [illegible] detto. In America i surfisti della [illegible] [illegible] [illegible] milione [illegible] mezzo, [illegible] milione in Europa, 150 mila in Italia, [illegible] dei quali praticano l'agonismo, e le cifre sono destinate a salire dopo le esibizioni ai Giochi. Oggi va in scena il gigante maschile, dove l'azzurro Prugger, ventiseienne altoatesino di Valdaora, ha vinto l'oro ai Mondiali di San Candido. Un uomo da medaglia, anche se i rivali sono tanti: Thomas dovrà guardarsi dall'austriaco Krassing e dallo svizzero Mosca, [illegible] soprattutto [illegible] canadesi e americani guidati da Jacoby, due volte campione mondiale.

NAGANOtes

La suora pasionaria «E' una vergogna»

NAGANO

ESAGERANDO, c'è chi la definisce la Madre Teresa di Nagano. Altri, la Monaca pasionaria. Nel negozietto di sei metri quadrati in cui vende cianfrusaglie e bottiglie [illegible] vini d'ispirazione mistica (il porto Messias, lo spumante S. Miguel), suor Monica Nakamura ci appare piuttosto come una missionaria nel territorio ostile degli Intrallazzoni olimpici. Per quattro [illegible] lei e la sua associazione hanno provato [illegible] contrastarli con i risultati che elenchiamo: Nagano ha costruito gli impianti che lei non voleva, nei posti che giudica sbagliati e commettendo gli abusi che denuncia da sempre.

Insomma l'operazione «Bianca neve» sarebbe fallimentare, se mai suor Monica avesse avuto la speranza di ricavare qualcosa. «Ma nessuno si era illuso, ci bastava ottenere qualche attenzione sui diritti dell'uomo e della natura calpestati per organizzare l'Olimpiade», dice con il tono serafico che hanno le suore, persino le pasionarie. Dalla bottega che gestisce dopo le ore spese nell'insegnamento, l'ancella del Sacro Cuore di Gesù sfor[illegible] pamphlets e documenti zeppi di nomi, cognomi e cifre. «I cittadini [illegible] Nagano ora sanno che la città si [illegible] indebitata acriteriatamente, alla fine di [illegible] del '96 il debito era già di 20 milioni di lire [illegible] persona. [illegible] il guaio irrimediabile è nello scempio che [illegible] è fatto dell'ambiente e nell'assoluto sfruttamento della misera gente, chiamata qui dai Paesi poveri dell'Asia e del Sud America, tenuta a lavorare illegalmente [illegible] cantieri e sbattuta [illegible] [illegible] calci adesso che [illegible] serve più».

Negli ultimi cinque anni almeno seimila filippini, cingalesi, pakistani, peruviani, colombiani [illegible] stati reclutati e introdotti a Nagano con il visto turistico: in [illegible] Paese dove la polizia controlla persino che nodo [illegible] porta alla cravatta, [illegible] loro posizione di immigrati clandestini è curiosamente sfuggita finché sono durati i lavori. All'improvviso [illegible] cominciate le retate [illegible] le espulsioni. «Spesso senza che le imprese pagassero a questi poveracci gli ultimi salari. E' uno sfruttamento vergognoso, [illegible] c'è dello spirito olimpico [illegible] tutto questo?». I giapponesi non se lo chiedono. «Perché siamo un popolo razzista», denuncia la suora, che nello stesso istante in cui l'imperatore dichiarava aperti i Giochi ha avviato una sparuta marcia di protesta dalle parti della stazione. «Rischiamo l'arresto ogni giorno. Ma - [illegible] sorride - amo le cause disperate. Ho scelto di essere una religiosa cattolica in un Paese in cui i cattolici sono appena lo 0,3 per cento». Samaranch, il presidente del Comitato olimpico, in Giappone sarebbe stato sicuramente buddhista.

Marco Ansaldo

Un tracciato da fachiri stanotte per la 15 km ma c'è odore di podio

DAL NOSTRO INVIATO

Il posto dove alloggiano le italiane si chiama Garden House ma [illegible] [illegible] [illegible] giardino: chi prese gli spartani ad esempio [illegible] una concezione della vita rustica [illegible] quasi brutale non aveva visto il villaggio di Hakuba, le sue case di compensato [illegible] [illegible] lamiera che la [illegible]ve sembra affondare nel terreno stepposo. Una bidonville di lindore giapponese, affollatissima, ci dicono, perché le montagne sono belle e poi da queste parti ci [illegible] deve accontentare. Anche la pista dove all'una di notte, le nove del mattino qui, si assegnerà la prima medaglia [illegible] fondo, è un inno al sacrificio. In tutto l'anello c'è [illegible] solo tratto in piano, alla partenza, il resto pare una processione di cammelli: gobbe e avvallamenti che si susseguono [illegible] un ritmo che stroncherà il fiato [illegible] indurrà agli errori.

Si comincia con la 15 chilometri femminile a passo alternato. Quattro anni fa, [illegible] Lillehammer, fu il lancio della Di Centa verso il delirio della popolarità. Vinse l'oro, avrebbe poi conquistato altre quattro medaglie. Adesso la principessa carnica guarda la pista [illegible] distacco di chi non deve gareggiare e i sentimenti dell'atleta agli ultimi fuochi: non si sapeva neppure se si sarebbe presentata a Nagano e quando [illegible] arrivata, ieri sera, dopo il lunghissimo volo dall'Italia c'è chi si è meravigliato di vederla lì.



Stefy [illegible] l'ombra di Manuela

Manca la Di Centa, Belmondo ha un fastidio in meno



Manu (a lato) [illegible] in gara martedì nella [illegible] chilometri. Stefy (a sin.) dice: «Darò tutto nelle prime prove» [illegible] alto, Samaranch e il tripode olimpico (FOTO REUTERS)

E' nel [illegible] timbro accendere lo stupore. La paura, forse, sebbene le ultime stagioni abbiano velato il mito: ma chi è stato campione non si spegne in un minuto e la Di Centa sa avvilupparsi ancora di mistero. Nessuno [illegible] cosa ha fatto finora, come si è preparata, quali [illegible]bizioni coltivi. Manu è sparita, [illegible]la sulle piste della Valtellina, per ripresentarsi alla vigilia dell'Olimpiade a inquietare le avversarie: soltanto lei e il [illegible] allenatore co[illegible] [illegible] verità. «L'esperienza aiuta a capire che quanto vali a 25 anni non conta troppo a [illegible]. Molte cose son cambiate», ha detto prima di fiondarsi [illegible] dormire, rispondendo a chi [illegible] chiedeva le [illegible]zioni di fronte a un impegno che [illegible] persino minacciato di evita[illegible]. Da una frase in terza persona, come Giulio Cesare e Maradona («Manu non è una persona che [illegible] arrende»), si capisce che non è qui per vivere da comprimaria l'ulti[illegible] passerella olimpica. I prossimi giorni diranno se è pronta per la 5 chilometri di martedì. Certo non correrà stanotte, sebbene il regolamento le consentirebbe di partecipare alla [illegible] chilometri come campionessa [illegible] carica, cioè oltre alle quattro italiane: Belmondo, Confortola, Moroder e Paruzzi.

Un problema in meno per la Belmondo, che la durezza della prova [illegible] le molte salite favoriscono per il suo carattere tenace e la leggerezza del fisico. «E' stato un bel divertimento avere in questi anni due campionesse che [illegible] alternavano [illegible] vincere - diceva ieri Camillo Onesti, padre tecnico e spirituale di una squadra che ha un grande futuro dietro alle spalle -. Se ne pompava la rivalità [illegible] loro reagivano. Oggi forse non è più così. E per la Belmondo probabilmente [illegible] un peso più facile [illegible] sopportare». Si punta [illegible] Stefy. La Di Centa [illegible] non la disturba, l'altra sua fonte di inquietudine, la Vaelbe, non l'ha vista nessuno fino a ieri, quando si [illegible] presentata alla conferenza stampa del [illegible] sponsor con i capelli tinti alla Villeneuve. La [illegible] [illegible] un altro mistero, tuttavia i risultati non la confortano come la stagio[illegible] scorsa quando soffiò all'italia[illegible] quattro medaglie su quattro ai Mondiali e la prima fu proprio nella 15 chilometri. Quest'anno, in Coppa del Mondo, la Vaelbe ha vinto sulla distanza [illegible] Davos, ma [illegible] arrivata dietro a Belmondo in altre due occasioni. Si temono la Egorova, la Lazutina, le norvegesi. Sarà un gioco di forza sul circuito che il vecchio santone Onesti ha definito «il più duro che [illegible] [illegible] mai visto, forse hanno esagerato un po'». Una pista mangiascioline per l'attrito [illegible] discese lunghe e ripide, con una neve difficile da decifrare. Stefy si lancia. «Bisogna che faccia bene nelle prime prove, perché [illegible] so quanta forza mi rimarrà per [illegible] ultime».

Anche se la tecnica non è quella che ha gradito di più quest'anno, c'è la fiducia. E alle sue spalle non c'è un'ombra fastidiosa che si chiama Manù.

[m. ans.]

La Juve senza Ferrara trova una Roma priva di Totti e turbata da polemiche

Iuliano: Ciro, vinceremo per te

«L'Inter non ci raggiungerà»

TORINO. Vincere per Ciro. Ci proverà, eccome, la Juventus, [illegible] fare questo regalo al difensore [illegible] ko dalla sfortuna. E, timori del dottor Agricola, [illegible] sarà facile convincere Ferrara che [illegible] prematuro andare domani al Delle Alpi, per incitare la squadra contro la Roma, rivale storica dagli Anni [illegible] [illegible] avanti.

Il paziente freme, ieri ha messo il piede della gamba operata a terra, ha voglia di bruciare i tempi. Da grande stopper qual è, Ciro vorrebbe giocare d'anticipo, lascerebbe la clinica già oggi se i medici non fossero fermamente contrari [illegible] permetterglielo.

La febbre che aveva costretto Ferrara a rimandare di un giorno l'intervento alla tibia sinistra fratturata, ha «toccato» anche il resto della squadra. Un'epidemia influenzale che ha «contagiato» in particolare Inzaghi, Fonseca e il secondo portiere Rampulla. Secondo i sanitari bianconeri non esistono dubbi sull'utilizzazione di SuperPippo, Ferrara a parte ieri il malato più importante tra quelli fermi [illegible] box (Nicola Amoruso sarà pronto a marzo, da martedì comincerà a lavorare sotto il torchio di Ventrone).

Anche Inzaghi vuol vincere per Ciro. Ci proverà [illegible] con tutta la Juve che, nell'occasione, Lippi potrebbe ridisegnare un po' tra difesa e centrocampo, onde farle patire di meno il tridente giallorosso orfano di Totti ma pur sempre pericoloso. Si parla [illegible] Birindelli e Torricelli larghi in difesa con Iuliano e Montero centrali. La linea mediana sarebbe [illegible] invece composta da Conte-Deschamps-Zidane-Davids.

Del Piero sfida la sorte [illegible] dopo settimane di rituale scaramantico non consegna dichiarazioni [illegible] sorta al microfono Rai eletto [illegible] personale portafortuna: un venerdì senza parole. D'altra parte, l'assenza di Totti toglie un motivo alla sfida. Zidane ha elogiato il giallorosso ritenendolo, al pari dello juventino Iuliano, il giovane [illegible] più bravo del campionato.

«E' il miglior complimento che ho ricevuto - afferma Mark Iuliano, [illegible] vice Ferrara designato -. Ma è tutta la stagione che mi lodano. Prima Lippi, poi i compagni. Vincere per Ciro, certo. Dobbiamo dimostrargli che ha ragione [illegible] quando ritiene la nostra difesa fortissima anche senza di lui. La Roma ha nell'attacco l'arma [illegible] più, [illegible] test più attendibile per verificare la nostra tenuta».

La tappa di domani [illegible] considerata anche da Iuliano una di quelle più importanti nel duello-scudetto con l'Inter: «Tenere a distanza chi insegue fa sempre bene al morale. I nerazzurri sono [illegible]ti molto bravi finora, ma [illegible] noi abbiamo un punto in più significa che abbiamo meritato di stare davanti a loro».

Le proteste di Ronaldo sul presunto gioco duro dei difensori non lasciano indifferente Iuliano: «Negli ultimi anni se c'è stata una categoria di calciatori "limitata" dalle nuove regole è proprio la nostra. Personalmente [illegible] mi [illegible] [illegible] "cattivo", né credo lo siano i miei colleghi, visto che in media [illegible] verificano uno [illegible] due brutti interventi a domenica. La velocità aumenta gli scontri, ma [illegible] eventi fortuiti, guardate l'episodio di Ferrara».

Alla seconda stagione nella Juve, Iuliano ha già disputato 34 incontri segnando due reti, l'ultima [illegible] Lecce. Difficilmente rientrerà, per mancanza di esperienza [illegible] ha detto il ct Maldini, tra i convocati per il Mondiale. Nessuna polemica e una sola considerazione: «In quattro mesi posso migliorare molto».

Franco [illegible]

In due stagioni bianconere il vice-Ferrara Mark Iuliano ha giocato 34 partite e realizzato due gol. Sulla sfida di domani dice: «La Roma ha nell'attacco l'arma in più, è il test più attendibile per verificare la tenuta della nostra difesa»



Aldair: possiamo fare il colpaccio

Ma tra Sensi e Zeman è guerra fredda sul contratto

ROMA. La vigilia di Juve-Roma nella capitale ha sempre lo stesso cattivo sapore. Se [illegible] vincono i giallorossi, tifosi già pronti a rinverdire tutti i torti, veri o presunti, subiti nel passato [illegible] quest'anno dalla squadra di Zeman. Le radio cittadine sono tempestate da nostalgici che ricordano tutto, in particolare il gol annullato a Turone e il [illegible] Aldair-guardalinee con conseguente rete di Ravanelli. Può sembrare strano, ma è una fortuna per il presidente Sensi che il calendario porti la trasferta [illegible] Torino: per una settimana starà comunque tranquillo, anche [illegible] dovesse [illegible] arrivare la sconfitta. L'assenza [illegible] Totti, che anche ieri non si è allenato, è [illegible] motivo in più che permette ai tifosi di gridare alla congiura, e imprecare contro l'arbitro che lo ha lasciato «massacrare» domenica scorsa.

Eppure Di Biagio fa l'ottimista: «E' la partita giusta per riaprire il campionato, soprattutto per noi che siamo lontani [illegible] vertice. Sarà bella [illegible] apertissima, la Juve [illegible] squadra d'attacco, cerca [illegible] imporre il suo gioco. Noi ce la metteremo tutta per fare altrettanto. Con Totti o senza, fare risultato è nelle nostre [illegible] potenzialità. Anche [illegible] temo proprio che Francesco non sarà della partita. E' una settimana che non [illegible] allena. C'è molta attesa fra i nostri tifosi, ma [illegible] dobbiamo scendere in campo [illegible] troppa tensione. Andiamo a giocare, la Juve [illegible] molto forte, non imbattibile».

Mercoledì sera a Lecce, poi Bologna all'Olimpico, trasferta a Napoli, Fiorentina in casa [illegible] derby l'8 marzo. Sensi ha un mese di tempo per far firmare Zeman: rimandare a dopo Lazio-Roma per il presidente vorrebbe dire (in caso di risultati positivi) consegnarsi con mani e piedi legati al [illegible] boemo. Tra Sensi e il [illegible] allenatore non [illegible] più il buon sangue dei primi tempi vincenti, ma Zeman resta l'unico scudo contro la contestazione dei tifosi. Alla Lazio che compra Salas, la Roma risponde con annunci che irritano Zeman. Il tecnico non vuole che si ripeta un caso-Gomez e tiene duro: niente firma. Balbo e Totti giurano sulla grandezza dell'allenatore: [illegible] se la caverà Sensi [illegible] Zeman chiedesse rinforzi veri? E, non avendoli, se decidesse di lasciare la Roma?

In attesa di scoprire Antonio Carlos Zago (il brasiliano sarà forse pronto per il Bologna), i giallorossi [illegible] presentano [illegible] Torino con un curriculum degno di rispetto: fuori [illegible] cinque pareggi, tre vittorie [illegible] la sconfitta (3-0) con l'Inter provocata dal clamoroso errore di Petruzzi. Aldair, guardalinee [illegible] parte, ha ricordi juventini di ogni tipo: «Schillaci mi realizzò [illegible] tripletta, ho fatto un autogol [illegible] ho anche segnato. Ma il passato [illegible] mi interessa, voglio andare a Torino per giocarmi la partita come sa fare questa Roma. Ai bianconeri mancherà Ferrara, grande difensore. Questo non li costringerà a cambiare schemi. La Juve, a dispetto delle assenze, in questi tre anni ha dimostrato di essere la squadra più forte. In ogni partita ha la stessa fame [illegible] vittoria. D[illegible] Piero, Zidane e Inzaghi sono pericolosi, cercheranno il gol: attenti, se i bianconeri dovessero concederci spazio vedrete al meglio gli schemi d'attacco che proviamo durante la settimana. E in trasferta commettiamo meno errori in difesa. La Juventus [illegible] avvertita».

Più realista il francese Candela: «Giocare senza Totti per noi è un grosso guaio. E' come se la Juve non potesse schierare Del Piero. Perdere a Torino sarebbe un mezzo disastro: la vittoria di Empoli ci ha appena ridato morale, ci ha fatto dimenticare d[illegible] mesi in cui abbiamo giocato male. Ripartire nuovamente da [illegible] potrebbe non essere facile». Per Vagner, oggetto misterioso della campagna acquisti giallorossa, ci sarà forse posto in panchina. [p. ser.]

«Al Milan manco io»

Berlusconi boccia Ganz e Maniero

MILANO. Silvio Berlusconi da Bucarest, dove si trova in visita, pensa [illegible] al Milan che [illegible] decolla nonostante i continui innesti di giocatori. E boccia, oltre a Kluivert anche gli acquisti di Ganz e Maniero, sostenendo che «ci vuole [illegible] grande attaccante per ritornare ai massimi livelli che abbiamo occupato per dieci anni dominando in Italia, in Europa [illegible] nel mondo».

«Quello che sta succedendo adesso - aggiunge Berlusconi - resta per me un mistero doloroso. Mi piace pensare che il Milan [illegible] vinca perché [illegible] [illegible] ne occupo direttamente. Ma resta l'amara constatazione che non riusciamo più a fare spettacolo e a dare tanti grandi [illegible] giocatori alle rappresentative nazionali. Purtroppo ci [illegible] un grande centravanti che sappia finalizzare [illegible] nostro gioco».

Capello, alle osservazioni del suo presidente mastica amaro, e trova un nuovo avversario: i [illegible] giocatori che [illegible] a farsi [illegible] all'estero e poi tornano [illegible] infortunati. Come Ziege, che [illegible] in Germania da una settimana a causa del mal di schiena. O Boban che due settimane fa [illegible] andato [illegible] Pola da uno specialista di [illegible] fiducia per lo [illegible] motivo [illegible] Ziege [illegible] non è ancora in grado di giocare domani [illegible] Roma con la Lazio.

«Spero di recuperarlo mercoledì contro l'Udinese - sospira Capello - [illegible] intanto abbiamo perso una settimana. Purtroppo i giocatori [illegible]anno il diritto di curarsi dove vogliono perché il corpo è loro. Ma devono rendersi conto che i nostri medici alla fine risultano i migliori e hanno sempre ragione».

Intanto Kluivert, ormai scaricato da Berlusconi, ritiene che la causa principale [illegible] [illegible] ridotto rendimento sia stata legata al suo coinvolgimento nello stupro di una donna olandese per il quale è stato invece prosciolto l'altro ieri: «Questa accusa mi ha condizionato. Non mi sentivo tranquillo [illegible] l'ambiente e i tifosi non l'hanno capito. Giocare dietro [illegible] punte? Mi [illegible] bene, ma preferisco [illegible] davanti, io sono un attaccante». Kluivert lascerà il Milan il 19 febbraio, dopo la semifinale di andata [illegible] Coppa Italia [illegible] il Parma per raggiungere la nazionale olandese [illegible] Florida per la Gold cup: salterà la gara [illegible] l'Empoli. [n. sor.]

SPORT [illegible]

■ **PARTE LA COPPA D'AFRICA.** Burkina Faso-Camerun inaugura oggi a Ouagadogou la Coppa d'Africa. In tribuna Ghedin, vice Maldini. Nella Gold Cup di Miami altra delusione per il Brasile: 1-1 col modesto Guatemala (Romario su rigore).

■ [illegible] Il tifoso juventino Walter Veltroni sarà [illegible] ospite dell'Inter [illegible] Appiano: vuol [illegible] personalmente Ronaldo. Lo accoglierà Moratti.

■ **IL [illegible] SU DJORKAEFF.** Il Betis Siviglia vuole Djorkaeff per il '98-99. Secondo il quotidiano «As» all'Inter andrebbero 30 miliardi.

■ [illegible] Arrigo Sacchi è in contatto con il Paris Saint-Germain: lo conferma l'Equipe. L'ex ct chiede «pieni poteri tecnici» e 2,7 miliardi l'anno.

■ **ADAILTON** [illegible] Il Comune di Parma ha [illegible] ieri la cittadinanza italiana all'attaccante brasiliano, che per la Figc ha così acquisito lo status di professionista comunitario.

■ **ATLETICA, KOMEN** [illegible] [illegible] keniano Daniel Komen ha stabilito a Budapest il record dei 3000 indoor [illegible] 7'24"90 (precedente: 7'26"14 di Gebrselassie).

■ [illegible] **ANTICIPO.** Kinder Bo-Mash Vr di A1 (6ª di ritorno) si anticipa a stasera (h. 20,30) poiché martedì i bolognesi recuperano il match con Reggio Calabria.

■ **FERRARI, TEST CONCLUSI.** La Ferrari ha chiuso 7 giorni di test al Mugello. Irvine con la F310B ha percorso 97 giri, Schumacher con la F300 ne ha fatti 82. Maranello ha deciso di non andare a Barcellona, da venerdì sarà ancora nel circuito toscano. Montezemolo fiducioso: «Abbiamo le migliori tecnologie del mondo e soprattutto uomini eccezionali. Comunque vada la prima gara, c'è voglia di fare bene [illegible] [illegible] [illegible] il Mondiale».

■ **TENNIS,** [illegible] Rita Grande, n. 46 al mondo, è stata eliminata nei quarti del torneo di Tokyo dalla leader Hingis: 6-2, 7-5 il punteggio.

■ [illegible] All'età di 75 anni [illegible] morto a Bologna Dante Ronchi, memoria storica del ciclismo. Aveva seguito [illegible] Giri, 35 Tour e 45 Mondiali.

■ **TRIS.** Trotto a Roma: combinazione 5-15-9, quota L. 289.100 (17.989 vincitori), coppia L. 32.200 (ritirato n. 11).

Il nuovo consiglio federale dovrà lavorare sodo per cancellare un ventennio buio

Il tennis ricomincia da Ricci Bitti

Oggi voto scontato per la successione a Galgani

BELLARIA. Il tennis volta pagina. I discorsi politici nelle pagine sportive sono sempre pesanti [illegible] digerire, ma questa è un'occasione speciale. Una data storica. Oggi Francesco Ricci Bitti diventa presidente della Fit, dopo un lungo ventennio dominato da Paolo Galgani. Un ventennio cominciato bene, con la conquista della Davis [illegible] Cile, proseguito male [illegible] finito malissimo: nessun italiano riesce ormai a scendere sotto quota 50 (il primo è Gaudenzi), due ragazze soltanto navigano fra 40ª [illegible] 50ª posizione (Farina e Grande). Un disastro. La vocazione di Galgani a fare politica prima di sciogliere i nodi tecnici, pensando solo [illegible] rafforzare il suo potere, poco per volta ha scavato un solco fra vertici dirigenziale e base. E ha rinsecchito le vocazioni. Soltanto [illegible] [illegible]ore del gruppo-Panatta, autore in Davis di molti exploit imprevisti, ha permesso al tennis di non affondare.

Proprio Panatta, dimissionandosi l'estate scorsa [illegible] citì, diede il primo colpo di piccone a Galgani, costretto poi a ritirarsi [illegible] [illegible] in attesa [illegible] di una improbabile presidenza [illegible] onoraria. Ricci Bitti dovrà affrontare [illegible] concorrenza teorica di Stefano Leone Gaudenzi, zio del più [illegible] Andrea, espressione di una parte (molta Lombardia, Emilia...) che [illegible] tiene [illegible] dimostrare come [illegible] ci sia comunque un'opposizione dopo il fallimento dell'operazione Pietrangeli. E la concorrenza ancor più teorica del milanese Rossi, che ogni volta si presenta [illegible] viene votato solo da se [illegible].

Ricci Bitti deve soltanto espiare la colpa antica di [illegible] [illegible] per troppi anni al fianco [illegible] Galgani, prima di ribellarsi. L'importante è che sappia (e possa) circondarsi di [illegible] capaci. Come i giovani Binaghi, Gasparini, Milan, Muciaccia, pronti [illegible] dare sangue [illegible] idee; come i navigati Maritati e Prola (l'unico che a suo tempo seppe prendere le distanze), pronti a garantire lavoro duro [illegible] oscuro. [illegible] Ricci Bitti non sarà ostaggio di un «consiglio» troppo galganiano, potrà far bene. Dipenderà dall'assemblea e dai notabili che hanno in mano i voti fare un passo più o [illegible] lungo [illegible] il futuro.

«Non si può passare [illegible] colpo dal buio al sole splendente», ci ha detto un candidato a consigliere, intendendo che la data resta comunque [illegible] storica, pur dovendo Ricci Bitti passare attraverso [illegible] strettoia di certi compromessi con il passato. Noi aspettiamo di leggere i nomi del «gruppo». Non basterà rimettere in pista Panatta (ciò che comunque avverrà) e riverniciare [illegible] facciata, per dare spazio all'ottimismo. Occorrerà organizzare un comitato di salute pubblica indipendentemente dalle cariche, dimenticando le rivalità e chiamando a raccolta tutti coloro che sono soltanto [illegible] semplicemente iscritti al «partito del tennis». Ricci Bitti è stato un buon giocatore. [illegible] farà così, avrà già vinto il primo set.

Gianni Romeo

PALLAVOLO [illegible]

Finali con Cuneo favorita

Coppa Italia, [illegible] può [illegible]

FIRENZE. In pratica saranno dei playoff liofilizzati in tre partite. Le finali della Coppa Italia, in programma oggi e domani [illegible] Firenze, mettono di fronte le prime quattro squadre della A1 e persino gli abbinamenti [illegible] semifinali odierne (Modena 2ª contro Treviso [illegible] alle 15, Cuneo 1ª contro Ferrara 4ª alle 18) ricalcano la griglia-scudetto se il campionato fosse finito domenica [illegible] dopo 16 giornate.

Torneo incertissimo e spettacolo assicurato. In pole position parte [illegible] comunque l'Alpitour, protagonista [illegible] prima fase della stagione, eccezion fatta per il brutto ko patito 7 giorni fa a Treviso. Proprio la Sisley [illegible] la squadra che rischia di più: non vince nulla ormai da quasi due anni (scudetto del 23 marzo '96) e non può più continuare a sciupare occasioni. Peseranno molto le [illegible]: sicura quella di Gravina (Sisley), al 90% quella di Galli (Alpitour), sono malconci anche gli altri centrali Bovolenta (Ferrara) [illegible] Van [illegible] Goor (Modena).

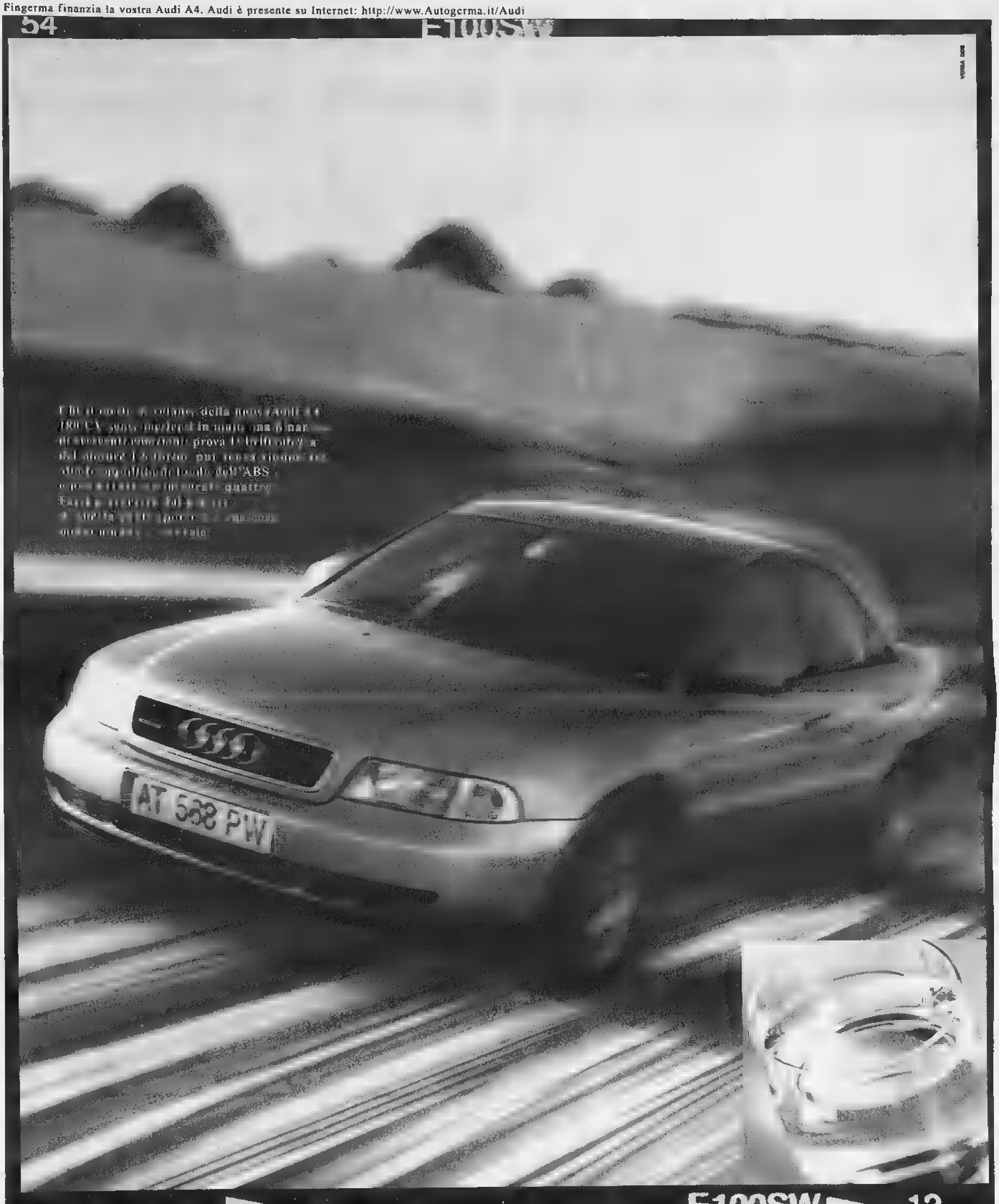
ATLETICA [illegible]

A Genova per due giorni

[illegible] indoor aperti [illegible]

GENOVA. Tra oggi e domani, sotto [illegible] il tetto del palasport genovese, l'atletica assegna i titoli tricolori indoor '98 sia a livello individuale che per società. E' questo [illegible] dei pochi appuntamenti in Italia di una stagione cortissima che, passando attraverso l'esagonale fra Italia, Francia, Russia, Spagna, Ucraina e Germania di mercoledì 18, sempre a Genova, si concluderà con i campionati europei [illegible] Valencia in Spagna a fine mese.

Fra i migliori da seguire in gara May (impegnata oggi nel lungo), Sidoti, Bresciani, Perrone per le donne e Dal Soglio (domani nel peso), Benvenuti, Giocondi, De Benedictis [illegible] Didoni tra gli uomini. La novità è costituita dalla partecipazione di alcune stelle straniere guidate dal keniano Mo[illegible] Kiptanui, impegnato domani nei 3000. Fiamme Azzurre (uomini) [illegible] Snam Milano (donne) favorite fra i club. Diretta tv oggi su Rai3 dalle [illegible] 18,30 con sintesi alle 24. [a. m.]



Serie B: il bomber deciso a contribuire al rilancio del Toro nell'anticipo di Padova

Ferrante: ho il piede avvelenato

«Ma i veneti sono disperati»

TORINO. Non segna da tre giornate. Eppure Reja [illegible] convinto che quella odierna con il Padova sarà la partita di Ferrante. Il bomber ringrazia per la fiducia e farà di tutto per non smentire l'allenatore, nell'anticipo di B in programma all'Euganeo. Tuttavia [illegible] ritiene che i veneti, ultimi in classifica, gli consentiran[illegible] di puntare a rete con facilità: «Giocheranno con la forza della disperazione, alla morte, come chi non ha niente [illegible] perdere, ma si troveranno di fronte un Toro avvelenato».

Un Toro che non vince da quasi un mese. L'ultimo succes[illegible] risale all'11 gennaio, a Verona contro il Chievo. E quel giorno il gol della sicurezza venne firmato proprio da Ferrante, dopo che Foglia aveva sbloccato il risultato. Poi, come nella scorsa stagione, Ferrante è entrato in una sorta di letargo invernale e non ha più segnato. Conta di sbloccarsi oggi: «Voglio un gol pesante, da tre punti. Un anno fa andavo a bersaglio solo [illegible] e, quando la squadra accusò un calo collettivo, ne soffrì anche il mio rendimento. Adesso, [illegible]ne allora, non c'è uno che fa la differenza, un tipo alla Maradona, però siamo più forti [illegible] ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Secondo Ferrante è solo crisi di risultati, non di gioco: «La colpa [illegible] è mia, di Lentini [illegible] di qualcun altro. Dopo la brutta partenza che ci aveva spinto al terz'ultimo posto, in zona retrocessione, abbiamo dovuto risalire posizioni su posizioni. Un inseguimento logorante che ci ha portati al quarto posto. Inevitabile, l'appannamento. Che non durerà a lungo».

E' sicuro che, d'ora in avanti, [illegible] cose debbano andare bene per forza: «A Padova cercheremo di fare il pieno. E' la prima tappa di un ciclo di fuoco che, su quattro gare, ci vedrà ben tre volte fuori casa. Dobbiamo tenere a distanza di [illegible] la Reggiana, che [illegible] è rifatta sotto e ci tallona [illegible] una lunghezza, però l'importante è credere nelle [illegible] possibilità e negli schemi che ci hanno spinti in zona promozione».

A Padova, Ferrante [illegible] [illegible] sorvegliato speciale. Colautti lo farà marcare da Rosa, prelevato dalla Salernitana a poche ore dalla chiusura del mercato, al debutto nel Padova, e in seconda battuta dal libero Mariani, l'ex torinista che è stato ingaggiato anche lui di recente e ha già perso contro [illegible] Toro ad Andria, nel girone [illegible] andata. Sfruttando proprio un rimpallo su Mariani, Ferrante sbloccò il risultato, poi Lentini, su punizione, completò la vittoria che in quell'occasione servì a rilanciare il Toro.

Rosa non è l'unica novità. Ci sarà anche l'esordio del diciottenne Iaquinta, centravanti del[illegible] Nazionale dilettanti, proveniente dal Reggiolo, e sarà la prima casalinga di Landonio e dell'argentino Quinteros dopo il tempo disputato [illegible] Castel [illegible] Sangro. Da quando c'è Colautti in panchina, il Padova ha infilato due pareggi, con Genoa in casa e a Castel di Sangro.

Reja non s'aspetta regali dai veneti: «Sappiamo che dovremo soffrire. E sarà così sino alla fine del campionato. Per questo ci vuole un Toro più cinico, capace di ragionare e di gestire la partita nei momenti difficili». Ha fiducia nei granata che ha visto reattivi e caricati [illegible] settimana, decisi a riproporsi ad alti livelli per restare agganciati alle prime tre della classe ed evitare di farsi sorpassare dalla Reggiana, che Reja reputa forte come squadra [illegible] come società, e dal Perugia.

In porta conferma per Bucci, pronto a ripetere la bella prestazione fornita contro l'Ancona. Per la sfida con il Padova, Reja ha scelto Asta a presidiare la fascia destra e per alimentare [illegible] i cross le controffensive del tandem costituito da Ferrante e Lentini. Asta, che Radice nel Monza giudicava un piccolo Di Livio, gode della stima di Reja perché ha energie da vendere e [illegible] mette al servizio della squadra. Il tecnico granata chiede poi a Ficcadenti, Tricarico e Brambilla di andare con assiduità al tiro. E, come abbiamo già scritto, è pronto a scommettere [illegible] Ferrante-gol.

Bruno Bernardi

[illegible] ORE 14,30

L'odierno anticipo di serie B tra il Padova (punti 16) e il Torino (30) [illegible] trasmesso in diretta, criptato, su Tele+.

Padova (4-4-2): 1 Castellazzi; [illegible] Turato, 34 Mariani, 38 Rosa, [illegible] Pergolizzi; 20 Mazzeo, 7 Pellizzaro, 10 Lantignotti, 36 Landonio; 37 Quinteros, 39 Iaquinta. In panchina 23 Bacchin, 3 Falsini, 21 Nicoli, 13 Fig, 9 Ferrigno, 11 De Franceschi, 25 Montrone. All. Colautti.

Torino (3-4-3): 36 Bucci; 29 Bonomi, 31 Fattori, [illegible] Maltagliati; [illegible] Tricarico, 30 Brambilla, 7 Ficcadenti, 24 Dorigo; 14 Asta, 8 Ferrante, 8 Lentini. In panchina 1 Casazza, 33 Citterio, 6 Cravero, 19 Sommese, [illegible] Pusceddu, 17 Foglia, 11 Carparelli.

Arbitro: Rossi.

Inizio alle 14,30.



Edy Reja conta su un gol di Ferrante (foto) per conquistare tre punti a Padova

RUGBY

E' il primo match ufficiale contro il Galles

[illegible] l'esame-trasferta p[illegible] gli azzurri di Coste

LLANELLI. Tutto esaurito per Galles-Italia, che va in scena questo pomeriggio (ore 19, diretta Tmc2 dalle 18,45) a Llanelli, cittadina a 80 km da Cardiff. E' ver[illegible] che a riempire i 15 mila posti dello stadio [illegible] fa in fretta, ma da queste parti il match con l'Italia (primo incontro ufficiale dopo più di 100 anni) è stato preso molto sul serio dai gallesi che non ci tengono affatto [illegible] diventare la terza vittima, quest'anno, degli azzurri di Coste, dopo Irlanda e Scozia.

Sotto la pioggia e il forte vento, l'Italia ieri ha disputato l'ultimo allenamento, al termine del quale il ct ha confermato la formazione che ha battuto recentemente la Scozia a Treviso, [illegible] la sola eccezione di Massimo Cuttitta che rientra al posto di De Carli.

Fatto curioso: Galles-Italia completa il programma del «5 Nazioni» che prende il via oggi con i match tra Francia e Inghilterra e Irlanda-Scozia. Un anticipo di quanto accadrà dal Duemila [illegible] poi. [r. s.]

Veltroni presenta un disegno di legge

Per battere i violenti processo e poi carcere

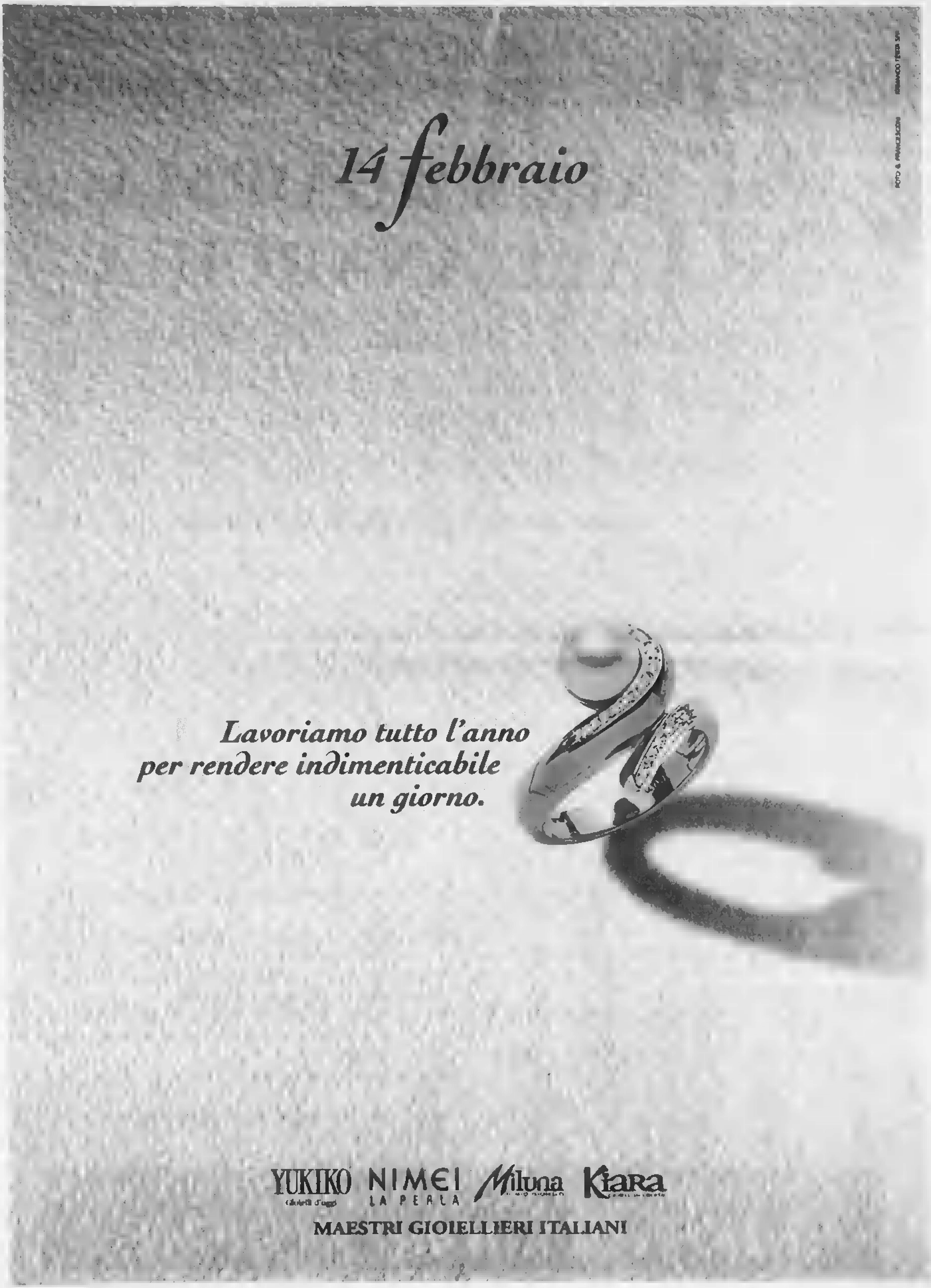
Previste severe condanne: perfino lanciare bengala diventa un reato

ROMA. Il 27 febbraio dell'anno scorso, Veltroni presentava [illegible] [illegible] decalogo anti-violenza. Doveva dare il via a una rivoluzione inglese negli stadi. Risultati scarsi. E allora ieri il vicepremier si è ripresentato [illegible] qualcosa di più solido: arresto, processo immediato e carcere per i teppisti. Il disegno di legge, che Veltroni spera sia approvato al più presto dal Parlamento, è la mossa invocata e tanto attesa da Federcalcio e Lega. Nizzola ha accolto con soddisfazione il provvedimento («La Figc, a tutti i livelli, è impegnata ogni giorno a combattere una [illegible] che, purtroppo in modo ricorrente, avvelena il clima e alimenta le tensioni negli stadi») e promette di intensificare i controlli per stroncare eventuali connivenze delle società [illegible] le frange violente [illegible] tifo organizzato. E poi rilancia la campagna di educazione sportiva e sociale nelle scuole.

Anche Carraro, presidente di Lega, giudica positivamente il disegno di legge, anche perché «si ispira all'azione svolta con successo in Inghilterra». La grande novità del disegno di legge è l'introduzione di [illegible] specifica fattispecie di re[illegible]o: chi lancia corpi contundenti (anche un bengala è oggetto contundente) rischia fino [illegible] tre anni di carcere, può essere arrestato in flagranza e giudicato per direttissima. Ovviamente arresto e processo per direttissima valgono «per tutti i delitti non colposi, consumati [illegible] tentati, [illegible] con violenza su cose o persone». E' stata inoltre introdotta un'aggravante, con aumento della pena fino a metà, per il teppismo nello sport. Non basta, stadio vietato [illegible] [illegible]ntrolli più fitti e obbligo a restare in casa tutto il giorno per chi ha già commesso reati, aumenta la pena per chi sgarra (da [illegible] mesi [illegible] due anni), arresti domiciliari possibili anche per reati all'estero.

Dice Veltroni: [illegible] decalogo del '97 ha raggiunto risultanti importanti, la privatizzazione degli stadi va avanti bene a Bologna e in altre città. Dobbiamo tutelare lo spettacolo sportivo, perciò sono impegnati 10 mila agenti. Per il governo il costo raggiunge i 50 miliardi. Non vogliamo trasformare gli sta[illegible] in bunker e questo disegno [illegible] legge ha un triplice obiettivo: maggiore prevenzione, pene e processi più severi per i violenti ed aumentare anche le sanzioni per le società amiche dei teppisti. Spero in una rapida approvazione da parte del Parlamento, maggioranza ed opposizione non dovrebbero [illegible] motivi [illegible] discussione. Con queste nuove misure ci [illegible]neiamo alla severità che altri Paesi mostrano [illegible] i teppisti da stadio. Chi commette violenze sappia che pagherà un prezzo elevato. E rapidamente: con arresto, processo in 5 giorni ed eventuale condanna. Questo per reati [illegible]messi dentro o fuori dallo stadio, in autogrill come sul treno. Finalmente si potranno costruire impianti solo per il calcio, [illegible] recinzioni [illegible] piste d'atletica [illegible] tante corsie. Tenere tranquille 70 mila persone non è semplice, negli stadi si scaricano le tensioni della società, [illegible] per questo contiamo sulla collaborazione del mondo del calcio. Devono esserci intrattenimenti prima delle gare, canzoni o incontri [illegible] squadre di bambini, è più semplice tenere calmo chi è nello stadio piuttosto che controllare tutto l'esterno». Un forte sì arriva dal sindacato di polizia: «La lotta ai violenti imbocca la strada giusta. E' la risposta forte ai tanti delinquenti che con il calcio non hanno nulla a che vedere e che, appunto [illegible] la violenza, allontanano gli sportivi veri».

Piero Serantoni


14 febbraio
Lavoriamo tutto l'anno
per rendere indimenticabile
un giorno.
YUKIKO
NIMEI
LA PERLA
Miluna
Kiara
MAESTRI GIOIELLIERI ITALIANI

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

CONFCOMMERCIO

SI' ALLA RIFORMA NO ALL'ANARCHIA

UN GIORNO DI MOBILITAZIONE DEL COMMERCIO PIEMONTESE
lunedì 9 febbraio 1998
con la presenza del presidente Confcommercio SERGIO BILLE'

ore 9,30 Incontro con i Parlamentari piemontesi, le istituzioni pubbliche, i Sindaci della provincia e le categorie imprenditoriali
Sede Ascom, via Massena 20

ore 10 Ritrovo di auto, furgoni e mezzi commerciali
Corso Stati Uniti, tra C.so Re Umberto e C.so G. Ferraris
**** Per motivi organizzativi si prega segnalare la propria adesione con auto e mezzi commerciali alla Segreteria Ascom, tel. 5516237 (orario continuato 9-17)***

ore 11 Partenza del corteo
Percorso: C.so Stati Uniti, C.so Re Umberto, p.za Solferino, via S. Teresa, p.za S. Carlo

ore 12 Rogo delle licenze commerciali. Delegazione di commercianti in Prefettura
Piazza S. Carlo

ore 20,30 Assemblea straordinaria del commercio piemontese
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71

LE NOSTRE RICHIESTE DI MODIFICA DEL DECRETO

- **Mantenere i requisiti professionali di accesso all'attività di commercio, per la qualificazione degli operatori e a garanzia dei consumatori.**
- **Rivedere le soglie di superficie delle tre tipologie di esercizi e salvaguardare i gruppi merceologici omogenei essenziali.**
- **Introdurre meccanismi di gradualità nell'applicazione delle nuove normative.**
- **Rivedere le disposizioni su orari di apertura e deroghe festive.**

INOLTRE PER OTTENERE DAL GOVERNO

- **Maggiore flessibilità nel mercato del lavoro dipendente.**
- **Profonda semplificazione degli adempimenti fiscali e amministrativi.**
- **Più efficaci strumenti di lotta ad ogni forma di abusivismo, illegalità, criminalità.**
- **Concrete possibilità di accesso al credito agevolato, e nuove opportunità di formazione e aggiornamento professionale.**
- **Una specifica normativa che vieti le vendite sottocosto.**
- **Incentivi e sostegni a chi dovrà abbandonare in anticipo l'attività.**

UN COMMERCIO SENZA REGOLE NON HA FUTURO

DIFENDIAMOLO INSIEME

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 7 Febbraio 1998 [illegible] 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Inversione di tendenza nella zona Centro ad alta «concentrazione» di vigili

Sorpresa, diminuiscono le multe

Dieci per cento in meno, controlli più severi

Sorpresa: nel 1997 i torinesi hanno preso meno multe rispet[illegible] all'anno precedente. Il totale delle contravvenzioni [illegible] durante l'anno appena concluso è finito ieri sera sul tavolo [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini e parla di una lieve flessione, quantificabile intorno al 10 per cento, rispetto [illegible] 500 mila verbali staccati nel 1996. Inversione [illegible] tendenza che emerge [illegible] nella zona [illegible] più alto tasso [illegible] vigili (e pure infrazioni), la 1ª Centro, di cui riportiamo i dati appena elaborati dagli uffici di corso XI Febbraio nella tabella qui a [illegible]

Gli automobilisti torinesi sono diventati più disciplinati, oppure l'aumento [illegible] percentuale degli uomini in divisa (ormai affiancati da ausiliari [illegible] traffico e ben tre diverse varietà di addetti Atm) insieme con i metri quadri incorniciati dalle strisce blu ha agito da deterrente?

La diminuzione delle multe staccate per motivi [illegible] viabilità emerge anche paragonando un mese tipo del 1997 con il corrispondente del '96. Prendiamo novembre, per esempio. L'anno [illegible] il totale dei divieti [illegible] sosta staccati durante questo [illegible] sono stati 20.066 in tutta la città. Nel [illegible] invece, i vigili, per lo [illegible] motivo, hanno compilato 26.145 verbali: circa seimila in più, differenza tutt'altro che trascurabile. «Non si può mai dire se la tendenza rispecchi davvero [illegible] maggio[illegible] disciplina o sia invece frutto [illegible] controllo effettivo del territorio - spiega il comandante Vincenzo Manna -; in ogni caso la diminuzione delle infrazioni contravvenute è sempre da salutare come [illegible] fatto positivo». E di positivo c'è anche un altro dato. E riguarda la diminuzione anche delle iscrizioni a ruolo, discendenti del semplice verbale che si scopre sul parabrezza quando questo verbale è stato ignorato per troppi mesi. «Il fenomeno-ritardatari [illegible] ancora considerevole - spiega ancora il comandante Manna -, basti pensare che il nostro comando sta per spedire circa 200 mila cartelle esattoriali relative all'anno scorso ad altrettanti torinesi indisciplinati. Ma anche in questo caso mi pare che gli automobilisti siano, in qualche modo, più disposti [illegible] pagare subito senza aspettare che la multa ricevuta lieviti fino alle stelle».

Ultimo dato significativo, sempre in arrivo dai dati forniti della zona 1ª Centro. Per la prima volta il mese di novembre e il mese di dicembre risultano alla pari [illegible] circa 4000 multe staccate per divieto [illegible] sosta e 1500 per altri divieti sempre relativi a problemi [illegible] viabilità. Segno che sotto Natale i torinesi hanno messo giudizio e usato di più i mezzi pubblici rispetto all'anno precedente.

Emanuela [illegible]

I [illegible] IN [illegible] *

	[illegible]	[illegible]		[illegible]	[illegible]
GENNAIO	8315	3319	LUGLIO	3208	1395
FEBBRAIO	8949	2708	AGOSTO	1836	1173
MARZO	7720	2430	SETTEMBRE	3051	[illegible]
APRILE	4952	1610	[illegible]	5147	[illegible]
MAGGIO	5567	2110	NOVEMBRE	4327	1575
GIUGNO	4405	1672	DICEMBRE	4613	1559

[illegible] divieto di sosta 62.090 - Altre violazioni 23.122

* RIFERITI ALL'ANNO 1997

[illegible]

Una guida per capire le cartelle esattoriali e le procedure dei ricorsi

[illegible]

NUOVO PARCHEGGIO

Lavori a giugno in corso Bolzano



A giugno cominceranno i lavori per la costruzione del nuovo parcheggio interrato [illegible] corso Bolzano. Sorgerà nell'area compresa fra corso Matteotti e via Ruffini, costerà 33 miliardi [illegible] prevede tre piani interrati capaci di accogliere 855 posti auto [illegible] rotazione. Il progetto intende salvaguardare le gallerie di Pietro Micca. Anzi, prevede la possibilità di recuperare il tratto in corrispondenza del museo Pietro Micca realizzando, sotto la superficie stradale, una struttura esterna per consentire di ammirare le gallerie. Prima dell'inizio dei lavori sarà però necessario tagliare quegli alberi che [illegible] consentirebbero l'apertura del cantiere, alcuni di questi verranno ripiantati in [illegible] Rosselli [illegible] al cimitero Parco. A parcheggio ultimato la banchina centrale verrà risistemata [illegible] verde.

Il quarto assalto subìto in nove mesi. I banditi, due fratelli, fino a pochi giorni fa erano agli arresti domiciliari

[illegible] legato in negozio

Un vicino dà l'allarme, presi i rapinatori







Enrico Errani il tabaccaio rapinato (foto grande) E da sinistra i due fratelli Gianluca e Franco Paonessa arrestati

Per la quarta volta in [illegible] mesi un tabaccaio è stato rapinato nel suo negozio, in corso Lecce 28 bis, e com'era già successo nell'ultimo assalto anche stavolta i responsabili sono stati subito catturati dalla polizia. La vittima è Enrico Errani, 61 anni, ex musicista. Ieri [illegible], poco prima dell'ora di chiusura, è stato aggredito, legato mani e piedi a una sedia, e derubato di circa 10 milioni [illegible] due fratelli, Franco e Gianluca Paonessa, 26 e 27 anni, residenti in via Capellina 1. I due fino a pochi giorni fa si trovavano agli arresti domiciliari [illegible] ora erano [illegible] sottoposti all'obbligo di firma presso i carabinieri.

L'allarme è stato dato da un negoziante. E i poliziotti del commissariato [illegible] Donato [illegible] arrivati in corso Lecce proprio mentre i rapinatori si [illegible] allontanando con tre borsoni colmi di sigarette, accendini, valori bollati [illegible] denaro contante. Un breve inseguimento e sono scattate le manette. Franco e Gianluca Paonessa [illegible] alle Vallette [illegible] l'accusa di sequestro di persona a scopo di [illegible]. Il tabaccaio si [illegible] fatto visitare al pronto [illegible] dell'ospedale Maria Vittoria: in stato di choc, aveva tagli e lesioni ai polsi provocate [illegible] filo elettrico con cui i malviventi l'avevano legato [illegible] una sedia.

«Ancora una volta mi è andata bene - dice Enrico Errani -. Man[illegible] pochi minuti alle 19,30, ora di chiusura, quando quei due ragazzi sono entrati in negozio. Hanno chiesto un paio di accendisigari esposti in vetrina. Così sono stato costretto a uscire dal bancone». [illegible] hanno subito approfittato i malviventi. Racconta il tabaccaio: «Non [illegible] agitati. [illegible] hanno detto: "Stai fermo, evita reazioni, o sono guai". Poi mi hanno spinto nel retro, hanno abbassato la serranda. Mi hanno legato mani [illegible] piedi, incerottato la bocca e hanno cominciato a svuotare i cassetti». Nei borsoni che si erano portati i fratelli Paonessa hanno messo soldi, francobolli, [illegible] telefoniche, sigarette, [illegible] presa dagli scaffali.

Momenti certo difficili per Enrico Errani, sequestrato nel retro. Ricorda: «La tensione [illegible] al massimo, ma [illegible] posso dire [illegible] avere avuto paura. Anche perché quei due [illegible] li vedevo armati. Il resto si è consumato in pochi attimi: c'è stata la mia liberazione da parte della polizia e [illegible] lì a poco l'arresto dei due rapinatori».

Racconta ancora il tabaccaio: «L'anno scorso, a luglio, dopo il terzo assalto in tre settimane, ero sfiduciato e stavo davvero pensando di smettere tutto. Sempre lo stesso bandito, mentre nelle altre due rapine c'era un complice. Infine i due primi banditi sono stati catturati dalla polizia e io ho tirato il fiato».

In questi ultimi mesi Enrico Errani dice di avere scoperto diverse ragioni per proseguire nella [illegible] attività, nonostante ogni possibile rischio: «Mi ripetevo: non devo chiudere, ma devo [illegible] la paura. E ora posso riconoscere che ci [illegible] riuscito. Ora il 20 [illegible]braio sarò al processo per testimoniare contro i primi due banditi arrestati. [illegible] inutile negare che g[illegible] mi vedo nuovamente in un'altra aula [illegible] tribunale». Dove dovrà ritornare per testimoniare anche contro questi ultimi due rapinatori. «Sperando a quel punto di mettere finalmente la parola fine».

[illegible] Barbiero

[illegible]

[illegible]

Sui trapianti di cuore

Approda in Parlamento l'inchiesta del pm Parodi sul Centro trapianti di cuore delle Molinette. L'onorevole Borghezio ha chiesto [illegible] ministro della Sanità un'indagine che stabilisca eventuali responsabilità per le persone morte mentre erano in [illegible] d'attesa. G. Favro A PAG. 36

TENTATO FURTO

[illegible]

I proprietari si difendono

E' finito a calci, pugni e bastonate un tentativo di furto, l'altra notte, in una villetta di Trana. I ladri, probabilmente albanesi, sono stati sorpresi dai padroni di casa, Mauro Bianchino e Sergio Ostorero, che [illegible] rimasti feriti: guariranno in 20 giorni. G. Maritano A PAG. [illegible]

[illegible]

Lauree

«Uniformare le votazioni»

Sarà il Senato accademico [illegible] decidere se hanno ragione gli studenti che chiedono di uniformare i criteri per l'assegnazio[illegible] dei voti [illegible] laurea e di abolire i voti negativi per le tesi. Richieste bocciate ieri dalla Commissione didattica. SERVIZIO A PAG. 37

VIE DELLA FEDE

Pellegrini

Nuove realtà religiose

Inizia oggi un «viaggio» tra i mille volti della preghiera a Torino: un'analisi delle [illegible] realtà religiose che popolano la città. Prima tappa a Mellana, una domenica. Partecipa alla messa Gianfranco Mondino, ragioniere, miracolato da padre Pio. P. [illegible] A PAG. 37

Negli istituti autogestiti o occupati [illegible] presidi hanno fatto [illegible] conti, da poche migliaia di lire [illegible] quasi 600 mila

[illegible] paga, e la scuola chiede i danni

I ragazzi invitati a sostituire i vetri rotti e a ripulire le pareti

Chi [illegible] paga: le scuole si organizzano per addebitare agli studenti i danni provocati durante le occupazioni [illegible] le autogestioni di novembre e dicembre. Anche se i guasti sono stati minimi. In soldoni ed anche saltando la breve vacanza per il recupero dei più deboli. Nella carta dei doveri [illegible] dei diritti degli studenti prevista dal ministro Berlinguer, pur non ancora approvata, c'è un capitolo che prevede l'assunzione delle responsabilità durante le manifestazioni. Anche su questa base arriva il conto. Per sottolinea[illegible] che è lecito protestare, ma non [illegible] lecito imbrattare muri, spaccare vetri, porte [illegible] banchi, scaricare gli estintori.

Le proteste dei ragazzi (contro il finanziamento alle private, per una riforma sostenuta da 20 mila miliardi in tre anni, per l'applicazione graduale della [illegible] maturità) hanno coinvolto quasi tutte le scuole. Più autogestioni che [illegible] (e lezioni mai interrotte) hanno lasciato un «segno».

[illegible]. [illegible] subito l'occupazione più lunga. La preside Maria Luisa Prono: «Abbiamo avuto piccoli danni. Ad esempio una plafoniera rotta, il ragazzo responsabile di quella rottura, ha già pagato. Parecchie invece le scritte sui muri. Gli studenti si sono autotassati per acquistare le latte di vernice e i pennelli. Hanno tinteggiato loro stessi».

[illegible]. L'istituto per grafici pubblicitari [illegible] lungo Dora ha subito l'aggressione più dura. Nella notte fra il 5 e il 6 dicembre sono stati scaricati gli estintori nei corridoi e nelle aule, tanto che la scuola è stata chiusa per la bonifica. «Sono entrati degli estranei» avevano spiegato i pochi che avevano dormito lì. Comunque sia, adesso si paga. Il preside Camillo Di Menna: «Abbiamo dovuto sostituire vetri, pagare 300 mila lire per ricaricare gli estintori e altre 300 mila lire per le macchine della pulizia. [illegible] comitato studentesco si è incaricato di raccogliere i rimborsi dai compagni». Per quei giorni persi, il recupero dei più deboli verrà fatto nelle 4 ore settimanali dedicate all'area di approfondimento. Come dire: niente sospensione delle lezioni.

CASALE. L'istituto per chimici è stato il primo ad [illegible] occupato. Il pagamento [illegible] simbolico: niente stop per i recuperi che si faranno con ore in più. La preside Lucia ScaglIotti: «I pochi vetri rotti li rimbor[illegible] il gruppetto che si era dichiarato responsabile dell'occupazione. [illegible] i colpevoli sono altri se la vedranno fra loro». [illegible] fortuna i ragazzi del Casale: le loro scritte [illegible] sparite [illegible] pennellate degli imbianchini manda[illegible] dalla Provincia per un intervento globale programmato da tempo e rinviato a dopo l'occupazione.

EX [illegible]-EX [illegible]. La preside Maria Adelaide Voltante fa i conti: «I ragazzi di via Duchessa Jolanda dovranno rimborsare 320 mila lire per un microfono rovinato da una monetina [illegible] dentro chissà come. Più 120 mila lire per un altro microfono danneggiato. Raccolgono i rappresentanti del consiglio d'istituto. Verseranno sul conto corrente della scuola». Gli estintori di via Bologna sono [illegible] ricaricati gratis. «Lì stiamo ancora aspettando le 10 mila lire a testa decretate per i guasti del '96: banchi e armadi rotti, porte sradicate».

[illegible]. Protesta dura, con danni lievi. «I docenti sono rimasti nelle classi a controllare - spiega il vicepreside Piergiorgio Thoux -. I ragazzi pagheranno per qualche vetro rotto. Per qualche scritta. Uno studente sorpreso [illegible] sporcare i muri di un'aula destina[illegible] ad ospitare [illegible] non segue l'ora di religione si [illegible] preso due giorni di sospensione e ha dovuto sborsare [illegible] mila lire per comprare il cestello di tinta».

[illegible]. «Un solo vetro da sostituire - dice la preside Paola Fantori -. Il consiglio d'istituto ha deliberato che devono pagare».

Maria Valabrega

ALLA MOTORIZZAZIONE



Presidio e sciopero contro la riforma

Manifestazione di protesta dell'Unasca, associazione delle scuole guida, ieri, davanti agli uffici della Motorizzazione civile, in corso Belgio. In strada un centinaio di persone che hanno contestato [illegible] riforma dell'ente così com'è stata illustrata dalla legge Bassanini. La dimostrazione era stata organizzata giovedì mattina, al termine dell'assemblea tenuta nell'androne della sede della Motorizzazione dai sindacati di categoria. Ma il presidio di ieri matti[illegible] autorizzato e così, verso le 10, è in[illegible] la polizia. Sempre ieri funzionari ed impiegati della Motorizzazione di Torino si [illegible] astenuti tutto [illegible] giorno dal lavoro. Altre dimostrazioni [illegible] previste per la prossima settimana, ma il calendario è ancora in fase di definizione. I lavoratori della Motorizzazione contestano alcuni articoli della legge sul decentramento che spezzano in due l'ente. E assegnano parte delle competenze alla Provincia [illegible] parte ad [illegible] ente territoriale già esistente, l'Aci. I sindacati ne sono convinti: «Questa riforma non porterà vantaggi agli utenti. Anzi, finirà per complicare ancora di più il già complesso meccanismo burocratico che, fino [illegible] ieri, regolava il funzionamento della Motorizzazione».

Indagini sulla morte di 16 malati in lista d'attesa. Il dottor Di Summa: nulla da rimproverarci

Trapianti di cuore, medici nei guai

E l'inchiesta approda in Parlamento

Approda in Parlamento la maxi-inchiesta [illegible] pm Cesare Parodi sul Centro trapianti di cuore delle Molinette: l'onorevole Mario Borghezio ha scritto al ministro della Sanità, perché disponga un'indagine amministrativa. Vuol sapere [illegible] sono responsabilità per le persone morte mentre erano in lista d'attesa per un trapianto. E l'inchiesta, partita due anni fa, vuole mettere in luce proprio questo: sul registro degli indagati sono finiti [illegible] tra medici e responsabili amministrativi dell'ospedale, accusati di omicidio colposo. [illegible] vuole chiarire se 16 pazienti morti in attesa di un [illegible] potevano essere salvati.

Il fascicolo [illegible] Parodi è nato dalla denuncia di una donna, Anna Bidò, [illegible] vedova di un uomo che si è spento nel '95 aspettando il trapianto, ha scritto: «Non c'è stata carenza di organi in quel periodo. I cuori [illegible] però stati dirottati ad altri centri». Un dramma che ha spinto il pm ad andare a fondo. E ad allargare gli accertamenti all'intero funzionamento del Centro trapianti, valutando, per [illegible] dei pazienti che non ce l'hanno fatta dal '[illegible] al '95, se si erano resi disponibili [illegible] cuori che potevano ridar loro la vita. I consulenti del pm hanno ritenuto di individuare, in 16 casi, degli elementi di sospetto, ed è finito sul registro degli indagati Michele [illegible] Summa, il capo dell'équipe del Centro Trapianti. Davanti al pm, assistito dal suo legale Giorgio Merlone, Di Summa ha spiegato, dati alla mano: «Da noi, la sopravvivenza dei pazienti in lista d'attesa [illegible] di trapianto è la più alta d'Italia: muore il 17,8% dei malati. E' vero che [illegible] tutti i cuori disponibili sono stati trapiantati: [illegible] nessuno [illegible] sprecato. Abbiamo salvato altre vite dirottando gli organi [illegible] altri ospedali, dove altri pazienti li hanno ricevuti. Abbiamo negato il trapianto se l'organo non era compatibile. In pochi casi, ci sono [illegible] invece problemi organizzativi: [illegible] difficoltà [illegible] far giungere [illegible] Torino il cuore in tempo utile, [illegible] fatto che i posti per la terapia intensiva post-trapianto erano occupati. Quest'indagine mi amareggia profondamente: ho dedicato la vita a fare ciò che potevo, e anche l'impossibile, per salvarne delle altre». E ha aggiunto: «All'unico letto predisposto quando è nato il Centro nel '90, [illegible] stato successivamente aggiunto un secondo lettino. Possiamo fare 8 trapianti per milione d'abitanti, in linea con le necessità regionali».

Il pm ha acquisito gli standard di altri Centri d'Italia, le liste d'attesa, gli indici di mortalità. E ha cominciato a domandarsi se ci fosse una «evidente sproporzione tra le potenzialità operative del Centro e il numero [illegible] pazienti "accettati" in lista d'attesa»; se c'era o no «la possibilità di fare un numero maggiore di interventi». E, in caso contrario, il pm si domanda se c'era «un'oggettiva insufficienza organizzativa [illegible] strutturale del Centro [illegible] Torino, tale da giustificare la mancata [illegible] cuzione di trapianti, [illegible] da imporre una differente informazione ai pazienti in lista». E cioè: c'erano troppe persone in attesa, rispetto a ciò che si poteva fare per loro? Se sì, sono state informate della bassa possibilità di salvarsi, in modo che potessero eventualmente [illegible] in lista altrove? Domande che hanno spinto il magistrato a chiedere un incidente probatorio, disposto davanti al gip Rapelli, al termine del quale un gruppo di periti dovrà dare delle risposte. E che hanno spinto il pm ad indagare anche i vertici amministrativi dell'ospedale: oltre a Di Summa e a Mario Morea (ex direttore della Divisione universitaria di Cardiochirurgia), e agli aiuti Marco [illegible] ed Enrico Donegani, anche l'ex sovrintendente sanitario Giorgio Rivara, e gli ex commissari straordinari Stefano Silvano, Gianfranco Carnovali e Pier Matteo Clemente. Medici e amministratori hanno respinto con forza il sospetto di «non [illegible] correttamente informato i malati sulla effettiva possibilità di [illegible] sottoposti a trapianto in tempo utile»: «Tutti i pazienti sanno - hanno detto - che l'ingresso in lista d'attesa non garantisce [illegible] trapianto, e che è inevitabile che qualcuno non ce la faccia. Sanno che ci sono più malati che donatori, e che sarà possibile salvarli solo se ci sarà un cuore, e se sarà compatibile con il loro organismo. Firmano anche un [illegible] scritto». Per gli amministratori, in particolare, [illegible] pm vuol chiarire [illegible] abbiano [illegible] i cardiochirurghi in condizione di operare al meglio: sospetta, cioè, che [illegible] abbiano risposto [illegible] richieste dei medici (anche sull'aumento di posti-letto) in modo tale da garantire ai pazienti una concreta possibilità di salvezza.

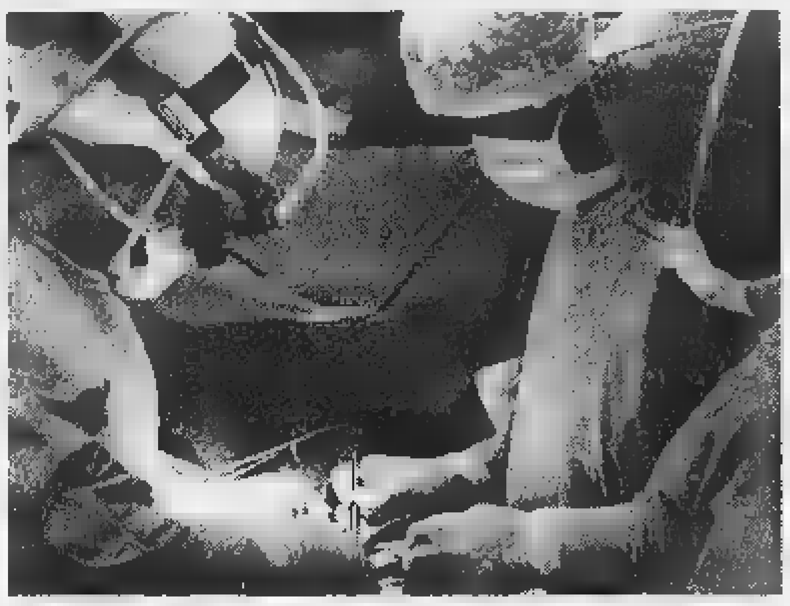
Su questo punto, i difensori (Obert, Volante, Rossomando, Rubiola, Picatti, Giordanengo e Soter Catalano) sostengono che non è a Torino che si decide la potenzialità dei centri-trapianto: occorre un'autorizzazione ministeriale, che valuta le necessità regionali. Adesso la parola è ai periti del gip Rapelli. [illegible] risposte alle domande [illegible] pm arriveranno non prima dell'estate, o addirittura in autunno. [g. fav.]

[illegible] ALLE MOLINETTE [illegible]

Trentadue interventi nel '97: è record

Trenduadue trapianti di [illegible] effettuati nel '97 al centro di cardiochirurgia delle Molinette, l'unico esistente in Piemonte. Si tratta di un vero e proprio record rispetto alle cifre del passato. In lista d'attesa (dati riferiti alla fine dello scorso anno) ci sono, però, [illegible] otto malati che sperano di ricevere un cuore nuovo. Le statistiche di questi ultimi anni evidenziano una crescita del numero di interventi effettuati all'interno del più grande presidio ospedaliero torinese. Nel '95, i trapianti furono 27 e a fine anno c'erano ancora 37 pazienti che aspettavano di entrare in sala operatoria per avere una chance di [illegible] in più. Cinque anni prima, nel '90, invece, di interventi ne erano stati compiuti appena 15. Da allora le tecniche di espianto e trapianto del [illegible] sono diventate più sofisticate.

[illegible] in tema [illegible] trapianti gli ospedali di Torino, in questi anni, hanno dimostrato di [illegible] all'avanguardia anche per quanto riguarda reni, polmoni e fegato. Il giorno [illegible] San Silvestro l'équipe [illegible] Mauro Salizzoni ha sperimentato [illegible] successo la tecnica di divisione a metà del fegato: un solo donatore ha permesso di salvare la vita a due malati. Una tecnica che aprirà anche il capitolo dei trapianti sui bambini.

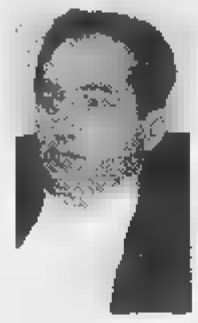


Alle Molinette la sopravvivenza dei pazienti in attesa di trapianto è la più alta d'Italia

Procura militare

«Il nonnismo non è ancora sconfitto»

Più [illegible] 4000 procedimenti per reati che [illegible] dai crimini di guerra commessi nel '44/45 agli episodi di nonnismo nelle caserme: di questo si è occupata, nel 1997, la Procura militare di Torino, la cui attività [illegible] stata illustrata ieri dal procuratore capo, Pier Paolo Rivello, all'inaugurazione dell'anno giudiziario nell'aula magna della Scuola di applicazione dell'esercito. [illegible] magistrato ha sottolineato che, nonostante le gravi [illegible] di personale, nel corso dell'anno la Procura è riuscita a concludere oltre 3500 procedimenti. «Un dato significativo - ha detto - considerando che l'organico (oltre al procuratore è in servizio un solo sostituto) [illegible] dimezzato rispetto [illegible] previsioni». La Procura [illegible] competente per Piemonte, Valle d'Aosta, parte della Liguria e della Lombardia. Parlando delle indagini svolte, Rivello ha citato quella sulle tangenti che sarebbero state versate ad appartenenti alla Guardia di Finanza «per ammorbidire gli accertamenti nei confronti delle più grandi imprese commerciali del nostro Paese», e i «numerosi, gravissimi episodi [illegible] truffa e peculato militare». La Procura segue inoltre con attenzione i casi di nonnismo. «Un fenomeno - ha affermato il procuratore capo - che solo un'ottica miope potrebbe definire minimale, in quanto rischia [illegible] arrecare consistenti danni [illegible] solo fisici [illegible] anche psichici».



Il giudice Rivello

Il magistrato ha pure ricordato le sue inchieste sui crimini di guerra. In quella a carico del «responsabile dell'eccidio di piazzale Loreto, av[illegible] in Milano il 10 agosto del 1944, con la barbara fucilazione di 15 cittadini italiani», ha già chiesto e ottenuto il rinvio a giudizio. Per altre, che si riferiscono ad eccidi commessi in Liguria, si attende l'esito di alcune rogatorie internazionali. «A chi domandasse - ha detto - perché vengano celebrati tali processi a tanta distanza [illegible] fatti, si dovrebbe rispondere capovolgendo la domanda, chiedendo quale giustifi[illegible] potrebbe [illegible] dal[illegible] per [illegible] punire i nazisti individuati quali autori di stragi tanto efferate».

Rivello si è anche soffermato [illegible] problemi di portata più generale e, in particolare, delle annunciate riforme istituzionali che, tra l'altro, prevedono la soppressione dei tribunali militari in tempo di pace. Secondo il magistrato, in questo momento si sta vivendo [illegible] «fase di grande incertezza», in cui «l'unico dato altamente probabile [illegible] la trasformazione dell'attuale assetto». E' una fase che va gestita «in maniera razionale», ad [illegible] pio dotando le Procure militari di squadre di polizia giudiziaria. Già nel 1991 [illegible] Consiglio della magistratura militare ha osservato che vi deve provvedere il ministero della Difesa, che però - ha detto Rivello - dopo sette anni non l'ha ancora fatto. [n. pie.]

Pugni e bastonate fra i proprietari e due albanesi che sono riusciti a fuggire. Il sindaco: chiediamo più controlli

Picchiati dai ladri nella villa

A Trana [illegible] notte di sangue e terrore

E' finito nel sangue [illegible] furto che due extracomunitari, probabilmente albanesi, hanno cercato di compiere all'alba [illegible] ieri in una villa di Trana. Dopo aver narcotizzato il cane, hanno cercato di addormentare, senza successo, anche i proprietari. La reazione, però, ha innescato una colluttazione a [illegible] di pugni, bastonate e lancio di vasi. Ad [illegible] la peggio, i padroni di casa: guariranno in venti giorni.



I fatti alle 4,30 di ieri, quando i due malviventi sono entrati nella villa [illegible] via Manzoni 12, a Trana, forzando nel seminterrato il portone del garage. Dopo aver preso una mountain bike, [illegible] zaino e alcuni oggetti, da una scala interna hanno raggiunto il piano terre[illegible]. Qui hanno addormentato «Birillo», un grosso cane leone, [illegible] entrati dall'ingresso principale. Mauro Bianchini, [illegible] anni, stava dormendo [illegible] la moglie, Enrica Ostorero, [illegible] 34, e la figlia Valentina [illegible] 7. I due malviventi hanno arraffato il telefono cellulare in cucina, poi si sono diretti in camera da letto. Molto probabilmente, anche qui hanno spruzzato del gas soporifero, [illegible] mentre stava[illegible] rovistando [illegible] cassetti, Mauro Bianchini si è svegliato improvvisamente. [illegible] pochi attimi è nata una violenta rissa: prima nell'ingresso, poi sul pianerottolo e infine nel garage. La moglie, dopo alcuni attimi [illegible] smarrimento è corsa in cucina alla ricerca del cellulare per chiedere aiuto, [illegible] non trovandolo, [illegible] è rifugiata al primo piano, nell'alloggio del padre Sergio, 60 anni, che udito [illegible] trambusto stava scendendo in aiuto del genero.

«Sono andata sul terrazzo per chiedere aiuto - spiega la donna - e ho visto due persone che, nella fuga, stavano raccogliendo dei vasi nel giardino per lanciarli contro mio padre e mio marito». Le case attorno si sono illuminate e la gente ha telefonato [illegible] 118 e ai carabinieri. Nel trambusto i due albanesi sono riusciti a fuggire [illegible] una Volkswagen Polo rubata pochi minuti prima nella villa di fronte, al 15 di via Manzoni (è stata abbandonata poco lontano).



La villa presa di mira dai due extracomunitari che hanno cercato di narcotizzare i proprietari e il cane. A fianco Enrica Ostorero la moglie del proprietario che ha riportato varie ferite

Sergio Ostorero e Mauro Bianchini, rimasti in casa con il volto ridotto ad una maschera [illegible] sangue, sono stati trasportati all'ospedale di Rivoli. Dopo le medicazioni, i medici li hanno giudicati guaribili in una ventina di giorni. Dieci giorni di guarigione anche per la moglie del pensionato, Jolanda Ostorero: [illegible] sul finire della rissa, ha riportato lividi e contusioni.

Il sindaco di Trana, Fernando Sada, si incontrerà il prossimo martedì [illegible] il prefetto di Torino. «Nella riunione - dice Sada - chiederò al rappresentante del governo di utilizzare le [illegible] abbandonate di San Bernardino di Trana per potenziare i carabinieri in [illegible]. Per ironia della sorte, l'altro ieri i militari della compagnia di Rivoli hanno pattugliato il Comu[illegible] per buona parte della notte e se [illegible] andati poco prima [illegible] fatto. Forse quei due li [illegible] controllando, aspettando proprio il momento giusto per entrare in azione».

Giuseppe [illegible]

Delibera contestata

«[illegible] combustibili [illegible] inquinanti»

La Giunta regionale ha deciso di vietare [illegible] il [illegible] regionale «qualsiasi nuovo utilizzo negli impianti termici civili di olio combustibile e [illegible] altri distillati pesanti del petrolio» e di imporre la «trasformazione degli impianti civili che utilizzano olio combustibile entro [illegible] settembre di quest'anno in impianti che utilizzano altro combustibile liquido o gassoso». A giustificare questa scelta [illegible] fatto [illegible] questi impianti «producono emissioni di polveri, di ossido di azoto e di monossido [illegible] carbonio notevolmente più elevate di quelle funzionanti a gasolio, gpl o gas naturale». Ma su quella delibera è nata la polemica. Sulla scia di quanto è suc[illegible] in Lombardia sono stati annunciati i ricorsi da parte dell'Assopetroli. Il Tar lombardo li ha accolti ed ha annullato un'analoga decisione assunta dalla Regione Lombardia. Così i consiglieri regionali dei ppi (Saitta, Peano e Gatti) chiedono alla Giunta di «rivedere quella decisione tenendo anche conto dell'alto costo che comporterebbe per le famiglie piemontesi la trasformazione degli impianti preesistenti».

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 7 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ridotta per foschie dense mattutine. Venti: deboli variabili. Temperatura: stazionaria.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	11,5
MINIMA	-5,4
UMIDITA' (ore 14)	35%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	[illegible]
MEDIA (1913-1994)	39,2

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	12,4	MINIMA	-2,8
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio [illegible]
MINIMA	-21,8	12 febbraio [illegible]

UN [illegible]

MASSIMA	13,1	MINIMA	-2,2

[illegible]

[illegible] sorge alle [illegible] 7 e 42 minuti; tramonta [illegible] ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 16 minuti; cala domani alle ore 5 e 23 minuti.

- Primo quarto 3 febbraio [illegible] 24
- Luna piena 11 febbraio ore 11
- Ultimo quarto 19 febbraio ore 16
- Luna nuova 26 febbraio ore 18

[illegible] occorrono ben 30[illegible] ingrandi[illegible] per vederlo ampio come la Luna

[illegible] riconoscibile [illegible] la stella più brillante tra le luci dell'alba.

[illegible] tramonta in [illegible] Ovest-Sud-Ovest 2 ore dopo il sole.

GIOVE: il Sole si avvicina a questo pianeta di circa 1° al giorno.

[illegible] si presenta, di prima notte, come una stella isolata nel cielo occidentale.

IL [illegible] questa notte [illegible] Luna passa soli 1°,5 a Nord della stella Gamma [illegible] Gemelli.

Specchio dei tempi

«Ho dato il mio primo esame [illegible] Economia [illegible] per il freddo» «Sono perseguitata [illegible] cancello meccanizzato» - «Mia figlia punita per un [illegible] di onestà» - [illegible] contrastanti sull'obbligo di pagare»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa immatricolata quest'anno alla facoltà di Economia e Commercio (ricordo che il biennio ha luogo al Palazzo del Lavoro di corso Maroncelli). Nei giorni scorsi ho dato il mio primo esame di Economia Aziendale insieme a centinaia di altri studenti.

«Per mia sfortuna sono capitata proprio nell'aula non riscaldata [illegible] sostenuto il compito tremante per il freddo. Come se [illegible] bastasse, l'esecuzione del compito è stata continuamente disturbata dai suoni e rumori provenienti dal Luna Park situato all'interno dello [illegible] Palazzo [illegible] Lavoro [illegible] durante l'anno invece le lezioni sono disturbate da fiere, comunicazioni interne all'organizzazione, attrazioni [illegible]e...).

«Ma pur sapendo (o sperando?) che nel 2000 tutti i corsi saranno riuniti nella nuova [illegible] di corso Unione Sovietica, [illegible] possibile continuare a frequentare le lezioni in un po[illegible] difficilmente raggiungibile, decisamente poco igienico (e se venisse l'ufficio d'igiene?) e con strutture poco adeguate per lo svolgimento dei corsi universitari (nell'aula D è crollato parte del soffitto!), pagando circa 1.600.000 di [illegible] l'anno? Preferirei davvero seguire i corsi in [illegible] dei [illegible] cinema di Torino, sicuramente molto più confortevoli. Credo, [illegible] questa lettera, di [illegible] espresso l'opinione di molti altri miei compagni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel cancello che sbarra un passo carraio direttamente al di sotto del mio appartamento è stato installato un meccanismo per l'apertura e la chiusura automatiche, peraltro abusivamente, cioè senza la regolare delibera dell'assemblea del mio condominio, nel cui edificio si apre il passo carraio. Il meccanismo è [illegible] tutto inadeguato al pesante cancello, che muovendosi vibra fortemente e rumo[illegible] e poi si arresta [illegible] urti violenti. In seguito alle vibrazioni e agli urti di ormai molti mesi, nei muri esterni e interni del mio appartamento si sono aperte crepe che vanno man mano allungandosi e approfondendosi, e una si è aggiunta [illegible] recente. L'amministratore [illegible] mio condominio e io continuiamo a chiedere, invano, ai responsabili [illegible] disattivare il meccanismo e ripristinare l'uso manuale del cancello, temporaneamente, ossia fino al momento in cui i diversi interessati al cancello, raggiunto un accordo, a[illegible] provveduto a sostituire il meccanismo o il cancello stesso.

«Insomma, che si può fare affinché gli atti nocivi vengano bloccati mentre si stanno compiendo, anziché perseguiti attraverso [illegible] procedimento giudiziario, quindi dopo che si siano lasciati impunemente crescere per mesi? Mi [illegible] che sia [illegible] questione [illegible] tutti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sabato pomeriggio mia figlia, nei pressi di via Di Nanni, scendendo dalla macchina ha visto a terra un portafogli. Il negoziante vicino, al quale si è rivolta, ha rifiutato [illegible] interessarsene. Controllato il contenuto, 60.000 lire e l'indirizzo, mia figlia ha deciso, visto [illegible] era nelle vicinanze, di portarlo di persona. La proprietaria ha ringraziato ed avrebbe offerto un caffè, ma essendo già in ritardo, mia figlia è ridiscesa di corsa.

«Ha trovato la macchina [illegible] le ganasce: L. 70.000 per [illegible] rimozione avvenuta dopo [illegible] 45 minuti di attesa ed un verbale per L. 120.000.

«Tutto ciò nonostante mia figlia [illegible] fatto presente le circostanze ed i tempi in cui la sua macchina è stata posteggiata [illegible] una spanna di sporgenza sulle strisce pedonali per 5 minuti. Questo episodio serva di monito alle persone oneste, per aver [illegible] alla proprietaria [illegible] portafoglio contenente 60.000 lire, una persona che percepisce L. 1.500.000 al mese, sabato si è persa L. 190.000 e quasi [illegible] ore di tempo. Una lezione che mi auguro le sia servita».

Elisabetta Vignale

Un lettore ci scrive:

«Per un cambio di indirizzo sui documenti della mia auto, sono andato giorni fa alla Motorizzazione. Mi è stato consegnato un modulo sul quale, dopo la compilazione, avrei dovuto applicare 2 ricevute di versamento (una di 10.000 ed una di 20.000). Recatomi presso un ufficio postale l'impiegata mi ha fatto osservare che detti versamenti erano stati aboliti.

«Sono ritornato alla Motorizzazione col modulo compilato e con mia somma sorpresa il funzionario addetto mi ha chiesto dov'erano le ricevute [illegible] due versamenti. Le spiegazioni da me addotte non sono servite a nulla, anzi il funzionario ha giustificato la richiesta dicendo: "Ed allora noi lavoriamo gratis?". Ho dovuto pagare, ma chi ha ragione?».

Bruno Roggero



LE VIE DELLA FEDE/1. Viaggio tra i mille volti della religione

I pellegrini dell'anima

All'alba, dal ragionier Mondino

In coda [illegible] Mellana per incontrare il miracolato da Padre Pio

Non solo Antille. Ci sono anche Mellana e via Vibo. Che c'entrano questi due luoghi che mai compariranno nelle guide del turismo eccellente [illegible] dove si consegna il corpo alle tiepide onde di Oceani lontani? C'entrano eccome, Mellana, miniparrocchia prossima a B[illegible], provincia di Cuneo e via Vibo periferia di Torino, perché sono due delle misconosciute, infinite, mete del turismo dell'anima.

Ho cercato di capire, con il disincanto del cronista, cosa c'è di autentico [illegible] [illegible] esagerato, nell'irrequieto moto delle nuove realtà religiose che lievitano all'esterno dell'asettica e spesso sbrigativa liturgia canonica. Si resta sconcertati appena si mette naso su questa frontiera: gruppi di preghie[illegible], fedelissimi di padre Pio, devoti mariani, carismatici. Cosa dire di celebrazioni liturgiche che durano un paio d'ore, delle chiese straripanti di folla? [illegible] delle guarigioni, grazie ricevute, conversioni di peccatori, annunciate [illegible] gli applausi [illegible] fine messa?

Due personaggi (uno laico, l'altro sacerdote, l'uno ragioniere, l'altro teologo), segnano l'approccio [illegible] cronista [illegible] sacro che avanza.

Prima tappa, [illegible] domenica a Mellana, ore 5,30. C'è Mondino che partecipa [illegible] messa. Gianfranco Mondino è ragioniere di Mondovì. La sua casa è luogo di incessante pellegrinaggio: la gente chiede guarigioni, conforto, consigli sulla salute [illegible] anche d'affari. Dicono che sia stato, [illegible] bimbo, miracolato da padre Pio dal quale avrebbe ricevuto alcuni poteri straordinari. [illegible]ferisco quel che dicono gli altri perché è impossibile parlargli se non si ha appuntamento e lui gli appuntamenti li fissa a g[illegible] per tutto l'anno. Lo circondano rispetto e mistero, sussurri [illegible] devo[illegible] Dicono che è [illegible] «uomo [illegible] Dio»; che la sua fede è autentica; che non tocca una lira anche se incassa centinaia di milioni in offerte libere; che con i [illegible] ha tirato su una [illegible] per anziani [illegible] sta per inaugurare, [illegible] queste parti, una clinica modello. Dicono che ha salvato tanti dalla disperazione e da malattie spietate. Dicono: e chi racconta non [illegible] che il minimo dubbio [illegible] scalfire una certezza inossidabile.

Alle 4,30 davanti il sagrato del piccolo santuario dedicato alla Madonna della Medaglia sostano un centinaio di persone. Bisogna avere fede (o curiosità come la mia) per sfidare, a quell'ora, il vento gelido che soffia implacabile dalla Bisalta. Altri continuano ad arrivare in auto [illegible] su pullman. In mezz'ora il gruppo diventa folla. Più di mille, sicuramente. Il portone della chie[illegible] viene aperto, in [illegible] attimo si è stipati e fuori [illegible] premono ma ogni metro di spazio all'interno è occupato. Molti reggono sacchetti di plastica [illegible] dentro fotografie o ind[illegible]. Servono, dicono, a stabilire una diagnosi o ricevere una grazia. Lui, Mondino, al tatto percepisce, dicono, sintomi, drammi, speranze. Cominciano canti [illegible] preghiere. Alla comunione scorgo Mondino: [illegible]este un mantello marrone e abiti dello stesso colore. Viso paffuto e serio, corporatura un po' tozza, profilo da bancario in pensione, sguardo compunto ma per nulla comparabile ai mistici da oleografia. Regge il calice e distribuisce [illegible] ostie [illegible] una teoria di fedeli. Terminato il servizio liturgico Mondino intona litanie ed invocazioni, segue la recita del rosario. Sono trascorse due ore abbondanti. Cala il silenzio. Tutti seduti. Arriva uno e indica col dito i gruppi: «Voi, voi, voi. Gli altri vadano pure a casa». Disappunto sui volti degli esclusi, [illegible] sulle labbra dei prescelti. Cosa si diranno Mondino e i tanti anonimi carichi [illegible] pene, di là [illegible] sacrestia, in pochi minuti di colloquio, non sapremo mai. Neppure sapremo se qualche grazia e di che tipo [illegible] aggiungerà [illegible] quelle che i fedelissimi di Mondino giurano di conoscere e che in tono confidenziale sussurrano. Fuori la mattinata è chiara, [illegible] pullman fanno ma[illegible] per il rientro [illegible] Torino, il piazzale si svuota delle auto. Molti si conoscono, si danno appuntamento per il pellegrinaggio a S.Giovanni Rotondo dove padre Pio è sepolto. «Venga anche lei. Ci [illegible]pagnerà Mondino» mi dice una signora che giura [illegible] dovere molto [illegible] ragioniere di Mondovì, anzi a questo mite intermediario tra la terra e il cielo. Insiste: «Verrà?». Forse, vedremo.

Pier Paolo Benedetto

IL CASO

HAPPENING IN CHIESA

SE la discrezione è il paravento dietro il quale [illegible] rifugio il ragionier Mondino, la parola schietta, anzi esibita, cantata, propagandata, [illegible] la carta vincente di don Adriano Gennari. Due temperamenti opposti. Comune l'obiettivo: riportare [illegible] anime perse all'ovile attraverso la preghiera.

[illegible] modi diversi di rapportarsi con gli uomini e con il cielo. Unico il risultato: l'esplosione [illegible] [illegible] feno[illegible] che aggrega un numero crescente di persone [illegible] cerca di una bussola [illegible] cui orientare la propria esistenza.

Don Adriano [illegible] prete cottolenghino ma prima di vestire la talare ha indossato la divisa di alpino. Origi[illegible] veneta, famiglia povera, giovinezza trascorsa in fabbrica. Statura bassa, corpo scattante, sorriso perenne da non fumatore stampato su un viso che non dimostra l'età prossima alla sessantina. Da operaio [illegible] teologo. Nel cassetto anche [illegible] diploma in marianologia.

Tutti i lunedì sera celebra [illegible] nella chiesa della Salute di via Vibò, [illegible] due passi dall'ex sede [illegible] pci. Bisogna andarci, perché [illegible] una messa dalle mille sorprese: di uguali [illegible] ne ricordo neppure quando la gente, per virtù o per abitudine la chiesa la frequentava, figuriamoci adesso che a ridosso degli altari si è fatto il deserto.

Non qui benché sotto le navate lo spazio sia enorme. Non qui dove a occhio [illegible] croce duemila persone si danno appuntamento alla funzione serale. La chiesa è stata scelta perché in altre la folla non ci [illegible] [illegible] dieci anni un nucleo famigliare che si riuniva per la recita del rosario è cresciuto [illegible] maniera esponenziale. Quel gruppetto denominato Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione ha fatto prima tappa nella cappella di via Santa Maria Mazzarello poi nella chiesa dedicata al Sacro Cuore, quindi [illegible] quella [illegible] S. Giovanni di [illegible] Vittorio per passare dalla chiesa di San Pellegrino all'attuale.





Da sinistra don **Adriano Gennari** e a fianco i suoi fedeli in un'immagine dell'autunno scorso. Sotto, **Franco Mondino** in [illegible] foto [illegible] molti [illegible] fa



Nell'edificio sacro di via Vibò il momento più atteso è la preghiera delle guarigioni

Don Adriano, da operaio a teologo

In duemila a cantare e ad applaudire Gesù

La funzione dura più di un paio d'ore, il rito [illegible] «movimentato». Parole e musica. [illegible]cia levate in alto al [illegible] delle invocazioni rituali. Sull'altare splende un grande ostensorio. Chitarre e flauti accompagnano una trentina di coristi. Don Adriano incita i fedeli: «Un applauso [illegible] Gesù». A centinaia vanno [illegible] i sacerdoti che distribuiscono l'eucarestia. Poi per venti minuti buoni don Adriano passa tra i presenti [illegible] [illegible] con gesti energici l'acqua benedetta e benedire [illegible] l'Ostensorio. E la gente alza verso quel simbolo mistico foto [illegible] persone care, oggetti tratti da tasche e borse, corone del rosario.

Ed [illegible] il momento atteso: [illegible] preghiera delle guarigioni. Don Adriano annuncia: «Gesù, in questo momento si sta chinando su...». Dai miei appunti Gesù si sarebbe (uso il condizionale con rispetto, il sacerdore [illegible] non ha dubbi) chinato su: [illegible] sofferente alle spalle che non può alzare il braccio; tre persone che hanno «la testa confusa»; una donna che [illegible] disturbi circolatori; [illegible] persona malata [illegible] [illegible] «che sta guarendo»; un anziano con problemi alla vescica; due giovani che hanno paura degli esami; un tizio che deve presentarsi in tribunale; un bambino malato «che non è qui»; alcune persone che non credono. Inoltre: «Gesù sta invitando al[illegible] persone a deporre l'odio» e sta esaudendo il desiderio di una coppia che vuole un figlio.

Infine la richiesta: «Chi ha avuto una grazia venga a testimoniarla. [illegible] abbiate timore, parlate, raccontate». Don Adriano sgrida i reticenti, dialoga con loro e con Gesù. Si avvicina [illegible] donna: «Avevo problemi nella [illegible] attività commerciale: ho pregato, li ho risolti». Un giovane dice che temeva gli esami ma è andata bene: «Ho preso un [illegible] e un 30». Una ragazza sofferente di strabismo sta migliorando [illegible] il medico è stupito. Una donna medico confida [illegible] essersi liberata, sempre [illegible] la preghiera a Gesù, di una bronchite cronica. Una ragazza è soddisfatta perché il Signore ha riconciliato i genitori sul punto di separarsi. Don Adriano afferra [illegible] microfono: «Questa sera [illegible] persona si è confessata dopo 34 anni, questa sì che è una bella grazia. Un applauso [illegible] Gesù». Battimani scrosciante.

[p. p. b.]

(1 - continua)

Il valore della tesi in alcuni corsi può arrivare a 12 punti, in altri ad appena sei: «E' ingiusto»

Voto di laurea, battaglia in Senato accademico

Gli studenti chiedono uguali criteri di valutazione in ogni facoltà

Il voto di laurea? Per gli studenti, tra facoltà e facoltà, [illegible] anche tra un corso [illegible] laurea e l'altro, ci sono tali differenze che [illegible] punteggio della tesi diventa a volte un'ingiustizia bell'e buona. I ragazzi ave[illegible] chiesto alla Commissione didattica di varare una riforma [illegible] regolamento d'ateneo che uniformasse i criteri delle facoltà, in modo da garantire pari trattamento a tutti, e che vietasse di sanzionare le tesi meno brillanti con i voti negativi. Ma i docenti hanno sonoramente bocciato, in prima battuta, la loro richiesta. Adesso la parola passa al Senato Accademico, che deciderà se hanno ragione i ragazzi, o se le regole devono restare quelle di oggi, che danno alle facoltà piena libertà di individuare, una per una, i criteri da adottare.

La «battaglia» tra docenti e studenti sul voto di laurea [illegible] avvenuta ieri, quando si [illegible] nuovamente riunita la Commissione del Senato Accademico che sta esaminando le proposte di modifica al regolamento didattico presentate all'unanimità da tutti i rappresentanti degl[illegible] studenti. La Commissione si [illegible] già riunita più volte, con alterni successi per i ragazzi: battuti sulla richiesta di abolizione dei numeri chiusi, l'hanno avuta vinta sulla soppressione dei voti negativi sui libretti, e hanno ottenuto nuove figure di «tutor» nelle facoltà, un numero maggiore di appelli, e la possibilità di far pesare le loro esigenze nel calendario delle lezioni e degli esami. Ieri si è discusso sul calcolo del voto di laurea. Alessandro Maioglio, presiden[illegible] del Senato Studenti, e Andrea Merlone (vice fino a pochi giorni fa) hanno spiegato: «Oggi, a Economia, una bella tesi di laurea può ottenere un massimo di 12 punti. A Matematica, il massimo è 6. A Fisica è di 8 punti. Insomma: ogni facoltà e corso di laurea ha le sue regole. Il che significa che, ad esempio, una tesi meravigliosa, che magari merita la pubblicazione sulle riviste più autorevoli, viene valutata in certi casi [illegible] di [illegible] lavoro mediocre in un'altra facoltà. Inoltre, nel regolamento attuale non è obbligatorio partire dalla media degli esami. Vuol dire che sono possibili anche i voti negativi, che toglierebbero addirittura dei punti a quelli accumulati con la media degli esami». I ragazzi chiedevano, in sostanza, che si mettesse nero su bianco l'obbligo di partire nel calcolo [illegible] media degli esami, dando la possibilità alle commissioni di aggiungere «fino a [illegible] punti» per tutti i tesisti dell'ateneo. Aggiunge Merlone: «Soprattutto in certi atenei del Sud, largheggia[illegible] [illegible] i punti, penalizzandoci nei concorsi. Perché dobbiamo [illegible] un tetto sul massimo punteggio ottenibile, che in certi casi è addirittura di soli sei punti? E perché deve esserci difformità nelle facoltà? Chiediamo soltanto che gli studenti più bravi possano essere premiati tutti [illegible] [illegible] modo».

[illegible] Commissione didattica, [illegible] cui conclusioni saranno [illegible] que votate in Senato Accademico, non ha inserito l'emendamento nel nuovo [illegible] del regolamento, ritenendo giusto lasciare ai presidi e ai presidenti dei corsi di laurea piena libertà. Ha ammesso solo l'obbligo di «considerare» la media degli esami. I ragazzi, ora, ripresenteranno il loro emendamento in [illegible] Accademico. Hanno invece spuntato in Commissione altre due modifiche all'attuale regolamento. Il diritto d'accesso per tutti gli studenti a tutte le biblioteche [illegible] le strutture adibite all'attività didattica dell'ateneo (che di fatto già esisteva), e, soprattutto, l'obbligo per i professori di comunicare all'inizio dell'anno accademico il periodo degli esami, e la reperibilità e disponibilità per il ricevimento degli studenti, da valu[illegible] anche nelle Commissioni didattiche delle facoltà. [illegible] novità rilevante, perché [illegible] queste commissioni il numero dei ragazzi è pari a quello dei professori.

[g. fav.]

LETTERA

«Quel direttore non sono io»

«Il dottor Piero Cherasco, direttore sanitario dell'Opera Pia Lotteri a far tempo [illegible]al 1° luglio 1993, rilevato che nell'articolo pubblicato a pagina 34 de "La Stampa" del 21 gennaio 1998, "In aula [illegible] misteriosa morte di due anziani", si dà notizia che "il direttore sanitario è subito uscito dal processo avendo patteggiato la pena", precisa che i fatti oggi posti all'esame del Pretore sono avvenuti in data anteriore alla sua nomina, con il che la figura del direttore sanitario citato nell'articolo deve essere individuata in altro soggetto».

E presto entreranno in servizio i nuovi modelli colorati e di più facile lettura

Multe, ecco come sopravvivere

Un libretto di istruzioni redatto dai vigili

Non capita spesso, ma quel foglietto lasciato dal vigile sotto il parabrezza può trasformarsi in un divano di meno. Due anni fa, infatti, a due torinesi [illegible] capitato di vedersi pignorare i mobili perché non avevano pagato una corposa serie di multe d'annata. Casi estremi, certo. Ma fra l'automobilista modello e gli irriducibili del non-pagamento ci [illegible] molti altri casi. Migliaia di cittadini che ogni giorno s'imbattono in verbali e cartelle esattoriali a prima vista incomprensibili (alcuni sostengono di confonderli con la tassa sui rifiuti) [illegible] sono convinti di avere gli estremi per fare ricorso, ma si arrendono di fronte allo scoglio della burocrazia. Presto a Torino arriveranno le multe colorate e facili da leggere e da qualche giorno è pure disponibile un piccolo opuscolo realizzato dal Comando per insegnare al cittadino a destreggiarsi nella giungla dei pagamenti: lo si trova in corso XI Febbraio e nelle circoscrizioni. Qualcosa si [illegible] fatto, insomma, per migliorare il rapporto cittadini-vigili. [illegible] quali sono le strade per non vedersi raddoppiare l'importo del verbale nel giro [illegible] pochi mesi oppure non pagare multe ingiuste? Ecco una piccola guida al servizio di tutti coloro che [illegible] stanchi [illegible] fare code inutili o rischiare salatissime more.

E' [illegible] IL PARABREZZA. Abbiamo appena scoperto la multa. I casi [illegible] due. O siamo convinti di avere ragione [illegible] allora decidiamo di fare ricorso oppure è buona regola recarsi subito a pagarla presso uno degli sportelli indicati sul verbale, oppure se si vuole pagare tramite Bancomat, direttamente allo sportello [illegible] via Bazzi 13. Ben sapendo che, scaduti i termini indicati dal Comando per pagarla subito (10 giorni), la stessa multa si prepara ad arrivare a casa maggiorata delle spese di spedizione e procedura (12 mila lire). Le casse disponibili per il pagamento si trovano in via Giolitti 2 bis, via Dego 6, Porta Nuova, [illegible] Finchia 11, via Monte Ortigara 95, via Bossi [illegible], via Caltanissetta 1, via Paganini 30, corso Vercelli 15, [illegible] Moncalieri 80, corso Corsica 55, via Morandi 10. Nei primi tre accettano il Bancomat. Chi volesse invece pagare per posta può farlo [illegible] conto corrente 4135.

[illegible] E' PIU' [illegible] Si può restituire il verbale al Comando e chiedere di invalidarlo, ma occorre presentare la copia dell'atto notarile di vendita. Anche nel caso in cui la data, l'ora e il luogo non corrispondano ci si può rivolgere all'ufficio [illegible] via Bazzi, perché si può trattare [illegible] errore di immissione dati.

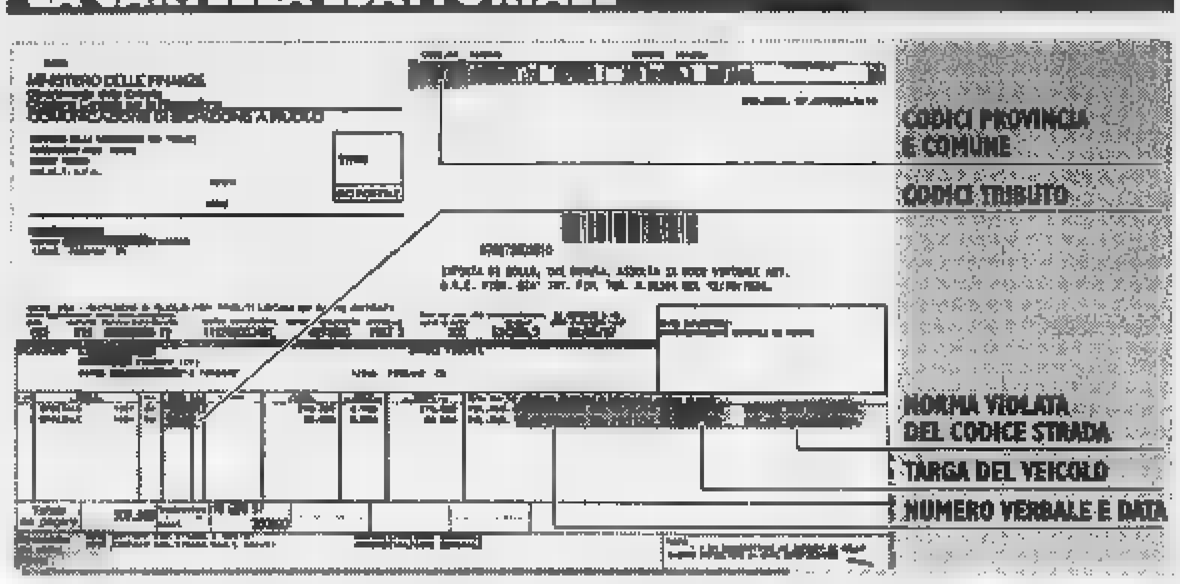
SE NON [illegible] SUBITO. Trascorsi i 10 giorni dal ricevimento del preavviso sotto al parabrezza, come si diceva, la multa arriva [illegible] chiusa in una busta verde [illegible] maggiorata di 12 mila lire. A questo punto abbiamo 60 giorni [illegible] pagarla. Trascorso anche questo termine la multa raddoppia. Il divieto di sosta da [illegible] mila [illegible] 750 lire diventa 117.500, mentre [illegible] fare un altro esempio l'eccesso di velocità da 580 mila lire sale a un milione e 160 mila lire. Se [illegible] che dopo 60 giorni si provvederà [illegible] pagamento, scatterà l'iscrizione a ruolo. Un dipendente [illegible] Conrit (incaricata dal Comune) si presenterà [illegible] casa del trasgressore per notificargli la cartella esattoriale [illegible] quel punto l'automobilista dovrà pagare una multa pari [illegible] doppio già raggiunto cui si aggiungerà un ritocco del 10 per cento in più allo scadere di ogni [illegible] successivo.

[illegible] Bisogna inviarlo al Prefetto (tramite i vigili) oppure [illegible]rettamente al Pretore consegnandolo in cancelleria. Si ha tempo fino a 60 giorni dalla notifica. Ci si può servire dello Sportello Ricorsi dell'Ufficio Verbali (via Bazzi 13) oppure inviarlo direttamente [illegible] Corpo di polizia municipale, ufficio verbali di via Bazzi 13.

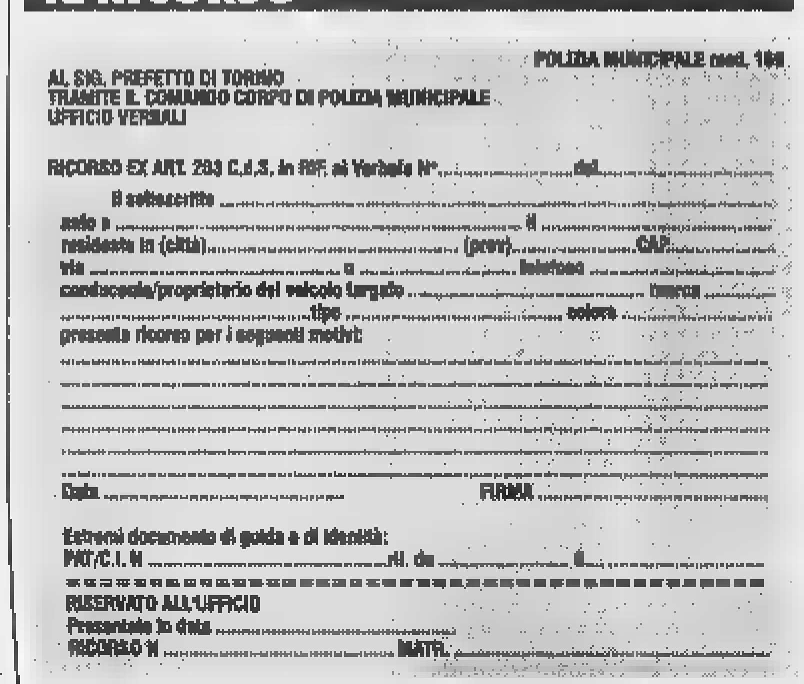
[illegible]. Se chi riceve la cartella non si ricorda della violazione commessa può chiedere notizie all'ufficio verbali (tel. 4426372) a condizione però, che sulla cartella compaiano i [illegible] identificativi «081» (provincia) e «010» (Comune), altrimenti si tratta di ordinanze prefettizie. Se [illegible] ritiene illegittima l'iscrizione a ruolo si può ricorrere al Pretore del luogo dove è stata commessa la violazione, consegnando a mano, in Cancelleria uno scritto in carta libera.

[illegible] A chi chiedere informazioni dell'auto sparita? All'ufficio del Corpo (corso Brescia 103, tel. 851.318, lunedì-sabato 7,30-19,30) o, quando questo è chiuso, a[illegible] Centrale operativa dei vigili (tel. 460.60.60). In generale le auto rimosse nella parte Nord della città finiscono nella depositeria di corso Brescia 103 (tel. 852.935), quelle della parte Sud in via Giordano Bruno 1 (tel. 852.935).

LA CARTELLA ESATTORIALE



IL RICORSO



POLIZIA MUNICIPALE mod. 166

AL SIG. PREFETTO DI TORINO
TRAMITE IL COMANDO CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
UFFICIO VERBALI

RICORSO EX ART. 203 C.d.S. in RIF. al Verbale N° .... del ....

Il sottoscritto ....
nato a ....
residente in (città) .... (prov) .... CAP ....
via .... n° .... telefono ....
conducente/proprietario del veicolo targato .... marca ....
.... tipo .... colore ....
presenta ricorso per i seguenti motivi:

Data .... FIRMA ....

Estremi documento di guida e di identità:
PAT/C.I. N .... ril. da .... il ....

RISERVATO ALL'UFFICIO
Presentato in data ....
RICORSO N .... MATR. ....

Sopra, una cartella esattoriale [illegible] le indicazioni per individuare [illegible] comprendere i [illegible] in essa contenuti

Migliaia di persone ogni giorno s'imbattono in verbali e cartelle esattoriali «incomprensibili»

A fianco, il modello da utilizzare per ricorrere [illegible] Prefetto quando s'intende contestare la multa

[illegible]

«Asl fuori legge»

Sulla droga esposto dei radicali

Anche in Piemonte, come nelle altre regioni, il Coordinamento radicale antiproibizionista (Cora) ha presentato un esposto presso le Procure della Repubblica per il mancato rispetto della l[illegible] che dal 1991 impone alle Asl (un tempo Usl) di prevedere il Servizio per le tossicodipen[illegible] (Sert) «aperto 24 ore [illegible] 24» tutti i giorni, festivi compresi, «nelle aree con un numero rilevante di tossicodipendenti» [illegible] «per non meno [illegible] dodici ore nei giorni feriali e di sei ore nei giorni festivi» nelle restanti parti d'Italia.

L'esposto è [illegible] pr[illegible]to [illegible] coordinatori del Cora cittadino, Giulio Manfredi ed Enzo Sateriale, a Torino, Ivrea, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania [illegible] Saluzzo.

In Piemonte tutti i [illegible] si limitano a svolgere [illegible] loro servizio nei classici orari d'ufficio, [illegible] lunedì al venerdì. E nel capoluogo piemontese, secondo il Cora, [illegible]no presenti dai 7000 ai 10000 tossicodipendenti da eroina.

[illegible] caso di inadempienza [illegible] parte delle Asl - spiega Manfredi - i presidenti delle giunte regionali e il ministro della Sanità avrebbero dovuto nominare commissari "ad acta", cosa che [illegible] è avvenuta». In città da parte dell'Asl 4 è stato garantito un servizio di pronto intervento nella zona [illegible] Porta Palazzo con un camper attrezzato del Gruppo Abele. «Analoga iniziativa proposta dall'Asl 1 per il parco del Valentino è stata stoppata da Alleanza nazionale - dice Manfredi - [illegible] anche dalla giunta comunale [illegible] centro-sinistra».

A sostenere le ragioni delle sperimentazioni fatte in Europa con i radicali ci sono i consiglieri verdi, in Regione Pasquale Cavaliere e in Comune Silvio Viale. «Chiederemo - dicono - un sopralluogo [illegible] Svizzera dove i tossicodipendenti sono considerati malati da curare con il farmaco-eroina, oppure in Olanda dove [illegible] alle discoteche vengono contattati i giovani che f[illegible] uso di pasticche di ecstasy». Manfredi conclude: «Vogliamo tirare fuori dal ghetto, dalla paura e dalla vergogna i cittadini tossicodipendenti». [l. bor.]

Confesercenti

«Assemblee non proteste sul decreto»

La Confesercenti [illegible] partecipa alla protesta organizzata dall'Ascom lunedì contro il decreto di riordino del commercio. Spiega il segretario, Antonio Carta: «La nostra scelta, pur essendo critici su alcuni punti, è di discutere e il ministro Bersani [illegible] molto disponibile al confronto. Io organizzo [illegible] mobilitazioni quando le controparti sono sorde non quando hanno scelto la trattativa».

E subito aggiunge una [illegible] «L'altra sera in una assemblea un barista mi ha domandato: "A chi devo sparare per impedire che mi espropino il bar?" Non sapeva che bar, ristoranti [illegible] pizzerie non rientrano nel decreto e che la [illegible] licenza non corre alcun pericolo. Questo significa che le associazioni, il governo, i media non sono riusciti a informare correttamente».

In questi giorni [illegible] Confesercenti ha organizzato decine di assemblee per ragionare sul decreto che cul[illegible] nell'incontro con amministratori e deputati del 15 febbraio. Carta: «Dobbiamo smetterla di dire: il decreto fa diventare il commercio [illegible] Far West. Non è così. Voglio ricordare che negli Anni 90 in Italia hanno chiuso 250 mila negozi con le vecchie regole [illegible] a fronte di un enorme aumento della grande distribuzione». Aggiunge: «Allora del decreto si dovrebbe apprezzare almeno il fatto che stabilisce un blocco del rilascio di licenze per la distribuzione maggiore».

Indica alcune proposte di modifica al decreto: «La soglia sotto la quale c'è [illegible] semplificazione per l'apertura deve essere portata da 300 a [illegible] metri quadrati e inoltre ai Comuni deve [illegible] data la delega a ridurla [illegible] in particolari situazioni, penso [illegible] piccoli centri. E poi c'è [illegible] problema dei requisiti del commerciante; chiediamo che siano stabiliti requisiti certi a tutela del consumatore».

Il segretario Confesercenti sollecita anche norme contro le vendite sottocosto: «Norme esistono in tutta Europa e persino in Usa. Quel tipo di vendite, penso ad esempio al classico paghi [illegible] prendi 3, rappresenta un limite alla libera concor[illegible]. [illegible] anche sull'orario, che [illegible] il più alto in Europa, riteniamo sbagliato portarlo a 13 ore di apertura. Può restare di 12 utilizzando le fles[illegible] necessarie alle esigenze dei consumatori». [m. cas.]

Approvato dalla giunta il bilancio '98

Quasi duemila miliardi per governare Torino

Intanto l'assessore all'Urbanistica chiede il raddoppio dell'indennità

Un problema risolto (approvato ieri il bilancio preventivo) e un altro in arrivo (indennità per gli assessori) per la maggioranza di centro-sinistra, a Pala[illegible] Civico. Dopo il caso-Donna, [illegible] as[illegible] al Bilancio nella scorsa tornata amministrativa, un altro componente d[illegible] Giunta chiede il raddoppio dell'indennità. Questa vol[illegible] [illegible] tratta di Franco Corsico, docente alla facoltà [illegible] Architettura [illegible] responsabile dell'Assetto Urbano [illegible] Palazzo Civi[illegible]. L'assessore-docente vorrebbe un aumento di retribuzione (che passerebbe da 3 milioni e 800 mila lire a 7 milioni e 600 mila lire lorde come per tutti i liberi professionisti [illegible] dipendenti in aspettativa) in forza del fatto che il suo impegno universitario è passato dal tempo pieno a quello definito. Ieri [illegible] questione doveva es[illegible] affrontata nella riunione dei capigruppo, ma poi [illegible] stata rimandata ad altra data: si attendono, per confermare l'aumento, chiarimenti dall'Associazione nazionale Comuni italiani.


L'assessore Franco Corsico

E' stata, invece, una seduta proficua quella della Giunta, riunita, ieri, d'urgenza. Il bilan[illegible] preventivo [illegible] stato approvato. La convocazione, «tecnica», è stata fatta ieri per rispettare i tempi previsti dalla legge finanziaria: il documento economico, infatti, deve essere portato al vaglio del Consiglio comunale 21 giorni prima della scadenza [illegible] cui deve [illegible] varato (28 febbraio).

«Si [illegible] trattato [illegible] una seduta tecnica - spiega l'assessore Stefano Alberione -, renderemo nota l'impostazione del bilancio nella giunta di martedì prossimo, anche per consentire [illegible] gruppi consiliari di avere l'informazione dovuta».

E' stato un parto travagliato, come, d'altronde, avviene da anni per tutti gli enti locali a causa delle sempre maggiori ristrettezze economiche imposte dallo Stato. Nella prima stesura, le richieste degli assessorati divergevano di ben duecento miliardi rispetto alle previsioni di entrate.

Il sindaco Valentino Castellani, l'assessore Alberione e il ragioniere-capo, Domenico Pizzala, hanno svolto decine di riunioni per arrivare al pareggio. Una settimana fa, i conti sono tornati. Il punto di equilibrio per l'esercizio di quest'anno è [illegible] 1900 miliardi, di cui quasi [illegible] solo per il personale. L'ultimo taglio è [illegible] di 6-7 miliardi ripartito su una decina di assessorati, senza incidere su servizi esistenti, ma riducendo le richieste di nuove attività.

L'«idea» che ha consentito di «risparmiare» (sulla carta) alcune decine di miliardi riguarda il rapporto con l'Atm. Il contributo per mettere a punto la rete di servizio anziché essere assegnato in blocco verrebbe ripartito in 19 anni.

Una governante sul banco degli imputati per aver intascato un miliardo

Circuì pensionato, condannata

Le [illegible] stati inflitti quattro anni e otto mesi
A portarla in tribunale i figli dell'anziano

E' stata condannata a 4 anni e 8 mesi di carcere la giovane governante accusata di aver circuito un ricco pensionato per spillargli oltre un miliardo di lire. Miranda Dutto, 37 anni, dovrà restituire subito 300 milioni (trovati ancora sul suo conto) e [illegible] 700 come risarcimento danni. Il tribunale ha accolto [illegible] pieno la tesi dell'accusa, sostenuta dal pm Teresa Benvenuto e dalla parte civile Renzo Capelletto: la governante ha approfittato [illegible] stato di demenza senile di Orazio Amadelli per farsi firmare una delega per un conto che il pensionato aveva nell'ex banca Cariana di via Giolitti. Era l'aprile '95. Amadelli era [illegible] titolare [illegible] un'agenzia che noleggiava film. Un'attività che gli [illegible] permesso di mettere da parte il miliardo, una preziosa collezione [illegible] libri antichi, quadri e gioielli nel [illegible] alloggio di [illegible] Peschiera 142. Nell'87 [illegible] apparsa [illegible] governante. All'inizio s'è [illegible] cura della moglie di Amadelli e, dopo la [illegible] morte, sempre nell'87, del pensionato rimasto solo.

Nell'autunno '95, pochi [illegible] dopo quella delega, Amadelli si [illegible] male, finisce in ospedale. Coma [illegible] farmaci [illegible] infarti cerebrali, dicono i medici. Si riprende, torna a casa, poi finisce ospite in una casa di riposo, in via Bonafous. Pochi giorni dopo il ricovero in ospedale la governante trasferisce il [illegible] dal [illegible] del pensionato al suo, nella stessa banca. E' lei che si preoccupa di tutto. Versa [illegible] milioni per la retta alla [illegible] [illegible] riposo, [illegible] a vivere con la figlia nella [illegible] del pensionato in [illegible] Peschiera. Ma i figli di Amadelli, Francesco e Antonio non ci stanno, vogliono vederci chiaro.


[illegible] Dutto, di 37 anni, è [illegible] [illegible] circonvenzione [illegible] incapace e condannata

Si scopre la storia della delega e del miliardo. Parte l'inchiesta e il consulente del pm definisce il pensionato, trasferito in un'altra casa di riposo, incapace di intendere e di volere e circonvenibile. [illegible] istanza del figlio Francesco, che appare il più deciso dei fratelli, viene interdetto (tutore viene nominato l'avvocato Anna Pelloso). Il miliardo s'è in gran parte volatilizzato, sul conto dell'imputata ci sono ancora 300 milioni che vengono sequestrati. Ieri la [illegible]. Il pm aveva chiesto 8 anni [illegible] carcere. La donna, difesa dall'avvocato Andrea Delgrosso, non è mai venuta in aula. Ha scritto ai giudici: «Non ho approfittato di lui».

Iniziative opposte

Api e Fiom intervengono sulle 35 ore

[illegible] tema della riduzione di orario è tornato ieri al centro dell'attenzione di una iniziativa dell'Api e del direttivo regionale della Fiom. In un convegno sulle novità fiscali la presidente dell'associazione della piccola industria ha lanciato agli a[illegible]ciati una proposta: «Scrivete ai parlamentari piemontesi per dire no alle 35 ore».

Ha spiegato: «Con la riduzione crescono i costi aziendali, si blocca la politica dei redditi, saltano i contratti [illegible] molte imprese sceglieranno di andare altrove [illegible] produrre».

Vana ha aggiunto: «L'Italia non [illegible] la Francia. Qui la disoccupazione è alta al Sud, ma al Nord non riusciamo a trovare le figure professionali che ci servono; u[illegible] legge sull'orario uguale per tutti è uno sbaglio. [illegible] riduzione si può contrattare solo nelle aziende. [illegible] per quanto riguarda l'occupazione voglio ricordare che si crea solo se il Pil sale oltre il 3%».

Il direttivo Fiom ha approvato un documento [illegible] cui propone [illegible] Fim e Uilm [illegible] mobilitazione unitaria sulle 35 ore per rispondere all'ingiustificato allarmismo padronale e per affrontare i problemi reali dell'occupazione». Nel documento la Fiom sostiene che «è giunto il momento di impegnare l'organizzazio[illegible] per rispondere alla offensiva della Confindustria, dietro la quale emerge la tentazione di dare [illegible] spallata al sistema dei diritti sociali e contrattuali dei lavoratori».

I metalmeccanici Cgil ritengono «non casuale che gli industriali piemontesi, nella loro campagna [illegible] propaganda, contrappongano alla Francia [illegible] alla Germania - dove per legge o per contratto si riduce l'ora[illegible] - il modello americano della flessibilità selvaggia [illegible] della riduzione [illegible] potere di acquisto dei salari, o quello spagnolo dove [illegible] disoccupa[illegible] [illegible] la più alta dell'Europa occidentale». Per la Fiom [illegible] impegnarsi per «ridurre la quantità enorme di straordinario esistente nell'industria». [m. cas.]

Circoscrizione 8

[illegible] «[illegible] miope»

Dopo l'articolo pubblicato ieri [illegible] «La Stampa», il presidente della Circoscrizione 8, Cesare Formisano, torna [illegible] parlare del quartiere San Salvario. E accusa l'Amministrazione comunale di miopia: «Hanno etichettato [illegible] la questione San Salvario come la protesta di pochi cittadini razzisti ed intolleranti». E [illegible]nuncia che, lunedì alle 21, al Garden di strada Valsalice 4/a i parlamentari del polo delle libertà, Martinat, Rosso e Costa incontrano i cittadini per discutere cosa fare in tema di ordine pubblico e degrado di questa [illegible] di Torino.

Ricordando Pecchioli

Premiati gli iscritti al partito comunista tra il '21 [illegible] il '[illegible]

Coloro che si iscrissero al pci tra il '21 e il '45, rinnovando sempre la tes[illegible] saranno premiati oggi alle 9, Cinema Romano, Galleria Subalpina (e non all'Empire come precedente[illegible] annunciato) nel corso della cerimonia in ricordo [illegible] Ugo Pecchioli. Ci saranno Nilde Iotti, Livia Turco, Piero Fassino. Di Pecchioli, combattente e partigiano, parlerà Gianni Oliva. Nicola Tranfaglia parlerà del pci negli anni della ricostruzione, Claudio Devalle del movimento operaio torinese. Testimonianze di Gianni Alasia, Dino Sanlorenzo, Aurora Tesio.

I risultati raggiunti alla V elementare del Gobetti

Le ricerche degli scolari sulla chiesetta «adottata»

Eccoli i ragazzi della quinta C, elementare Gobetti, che illustrano ai più grandi della media Alvaro [illegible] dell'Undicesimo commerciale le meraviglie della chiesetta della Consolata in via Gaidano. Un gioiello barocco che loro, i piccoli, [illegible] scoperto nell'arco di quat[illegible] anni [illegible] ricerche partecipando ad «Adotta un monumento». Sono quasi le 14 quando, all'uscita dalle lezioni, si incontrano [illegible] i compagni delle altre scuole, c'è anche l'assessore Paola Pozzi per il Comune. Mostrano le loro ricerche, confrontano sul campo. La via si chiamava strada antica di Moncalieri e fino agli Anni 50 qui c'erano otto cascine e poco più in là la Fiat Mirafiori. Ora [illegible] son[illegible] palazzi, semafori e di fronte alla chiesetta [illegible] utile, ma orrendo distributore.

Quella chiesetta era [illegible] cappella padronale di un più [illegible] complesso settecentesco, [illegible] Villa-Cascina Anselmetti. Tutelata dalla Sovrintendenza ai Monumenti. Ha arredi autentici di gran pregio, ma necessita di restauri. A maggio, qui [illegible] fronte, i bambini insieme agli alunni di altre 51 scuole che hanno adottato un monumento faranno una [illegible] per lanciare [illegible] [illegible] a enti pubblici e privati affinché intevengano al più presto. [m. val.]

BEN JELLOUN SPIEGA IL RAZZISMO



Chi [illegible] ha mai provato sentimenti di razzismo verso qual[illegible] alzi la mano! E' iniziato così ieri mattina l'incontro tra [illegible] scrittore marocchino Tahar Ben Jelloun e [illegible] ragazzi delle scuole superiori di Torino. [illegible] teatro Juvarra poche mani si sono alzate in alto, però l'attenzione degli studenti è stata subito conquistata. Tahar Ben Jelloun in questi giorni [illegible] [illegible] Torino p[illegible] presentare [illegible] suo ultimo libro «Il razzismo spiegato a mia figlia» (edito da Bompiani). Ieri sera ha parlato al Caffè Lavazza in un incontro organizzato [illegible] premio Grinzane Cavour, mentre questa [illegible] alle 18 incontra il pubblico alla libreria Campus. Ieri mattina Tahar Ben Jelloun ha parlato per due ore con gli studenti affrontando il [illegible] del razzismo. Molte le domande [illegible] ragazzi: è mai sta[illegible] vittima di atteggiamenti razzisti? Perché nasce il razzismo? Per tutti lo scrittore ha trovato una risposta. «E' stato un dibattito interessante - commenta un'insegnante - ed è servito a fare riflettere i ragazzi [illegible] un problema di grande attualità».

Esposto a Corte dei conti

[illegible] «Troppi [illegible] [illegible] spontanei»

Troppi soldi dalla giunta ai comitati spontanei di quartiere. Lo sostiene il gruppo consiliare di Alleanza nazionale che, [illegible] giorni scorsi, ha inviato alla Corte dei conti un esposto nel quale chiede sia fatta chiarezza su modalità [illegible] criteri di erogazione dei contributi. Secondo i firmatari dell'esposto, la giunta avrebbe ignorato il regolamen[illegible] che fissa norme precise per la concessione dei contributi. Tra queste anche la presentazione di preventivi di spesa, in base ai quali sarà quantificato lo stanziamento.

«Ci siamo rivolti alla Corte dei conti - puntualizza il capogruppo di An, Agostino Ghiglia - per tutelare le numerose associazioni che organizzano iniziative vere, a sostegno dei cittadini e [illegible]e, pur presentando domande e preventivi dettagliati, [illegible] ricevono alcun sostegno dall'amministrazione comunale...».

L'Unità coronarica mobile avrà personale della guardia medica

Il «118» taglia il cardiologo

I malati: ma così siamo a rischio

Non c'è più il cardiologo a bordo dell'Unità coronarica mobile del «118». Dal primo gennaio l'équipe di medici e infermieri specializzati che viaggiava sull'unico [illegible] attrezzato a Torino per soccorrere pazienti con problemi cardiaci è stata sostituita da un equipaggio di medici e infermieri professionali. Dottori provenienti dalla guardia medica che negli ultimi sei mesi hanno viaggiato (e imparato) accanto ai colleghi specialisti sull'Unità coronarica, «ma che - protesta l'Associazione piemontese cardiopatici - snaturano il servizio e non forniscono più le garanzie [illegible] prima».

Un «taglio» annunciato, questo dell'Unità mobile gestita dalla Croce Verde. Dopo cinque anni di corse a sirene spiegate e oltre 10 mila interventi, la reimpostazione [illegible] si [illegible] già profilata al[illegible] fa, scatenando le prime polemiche. Che ora esplodono: «Sia chiaro - precisa Francesco Gorgerino, ex primario di rianimazione al Martini e attuale vicepresidente dell'Associazione cardiopatici -: nessuno mette in dubbio la preparazione dei medici che hanno sostituito i cardiologi. Però è innegabile che rimpiazzandoli in questo modo si trasforma l'unico mezzo attrezzato per una patologia particolare in una delle tante ambulanze di Soccorso avanzato».

L'Unità coronarica è nata nell'89 come servizio sperimentale voluto dal professor Casaccia delle Molinette. Entrata a far parte del circuito «118» nel '92, in cinque anni ha soccorso oltre mille infartuati, con solo 15 pazienti deceduti e il 90 per cento ricoverati. «Su 564 arresti cardiaci - spiegano inoltre i medici che si occupavano dell'Unità - il 16,5 per cento dei soccorsi è andato a buon fine. E grazie alla nostra preparazione specifica abbiamo anche strappato alla morte il 70 per cento di pazienti colpiti da fibrillazione ventricolare: soccorsi da un'ambulanza normale e da medici generici probabilmente non sarebbero sopravvissuti».

Una sicurezza in pericolo, dunque, secondo l'Associazione cardiopatici, che ha riunito un'assemblea per discutere la questione. «Cito solo un caso - spiega il professor Gorgerino -: [illegible] un intervento di trombolisi [illegible] compiuto entro la prima ora dalla crisi si riesce a salvare l'80 per cento dei pazienti. Ma una terapia di questo genere deve essere fatta da un medico specializzato. Il malato visitato direttamente dal cardiologo dell'Unità mobile spesso non necessita più di ricovero, o se dev'essere portato in ospedale salta il passaggio in pronto soccorso e arriva direttamente in reparto». «Addestrare nuovo personale - denuncia preoccupata l'Associazione piemontese cardiopatici - significa cominciare [illegible]».



L'unità coronarica mobile con un'équipe specialistica era in funzione da cinque anni Nello stesso periodo è intervenuta in diecimila casi

Ma Francesco Enrichens, responsabile medico del «118», parla di timori infondati. «L'Unità coronarica mobile - spiega - non ha perso la [illegible] caratteristica. Il fatto che i medici a bordo [illegible] siano più cardiologi non significa snaturare il servizio che, al contrario, è stato potenziato. Anziché un medico specializzato su [illegible] sola Unità, abbiamo preparato tutti i medici del "118" affinché [illegible] ogni ambulanza di Soccorso Avanzato ci sia un'équipe in grado di affrontare anche patologie cardiologiche». Anche per quanto concerne i tempi d'intervento e la terapia trombolitica, Enrichens è tranquillo: «L'intervento [illegible] trombolisi deve [illegible] effettuato entro un'ora per salvare un paziente? Nel giro di un'ora qualsiasi ambulanza, a Torino, è in grado di raggiungere un ospedale attrezzato».

Marco Accossato

Gli specialisti terranno sotto controllo gratuitamente l'apparato genitale

Tumori infantili, un nuovo ambulatorio

Aperto al Regina Margherita per la prevenzione

Un ambulatorio di prevenzione gratuita dei tumori dell'apparato urinario e genitale dei bambini e adolescenti (sino ai 16 anni d'età) è in funzione da oggi e per tutti i sabato presso l'ospedale Regina Margherita. E' la prima esperienza di questo tipo in Piemonte e la realizzazione è dell'Azienda ospedaliera e dell'Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori.

Il servizio sarà svolto dalle ore 8,30 alle 12,30 dai medici della Divisione di Urologia pediatrica diretta dal professor Marco Bianchi. E prevede anche la possibilità di un immediato studio ecografico-vescicale. «Per accedere all'ambulatorio - spiega il commissario straordinario, Luigi Odasso - basta prenotarsi telefonando dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13,30 al numero 81.73.930».

Il problema [illegible] è di poco conto. «I tumori dell'apparato urinario e genitale maschile riguardano il rene, la vescica, la prostata e i testicoli» dice il primario, Marco Bianchi. «A livello nazionale, il tumore al rene colpisce il 7,8 per milione della popolazione tra uno e 14 anni di età, con un'incidenza di 70 nuovi [illegible] all'anno». Al Regina Margherita, solo nel 1997 sono stati trattati 10 pazienti.

La prevenzione, sia primaria che secondaria, assume un ruolo di fondamentale importanza. In generale la sopravvivenza, da inizio secolo, è passata dal 5 all'85 per cento odierno. E tutto ciò grazie all'affinamento delle indagini diagnostiche e alla terapia multimodale (chirugica, chemioterapica [illegible] radioterapica).

Prosegue: «Se consideriamo la sopravvivenza dei soggetti diagnosticati al primo stadio della malattia, cioè precocemente, si arriva fino al 96 per cento dei casi». E' evidente l'aiuto che il nuovo ambulatorio potrà fornire [illegible] famiglie oltre che ai pediatri.

Costa 9 miliardi, con 35 posti


Il nuovo reparto di chirurgia viene inaugurato ufficialmente stamane

Il «Valdese» apre chirurgia rinnovata

L'ospedale valdese di Torino apre un nuovo reparto di chirurgia con due sale operatorie e 35 posti letto per i pazienti. Si tratta di [illegible] primo passo importante nel rilancio e rinnovamento di [illegible] delle più antiche strutture ospedaliere della città. La nuova divisione di chirurgia [illegible] inaugurata stamattina alle 10 dal vice sindaco Domenico Carpanini, dagli assessori alla Sanità della Regione Antonio D'Ambrosio [illegible] della Provincia Aldo Miletto. Ma già ieri il presidente dell'ospedale evangelico, il pastore Giorgio Bouchard, ha presentato in [illegible]teprima il nuovo reparto alla presenza del professore Alessandro Galante Garrone e di Tiziana Nasi.

L'ospedale valdese di via Berthollet 34 è inserito da diversi anni nel Servizio Sanitario nazionale, e a partire dal 1997, ha avviato un profonda ristrutturazione in molti reparti. «Vogliamo realizzare una struttura che offra, oltre alle tecnologie più avanzate e [illegible] qualità dei servizi, anche una attenzione particolare ai rapporti umani con i pazienti», ha spiegato il pastore Giorgio Bouchard. «Sie[illegible] riusciti a creare in poco tempo un reparto moderno ed efficiente - ha detto Alessandro Galante Garrone -: questo è un esempio di ciò che significa agire rapidamente [illegible] serietà».

L'ospedale è stato fondato nel 1838 per accogliere i malati poveri di fede evangelica. Ripercorrendo quindi le sue antiche origini, il professore Galante Garrone ha ricordato gli ideali di libertà e di responsabilità che hanno guidato gli uomini del Risorgimento. «Auspico che questi valori morali possano ritornare alla base della società italiana, proprio nella fase difficile di trasformazione che sta attraversando».

Il [illegible] reparto di chirurgia diretto dal professor Luigi Locatelli è costato 9 miliardi, di cui 2 [illegible] stati stanziati dalla Regione, 4 sono stati ricavati dalle offerte alla Chiesa valdese e 1 miliardo e 200 milioni è stato donato dai torinesi. I lavori di ristrutturazione sono durati un anno. «E' un'iniziativa importante anche contro il declino del quartiere San Salvario - ha concluso Giorgio Bouchard -. Ora gli abitanti, gli anziani e gli immigrati della zona hanno [illegible] ospedale più moderno ed efficiente dove curarsi».

Convegno

Tecnologia in aiuto ai sordi

Ogni anno circa 20 bambini piemontesi nascono «sordi profondi». «Non sono cioè in grado di sentire» spiega Oskar Schindler, docente di Audiologia all'Università di Torino. Un tempo il loro destino era segnato. Da qualche [illegible] invece l'adozione dell'impianto cocleare consente un'ottima riabilitazione. Permette cioè di restituire ai bambini, la cui sordità viene rilevata entro un anno dalla nascita, e seguita da strutture medico chirurgiche, [illegible] consistente capacità della funzione uditiva, un tempo impensabile.

Le problematiche di questa protesi acustica (le possibilità di utilizzo e la rieducazione alla parola) sono state discusse ieri in un convegno organizzato dalle cattedre di Audiologia e di Foniatria dell'Università. Così nel salone dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, la «buona sanità» ha avuto il sopravvento. «In Piemonte siamo un'isola felice - dice Schindler -. Ci sono strutture adeguate, specialisti attenti [illegible] preparati, una grande sensibilità al tema. Un caso: la campagna che porteremo avanti con la Provincia di Torino per la divulgazione delle conoscenze».

Oggi sono disponibili protesi di tipo diverso. Accanto a quelle convenzionali (spesso solo potenti amplificatori del suono) l'impianto cocleare rappresenta una vera e propria svolta tecnologica. «Si tratta [illegible] una speciale protesi, di cui una parte viene introdotta chirurgicamente nel cranio», prosegue. La coclea (o chiocciola) è nella porzione petrosa dell'osso temporale, nell'orecchio interno.

In questa parte avviene la stimolazione sensoriale alla base dell'udito. «L'impianto cocleare capta rumori, suoni e parole dal mondo esterno, li elabora in un processore analogo ad [illegible] personal computer trasformandoli poi in una serie di impulsi elettrici. Questi sono convogliati direttamente all'orecchio interno».

Adriano Provera

Carmagnola: i progetti per riqualificare gli alloggi popolari di via Torino

C'è verde nel futuro del quartiere

«Dall'ex Gescal 11 miliardi»

Sette obiettivi [illegible] far rinascere [illegible] quartiere. Anche [illegible] Comune di Carmagnola ha presentato in Regione un fitto programma di interventi per partecipare al finanziamento dei [illegible] ex Gescal, destinati al recupero delle [illegible] urbane.

L'attenzione è concentrata sul quartiere [illegible] via Torino, alle porte della città: una [illegible] «popolare» di circa 3000 persone, sorta agli albori del boom economico degli Anni 60 che [illegible] tro[illegible] [illegible] a combattere con il degrado. Il Comune ha individuato 22 progetti pilota, [illegible] dalle pagine di uno studio sugli aspetti morfologici e sulla realtà socio-economica. I risul[illegible] hanno così permesso di fissare gli interventi urgenti, da realizzare in un [illegible] di cinque anni. «Ci siamo ispirati al mo[illegible] proposto dall'Unione europea, che suggerisce un nuovo metodo per riqualificare [illegible] città - dice Orazio Monaco, assessore all'Urbanistica -. [illegible] altre parole integrando i tre stru[illegible] [illegible]ali: piano regolatore, piano del traffico e piano commerciale». Primo obiettivo, la viabilità interna. «Due le soluzioni: prolungare la bretella parallela a via Torino fino al cimitero, [illegible] un'altra strada di collegamento che arrivi all'altezza [illegible] cavalcavia della ferrovia», continua l'assessore. Gli incroci invece diventeranno rotonde alla francese, per ridurre i rischi di incidenti. Oggi, via Torino, è di fatto la più importante arteria di Carmagnola, percorsa ogni giorno da 25 mila veicoli. Un traffico infernale, che ha contribuito a cambiare volto al quartiere. Ai progetti del Co[illegible] però si dovranno poi aggiungere le grandi opere di viabilità, attese da tempo: ovvero le circonvallazioni [illegible] Nord [illegible] a Sud, [illegible] [illegible] in discussione dopo lo stop imposto [illegible] Tir. Ma gli obiettivi [illegible] si fermano qui. [illegible]r rinnovare «l'ambiente abitativo», il programma include la ristrutturazione delle [illegible] del sole»: i palazzi popolari, 120 alloggi, che si affacciano [illegible] via Torino. «Tutto sarà completato con aree verdi, viali pedonali e luoghi per il tempo libero, in mod[illegible] da cancellare quel tipico aspetto di periferia isolata» spiega il sindaco, Angelo Elia. Dunque, riavvicinare la città al quartiere potenziando i servizi e favorendo anche lo sviluppo di botteghe artigianali [illegible] commerciali. Questo, il capitolo più ambizioso, perché prevede l'apertura di uffici di polizia municipale e anagrafe. La costruzione di un complesso attrezzato per piccole imprese, un'agenzia di sostegno alle attività l[illegible]li, e un'area per il mercato. Infine, l'ampliamento delle scuole [illegible] del centro sociale «Bruno Longo» e la creazione di un [illegible] di formazione professionale. Op[illegible] che dovranno costituire il [illegible] del quartiere. E i costi? «Ogni finanziamento corrisponde alla tipologia dei progetti: solo ai fondi extra Gescal chiediamo 11 miliardi e 870 milioni. In tutto, compresi altri stanziamenti, più i contributi comunali e quelli [illegible] carico dei privati, si sfiorano i 15 miliardi», afferma Monaco. Tra due mesi, il verdetto della Regione.

[illegible] Peggio



I «casermoni» che si affacciano [illegible] via Torino, [illegible] dei quartieri popolari di Carmagnola, sorto durante il boom economico degli Anni 60. Nella [illegible] vi [illegible] attualmente circa tremila abitanti, [illegible] [illegible] [illegible] Gescal sono in condizioni [illegible] degrado

[illegible] PICCOLI COMUNI [illegible]

«Non bloccare i residui passivi»

Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, membro dell'Anci, ha sottolineato nella conferenza Stato-città, svoltasi l'altro giorno a Roma, le difficoltà finanziarie dei piccoli Comuni legate alle [illegible] disposizioni sul non utilizzo dei residui passivi. «Disposizione assurda che si aggiunge all'assoggetamento alla Tesoreria unica e al taglio dei trasferimenti dalla Stato». Secono Napoli «bloccare i residui passivi significa bloccare investimenti [illegible] quindi lavori pubblici già programmati con gravissime ripercussioni sull'occupazione e lo sviluppo locale».

Grugliasco

La piscina restava all'asciutto

Spinto dal solleone, nell'agosto [illegible] '95, aveva utilizzato l'acqua della piscina comunale di Grugliasco, di cui [illegible] il custode, per rinfrescare il tetto della [illegible] abitazione. [illegible] il sindaco Mariano Turigliatto aveva rifiutato di pagare la bolletta dell'acqua, più [illegible] cinque milioni, per 1061 metri

L'anno dopo era scattata una denuncia e le indagini della polizia municipale [illegible] portato al custode Antonio Degortes, 59 anni, che ieri mattina è stato condannato per appropriazione indebita aggravata (era caduta l'accusa di peculato). [illegible] ora rischia pure [illegible] posto di lavoro (della vicenda [illegible] stanno interessando i legali [illegible] Comune). Tre mesi con la condizionale e [illegible] multa di un milione il verdetto, [illegible] dal giudice. «E' vero, ho collegato il rubinetto della piscina ad un tubo di gomma per rinfrescare [illegible] mia casa - aveva da subito ammesso Degortes -, ma certo è impossibile che [illegible] abbia potuto consumare tutta quell'acqua».

L'abitazione del custode [illegible] una casupola in cemento con il tetto in catrame che d'estate diventa incandescente, un [illegible] tormentone al quale Degortes ha cercato [illegible] ovviare con [illegible] metodo che gli [illegible] però costato caro.

[illegible] BIANCA & [illegible]

■ **METODO DI [illegible].** I pazienti interessati alla sperimentazione possono inoltrare richiesta solo con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare all'Assessorato regionale alla Sanità, Commissione per la sperimentazione del multitrattamento Di Bella, corso Regina Margherita 153/bis, 10122, Torino.

■ **PARI [illegible]** [illegible] Parlamento Europeo collaborerà con [illegible] Consulta delle Elette del Piemonte, per realizzare, a maggio [illegible] Torino, un [illegible] sulla presenza femminile negli incarichi elettivi.

■ [illegible] [illegible] presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola, [illegible] stato nominato coordinatore [illegible] gruppo di lavoro su «Regolamenti e democrazia decidente» voluto dal[illegible] Conferenza [illegible] presidenti delle Assemblee regionali.

■ **OBIETTORI.** S'inizia oggi alle 11, al Centro studi Sereno Regis, in via Garibaldi 13, l'assemblea nazionale degli obiettori alle spese militari.

■ [illegible] 1 [illegible] anni dello Statuto Albertino [illegible] il tema del convegno in programma oggi dalle 9,45 al centro congressi dell'Unio[illegible] industriale per l'Associazione Regina Elena.

■ **SGOMBERO.** Sulla vicenda dello sgombero del «palazzo della vergogna» in [illegible] Bologna, è intervenuto anche il gruppo consiliare della Lega Nord. In un'interpellanza chiede cosa intende fare l'amministrazio[illegible] affinché lo stabile non diventi nuovamente ricettacolo di sbandati e tossicomani.

Sindacati polemici

Vigili, concorso per sottufficiali senza fine

C'è malcontento tra i vigili urbani in seguito ad una sorta di [illegible] «fantasma» per sottufficiali riproposto [illegible] annullato più volte, la cui mancata conclusione pregiudicherebbe la possibilità [illegible] assumere [illegible] [illegible] 21 febbraio prossimo 248 nuovi vigili. E' quant[illegible] spiegano, in una nota, le Rsu [illegible] vigili, segnalando che in questi giorni il Corpo sta esaminando il problema che verrà riproposto il prossimo 17 febbraio in una riunione [illegible] i sindacati ed il vicesindaco, Domenico Carpanini. I rappresentanti [illegible] Rsu hanno spiegato che il [illegible] (proposto per la prima volta all'inizio del 1996 in forma pubblica e per questo contrastato dai sindacati e quindi annullato) permetterebbe il passaggio di carriera a oltre 200 vigili urbani, che diverrebbero sottufficiali. Questo consentirebbe l'assunzione di altrettanti vigili in base ad una graduatoria triennale che scadrà il 21 febbraio prossimo. Dopo quella data, [illegible] sarà più possibile assumerli.

Per Fenoglio bilancio di cinque anni di lavoro

Il difensore civico cerca più sostegno dalla giunta

Il difensore civico chiede più poteri e alla Città di Torino [illegible] essere più vicina alla sua attività. «Bisogna avvicinare sempre più gli amministrati agli amministratori», d'Ufficio va potenziato, maggiormente apprezzato dagli organi de[illegible] Pubblica Amministrazione», queste sono le conclusioni del dottor Giovanni Fenoglio nella relazione 1997. Tra due mesi scadrà il suo incarico. Il difensore civico fu istituito il 16 aprile 1993: Giovanni Fenoglio, magistrato in pensione, fu nominato dal commissario prefettizio, Ric[illegible] Malpica. Oggi tira le [illegible] [illegible] lavoro svolto nel quinquennio. Tremila i fascicoli registrati nei locali di Palazzo Civico: 437 nel '93, 610 nel '94, [illegible] nel '95, [illegible] nel '96 e 576 nel '97. Richieste di ogni ge[illegible] [illegible], lavoro, assistenza, informazioni su servizi e su grandi opere.

Fa specie leggere nella relazione le preoccupazioni [illegible] difensore civico sulla città «divisa in due parti» dall'ultimo voto amministrativo (27 aprile e 11 maggio 1997). Nell'analisi fatta dal dottor Fenoglio risulta che «per cause diverse, certamente non tutte imputabili all'amministrazione comunale, [illegible] un dato momento [illegible] voglia di fare e di realizza[illegible] dapprima rallentò, poi incontrò gravi ostacoli e alla fine sembrò venire quasi meno». Secondo Fenoglio «i cittadini notarono questo [illegible]biamento di clima e da ciò conseguì uno scadimento della fiducia e una visione sempre più nera del futuro». Perché queste riflessioni? «Si vuole evidenziare - scrive il difensore civico - il modo di sentire di una città in cui la metà dei suoi cittadini è contraria all'attuale amministrazione, mentre dell'altra metà sono sempre [illegible] più quelli che si considerano insoddisfatti, che ritengono di avere ragione di protestare, di sentirsi trascurati o, sia pure sapendo di esagerare, di essere traditi». Quali le colpe dell'attuale amministrazione? «L'Authority è finita altrove, l'aeroporto sembra dover subire un declassamento, il sottopasso ferroviario langue, la metropolitana ritarda, il palagiustizia resta una cattedrale inutilizzata, l'alta velocità è di là da venire, non ci sono [illegible] case popolari, le strade [illegible] dissestate, l'ordine pubblico [illegible] quello che è». Una bocciatura totale per Castellani. [l. bor.]

Denuncia di Cavaliere: riorganizzare il servizio

«Alla Regione le auto blu costano cifre da capogiro»

«Le auto blu? Costano troppo, aboliamole. I trasporti di assessori e presidenti possono [illegible] garanti[illegible] [illegible] l'autonoleggio [illegible] [illegible] [illegible] riorganizzazione del servizio che tagli macchine [illegible] personale». La proposta [illegible] del capogruppo verde in Consiglio regionale, Pasquale Cavaliere. Spiega: «Un servizio non certo indispensabile per il buon funzionamento della macchina regionale costa al cittadino 2 miliardi e settecento milioni l'anno. Troppi». Così Cavaliere annuncia che presenterà una serie di emendamenti al bilancio per «cancellare questa spesa inutile che nell'immaginario della gente è legata ad una [illegible] negativa della politica».

Il parco delle auto blu a disposizione del presidente della giunta, di assessori, dell'Ufficio [illegible] presidenza del Consiglio regionale [illegible] di dirigenti regionali ammonta ad una trentina di unità a cui si aggiungono [illegible] decina fra Panda e altre vetture di cilindrata minore. In media ogni autovettura percor[illegible] sessantamila chilometri l'anno. Trentotto gli autisti in servizio. Sette [illegible] a disposizione dei dirigenti che possono contare [illegible] dieci auto blu (Brava, Marea). Tra [illegible] di manutenzione, stipendi, bollo e rinnovo parco macchine il costo [illegible] avvicina a 650 milioni di lire. Le vetture in forza [illegible] Consiglio regionale sono sette (tra Kappa [illegible] Croma) così come gli autisti. La spesa che si accolla la Regione è di circa [illegible] milioni [illegible] lire.

Dodici Kappa [illegible] [illegible] Kappa turbo sono le vetture a disposizione della giunta regionale. Le prime per gli assessori, la Kappa turbo per il presidente della giunta. Le guidano 24 autisti. Il servizio [illegible] alla Regione [illegible] miliardo e seicento milioni di lire, un miliardo e duecento milioni [illegible] ne [illegible] solo per pagare gli stipendi. [illegible] questi dati - spiega ancora il capogruppo verde - [illegible]a il conteggio del costo dell'auto blu e dei due autisti in servizio presso la sede distaccata di Ro[illegible] della Regione Piemonte». Da qui [illegible] proposta: «Affidarsi ad un servizio di autonoleggio [illegible] il mec[illegible] più conveniente ma si possono ridurre i costi anche attraverso la oppure riforma dell'organizzazione del lavoro e il taglio delle macchine». [m. tr.]

I 15 consiglieri di minoranza si sono dimessi

Nichelino è a un passo dal «commissariamento»

Nichelino [illegible] ormai ad un passo dalla crisi. Ieri sera per due volte è mancato [illegible] numero legale in Consiglio comunale, [illegible] i 15 membri della minoranza [illegible] [illegible] dimessi in massa, per protesta.

Dunque, giunta in bilico proprio a pochi giorni dall'appuntamento per la votazione del bilancio comunale. A far vacillare [illegible] governo del sindaco Pier Bartolo Piovano sono i numeri della maggioranza che ha perso [illegible] controllo del Consiglio. Di fatto, la mancata [illegible]ituzione dei consiglieri Michele Fortunato, pds, e di Paolo Bordengo, ppi, nominati assessori al posto [illegible] Filippo D'Aveni e di Domenico Iofrida, laburisti, ha creato un «vuoto» tra i banchi della maggioranza.

«Non essendo avvenuta la surroga dei due consiglieri per l'impossibilità di aprire i lavori dell'assemblea - spiega il sindaco -, la minoranza si trova ora [illegible] 15 consiglieri, mentre la maggioranza è rimasta [illegible] 13». [illegible] senza questo passaggio formale il Comune di Nichelino rischia di rimanere senza governo, avvicinandosi così alla nomina di un commissario.

Per la minoranza, questa fa[illegible] si sarebbe già aperta con le dimissioni in massa: «La giunta è ormai caduta, Nichelino deve tornare alle votazioni» hanno detto abbandonando l'aula. [illegible] sindaco però ribatte: «Bisogna chiarire [illegible] problema: stiamo infatti valutando tutti gli aspetti giuridici, per capire se possiamo considerare i due neoassessori ancora membri del Consiglio, visto che [illegible] abbiamo potuto formalizzare [illegible] loro sostituzione».

Il Consiglio comunale per ora è stato rinviato: un ultimo tentativo di prendere tempo [illegible] trovare una soluzione alla crisi. Piovano, [illegible] serata, ha informato il prefetto Moscatelli: «Se non riusciremo [illegible] raggiungere un accordo e quindi sciogliere il Consiglio, sarà come uccidere la città».

Massimiliano Peggio

Basket: verso lo scontro salvezza in A2 femminile

Palmar all'arma bianca

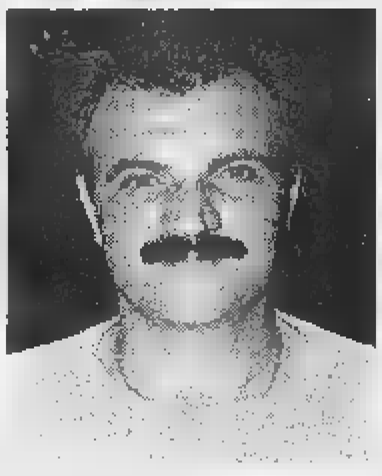
Le biancorosse devono battere Treviso
In casa anche la Kappa di B1 maschile

Palmar (A2 femminile) e Kappa (B1 maschile) sono entrambe impegnate domani in incontri casalinghi, la prima contro il Treviso, la seconda contro Campli. La Pal[illegible], che di solito gioca le proprie partite interne al Ruffini il sabato sera, emigra in quest'occasione al Palablù di Moncalieri (piazzale Brennero, [illegible] 17,30) poiché il Ruffini avrebbe dovuto [illegible] occupato. L'impianto in realtà sarebbe disponibile per domani, [illegible] la dirigenza della Palmar ha preferito confermare la sede di Moncalieri che l'anno scorso portò bene alle biancorosse, consentendo loro di raggiungere la salvezza.

La Kappa, invece, l'ha scampata bella: [illegible] Ruffini (ore 17,30) non si fosse liberato, la squadra di Sacchetti non avrebbe saputo dove andare [illegible] giocare: i palasport [illegible] Collegno [illegible] di Carmagnola [illegible] sarebbero stati utilizzabili, mentre Campli aveva comunicato il proprio rifiuto [illegible] scendere in campo a Biella. Problemi che rischiano di tornare di attualità l'anno prossi[illegible], quando il Ruffini verrà sottoposto a un radicale maquillage.

Passando all'aspetto agonistico, la Palmar, dopo la sconfitta di Bolzano, non ha alternative: deve battere il Treviso, penultimo in classifica, e vivere poi alla giorna[illegible]. L'ottavo posto, ultimo valido per la salvezza, dista sei lunghezze: «Con il nono, però, ci sarebbe almeno lo spareggio - dice Sandra Palombarini -. Purtroppo non siamo ancora riusciti a fare il colpaccio contro un avversario sulla carta più forte. A Bolzano, per [illegible]pio, ci si[illegible] quasi impaurite quando l'incontro si è messo sul piano fisico». Contro le venete dovrebbero esserci sia Alfonso (influenza) che Pasino (otite).

L'ultimo posto [illegible] classifica della Kappa, viceversa, ultimamente è stato meno [illegible] che in passato: le vittorie contro Pavia [illegible] Desio fanno capire che la salvezza [illegible] è [illegible] meta impossibile. «Il [illegible] obiettivo adesso è [illegible] [illegible]tinuità - afferma Sacchetti -. Il morale è buono. In settimana [illegible] andati a Varese per una sgambata, utile e allo [illegible] tempo divertente, contro i [illegible] Pozzecco e Meneghin». E' facile prevedere che [illegible] Torino arriverà un Campli molto agguerrito poiché ancora in lotta per l'ultimo posto [illegible] poule promo[illegible]. Contro gli abruzzesi, forti di giocatori che militarono in [illegible] A come Bon e Capone, dovrebbe rientrare Algerini dopo [illegible] stop causato dalla varicella. [d. lat.]



Romeo Sacchetti, coach della Kappa

HOCKEY GHIA[illegible]IO

In dubbio il match di domani: playoff falsati

[illegible] del Valpellice «I Falchi sono [illegible]»

Fatta la legge, trovato l'inganno. Così si potrebbe sintetizzare [illegible] strategia dei Falchi [illegible] Boscochiesanuova, secondi dietro al Como e attesi domani sera dal Valpellice (ore 20,30, via del Filatoio 8) per il terz'ultimo turno dei playoff. Nella giornata precedente i veneti, forti dei 9 punti in classifica e della consapevolezza che il Valpellice a Chiavenna avrebbe cercato la vittoria per puntare ai quarti di finale, hanno giocato d'azzardo e non si sono presentati [illegible] Como. Mossa rischiosa, che però gli ha giovato per due motivi: il Valpellice ha effettivamente battuto il Chiavenna, lasciandolo all'ultimo posto del girone, a 8 punti dai Falchi, e [illegible] soli tre turni [illegible] da disputare, tra cui la quasi impossibile sfida [illegible] il megacapolista Como. Dunque, il Chiavenna è quasi fuori gioco. Secondo motivo: il team veneto ha risparmiato i soldi della trasferta [illegible] preservato i suoi giocatori da squalifiche e infortuni.

E la Federazione come ha reagito? Si [illegible] limitata ad assegnare la vittoria a tavolino al Como e a comminare [illegible] Falchi una multa di 500 mila lire. «La nostra società ha chiesto ufficialmente di penalizzare in classifica i Falchi se l'episodio dovesse ripetersi, perché non [illegible] un comportamento corretto - dice il presidente del Valpellice, Cotta Morandini -. Penso anche al danno economico che subiremmo noi [illegible] il Boscochiesanuova non si presentasse per il match [illegible] Torre Pellice. Non è un mistero che una [illegible] quella contro i Falchi [illegible] da tutto esaurito». E' però la politica dei Falchi a lasciare perplessi: rappresenta infatti un precedente antisportivo e molto pericoloso per la regolarità del campionato. [s. gar.]

SPORT [illegible]

■ **CALCETTO, TORINO AL PALASPORT.** Serie A (4ª di ritorno): Torino-Jesina (PalaRuffini, h. 15). Serie B: Aymavilles Ao-Cotrade, Cesana-Milan Five (Palavela), Caseificio Pugliese-Morbegno (a Settimo Torinese), Gta Mi-Ronchi Verdi.

■ **[illegible] GENOVA.** I [illegible]vocati del Cus per i Campionati italiani indoor di Genova (oggi e domani): [illegible] campo maschile Marangon, Chiapperini (60 mt), Cagnazzi (400), Bello (800 e 1500), Dalla Brida (3000), Astesano (lungo), Zimaglia (triplo), Lomater (peso), Volturena, Vannucci, Baccarello, Palumbaro (60 hs); fra [illegible] donne Botto (60 [illegible] 200), Olivero (60 hs), Graglia (200), Franchino, Mariani (400), Grossutti (800), Di Crescenzo (3000), Ferano (lungo).

■ **TENNIS TAVOLO.** A2 donne (h. 17, v. Moncrivello 6): Dopolavoro Poste-Regaldi Novara; B1 maschile: Bordighera-Cus Lavazza (20,30).

■ **EQUITAZIONE A NONE.** Interregionale indoor di salto (F3 e F4) oggi (h. 12) [illegible] domani (h. 9,30) al Club Ippico Horsebridge di None, frazione Palmero (strada Galino 27).

■ **SCI, QUESTI [illegible]** Domani [illegible] Sauze slalom speciale «Coppa Oeffe», valido come gara [illegible] qualificazione Regionale. A Sestriere, gigante «Trofeo Michellonet», circuito promozionale.

■ **[illegible]** Femminile, serie B: Ipsa Collegno-Conad Cos[illegible] (h. 21, v. Antica Rivoli); Unicorno To-Segrate (20,30, str. Canavere, Borgaro). C: Grugliasco-Casale (17, v. Olevano 61); Michelin To-Zst Biella (18, c. Umbria [illegible]9); InRete Energia To-Bra (20,30, str. Altessano); Chieri-Gandhi (20,30, v. Bersezio 1). Maschile. C1: Extratour Carmagnola-Il Giornali[illegible] Alba (21, v. Roma). C2: Eporlux Ivrea-Aosta (21, v. Dora Baltea 19); Asit Ginnastica To-Grw De Santo Venaria (20,30, c. Umbria 59); Agnelli To-Sicas Castelletto (20,30, v.le Dogali 12); Crocetta To-Cus To (18,15, v. Piazzi 25). D: Atlavir Rivalta-Invernizzi Moretta (21, [illegible] Piossasco 57); Tecnocar Kolbe To-Edilgas Alpignano (18,30, v. Vasile 31); Montalto Dora-Asso Casale (21, v. Giovanni XXIII).

Bardonecchia, l'antico fascino di [illegible] corsa in slitta

Sled dog, parte la sfida

Cani e uomini uniti per vincere

Pur [illegible] potendo competere [illegible] la gara di sled dog «ai limiti della sopravvivenza» che si corre ogni anno in Alaska lungo un tracciato di [illegible] mila km, il **Grand Prix International** che si disputa oggi [illegible] domani sulle nevi del Pian del Colle a Bardonecchia ne condensa tutta la suggestiva spettacolarità. In pista scendono i cani di [illegible] nordica (Groenlandese, Samoiedo, Alaskan Malamute, Siberian Husky) che, al comando [illegible] loro «musher» (così si chiama in gergo la persona che conduce la slitta), dovranno misurarsi lungo dieci chilometri [illegible] percorso: vince l'equipaggio che ha impiegato il minor tempo. Il tutto in due manche, una notturna e l'altra diurna.

La corsa - alla sua quinta edizione e valida per il Trofeo Transalpino che si concluderà questa primavera [illegible] Francia - vede la partecipazione di una settantina di equipaggi provenienti [illegible] Francia, Svizzera [illegible] Nord Italia. Le regole sono ferree: prima della partenza i cani vengono marchiati perché durante la competizione, [illegible] [illegible] manche e l'altra, gli [illegible]mali non possono essere cambiati.

Oggi alle 16 i musher si radunano [illegible] campo [illegible] gara dove il «via» [illegible] dato alle 17 (termina intorno alle 20). Durante la «notturna», i musher illuminano il tracciato utilizzando pile simili [illegible] quelle dei minatori: [illegible] lontano sembra di assistere ad una fiaccolata. Domenica si gareggia [illegible] cominciare dalle 10. Premiazione, [illegible] 15, nella sala riunioni della Pro Loco.


In gara una settantina di equipaggi provenienti da Francia, Svizzera e Nord Italia

I minuti precedenti allo start sono quelli di maggior tensione: come veri atleti i cani «sentono» la sfida, [illegible] che dovranno dare il meglio di sé tentando una performance da primato. E' insomma un gioco di squadra dove viene ampiamente dimostrato lo spirito [illegible] collaborazione e amicizia tra uomo e animali. Le [illegible]igini di questo sport sono antichissime: [illegible] prime popolazioni che attaccarono [illegible] cani a una slitta furono probabilmente le tribù nomadi della Siberia centrale. Da allora in poi questa «scoperta» venne adottata per g[illegible] spostamenti da tutte le genti del Grande Nord (Indiani Malamutes, esploratori, cercatori d'oro): fino al 1963 in alcune zone dell'Alaska, le poste Usa adoperavano le [illegible] di cani per trasportare la corrispondenza, soprat[illegible] per raggiungere le isole che, durante l'inverno, erano collegate alla terraferma da uno [illegible] di ghiaccio.

La manifestazione è organizzata dal Club Canadian Wolves, da Pro Loco e Comune di Bardonecchia, dal Consorzio Asso Agri di Melezet [illegible] Les Arnauds.

Elena Del Santo

[illegible] Regge «Tre uomini e una gamba»

Inaffondabile «Titanic»

E' primo e in costante crescita

Domina **Titanic**. Il film evento di James Cameron («Terminator») è in testa alla classifica delle pellicole più vi[illegible] in città tra [illegible] [illegible] gennaio e il 5 febbraio (rilevamenti [illegible] cura dell'Agis): la tragedia della «nave dei sogni» rievocata dall'anziana Gloria Stuart, richiamata sul [illegible] dopo cinquant'anni, ha infatti appassionato 25.406 persone. L'affluenza del lungo (dura tre ore e un quarto) e più costoso film della storia del cinema (200 milioni di dollari la spesa, 495 l'incasso sinora) è in costante crescita: da segnalare [illegible] lunghe code ai botteghini e, in alcuni casi, il traffico bloccato davanti ai locali che lo proiettano.

Al secondo posto si mantiene la sorpresa delle festività natalizie **Tre uomini [illegible] una gamba**. In terza posizione, una novità della scorsa settimana: lo spettacolare **The Jackal** con Richard Gere [illegible] Bruce Willis per la prima e ultima volta, considerando i rapporti sul [illegible] tra i due, insieme sullo schermo. Il film ha stabilito il primato domenicale in una [illegible] con 2330 biglietti venduti al Reposi 3.

Successo anche per **In & Out**, la riuscita commedia dello specialista Frank Oz («Tutte le manie di Bob», «Moglie a sorpresa») che prende spunto da [illegible] fatto realmente accaduto anni fa: ricevendo l'Oscar per «Philadelphia», Tom Hanks ringraziò un [illegible] professore omosessuale. Nel film è Matt Dillon a ricordare in diretta televisiva il suo docente gay (l'irresistibile Kevin Kline) sconvolgendone l'esistenza. «Siamo molto soddisfatti - dice Gaetano Renda, distributore del film in città per la Lucky Red -, accade di rado che una società indipendente riesca ad acquisire e distribuire un film importante. Il pubblico è eterogeneo, molte le famiglie».

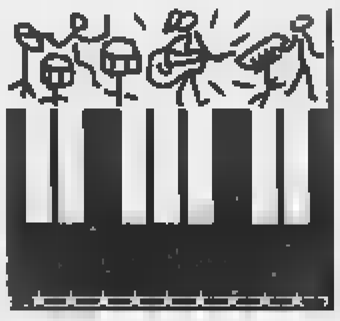
Per il resto, eccellente l'anda[illegible] di un'altra novità: il giudiziario **L'uomo della pioggia** di Francis Ford Coppola [illegible] protagonista l'astro nascente Matt Damon (il drogato de «Il coraggio della verità», [illegible] [illegible] sul set del nuovo film di Spielberg).

Daniele Cavalla

I PRIMI DIECI dal 29/1 al 5/2

1	[illegible] di James Cameron 26.397 presenze al Capitol e Vittoria
2	[illegible] con Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo 13.868 presenze all'Ambrosio, Ciak, Reposi
3	[illegible] con Bruce Willis e Richard Gere 13.046 presenze al Cristallo e Reposi [illegible]
4	IN [illegible] con [illegible]in Kline e Tom Selleck 12.220 presenze al Centrale e Reposi
5	[illegible] di e con Roberto Benigni 8733 presenze all'Eliseo [illegible] Empire
6	[illegible] DIAVOLO con [illegible] Pacino [illegible] Keanu Reeves 6834 presenze all'Ideal
7	[illegible] con Jack Nicholson [illegible] Helen Hunt 6687 presenze all'Adua e Ambrosio
8	[illegible] con Asia Argento [illegible] Valerio Mastandrea 5450 presenze al Nazionale
9	[illegible] PI[illegible] di Francis Ford Coppola 5437 presenze all'Olimpia Uno
10	IL [illegible] MIO [illegible] con Julia Roberts 4926 presenze all'Ambrosio e Arlecchino

IL [illegible]



Groove Rider, quel deejay gelido come un killer che sa infiammare i ragazzi

GROOVE Rider è passato l'altra notte in città. E' entrato al Rock City di corso Dante - non nella palestra, perché [illegible] ne [illegible] bisogno, ma nella discoteca - vestito da capo [illegible] piedi in vinile e cuoio neri, portando con sé una compatta valigia d'argento. Lentamente ha raggiunto la consolle, occupata fino a quel momento, in [illegible] attesa, da Gianluca Pandullo. In quell'istante, dai diffusori esplodeva «Brown Paper Bag», di Roni Size, autore di quello che la stampa specializzata in Inghilterra e no ha giudicato il miglior album drum'n bass dell'anno, «New Forms». Groove Rider non si è minimamente scomposto. Va detto che è un nero londinese alto quasi due metri. Difficile scomporlo. Arrivato in prossimità dei piatti, Groo[illegible] Rider si è tolto il soprabito di pelle nera con una calma olimpica, da autentico killer. Rimasto in pantaloni di vinile neri [illegible] T-shirt nera, con la stessa calma olimpica ha aperto la sua valigia d'argento. Pandullo si è fatto da parte. Dalla valigia d'argento, immediatamente, è fuoriuscito un forte profumo di jungle e big beats. Tutti i presenti l'hanno sentito e molti hanno levato le mani al cielo, in segno di gratitudine, nell'aria densa di riflettori e fumo di sigarette. Groove Rider dapprima ha abbassato [illegible] volume. Poi ha alzato un attimo gli occhi dalla sua postazione sopraelevata. E ha visto i ragazzi del pubblico. Alcuni stavano ballando, ma per [illegible] maggior parte erano intenti a rimirarsi vicendevolmente i rispettivi modelli di Nike appena acquistati da Footlocker. E' st[illegible] allora che Groove Rider ha deciso di far muovere anche loro, distogliendone gli sguardi pensosi dalla scritta Air Max, stampata a caratteri fosforescenti in corrispondenza dei talloni. Se sono riuscito a inventare il drum'n bass, deve aver pensato Groove Rider, e se sono stato capace di re-mixare in modo da renderlo ascoltabile persino [illegible] «James Bond Theme» nella versione di Moby, regalando subito dopo a Goldie il miglior arrangiamento possibile del [illegible] ultimo singolo «Temper Temper», forse sono anche in grado di far ballare questi qua. Detto, fatto. Inframezzandole con brevi stacchi ambient, giusto per non stroncare il popolo della notte, Groove Rider ha estratto dalla valigia d'argento le sue durissime collisioni sonore, variandone il ritmo a piacimento, senza abbandonare un attimo la sua caratteristica calma olimpica. Nessuno ha più pensato alle proprie Nike.


Il dj inglese Groove Rider

Alto due metri vestito di nero e con una valigia piena di suoni

Giuseppe Culicchia

Linguaggi Jazz

C'è Steve Lacy fuoriclasse del sassofono


[illegible] Lacy, [illegible] [illegible] Piccolo Regio

Prosegue con successo [illegible] rassegna **Linguaggi Jazz** che ogni sabato sera propone al Piccolo Regio (ad opera del Centro Jazz [illegible] con il patrocinio [illegible] Comune e Regione) importanti concerti con notevoli protagonisti della scena internazionale. Stasera, poi, alle 21 (biglietti a 25 mila lire, ingressi 20 mila) sale sul palco [illegible] fuoriclasse autentico, il sassofonista Steve Lacy, che si esibirà in trio con il contrabbassista Jean-Jacques Avenel e [illegible] il batterista John Betsch.

Il sessantaquattrenne musicista newyorkese è a tutt'ora considerato uno dei maggiori interpreti dell'avanguardia jazzistica. Con il trio di stasera ha realizzato l'album «Bye-Ya». [g. fer.]

Nuova scuola

Teatro Regio «Voci bianche cercansi»

Il Teatro Regio vuole dotarsi d'un coro [illegible] **voci bianche** sul quale fare regolare affidamento per le proprie esigenze di cartellone. Così i suoi dirigenti hanno stretto un accordo [illegible] il Conservatorio per concretare l'iniziativa. A questo scopo si costituirà una scuola di canto, destinata [illegible] bambini [illegible] ragazzi dai 7 [illegible] 15 anni, la quale formerà un gruppo chiamato Coro di Voci Bianche del Teatro Regio e del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

La scuola sarà guidata dal maestro Claudio Marino Moretti [illegible] le lezioni, totalmente gratuite, collettive e individuali, si terranno due volte alla set[illegible] al Teatro Regio. L'audizione, alla quale è indispensabile iscriversi (informazioni al [illegible]. 011/8815.227), si terrà il 21 febbraio. I bambini non soltanto potranno fare nuove esperienze [illegible] amicizie, ma soprattutto saliranno direttamente sul palco già nel giugno prossimo, quando al Regio sarà rappresentata la «Turandot» [illegible] Giacomo Puccini. [L. o.]

Stasera a Sestriere

Un secolo di film per raccontare la storia dello sci

Il Comune di Sestriere in collaborazione con la Sestrieres S.p.A. e [illegible] Festival internazionale di cinema sportivo di Torino presenta questa [illegible] in anteprima mondiale La lunga notte [illegible] sci, lo scibile e lo sciabile degli sport delle nevi: antologia di un secolo d'immagini. La proiezione, che si terrà all'hotel Principi di Piemonte alle 18,30 è a inviti. Solo nelle prossime settimane [illegible] pubblico sarà possibile assistere in occasione di varie manifestazioni a questi filmati. [illegible] tratta di [illegible] serata dove in quattro [illegible] passerà davanti agli occhi dello spettatore tutta la storia [illegible] sci, dai vecchi documentari didattici alle videoclip odierne. Una raccolta di fotogrammi tratti dai film all'italiana [illegible] dai classici hollywoodiani, cinema d'autore e pubblicità, 007 e discese estreme. Le presentazioni dei filmati avverranno in numerose [illegible] italiane e straniere in occasione dei giochi invernali di Nagano [illegible]. [a. gia.]

[illegible] *dove*

[illegible] [illegible]
Musica sperimentale, rumorismo e industrial stasera [illegible] «El Paso» (via Passo [illegible] 47, dopo le [illegible] 23) con la band finlandese Origami e il tori[illegible] Daniele Brusaschetto. All'«Onda Occupata» in piazza d'Armi (corso Sebastopoli 114, ore 22,30), benefit per la sala prove con l'Eucalyptus Posse e l'Onda Jazz Trio. Ska [illegible] hardcore [illegible] «Cso Askatasuna» (cor[illegible] Regina 47, [illegible] 22) con [illegible] Souls Day, Gargiulo, Sneakers, Accuse, Burned Toast e Sprawl.

[illegible]
Cover springsteeniane con la T-Street Band stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22); Aoxomoxoa al «Mary Glò» (via Montanaro 66, ore 22); En[illegible] al «Brasilian Bar» (piazza Rivoli 1, ore 22); Cuore di Scimmia al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8, ore 22); Graceland a «Tutti al Fresco» (castello di San Giorio, [illegible] 22); Twenty [illegible] [illegible] «Peocio» (Trofarello, via [illegible] 31, ore 22); [illegible] Dolls al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2, [illegible] [illegible] [illegible] dei Lynyrd Skynyrd eseguite [illegible] Southern Steel al «4 Assi» (None, via Croce, ore 22); Tribal Land all'«8 Note» di Alpignano (via Cavour 201, ore 22); Silver Tongues [illegible] [illegible] «Bergamini» [illegible] Andrate (località Salamia, ore 22). Cover dance con gli Onabla Sbit al «Tassobarbasso» (San Mauro, corso Lombardia 75, ore 22). Il gruppo vocale Trio Loscano è [illegible] «Cascina» di Chieri (via Pirandello 23, ore 22).

BLUES [illegible]
Il coro gospel e blues Anno Domini [illegible] stasera [illegible] «Cascina Nuova» [illegible] Borgaro (via [illegible] 45, [illegible] 21) [illegible] concerto pro-terremotati. A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) c'è La Lippa Jazz Band. Acid jazz con i Jazz Set all'«Xo» (via Po 46, [illegible] 22).


Ultimo concerto questa sera di Teresa De Sio al Folk Club. E' tutto esaurito

[illegible]
I Mamadì suonano stasera al «Ganes de Mar» (corso Unione Sovietica 411, ore [illegible]. Sempre stasera, i Batalo da [illegible] [illegible] all'«Armadillo» [illegible] Chivasso (località Montegiove, via Sant'Isidoro 6, [illegible] 22).

[illegible]
Titti [illegible] Max sono al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64). Marco Ceste [illegible] al [illegible] Cafè» (corso Sebastopoli 202/b).

IN [illegible]
S'inaugurano oggi le «serate Party Dance» [illegible] «Jammin'» dei Murazzi, che nascono dalla collaborazione fra [illegible] del Progresso, Pura Vida, Cool Clubbers and Family Progress.

Partono anche le [illegible] «The Legend» al «Naxos» (piazza Gusla 147): deejays protagonisti [illegible] prima notte sono Superpippo, Claudio Diva, Lello B. e Tony Bit.

TERESA [illegible] [illegible]
Secondo e ultimo [illegible] [illegible] Teresa De Sio stasera alle 21 al «Folk Club». E' [illegible] esaurito.

DOVE *andiamo*

[illegible]
Concerto pomeridiano oggi alla «Pro Cultura», via Accademia Albertina 40: Ilaria Schettini [illegible] Maria Grazia Perello eseguono al pianoforte pagine [illegible] Beethoven, Casella, Maghini. S'inizia alle 17, ingresso libe[illegible]

[illegible]
La personale «Ingmar Bergman nel[illegible] collezioni [illegible] Museo Nazionale [illegible] Cinema» propone oggi due [illegible] del regista svedese: «Donne in attesa» (ore 16,30 e 20,30) e «Il volto» (ore 18,30 e 22,30). Biglietti [illegible] 7 mila lire.

FILM [illegible] [illegible]
Spettacolo [illegible] [illegible]zanotte oggi [illegible] Reposi p[illegible] uno [illegible] successi del momento: la commedia «In & Out» [illegible] Kevin Kline e Tom Selleck. S'inizia [illegible] 0,15.

PINEROLO
E' in programma questa sera al Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31) «Una [illegible] [illegible] ov[illegible] gli asparagi [illegible] l'immortalità dell'anima», commedia di Achille Campanile interpretata da Piera Degli Esposti. Il sipario si alza alle 21, biglietti a 32 mila lire. Vendite presso [illegible] Libreria Volare [illegible] Portici Nuovi di Pinerolo oppure al botteghino del Teatro Incontro in via Caprilli 31.

[illegible] [illegible]
Il concerto [illegible] Coro della Bottega Musicale di San Raffaele Cimena previsto questa sera nella Chiesa [illegible] Gesù di Moncalieri è rinviato a causa dell'indisposizione del maestro Gianni Cucci.

[illegible]
Roberto Zibetti, Benedetta Francar[illegible] e Lorenzo Fontan[illegible] gli interpreti principali dell'allestimento teatrale «Come le lumache sull'erba» in programma stasera all'Auditorium di Villastellone. S'inizia alle 21,15, biglietti a 7 mila lire.

[illegible]
Il Palazzo delle Feste [illegible] Bardonec[illegible] ospita questa [illegible] il concerto vocale [illegible] strumentale dell'ensemble Doriance di Briançon e del gruppo da [illegible] dell'orchestra Augusta [illegible] Torino. Pagine di Brahms, Vivaldi, Mozart. Appuntamento alle 21. Ingresso libero.

[illegible] *qua e là*

LIBRI

[illegible] Alle 18 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Egi Volterrani incontra Tahar Ben Jelloun, autore [illegible] libro «Il [illegible] spiegato [illegible] mia figlia», edito da Bompiani.

LUXEMBURG. Stamane alle 11 alla libreria Luxemburg, [illegible] via Cesare Battisti 7, per l'«Aperitivo con l'autore» Edgardo Sogno presenta il suo ultimo libro «De Gaulle», pubblicato da Bietti.

PINO [illegible] Alle 19 nella Sala Consiliare di Pino Torinese viene presentato il libro [illegible] Elena Chiri Pignocchino intitolato «Pino Pinallo Pnayrano, luoghi e genti della collina Pinese nei documenti tardo-medievali».

CONFERENZE

[illegible] Alle [illegible] al Centro Teosofico Lut, in via Paolini [illegible], si tiene [illegible] conferenza dal titolo «Teosofia: conoscenza e intuizione».

[illegible] [illegible] Alle 17 al Centro Pannunzio, in via M. Vittoria 35/h, Vincenzo Vitrò interverrà [illegible] «Giustizia e politica». Introduce Maria Adelaide Dal Piaz. Ingresso libero.

INCONTRI

[illegible] Alle 15,30 [illegible] Larc, in corso Venezia 10, Patrizio Spinelli, specialista in omeopatia, interviene sull'argomento «Influenza della psiche sulla salute: come curarsi con omeopatia e agopuntura». Informa[illegible] allo 011/85.17.66.

SF[illegible]

[illegible] [illegible] Oggi dalle 17 alle 19,30 nei locali del negozio «Caravan», in via Bertola 7, [illegible] sarà una sfilata [illegible] costumi [illegible] carnevale del '700-'800. Anche rinfresco.

[illegible]

[illegible] [illegible] Oggi [illegible] domani presso il Centro Aziza, [illegible] corso Regina Margherita 236, si terrà [illegible] [illegible] di danza orientale [illegible] il maestro tunisino Khaled Zouaoui, danzatore e coreografo di fama internazionale. Informazioni allo 011/ 48.55.72 oppure 0330/513100.

MOSTRE

[illegible] [illegible] oggi [illegible] 13 febbraio alla Parrocchia Ss. Pietro [illegible] Paolo, in via Saluzzo 25 bis, [illegible] allestita la mostra fotografica «Il mondo nel volto del bambino», a cura del Ciav per l'iniziativa «Itinerari culturali di San Salvario». Orario: oggi e domani 10-12,30 [illegible] 15-19,30, da lunedì a venerdì 15-19; scuole al mattino su prenotazione allo 011/650.51.76.

[illegible] [illegible] Prosegue sino al [illegible] febbraio [illegible] locali della Riserva del bosco del Vaj a Castagneto Po, in piazza Rovere, la mostra [illegible] [illegible]o Ventura «Evoluzione [illegible] specie», con [illegible] [illegible] terracotta e sculture. Orario: sabato e domenica 10-12 e 14-19, gli [illegible] giorni 18-22.

[illegible] [illegible] Sono esposti fino [illegible] 25 febbraio al Cafè Liber, in via Barbaroux 25, i lavori dell'artista Raffaella Martino. La mostra fa parte della rassegna «Chiamata [illegible] arti» realizzata dall'Arci.

CORSI

LOGOTERAPIA. Da domani [illegible] 18 febbraio all'Istituto San Giuseppe, in via Giolitti 29, si tiene un corso di logoterapia correttiva per eliminare la balbuzie. E' organizzato dall'istituto specializzato «Villa Benia» di Rapallo. Per informazioni rivolgersi allo 011/583.53.62.

[illegible] L'Associazione Cuochi [illegible] Torino, [illegible] ha sede in via Bogino 17, propone [illegible] 16 febbraio [illegible] 23 [illegible] [illegible] corso di «cucina d'inverno verso la primavera». Lezioni sempre il lunedì dalle 20,30 alle 23, condotte da chef, ristoratori, pasticcieri e docenti dell'Istituto Alberghiero. Informazioni [illegible] pomeriggio allo 011/817.06.11.

[illegible] **RAGAZZI.** Domani [illegible] Casa della Tigre, in corso Casale 15, nuovo laboratorio per i ragazzi: si imparerà a realizzare i «cappelli matti» per Carnevale. Inizio [illegible] 14,30 fino alle 17,30; partecipazione 5 mila lire. [illegible]formazioni allo 011/747.171.

[illegible] Letteratura greca [illegible] latina, storia antica, letteratura latina medievale e per la prima volta anche archeologia greco-romana: [illegible] alcuni dei corsi, organizzati dall'Associazione italiana di cultura classica al Circolo degli Artisti di Palazzo Graneri, in via Bogino 9, che chiudono oggi le iscrizioni. Informazioni [illegible] 599.698, dalle 10 al[illegible] 14.

LINGUA RUSSA. L'Associazione Russkij Mir, in via Lagrange 7, organizza dall'11 febbraio una serie di incontri gratuiti [illegible] introduzione [illegible] lingua [illegible] per imparare a leggere e [illegible]rivere in cirillico. Frequenza possibile [illegible] [illegible] mattino [illegible] in orario preserale. Iscrizioni allo 011/547.190.

DIZIONE. Corso di dizione [illegible] espressione verbale dal [illegible] [illegible] organizzato da Ca' Nostra, in via Pomba 14 bis: undici lezioni dalle 17,30 alle 19,30 sugli influssi [illegible]ettali, [illegible] vocali toniche e atone, il cor[illegible] [illegible] degli accenti. Costo 140 [illegible] lire; inf. [illegible] 011/812.79.09.

TEATRI

[illegible] RAI - ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA. Lunedì 9 febbraio 1998 alle ore 21,00 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia "Stefano Tempia" Giacomo Carissimi: "Iudicium Salomonis" e "Ionas" (oratori sacri per soli, coro, orchestra e organo). Direttore Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. [illegible].

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelli[illegible]. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle [illegible] alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle [illegible] 10 alle 12 e dalle 15 [illegible]. Per informazioni tel. 664.4916.

RITROVI

AMERICA 447.7171: La festa va forte con i Latin Prestige.

BEVERLY HILLS Santhià: Il salotto del liscio 0161-935.243. Questa sera orchestra spettacolo Daniela e la Band, a mezzanotte spaghettata omaggio. Pullman da Torino 317.5339. Giovedì 12 la grande orchestra Genio e i Pierrots, una grande serata!!

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21,00 by Edo Puma band.

DUE [illegible] San Gillio 988.1976 - 984.0293. Questa sera ore 21,00 orch. Michele.

DU PARC 521.52.75: Ore 15,15 e 21 balli e musiche alla moda con Rox.

[illegible]NZY Ivrea: Liscio orch. Liberti.

[illegible]EN 660.3443: Ore 15 Gaudio festa, [illegible] febbre di sera Teorema.

LA LUCCIOLA: c. Taranto 206. t. 200.097 15-21 [illegible].

LE ROI: ore 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.

MITHO DANCING: Ore 21,00 [illegible] Norberto e Mirko. Piobesi Torinese tel. 965.7692.

PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.

PIPER: [illegible]cio club Vigone tel. 011-980.1402. Ore 21 orch. Monica Pastor.

TANGO SALA DANZE: Sera [illegible] 21.

VARADERO: Domani ore [illegible] Nando Francia.

MINICABARET: tel. [illegible]. Venerdì e sabato Renzo Gallo e i Vocalmen.

RIST[illegible] LUCCIOLA [illegible] Brandizzo: 14/2 S. Valentino cena a lume di candela con musica, 8 marzo festa della donna [illegible]. Tel. 011-[illegible]3.9113.

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB: 836.331 Opere grafiche.

DAVICO: Aimone Sambuy.

FOGLIATO: Daniele Portaleone.

GALLERIA ABACO [illegible] Vanchiglia 6/a: Ore 16 inaugurazione [illegible] acquerelli grafica [illegible] al 20 febbraio [illegible] 16/19.

MANINI ARTE: [illegible] Della Rocca 29 Le Venezie di Egidio Bonfante.

PIRRA: luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.

SANT'AGOSTINO: Arte "In" Torino.

ASSOCIAZIONE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. [illegible].

AVERSA: Maestri dell'800.

BERMAN: Claudio Cirardi. Inaugurazione ore 18,00 cocktail.

BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.

[illegible]O': Edina Prochet.

NARCISO: Mario Rossello.

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR
8,28 La casa nei boschi; 9,15 Working girl; 10 Giramondo; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie Howser; 18 Babes; 19,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 Prigionieri dell'onore, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

[illegible]
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top Model; 10 Vacanze: istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Funari 7; 15 Napoleone e Giuseppina; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 C[illegible] vittoria, film; 22,45 [illegible] plotto al Kremlino, film.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 9,30 Cartoonsiii; 12 Videonotizie; 14 The groove; 16 The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; 20,30 Videonotizie; 20,45 Frame; 21 Videonotizie; 22,30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
8,30 Cartoni; 9 Dancin'days; 10 Bimboone; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 18,30 La cartomanzia e il gioco con Venusca; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con Iris; 22 Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Flipyknews; 23,15 Pallanuoto news.

[illegible] TV
8 Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,[illegible] TG4 (R); 14,30 Match music machine; 19 Re man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda spesi; 21 I soliti ignoti [illegible] in Usa, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 10,30 Tutto loro; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 16 Passport; 17,25 Golmania; 19,20 TG Time notiziario; 21,30 Festival di Alibabà; 23,30 TG Time notiziario.

[illegible]TE
11 Mezzogiorno in musica; 12,30 Knights and warriors; 18,15 Trider G7; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore [illegible] non si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta [illegible] news.

QUADRIFOGLIO [illegible]
13 Reporter; 18,[illegible] Radiodays; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Stack; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,[illegible] Safety [illegible].

RETE [illegible]
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Film; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Sirenetta [illegible]; 12,45 Ai confini della realtà; 19 Ufo diapolon; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 Pierino torna a scuola, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.
9 Delaney il detective, film; 11,45 Dora Nelson, film; 13,15 Copertina; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Il paese di Cuccagna; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The Bold ones; 21,30 Motoritalia; 22 Un eroe da quattro soldi; 22,25 Week end al cinema; 22,30 Grandangolo.

RETE 7
8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,30 La valle misteriosa; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon Quest; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,10 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Isa; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Valle misteriosa; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Quando tramonta il sole, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELESUBALPINA
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 Terapia di gruppo, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantaslandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Cartoni; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto..Quasi [illegible] rotocalco; 23 Il regionale.

TAI 9
8,30 Dakota, film; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 Terapia di gruppo, film; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 TG Locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantaslandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Cartoni; 19 [illegible] della Chiesa; 19,30 Il regionale - Edizione flash; 20,10 Appuntamento con..; 20,25 TG Locale; 20,45 Obbiettivo sport; 21,1[illegible] Filodiretto..[illegible] un rotocalco; 23 TG Locale; 23,20 Puzzle.

[illegible]
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 17 Film; 19 Alpi time; 20,45 Onda libera; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 L'onore [illegible] famiglia; 20,05 Forza super; 20,40 Fuoridaidenti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie;

VIDEONORD
8 JTV; 10,15 Cappa e spada, film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18,15 JTV; 20,40 Mondo dell'occulto; 21,10 Loop; 21,40 Film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Sexy and soda.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. [Ideal]

[illegible] A PEZZI. Commedia. L'ultimo film [illegible] Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. [Eliseo Grande, Romano]

[illegible] & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato [illegible] l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Centrale, Ciak, Reposi 1]

[illegible] CITY - [illegible] NOTIZIA. Commedia drammatica. Da poco licenziato, l'ex guardiano di un museo vi si barrica, armato, prendendo in ostaggio [illegible] scolaresca. Sul luogo c'è anche un giornalista tv [illegible] scrupoli, che afferra al volo l'occasione di uno scoop. [Lux, Studio Ritz]

[illegible] E [illegible] Sentimentale. Il film di Guédiguian racconta [illegible] allegria e leggerezza l'atipica love story [illegible] cassiera e il guardiano di [illegible] fabbrica, all'Estaque, quartiere proletario di Marsiglia. Dove si parla di Castro e [illegible] Gaudí, si beve vino e si discute, si vive [illegible] poco [illegible] con passione e altruismo. [Massimo 1]

IL [illegible] DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Al college Julianne (la Roberts) e [illegible] (Mulroney) av[illegible] promesso di sposarsi se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, [illegible] ha [illegible] giorni di tempo per convincere lui a non sposarsi [illegible] Kimmy. [Ambrosio 3, Arlecchino]

MONELLA. Erotico. [illegible] film di Tinto Brass una giovane prossima alle [illegible] è intenzionata a sperimentare [illegible] gioie del sesso prima del matrimonio. [Etoile, King]

L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. L'esordio [illegible] regia di Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto, protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. [Kong]

PUNTO DI [illegible] RITORNO. Fantascienza horror. [illegible] 2.047 viene organizzata una spedizione da inviare in soccorso alla Event Horizon, [illegible] spaziale scomparsa sette anni prima. [Olimpia [illegible]]

[illegible] E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore scontroso e maniacale. Le uniche persone con cui va d'accordo sono [illegible] cameriera del bar dove consuma tutte le mattine [illegible] ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay. [Adua 200, Ambrosio 1]

SETTE [illegible] IN [illegible] Avventuroso. Il [illegible] kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer. [Eliseo Rosso]

SPICE GIRLS - IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del gruppo delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. [Nazionale 2]

[illegible] D'AMORE. Commedia. Il secondo film dell'ex sceneggiatore e attore di Kieslowski Jerzy Stuhr è ambientato in un edificio e s'incentra su quattro storie d'amore. [Chaplin [illegible]]

IL [illegible] Drammatico. Candidato italiano all'Oscar, [illegible] film di Avati è ambientato agli inizi del 1900. La bella Francesca (Ines Sastre) sta per sposare il ricco Edgardo, per convenienza. [illegible] quando conosce il suo testi[illegible] di nozze, Angelo (Abatantuono), appena tornato al paese dopo 15 anni in America, si innamora di lui. [Doria]

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, [illegible] killer abile nel travestimenti assoldato dalla mafia [illegible] uccidere una personalità del governo americano. Per fermarlo, si ricorre a [illegible] ex militante dell'Ira (Richard Gere) con cui [illegible] «lavorato». [Cristallo, Fiamma, Reposi 3]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron, diventato il film più costoso della storia, ricostruisce il naufragio [illegible] celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore [illegible] due giovani di classi [illegible] diverse, il pit[illegible] squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). [Capitol, Faro, Vittoria]

[illegible] UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio comico Aldo, Giovanni e Giacomo descrive un viaggio dei protagonisti [illegible] Nord al Sud del Paese, in compagnia d'una protesi. [Ambra, [illegible] 2, Reposi [illegible]]

L'UOMO DELLA PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia [illegible] giovane avvocato [illegible] che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia [illegible] assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon. [Olimpia 1]

[illegible] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. [illegible] negli anni Trenta, il nuovo film di [illegible] Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema [illegible] della prigionia in un campo di concentramento nazista. La tesi è che «la vita è bella»: cioè che il gioco, l'intelligenza, la fantasia, lo spirito d'iniziativa, possono vincere anche sull'orrore. [Chaplin 1, Eliseo Blu, Empire]

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. [illegible] in camper per una [illegible] tre amici [illegible] caratteri diversi incontrano l'intraprendente Viola, rapinatrice in fuga. [Nazionale 1]

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli amici di Peter»). [Erba 1]

PIRANDELLO AL TEATRO ERBA

Vizi privati e pubbliche virtù con Pambieri-Tanzi

Vizi privati e pubbliche virtù: tutti da ridere. I colori sgargianti della farsa e un ritmo briosissimo da pochade ridanciana segnano l'edizione de «L'uomo, la bestia e la virtù» che Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi interpretano all'Erba, per la regia di Giuseppe Emiliani. Non si può dire che le indicazioni dello stesso Pirandello vengano ignorate, anzi. «Una tragedia annegata nella farsa... una delle più feroci satire contro l'umanità e i suoi astratti valori...», [illegible] l'autore definiva il suo lavoro, che debuttò, non senza scandalo, a [illegible] nel '[illegible] con Antonio Gandusio protagonista (e prudentemente replicato, per anni, come «non adatto per signorine»). Un concetto che il drammaturgo ribadisce in più occasioni, quello della comicità smaccata, grottesca del suo testo. «Deve avere la faccia di una buffoneria salace (...), questa commedia ove l'umanità è beffata così amaramente e ferocemente nei suoi valori morali». E il regista, ben assecondato dagli interpreti, non risparmia su lazzi, frizzi e lepidezze. Ma l'esasperato e divertito indugio sulla «favola» distrae dalle sue conclusioni e la maschera ilare occulta sin troppo il volto oscuro di una realtà governata da bugie e bieche convenzioni. Così, scorre lieve sul binario della licenza e delle risate, la storia del professorucolo Paolino e della madre di [illegible] suo allievo, la «castissima» signora Perella, da lui incautamente ingravidata. Per occultare l'imbarazzante evento, i due decidono di far passare il nascituro per figlio legittimo del consorte di lei. Costui, un capitano di lungo corso, omone brutale e pressoché bigamo, è [illegible] a casa prima di [illegible] partenza. Tempi strettissimi, dunque, per realizzare un piano complicato pure dalla disaffezione del capitano per il talamo coniugale. Così, allo svogliato viene somministrato, in forma di torta, un potente afrodisiaco, che sortirà ottimo effetto, con generale sodisfazione. I pur bravi Pambieri e Tanzi (lui più frizzante, lei quasi espressionistica nel gesto) secondo la linea registica, si concedono senza riserve alla farsa, per la gioia del pubblico plaudente, in accordo, gli altri interpreti: Maurizio Soldà, Nino Bignamini e Silvana Boso. La scena ora studio di Paolino, ora sala da pranzo dei Perella, è di Graziano Gregori.

[illegible] Francia

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. Qualcosa è cambiato, di J. Nicholson, H. Hunt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

[illegible] v. Chiesa [illegible] 77, tel. 210.985. Tre uomini e una gamba, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] MULTISALA 1 * c. V. [illegible] 52, tel. 547.007. [illegible] di L. Brooks, con J. Nicholson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000 anziani 6000.

[illegible] 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [illegible] uomini e una gamba. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000 anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. Il matrimonio del mio migliore [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000 anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. Il matrimonio del mio migliore amico, di P. J. Hogan, [illegible] Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Titanic, regia J. Cameron, [illegible] L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

[illegible] * via C. Alberto 27, tel. 540.110. In & out, di Frank Oz, con Kevin Kline, [illegible] Cusack, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. La vita è bella, di e con Roberto Benigni, [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

C. [illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. [illegible] d'amore, regia J. Stuhr, con J. Stuhr, K. Figura, D. Ostalowski, I. Alllorotr. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50. Ingr. 12.000.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. In & Out, regia F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

CRISTALLO via Gotto 5, tel. 650.71.00. [illegible] Jackal, [illegible] M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Il [illegible] nome [illegible] sposa, regia Pupi Avati, con Diego Abatantuono, Ine[illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino, tel. 447.5241. Harry a pezzi, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. La vita è bella, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] anni in [illegible] regia J.-J. Annaud, con Brad [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. La vita è bella, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Wilde, di Brian Gilbert con S. Fry, V. Redgrave. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Monella, regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Titanic, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 1[illegible]

[illegible] c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. The Jackal, regia M. Caton-Jones, [illegible] Bruce Willis, Richard [illegible]. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. L'avvocato del diavolo, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron. Or.: 16,50; 19,40; [illegible]. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. Monella, [illegible] Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible],30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace [illegible]

[illegible] via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. L'ospite d'inverno, regia [illegible] Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

[illegible] via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO [illegible]

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. Mad city - [illegible] alla notizia, regia Costa Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta, [illegible] Alda. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000.

[illegible] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. Marius et Jeannette, di R. Guédiguian con A. Ascaride, G. Meylend, J.P. Darroussin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible] 9000.

[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible], di A. Veronesi, [illegible] Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. Spice Girls il film, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. L'uomo della pioggia, con M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, M. Rourke, D. [illegible] Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31, tel. 532.448. Punto di non ritorno, regia P. Anderson, con K. Quinlan, J. Richardson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. In & out, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, [illegible] Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Ingr. 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] uomini e una gamba, di [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. The Jackal, di M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, D. Venora. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Harry a pezzi, di e con W. Allen, con B. Crystal, [illegible] Moore, R. Williams. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. Mad city - Assalto alla notizia, regia Costa Gavras, con [illegible] Hoffman, J. Travolta, A. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562[illegible]. Titanic, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. [illegible] e [illegible], di [illegible] Disney, ore 15; 16,45. [illegible] guerra civile americana, di J. Dante, ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso lire [illegible] Aiace [illegible] 6000, 2 film 13.000.

CHARLIE via Nizza 56, tel. 668.78.66. Hercules, cartoni animati di W. Disney. Ore 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 15 Western, di Manuel Poirier. Cinecircolo Plaisir du film ingresso soci. Mr. Bean - L'ultima catastrofe, di M. Smith, con R. Atkinson, ore 17,30; 21.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Martedì 10 e 17 febbr. Die Ehe der Maria Braun ([illegible] matrimonio di Maria Braun), di R. W. Fassbinder, 1978, colori. Or.: 18; 20,30; 22,30.

LANTERI corso G. Cesare 80, tel. 284.134. Oggi: Hercules, cartoni animati di [illegible] Disney. Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,45; 21,20.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 284.028. Domenica 8/2, ore 15; 17; 19 Hercules, cartoni. Ore 21 Donnie Brasco, con Al Pacino, J. Depp. Ingr. 7000, rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. 10.000.

[illegible] v. Salerno 12, t. 522.4279. Oggi chiuso. D[illegible]: Hercules, cartoni animati di W. Disney. Ore 15; 16,45; 18.

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRA[illegible] via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra Michelangelo Pistoletto aperta dal lunedì al venerdì ore 11/13-15,30/19,30; sabato 10/13 fino all'6 marzo '98.

[illegible]

[illegible] DUE via [illegible] 8, tel. 817.10.48. Donne in attesa di I. Bergman. Ore 16,30; 20,30. Il volto di I. Bergman, con M. von Sydow, I. Thulin. Ore 18,30; 22,30. Ingr. [illegible]

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.10.48. [illegible] donna della retata di Y. Ozu (did. inglesi) ore 18,30 Bach Suite 3 & 4 con Yo Yo Ma ore 20,30. Shine di S. Hicks con G. Rush. Ore 16,30; [illegible] Ingresso [illegible].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 562.1293. Spudorata luna di miele, con Maurizia Paradiso. Orario: apertura 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

[illegible] PUSSI[illegible] Principe Oddone 31. Telefono 484.621. La perversione [illegible] Lea - Top shocking 147, con Lea Martini. Orario: feriale apertura 10,30, ultimo spettacolo 22,30; festivi apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85. Una [illegible] erotica, con Jessica Rizzo, Rocco Siffredi. Orario: feriali [illegible] stop dalle 10,30, ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. Le donne di Mandingo vogliono..., con Yves Baillat. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. Jessica l'avvelata e i giochi erotici - Bizarre [illegible] 81, con Jessica Rizzo. Orario: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30; festivo apertura 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092. Carne di lusso 2, con Manya. Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. Bucato profondo. [illegible] Maeva e Savanna. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. Adolescenze, con Caterina Rinaldi. Orario: apertura 15; [illegible] 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotti 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY [illegible] via Cibrario 66. Telefono 749.2907. La signora e i suoi maschioni, [illegible] Rocco [illegible] e Stella Gray. Orario: apertura 15; ultimo [illegible].

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: Titanic

BARDO[illegible]
SABRINA: pomeriggio Spice Girls il film; sera: In & Out

BUSSOLENO
NARCISO: L'avvocato del diavolo

[illegible]
MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 007 Il domani non muore mai

CESANA TORINESE
S. RICARDO: Ti[illegible]

[illegible]
SPLENDOR: Titanic
[illegible] Il matrimonio del mio migliore amico

CHIVASSO
CINECITTA': Harry a pezzi
MODERNO: Titanic
POLITEAMA: Tre uomini e una gamba

CIRIE'
NUOVO: Titanic

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Tre uomini e una gamba
REGINA DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
STAZIONE: L'uomo della pioggia
STUDIO LUCE: La vita è bella

CONDOVE
CONDOVESE: 007 Il domani non muore mai

CUORGNE'
[illegible]: Titanic
PERONA: Il matrimonio del mio migliore amico

GIAVENO
SINE T. S.[illegible] Il domani [illegible] mai

[illegible]
ROMA: Monella

IVREA
ABCINEMA: pom.: Zeus e Roxanne amici per la pinna; sera: Harry a pezzi
POLITEAMA: Titanic

LENI'
AUDITORIUM: Il matrimonio del mio migliore amico

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: La vita è bella

NONE
EDEN: [illegible]

[illegible]
LUMIERE: Titanic

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Tre uomini e una gamba
MULTISALA ITALIA 200: The Jackal
MULTISALA [illegible]: In & Out

RIVOLI
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Tre uomini e una gamba

SETTIMO
FRATEVE: Harry a pezzi

SUSA
CENISIO: [illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO: Tre uomini e una gamba

VALPERGA
AMBRA: Ponte [illegible]

VINOVO
AUDITORIUM: Sette anni in Tibet

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro Regio. Vendita biglietti per Romeo [illegible] di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3); Cinderella, [illegible] (dal 13 al 22/3) e Ariadne auf Naxos di R. Strauss (dal 14 al 26/4). [illegible] ore 10,30-16, t. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 21,15 per Linguaggi jazz: Steve Lacy Trio in concerto. S. Lacy sax soprano, J. J. Avenel contrabbasso, J. Betsch batteria. Prevendita: Centro Jazz, via Pomba 4, t. 884 477 e dalle ore 20,30 vendita al bigl. del Piccolo t. 881.5303

ADUA. G. Cesare 67. [illegible] 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21,45 Sala Mariani il gruppo della Rocca presenta Danza di morte, di A. Strindberg, regia O. [illegible] 10.000. In cartellone ore 21 Living Theatre/Casa degli Alfieri in Chisciotte, regia J. Malina. A seguire Il misantropo, di Molière. Pren. da lun. a ven. ore 16-19. Inf. t. 248.2276; 248.7871

ALFA TEATRO. Casalborgone 16. Stasera ore 21 il C.S.O. Bergamasco e Alasjarvi pres. Gli irriducibili. Dal 20 al 22/2 la compagnia Alla Folies Grand Hotel Follies n. 2, rivista comico musicale di A. Grib, regia C. Goffi. [illegible] ragazzi domani ore 16 Il grande trionfo di Fagiolino spett. di burattini. Pren. t. 819.3523

ALFIERI. P. Solferino 2, t. 562.3800. Oggi ore 16,30 e 20,45, domani ore 15,30 D. Oris presenta C. Giuffré in Uno a pago di E. De Filippo, con A. Mongia, M. Gallo e P. Pepe. Regia C. Giuffré. Ultime 3 repliche. Bigl. tutti i giorni. cont. 9-19

ARALDO. Chiomonte 3. Teatrointre - A teatro con mamma e papà. Oggi ore 20,30 dom. ore 16,30 il Dottor Bostik presenta Acqua. Pren. ore 16-18,30. T. 331.[illegible]

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. [illegible]

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì 9/2 ore 21 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997-98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Judicium Salomonis [illegible] (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo) [illegible] Peyretti. Bigl. L. 20.000

CARIGNANO. Carignano 6. Ore 20,45 il T.S.T. pres. Morte di Galeazzo Ciano, di E. Siciliano, con M. Scaccia, C. Ca[illegible] Ultimi 2 giorni. Bigl. T.S.T., via Roma 49, or.: 12-19. T. 517.6246.

COLOSSEO. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 la banda [illegible] in Sinfonia [illegible] regia M. [illegible] Prev. [illegible] teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034

[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultimi 2 giorni! Stasera ore 21 per il cartellone «La grande prosa» G. Pambieri, L. Tanzi in L'uomo, la bestia e la virtù, di L. Pirandello. Regia G. Emiliani. Inf. dal lun. al sab. 9-19 domenica 15-22

[illegible] TEATRO. S. Teresa 5, tel. [illegible] ogni dom. le repl. degli spett. con la comp. marionette Lupi Gianduja al Circo delle meraviglie alle ore 15 e Cappuccetto Rosso alle ore 16,30. Sono in programma le rappresentazioni scolastiche di entrambi [illegible] Per pren. t. 530.238

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra [illegible] di Torino. Stagione sinfonica 1997-98. Lunedì 16 e martedì 17/2 ore 21 5° concerto, dir. A. Pinzauti, mus. Honegger, Rota e Mendelssohn. Domenica 15/2 ore 18 prova generale aperta al pubblico. Ingresso L. 10.000 [illegible] vicolo San Lorenzo 1, tel. 436.0691 - 436.1340

JUVARRA. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 Tre donne quasi perfette, di E. Luttmann, con C. Drazza e P. Di Girolamo, regia A. Innocenti. Domani ultima replica. Inf. tel. 532.087, ore 16-19. Café Procope ore 22,30 di L. More[illegible]

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. Ore 21,15 la comp. T. Fregoli pres. Proibito il ballo, spett. teatro musicale in 2 tempi di G. Palazio e E. Serdoz, con M. Marchetti, G. Di Martino, V. Nobis. Sib Sei ballet, coreog. F. Pagliassotto, regia M. Marchetti

TEATRO NUOVO. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. R. [illegible] M. E. Reyes, M. E. Fernandez, D. Cantato, A. Della Monica, R. Justino, D. Chianni, M. Facciuto La vie del cuore, fiaba musicale sceneggiata in 6 quadri. 9, [illegible], 17, 18, 23/3 alle 10. Inf. t. 650.02.53 - 650.02.54

TEATRO AGNELLI. P. Sarpi 111, tel. 619.23.51. Domenica mattina ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicarrattinateatro la compagnia Assemblea [illegible] presenta Frollo[illegible]. Mer. 18 e giov. 19/2 ore 21 la comp. [illegible] Teatro presenta Fanchi. Per pren. tel. (011) 437.62.30

[illegible] Pomba 7, tel. 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con le giovani rampanti del porno internazionale: Silvia, Susanna, Katerina. Novità: Table dance. Or. spett. 17.45 e 23.45. Viet. min. 18 anni

[illegible] Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Ore 20,45 Santibriganti presenta Metropolitana 3 progetto Giovani resistenze Risveglio di primavera di F. Wedekind, regia E. Fasella. Inf. al 645.740

[illegible] Massaua 9. Ore 15 la compagnia di danza Teatro di Torino presenta Pulcinella-Magnificat, spettacolo di camerale, musiche di G. Battista Pergolesi. Repliche il 7-8 febbraio. Inf. e pren. 473.0189. Dal 13/2 al 15/2 Fred Jr. Buscaglione in Che passione! [illegible] Buscaglione. Pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.5603

TEATRO MASSAIA. Cardinal Massaia 104, tel. 257.661. Stasera ore 21, domani ore 15,30, ultima replica. L'Associazione Icona presenta Fatto molto gusto, commedia musicale di Castellacci e Pauliccelli. Ingresso L. 15.000-10.000. Prev. ore 16-19.

MONTEROSA. Brandizzo 65, tel. 284028. Oggi ore 16 per la rassegna Teatro Bimbi 98 la comp. Il gran teatro dei burattini presenta Il segreto della strega. Inf. (0368) 313.3994. Ore 21 rassegna teatro piemontese Tuttodandare il gruppo teatrale di Torino Volo Arione presenta Paulanna Antonio esperte in matrimonio. Prev. ore 17-19

CAFFÈ/ALTEATRO. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dall'11 al 14/2 M. [illegible] Trucco. Dal 18 al 21/2 il Magnifico S. Lombardi in Clingonisse. Pren. tel. (011) [illegible].

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Salerno 12. Tel. 522.4279. Ore 21 Le luci della Città, gruppo di teatro amatoriale presenta Il delitto bussa sempre due volte... e altre disgrazie quotidiane, comm. brillante scritta e diretta da A. [illegible] Ingr. 8000.

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21 Nicola e di noi a pieno per il vagl. di F. Brofferio de l'Ares d'la Pera [illegible], rassegna teatro dialettale. L. 20.000. Domani ore 16,30 Bileggi sempre di al, di E. De Filippo

TEATRO IL DALMAZIO. Circ. cult. New Age. Ventimiglia [illegible]. Palazzo del Lavoro. T. 663.54.70. Ven. 13 e sab. 14/2 ore 21 la comp. New Age pres. Pane d'amore, di Sara Simpard, regia M. Storie.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. Orari: 9-19,30 (12,30-15 turnari chiusi): Peschiera 146/C; Passo Buole 188; Giachino 53; Giovanni Agnelli [illegible]; Svizzera 42; [illegible]

[illegible] 54.04.80; [illegible] 957.04.48; Alpes 0337 22.94.80; Aldisarro 63.01.56; Alpi 39.98.96; Ascom 586.33.44; Astie 33.13.01; Aldel 50.23.96; [illegible]

[illegible] 442.11.11
Certificati a domicilio: prenotazioni 436.01.66; informazioni documenti 442.51.04; Telefono Viola [illegible]
ANIMALI
[illegible]

MUSEI E MOSTRE

167-320320 - Informazioni a cura [illegible]

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). Orario: 10-13, 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, [illegible] 540.382): [illegible] Lunedì-venerdì 9-18; [illegible]

GALLERIA SABAUDA (Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). Mar.-dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI [illegible] ED ETNOGRAFIA (v. [illegible] 17, tel. [illegible]). Orario 16-18, visite su appuntamento. [illegible]

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal mar. a dom. ore 9-19. Lun. chiuso.

[illegible]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Eni

Scade il copyright di 75 anni, il gruppo preme per ottenere una proroga

Nel 2003 diventerà «di pubblico dominio» e potrà essere ripreso e manipolato da chiunque. Oltre 60 film subiranno la stessa sorte





Walt Disney e un Mickey Mouse ■ ■ film Steamboat Willie

Una proposta in Senato: «Altri 20 anni di tutela in deroga alle leggi vigenti»

La Disney al Congresso «Salvateci Topolino»

Topolino ■ avvicina ai settant'anni, e la Disney comincia a preoccuparsi. ■ ■ sollevare dubbi ■ è tanto il futuro artistico del Topo, che anzi tornerà presto a recitare da protagonista in una serie di cortometraggi per la tv. A turbare i sogni del presidente Will Eisner e degli altri manager della fantasia è piuttosto la normativa americana sui diritti d'autore: il copyright sui primi cartoons di Minnie e Topolino, proiettati nei cinema americani nel 1928, è prossimo alla scadenza, ■ per salvare l'«identità Disney» di Mickey Mouse (e i milioni di dollari legati alla gestione del personaggio) si è mosso persino un deputato al Congresso degli Stati Uniti.

Di un assalto selvaggio a Topolinia si era già parlato qualche anno fa, quando pareva che Walt Disney si fosse «dimenticato» di rinnovare il copyright nel caos normativo degli anni di guerra: ne uscì ■ polemica rimbalzata da Internet sui giornali di tutto il mondo, senza conseguenze pratiche per l'ufficio legale di Topolino & C.

Questa volta il pericolo ■ reale. ■ «Copyright Act» del 1976 fissa a 75 anni la copertura massima dei diritti per le opere cinematografiche: per la Disney significa un terzo millennio da incubo. Entro il 2011, infatti, oltre sessanta film diventeranno di «pubblico dominio» e potranno essere non solo ripresi, ma anche manipolati, ■ chiunque. Alla faccia dei rigidissimi canoni che la Walt Disney Company impone ai suoi autori di tutto il mondo.

Nel 2003, ■ mannaia cadrà sulla testa ■ Mickey Mouse, che debuttò a New York nel 1928. Prima con due filmetti muti di scarso successo, ■ dei quali - *L'aeroplano pazzo* - realizzato in fretta ■ furia dal misconosciuto Ub Iwerks, «costretto» da Disney a lavorare all'incredibile ritmo di 700 disegni al giorno per celebrare l'impresa di Lindbergh. Topoli■ fece centro alla terza uscita: *Steambot Willie*, «Willie del vaporetto», scritta da un Disney ispirato ■ ■ comica di Buster Keaton. Il segreto di *Steambot Willie* ■ il sonoro, lanciato nel '27 con il «Cantante di Jazz» e usato per la prima volta nel cinema d'animazione: la trama è leggera, ■ Topolino non ha nulla dell'americanissi■ eroe borghese che qualche anno più tardi vivrà avventure indimenticabili nei fumetti di Floyd Gottfredson. Qui non ci ■ banditi da combattere, giornali da fondare o tesori da scoprire in terre lontane: ci sono soltanto animali antropomorfi (Topolino, Minni ■ Gambadilegno) ■ animali «normali». E' un cartone che non piacerebbe nel mondo politically correct di oggi: nei sette minuti del cortometraggio, il protagonista ■ l'organetto girando la coda a una capra, usa i denti di una mucca come i tasti di ■ xilofono, tira la coda a un gattino facendolo miagolare a tempo di musica. Più che una storia da raccontare, ■ una scusa per stupire il pubblico con i ■ effetti del cinema ■. Il successo, comunque, fu straordinario: assediato dalle offerte, Walt Disney disse no ■ tutti i distributori che ■ offrivano di comprare i diritti ■ Mickey Mouse. Una scelta coraggiosa, per le ■ finanze allo stremo, ma fortunata: ■ ■ quei «no», infatti, che Disney costruì ■ ■ impero di carta.

Perdere Topolino, anche solo simbolicamente, per la Disney di oggi sarebbe un colpo gravissimo: per questo si è ■ alla testa di una massiccia azione di lobbying al Congresso degli Stati Uniti, ■ l'obiettivo di prolungare i termini dei diritti. Nei giorni scorsi, il senatore repubblicano Howard Coble ha presentato un disegno di legge che allunga di vent'anni la durata del copyright: «E' una questione importante che riguarda parte del più grande patrimonio creativo e artistico che questa nazione ha mai prodotto», dice un comunicato della Disney.

Le reazioni, al momento, non sembrano troppo promettenti per i «padroni» di Topolino: «La proroga - commenta ad esempio Dennis Karjala, docente di proprietà intellettuale alla facoltà ■ legge dell'Arizona University - finirebbe per favorire finanziariamente l■ case ■ Hollywood, ma non l'autore. E' semplicemente un caso di avidità da parte delle grandi aziende, che ■ hanno nessun rapporto di creatività con l'opera protetta dal copyright». E' probabile, quindi, che gli eredi ■ Walt Disney debbano rassegnarsi a vedere i personaggi di famiglia «riscritti» ■ magari snaturati da altri. Il che, per inciso, è esattamente quello che è successo agli eredi di Victor Hugo, che certo non ■ sono ritrovati nel «Gobbo di Notre Dame» targato Disney.

Guido Tiberga

In Francia

Via Cristo dallo spot Volkswagen

PARIGI. Il Cristo che si rallegra per la «nascita» della nuova Golf sparirà dai cartelloni pubblicitari francesi su cui ■ apparso di recente. La Volkswagen ha deciso «spontaneamente» di ritirare i diecimila manifesti della sua ultima campagna, che avevano suscitato le reazioni della Chiesa ■ una denuncia dell'associazione «Croyance et libertes».

Il manifesto, che riproduce la scena dell'Ultima Cena con il Cristo che invita i discepoli a rallegrarsi perché è nata la nuova auto, ■ il primo di una serie di quattro, tutti centrati a scopo commerciale su episodi del Vangelo.

«Croyances et libertes», l'associazione che è stata creata ■ anno fa dai vescovi francesi con l'obiettivo di difendere nei tribunali la fede e le istituzioni cattoliche, aveva chiesto tramite la magistratura un cospicuo risarcimento economico, ma soprattutto aveva dichiarato di voler «provocare, con questa denuncia, un dibattito di fondo sui limiti da rispettare».

Ieri sull'argomento è intervenuto anche il cardinale Jean-Marie Lustiger, arcivescovo di Parigi, che in un articolo su «Le Monde» ha chiesto ai «figli della pubblicità» se «i mercanti del tempio hanno il diritto di offendere le immagini che la Chiesa porta dalla sua fondazione e attraverso i secoli».

«Siamo offesi - scrive Lustiger - ■ feriti dal fatto che uomini che non cercano che di vendere se la prendano con un tale cinismo con un atto fondativo della nostra fede». [Ansa]

Il NY Times rivela che la segretaria conferma le visite di Monica al capo della Casa Bianca

Un avvocato per Clinton: Blair

Il Presidente: mai pensato di dimettermi



Molte domande sul Sexygate alla conferenza stampa col premier britannico che reagisce: noi ci occupiamo solo di grandi problemi

Blair e Clinton, in sotto, T-shirt con la scritta «Zippergate» in vendita davanti a casa Lewinsky

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ormai il «non è vero niente» di Bill Clinton ogni volta che incontra i giornalisti per qualsiasi ragione è diventato un rituale, ma ieri - presentandosi assieme a Tony Blair per dire quanto Stati Uniti e Gran Bretagna siano risoluti nei confronti di Saddam Hussein - il Presidente aveva una nuova da negare. Poche ore prima il «New York Times» era arrivato in edicola con in prima pagina la notizia che la stessa segretaria di Clinton, Betty Currie, quando giorni fa è stata interrogata dal procuratore Kenneth Starr ha contraddetto il suo capo. Lui, nelle famose sei ore di deposizione davanti agli avvocati della Paula Jones, aveva detto che con Monica Lewinsky non era mai capitato che si trovassero da soli; la segretaria invece ha detto che per quanto lei si ricorda qualche volta da soli ci sono rimasti.

Non solo: sempre secondo il «New York Times» la segretaria ha anche raccontato che il giorno dopo la sua deposizione Clinton le fece una specie di ampio riassunto di ciò che aveva detto, in modo che se mai lei si fosse trovata a dover confermare o smentire le parole del Presidente sapesse come regolarsi, ed anche che lei stessa ha «recuperato» alcuni regali - un vestito, una spilla, un fermaglio per capelli - fatti da Clinton a Monica. Ora quei regali, concludeva il giornale, sono nelle mani del procuratore Starr.

Dunque Clinton si è trovato a smentire quelle rivelazioni, come del resto aveva già fatto poco prima l'avvocato della segretaria, e Tony Blair, che la sera prima, durante la cena ufficiale alla Casa Bianca, aveva definito Clinton «non solo un collega ma un amico», ha cercato di dargli una mano improvvisandosi avvocato difensore: «I governanti devono occuparsi dei grandi problemi», ha detto il premier britannico lasciando intendere: non delle bazzeccole come il caso Lewinsky. Ma i giornalisti insistevano. Tutta questa storia, ha detto a un certo punto uno rivolto a Clinton, dev'essere molto dolorosa per lei. Ha mai pensato di dimettersi?

«Mai», ha risposto Clinton quasi con rabbia. Poi ha detto: «Sì, la soglia della sofferenza è stata già ampiamente raggiunta, ma rinunciare vorrebbe dire rinunciare alla lotta di tutta la mia vita». Ancora una volta, tuttavia, Clinton ha rifiutato di spiegare di che natura fossero i rapporti con Monica Lewinsky. Che fossero «speciali» non ci sono dubbi, visto che i record della Casa Bianca parlano di 37 visite fatte da lei dopo che fu trasferita al Pentagono. Il Presidente ha detto più volte che «non c'è stata relazione sessuale» ma non ha mai chiarito spiegasse quella assiduità.

Non posso dire nulla, ha ripetuto Clinton, perché «devo onorare l'indagine in corso», e con questo si è tolto la soddisfazione di denunciare che invece qualcun'altro - il procuratore Starr - quell'indagine non la per niente, viste tutte le indiscrezioni - compresa quella del «New York Times» sulla deposizione della segretaria - che non possono che venire dal suo ufficio.

Uno degli avvocati di Clinton, David Kendall, ha anche fatto sapere di stare pensando a un esposto da presentare contro Starr.

Curiosamente, sulle indiscrezioni i giornali si attaccano anche l'un l'altro. Ieri, nella stessa pagina in cui riportava ciò «secondo alcune fonti» la segretaria di Clinton aveva detto a Starr, il «New York Times» impartiva anche una severa «lezione di professionalità» al «Wall Street Journal», perché il giorno prima raccontato - sempre servendosi delle deposizioni fatte davanti a Starr - la storia del cameriere della Casa Bianca che aveva «sorpreso» Clinton e la Monica.

Lui, il procuratore, naturalmente nega tutto e dice di non avere «nessuna idea» di come tutta quella roba riesca a finire sui giornali. Il suo problema, in questo momento, è ancora quello dell'immunità a Monica Lewinsky in cambio della sua deposizione e ormai è arrivato allo scambio di maleparole in pubblico con William Ginsburg, l'avvocato della ragazza. «Se vuole l'immunità deve accettare prima di farsi interrogare faccia a faccia», dice Starr. «E' una bugia - ribatte Ginsburg - sull'immunità già d'accordo ma il procuratore vuole che la mia cliente dichiari il falso».

Franco Pantarelli

Ma su Cook si può spettegolare

Il premier sgrida un ministro che chiede rispetto della privacy

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Deciso a difendere la privacy di Clinton nel corso di tutta la sua ossequiosa visita a Washington, il primo ministro britannico Tony Blair non è altrettanto protettivo nei confronti dei suoi ministri. Ha fatto pubblicamente smentire da un portavoce del governo il ministro della Giustizia, Lord Irvine, il quale - in riferimento alle recenti vicende del ministro degli Esteri Robin Cook - aveva chiesto nuove norme per proteggere i tabù degli uomini politici. Da Washington, dove con uno straordinario show di solidarietà Clinton sta cementando il «rapporto speciale» fra Stati Uniti e Gran Bretagna, Blair ha fatto sapere che finché sarà lui al governo non ci saranno leggi sulla privacy; e sorprendono i toni, soprattutto se si considera che Lord Irvine fu mentore del giovanissimo avvocato Blair, che da lui ebbe il suo primo lavoro e che nel suo studio incontrò - anche lei avvocato - la moglie Cherie.



Il ministro degli Esteri Cook

Irvine sostenuto, in un'intervista al «New Statesman», che una legge sulla privacy quale lui immagina non avrebbe consentito che i giornali inglesi pubblicassero quello che hanno invece pubblicato nei giorni scorsi: tutti i particolari della storia d'amore fra il ministro Cook e la sua segretaria Gaynor Regan, compreso il licenziamento di un'altra segretaria al Foreign Office quando aveva sperato di poter installare l'amante al suo posto; ma anche le rivelazioni sul «weekend segreto», quando il ministro lasciò la regina durante la recente visita di Stato in India per tornare dalla sua bella in Inghilterra. Irvine auspicato multe e addirittura un meccanismo di «freno preventivo» per bloccare i giornalisti in possesso di rivelazioni delicate, attraverso il quale chiunque si sentisse minacciato da rivelazioni potesse rivolgersi alla Press Complaints Commission, l'organo di autocontrollo che esamina le proteste contro la stampa, chiedendo la soppressione quelle dolorose «esclusive».

Prima che provvedessero i giornali inglesi a sbertucciarlo, un portavoce del governo - ricevuta l'imbeccata da Washington - è prontamente intervenuto per limitare i danni. «Non abbiamo nessuna intenzione di mettere il bavaglio alla stampa e intende pubblicare storie legittime e non conosciamo nessuno, e parte Irvine, convinto che la storia di Cook non fosse più che legittima e come tale da pubblicare». E' una senza precedenti, quella di Blair per uno dei suoi ministri. «Lord Irvine - ha detto il portavoce - è stato informato da Downing Street che il primo ministro non è per niente contento».

Dopo le rivelazioni dei quotidiani sull'amore tra il ministro degli Esteri inglese e la segretaria

La strigliata è servita a qualcosa. Poche ore dopo, prendendo la parola alla Camera dei Lord che dibatteva la legge sui Diritti Umani, Lord Irvine non ha ripetuto la sua «ricetta della discordia», che ha suscitato un coro di proteste giornali inglesi. Però ha insistito sul tema della privacy. Riferendosi alla Press Complaints Commission ha auspicato che essa diventi molto più rigida nei casi di violazione dei codici di autocondotta, già esistenti da anni ma ai quali è stato dato energico giro vite dopo la tragedia della principessa Diana. Ha anzi detto che la Commissione dovrebbe attrezzarsi per fissare risarcimenti a favore delle vittime intrusione via stampa nella loro privacy. Ma Lord Wakeham, l'ex ministro conservatore che presiede la Commissione, lo ha rimbeccato: iniziative quel genere, ha detto, minerebbero il processo di autocontrollo della stampa, perché alla lunga - vedendosi bloccate sul le inchieste più ghiotte - i giornali prenderebbero le distanze dalla Commissione. Una volta tanto Blair era in aperta sintonia con un Tory.

Fabio



Solo l'orso Winnie Pooh incrina l'idillio perfetto tra i due leader

La cena dei gemelli Clinair

NEW YORK

Una brezza soave accarezzava la notte di Washington. Fosse stato vento, se li sarebbe portati via tutti. L'insostenibile leggerezza dell'essere leader. Dell'essere Clinton e dell'essere Blair. Invertendo l'ordine delle mogli, la politica cambia. Al guinzaglio delle due avvocatesse, Hillary e Cherie, identicamente lungovestite in color champagne, ecco a voi i gemelli Clinair, i mariti più destrorsi che la sinistra abbia mai mandato nell'anticamera del potere. Uno accanto all'altro, intercambiabili negli abiti, nei sorrisi, nelle parole e nelle. Circondati da un'aura leggerezza, in una compagnia leggera, davanti a un leggero. A scandire i tempi e le portate della cena e della rata la padrona di casa, per una volta dichiarata nel suo ruolo. Hillary ha apportato alla tradizione e all'arredamento più cambiamenti di ogni altra first lady, Jacqueline inclusa. Dicono che il marito le abbia raccomandato: «Fai quello che vuoi, solo, ti prego, non ridipingere la facciata».

Obbediente, lei si è limitata a cambiare il tavolo, il cuoco, il menù e il cerimoniale. Quando si dice riformisti. Leggerezza in cucina (pollo in gelatina e salsa di miele e mango, salmone grigliato con funghi e pomodoro, fragole con panna, biscotti al cioccolato a forma Big Ben, fatti stampo arrivato dall'Inghilterra deprecabile ritardo). Leggerezza tra gli ospiti. Harrison Ford accolto da Clinton la frase: «Lei ha un aereo migliore del mio». Steven Spielberg che si siede accanto a Tom Hanks e dice: «L'ultima volta, qui, mi sentivo Forrest Gump, stavolta lo portato». Barbra Streisand che non perde occasione per mostrarsi solidale e mettere le mani avanti: «Lo scandalo è finito, la gente ha capito: abbiamo eletto presidente, non papa». Leggerezza nella musica. Stevie Wonder, in veste ruffiana, che dedica alla padrona di Downing Street «Cherie amour» e Elton John che supera la delusione patita all'accorgersi che Bill è ancora vivo e in carica e può intonargli il Profundis.

A guardarli così, circondati da stelle e star, mentre sulla terrazza inalano aria, giacché Hillary ha proibito il fumo in tutta la Casa Bianca e dintorni, sembrano uomini sereni, tutti, specie i gemelli Clinair, sulle cui spalle non pare gravare il peso di una guerra imminente, devastante e intestina. Quella che le diplomazie stanno cercando di evitare con sforzi titanici, insufficienti, data la posta in palio. Quella per la riconsegna degli Stati Uniti all'Inghilterra di Winnie Pooh, l'orso di pezza che un ministro di Sua Maestà ha scoperto intristito in una teca a New York e ora terrorizzato, giacché Rudy Giuliani ha tentato di accarezzarlo l'artiglio sinistro. Nell'ultimo di pace, sotto il cielo di Washington, i gemelli Clinair si sono scambiati le estreme effusioni, ma già era evidente che il sodalizio incrinato, che quella appena trascorsa era stata la cena dei veleni al cioccolato. Ancora intossicato, il gemello inglese ha preso la parola e detto, perfidia: «Presidente, lei mi ricorda Lady Diana, possiede le stesse qualità di dignità e grazia». Come dire: lei è uno «strizzolino», principe consorte, che finirà a flirtare con gli arabi. E, comunque, grazie dei biscotti.

Gabriele Romagnoli

Annuncio alla Farnesina

Nuovi ambasciatori in Messico, Uganda Sud Africa e Etiopia

ROMA. Ottenuto il gradimento dei Paesi ospitanti, la Farnesina ha annunciato le nomine dei nuovi ambasciatori a Pretoria (Renato Volpini), Città del Messico (Bruno Cabras), Addis Abeba (Marcello Ricoveri) e Kampala (Luigi Napolitano). Nato a Piombino nel '38, Volpini è stato console a Marsiglia ed ambasciatore a Nairobi. Bruno Cabras (Roma, 1941) ha lavorato a Parigi, Damasco e Ginevra. Vicedirettore generale dei «culturali», è stato portavoce di Emilio Colombo e ambasciatore a Pretoria.

Ricoveri (Rovigo, 1941) è stato ambasciatore a Kampala (responsabile anche per Ruanda e Burundi) poco prima che sui Grandi Laghi arrivasse l'onda dei genocidi. Napolitano infine (Trevigiano, 1943) ha lavorato a Bruxelles, Washington, Tel Aviv ed è stato responsabile dei rapporti tra Farnesina e Parlamento.

AVIAZIONE

La mongolfiera svizzera

Atterra oggi con due record il pallone di Piccard

GINEVRA. La strabiliante impresa di Bertrand Piccard e dei suoi due compagni, appesi per 10 giorni e mila chilometri a un gigantesco pallone, è giunta al termine con due primati e un insuccesso. La mongolfiera svizzera «Breitling Orbiter» non è riuscita a compiere il primo giro del mondo senza scalo, ma ha stabilito il record del volo più lungo in pallone e poi quello di permanenza in aria di oggetto fabbricato dall'uomo. E' stata la Cina, non concedendo tempestivamente alla mongolfiera di penetrare nel suo spazio aereo, a sovvertire i piani di Piccard. Il viaggio ha preso una piega diversa: tra le montagne del Pakistan e le risaie dell'India, il pallone ha comunque conquistato uno dopo l'altro i due primati. L'atterraggio dovrebbe avvenuto oggi alle 5 di mattina (ora italiana) nei pressi della capitale della Birmania, Rangoon. [Ansa]

Annuncio di Pyongyang

«Da Nord apriremo un varco nel muro tra le due Coree»

MOSCA. La Corea del Nord vuole aprire un varco nel muro che la separa dalla Corea del Sud: l'ha affermato ieri l'ambasciatore di Pyongyang a Mosca Son Seng Pil, definendo il progetto prima misura verso l'abbattimento del muro. Riconoscendo la difficoltà di questa prospettiva, l'ambasciatore, citato dall'agenzia Itar-Tass, ha ribadito che per il momento il suo Paese giudica sufficiente l'apertura di un primo varco. Occorre tuttavia - ha detto - «la decisione politica della Corea del Sud».

Intanto, è atterrato a Seul il diplomatico nordcoreano che ha chiesto asilo all'ambasciata sudcoreana di Roma. Kim Dong, che ha 38 anni ed è segretario nordcoreano alla Fao a Roma, ha detto di essere fuggito per l'insoddisfazione per il regime comunista e la carestia cui soffre il suo popolo.

[Ansa]

USA

La vittima, un nero di 24 anni, sul ring non era mai stato battuto. Aveva un cancro al colon

Pugile assassinato mentre fa la chemioterapia

Washington, il killer gli ha sparato 10 colpi di pistola alle spalle

WASHINGTON. Aveva sconfitto gli avversari sul ring, la prigione e forse il cancro. Ma Reuben «Topo» Bell, uno dei più promettenti pugili degli Stati Uniti, è stato massacrato giovedì nella Divisione Cancro di un ospedale di Washington, vittima di una esecuzione che ha messo i brividi all'America.



Mike Tyson (nella foto) era l'idolo di Reuben «Topo» Bell, 24 anni, vittima di una esecuzione che ha i brividi all'America

La specialità di Bell, nero nato 24 anni fa dalla parte sbagliata di Washington, erano i guai. Li attirava come una calamita. La fedina penale era lunga un chilometro: furti, aggressioni, vandalismo, droga. Bell era sempre pronto a menare le mani: sul ring e sui marciapiedi.

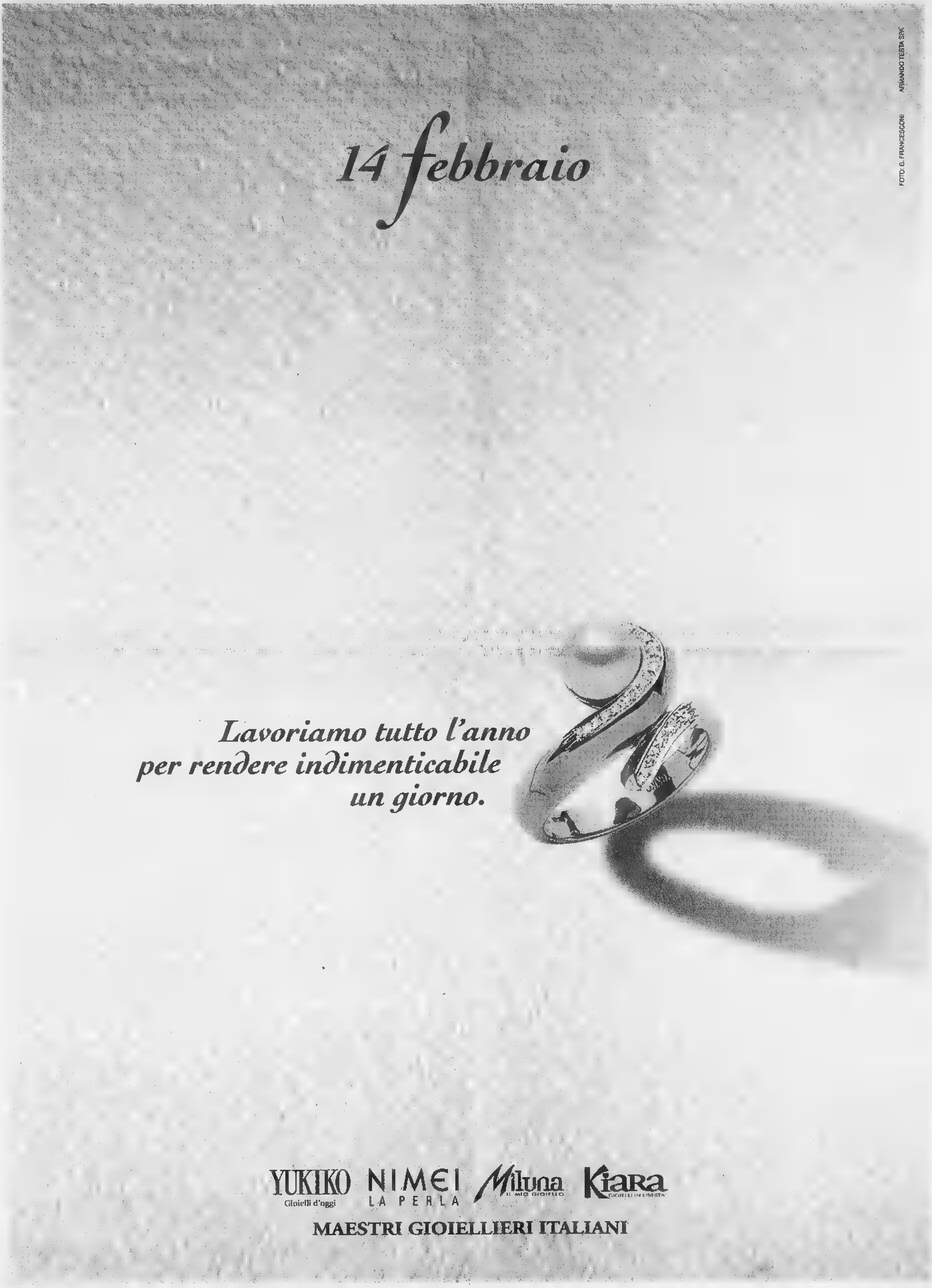
Il suo idolo era Tyson. Anche Bell non aveva la sua stazza. Era solo un peso medio. Per intimorire gli avversari si presentava sul ring con un teschio da pirata stampato sui pantaloncini neri. Lo stesso teschio che era fatto un bicipite.

Bell sul ring era imbattibile. Non aveva perso un incontro. due anni fa, seguendo il destino del suo idolo, era finito in prigione. Non per stupro, come Tyson. Omicidio. Qualcuno l'aveva visto litigare con un automobilista. Poco dopo il guidatore stato trovato cadavere nella vettura, con otto proiettili in corpo. Bell, inchiodato dalla testimonianza di un bambino, condannato per omicidio. Dopo 19 mesi, nel marzo scorso, stato liberato. Nel processo d'appello erano infatti bastate due ore alla giuria per riconoscere la sua innocenza.

«Il Topo» sembrava imparato la lezione ed aveva deciso di cambiar vita. Di mettersi più nei guai, di allenarsi seriamente. «Aveva un talento infinito - afferma Barry Linde, il suo manager -. Poteva diventare un grande campione».

Nel settembre scorso la grande occasione: un match per il titolo nazionale. Bell contro Simon Brown, in diretta televisiva. Il Topo picchiò selvaggiamente per cinque riprese il suo avversario. Così brutalmente tuttavia da spaccarsi una delle mani e di conseguenza Bell dovette abbandonare alla sesta ripresa. «La sfortuna non lo ha mai mollato», aveva commentato un amico.

Nel gennaio scorso i medici scoprirono nel colon di Bell un tumore grosso come una palla da baseball. Nuovo stop alla. Riposo assoluto, chemioterapia. La prognosi sembrava buona. Ieri il pugile si recato, per la terapia, al Washington Hospital Center. Dove lo aspettava, in agguato, un fantasma del suo passato. Il killer, un nero solido come un pugile, si è portato alle spalle di Bell, ha estratto una pistola, l'ha puntata alla nuca, ha sparato cinque volte. Quando il pugile è caduto al suolo, il killer si è avvicinato con freddezza, sparando altri cinque colpi. Poi si è allontanato con calma. I proiettili, dopo aver trapassato la testa di Bell, hanno ferito altre cinque persone, provocando il panico nella Divisione Cancro. I soccorsi sono giunti in pochi secondi. Ma per Bell, in un lago di sangue, era ormai tardi. [Ansa]


14 febbraio
FOTO: G. FRANCESCONI ARMANDO TESTA SPA
Lavoriamo tutto l'anno
per rendere indimenticabile
un giorno.
YUKIKO
Gioielli d'oggi
NIMEI
LA PERLA
Miluna
Kiara
MAESTRI GIOIELLIERI ITALIANI

Serie B: il bomber deciso a contribuire al rilancio del Toro nell'anticipo di Padova

Ferrante: ho il piede avvelenato

«Ma i veneti sono disperati»

TORINO. Non segna da tre giornate. Eppure Reja è convinto che quella odierna con il Padova sarà la partita di Ferrante. Il bomber ringrazia per [illegible] fiducia e farà di tutto per non smentire l'allenatore, nell'anticipo di B in programma all'Euganeo. Tuttavia non ritiene che i veneti, ultimi [illegible] classifica, gli consentiranno di puntare a rete con facilità: «Giocheranno con la forza della disperazione, alla morte, come chi non ha niente da perdere, ma si troveranno di fronte un Toro avvelenato».

Un Toro che non vince da quasi un [illegible]. L'ultimo successo risale all'11 gennaio, a Verona contro [illegible] Chievo. E quel giorno il gol della sicurezza venne firmato proprio da Ferrante, dopo che Foglia aveva sbloccato il risultato. Poi, come nella scorsa stagione, Ferrante [illegible] entrato in una sorta di letargo invernale e [illegible] ha più segnato. Conta di sbloccarsi oggi: «Voglio un gol pesante, da tre punti. Un anno fa andavo [illegible] bersaglio solo io e, quando la squadra accusò un calo collettivo, [illegible] soffrì anche il mio rendimento. Adesso, come allora, non c'è uno che fa la differenza, un tipo alla Maradona, però siamo più forti e ognuno deve assumersi le proprie responsabilità».

Secondo Ferrante [illegible] solo crisi [illegible] risultati, non [illegible] gioco: «La colpa non è mia, [illegible] Lentini o di qualcun altro. Dopo la brutta partenza che [illegible] aveva spinto al terz'ultimo posto, in zona retrocessione, abbiamo dovuto risalire [illegible] posizioni su posizioni. Un inseguimento logorante che ci ha portati al quarto posto. Inevitabile, l'appannamento. Che [illegible] durerà [illegible] lungo».

E' sicuro che, d'ora in avanti, le cose debbano andare bene per forza: «A Padova cercheremo di fare il pieno. E' la prima tappa di un ciclo [illegible] fuoco che, [illegible] quattro gare, ci vedrà ben tre volte fuori casa. Dobbiamo tenere a distanza di sicurezza la Reggiana, che si è rifatta sotto e ci tallona a una lunghezza, però l'importante è credere nelle nostre possibilità [illegible] negli schemi che ci hanno spinti in zona promozione».

A Padova, Ferrante sarà un sorvegliato speciale. Colautti lo farà marcare [illegible] Rosa, prelevato dalla Salernitana a poche ore dalla chiusura del mercato, al debutto nel Padova, e in seconda battuta dal libero Mariani, l'ex torinista che è sta[illegible] ingaggiato anche lui di recente e ha già perso contro il Toro ad Andria, nel girone di andata. Sfruttando proprio un rimpallo su Mariani, Ferrante sbloccò il risultato, poi Lentini, su punizione, completò la vittoria che in quell'occasione servì a rilanciare il Toro.

Rosa non è l'unica novità. Ci sarà anche l'esordio del diciottenne Iaquinta, centravanti della Nazionale dilettanti, proveniente dal Reggiolo, e sarà la prima casalinga di Landonio e dell'argentino Quinteros dopo [illegible] tempo disputato a Castel di Sangro. Da quando c'è Colautti in panchina, [illegible] Padova ha infilato due pareggi, con Genoa [illegible] casa e a Castel di Sangro.

Reja [illegible] s'aspetta regali dai veneti: «Sappiamo che dovremo soffrire. E sarà così sino alla fine del campionato. Per questo ci vuole un Toro più cinico, capace di ragionare e di gestire la partita nei momenti difficili». Ha fiducia nei granata che ha visto reattivi e caricati in settimana, decisi a riproporsi ad alti livelli per restare agganciati alle prime [illegible] della classe [illegible] evitare di farsi sorpassare dalla Reggiana, che Reja reputa forte come squadra e [illegible] società, e dal Perugia.

In porta conferma per Bucci, pronto a ripetere la bella prestazione fornita contro l'Ancona. Per la sfida con il Padova, Reja ha scelto Asta a presidiare la fascia destra [illegible] per alimentare con i cross le controffensive del tandem costituito da Ferrante e Lentini. Asta, che Radice nel Monza giudicava un piccolo Di Livio, gode della stima di Reja perché ha energie da vendere e le mette al servizio della squadra. [illegible] tecnico granata chiede poi [illegible] Ficcadenti, Tricarico e Brambilla di andare con assiduità al tiro. E, come abbiamo già scritto, è pronto a scommettere su Ferrante-gol.

Bruno Bernardi

[illegible] ORE 14,30

L'odierno anticipo di serie B tra il Padova (punti 16) e il Torino (30) sarà trasmesso in diretta, criptato, su Tele+.

Padova (4-4-2): 1 Castellazzi; 2 Turato, 34 Mariani, 38 Rosa, [illegible] Pergolizzi; 20 Mazzeo, 7 Pellizzaro, 10 Lantignotti, 36 Landonio; 37 Quinteros, 39 Iaquinta. In panchina 23 Bacchin, 3 Falsini, 21 Nicoli, 13 Fig, [illegible] Ferrigno, 11 De Franceschi, 25 Montrone. All. Colautti.

Torino (3-4-3): 36 Bucci; 29 Bonomi, 31 Fattori, 5 Maltagliati; 15 Tricarico, 30 Brambilla, 7 Ficcadenti, 24 Dorigo; 14 Asta, 9 Ferrante, [illegible] Lentini. In panchina 1 Casazza, 33 Citterio, 6 Cravero, 19 Sommese, [illegible] Pusceddu, 17 Foglia, 11 Carparelli.

Arbitro: Rossi.

Inizio [illegible] 14,30.



Edy Reja conta su un gol di Ferrante (foto) per conquistare tre punti a Padova

E' il primo match ufficiale contro il Galles

Ecco l'esame-trasferta per gli azzurri di Coste

LLANELLI. Tutto esaurito per Galles-Italia, che va in scena questo pomeriggio (ore 19, diretta Tmc2 dalle 18,45) a Llanelli, cittadina a [illegible] km [illegible] Cardiff. E' vero che a riempire i 15 mila posti dello stadio [illegible] fa in fretta, ma da queste parti [illegible] match con l'Italia (primo incontro ufficiale dopo più di 100 anni) è stato preso molto sul serio dai gallesi che non [illegible] tengono affatto a diventare la terza vittima, quest'anno, degli azzurri [illegible] Coste, dopo Irlanda e Scozia.

Sotto la pioggia e il forte vento, l'Italia ieri ha disputato l'ultimo allenamento, al termine del quale il cittì ha confermato la formazione che ha battuto recentemente la Scozia a Treviso, con [illegible] sola eccezione di Massimo Cuttitta che rientra al posto di De Carli.

Fatto curioso: Galles-Italia completa il programma del «5 Nazioni» che prende il via oggi con i match tra Francia e Inghilterra e Irlanda-Scozia. Un anticipo di quanto accadrà dal Duemila in poi. [r. s.]

Veltroni presenta un disegno di legge

Per battere i violenti processo e poi carcere

Previste severe condanne: perfino lanciare bengala diventa [illegible] reato

[illegible]. Il 27 febbraio dell'anno scorso, Veltroni presentava il [illegible] decalogo anti-violenza. Doveva dare il via a una rivoluzione inglese [illegible] negli stadi. Risultati scarsi. E allora ieri il vicepremier si [illegible] ripresentato con qualcosa di più solido: arresto, processo immediato e car[illegible] per i teppisti. Il disegno di legge, che Veltroni spera sia approvato al più presto dal Parlamento, è la mossa invocata e tanto attesa da Federcalcio e Lega. Nizzola ha accolto con soddisfazione il provvedimento («La Figc, a tutti i livelli, è impegnata ogni giorno a combattere una [illegible] che, purtroppo in modo ricorrente, [illegible] il clima e alimenta [illegible] tensioni negli stadi») e promette di intensificare i controlli per stroncare eventuali connivenze delle società con le frange violente del tifo organizza[illegible]. E poi rilancia la campagna di educazione sportiva e sociale nelle scuole.

Anche Carraro, presidente di Lega, giudica positivamente il disegno di legge, anche perché «si ispira all'azione svolta con successo in Inghilterra». La grande novità del disegno di legge è l'introduzione di una specifica fattispecie [illegible] reato: chi lancia corpi contundenti ([illegible]che un bengala è oggetto contundente) rischia fino a tre anni di carcere, può essere arrestato in flagranza e giudicato per direttissima. Ovviamente arresto [illegible] pro[illegible] per direttissima valgono «per tutti i delitti n[illegible] colposi, consumati [illegible] tentati, commessi con violenza su cose o persone». E' sta[illegible] inoltre introdotta un'aggravante, con aumento della pena fino [illegible] metà, per il teppismo nello sport. Non basta, stadio vietato con controlli più fitti e obbligo a restare in [illegible] tutto il giorno per chi ha già [illegible] reati, aumenta la pena per chi sgarra (da sei [illegible] a due anni), arresti domiciliari possibili anche per reati all'estero.

Dice Veltroni: «Il decalogo del '97 ha raggiunto risultanti importanti, la privatizzazione degli stadi [illegible] avanti bene [illegible] Bologna e in altre città. Dobbiamo tutel[illegible] lo spettacolo sportivo, perciò sono impegnati 10 mila agenti. Per il governo il costo raggiunge i [illegible] miliardi. [illegible] vogliamo trasformare gli stadi in bunker [illegible] questo disegno [illegible] legge ha un triplice obiettivo: maggiore prevenzione, pene e pro[illegible] più severi per i violenti ed aumentare anche le sanzioni per le società amiche dei teppisti. Spero in una rapida approvazione da parte del Parlamento, maggioranza ed opposizione non dovrebbero avere motivi di discussione. Con queste nuove misure ci allineiamo alla severità che altri Paesi mostrano verso i teppisti da stadio. Chi commette violenze sappia che pagherà un prezzo elevato. E [illegible]damente: [illegible] arresto, processo in [illegible] giorni ed eventuale condanna. Questo per reati commessi dentro o fuori dallo stadio, in autogrill come sul treno. Finalmente si potranno costruire impianti solo per il calcio, senza recinzioni o piste d'atletica con tante corsie. Tenere tranquille 70 mila persone non è semplice, negli stadi si scaricano le tensioni della società, e per questo contiamo sulla collaborazione del mondo del calcio. Devono esserci intrattenimenti prima delle gare, canzoni o incontri tra squadre di bambini, è più semplice tenere calmo chi [illegible] nello stadio piuttosto che controllare tutto l'esterno». Un forte sì arriva dal sindacato di polizia: «La lotta ai violenti imbocca la strada giusta. E' la risposta forte ai tanti delinquenti che con il calcio non hanno nulla a che vedere [illegible] che, appunto [illegible] la violenza, allontanano gli sportivi veri».

Piero [illegible]

Carmagnola: i progetti per riqualificare gli alloggi popolari di via Torino

C'è verde nel futuro del quartiere

«Dall'ex Gescal 11 miliardi»

Sette obiettivi per far rinascere un quartiere. Anche il Comune di Carmagnola ha presentato in Regione un fitto programma di interventi per partecipare al finanziamento dei fondi [illegible] Gescal, destinati al recupero delle aree urbane.

L'attenzione è concentrata sul quartiere di via Torino, alle porte della città: una [illegible] «popolare» di circa 3000 persone, sorta agli albori del boom economico degli Anni 60 che si trova ora a combattere con [illegible] degrado. Il Comune ha individuato 22 progetti pilota, emersi dalle pagine di uno studio sugli aspetti morfologici e sulla realtà socio-economica. I risul[illegible] hanno così permesso di fissare gli interventi urgenti, da realizzare [illegible] di cinque [illegible]. «Ci siamo ispirati al modello proposto dall'Unione europea, che suggerisce un nuovo metodo per riqualificare la città - dice Orazio Monaco, assessore all'Urbanistica -. In altre parole integrando i tre strumenti comunali: piano regolatore, piano del traffico e piano commerciale». Primo obiettivo, la viabilità interna. «Due le soluzioni: prolungare la bretella parallela a via Torino fino [illegible] cimitero, e un'altra strada di collegamento che arrivi all'altezza del cavalcavia della ferrovia», continua l'assessore. Gli incroci invece diventeranno rotonde alla francese, per ridurre i rischi di incidenti. Oggi, via Torino, è [illegible] fatto la più importante arteria [illegible] Carmagnola, percorsa ogni giorno da 25 mila veicoli. Un traffico infernale, che ha contribuito a cambiare volto al quartiere. Ai progetti del Comune però si dovranno poi aggiungere le grandi opere di viabilità, attese da tempo: ovvero le circonvallazioni a Nord e a Sud, di nuovo in discussione dopo lo stop imposto ai Tir. Ma gli obiettivi non [illegible] fermano qui. Per rinnovare «l'ambiente abitativo», il programma include la ristrutturazione delle «case del sole»: i palazzi popolari, 120 alloggi, che si affacciano su via Torino. «Tutto sarà completato con aree verdi, viali pedonali e luoghi per il tempo libero, in modo da cancellare quel tipico aspetto [illegible] periferia isolata» spiega il sindaco, Angelo Elia. Dunque, riavvicinare la città al quartiere potenziando i servizi e favorendo anche lo sviluppo di botteghe artigianali e commerciali. Questo, il capitolo più ambizioso, perché prevede l'apertura di uffici di polizia municipale e anagrafe. La costruzione di [illegible] complesso attrezzato per piccole imprese, un'ag[illegible] [illegible] sostegno alle attività locali, e un'area per il mercato. Infine, l'ampliamento delle scuole e del centro sociale «Bruno Longo» e la creazione di [illegible] centro di formazione professionale. Opere che dovranno costituire il cuore del quartiere. [illegible] i costi? «Ogni finanziamento corrisponde alla tipologia dei progetti: solo ai fondi extra Gescal chiediamo 11 miliardi e 870 milioni. In tutto, compresi altri stanziamenti, più i contributi comunali e quelli a carico dei privati, [illegible] sfiorano i 15 miliardi», afferma Monaco. Tra due mesi, il verdetto della Regione.

Massimiliano Peggio



I «casermoni» che si affacciano su via Torino, [illegible] dei quartieri popolari di Carmagnola, sorto durante il boom economico degli Anni 60. Nella zona vi sono attualmente circa tremila abitanti, ma le case ex Gescal sono in condizioni [illegible] degrado

[illegible] PICCOLI COMUNI [illegible]

«Non bloccare i residui passivi»

Il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli, membro dell'Anci, ha sottolineato nella conferenza Stato-città, svoltasi l'altro giorno a Roma, le difficoltà finanziarie dei piccoli Comuni legate alle nuove disposizioni sul non utilizzo dei residui passivi. «Disposizione assurda che si aggiunge all'assoggetamento alla Tesoreria unica e al taglio dei trasferimenti dalla Stato». Secono Napoli «bloccare I residui passivi significa bloccare investimenti e quindi lavori pubblici già programmati con gravissime ripercussioni sull'occupazione e lo sviluppo locale».

Cantalupa

Uccise i [illegible] A giudizio

Rinviato a giudizio ieri dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica di Pinerolo Francesco La Rosa con l'accusa di omicidio volontario Paolo Galliano, il giovane [illegible] Cantalupa che nello scorso giugno ha ucciso a coltellate il padre Ettore ex operaio e [illegible] madre Matilde Bergoglio. Per il giudice si [illegible] di [illegible] volontario, compiuto in un impeto d'ira, non ha infatti formulato l'accusa di omicidio premeditato. Il delitto era avvenuto il 6 giugno, a Cantalupa. A scoprire i corpi [illegible] genitori era stata la figlia Renza, che [illegible] tutti i pomeriggi, dopo aver terminato [illegible] lavoro era tornata a casa per riprendere la figlioletta Jessica di 16 mesi che i nonni tenevano durante la giornata. Quando la donna è entrata in casa ha trovato la madre distesa nell'ingresso e il padre nel cucinino. La bambina dormiva nella sua culla. Durante la furia omicida il Galliano aveva accoltellato anche il suo cane lupo. Il giovane si era poi lavato e quindi con la Uno bianca dei genitori armato di un taglierino aveva rapinato una banca di Volvera. I rapporti fra il giovane e il padre si erano deteriorati: Galliano aveva conosciuto [illegible] ragazza, [illegible] lei pensava di rifarsi una vita, per lei aveva rubato, usando il banco[illegible] del padre, soldi dal conto. Un rapporto concluso in modo tragico.

[illegible] PROVINCIA [illegible]

■ [illegible], PARCHEGGIO. Il Comune ha affidato l'incarico a tre progettisti per la realizzazione [illegible] un parcheggio auto e relativa area verde con panchine, che sorgerà su di una superficie di circa 2 mila metri quadrati in via Manlio Caudana, nei pressi della Bocciofila castiglionese. Verrà anche rifatto il marciapiede fino al bivio per Cordova-Bardassano. E' prevista una spesa di 600 milioni.

■ [illegible] Al capogruppo di maggioranza Renzo Rista, nominato come rappresentante del Comune nell'azienda consorzio Torino Nord, è subentrato il verde Vittorio Ceoloni. L'ingresso di quest'ultimo movimenterà sicuramente [illegible] vita amministrativa poiché Ceoloni si è proposto, fin dall'inizio, [illegible] battitore libero e potrebbe anche configurarsi [illegible] vera e propria spina nel fianco della maggioranza guidata da Giuseppe Vallone, specie per quanto riguarda argomenti delicati come urbanistica e salvaguardia ambientale.

■ [illegible]. Proseguono gli appuntamenti carnevaleschi. Domani alle 9,30, il sindaco Roberto Buscaglia consegnerà le chiavi della città al Gran Giardiniere Franco Carvelli. Dalle 10,30 alle 18, presso il padiglione Pro Loco nel cortile delle scuole «Bruno Buozzi», distribuzione di fagioli e cotiche. Alle 14, sfilata in maschera per le vie cittadine.

■ [illegible] Da pochi giorni è attiva la sezione della Lega Nord nei Comuni di Fiano, Robassomero e Valli. Giorgio Delfino sarà il responsabile politico. Le riunioni sono state fissate al martedì a partire dalle ore [illegible] nei locali della cooperativa [illegible] Monasterolo [illegible] Cafasse.

■ CHIVASSO, SICUREZZA. Il Consiglio comunale l'altra sera ha approvato a maggioranza un ordine del giorno sull'istituzione del commissariato di pubblica sicurezza a Chivasso, proposto dagli esponenti di maggioranza di An, Germani, Torasso, Braghin e Falbo. Adesso della questione [illegible] interessati anche i Comuni del comprensorio.

■ [illegible]. La richiesta dei sindaci di Giaveno e Coazze di incontrare il prefetto [illegible] Torino per fare insieme un esame dei problemi della microcriminalità in valle e in particolar modo dei frequenti furti è stata accolta favorevolmente. Il prossimo martedì 10 febbraio alle [illegible] 10, i primi cittadini si troveranno in prefettura per chiedere il potenziamento dei carabinieri e l'apertura della stazione di Giaveno 24 ore su 24.

■ COMMERCIANTI. L'Ascom di Ivrea e Canavese invita tutti gli associati a partecipare alla giornata di mobilitazione, in programma lunedì prossimo a Torino. «Il nostro obiettivo - spiega il presidente Giacomo Gremmo - è chiedere al governo significative modifiche al recente decreto legislativo per la riforma della disciplina del commercio».

Era caduto da un palco

[illegible] dopo dieci giorni [illegible]

Rosario Lentini, 39 anni, zio di Gianluigi, capitano del Torino, è morto l'altro ieri nel reparto di Rianimazione del Cto. E' spirato dopo quasi dieci giorni di coma irreversibile: «I medici non ci hanno lasciato speranze, solo un miracolo potrebbe salvarlo» aveva detto [illegible] settimana fa [illegible] fratello Luigi, padre del calciatore. Rosario Lentini abitava a Villastellone, in via XXV Aprile 6. Nel primo pomeriggio del 26 gennaio, era caduto da un'impalcatura di circa 2 metri di una villetta in costruzione in via Susa, alla periferia [illegible] Carmagnola. Era stato subito soccorso e trasportato in ospedale: i medici avevano infatti emesso una prognosi di appena [illegible] giorni, per le ferite riportate nella caduta. Poi nella notte, era entrato in coma dopo aver trascorso la serata a scherzare con il nipote. Ora, sarà l'autopsia a stabilire le cause [illegible] questo improvviso peggioramento, che lo ha stroncato in pochi giorni. Soprattutto l'esame dovrà stabilire se [illegible] stato davvero un malore a provocare l'incidente. **[m. peg.]**

Tragedia a Villafranca

Operaia [illegible] da un infarto in [illegible]

E' finita drammaticamente una serata in discoteca per una donna di Cavour, abitante da un paio di anni in via Roma 4. Rosetta Ferro, 45 anni, operaia, separata dal marito e madre di due figli.

L'altra sera con un'amica aveva deciso di andare a ballare al «Purgatorio» di Villafranca. Era arrivata da poco, quando è stata colta da un malore nella toilette del locale. E' stata [illegible] proprio la sua amica la prima a chiedere i soccorsi. Dall'ospedale Agnelli di Pinerolo è partita un'ambulanza con personale del 118 e un medico rianimatore. Vani i soccorsi: Rosetta Ferro è morta sul colpo. Il referto medico non ha fatto chiarezza sulle [illegible] del decesso (si legge «morte per arresto cardiocircolatorio».

La salma è stata trasportata nella notte nella [illegible] mortuaria del cimitero di Villafranca, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che al momento non ha ancora concesso il nulla osta alla sepoltura. **[a. gia.]**

Grugliasco, l'aveva usata per rinfrescare la casa

[illegible] tre mesi al [illegible] [illegible] l'[illegible] dalla [illegible]

Spinto dal solleone, nell'agosto del '95, aveva utilizzato l'acqua della piscina comunale di Grugliasco, di cui è il custode, per rinfrescare il tetto della sua abitazione.

Ma il sindaco Mariano Turigliatto aveva rifiutato di pagare la bolletta dell'acqua, più di cinque milioni, per 1061 metri cubi d'acqua.

«Ad agosto la piscina è chiusa e quindi non è possibile un simile consumo» [illegible] affermato il sindaco.

L'anno dopo era scattata una denuncia e le indagini della polizia municipale avevano portato al custode Antonio Degortes, 59 anni, che ieri mattina è stato condannato per appropriazione indebita aggravata (era caduta l'accusa di peculato).

Ed ora rischia pure il posto di lavoro (della [illegible] si stanno interessando i legali del Comune).

Tre mesi con la condizionale e una multa di un milione il verdetto, emesso dal giudice. «E' vero ho collegato il rubinetto della piscina ad [illegible] tubo [illegible] gomma per rinfrescare la mia casa - aveva da subito ammesso Degortes -, ma certo è impossibile che io abbia potuto consumare tutta quell'acqua».

L'abitazione del custode è [illegible] casupola in cemento [illegible] tetto in catrame che d'estate diventa incandescente, un [illegible] tormentone al quale Degortes ha cercato di ovviare con un metodo che gli è però costato caro.

«Ci dispiace molto dal punto di vista [illegible] - afferma l'assessore allo Sport di Grugliasco Lorenzo Marinaccio -, [illegible] la sentenza dimostra che avevamo ragione. Ci hanno anche accusato di persecuzione politica, perché Degortes è di Rifondazione, dimenticando che la nostra giunta non corre dietro alle beghe politiche. Punta invece, come è giusto, ad avere dei dipendenti onesti. I nostri legali stanno ora valutando se ci sono gli estremi per il licenziamento del custode». **[gr. lon.]**

Brucia quadro elettrico

[illegible], [illegible] e [illegible] allarme [illegible]

Falso allarme, ieri mattina, alla New Holland di Nichelino. L'incendio di un quadro elettrico, intorno alle 5,30, all'interno della ditta ha creato una nube di fumo maleodorante che, unita alla fitta nebbia, ha fatto sorgere sospetto che si trattasse di una nube tossica. Per fortuna, [illegible] l'evolversi della situazione, l'emergenza è rientrata.

Le fiamme sono [illegible] spente in poco più di un quarto d'ora dai vigili del fuoco di Torino. Sul posto [illegible] intervenuti anche i tecnici del laboratorio di analisi di Grugliasco, sezione distaccata dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte).

«Abbiamo presidiato l'area fino alle 8 - affermano i tecnici - ma non abbiamo riscontrato nessuna traccia di sostanze tossiche. Il banco di nebbia, di un'ampiezza di oltre duecento metri, e gli odori acri prodotti dalla combustione dei cavi elettrici hanno fatto [illegible] sospetti poi rivelatisi del tutto infondati». **[illegible]**

Durerà un mese

[illegible] per i [illegible]

Prende il via oggi sulle piste innevate del comprensorio di Bardonecchia il dodicesimo corso di sci per non vedenti organizzato dalla società Sporting Club Melezet.

E' dal 1986 che tutti gli anni prendono parte a questo corso con molto interesse e profitto i ragazzi non vedenti della scuola media statale ciechi di Torino.

Gli stages di lezioni verranno tenuti dai maestri di sci sulla pista baby del Melezet e termineranno [illegible] prossimo 7 marzo.

In particolare quest'anno verrà proposta una novità: saranno sperimentati nuovi paletti da slalom muniti di speciali auditivi radio che emettono i caratteristici bip bip segnalatori per gli aspiranti sciatori.

Oltre al Comune di Bardonecchia, hanno offerto [illegible] loro collaborazione all'iniziativa la Scuola sci di Bardonecchia, l'«Amsao» (associazione di maestri di sci) e la Società Colomion Spa. **[f. mor.]**

Non partecipano alla parata di domani in piazza Freguglia

Cavallanti scendono dai carri

«Gli organizzatori hanno deciso di ricattarci» Il Consorzio: vogliamo esportare il Carnevale

Sono arrivati ai ferri corti i cavallanti e i vertici del carnevale di Ivrea. Oggetto della contesa è ancora la manifestazione in programma domani mattina, in piazza Freguglia: una parata di carri da getto [illegible] una gara di abilità, il trofeo «Taverna Conte Verde».

Il consorzio organizzatore chiede la presenza di una ventina di carri, altrimenti l'iscrizione alla battaglia delle arance costerà [illegible] mila lire. Una sorta [illegible] «ricatto» al quale i cavallanti, che da poco hanno costituito un albo, non intendono sottostare; e passano al contrattacco.

«Abbiamo deciso - [illegible] il presidente Loris Cavagnetto - a stragrande maggioranza di non partecipare [illegible] questa rassegna. [illegible] qualcuno decidesse di farlo, verrà automaticamente escluso dall'albo; e, di conseguenza, non potrà prendere parte alla battaglia delle arance». Maniere forti, quelle dei cavallanti, ma che non spostano di un millimetro la linea degli organizzatori. Il segretario del consorzio, Elvio Gambone, non cede: «Non vengono alla manifestazione di domani? Pagheranno mezzo milione d'iscrizione. Non vogliono pagare? Allora non tirano. E, inoltre, sappiano che non possono cancellare nessuno dall'albo».

Una polemica che rischia di trasformarsi in una battaglia, con 15 giorni di anticipo rispetto a quella [illegible] le arance. «Il nostro obiettivo - spiega Gambone - è esportare l'immagine [illegible] carnevale, offrendo uno spettacolo in più a chi arriva da fuori città». [illegible] i cavallanti la pensano in maniera del tutto diversa. «E' una parata inutile - dicono - e assurda, che non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] il carnevale».

[m. rev.]



«Se qualcuno decidesse [illegible] partecipare alla parata, verrà escluso dall'albo e [illegible] potrà prendere parte alla battaglia delle [illegible]» dicono i cavallanti

Ufficiali in campo

Domani «Prise du drapeau» e via alle prime fagiolate

E' arrivato il momento delle divise per [illegible] carnevale eporediese. Domani il Generale Mario [illegible] Stazio e lo Stato Maggiore faranno la prima [illegible] parsa in abbigliamento napoleonico. L'appuntamento è per le 11, in piazza di Città, per la parata e la cerimonia della «Prise du drapeau»; poco prima di mezzogiorno, inoltre, il notaio Ezio Liore (Gran Cancelliere della rassegna) consegnerà il libro dei verbali al suo Sostituto, impersonato per il secondo anno consecutivo da Piercarlo Broglia.

Nel pomeriggio [illegible] prevista l'alzata degli Abbà, i bambini che rappresentano le antiche parrocchie cittadine. Si inizia alle 14,30, [illegible] partire dal quartiere San Grato (Borghetto) per proseguire con San Maurizio (piazza Maretta), San Ulderico (piazza di Città), San Lorenzo (corso Massimo d'Azeglio) e San Salvatore (via Palestro). Inevitabili i disagi alla viabilità, limitati però al passaggio del corteo.

Domani, inoltre, si dà il [illegible] alle fagiolate, con quelle di Bellavista e San Giovanni. In piazza Ottinetti, dalle 10, si svolge «Fagiolandia», degustazione di piatti tipici [illegible] cura delle proloco canavesane. E apre i battenti (l'inaugurazione è oggi alle 17,30) il PalaCarnevale, in piazza Freguglia, che domani ospita mostre e degustazioni. Punto interrogativo, infine, sulla manifestazione dei carri da getto in piazza del Rondolino.

Da ieri, intanto, [illegible] in edicola la settima edizione de «La Diana», realizzata dallo studio Quid ed edito dalla Hever di Helena Verlucca. In quasi 100 pagine sono raccolte foto, immagini del passato, storie [illegible] documenti del carnevale di Ivrea soprattutto, ma anche delle altre rassegne canavesane.

[m. rev.]



Provincia polemica. Torna Framarin

Parco del Gran Paradiso Bianchetti e Recrosio eletti nel nuovo Consiglio

Piero Bianchetti [illegible] Rodolfo Recrosio, rispettivamente sindaci di Ceresole [illegible] Ronco, rappresenteranno la Comunità montana valli Orco [illegible] Soana nel nuovo Consiglio d'amministrazione del Parco del Gran Paradiso. Al sindaco di Noasca, Guido Noascono, è andata invece [illegible] presidenza della Comunià del Parco, il nuovo organismo che comprende amministratori delle vallate piemontesi [illegible] valdostane comprese nel Parco stesso. Le designazioni [illegible] giunte al termine dell'incontro dell'altro giorno a Rhêmes-Notre-Dame, convocato dai presidenti delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, Ghigo [illegible] Vierin. Polemici sulle designazioni gli esponenti della Provincia di Torino (gli assessori Rey [illegible] Camoletto hanno abbandonato la riunione) che rivendicavano una rappresentanza per il loro ente, ritenendo «assurdo proporre nel nuovo Consiglio del Parco i sindaci già oberati da mille impegni». Intanto si stan[illegible] completando [illegible] designazioni dei nuovi membri dell'organismo che guiderà il Parco dopo i quattro anni di commissariamento. Certo [illegible] rientro negli uffici di via della Rocca dell'ingegner Francesco Framarin, già direttore [illegible] Gran Paradiso, designato dal Wwf. La «gestione» Framarin era considerata da molti amministratori eccessivamente rigida: «Ne vedremo delle belle, visto che molti amministratori delle due regioni che anni fa [illegible] Framarin per le [illegible] scelte da direttore, adesso siederanno [illegible] suo fianco nel Consiglio d'amministrazione del Gran Paradiso». E intanto pare che la rappresentanza valdostana voglia chiedere la presidenza del Parco, in nome di una turnazione (mai rivendicata finora) [illegible] gli esponenti del Piemonte.

Le scuole medie per il Kurdistan

Piverone e Burolo adottano a distanza i bambini di Qaladiza

I bambini delle scuole medie di Piverone e Burolo adotteranno a distanza tre loro coetanei di Qaladiza, città del Kurdistan. La notizia [illegible] stata data ieri a Ivrea, dopo l'incontro tra i rappresentanti del comitato «Gemellaggio adozione a distanza bambini orfani», gli amministratori comunali e il ministro curdo per gli aiuti umanitari, Sadi Pira, che si trovava in città per parlare della situazione del suo Paese e per ricevere un contributo di una decina di milioni in favore del [illegible] popolo. «In totale, da quando [illegible] partita questa iniziativa - spiega Graziella Bronzini, delegata del comitato - a Ivrea sono stati adottati [illegible] distanza [illegible] bambini di Qaladiza: cioè ci [illegible] 90 famiglie dell'Eporediese che aiutano questo popolo». Il viaggio della delegazione curda, intitolato provocatoriamente «Cibo in cambio di petrolio», ha avuto come tappa Ivrea in virtù del gemellaggio avvenuto tra le due città sei anni fa. Tra la popolazione eporediese, negli anni passati, erano stati raccolti 30 milioni: contributo necessario per favorire i finanziamenti Cee in favore della costruzione di un ospedale [illegible] Qaladiza. Il ministro Sadi Pira ha affrontato la questione dell'esodo della popolazione curda [illegible] le coste italiane: «La comunità internazionale non ci deve abbandonare proprio adesso: il loro intervento non dev'essere solo umanitario, [illegible] soprattutto politico perché va visto nell'ambito di quanto sta succedendo in [illegible] Medio Oriente».

[gp. mag.]

IN BREVE

■ **[illegible]** L'Ascom di Ivrea e Canavese invita tutti gli associati a partecipare alla giornata di mobilitazione, in programma lunedì a Torino. «Il nostro obiettivo - spiega il presidente Giacomo Gremmo - è chiedere al governo significative modifiche al [illegible] decreto legislativo per [illegible] riforma della disciplina del commercio».

■ **IVREA, [illegible]** I vertici regionali di An si riuniscono domani a Ivrea, alle 15,30 nella sede di via Palestro 67, per fare una verifica del lavoro svolto in Canavese negli ultimi mesi e in vista delle prossime scadenze elettorali. Saranno presenti il coordinatore regionale Martinat, quelli dei collegi canavesani Varetto, Bertot [illegible] Tognoli e il presidente provinciale Ghiglia.

■ **[illegible] AL GHIGLIENO.** Iniziano a marzo gli stage nelle aziende per gli allievi del Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno». Per tutti, al termine della formazione, sono previsti gli esami [illegible] specializzazione.

■ **CALUSO, [illegible]** Nei locali di via Marconi, 29, a Caluso, viene inaugurato, alle 16, lo «Sportello del parlamentare», uno spazio nel quale i deputati [illegible] i senatori dell'Ulivo eletti in zona [illegible] a disposizione, in determinati orari, del pubblico. Alla cerimonia odierna, [illegible] sono stati invitati sindaci, associazioni [illegible] categoria [illegible] sindacati, prendono parte il senatore Giancarlo Tapparo e gli onorevoli Renato Cambursano e Giorgio Panattoni.

■ **[illegible] POPOLARI.** Gianluca Rossi, giovane funzionario dell'Ufficio Imposte Dirette di Biella, è il nuovo segretario della sezione del partito popolare. Subentra a Domenico Vassia, attualmente consigliere comunale di [illegible]za. Del nuovo direttivo del ppi fanno parte i vicesegretari Lina Bonino [illegible] Piero Borrattaz e i consiglieri Franco Pastor Ris, Giovanni Sado, Domenico Vassia [illegible] Giampiero Costanza.

■ **[illegible]** Crescono gli alunni delle cinque scuole elementari (Banchette, Pavone, Samone, Fiorano [illegible] Lessolo) del circolo didattico [illegible] Pavone. Il numero [illegible] studenti passerà, nel prossimo anno scolastico, dagli attuali 491 a 504. «Un aumento considerevole - affermano [illegible] circolo didattico - se si tiene conto della tendenza negativa delle altre scuole».

■ **[illegible]** Entro breve cambieranno gli orari di apertura e chiusura al pubblico degli uffici comunali. [illegible] chiusura sarà prolungata fino alle [illegible] ed è prevista l'apertura anche il sabato. Inoltre, sempre al sabato, sarà possibile [illegible] i certificati (estratti [illegible] nascita, stato civile ecc.) prenotandoli telefonicamente il giorno prima.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Festa in maschera (consigliata, [illegible] obbligatoria) organizzata dalla Pro loco di Caluso al ristorante «Mago». S'inizia alle 21: [illegible] prevista una cena a base di polenta concia e camoscio e una serata danzante al termine [illegible] quale saranno eletti Miss [illegible] Mister Bambass.

[illegible] DEI [illegible]. Nell'ambito degli appuntamenti carnevaleschi a Fiorano si svolge, alle 16, nel padiglione di via Loranzè, una festa per i più piccini con la partecipazione della scuola [illegible] danza di Banchette. Alle 19 apre il padiglione gastronomico; alle 22 i coscritti dell'80 propongono una serata di discoteca.

CABARET [illegible]. La comicità degli ebrei «della diaspora» e la loro particolare musica, il klezmer, [illegible]no gli ingredienti dello spettacolo di Moni Ovadia e della Theaterorchestra che viene presentato, [illegible] 21, al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea.

[illegible] IN BIRRERIA. Appuntamento consueto del sabato sera, [illegible] birreria Bergamini di Andrate, con la musica dal vivo: alle 22 sono in concerto [illegible] Tongues, alfieri del rock classico e del blues; ingresso libero. [illegible] Red Bull Club di Borgofranco, sulla strada per Nomaglio, la serata è invece dedicata alla musica surf: il gruppo The Tremolons e i d.j. Moso e Dade animano la festa, a partire dalle 22 e sino a notte fonda.

IN [illegible] I personaggi del carnevale di Caravino sfilano, insieme al corteo mascherato, per le strade del paese a partire dalle 14,30; alle 16 la visita alla casa di riposo, quindi il rinfresco offerto [illegible] loco e, alle 21,30, il ballo mascherato.

CINEMA [illegible]. La rassegna «Spargete [illegible] voce» prosegue, all'Abcinema di Ivrea, con la proiezione del film «Zeus [illegible] [illegible], amici per la pinna». Spettacoli alle 15 e alle 17; i biglietti costano 6 mila lire.

[illegible] COMI[illegible]. Alle 21,30, alla taverna «La cricca del ghigno» [illegible] Caluso, il cabarettista Gianni Palladino porta in [illegible] lo spettacolo «Frigo Club». Il biglietto costa 12 mila lire ed è consigliato riservare i [illegible] telefonando allo 011/98.31.580.

[illegible] IN [illegible]. A Salassa si svolge, a partire dalle 19, la «Cena rustica» e successivamente [illegible] può ballare sulla musica dei Block Notes; al termine, sfilata in [illegible] dei carri allegorici per le vie del paese. Anche a Cuceglio c'è la [illegible] carnevalesca che ha inizio alle 20 e vede la partecipazione, per quanto riguarda l'accompagnamento musicale, del duo Simpaty.

[illegible]. Il sabato e la domenica è aperta al pubblico, nella zona degli impianti di Palit Valchiusella, la pista di pattinaggio [illegible] ghiaccio. Il sabato l'accesso è consentito dalle 13 [illegible] 17, la domenica [illegible] 10 alle 17. Impianti di risalita aperti [illegible] 8,30 alle 16,30.

MARATONA DI [illegible]. Inizia [illegible] 18, nel padiglione di piazza Martiri a Rivara, l'appuntamento danzereccio promosso dai coscritti del [illegible] e dalla Pro Loco: si può ballare fino alle 3 del mattino con la musica della discoteca di Radio Gran Paradiso.

[illegible] Ultimo fine settimana di carnevale a Ozegna: alle 21, al Palazzetto dello sport, si svolge il veglionissimo [illegible] musiche [illegible] danze offerte dall'orchestra Tino e gli Amici.



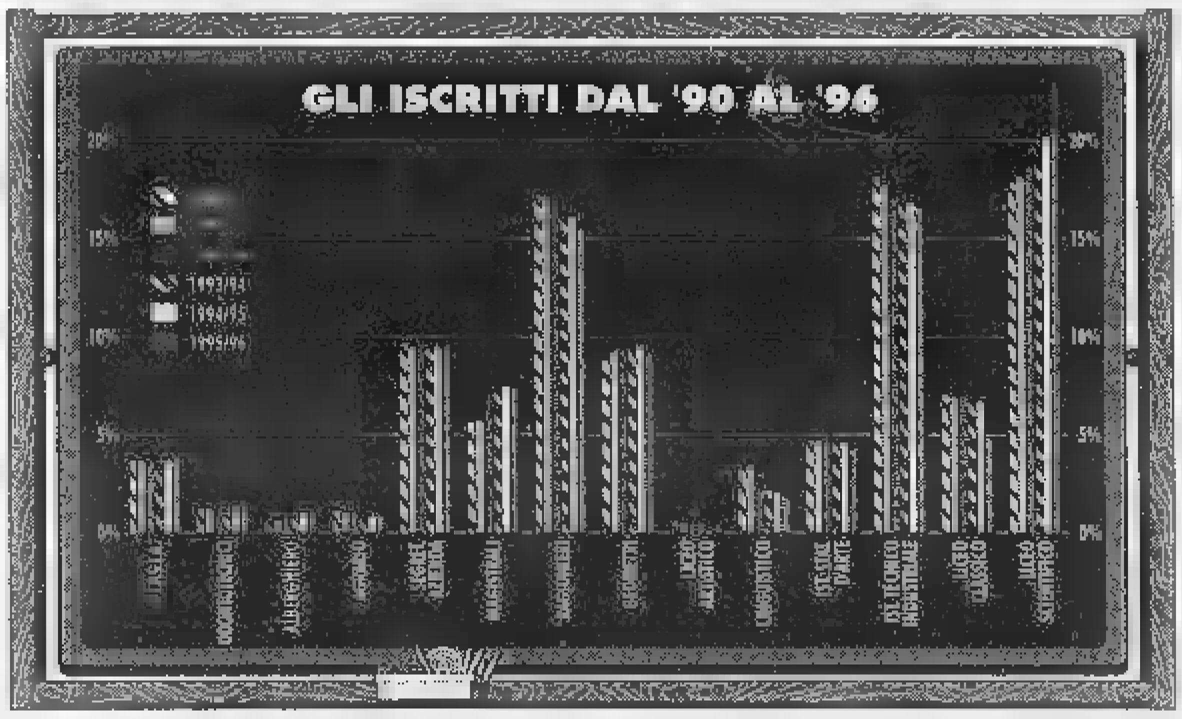
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 7 Febbraio 1998 REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 AL 37

Arriva l'«autonomia» e a Palazzo Ghilini fanno i conti: bilancio d'emergenza

Scuole, quest'anno niente tagli

D'ora in poi toccherà alla Provincia decidere



[illegible] Sospesa la razionalizzazione scolastica, cioè i tagli alle classi: quest'anno il Provveditorato dovrebbe fare [illegible] parte del «buono», in attesa di [illegible] a guardare cosa succederà dal '98 quando a ridurre classi e sezioni dovranno essere gli enti locali.

Dunque sindaci e amministratori proviciali dall'anno prossimo dovranno vedersela con comitati di mamme, [illegible] insegnanti, di scuole ridotte all'osso di iscrizioni e che non ne vogliono sapere di chiudere.

[illegible]. Significa che tutte le scuole passano sotto l'«ala» della Provincia dalla quale riceveranno i parametri per diventare enti autonomi. «Il decreto non è ancora operativo - spiega Mara Scagni assessore alla Pubblica istruzione - partirà dal '98-99. La Provincia dovrebbe diventare riferimento per le scuole di tutto il territorio stabilendo un numero di allievi minim[illegible] per poter dare l'autonomia agli istituti». Questo numero minimo dovrebbe essere compreso tra 600 e 800 allievi: si può intuire che saranno pochi gli istituti che raggiungeranno lo quota.

Allora quali accorpamenti? Quali presidenze salvare? In[illegible]ma la Provincia in un colpo solo si è ritrovata pri[illegible] a gestire gli edifici, con la legge 23, e adesso le tocca anche la razionalizzazione, forse pure il personale: in pratica uno sfacelo per il bilancio. Si prevede un «terremoto» istituzionale con scosse di assestamento che riguardano piccole nicchie di competenza: per esempio l'ipotesi, già osteggiata, [illegible] regionalizza gli istituti d'arte equiparandoli a quelli professionali. «Secondo un calcolo approssimativo il costo di gestione è di circa venti miliardi - aggiunge La Scagni - a bilancio [illegible] abbiamo tre».

«Si è deciso in giunta - spiega Daniele Borioli vicepresidente a Palazzo Ghilini - data la forte riduzione dei trasferimenti statali di tagliare altre voci non quella della scuola».

[illegible] «Sulla razionalizzazione nessuno ha notizie certe - commenta Donata Amelotti della Cgil scuola -, [illegible] probabile che le indicazioni potrebbero essere molto blande. Per le scuole a razionalizzazione "sospesa" nel '97-98 si pensa [illegible] chiedere ancora [illegible] anno di vita, perchè comunque con l'autonomia saranno le scuole stes[illegible] con i Comuni a decidere dove tenere aperte le sezioni. Come sindacato chiediamo di sospendere la razionalizzazione [illegible] attesa di consegnare tutto ai singoli enti scolastici».

Daccordo anche la Sinascel Cisl, [illegible] spiega Sandro Basilio: «Le nostre scuole sono già state penalizzate in passato, e per le sezioni in sospeso dovrebbero valere i numeri delle iscrizioni. Per esempio a Fubi[illegible] tra un paio d'anni la situazione si normalizzerà».

CALO [illegible]. E' di questi giorni una pubblicazione della Camera di Commercio e dell'Unione industriale sull'andamento demografico nelle scuole provinciali. Tra i grafici e le statistiche più interessanti c'è quello che riguarda la scelta dei ragazzi per le superiori. In crescita dal '90 a oggi gli iscritti al liceo scientifico, [illegible] trend che [illegible] mantiene constante anche per il '97/98 con quasi tremila iscritti; diminuzioni al classico, quest'anno sono 977 in tutta la provincia. Sempre più in alto le scuole di specializzazione: istituti tecnici industriali (a 2785 iscritti) e professionali (2639), diplomi con i quli si spera un approccio sicuro al mondo del lavoro.

Antonella Mariotti


Mara Scagni, assessore all'istruzione

L'assessore Scagni «Necessari venti miliardi, ma per ora ce ne sono solo tre»

Confermata la tesi del pm: il terzo uomo è latitante, il processo può proseguire

Scomparso dopo il duplice delitto

Non era recluso in Albania: quel carcere è chiuso

ALESSANDRIA. La Corte d'Assise considera latitante a tutti gli effetti Fatmir Dervishi, l'albanese di 27 anni, accusato di [illegible]so negli omicidi dei connazionali Ilir Haxhia e Kastriot Tufa, di 24 e [illegible] anni. La citazione a giudizio era regolare, l'Interpol ha fatto sapere che il carcere [illegible] Kavaje dove il giovane avrebbe dovuto essere detenuto [illegible] chiuso. Non risulta a Durazzo dove lo avrebbero visto i familiari di una delle vittime.

Il processo ai complici Dritanet Iberisha e Sami Kasmi (35 e 24 anni) è ripreso ieri, [illegible] ha subito [illegible] nuova battuta d'arresto. [illegible] torna in aula [illegible] 17 febbraio: nel frattempo il perito ingegner Carlo Pollarolo deve esaminare [illegible] serie [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] arrivo e partenza dagli imputati e [illegible] altre ordinate dal pm Marcello Mare[illegible]. Un'istanza in tal senso [illegible] stata avanzata dai difensori Domenico Perrone, Giuseppe Lanzavecchia, Enrico Mazzola.

[illegible] le bobine [illegible] talmente numerose che il perito, affiancato da [illegible] collega di nazionalità albanese, non sa quanto tempo sarà necessario: ieri si è riservato 30 giorni, potrebbero non bastare assolutamente. Sul latitante si fanno ricadere le responsabilità dei due omicidi premeditati e aggravati da una serie di «particolari crudeltà». «Proveremo che Kasmi non è colpevole» ha detto l'avvocato Lanzavecchia. «Anzi dimostremo che Iberisha ebbe una parte minima» ha sostenuto il collega Mazzola.

Per la pubblica accusa sono tutti colpevoli. «La polizia trovò tracce di sangue sui jeans di Iberisha, nella sua abitazione in via Volturno, su oggetti gettati nel cassonetti della spazzatura dalla convivente (Ardiana Ylli accusata [illegible] favoreggiamento ndr) e [illegible] pneumatici dell'auto di Kasmi» ha detto il dottor Maresca, nella relazione introduttiva.

I sospetti caddero subito sugli imputati perchè Tufa, che ha vissuto per anni in città, era stato visto in precedenza insieme a Iberisha e assieme, anche con Kasmi e Haxhia, erano stati fino al momento degli omicidi.

Emma Camagna



Da sinistra Sami Kasmi, 24 anni e Dritanet Iberisha, di 35, [illegible] di [illegible] ucciso altri due albanesi. C'è [illegible] accusato, Fatmir Dervishi, 27 anni: gli [illegible] difensori [illegible] sostenuto che era detenuto nel carcere [illegible] Kavaje

Tortona, una nuova serie di furti in città

Svaligiata la casa anche alla Vezzaro

TORTONA. Continua l'ondata [illegible] furti in città. Tra gli ultimi denunciati, i più «clamorosi» sono avvenuti in un negozio del centro e [illegible] un'abitazione del quartiere Oasi. Sono spariti bracciali in oro per 15 milioni all'oreficeria «Oddone», mentre un furto è stato messo a segno nell'abitazione di Loredana Vezzaro, la ragazza della banda dei [illegible] rinviata a giudizio per concorso nell'omicidio [illegible] Maria Letizia Berdini.

All'oreficeria di Roberto Oddone, in [illegible] Montebello, si è trattato di [illegible] furto compiuto «con destrezza». Verso sera, si sono presentati in negozio un uomo e una donna. La donna ha chiesto di poter vedere alcuni braccialetti per un regalo di San Valentino.

L'orefice le ha mostrato due rotoli di bracciali, ma la cliente ha poi scelto [illegible] acquistare un orologio per circa 100 mila lire. Solo al momento di ritirare la merce l'orefice [illegible] accorto che mancava un rotolo contenente 150 braccialetti, per un valore di circa 15 milioni. A Roberto Oddone non è rimasto altro da fare [illegible] non recarsi dai carabinieri a sporgere denuncia.

Nell'appartamento della Vezzaro, in via Matteotti, invece, sono entrate tre nomadi che hanno sottratto 150 mila li[illegible] in contanti e alcuni oggetti d'oro per un valore di circa 600 mila lire. Le ladre hanno anche forzato la porta dell'appartamento di una vicina che però era in casa e le ha viste fuggire per le scale.

Anche in questo caso, la gio[illegible] si [illegible] accorta del furto solo quando è tornata a casa: anche a lei non è restato altro da fare che sporgere denuncia ai carabinieri. [m. t. m.]


Loredana Vezzaro la «donna dei sassi» Tre nomadi sono entrate nel suo alloggio in via Matteotti

Il neo assessore: «Stavolta il ritardo per colpa delle autorità militari»

Un'altra emergenza fiera

Mancano 70 giorni ed è tutto da decidere

Il «Giro» dei commercianti

Delegazione domani a Cuneo per dire no al decreto Bersani



Luigi Boano, presidente dell'Ascom, guiderà la delegazione alessandrina

ALESSANDRIA. Una nutrita delegazione di commercianti alessandrini, con un pullman e alcune auto, raggiungerà domani Cuneo, da dove partirà il pullman della Confcommercio che in una sorta di Giro d'Italia in quindici tappe porterà in tutto il Paese la protesta dei commercianti contro il decreto Bersani che modifica profondamente l'attuale normativa sul commercio. Guiderà la delegazione alessandrina e provinciale il presidente dell'Ascom, Luigi Boano, con i vicepresidenti Cordaro e Bonati e alcuni dirigenti dell'associazione.

«Sarà una presenza significativa - dicono all'Ascom -, anche se ridotta rispetto al numero degli operatori commerciali interessati, ma si deve tener conto che le manifestazioni in programma durante le quindici tappe non intendono seguire la logica dell'adunata oceanica».

Oltre che partecipare al via del Giro d'Italia a Cuneo, una delegazione alessandrina sarà anche presente a Torino lunedì, dove [illegible] in programma incontri con i parlamentari e iniziative, come il falò simbolico delle licenze commerciali (domani a Cuneo, invece, le licenze saranno fatte salire in cielo legate a palloncini) e in serata un'assemblea al Lingotto.

Alla vigilia della protesta, il presidente Boano ricorda il grave colpo che il decreto, così come lo si vuole far passare, apporterà alla categoria, colpendo nello stesso tempo anche il consumatore «che non avrà più a disposizione elementi per valutare la professionalità del venditore e vedrà nascere e sparire in poco tempo negozi [illegible] qualificati, incapaci di permanere a lungo sul mercato». [f. m.]

ALESSANDRIA. Da oggi mancano solo settanta giorni alla apertura dell'edizione '98 della Fiera di San Giorgio e, ancora una volta, tutto è da decidere. Unica cosa certa la localizzazione: la stessa [illegible] dello scorso anno, a lato di viale Milite Ignoto, tra gli hangar dell'aeroporto e l'ex-direzione di Artiglieria. E' vero, ci sono state le elezioni, è cambiato l'assessore competente, ma questo giustifica solo in minima parte la mancanza di programmazione.

«Il Comune - dice il neo-assessore alle Attività economiche, Giovanni Berrone - ha chiesto a settembre, alle autorità militari, la disponibilità all'utilizzo dell'area per alcuni anni; soltanto la scorsa settimana è arrivata la risposta: un "sì", tra l'altro, limitato all'edizione '98 della fiera. Questo fa saltare tutti i nostri progetti».

Per l'assessore la disponibilità dell'area per alcuni anni avrebbe consentito di bandire una gara d'appalto per affidare per più anni la organizzazione e gestione della «San Giorgio», il che avrebbe potuto attirare l'attenzione di operatori del settore ai quali chiedere [illegible] fiera di maggior respiro.

«Invece - aggiunge Berrone - ci concedono l'area unicamente per quest'anno, ed inoltre hanno risposto soltanto in questi giorni. E' evidente che siamo in stato di emergenza, diventa molto difficile, considerati i tempi stretti, predisporre una gara d'appalto che porterebbe ad affidare la gestione e organizzazione soltanto pochi giorni prima della apertura».



La fiera di San Giorgio edizione '97. Fu affidata alla Gestioni Srl e, secondo l'assessore, ormai [illegible] c'è altro da fare che darle di nuovo l'incarico per un anno

«Non c'è più tempo per l'appalto: si può solo reincaricare la stessa ditta del '97»

E allora? «Sarà la giunta a dire l'ultima parola - dice l'assessore - [illegible] ritengo che a questo punto unica cosa possibile sia riaffidare l'incarico alla stessa società che aveva vinto l'appalto lo [illegible] (ma è consentito?; n.d.r.), magari vincolandola ad apportare qualche miglioria in più. D'altra parte l'edizione '97 aveva dato buoni segnali di vivacità».

Poi il solito impegno: «Per le prossime edizioni pensiamo di indire una gara per progetti, per coinvolgere grossi operatori ed ottenere buone proposte da portare all'esame del consiglio comunale».

Per quest'anno, invece, c'è l'assicurazione che, con la collaborazione Comune - Associazione provinciale allevatori, si ripeterà la fiera zootecnica, con al centro il cavallo - la San Giorgio nacque come Fiera equina - e manifestazioni di contorno, a partire dalle carrozze d'epoca e dai gruppi in costume.

«Se riaffideremo l'incarico alla stessa società - dice Berrone -, resterà anche l'impegno di organizzare ad ottobre una fiera di settore. Penso, allora, che sarà opportuno farla coincidere [illegible] la programmata mostra degli argenti e con la rassegna orafa di Valenza e di dedicarla all'enogastronomia, al servizio delle d[illegible] importanti manifestazioni fieristiche».

Franco Marchiaro

Posti a rischio: lunedì l'assemblea

Motorizzazione ieri in sciopero



Gli uffici della Motorizzazione rischiano di [illegible] «cancellati» da un decreto

ALESSANDRIA. Chiuso per sciopero ieri l'ufficio provinciale della Motorizzazione civile, in località Osterietta, ad Alessandria: l'astensione da tutte le attività - decisa a livello nazionale dalle rappresentanze sindacali di base - potrebbe protarsi la settimana prossima.

L'adesione allo sciopero è stata massiccia (98%); lunedì, alla Motorizzazione di Alessandria, è prevista l'assemblea del personale (in tutto una [illegible]quantina di dipendenti).

Sotto accusa è la legge Bassanini che, destinata a regolamentare il decentramento dell'attività, rischia di «cancellare» il servizio di Motorizzazione, le cui competenze saranno delegate un po' alla Provincia e un po' a un ente territoriale già esistente: «In pratica si tratta dell'Aci», dicono i sindacati.

Il nuovo assetto è stato ufficializzato da alcuni articoli di un decreto legislativo. «I motivi dello sciopero? Sono a rischio posti di lavoro e il futuro stesso della Motorizzazione», concludono i sindacati. [g. d.]

Respinta la richiesta dalla Corte d'Appello di Torino

Negata libertà ai Bausone «Possono frodare ancora»

ALESSANDRIA. No alla libertà dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, già titolari della Finanziaria «Con. Fin. Service», il cui fallimento li ha messi nei guai. Agli arresti domiciliari dal maggio '97, dopo circa due anni di detenzione, la coppia ha chiesto alla Corte d'Appello di Torino di tornare libera ma la risposta è stata negativa.

Per quei giudici sussiste il pericolo di reitarazione nei reati consumati: in sostanza c'è la possibilità - respinta dagli interessati - che la coppia alessandrina ricostituisca una Finanziaria analoga a quella di [illegible] si sono occupati per anni con esiti definiti «disastrosi». Inoltre la sentenza del processo a loro carico sta per diventare esecutiva e quindi è necessario attendere il provvedimento ultimo della Cassazione.

La Suprema Corte, cui i coniugi hanno fatto ricorso, ancora non si è pronunciata ma il giudizio dovrebbe essere prossimo.



I coniugi Bausone [illegible] agli arresti domiciliari dal maggio '97, dopo [illegible] anni di detenzione. Condannati in primo grado a 10 anni di reclusione ciascuno per bancarotta fraudolenta da 33 miliardi in appello patteggiarono 5 anni e sette mesi

Walter Bausone, il quale afferma che, se libero, può mettersi a lavorare alle dipendenze di un'impresa edile, e Rosangela Scarsi si [illegible] rivolti al Tribunale della Libertà di Torino sperando nell'accoglimento della loro istanza.

Condannati in primo grado dal tribunale alessandrino a 10 anni di reclusione ciascuno per bancarotta fraudolenta di 33 miliardi e altri reati, in appello a Torino i coniugi hanno patteggiato 5 anni e sette mesi di reclusione. [e. c.]

Valenza, maggioranza si spacca?

Anche Rc dice no all'Iper Pollaio

VALENZA. Sulla vicenda dell'Iper centro [illegible]merciale da realizzare in località Pollaio, Rifondazione comunista - che con Verdi e pds compone la maggioranza - si schiera con la Lega e i commercianti. Fa alcuni distinguo, ma [illegible]lla proposta di mozione trasmessa al sindaco per l'adozione da parte del Consiglio comunale, consiglia di «esprimere parere sfavorevole in merito a qualsiasi iniziativa, futura o in atto, che non contempli un riesame totale [illegible] situazione».

«Quando venne adottata la decisione di orientarsi verso regione Pollaio, noi non eravamo ancora entrati nell'amministrazione», dice Eraldo Benvenuti, del gruppo consiliare di Rc e presidente del Consiglio comunale. Per Rifondazione, quindi, non sarebbe un passo indietro, ma un semplice riesame della questione.

«Inoltre - prosegue Benvenuti - è passato molto tempo e la situazione è mutata radicalmente, tanto da richiedere un riesame sia del Piano regolatore, sia del Piano commerciale». Di qui, l'invito alla giunta a rivedere la situazione, «analizzando attentamente tipologia, dislocazione, conformazione del Centro commerciale, e a procedere su questa via in stretto rapporto [illegible] le associazioni di categoria, in particolare con la Confesercenti e collegata società Prolessi, con cui, in passato, l'amministrazione aveva già stipulato una convenzione, poi rimasta inattiva». L'esame delle mozioni di Rc e Lega Nord, avverrà in Consiglio il 16 febbraio. Nel frattempo, la Regione potrebbe già [illegible] emesso [illegible] primo parere. [r. c.]

Da non perdere

Laburisti

Incontro con Spini

Il movimento dei Democratici socialisti e laburisti del Piemonte organizza per oggi alle 10 alla Camera del Lavoro, in via Cavour 27 ad Alessandria un incontro [illegible] l'onorevole Valdo Spini. Intervengono Renzo Penna, Pierluigi Romita, Giancarlo Tapparo. [se. c.]

[illegible] Azzurro [illegible]

[illegible] da Valenza a Pila

Gli sci club Azzurro 90 e Alpini di Valenza hanno organizzato per domani una gita a Pila, per la prova del campionato provinciale di slalom. Iscrizioni entro le 12,30 di oggi. [r. c.]

Mercatini delle pulci

Antiquariato e visite

Oggi e domani al Pavia di Casale in piazza Castello mercatino dell'antiquariato aperto dalle 8 alle 18,30/19. In concomitanza si svolge l'iniziativa «Casale città aperta» [illegible] possibilità di visitare monumenti, chiese e palazzi storici dalle 15 alle 17,30. Dalle 8 alle 18 di oggi anche a Casteggio mercatino delle pulci. [s. m.]

Alleanza nazionale

Raccolta firme a Casale

Oggi pomeriggio dalle 16,30 alle 18 la sezione casalese di «Alleanza nazionale» organizza una raccolta di firme da inviare al sindaco per caldeggiare la riapertura del mercato Picaroli. [s. m.]

Cascina Archi

Incontri guidati

Il centro culturale di Cascina Archi, di Murisengo oggi e domani sarà aperto a [illegible] ed ospiti per incontri guidati da Toni Revelli sul tema «la verità vi farà liberi». [m. g.]

[illegible]tari Ambiente

Pulizia parco Scrivia

Domani mattina il gruppo Volontari ambiente, in collaborazione [illegible] il Comune e l'Amat, organizza una giornata dedicata alla pulizia del Parco dello Scrivia nel tratto fra le zone Scaura e cadano. L'appuntamento è alle 9 presso l'ex Tiro al piattello. [e. p.]

[illegible]

Inaugurazione in teatro

Oggi alle 18,30 nel foyer del Teatro Municipale di Casale si inaugura la [illegible] fotografica di Mario Vidor dal titolo «Physis» che si potrà visitare fino al 28 febbraio ogni venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19. [s. m.]

Centro di orientamento

Una guida «psicologica» per matricole

ALESSANDRIA. Una guida al «Vivere l'università» è stata presentata ieri all'Ateneo. Si tratta di una pubblicazione realizzata dal Centro di orientamento scolastico professionale, con lo scopo di aiutare le matricole nell'ingresso a Palazzo Borsalino.

««Una guida originale - spiega un comunicato - prendendo indicazioni da testi di psicologia dell'apprendimento e cercando di renderli con concetti semplici e soprattutto utili».

Così si trova il capitolo su [illegible] diventare uno studente universitario, diritti e doveri; oppure «Adattamento all'università [illegible] processo di negoziazione», quindi la differenze tra scuola superiore e università. E ancora, non trascurabile: il [illegible] accademico, [illegible] pagine dedicate all'apprendimento e alla tecnica per lo studio del testo. La pubblicazione verrà distribuita agli studenti del quinto anno delle scuole superiori e alle matricole iscritte ai corsi dell'ateneo alessandrino. [a. m.]

Serie di incontri

La «Vedetta» sui problemi della droga

ALESSANDRIA. La Vedetta, centro alessandrino di solidarietà, [illegible] sede in via Gramsci 8 org[illegible] una serie di incontri sulla tossicodipendenza. Intervengono operatori del Sert di Alessandria, fratel Celestino Zanoni, presidente dell'Arco di Torino e responsabile del coordinamento subalpino della Federazione italiana delle Comunità terapeutiche, operatori di comunità e rappresentanti del volontariato. Gli incontri si terranno nella sede del quartiere Centro in via Venezia 7. Il primo appuntamento è per oggi alle 9,30. Il relatore è Gian Paolo Merlo presidente della Vedetta che spiega le finalità e i sistemi del centro. Intervengono poi gli operatori del Sert e fratel Celestino Zanoni. Segue un dibattito. Gli altri incontri si terranno sabato 14, 21, 26, febbraio.

Per informazioni telefonare il mercoledì e il sabato dalle 15 alle 18 allo: 0131.23.10.86.

La Vedetta offre il servizio gratuito di ascolto e aiuto per famiglie e ragazzi. Tel. 23.10.86. [se. c.]

Lettere al giornale

«Perché [illegible] oltre le Province?»

Due anni fa, nel mio primo intervento all'inaugurazione della legislatura in Consiglio provinciale lanciai la proposta di creare [illegible] Provincia «federata» con due capoluoghi, Casale e Vercelli, per contrastare le secolari disattenzioni di Alessandria nei confronti del Casalese; due anni dopo, il sindaco di Casale propone dagli schermi televisivi del TG3, in un servizio intitolato «Una nuova provincia per il Piemonte?», di incrementare i contatti tra la città monferrina e quella risicola. Il fatto è che il problema è superato.

Intendiamoci, [illegible] ancora convinto delle affinità storiche, economiche e sociali tra le due città, così come ritengo che Alessandria sia a volte inadempiente [illegible] il Casalese. Voglio però dire che ad essere in discussione oggi è addirittura l'esistenza dell'istituzione Provincia, almeno [illegible] è concepita. Ben venga, dunque, l'alleanza tra le due aree per quanto riguarda le iniziative commerciali, culturali e turistiche (si pensi al turismo enogastronomico del vino e del riso), [illegible] è superfluo far nascere la Provincia Vercelli-Casale quando tutti sono concordi nell'affermare che, nel nuovo disegno di Stato federalista le funzioni e la ragion d'essere delle realtà amministrative provinciali vanno rivedute. Non prevedere del tutto le Province nella nuova Costituzione, [illegible] hanno proposto di recente l'Anci e la Conferenza delle Regioni, è senza dubbio eccessivo. Certo è, invece, che bisogna immaginarsi amministrazioni provinciali diverse come l'esistenza di [illegible] innovativo ente intermedio tra Comuni e Regioni per svolgere funzioni sovracomunali.

La risposta potrebbe essere: ridisegnare le attuali Province riducendone le dimensioni territoriali, creando «circondari» più numerosi ma più specializzati per competenze legati ad un Comune capofila (ad esempio Casale) e dotati di una struttura burocratica più snella in grado di fornire risp[illegible] immediate alle esigenze dei cittadini.

Cristiano Bussola
Consigliere provinciale
Alessandria

Numeri utili

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 208.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 925.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
[illegible] **S.:** Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avi[illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
[illegible]**hera:** Croce Rossa 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farm. Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), aperte entrambe dalle 12,30 alle 15,30. La farm. Comunale Orti svolge anche servizio nott. dalle 19,30 alle 9 del giorno succ. (a serr. abb. per farmaci su prescr. medica urg.). Negli altri comuni le farm. di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Bollente, c. Italia 38 (322.747), 15-19,45.
Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Moderna, v.Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), e Centrale, v. Emilia [illegible].403), aperta 15,30-19,30.
[illegible] Raselli, v.Cavour 68 (941.306).

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; [illegible] 858.763; [illegible]: 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

Novi: la Carige supera la Cassa Risparmio di Torino nell'asta

La sfida tra due banche per gli ex uffici Telecom

NOVI. Sarà la Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia [illegible] occupare la palazzina [illegible] Telecom di viale Saffi. La banca ligure ha infatti vinto «al secondo round» l'asta pubblica per l'affitto dell'edificio collocato nella centralissima «passeggiata» novese, prevalendo sulla Cassa di Risparmio di Torino.

La prima offerta di locazione avanzata da entrambi gli istituti di credito era stata di 95 milioni annui. Il Comune aveva concesso cinque giorni di tempo per ritoccare la cifra iniziale [illegible] la Carige ha presentato in busta chiusa un'offerta di 130 milioni, a fronte dei 100 proposti dagli [illegible]. Così, la banca ligure ha [illegible] dall'ente locale la disponibilità dell'immobile per [illegible] anni, [illegible] partire dal 1 aprile '98. «Siamo soddisfatti per l'esito della gara - sottolinea il dottor Molinari, dell'Ufficio relazioni esterne della Carige -. Ci tenevamo [illegible] insediarci al centro di Novi e il fabbricato ex Telecom faceva al caso nostro. E' a pochi metri dalla stazione ferroviaria, in una [illegible] di passaggio [illegible] molti parcheggi nelle immediate vicinanze: non poteva andare meglio [illegible] così».



Due possibilità. La Carige traslocherà [illegible] raddoppierà [illegible] sua presenza in città?

Con l'apertura della filiale in viale Saffi, chiuderanno gli sportelli [illegible] via Solferino? «Non è detto, potrebbe esserci un raddoppio delle sedi novesi - replica Molinari -. Stiamo valutando in questi giorni [illegible] sia opportuno avere due agenzie in città. Ormai, siamo ben radicati sul territorio e il numero di clienti è più che soddisfacente».

I responsabili della Carige spiegano che: «La filiale della "passeggiata" verrà inaugurata ad aprile se si procederà al semplice trasferimento [illegible] via Solferino. In caso di raddoppio delle agenzie, i tempi saranno più lunghi, perchè ci vorrà l'auto[illegible] Banca d'Italia». L'assegnazione [illegible] fabbricato di viale Saffi alla banca ligure chiude di fatto una procedura che si protrae da qualche anno. La palazzina su tre piani venne costruita dalla Stipel nel 1929, [illegible] terreno comunale.

Una clausola dell'accordo prevedeva che l'immobile sarebbe diventato di proprietà dell'ente locale in caso di cessazione del servizio di telefonia pubblica. E' accaduto nel '94, con la chiusura degli sportelli per il pagamento delle bollette.

Il Comune ha affittato i locali alla Telecom per l'apertura del negozio «In-Sip», poi la [illegible] per la locazione dell'edificio.

[illegible] Delfino

Un nuovo entrato si piazza subito in alta classifica: è Dino Crocco

Personaggi '97, battute finali

Domani l'ultimo tagliando, poi l'attesa

A[illegible] Rush finale per il referendum de La Stampa sul «Personaggio '97». Il tagliando verrà pubblicato ancora oggi e domani, quindi lasceremo qualche giorno per l'invio degli ultimi coupons a La Stampa, Casella Postale 702 - 10100 Torino. Quindi la proclamazione del vincitore.

Intanto la classifica provvisoria vive momenti [illegible] rivolgimenti [illegible] assestamenti. C'è una anche novità, l'ingresso prepotente dalle parti alte della graduatoria di un [illegible] notissimo in provincia: **Dino Crocco**. «Chansonnier», conduttore di spettacoli, giornalista, Dino è d[illegible] personaggio a tutto tondo, dalla grande forza comunicativa che esprime dagli schermi [illegible] Teleradiocity. Era quasi stupefacente che finora nessuno avesse pensato [illegible] lui, ma evidentemente i suoi «fan» hanno conservato i tagliandi per lanciarlo come sopresa finale, in grado di sovvertire i pronostici.

Riuscirà ad insidiare anche il primato del vescovo di Alessandria **Fernando Charrier** che guida il gruppo degli «uomini della solidarietà», ben rappresentato anche dal pozzolese **Renzo Tornatore** (già presidente nazionale dell'Anffas) e dal gaviese **Livio Destro** (attuale presidente della sezione novese della stessa associazione)?

I pericoli per il vertice non vengono solo da lì. Sta marciando forte anche l'alessandrina **Caterina Micò**, microfono d'oro per la migliore dj (nonché consigliere circoscrizionale) che ha sopravanzato la pornostar **Ewa Orlowski**, genovese e consigliere comunale [illegible] Castel[illegible] Bormida, dove [illegible] abita.

Segna un po' il passo invece la cantante novese **Serafina Carpari** che resta comunque ai vertici nel gruppo delle donne di spettacolo. Nella stessa categoria, fra gli uomini resta sempre ben piazzato [illegible] cantautore dialettale **Ginetto Prandi**, una delle «glorie» di Valenza.

Fra i politici pare ormai aver preso il largo il consigliere provinciale casalese (Forza Italia) **Cristiano Bussola**. Anche a lui deve aver giovato comunque la lunga frequentazione televisiva: giornalista ad Antenna Tre Piemonte. [illegible] fra i giornalisti ancora un buon piazzamento per l'alessandrino **Vincenzo Barberis**, che si occupa di sport cosiddetti minori, ma molto vicini evidentemente all'interesse del pubblico.

Un altro politico in lizza, anche se un po' staccato, è il sindaco di Alessandria, **Francesca Calvo**, che per altro il «referendum» più importante l'ha già vinto a dicembre con la conferma a primo cittadino. E intanto **Carlo Vergagni**, già consigliere comunale (ma qui citato [illegible] «amatore sportivo» [illegible] organizzatore della StrAlessandria), ha raggiunto **Claudio Ferro**, castelceriolese, propugnatore della «secessione» della Fraschetta da Alessandria.

Più stabili le quotazioni del noto giornalista gaviese **Gigi Moncalvo**, una lunga carriera anche televisiva. Mentre dopo una fiammata iniziale, scivola un po' il suo giovane collega alessandrino **Mario Giordano**, già «Grillo parlante» del fortunato Pinocchio di Gad Lerner.

Seppur divisi dalle idee politiche, sempre «a braccetto» in classifica, due delle «new entry» alessandrine della scorsa settimana: **Delmo Maestri** e **Mario Torgani**.

Più staccati tutti gli altri, moltissimi dei quali [illegible] un solo voto. [r. al.]

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[illegible] provincia [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E' ....

CITTA' ....

SI E' DISTINTO PER LA SEGUENTE [illegible] (non obbligatoria) ....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide [illegible]

TORTONA [illegible]

Consigli in tivù

Milioni vinti coi numeri di Valeria

TORTONA. Pioggia [illegible] milioni per i giocatori che hanno accettato i suggerimenti di Valeria Sorli, la tabaccaia di via Emilia ribattezzata da qualche tempo «la portafortuna d'Italia».

Recentemente Valeria, intervistata nel programma «Target» condotto da Gaia De Laurentiis, aveva suggerito quattro «numeri della fortuna» ai telespettatori, [illegible] giocare al Lotto su Roma [illegible] su tutte le ruote. Due di questi numeri (il 6 e il 21) sono usciti e hanno fruttato complessivamente vincite per 270 milioni.

Ma [illegible] è tutto: «Chi ha accolto i consigli che ho dato nel [illegible] del programma "Buona Domenica" - aggiunge Valeria - è stato ripagato. Ammontano a 360 milioni le vincite di chi ha giocato i numeri "giusti" su Firenze. E anche con il Totogol mi pare proprio di averci azzeccato». Presto i fedelissimi di Valeria avranno la loro «bibbia»: [illegible] moderna cabala dell'ormai celebre lottologa tortonese [illegible] per [illegible] pubblicata dalla Sperling & Kupfer. [b. v.]

SALE [illegible]

Oggi alle elementari

Un incontro tra studenti e universitari

[illegible] Oggi, alle 9,30, nella scuola elementare di via Bellisomi, si tiene un incontro tra studenti universitari [illegible] allievi delle scuole medie superiori per l'orientamento nella scelta del [illegible] laurea. La manifestazione [illegible] organizzata dall'assessorato alla Cultura [illegible] dalla Biblioteca civica. Ideatore dell'iniziativa è il dottor Andrea Iellem. Il fine è quello di aiutare i ragazzi ad orientarsi nella scelta universitaria, infatti, [illegible] registra un crescente numero di immatricolazioni ma anche un'alta percentuale di [illegible].

A disposizioni degli studenti ci sarà del materiale informativo sulle principali università della [illegible]: Alessandria, Genova, Milano, Pavia, Torino e sulla struttura particolareggiata dei corsi di laurea. Una delle [illegible] maggiori di abbandono è la delusione delle aspettative dello studente che si trova di fronte a corsi propedeutici che ritiene inutili o troppo difficili.

Quindi una maggior cono[illegible] del mondo accademico sarà sicuramente utile. [se. c.]

[illegible]

Commemorati domani

I vent'anni dalla morte del «Gira»



Costante Girardengo [illegible] ricordato domani a vent'anni dalla scomparsa

CASSANO. Oltre mille vittorie in carriera, di cui sei nella «mitica» Milano-Sanremo: [illegible] questo il palmares di Costante Girardengo, il fuoriclasse del ciclismo italiano che domani, alle 10,30, verrà ricordato nel Novese, [illegible] vent'anni dalla scomparsa. La cerimonia di commemorazione è in programma al cimitero di Cassano Spinola. I sindaci di Novi e Cassano, Mario Lovelli e Marco Traverso, deporranno [illegible] sulla tomba del campionissimo, poi [illegible] ricorde[illegible]nno brevemente le gesta sportive. Interverranno i massimi esponenti del ciclismo regionale [illegible] provinciale, da Gino Bruno a Ferdinando Ansaldo. [m. d.]

POZZOLO [illegible]

Oggi e domani

Nel castello prima mostra del «fumetto»

POZZOLO FORMIGARO. Il circolo La Torretta di Pozzolo, in collaborazione [illegible] il Comics club di Alessandria, organizza [illegible]ggi e domani, al piano terreno del castello medievale, la prima mostra del fumetto, intitolata «Pozzolo Comics».

Parteciperanno una dozzina di collezionisti provenienti da tutto il Piemonte. Ci saranno rarità: primi numeri [illegible] «chicche» dei più noti fumetti italiani a partire dagli anni '20, [illegible] signor Bonaventura comparso sul «Corriere dei Ragazzi», a Topolino, Tex e Zagor, fino a Dylan Dog. Sarà presente anche Japanmania, nuovo centro novese del fumetto giapponese, dedicato al fantastico, curato da Andrea Vigo. Per i collezionisti sarà un'occasione anche per effettuare scambi.

Inoltre, esporrà le proprie tavole l'alessandrino Roberto Tacconelli, in arte Tacrò, specializzato nelle caricature degli uomini politici italiani.

La rassegna resterà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 20. Ingresso gratuito. [m. pu.]

IN [illegible]

Volpedo

Denunciato per acquisti con banconote false

I carabinieri hanno denunciato Giuseppe Grazia, 47 anni, di Lungavilla, via Umberto I 133, un tempo abitante a Pontecurone e attualmente detenuto nel carcere di Voghera. Il 19 gennaio, a Volpedo, l'uomo acquistò prodotti per l'agricoltura nel negozio di Silvana Davico, in piazza della Libertà 24, e li pagò [illegible] due banconote da 100 mila lire false. [m. t. m.]

[illegible]

Sorpreso [illegible] auto rubata [illegible] condannato a 8 [illegible]si

Otto mesi e 350 mila di multa: è la pena inflitta dal pretore al valenzano Vincenzo Naclerio, 44 anni, piazza Vittime [illegible] via Fani 4, sorpreso su una «Uno» rubata. Dovrà scontare la pena per intero, a causa dei suoi precedenti penali. [r. c.]

[illegible]o Ligure

Un «omaggio» domani al partigiano Poletaiev

Si celebra domani [illegible] 53° anniversario della battaglia [illegible] Cantalupo Ligure e del sacrificio del partigiano [illegible] Fiodor Poletaiev. Il programma s'inizia alle 10,45 con il raduno davanti al municipio. [m. pu.]

Già all'Irer lombarda, dirigerà il consorzio di Comuni

Al vertice di «Mondo»

Turismo, sarà Gario il presidente

CASALE. «Abbiamo bisogno di istituzioni più efficienti ed efficaci, ma nel frattempo tutto dipende dalle scelte che ognuno [illegible] noi compie, personalmente e quotidianamente, nell'affermazione della libertà personale facendone buon uso per sè, per la famiglia, per il bene comune». Aveva espresso chiara questa convinzione, il 4 aprile scorso, il dottor Giuseppe Gario, direttore dell'Irer (l'Istituto regionale [illegible] ricerca economica della Lombardia), invitato dal vescovo a parlare di «Casale: una città verso [illegible] Duemila».

Ora, Gario [illegible]n si è tirato indietro quando il sindaco Riccardo Coppo gli ha chiesto [illegible] tornare a Casale - dove [illegible] nato, si è diplomato al liceo scientifico Palli, e, dopo la laurea in Economia a Torino, ha cominciato la carriera come responsabile dell'Ufficio Studi [illegible] Programmazione [illegible] Palazzo San Giorgio - mettendosi in gioco «per il bene comune». Da ieri sera, Gario, nato [illegible] Casale il [illegible] gennaio 1946, [illegible] il presidente della società consortile per il turismo «Mondo», «Monferrato Domanda Offerta» che si è costituita con le firme dei soci (17 comuni ed enti, e 38 privati) dal notaio Guerrera. L'esperienza non manca: lasciato l'Ufficio Studi di Casale nel '77, Gario è stato fino al '79 direttore dell'Ufficio Programmazione della Regione, fino all'84 dirigente dell'Irer Lombardia e dall'88 direttore che risponde al presidente (il Rettore del Politecnico di Milano). Commenta il sindaco Coppo: «In quanto direttore dell'Irer, Gario è [illegible] osservatore privilegiato al centro di una regione a cui noi ci rivolgiamo come bacino dei potenziali turisti».



Giuseppe Gario

Autore di numerosi progetti socio economici e di molti testi, Gario sarà affiancato da Gianluca Barbero, [illegible] alla cultura di Valenza, Marco Figazzolo, sindaco di Pontestura in rappresentanza dei piccoli comuni, Paolo Pia della Stat per i privati. Il quinto consigliere sarà il manager che verrà scelto, entro un mese, tra le 45 [illegible]didature pervenute. Aggiunge Coppo: «Continueremo a lavorare per far volare questo territorio dai tesori [illegible] Monferrato agli ori di Valenza chiamando i [illegible]ri conterranei affermati per capacità esperienza e professionalità. In tale contesto si sviluppa il progetto [illegible] qualità (qui specificatamente turistico-economica) in cui tutti si cresce, senza conflittualità».

Agenzia turistica regionale: «Rc» contro la nomina del coordinatore

[illegible] Si addensano nubi, invece, all'Agenzia regionale per la promozione turistica dopo l'interpellanza firmata da consiglieri [illegible] Rifondazione comunista contro la nomina [illegible] «Coordinatore generale con funzioni di Direttore» dell'acquese Pierdomenico Garrone (già consulente di Enzo Ghigo) da parte del presidente Domenico Clemente. Rifondazione invoca chiarezza sull'incarico, affidato senza l'avallo della assemblea del Consorzio dell'Agenzia, e chiede che, se si configurasse un eccesso di potere, Ghigo valuti la possibilità di rivolgersi alla magistratura.

[illegible] Mossano

Cena notturna coi fedelissimi, mentre infuriano le polemiche

Il dopo comizio di Bossi e l'accusa del pm a Bosio

ACQUI TERME. «Se appoggio la testa sul tavolo mi addormento, ho sonno». Erano le 3,30 di ieri e Umberto Bossi, reduce dal mega-comizio al «Palladium» [illegible] regione Martinetto, [illegible] seduto in un locale della città termale con i sindaci [illegible] Acqui e Alessandria, Dino Bosio e Francesca Calvo, ed altri fedelissimi, per la [illegible] «Parti subito e vai [illegible] dormire [illegible] Milano», gli ha consigliato Francesca Calvo.

Un sogno non realizzabile, il «Senatur» [illegible] atteso per le 9 a Venezia, invitato dal procuratore generale, quindi, quando finalmente è partito ha avuto un'unica alternativa alla stanchezza: dormire in auto.

L'invito a Venezia, per un convegno [illegible] federalismo e giustizia. Una di quelle contraddizioni [illegible] cui Umberto Bossi ha fatto riferimento durante il comizio acquese: «Da una parte c'è Papalia che [illegible] di mandare in galera chi tiene [illegible] atteggiamento diverso, dall'altra l'invito del procuratore generale veneziano. Ma la magistratura [illegible] facendo un teatrino: non può fare i processi per ragioni di Stato e quindi conti[illegible] il teatrino in Parlamento».

Ma, prima del comizio rispondendo ai giornalisti, poi nella grande sala del «Palladium» gremita da fedelissimi accorsi non solo dall'Acquese ma anche dall'Alessandrino e dall'intera provincia, il gran capo della Lega [illegible]rd non ha nascosto l'eventualità di finire agli arresti, lui e i suoi fedelissimi coinvolti nell'inchiesta.

«Se ci sarà dal gip il via libera al processo - ha detto - ci sono imputazioni d[illegible] ergastolo, allora bisogna aspettarci anche la galera. Ma, se uno è forte dentro, il carcere, anche se non [illegible] un posto allegro come andare al mare, [illegible] ti schiaccia». E per Dino Bosio, coimputato del «Senatur», «se finiremo in carcere ci saranno 20 milioni di italiani che faranno la rivoluzione, nascerà la Padania».

[illegible] fatto parte, con Umberto Bossi, del Comitato Provvisorio Liberazione Padania, condividendone tutte le fondamentali decisioni in ordine alla nascita ed agli obiettivi delle strutture militari e delle istituzioni secessioniste». Questa l'accusa specifica contro il sindaco Bosio - che è anche presidente della Lega Nord Piemont - ed altri cinque dirigenti leghisti.

Bosio continua ad esprimersi con molta cautela. «Per il momento, non voglio pronunciarmi sulle accuse che mi [illegible] state mosse - dice - almeno fino a quando non avrò visionato il fascicolo depositato alla cancelleria del tribunale di Verona. Naturalmente sia [illegible] gli altri respingiamo tutti gli addebiti che ci sono stati rivolti».

La risposta difensiva dovrebbe vedere [illegible] luce la prossima settimana. «Lunedì io e gli altri avvocati che difendono gli esponenti della Lega ci riuniremo in un albergo di Milano per mettere [illegible] punto una strategia comune» spiega il legale di Bosio, l'avvocato Silvia Brignano di Acqui. Per quanto riguarda le intercettazioni telefoniche nei confronti di Bosio, dice l'avvocato Brignano «non abbiamo ancora la prova che ci siano, perché non abbiamo [illegible] visto gli atti; probabilmente però non esistono, in quanto se ci fossero state sarebbero citate nella richiesta di rinvio a giudizio».

Franco Marchiaro
Gianluca Ferraso





Sopra il sindaco [illegible] Alessandria Francesca Calvo durante l'incontro al Palladium. A fianco Bossi [illegible] sotto il pubblico che gremiva la sala



IN BREVE

Casale

In ospedale i moduli per la cura Di Bella

I pazienti che vogliono essere inseriti [illegible] sperimentazione per il trattamento «Di Bella» possono rivolgesi ai medici di famiglia, oppure all'Unità operativa [illegible] oncologia dell'ospedale Santo Spirito, dove l'equipe del dottor Mario Botta è disponibile da lunedì in poi, dalle 14 alle 16 (prenotazioni telefoniche al numero 0142/ 434426) per un eventuale aiuto a compilare i moduli (occorre portare una documentazione clinica), che sono in distribuzione anche all'Ufficio Relazioni col Pubblico, dalle 9 alle 11. I moduli vanno spediti [illegible] Regione entro il 20 febbraio. [s. m.]

Casale

Giuramento reclute oggi la cerimonia

[illegible] svolge oggi il giuramento delle reclute dell'XI Battaglione Fanteria Casale alla caserma Nino Bixio. [s. m.]

Murisengo

Lions Club Val Cerrina premia due studentesse

Il Lions Club Val Cerrina anche quest'anno conferirà due borse di studio da un milione ciascuna a due studenti meritevoli della Val Cerrina. Riceveranno [illegible] premio Nac Diana Amira, giovane [illegible] residente [illegible] Cerrina e Valentina Bocchino, che abita con i genitori a Piancerreto. [m. g.]

San Salvatore

Carabinieri recuperano un autocarro rubato

I carabinieri hanno recuperato un autocarro Fiat Om che era stato rubato ad Alessandria, mentre era parcheggiato [illegible] fronte all'abitazione del proprietario, Francesco Moreno, di [illegible] anni, residente nel capoluogo in via Benzi. L'automezzo è stato abbandonato sulla statale 31, nei pressi della galleria di San Salvatore. [r. c.]

Ovada

Si inaugura veicolo per trasporto disabili

E' in programma per domani, alle 10,30, alla concessionaria Fiat Cavanna di via Rocca Grimalda, la cerimonia per l'inaugurazione di un veicolo attrezzato per il trasporto [illegible] disabili. Viene donato alla Croce Verde Ovadese dal Rotary Club Acqui-Ovada, mentre l'attrezzatura del mezzo [illegible] stata realizzata con un contributo di Nuccia Alloisio. [r. bo.]

Sei Comuni contro il Servizio integrato

Parte da Belforte la «guerra» idrica

BELFORTE MONFERRATO. Al sindaco Giovanni Battista Alloisio non piace per nulla la Convenzione per l'organizzazione del Servizio idrico integrato. Il [illegible] dissenso, già manifestato alla Conferenza dei servizi, è supportato dalla decisio[illegible] del Consiglio comunale. Ed è una posizione condivisa anche da altri Comuni dell'Area territoriale omogenea «Ovadese».

Alloisio sottolinea prima di tutto che la legge 36/94 è tardiva, e quindi ci sono Comuni come Belforte che [illegible] tanti anni hanno fatto scelte e sacrifici, rinunciando ad altri servizi per privilegiare quello idrico.

Viene poi contestato il sistema coercitivo: «Se l'adesione è obbligatoria - dice Alloisio -, perché ci chiedono il nostro parere? E c'è di più: [illegible] è prevista uscita dal sistema. A queste condizioni, il Servizio intergrato è improponibile».

Vista poi lo scarso peso che avranno i piccoli Comuni nell'Autorità d'ambito, ci sono dubbi anche sulla valutazione degli impianti. Belforte ha una rete idrica nuova al 95 per cento, tanto che in caso di guasti non viene neppure interrotta l'erogazione. «Ritenendo l'acqua un bene primario - aggiunge il sindaco - abbiamo investito tanto. Naturalmente, senza trascurare la depurazione. Ora, per salvaguardare l'ottima qualità di cui disponiamo, abbiamo in programma anche una rete per uso industriale, con un pozzo in località Mulino».

Alloisio, sindaco da 38 anni, ha sempre cercato di far coincidere il più possibile gli interessi dell'ente [illegible] quelli dei cittadini. Ciò è confermato anche dalle attuali tariffe dell'acqua: fino a [illegible] metri cubi, 270 lire; fino a 100 mc, 350 lire; fino a 200 mc, 500 lire; oltre, 690 lire.

Belforte chiede quindi di es[illegible] svincolato da ogni partecipazione al Servizio integrato, riservandosi ogni azione di tutela delle proprie ragioni, a ogni livello. Con Belforte il dissenso viene anche da Gavi, Lerma, Carrosio, Parodi Ligure, Casaleggio, mentre Mornese ha avanzato riserve. [r. bo.]

Serie di incontri organizzati all'enoteca regionale di Mango

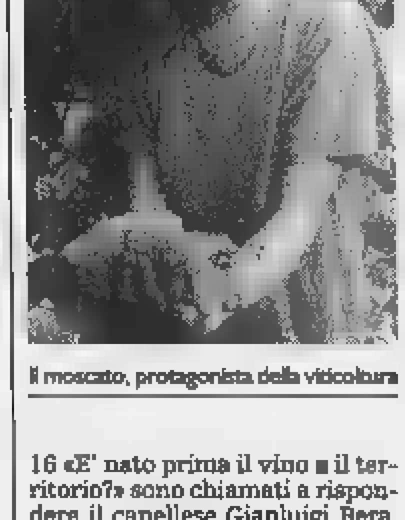
Quattro domande sul moscato

Invito ai produttori dell'area a docg

MANGO. «Moscato d'Asti: messaggi in bottiglia» [illegible] il titolo di [illegible] serie di incontri organizzati dall'Enoteca regionale di Mango e dalla Produttori moscato d'Asti associati. A partire dal 16 febbraio, per quattro lunedì, giornalisti, produttori, rappresentanti delle associazioni di categoria, esponenti [illegible] mondo culturale incontreranno i giovani produttori dei 52 paesi compresi nel territorio della docg del moscato (la fascia sud delle provin[illegible] di Cuneo, Asti, Alessandria).

«Lo scopo dell'iniziativa -spiega Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca - è trovare forze nuove nel mondo del moscato. Stiamo vivendo un momento difficile: il mercato dell'Asti ha perso oltre dieci milioni di bottiglie, [illegible] soprattutto si paga la scarsa identità territoriale del moscato. Il nostro obiettivo è aiutare i giovani produttori a [illegible]e. Un vino è grande quando è espressione di una terra. Per questa regione abbiamo lanciato queste 4 domande in cerca di risposte».

Alla prima domanda di lunedì 16 «E' nato prima il vino [illegible] il territorio?» sono chiamati a rispondere il canellese Gianluigi Bera, il [illegible] del Barbaresco Angelo Gaja e il giornalista [illegible] «La Stampa» Sergio Miravalle.



Il moscato, protagonista della viticoltura

Il [illegible] febbraio la domanda sarà: «Giovani etichette crescono?». Metteranno [illegible] confronto le loro esperienze imprenditoriali i produttori Valter Bera, Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio, Antonella Bocchino, Giovanni Bosco, Romando Dogliotti, Patrizia Marenco, Paolo Saracco.

Lunedì 2 marzo altro quesito con una punta di ironia: «Siamo vincoli [illegible] sparpagliati?». Ne discuteranno Ezio Polissetti direttore Consorzio dell'Asti, [illegible] famoso produttore albese Bruno Ceretto, Evasio Polidoro Marabese, presidente associazione produttori di moscato, l'industriale Vittorio Vallarino Gancia e il presidente Consorzio del Barolo Massimo Martinelli.

Ultimo incontro [illegible] 9 marzo e ultima domanda: «Moscato d'Asti ok, ma [illegible]e lo diciamo?». Interveranno Pierdomenico Garrone, presidente dell'enoteca regionale del Brachetto d'Acqui, Giovanni Ruffa di Arcigola, Francarlo Negro, [illegible] ristoratore Danilo Machetti, Corrado Repo[illegible] dell'enoteca il Vinaio di Torino e Silvia Kohler importatrice di vini a Zurigo. [r. s. a.]

IL CASO

RELIGIONE E COMPUTER

L'iniziativa presentata in anteprima ai sacerdoti del Canellese e Nicese

La Diocesi di Acqui va su Internet

In video anche notizie su chiese e opere d'arte

CANELLI. La diocesi [illegible] Acqui entra su Internet attraverso [illegible] «provider» canellese Netcity (società informatica Ics), che ha fornito gratis software e accessi alla rete telematica.

Il progetto è stato realizzato [illegible] la consulenza di due giornalisti pubblicisti, don Beppe Brunetto e Gabriella Abate, collaboratori della redazione di Canelli del settimanale diocesano «L'Ancora», e [illegible] Renato Parola, programmatore specializzato in animazioni computerizzate.

In Italia [illegible] 36 (su 227) [illegible] diocesi che hanno iniziato il programma di informatizzazione: in Piemonte, oltre ad Acqui, si sono già inserite [illegible] rete anche Torino, Novara e Saluzzo. Il sito Iternet acquese è stato pre[illegible] in anteprima all'oratorio salesiano di Nizza, durante la riunione zonale dei sacerdoti (una ventina) del Canellese e Nicese. Era presente il [illegible] di Acqui, Livio Maritano. Don Brunetto (è anche direttore dell'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali [illegible] sede ad Acqui [illegible] sportello operativo in piazza Gioberti a Canelli), ha illustrato le caratteristiche del sito (indirizzo telematico: www.netcity.it/diocesi).



Il vescovo della diocesi di Acqui monsignor Livio Maritano [illegible] coordinato il progetto telematico

Poi i testi e le immagini, con l'intervento del vescovo Maritano, i dati sul territorio (la diocesi di Acqui comprende un centinaio di parrocchie in [illegible] Comuni [illegible] 5 province: Asti, Alessandria, Savona, Cuneo [illegible] Genova), sui sacerdoti, sulle iniziative, i gruppi [illegible] le associazioni che operano in diocesi. «Tra poco daremo il via alla [illegible]conda fase del progetto» annuncia Gabriella Abate. Si raccoglieranno in rete i dati sulle chiese e le pievi, sulle opere d'arte e gli archivi parrocchi[illegible] e diocesani. Inevitabile il coinvolgimento dei laici («il clero della diocesi ha un'età media elevata» sottolinea don Brunetto). «Una chiesa virtuale - osserva il sacerdote giornalista -, [illegible] che conserva lo spirito evangelico di testimonianza fra la gente». Nella riunione di Nizza è stato anche nominato il rappresentante di zona del clero nicese [illegible] canellese ad Acqui; è don Giovanni Pistone, parroco a Bazzana di Mombaruzzo.

Filippo Larganà

A sorpresa Gavi non ha aderito alla promozione

Un video «goloso» sui vini del Novese e dell'Ovadese

TAGLIOLO. Una videocassetta pubblicizzerà in tutta Italia le specialità gastronomiche e i vini prodotti a Novi, Ovada e nei centri limitrofi.

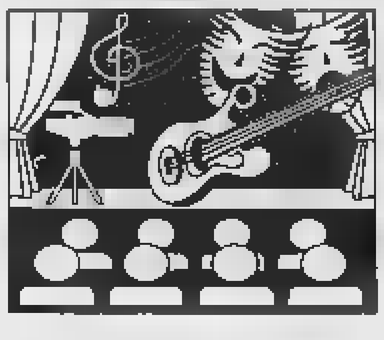
L'iniziativa è stata promossa [illegible] coordinamento piemontese dell'associazione «Città del vino» e verrà presentata oggi, alle 11, [illegible] Castello di Tagliolo.

La maggior parte del lavoro è già stata portata a termine da una «troupe» televisiva, che ha girato immagini nelle due città, a Castelletto d'Orba e in altri comuni del Novese e dell'Ovadese (a sorpresa, Gavi non ha aderito [illegible] progetto). Sono state fatte suggestive riprese di decine di vigneti, dell'attività svolta nelle cantine e delle prelibatezze della cucina locale.

Oggi, il filmato sarà correda[illegible] da una serie di interviste ai sindaci, che forniranno ulteriori dettagli sulle risorse turistiche di quest'area del Basso Piemonte.

Sono previsti interventi dei massimi esponenti del Cenacolo degli Enofili e delle associazioni che nel Novese si occupano della diffusione dei prodotti tipici della zona. [illegible] materiale raccolto sarà rielaborato in studio. In pratica si realizzerà [illegible] trasmissione della durata di circa un'ora, per molti versi simile a «Linea Verde».

Il programma farà il giro dell'Italia: è stato infatti raggiunto [illegible] accordo [illegible] alcuni circuiti televisivi che manderanno in onda il video su emittenti pri[illegible] di tutte le regioni. «E' un'occasione davvero unica per fare conoscere [illegible] nostra terra [illegible] chi vive in Friuli, in Calabria o in Sicilia - sottolinea il sindaco di Novi, Mario Lovelli -. Molti così si potranno accorgere e rendere conto che anche in provincia di Alessandria ci [illegible] produzioni di grande valore e località turistiche meritevoli di [illegible] visitate». [m. d.]



Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»

VERCELLI. Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, con un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedova allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

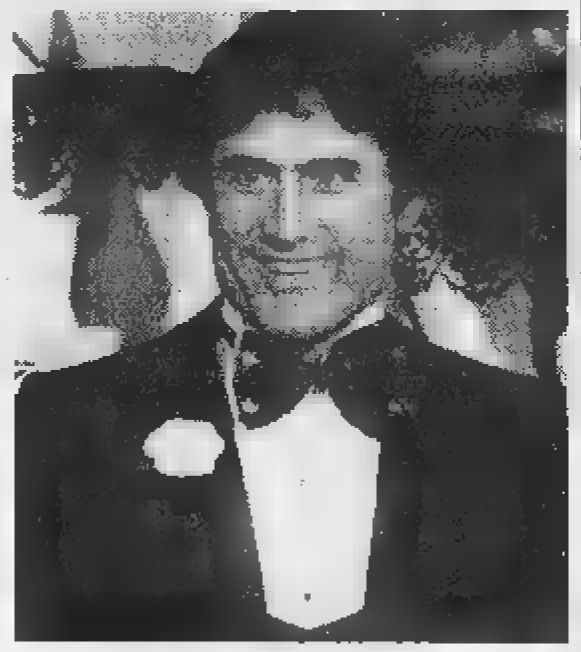
In questa nuova edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro al Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Aurora Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di un notissimo [illegible] di cinema e di teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvoltura in volute operettistiche cantate. Oltre a quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova è interpretata da Annalena Lombardi mentre il barone Mirko Zeta è Giuliano Scaranello. Maestro concertatore e direttore Antonio Sorgi.

Degno [illegible] di Suppé e di Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater an der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeberrime arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa del bosco» o «Tace il labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. Il barone Zeta, ambasciatore a Parigi, ha l'asso nella manica. Ovvero la [illegible] e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi con la nazionalità del Paese in crisi e che ha appena ereditato venti milioni di franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...

Il prossimo appuntamento [illegible] con l'operetta al Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), è previsto per sabato 21 marzo alle 21, con replica pomeridiana domenica 22 alle 16: la compagnia di Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]



Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni di Danilo Danilowitsch nella celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

Ricci e Quartullo martedì ad Asti

ASTI. Una coppia di giovani attori di talento e un classico del nostro secolo. Sono gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma martedì 10 febbraio al teatro Politeama di Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato in [illegible] da Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda è ambientato in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi [illegible] a Tennessee Williams. Viene descritto un amore domato e [illegible] corrisposto tra una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente e un po' irresponsabile. C'è un grande sfoggio di ironia e toni leggeri, senza compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende a sottolineare gli elementi più divertenti del testo.

Biglietti: 35 mila lire platea, 30 mila galleria numerata, 20 mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]



Elena Sofia Ricci è l'interprete di «Estate e fumo» di Tennessee Williams

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori Da ieri poesia pittura e musica

AOSTA. Musica, poesia e pitture sono le arti protagoniste della mostra-spettacolo che si è inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro di Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta e trasferita nella mostra dal pittore e fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura di poesie di un altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi come «risposta», attraverso immagini, alle emozioni e alle sensazioni [illegible] da un testo poetico.

Da immagini e parole emerge la tematica del «vago», così come quella del «vuoto», che ha fatto sì che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati e sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura e poesia avviene però soprattutto con l'inserimento di brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo [illegible] percorso di Cerise. Il punto di partenza è stato sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura e musica.

L'esposizione che nasce dal [illegible] di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle 16 alle 19. [sa. b.]

TORTONA

Una maratona musicale

Domenica in note [illegible] e [illegible] Poi arriva Fresu

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle 15 alle 23, la nona edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio sono in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti 5 mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha suonato nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu si esibirà con Stefano Battaglia (pianoforte) e Paolino [illegible] Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

BIELLA

Martedì a Palazzo Ferrero

Giorgio Li Calzi e la sua tromba per il Jazz Club

BIELLA. Grande jazz, martedì, a palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, uno dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi è stato invitato dal Biella Jazz Club, e suonerà con un quintetto di pianoforte, voce, chitarra, basso e batteria. La cantante è Elena Roggero, vincitrice del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi a Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

VERCELLI

Eversor al «Perché no?»

Serata dedicata al rock italiano Aprono i Bruma

VERCELLI. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio di «cd» e una serie lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone e degli «States», suona stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band di Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico e accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine a quelle degli Eversor. [m. p.]



Gioele Dix, ex automobilista ...zzato

Al Milanollo di Savigliano lezioni per stare al passo

«Mi sembra che andiamo bene» E Gioele Dix diventa professore

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di cui è anche l'autore. Il pretesto è una sorta di lezione-laboratorio tenuta da un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impone il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla morte della famiglia alla politica internazionale. Un computer che crea immagini e rielabora suoni gli dà manforte insieme con altri insegnanti (alias altri volti di Gioele Dix), illustri ed improbabili [illegible] Turno, discendente del re dei Rutuli, di classica memoria, o Stwnziewsky, ragioniere polacco, «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto costa da 30 mila lire (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila (loggione). [v. p.]

LUNEDI 2 FEBBRAIO

Caffè macinato aroma bar "SPLENDID" conf. gr. 500
al kg. L. 11.360
~~L. 8.750~~
sc. 35% L. 5.680

Ravioli al brasato Nostra Produzione conf. kg. 4 circa
al kg. ~~L. 15.400~~
sc. 40% L. 9.200

Alimento per gatti "KIT&KAT" conf. gr. 400x3
~~L. 2.990~~
sc. 30% L. 2.090

Mortedella di puro suino "GALBANI" conf. gr. 430
~~L. 4.950~~
sc. 40% L. 2.970

Burro "TUTTO PREALPI" barattolo gr. 500
al kg. L. 6.560
~~L. 5.960~~
sc. 45% L. 3.280

Congelatore a pozzo, capacità llt. 114, capacità congelamento 7 kg./24h, dimensioni cm. L. 62 P 55 H 87, garanzia 3 anni, mod. CF 132 "SANCY" by Siltal
L. 269.000

MARTEDI 3 FEBBRAIO

Detersivo "SOLE" ricarica kg. 2,8
al kg. L. 1.840
~~L. 8.500~~
sc. 35% L. 5.520

Finocchi in cassetta kg. 3-4 circa
al kg. L. 590

TV color 14" con telecomando, 40 canali programambili, antenna telescopica, presa scart e cuffia, garanzia 3 anni, mod. 14 M3 "MIVAR"
~~L. 289.000~~
sc. 20% L. 229.000

Parmigiano Reggiano conf. kg. 1 circa al kg.
~~L. 23.500~~
sc. 40% L. 14.100

MERCOLEDI 4 FEBBRAIO

Olio oliva "CARAPELLI" bott. lt. 1
~~L. 7.850~~
sc. 35% L. 5.100

Polpa scelta di bovino adulto
al kg. L. 14.900

Cacciatori di puro suino "VALDONGINA" al kg.
L. 14.900

Grana Padano scelto stagionato 16 mesi, kg. 2 circa
al kg. L. 13.800

Lavastoviglie 12 coperti, 6 programmi di cui 3 speciali: energico, ridotto, rapido, silenziosità 41 db, dimensioni: H 85, L60, P 60, garanzia 3 anni, mod. DG 5100 WI, "INDESIT"
~~L. 629.000~~
sc. 20% L. 499.000

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Biscotti "PLASMON" conf. gr. 720
al kg. L. 8.306
~~L. 9.200~~
sc. 35% L. 5.980

Anatra intera eviscerata al kg.
L. 6.900

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Lavatrice centrifuga 600 giri al minuto, vasca in acciaio inox, tasto esclusione centrifuga, 18 programmi, dimensioni L 59,5, P 53, H 85, garanzia 3 anni, mod. TI 600X "SANCY" by Siltal
~~L. 498.000~~
sc. 20% L. 399.000

Box lusso corrimano e fondo rigido in pvc lavabile, due maniglíette per il sostegno, chiusura facile extra piatta
~~L. 86.500~~
sc. 30% L. 59.000

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt. 1,5
al lt. L. 280
~~L. 650~~
sc. 35% L. 420

VENERDI 6 FEBBRAIO

Asciugatutto 6 rotoli "SCOTTEX"
~~L. 4.800~~
sc. 15% L. 3.180

Sogliole fresche al kg.
~~L. 39.500~~
sc. 40% L. 23.500

Pentole a pressione lt. 5 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~
sc. 50% L. 29.950

Coppa stagionata confezionata
al kg. ~~L. 22.500~~
sc. 40% L. 13.500

Filetti di merluzzo surgelato "FINDUS" conf. gr. 400
al kg. L. 11.925
~~L. 7.950~~
sc. 40% L. 4.770

Videoregistratore 2 testine con telecomando, caricamento centrale, presa scart, garanzia 3 anni, mod. GV 27 "GRUNDIG"
~~L. 379.000~~
sc. 20% L. 299.000

Tuta uomo modelli assortiti 70% cotone 30% acrilico, dalla tg. S alla XXL "ARENA"
~~L. 108.000~~
sc. 35% L. 69.500

SABATO 7 FEBBRAIO

Trapano reversibile 500w, mandrino diam. 13 elettronico, in valigetta "BLACK & DECKER"
~~L. 119.000~~
sc. 33% L. 79.000

Pantalone classico in velluto 100% cotone, dalla tg. 46 alla 52 "VISCONTE DUCA DI MODRONE"
~~L. 65.900~~
sc. 40% L. 39.500

Formaggio Brie "PRESIDENT" conf. gr. 500
al kg. L. 8.500
~~L. 7.100~~
sc. 40% L. 4.250

Videocamera sistema 8 mm., zoom ottico 10x, programma AE, telecomando, caricabatteria in dotazione, garanzia 3 anni mod. TR 340 "SONY" L. 869.000

Reggiseno art. 6312/5291/63/18/165, dalla taglia 2ª alla 6ª "PLAYTEX"
~~L. 38.500~~
sc. 35% L. 25.000

Crostata all'albicocca Nostra Produzione
al kg. ~~L. 15.900~~
sc. 40% L. 9.500

SABATO 7 FEBBRAIO

Succhi di frutta, gusti vari, "VALFRUTTA" brick lt. 1
~~L. 2.180~~
sc. 35% L. 1.420

LUNEDI 9 FEBBRAIO

Latte parzialmente scremato "PARMALAT" brick lt. 1x6
al lt. L. 923
~~L. 10.080~~
sc. 45% L. 5.540

Birra "BECK'S" bott. cl. 33x6
al lt. L. 3.182
~~L. 8.400~~
sc. 25% L. 6.300

Materasso a molle ortopedico, tessuto damascato di primissima scelta, lato invernale falda di lana, estivo falda cotone con 126 molle m², mis. 80/85x190 "MIPAFLEX"
~~L. 148.000~~
sc. 33% L. 99.000

MARTEDI 10 FEBBRAIO

Emmental svizzero
al kg. ~~L. 19.900~~
sc. 35% L. 12.900

Spallotto di vitello senza osso al kg.
~~L. 20.900~~
sc. 33% L. 13.900

Detersivo "DASH" fustino kg. 7,5
al lt. L. 2.287
~~L. 24.500~~
sc. 30% L. 17.150

Mele Golden cassetta
al kg. L. 980

TV color 28", con televideo e 40 canali, 2 prese scart e telecomando, garanzia 3 anni, mod. 28 M3 TVD "MIVAR"
~~L. 699.000~~
sc. 15% L. 594.000

MERCOLEDI 11 FEBBRAIO

Coppa del Nonno conf. x4 gr. 280
al kg. L. 10.286
~~L. 4.800~~
sc. 40% L. 2.880

Cucina con sicurezza stop-gas sui quattro fuochi del piano, forno a gas con sicurezza, grill elettrico, orologio contaminuti, estetica bianca, coperchio smaltato, dimensioni L60 P 50 H 85 garanzia 3 anni mod. BO 410 EHN "BOMPANI"
~~L. 572.000~~
sc. 30% L. 399.000

Olio extravergine di oliva umbro "FARCHIONI" bott. lt. 1
~~L. 12.900~~
sc. 35% L. 8.380

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 350
al kg. L. 11.714
~~L. 7.460~~
sc. 45% L. 4.100

Sale per depuratori in pastiglie "SOSALT" sacco kg. 25
al kg. L. 300
~~L. 12.500~~
sc. 40% L. 7.500

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Patate Bologna sacco kg. 10
al kg. L. 350

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Frigorifero capacità totale lt. 216, capacità frigo lt. 174, capacità congelatore lt. 42, capacità congelamento 2 kg./24h, porte reversibili, dimensioni L 49,9 P 60 H 139, garanzia 3 anni, mod. DP 225/G "IGNIS"
~~L. 454.000~~
sc. 25% L. 339.000

Biciclette classiche uomo/donna mod. "HOLLAND" Arcadia
~~L. 190.000~~
sc. 40% L. 110.000

Fiocchetto di prosciutto crudo stagionato
al kg. ~~L. 29.800~~
sc.40% L. 16.800

Ammorbidente Fabuloso lt. 3
al lt. L. 1.407
~~L. 6.500~~
sc. 35% L. 4.220

VENERDI 13 FEBBRAIO

Riso Roma "SCOTTI" conf. kg. 1
~~L. 3.850~~
sc. 30% L. 2.600

Branzino fresco al kg.
~~L. 46.500~~
sc. 40% L. 15.800

Cotechino di puro suino "PANIGAZZI"
al kg. ~~L. 11.900~~
sc. 40% L. 6.900

Servizio piatti in porcellana bianca composto da: 6 piatti piani, 6 fondi, 6 frutta ed insalatiera
~~L. 45.900~~
sc. 50% L. 22.950

Formaggio Biraghino "BIRAGHI" conf. gr. 500
al kg. L. 12.360
~~L. 11.250~~
sc. 45% L. 6.180

Personal Computer con processore Pentium 166 MMX, RAM, 16 Mb, CD-Rom, 20x, Hard Disk da 2,1 Gb, scheda audio 16 bit, casse, microfono, W 95 preinstallato monitor 14" SVGA
L.1.499.000

SABATO 14 FEBBRAIO

Coniglio intero nazionale al kg.
~~L. 13.800~~
sc. 40% L. 7.800

Formaggio Galbanino "GALBANI" conf. gr. 600
al kg. L. 9.983
~~L. 10.900~~
sc. 45% L. 5.990

Pasta diversi formati "DE CECCO" conf. kg. 2
al kg. L. 1.870
~~L. 5.760~~
sc. 35% L. 3.740

Jeans uomo stone washed art. 7007/1021, 100% cotone, dalla tg. 46 alla 60 "CARRERA"
~~L. 39.900~~
sc. 25% L. 29.900

Torta alle mandorle Nostra Produzione al kg.
~~L. 17.500~~
sc. 40% L. 10.500

Su tutti gli orologi mod. Normal Color - Irony - Crono Irony "SWATCH" disponibili in assortimento **SCONTO 30%** esempio: Crono Irony
~~L. 149.000~~
sc. 30% L. 104.000

La direzione si riserva di limitare la quantità dei prodotti in offerta per carrello.

Metallari al New Niki's, il supergruppo Abuso al Cowboys Guest Ranch

Una jam-session [illegible] Borghetto

Blues e jazz sul palco dell'Henry's club

[illegible] Al Palladium si balla stasera [illegible] Fabrizio Frizz, nella sala Anni '60-'70-'80 ci sono i Latin Prestige [illegible] nella terza sala i Procedura Pluvial.

Alla discoteca Villa Olga [illegible] al mixer i dj Stefano Pain, Marco Cassanelli e Freddy G.; musica dal vivo con gli F40.

[illegible] Scelgono la musica i dj Damiano, Andrea Marquee e Marcello Baroli all'Apocalisse di via Dante: modelle in pista.

Karaoke con Max Chiarlone al Wild Cats [illegible] Gerlotti.

Liscio alla Soms del rione Cristo con i Saturni, a Valle San Bartolomeo con Carlo Santi.

[illegible] All'Henry's club di frazione Persi si alternano sul palco Borghetto Boys (cover), Island Tanners (blues) e il Valerio Cherchi trio (jazz).

[illegible] Al Master, musica [illegible] il [illegible] Andrea; progressive con Luca Loi.

BOSIO. Al bar ristorante '98 (ex del Centro) serata con il Duo di Picche. [m. pu.]

CASALE. Al Tom Boy [illegible] balla con la musica dei dj Bruno e Steve. [s. m.]

All'Azzurro, pianobar [illegible] Francesco Cabiati. [s. m.]

Liscio: al salone Eternit di via Visconti [illegible] Pieralda [illegible] i Cardinal, alla Virtus [illegible] viale Morozzo San Michele con Giusy e i Master, nel salone Pri[illegible] Viole del Mutuo Soccorso con i Melodici. [s. m.]

CASSINASCO. Rock italiano al Maltese pub, con i Loscomobile di Cuneo.

[illegible] Metal da Asti con gli E-Meth al New Niki's [illegible] frazione Ventolina.

[illegible] E' stato rinviato il concerto dei Frequenza Viva al Thunder Road: il locale oggi è chiuso.

CREMOLINO. All'«Antica Società di Cremolino», liscio e revival con Gli Amici. [r. bo.]

GAMINELLA. All'Omnia, commerciale [illegible] underground in main room, revival nel «twist privé». [s. m.]

GAVI. Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto, rock con i Traffic Jam di Valenza.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe pub, blues [illegible] country [illegible] i Blue Wine. [s. m.]

NOVI. Al Saxo Pub sceglie la musica il dj Allo Montalcini.

Al Saint Paul, discoteca con il dj Gian Luca Piccinini.

[illegible] Allo Swing Hall, serata con lo «humour» di Jean Porta e il jazz di Dana Andrews [illegible] Nando [illegible] Luca. [s. m.]

POZZOLO. Si chiama «Lilith» il sabato della discoteca Immagine. [r. c.]

SALE. Alla Cometa music-hall, serata di liscio con Laura e Fabrizio.

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze con l'orchestra Egidio Delpiano. [r. bo.]

TORTONA. Musica con il dj Max Pensa [illegible] Dock's café.

VALENZA. Liscio [illegible] dancing Valentia con Juliano Cavicchi [illegible] Stefania Cento. [r. c.]

VIGNALE. Rock-blues questa sera al Caffé della Pesa con lo Slep Trio. [s. m.]

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch prima esibizione del supergruppo Abuso.

[illegible] «Twin Town» di Kevin Allen,è [illegible] film proposto, alle 21, al Teatro [illegible] San Salvatore: ingresso 7 mila lire. [r. c.]

Sempre alle 21, a **Pozzolo**, concerto della banda musicale nel salone «Porosi». [m. d.]

A Cerrina, alle 21, nell'ex cinema Lux si rappresenta «Pautasso Antonio esperto [illegible] matrimonio». [m. g.]

A cura [illegible] Vescovi



Il deejay alessandrino Stefano Pain

Stasera alle 21 con il «Gruppo Vocale Ars Cantica»



Il Gruppo Vocale Ars Cantica ha già riscosso calorosi e lusinghieri consensi a livello [illegible] critica [illegible] pubblico

La «Petite Messe» di Rossini apre la stagione [illegible] Cassano

CASSANO [illegible] E' la «Petite Messe Solennelle» di Gioachino Rossini ad aprire la stagione dell'Associazione Musicale Aurora, che a Cassano Spinola da diversi anni promuove un'attività degna di plauso. Costituita nel 1990 da otto coraggiosi giovani capitanati da Maria Maddalena Loleico, Aurora conta [illegible] cinquantadue soci e, oltre alle numerose iniziative concertistiche, sostiene [illegible] didattici di pianoforte, chitarra, violino, sassofono e fisarmonica.

Ma torniamo al programma e al primo appuntamento, che è fissato per questa sera alle 21 nella Chiesa di San Pietro. La scelta della «Petite Messe» [illegible] quanto mai opportuna, poiché permette [illegible] offrire una «performance» musicale [illegible] infallibile effetto anche senza mobilitare masse troppo ampie e quindi eccessivamente costose. Per l'occasione è stato ingaggiato il Gruppo Vocale Ars Cantica diretto da Marco Berrini, docente di esercitazioni corali al Conservatorio Antonio Vivaldi [illegible] Alessandria. Poi, naturalmente, ci sono i quattro cantanti solisti previsti dalla bella partitura, che in questo [illegible] saranno [illegible] Busci (soprano), Claudia Bocca (contralto), Giorgio Tiboni (tenore), Ivan Cò (basso). Completano lo schieramento degli esecutori Luigi Leo all'harmonium e lo stesso Marco Berrini al pianoforte.

La «Petite Messe» è l'ultimo dei cosiddetti «peccati [illegible] vecchiaia» di Rossini, con tanto di dedica [illegible] po' irriverente al «caro Dio», nella speranza [illegible] benignamente gli «conceda il Paradiso».

Il calendario di Cassano Spinola provede poi, il 14 marzo, la rappresentazione al Teatro Lux di «Geneviève de Brabant», operina [illegible] Erik Satie, nel bell'allestimento del Conservatorio di Alessandria, che ha promosso un Festival dell'Opera da Camera.

Per variare la propos[illegible] e venire incontro a [illegible] pubblico quanto più ampio possibile, [illegible] stato poi previsto il [illegible] marzo, sempre al Lux, un concerto jazz di alto livello, con il Gianni Basso Quartet formato, oltre che dal grande saxtenorista, da Andrea Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso, Carlo Milanese alla batteria.

Il [illegible] aprile si registrerà la prestigiosa presenza del Quartetto di Tromboni del Teatro Regio [illegible] Torino, per un concerto piacevolissimo tra antico e moderno. Completa il quadro, il 30 maggio ancora al Teatro Lux, l'Orchestra Giovanile Aurora, fiore all'occhiello [illegible] Cassano Spinola, [illegible] il soprano Elena Colombatto e la direzione di Raffaele Mascolo.

Leonardo Osella

[illegible] per Ruggeri

Tanti omaggi all'Alessandrino per lo «chansonnier» milanese

ALESSANDRIA. «Rouge» [illegible] muove sul palco, con scioltezza: nelle [illegible] mani l'asta [illegible] microfono diventa un bastone da passeggio, mentre canta «Quando i vecchi s'innamorano», per trasformarsi addirittura [illegible] una spada nell'esecuzione [illegible] «Contessa», vecchio hit dei lontani tempi dei Decibel.

Non c'è stato il pienone all'Alessandrino per il concerto di Enrico Ruggeri, ma [illegible] sala [illegible] respirava il profondo affetto delle oltre 700 persone per lo «chansonnier» milanese. Comparso in [illegible] elegante gessato grigio, Ruggeri si è ripresentato in nero, [illegible] tenuta più casual, nel secondo tempo del suo recital, facendo volare la giacca dietro le quinte quando l'atmosfera si è fatta rovente, coi fans assiepati sotto il palco sin dalle prime note de «Il mercato dell'usato».

Ci sono stati anche fiori, per Ruggeri, da parte delle ammiratrici più sfegatate: la prima è stata ricambiata [illegible] un perfetto baciamano e se ne sono subito aggiunte altre, tra cui perfino una colorata di blu.

La serata si è trascinata all'insegna di un'accurata miscelazione tra i vecchi cavalli di battaglia e i motivi del nuovo album, «Domani è un altro giorno», pubblicato dalla sua [illegible] etichetta Pdu.

Tra le curiosità del concerto, la proposta di brani riarrangiati a tempo di valzer, come «Rien va plus», che valse [illegible] Ruggeri un premio della critica [illegible] Sanremo nell'86. Per altri, come «Il [illegible] d'inverno» (molto conosciuto anche nell'esecuzione della Bertè) si è invece optato per [illegible] versione swingata, piacevole anche se forse meno «magica» dell'originale. Grande partecipazione per «Quello che le donne non dicono» cantata in coro dal pubblico: il tono, da sommesso, è salito alle stelle quando Ruggeri ha intonato «La gente di cuore», il singolo che ha inciso con Marco Masini.

Grande, come al solito, il feeling [illegible] Ruggeri e la sua band, tra cui l'inseparabile chitarrista Luigi Schiavone: un tocco di finezza è venuto dalle architetture di luce disegnate dai riflettori, a completare [illegible] già di per sé ricca di «charme».

Brunello Vescovi





Un [illegible] riuscito per Enrico Ruggeri tra [illegible] vecchi e nuovi e un'atmosfera colorata da luci cangianti

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRI[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **L'uomo della [illegible]gia** di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.079. **Tre uomini e [illegible] gamba**, di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: 20; 22,15. L. [illegible]; 7000.

COMUNALE - [illegible]. T. 234.240. [illegible] - **Lo sciacallo**, [illegible] R. Gere, [illegible] Willis, S. Poitier, D. Venora. Ore 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - **SALA** [illegible]. Tel. 234.240. [illegible], di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack. Or.: 20,10; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; [illegible] L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 341.272. [illegible] **vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,20; [illegible] L. 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.707. **[illegible] city ([illegible] cronaca)**, con J. Travolta, D. Hoffman. Or.: 16; 18; 20; 22,25. [illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]

[illegible]. Tel. (0144) 322.885. **The Jackal (Lo sciacallo)**. [illegible] R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. (0144) 322.400. [illegible] **anni in Tibet**, di J. J. Annaud, [illegible]. Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. **Qualcosa è cambiato**. [illegible] J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 20,15; 22,30. L. 9000; 5000.

[illegible]

BALBO. Tel. (0141) 824.889. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 18; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VITTORIA. [illegible] (0142) [illegible]. **In & Out**. di [illegible] Oz, [illegible] Kevin [illegible] Joan Cusack, Tom Selleck. Orario: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22,25. Lire 12.000; [illegible].

POLL. Tel. (0142) 452.081. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. [illegible] **Jackal (Lo sciacallo)**, con R. Gere, B. Willis, [illegible] Poitier, D. Venora. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. (0141) 966.376. **Tre uomini [illegible] gambe** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, C. Croccolo. Or.: 21. L. 9000; 5000.

[illegible]

[illegible] (0141) 701.459. **Titanic**, di [illegible] Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 18; 22. Li[illegible] 10.000; [illegible].

LUX. Tel. 702.788. **L'uomo della piog[illegible]** di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Voight, M. Rourke. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]ICALE. Tel. 701.496. **The [illegible] - Lo sciacallo**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

VERDI. Tel. 701.459. **[illegible] & Out** di Frank Oz, [illegible] Kevin Kline, Joan Cusack, Tom Selleck. [illegible]: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **[illegible] Out**, di Franz Oz, [illegible] Kline, J. Cusack. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,30; 22,20. L. 10.000; 6000.

[illegible]

COMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Titanic**, di J. Cameron, con L. [illegible] Caprio. [illegible]: 18; 21,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]

LARA. (0143) 62.895. **[illegible] Jackal - Lo sciacallo**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (03[illegible] 648.124. **L'uomo della pioggia**, di F. Ford Coppola, con M. Damon, D. De Vito, J. Voight, M. Rourke. Or.: 20; 22,20. L. 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] 200 corso [illegible] Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. VEDI TEATRI

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **[illegible] d'amore**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,[illegible] 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] **del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Mad city - [illegible] notizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.45. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Tre uomini e un gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Vendita biglietti [illegible] **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), [illegible]**derella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e [illegible] **auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 28/4). Biglietteria ore 10,30-16 tel. 8815.241/242.

AUDITORI[illegible] p. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia**. Lunedì 9/2/1998 ore 21 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Iudicium Salomonis a lonas (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo). Dir. Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.



Trattative per nuovi ingressi in società, alla vigilia della trasferta contro la Pistoiese

Grigi: vicino il «patto» con Spinelli?

Amisano è pronto a incontrare l'ex patron del Genoa

ALESSANDRIA. Fine settimana ancora di attesa per quanto riguarda il futuro della società. Il presidente Gino Amisano incontrerà nei prossimi giorni, al [illegible] agli inizi della prossima settimana, Aldo Spinelli, ex patron del Genoa, per definire il suo ingresso o no, come socio, nel club di Spalto Rovereto.

E' ovvio che se l'incontro con Spinelli [illegible] desse esito positivo, allora Amisano prenderebbe in considerazione, a partire da giovedì prossimo, la proposta [illegible] da un gruppo di operatori, non alessandrini né liguri, del settore vinicolo e alimentare, sempre disposti ad entrare nell'Alessandria, insieme a Amisano, ma non a rilevare [illegible] del tutto la società.

Intanto la squadra, sotto la guida di Corrado Orrico, sta preparando [illegible] dovere la prima delle due trasferte che il calendario propone. Domani, infatti, Ferdinando Gasparini e compagni saranno impegnati a Pistoia prima di affrontare domenica 15, sempre in campionato, [illegible] Reggio Emilia, il Brescello.

I toscani, dopo le vicissitudini societarie dell'estate, sono [illegible] alla ricerca di una propria identità. [illegible] arancioni occupano una precaria posizione di classifica [illegible] cercheranno, contro l'Alessandria, [illegible] ottenere i tre punti.

La Pistoiese [illegible] però afflitta da cronico «mal [illegible] gol». In venti



L'attaccante Ferdinando Gasparini sarà in campo domani a Pistoia. E' probabile la sua conferma nel ruolo [illegible] mediano già ricoperto con ottimi risultati domenica scorsa contro il Cesena

partite i toscani, allenati da Patrizio Sala, hanno segnato solo dieci reti: peggior attacco dei due gironi della serie C1. Nonostante la società abbia tesserato, nelle scorse settimane, due attaccanti dal passato illustre: Massimo Ciocci, classe '66, con alle spalle una militanza in serie A e [illegible] Inter, Padova, Cesena, Spal e Genoa, e Marco Osio, classe '66, ex di Torino, Empoli, Parma [illegible] con una stagione, nel '95-'96, in Brasile con la maglia del Palmeiras.

Oltre a un'autorete a favore, siglata dal modenese Bucchioni alla quinta giornata, la Pistoiese [illegible] è andata a bersaglio tre volte con Massimo Pierotti, due con Massimiliano Menegatti, mentre hanno firmato un centro ciascuno Paolo Perugi, Willy Pittana, Valerio Mazzucato e Massimo Ciocci.

Nelle file degli arancioni ci [illegible] anche due ex calciatori dell'Alessandria: [illegible] centrale Peter Livon e [illegible] jolly difensivo Paolo Perugi.

Roberto [illegible]

Campioni italiani di karate

Raffica di medaglie a Bovisio per il «Fudo Shin» Pontecurone



La squadra del Fudo Shin ha ottenuto il titolo italiano nel Kata sincronizzato

Sul podio gli atleti [illegible] Fudo Shin Pontecurone. A Bovisio Masciago (Milano), nei campionati italiani [illegible] karate, la società alessandrina ha ottenuto ottimi risultati. Nella specialità Kata (forma), i giovani diretti dai maestri Maurizio Furia [illegible] Roberta Albini [illegible] classificati al primo posto tra gli Esordienti [illegible] Michela Cosi, [illegible] campio[illegible] tricolore. Titolo anche per Chiara Scaffini (Cadette sperimentali). Fra i Ragazzi, argento per Danny Cattaneo. Nel Kata sincronizzato [illegible] squadre, il Fudo Shin ha ottenuto il titolo italiano. [r. g.]

IL REFERENDUM [illegible]

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

*Consegnare o spedire a **La Stampa**, via Cavour 5, 15100 [illegible]*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Nuovi arrivi di tagliandi nel referendum «Golden Boys» ideato da La Stampa. Fra gli altri, quattro giovani calciatori hanno ottenuto 225 voti ciascuno. Sono Kevin Rinaldi (Don Bosco Alessandria) fra i Primi calci e Luca Graci, della [illegible] società, negli Esordienti; Fabio Graci (Don Bosco Alessandria) nei Giovanissimi e Diego Graci, portiere che gioca nella squadra Juniores dell'Acqui. Primi voti per Enzo Amato (Europa Alessandria). [r. g.]

BASKET

In A2 femminile, match importante [illegible] Mestre per la Coates

Oikos concentrata col Rho

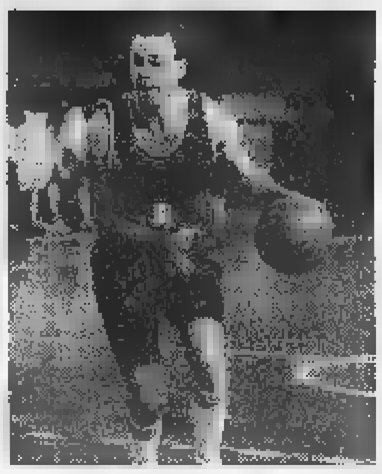
Il coach: «Evitare ogni distrazione»

All'Oikos, rimasta sola in vetta alla C1, il coach Morini getta acqua sul fuoco degli entusiasmi: guai [illegible] sottovalutare il Rho, [illegible] domani, alle 17,30, [illegible] ospite al Palasport. L'obiettivo dell'ottavo [illegible] di fila [illegible] ampiamente alla portata degli alessandrini, [illegible] per il Derthona, stasera (alle 21,15) a Pavia, [illegible] è azzardato ipotizzare una vittoria.

Serie C2. La Polaris affronta domani (alle 17,30) il derby [illegible] la Blindo Office. Tra i casalesi mancheranno probabilmente i fratelli Nicola e Matteo Ogliaro, tra gli ospiti è possibile il recupero di Corsa, più complicato quello di Marullo.

E' un momento sì per il Valenza, che chiede [illegible] Bisanzon i punti per piegare domani (si gioca alle 17,30) anche il forte Saluzzo. Stasera, alle 21, il candiotto Serravalle riceve il Galvagno. Nel torneo ligure, la Tre Rossi Ovada (senza Lippolis e Caneva) riceve domani, alle 17,30, l'Albenga.

Serie D. Il Pacquola Castel[illegible] affronta in trasferta la



L'esperto Bisanzon gioca a Valenza

capolista Trecate. Il Novi ospita il Casale basket, mentre l'Asso da picche si misura con il Montalto Dora.

Femminile. La Coates Alessandria (A2) vuole allungare stasera a Mestre la serie positiva. Il Valenza è alla ricerca dei primi due punti [illegible] playout di B, con il Milano. [b. v.]

SPORT [illegible]

Calcio

Juniores: il Derthona in duello col Camaiore

Nel campionato Juniores nazionale, Casale e Valenzana giocano in trasferta contro il Valle d'Aosta [illegible] la Guanzatese: Nel girone G, il Derthona ospita il Camaiore; la Novese è di scena [illegible] Pietrasanta. [r. c.]

Ui[illegible]

Il congresso di zona oggi a Palazzo [illegible]ilini

Congresso di z[illegible] oggi per [illegible] Uisp provinciale: si tiene nella sala convegni della Provincia, a partire dalle 14,30. Interviene il presidente territoriale, Giuseppe Scaglia [illegible] quello piemontese, Pierpaolo Maza. [r. c.]

Hockey in linea

I novesi si arrendono contro Novara e [illegible]

Delusione per il Novi nel primo concentramento [illegible] campionato regionale di hockey «in linea», al Pattinodromo di viale Pinan Cichero. La squadra guidata da Ugo Spallasso si [illegible] arresa 2-5 al Novara; il Novi B ha perso 1-2 con l'Asti. [m. d.]

[illegible]

Slalom gigante a Pila per il titolo provinciale

Dopo il rinvio della prova di La Thuile, si disputa domani (con inizio alle 10) a Pila lo slalom gigante valido come prova inaugurale del campionato provinciale di sci alpino. [m. d.]

Fidal

Cross country: 3ª prova al «Girardengo» di Novi

Si disputa oggi (ore 15) al «Girardengo» di Novi la [illegible] prova del trofeo podistico [illegible] country», organizzato dal comitato provinciale Fidal. Dopo le prove di Ovada [illegible] Tortona, l'Ata Acqui è capolista. [m. d.]

Ciclismo

Lo scalatore Massignan ospite del [illegible] Coppi»

E' Imerio Massignan l'ospite d'onore della [illegible] sociale del Vc Tortonese 1887 Serse Coppi, [illegible] al ristorante Fonti dello Zolfo di Montegioco. [e. pir.]

VOLLEY

Campionati in sosta: c'è la Coppa Piemonte

La Suprema ospita l'Asti il Pgs Vela gioca a Rivoli

I campionati nazionali [illegible] regionali di volley [illegible] fermano per un turno e lasciano spazio alle fasi decisive di Coppa Piemonte, in cui sono ancora in lizza due formazioni della provincia. Oggi si disputano le semifinali, domani saranno assegnati i titoli.

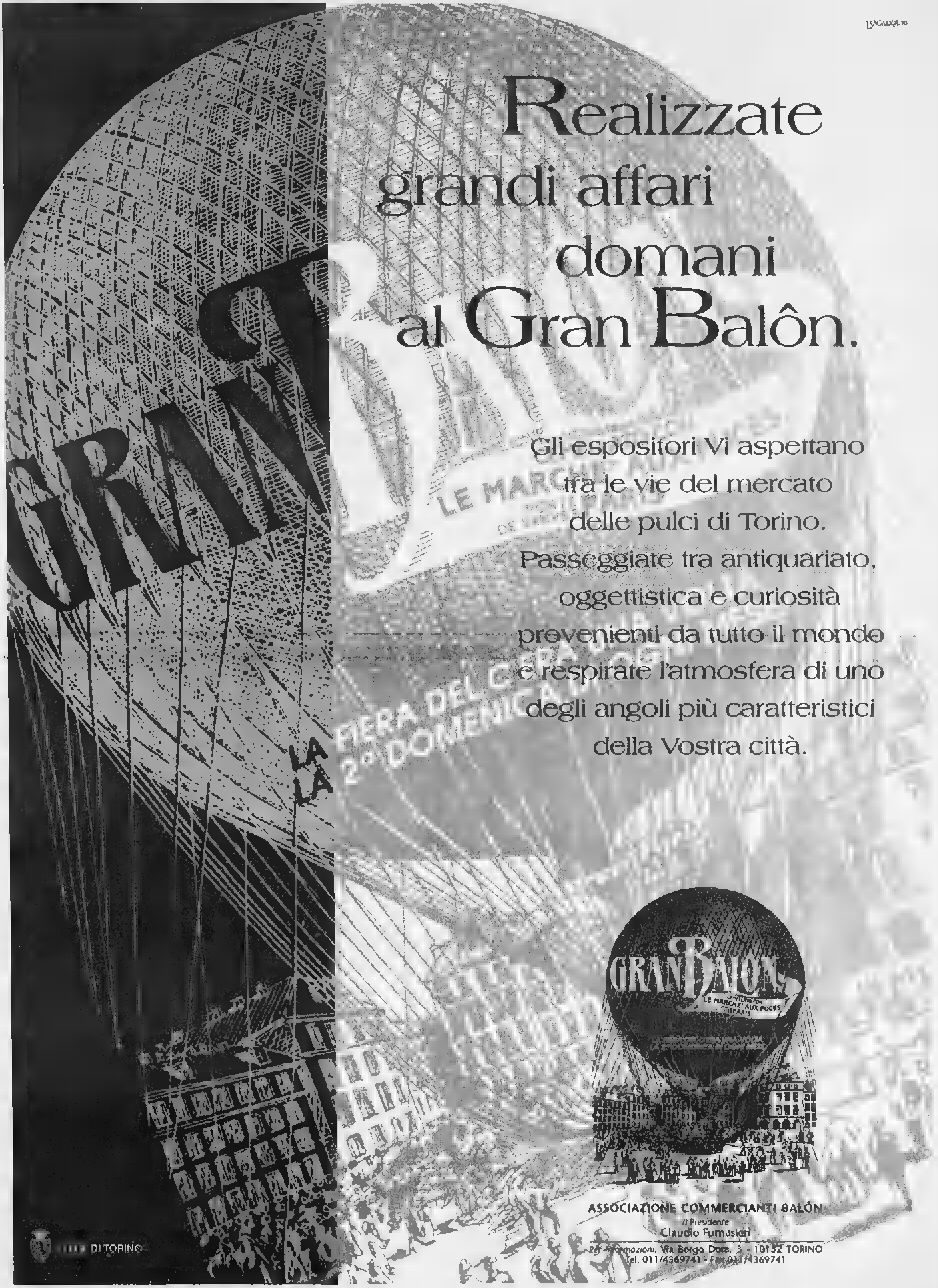
In campo maschile, la Supreme Alessandria ospita (ore 21) al Palasport il Mangiaben Asti, già superato 3-1 nel torneo di serie C. L'allenatore Antonio Giangrande deve rinunciare allo schiacci[illegible] Bocchio che è squalificato ma sarà disponibile per l'eventuale finale. In caso di successo, la squadra mandrogna (detentrice della Coppa) sfiderà domani alle 17, a Chieri, la vincente [illegible] G[illegible] Vallemosso e Meneghetti Torino.

Sperano di arrivare all'atto conclusivo della manifestazione anche le ragazze del Pgs Vela Cra Alessandria che oggi alle 18 sono di scena a Rivoli. Il coach Alessandro Gastaldi potrà contare sull'organico al completo. La vittoria permetterebbe al Vela di giocare a Chieri (domani, alle 15,30) l'incontro decisivo con la vincente di Venaria-Altiora Pallanza.

Intanto, oggi, [illegible] raduna alla palestra «Bistolfi» [illegible] Casale la selezione Under 16 maschile, guidata da Marco Barbagelata. E' il primo «collegiale» in vista del Trofeo [illegible] Province, in programma all'inizio di [illegible].

Sono stati convocati D'Avanzo, Spalla, Nespolo, De Nobile e Patrucco (Green Volley Casale), Scotto, Di Luzio, Moro, Cartasegna, Poggio e Simonassi (As Novi), Varano [illegible] Traverso (Gs Acqui), [illegible] Giorgi [illegible] Repetto (Belvedere) e Ravinale (Pallavolo Alessandria). La rappresentativa ha in programma un torneo di preparazione [illegible] Novi, do[illegible] 15; poi Barbagelata sceglierà [illegible] «magnifici dodici» che rappresenteranno la provincia in Piemonte. [m. d.]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni


Realizzate
grandi affari
domani
al Gran Balôn.
Gli espositori Vi aspettano
tra le vie del mercato
delle pulci di Torino.
Passeggiate tra antiquariato,
oggettistica e curiosità
provenienti da tutto il mondo
e respirate l'atmosfera di uno
degli angoli più caratteristici
della Vostra città.
GRAN BALON
LE MARCHE' AUX PUCES
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALÔN
Il Presidente
Claudio Fornasieri
Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741
DI TORINO

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 7 Febbraio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — N. 37

La Regione ha concluso con Finoper le negoziazioni preliminari e stilato la bozza di accordo

Casinò, pronta la convenzione

La durata della gestione portata da 6 a 9 anni



Il Casinò di Saint-Vincent, al centro delle contrattazioni per la gestione

AOSTA. Accelerazione nelle trattative tra Regione e Finoper per la futura gestione della [illegible] da gioco [illegible] St-Vincent. Impegnato a rispettare l'impegno di «concludere, positivamente o negativamente, le trattative con la società romana dei fratelli Lefèbvre per sancire il ritorno [illegible] gestione privata del Casinò», il presidente della giunta Dino Viérin ha informato i componenti della 4ª commissione consiliare permanente «sviluppo economico» che «si è conclusa la fase preliminare delle negoziazioni».

Dagli incontri è scaturita una bozza di convenzione in 24 articoli, che ora il governo regionale proporrà alla Finoper per l'approvazione prima dell'esame delle competenti commissioni e del Consiglio regionale. Nell'ipotesi [illegible] accordo restano ancora posizioni da «limare», ma alcuni principi contenuti nelle linee di indirizzo fissate dall'assemblea regionale a fine 1993 vengono riconfermati.

«Per prima cosa - ha detto il presidente della 4ª commissione [illegible] Guglielmo Piccolo - la società chiamata a gestire il Casinò dovrà [illegible] credibile, affidabile e, soprattutto, dovrà presentare un azionariato trasparente». La proposta di convenzione, ha aggiunto Piccolo, «stabilisce che la società dovrà garantire gli stessi introiti dell'attuale gestione e assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali, oltre che garantire redditività a Regione e gestore».

Questi requisiti rappresentavano alcuni dei cosidddetti «paletti» entro i quali, sulla base delle indicazioni del deliberato consiliarare, condurre le trattative. Uno dei nodi che per lungo tempo hanno rallentato i negoziati era quello della durata della convenzione. La scelta della giunta regionale era per un contratto di durata non superiore [illegible]



Francesco Lefèbvre, manager Finoper

[illegible] anni. La Finoper propendeva per una durata più lunga «che consentisse - ha sempre sostenuto la società romana - di ammortizzare gli ingenti investimenti necessari al rilancio della [illegible] da gioco».

La bozza di convenzione che



Il consigliere Guglielmo Piccolo

il presidente della giunta ha presentato alla 4ª commissione, ha detto Piccolo «fissa la durata della gestione in 9 anni dalla data di sottoscrizione dell'accordo». Altra novità della proposta regionale è l'istituzione di una triplicità nelle percentuali degli introiti dovuti dalla società alla Regione, proprietaria delle concessione. «Dalle attuali due percentuali, (una per i giochi francesi, l'altra per quelli americani, ndr) - dice ancora il presidente delle 4ª commissione - si passerà a 3 percentuali, con un conteggio a sè stante per il ricavato dalle slot machine, prima considerate giochi americani».

[a. c.]

[illegible] PIANO

Aosta

Problemi e attese al quartiere Dora

Un rione «separato» dal resto della città dal fiume, dalla ferrovia e dal muro di cinta della Cogne. Gli abitanti del quartiere Cogne sperano che questo «ostacolo» venga superato con la realizzazione del tanto atteso progetto di congiungimento di [illegible] Paravera con via Valli Valdostane.

PAG. 38

[illegible]

Nuovo movimento per le elezioni

Federazione cattolica autonomista: [illegible] la nuova formazioni politica nata quattro mesi prima delle elezioni regionali, riunendo autonomisti e Ccd-Cdu.

PAG. 38

Oyace

Biathlon, Favre alle Olimpiadi

Ha già vinto una Coppa del Mondo di specialità piazzandosi 2° nella classifica generale. Era il 1995. Da allora Patrick Favre non è più riuscito ad ottenere risultati dello stesso livello. Ma ora è in ripresa e conta di dimostrarlo nelle Olimpiadi di Nagano.

PAG. 45

Ayas, falsificate le firme di un consigliere di minoranza. L'inchiesta della procura

Denunce anonime dal municipio

Il perito: «La macchina da scrivere è del Comune»

CHAMPOLUC. Storie di ordinaria follia, dalle parti [illegible] Ayas. Storie sfociate in un'inchiesta [illegible] procura del tribunale di Aosta, che non porta alla scoperta di un colpevole ma lascia un disegno sconcertante sull'atmosfera regnante in quelle zone.

Al centro di tutto, ci [illegible] un consigliere comunale [illegible] minoranza e un tecnico [illegible] municipio. E poi le lettere anonime (sempre di gran moda nella vallata di Ayas) che arrivarono negli anni scorsi alla procura [illegible] Aosta, segnalando abusi edilizi nella zona [illegible] Lignod. Ad onor del vero, quelle missive non erano del tutto anonime.

E qui comincia la parte più sconcertante della torbida [illegible]icenda. Gli esposti alla procura erano firmati da Fulvio Blanc, 31 anni, consigliere comunale [illegible] minoranza ad Ayas. Con quelle lettere, Blanc denunciava presunti abusi [illegible]lizi compiuti dai suoi genitori. Ma quando lo stesso Blanc ha saputo dell'esistenza di denunce [illegible] sua firma, ha chiesto copia delle lettere alla procura di Aosta. E appena ha ricevuto le missive, si è accorto di [illegible] finito in mezzo a qualcosa di poco chiaro.

Le denunce [illegible] [illegible] tutto false: [illegible]ai denunciato nessuno, tanto meno mio padre o mia madre» ha spiegato Blanc ai giudici. Non solo: la firma del consigliere comunale, come accertato dalle perizie, [illegible] stata ottenuta fotocopiando atti depositati nel municipio di Ayas. E, particolare ancora più sconcertante, parte delle missive [illegible] stata scritta (come hanno accertato sia il consulente [illegible] parte sia il perito nominato dal tribunale) da una macchina da scrivere in uso agli uffici comunali [illegible] Ayas. Macchina poi sequestrata dagli agenti della polizia giudiziaria di Aosta.

Fulvio Blanc, [illegible] volta scoperta la vicenda, ha presentato a sua volta denuncia (vera, ndr) alla procura, chiedendo di procedere nei confronti del geometra comunale Corrado Vesan, sospettato da Blanc di [illegible] l'autore delle lettere anonime.

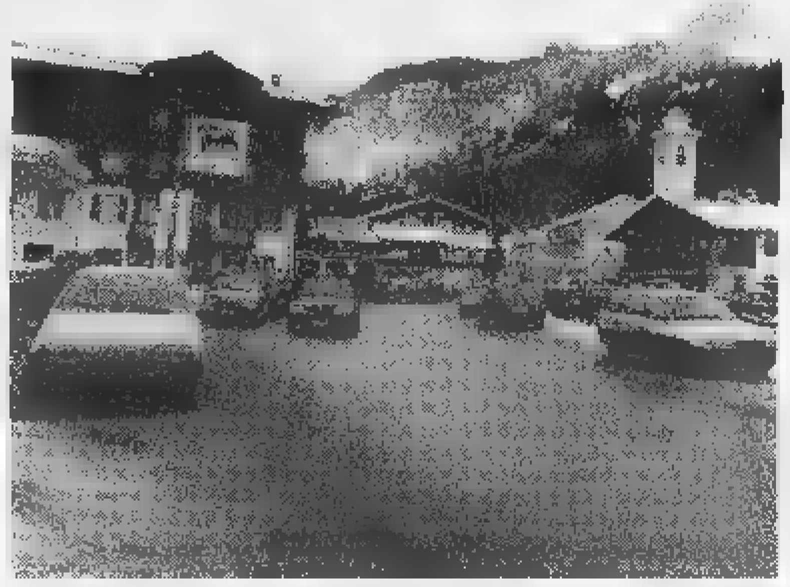


Il procuratore Maria Del Savio Bonaudo

A coordinare l'inchiesta è stato il procuratore del tribunale Maria Del Savio Bonaudo. Sono state disposte perizie calligrafiche: il tecnico di parte Douglas Cellini, nominato dalla famiglia Blanc, ha concluso il suo lavoro stabilendo «con certezza» che la firma di Fulvio Blanc sulla lettera anonima inviata il 17 gennaio 1995 alla procura di Aosta è stata scritta dalla mano di Corrado Vesan.

Il perito nominato dal tribunale, Roberto Benini, ha invece concluso il confronto tra le due firme (quella originale di Vesan e quella a nome "Blanc Fulvio" falsificata) rilevando che: «La firma sull'esposto del 17 gennaio '95 è attribuibile al geometra Corrado Vesan. L'accertamento viene espresso con il grado di "grande probabilità". L'esposto arrivato [illegible] procura della pretura il 1° ottobre '92 a firma "un turista molto amareggiato" non è stato eseguito con la macchina da scrivere Olivetti Editor 4 sequestrata. L'esposto dattiloscritto arrivato alla pretura [illegible] Aosta il [illegible] '95 a firma "Blanc Fulvio" è stato dattilografato con la macchina da scrivere Olivetti Editor 4 oggetto di sequestro».

[illegible] ancora: «Le limitazioni alle indagini poste dalla fotocopia e il non assoluto valore dei riconoscimenti possibili fra la sigla dissimulata e gli autografi, impongono sul piano metodologico doverose cautele, le quali potranno [illegible] superate nel più



Uno scorcio del comune [illegible] Champoluc, teatro di una torbida vicenda giudiziaria

ampio contesto processuale».

Il procuratore del tribunale, dopo aver interrogato i protagonisti della vicenda, ha chiesto l'archiviazione del [illegible] Ma la famiglia Blanc, difesa dall'avvocato Mauro Anetrini di Torino, ha già impugnato la decisione del pm.

Ora deciderà il giudice per le indagini preliminari. Questo per la parte giudiziaria. Ma le lettere anonime scritte con una macchina del municipio? Soltanto due ipotesi: l'autore è qualcuno che ha libero accesso agli uffici pubblici (dipendenti o amministratori) oppure entrare nel palazzo comunale, frugare negli archivi e [illegible] gli strumenti di lavoro è come percorrere una terra di nessuno.

Stefano Sergi

Un giovane

[illegible] per violenza [illegible]

AOSTA. Picchia un connazionale, tenta di rapinarlo e violenta la sua compagna: sono questi i reati ipotizzati per Ali Qabbache, 35 anni, nordafricano, arrestato ieri mattina dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Aosta.

L'episodio risale [illegible] paio di notti fa, quando Qabbache e altri immigrati extracomunitari sono stati sorpresi nell'edificio dell'ex Hôtel Lanterna di Saint-Pierre. Un giovane nordafricano era arrivato nella [illegible] dei carabinieri del paese. Seminudo e ferito, aveva chiesto aiuto ai militari. Con [illegible] cellule fotoelettriche dei vigili del fuoco, una ventina [illegible] carabinieri hanno ispezionato tutto l'edificio. Sul posto sono arrivati anche militari della guardia [illegible] finanza e poliziotti.

Nelle stanze dell'ex Hôtel, i carabinieri hanno trovato anche una giovane, L. M., 20 anni, residente in Alta Valle, che ha raccontato delle violenze subite da Qabbache. Secondo la giovane, l'immigrato l'avrebbe anche costretta a fumare droga.

IL CASO

LA SICUREZZA NEI CIELI

I piloti si lamentano per la [illegible] di segnalazioni negli impianti, soprattutto in Bassa Valle

«Soccorsi più rischiosi a causa dei cavi»

La Regione: il problema riguarda le strutture realizzate dai privati

Il problema del volo ha un doppio aspetto: una legge che regola soltanto i piani di volo, che si occupa di spazi solo oltre i 500 metri di quota e le vecchie teleferiche [illegible] [illegible] Valle. Quest'estate [illegible] 2 volte l'elicottero della Protezione civile impegnato in altrettante operazioni di soccorso vicino ai torrenti Fer e Chalamy, ha rischiato di impigliarsi con i pattini nelle funi d'acciaio non segnalate. Di qui la comunicazione [illegible] piloti alla presidenza della giunta.

Il pilota Augusto Mantellino dice: «E' un grave problema quello delle vecchie teleferiche abbandonate nei boschi o per superare torrenti. La mappa regionale degli impianti riguarda quelli autorizzati, poi ci sono quelli abbandonati o quelli improvvisati per far legna o per fare trasporto materiali. La legge è vecchia, non fa riferimento [illegible] soccorsi in elicottero».

E ancora: «Noi voliamo anche



Un elicottero della Protezione civile impegnato in un'operazione di soccorso in montagna

a pochi metri di altezza, un cavo che passa appena sopra gli alberi è per noi un grave pericolo. [illegible] teleferiche devono [illegible] segnalate, ma chi controlla? Poi ci sono anche linee Enel che non hanno segnalazioni. La legge non [illegible]revede nulla per i cavi che sono vicino al terreno e per [illegible] anche quelli costituiscono grave pericolo. In Austria qualche anno fa un ferito [illegible] stato tranciato [illegible] un cavo mentre l'elicottero lo trasportava via dal luogo dell'incidente».

Aggiunge: «Non esiste in Regione [illegible] ordine di abbattimento degli impianti vecchi o pericolosi. Sono trappole per noi quando dobbiamo intervenire in un incendio di bosco, oppure per soccorrere un cacciatore o un cercatore di funghi ferito. La Regione ci ha detto di segnalare tutti i cavi che vediamo e che [illegible]no un pericolo».

«Non aspettavamo certo le lettere dei piloti per affrontare il problema - dice Gino Bortoli, capo di gabinetto della presidenza [illegible] giunta regionale -. Intanto bisogna chiarire che i problemi riguardano soltanto piccoli impianti privati, sovente pali e cavi sistemati per uso agricolo. In quelle situazioni, le amministrazioni comunali devono controllare se gli impianti sono segnalati e in caso contrario sollecitare i privati a provvedere. O farlo loro stessi e rivalersi in seguito sui privati. L'alternativa è un'ordinanza del sindaco per la demolizione».

Aggiunge Bortoli: «Avevamo già richiamato l'attenzione [illegible] sindaci su questo. Non abbiamo ricevuto segnalazioni [illegible] impianti fuorilegge». E' allo studio una normativa sull'argomento? [illegible] se ne ravvisa l'opportunità» taglia corto Bortoli.

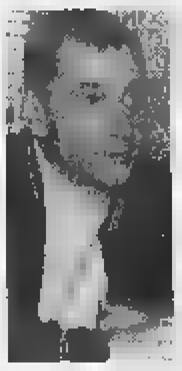


Un rione «emarginato» dalle barriere costituite dalla ferrovia e dalla Cogne

Vicini, ma isolati dalla città

«Stonano i condomini Iacp»





AOSTA. Il titolo di un ipotetico libro sul quartiere Dora potrebbe essere: «I "fiori" della forza e del lavoro», come suggeriscono gli abitanti [illegible] questo villaggio realizzato, all'inizio degli Anni '60, sui prati di confine con Saint-Christophe. I «fiori»? I giovani che, nel passato, [illegible] stati protagonisti di buona parte della realtà del quartiere. Quei ragazzi di ieri che, ispirandosi ad un film dell'epoca, hanno voluto emulare i loro coetanei attori, la «banda Shangai», rivale di un altro gruppo, vergando sui muri di alcune case il nome di quella città, fra le più povere della Cina, nome che ha identificato il rione per lungo tempo, riassumendone anche la situazione economica molto modesta.

Quei figli degli operai, inquilini delle case molto decorose costruite per accogliere un nucleo consistente di lavoratori, molti dei quali arrivati dal profondo Sud per lavorare alla Cogne, hanno giocato un ruolo determinante nel «riscatto» del quartiere: alcuni oggi sono affermati professionisti, altri sono diventati [illegible] lavoratori, altri ancora hanno imboccato la strada buia dell'illegalità, «come accade in ogni parte del mondo», si affrettano a dire i più anziani, «pionieri» di questo agglomerato urbano caratterizzato da uno sviluppo urbanistico notevole e armonioso.

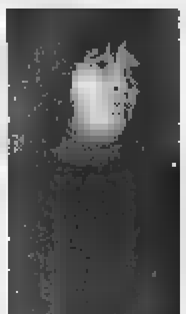
La piazza-parco Battaglione Cervino, al centro del quartiere, il verde curato dai residenti, la palestra, «polo» trainante di sportivi e appassionati, le case quasi intatte grazie all'attenzione degli abitanti, caratterizzano quest'ampia area. «E' uno dei rioni più belli della città», asseriscono quegli abitanti che hanno contribuito a favorire il superamento delle «barriere» sociali, altra peculiarità della zona.

«Barriere sociali - commenta Bruno Giordano, bibliotecario da vent'anni - determinate soprattutto dall'isolamento fisico in cui da sempre vive il quartiere; la Dora, il muraglione di confine dello stabilimento [illegible] la ferrovia lo tagliano dal resto della città, trasformandolo in un'area [illegible] cui il transito non è spontaneo, ma programmato. Ecco [illegible] vera "fisionomia" del quartiere, emarginato dalla sua geografia più che sotto il profilo sociale».

Non a caso, la mostra degli artisti del rione è stata allestita, a settembre, nella saletta d'arte in via Xavier de Maistre, «per creare un collegamento culturale significativo per il "decollo" di questa piccola città», rimarca Giordano. E aggiunge: «Il progetto di congiungimento [illegible] Paravera con via Valli Valdostane è visto dai residenti come il tanto atteso "ponte" immediato [illegible] Aosta, la città "lontana" da raggiungere per urgenti necessità».

Un limite fisico che, commenta la gente, avrebbe meritato una maggiore attenzione da parte delle varie amministrazioni, «distratte» alle sollecitazioni [illegible] chi, da anni, si fa portavoce del comune desiderio di «unire il "Dora" agli altri quartieri cittadini».

Il sogno [illegible] un'integrazione per cancellare l'immagine del ghetto, di quel microcosmo di percorsi obbligati che sta stretto ai giovani di oggi. David Mammoliti, 20 anni, via Valli Valdostane, imbianchino: «Per divertirmi vado altrove. Mancano strutture sportive e altre forme di svago, ma nonostante queste lacune non cambierei [illegible].



A fianco la commerciante Daniela Pirrone. Sopra, Bruno Giordano (bibliotecario) in via Valli Valdostane

Parla di «separazione sociale voluta» Elisabeth Armstrong, studentessa universitaria di Scienze naturali a Torino: «Sgombriamo il campo dai dubbi: il "ghetto" è una situazione di comodo da autogestire a piacere. Per molte di queste persone, uscire dal proprio mondo origina il timore di affrontare altre realtà. Meglio, quindi, ri[illegible] fra chi si frequenta da sempre».

Parole che, pronunciate [illegible] una ragazza nata e cresciuta al «Dora», in via Buthier, suonano da sprone agli «irriducibili» del «meglio rimanere fra noi» ad allargare i propri orizzonti, socializzare, integrarsi per ampliare la cultura, vivacizzare il dialogo, confrontare problemi comuni. Lo stesso pensiero lo esterna Daniela Pirrone, commerciante e residente nel quartiere dal 1983: «Qui vige la volontà di non progredire, di non accettare il nuovo. Le innovazioni sono viste [illegible] diffidenza, quasi un'intrusione che disturba». Si è spenta anche la curiosità di sapere chi, nel quartiere, vive da pochi giorni da miliardario grazie alla strepitosa vincita al Totogol.

Alla biblioteca, sorta, fra le prime in Valle, nel 1978, in piazza Battaglione Cervino, va il merito di aver segnato la vera svolta nella vita del quartiere. Un centro di aggregazione di notevole rilevanza che ha offerto l'opportunità di imparare l'intaglio, la scultura, la pittura su ceramica, la stampa fotografica in bianco e nero. L'apprendimento di queste tecniche si è trasformato per alcuni in attività primaria, per altri in un hobby sfociato nell'istituzione dell'«associazione artisti» del quartiere Dora, l'anima culturale di questo rione trascurato dalle autorità.

«Siamo considerati le "foglie basse dell'albero"», dice Giuseppe Caponetti, al «Dora» dal 1962, in piazza Battaglione Cervino. Il forte desiderio di salvaguardare il decoro dell'ambiente e degli edifici spinge questo [illegible] carpentiere ad incitare gli amministratori «a predisporre interventi di miglioramento della viabilità, dell'illuminazione pubblica e programm[illegible] iniziative rivolte ai giovani per distoglierli da compagnie pericolose».



Giuseppe Caponetti risiede nel quartiere Dora dal 1962

L'accenno a problemi di tossicodipendenza di alcuni ragazzi è palese. «I nuovi insediamenti hanno disturbato», dice la gente riferendosi ai condomini dello Iacp costruiti in via Berthet, eleganti palazzine considerate, però, «belle mele bacate all'interno». Grosse cre[illegible] ai muri e il degrado generale stridono con l'epoca di costruzione, avvenuta soltanto 13 anni fa.

«E' urgente - dice Vincenzo Mammoliti - revisionare la viabilità, molto pericolosa nel punto dove via Valli Valdostane forma lo slargo, [illegible] fronte all'edicola. Ma urgono anche parcheggi e la copertura dei gradini della passerella [illegible] collegamento con [illegible] Ivrea: il "vuoto" sottostante visibile dalle scanalature dei gradini in ferro provoca un pericoloso [illegible] di vertigine».



Vincenzo Mammoliti teme i pericoli della viabilità nel quartiere

Sandra [illegible]

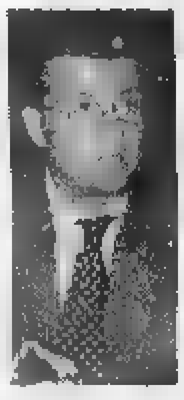
Diga e aerei

APPENA al di là della ferrovia, ai margini dei prati che salivano dalla riva della Dora c'erano due hangar. Negli anni fra le due guerre i ragazzini andavano lì a passare qualche [illegible] del pomeriggio per vedere le evoluzioni dei «Caproni», aerei con le carlinghe grigie che si infilavano in quel piccolo campo d'aviazione militare, pista senza pretese. Più a Est, la zona dove oggi c'è l'aeroporto era consegnata alla boscaglia, solcata dalle acque limpide di canali che cullavano la vita di gamberi e trote.

Gli aerei all'epoca finivano più in su. Adesso c'è il villaggio Dora, allora solo verde, qualche campo, ghiaia, sabbia e la «diga», altro riferimento per l'estate. Una barriera di terra nerastra che deviava il fiume, [illegible] arrestava la corsa dando ai ragazzi una piscina naturale. Tuffi, giochi e poi di [illegible] ad asciugarsi l'uno contro l'altro e a naso in su, per seguire le invenzioni dei piloti.

Intervista all'ex assessore e leader del movimento

L'«Ufo» autonomista svelato da Lévêque



Massimo Lévêque, leader del movimento autonomista

AOSTA. L'«oggetto misterioso» della politica valdostana si [illegible]la oggi all'ex Palaceva nella prima assemblea degli autonomisti, nati sui banchi della maggioranza regionale, finiti all'opposizione, [illegible] un leader che ha rinunciato alla «poltrona» di assessore. Massimo Lévêque guida quattro forze: Pour la Vallée d'Aoste, [illegible] di Ilario Lanivi in casa adp, gli ex socialisti già fedeli al simbolo dell'autonomia, e un «pezzo» di ex scudo crociato, cioè ppv e mpv.

Che cosa vi differenzia dall'uv?

«Ci accomuna la difesa dell'autonomia, ci differenzia la gestione dell'autonomia. Soprattutto di quella interna, noi vogliamo un federalismo prima di tutto in Valle d'Aosta».

Ma non è un modello simile, quello che proponete?

«L'union valdôtaine [illegible] ha dato alla Valle l'impronta di diversità, adesso è una necessità farlo. La nostra pubblica amministrazione è peggiore di quella romana, la nostra scuola non è un esempio. Il modello unioni[illegible] è più vicino al comunismo che al federalismo. Uno dei motti dell'"opération cohérence" dell'uv ricordava che ogni valdostano prima di tutto deve sapere che cosa pensa il movimento».

Esiste una legge regionale già pronta che dà più potere agli enti locali.

«Certo, [illegible] non sappiamo ancora come verrà applicata. La riforma dell'amministrazione regionale è regolata da una buona legge, ma la [illegible] attuazione è stata pessima [illegible] i politici che hanno badato a non mettersi contro la struttura a un anno dalle elezioni. Molti valdostani sono stufi dell'ideologia, cercano efficienza e la vogliono dalla Regione che è invece un elefante burocratico. Abbiamo la peggior burocrazia del Paese, per numero e per qualità. E quando la burocrazia si espande troppo blocca il sistema, paralizza la politica. Ci vuole un cambiamento, anche se senza choc. Oggi ci sono 2500 addetti impegnati nella gestione quotidiana, basterebbero mille con compiti strategici e gli altri mandati negli enti locali. Comuni e comunità hanno bisogno di competenze, soldi e personale. E' anche un modo per fermare lo spopolamento e per evitare un'assurda e dannosa concentrazione su Aosta e dintorni».

E' guerra con l'union valdôtaine?

«No, noi vogliamo lavorare insieme rompendo l'asse preferenziale con il pds che non giova alla Valle. L'uv da un lato combatte per la specificità, dall'altro scende a compromessi con chi vuole cancellare l'autonomia valdostana. La mediazione con una forza politica nazionale è perdente. Noi vogliamo che la Valle diventi il miglior posto per vivere e lavorare in Europa. Dobbiamo uscire dalla sindrome da appagamento e tirar fuori di nuovo il nostro orgoglio».

[e. mar.]

La Federazione cattolica autonomista

Alleanza fra Ccd-Cdu e la Fédération

AOSTA. Nello scacchiere per le elezioni regionali c'è una nuova pedina. La Fédération autonomiste e la Federazione Ccd-Cdu si presenteranno sotto un unico simbolo. L'accordo, sottoscritto dai coordinatori delle due forze Pier Carlo Rusci (Fédération) e Luigi Bracci (Ccd-Cdu), arriva per certi versi inaspettato. Alberto Zucchi, neo coordinatore di Forza Italia, solo 48 ore fa, dopo [illegible] ufficializzato lo «strappo» [illegible] An, aveva lasciata aperta la porta a un accordo [illegible] Ccd e Cdu, che a livello nazionale fanno parte del Polo.

L'accordo [illegible] «dalle necessità di dare chiarezza e trasparenza al quadro politico regionale». Viene costituito in Valle [illegible] nuovo soggetto politico, la Federazione cattolica autonomista, che secondo i promotori «è portatore dei valori cristiani che furono alla base della nascita del partito popolare di don Sturzo, e Ccd e Cdu sono i naturali eredi del vecchio movimento popolare, e delle istanze autonomiste laiche, sociali e progressiste più moderne presenti nella Fédération. Con questo accordo, la Fédérarion aumenta notevolmente il suo peso e la credibilità della [illegible] proposta politica, anche in vista dell'appuntamento elettorale [illegible] 31 maggio, contribuendo a fare maggiore chiarezza in un quadro politico che si ritrova così meno frastagliato e di più facile comprensione per gli elettori».

La nascita del [illegible] soggetto politico non costituirà un problema per le future alleanze di governo. «Per quanto ci compete - dicono alla Fca -, [illegible] il responso delle urne sarà favorevole puntiamo a riconfermare l'attuale alleanza di governo».

Sul piano delle candidature l'accordo riproporrà alcuni personaggi politici negli ultimi tempi rimasti defilati. A parte la sicura ricandidatura dell'as[illegible] Claudio Lavoyer e del consigliere Guglielmo Piccolo, si riaffacciano gli ex sindaci di Aosta Roberto De Vecchi e Leonardo La Torre, l'ex assessore regionale Maurizio Martin, il presidente dell'Istituto [illegible] popolari Francesco Salzone, Gianni Aldighieri di Pont-St-Martin, Iolanda Casadei di Verrès, il coordinatore del Ccd Luigi Bracci e, probabilmente, il coordinatore del Cdu Silvestro Mancuso.

[a. c.]



Da sinistra, gli ex sindaci di Aosta Roberto De Vecchi e Leonardo La Torre. Più in alto i coordinatori Luigi Bracci (Ccd) e Silvestro Mancuso (Cdu)

[illegible] AL GIORNALE

Scuse per le [illegible] al Pronto Soccorso

Gentile signora Michela Tumminelli, sono il dottor Cesare Cardis, il medico del Pronto Soccorso che il 13 gennaio l'ha «aggredita [illegible] offese». Le chiedo sinceramente scusa per i modi incivili con i quali mi sono rivolto a lei e ad altri utenti. Quella mattina un'infinità di [illegible] di poco conto stavano distogliendo la mia attenzione dai tantissimi casi gravi che si presentavano. Il medico di Pronto Soccorso [illegible] può negare nulla a nessuno, ma in sincerità le dico che non condivido questa idea. Quando eravamo bambini e «battevamo una testata» le nostre madri ci mettevano un po' di burro sulla fronte e ci davano [illegible] moneta da premere sul bitorzolo. Oggi il bambino viene portato al Pronto Soccorso: a quel punto il medico deve richiedere un [illegible] del cranio, una consulenza neurologica e il più delle volte un giorno di ricovero per «osservazione» [illegible] una spesa per la collettività che supera il milione di lire. Ho fatto il medico missionario, sono stato tra quei due miliardi di persone che abitano il nostro stesso pianeta e non hanno nulla. Non sprechiamo ciò che abbiamo! Anche la [illegible] visita oculistica - scrive l'oculista - non presentava caratteri d'urgenza. Ancora scusa a tutti.

Cesare Cardis, Châtillon

L'ennesimo [illegible] in quell'incrocio

Per l'ennesima volta, spero [illegible] gravi conseguenze, si è verificato un incidente stradale all'altezza dello svincolo per il raccordo autostradale della Statale 27 in località Seraillon nel Comune di Aosta. Dovendo percorrere il tratto quattro volte al giorno, spero di non diventare il motivo (finché [illegible] ci scappa il morto) che indurrà chi di dovere a prendere provvedimenti per adeguare la segnaletica, soprattutto per i non residenti, alla pericolosità dell'incrocio prima che si verifichi un incidente mortale.

Sergio Alberti, Gignod

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

NUMERI UTILI

NUMERI [illegible]:

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
[illegible] del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
[illegible]: 304.256/304.290
[illegible]: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità [illegible]: 3[illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
[illegible] Monte Bianco: [illegible]
[illegible] Gran San [illegible] 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Aosta *(distr. [illegible] oggi è di turno, con [illegible] dalle 9 [illegible] (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo lo schema sot[illegible] per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 mi[illegible] dalla chiamata [illegible] medica urgente)
Distr. [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [illegible] su [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
[illegible] 10: *Champoluc*
[illegible]r. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI [illegible]

Domenica 8 [illegible]
Aosta: Agip, [illegible] Ivrea; [illegible], via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; [illegible] Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

Caserma Aosta: [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

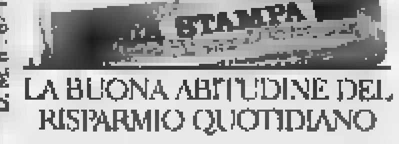
Morti. Tommaso Sacco, 69 anni, Aosta; Enrico Camilli, 71 anni, Sarre; Marcellina Figerod Rollandin, [illegible] anni, Aosta.

ATTIVITA' [illegible]

Pont-St-Martin. L'assessorato regionale al Bilancio ha organizzato [illegible] incontri su contenuti e [illegible] di intervento del bilancio di previsione [illegible] L'avvio dell'iniziativa è fissato alle 20,30 di lunedì nel salone polivalente di Pont-St-Martin.

[illegible] Per iniziativa del [illegible] di documentazione dell'Irrsae [illegible] organizzati alcuni «Après midi à la carte» per gli insegnanti di scuola materna, elementare e i professori di scuola secondaria di 1° e 2° grado. Il primo incontro è fissato per il 18 feb[illegible] 14,30 alle 17,30 nella [illegible] dell'hôtel Europe in piazza Narbonne. L'incontro, è a [illegible] del professor Paolo Moderato». [a. c.]





A St-Vincent il convegno «328 giorni all'Euro»

Industriali ottimisti per la moneta unica

[illegible] «328 giorni all'Euro imprese valdostane e moneta europea». E' il [illegible] del convegno che si è svolto [illegible] centro congressi del Billia, organizzato dall'Associazione valdostana industriali, con l'assessorato regionale del Bilancio e delle Finanze, il Centro [illegible]viluppo [illegible] la Banca della Valle d'Aosta. In apertura dei lavori, gli interventi dei presidenti dell'Avi, Paolo Musumeci, e della Bva, Corrado Ferretti. Quest'ultimo ha detto che «questo convegno [illegible] delle tappe del processo di rilancio della Bva che dall'inizio del '97 ha rivolto particolare attenzione alla comunicazione con il mondo delle imprese». A seguire gli interventi di qualificati esperti a livello nazionale.

Ma quale potrà [illegible] lo scenario in Valle con la valuta unica? Musumeci, ha chiarito co[illegible] sia forte l'impegno dell'Avi per dare agli associati un quadro «dai contorni il più possibile precisi, aggiornati e completi nella fase di transizione da oggi al [illegible]. L'obiettivo, [illegible] quello di permettere alle aziende di adeguare le loro strutture organizzative per aprirsi in tempo al mercato unico europeo».

Degli industriali [illegible] arrivato un «sì» chiaro e forte alla moneta unica europea. A loro dire il problema non è tanto quello di entrare nell'Euro quanto quello di rimanerci a pieno titolo. Le note dolenti per il futuro sono state indicate nel «"sistema Paese", non ancora in grado di dare le risposte che gli imprenditori si aspettano». Da parte dell'Avi vi è però ottimismo



Paolo Musumeci, presidente dell'Avi

sulla capacità del Paese di attuare cambiamenti importanti in tempi brevi.

Una domanda chiave per la Valle è stata: le imprese locali [illegible] pronte all'appuntamento con l'Euro? Da un sondaggio fatto dall'Avi la risposta [illegible]. Le aziende attribuiscono importanza all'eliminazione del rischio di cambio, alla riduzione dei costi bancari e di quelli aggiuntivi, all'ampliamento delle opportunità di mercato. Ancora, [illegible] stati fissati alcuni punti che per l'Avi sono irrinunciabili: deve [illegible] approvata in fretta la riforma costituzionale e ridotto l'eccessivo costo del lavoro e, soprattutto, non deve [illegible] approvata la legge sulle [illegible] ore di lavoro. Su questo punto gli industriali valdostani si erano già espressi con un «no» alcune settimane fa [illegible] ieri [illegible] St-Vincent lo hanno ribadito con forza.

[illegible] il rapporto fra Euro e autonomia? Per gli industriali: «L'autonomia va difesa soprattutto in un'Europa a moneta unica in quanto la potestà legislativa [illegible] la chiave per il rilancio dell'economia regionale».

> Tra gli aspetti importanti la riduzione dei costi bancari e l'ampliamento delle opportunità di mercato



Corrado Ferretti, presidente Bva

Bruno Baschiera

NOTIZIE DALLA [illegible]

Aosta

Patteggiamento per f[illegible]d[illegible] inf[illegible]

Hanno «patteggiato» una condanna [illegible] 7 mesi e 700 mila [illegible] multa per «frode informatica»: [illegible] Christian Mondet, 25 anni, e Luca De Santis, che [illegible] alcuni mesi sarebbero riusciti [illegible] fatturare a loro vantaggio 70 milioni per servizi mai offerti. La truffa era avvenuta con il computer che i due utilizzavano in ufficio, danneggiando l'azienda dove Mondet e [illegible] Santis lavoravano.

Gressan

Una ferita nello scontro [illegible] auto

Una giovane è rimasta ferita in un incidente sulla strada regionale numero 20. La «Ford Escort» guidata da Alessandro Brunetti, 23 anni, di Gressan, frazione Plattaz 2, si è scontrata [illegible] la «Mini» guidata da Lisa Marra, 21 anni, [illegible] Charvensod, frazione Pont Suaz 72, che arrivava dalla destra, diretta verso Aosta. Nello scontro, la giovane ha riportato un trauma al ginocchio sinistro e un «colpo di frusta»: guarirà in 15 giorni.

Courmayeur

Concerto delle Steel drama al «Planet pub»

Questa sera il Planet pub di Courmayeur propone [illegible] appuntamento «live» di [illegible] rock. Ad esibirsi sarà la band femminile delle «Steel drama». L'inizio del concerto è previsto per le 23. L'ingresso è libero. [sa. b.]

Morgex

La [illegible] del premio comunale

L'amministrazione comunale di Morgex organizza per oggi la [illegible]rimonia di consegna del Premio Comune [illegible] Morgex, rivolto a chi si è adoperato per valorizzare l'immagine [illegible] «Morgex coeur du Valdigne». Il programma prevede alle 11,30 [illegible] ritrovo nella sala del municipio e alle 11,40 [illegible] consegna del premio. Per la serata, alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] sarà il concerto gospel dell'«Aosta spiritual ensemble». [sa. b.]

Saint-Vincent

Comincia l'Open internazionale di scacchi

Per l'organizzazione del comitato valdostano scacchi è in programma da oggi al 15 febbraio [illegible] 6ª edizione dell'«Open international Vallée d'Aoste». All'«Open» '98 [illegible] già iscritti 11 Grandi Maestri e 15 Maestri internazionali e giocheranno scacchisti [illegible] 15 nazioni. [a. c.]

Aosta

Rinviata l'esibizione di Khaled

E' stato rinviato al 25 febbraio il concerto di Khaled, inserito nell'ambito della «Saison brio» e previsto per il 13 febbraio. Lo spostamento della data è stato richiesto dallo stesso cantante, che dovrà invece partecipare il 13 [illegible] il 14 febbraio ad un concerto dedicato a Amnesty International [illegible] organizzato da Canale [illegible]. I biglietti [illegible] comunque già disponibili, nei punti di prevendita della Saison culturelle. [sa. b.]

Referendum de «La Stampa»

Un personaggio da premiare

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 [illegible]

....

CITTA' ....

[illegible] E' DISTINTO PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non s[illegible]

E' in dirittura d'arrivo il referendum de «La Stampa» che designerà il personaggio valdostano del 1997 secondo i gusti dei lettori dell'edizione regionale del quotidiano. Domani, con un aggiornamento della classifica, sarà pubblicato l'ultimo tagliando. Votare è facile: basta ritagliare la scheda e indicare il nome della persona che si ritiene si [illegible] distinta in [illegible] qualsiasi settore: culturale, sportivo, sociale, economico, imprenditoriale o altri ancora.

Sul tagliando oltre al nome della persona che si intende «premiare», potrà essere indicata anche la motivazione della scelta. E' una possibilità, non [illegible] obbligo: i tagliandi senza motivazioni [illegible] comunque validi. Non sono valide, invece, le schede fotocopiate.

I tagliandi vanno spediti in busta chiusa a La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CORSO. Tel. (0165) 35.666. [illegible]. Ore 21. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Punto di [illegible]**. Ore 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]

DES GUIDES. [illegible]. (0166) 949.473. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Lire 13.000.

[illegible]

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Qualcosa [illegible] [illegible]** Ore 17; 21,30. L. 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0338) 536.51.31. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Prenotazione posti al n. (0166) 512.239. Ore 20; 22,15. L. 6000.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Ore 17,30; 21. L. 10.000.

[illegible] [illegible] (0125) 425.084. **H[illegible] [illegible] pazzi.** Ore 20; 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France [illegible]

13; 20; 23,55 **Journal**
13,45 **Savoir plus santé**
14,35; 14,56 **Samedi sport**
18,45 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50; 20,55 **Restos encore, [illegible] en coeur**

Television [illegible] Romande

13,25 **Tj-midi**
13,45 **L'as de la crime**
14,35 **Chicago Hope: la vie à tout prix**
15,20 **Les craquantes,** série
15,45 **Inspecteur Derrick,** série
16,50 **Tom et Jerry,** cartoon
17,00 **Le monde de la forêt,** planète nature
17,55 **Do Si Do La**
18,25 **Spécial Bicentenaire**
19,30 **Tj-Soir**
[illegible] **Le fond de la [illegible]**

[illegible] Eventuali variazioni [illegible] programmi sono cau[illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

[illegible] A [illegible] E SAINT-CHRISTOPHE

[illegible] Cerimoniale storico e doppia fiaccolata

Si apre oggi, alle 17,30, con l'incontro con le autorità e le rappresentanze storiche nella sede della Pro loco, la 14ª edizione del Gran Carnevale di Nus, organizzato dalla Pro loco in collaborazione con il gruppo «Lo Storico» e l'amministrazione comunale. Dopo la messa, alle 18,30, la doppia fiaccolata dalla chie[illegible] al municipio (alle 19,15) e il «convivio» (alle 19,30), si rivivrà il Cerimoniale storico nella sala consiliare alla p[illegible] delle autorità con il benvenuto del sindaco ai Seigneurs de Nus, i baroni Georges Philibert Marie [illegible] Marie Françoise Gonthéry, ai quali verrà consegnata la chiave d'oro, simbolo di affidamento dei poteri civici per tutto l'anno. Alle 21,30, fiaccolata con i Seigneurs de Nus dal municipio al campo sportivo.

Domani sfilate dei carri con la partecipazione di [illegible] gruppo folcloristico di Roccagrimalda (Alessandria) e distribuzione del minestrone benedetto [illegible] parroco.



Bruno Grange è quest'anno il barone Georges Philibert Marie



Un gruppo mascherato in una passata edizione del Carnevale di St-Christophe



Andreina Blanc impersona la baronessa Marie Françoise Gonthéry

[illegible] Sfilata di maschere e [illegible] allegorici

Dalla collina di St-Christophe scendono domani pomeriggio le maschere del locale carnevale. E' un altro dei tanti appuntamenti carnascialeschi che [illegible]i[illegible] la Valle per tutto il mese di febbraio.

La sfilata partirà verso le 13 da frazione Bagnère, per poi attraversare i villaggi di Nicolin, Bret e Meysattaz. Alla manifestazione parteciperanno carri allegorici realizzati da residenti [illegible] St-Christophe e persone [illegible] maschera. Tra le maschere uno spazio particolare [illegible] ogni anno dedicato al gruppo di Sorreley, i cui costumi [illegible] sonagli ricordano le coloratissime «landzettes» della Coumba Freida.

Al termine della sfilata a tutti i presenti verranno distribuiti minestrone [illegible] prodotti tipici della gastronomia valdostana. [sa. b.]

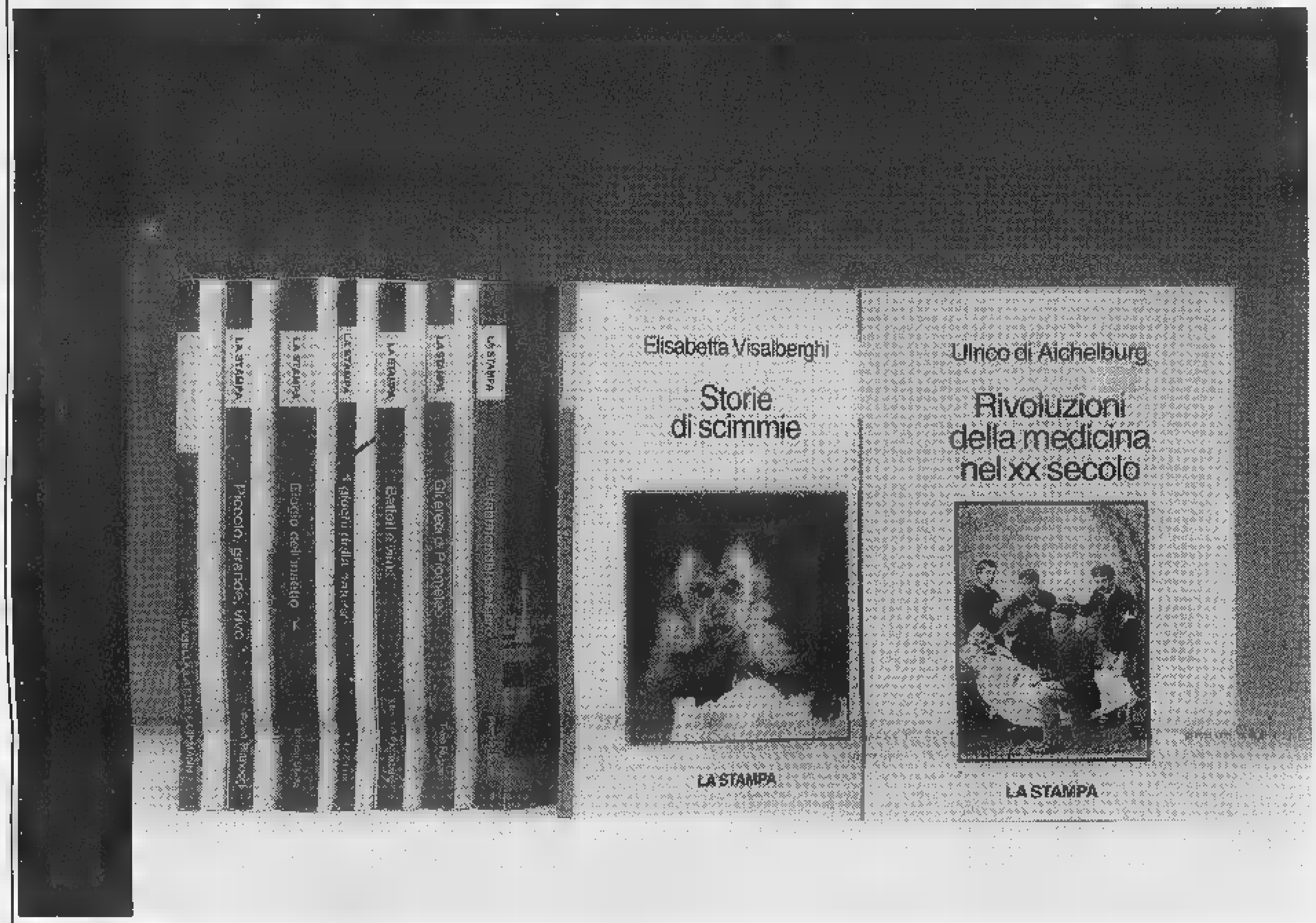
OLTRALPE

Il film-avvenimento dell'anno è ancora sul grande schermo del cinema «Casino» di Martigny. Il film di James Cameron, [illegible] Leonardo Di Caprio e Kate Winslet, che racconta di un'intensa storia d'amore sullo sfondo della tragedia dell'affondamento del *«Titanic»*, è in programma oggi e domani, alle 13,30, alle 17 e alle 20,30. Da lunedì, proiezione unica per il film di Cameron, tutti i giorni, alle 20,30.

Il cinema «Corso» di Martigny propone da questo fine settimana *«Anastasia»*, un cartone animato di Don Bluth e Gary Goldman, prodotto al di fuori del monopolio Disney. Il film [illegible] in cartellone oggi e domani alle 14,30, alle 17 e alle 19. Da lunedì, proiezione serale, alle 20,30.

Oggi [illegible] domani, alle 21, sempre al cinema «Corso» [illegible] Martignu, nell'ambito della rassegna «Film d'art et d'essai», si può assistere alla proiezione del lungometraggio *«Marius et Jeannette»* di Robert Guédiguian, con Ariane Ascaride [illegible] Gérard Meylan. Il film è stato inserito nella selezione ufficiale di «Cannes 1997». [sa. b.]

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
[illegible] 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
[illegible] 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per [illegible] e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere [illegible] potranno acquistarle presso il Salone [illegible] via Roma [illegible] [illegible] Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti [illegible] scienze» [illegible] in vendita - per abbonati e [illegible] - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richieder[illegible] contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [illegible]

Non partecipano alla parata di domani in piazza Freguglia

Cavallanti scendono dai carri

«Gli organizzatori hanno deciso di ricattarci» Il Consorzio: vogliamo esportare il Carnevale

Sono arrivati ai ferri corti i cavallanti e i vertici [illegible] carnevale di Ivrea. Oggetto della contesa [illegible] la manifestazione in programma domani mattina, in piazza Freguglia: una parata [illegible] carri da getto e una gara di abilità, il trofeo «Taverna Conte Verde».

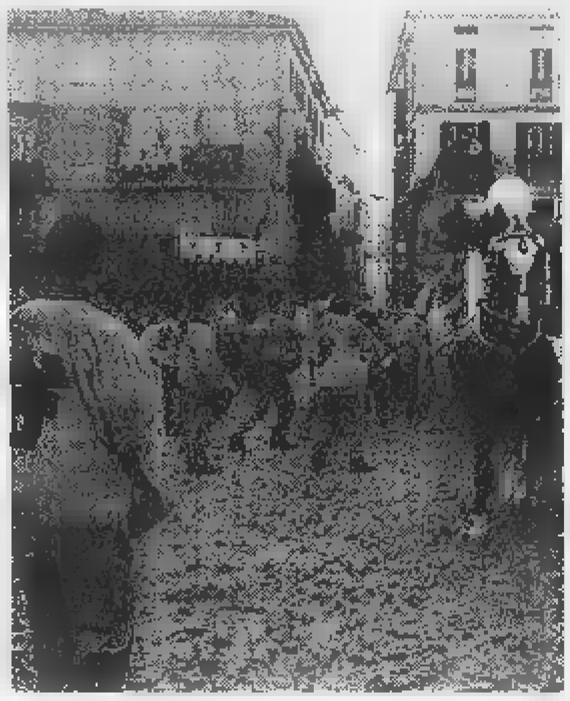
Il consorzio organizzatore chiede la presenza di una ventina di carri, altrimenti l'iscrizione alla battaglia delle arance costerà 500 mila lire. Una sorta di «ricatto» al quale i cavallanti, che da poco hanno costituito un albo, non intendono sottostare; [illegible] passano al contrattacco.

«Abbiamo deciso - spiega il presidente Loris Cavagnetto - a stragrande maggioranza di [illegible] partecipare a questa rassegna. Se qualcuno decidesse di farlo, verrà automaticamente escluso dall'albo; e, di conseguenza, non potrà prendere parte alla battaglia [illegible] Maniere forti, quelle dei cavallanti, ma che non spostano di un millimetro la linea degli organizzatori. Il segretario del consorzio, Elvio Gambone, [illegible] cede: «Non vengono alla manifestazione di domani? Pagheranno mezzo milione d'iscrizione. Non vogliono pagare? Allora [illegible] tirano. E, inoltre, sappiano che non possono cancellare nessuno dall'albo».

Una polemica che rischia di trasformarsi in [illegible] battaglia, con 15 giorni di anticipo rispetto a quella con le arance. «Il nostro obiettivo - spiega Gambone - è esportare l'immagine [illegible] carnevale, offrendo uno spettacolo in più a chi arriva da fuori città». Ma i cavallanti la pensa[illegible] in maniera del tutto diversa. «E' una parata inutile - dicono - [illegible] assurda, che non ha nulla a che vedere con il carnevale».

[m. rev.]

«Se qualcuno decidesse [illegible] partecipare alla parata, verrà escluso dall'albo [illegible] non potrà prendere parte alla battaglia delle [illegible]» dicono i cavallanti



Ufficiali in campo

Domani «Prise du drapeau» e via alle prime fagiolate

E' arrivato [illegible] momento delle divise per il carnevale eporediese. Domani il Generale Mario Di Stazio e lo Stato Maggiore faranno la prima comparsa in abbigliamento napoleonico. L'appuntamento [illegible] per le 11, in piazza di Città, per la parata e la cerimonia della «Prise du drapeau»; poco prima di mezzogiorno, inoltre, il notaio Ezio Liore (Gran Cancelliere della rassegna) consegnerà il libro dei verbali al suo Sostituto, impersonato per il secondo anno consecutivo da Piercarlo Broglia.

Nel pomeriggio è prevista l'alzata [illegible]egli Abbà, i bambini che rappresentano le antiche parrocchie cittadine. Si inizia alle 14,30, a partire dal quartiere San Grato (Borghetto) per proseguire con San Maurizio (piazza Maretta), San Ulderico (piazza di Città), San Lorenzo (corso Massimo d'Azeglio) e San Salvatore (via Palestro). Inevitabili i disagi alla viabilità, limitati però al passaggio del corteo.

Domani, inoltre, si dà il via alle fagiolate, con quelle di Bellavista [illegible] San Giovanni. In piazza Ottinetti, dalle 10, si svolge «Fagiolandia», degustazione di piatti tipici a cura delle proloco canavesane. E apre i battenti (l'inaugurazione è oggi alle 17,30) il PalaCarnevale, in piazza Freguglia, che domani ospita mostre e degustazioni. Punto interrogativo, infine, sulla manifestazione dei carri da getto in piazza [illegible] Rondolino.

Da ieri, intanto, [illegible] in edicola la settima edizione de «La Diana», realizzata dallo studio Quid ed edito dalla Hever di Helena Verlucca. In quasi [illegible] pagine sono raccolte foto, immagini del passato, storie [illegible] documenti del carnevale di Ivrea soprattutto, [illegible] anche delle altre rassegne canavesane.

[m. rev.]

Provincia polemica. Torna Framarin

[illegible] Consiglio

Piero Blanchetti [illegible] Rodolfo Recrosio, rispettivamente sindaci di Ceresole [illegible] Ronco, rappresenteranno la Comunità montana valli Orco e Soana nel nuovo Consiglio d'amministrazione del Parco del Gran Paradiso. Al sindaco di Noasca, Guido Noascono, è andata invece la presidenza [illegible] Comunità del Parco, il nuovo organismo che comprende amministratori delle vallate piemontesi e valdostane comprese nel Parco [illegible]. Le designazioni sono giunte al termine dell'incontro dell'altro giorno a Rhêmes-Notre-Dame, convocato dai presidenti delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, Ghigo e Vierin. Polemici sulle designazioni gli esponenti della Provincia di Torino (gli assessori Rey e Camoletto hanno abbandonato [illegible] riunione) che rivendi[illegible] rappresentanza per il loro ente, ritenendo «assurdo proporre nel nuovo Consiglio [illegible] Parco i sindaci già oberati da mille impegni». Intanto si stan[illegible] completando le designazioni dei nuovi membri dell'organismo che guiderà il Parco dopo i quattro [illegible]ni [illegible] commissariamento. Certo il rientro negli uffici di via della Rocca dell'ingegner Francesco Framarin, già direttore del Gran Paradiso, designato dal Wwf. [illegible] «gestione» Framarin [illegible] considerata [illegible] molti amministratori eccessivamente rigida: «Ne vedremo delle belle, visto che molti amministratori delle due regioni che anni fa contestavano Framarin per [illegible] scelte da direttore, adesso siederanno al [illegible] fianco nel Consiglio d'amministrazione del Gran Paradiso». [illegible] intanto pare che la rappresentanza valdo[illegible] voglia chiedere la presidenza [illegible] Parco, in no[illegible] di una turnazione (mai rivendicata finora) con gli esponenti del Piemonte.

Le scuole medie per il Kurdistan

[illegible]

I bambini delle scuole medie [illegible] Piverone e Burolo adotteranno a distanza tre loro coetanei [illegible] Qaladiza, città del Kurdistan. La notizia [illegible] stata data ieri a Ivrea, dopo l'incontro tra i rappresentanti [illegible] comitato «Gemellaggio adozione a distanza bambini orfani», gli amministratori comunali e il ministro curdo per gli aiuti umanitari, Sadi Pira, che si trovava in città per parlare della situazione del suo Paese e per ricever[illegible] un contributo di una decina [illegible] milioni in favore del suo popolo. «In totale, da quando è partita questa iniziativa - spiega Graziella Bronzini, delegata del comitato - a Ivrea [illegible] stati adottati [illegible] distanza 90 bambini di Qaladiza: cioè ci sono 90 famiglie dell'Eporediese che aiutano questo popolo». Il viaggio della delegazione curda, intitolato provocatoriamente «Cibo in cambio di petrolio», ha avuto come tappa Ivrea in virtù del gemellaggio avvenuto tra le due città sei anni fa. Tra la popolazione eporediese, negli anni passati, erano stati raccolti 30 milioni: contributo necessario per favorire i finanziamenti Cee in favore della costruzione di un ospedale a Qaladiza. Il ministro Sadi Pira ha affrontato la questione dell'esodo della popolazione curda [illegible]rso l[illegible] coste italiane: «La comunità internazionale non ci deve abbandonare proprio adesso: il loro intervento non dev'esse[illegible] solo umanitario, [illegible] soprattutto politico perché [illegible] visto nell'ambito di quanto sta succedendo in tutto il Medio Oriente».

[gp. mag.]

IN [illegible]

■ [illegible] L'Ascom di Ivrea [illegible] Canavese invita [illegible] gli [illegible]ciati a partecipare alla giornata di mobilitazione, in programma lunedì a Torino. «Il nostro obiettivo - spiega [illegible] presidente Giacomo Gremmo - è chiedere al governo significative modifiche al recente decreto legislativo per [illegible] riforma della disciplina del commercio».

■ [illegible] I vertici regionali di An si riuniscono domani a Ivrea, alle 15,30 nella sede di via Pale[illegible] 67, per fare [illegible] verifica del lavoro svolto in Canavese negli ultimi mesi e in vista delle prossime scadenze elettorali. Saranno presenti il coordinatore regionale Martinat, quelli dei collegi canavesani Varetto, Bertot e Tognoli e il presidente provinciale Ghiglia.

■ **STAGE** [illegible] Iniziano [illegible] marzo gli stage nelle aziende per gli allievi del Centro per le tecnologie informatiche «Carlo Ghiglieno». Per tutti, al termine della formazione, sono previsti gli esami di specializzazione.

■ **CALUSO, ULIVO.** Nei locali di via Marconi, 29, [illegible] Caluso, viene inaugurato, alle [illegible], lo «Sportello del parlamentare», uno spazio nel quale i deputati e i senatori dell'Ulivo eletti in zona [illegible] a disposizione, in determinati orari, del pubblico. Alla cerimonia odierna, cui [illegible] stati invitati sindaci, associazioni di categoria e sindacati, prendono parte il senatore Giancarlo Tapparo [illegible] gli onorevoli Renato Cambursano e Giorgio Panattoni.

■ [illegible] Gianluca Rossi, giovane funzionario dell'Ufficio Imposte Dirette [illegible] Biella, [illegible] nuovo segretario della sezione del partito popolare. Subentra a Domenico Vassia, attualmente consigliere comunale [illegible] minoranza. Del nuovo direttivo del ppi fanno parte i vicesegretari Lina Bonino e Piero Borrattaz [illegible] i [illegible]glieri Franco Pastor Ris, Giovanni Sado, Domenico Vassia e Giampiero Costanza.

■ **ALUNNI** [illegible] Crescono gli alunni delle cinque scuole elementari (Banchette, Pavone, Sa[illegible] Fiorano e Lessolo) del circolo didattico di Pavone. Il [illegible] di studenti passerà, nel prossimo [illegible] scolastico, dagli attuali 491 [illegible] 504. «Un aumento considerevole - affermano dal circolo didattico - se [illegible] tiene conto della tendenza negativa [illegible] altre scuole».

■ **RIVAROLO, ORARI DEGLI UFFICI.** Entro breve cambieranno gli orari di apertura [illegible] chiusura al pubblico degli uffici comunali. La chiusura sarà prolungata fino alle 18 ed [illegible] prevista l'apertura anche il sabato. Inoltre, sempre al sabato, sarà possibile ottenere i certificati (estratti di nascita, stato civile ecc.) prenotandoli telefonicamente il giorno prima.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Festa in maschera (consigliata, [illegible] non obbligatoria) organizzata dalla Pro loco di Caluso al ristorante «Mago». S'inizia alle 21: è prevista una cena a base di polenta concia e camoscio e una serata danzante al termine della quale saranno eletti Miss e Mister Bambass.

[illegible] DEI [illegible] Nell'ambito degli appuntamenti carnevaleschi a Fiorano si svolge, alle 15, nel padiglione di via Loranzè, una festa per i più piccini con la partecipazione della scuola di danza di Banchette. Alle 19 apre il padiglione gastronomico; alle 22 i coscritti dell'80 p[illegible]pongono una serata di discoteca.

[illegible] [illegible] comicità degli ebrei [illegible] diaspora» e la loro particolare musica, [illegible] klezmer, [illegible]no gli ingredienti dello spettacolo di Moni Ovadia [illegible] Theaterorchestra [illegible] viene presentato, [illegible] 21, al Centro Congressi «La Serra» di Ivrea.

[illegible] IN [illegible] Appuntamento consueto [illegible] sabato sera, alla birreria Bergamini di Andrate, con la musica dal vivo: alle 22 sono in concerto i Silver Tongues, alfieri del rock cl[illegible] e del blues; ingresso libero. Al Red Bull Club di Borgofranco, sulla strada per Nomaglio, la sera[illegible] è invece dedicata alla musica [illegible] il gruppo The Tremolons e i d.j. [illegible] e Dade animano la festa, a partire dalle 22 e sino a notte fonda.

[illegible] MASCHERA. I personaggi del carnevale di Caravino sfilano, insieme al [illegible] mascherato, per le strade del paese [illegible] partire [illegible] 14,30; alle 16 la visita alla casa di riposo, quindi il rinfresco offerto dalla Pro loco e, alle 21,30, il ballo mascherato.

[illegible] RAGAZZI. La rassegna «Spargete la voce» prosegue, all'Abcinema di Ivrea, con la proiezione del film «Zeuss e Roxanne, amici per la pinna». Spettacoli alle 15 e alle 17; i biglietti costano 6 mila lire.

[illegible]. Alle 21,30, alla taverna «La cricca del ghigno» di Caluso, il cabarettista Gianni Palladino porta in [illegible] lo spettacolo «Frigo Club». Il biglietto [illegible] 12 mila lire [illegible] è consigliato riservare i posti telefonado allo 011/98.31.580.

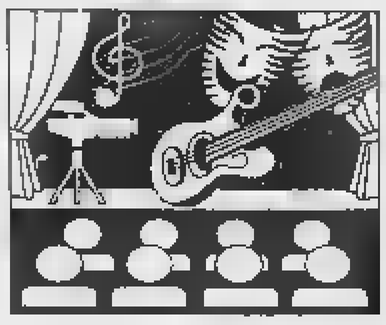
CENE IN MUSICA. A Salassa [illegible] svolge, [illegible] partire dalle 19, la «Cena rustica» e successivamente si può ballare sulla musica dei Block Notes; al termine, sfilata in notturna dei carri allegorici per le vie del paese. Anche a Cuceglio c'è la cena carnevalesca che ha inizio alle 20 e vede la partecipazione, per quanto riguarda l'accompagnamento musicale, del duo Simpaty.

PATTINAGGIO. Il sabato e la domenica è aperta al pubblico, nella [illegible] degli impianti di Palit Valchiusella, la pista di pattinaggio su ghiaccio. Il sabato l'accesso è consentito dalle 13 alle 17, la domenica dalle 10 alle 17. Impianti di risalita aperti dalle 8,30 alle 16,30.

[illegible]TONA DI BALLO. Inizia alle 16, nel padiglio[illegible] di piazza Martiri a Rivera, l'appuntamento danzereccio promosso dai coscritti del 1980 e dalla Pro Loco; si può ballare fino alle 3 del mattino con la musica della discoteca di Radio Gran Paradiso.

VEGLIONISSIMO. Ultimo fine settimana di carnevale a Ozegna: alle 21, al Palazzetto dello sport, si svolge il veglionissimo [illegible] musiche [illegible] danze offerte dall'orchestra Tino [illegible] gli Amici.





Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»

VERCELLI. Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, con un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedova allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

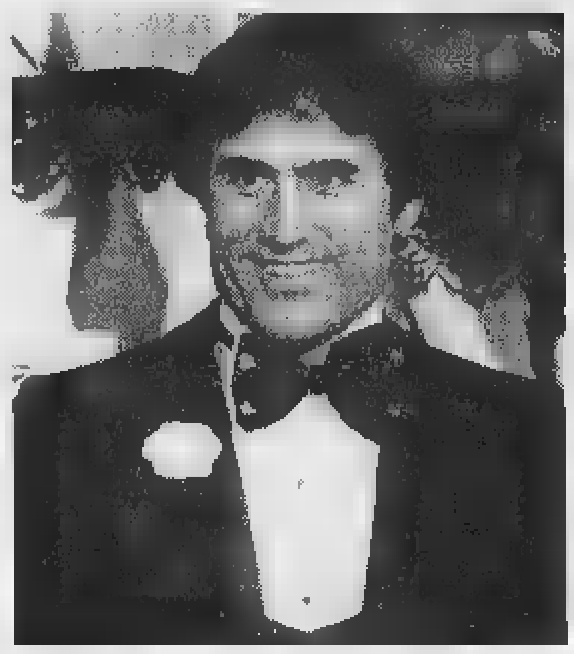
In questa [illegible] edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro al Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Aurora Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di [illegible] notissimo [illegible] [illegible] cinema e [illegible] teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvoltura in volute operettistiche cantate. Oltre a quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova [illegible] interpretata da Annalena Lombardi mentre il barone Mirko Zeta [illegible] Giuliano Scaranello. Maestro concertatore [illegible] direttore Antonio Sorgi.

Degno [illegible] [illegible] Suppé e di Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater [illegible] der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeber[illegible] arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa del bosco» [illegible] «Tace [illegible] labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. [illegible] barone Zeta, ambasciatore [illegible] Parigi, ha l'asso nella manica. Ovvero la dana[illegible] e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi con la nazionalità del Paese [illegible] crisi e che ha appena ereditato venti milioni di franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...

Il prossimo appuntamento vercellese con l'operetta [illegible] Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), [illegible] previsto per sabato 21 marzo alle 21, con replica pomeridiana domenica 22 alle 16: la compagnia di Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane [illegible]trice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]



Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni di Danilo Danilowitsch nella celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

Ricci e Quartullo martedì ad Asti

ASTI. Una coppia di giovani attori di talento [illegible] un classico del nostro secolo. S[illegible] gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma martedì 10 febbraio al teatro Politeama [illegible] Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato in scena da Elena Sofia Ricci [illegible] Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda [illegible] ambientato in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi cari a Tennessee Williams. Viene descritto un [illegible] domato [illegible] [illegible] corrisposto tra una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente e un po' irresponsabile. C'è un grande sfoggio di ironia e toni leggeri, senza compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende [illegible] sottolineare gli elementi più divertenti del testo.

Biglietti: 35 mila lire platea, [illegible] mila galleria numerata, 20 mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]



Elena Sofia Ricci è l'interprete [illegible] «Estate e fumo» di Tennessee Williams

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori

[illegible]

AOSTA. Musica, poesia e pittura sono [illegible] arti protagoniste della mostra-spettacolo che si [illegible] inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro di Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta [illegible] trasferita nella mostra del pittore [illegible] fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura [illegible] poesie [illegible] un altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi come «risposta», attraverso immagini, alle emozioni e alle sensazioni nate da un testo poetico.

Da immagini e parole emerge la tematica del «vago», così come quella del «vuoto», che ha fatto sì che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati e sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura [illegible] poesia avviene però soprattutto con l'inserimento di brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo stesso percorso di Cerise. Il punto di partenza è stato sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura [illegible] musica.

L'esposizione che nasce dal connubio di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle [illegible] alle 19. [sa. b.]

Una maratona musicale

[illegible]

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle 15 alle 23, la nona edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio sono in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti 5 mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha suonato nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu [illegible] esibirà con Stefano Battaglia (pianoforte) [illegible] Paolino Dalla Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

BIELLA

Martedì a Palazzo Ferrero

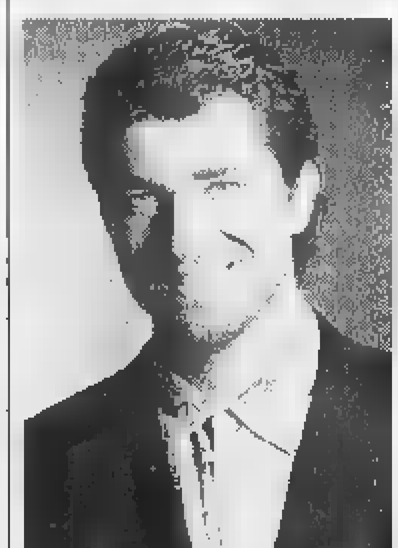
[illegible] e la sua [illegible] per il Jazz [illegible]

BIELLA. Grande jazz, martedì, a palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, [illegible] dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi è stato invitato dal Biella Jazz Club, e suonerà [illegible] un quintetto di pianoforte, [illegible]oce, chitarra, basso e batteria. La cantante è Elena Roggero, vincitrice del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi a Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

Eversor al «Perché no?»

[illegible] al rock [illegible] Aprono I [illegible]

VERBANIA. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio [illegible] «cd» e un[illegible] [illegible] lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone e degli «States», [illegible] stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band di Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico [illegible] accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine a quelle degli Eversor. [m. p.]



Gioele Dix, ex automobilista ...zzato

Al Milanollo di Savigliano lezioni per stare al passo

«[illegible] sembra che andiamo bene» E Gioele Dix [illegible] professore

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di cui [illegible] anche l'autore. Il pretesto è una sorta di lezione-laboratorio tenuta [illegible] un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impone il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla [illegible] della famiglia alla politica internazionale. Un computer che crea immagini e rielabora suoni gli dà manforte insieme con altri insegnanti (alias altri volti di Gioele Dix), illustri ed improbabili come Turno, discendente del re dei Rutuli, di classica memoria, [illegible] Stwnziewsky, ragioniere polacco, «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto costa da 30 mila lire (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila (loggione). [v. p.]

L'INTERVISTA

CAMPIONE DI BIATHLON

Le speranze di Patrick Favre alla vigilia delle gare olimpiche di Nagano

«Tornerò ad essere in forma come nel '95»

E' da [illegible] anni che l'Italia del biathlon attende una medaglia olimpica. L'ultima volta fu a Calgary. I biahleti azzurri conquistarono due medaglie di bronzo, nella 20 km individuale e [illegible] staffetta, le uniche nella storia olimpica [illegible] questa disciplina, iniziata nel 1936 a Garmisch.

Da allora [illegible] arrivati podi in Coppa del Mondo, diversi titoli mondiali, ma nessuna medaglia tra Albertville [illegible] Lillehammer. Quest'anno uno dei «cecchini» della pattuglia azzurra è Patrick Favre, maresciallo degli alpini di Oyace, [illegible] anni, alla sua seconda esperienza olimpica.

«Mi auguro [illegible] arrivare ben preparato e riposato alle gare - dice Favre -. Nelle ultime prove di Coppa ero molto stanco, per cui dovrò recuperare fisicamente e ritrovare la giusta tonicità muscolare. Nel periodo [illegible] preparazione all'Olimpiade ho lavorato particolarmente sul tiro, perché lì ho avuto sempre problemi».

E pensare che tre stagioni fa vinse la classifica finale della 20 km individuale e fu 2° nella generale [illegible] Coppa [illegible] Mondo. Poi qualcosa si «ruppe» [illegible] Patrick non riuscì più [illegible] ripetere certi risultati. «Quell'anno è stato eccezionale. Una di quelle annate in cui tutto ti riesce a meraviglia, senza il minimo intoppo. Poi purtroppo [illegible] serie di problemi fisici e psicologici [illegible] hanno frenato, ma [illegible] piano sto cercando [illegible] ritornare quello del 1995. Anche se non sarà più come prima perché in questi ultimi due anni il livello qualitativo del biathlon è migliorato parecchio e [illegible] circa [illegible] atleti possono vincere [illegible] gara di Coppa del Mondo».

Il percorso di gara è costituito da due tracciati, entrambi [illegible] circa 4 km che ospiteranno tutte le gare in programma. «La preparazione che abbiamo svolto è stata incentrata [illegible] dei carichi di lavoro piuttosto pesanti - sottolinea Favre -, che dovrebbero consentirci di ricaricare un po' le batterie che nelle ultime gare [illegible] Coppa erano [illegible] po' scariche. Io poi cercherò di ritrovare la giusta concentrazione e il giusto approccio alla gara, [illegible] che mi sono mancate in alcune occasioni quest'anno. L'importante [illegible] essere convinti dei propri mezzi, altrimenti il risultato non arriva».

Il medagliere azzurro presenta due soli bronzi per cui è giunto il momento [illegible] incrementare il bottino. «Come squadra - dice Favre - sappiamo di poter lottare per una medaglia dopo i due terzi posti di Coppa del Mondo (Ostersund e Kontiolathi, ndr), mentre individualmente molto dipenderà dalle prestazioni al poligono e dalla giusta convinzione. Personalmente so che posso ottenere buoni risultati sia nella [illegible] km, dove quest'anno ho ottenuto il mio migliore risultato con il 4° posto [illegible] Ostersund, sia nella 10 sprint, oltre ovviamente alla stafetta, la gara alla quale puntiamo maggiormente».

Favre sarà impegnato mercoledì nella 20 km individuale, martedì 17 febbraio nella 10 sprint [illegible] il 21 nella staffetta, sempre con partenza alle 13 (le 5 in Italia).

Piercarlo [illegible]

SCI ALPINO

I campionati italiani veterani

VALTOURNENCHE. Bella impresa del maestro di sci Luigi Gex ai campionati italiani di sci alpi[illegible] per la categoria veterani che si stanno svolgendo a Valtournenche. Nello slalom gigante di ieri, disputato in una sola manche, il valdostano del Courmayeur [illegible] Blanc ha conquistato il bronzo nella classifica assoluta ed [illegible] stato il migliore tra i veterani «A2». Gex ha concluso a 3"76 da Ferdinando Mazzoleni (Sc Lecco) vincitore assoluto davanti a Giovanni Poier (Cai di Schio) staccato di 3"04. [illegible] classifica assoluta, 8° posto per Marco Lambert dello Chamolé, staccato di 5"10. Nelle varie categorie, negli «A4» 8° posto per Enrico De Cassan del La Thuile a oltre 7" [illegible] Giovanni Poier, 2° assoluto. Renato Borre della Coumba Freide è giunto [illegible] a quasi 9". Negli «A1» Marco Lambert ha concluso al 4° posto, Claudio Vietti del Pila al 7° e Giorgio Saudin del Granta Parey 9°. Negli «A2» oltre alla vittoria di Luigi Gex c'è [illegible] segnalare l'8° posto [illegible] Enrico Voyat del Tersiva a 5"09, mentre negli «A3» l'unico ad inserirsi tra i dieci [illegible] stato Mauro Azzalea dello Sportneige che si [illegible] piazzato al 6° posto. Tra i pionieri, categoria «B2», l'unico valdostano a concludere la gara tra i primi dieci [illegible] stato Bruno Bringhen, dello Sport Neige, classificatosi al 5° posto. Oggi, sempre a Valtournenche, si assegneranno i titoli di slalom. [p. l.]


Patrick Favre, maresciallo degli alpini, è alla sua seconda Olimpiade

SPORT FLASH

Sci alpino

Seletto va bene in prova [illegible] resta tra [illegible] riserve

Erik Seletto si è piazzato 18° nella seconda prova cronometrata della libera dei Giochi olimpici. Ha fatto lo stesso tempo di Cattaneo, a 1"90 dallo svizzero Cuche. Il migliore degli italiani è stato Ghedina, 11°. Nonostante il buon comportamento in prova, il valdostano resta la prima riserva azzurra per la discesa e il superG. Disputerà la combinata. [p. l.]

Calcio giovanile

Il Valle d'Aosta juniores ha staccato l'Ivrea

Nuovo successo per il Valle d'Aosta nel torneo nazionale juniores. La formazione di Quaglia si è imposta a Mozzate contro i locali per 2-0 con gol di Sinato e Brezza su rigore. Grazie al concomitante pari dell'Ivrea, i punti [illegible] vantaggio sugli eporediesi [illegible] [illegible] 3. [p. l.]

Pallavolo

Vittoria del Nus/Fénis Battuto il Cogne

In D femminile [illegible] Nus/Fénis ha espugnato il campo del Cavour (3-2), mantenendo [illegible] comando della classifica. Il Cogne Acciai Speciali è invece stato superato per 3-0 dal Lingotto. [s. b.]

Hockey amatoriale

Sconfitta onorevole per Les Aigles

Les Aigles di Courmayeur sono stati sconfitti sul ghiaccio dello Chamonix per 11-8. La formazione valdostana ha affrontato la squadra composta da molti atleti [illegible] serie A francese [illegible] soli 9 giocatori. [gio. mac.]

Titolo a Sara Brocard

Campionessa italiana di fondo

AOSTA. Tutti si aspettavano Manuel Tovagliari, il dominatore della stagione. Invece [illegible] spuntata Sara Brocard che in Veneto ha conquistato ieri il titolo aspiranti della 7,5 km femminile a tecnica classica. La Brocard fino all'appuntamento tricolore [illegible] faticato nelle nazionali giovani sia [illegible] Sappada sia a Lago di Tesero. Evidentemente la programmazione è stata perfetta e la giovane valdostana, dopo il titolo della scorsa stagione, si è ripetuta quest'anno. Al termine si è imposta nel tempo di 22'51", con un vantaggio di 15" sulla gardenese Patrizia Kostner e di 41" sull'altoatesina Cristina Keller.

Delle altre valdostane si è discretamente difesa la sola Selena Favre (Amis de Verrayes) che ha concluso al settimo posto a 1'18", [illegible] Nicole Chabornnier (Drink) è finita 23ª a 2'46", Cinzia Bich (Valtournenchye) 30ª e Valentina Cortese (Courmayeur) 31ª.

In campo maschile Manuel Tovagliari (del Drink), vincitore a Sappada e a Lago di Tesero, è incappato in una di quelle giornate storte difficili da comprendere ed [illegible] finito lontano dalle prime posizioni. Alla fine dei 15 km [illegible] giunto 11° a 1'06" nella g[illegible] vinta dall'altoatesi[illegible] Roland Clara in 42'06". Al secondo posto Alessandro Zenoni [illegible] 19" [illegible] 3° Luca Longo a 20". Davide Pasquettaz del Montjovet ha concluso in 14ª posizione a 1'24" e Davide Gerbelle del Drink in 19ª a 1'36". Tra le juniores (15 km), nella gara vinta dalla veneta Magda Genuin su Michela Benzoni [illegible] Cristina Delpero, le migliore delle valdostane è stata Sonia Pession del Valtournenche, giunta al 15° posto a 3'42", [illegible] Micol Murachelli del Morgex ha concluso 18ª a 4'16" [illegible] Moira Truc (Drink) 22ª a 5'10". In campo maschile il migliore [illegible] stato Michel Ducret (Cse) che è finito 15° a 6'13" dal carabiniere Florian Kostner; 17° Dennis Brunod (Cse) a 6'21" e 28° André Fragno (Pollein) a 8'51". [p. l.]


Sara Brocard, dello Sc club Drink


Manuel Tovagliari, undicesimo

Covolo 1° nel Trofeo Dynastar

Oltre allo sci, tornei di pallavolo e calcetto

COURMAYEUR. Sulle nevi dello Chécrouit si [illegible] disputata l'[illegible]zione 1998 del «Trofeo Dynastar», ideato alcuni anni [illegible] dall'azienda che produce materiale tecnico per dare risalto internazionale alle speranze dello sci della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese (le tre regioni che confluiscono nel massiccio del Monte Bianco), diventato ormai un classico confronto e trampolino internazionale di lancio per giovani che, per ragioni anagrafiche, [illegible] possono ancora accedere ai circuiti delle gare federali.

Un'ottantina gli atleti partecipanti nati negli anni '83-'84, in rappresentanza di circa 50 Sci club. In programma due prove: slalom [illegible] superG, specialità molto diverse fra loro ma, sottolineano i tecnici, i ragazzi [illegible] 15 anni devono trovarsi [illegible] loro agio sia fra i pali stretti sia nelle gare veloci. Per la specializzazione vera [illegible] propria, dato che implica anche [illegible] particolare preparazione atletica, meglio aspettare il completamento dello sviluppo fisico.

Al termine delle competizioni, [illegible] classifica per nazioni ha assegnato il gradino più alto del podio alla Francia, seguita dall'Italia, terza la Svizzera. La classifica individuale assoluta ha sottolineato il predominio delle ragazze savoiarde che si sono agguidicate i primi tre posti.

Prima delle valdostane Fran[illegible] Massa, Sci club Aosta (6ª assoluta), 10ª Valentina Martinet, Sc La Thuile Rutor, 11ª Ester Bollon, Sc Chamolé [illegible] 16ª Lara Paganone, Sc Amis de la Montagne Pont-St-Martin. Fra le ragazze valdostane ancora da segnalare l'ottimo 8° posto [illegible] Chantal Caccamo, Sc Courmayeur, nel superG.

Nella categoria maschile, 1° assoluto è risultato il valdostano Davide Covolo, Sc Amis de la Montagne; 12° Edoardo Schieppati, Courmayeur, 13° Federico Perron, Valtournenche, 14° Alessandro Mosso, Aosta, 18° Andrea Zorzi, Aosta, 20° Olivier Crespi, Crammont Pré-St-Didier.

Soddisfatti i numerosi allenatori presenti per l'ottimo livello tecnico dei concorrenti, per le magnifiche giornate di sole e per la perfetta organizzazione dello Sci club Courmayour Mont Blanc, circostanza sottolineata ufficialmente dai rappresentanti nazionali. Per favorire l'aggregazione fra i ragazzi sono stati organizzati al Palaghiaccio un torneo femminile [illegible] pallavolo (vinto dalle ragazze valdostane) [illegible] uno maschile di calcetto.

Mercoledì sera, sempre al Palaghiaccio, cena per tutti i partecipanti offerta dall'Asiva in collaborazione con il Comune di Courmayeur [illegible] l'Apt Mont Blanc Valdigne.

Al termine della premiazione, che si è tenuta al Giardino dell'Ange, è stato comunicato dai funzionari della «Dynastar» che l'organizzazione del Trofeo 1999 toccherà ad [illegible] Sci club (ancora da definire) dell'Alta Savoia. [g. l. m.]


Sul gradino più alto del podio del Trofeo Dynastar il valdostano Davide Covolo

HOCKEY

Bella vittoria dei Lions [illegible] dell'Alleghe (5-2), con 4 reti messe [illegible] segno dal centro giallonero

Il debutto in Coppa Italia esalta Bortolussi

Questa sera al Palaghiaccio di Aosta secondo turno con il Varese

AOSTA. Come inizio non c'è male. [illegible] Lions CourmAosta hanno debuttato in Coppa Italia con una convincente vittoria sul difficile ghiaccio dell'Alleghe per 2-5 (parziali 1-2, 0-1, 1-2). Un risultato benaugurante alla vigilia del [illegible] turno del torneo in programma questa sera. Sulla pista di Aosta, alle 20,30, i Lions ospitano il Varese, reduce da un sorprendente 4-4 a casa del Feltre.

La vittoria ad Alleghe vale ancora di più se si considera che il coach Massimo Da Rin, nonostante le previsioni della vigilia, ha dovuto fare [illegible] meno di cinque giocatori: il canadese Barozzino, fermato da inattesi problemi di visto; Mosele, infortunato a un piede; Pernigotto, influenzato; De Luca [illegible] Sorbara, entrambi rimasti ad Aosta per problemi di lavoro. Così Da Rin ha dovuto per l'ennesi[illegible] volta rimescolare la formazione. In difesa «lavori forzati» per Cibien, Olivo e Zytynsky. In attacco ha presentato l'inedita prima linea Genest-Beaucage-Picco, la seconda Scudier-Bortolussi-Sala [illegible] la [illegible] Scapinello-Tomasello-Grannonico (in staffetta con Melotto).

Soluzioni vincenti, che han[illegible] soprattutto esaltato Bortolussi, autore di quattro reti. La quinta è stata messa a segno da Scapinello. Al termine della partita l'allenatore ha avuto parole d'elogio per i due marcatori, per la prime linea e per il portiere Conforti, «in continuo miglioramento».

Qualche sorpresa sulle altre piste, anche se bisogna tenere [illegible] considerazione che in questo torneo alcune squadre sono prive dei giocatori più forti (impegnati nelle Olimpiadi) e che [illegible] permesso schierare un numero illimitato di stranieri. Val Venosta-Bolzano è finita 3-10, Asiago-Brunico 3-4, Fassa-Merano 11-7, Gardena-Cortina 2-6. Le altre partite in programma questa sera sono Bolzano-Brunico, Asiago-Fassa, Merano-Cortina e Feltre-Val Venosta.

Giorgio Macchiavello


Maurizio Bortolussi, 4 reti ad Alleghe

Hockey su ghiaccio

CLASSIFICA COPPA ITALIA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	2	1	1	0	0	10	3
[illegible]	2	1	1	0	0	6	2
FASSA	2	1	1	0	0	11	7
LIONS	2	1	1	0	0	5	2
BRUNICO	2	1	1	0	0	4	3
VARESE	1	1	0	1	0	4	4
FELTRE	1	1	0	1	0	4	4
ASIAGO	0	1	0	0	1	3	4
ALLEGHE	0	1	0	0	1	2	5
MERANO	0	1	0	0	1	7	11
GARDENA	0	1	0	0	1	2	6
VAL VENOSTA	0	1	0	0	1	3	11

BOCCE

I biancoverdi incontreranno oggi la squadra ligure della Chiavarese

La Nitri Auto in cerca del bis

Novità della terna Cappato-Gassino-Castellino

AOSTA. Ripetere l'exploit dell'andata per mettere in cascina 2 punti preziosi. La Nitri Auto tenta oggi contro la Chiavarese di bissare la vittoria ot[illegible] ad Aosta, ma il compito per i biancoverdi appare proibitivo. I liguri guidano la classifica, a quota 14 con la Tubosider Asti; la squadra di Paolo Contoz attraversa un momento poco brillante [illegible] deve cominciare a guardarsi alle spalle con molta attenzione per evitare sgradite sorprese. Con il Mionetto ormai condannato alla retrocessione, c'è da registrare il gran recupero della Brb Ivrea, che sembrava spacciata, [illegible] che si è portata a [illegible] sole lunghezze da Ducourtil e compagni e dagli Amici Chiavazza.

«Ci troviamo in una posizione strana - dice il presidente Franco Nitri -, distanziati di un solo punto dal 4° posto, che darà diritto [illegible] [illegible] testa di serie negli spareggi per lo scudetto, ma senza poter essere tranquilli nella lotta per la salvezza. Purtroppo alcuni giocatori non [illegible] in condizioni ideali di forma, con i problemi più seri legati ai giochi tradizionali. A Chiavari giocheremo, come sempre, per vincere pur sapendo che i liguri ci sono, sulla carta, superiori. Ricordo ancora con grande gioia la vittoria [illegible] all'andata e spero proprio che i ragazzi riescano a mettere [illegible] segno un'altra impresa. Saranno comunque soprattutto le sfide con il Pianezza [illegible] con la Brb Ivrea a decidere il nostro destino».

Il responsabile tecnico Paolo Contoz sembra deciso a cambiare qualcosa per porre fine al difficile momento della squadra. Le novità maggiori dovrebbero riguardare la terna, [illegible] Cappato [illegible] Gassino [illegible] [illegible] Castellino, e la coppia con in campo Audero e Manzo. Nelle diverse specialità dovrebbero esserci i seguenti confronti: Angelo Cappato, Edoardo Castellino e Claudio Gassino contro Quaggia, Sturla e D'Agostini nella terna, Domenico Audero e Angelo Manzo contro Bruzzolo e Birolo nella coppia, Guido Ducourtil contro [illegible] Macario nell'individuale, Sandro Acchiardi e Andrea Peaquin [illegible] Meret e D'Agostini nella staffetta, Angelo Manzo contro Sturla nel tiro di precisione, Sandro Acchiardi contro Meret nel ti[illegible] progressivo, Guido Ducourtil contro Birolo [illegible] Angelo Cappato contro Nari nel due punto tiro alternato, Angelo Manzo contro D'Agostini nell'individuale e con la coppia finale tutta da decidere in base ai risultati delle precedenti partite.

Il programma odierno prevede anche le sfide Amici Chiavazza-Mionetto, Ferrero-Brb Ivrea [illegible] Tubosider-Pianezza. Guidano la classifica, [illegible] quota 14, la Chiavarese e la Tubosider Asti, davanti al Ferrero (12 punti), al Pianezza (11), alla Nitri Auto, agli Amici Chiavazza (10), alla Brb Ivrea (7) e al Mionetto (2). [s. b.]

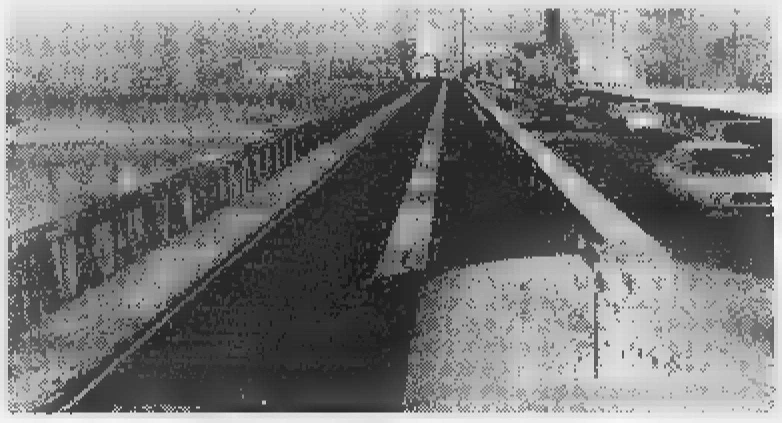

Domenica è sempre Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Il rifacimento del ponte di corso Savona

La Asti-Castagnole è a rischio chiusura

Bocciati i pullman sostitutivi «I treni partano da S. Marzanotto»



Nella foto il doppio ponte sul Tanaro di corso Savona che verrà rifatto

ASTI. Cresce la preoccupazione per l'interruzione della linea ferroviaria Asti-Castagnole Lanze-Alba per consentire i lavori di rifacimento del doppio ponte sul Tanaro di corso Savona, stradale [illegible] ferroviario. Saranno ampliate le arcate. Il cantiere aprirà [illegible] [illegible] l'intervento si protrarrà per [illegible] anni. Costo previsto 11 miliardi.

Il timore è che la chiusura della tratta, da temporanea, si trasformi in definitiva, penalizzando i 1300 pendolari che ogni giorno utilizzano le 24 corse; c'è anche un problema occupazionale che interessa i ferrovieri ed uno legato al traffico: meno treni potrebbero significare più auto lungo un tragitto già congestionato. Una prima soluzione è stata prospettata dall'Amministrazione comunale che si è detta disponibile a collaborare [illegible] le Ferrovie: il Comune metterebbe [illegible] disposizione bus per collegare Asti con San Marzanotto e viceversa, a condizione che le Fs facciano partire [illegible] arrivare i [illegible] nella stazione della frazione. Alessandro Valenzano, sindaco di Annone e consigliere provinciale di Rifondazione, ha presentato una proposta di ordine del giorno in cui si invita presidente, giunta e Consiglio provinciale [illegible] sostenere il sindaco Bianchino nella sua iniziativa». Valenzano sottolinea che [illegible] evitata l'istituzione [illegible] servizio con bus lungo tutta la linea per scongiurare la chiusura momentanea che potrebbe diventare definitiva».

Anche i consiglieri regionali di Rifondazione intervengono chiedendo «di iniziare subito trattative con le Ferrovie per avere tutte le garanzie sulla non soppressione». Rifondazione è inoltre d'accordo sulla soluzione che prevede la partenza dei convogli da San Marzanotto. Piero Vastadore, consigliere provinciale di minoranza (Cdu) ed ex sindaco di Isola, sostiene in un'interrogazione «che la chiusura della linea sarebbe un rischio per il mantenimento del servizio». La Asti-Castagnole venne rifatta negli scorsi anni [illegible] una spesa di decine di miliardi. E' stato anche costruito un viadotto lungo oltre 4 chilometri. [f. c.]

L'abitazione di Baldichieri in vendita al prezzo base di 98 milioni

All'asta la villa di Armato

Il magistrato deve all'erario 4 miliardi

ASTI. Nuovi guai per l'ex sostituto procuratore Ercole Armato. La sua abitazione, [illegible] villa rustica [illegible] Baldichieri ed alcuni terreni (tra cui vigneti) [illegible] venduti all'asta al prezzo base [illegible] 98 milioni. Un'inezia rispetto ai 4 miliardi e rotti che il giudice (attualmente sospeso dal servizio) deve all'erario. L'avviso di vendita è stato affisso all'Albo pretorio al palazzo di giustizia. Accanto al nome del magistrato compare anche quello [illegible] moglie, Domenica Randazzo: la coppia risulta in comunione dei beni. Ora vivrebbero in Versilia.

Il debito di imposta vantato dall'erario è di tre miliardi e 700 milioni: violazioni fiscali legate ad operazioni effettuate dall'Asti Sport, la società di calcio di cui Armato è stato fondatore e presidente fino allo scioglimento, nel giugno '93. Alla somma sono stati aggiunti altri 300 milioni di interessi di mora [illegible] 140 per compensi di riscossione e spese. Le offerte per l'acquisto della villa saranno valutate giovedì 12 [illegible] pretura: se l'asta andrà deserta ci sarà [illegible] primo ribasso di un terzo. Prevista anche una eventuale terza vendita all'incanto, [illegible] un ulteriore ribasso di due terzi sul prezzo base.



La villa a Baldichieri di proprietà dell'ex sostituto procuratore **Ercole Armato**



Per le sponsorizzazioni «gonfiate» all'Asti Sport Armato, già condannato per concussione e ricettazione a tre anni e quattro mesi (è in attesa dell'affidamento in prova ai servizi sociali) è indagato dalla procura di Milano. Il magistrato è inoltre sotto processo [illegible] per la maxitruffa dei «dombrichi d'oro».

La moglie, ex dirigente [illegible] nale, è invece in attesa del pronunciamento della Cassazione, dopo la condanna in appello a cinque anni per lo scandalo delle licenze commerciali. [r. gon.]

PRIMO PIANO

Fondazione Cassa

Ancora polemica sulle nomine

Le polemiche sulla nomina di Fulvio Brusa (Forza Italia) alla Fondazione della Cassa di risparmio, uno dei punti nevralgici del potere politico ed economico locale, sono il segnale che la campagna elettorale di primavera ha preso il via. E Coffano precisa: «La lista Asti per Asti si presenterà da sola» A PAGINA 38

Autovelox

Una sentenza che fa discutere

I comuni dovranno avere laboratori per sviluppare le fotografie dell'autovelox? E' quanto potrebbe accadere dopo la sentenza del pretore di Asti Patrizia Dolcino. Il magistrato aveva accolto il ricorso di un'automobilista di Valfenera. A PAGINA 39

Bocce

La Tubosider in cerca di riscatto

Bocce A1: oggi a San Damiano la Tubosider, reduce dalla [illegible] fitta di sabato a Ivrea, ospita il Pianezza [illegible] cerca riscatto per restare in vetta. A PAGINA 45

Lettere, cartoline anonime, poi le querele. E il caso è arrivato in pretura ad Asti

A Montegrosso spunta un «sexygate»

Il sindaco donna e il suo vice al centro di voci e illazioni

MONTEGROSSO. Una storia che avrebbe ispirato lo scrittore Piero Chiara, autore [illegible] tanti romanzi che ritraevano i «peccati» della vita di provincia. Questa volta però la vicenda non finirà nelle pagine di un libro. Del caso, chiacchierato da tempo in paese [illegible] accompagnato da una fitta «corrispondenza» di lettere anonime, [illegible] deve occupare il pretore Alberto De Alessandri.

A fare da corollario alla vicenda un presunto triangolo amoroso. Lui è Luigi Pia, [illegible] anni, imprenditore agricolo. Lei è l'ex moglie, Delfina Mondo, maestra in pensione e sindaco del paese. L'altro, sul banco degli imputati accusato [illegible] ingiuria, è il vice Mauro Mondo, 44 anni, geometra. A chiamarlo in causa è proprio l'ex marito del primo cittadino, che lo [illegible] di averlo sbeffeggiato spedendogli dallo «Zoo safari» di Murazzano una cartolina dai contenuti piuttosto eloquenti: un bufalo con grosse corna [illegible] la scritta «Saluti fraterni, i tuoi amici di Montegrosso».

Quella cartolina a detta di Pia, era l'ultima di una lunga serie [illegible] «avvertimenti» sulla presunta storia d'amore tra la moglie-sindaco ed il suo vice. Tempo fa, lungo la strada che conduce all'abitazione di Pia, sono state tracciate con lo spary un paio di corna.

Il compito di cancellare [illegible] disegno sarebbe stato affidato al cantoniere, ma con scarsi risultati. A Pia erano state spedite anche lettere anonime e alcuni sonetti a «luci rosse» (gli autori si erano anche sbizzarriti con dei fumetti casarecci) dalle rime baciate.

Nel giugno '95, l'episodio all'origine del processo: la cartolina [illegible] [illegible] bufalo. Pia, che nel frattempo si [illegible] separato dalla moglie, si improvvisa investigatore e decide di andare a fondo: [illegible] impossessa di alcuni appunti sui temi amministrativi di Mauro Mondo, che l'ex moglie aveva in casa, [illegible] li porta [illegible] Torino, insieme a cartoline e lettere anonime, ad un esperto di grafologia, Alfredo Ghio. Le conclusioni del perito confermerebbero i sospetti di Pia che decide di rivolgersi agli avvocati Aldo Mirate [illegible] Alberto Avidano per la querela contro Mauro Mondo. «Il nostro cliente ha sopportato fin troppo - affermano i due legali - chiediamo alla magistratura [illegible] fare chiarezza».

Ieri l'udienza del processo, che riprenderà il [illegible] [illegible]o: [illegible] pretore De Alessandri e [illegible] pm Stefano Provera hanno disposto una nuova perizia calligrafica.

«Il vice sindaco è estraneo a questa vicenda - replica il [illegible] avvocato, Cecilia Trinchero - e poi, di lettere anonime [illegible] sono arrivate anche a lui, e tante».

Un «sexygate» casereccio che [illegible] le discussioni tra i duemila abitanti di Montegrosso. In paese si parla anche di rivalità politiche, di una macchinazione montata ad arte per screditare la giunta, in carica dal '94. Mauro Mondo e Delfina Mondo (entrambi sposati con figli, hanno lo stesso cognome ma non sono parenti) avevano appoggiato in passato l'amministrazione guidata da Luciana Piumatti: poi erano passati all'opposizione. Dopo la rinuncia dell'ex sindaco a ricandidarsi, i due [illegible]o allestito una lista autonoma e vinto le elezioni. [r. s.]



Il sindaco di Montegrosso **Delfina Mondo** e il [illegible] **Mauro Mondo** sono al centro di una querelle che ora è finita nelle aule giudiziarie



Pensionata di Incisa

Le offrono un passaggio e la derubano

INCISA SCAPACCINO. Era appena uscita dalla banca, dove aveva ritirato circa [illegible] mila lire in contanti.

In quel momento si è fermata un'auto, forse [illegible] Tipo: a bordo un uomo e una donna. «Mi hanno detto che la corriera non sarebbe passata e se volevo mi avrebbero offerto un passaggio» ha raccontato più tardi ai carabinieri la vittima [illegible] queste nuova truffa. Lei, anziana e malferma sulle gambe, ha esitato solo un attimo. Poi si [illegible] accomodata sul sedile anteriore, la borsa appoggiata sul sedile. I due l'hanno accompagnata fino a [illegible] «Erano così gentili: [illegible] hanno anche aiutato a entrare» ha ricordato l'anziana.

Ma solo dopo qualche minuto, quando è andata a [illegible] [illegible] portafoglio, con i soldi, si è accorta di essere stata derubata.

I due «buoni samaritani» le avevano portato via il contante appena ritirato, sparendo poi senza lasciare tracce. Ora le indagini: si sospetta che gli autori del colpo possano essere nomadi. [f. b.]

Linea speciale dell'Usl

[illegible] sulla cura [illegible]

ASTI. Sono arrivate le prime telefonate ieri mattina alla linea [illegible] dedicata dall'Usl astigiana per dare informazioni sulla sperimentazione del metodo Di Bella. Cinque chiamate per sapere come riuscire a entrare nel numero di coloro che proveranno gli effetti della cura contro il cancro del professor Di Bella, secondo i criteri fissati dalla Commissione oncologica della Regione.

Il numero telefonico è 392.867. Oggi e domani non sarà in funzione: il servizio riprenderà da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 14, fino [illegible] 20 febbraio. Al di fuori [illegible] questo orario si può chiamare il 392.861, linea dotata di segreteria telefonica.

Gli interessati alla sperimentazione potranno ottenere il modulo di richiesta dai propri medici di famiglia oppure negli ospedali di Asti e di Nizza. Il modulo dovrà poi essere inviato alla Regione. E' l'unico modo per partecipare alla sperimentazione della terapia, condotta secondo metodi scientifici.

E Coffano precisa: «La lista Asti per Asti si presenterà da sola»

La campagna elettorale tocca la Fondazione Cassa

ASTI. Le polemiche sulla nomina di Fulvio Brusa (Forza Italia) alla Fondazione della Cassa di risparmio, uno dei punti nevralgici del potere politico ed economico locale, sono il segnale che [illegible] campagna elettorale di primavera ha preso il via.

Si è mossa per prima la Lega tacciando la giunta Bianchino (è il sindaco ad aver nominato Brusa) di «inciucio» col Polo. Rifondazione, che è [illegible] maggioranza, ha rigettato ogni [illegible]. A questo punto la Lega [illegible] tornata alla carica ed anche F. Italia si è tuffata nella disputa. Spiega Tagini, segretario cittadino leghista: «Quando il sindaco Bianchino avanzò l'ipotesi di assegnare un posto nella Fondazione all'opposizione, il nostro segretario provinciale Fogliato, chiese un colloquio col primo cittadino. Abbiamo purtroppo constatato che [illegible] sindaco attribuisce alla parola opposizione il solo significato "romano" della stessa, vale [illegible] di[illegible] Polo e basta».

Ferrante Marengo di Forza Italia) ribalta le accuse di «inciucio» attacco: «L'Ammministrazione Bianchino strinse i primi accordi proprio con [illegible] Lega che ottenne la presidenza del Consiglio comunale (con Ferrero ndr), pur avendo ottenuto un risultato elettorale inferiore al nostro». A Rifondazione, Marengo ricorda che «da oltre [illegible] anni, nel Consiglio della Cassa, vi è sempre stato un esponente della minoranza e se non vi ha mai trovato posto un rappresentante di Rifondazione il problema riguarda chi allora era all'opposizione». Il capogruppo in Comune dei berlusconiani difende l'indicazione [illegible] Brusa per la nomina e sottolinea «che il rappresentante di Rifondazione, Renato Demaria, eletto dal sindaco nella Fondazione, è marito del consigliere comunale dello stesso partito, Tina Casamento».

Per Claudio Musso, capogruppo provinciale di F. Italia «la logi[illegible] usata dal presidente della Provincia, Goria [illegible] dal sindaco, ha avuto come risultato che la grande maggioranza delle nomine di peso sono cadute, in questi anni, su esponenti del centro sinistra [illegible] su personaggi risultati utili in campagna elettorale».

E [illegible] sono novità anche sul fronte delle presunte alleanze elettorali. Ottavio Coffano portavoce della lista civica «Asti per Asti», di cui [illegible] parte Galvagno, dopo la riunione di mercoledì col Polo, definisce «prematura l'affermazione di Gherlone (segretario del Cdu ndr) sulla vicinanza dei due programmi». «Noi stiamo discutendo - precisa - [illegible] cerchere[illegible] [illegible] confrontarci anche con la città prima di arrivare ad un progetto definitivo. Inoltre non conosciamo i programmi del centro destra. Chiarisco che, nell'incontro, è stata riaffermata la nostra volontà, [illegible] parteciperemo alle elezioni, [illegible] farlo in totale autonomia rispetto agli attuali partiti. Che senso avrebbe una lista civica schierata politicamente?». Coffano ricorda che il lavoro che «Asti per Asti» sta svolgendo «è frutto della generosità di amici che vogliono concorrere a forma[illegible] un'idea di città senza animosità verso nessuno e [illegible] l'intenzione di non farsi coinvolgere in beghe o ripicche».

Franco Cavagnino



Paolo Tagini della Lega Nord e **Claudio Musso** (F. Italia) intervengono nella polemica sulle nomine [illegible] Cassa

Domani l'ultimo tagliando per votare il personaggio del 1997

Cinquanta nomi in cerca di voti

Classifica ancora aperta: in testa Paolo Conte

Domani sarà pubblicato l'ultimo tagliando del referendum tra i lettori de «La Stampa» sul personaggio dell'anno 1997. Ultime occasioni dunque per votare e far votare i nomi degli astigiani che a giudizio di ogni singolo lettore si [illegible] maggiormente messi [illegible] luce.

La classifica [illegible] questi ultimi giorni si è mossa parecchio, segno che molti avevano custodito i tagliandi pubblicati in queste setti[illegible] per «scaricarli» sui perso[illegible] più ammirati.

Non forniamo ancora i risultati numerici, anche se alcune posizioni appaiono piuttosto delineate, ma non si sa mai.

Il tris di testa, composto da tre nomi del mondo [illegible] spettacolo resta formato dall'avvocato can[illegible] Paolo Conte, dal direttore d'orchestra Marcello Rota e dall'organizzatore teatrale Mario Nosengo.

Ma [illegible] oltre cinquanta i personaggi astigiani, segnalati [illegible] vario titolo dai lettori.

Ne forniamo un elenco, che non tiene conto della esatta posizione in classifica: Giorgio Galvagno, Emiliano Serra, Fulvio Ferraris di Tonco, Alfonso Pescarmona [illegible] Colcavagno, Romano Tarasco, Alberto Bianchino, Mariangela Cotto, Maria Angiola Arduino di Villafranca, Fiorella Riminato, Renzo Arato, Antonio Catalano, Piero Montanaro, Domenico Ravazza di Agliano, Noe[illegible] Formigari di Montegrosso, Ernesto Pietrasanta [illegible] Montemagno, Oscar Bielli di Canelli, Gianfranco Miroglio, Gipo Boccia, Giorgio Baldizzone, il poliziotto Giorgio Gifuni, Maria Teresa Rossi, Oddino Attilio Ravera di Mombaruzzo, Luigi Florio, Armando Corino, Alberto Maravalle, Alessandro Valenzano di Castello d'Annone, Franco Arri, Giuseppe Scaglia di San Damiano, Lidia Bianco di Castagnole Monferrato, Giovanni Periale, Carlo Cerrato, Fabrizio Imerito, Livio Musso, Franco Pero [illegible] Nizza, Secondo Cossetta, l'infermiere Pierangelo Rota, Associazione Arte [illegible] Tecnica, Alessio Bertoli, Renato Biasi, Bartolomeo Bonvicino di Calliano, Rinaldo Capello di Canelli, Pasquale Gasparin; don Giuseppe Gallo; il giocatore di basket Omar Vettorello.

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] IL 1997 E'

....

CITTA' ....

SI E' DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

....

Inviare le schede [illegible] IL PERSONAGGIO [illegible] caselle postale 702 - 10100 Torino [illegible]

AGENDA

LUPI IN MOSTRA. Dopo Canelli, s'inaugura oggi alle 11 ad Asti a palazzo Mazzetti, la mostra [illegible] Wwf «I lupi e la Langa». Resterà aperta fino al 22 febbraio (orario: 9-13/15-18; domenica: 10-13 e 15-18). La mostra è rivolta in particolare alle scuole; info: 011/664.80.64.

SOLIDARIETA'. Oggi al Mercato coperto dalle 13 alle 15 i comitati Cittadini Asti Centro, quartieri Asti Est e Borgo Anticho, consegneranno i premi della «Lotteria per la vita», il cui ricavato andrà all'Associazione donatori di midollo osseo.

[illegible] Stamane alle 10,30 nella sede del Consorzio astigiano smaltimento rifiuti, via Roero, incontro tra il presidente Silvano Roggero [illegible] una delegazione [illegible] consorzio Media Valle Belbo guidata dal presidente e sindaco [illegible] Canelli Oscar Bielli. Si parlerà dell'accordo con la discarica di Chianni (Pisa) e degli effetti sul bilancio e le tariffe per gli utenti.

RACCOLTA FIRME. Oggi dalle 17,30 in via Garibaldi i giovani comunisti raccoglieranno firme a favore della proposta di legge di iniziativa popolare per legalizzare le droghe leggere.

[illegible] Stamane alle 10,30 al bar San Carlo, incontro tra l'associazione «Monferrato delle culture», sindaco Bianchino [illegible] presidente della Provincia Goria, sulle date dei festival estivi dell'Astigiano.

Goria e l'ostruzionismo

«Il muro contro muro in Provincia porta al massacro del bene comune»



Il presidente della Provincia **Giuseppe Goria** polemizza con le opposizioni

ASTI. La querelle sul regolamento del difensore civico, che ha portato ad un nuovo muro contro muro tra maggioranza e minoranza nel Consiglio provinciale di mercoledì ha indotto il presidente Giuseppe Goria a prendere carta [illegible] penna e stilare un documento dal significatio titolo: «L'ostruzionismo non [illegible] l'arma delle opposizioni».

In esso Goria ricorda le «ripetute accuse di antidemocraticità, illiberalità, oppressione della minoranza, tracotanza, [illegible] [illegible] regime, rivolte verso la conduzione dell'Ente» da parte della minoranza.

Ammette che di fronte [illegible] «tale campagna» ha tenuto [illegible] atteggiamento di «ostentato autocontrollo» subendo le relative critiche di «remissività e ammissione di responsabilità». Ma ora il presidente pare cambiare registro e nella nota, inviata ai giornali, accusa la minoranza di atteggiamenti dilatori che possono «avviare una tendenza al massacro del bene comune».

Puntualizza Goria: «Il secondo semestre del 1997 ha visto il gruppo proviciale Forza Italia e An [illegible] il capogruppo leghista (in disaccordo [illegible] l'altro consigliere e il gruppo del Cdu inizialmente d'accordo si è differenziato sempre più da questo atteggiamento) adottare posizioni ostruzionistiche [illegible] presentazione di pacchi di emendamenti con lo scopo di impedire l'approvazione di alcu[illegible] proposte della maggioranza-...che sono poi comunque passate, con mesi di ritardo e decine [illegible] decine di ore di sedute. Ma nel maggioritario la [illegible] [illegible] può esercitare alcun diritto di veto per il solo fatto che le sue proposte non sono condivise dalla maggioranza». E ancora: «Col maggioritario le cose fondamentali le hanno già decise gli elettori».

Goria ammette che in questo clima: [illegible] rapporti politici [illegible] sono [illegible] arrugginiti da rischiare di pregiudicare assurdamente anche quelli personali». Non lo cita, ma con il capogruppo di Forza Italia Claudio Musso c'è già stato un colorito scambio di «inviti».

Ora alla vigilia della discussione sul bilancio 1998 Goria ricorda che [illegible] normale criticare e combattere l'avversario politico» ma «ci sono tante cose da concludere ed altre nuove da lanciare per un futuro che [illegible] ci aspetta».

Un invito alla concretezza del dibattito che a giudicare dalle reazioni all'intervento di mercoledì difficilmente [illegible] accolte. Oltre a Goria, [illegible] intervenuti Musso (FI), Barbano (Lega), Vastadore (Cdu), Razzano (Grappolo). Tra le pratiche affrontate, quella sulla revisione dello statuto dell'ente: la stesura definitiva, ha ricordato il presidente della commissione Valenzano, [illegible] stata preceduta dall'esame di 82 emendamenti presentati dai consiglieri Razzano, Musso, Carcione e Boccia.

Il Consiglio tornerà [illegible] riunirsi lunedì alle 14,30: sarà presentato il bilancio di previsione '98. All'ordine del giorno anche la mozione di FI, Cdu [illegible] An sull'uso (o abuso?) delle auto blu da parte [illegible] presidente e assessori. Il [illegible] contro muro pare destinato a continuare. **[r. s. a.]**

Per le licenze

Commercianti da Asti a Cuneo alla protesta

ASTI. Il presidente dell'Unione commercianti Giovanni Turello guiderà il gruppo [illegible] esercenti astigiani che domani a Cuneo, [illegible] lunedì a Torino, parteciperà alle manifestazioni organizzate a livello regionale dalla Confcommercio per protestare contro la riforma del settore (liberalizzazione delle licenze). Una settantina gli associati che hanno segnalato l'adesione nella sede [illegible] piazza Astesano.

Alla manifestazione di Cuneo, fissata per le 10,30 al cinema teatro Fiamma, parteciperanno il presidente nazionale Sergio Billè e il vice Ferruccio Dardanello.

Più movimentata la dimostrazione [illegible] lunedì [illegible] Torino che occuperà l'intera giornata (dalle 10 a tarda sera). Alle 11,30, in piazza San Carlo, saranno bruciate simbolicamente, in un grande falò, le licenze commerciali. Il rogo verrà preceduto da una sfilata di pullman che partirà da corso Stati Uniti.

Alle 20,30 assemblea dei commercianti piemontesi al teatro Colosseo. **[l. n.]**

Mercoledì saranno presentati i lavori. Costeranno 800 milioni

Un appello per restaurare la Madonna del Portone

ASTI. Scende nuovamente in campo don Matteo Bodda, rettore del santuario della Beata Vergine del Portone. Il sacerdote ha promosso nuovi lavori alla chiesa: il restauro e rivestimento della cupola e il risanamento e completamento della facciata. Interventi che costeranno poco meno di 800 milioni.

Il cantiere è in fase di allestimento: le impalcature sono già apparse attorno al santuario. Mercoledì 11 febbraio, alle 11, il vescovo Severino Poletto darà la sua benedizione e i progetti saranno illustrati alle autorità. Per don Bodda, 69 anni, [illegible] quasi 10 responsabile del santuario, è un nuovo impegno, dopo la mobilitazione, sei anni fa, per far dorare la statua della Madonna che osserva Asti dalla cima della cupola, a 47 metri da terra. L'intervento era costato 30 milioni.

«La cupola - spiega don Bodda - sarà rivestita di Rheinzink, un materiale tedesco molto resistente. Il costo complessivo sarà di 215 milioni, già coperti». Una sessantina di milioni sono stati stanziati dalla Dioce[illegible] Altri 130 milioni sono stati procurati dal cardinale Alessandro Sodano, segretario di Stato del Vaticano, che ha indirizzato ad Asti una donazione di 100 milioni giunta da [illegible] benefattore statunitense.

E' invece aperta la sottoscrizione per l'impegnativo intervento alla facciata, che costerà mezzo miliardo. «I progetti sono già pronti - dice don Bodda - le autorizzazioni ci sono tutte. [illegible] serve solo la generosità degli enti [illegible] degli astigiani». La Fondazione Cassa ha già assicurato 30 milioni, 50 sono arrivati dai fedeli. **[c. f. c.]**



Don **Matteo Bodda**, 69 anni, rettore del santuario della Madonna del Portone

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] un [illegible] per [illegible] libertà

Quest'anno ricorre il 150° anniversario dell'emancipazione dei Valdesi, cioè, di quel 16 febbraio 1848 in cui, sotto la spinta dei moti popolari, [illegible] Carlo Alberto concedeva lo Statuto che comprendeva anche le «lettere patenti», con le quali i valdesi ottenevano i diritti civili - non quelli religiosi - come tutti gli altri sudditi. Due mesi dopo la stessa [illegible] avveniva con gli ebrei. La lotta per la conquista della completa libertà che comprendessa anche quella religiosa fu ancora lunga e pesante.

I Valdesi non hanno mai fatto del 17 febbario una commemorazione da museo, ma in ogni ricorrenza in questa data importante hanno voluto sottolineare un problema [illegible] libertà che fosse attuale: es. la mafia, [illegible] droga, i vari embarghi, ecc. Da parecchi anni la ricorrenza viene gestita insieme alla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia. Quest'anno vi sarà anche la collaborazione delle comunità ebraiche [illegible] delle chie[illegible] avventiste. In collaborazione con l'Istituto per la storia della Resistenza di Asti pensiamo che questo 150° meriti una riflessione: invitiamo gli astigiani a partecipare numerosi alla celebrazione che terremo il 16 febbraio al tempio metodista di S. Marzano Oliveto. Accenderemo il tradizionale falò, [illegible] il quale i delegati valdesi, ritornando da Torino, dettero l'annunzio dell'avvenuta intesa, notizia che di falò in falò si conobbe in tutte le Valli. Seguirà una riflessione sul tema proposto per questo 150° anniversario: «La libertà degli altri». Concluderemo l'incontro con un momento conviviale (graditi dolci [illegible] bevande).

Bruno Giaccone, Consiglio Chiesa evangelica metodista

Caselli [illegible] Villanova e [illegible]

Villanova, secondo polo industriale di tutto l'Astigiano, sede di un casello autostradale sin [illegible] costruzione dell'A21, attende [illegible] oltre dieci anni una soluzione al traffico pesante che quotidianamente attraversa concentrico del capoluogo [illegible] Bor[illegible] Stazione diretto alla Villanova spa, un'azienda che da sola, oltre [illegible] dare lavoro a centinaia di astigiani, comporta un traffico giornaliero di circa 100-120 automezzi pesanti sulle strade cittadine. Dopo firme, proteste, denunce [illegible] peric[illegible], incidenti, finalmente pare che la tanto atte[illegible] soluzione sarà avviata con un costo complessivo di circa 2 miliardi [illegible] mezzo finanziati dal Comune di Villanova e dalla stessa azienda villanovese e dalla Provincia.

Anche a Villafranca si parla della realizzazione di una casello autostradale del costo di circa 15 miliardi, inseriti nei programmi per il Giubileo del [illegible]. Due anni per spendere 15 miliardi dello Stato, cioè nostri, per realizzare un casello autostradale in [illegible] zona posta [illegible] metà strada tra due caselli autostradali (Villanova [illegible] Asti Ovest) distanti 20 chilometri. A Villafranca, guarda caso (e forse non tan[illegible] per caso) [illegible] Sindaco un senatore della Repubblica e dell'Ulivo, l'arch. Saracco, [illegible] suo tempo già [illegible] provinciale nella giun[illegible] di sinistra retta [illegible] Goria, dalla quale, ovviamente, è subito arrivato il parere favorevole per la «simpatica spesuccia».

Franco Cravero, Villanova

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: [illegible]
[illegible] ASTIGIANO: 726.390

CROCE VERDE
Asti: [illegible]5. **Nizza**: 726.390. **Mom**[illegible] 955.333. [illegible]: 997.565. **Montemagno**: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
[illegible]: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
[illegible] **D.B.**: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
[illegible]. [illegible]
Monale: 569.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
[illegible]**nca**: 943.777-943.081
[illegible]**le**: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Seroncianl**, piazza san Secondo 12, tel. 594.200, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande [illegible] dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721.
[illegible] Bielli, [illegible] XX Settembre 1.
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza. Bianchi, via Pero 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: [illegible]. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** [illegible]: 88.048. [illegible] 917.444 **Mondechiaro**: 998.788. **Montemagno**: 68.263 [illegible] 7621. **Rocca d'Arazzo**: 408.160. [illegible] **Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. [illegible]: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. [illegible] 0144/8103 **Canelli**: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [illegible]. [illegible]: [illegible]. **San Damiano**: 975.064. [illegible]: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

A[illegible].232-31. [illegible]. **Canelli**: [illegible] 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: **Questura** 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704 [illegible]: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

VARIGLIE. Insieme alle associazioni attive sul territorio, la Circoscrizione ha definito il calendario delle manifestazioni '98. Il primo appuntamento [illegible] con il Carnevale (15 febbraio). Seguiranno [illegible] tradizionale Cantà j'euv (6-8 aprile) [illegible] la rievocazione storica (6-7 giugno) sulla firma del trattato [illegible] pace a conclusione della prima guerra di successione nel Monferrato (1615). Sempre in giugno (20-21) seconda edizione [illegible] «Genuina», [illegible] manifestazione dedicata ai prodotti della terra. A fine agosto festa patronale con teatro; bagna cauda a novembre.

QUARTO. Sono una cinquantina i proprietari interessati all'esproprio [illegible] terreni a Valterza, nella porzione [illegible] area industriale in cui il Consorzio rifiuti punta [illegible] [illegible] gli impianti [illegible] pretrattamento [illegible] valorizzazione della raccolta differenziata. La questione [illegible] stata discussa nell'ultima seduta [illegible] Consiglio di circoscrizio[illegible]. Prossimamente, intanto, saranno avviati i rilievi fonometrici (misurazione dei rumore) richiesti [illegible] Provincia [illegible] momento di autorizzare il progetto consortile.

SAN MARZANOTTO. Il «parlamentino» di ventina contesta lo [illegible] [illegible] '98 [illegible] alcuni interventi previsti in un primo tempo [illegible] Comune nel '98. Se n'è parlato durante l'esame del bilancio di previsione [illegible]. Tra i progetti rinviati, il rifacimento (300 milioni) di strada Valdonata, le indagini geognostiche del terreno in alcune aree interessate alle frane (chiesa parrocchiale, [illegible] di Stangone e Valle Rivi), gli interventi di risistemazione di rii e fossi.

CALAMANDRANA. La giunta [illegible] [illegible] contributo all'associazione «Teatro [illegible] colline» (3 milioni [illegible] mezzo), che organizza l'omonima rassegna estiva. E' stato pure approvato il progetto esecutivo per il miglioramento della confluenza [illegible] rio Garbazzola con il Belbo. Spesa prevista 69 milioni.

[illegible] **ROCCHERO.** [illegible] Comune ha indetto [illegible] trattativa privata per i lavori di recupero dell'area degradata [illegible] località Sottorocca. L'intervento comporterà una spesa di 67 milioni. Tra le altre iniziative assunte dagli amministratori, la definizione dei progetti esecutivi per l'acquedotto e il completamento della rete fognaria redatti dallo studio «Guglieri Martino» di Monastero Bormida. Spesa prevista [illegible] milioni.

BRUNO. La giunta ha approvato il consuntivo dei lavori dell'impresa «Piacenza» di Incisa per il completamento [illegible] rete fognaria. Sono stati spesi circa 150 milioni, finanziati dalla Cassa depositi e prestiti.

La sentenza del pretore di Asti ne attribuisce la gestione solo alle pubbliche amministrazioni

La rivoluzione dell'autovelox

Piccoli comuni in difficoltà sugli «appalti»

ASTI. I comuni dovranno avere laboratori per sviluppare le fotografie dell'autovelox? E' quanto potrebbe accadere dopo la sentenza del pretore di Asti Patrizia Dolcino. Il magistrato ha accolto il ricorso di un'automobilista di Valfenera, Michelangelo Pareto, multato nel '93 per eccesso di velocità. A riscontrare l'irregolarità, il Comune di Ferrere che aveva affidato la gestione dell'autovelox ad una ditta specializzata del Comasco. Secondo il giudice però i privati possono interferire.

Una sentenza destinata a creare grossi problemi ai piccoli comuni. Patrizia Dolcino, 46 anni, in [illegible] ad Asti dal '95, [illegible] già in passato emesso una sentenza analoga per un'automobilista canellese multato ad Isola. In quell'occasione, a far funzionare l'autovelox vi [illegible] però i vigili del paese. Sulla nuova sentenza, il pretore preferisce non rilasciare commenti: «Per un magistrato parlano le sentenze» dice con cortese fermezza.

E la motivazione firmata sembra non lasciare spazio ai privati: «La ditta "Citiesse" provvede all'installazione e alla taratura del macchinario, i testi hanno confermato che il tecnico della ditta è presente ad ogni intervento». Il giudice va oltre: «Risulta che le fotografie non vengono scattate e quindi sviluppate in un apposito laboratorio della pubblica amministrazione - prosegue il magistrato - e quindi si può osservare che il procedimento che da luogo all'accertamento dell'infrazione è in realtà viziato da interferenze di soggetti terzi rispetto alla pubblica amministrazione».



Il pretore Patrizia Dolcino ha [illegible] sentenze sull'autovelox a Isola e Ferrere

La gestione del servizio non è quindi da affidare ad estranei la pubblica amministrazione: «Il codice della strada delega a soggetti ben identificati, come pubblici ufficiali quindi non fungibili con privati destinatari di un contratto privato con la pubblica amministrazione».

A sollevare il caso era stato il cognato dell'automobilista multato, Oscar Vittorini, imprenditore con ditta a Monteu Roero: divenuto esperto su questi temi tanto che, per presentare il ricorso, non c'è stato neppure bisogno di contattare un legale. Vittorini chiama in causa anche la Provincia che consente ai comuni di installare l'autovelox su strade di sua proprietà. E il 2 aprile, sarà lui stesso imputato per un'infrazione all'autovelox. [illegible] questa volta il pretore sarà Gabriela Lombardi. [r. gon.]

DALLE ANAGRAFI

Pino d'Asti + 3

Tre abitanti in più nel paese del Nord Ovest astigiano. A fine '97 erano 231: [illegible] i nati (tre maschietti e quattro femminucce), sei i funerali. Sono arrivati in paese 14 nuovi abitanti e [illegible] andati in 12. Un solo matrimonio, celebrato con rito religioso.

[illegible] Torinese + 3

Gli abitanti sono 813, tre in più: in maggioranza [illegible] uomini (413 a 400). Sette i nati, di cui quattro femminucce. Le sepolture sono state invece otto. Hanno preso [illegible] in paese in 61, sono andati via in 47. Nove i matrimoni, tutti con rito religioso. [cl. o.]

Montabone - 27

Drastico calo di abitanti: i residenti sono 345, ventisette in meno dell'anno precedente. Ci [illegible] più uomini 176: nessun nato nel '97 e sei morti. I nuovi abitanti sono nove ma in [illegible] (16 e 14) hanno lasciato il paese. I nuclei familiari sono 165. Nessun matrimonio, ma una coppia di Montabone si è sposata fuori paese. [e. ce.]

[illegible] - 5

Abitanti in calo nel '97. La popolazione è passata da 578 a 573 abitanti. La maggioranza è composta da donne: sono 288 contro [illegible] uomini. La cicogna ha volato tre volte portando un maschietto e due femminucce. Sei i funerali. In paese sono arrivati 14 nuovi residenti mentre hanno traslocato in 16. Sei i matrimoni. [cl. o.]

Scandeluzza - 15

Netto calo della popolazione (- 15) nel '97. A fine anno gli abitanti [illegible] 235, con una prevalenza di donne (126). Nessun bebè mentre i morti [illegible] 12 (un solo uomo). Hanno preso [illegible] in paese otto nuovi residenti, mentre si sono trasferiti altrove in 11. Le famiglie sono 124, cinque in meno.



Trifole protagoniste domani al dibattito all'assemblea dei cercatori Atam

Fisco, trifole e ambiente

Domani ad Asti l'assemblea dei cercatori dell'«Atam»

Raccoglitori di tartufi a convegno, domani mattina, alla Camera di Commercio di Asti: l'Atam, associazione che nell'Astigiano raggruppa oltre 250 cercatori, terrà la sua assemblea annuale nel salone di piazza Medici, con inizio alle 10. Relazione del presidente Piero Botto e discussione per tirare le fila dell'annata appena conclusa. «Daremo anche indicazioni ai nostri soci sulla distribuzione delle piante micorizzate - anticipa Botto - che per quest'anno saranno un migliaio».

Una gran parte del variegato mondo dei «trifulau», dall'80 fa capo all'Atam, con la guida di Botto. Tra gli argomenti da sviscerare domenica, la valutazione della legge proposta dall'assessore regionale Roberto Vaglio, che poco piace all'associazione, in particolare nei punti che riguardano I documenti di accompagnamento dei tartufi. Secondo la Regione, «non hanno valore fiscale», ma questa analisi non è condivisa da molti cercatori, che la contestano.

I «trifulau» in provincia [illegible] circa duemila ed in maggioranza hanno già rinnovato e pagato i tesserini (costano 180 mila lire). Tra i temi in dibattito, anche l'indennizzo per le piante tartufigene, che è salito a 38.600 lire. Al termine della mattinata di lavori, i «trifulau» [illegible] a pranzo al circolo «Scat Club» di Asti. Prenotazioni al 590.060. [e. ce.]

Nel '97 hanno compiuto 257 interventi

I pompieri nicesi cercano volontari

NIZZA. Sono soltanto in ventuno, ma occupano un posto fondamentale tra i volontari della [illegible] i vigili del fuoco nicesi, l'anno passato hanno compiuto 257 interventi, quasi [illegible] giorno, nei paesi delle valli Belbo e Tiglione. Un supporto importante per i vigili astigiani, che sanno di poter contare, per il Sud della provincia, su un presidio preparato e pronto ad intervenire.

Nella caserma di Nizza, in via Oratorio, ci sono [illegible] mezzi: due fuoristrada, un furgone per il [illegible] stradale (donato dopo l'alluvione dai lettori di Specchio dei tempi), un'autopompa, due rimorchi per prosciugamenti ed un pulmino per trasporto di persone. Grazie alla Cassa di risparmio di Torino, il parco macchine dei pompieri si arricchirà di un altro fuoristrada. «Per il '98 - commenta [illegible] dei veterani del gruppo, Gianfranco Montanaro - speriamo arrivino anche nuovi volontari. Il nostro è un compito non facile, ma che offre anche molte soddisfazioni».

Nella casistica degli interventi del '97, c'è un po' di tutto: incendi di sterpaglie in primavera, soccorsi per incidenti stradali, camini che prendono fuoco, allagamenti di cantine. Tra l'altro, per il gruppo nicese, guidato da Dante Pirone, il '98 è iniziato sul lavoro: i vigili hanno trascorso il Capodanno a Castel Boglione, spegnendo un incendio alla cantina sociale.

Tra le operazioni più importanti compiute del '97 dei volontari nicesi gli interventi per il maxi incendio al deposito astigiano della Slu, ma anche il disastroso incidente del novembre scorso in cui furono coinvolti un centinaio di mezzi sull'autostrada Torino-Piacenza. Per chiedere il loro aiuto, i cittadini si rivolgono al «115» e da Asti i vigili fanno intervenire i volontari. Sono lontani, [illegible] mai, i tempi in cui il «Campa[illegible]» oppure la sirena sui tetti del municipio, suonavano per chiamare a raccolta i pompieri. Ora, ogni addetto ha un cercapersone ed in pochi minuti arriva in caserma. [e. ce.]



Un gruppo di vigili del fuoco volontari della caserma di Nizza

ARMOSINO

«Più sedi decentrate»

Il deputato di Forza Italia, Maria Teresa Armosino ha visitato la caserma dei vigili del fuoco di Asti, incontrando il comandante Ilario Mam[illegible] e il vice Granco Sasso. «Nell'Astigiano il rapporto vigili-abitanti - è spiegato in [illegible] nota - è di [illegible] 20 mila, mentre in Francia e Germania è di uno su mille. Ad Asti vi è un organico adeguato (84 effettivi [illegible] previsti), ma la mancanza di più sedi distaccate impedisce un'azione efficace». Il parlamentare sottolinea «che servirebbero, [illegible] minimo, quattro sedi decentrate, oltre al comando di Asti e alla sede di Nizza, composta da volontari». Per Armosino, che ha preannunciato un'interrogazione in Parlamento, non mancano «lodevoli iniziative da parte del comando di Asti, come l'educazione alla Protezione civile e alla sicurezza. E' il governo [illegible] ostacola un'adeguata opera di prevenzione sul territorio, [illegible] finanziando i gruppi di pompieri volontari».

In piazza a Nizza

Un mercatino biologico per S. Valentino

[illegible] E' stato scelto il giorno della festa degli innamorati, per tenere a battesimo il [illegible]vo Mercatino dei prodotti biologici: dal 14 febbraio ad ogni secondo sabato del mese, in piazza XX Settembre, si daranno appuntamento appassionati di agricoltura «pulita», ma anche creatori di «opere d'ingegno». Una categoria quest'ultima, introdotta nel regolamento, per poter comprendere anche artigiani del legno, pittori o artisti in erba, che vorranno mettere in mostra i loro lavori.

Il debutto della prossima settimana però, per motivi burocratici sarà riservato ai soli agricoltori di prodotti biologici. Ci sono già [illegible] decina di adesioni, ma se ne attendono altre al comando dei vigili (721.565). L'inziativa è stata curata dall'assessore Gianni Cavarino, dal comandante della polizia urbana Simona Colla e dal vigile Stefano Pighetti.

Oltre a quello di Nizza altri mercatini biologici si svolgono a Acqui, Casale e Asti. [e. ce.]

Il 13 sarà a Cuneo

Niente Asti per il ministro Paolo Costa

ASTI. Il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, sarà a Cuneo venerdì 13 febbraio nel tardo pomeriggio. Presiederà un vertiche con gli amministratori sulla Asti-Cuneo, presentando la bozza del dispositivo che attiva le risorse previste dalla Finanziaria per la copertura delle spese di realizzazione della nuova superstrada.

Lo ha annunciato ieri il vice presidente della Provincia, Giovanni Borriero al termine dell'incontro con dirigenti del ministero a Roma. Il ministro, che non verrà ad Asti, incontrerà sempre a Cuneo una delegazione dell'Astigiano per fare il punto sulla ricostruzione post alluvionale.

Nelle prossime settimane il progetto preliminare della Asti-Cuneo, ha ricordato Borriero, sarà oggetto di esame, al di fuori della Conferenza dei servizi, per verificarne la congruità; quindi verrà convocata la Conferenza per procedere alla valutazione dei lotti esecutivi dell'opera. [r. s.]

IN BREVE

Asti

Retata notturna di prostitute

Una ventina di «lucciole» (in gran parte albanesi) sono state controllate, venerdì notte, dai carabinieri della Compagnia di Asti. Le prostitute, sorprese «al lavoro» alla periferia della città sono state accompagnate in caserma, identificate e fotosegnalate.

Asti

Preso con l'eroina ha patteggiato 10 mesi

Carmine Marino, 25 anni, Asti corso Gramsci 129, ha patteggiato ieri 10 mesi davanti al gip, Alberto Lari. Il giovane era stato sorpreso dai carabinieri, in corso Alessandria, [illegible] una decina di dosi di eroina. Assistito dall'avvocato Roberto Caranzano, dopo il patteggiamento ha ottenuto la scarcerazione.

Villanova

Ruba vestiti alla Standa è preso, poi patteggia

Era uscito dalla Standa a Torino «vestito» di tutto punto, con giacche e maglioni arraffati dagli scaffali. Mario Sgura, 24 anni, di Villanova, è stato però sorpreso da un sorvegliante, che ha poi avvertito la polizia. Denunciato, dopo qualche ora ha patteggiato (avvocati Aldo Mirate e Elena Sorgente) 2 mesi di reclusione. La pena è stata sospesa.

Val Bormida

«Acna, chi ha occultato quelle schede mediche?»

«Chi sono i responsabili dell'occultamento delle schede mediche riguardanti i lavoratori dell'Acna di Cengio?». A domandarlo, in un'interpellanza al presidente della Regione Ghigo e all'assessore alla Sanità D'Ambrosio, sono i consiglieri di Rifondazione Chiezzi, Moro, Papandrea, Simonetti. Agli amministratori piemontesi viene chiesto «quali provvedimenti intende [illegible] la giunta per denunciare le responsabilità di tali atti». [l. n.]

Asti

La Provincia discute i piani regolatori

Spetta alla Provincia la valutazione sulla compatibilità tra le varianti parziali dei piani regolatori comunali e il piano territoriale provinciale. Per le varianti di Refrancore, Montabone, Castello d'Annone e Agliano è già stato formulato il «via libera». Altri quattro Comuni (Coazzolo, Celle Enomondo, Castell'Alfero e San Damiano) sono in attesa del pronunciamento provinciale. I funzionari del servizio Pianificazione territoriale sono a disposizione dei Comuni per informazioni e consulenze. [l. n.]

Canelli

Incontro pubblico sulle tasse comunali

Al circolo San Paolo, in viale Italia a Canelli, c'è stato giovedì un incontro tra giunta comunale e cittadinanza. Si è parlato di bilancio e tasse municipali. La prossima riunione, giovedì 12 alle 21, all'oratorio di Santa Chiara, in via Cassinasco. [fi. l.]

Debutta stasera a Costigliole la rassegna «Le Pro loco al castello»

A tavola con il paese del Ruché

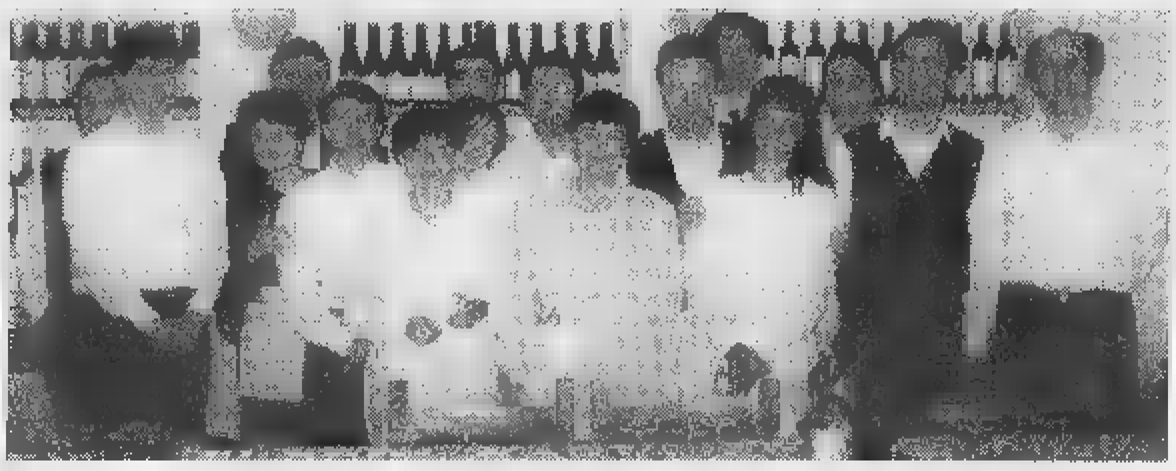
Il menù proposto da Castagnole Monferrato

COSTIGLIOLE. L'appuntamento con la cucina tipica astigiana è servito: debutta stasera la rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello», giunta all'ottava edizione.

Saranno i cuochi di Castagnole Monferrato a inaugurare l[illegible] manifestazione. Un compito arduo: da sempre la prima tappa della rassegna [illegible] quella che deve «convincere» maggiormente i commensali a uscire di casa e raggiungere il Monferrato. «Noi speriamo che arrivino in tanti, ci siamo preparati a servire 600 persone fra stasera e domani» dice Renato Cisaro, presidente della Pro loco. L'appuntamento è per stasera alle 19 e per domani alle 12. Si può prenotare al 966.289.



Accanto, i cuochi della Pro loco di Castagnole Monferrato stasera [illegible] domani impegnata alla rassegna gastronomica al castello di Costigliole. Sotto, il gruppo dei camerieri volontari



Da qualche giorno le cuoche castagnolesi sono al lavoro per preparare alcune portate (circa 6 milioni la spesa sostenuta dalla Pro loco per acquistare cibi e vini). Piatti «forti» del menù, servito a 30 lire tutto compreso, [illegible] la pasta e fagioli, preparata secondo una tradizionale ricetta locale, [illegible] il brasato al ruché, vino tipico castagnolese [illegible] una delle più piccole «doc» del Piemonte.

«Il brasato - ricorda Cisaro - lo proponiamo da quando, una decina di anni fa, il ruché ha ottenuto la denominazione di origine controllata. E' un piatto che, rispetto a quello preparato col Barbera, è contraddistinto da un gusto più forte e profumato. Alle "Pro loco al castello" lo servimmo nelle edizioni del 1991 [illegible] '92, strappando commenti entusiastici: il primo anno cucinammo per 600 commensali, il secondo per 900».

La [illegible] cosa capitò a Castagnole Monferrato quando, qualche anno fa, la Pro loco servì pasta e fagioli in occasione della «Vendemmia del nonno». «Soprattutto I turisti lombardi - ricorda Cisaro - sono rimasti conquistati: conoscevano questa portata solo per sentito dire, quando l'hanno provata hanno insistito per portarsi a casa qualche porzione».

Circa 20 i chili di pasta (nella caratteristica forma a ditale) messi a cuocere, in occasione delle «Pro loco al castello», insieme a cotenna di maiale, vari tipi di verdure, fagioli (80 chili) e aromi. «Il segreto - dice Cisaro - oltre che negli ingredienti, sta anche nei tempi di cottura: sui fornelli, ci vogliono non meno di 6 ore. Non a caso quella di domani per le nostre cuoche sarà un'alzataccia».

Il menù verrà aperto dall'aperitivo a base di ruché con bruschetta e stuzzichini casereccі. Seguiranno affettati misti (salame crudo e cotto, cacciatorino), insalata di carne cruda e tomino al tartufo. Poi pasta e fagioli, e brasato al ruché [illegible] contorno di carote. Per chiudere, il tradizionale «bunet» della nonna e la grappa al ruché. I vini, rigorosamente doc, provengono dalla Cantina sociale castagnolese: barbera del Monferrato, grignolino d'Asti, ruché.

In cucina, guidate dalla capo cuoca Margherita Bonora, ci saranno Rosa Maccagno, Maria Natale, Palmira Lano, Daniela Raviola, Piera Bruno. Una ventina i volontari della Pro loco al lavoro come camerieri; altri quattro saranno distaccati al guardaroba, due [illegible] servire gli aperitivi, [illegible] alla [illegible]

La rassegna al castello, voluta da Comune, Provincia, Camera di commercio e altri [illegible]ti, proseguirà con altri otto appuntamenti fino al 5 aprile. Protagonisti i gruppi di Portacomaro, Azzano, Boglietto di Costigliole, Colcavagno, Grana, Monastero Bormida, Calosso e Costigliole.

Un anno di manifestazioni

Dalla festa della Mercantile alla «Vendemmia del nonno»

COSTIGLIOLE. Per [illegible] gruppo di Castagnole Monferrato (1306 abitanti), l'uscita a Costigliole è la prima «fatica» del '98. Nel corso dell'anno seguiranno altre manifestazioni, direttamente organizzate dalla Pro loco.

L'associazione a settembre è tornata a essere guidata da Renato Cisaro, 57 anni, artigiano, impegnato nel sodalizio d[illegible] circa 30 anni: in precedenza aveva presieduto il gruppo dal 1988 al '93, poi era toccato a Piermario Viarengo. Una lunga militanza, quella di Cisaro, che ha finito per contagiare altri suoi familiari: la madre Margherita Bonora, capo cuoca, la moglie Maria Natale, anch'essa impegnata in cucina, il figlio Giorgio, componente del direttivo.

Quest'ultimo è composta da dieci persone: oltre ai Cisaro padre e figlio, Franco Boccignone [illegible] Raffaele Roviello (entrambi vice presidenti), Simona Bonomo (segretaria), Francesca Pignata (vice), Daniela Raviola, Rosa Maccagno, Mario Stilo, Liliana Verrua. Una ventina gli iscritti alla Pro loco, attualmente priva di sede.

«Il nostro recapito - dice Renato Cisaro - è nell'ex asilo: [illegible] i locali sono decadenti, inutilizzabili. In questo periodo stiamo discutendo con il Comune sulla possibilità di occupare un'aula delle scuole elementari, ormai chiuse».

Se la partecipazione alle «Pro loco al castello» consentirà di portare a casa qualche soldino, la Pro loco organizzerà, la prima domenica di marzo, il Carnevale. «Ma prima - dice Cisaro - bisognerà vedere come vanno le cose [illegible] Costigliole. Per organizzare un Carnevale come [illegible] deve [illegible] bastano 3 milioni: bisogna ingaggiare la banda, poi preparare polenta con "bagna" di acciughe, le bugie».



Renato Cisaro, 57 anni, presidente Pro loco di Castagnole Monferrato

In marzo la Pro loco festeggerà la festa della donna e quella del papà. In agosto ci saranno i festeggiamenti patronali di Sant'Anna con un ricco programma: ballo, gare sportiva, gastronomia (da sempre molto ambita è la tipica grigliata). La bagna caude sarà invece protagonista alla festa della «Mercantile», l'8 settembre.

A ottobre (seconda domenica) arriverà una delle manifestazioni più caratteristiche: la «Vendemmia del nonno», con raccolta dell'uva [illegible] pigiatura con i piedi affidata [illegible] un gruppo di ragazze. Alla giornata partecipano da sempre anche numerosi turisti.

«All'inizio degli anni Novanta, quando la manifestazione visse [illegible] suo periodo d'oro - ricorda Cisaro - arrivarono in paese oltre duemila persone. Moltissime hanno scoperto il gusto di "lavorare" per un giorno nel vigneto, apprezzando [illegible] richiamo della campagna».

Già all'Irer lombarda, dirigerà il consorzio di Comuni

Al vertice di «Mondo»

Turismo, sarà Gario il presidente

CASALE. «Abbiamo bisogno [illegible] istituzioni più efficienti ed efficaci, [illegible] nel frattempo tutto dipende dalle scelte che ognuno di noi compie, personalmente e quotidianamente, nell'affermazione della libertà personale facendone buon uso per sè, per la famiglia, per il bene comune». Aveva espresso chiara questa convinzione, il [illegible] aprile scorso, il dottor Giuseppe Gario, direttore dell'Irer (l'Istituto regionale di ricerca economica della Lombardia), invitato dal [illegible] a parlare [illegible] «Casale: una città verso il Duemila».



Giuseppe Gario

Ora, Gario non si è tirato indietro quando il sindaco Riccardo Coppo gli ha chiesto [illegible] tornare a Casale - dove è nato, si è diplomato al liceo scientifico Palli, e, dopo la laurea in Economia a Torino, ha cominciato la carriera come responsabile dell'Ufficio Studi [illegible] Programmazione a Palazzo San Giorgio - mettendosi in gioco «per il bene comune». Da ieri sera, Gario, nato a Casale il [illegible] gennaio 1946, è il presidente della società consortile per il turismo «Mondo», «Monferrato Domanda Offerta» che si è costituita con le firme dei soci (17 comuni ed enti, e 38 privati) dal notaio Guerrera. L'esperienza non manca: lasciato l'Ufficio Studi di Casale nel '77, Gario è stato fino [illegible] '79 direttore dell'Ufficio Programmazione [illegible] Regione, fino all'84 dirigente dell'Irer Lombardia e dall'88 direttore che risponde al presidente (il Rettore del Politecnico di Milano). Commenta il sindaco Coppo: «In quanto direttore dell'Irer, Gario è un osservatore privilegiato al centro di una regione a cui noi ci rivolgiamo come bacino dei potenziali turisti».

Autore di numerosi progetti socio economici e di molti testi, Gario sarà affiancato [illegible] Gianluca Barbero, [illegible] alla cultura di Valenza, Marco Figazzolo, sindaco di Pontestura in rappresentanza dei piccoli comuni, Paolo Pia della Stat per i privati. Il quinto consigliere sarà il manager che verrà scelto, entro un mese, [illegible] le [illegible] candidature pervenute. Aggiunge Coppo: «Continueremo a lavorare per far volare questo territorio dai tesori del Monferrato agli ori di Valenza chiamando i nostri conterranei affermati per capacità esperienza e professionalità. In tale contesto si sviluppa il progetto [illegible] qualità (qui specificatamente turistico-economica) in cui tutti si cresce, senza conflittualità».

Agenzia turistica regionale: «Rc» contro la nomina del coordinatore

[illegible] Si addensano nubi, invece, all'Agenzia regionale per la promozione turistica dopo l'interpellanza firmata da consiglieri di Rifondazione comunista contro la nomina [illegible] «Coordinatore generale [illegible] funzioni di Direttore» dell'acquese Pierdomenico Garrone (già consulente di Enzo Ghigo) da parte del presidente Domenico Clemente. Rifondazione [illegible] chiarezza sull'incarico, affidato senza l'avallo della assemblea [illegible] Consorzio dell'Agenzia, e chiede che, se [illegible] configurasse un [illegible] di potere, Ghigo valuti la possibilità di rivolgersi alla magistratura.

[illegible] Mossano

Cena notturna coi fedelissimi, mentre infuriano le polemiche

Il dopo comizio di Bossi e l'accusa del pm a Bosio



Sopra il sindaco [illegible] Alessandria Francesca Calvo durante l'incontro [illegible] Palladium. A fianco Bossi e Bosio e sotto il pubblico che gremiva la sala





ACQUI TERME. «Se appoggio la testa sul tavolo mi addormento, ho [illegible] Erano le 3,30 di ieri e Umberto Bossi, reduce dal mega-comizio al «Palladium» [illegible] regione Martinetto, era seduto in un locale della città termale con i sindaci [illegible] Acqui e Alessandria, Dino Bosio e Francesca Calvo, ed altri fedelissimi, per la cena. «Parti subito e vai a dormire a Milano», gli ha consigliato Fran[illegible] Calvo.

Un sogno non realizzabile, il «Senatur» era atteso per le 9 a Venezia, invitato dal procuratore generale, quindi, quando finalmente è partito ha avuto un'unica alternative alla stanchezza: dormire in auto.

L'invito a Venezia, per un convegno su federalismo e giustizia. Una di quelle contraddizioni a cui Umberto Bossi ha fatto riferimento durante il comizio acquese: «Da una parte c'è Papalia che minaccia di mandare in galera chi tiene un atteggiamento diverso, dall'al[illegible] l'invito del procuratore generale veneziano. [illegible] la magistratura sta facendo un teatrino: non può fare i processi per ragioni di Stato e quindi continua il teatrino in Parlamento».

Ma, prima del comizio rispondendo ai giornalisti, poi nella grande sala [illegible] «Palladium» gremita da fedelissimi accorsi non solo dall'Acquese ma anche dall'Alessandrino e dall'intera provincia, il gran capo della Lega nord non ha nascosto l'eventualità di finire agli arresti, lui e i suoi fedelissimi coinvolti nell'inchiesta.

«Se ci sarà dal gip il via libera al processo - ha detto - ci [illegible] imputazioni da ergastolo, allora bisogna aspettarci anche la galera. Ma, se uno è forte dentro, il carcere, anche se non è un posto allegro come andare al mare, non ti schiaccia». E per Dino Bosio, coimputato del «Senatur», [illegible] finiremo in c[illegible] ci saranno [illegible] milioni di italiani che faranno [illegible] rivoluzione, nascerà la Padania».

[illegible] «Aver fatto parte, con Umberto Bossi, del Comitato Provvisorio Liberazione Padania, condividendone tutte le fondamentali decisioni [illegible] ordi[illegible] alla nascita [illegible] agli obiettivi delle strutture militari e delle istituzioni secessioniste». Questa l'accusa specifica contro il sindaco Bosio - che [illegible] anche presidente della Lega Nord Piemont - ed altri cinque dirigenti leghisti.

Bosio continua ad esprimersi con molta cautela. «Per il momento, non voglio pronunciarmi sulle [illegible] che mi sono state mosse - dice - almeno fino a quando non avrò visionato il fascicolo depositato alla cancelleria del tribunale di Verona. Naturalmente sia io sia gli altri respingiamo tutti gli addebiti che ci sono stati rivolti».

La risposta difensiva dovrebbe vedere la luce la prossima settimana. «Lunedì io e gli altri avvocati che difendono gli esponenti della Lega ci riuniremo in un albergo di Milano per mettere a punto una strategia comune» spiega il legale di Bosio, l'avvocato Silvia Brignano di Acqui. Per quanto riguarda le intercettazioni telefoniche nei confronti di Bosio, dice l'avvocato Brignano «non abbiamo ancora la prova che ci siano, perché non abbiamo ancora visto gli atti; probabilmente però non esistono, in quanto se ci fossero state sarebbero citate nella richiesta di rinvio a giudizio».

Franco Marchiaro
[illegible] Ferrise

IN BREVE

Casale

In ospedale i moduli per la cura Di [illegible]

I pazienti che vogliono essere inseriti nella sperimentazione per il trattamento [illegible] Bella» possono rivolgesi ai medici di famiglia, oppure all'Unità operativa [illegible] oncologia dell'ospedale Santo Spirito, dove l'equipe del dottor Mario Botta [illegible] disponibile da lunedì in poi, dalle 14 alle 16 (prenotazioni telefoniche al numero 0142/ 434426) per un eventuale aiuto a compilare i moduli (occorre portare una documentazione clinica), che [illegible] in distribuzione anche all'Ufficio Relazioni col Pubblico, dalle 9 alle 11. [illegible] moduli vanno spediti in Regione entro il [illegible] febbraio. [s. m.]

Casale

Giuramento reclute oggi la cerimonia

Si svolge oggi il giuramento delle reclute dell'XI Battaglione Fanteria Casale alla caserma Nino Bixio. [s. m.]

Murisengo

Lions Club Val Cerrina premia due studentesse

Il Lions Club Val Cerrina anche quest'anno conferirà due borse [illegible] studio da un milione ciascuna a due studenti meritevoli della Val Cerrina. Riceveranno il premio Nae Diana Amira, giovane [illegible] residente a Cerrina e Valentina Bocchino, che abita con i genitori a Piancerreto. [m. g.]

San [illegible]

Carabinieri recuperano un autocarro rubato

I carabinieri hanno recuperato un autocarro Fiat Om che era stato rubato ad Alessandria, mentre era parcheggiato di fronte all'abitazione del proprietario, Francesco Moreno, di 52 anni, residente nel capoluogo in via Benzi. L'automezzo è stato abbandonato sulla statale 31, nei pressi della galleria di San Salvatore. [r. c.]

[illegible]

[illegible]i inaugura veicolo per trasporto [illegible]biti

E' in programma per domani, alle 10.30, alla concesionaria Fiat Cavanna di via Rocca Grimalda, la cerimonia per l'inaugurazione di un veicolo attrezzato per il trasporto dei disabili. Viene donato alla Croce Verde Ovadese dal Rotary Club Acqui-Ovada, mentre l'attrezzatura del mezzo [illegible] stata realizzata con un contributo di Nuccia Alloisio. [r. bo.]

Sei Comuni contro il Servizio integrato

Parte da Belforte la «guerra» idrica

BE[illegible] Al sindaco Giovanni Battista Alloisio [illegible] piace per nulla la Convenzione per l'organizzazione [illegible] Servizio idrico integrato. Il suo dissenso, già manifestato alla Conferenza dei servizi, è supportato dalla decisio[illegible] del Consiglio comunale. Ed è una posizione condivisa anche da altri Comuni dell'Area territoriale omogenea «Ovadese».

Alloisio sottolinea prima di tutto che la legge 36/94 è tardiva, e quindi ci [illegible] Comuni come Belforte che in tanti anni hanno fatto scelte e sacrifici, rinunciando ad altri servizi per privilegiare quello idrico.

Viene poi contestato il siste[illegible] coercitivo: «Se l'adesione è obbligatoria - dice Alloisio -, perché ci chiedono il nostro parere? E c'é di più: non è prevista uscita dal sistema. A queste condizioni, il Servizio intergra[illegible] è improponibile».

Vista poi lo scarso peso che avranno [illegible] piccoli Comuni nell'Autorità d'ambito, ci sono dubbi anche sulla valutazione degli impianti. Belforte ha una rete idrica nuova al 95 per cento, [illegible] che in caso di guasti non viene neppure interrotta l'erogazione. «Ritenendo l'acqua un bene primario - aggiunge [illegible] sindaco - abbiamo investito tanto. Naturalmente, [illegible] trascurare la depurazione. Ora, per salvaguardare l'ottima qualità di cui disponiamo, abbiamo in programma anche una [illegible] per [illegible] industriale, [illegible] un pozzo in località Mulino».

Alloisio, sindaco da 36 anni, ha sempre cercato di far coincidere il più possibile gli interessi dell'ente [illegible] quelli [illegible] cittadini. Ciò è confermato anche dalle attuali tariffe dell'acqua: fino a 50 metri cubi, 270 lire; fino a 100 mc, [illegible] lire; fino a 200 mc, 500 lire; oltre, [illegible] lire.

Belforte chiede quindi di essere svincolato da ogni partecipazione al Servizio integrato, riservandosi ogni azione di tutela [illegible] proprie ragioni, a ogni livello. Con Belforte il dissenso viene anche da Gavi, Lerma, Carrosio, Parodi Ligure, Casaleggio, mentre Mornese ha avanzato riserve. [r. bo.]

Serie di incontri organizzati all'enoteca regionale di Mango

Quattro domande sul moscato

Invito ai produttori dell'area a docg

MANGO. «Moscato d'Asti: messaggi in bottiglia» è il titolo di una serie di incontri organizzati dall'Enoteca regionale di Mango e dalla Produttori moscato d'Asti associati. A partire dal 16 febbraio, per quattro lunedì, giornalisti, produttori, rappresentanti delle associazioni di categoria, esponenti del mondo culturale incontreranno i giovani produttori dei 52 paesi compresi nel territorio della docg del moscato (la fascia sud delle provin[illegible] di Cuneo, Asti, Alessandria).



Il moscato, protagonista della viticoltura

«Lo scopo dell'iniziativa -spiega Raoul Molinari, presidente dell'Enoteca - è trovare forze nuove nel mondo del moscato. Stiamo vivendo un momento difficile: il mercato dell'Asti ha perso oltre dieci milioni [illegible] bottiglie, ma soprattutto si paga la scarsa identità territoriale [illegible] moscato. Il nostro obiettivo [illegible] aiutare i giovani produttori a crescere. Un vino è grande quando è espressione di una terra. Per questa ragione abbiamo lanciato queste 4 domande in [illegible] di risposte».

Alla prima domanda di lunedì 16 «E' nato prima il vino o il territorio?» sono chiamati a rispondere il canellese Gianluigi Bera, il «re» del Barbaresco Angelo Gaja e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Il 23 febbraio la domanda sarà: «Giovani etichette crescono?». Metteranno a confronto le loro esperienze imprenditoriali i produttori Valter Bera, Nicoletta Bocca, figlia del giornalista Giorgio, Antonella Bocchino, Giovanni Bosco, Romando Dogliotti, Patrizia Marenco, Paolo Saracco.

Lunedì 2 marzo altro quesito con una punta di ironia: «Siamo vincoli e sparpagliati?». Ne discuteranno Ezio Pelissetti direttore Consorzio dell'Asti, il famoso produttore albese Bruno Ceretto, Evasio Polidoro Marabese, presidente associazione produttori di moscato, l'industriale Vittorio Vallarino Gancia e il presidente Consorzio del Barolo Massimo Martinelli.

Ultimo incontro il [illegible] marzo e ultima domanda: «Moscato d'A[illegible] ok, [illegible] lo diciamo?». Interverranno Pierdomenico Garrone, presidente dell'enoteca regionale del Brachetto d'Acqui, Giovanni Ruffa di Arcigola, Francarlo Negro, il ristoratore Danilo Machetti, Corrado Repo[illegible] dell'enoteca il Vinaio di Torino e Silvia Kohler importatrice di vini a Zurigo. [r. s. a.]

IL CASO

[illegible]

L'iniziativa presentata in anteprima ai sacerdoti del Canellese e Nicese

La Diocesi di Acqui va su Internet

In video anche notizie su chiese e opere d'arte

[illegible] diocesi di Acqui entra su Internet attraverso il «provider» canellese Netcity (società informatica Ics), che ha fornito gratis software e accessi alla rete telematica.

Il progetto è stato realizzato con la consulenza di due giornalisti pubblicisti, don Beppe Brunetto e Gabriella Abate, collaboratori della redazione di Canelli del settimanale diocesano «L'Ancora», e [illegible] Renato Parola, programmatore specializzato in animazioni computerizzate.

In Italia sono [illegible] (su 227) le diocesi che hanno iniziato il programma di informatizzazione: in Piemonte, oltre ad Acqui, si [illegible] già inserite in rete anche Torino, Novara e Saluzzo. Il sito Iternet acquese è stato presentato in anteprima all'oratorio salesiano di Nizza, durante la riunione zonale dei sacerdoti (una ventina) del Canellese e Nicese. Era presente il [illegible] Acqui, Livio Maritano. Don



Il [illegible] della diocesi di Acqui monsignor Livio Maritano ha coordinato il progetto telematico

Brunetto (è anche direttore dell'ufficio diocesano per le comunicazioni sociali con sede ad Acqui e sportello operativo in piazza Gioberti a Canelli), ha illustrato le caratteristiche del sito (indirizzo telematico: www.netcity.it/diocesi).

Poi i testi e le immagini, [illegible] l'intervento [illegible] vescovo Maritano, i dati sul territorio (la diocesi di Acqui comprende un centinaio di parrocchie in 90 Comuni [illegible] 5 province: Asti, Alessandria, Savona, Cuneo e Genova), sui sacerdoti, sulle iniziative, i gruppi e le associazioni che operano in diocesi. «Tra poco daremo il via alla seconda fase del progetto» annuncia Gabriella Abate. Si raccoglieranno in rete i dati sulle chiese e le pievi, sulle opere d'arte e gli archivi parrocchiali e diocesani. Inevitabile il coinvolgimento dei laici («il clero d[illegible] diocesi ha un'età media elevata» sottolinea don Brunetto). «Una chiesa virtuale - osserva il sacerdote giornalista -, [illegible] che conserva lo spirito evangelico di testimonianza fra la gente». Nella riunione di Nizza è stato anche nominato [illegible] rappresentante di zona del clero nicese e canellese ad Acqui; è don Giovanni Pistone, parroco a Bazzana di Mombaruzzo.

Filippo Larganà

A sorpresa Gavi non ha aderito alla promozione

Un video «goloso» sui vini del Novese e dell'Ovadese

TAGLIOLO. Una videocassetta pubblicizzerà in tutta Italia le specialità gastronomiche e i vini prodotti a Novi, Ovada e nei centri limitrofi.

L'iniziativa è stata promossa dal coordinamento piemontese dell'associazione «Città del vino» e verrà presentata oggi, alle 11, al Castello di Tagliolo.

La maggior parte del lavoro è già stata portata a termine da una «troupe» televisiva, che ha girato immagini nelle due città, a Castelletto d'Orba e in altri comuni del Novese e dell'Ovadese (a sorpresa, Gavi non ha aderito al progetto). Sono [illegible] fatte suggestive riprese di deci[illegible] di vigneti, dell'attività svolta nelle cantine e delle prelibatezze della cucina locale.

Oggi, il filmato sarà corredato da [illegible] serie di interviste ai sindaci, che forniranno ulteriori dettagli sulle risorse turistiche di quest'area del Basso Piemonte.

Sono previsti interventi dei massimi esponenti del Cenacolo degli Enofili e delle associazioni che nel Novese si occupano della diffusione dei prodotti tipici della zona. Il materiale raccolto sarà rielaborato in studio. In pratica si realizzerà una trasmissione della durata di circa un'ora, per molti versi simile a «Linea Verde».

Il programma farà il giro dell'Italia: è stato infatti raggiunto un accordo [illegible] alcuni circuiti televisivi che manderanno in onda il video [illegible] emittenti private di tutte le regioni. «E' un'occasione davvero unica per fare [illegible] la nostra terra a chi vive in Friuli, in Calabria e in Sicilia - sottolinea il sindaco [illegible] Novi, Mario Lovelli -. Molti così si potranno accorgere e rendere conto che anche in provincia [illegible] Alessandria ci [illegible] produzioni di grande valore e località turistiche meritevoli di essere visitate». [m. d.]

Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»

VERCELLI. Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, con un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedova allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

In questa nuova edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro al Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Aurora Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di un notissimo attore di cinema e di teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvoltura in volute operettistiche cantate. Oltre [illegible] quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova è interpretata [illegible] da Annalena Lombardi mentre il barone Mirko Zeta [illegible] Giuliano Scaranello. Maestro concertatore e direttore Antonio Sorgi.

Degno successore di Suppé [illegible] di Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater an der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeberrime arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa del bosco» o «Tace il labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. Il barone Zeta, ambasciatore a Parigi, ha l'asso nella manica. Ovvero la danarosa e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi con la nazionalità del Paese in crisi [illegible] che ha appena ereditato venti milioni [illegible] franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...



Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni di Danilo Danilowitsch nella celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

Il prossimo appuntamento vercellese con l'operetta al Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), è previsto per sabato 21 marzo alle 21, con replica pomeridiana domenica 22 alle 16: la compagnia di Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]

Ricci e Quartullo martedì ad Asti

ASTI. Una coppia di giovani attori di talento e un classico del nostro secolo. S[illegible] gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma martedì 10 febbraio al [illegible] Politeama [illegible] Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato [illegible] da Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda [illegible] ambientato in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi cari [illegible] Tennessee Williams. Viene descritto un [illegible] domato e non corrisposto tra una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente [illegible] un po' irresponsabile. C'è un grande sfoggio di ironia e toni leggeri, [illegible] compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende [illegible] sottolineare gli elementi più divertenti del testo.



Elena Sofia Ricci [illegible] l'interprete di «Estate e fumo» di Tennessee Williams

Biglietti: [illegible] mila lire platea, [illegible] mila galleria numerata, 20 mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori Da ieri poesia pittura e musica

AOSTA. Musica, poesia [illegible] pittura sono le arti protagoniste della mostra-spettacolo che si è inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro di Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta [illegible] trasferita nella mostra dal pittore e fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura [illegible] poesie di un altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi come «risposta», attraverso immagini, alle emozioni e alle sensazioni nate da un testo poetico.

Da immagini e parole emerge la tematica del «vago», così come quella del «vuoto», che ha fatto sì che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati o sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura e poesia avviene però soprattutto con l'inserimento di brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo stesso percorso di Cerise. Il punto di partenza è stato sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura e musica.

L'esposizione che nasce dal connubio di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle 16 alle 19. [sa. b.]

Una maratona musicale

[illegible] in note con [illegible] e [illegible] Poi arriva [illegible]

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle [illegible] alle 23, la [illegible] edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio sono in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti 5 mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha suonato nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu si esibirà con Stefano Battaglia (pianoforte) e Paolino Dalla Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

Martedì a Palazzo Ferrero

Giorgio Li Calzi e la sua [illegible] per il Jazz Club

BIELLA. Grande jazz, martedì, a palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, uno dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi è stato invitato dal Biella Jazz Club, e suonerà [illegible] un quintetto [illegible] pianoforte, voce, chitarra, basso e batteria. La cantante è Elena Roggero, vincitrice del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi [illegible] Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

VERBANIA

Eversor al «Perché no?»

[illegible] Aprono i Bruma

[illegible]. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio di «cd» e una serie lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone [illegible] degli «States», suona stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band di Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico e accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine [illegible] quelle degli Eversor. [m. p.]

Al Milanollo di Savigliano lezioni per stare al passo

«Mi sembra che andiamo bene» E Gioele Dix diventa professore



Gioele Dix, ex automobilista ...zzato

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di cui [illegible] anche l'autore. Il pretesto è [illegible] sorta [illegible] lezione-laboratorio tenuta da un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impone il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla morte della famiglia alla politica internazionale. Un computer che crea immagini e rielabora suoni gli dà manforte insieme [illegible] altri insegnanti (alias altri volti [illegible] Gioele Dix), illustri ed improbabili come Turno, discendente del re dei Rutuli, di classica memoria, o Slwnziewsky, ragioniere polacco, «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto costa da [illegible] mila lire (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila (loggione). [v. p.]



In località Molini c'è il Patamata

Sapori messicani alle porte di Isola

ISOLA. Durante la settimana [illegible] locale accogliente, sulla vecchia strada che porta a Isola, in località Molini. Nel week end però si trasforma in una «posada», in cui è possibile gustare i sapori della cuciana [illegible].

E' il «Patamata», l'invenzione dei fidanzati astigiani Paolo Pileggi, 38 anni (con [illegible] anni di esperienza al Caffè Ligure), e Vanessa Olivero, 27. Dalla scorsa estate hanno dato forma alla loro passione per la cucina [illegible]a. «Non siamo mai stati in Messico - confessa Vanessa Olivero - ma ci stiamo preparando a visitarlo. Però abbiamo imparato molto esplorando i locali specializzati del Nord Italia».

E' così nato il regno delle tortillas e dei tacos, le caratteristiche sfoglie di pasta di granturco che accompagnano saporiti intingoli. Alle pareti sono apparsi cactus e lucertole in rilievo, accanto a sombreri ed elementi decorativi in stile nativo-americano. Mentre [illegible] attese alcune novità direttamente dal Messico.

E il nome? «Patamata è un'in[illegible] - racconta Vanessa - [illegible] venuto in [illegible] a Paolo e ci è subito piaciuto. La parola non significa nulla, ma potrebbe essere il [illegible] di [illegible] luogo immaginario».



[illegible] menù rimane del tipo italiano tradizionale da martedì a giovedì, con un menù fisso a pranzo (a 15 mila lire). Si trasforma nelle sere da venerdì a sabato, offrendo un ampio ventaglio [illegible] scelte dal ricettario «tex-mex», ovvero fra Texas e [illegible] confinante Messico, da cui provengono alcuni modi di cucinare la carne, [illegible] esasperare i gusti piccanti. Fra le specialità c'è la paella messicana (ha meno pesce e più carne rispetto a quella valenciana), o il «fajtas», ovvero carne marinata nella birra e cotta alla piastra. Il tutto è accompagnato da birra alla spina Buena Esperança oppure Mediterranea (un'esclusiva per Asti) da gustare in bicchieri [illegible] coccio. [c. f. c.]



Paolo Pileggi e Vanessa Olivero, titolari del Patamata Cafè di Isola. Accanto, una sala del locale che ricorda l'atmosfera di una «posada» messicana

PAELLA E [illegible] NEI «[illegible]»

[illegible] DEL [illegible]: Patamata cafè

LOCALITA': Isola d'Asti

INDIRIZZO: via Volpini 24 (località Molini)

[illegible] 958.752

ANNO DI [illegible] 1997

GIORNO DI [illegible]: lunedì

[illegible]: dalle 10 alle 15 e dalle 17 alle 2

[illegible]: Paolo Pileggi, 38 anni, e Vanessa Olivero, 27

[illegible] POSTI: 40

CAFFE': 1.400

[illegible] OFFRE: cafeteria, ampia gamma di cocktail e long drink, cucina tradizionale (durante la settimana) e piatti «tex-mex» (messicani e texani) solo il venerdì, sabato e domenica.

[illegible]TA': paella messicana, «fajtas» e birra alla spina Mediterranea, da gustare in bicchieri di coccio.

ATTRAZIONI: mega-schermo per seguire i Mondiali

[illegible]A: musica latinoamericana nel [illegible] settimana

GIOCHI: no

DEHORS: sì

Con ballerini

Mediterraneo una nuova animazione

ISOLA. Il Mediterraneo cambia volto. La discoteca sulla statale per Alba da questo week end ha un nuovo staff di animatori, guidato dall'art director Paolo Rovegno, che ha maturato esperienze anche in Lombardia e in Emilia.

«Intendiamo puntare su un nuovo tipo [illegible] animazione - spiega Rovegno - con coreografie più curate, e continue sorprese». La pista centrale è stata modificata, s[illegible] stati spostati i banchi dei dj e la passerella delle attrazioni, mentre restano invariate le due sale laterali. Animeranno le danze i Nasty boys, tre ballerini professionisti che presenteranno coreografie funky. Ci saranno anche personaggi in costume, secondo le tendenze dei locali più «in». Stasera suoneranno inoltre il saxofonista Luca Signorini dei «Dirotta su Cuba» e Willy Pumpo, percussionista dei «Gipsy king», che si esibiranno con basi registrate. Alla consolle la vocalist Sefe e [illegible] dj Avila.

Prossimamente arriverà Inca, colombiana, vincitrice del titolo di migliore animatrice del '97. Il locale è aperto venerdì e sabato dalle [illegible]. Ingressi: [illegible] mila lire ragazzi, 18 mila ragazze.

All'Ottolenghi

Violinista prodigio in concerto



Il violinista **Gabriele Pieranunzi**

ASTI. Nuovo appuntamento stasera alle 21.30 a palazzo Ottolenghi con la rassegna «Asti in concerto» organizzata da Comune e Circolo Filarmonico. Si esibiranno due musicisti di rilievo: il giovane violinista Gabriele Pieranunzi, diplomatosi a 15 anni e perfezionatosi con Accardo, tra i più quotati in ambito internazionale, e la piani[illegible] di grande esperienza Laura De Fusco, molto attiva sia come solista che in formazioni da camera. Il programma prevede Sonate di Beethoven, Mendelssohn e Prokofiev. Ingressi: [illegible] mila lire (15 mila rid.).

SETTE CENE PER SETTE SETTIMANE



La vignetta [illegible] Giannelli che illustra il menù della cena di stasera al ristorante «La Braja» di Montemagno

Il ristorante «La braja», a Montemagno, (tel. 653.910) è il protagonista di stasera della rassegna «Sette cene per sette settimane», organizzata dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani. Questo il menù (prezzo 100 mila lire): aperitivi, storioni ai carciofi stufati; crespelle al «seiràss»; piccione al tartufo nero. Risotto alle verdure e fonduta al gorgonzola; tajarin al ristretto di coniglio. Cosciotto disossato con patate novelle al forno. Tome fresche di Vesime. Sorbetto al limone; tomino di frutta. Caffè e grappe Mazzetti. Vini: Metodo classico Gancia dei Gancia; Cortese Alto Monferrato «Cerea»; «'Na vòta» Ruché di Castagnole Monferrato; Malvasia [illegible] Casorzo. Cuochi: Kerri, Ezio e Giuseppe Palermino. In sala: Davide, Cristian e Antonio Palermino.

La vignetta per il menù di stasera è disegnata da Emilio Giannelli, avvocato «dedito all'umorismo». Dopo aver collaborato per anni a «La Repubblica» ora disegna per «Corsera». Ha vinto il «Dattero d'oro» a Bordighera nell'85 e il Premio Forte dei Marmi '86. I 49 menu della rassegna sono tutti «illustrati» e raccolti in un libro curato dall'architetto e vignettista astigiano Antonio Guarene. Il volume è venduto a 30 mila lire e l'incasso sarà destinato ai ristoratori terremotati del Centro Italia. [a. b.]

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

Il teatro di Genet a Moncalvo «Echi di cori» è ad Annone

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.



La cantante **Victoria Vargas** e il chitarrista **Oscar Casares** proporranno il loro repertorio di musica argentina al Caffè Roma di Cocconato

OGGI [illegible]

[illegible] Fino a lunedì in piazza d'Armi si tengono gli spettacoli del circo Lidia Togni, alle 16,30 e alle 21. Dalle 10 alle 15 è inoltre visitabile lo [illegible]. Ingressi da 15 a 40 mila lire.

ASTI. Fino al 1° marzo in piazza d'Armi è in funzione, dalle 14,30, il Luna park.

[illegible] Alle 22 cocktail music al Caffè Roma con Victoria Vargas e Oscar Casares (musica argentina). Ingresso libero.

CASTELLO D'ANNONE. Prosegue la rassegna «Echi di cori»: alle 20,30 nella chiesa di Santa Maria delle Chiare concerto delle corali «Alfierina» ed «Eco delle colline». Ingresso libero.

[illegible] Alle 21,15 al Comunale la compagnia «Teatro di confine» recita «Le serve» di Jean Genet. In scena Luisa Accornero, Cristina Fasolis e Marina Marengo; regia di Beppe Fasolis.

ASTI. All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», con la musica proposta [illegible] dj Seby. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible] Musica dalle 22 al bar Portici con i «Millibar». Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suonano i «Loscomobile» (rock-pop). Ingresso libero.

ASTI. Dalle 22 serata «Nun te reggae più» al centro sociale Torrerossa, in via Sardegna, con dj di Alessandria.

[illegible] Si balla liscio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-[illegible] con l'orchestra Cordani. Prenotare al 952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La rosa dei venti» (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà Antonella e gli Zenit.

[illegible] Dalle 15,30 alle 17,30 al Centro di Armonia della Cascina Valgomio (tel 011/987.49.17), Ornella Zerilli condurrà un incontro su «Danzare in cerchio celebrando la vita».

ASTI. Al «Baretto», in [illegible] Galileo Ferraris, dalle 22 karaoke con gli «Impronta». Ing. libero.

[illegible] Alle [illegible] alla galleria «Il Platano», s'inaugura la personale di Maurizio Borga Carrer.

[illegible] Alle 17 alla galleria «San Pietro-Incontri d'arte» s'inaugura la mostra [illegible] ceramiche Raku di Dedo Roggero Fossati.

OLIVOLA MONF. Alle 22 allo «Swing hall» (0142/488.776) serata di jazz e humor con Jean Porta. Si esibiranno la cantante Dana Andrews e il pianista Nando De Luca.

[illegible] Alle 22 al Caffè della Pesa serata blues con lo «Slep trio». Ingresso libero.

[illegible] Alle 22 musica al club «Anno Domini» in corso Venezia con Gipo Viaregno & Claudia Stabile, e i dj Jo e Lello. Ingresso riservato ai soci.

DOMENICA 8 [illegible]

NIZZA. Ultimo giorno per visitare la mostra «Le [illegible] dell'Erca», all'Auditorium della Trinità: raccolta di testimonianze di storia cittadina dal '600 al secolo scorso. Orario: 10-12/15-19.

[illegible] Si balla liscio con Aurelio a partire dalle 21 al «Symbol», sulla Asti-mare. Prenotare al 952.132.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio alla «La [illegible] dei venti» (tel. [illegible] e 939.194). Suonerà il gruppo di Beppe Giotto.

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, [illegible] 17 karaoke con gli «Impronta». Ing. libero.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **In & Out** di Franz Oz con Kevin Kline, [illegible] Cusak, Tom Selleck. Or.: 15,15; 17; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 530.085. **The jackal**, di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 530.085. **Titanic** di James Cameron, con L. Di Caprio e Kate Winslet. [illegible]: 18; 21,30. L. 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Titanic**. Or.:15; 18,30; 22. L. 12.000; [illegible].

SALA [illegible]ONE. [illegible]. 598.457. **Mad city. [illegible] alla [illegible]** con Dustin Hoffman e [illegible] Travolta. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] (DON BOSCO). Tel. 410.856. **[illegible] uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. **Titanic**, di J. Cameron. Or.: 18; 22. L. 10.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE. Tel. 966.376. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 21. Lire [illegible] 5000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. **Titanic**, di J. Cameron. Or.: 18; 22. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **L'uomo d[illegible] pioggia**, di F. Ford Coppola con M. Damon. Or.: 20; 22,30. Lire [illegible]; [illegible].

SOCIALE. Tel. 701.496. **The jackal**, di M. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or. 20; 22,30. L. 10.000; 8000

VERDI. Tel. 701.459. **[illegible]**. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. **La vita è bella**, di e con R. Benigni e N. Braschi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

LUX. Tel. 975.016. [illegible]. Or.: 21,30. Lire 10.000; 9000.

[illegible]. Tel. 982.268. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible]N. Tel. 0144/322.885. **The ja[illegible]**, [illegible]. Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0144/322.400. **Sette anni in Tibet**. Or.: 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7.000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142/452.081. **[illegible] & Out**. Or.: 15,30; 17,10; 18,45; 20,20; 22,25. Lire: 12.000; 9000.

POLL. Tel. 0142/452.081. **Titanic** con L. Di Caprio. Or.: 14,30; 18; 21,30. L. 12.000.

[illegible]. T. 0142/452.816. **The jackal**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. L. [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22[illegible]

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **[illegible] out**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 8, telefono 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde**. Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella** di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Mad city - Assalto [illegible] notizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **[illegible] & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala II: **Tre uomini e un gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

[illegible] G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [illegible]1789. **Titanic**. [illegible]: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte: visita guidata al Teatro Regio. [illegible] biglietti per **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Arianna auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia**. Lunedì 9/2/1998 ore 21 avrà luogo il 5° concerto [illegible] stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Iudicium Salomonis e Ionas (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo). Dir. Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

Bocce: oggi a San Damiano gli astigiani ospitano il Pianezza

Tubosider e Chiavarese il testa a testa continua



Nella foto d'archivio il capitano della Tubosider, Giancarlo Losano, impegnato in una «bocciata»

[illegible] Dopo l'incidente di percorso contro la Brb Ivrea, la Tubosider ospita oggi alle 14 nel bocciodromo [illegible] San Damiano [illegible] Pianezza.

Continua [illegible] duello a distanza [illegible] la Chiavarese, che ha appaiato la formazione astigiana approfittando della sconfitta di Ivrea e che affronta in [illegible] il Nitri Auto Aosta.

La Tubosider si affida in particolare contro i torinesi alla voglia [illegible] riscatto del giovane talento Fabio Mandola, che sabato scorso è incappato nella classica giornata storta.

Classifica: Tubosider, Chia[illegible] 14 punti; Ferrero 12; Pianezza 11; Nitri Auto Aosta, Amici Chiavazza 10; Brb Ivrea 7; Mionetto 2.

Serie A2. Dopo il ritorno al successo contro il Bra, il Dlf tenta il bis esterno con gli Autonomi Fossano. Archiviato il discorso promozione, la compagine astigiana tenta di salvare la stagione con un risultato di prestigio.

Classifica: Valmerula 17 punti; Rapallese 16; Auxilium Saluzzo 13; Dlf Rist. Moro 11; Autonomi Fossano 9; Roverino 8; Balangerese 6; Bra 0. [e. a.]

Calcio: domani nella gara col Nizza

Torna Daidola l'Asti ringrazia

ASTI. Dopo le «strigliate» in settimana dell'allenatore Fran[illegible] Delladonna [illegible] del vicepresidente Remo Turello l'Asti si rituffa nel campionato: domani al Comunale arriva il Nizza Millefonti, penultimo in graduatoria. I galletti [illegible] alla ricerca di un rilancio, dopo il sorprendente passo fallo con il Piobesi. Delladonna pretende dai suoi giocatori maggiore grinta e impegno, Turello ha chiesto un comportamento meno polemico nei confronti dell'arbitro sul campo [illegible] gioco.

Il tecnico biancorosso dovrà fare a meno di Bucciol, che è stato fermato per [illegible] turno dal giudice sportivo. Il difensore, espulso a Piobesi, si aggiunge così a Sangilles, che sconterà con i torinesi la seconda giornata [illegible] squalifica.

Appaiono pienamente recuperati il centroavanti Daidola e il difensore Tornari.

L'Asti torna [illegible] calcare lo stadio Comunale dopo quasi due mesi di assenza: l'ultima gara casalinga risale al 2-0 rifilato al Moncalieri nella penultima d'andata. I galletti sono scivolati al quinto posto in classifica, scavalcati da Novese, Albese e Chieri e [illegible] trovano staccati di quattro lunghezze dalla [illegible]lista Acqui. Uno svantaggio facilmente colmabile se l'Asti riuscirà a ritrovare [illegible] passo regolare.

«Il clima è quello giusto per un pronto riscatto - dice il centrocampista Aldo Porrino -. Sia[illegible] tutti convinti che Piobesi [illegible] stato soltanto un incidente [illegible] percorso [illegible] con [illegible] Nizza si vedrà un altro Asti».

Porrino giustifica anche le «ammonizioni facili»: «A volte la squadra è nervosa perché non riesce a fare risultato. E' la voglia di [illegible] che porta a [illegible] strafare [illegible] quindi [illegible] lasciarsi andare a qualche protesta [illegible] troppo». [e. a.]

SPORT FLASH

Pallavolo. Il Mangia Ben è impegnato oggi ad Alessandria nelle semifinali di Coppa Piemonte. La formazione diretta da Carlo Romano affronterà alle 21 la compagine alessandrina, che guida il campionato di serie C. [e. a.]

CALCIO. [illegible] Don Bosco, in collaborazione con il Parma calcio, [illegible] allenatori per il settore giovanile. Per ulteriori informazioni telefo[illegible] a Luigi Grandi (0360 672.751) o a Stefano Santin (0347/2712.418). [e. a.]

SPORT. Sarà l'amministrato[illegible] delegato della Juventus Antonio Giraudo l'ospite del Panathlon Club di Asti giovedì 12 febbraio all'Hotel Salera alle 20. La serata avrà [illegible] tema «la Juventus di fronte alla recente evoluzione del calcio spettacolo». [e. a.]

ARTI [illegible] Nella palestra del Circolo Way Assauto, in corso Pietro Chiesa 20, iniziano i corsi [illegible] Tai Chi Chuan (arte marziale cinese), [illegible]zio fisico che sta fra danza [illegible] ginnastica, adatto ad essere praticata a tutte le età. I corsi [illegible] tenuti da Sergio De Jeso, specializzatosi a Pechino nell'insegnamento del Tai Chi. Informazioni ai numeri 352.604-532.855 (dalle 12 alle 15).

REFERENDUM

Il referendum «Golden Boys» prosegue: i tagliandi continuano ad essere recapitati ogni giorno alla redazione de «La Stampa».

Ricordiamo che i coupon vanno consegnati alla redazione di via De Gasperi [illegible] (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure inviati in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Votare è semplice.

E' importante però non dimenticare di indicare sempre, oltre a cognome e società di appartenenza, anche il nome del giocatore prescelto. Il referendum riservato ai giovani calciatori delle società dell'Astigiano premierà, alla fine dei campionati, i migliori atleti, secondo il giudizio dei lettori, delle [illegible] categorie in cui è diviso il referendum: primi calci, pulcini, giovanissimi, allievi, esordienti e juniores.

Sull'edizione di domani de «La Stampa» sarà pubblicata una nuova classifica del «Golden Boys»: attenti quindi [illegible] seguire i progressi fatti dai vostri beniamini. Intanto continuano ad arrivare in redazione centinaia di tagliandi [illegible] il traguardo dei 10 mila coupon si avvicina a grandi passi. [r. s. a.]

Serie D: stasera alle 21 al palazzetto la grande sfida con il Cuneo ancora imbattuto dopo 15 giornate

La Consulcar dà l'assalto alla capolista

E domani in C2 l'Eurovita cerca [illegible] pronto riscatto con il Dogliani

ASTI. Chiuso [illegible] girone d'andata con la vittoria sull'Alpignano, la Consulcar affronta stasera alle 21, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Cuneo. Il quintetto astigiano [illegible] grosse ambizioni per questa nuova fase del tor[illegible] di serie D: la squadra guidata da Andrea Frediani potrà infatti sfruttare un calendario favorevole, [illegible] ben nove partite in casa sulle quindici ancora da disputarsi.

La prima di ritorno la oppone alla capolista, che si presenta al giro [illegible] boa ancora imbattuta: «Il Cuneo ha vinto quindici gare grazie soprattutto a una difesa arcigna - spiega il pivot astigiano Alessandro Azzaretti -. Spe[illegible] [illegible] riuscire a trovare la chiave giusta per perforarla».

I cuneesi sono una formazione giovane, basata sull'asse dello [illegible] anno, con l'integrazione di un play maker molto forte: Intellimeo.

Azzaretti ha trovato questo campionato caratterizzato «dall'aspetto agonistico accentuato, preferito alla tecnica. Si pratica un gioco molto fisico [illegible] il Cuneo [illegible] è il migliore interprete». Anche [illegible] in casa Consulcar non si parla espressamente di play off, l'obiettivo sarà proprio quello di agguantare la quarta piazza: «Non dico che ci pensiamo - prosegue il cestista -, perché è ancora prematuro, però giocando al nostro meglio il quarto posto [illegible] raggiungibilissimo».

Nelle file della Consulcar mancheranno Simone Allara, che si è infortunato alla caviglia contro l'Alpignano e Ugo Parigi, influenzato. Al loro posto Frediani utilizzerà Michele Patris[illegible] e Carlo Manina.

In serie C2 l'Eurovita ospiterà domani al palazzetto il Dogliani alle 18. Il quintetto di Romano Tarasco, leader del campionato, è reduce dal sorprendente passo falso di Moncalieri [illegible] il fanalino di coda.

Classifica: Cuneo [illegible] punti; Kolbe 26; Pinerolo 22; Susasport 18; Michelin, Atlavir, Grugliasco, Borsi Ceva 16; Alpignano, Beinaschese, Consulcar Asti Basket 14; Leumann, Ags Torino 10; Moretta 8; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0.

Enzo Armando



Il pivot Alessandro Azzaretti

TUTTO PODISMO

Cinzia, «freccia rosa» della corsa astigiana

E' una specialista della terribile «Ciaspolada» del Trentino

CINZIA Passuello è una delle due «frecce rosa» (l'altra [illegible] Rita Grosso del gruppo podistico Brancaleone). Cinzia è nata ad Asti il [illegible] gennaio 1971 sotto il segno [illegible] Capricorno; ha due sorelle Paola [illegible] Patrizia. E' assistente in uno studio dentistico cittadino. Tra le innumerevoli affermazioni spicca la vittoria, nel '96, del titolo nazionale [illegible] cross (AW=20) nella gara internazionale di La Mandria. Altra notevole affermazione per la Passuello è stata, nel '97, la vittoria nel campionato regionale su strada. Cinzia ha inoltre abbinato negli ultimi tre anni tre bellissime prestazioni nella «Ciaspolada» gara internazionale su racchette da sci che [illegible] svolge da anni nel Trentino, quest'anno al Passo del La Mandola. In questa particolarissima gara sulla [illegible] [illegible] fronte ad un lotto impressionante di partecipanti (quest'anno erano più di seimila) Cinzia è giunta seconda nel '96, quarta nel '97 e terza quest'anno.

«Sono stati tre momenti bellissimi - dice Cinzia - che con il al cross de La Mandria costituiscono sino ad oggi i momenti più esaltanti della mia carriera. Una carriera che, tra l'altro [illegible] incominciata in età non più giovanissima». Ma cos'è che in Cinzia fece [illegible] la «scintilla» del podismo? «Avevo poco più di vent'anni quando [illegible] suggerimento di una mia [illegible] [illegible] che già praticava il podismo mi cimentai anch'io».

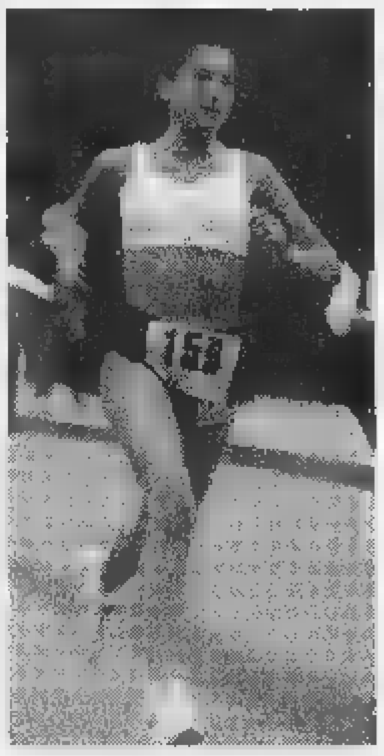
Sino [illegible] quel [illegible] Cinzia [illegible] praticato con passione ed impegno il nuoto «dove stavo raccogliendo discreti risultati anche [illegible] livello agonistico».

La squadra in cui Cinzia ha sempre militato [illegible] la Brancaleone «gruppo in cui mi trovo veramente bene [illegible] in cui faccio parte anche del Consiglio direttivo presieduto da Maurizio Fiora». Unica squadra quindi per Cinzia così come unico (sino ad oggi) allenatore, il mitico Franco Cipolla. «Devo molto a Franco -afferma Cinzia- che sin dall'inizio mi ha guidato con passione e competenza; i progressi che ho fatto li devo soprattutto a lui».

La Passuello è sentimentalmente legata a Enzo Ferrero, l'albese vincitore dell'ultima StraAsti, che per stare più vicino a Cinzia ha lasciato la Podistica Ferrero, per passare alla Brancaleone.

Attualmente l'altleta [illegible] impegnatissima nell'allenamento invernale, inframezzato da qualche gara, per potersi presentare in forma quando s'inizierà [illegible] stagione su strada. «Mi alleno in pratica tutti i giorni - dice Cinzia - per un totale di 60-70 chilometri alla settimana, allenamenti [illegible] strada a cui unisco sedute specifiche in palestra». Nel '98 Cinzia è attesa da una una cinquantina di gare dalle quali si ripromette di cogliere non poche soddisfazioni. Ma al di là delle legittime ambizioni e speranze, due [illegible] gli obiettivi: «Mettermi per la prima volta alla prova in [illegible] grande maratona (42,195 km) [illegible] sperare di non [illegible] più afflitta da infortuni che mi tolgono la grande gioia della [illegible].

[illegible] Redditi



Cinzia Passuello, ha 27 anni, ed è tesserata per la Brancaleone Asti

CANELLI

Domani il cross

L'appuntamento è per domani a Canelli in occasione della prima edizione del cross «Città [illegible] Canelli» organizzato dal gruppo «Amici del podismo» e dal gruppo «Amici pescatori» di Canelli. La manifestazione riveste particolare importanza in quanto [illegible] prova unica del campionato provinciale di cross per gli atleti e le società [illegible]tigiane. Distanze: 6 chilometri per gli [illegible] e tre per le donne. Ritrovo alle 8 in regionse Secco, vicino a villa Cora; partenze a cominciare dalle 9,30. La quota di iscrizione è di [illegible] mila lire. Per informazioni: Pier Giuseppe Dus, piazza Gancia 13, Canelli. Telefo[illegible] 831881; fax 824767. [a. r.]

[illegible] DEL TIFOSO

[illegible]

[illegible]. **Serie D** (1ª giornata di ritorno): Consulcar-Cuneo (ore 21,15, palazzetto).

[illegible] (4° [illegible] di ritorno, [illegible] 14): Tubosider-Pianezza (S. Damiano, ore 14).

[illegible] **A2** (4° turno di ritorno, ore 14): Autonomi Fossano-Dlf Rist. Moro.

Serie B (4° turno di ritorno, [illegible] 15): Cdc-Forti & Sani.

CALCIO. **Juniores nazionali** (19ª giornata, [illegible] 14,30): Barcanova-Asti.

Terza categoria. Girone A (2ª di ritorno, ore 14,30): Sport Follie San Damiano-Nizza; Isola-Mazzola; Virtus Asti-Montiglio; New Ingrao-Milan Club; Giraudi-Gymnasium; Refrancorese-Cerro Tanaro.

DOMANI

CALCIO. **Eccellenza** (2ª di ritorno, ore 14,30): Asti-Nizza Millefonti.

Promozione (2ª di ritorno, ore 14,30): Biella-Canelli; Monferrato-Don Bosco; Sandamianferrere-Viverone.

Prima categoria. Girone F (2ª [illegible] ritorno, ore 14,30): Nuova Villanova-La Loggia. Girone H: Rocchetta-Felizzano; Erreduc Nizza-Montegioco.

Seconda categoria. Girone O (2ª di ritorno, [illegible] 14,30): Mombercelli-Quargnento; Mirabello-Junior Serravalle; Junior Canelli-Luese; Masiese-Napoli Club; Occimiano-Nicese; Moncalvese-Rocca; Calliano-Strevi.

Girone H: Victoria-Castelnuo[illegible] Don Bosco.

Girone M: Isola-Caramagnese; Pancalieri-Castagnole Lanze.

Terza categoria. Girone [illegible] (2ª di ritorno, o[illegible] 14,30): San Domenico Savio-Stabile; Castelnovese-Montemagno; Pro Valfenera-Calamandrana; Cunico-Vinchio; Acta Sport Center-Bubbio; Buttiglierese-Villafranca.

PODISMO. Si corre a Canelli la prima edizione del [illegible] «Città di Canelli». Il ritrovo è alle [illegible] in regione Secco. La partenza avverrà alle 9,30. [e. a.]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell'Eni



ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE
RONDÒ
DI BORGOSESIA
TEMPO LIBERO
L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.
Tutto il meglio per lo sci
AFFITTIAMO:
- Sci
- Scarponi sci
a prezzi modici per tutta la stagione
- Tavole snowboards
anche per singola giornata
Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI
SALDI
GRANDIOSI
Abbigliamento caldo, morbido, leggero
Calzature per lo sport e per il tuo tempo libero
Pelletteria e valigeria
SCONTI
ENORMI
ULTIMI
GIORNI!
VALSESIA
ALAGNA
VARALLO
BORGOMANERO
RONDÒ
BORGOSESIA
GATTINARA
LIBERO
COSSATO
BIELLA
NOVARA
AUTOSTRADA TO-MI
AUTOSTRADA VOLTRI
VERCELLI
EFF. COM. LEGGE 80 IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98
TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

LA STAMPA

BIELLA
E PROVINCIA

Nasce così l'«Autorità d'ambito»

Acqua, intesa trovata tra Biella e Vercelli

Le due Province si sono divise la sede tecnica e di rappresentanza



L'assessore Roberto Mezzalama

BIELLA. Nasce la «carta dell'acqua»: le province Biella Vercelli siglano una «storica» intesa per la nascita dell'Autorità d'ambito, il parlamentino che dovrà decidere politiche strategie del nuovo servizio idrico per il Biellese, il Vercellese e il Casalese. La bozza passa all'esame degli «azionisti» di maggioranza, i Comuni. Ma se non ci opposizioni e la Regione darà il suo nulla osta, qualche settimana il nuovo organismo potrà spiccare il volo.

Il nodo era sul tappeto da mesi, ma data l'importanza della posta in gioco e il desiderio di entrambi gli organismi non perdere il controllo della «cosa», la bozza è stata al centro di una lunghissima mediazione. Il Vercellese chiedeva di avere un «peso» adeguato all'ampiezza del proprio territorio; il Biellese che fosse riconosciuto il suo valore di grande utente-consumatore e riutilizzatore di acqua. «Dopo aver litigato furiosamente, alla fine le Province hanno trovato una soluzione che equilibra le attese di ognuna e un meccanismo per la determinazione delle decisioni che rende ininfluente lo scarto minimo esistente tra il numero della delegazione vercellese (più forte di un rappresentante) e quella biellese», commenta il vice presidente della Provincia Roberto Mezzalama.

Il presidente della Provincia di Vercelli voleva la sede istituzionale dell'Autorità d'ambito. E l'ha ottenuta. La bozza d'intesa prevede infatti che il parlamentino si riunirà a Vercelli. Ma visto che la Provincia Biella è il maggiore utente anche dal punto vista economico, avrà la sede operativa, cioè gli uffici, che quasi sicuramente a Città Studi dove già esiste l'Arpa l'altro importante organismo per la tutela ambientale.

Restava da trovare il modo di equilibrare le rispettive rappresentanze. Per superare veti incrociati sul calcolo dei rappresentanti che andranno a comporre l'organismo, stato deciso che ogni deliberazione dovrà da una maggioranza qualificata di 2/3. Altre compensazioni sono introdotte per stabilire il legale che validità all'assemblea in maniera che non possano passare «colpi di mano».

L'intesa è stata salutata con soddisfazione dal presidente Cordar, Antonio Ramella, in lizza per la gestione del servizio idrico. «Abbiamo bisogno che l'Autorità inizi funzionare al più presto che indichi le strategie che intenderà seguire - dice - in maniera da poter fare a nostra volta le scelte necessarie. Da sempre sono favorevole questa "spa dell'acqua" che deve mantenere un glio sociale al servizio». [m. al.]

Il confronto tra Filippo Maffei e Ombretta Zanforlin chiude l'inchiesta

Il pm: «Fu omicidio volontario»

Delitto Garino, Chionna formula le accuse





Filippo Maffei ha tentato di scaricare colpa del delitto Ombretta Zanforlin

BIELLA. Omicidio volontario rapina: queste le che il pm Chionna contesta a Filippo Maffei e Ombretta Zanforlin colpevoli, secondo il magistrato, di aver ucciso l'insegnante Gabriella Garino, mentre l'anziana madre, Maria Salis, 83 anni, agonizzava sul letto per le percosse subite.

Ieri con la richiesta di rinvio giudizio si è chiusa la fase d'indagine per il delitto che l'estate aveva la città. Ma prima i due presunti killer sono stati messi a confronto per verificare un'ultima volta le rispettive posizioni: Filippo Maffei avrebbe tentato di addossare la colpa del delitto a Ombretta Zanforlin, mentre lei, colf di Garino, si è difesa ribaltando le

Un copione già letto dal magistrato e dagli avvocati dei due imputati, Filippo Maffei, ad un certo punto dell'inchiesta, ha infatti cambiato rotta, accusando la donna d'averlo addirittura plagiato. Ora il fascicolo passerà al gip e poi alla Corte d'Assise di Novara.

Nell'ottobre scorso la coppia stata sottoposta ad un esame del Dna. I campioni di sangue sono stati esaminati da due esperti dell'Istituto superiore di Sanità di Roma che compito di stabilirne la «compatibilità» con alcune tracce ematiche rilevate sia sul corpo della vittima, sia su alcuni oggetti sequestrati durante l'indagine. Quale sia stato il risultato di questo accertamento resta un mistero.

Gli avvocati difensori di Filippo Maffei avrebbero anche abbandonato l'idea di sottoporre l'assistitito a visita psichiatrica. Già dai primi accertamenti informali eseguiti tramite l'Usl (per un certo periodo l'uomo seguito dal Centro di igiene mentale di Biella), non sarebbero emerse condizioni tali da poter ottenere la seminfermità mentale.

Ombretta Zanforlin e Filippo Maffei erano stati rintracciati ad Asiago mercoledì 30 luglio, dopo giorni di affannose ricerche da parte di polizia e carabinieri. La sera di lunedì 21, poche dopo la scoperta del cadavere nell'abitazione di via De Marchi e dopo stata sentita dalla polizia (così come il compagno), la ex colf aveva lasciato le chiavi casa al figlio, mettendole nella buca delle lettere.

E insieme i due erano fuggiti, senza nemmeno avvisare il datore di lavoro che stava per assumerli. [r. s.]

PRIMO PIANO

Città

Restauri agevolati per le vecchie case

Dopo aver censito le vecchie centro, il Comune si appresta a dare a chi vuole restaurarle, servizio di consulenza sulle agevolazioni sugli incentivi concessi dal governo e dagli enti locali. A PAG. 38

Referendum

Allo sprint finale la sfida fra i «big»

E' giunto alle battute finali referendum lanciato da La Stampa sul «personaggio dell'anno». Oggi e domani pubblichiamo gli ultimi tagliandi per votare i «big» biellesi del '97. A PAG. 38

Bioglio

Carte d'identità E' guerra sui bolli

Continua a far discutere il caso del bollo da 20 mila sulle carte d'identità: Biella lo fa pagare da mesi, la Presidenza del nsiglio le ha dato ragione. Ma il Co di Bioglio insiste: lo «sconto» è illegale, per fare chiarezza una volta per tutte chiede l'intervento del prefetto. A PAG. 39

Masserano

Esposto ai giudici contro la discarica

Per dire di a una sesta discarica, prevede il piano del Cosrab per affrontare l'emergenza rifiuti, il comitato Cedam di Masserano si rivolge alla procura: l'esposto chiede anche che non venga alzata la quinta vasca, come chiede il Comune. A PAG. 39

Da oggi «Gipin» è il re di Biella

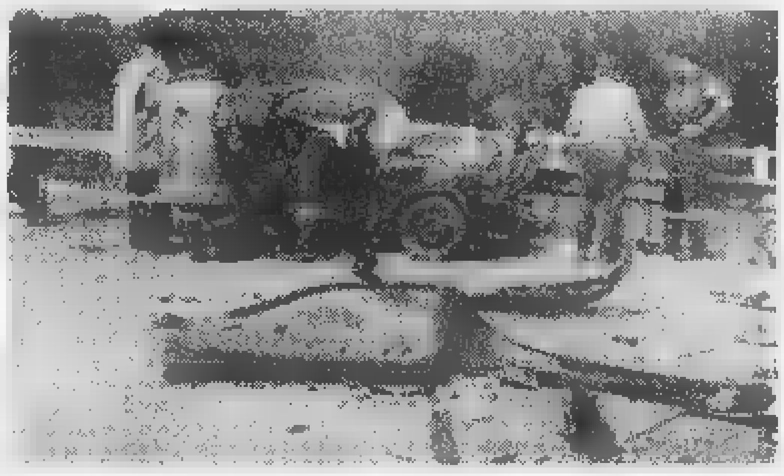
«Gipin» torna a governare Biella: oggi il sindaco consegnerà le chiavi della città alla popolare maschera, accompagnato dalla sua «Catlin-a». Intanto, fra danze fagiolate, il carnevale impazza anche Magnonevolo, Pralungo, Cavaglià, Lessona, Coggiola, Sordevolo, Ponderano e Guardabosone. Ecco la guida completa agli appuntamenti del fine settimana. A PAG. 39

La tragedia ieri alle 6 a Boffalora: il poliziotto, 25 anni, è stato travolto mentre rilevava un incidente

Investe e uccide un agente della Stradale

Commerciante di Biella piomba su una pattuglia lungo la A4





Ancora un terribile incidente, ieri all'alba sulla Torino-Milano: la vittima è **Daniele Grandi**, agente della «stradale»

Tragi incidente, ieri mattina sulla corsia per Milano della A4 all'altezza del casello di Boffalora: la vittima è un giovane agente della «Stradale», Daniele Grandi, 25 anni, originario di Bologna in forza alla caserma di Villarboit. Insieme con un collega, Fabio Latini, stava rilevando un incidente stradale quando è stato investito da un fuoristrada «Mitsubishi Pace wagon» guidato dal commerciante Maurizio Bavaro, anni, residente a Biella in via Oropa 334. Anche l'altro agente rimasto ferito ed tuttora ricoverato nell'ospedale Magenta, ma per fortuna secondo i medici guarirà in una ventina giorni.

L' avvenuto intor alle 6. L'agente Grandi, funzioni di capopattuglia, era intervenuto il collega Latini per rilevare un incidente stradale: poco prima un Tir, sbandando, era finito contro il guard-rail centrale e nell'urto carico si era parzialmente rovesciato ingombrando le corsie. Dopo aver sistemato sulla carreggiata le torce accese per segnalare l'incidente, i due agenti avevano iniziato i rilievi: inevitabilmente sulla prima corsia dell'autostrada si era quindi formata piccola colonna di vetture, che superavano mano mano ed a velocità ridotta il punto dell'incidente.

A questo punto la ricostruzione dei fatti risulta ancora frammentaria ed tuttora in fase di ricostruzione la raccolta delle deposizioni dei testimoni. Tuttavia l'agente Latini, dall'ospedale in cui ricoverato, avrebbe affermato che il fuoristrada del commerciante biellese sarebbe improvvisamente sbucato dalla coda delle vetture, arrivando a velocità sostenuta in terza corsia.

Il capopattuglia Grandi è stato investito pieno: l'auto giapponese lo ha scagliato a terra poi, sbandando, per poco non ha ucciso anche il ndo agente, al quale ha procurato lesioni abbastanza serie. Infine la «Mitsubishi» si schiantata contro la vettura di servizio della «Stradale», che era stata correttamente parcheggiata su una piazzola di sosta a lato della carreggiata.

I soccorsi stati rapidissimi, ma purtroppo per il capopattuglia si rivelati inutili: il giovane agente Grandi è spirato pochi minuti dopo il ricovero in ospedale. Migliore fortuna ha avuto il suo collega, che detto la caverà con una ventina di giorni cure.

Daniele Grandi, celibe, la cui famiglia (i genitori ed un fratello maggiore) risiede Castena in provincia di Bologna, era stato assegnato alla caserma della «Stradale» di Villarboit nell'agosto '96. Sarà sepolto lunedì nel suo paese: la ardente verrà allestita nella ca di Villarboit.

L'investitore, Maurizio Bavaro, un noto commerciante biellese specializzato in tendaggi parasole: la polizia gli ha ritirato la patente.

Walter Camurati
Pier Antonio Ruffino

IL WEEK-END SULLE PISTE DI SCI



Bel tempo tanta neve: è assalto alle piste del Biellese

BIELLA. Se il cielo fa scherzi, per gli appassionati di sci sarà buon fine settimana: a Oropa e Bielmonte la neve resiste bene, nel week-end saranno aperti tutti gli impianti e previsioni meteo sono favorevoli. bollettino dell'osservatorio «Sella» parla cielo sereno e alta pressione, e aggiunge che le perturbazioni in arrivo dovrebbero risparmiare il Biellese. Tutte praticabili le strade: ma la Panoramica Zegna, sul Valle Cervo, la settimana prossima sarà aperta senso unico alternato. L'ha deciso la Provincia, per consentire a una ditta di pulire la carreggiata dopo caduta di massi. lunedì a venerdì, prima della frazione Piaro, si viaggerà una sola (dalle 8 16) per un tratto lungo 250 metri. [f. p.]

Disagi in vista il 13

Sciopero Intervengono i sindacati

BIELLA. Tornano sul piede guerra i sindacati della Sanità. Cgil, Cisl e Uil hanno indetto una conferenza stampa per martedì alla Camera del Lavoro per spiegare le motivazioni dello sciopero a livello nazionale indetto per venerdì 13.

I sindacati accusano il governo di non voler riconoscere agli operatori del settore il trattamento (normativo, economico carriera) vigente in larga parte dell'Europa. In pratica i sindacati chiedono per la categoria libera contrattazione, legislazione, la definizione degli inquadramenti del personale (e delle rispettive carriere) in base anche a qualifiche più aderenti alle realtà alla burocrazia.

Ulteriori informazioni no date nel corso dell'incontro con i cronisti anche con esempi pratici calati nell'articolata realtà dell'ospedale degli Infermi. [r. b.]

E da lunedì i proprietari di case potranno presentare le osservazioni

Ecco il centro storico virtuale

Censimento, i dati disponibili in Comune

BIELLA. La bozza di variante del Piano regolatore che riguarda il centro storico e i nuclei [illegible] antica formazione [illegible] pronta e da lunedì i proprietari di [illegible] potranno prenderne visione. Avranno tempo poi fino al 10 aprile per fare avere al Comune le osservazioni (in triplice copia [illegible] carta libera) e rispondere al censimento predisposto dal Comune.

Una sorta di indagine per capire quali interventi di ristrutturazione potranno [illegible] fatti in futuro [illegible] aggiornare così il previsto piano di attuazione.

E' evidente l'intenzione del Comune di favorire il recupero del centro storico e delle case di antica formazione, approfittando degli incentivi concessi dal governo. «E' un'occasione da sfruttare bene - dice [illegible] vice sindaco Diego Presa -. Per questo [illegible] siamo organizzati all'Ufficio tecnico per svolgere un servizio di consulenza. Vogliamo mettere [illegible] cittadino nella condizione [illegible] utilizzare tutte le agevolazioni previste dal governo e gli aiuti esistenti [illegible] sede locale».



Le [illegible] del centro [illegible] censite e i dati inseriti nei computer del Comune

Il censimento del patrimonio immobiliare esistente nel centro storico e dei nuclei di antica formazione [illegible] stato possibile grazie all'apertura di uno specifico cantiere di lavoro comunale, con l'utilizzo di tecnici disoccupati iscritti nelle liste di collocamento. Casa per casa sono state censite caratteristiche [illegible] stato di conservazione e ora tutta questa montagna di dati, inseriti su computer, ha creato la prima banca dati informatica del Comune per quanto riguarda il piano regolatore.

Il lavoro sarà presentato mercoledì, alle 17,30, ai presidenti di quartieri. I consigli circoscrizionali, infatti, dovrebbero contribuire alla diffusione della modulistica predisposta per raccogliere le osservazioni e le intenzioni di tema di ristrutturazione dei padroni di casa. La «variante» sarà quindi esaminata il 20 febbraio dalla seconda Commissione integrata dai capigruppo consiliari, dai quartieri e dai presidenti degli Ordini professionali.

Palazzo Oropa, intanto, ha deciso di ripetere l'esperienza dei cantieri di lavoro. E così tra marzo e aprile partirà un nuovo programma che riguarderà il censimento degli stabili della restante parte del capoluogo. Questa ulteriore indagine consentirà infatti di raccogliere i dati necessari al completamento del piano regolatore informatico. **[m. al.]**

Provincia

Un «Forum» sugli archivi

BIELLA. «Archivi: risorse per la cultura», è il tema del Forum per i beni culturali in programma giovedì dalle 9,30; l'iniziativa è della Provincia, che pure la ospita nella sede di via Quintino Sella.

I lavori [illegible] aperti dalla presidente Silvia Marsoni e dall'assessore Massimo Ghirlanda: due brevi interventi per spiegare i motivi dell'incontro, poi prenderanno la parola gli esperti. Sul tappeto l'attività delle Regioni Piemonte e Lombardia [illegible] favore degli archivi, la salvaguardia delle raccolte private, la privacy, gli archivi ecclesiastici, sindacali ed industriali. Verrà data inoltre una dimostrazione dell'impiego dell'informatica per la gestione degli archivi.

Sono previsti gli interventi di Gabriella Serratrice, Guido Gentile, Maria Grazia Pastura, don Alceste Catella, Giovanna Negri, Domenico Quartieri, Caterina Ronco, Francesca Cavaz[illegible] Romanelli, Graziana Bolengo, Simonetta Vella e Pier Luigi Bassignana. **[f. p.]**

Il tessile si prepara al sistema monetario unico



Nella foto di Micheletti un momento dell'incontro che si è svolto a Città studi tra gli industriali e gli esperti economici e finanziari sul tema della moneta unica europea. L'iniziativa è stata promossa dall'Uib

Gli industriali e l'Euro

Uib, un summit a Città studi

BIELLA. Primo appuntamento, l'altro pomeriggio [illegible] Città studi, con la moneta unica europea: l'Uib ha dato il via all'«operazione-Euro», a servizio dei propri associati.

Attraverso l'Ufficio economico, l'Unione industriale intende infatti sviluppare il tema del sistema unico monetario per offrire alle aziende strumenti utili ad affrontare quel processo vasto [illegible] rivoluzionario che sarà appunto l'adeguamento alla nuova moneta europea. E così sono stati invitati a parlare agli imprenditori tessili esperti in grado di disegnare i possibili scenari economico finanziari dell'Europa monetaria.

Il convegno dell'altro pomeriggio (il primo di altri appuntamenti che saranno organizzati nei prossimi mesi) ha cominciato [illegible] fornire alle aziende gli elementi di autoanalisi necessari per prendere, al proprio interno, le opportune decisioni operative [illegible] prepararsi all'importante scadenza.

I lavori del convegno sono stati aperti dal vicepresidente dell'Unione Gianantonio Platini; successivamente hanno pre[illegible] la parola Riccardo Garosci, vicepresidente della Commissione economica e monetaria del Parlamento europeo; Federico Banfi, membro del «Groupeuro» della Commissione europea; Carlo Prina, responsabile area mercati di Banca Sella; Antonio Barile e Riccardo Colombano della «Ernest & Young» (lo studio è il partner tecnico dell'Unione industriale per l'iniziativa». **[r. b.]**

Domani l'ultimo tagliando per il referendum de «La Stampa»

«Personaggi» al rush finale

Sta per concludersi la sfida tra i big del '97

BIELLA. La sfida per il «personaggio dell'anno» è ormai al rush finale: il tagliando che pubblichiamo oggi per votare i big del '97 [illegible] infatti il penultimo. La battaglia per il podio è [illegible] [illegible] dopo le prime anticipazioni sui concorrenti in gara, la sfida a colpi di schede si è fatta rovente, soprattutto per i lettori che hanno puntato su un personaggio [illegible] lo hanno sostenuto fino ad oggi, [illegible] modo da rafforzarne la candidatura ed aumentare il distacco dagli altri potenziali «big».

La classifica finale delle preferenze si conoscerà fra pochi giorni, mentre a Torino stanno arrivando ancora dei tagliandi. Come [illegible]'è visto leggendo i nomi dei candidati, la «rosa» è quanto mai ampia. I lettori hanno accolto alla lettera l'invito de La Stampa, che ha lasciato piena libertà [illegible] scelta: e infatti sono in corsa politici e privati cittadini, assistenti sociali [illegible] sacerdoti, sportivi [illegible] cantanti, volontari [illegible] deputati. Ricordiamo che in ogni busta si può mettere più di un tagliando. **[f. p.]**



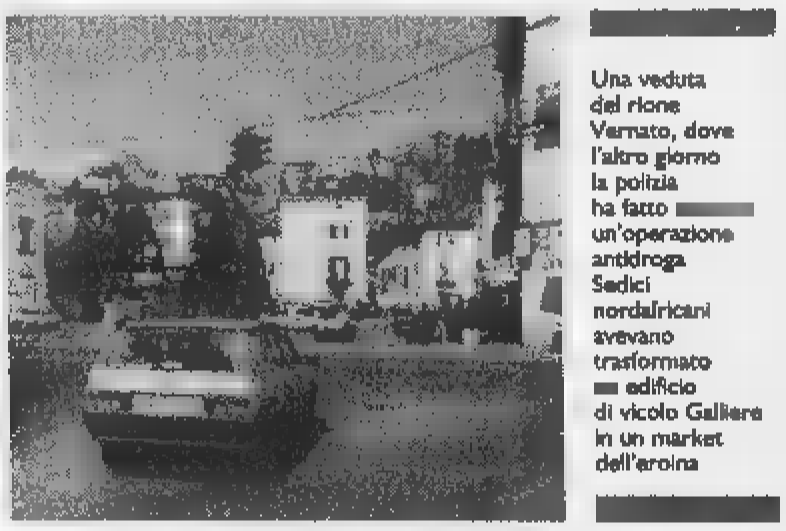
Anche due prostitute albanesi nella rete della squadra mobile

Droga, blitz della polizia

Espulsi otto nordafricani clandestini

BIELLA. Due prostitute albanesi accompagnate alla frontiera, 8 nordafricani clandestini espulsi e diverse dosi di eroina sequestrate: [illegible] [illegible] bilancio di [illegible] vasta operazione antidroga, di prevenzione e di controllo condotta l'altro giorno dagli uomini della squadra mobile [illegible] dell'Ufficio stranieri della Questura, con la collaborazione di due cani antidroga giunti da Torino.

Il gruppetto, da tempo nel mirino degli investigatori, aveva occupato abusivamente uno stabile di vicolo Galliere 4. Qui, fra la sporcizia, sedici extracomunitari avevano installato un piccolo «supermercato della droga», meta di molti tossicodipendenti. [illegible] sospetto che gli extracomunitari spacciassero droga, insieme agli insopportabili odori che provenivano dallo stabile, avevano anche indotto molti cittadini [illegible] il Consiglio di quartiere ad avvisare [illegible] polizia. Al momento dell'irruzione gli agenti hanno trovato poche dosi di eroina sparse per terra, tanto da renderne impossibile l'addebito del possesso, e [illegible] cinquantina di involucri per droga vuoti. Accompagnati in Questura, [illegible] 16 (molti dei quali in regola coi permessi) sono stati identificati e fotografati.



Una veduta del rione Vernato, dove l'altro giorno la polizia ha fatto [illegible] un'operazione antidroga. Sedici nordafricani avevano trasformato [illegible] edificio di vicolo Galliera in un market dell'eroina

Le due ragazze albanesi, invece, sono state sorprese lungo [illegible] Trossi: già fermate in precedenza e accompagnate alla frontiera di Brindisi, [illegible] state denunciate per non aver osservato quel provvedimento. La polizia le ha imbarcate su un volo per l'Albania a Bologna.

Intanto, su richiesta del pm Nicola Serianni, gli uomini della «mobile» hanno eseguito altre perquisizioni, sequestrando numerose dosi di hashish e di marijuana. **[f. p.]**

In città e nei paesi

Black-out per il guasto di un cavo Enel

BIELLA. Improvviso black out ieri nella tarda mattinata in città [illegible] nel Biellese Orientale. La zona interessata oltre a [illegible] è stata quella dei comuni della cintura verso Est-Sud/Est (Gaglianico, Sandigliano, Candelo, Vigliano).

E' accaduto verso mezzogiorno: 4 minuti di «buio» che hanno mandato in tilt semafori, macchinari e computer. L'erogazione dell'energia poi [illegible] tornata normale in tutta l'area, tranne che per la zona della stazione San Paolo in città. Il guasto, non ancora localizzato [illegible] esatezza, dovrebbe essere in un [illegible] sotterraneo che passa sotto viale Roma. E prima che l'Enel con una serie di manovre di contralimentazione riuscisse a ridare corrente, [illegible] trascorsi circa 40 minuti.

Ora [illegible] dovrà attendere l'arrivo di un'apparecchiatura speciale [illegible] grado di localizzare il guasto. E probabilmente soltanto la prossima settimana potranno iniziare i lavori di riparazione. L'erogazione resta però assicurata. **[r. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ing-Vigevano, lo sport [illegible] stata [illegible]

Ho seguito dai vostri articoli sia la partita dell'Ing contro il Vigevano che le polemiche del dopo-match. Come avevate ben annunciato, l'incontro [illegible] è rivelato per quel che era e cioè un brutto esempio di manifestazione sportiva.

Tutto questo provoca senso di impotenza. Ma come, possibile che la Federazione non abbia la forza di intervenire alla radice del problema? Già all'andata alcuni elementi del Vigevano avevano dimostrato di [illegible] conoscere nè rispetto nè correttezza: e allora perchè non fermarli?

Puntualmente le intemperanze si sono verificate, a scapito della partita, del palazzetto (che ha subito danni), del pubblico biellese, della società rossoblù. Il presidente Savio, nei giorni successivi all'incontro dell'andata, [illegible] intervenuto con fermezza presso la Federazione ed [illegible] l'ha fatto nuovamente, sollecitando l'avvio di un'inchiesta federale. Spe[illegible] che questa volta venga fatta chiarezza [illegible] vengano prese le debite misure contro chi non merita di appartenere alla grande famiglia dello sport.

Lettera firmata, Biella

Il p[illegible] [illegible] e la pena [illegible] morte

Ho letto [illegible] non poco stupore dell'angoscia notturna vissuta dal nostro Presidente della Repubblica nel seguire il triste epilogo della vicenda umana della giovane americana Karla, non graziata da George Bush jr. Ha sofferto l'On. Scalfaro, sperando che un provvedimento di clemenza salvasse quella vita [illegible] [illegible] perchè l'On. Scalfaro, quando era pubblico ministero, a guerra finita, non ha avuto la stessa sensibilità, chiedendo per Vezzalini l'ergastolo anzichè la pena di morte? Ha avuto le stesse sofferenze quando ha sentito il crepitio del plotone d'esecuzione che poneva fine alla vita di un uomo [illegible] lui fatto condannare [illegible] morte? Spero in un cenno esplicativo da parte del Capo dello Stato.

Gianni Bruzzese, Cerrione

Treni, un po' di colpe le ha anche Biella

Il treno che prende fuoco a Bari, [illegible] Modena la protesta dei pendolari per le siringhe dei tossicodipendenti trovate sui convogli e a Biella treni vecchi e [illegible] che non mettono d'accordo i viaggiatori che abitano in città e quelli che vivono nei paesi. Il quadro del servizio ferroviario italiano è davvero desolante.

Mi chiedo però come mai Biella, così sempre in primo piano per la sua potenza industriale ed efficienza amministrativa, non sia mai riuscita negli anni ad ottenere treni e corse in linea con [illegible] suo ruolo. Forse è stato un errore [illegible] insistere quando si poteva farlo per ottenere qualche cosa.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono [illegible] inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

[illegible] SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono (015) [illegible] **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; [illegible]: telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.398.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

[illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

[illegible] piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Terricone* (Centro), via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) [illegible]

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Soprana: *Gamalero*, [illegible] Baltigati 30, tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

IN [illegible]

[illegible]

«Fenice», intervengono gli avvocati ambientalisti

L'Aba, associazione avvocati biellesi per l'ambiente, interviene in merito al progetto Fenice e sollecita una «verifica ed una precisa ed esplicita presa di posizione da parte dell'assessore Roberto Mezzalama in primo luogo, ed inoltre [illegible] parte [illegible] tutti i soggetti politici [illegible] dei gruppi ambientalisti, favorevoli o contrari all'impianto [illegible] incenerimento». La richiesta dell'Aba risponde alla necessità di trasparenza nei confronti dei cittadini per una migliore qualità della vita. **[f. p.]**

Unipop

A lezione [illegible] tecnica del «rebirthing»

L'Università popolare propone una serie di quattro incontri dimostrativi sul rebirthing, pratica che mira ad una migliore comprensione di se stessi, [illegible] tecniche [illegible] respirazione. Le lezioni saranno tenute da Cristina Viana; le date indicative sono 2 e 23 marzo, 6 e 20 aprile. Informazioni alla segreteria dell'Unipop, in [illegible] Don Minzoni, 18 o ai seguenti numeri telefonici: 32976 (Unipop) [illegible] 30680 (Cristina Viana). **[f. p.]**

Appuntamenti

A Oremo i documentari di Ferla sugli Sta[illegible]

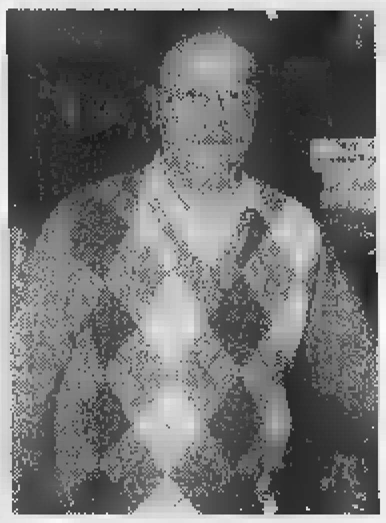
«Stati Uniti, paesaggi sconosciuti», è il filo conduttore di quattro documentari girati da Marco Ferla, che [illegible]anno presentati in altrettanti incontri proposti dall'Associazione genitori Oremo con la collaborazione [illegible] Consiglio di circoscrizione. Le date: primo e secondo incontro il 19 e il 26 febbraio; t[illegible] e quarto il 5 [illegible] il 12 mar[illegible]. Gli appuntamenti [illegible] alle 21 alla «Nuova Friulana», in via Pollone. L'itinerario proposto da Marco Ferla nei quattro documentari si snoda attraverso California, Arizona, Nuovo Messico, Colorado, Utah [illegible] Nevada. **[f. p.]**

Dopo il caso di Biella il sindaco scrive al prefetto: «Si faccia chiarezza»

Carte d'identità, lite sui bolli

Bioglio: «E' illegale lo sconto da 20 mila»





Il sindaco di Bioglio, Giuliano Lusiani, torna a sollevare il caso dei bolli da 20 mila sulla carte d'identità

[illegible]. Bollo sì o [illegible] no? [illegible]opo il caso dell'anagrafe di Biella, che da mesi non fa più pagare le «marche» da [illegible] mila per la carta d'identità, scendono in campo il sindaco e il segretario comunale di Bioglio. La Presidenza del consiglio, a gennaio, ha dato ragione a Biella, ammettendo che le 20 mila non sono dovute. Risultato: molti centri hanno seguito l'esempio, e non chiedono più il bollo. Anche [illegible] prefettura [illegible] Vercelli ha detto che va bene così.

Ma Bioglio non è d'accordo. Per la verità sono ancora tanti i Comuni che continuano sulla vecchia linea, e appunto per questo [illegible] sindaco, Giuliano Lusiani, domanda chiarezza: [illegible] dubbi rimangono, e per evitare che in un paese si faccia in [illegible] modo e in quello vicino nell'altro, bisogna spazzare via le incertezze». Bioglio ha scritto una lettera di due pagine al ministero dell'Interno, ai deputati, al Dipartimento della Funzione pubblica [illegible] al prefetto Pietro Troiano. Il ragionamento, semplificando, è questo: se è vero che, compilando la richiesta davanti all'impiegato dell'anagrafe, si è «esentati», lo sconto [illegible] vale [illegible] la carta d'identità [illegible] valida per l'espatrio. Dice Lusiani: «In Parlamento si discute una proposta di legge per togliere le imposte di bollo dai documenti che consentono, appunto, [illegible] espatriare. Se se ne chiede l'abolizione, vuol dire che l'obbligo vale [illegible] Il sindaco va anche oltre, e ricorda che il ministero degli Interni, in passato, [illegible] dato ragione a Bioglio. L'aveva riconosciuto anche Mauro Donini, [illegible] funzionario dell'anagrafe di Biella che, [illegible] giugno, ha deciso di sfruttare le nuove possibilità offerte dalla legge Bassanini (appunto l'esenzione dal bollo, anche se è prevista in modo tutt'altro che chiaro). Donini, commentando l'ok della Presidenza del consiglio, aveva detto che il ministero dell'Interno s'era pronunciato [illegible] modo diverso.

E [illegible] che succede? Lusiani ha sollevato la questione perché vuole che ovunque [illegible] segua la medesima linea: «Noi continuiamo a chiedere il bollo da 20 mila, ma altri Comuni no. Conseguenza: la gente [illegible] disorientata, e comincia a pensare che [illegible] siano amministratori buoni e cattivi. Non è questo il punto: bisogna che la legge sia chiara [illegible] uguale per tutti, e oggi non è così». [illegible] sindaco e il segretario di Bioglio, quindi, invita[illegible] il prefetto [illegible] domandare lumi [illegible] ministeri interessati (Interni e Finanze), per «chiarire senza ombra di dubbio quali siano gli adempimenti a carico della pubblica amministrazione».

Dunque Biella ha torto? Bioglio lo dice in modo indiretto, perché sindaco [illegible] segretario si proclamano sicuri di aver «applicato correttamente la vigente normativa». Visto che il problema riguarda soprattutto i cittadini (e le loro tasche), rimane da vedere se, dopo la lettera di Lusiani, dovranno fare marcia indietro i Comuni che già applicano gli sconti. Fra i tanti c'è Serravalle Sesia (di cui hanno parlato vari giornali): certamente non [illegible] stato uno dei primi a concedere l'esenzione, ma ha sollevato il caso anche in provincia di Vercelli. [g. bu.]

Contro il piano-rifiuti un esposto ai giudici di Biella

«No alla sesta discarica»

Masserano va in procura



La quinta vasca della discarica di Masserano sarà colma nei prossimi mesi

MASSERANO. L'ora della verità si avvicina, [illegible] per dire di no a nuove discariche il comitato Cedam si rivolge alla procura: lunedì [illegible] partito un esposto al pm Nicola Serianni, che già indaga sull'esplosione mortale di due anni fa e che a novembre, dopo un'altra denuncia [illegible] Cedam, aveva mandato a San Gia[illegible] i carabinieri del Noe.

La battaglia [illegible] quella di sem[illegible]re: la Provincia ha appena iniziato la serie di incontri per esaminare il progetto del Cosrab sull'emergenza rifiuti, che prevede la costruzione di [illegible] vasca numero sei (per l'immondizia «secca»). Proprio da ciò prende spunto il comitato, che però si schiera anche contro il rialzo della discarica attuale, suggerito lunedì dal Comune come ipotesi «alternativa» di smaltimento. Difficilmente Serianni potrà fare qualcosa: la *querelle* è forse più d[illegible] tribunale amministrativo che [illegible] codice penale, [illegible] il capo [illegible] Cedam, Claudio Peruzzi, ha giocato anche qu[illegible] carta, spiegando che i pericoli aumenteranno [illegible] che ci [illegible] «dubbi sulla legalità» dei futuri provvedimenti. Il comitato s'è anche rivolto al deputato di An Sandro Delmastro.

Come sia, l'offensive del comitato dimostra che Masserano si sta preparando allo scontro finale. Obiettivo: [illegible] di bloccare il progetto [illegible] Consorzio rifiuti (e della Provincia). Per [illegible] [illegible] tutto fermo, perché al primo incontro per approvare il piano sono nati molti dubbi sulla «stabilizzazione» dei rifiuti umidi, che fatta all'aperto provocherebbe una gran puzza. Il progetto, nei suoi vari punti deboli, [illegible] quindi rivisto. Ma il Comune è andato oltre. Il tecnico della giunta, Gianni Micheloni, ha giudicato «dannoso» il metodo di smaltimento che verrà usato (separazione dell'immondizia), e il sindaco Piercarlo Gugliotta ha proposto di metterlo [illegible] parte, innalzando un po' la quinta vasca e chiedendo al Cosrab di sveltire i tempi di costruzione della futura discarica biellese. Chiaro l'intento: evitare una sesta discarica, sottolineare i costi enormi dell'operazione (10 miliardi?) [illegible] suggerire una soluzione molto meno cara. Ma il Consorzio [illegible] cambia rotta: il presidente Luciano Pagani, l'altra sera in consiglio di amministrazione, ha confermato che il progetto della discordia andrà avanti, [illegible] che l'ipotesi di Gugliotta non verrà presa [illegible] considerazione. Ancor prima, il direttore del Cosrab, Giuseppe Sanfilippo, aveva giurato che i costi, per i Comuni, non sarebbero aumentati più del previsto (40 lire il chilo). [g. bu.]

LA FESTA

UNA PIOGGIA DI CORIANDOLI

Si comincia oggi pomeriggio [illegible] Biella: Gipin e Catlin-a saranno ricevuti da Susta

Un vortice di danze con le maschere

Carnevale, il weekend è fitto di appuntamenti





E' grande festa in provincia per il Carnevale; nella foto accanto, al centro, il Gipin e la Catlin-a, tradizionali maschere di Biella che oggi apriranno ufficialmente la lunga serie di appuntamenti con sfilate e veglioni

BIELLA

ECCOLI che tornano Gipin [illegible] Catlin-a, un anno dopo, a bussare alla porte di Palazzo Oropa per pretendere le chiavi della città. [illegible] oggi il sindaco Susta affiderà alle due maschere il «governo» di Biella. Gipin e Catlin-a [illegible] nome e per conto del Carnevale, dando la stura ad una serie di appuntamenti. [illegible] le feste in maschera si stanno moltiplicando anche in provincia: vediamo [illegible] sintesi dei programmi con sfilate e veglioni. Nel capoluogo l'appuntamento è alle 15 in piazza Del Monte, in Riva. Da qui si muoverà il corteo di maschere diretto a Palazzo Oropa, dove il sindaco consegnerà le simboliche chiavi della città. Alle 22 la festa si trasferirà ai giardini Zumaglini, con maschere, bande e distribuzione di dolci [illegible] bevande calde. Lunedì [illegible] appuntanmento alla Peschiera con [illegible] veglione, mentre mercoledì alle 15, da Largo Cusano, partirà la caccia al Babi; giovedì pomeriggio grande festa per i bambini nella sala-convegni della Banca Sella, [illegible] premi ai costumi più belli.

Sono [illegible] pista [illegible] «J'amis dal carvé», i «Pastiscet» e i coscritti del '79 a [illegible]volo. Oggi, dalle 14,30, il carnevale [illegible] riservato ai bambini, mentre alla sera il veglione è con i «Blue Jeans». Anche [illegible] Pralungo [illegible] preparativi per il carnevale [illegible] stati frenetici: la festa [illegible] oggi e domani. Tutto ruota attorno alle maschere locali, il «Purchet» e la «Purchetta». Si comincia stasera con l'immancabile veglione danzante, poi domani è in programma la sfilata che partirà alle 14,30 da piazza Salvo D'Acquisto.

Sempre domani a **Cavaglià** pranzo di carnevale della parrocchia, mentre a **Galfione**, la piccola frazione di Occhieppo Superiore, la festa ruoterà attorno alla distribuzione della fagiolata alle 11,30, seguita da un pomeriggio [illegible] festa in maschera, [illegible] giochi vari, riservato ai bambini (all'aperto [illegible] nell'ampio oratorio in caso di cattivo tempo).

Grande festa di carnevale anche a **Lessona**: il calendario offre per oggi una festa riservata ai più piccoli, mentre alla sera si divertiranno i grandi. E' carnevale anche [illegible] **Coggiola**, [illegible] una [illegible] domenica pomeriggio; danze invece a **Guardabosone**. Il carnevale si apre [illegible] ra [illegible] **Sordevolo**: alle 21 [illegible] danzante con Sanya Todisco [illegible] domani pomeriggio festa dei bambini. Lunedì sera il gr[illegible] finale. Maschere e coriandoli anche [illegible] **Ponderano**: oggi «Sin» e «Marieta» [illegible] ricevuti dal sindaco, poi la festa si susseguirà sino [illegible] notte tarda.

Intanto **Tollegno** ha presentato il programma [illegible] carnevale che prenderà il via il prossimo fine settimana. L'arrivo del «Gatto» e della «Micia» in Comune [illegible] atteso alle 20,45 [illegible] venerdì 13; le due maschere locali daranno il via alle danze nella «Tana del gatto» che verrà allestita come ogni anno in piazza Alpini d'Italia. Ci [illegible] [illegible] principali maschere del Biellese. [d. sa.]

Le prestigiose medaglie d'oro alla Romagnolo, alla Fraire e a Gallotto

La «Zegna» premia gli sportivi

Trivero, oggi la cerimonia con i giovani atleti



Il sindaco Giovanni Foglia

TRIVERO. Saranno consegnati oggi alle 16, nella sede sociale, i tradizionali premi «Zegna» di atletica. I riconoscimenti, istituiti nel 1950 dal Lanificio Ermenegildo Zegna, e curati ininterrottamente dal Dopolavoro aziendale, vanno [illegible] premiare i tre migliori atleti biellesi appartenenti alle categorie Cadetti, Allievi e Juniores.

Le medaglie in oro riproducenti [illegible] Panoramica e il Centro Zegna saranno ritirate da Elena Romagnolo (Cadetti), recente medaglia d'argento ai campionati italiani di Roma, Alberto Gallotto (Allievi) della Stro[illegible] e Stefania Fraire (Juniores), dell'Ugb. I premi sono stati assegnati in base alle indicazioni fornite dalla speciale commissione composta dal sindaco [illegible] Trivero, Giovanni Foglia, da Augusto Delleani [illegible] da Pier Giorgio Rognone.

I premi verranno consegnati dal presidente del Comitato provinciale del Coni, Gigi Delpiano. Con lui il presidente provinciale Fidal Mario Vignola, il coordinatore Scatolini [illegible] Giovanni Foglia, nella doppia veste di sindaco del paese e di presidente, dal 1972, del «Dopolavoro Zegna».

Nell'arco delle 48 edizioni, il premio «Zegna» è stato asegnato ad atleti che hanno poi raggiunto i vertici nazionali nelle loro specialità. Alcuni nomi: Carmelo Rado (1955 e 59'), Calvino Vitale (1958), Gianni Davito (1975), Cesare Moro (1983), Andrea Bello (1984), Maria Costanza Moroni (1985) [illegible] Fabia Trabaldo (1986), Davide Dalla Mora (1989), Simone Frezzato (1990) [illegible] Alberto Mosca (1992).

Nel corso della cerimonia di questo pomeriggio verranno premiati anche gli atleti del Dopolavoro Zegna, particolarmente distintisi nel corso della scorsa stagione agonistica.

La premiazione odierna assume un significato particolare, perchè la società triverese si appresta a festeggiare i cinquant'anni di ininterrotta attività sportiva. [w. d. b.]

Case di riposo

Il «Belletti Bona» [illegible]

BIELLA. La [illegible] di riposo Belletti Bona ha organizzato [illegible] corso per volontari in istituti per anziani.

L'obiettivo delle lezioni è di fornire una serie di informazioni teoriche [illegible] pratiche che consentano al volontario [illegible] presta[illegible] la propria attività nelle strutture nel modo più corretto ed efficace nell'ambito dell'assistenza, della riabilitazione [illegible] dell'animazione.

Il corso si articola in 10 incontri che durano 1 ora [illegible] mezza, dalle ore 17,30 alle ore 19, con cadenza settimanale [illegible] 15 ore [illegible] tirocinio interno da definirsi con [illegible] personale della struttura, per [illegible] durata complessiva [illegible] 30 ore.

Il primo incontro è in calendario lunedì 16 febbraio, con la presentazione del corso, tenuta dai responsabili della struttura e del volontariato. Verrà affrontato il tema dei diritti e dei doveri del volontario. [f. p.]

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo [illegible] colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
[illegible] 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
[illegible] 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con [illegible] primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati [illegible] «La Stampa» hanno diritto a [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I [illegible] volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati [illegible] non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS [illegible] E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Trino, dopo due anni nuova battaglia dei trasfertisti del cantiere Enel

Leri, divampa la protesta

Niente stipendi, 20 operai in agitazione

TRINO. Sono in agitazione da ieri i [illegible] dipendenti della «Belleli spa», un'azienda elettromeccanica di Mantova, impiegati [illegible] trasfertisti nel cantiere di costruzione della centrale [illegible]rmoelettrica dell'Enel a Leri: non hanno ancora ricevuto il saldo degli stipendi di dicembre e neppure una lira per quelli di gennaio. Il problema [illegible] particolarmente sentito perchè, trattandosi di operai trasfertisti, sono costretti a [illegible] ingenti spese sia per il vitto che per l'alloggio. L'agitazione è stata decisa al termine di un'assemblea in cantiere.

Spiegano Vincenzo Aliotta [illegible] Roberto Falcone, componenti della rappresentanza sindacale unitaria: «Il ritardo deriva dal fatto che gli amministratori dell'azienda, che è appena uscita dal regime di amministrazio[illegible] controllata, sono in attesa di stipulare un contratto di affitto d'impresa [illegible] addirittura d'acquisto con un'importante società estera. Anche i colleghi che lavorano negli altri cantieri dell'azienda, a Montalto di Castro e Rossano Calabro, vivono il nostro [illegible] problema».

Aliotta [illegible] Falcone lavorano a Leri da quattro anni. «Peraltro - aggiunge Aliotta - anche le altre aziende impegnate in lavori simili al nostro, come la Cimimontubi e l'Ansaldo, stanno vivendo momenti di difficoltà. E' proprio l'intero comparto che si dibatte in una difficile crisi».

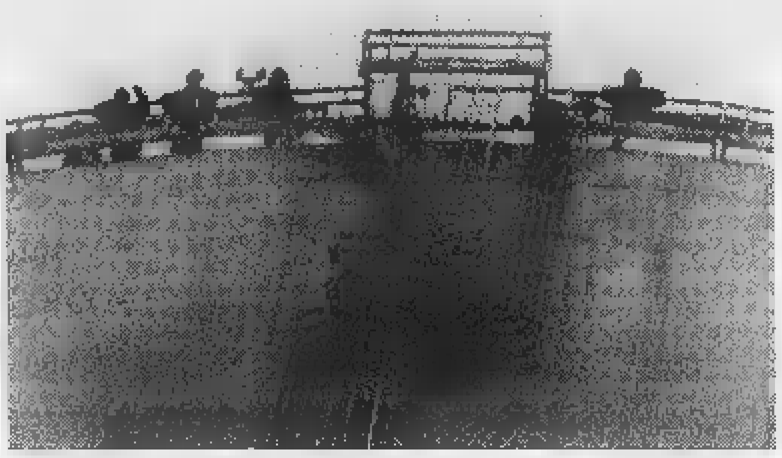
Il cantiere di Leri non è nuovo [illegible] problemi sindacali: due anni fa, un gruppo di sindacalisti dipendenti [illegible] «Cei, Compagnia elettromeccanica italiana», per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica aveva inscenato una protesta clamo[illegible] perchè da alcuni mesi [illegible] riceveva più gli stipendi.

I sindacalisti erano saliti in cima [illegible] una [illegible] torri [illegible] raffreddamento della centrale, a cento metri d'altezza dal suolo, e vi erano rimasti per l'intera giornata: solo dopo [illegible] ricevuto ampie [illegible] formali assicurazioni avevano accettato [illegible] scendere. La loro vicenda si era conclusa comunque molto tempo dopo, per [illegible] serie di palleggiamenti di responsabilità [illegible] «Cei» ed Enel, [illegible] l'una che accusava l'altra di ritardi nei pagamenti e nella consegna dei lavori.

La proposta formulata dal sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri [illegible] anticipare gli stipendi utilizzando fondi comunali era caduta nel vuoto perchè non si [illegible] capito bene a chi spettasse autorizzare l'operazione. Erano seguiti blocchi ai cancelli del cantiere; infine la vertenza si [illegible] appianata grazie all'intervento personale del prefetto dell'epoca, Giacomo Mendolia.

Concludono i sindacalisti: «Non abbiamo la forza per in[illegible] proteste clamorose, ma vogliamo far sentire la nostra [illegible] per risolvere il problema».

Walter Camurati



La protesta del '96, quando i sindacalisti salirono sulla torre di raffreddamento (GRUPPO)

ALLA «VOGLIAZZI»

La crisi sta finendo?

CARESANABLOT. Starebbe uscendo dalla crisi la «Vogliazzi spa», l'azienda alimentare di Caresanablot con circa 160 dipendenti [illegible] l'anno [illegible] era [illegible] costretta a ricorrere alla solidarietà per non arrivare a soluzioni estreme [illegible] livelli occupazionali: il contratto, approvato recentemente dal ministero del Lavoro, scadrebbe nel prossimo giugno ed eventualmente potrebbe addirittura [illegible] rinnovato, ma è probabile che [illegible] si renda più necessario. Decisamente ottimista in questo senso si dichiara il segretario della Fisba-Cisl Pier Giuseppe Orlandin. «Finora - spiega - la solidarietà ha interessato i lavoratori solo per 9 giorni a turno; anche il problema degli stipendi arretrati si [illegible] avviando ad una conclusione soddisfacente». Negli ultimi tempi la «Vogliazzi» ha concluso un contratto [illegible] prestigio: la fornitura all'Alitalia dei primi piatti per i viaggiatori in partenza da Milano [illegible] Roma. [w. ca.]

[illegible] BREVE

Crescentino

Suicida anziano ospite della Casa di riposo

Un anziano ospite della Casa di riposo si è tolto la vita. L'uomo, di 84 anni, si è impiccato con una cordicella ad un tassello fissato al muro della sua camera. Ieri mattina, intorno alle 10, un vicino di camera ha bussato alla sua porta: voleva salutarlo, fare quattro chiacchiere come [illegible] solito. Ma [illegible] ha risposto [illegible] quando ha l'uomo aperto la porta nella camera ha scoperto la tragedia. Dato l'allarme al personale dell'Infermeria Santo Spirito, sono poi intervenuti di carabinieri ed i vigili urbani di Crescentino. L'uomo, ospite della Casa di riposo [illegible] circa quattro anni, [illegible] originario della cintura torinese e pochi anni fa [illegible] perso il figlio. [l. d. c.]

Trino

Carnevale, debuttano Capitano e Castellana

Soltanto indiscrezioni. Ma i nomi della bella Castellana e di Capitano Cecolo Broglia, personaggi del Carnevale storico trinese, non sono stati ufficializzati. Bisogna attendere la festa danzante di gala, questa sera, quando le figure simbolo della 47ª edizione del Carnevale saranno investite dei loro incarichi. Castellana e Capitano «uscenti» dovrebbero comunque lasciare lo scettro, dopo due anni, [illegible] nuovi designati. La presentazione ufficiale dei personaggi proseguirà nella mattinata di domani con la visita alle autorità comunali e l'intervento [illegible] Radio Comunità Trinese. [r. co.]

Vercelli

Lunedì il servizio tivù di «Sereno Variabile»

Verrà mandato in onda lunedì alle 18,30 il servizio girato a Vercelli dalla troupe televisiva della trasmissione di Rai 2 «Sereno Variabile». Il filmato è dedicato alla scoperta della città. [g. bar.]

Serravalle

[illegible] sorelle nomadi condannate per furto

Sono state condannate a tre mesi di reclusione (oltre al pagamento di una multa di 400 mila lire) le due zingare vercellesi arrestate per [illegible] furto in un'abitazione di Postua. Antonella e Giovanna Bianchi, sorelle di 35 e 29 anni, erano state intercettate durante la fuga dai carabinieri di Varallo [illegible] Serravalle: con il loro fermo, era stata anche recuperata la refurtiva, gioielli in oro per circa [illegible] milioni. Alle due donne sono stati concessi gli arresti domiciliari. [p. q.]

Varallo

Ruba champagne e liquori, torinese arrestato

Un [illegible] di 52 anni è stato arrestato per furto aggravato. Francesco Dibari, residente a Torino, è stato fermato dai carabinieri del Nucleo radiomobile subito dopo aver rubato una ventina di bottiglie di champagne [illegible] liquori da un'abitazione di via Durio a Varallo. Sarà processato per direttissima. [p. q.]

A Carisio

Inaugurato un poligono di tiro a volo

CARISIO. E' stato inaugurato [illegible] nuovo campo [illegible] tiro a volo. L'iniziativa [illegible] Giancarlo Lucchiari [illegible] del suo staff che da dieci anni si pone come obiettivo quello di trasformare il poligono, che si trova alle porte del paese, in uno dei centri più prestigiosi [illegible] livello nazionale di tiro a volo dalla fossa olimpica.

«Quello a nostra disposizione - spiega Lucchiari - [illegible] "quadricampo" omologato per organizzare meeting internazionali. Non solo: il poligono può ospitare oltre duecento tiratori. Nella competizione inaugurale, vinta dal torinese Occhetti, i tiratori erano 120».

La struttura [illegible] Carisio è all'avanguardia: l'impianto è dotato di un'armeria, di [illegible] servizio bar e, aspetto tutt'altro che trascurabile, di un posteggio decisamente ampio. «Abbiamo spe[illegible] una cifra davvero ingente - puntualizza Lucchiari -, ma riteniamo però ne sia valsa la pena. Anche perchè il "campo" è libero a tutti».

[illegible] è un caso che il poligono di Carisio sia stato scelto dal campione del mondo Giovanni Pellielo: «L'Azzurro viene ad allenarsi con assiduità - com[illegible] Lucchiari -: per noi è [illegible] onore poter ospitare un tiratore di questo calibro». E Pellielo non è l'unica [illegible] di scena a Carisio, se è [illegible] che hanno scelto il poligono vercellese tiratori di fama internazionale [illegible] milanese Viganò [illegible] la biellese Cristina Bocca. [f. l.]

Varallo, immessi 40 nuovi esemplari

Cervi, ieri il via al ripopolamento

VARALLO. Si [illegible] concluso ieri, [illegible] il «lancio» di qu[illegible] esemplari, il piano [illegible] ripopolamento del cervo sui territori [illegible] Valsesia e Valsessera. Il progetto, nel [illegible] di cinque anni, ha consentito di reintrodurre nell'area del Comprensorio alpino centinaia [illegible] animali che hanno dimostrato una buona capacità di ambientamento.

I cervi provengono dalla riserva francese di Chambord: subito dopo la loro cattura sono stati trasferiti in Valsesia, dove nelle prime ore di ieri sono state avviate le operazioni di rilascio. I primi animali [illegible] stati liberati sul Monte Tovo: quindici gabbie sono state aperte sul versante [illegible] Postua. Il «lancio» [illegible] stato eseguito con il coordinamento dei responsabili del Comprensorio alpino «Valle del Sesia» e sotto il controllo [illegible] veterinari [illegible] operatori provinciali e regionali.

Un secondo contingente di cervi è stato introdotto in un'a[illegible] fra i territori [illegible] Pila e Piode, mentre gli ultimi esemplari hanno potuto riacquistare la libertà sui monti di Riva Valdobbia. Decisive per la loro sopravvivenza saranno le prime settimane a contatto [illegible] la nuova realtà: anche nelle fasi precedenti (a cadenza [illegible]ale), la più elevata percentuale di mortalità si era registrata entro il primo [illegible] dopo la liberazione. [illegible] operazioni si [illegible] concluse nel tardo pomeriggio [illegible] ieri.

Soddisfatti per l'esito favorevole del «progetto-cervo», i promotori stanno già predisponendo le prossime iniziative. Il passo successivo [illegible] infatti rappresentato da un censimento di tutti gli ungulati presenti sulle montagne vercellesi, che dovrebbe partire già nel mese di aprile. Sono intanto state avviate le operazioni per un ulteriore piano di ripopolamento, quello della lepre. Un allevamento è stato impiantato ad Ailoche, in modo tale da preparare (in dodici-diciotto mesi) esemplari nostrani [illegible]za dover fare ricorso ad animali di importazione, dai costi elevati. [p. q.]

Trino, no al degrado

Monumento ai caduti Appello di Rc

TRINO. Dopo il sollecito di qualche me[illegible] fa, la segreteria cittadina di Rifondazione co[illegible] torna a pungolare l'amministrazione comunale perchè prenda provvedimenti per salvaguardare il monumento ai caduti nei giardini di fronte alla stazione.

«Dopo la protesta - precisa il segretario Carlo Severino - [illegible] Comune ha stanziato cinquanta milioni per il ripristino. Ma da allora sembra che il recupe[illegible] si sia risolto in una pulitura dei nomi sulle lapidi. Non basta. Il monumento [illegible] in pessime condizioni e necessita [illegible] urgenti interventi di restauro. [illegible] mattoni si stanno lentamente rovinando ed il gelo di questi giorni aiuta a farli cadere».

«Anche l'Anpi ha già fatto sentire la sua voce - prosegue Severino -. Ora sollecitiamo l'amministrazione perchè utilizzi al più presto i soldi stanziati per il progetto. Non bisogna lasciare cadere a pezzi un simbolo così denso di significato [illegible] il monumento ai caduti». [r. co.]

A Trino, l'incidente sulla 31 bis

[illegible]

[illegible] E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara, Francesco Rolando, il giovane trinese domiciliato a Camino, rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altro giorno. E' mattina presto, e il giovane, [illegible] il [illegible] motorino parte da Camino per recarsi a Tri[illegible]. Arrivato in prossimità [illegible]lla città, sta per attraversare l'incrocio [illegible] la strada statale 31 bis che [illegible] quell'ora non è regolato dal semaforo. Forse a causa del mancato rispetto di una precedenza (la dinamica dell'incidente [illegible] ancora al vaglio delle forze dell'ordine), il ragazzo viene travolto da un'auto proveniente da Palazzolo, guidata da Eufrasia Lupinacci che non riesce [illegible] evitare l'impatto.

Sul posto interviene tempestivamente un'ambulanza della Pubblica assistenza trinese, che trasporta Francesco Rolando all'ospedale di Casale Monferrato. Le gravi condizioni consigliano ai medici un ulteriore trasferimento all'ospedale di Novara. Sul posto [illegible] intervenuti anche i carabinieri della locale stazione trinese per fare rilievi [illegible] ricostruire la dinamica dell'incidente.

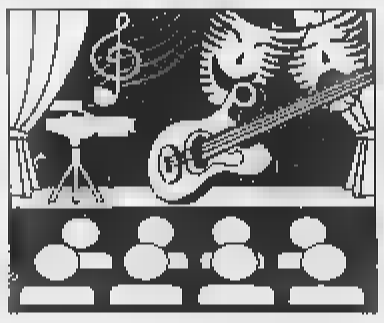
L'incrocio che immette sulla strada statale 31 bis [illegible] stato causa in passato di gravi scontri fra auto: per questo motivo è stata richiesto più volte il funzionamento continuo del semaforo che regola il traffico. [r. co.]

E l'opposizione contrattacca

Livorno, [illegible]

LIVORNO FERRARIS. E' Tonino Bosello il nuovo assessore comunale al Bilancio. Il neo nominato sostituisce Pellegrino Lizza, che il 23 dicembre [illegible] lasciò l'incarico per «divergenze amministrative». Lizza presentò le dimissioni pressoché alla vigilia della discussione del Bilancio di previsione '98. Con l'elezione di Bosello si ricompone la giunta ed in pratica rientra la crisi sorta in seno all'esecutivo, che già in [illegible] aveva dovuto affrontare le dimissioni [illegible] Domenico Lavarino, assessore ai Lavori pubblici, surrogato poi dal consigliere Dessì.

Sulle dimissioni [illegible] Lizza ed ancor prima dell'assessore [illegible] Lavori Pubblici, il consigliere comunale dell'opposizione Mario Capellino ha emanato [illegible] duro comunicato nel quale evidenzia «il fatto grave ed emblematico di una crisi [illegible] conduzione amministrativa». La nota prosegue sottolineando come «lo sfaldamento progressivo della giunta Aimone sotto il profilo politico-amministrativo dimostri altresì l'incapacità del pds locale, unico partito livornese che sostiene l'attuale maggioranza, di saper mediare le divergenze di posizione che emergono nell'esecutivo, privilegiando la logica di ambizioni o scelte personali e di iniziative non sempre utili ma costose per il Bilancio comunale». [p. a. r.]



Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»

VERCELLI. Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, con un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedova allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

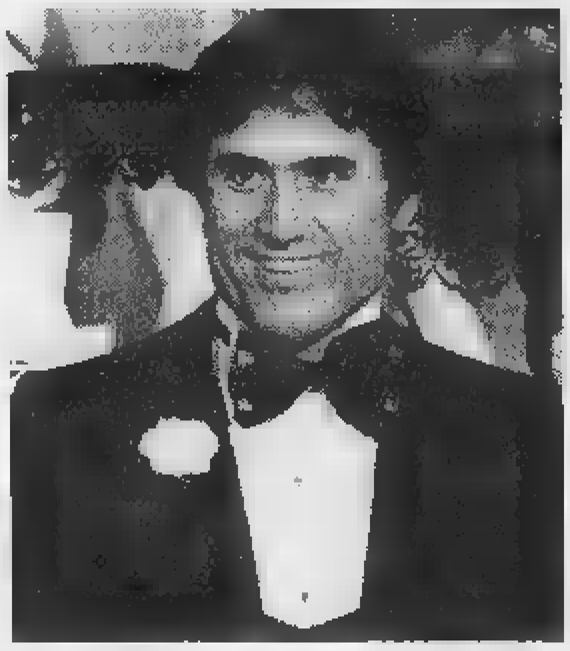
In questa nuova edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro al Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Aurora Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di un notissimo attore di cinema e di teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvoltura in volute operettistiche cantate. Oltre a quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova è interpretata da Annalena Lombardi mentre il barone Mirko [illegible] è Giuliano Scaranello. Maestro concertatore e direttore Antonio Sorgi.

Degno successore di Suppé e di Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater an der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeberrime arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa del bosco» o «Tace il labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. Il barone Zeta, ambasciatore a Parigi, ha l'asso nella manica. Ovvero la danarosa e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi con la nazionalità del Paese in crisi e che ha appena ereditato venti milioni di franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...

Il prossimo appuntamento vercellese con l'operetta al Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), è previsto per sabato 21 marzo alle 21, con replica pomeridiana domenica 22 alle 16: la compagnia di Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]



Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni di Danilo Danilowitsch nella celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

Ricci e Quartullo martedì ad Asti

ASTI. Una coppia di giovani attori di talento e un classico del nostro secolo. Sono gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma martedì 10 febbraio al teatro Politeama di Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato in scena da Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda è ambientata in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi cari a Tennessee Williams. Viene descritto un [illegible] domato e non corrisposto [illegible] una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente e un po' irresponsabile. C'è un grande sfoggio di ironia e toni leggeri, senza compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende a sottolineare gli elementi più divertenti del testo.

Biglietti: 35 mila lire platea, [illegible] mila galleria numerata, 20 mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]



Elena Sofia Ricci è l'interprete di «Estate e fumo» di Tennessee Williams

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori Da ieri poesia pittura e musica

AOSTA. Musica, poesia e pittura [illegible] le arti protagoniste della mostra-spettacolo che si è inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro di Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta e trasferita nella mostra dal pittore e fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura di poesie di un altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi come «risposta», attraverso immagini, alle emozioni e alle sensazioni note da un testo poetico.

Da immagini e parole emerge la tematica del «vago», così come quella del «vuoto», che ha fatto sì che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati e sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura e poesia avviene però soprattutto con l'inserimento di brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo [illegible] percorso di Cerise. Il punto di partenza è stato sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura e musica.

L'esposizione che nasce dal connubio di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle 16 alle 19. [sa. b.]

Una maratona musicale

[illegible] Fresu

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle 15 alle 23, la nona edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio sono in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti 5 mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha suonato nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu si esibirà con Stefano Battaglia (pianoforte) e Paolino Dalla Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

Martedì a Palazzo Ferrero

Giorgio Li Calzi e la sua tromba per il Jazz Club

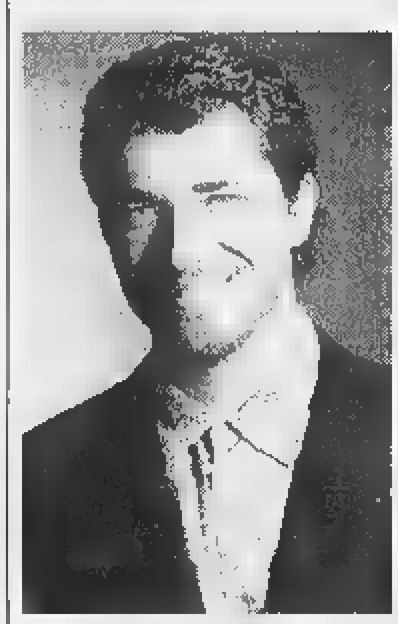
BIELLA. Grande jazz, martedì, a palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, uno dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi è stato invitato dal Biella Jazz Club, e suonerà con un quintetto di pianoforte, voce, chitarra, basso e batteria. La cantante è Elena Roggero, vincitrice del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi a Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

Eversor al «Perché no?»

Serata dedicata al rock italiano Aprono i Bruma

VERBANIA. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio di «cd» e una serie lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone e degli «States», [illegible] stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band di Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico e accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine a quelle degli Eversor. [m. p.]

CUNEO



Gioele Dix, ex automobilista ...zzato

Al Milanollo di Savigliano lezioni per stare al passo

«Mi sembra che andiamo bene» E Gioele Dix diventa professore

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di cui è anche l'autore. Il pretesto è una sorta di lezione-laboratorio tenuta da un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impone il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla morte della famiglia alla politica internazionale. Un computer che [illegible] immagini e rielabora suoni gli dà manforte insieme [illegible] altri insegnanti (alias altri volti di Gioele Dix), illustri ed improbabili come Turno, discendente del re dei Rutuli, di classica memoria, e Stwnziewsky, ragioniere polacco, «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto costa [illegible] 30 mila lire (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila (loggione). [v. p.]

Vercelli, lunedì nuova replica del successo dell'anno

Quattro volte gospel

Ritornano i Golden Singers



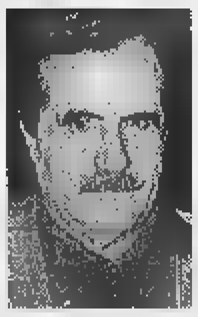
Una voce dei Golden Gospel Singers, che tornano lunedì sera al Teatro Civico grazie alla Belvedere Spettacoli. Il loro show è arrivato alla quarta replica

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli ha messo in calendario una replica dello show di spirituals realizzato dai sorprendenti coristi di The Golden Gospel Singers, provenienti da Harlem e diretti dal funambolico Bob Singleton. Calcheranno la pedana del Civico per la quarta volta, non contando un'altra esibizione a Biella, avvenuta sempre in questo scorcio [illegible] stagione.

L'appuntamento con la musica nera religiosa statunitense è per le 21 di lunedì. Un repertorio eccezionale tra innodie ritmate della tradizione, da «When the Saints...» ad «Amen», da «Oh Happy Day» ad «Amazing Grace», fino ad una serie completa di brani dello stesso Singleton. Magicamente ispirato come autore, il leader del coro non perde certo di vista le radici da cui arriva il gospel, anche se non mancano alcuni arrangiamenti ad ampio respiro sullo stile dei più classici musical. In fin dei conti, da Harlem [illegible] Broadway si contano soltanto poche miglia. [g.bar.]

Martedì a Biella

[illegible] Giuffrè rispolvera De Filippo



Carlo Giuffrè, in scena martedì all'Odeon con «Non ti pago», di Eduardo De Filippo

BIELLA. Un grande attore napoletano e un «classico» di Eduardo: martedì, all'Odeon, Carlo Giuffrè porta in [illegible] «Non ti pago», divertente e agra commedia di De Filippo. La trama [illegible] attorno a una vincita contesa al lotto (gran passione partenopea), [illegible] dopo una serie [illegible] liti, cause legali e fantasmi che dettano «quaterne», si arriva al lieto fine. «Non ti pago» fu rappresentata la prima volta nel 1940, [illegible] ora Giuffrè ha rispolverato il testo, che Eduardo recitava con il fratello Peppino.

Del cast fanno parte Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Anna d'Onofrio, Aldo De Martino [illegible] Teresa Del Vecchio. Carlo Giuffrè è anche il regista dello show. [g. bu.]

[illegible]

Meglio il prof. Kline delle attrici «Spice»

SIAMO in una cittadina dell'Indiana. Un rispettato professore di inglese [illegible] (interpretato da Kevin Kline) alla vigilia del matrimonio viene identificato [illegible] gay in mondovisione da [illegible] suo ex studente (Matt Dillon) che ha vinto l'Oscar.

Tom Selleck è il giornalista televisivo inviato a seguire la vicenda, mentre Debby Reynolds [illegible] l'incredula mamma dell'insegnante.

«In & Out» prende spunto da un fatto realmente accaduto: il discorso che Tom Hanks fece all'Academy dopo aver vinto la «statuetta» per il film «Philadelphia» [illegible] in cui citò con affetto un suo insegnante omosessuale: [illegible] in pratica un cammino di «rivelazione» di [illegible] stessi [illegible] del proprio essere, in cui un insegnante ritenuto rigorosamente eterosessuale comprende di [illegible] gay.

L'uomo è costretto a rivoluzionare la propria vita, ma finalmente trova la vera dimensione.

Il film è stato scritto da Paul Rudnick per il produttore Scott Rudin che a dirigerlo ha chiamato Frank Oz, il regista dei «Muppet».

Altra pellicola [illegible] programmazione, a metà strada tra il documentario e il thriller, è «Spice Girls», firmato da Bob Spiers.

E' la cronaca di cinque giorni in compagnia del celebre gruppo inglese in attesa del concerto alla Royal Albert Hall.

Il risultato finale è poco convincente nonostante il nutrito cast di divi, attori [illegible] cantanti che compaiono a fianco delle cinque scatenate ragazze inglesi [illegible] tra questi: Roger Moore, Richard O'Brien, Bob Hopkins, Elton John, Gary Glitter, Bob Geldof. Ovviamente il piatto forte resta la musica.

Mentre giravano il lungometraggio, Baby Spice, Ginger Spice, Scary Spice, Sporty Spice [illegible] Posh Spice erano impegnate anche nella realizzazione del loro secondo disco in uno studio mobile di registrazione che le seguiva durante le riprese.

Quelle che ascoltiamo nel film sono dunque le vere prime note dei brani del nuovo album.

Tra equivoci divertenti [illegible] l'accavallarsi caotico degli avvenimenti, [illegible] manca il cattivo di turno, impersonato dal direttore del giornale Daily Event, Kevin McMaxford (Barry Humphies), intenzionato a gettare fango sul quintetto a colpi di «gonfiati» scoop.

Piero Abrate



Le Spice Girls approdano al cinema

IN & OUT
regia [illegible] Frank Oz
[illegible] Kevin Kline, Joan Cusack
Tom Selleck, Matt Dillon
Usa, 1997 - Durata 90'

[illegible] GIRLS - IL [illegible]
regia di Bob Spiers
con Emma Bunton,
Melanie Brown
Geri Halliwell, Melanie Chilson
Victoria Adams
Gran Bretagna 1997 - Durata 100'

[illegible] E NOTTE

Vercelli
Corale in classico

Stasera alle 21, nella chiesa di San Bernardo, terrà concerto la Corale Laurenziana. Musiche di Mozart, Verdi, Donizetti, Rossini, Schubert [illegible] Bach.

Borgovercelli
Suona Ricky Renna

Questa sera dopo le 21,30, al dancing Il Globo si ballerà con l'orchestra [illegible] Ricky Renna. Domani sera, stesso orario, saranno in pedana i Filadelfia.

Torino
[illegible] Piccolo Regio

Alle 21,15 di questa sera, per la rassegna «Linguaggi jazz», al Piccolo Regio Puccini suonerà Steve Lacy Trio. Steve Lacy (sax), Jean-Jacques Avenel (contrabbasso) [illegible] John Betsch (batteria).

Ponderano
C'è Fabio Treves

Stasera, al Babylonia, [illegible] in concerto la Blues Band di Fabio Treves. Con l'armonicista milanese, in carriera da anni, suonano anche i biellesi Alessandro Gariazzo (chitarra) [illegible] Massimo Serra (batteria). L'appuntamento è alle 22,30: il biglietto costa 15 mila lire.

Vignale
Il blues della Pesa

Questa sera, al Caffè della pesa, terranno concerto i componenti dello Slep Trio. Blues elettrico dalle 22,30.

Biella
Classica per quartetto

Continua la stagione musicale organizzata dal circolo «Lessona»: il prossimo appuntamento è per sabato 14 al circolo Sociale, con il quartetto da camera «Quadro veneto», vincitore del concorso internazionale di Pinerolo. Il concerto [illegible] alle 21,15. Per inf.: 015-31.399.

Tollegno
Video in passerella

Dodici video brevissimi, girati da amatori biellesi: saranno proiettati mercoledì 18 al «Felix», per la rassegna «Trashendentale» organizzata dal Biella Cineclub. Il 4 marzo cominciano invece gli incontri nella sede di palazzo Ferrero. Per informazioni: 015-840.93.68.

Buttazzo [illegible] Berrone

Al Dugentesco mostra-scambio [illegible]

VERCELLI. Mostra-scambio molto interessante quella ospitata ancora sino a domani nel foyer [illegible] Salone Dugentesco. Espongono lo scultore vercellese Ennio Buttazzo e il pittore italo-brasiliano Giovanni Berrone. La rassegna s'intitola «Poetiche contraddizioni e sinuose presenze».

Buttazzo espone da tempo a Vercelli, in mostre [illegible] rilievo. [illegible] una cifra sua. Sfugge ad ogni regola perché le sue composizioni richiamano forme che [illegible] reperibili in alcun modo nella realtà: un surrealismo personalissimo. Berrone ha invece esposto di recente a Novara, con suc[illegible]. A Vercelli aveva presentato le sue opere un paio d'anni fa, appena sbarcato dal Brasile. La mostra, già allora, spiegava chiaramente le capacità introspettive [illegible] un artista dalla personalità affascinante.

La rassegna al Salone Dugentesco [illegible] aperta in orario 9-12 [illegible] 15-19. Durante le prossime settimane, invece, [illegible] le opere di Buttazzo ed emigrare in Brasile. [f. l.]

Vercelli, oggi in corso Casale. Le serate rock

Cabaret alla Petrolini con Manera al «Tina Pica»

VERCELLI. Il cabaret-party di questa sera, dalle 23, nella «big white house» del Tina Pica Rock Café [illegible] Casale, ha [illegible] titolo che, chissà perché, ri[illegible]da una di quelle rimette tanto care a Petrolini: «Se non m'illudo mi chiudo»...

Sulla pedana ci sarà Leonardo Manera che filosofeggia, nella presentazione: «Dove finisce la realtà comincia l'illusione e dove finisce l'illusione ricomincia la realtà. [illegible] problema è: d[illegible] finisce la realtà? E soprattutto, dove comincia l'illusione?» Insomma un po' di Petrolini c'è, anche se riveduto e corretto...

Sul filo di questa e di altre disquisizioni l'umorista cucirà monologhi [illegible] fantasie comiche e surreali che si rifanno alla vita quotidiana, [illegible] perdere di vi[illegible] il gusto per la risata e per la battuta a livello di blitz. Cabaret secondo la classica tradizione, dissertando tra disillusione di ventriloqui [illegible] pubblicità radiofoniche, con un gran finale in crescendo.

[illegible] curriculum [illegible] Leonardo Manera è denso di eventi. Protagonista allo Zelig e alla Ca' Bianca, al Cab 41 di Torino ed al Dadaumpa [illegible] Parma. Tra i concorsi di umorismo ai quali ha partecipato, annovera «Bravograzie», «Città di Cologno», «Memorial Tognazzi di Cremona» e «Zanzara d'oro».

Conta anche presenze televisive a «Cosa fa zuzù» di Videomusic, trenta puntate a «Seven Show» di Italia 7 e a «Paperissima sprint», nell'estate dell'anno scorso a Canale 5.

Intanto, un paio di chilometri più in là, nei meandri della Tina metropolitana, in piazza Pajetta, sempre questa sera ci sarà un party [illegible] rock music dal vivo con la band di Carlo ed i Cardio.

E questi sono invece i successivi rendez vous della Tina «for two». In corso Casale, per il cabaret: Carlo Bianchessi la sera di sabato 14 febbraio [illegible] Beppe Braida la sera del 21. In piazza Pajetta, per i concerti rock, Charlie Band la sera di sabato 14; Frizzi [illegible] Lazzi la sera sabato 21 e gli Oxxxa la sera di sabato 28. [g. bar.]

STASERA [illegible]

IMPERO. Inf. [illegible]. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini [illegible] g[illegible]**, con Giacomo, Aldo e Giovanni.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **In [illegible] Out**, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, regia di F. [illegible].

ODEON. Inf. t[illegible] (015) 22.736 - 31.312. Or.: 21,30 spet. unico. [illegible] con L. Di Ca[illegible], K. Winslet, regia di J. Cameron. [illegible] 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'[illegible] del [illegible]** con Al Pacino. V. M. 14. Lire 12.000

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Sette anni in Tibet** di J.J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Paradise Road** (Australia 1997) di Bruce Beresford con Glenn Close, Frances McDormand. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 6000.

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARROCCHIALE. La vita è bella di e con R. Benigni. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000/5000.

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]. Inf. [illegible]. (015) 767.323. **Il [illegible] [illegible] mio migliore amico**, J. Roberts, D. Mulroney, C. Diaz, di P. J. Hogan. Or.: 21; 23. L. 10.000/7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. [illegible] tel. (0161) [illegible]. [illegible] Demi Moore, regia [illegible] Ridley [illegible] 21,30 spett. unico. Lire 10.000/7000 e 9000/6000.

[illegible]. Inf. tel. (0163) 54.265. [illegible] **spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura 19,30. **[illegible] & Out** con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, regia di F. Oz. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Orario apertura 19,30. **The Jackal**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, regia di M. Caton Jones. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Or. ap.: 19,30. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves, di T. Hackford. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [illegible] con L. Di Caprio, K. Winslet, regia J. Cameron. Or.: 18/21,40. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 215.018. **Tre uomini e una gamba,** con Aldo, Giacomo e [illegible]. [illegible] apertura 19,30. [illegible]

LUX. Inf. or. [illegible] 213.375. OGGI RIPOSO.

[illegible] Via Pietri 1. CHIUSO.

TEATRO [illegible] Inf. orari tel. 255.544. Alle ore [illegible] [illegible] Compagnia Teatro Insieme con [illegible] **La vedova allegra.**

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CH[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,16; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **[illegible] d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **H[illegible] a pezzi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.2323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,16; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible] **Mad city - [illegible] notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; [illegible]. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; [illegible]

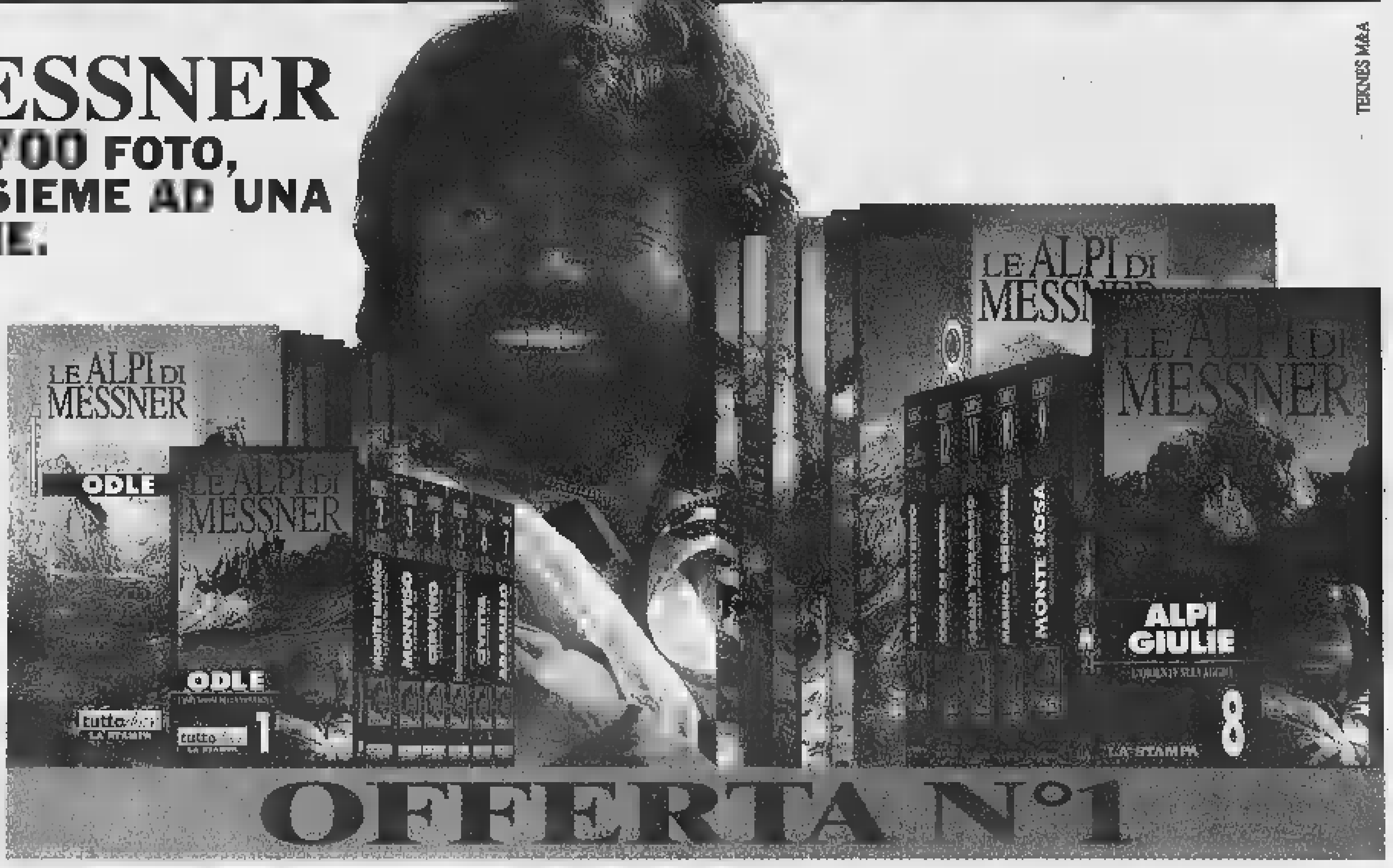
TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte visita guidata al [illegible] Regio. Vendita biglietti per **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3). **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Arianna auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-16 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Lunedì 9/2/1998 ore 21 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Iudicium Salomonis e Ionas (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo). Dir. Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.



Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

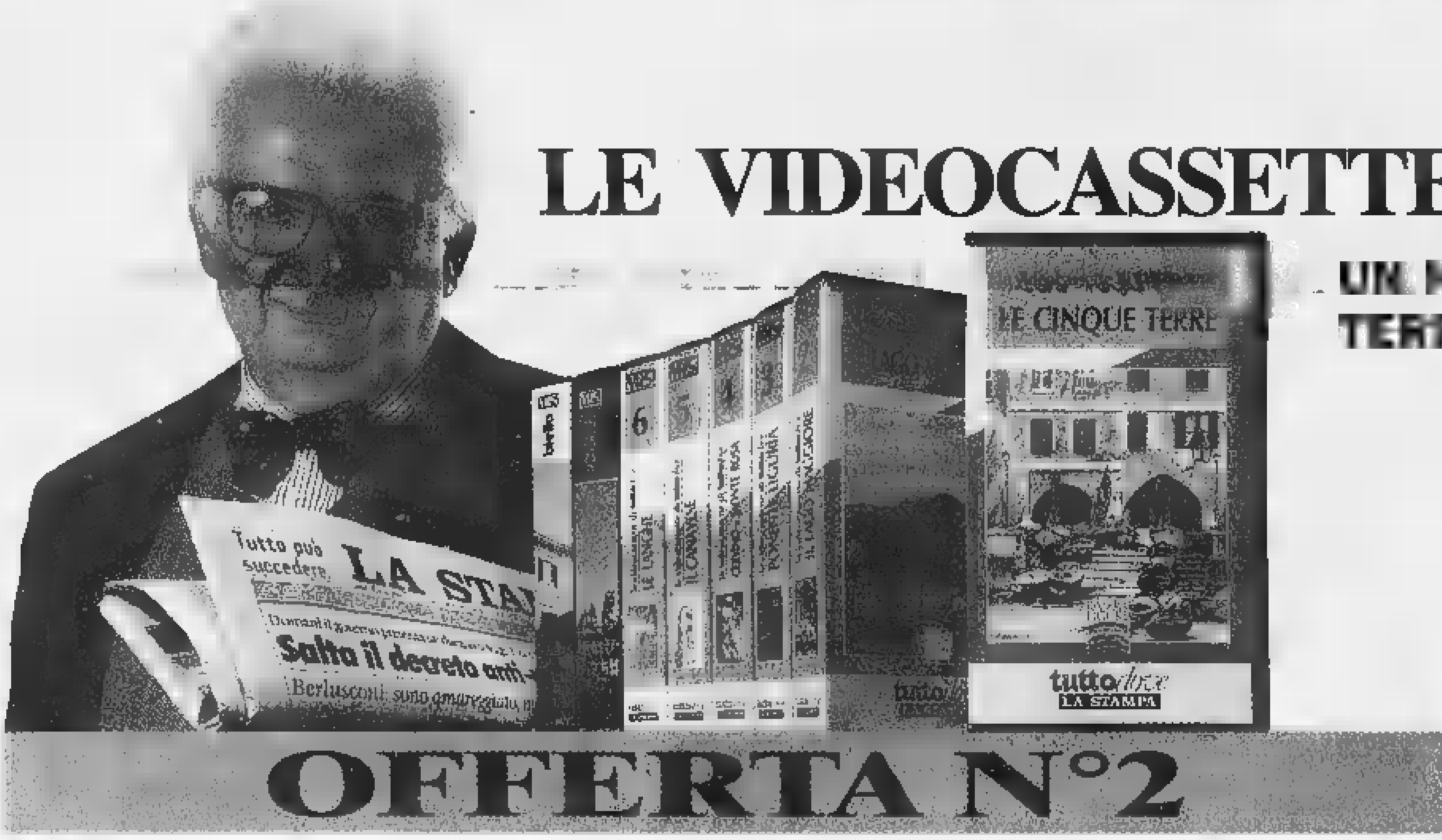
Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

TEKNES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA



Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire 6.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino ■ Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue ■ La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA** PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE Numero Verde **167-233383**

Stasera a Vercelli la partita d'andata del primo turno di Champions League

L'Amatori all'assalto dell'Europa

Contro il Ginevra in pista l'argentino Romeo

VERCELLI. L'Europa hockeystica chiama all'appello l'Amatori. Comincia questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) l'avventura dei gialloverdi [illegible] Champions League. Un primo turno soft (almeno sulla carta) per rodare le otto teste di [illegible] in vista dei gironi per la «final four».

Il sorteggio ha regalato al quintetto di Caricato il Ginevra, formazione «abbordabile» (ma non troppo). «I campioni svizzeri rappresentano, in pratica, l'ossatura della Nazionale rossocrociata - commenta il tecnico vercellese - dunque non dovremo assolutamente snobbare l'impegno. Anzi, il nostro obiettivo è quello sfruttare al meglio il match casalingo, per "ipotecare" subito la qualificazione, evitando qualsiasi rischio in vista del match di ritorno». E come biglietto [illegible] visite il Ginevra sventola l'1-1 con il quale, la scorsa stagione, gli elvetici inchiodarono sulla propria pista il Novara.

Dunque l'Amatori punta [illegible] [illegible] mezzi termini alla goleada. Gli ingredienti, almeno in [illegible] gialloverde, ci sono tutti: la squadra, nonostante gli impegni pressanti e ravvicinati, sta attraversando un eccellente periodo di forma. Anche sotto il profilo psicologico la squadra è in salute.

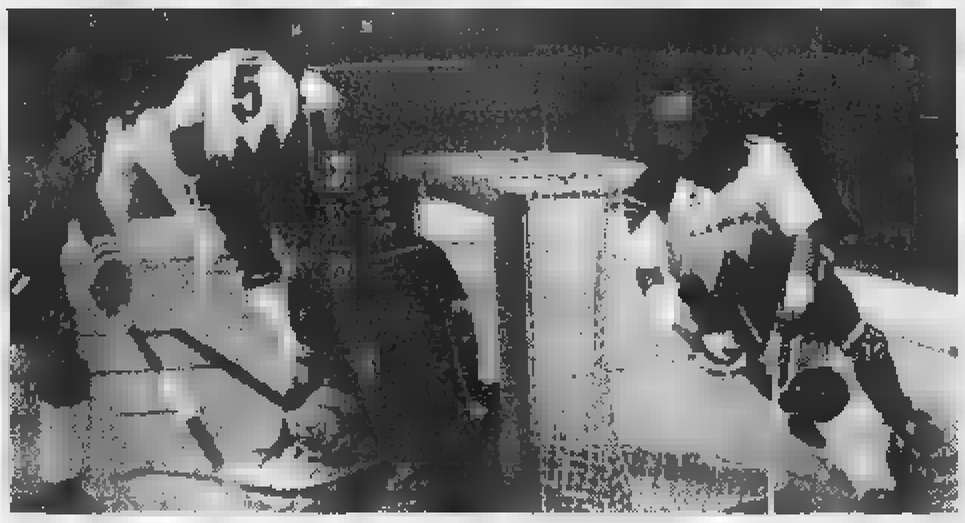
Tanto più che, per la sfida con i «confederati», Caricato potrà contare su un organico pressochè completo. Particolarmente atteso l'esordio in ca[illegible] gialloverde dell'argentino Martin Romeo che, [illegible] tesserabile per i match di campionato, può invece [illegible] schierato in Coppa: un po' quello che, negli Anni Sessanta, succedeva all'interista Peirò nel calcio. [illegible] Caricato, noto fans neroazzurro spera che l'epilogo dell'Euroclub per l'Amatori sia analogo a quello dell'Inter di Helenio Herrera. «Abbiamo avuto l'ok dalla Cers - spiega il tecnico -, per la squadra un cambio davvero prezioso».

E' probabile, comunque, che Romeo parta dalla panchina, così come Mirko Bertolucci che sembra aver recuperato a tempo di record dall'operazione al polso (fissaggio di una precedente protesi). Il fromboliere [illegible] dovrebbe [illegible] a completa disposizione per la delicata trasferta di Prato ma è chiaro che, qualora le necessità del match con il Ginevra lo richiedessero, sarà pronto a dare il proprio contributo.

Il quintetto anti-elvetico, dunque, sarà quello ormai tradizionale: Cupisti tra i pali, Gonella [illegible] Crudeli cerniere difensive, capitan Mariotti e Alessandro Bertolucci coppia d'attacco.

[illegible] Ferraro





Esordio in gialloverde per il sudamericano Martin Romeo lo straniero di Coppa dell'Amatori Il Ginevra si presenta come un avversario abbordabile anche se in pratica è la Nazionale svizzera

IL PROSSIMO TURNO

Tre super avversarie

VERCELLI. La quiete prima della tempesta. Questo l'ipotetico slogan che accompagna il debutto europeo dell'Amatori. Già perchè [illegible] la sfida con i campioni svizzeri dovrebbe [illegible] scevra di sorprese, il cammino che attende i gialloverdi nella seconda fase dell'Euroclub è sinistramente preoccupante. Se i pronostici [illegible] rispettati l'Amatori si troverà in un autentico girone di ferro [illegible] Barcellona (i catalani sfideranno l'Olivarense, già battuto nella Supercoppa '97), Porto (impegno agevole contro i tedeschi dell'Uttigher) e la vincente del super match Benfica-Liceo La Coruna. Più semplice il compito che attende il Novara: gli azzurri, superando i catalani del Vic, affronteranno l'Igualada, la qualificata tra Salerno-Barcelos (gara [illegible] stasera al Pala Allende) e quella [illegible] duello tra poveri Herne Bay-La Vandeenne. [p. m. f.]

Bocce: oggi l'incontro con il Mionetto

Biella, per gli «Amici» è operazione play off

I chiavazzesi a caccia di due punti col team fanalino di coda della A1

BIELLA. Un solo punto nelle ultime tre partite: un bottino deludente per gli Amici Param, formazione che punta a conquistare un posto nei play off del campionato di A1. I granata chiavazzesi devono correre ai ripari al più presto, e il calendario dà loro [illegible] mano opponendogli, nella gara che si giocherà oggi sui campi del bocciodromo di via Brignana (alle 14), il fanalino [illegible] coda Mionetto.

«Non nascondo di avere qualche timore per lo scontro con i bellunesi - confessa il presidente Rino Lanza -. A Pianezza abbiamo giocato molto male, e la partita [illegible] è stata persa da noi più che vinta dai torinesi. E' un brutto momento, perchè siamo stati [illegible] lungo in zona play off [illegible] [illegible] ci troviamo fuori per nostri demeriti».

Il Mionetto, che in questa stagione ha ottenuto la sua unica vittoria ad Ivrea, pare comunque essere l'avversario ideale per ridare vigore alla classifica degli Amici Param.

«Pur con tutto il rispetto per i veneti, non voglio [illegible] mettere in dubbio che [illegible] si possano conquistare i due punti in palio - dice con convinzione Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. Dobbiamo assolutamente vincere, se vogliamo conquistare la tranquillità neces[illegible] ad affrontare gli ultimi tre decisivi turni di campionato». Saranno proprio le tre giornate finali a decidere quali squadre retrocederanno e quali andranno ai play off. Gli Amici Param saranno chiamati ad affrontare Asti, Chiavarese [illegible] Ferrero Torino, [illegible] squadre che occupano i primi tre posti in classifica e che [illegible] in lotta anche per l'unico posto che dà accesso alla Coppa Europa.

«Nelle prossime giornate non avremo scontri diretti, e questo potrebbe anche non rappresentre un vantaggio - conclude Cantone -. In questa situazione, la nostra sorte potrebbe venir decisa dai risultati degli altri campi. Per entrare nei play off bisogna arrivare [illegible] quota 14 punti, perchè [illegible] sta creando un assembramento di squadre che obbligherà a spareg[illegible] supplementari chi [illegible] ferma [illegible] 13. Battendo il Mionetto saliamo [illegible] quota 12, [illegible] dovremo conquistare poi almeno uno e due punti, dei sei in palio, per poter metterci al sicuro. Non sarà facile, perchè molto dipenderà anche dagli scontri diretti tra Aosta, Pianezza [illegible] Ferrero Torino. Ecco perchè è indispensabile [illegible] oggi».

Un finale [illegible] regular season molto incerto, insomma, che denota l'equilibrio che ha caratterizzato la prima fase della stagione. In settimana i chiavazzesi si [illegible] preparati [illegible] il direttore tecnico Giorgio Radice. Roberto Favre è stato colpito dall'influenza, ma ha comunque garantito la sua presenza per la partita di oggi.

[illegible] De Biasio

Intanto la Pro Vercelli juniores affronta a Palestro la Solbiatese. Inizio alle 14,30

Sfida-derby per la Biellese leader

Oggi al «La Marmora» è di scena l'Alessandria

VERCELLI. Ancora [illegible] week end interessante per [illegible] calcio giovanile. Nel torneo Juniores la Biellese proverà a dare una spallata finale alla leadership del torneo, mentre la Pro Vercelli cercherà di ritrovare se stessa nel match interno [illegible] la Solbiatese.

Per i bianconeri di Brigato, primi in classifica con undici punti di vantaggio sul Saronno, inseguitore più immediato, è tempo di derby. Al La Marmora (fischio d'inizio alle 14,30) [illegible] derà l'Alessandria. I grigi dopo [illegible] partenza sprint h[illegible] cominciato a perdere colpi (la prima «picconata» [illegible] arrivata proprio dai lanieri nel match d'andata) tanto da scivolare in quinta posizione.

L'ingresso alla poule Nazionale è, dunque, a rischio per l'Alessandria, costretta a fare risultato contro i bianconeri. [illegible] fare punti sul terreno della Biellese è, [illegible] questi tempi, un'impresa titanica: l'undici di Brigato gioca praticamente [illegible] memoria», nonostante il tecnico laniero sia, sovente, costretto a cambiare formazione per le esigenze [illegible] prima squadra.

Impegno interno anche per la Pro Vercelli. Le bianche casacche sul green di Palestro (fischio d'inizio alle 14,30) affronteranno la Solbiatese. I varesini [illegible] fuori dai giochi di potere, [illegible] non per questo l'impegno [illegible] i neroazzurri sarà privo [illegible] rischi. E il team di Finati ne sa qualcosa, dal momento che, nell'ultimo turno, [illegible] [illegible] sconfitto sul terreno del fanalino di coda Como.

E' probabile che, contro i lombardi, il tecnico vercellese schieri Argentesi: l'ex libero granata, squalificato in C2, potrebbe dare man forte al team Juniores, chiamato [illegible] difendere (e migliorare) il terzo posto. Una decisione verrà presa solo stamattina.

Allievi Nazionali. Dopo l'exploit infrasettimanale contro il Milan, I bianchi [illegible] Viassi (vittoria 1-0) saranno impegnati, domenica mattina alle 10,30, a Caltignaga per [illegible] derby contro il Novara. Un match che potrebbe rilanciare le ambizioni play off della Pro. [p. m. f.]

Tempo di recuperi nel torneo Csi
Big-match Marco Gomme e Tricots

[illegible] Tempo di recuperi nel torneo di calcio Csi. Questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 15) [illegible] in cartellone due sfide rinviate nel '97. E [illegible] si tratta d'incontri privi d'interesse [illegible] con scarsa importanza ai fini della classifica: in campo scenderanno infatti quattro formazioni che puntano senza mezzi termini ai play off (per scaramanzia si omette ancora la parola scudetto).

Sul terreno di via Oberdan la capolista Marco Gomme incrocerà i bulloni [illegible] il Blu Tricots, terzo della classe. Un incontro che, senz'altro, non mancherà [illegible] spunti spettacolari, considerando il tasso tecnico delle d[illegible] compagini. Al Comunale di Caresanablot, invece, i padroni di casa ospiteranno L'Arciere. Duplice l'obiettivo per il Caresanablot: confermare la seconda posizione e tenere a distanza un potenziale rivale nella corsa alla poule per il titolo.

La classifica, prima di questi recuperi vede al comando il Marco Gomme con 26 punti, seguito da Caresanablot 23; Blu Tricots 19; Los Nimalos 18; De[illegible] 16; Arciere, Casalvolone, Nuovo Mulino 13; Saluggia 12; Tricorrese 8; Greggio 7; Tridinum 6.

In serie B, invece, si disputerà la 13ª giornata. Gli incontri: Cral Santhià-Vinzaglio, Warriors Fontanetto-Bar Giusta, Olimpia Winterthur-Vercelli Sport, Caresana-Pezzana si giocheranno quest'oggi alle 15. Due le gare di domani mattina (10,30): Castagneto-Tronzano, Rangers Sme-Erranti. Riposa lo Sporting '91. [p. m. f.]

VOLLEY

I biellesi a Valdengo ospitano la formazione del Meneghetti

La Giletti si gioca questa sera l'ingresso alla finalissima

[illegible] Nonostante la sosta (i tornei dalla serie B1 alla D riprenderanno la prossima settimana) per gli appassionati di volley [illegible] [illegible] preannuncia un fine settimana di totale «astinenza». La Giletti maschile, infatti, si gioca in meno di 24 [illegible] la Coppa Piemonte, trofeo riservato alle formazioni di serie C.

I ragazzi di Saorin sono approdati al penultimo atto della competizione attraverso un percorso tutt'altro che semplice e cominciato con la lunga teoria dei match di qualificazione precampionato. [illegible] cammino che, sinora, ha visto la Giletti sempre vittoriosa.

A separare i lanieri dalla finale c'è soltanto l'ostacolo rappresentato [illegible] Meneghetti Torino che, questa [illegible] alle 21, scenderà sul parquet di Valdengo. Mutuando [illegible] formula calcistica della Coppa d'Inghilterra, la sfida si disputerà in un solo incontro: chi vince accederà direttamente all'atto conclusivo in programma a Chieri domani pomeriggio.

E' senz'altro un test impor[illegible] per il sestetto [illegible] Saorin che potrebbe coronare questo splendido inizio [illegible] stagione con un significativo successo. Almeno sulla carta il Meneghetti appare l'avversario con meno chances delle quattro semifinaliste. I torinesi, dopo alcuni tornei all'avanguardia del volley regionale, si [illegible] ritagliati sempre meno spazi di gloria [illegible] da occupare, al termine [illegible] girone d'andata, il quinto posto a ben otto lunghezze dal vertice.

Nelle ultime uscite, comunque, i biancoverdi hanno denotato sintomi [illegible] riscossa (eloquente [illegible] recente 3-0 esterno rifilato all'A&O Santhià).

La Giletti, per contro, guida [illegible] punteggio pieno il girone B e [illegible] [illegible]i cinque set persi negli undici match disputati.

L'altra semifinale metterà di fronte l'Alessandria (seconda dietro la Giletti) e il San Paolo, formazione leader del girone A. E i torinesi approderanno al match «gasati» dal successo 3-0 sul Santhià nel recupero disputato giovedì sera. [p. m. f.]



La Giletti è a caccia del primo trofeo

Sempre più vicina l'intitolazione dell'impianto al pioniere del volley

«Pala-Piacco», un altro tassello

Interventi della Fipav e degli Azzurri d'Italia



Nino Piacco, mito della pallavolo

VERCELLI. Il [illegible]gno d'intitolare il palasport del rione Concordia a Nino Piacco sta lentamente trasformandosi in realtà. La giornata di ieri, infatti, ha segnato un nuovo «punto» favore del comitato promotore.

Daniele Boschetti, presidente della Fipav provinciale è andato in «missione» a Roma. Motivo: [illegible] una copia fotostatica del riunione di Bologna dove, nel 1946 veniva ufficialmente creata la Federazione pallavolo. «Grazie [illegible] funzionari romani, davvero disponibili, siamo riusciti a "ripescare" negli archivi l'atto costitutivo - precisa Boschetti -. E tra le ventiquattro firme dei soci fondatori c'era, naturalmente anche quella di Nino Piacco».

L'acquisizione di questo prezioso documento rappresenta un ulteriore passo verso il «Pala Piacco». Sottolinea Boschetti: [illegible] concerto con la famiglia redigeremo la domanda ufficiale d'intitolazione. Contiamo di poterla già presentare nella riunione di giunta del Coni fissata per l'inizio della settimana». Con l'approvazione (scontata) [illegible] trentaquattro federazioni sportive della provincia, la richiesta verrà inoltrata sul tavolo del sindaco. «La nostra speranza è quella di poter intitolare a Piacco il palazzetto di via Donizetti entro la fine della stagione - osserva Boschetti - [illegible] che se, naturalmente, dovranno essere seguiti determinati tempi burocratici. Da parte dell'amministrazione comunale, con il quale ci siamo incontrati, c'è la volontà di ridurre al minimo i tempi».

Tra l'altro anche la sezione vercellese degli Azzurri d'Italia presiduta [illegible] Renato Ranghino aveva avanzato, nei giorni scorsi, la richiesta di intitolare il pala Donizetti a Nino Piacco che, degli «Azzurri» fu anche presidente. [r. v.]

Dalle 11 gran kermesse sportiva in Valle d'Aosta: in campo anche i giovani delle Under 16 e 20

Mondoffice, domani è l'ora della riscossa

A Biella arriva il Rozzano: «Bisogna vincere a qualsiasi costo»



Il Mondoffice Biella è chiamato domani a una difficile prova contro il Rozzano

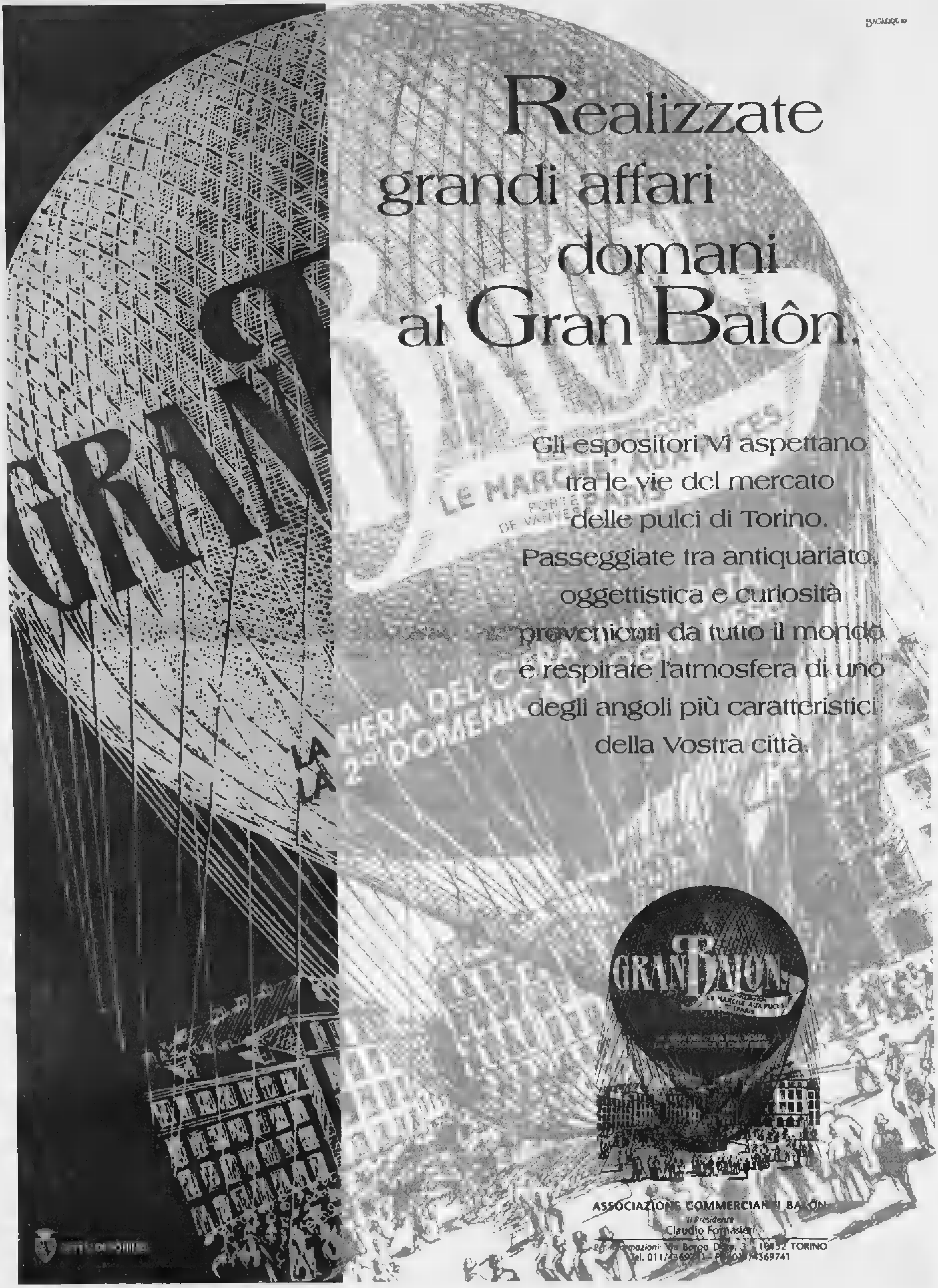
BIELLA. Approfittare di un'insolita kermesse rugbystica per cancellare [illegible] pesante sconfitta, 47 a 12, subita ad Alghero. E' questo il principale obiettivo dei giocatori del Mondoffice Biella Rugby, impegnati domani contro il Rozzano nel match valido per la seconda di ritorno del campionato [illegible] serie C1.

La giornata gialloverde s'inizierà alle 11 [illegible] campo di via Valle d'Aosta, con lo scontro (valido per il campionato regionale di categoria) tra [illegible] formazione Under 16 ed i pari età del Rugby Torino. Alle 12,30 sarà la volta della gara del terzo turno della fase interregionale del campionato Under 20, con i ragazzi di Adriano Verra opposti al Cus Torino. Alle 14,30 toccherà alla squadra allenata da Malcom McKenzie misurarsi con il Rozzano, un team contro il quale pareggiò 6 [illegible] [illegible] la partita di andata, [illegible] che ora occupa il quarto posto in classifica.

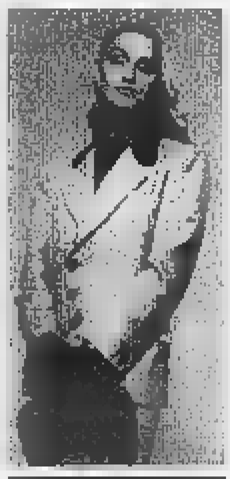
«I lombardi hanno avuto un avvio [illegible] campionato disastroso, poi, acquisita fiducia nei propri mezzi tecnici, hanno inanellato un'impressionante serie di vittorie - spiega Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Prepariamoci ad affrontare quindi una squadra molto più compatta e solida di quella vista all'andata. A noi è indispensabile una vittoria, perchè rischiamo di ritrovarci in una posizione di classifica molto delicata. Il Pegli, attualmente al penultimo posto in classifica, ospita il fanalino di coda Cogoleto, ed in caso di vittoria si avvicinerebbe a [illegible] sola lunghezza. Per concludere [illegible] campionato senza particolari affanni, com'era nei nostri programmi di inizio stagione, non dobbiamo più concederci distrazioni nelle partite interne».

I giocatori sono tutti a disposizione dell'allenatore McKenzie. [w. d. b.]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni


Realizzate
grandi affari
domani
al Gran Balôn.
Gli espositori Vi aspettano
tra le vie del mercato
delle pulci di Torino.
Passeggiate tra antiquariato,
oggettistica e curiosità
provenienti da tutto il mondo
e respirate l'atmosfera di uno
degli angoli più caratteristici
della Vostra città.
GRAN BALON
LE MARCHE AUX PUCES
Il Presidente
Claudio Formasieri
TORINO
















SHOPPING AREA
PANTHERA

LA STAMPA

CUNEO E PROVINCIA

Sabato 7 Febbraio 1998

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Convegno sulla criminalità organizzato dalle forze produttive e dai sindacati

«Diamo sicurezza ai cittadini»

Il presidente della Camera Violante ieri a Cuneo

CUNEO. «E' necessario ricostruire lo spirito [illegible] comunità [illegible] ridare fiducia ai cittadini, solo così potremo far fronte al dilagare della microcriminalità». L'ha ribadito il presidente della Camera, Luciano Violante, ieri pomeriggio, al convegno [illegible] «Sicurezza quotidiana», organizzato dalla Confartigianato, in collaborazione [illegible] le [illegible]ssociazioni produttive aderenti al «Patto per lo Sviluppo» e a Cgil-Cisl-Uil.

L'incontro si è svolto nella sala [illegible] del palazzo della Provincia. I lavori [illegible] stati aperti dall'intervento del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, [illegible] quale ha ribadito l'importanza dell'incontro «che sta [illegible] dimostrare la disponibilità delle varie forze sociali a discutere, democraticamente al [illegible] là degli schieramenti, forme di lotta alla criminalità».

Ha quindi preso la parola Ernesto Testa, presidente della Confartigianato Cuneo, sollecitando un maggior coordinamento da parte delle forze [illegible] polizia.

Mario Giuliano, promotore del convegno ed ex presidente degli artigiani della «Granda», ha ricordato: «Sul fronte della microcriminalità il cittadino ha bisogno di risposte concrete. Il Cuneese può vantare un'econo[illegible] forte, ma allo stesso tempo, come dimostrano le statistiche, deve fare i conti con una criminalità in aumento: basti pensare che in 55 giorni si sono verificate [illegible] rapine. L'impunità dei colpevoli suscita la sfiducia nei cittadini».

Sono quindi seguiti gli interventi di Mario Portigliatti Barbos, docente universitario e Marcello Maddalena, Procuratore della Repubblica aggiunto presso il tribunale di Torino. Il primo ha ricordato che nell'analizzare il fenomeno della microcriminalità bisogna evitare le semplificazioni: «L'insicurezza viene sentita in modo particolare dalle persone più deboli. Una risposta puramente repressiva non risolve il problema».

Il procuratore Maddalena ha invece ribadito: «Un tempo la condanna penale provocava l'isolamento sociale dell'individuo; [illegible] invece viene considerata un semplice incidente di percorso. Siamo di fronte ad una caduta di valori, che rende difficile anche la repressione».

Sono quindi intervenuti gli onorevoli Sergio Soave (spiegando come a Savigliano, città di cui è sindaco, sono impegnati vigili volontari), Teresio Delfi[illegible] (ha ricordato la piaga degli assegni a vuoto), Mario Borghezio [illegible] Mario Lucio Barral (i due rappresentanti della Lega hanno chiesto la regionalizzazione delle forze di polizia), Giovanni Arbocco, assessore al Comune [illegible] Alba, Marcello Maggio della Cisl [illegible] l'onorevole Raffaele Costa.

In conclusione il presidente Luciano Violante, ha ricordato: «Quattro sono le insicurezze che maggiormente vengono avvertite dai cittadini: l'azione del grande crimine, i fenomeni di criminalità diffusa, la mancanza di considerazione che spesso le Istituzioni hanno nei confronti delle vittime dei reati [illegible] la mancanza di punizioni adeguate».

Carlo [illegible]





A sinistra Luciano Violante col presidente della Provincia Giovanni Quaglia e Ernesto [illegible] rappresentante degli artigiani. A destra il pubblico (BEDINO)

Domani (ore 10,30) parla Sergio Billè

Da Cuneo la protesta della Confcommercio

Gli slogan della manifestazione su quindici palloni aerostatici

CUNEO. Domani Cuneo diventerà la capitale della manifestazione nazionale della Confcommercio. Dal capoluogo della «Granda» partirà il pullman della protesta, che toccherà tutta Italia, contro la rivoluzione dei negozi, decisa dal Governo. Alle 10,30, al cinema teatro Fiamma è previsto l'intervento del presidente nazionale Sergio Billè.

«Abbiamo ricevuto tante adesioni - spiega Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale e presidente provinciale Confcommercio -. Saranno presenti delegazioni dalle tutte le province piemontesi [illegible] da numerosi centri della Liguria. Si tratta di un momento [illegible] grande sensibilizzazione sindacale per far sentire la propria voce».

Domani [illegible] Giolitti [illegible] chiusa al traffico a partire dalle 7, fino alle 12,30. Lungo la [illegible]reggiata saranno piazzati quindici palloni aerostatici [illegible] gli slogan della protesta. La seconda tappa del viaggio sarà lunedì a Torino.

Il pullman della protesta (sulle fiancate ci saranno le scritte «Un mercato senza regole [illegible] ha futuro. Difendiamolo insieme»), oggi, arriverà da Torino [illegible] farà sosta [illegible] Caraglio, dove, all'«Hotel quadrifoglio», c'è [illegible] quartier generale dello staff Confcommercio. [g. p. m.]



Sotto Ferruccio Dardanello



Sopra Sergio Billè

Costruì guado dopo l'alluvione

Bastia, sindaco sotto inchiesta

BASTIA MONDOVI'. [illegible] guado sul Tanaro, realizzato il [illegible] novembre '96 per protestare contro i ritardi nella ricostruzione dei due ponti alluvionati e per rompere l'isolamento del paese, porterà il sindaco Francesco Rocca davanti al magistrato.

Rocca, 44 anni, ha ricevuto ieri un «invito a presentarsi» davanti alla Procura della Repubblica, [illegible] «persona sottoposta [illegible] indagine». Accompagnato dai difensori Paolo Gazzola e Gianni Vercellotti, venerdì prossimo, alle 15, dovrà essere interrogato dal pubblico ministero Riccardo Baudinelli.

Nei confronti del sindaco è aperto un procedimento «per avere eseguito i lavori di costruzione di un guado sul fiume Tanaro, [illegible] la prescritta autorizzazione in zona sottoposta [illegible] vincolo paesaggistico».

Rocca, il sindaco-alpino protagonista [illegible] cla[illegible] proteste (come le notti sotto la tenda, nella neve del Natale '94, per ottenere un «Bailey» al posto dei due ponti crollati), ieri mattina ha commentato: «Sono disorientato. Non mi sembra di essere un criminale, per [illegible] cercato di fare qualcosa per la [illegible] gente. Soprattutto quando mi guardo intorno e vedo che i cantieri del post alluvione vanno a rilento da tre anni, malgrado le promesse. [p. s.]



Il sindaco Rocca

Giovani di Bene Vagienna alla visita

Renitenti alla leva Errore del Comune

BENE VAGIENNA. Si sono presentati al Distretto militare di Torino per la visita di leva, con centinaia di altri giovani, [illegible] li [illegible] chiamati all'appello. Protagonisti dell'episodio due giovani di Bene Vagienna, di cui non sono state rese note le generalità. «Ci siamo guardati l'un l'altro, preoccupati - raccontano -. Un militare ci ha chiesto la cartolina. Abbiamo capito che c'era stato un errore: avremmo dovuto presentarci il 7 gennaio, ma non ci era arrivato il precetto». Sulle schede dei ragazzi era già stampata la scritta «renitenti». «Una pura formalità già cancellata - spiegano al Distretto militare -; la vicenda non avrà conseguenze sui ragazzi: la [illegible] presentazione alla chiamata non va attribuita a loro negligenza».

Dal Comune non [illegible] partita [illegible] cartolina [illegible] precetto. «Appena si sono [illegible] conto dell'errore - [illegible]ggiunge il responsabile dell'Ufficio leva del Distretto - ce l'hanno comunicato e abbiamo concordato una seconda convocazione. Quando i giovani si sono presentati, abbiamo cancellato la nota di renitenza. Ora è tutto risolto».

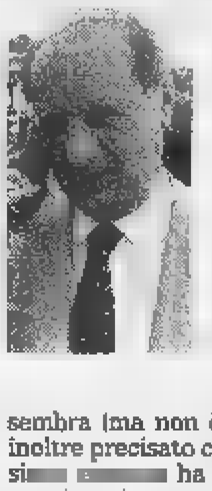
In municipio confermano che lo sbaglio è nato dai loro uffici. «I dipendenti hanno dovuto smaltire un sovraccarico di lavoro dovuto all'accavallarsi delle elezioni» spiega il segretario comunale Giovanni Di Pietro (l'anno scorso il sindaco, appena eletto, è stato sospeso; ora il Comune è commissariato, ndr). I funzionari si sono resi conto in tempo dell'errore, e l'hanno segnalato loro stessi al Distretto militare». [l. a.]

Esame tricologico per i tossicodipendenti

Cuneo, capelli «sani» per riavere la patente

CUNEO. Perché l'esame del capello, necessario per riavere la patente dopo un ritiro dovuto all'uso di sostanze stupefacenti, costa di più a Cuneo (450 mila lire) [illegible] ad Alessandria (700 mila) [illegible] meno a Torino (96 mila)? Lo ha chiesto con un'interrogazione al ministro della Sanità [illegible] parlamentare monregalese (ed ex ministro della Sanità) Raffaele Costa. «E' nella struttura [illegible] Torino che [illegible] vengono eseguiti esami accurati - domanda Costa -, [illegible] è l'Usl di Cuneo che richiede [illegible] pagamento eccessivo; oppure [illegible] [illegible] medesima dicitura sono compresi accertamenti clinici diversi?».

«Non si tratta del solito pasticcio all'italiana - spiega il presidente della Commissione medica locale cuneese che si occupa del rinnovo delle patenti, dottor Mario Spinelli -: semplicemente il prezzo indicato dall'onorevole Costa per la struttura torinese deve essere inteso per ciascuna sostanza testata. Normalmente [illegible] Cuneo lo richiediamo per le tre-quattro sostanze di [illegible] più frequente. Ecco perché il totale sembra (ma non è) più alto. Va inoltre precisato che la Commissi[illegible] [illegible] ha deciso di con[illegible] con [illegible] struttura universitaria, il laboratorio di Tossicologia forense della facoltà di Medicina di Ancona. Ed è quella struttura pubblica ad aver stabilito il prezzo ed è [illegible] quella struttura che direttamente gli utenti pagano l'esame. A Cuneo si fanno i prelievi [illegible] arrivano, protetti da [illegible] per tutelare la privacy, gli esiti degli esami. Non incassiamo denaro».



Il parlamentare monregalese Raffaele Costa è stato ministro della Sanità

ALTRO SERVIZIO SULLE PAGINE NAZIONALI

Cuneo

L'ultimo saluto a Duilio Del Prete

«Non ti dimenticheremo». Una folla commossa, ieri ha dato l'addio all'attore [illegible] di [illegible] anni, morto lunedì [illegible] Roma dove risiedeva. All'auditorium della chiesa dell'Annunziata c'è stato [illegible] pellegrinaggio ininterrotto di cuneesi; il rito funebre ai Tomasini. Pag. [illegible]

Peveragno

Due ex sindaci assolti dopo 13 anni

Luigi Massa e Domenico Tassone, già primi cittadini, e ventidue consiglieri [illegible] assessori [illegible]no stati prosciolti dalla Corte dei Conti per la Regione e non dovranno quindi risarcire di tasca propria [illegible] insussistente danno di 16 milioni alle Finanze municipali. Pag. [illegible]

Volley

Esodo di tifosi con l'Alpitour Traco

Oggi pomeriggio (ore 18) a Fi[illegible] i vollisti cuneesi [illegible] Galli giocano la semifinale di Coppa Italia con la Conad Ferrara. Pag. [illegible]

ULTIMO SALUTO

L'ABBRACCIO DI PARENTI, AMICI [illegible]

Il funerale celebrato nella chiesa frequentata in gioventù dall'attore

«Duilio, non ti dimenticheremo»

Oggi le ceneri tumulate nel cimitero a S. Rocco

CUNEO. Una folla commossa ha dato ieri l'ultimo saluto a Duilio Del Prete, l'attore cunese [illegible] di 59 anni, morto lunedì [illegible] Roma, dove risiedeva per impegni di lavoro.

Tanti amici si [illegible] stretti intorno alla mamma Celestina, alla sorella Cristiana e al cognato, l'ex vicesindaco Nello Streri, che hanno atteso fino all'una dell'altra notte l'arrivo della salma dalla capitale dopo le esequie tributate dal mondo dello spettacolo e dal governo, rappresentato dal ministro Veltroni.

Fin dalle prime ore di ieri nell'auditorium della chiesa dell'Annunziata c'è stato un pellegrinaggio ininterrotto. Sul palcoscenico, dove gli allievi dell'Accademia Toselli tengono i loro spettacoli che Del Prete apprezzava [illegible] sosteneva, il feretro ha ricevuto l'omaggio dei cuneesi: amici e conoscenti [illegible] lunga data, compagni di scuola, persone legate [illegible] lui come [illegible] [illegible] come artista.

«Duilio [illegible] pieno [illegible] vita, pieno di progetti, non lo dimenticheremo» si sentiva ripetere da più voci accomunate dall'incredulità per [illegible] morte che [illegible] colto tutti di sorpresa.

Quegli [illegible]ssi amici [illegible] sono raccolti, [illegible] pomeriggio, nuovamente davanti all'Annunziata, per scortare la salma alla chie[illegible] dei Tommasini dove si è svolto il rito funebre. Ad accompagnare [illegible] feretro c'erano anche la figlia Cristiana [illegible] la compagna di Del Prete, Patrizia Piccioli, giunte giovedì notte da Roma.

La chiesa non ha potuto contenere tutti i presenti; molti hanno atteso all'esterno la conclusione della cerimonia. La famiglia ha voluto che fosse proprio il luogo che Duilio Del Prete frequentava da bambino a dargli l'estremo saluto.

Padre Sereno Lovera ha ricordato i tempi allegri dell'infanzia, quando si trovava a condividere con Duilio i giochi poi - ha detto - «ognuno ha seguito la propria vocazione: io quella religiosa, lui quella artistica».

Un'altra testimonianza l'ha portata padre Geppo (Giuseppe Arione), che aveva conosciuto Del Prete da ragazzo, all'epoca delle medie. Ne ha ricordato la vitalità, la sua grande voglia di fare, ha ricordato il legame mantenuto nel tempo con la famiglia, anche attraverso la musica: Padre Geppo ha fondato «Gli Alunni del cielo» un gruppo musicale nel quale ha cantato la figlia dell'attore. Le parole dei due sacerdoti si sono unite all'omelia tenuta dal padre gesuita Paolo Gamba, che ha citato, oltre ai passi liturgici, i versi del poeta indiano, di grande spiritualità, Rabindranah Tagore.

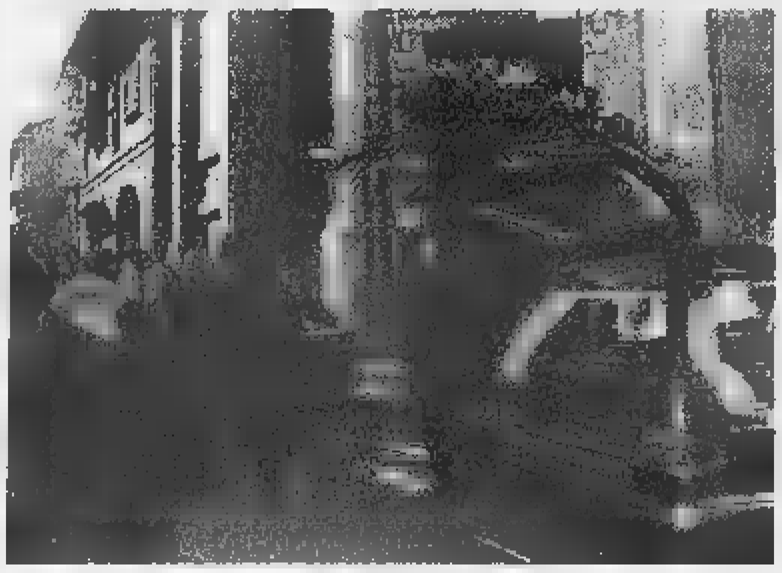
Al termine del rito, il feretro, accompagnato dai familiari [illegible] dagli amici più stretti, è stato portato a Bra per la cremazione. Stamani le ceneri saranno tumulate nella tomba di famiglia nel cimitero [illegible] San Rocco.

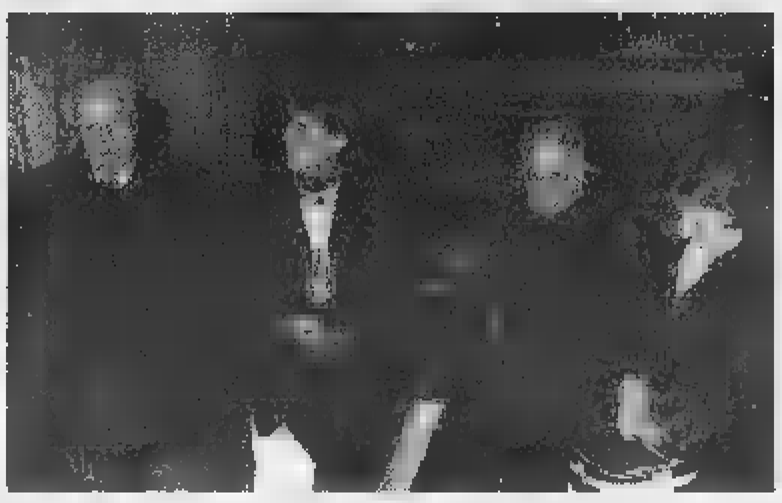
Vanna Pescatori











Immagini del rito funebre e della camera ardente allestita all'Annunziata [illegible]

TERRITORIO E RISORSE

Riconfermare fiducia al Corpo forestale

La presenza umana nelle valli, fin oltre il primo decennio del secolo, ha modellato l'habitat naturale, creando un equilibrio che si è rotto con lo spopolamento, seguito da un'irrazionale rinaturalizzazione. Un tempo ogni parte del territorio [illegible] un'utilizzazione, perché vi [illegible] l'esigenza di vivere in quei luoghi. Oggi le cose [illegible] cambiate e occorre ricreare l'equilibrio. Vi è un interesse generale per l'ordine del territorio, perché nel nostro Paese vi sono molte montagne.

Uno degli elementi base di riequilibrio è il bosco. Nella zona dove lo stesso può esistere, cioè fra i 600 [illegible] i 1500 metri, «particolarmente fra i 600 e i 1000, dove predomina [illegible] proprietà privata», occorre imboschire, trasformando i terreni abbandonati in un autentica «cassaforte», perché il bosco è reddito sicuro, pur essendo un investimento che [illegible] frutti scaglionati nel tempo.

All'inizio del secolo il Touring Club Italiano aveva dato vita a una grande azione di sensibilizzazione, lanciando una campagna dal titolo: «Il bosco contro [illegible] torrente». Mantenendo lo stesso significato, oggi si potrebbe dire: [illegible] bosco: sicurezza e lavoro».

Percorrendo le bassi e medie valli, dalla Tanaro alla Po, si hanno tanti riscontri della necessità che il problema debba [illegible] affrontato; [illegible] per poter procedere in modo razionale occorre riassestare la proprietà. Nell'attesa che ai vari livelli politico-amministrativi si proceda, [illegible] è possibile che nessuna Comunità Montana non abbia [illegible] volontà di affrontare su[illegible] azioni di riordino fondiario? Anche un solo piano di riassetto territoriale potrebbe costituire un esempio impegnativo e creerebbe posti di l[illegible] a tecnici [illegible] operai forestali, riuniti in cooperative. Vi [illegible] poi da chiedere [illegible] fermezza un impegno del Governo, che proceda sollecitamente [illegible] ripristinare nelle sue [illegible] funzioni il Corpo Forestale dello Stato. Se la decisione è quella di regionalizzarlo, si proceda in merito, [illegible] perdere altro tempo, perché è in gioco un patrimonio di preparazione professionale, al quale occorre ridare fiducia.

L'Europa pare essere, e sotto certi aspetti è, l'obiettivo prioritario da conseguire. Si perde però troppe volte di vista il pericolo di arrivare in Europa [illegible] l'organizzazione tecnico amministrative [illegible] Paese in serio stato di dissesto. Quello dei boschi e [illegible] struttura tecnica che li deve organizzare, tutelare, potenziare e, in un quadro più ampio, il sistema catastale, [illegible] alcuni degli esempi evidenti [illegible] questo stato di cose. Si annunciano le riforme, si preparano le bozze dei provvedimenti legislativi e poi le conclusioni tardano; quando infine si delineano creano tanta incertezza e questa [illegible] la malattia più pericolosa che possa colpire [illegible] [illegible] democratico.

Giovanni [illegible] Bignami

Bruciata carta da macero

Rogo di notte in un'azienda a Beinette

BEINETTE. Un violento incendio si è sviluppato l'altra notte, alle 23,50, nel sacchettificio «Beisac» di via Cartiera 8. Il fuoco ha divorato trenta balle di carta da macero stipate all'aperto, contro il muro [illegible] un capan[illegible] che, per il calore sprigionatosi dal rogo, ha subito gravi danni alle strutture.

L'allarme è stato dato da alcuni giovani che hanno visto il fumo e le fiamme levarsi alte oltre il muro di cinta.

Dopo pochi minuti sono giunti i vigili del fuoco di Cuneo, Fossano, Mondovì e Caraglio.

L'incendio [illegible] stato domato completamente verso le 5 ma, nella mattinata, sono proseguiti i lavori di sbancamento per controllare che sotto alle ceneri e alla carta pressata rimasta indenne, non vi fossero ancora braci latenti.

I funzionari dei vigili del fuoco stanno verificando le cause [illegible] rogo [illegible] i carabinieri di Peveragno hanno aperto un inchiesta; si escluderebbero origini dolose. I danni si aggirano sui 15 milioni. [b. s.]

Preso dai carabinieri

[illegible] tenta di sequestrare una prostituta

CUNEO. Insieme ad un complice ha avvicinato una prostituta «in servizio» in via Torino [illegible] Madonna dell'Olmo. L'ha prima minacciata «devi lavorare per noi», l'ha picchiata ed ha poi tentato di farla salire sulla propria auto. Le colleghe della vittima, testimoni dell'aggressione, [illegible] [illegible] mobilitate in soccorso dell'amica e con il telefonino hanno avvertito i carabinieri.

Pochi minuti sono scattate le ricerche. Una pattuglia del reparto operativo del nucleo radiomobile ha incrociato l'auto dell'aggressore. E' iniziato l'inseguimento. I militari sono riusciti a bloccare la fuga dell'auto. Uno dei due occupanti della vettura (pare che avesse una pistola) è riuscito [illegible] fuggire, mentre il secondo è stato arrestato. [illegible] tratta di Artur Prifti, [illegible] anni, originario di Lushnje, senza fis[illegible] dimora. Dovrà rispondere di tentato sequestro di persona, violenza e tentato sfruttamento della prostituzione. L'uomo è stato trasferito al carcere del Cerialdo. [r. s.]

GRANDE CUNEO

Marmora

Con le racchette al Colle [illegible] Mulo

La Compagnia del [illegible] Cammino organizza domani una gita [illegible] racchette da neve al Col del Mulo. Per adesioni 0171/917080. [c. g.]

Peveragno

Gli alpini in festa a Pradeboni

Domani la [illegible] Ana celebrerà la festa a Pradeboni. Appuntamento alle 9,45 davanti alla chiesa dove sarà celebrata una [illegible] Seguirà il pranzo sociale alla trattoria «della Posta». [b. s.]

Borgo

Presentato il film con Valeria Dini



Ha riscosso grande [illegible] l'altra sera al Moderno, [illegible] presentazione del film di Luca e Marco Mazzieri, «Voglio una donnaaa!», con Antonella Elia, Valeria Dini, Rocco Barbaro e Mary Asiride. [r. s.]

Boves

Fermato albanese colpito [illegible] decreto d'espulsione

I carabinieri, durante un normale controllo, hanno fermato l'alba[illegible] Memolla Yemajel, 40 anni, [illegible] Bisalta 51, colpito da decreto d'espulsione perchè privo [illegible] documenti [illegible] soggiorno. E' [illegible] accompagnato all'ufficio stranieri della questura. [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Provincia e Casa Savoia

Nel luglio '92, ho presentato al Consiglio provinciale un ordine del giorno che subordinava [illegible] ritorno dei componenti di Casa Savoia in Italia: al loro reingresso come semplici cittadini, rinunciando ad ogni pretesa ereditaria; al riconoscimento dei gravi errori e torti compiuti con l'accettazione del fascismo, le guerre coloniali, le leggi razziali. Al Consiglio di luglio, la maggioranza dei consiglieri si è pubblicamente assentata per non votare questa richiesta che è stata via via rimandata sino a gennaio, quando la quasi totalità dei consiglieri ha deciso [illegible] [illegible] metterla neppure ai voti.

Se [illegible] grave che un governo che comprende i partiti di sinistra adotti provvedimenti moderati, è altrettanto grave che il Consiglio provinciale di Cuneo rifiuti di assumere una posizione ed un atteggiamento coerenti.

Sergio Dalmasso
consigliere provinciale
«Rifondazione comunista»
Cuneo

[illegible] Castelmagno non arriva [illegible]

Sono sindaco di un piccolo comune montano situato ad una altitudine tra i mille [illegible] i milleottocento metri sul livello del mare, in testa alla Valle Grana. Tale collocazione geografica ha sempre creato, come è facile intuire, gravi problemi alla ricezione degli apparecchi televisivi.

A questi problemi si è ovviato facendo posizionare ripetitori e antenne paraboliche sul nostro territorio, così da permettere anche [illegible] chi vive in montagna di seguire i programmi televisivi [illegible] dover subire situazioni discriminanti verso tutti gli altri cittadini.

Un problema resta però insoluto nonostante i nostri sforzi: il terzo canale della Rai riceve i programmi regionali della Lombardia o della Liguria.

Potrà sembrare assurdo, ma [illegible] Castelmagno accade proprio questo!

Nonostante la nostra indiscutibile posizione ben all'in[illegible] della provincia di Cuneo e non su territori di confine con le altre regioni (le cui trasmissioni «invadono» il Piemonte, almeno in [illegible] Valle Grana); nonostante che nel Comune di Pradleves, distante solo [illegible] chilometri da Castelmagno si ricevono senza problemi i programmi Rai per la Regione Piemonte, nonostante tutto questo non c'è modo per noi di seguire le notizie che riguardano la nostra regione.

Non mi pare in questo modo di rivendicare pretese assurde né, seguendo la moda di questi tempi, invito la gente di Castelmagno ad evadere il canone Rai.

Chiedo solo alla Rai di risol[illegible] questo problema, permettendo anche alla gente che vive a Castelmagno di seguire i programmi che vengono trasmessi per il Piemonte.

Resto in attesa di ricevere comunque un riscontro a questa lettera, magari sulle colon[illegible] [illegible] «La Stampa».

[illegible] Rignon
Sindaco [illegible] Castelmagno

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
[illegible] 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [illegible]: [illegible]1; [illegible]: 95.115; [illegible] 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a [illegible]) [illegible] farmacia *Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette [illegible] urgenti.*

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09.

[illegible] Municipale [illegible], [illegible] Roma 93, tel. [illegible].

Mondovì: Aragno, piazza Maggiore 5, tel. 424.46.

Saluzzo: Comunale, [illegible] Vittime di Bologna 1 tel. 249.146

Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento [illegible]

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible] 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible]**zo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 696.222; [illegible] 71.182 [illegible] 42.118; [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.245.

Massa e Tassone non dovranno versare risarcimenti

Peveragno, due ex sindaci assolti dopo tredici anni

PEVERAGNO. Due ex sindaci, Luigi Massa e Domenico Tassone, oltre a ventidue consiglieri e [illegible] delle rispettive [illegible] ministrazioni, sono stati prosciolti dalla Corte dei Conti per la Regione Piemonte e non dovranno quindi risarcire di tasca propria [illegible] insussistente danno di 16 milioni alle finanze municipali. La vicenda risale al 1985 [illegible] dovuti quindi trascorrere 13 anni prima che agli ex amministratori di Peveragno fosse resa giustizia.

Il fatto. Nel [illegible] una legge dello Stato trasferiva i beni delle [illegible] Ipab ai rispettivi Comuni. A Peveragno l'operazione riguardava la casa di riposo «Gia[illegible] Peirone». Sei fra infermiere e inservienti avevano al momento del passaggio un contratto [illegible] lavoro trimestrale. L'Amministrazione [illegible] allora, quella di Luigi Massa, non potendo indire il concorso prima della scadenza e dovendo garantire l'assistenza agli anziani prolungava di un trimestre il contratto di lavoro. Il Coreco però bocciava la delibera e poiché i salari erano stati sospesi i lavoratori facevano ricorso davanti al pretore del Lavoro [illegible] Cuneo per essere pagati.

Nel frattempo a Massa subentrava l'Amministrazione del sindaco Domenico Tassone che davanti al magistrato transava la causa, versando i salari arretrati. La Procura generale della Corte dei Conti di Roma (a quel tempo aveva giurisdizione nazionale) incriminava però i due [illegible] sindaci e i ventidue consiglieri che avevano approvato in tempi successivi le delibere di pagamento. Spiega l'avv. Gianmaria Dalmasso, che difendeva l'amministrazione Massa (mentre l'avv. Gianmaria Lazzari tutelava quella di Tassone): «La corte ha riconosciuto la mia tesi e cioè che nella vicenda [illegible] Comune non aveva subito alcun danno, [illegible] quanto i dipendenti dovevano ricevere in ogni caso le spettanze salariali». [g. d. m.]



Gli ex primi cittadini **Luigi Massa** (a sinistra) e **Domenico Tassone**

ALLUVIONE '96

«Un danno i lavori ritardati»

I ritardi nella ricostruzione del ponte sul torrente Pesio, fra Breolungi e Magliano Alpi, crollato durante l'alluvione dell'8 ottobre '96, sono stati oggetto di un'interrogazione rivolta dal parlamentare monregalese Raffaele Costa al ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa. Costa chiede come mai il progetto sia ancora fermo negli uffici torinesi dell'Anas, invece di essere stato già inviato alla direzione centrale di Roma. Il deputato di Mondovì invita anche il ministro Paolo Costa a inviare gli atti relativi al progetto alla Corte dei Conti, per controllare che i «ritardi non abbiano comportato anche danni all'erario». [p. s.]

Ultimi due tagliandi del «referendum»

Un imprenditore è il più votato

Ultimi due tagliandi, oggi e domani, per votare «Il personaggio dell'anno», il referendum che «La Stampa» ha proposto per consentire ai lettori di attestare la propria stima [illegible] persone che apprezzano per attività professionale, di volontariato, sportiva, politica.

Migliaia i coupon ritagliati e spediti (non sono [illegible] fotocopie, ma [illegible] possibile inserire più coupon nella stessa busta) alla casella postale 702, 10100 Torino Centro [illegible] «La Stampa» ha messo a disposizione per l'iniziativa. Oltre cento le persone segnalate. Nella maggioranza dei casi in modo serio, partecipato [illegible] si deduce dalle frasi di stima riportate dai lettori sui coupon. In pochi casi [illegible] prevalsa la goliardia di gruppi di amici come quelli che votano «Pino, che va a ballare a piedi». Alcuni (una piccola minoranza) hanno utilizzato queste schede per insultare «tizio o caio», o intere categorie. Peccato.

I più sono entrati nello spirito dell'iniziativa appoggiando personaggi già conosciuti o segnalando persone che, nella loro realtà, spesso in silenzio, hanno svolto attività preziose, importanti per l'intera collettività. Numerose le segnalazioni nel campo del volontariato sociale, della cultura e dell'imprenditoria, della politica.

Al vertice di questa «classifica» c'è Ernesto Allione, titolare dell'azienda agroalimentare di Tarantasca che ha organizzato il convegno internazionale «Food ing». Distanziata da poche centinaia di «coupon» Ilea[illegible] Bianco, ex assessore comunale a Bra, segnalata per le molteplici iniziative [illegible] po politico-sociale». Restano «in corsa» l'imprenditore di Centallo Ezio Vola; il monregalese Ferruccio Dardanello, presidente della Camera [illegible] Commercio e vicepresidente nazionale della Confcommercio; Mario Giuliano, imprenditore di Boves, già presidente dell'Associazione artigiani.

In terzo gruppo, più distanziati, ci [illegible] Beppe Ghisolfi, di Cervere per la sua attività di «comunicatore-intervistatore»; Rita Viglietti, di Peveragno «che incrementa le tradizioni locali»; Massimo Rosa, di Saluzzo, ideatore e gestore dell'attività «Profili e Carriere; Michelangelo Banchio, racconigese, speaker radiofonico a Savigliano; Mario Mascia, Alba; Stefania Belmondo, Vinadio votata per gli «ottimi successi sportivi»; Riccardo Enrici, Cuneo; Claudia Botto, Cuneo; Ugo Giletta, Revello; Luciano Cora, Alba; Piercarlo Borgogno, Alba; Damiano Fulghesu, Bra.

Molti i voti al vescovo di Cu[illegible] monsignor Carlo Aliprandi.

Nell'elenco gli altri personaggi più votati dai lettori: Angelo Blengino, Cuneo; France[illegible] Robasto, Moretta; Giovanni Quaglia, Genola; Pino Maiuli, Cuneo; Desirée Lubatti, Cuneo; Enzo Demaria, Alba; Mario Barral, Cuneo; Suor Elvira Petrozzi, Saluzzo; Sergio Rinero, Cuneo; Giovanni Negro, Mango; Fabrizio Pellegrino, Caraglio; Massimiliano Robba, Racconigi; Paola Barale, Fossano; Renato Chinea, Pamparato; Padre Pierino Ghi, Cuneo; Elio Rostagno, Cuneo; Massimiliano Della Ferrera, Bene Vagienna; Armando Bianco, Alba; Paolo Calosso, Alba; Raffaele Costa, Mondovì; Nello Streri, Cuneo; Cesarina Lauretta Testa, Cuneo; Anna Costa, Alba; Giovanni Morzenti, Fossano; Silvano Prandi, Cuneo; Renzo Vivalda, Cervere; Teresio Delfino, Busca; Roberto Mandruzzato, Cuneo; Benedetto Russo, Bra; Danilo Paparelli, Cuneo; Cesare Battaglino, Alba; Ugolina Bertoletti, Revello; Marco Carpani, Cuneo; Massimo Marengo, Alba; Mirco Rizzo, Ormea; Michela Robiano, Casalgrasso; Ristorante da Renzo, Cervere; Franco Fenoglio, Camerana; Sergio Grande, Busca; Giuseppe Orlanda, Saluzzo; Marilena Mana Fontana, Savigliano; Giovanni Vione, Cuneo; Giancarlo Balestra, Bra; Emma Bonino, Bra; Marco Borgogno, Borgo San Dalmazzo; Marcello Cavallo, Boves; Bruno Della Torre, Monforte d'Alba; Piero Fraire, Bra; Fabio Gallina, S. Stefano Belbo; Annamaria Guarino, Bra; don Giovanni Gullino, Saluzzo; Diego Mantelli, Cuneo; Luisa Palietti, Canale d'Alba; Lelio Peirano, Verzuolo; Paolo Riba, Cuneo; Ezio Serale, Cuneo; Alberta Tassone, Valgrana. [g. mar.]

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della provincia di [illegible]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO [illegible] IL 1997 È

....

[illegible]

È DISTINTO PER LA [illegible] MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

....

Invia [illegible] IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postal[illegible] - 10100 Torino Centro. Non sono vali[illegible]pie

Invito agli scolari

Date un nome a due strade di Villanova

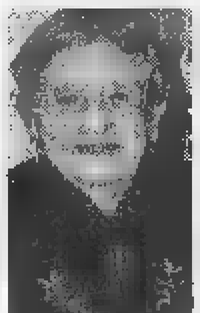
VILLANOVA MONDOVI'. Due strade nella nuova area commerciale del paese sono ancora [illegible] nome. Così il Comune, guidato dal sindaco Vincenzo Tomatis, ha deciso di affidare l'incarico di scegliere come si chiameranno agli allievi delle due classi quinte delle Elementari villanovesi.

I ragazzi avranno la massima libertà, ma non potranno indi[illegible] nomi di persona, anche se si tratta [illegible] concittadini illustri. «Questo per evitare [illegible] allungare i tempi - ha detto Tomatis -. In [illegible] dell'intitolazione a personaggi l'iter burocratico diventa più lungo e complesso. Le aziende, invece, hanno bisogno che le [illegible] in cui si [illegible] abbiamo rapidamente una denominazione».

La scelta dovrà essere accompagnata dalla spiegazione delle ragioni che la motivano. Quindi le due classi saranno invitate, forse già la prossima settimana, a partecipare alla seduta del Consiglio comunale, durante la quale si approverà la loro proposta. [p. s.]

Garessio in festa

La nonnina della Val Tanaro ha cento anni



Domani a Garessio si festeggiano i 100 anni di **Maria Luigia Sciandra**

GARESSIO. Domani Maria Luigia Sciandra festeggia 100 anni di vita. Alle 11 don Giuseppe Rizzo celebrerà la [illegible] chiesa di Santa Caterina, poi, nell'Albergo Ponte Rosa, la «nonnina della Valle Tanaro» spegnerà [illegible] tante candeline, taglierà la torta e farà il brindisi.

Lucidissima e sempre [illegible] la centenaria, che [illegible] in via Lepetit [illegible] la nuora e il figlio Bruno (titolare [illegible] un'agenzia di assicurazioni), [illegible] ancora di «rendersi utile» con piccoli lavori in cucina. [s. c.]

Ceva, il direttivo

Tutta nuova l'Associazione commercianti

CEVA. Cambiano i vertici dell'Associazione commercianti del Cebano. Venerdì sera si è svolto lo scrutinio delle schede ritirate dagli esercenti di Ceva, ai quali [illegible] state distribuite la settimana scorsa, p[illegible] sentire di esprimere il voto a domicilio.

Del vecchio direttivo è [illegible] confermato solo Enrico Rizzon (categoria distributori carburanti). Gli altri consiglieri sono Beppe Bottero e Luca Prato (abbigliamento), Stefano Bono (pubblici esercizi), Marco Bettalico, Marco Canavese, Paola Rossotti (non alimentari), Maurizio Quaglia e Bruna Sanino (alimentari), Fiorenzo Gonella (alimentari macellerie), Enzo Renna (generi di monopolio), Pier Giorgio Regis (articoli sportivi).

La prossima settimana i dodici neoeletti si riuniranno, per la nomina del presidente. La scelta dovrebbe risolversi [illegible] Enrico Rizzon, presidente da due tornate, e Beppe Bottero, che ricoprì l'incarico prima di lui. [p. s.]

DALLA [illegible]

Mondovì

Investito da un'auto davanti al municipio

Ieri un uomo è stato investito [illegible] un'auto [illegible] la strada in corso Statuto, davanti al municipio. Sono intervenuti i vigili urbani e un'ambulanza del «118», che ha trasportato il ferito al Pronto [illegible] dell'ospedale cittadino. Le condizioni [illegible] sarebbero gravi. [p. s.]

[illegible]

Fiamme distruggono cascina in frazione Apparizione

Un cascinale nella frazione Apparizione, di proprietà di Lorenzo Asteglano, di Genola è andato parzialmente distrutto [illegible] un incendio, insieme a [illegible] quintali [illegible] paglia e fieno e 600 [illegible] da fagioli. [p. b.]

Fossano

Mo[illegible] [illegible] da d[illegible]

Si apre oggi pomeriggio, alle 17, alla Cascina Sacerdote, una mo[illegible] realizzata [illegible] detenuti ed ex, che si sono riuniti in un'associazione «For:fa»-Forza fattiva della [illegible] Domani, alle 17, verrà presentato il libro di memorie [illegible] Rinaldo Pistone, dal titolo «Io, pentito vero». [l. a.]

Cuneo

Oggi disagi per chi viaggia in treno

Stasera a partire dalle 21 e fino alla ste[illegible] ora di domani si potrebbero verificare ritardi dei convogli ferroviari a causa dello sciopero indetto dal Comu (coordinamento macchinisti uniti) contrario al progetto [illegible] risanamento del comparto, proposto dalle Ferrovie dello stato. [c. g.]

Per un canale di scolo

Un quartiere «blindato» a [illegible]

[illegible] lunedì ver[illegible] chiuse al traffico via Paolo Dovo, nel tratto compreso tra via Suniglia e piazza della Pieve, e l'intera via Musante. Il provvedimento si rende necessario per la prosecuzione [illegible] lavori [illegible] costruzione del canale di scolo in via Antica Università, che dovrebbe risolvere il problema degli allagamenti della zona di borgo Pieve.

Si pensa che le due strade resteranno chiuse per circa venti giorni, creando problemi alla circolazione degli automezzi, soprattutto per coloro che si recano a portare e prendere i bambini alla scuola elementare e all'asilo che si tro[illegible] proprio nelle [illegible] chiu[illegible] al traffico.

Il blocco del traffico va ad aggiungersi a quello operante nelle vie circostanti piazza Cavour, in cui [illegible] sta costruendo una rotonda per la regolazione del traffico. [p. b.]

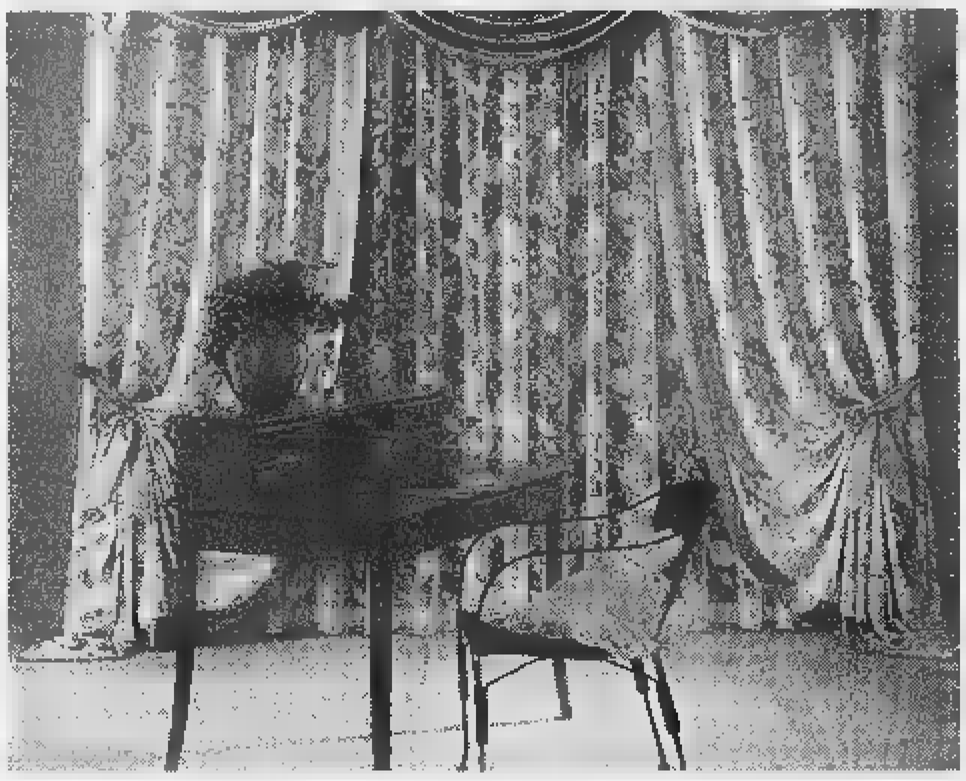
Nell'Albese artigiani ed esperti alla ricerca di nuove ambientazioni

I segreti per chi ama il comfort

Mobili funzionali, tessuti morbidi e luci giuste

ALBA. Secondo gli esperti due sono le condizioni indispensabili per far bella una casa: mobili originali e tanta fantasia da parte di chi ci abita. Importante è la scelta dei tessuti d'arredo; per esempio le tende da interni, quelle di uso più comune, che partecipano direttamente all'abbellimento dell'alloggio e come tali devono essere integrate e armonizzate con gli altri elementi della stanza.

Carlo Scapolan e Danilo Rasero, consulenti di arredamento di «Effetto Tenda», corso Langhe ad Alba, spiegano: «Il nostro negozio dispone dei modelli "caArquati". La necessità [illegible] ritrovare nel quotidiano uno scenario in cui confort e quiete si fondono [illegible] un'atmosfera accogliente, oppure formale, oppure brillante, ha spinto questo marchio a proporre un crescendo di soluzioni d'arredo articolate e personalizzate. Vengono posti in risalto i tessuti morbidi, tanto colore, colori caldi o tonalità sfumate [illegible] neutre o pastello: prendono forma idee [illegible] ambienti da progettare [illegible] proprio gusto affinché ogni ambiente viva di [illegible] elemento dominante che sottolinei ed esalti lo spirito di chi lo ha creato. La decorazione di insieme si rivela efficace [illegible] di impatto: la luce disegna un effetto voluto di giusta armonia».



Collegata alla vasta gamma di tessuti per tende e rivestimenti c'è una [illegible] infinita [illegible] complementi [illegible] arredo come tovaglie, federe e tovaglioli

Aggiungono: «Direttamente collegata alla vasta gamma di tessuti per tende e rivestimenti c'è una serie infinita [illegible] complementi [illegible] arredo come tovaglie, federe, tovaglioli, ecc. Nel nostro negozio si possono preparare anche liste nozze alternative all'interno delle quali inserire lampade, originali vasi di terra cotta».

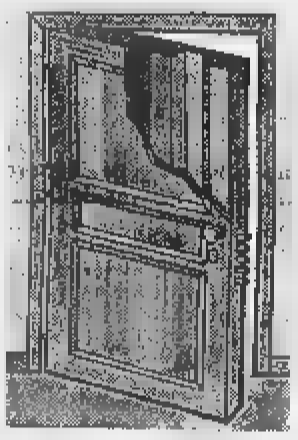
Arredare una casa con gusto vuol dire anche saper scegliere l'illuminazione giusta. Nei saloni espositivi si trovano accessori dalle forme più originali: nel reparto lampade da terra, per esempio, spiccano i modelli in metallo cromato [illegible] la lampadina avvolta in un tessuto ignifugo, oppure [illegible] stelo in metallo con diffusore in paglia intrecciata. Anche nel settore delle lampade [illegible] sospensione la gamma di modelli è molto vasta: parabole in vetro rigato, pressato e trasparente. Per dare più raffinatezza ad una stanza alle volte basta la sistemazione di un tappeto sul pavimento. Molto richiesti sono i prestigiosi tappeti del Caucaso e quelli dell'Asia Centrale, i cui esemplari di maggior pregio vennero prodotti nel XVI e XVII secolo, quando in Turchia e Persia e anche in India (passata sotto la dominazione musulmana degli imperatori Mogul), fiorirono grandi manifatture protette e sovvenzionate dai principi. Magnifici [illegible] pieni [illegible] poesia [illegible] soprattutto i tappeti persiani dove all'intreccio di motivi floreali e simbolici composti su tutta la superficie si intrecciano e si mescolano animali fantastici, figure [illegible] [illegible] [illegible] di caccia, che rivelano, negli artigiani autori del tappeto le mani esperte di grandi artisti.

Con il declinare della potenza [illegible] dei principi turchi e persiani, alla fine del XVII secolo, persero [illegible] importanza anche le loro manifatture. Da allora, secondo gli esperti, nessun motivo veramente nuovo comparve più sui tappeti orientali; diventati [illegible] importante prodotto di esportazione sui mercati occidentali.

Ad Alba i preziosi tappeti persiani si possono trovare nella galleria «Old Carpet», in via Cuneo 11. Laura Silvestri, titolare dell'esposizione, spiega: «Fino al 17 aprile abbiamo in corso una straordinaria vendita promozionale con sconti che variano dal 30 al 50 per cento. Nella nostra galleria [illegible] possono ammirare tappeti [illegible] grande pregio, inoltre ci occupiamo anche del restauro e del lavaggio».

La cucina è da sempre considerata il cuore della casa. Per rispondere a questa esigenza progettisti, arredatori, falegnami, ogni giorno sono impegnati nella realizzazione di modelli sempre più confortevoli e funzionali adattabili a qualsiasi ambiente. Per gli amanti del legno [illegible] vengono fabbricate utilizzando anche il pino massiccio, materiale resistente luminoso e naturale, che allo stesso tempo ricrea l'ambiente classi[illegible] dei paesi del Nord Europa. Si trovano anche modelli dalle linee più semplici realizzati con laminati colorati. Il faggio è utilizzato per la costruzione [illegible] cucine componibili. Negli ambienti rustici si fa invece ri[illegible] alle cosiddette cucine in muratura. In questo contesto i pensili [illegible] i mobili tradizionali vengono cioè realizzati da strutture fisse, abbellite da piastrelle [illegible] pannelli colorati, tipici degli ambienti rurali.

Claudio Aloi, titolare di una esposizione di mobili [illegible] Montà, spiega: «La nostra ditta è specializzata nella realizzazione di cucine su misura, sia in stile moderno, sia in stile classico. Con i clienti viene scelto il [illegible]teriale [illegible] nel contempo avviene la progettazione della cucina; Quindi con la collaborazione di artigiani del legno vengono realizzati i mobili su misura. In questo modo siamo in grado di offrire ai clienti un servizio completo e garantito».



Oggi le maschere protagoniste di una grande festa

Alba, «carlevé benéfich» con lamentele al sindaco

ALBA. Maschere, sfilata e incontri all'insegna del buon umore, oggi, per [illegible] giornata «clou» [illegible] Carnevale. La Famija Albeisa organizza anche quest'anno il «carlevé benéfich».

Il programma è intenso. Come vuole la tradizione, alle 11 Lasagnon e Ciuciabarlèt insieme [illegible] Quaresima e le altre maschere dei borghi cittadini, le matote andranno a far visita al vescovo, monsignor Sebastiano Dho.

Alle 16 un corteo di maschere sfilerà per via Vittorio Emanuele e raggiungerà piazza del Duomo dove ci sarà una festa con sorprese per i bambini.

Seguirà alle 16,30 il tradizionale incontro con il sindaco e i consiglieri nel salone del municipio: le maschere [illegible] faranno portavoce degli albesi per presentare ag[illegible] amministratori «tutto ciò che non [illegible] in modo satirico e divertente.

Saranno presenti anche Gianduja [illegible] Giacometta della Famija Turinèisa, Barberina e Spumantin con le maschere dei rioni di Asti, Cicciolin e [illegible] Corte [illegible] Savona, il Filandé e la Filandera di Mathi, [illegible] Lunetta [illegible] Moncalieri.

La Famija Albeisa, di cui [illegible] presidente Giovanni Bressano, propone ogni [illegible] in occasione del Carnevale, una raccolta di fondi a scopo benefico. Quest'anno è [illegible] aperta [illegible] sottoscrizione [illegible] fa[illegible] dell'Associazione volontari ambulanze (Asava).

L'ente, che ha compiuto vent'anni, raggruppa 270 volontari, che dedicano il loro tempo libero per [illegible] trasporto dei malati: la sede è nel complesso del «San Lazzaro».

Le offerte, che serviranno per l'acquisto di una ambulanza, possono essere recapitate alla sede della Famija in via Pierino Belli [illegible] oppure [illegible] sul c/c postale 14561120. [g. f.]



Ciuciabarlèt dal sindaco Enzo Demaria durante il «carlevé benéfich» '97

IN BREVE

Alba

Amministratore «Edildue» [illegible] mesi [illegible] condizionale

A Guglielmo Saglietti, 52 anni, abitante a Bra [illegible] via Taglia[illegible], il tribunale [illegible] Alba ha applicato la pena patteggiata di nove mesi di reclusione con la condizionale. In qualità di amministratore della «Edildue srl» di La Morra era accusato di bancarotta semplice [illegible] falso [illegible] bilancio in relazione al falli[illegible] della [illegible]. I fatti risalgono al '94. [g. f.]

Alba

Morì operaio di 51 anni Imprenditore «patteggia»

Ad Aldo Valente, 57 anni, abitante in via Einaudi, il pretore ha applicato la pena patteggia[illegible] di tre [illegible] di reclusione (sostituita con la multa di 6 milioni 750 mila lire) e 2 milioni e mezzo di ammenda. In qualità di legale responsabile della ditta «Molino Alba [illegible] accu[illegible] omicidio colposo per la morte del lavoratore dipendente Salvatore Pellegrino (51 anni) di Baldissero d'Alba, [illegible] un infortunio [illegible] lavoro. Il fatto risale [illegible] giugno '95. [g. f.]

Alba

«Esami di laboratorio Il significato clinico»

Il Movimento anziani organizza oggi nei locali della sede [illegible] via Vida 10 (ore 15,30) un incontro sul tema: «Significato clinico dei più comuni esami di laboratorio». Interverrà il dott. Rocco Iannini dell'ospedale San Lazzaro. [g. f.]

Bra

Cercano direttore di museo e perito elettrotecnico

Il Comune ha bandito due concorsi per la copertura dei posti di direttore del Museo Craveri (ripartizione Cultura) [illegible] di perito elettrotecnico (ripartizione Lavori pubblici). Il termine per la presentazione delle domande scade il 19 febbraio. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0172/438315 oppure allo 438219. [g. n.]

Bra

Aperte le iscrizioni alla mostra canina

Sono aperte le iscrizioni alla mostra nazionale canina che si terrà il 1 [illegible] nel mercato coperto, per iniziativa del Gruppo cinofilo delle Langhe e dei Roeri. Per informazioni gli interessati devono telefonare allo 0173/363044 oppure allo 78508. [g. n.]

Cherasco

All'asta i terreni della casa di rip[illegible]

Si terrà il 14 febbraio alle 9,30, nei locali della [illegible] di riposo, l'asta per la vendita di terreni di proprietà dell'ente, per [illegible] valore superiore al [illegible] miliardo. [g. n.]

Oggi la cerimonia

Onorificenze da Scalfaro a 8 albesi

ALBA. Saranno consegnate oggi nell'aula consiliare del municipio (ore 11) alcune onorificenze rilasciate dal presidente della Repubblica. La consegna è stata affidata dal prefetto al sindaco Enzo Demaria.

Gli attestati saranno consegnati a otto persone. Il riconoscimento di Grand'ufficiale è stato attribuito ad Enrico Bologna, presidente della società Ferrero spa. L'onorificenza di commendatore a Aldo Alessandria, contitolare di un'azienda metalmeccanica e già vice-presidente dell'Associazione artigiani. Inoltre, sono diventati cavalieri ufficiali Giuseppe Vinai (commerciante, contitolare gioielleria Ferrero Beatrice) e Vittorio Chiarlone (direttore industriale all'industria Ferrero). Infine, quattro insegne di cavaliere a Domenico Ruella, Giuseppe Petrocchi, Luigi Maruccia [illegible] Mario Corino.

Si [illegible] onorificenze che vengono riconosciute dal Capo dello Stato, in considerazione di particolari benemerenze [illegible] su proposta del presidente del Consiglio dei ministri. [g. f.]

Aperte le adesioni

Da Magliano ad Acqui per cure termali

MAGLIANO [illegible] I Comuni di Magliano e Govone, in collaborazione con le organizzazioni sindacali Cgil-cisl-uil organizza[illegible] un ciclo di cure termali ad Acqui dal 9 al 23 maggio. L'iniziativa avrà luogo se sarà raggiunto un numero sufficiente di iscritti.

Tutti gli interessati sono invitati a telefonare [illegible] loro adesione all'ufficio anagrafe del municipio di Magliano (0173/66117) entro sabato 28 febbraio. Possono aderire persone con determinate patologie e munite [illegible] richiesta medica.

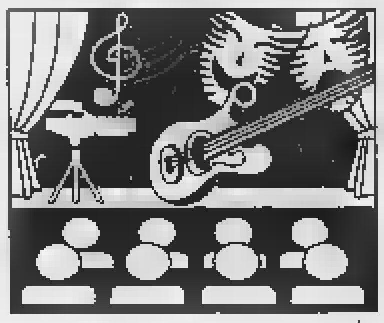
Per il trasporto, la quota [illegible] carico degli utenti sarà di 70 mila lire (per tredici viaggi ad Acqui). Il restante costo del pullman sarà integrato [illegible] Comune.

L'assessore Carlo Sacchetto: «Si tratta di un'iniziativa che portiamo avanti da alcuni anni con lo scopo di fornire, soprattutto ai pensionati che avrebbero difficoltà a fare i viaggi con la propria auto, la possibilità di usufruire di questo servizio». [g. f.]

Contributi a Bra

Appartamenti più comodi per i disabili

BRA. Appartamenti ai piani alti senza ascensore o con ascensori troppo piccoli per contenere [illegible] carrozzella, scale prive di congegni alzapersone, gradini dei bordi non smussati: gli handicappati che abitano in case fatte così possono essere aiutati a migliorarne l'accessibilità. «In base a due leggi dell'89 - ricordano all'ufficio Urbanistica del Comune -, la Regione eroga una serie di contributi per favorire il superamento [illegible] l'eliminazione [illegible] barriere architettoniche [illegible] edifici privati». L'entità [illegible] contributi, che saranno assegnati solo per opere ancora da eseguire, varia a seconda della spesa (100% fino a 5 milioni, 25% da 5 a 25 milioni, 5% da 25 a 100 milioni) e verrà data la precedenza agli invalidi totali. Le domande (corredate da certificato medico, dichiarazione da cui risultino l'ubicazione dell'alloggio [illegible] le difficoltà [illegible] accesso, eventuale certificazione di invalidità dell'Asl, progetto e preventivo lavori) vanno presentate all'ufficio Protocollo, in municipio, [illegible] il 1 marzo. [g. n.]



Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»

VERCELLI. Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, con un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedo[illegible] allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

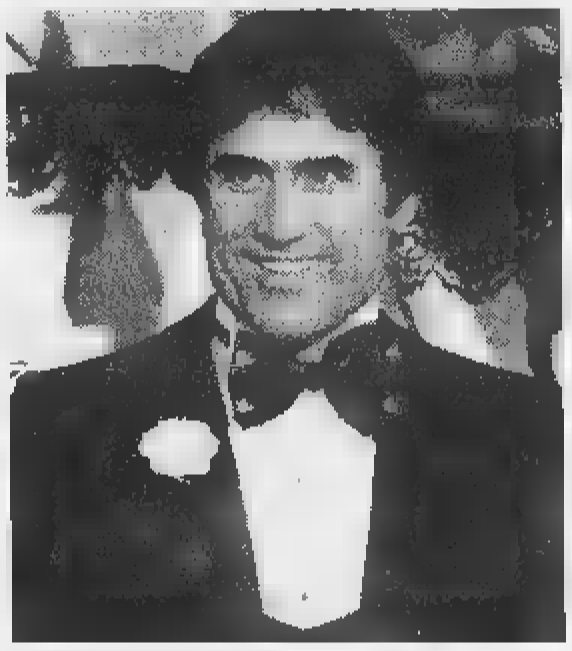
In questa nuova edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro al Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Aurora Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di [illegible] notissimo attore di cinema e di teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvol[illegible] in volute operettistiche cantate. Oltre a quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova è interpretata da Annalena Lombardi mentre il barone Mirko Zeta [illegible] Giuliano Scaranello. Maestro concertatore [illegible] direttore Antonio Sorgi.

Degno [illegible] di Suppé e [illegible] Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater an der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeberrime arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa [illegible] bosco» o «Tace il labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. Il barone Zeta, ambasciatore a Parigi, ha l'asso nella [illegible]. Ovvero la danarosa e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi con la nazionalità del Paese in crisi e che ha appena ereditato venti milioni [illegible] franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...

Il prossimo appuntamento [illegible] con l'operetta al Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), [illegible] previsto per sabato 21 marzo alle 21, con replica pomeridiana domenica [illegible] alle 16: la compagnia di Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]



Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni di Danilo Danilowitsch nella celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori [illegible]

AOSTA. Musica, poesia e pittura sono le arti protagoniste della mostra-spettacolo che si è inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro di Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta e trasferita nella mostra dal pittore e fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura di poesie di un altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi co[illegible] «risposta», attraverso immagini, alle emozioni e alle sensazioni nate [illegible] un testo poetico.

Da immagini e parole emerge la tematica del «vago», così come quella del «vuoto», che ha fatto sì che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati e sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura e poesia avviene però soprattutto [illegible] l'inserimento di brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo stesso percorso di Cerise. Il punto [illegible] partenza è [illegible] sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura e musica.

L'esposizione che nasce dal connubio di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle 16 alle 19. [sa. b.]

Ricci e Quartullo martedì ad Asti

ASTI. Una coppia di giovani attori [illegible] talento e un classico del nostro secolo. Sono gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma martedì 10 febbraio al teatro Politeama di Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato in scena da Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda [illegible] ambientato in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi cari a Tennessee Williams. Viene descritto un [illegible] domato e non corrisposto tra una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente [illegible] un po' irresponsabile. C'è un grande sfoggio di ironia e toni leggeri, sen[illegible] compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende a sottolineare gli elementi più divertenti del testo.

Biglietti: 35 mila lire platea, 30 mila galleria numerata, 20 mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]



Elena Sofia Ricci è l'interprete di «Estate e fumo» [illegible] Tennessee Williams

Una maratona musicale

[illegible] lirica [illegible]

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle 15 alle 23, la [illegible] edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio sono in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti [illegible] mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha suonato nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu si esibirà con Stefano Battaglia (pianoforte) e Paolino Dalla Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

Martedì a Palazzo Ferrero

[illegible] la sua [illegible] per il Jazz [illegible]

BIELLA. Grande jazz, martedì, a palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, uno dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi [illegible] stato invitato dal Biella Jazz Club, e suonerà con un quintetto di pianoforte, voce, chitarra, basso e batteria. La cantante è Elena Roggero, vincitrice del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi a Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

Eversor al «Perché no?»

[illegible] Aprono i [illegible]

VERBANIA. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio [illegible] «cd» [illegible] serie lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone e degli «States», suona stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band [illegible] Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico e accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine [illegible] quelle degli Eversor. [m. p.]

CUNEO



Gi[illegible] Dix, ex [illegible]

Al Milanollo di Savigliano lezioni per stare al passo

[illegible] bene» [illegible] professore

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di [illegible] è anche l'autore. Il pretesto [illegible] sorta di lezione-laboratorio tenuta da un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impone il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla morte della famiglia alla politica internazionale. Un computer che crea immagini e rielabora suoni gli dà manforte insieme [illegible] altri insegnanti (alias altri volti di Gioele Dix), illustri ed improbabili come Turno, discendente del re dei Rutuli, di classica [illegible], [illegible] Stwnziewsky, ragioniere polacco, «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto costa da 30 mila lire (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila (loggione). [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Fossano
«Cena degli orsi»
Stasera, [illegible] 20, all'«Aquila nera» di Genola, tradizionale «Cena degli orsi» al termine dell'incontro conviviale, si eleggerà Mister Orso '98.

Piasco
Pièce in piemontese
In Sala Polivalente stasera (ore 21) la compagnia «La trebisonda» di Candiolo presenta «Gioja Mia» di Claudio Nicola. Ingresso 7 mila lire.

[illegible]
Invito a teatro
Al teatro Pellico stasera (ore 21) e domani (ore 16) va in scena la commedia «Lì moryt a pago nen ij debit» con l'associazione «Pinin Pacot». Ingresso 15 mila lire, ridotto 12 mila.

Canale
Collage di suoni
Stasera, nell'ex cinema Odeon, [illegible] 21,30, il gruppo Familupis presenta «Scorci corti», collage di immagini, suoni, movimenti e racconti [illegible] i trampoli. Ingresso libero.

Caramagna
Commedia dialettale
Nel salone polivalente stasera (ore 21) la compagnia «Piccolo varietà» di Pinerolo mette in scena la commedia [illegible] Luigi Oddero «L'eredità ed magna Ninin». Ingresso 10 mila lire.

Cuneo
Un elefante per i bimbi
Nella Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, oggi alle 16, rassegna di teatro per l'infanzia «Pompomdoro» curata dall'assessorato per la Cultura con la Regione, teatro dell'Angolo e Compagnia del Melarancio. Sarà presentata la favola «Un elefante non è [illegible] caramella» nell'allestimento di Alterteatro.

Caraglio
Artisti girovaghi
Al Teatro Civico stasera (ore 21) fanno tappa i girovaghi «Croque mule»: una famiglia di artisti che sta attraversando l'Europa su curiosi carrozzoni trainati da muli. Il gruppo, originario dei Pirenei francesi, propone lo spettacolo «Karaguna» con storie, musiche e danze dell'Europa. La serata è organizzata dal circolo «Marcovaldo».

Cuneo
Mostra in appartamento
Oggi alle 17,30 nell'appartamento di corso Nizza 12 (secondo piano) si può visitare la mostra «Oporaperta» con quadri di Giordana, Mapiani, Ricciardi, ai quali è abbinata la performance di danza dell'impresa Odile «Oltre la soglia».

Nella «Granda» un sabato all'insegna della discoteca

Modelle e miss in pista

Attese stasera ad Alba e Limone

ALBA. Al «Caline City» stasera, dalle 22, festa «Super focus» con i dj Fm&Mf. All'«XL» musica proposta dal dj Antony e festa della «Trend agency». L'agenzia di Milano sarà presente con alcune sue modelle. Seguirà l'apertura del privée: in consolle Francesco Pittaluga.
[illegible] A «La Parranda», dalle 22,30, lezioni di ballo gratuite. Animazione con [illegible] ruenda cubana di Nurka y Victor.
BORGO SAN [illegible] Atmosfera elettrica stasera al «Cabiria» [illegible] musica del dj Viva. Ingresso libero.
CARÙ. Al «Puerto libre» stasera (ore 22) appuntamento con il jazz di Silvana Poletti & Nico. Il duo interpreterà cover di Aretha Franklin, Whitney Houston e Mariah Carey.
CAVALLERMAGGIORE. Dalle 23,30, all'«Evita forever», doppio invito a ballare. Su una pista dominerà la commerciale e la dance di Benotto dj, nel privè le scelte di Fabrizio Poli dj.
[illegible]IO. Al «Loola Paloosa» di Tetti Croce grande divertimento e animazione con Ciccio.
[illegible] S'inizierà nel privè stasera la festa al «Barçelona disco» con i revival proposti dal dj Silvio Cira, a cui si aggiungeranno i ritmi latino-americani. Escalation musicale in attesa della mezzanotte quando si scatenerà al «Rambo» il dj Alex Nocivo con i suoi ritmi commerciali e la happy music.
LIMONE. Stasera a «La lanterna» si elegge Miss Bacardi: selezione riservata a ragazze [illegible] i 16 e i [illegible] anni. Premi alle prime tre classificate (in palio 2 soggiorni e stock di bottiglie Bacardi). Iscrizioni allo 0335/6392508. Ingresso libero. Durante la serata si festeggerà il compleanno di Luca. All'«Arkanà», festa degli snowboarder: sarà estratta una tavola «Rossignol».
MARSAGLIA. Al «Mirror» stasera, ore 22,30, arriva da Ancona il dj Michelino del «Benotto [illegible]» che presenterà «100 per cento puro divertimento. Solo grandi successi». La Virgin choc proporrà una «Serata paillette».
ROCCAVIONE. A «Le Louvre» stasera le ultime novità della dance con i dj William, max Mix e Luka. Animazione star and light. La serata sarà trasmessa su Radio Cuneo International (Fm 97.800-105.200).
[illegible] Al «Capitan Fracassa» stasera musica per tutti i gusti dai ritmi latini alla happy music nella sala atzeca e in quella medievale. Al circolo «Internodue» stasera (ore 22) rock italiano con gli «Hypocondria». Ingresso [illegible] tessera.
SAN[illegible] La direzione di «La bicocca» si scusa per la mancata apertura di sabato scorso, e invita stasera a ballare [illegible] musica proposta dal dj Bobo. Ingresso libero. [r. s.]



Silvana Poletti

Stasera ad Alba la commedia senza Carlo Croccolo

«Bomba in ambasciata» debutta con nuovo attore

La crisi cardiaca che ha colpito nei giorni scorsi Carlo Croccolo ha modificato sensibilmente la tessitura complessiva di «Bomba all'ambasciata», uno dei primissimi copioni teatrali di Woody Allen messo in scena da Mario Monicelli per la compagnia di Geppy Gleijeses. Croccolo vi interpretava il personaggio di un ricco bottegaio yankee che per turismo arriva con la famigliola in un'isola infestata [illegible] rivoluzionari comunisti. Era il [illegible] protagonista delle commedia, colui che con le sue ingenuità e il suo buffonesco coraggio accendeva il meccanismo comico, lo riempiva di con[illegible]pi e di scintillanti digressioni farsesche. Al [illegible] posto è [illegible] chiamato Lino Spadaro: bravo attore, ma di tutt'altra caratura (anche fisica). Ecco perché questa recita di è diversa da quelle che l'hanno preceduta, è uno spettacolo a suo modo nuovo, segnato da una diversa scrittura [illegible].

Quando, negli Anni '60, Woody Allen scrisse «Don't Drink the Water», faceva lo sceneggiatore e cominciava a pensare al suo primo film, «Il dittatore dello Stato libero di Bananas». Immaginiamo che, lavorando alla commedia, sentisse accanto a sé le ombre impazzite dei fratelli Marx. La struttura della farsa surreale, nella quale i personaggi non [illegible] caratteri [illegible] pupazzoni e macchine, è tipica del terzetto hollywoodiano che riscrisse le regole della comicità. Allen non ha fatto altro che piegarle a sé, quelle regole, adattandole a un racconto teatrale che ruota a velocità pazzesca intorno a... A che cosa? Intorno al nulla, verrebbe da dire; ma, in questo caso, il Nulla è quello dei comici e perciò è specialissimo, così denso e affollato da somigliare al Tutto.

Nell'ambasciata dell'isola di cui abbiamo detto arriva dunque la famiglia americana: [illegible] riparo dalla violenza rivoluzionaria. Ma l'ambasciata è guidata provvisoriamente dal figlio dell'ambasciatore, un giovanotto di rotonda nullità che, oltre a moltiplicare i guai, s'innamora di Susan, la figlia del malcapitato yankee. In una simile struttura teatrale un buon regista deve garantire due risultati: la fluidità della macchina e la resa degli attori-marionetta. Monicelli non tradisce le attese, crea un clima comico che precede d'un passo quello delle torte in faccia e ottiene il meglio degli attori. Geppy Gleijeses è il figlio dell'ambasciatore, Debora Caprioglio è l'ingenua Susan. Ci sono ancora Isa Barzizza, Bruno Cariello e Antonio Ferrante. «Bomba all'ambasciata» debutta stasera, ore 21, al «Sociale» di Alba; il 25 febbraio è a Cuneo.

[illegible] Guerrieri



Debora Caprioglio

Con «I quattrosoldi»

Canzoni, versi e chiacchiere a Mondovì

MONDOVI'. «I quattrosoldi», storico gruppo guidato dall'avvocato Giancarlo Bovetti stasera (ore 21) ritorna sulla scena con [illegible] spettacolo alla sala Baretti, a favore della Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. La formazione che annovera Attilio Ferrua, Mario Manfredi, Franco Ghiglia, Giuseppe Comino, Nino Gasco, Franca e Anna Pejrone, Sandro Lavagna, Dario Bonino e Giancarlo Staffaroni, canta divertendo e divertendosi. Spiega Giancarlo Bovetti: «Scegliamo i brani di tutte le epoche che piacciono di più e che pensiamo che incontrino il gusto del pubblico. Facciamo spettacoli esclusivamente per beneficenza e per amicizia».

Tra le canzoni un omaggio a Modugno, una passerella di successi Anni '30 e '40, i classici «evergreen» con stacchi di chiacchiere e poesie in Barbafiore. Biglietto 20 mila lire. Prevendite da Biblos, corso Statuto e Music shop, in via Beccaria. [v. p.]

Da stasera ad Alba

Un omaggio a tre grandi del cinema

ALBA. «Voci lontane, sempre presenti» è il titolo di una minirassegna che il cineclub «Il Nucleo» ha organizzato in omaggio a tre personaggi del cinema recentemente scomparsi: gli attori James Stewart e Marcello Mastroianni, e il regista Giuseppe De Santis.

Stasera sarà proiettata la pellicola restaurata del famoso giallo di Alfred Hitchcock «La [illegible] che visse due volte» (1958) con James Stewart e Kim Novak. «Una giornata particolare» di Ettore Scola (1977), con Marcello Mastroianni e Sophia Loren, sarà sullo schermo domenica sera. Il film è ambientato nel 1938, il giorno in cui Hitler arrivò in visita a Roma.

Infine, per ricordare il regista Giuseppe De Santis, lunedì sera, sarà proiettato «Riso amaro» [illegible] Silvana Mangano e Vittorio Gassman.

Tutte le proiezioni si terranno alla sala Ordet (ore 20,45). L'ingresso è libero. [g. f.]

COSTA AZZURRA

[illegible]
Vent'anni di canzoni
Domani, alle 17, nella grande sala de «La Palestre» spettacolo con Michel Sardou che presenta il [illegible] ultimo album «Salut». Frutto della collaborazione [illegible] compositore preferito, Jacques Revaux, l'opera riassume venti anni di [illegible] musicale di successo del cantante.

[illegible]
Debutta l'opera
Lunedì, alle 20, gran galà nella Salle Garnier per la prima dell'opera «Tristan und Isolde» di Richard Wagner, eseguita dall'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Gunter Neuhold. Repliche giovedì 12 e domenica 15 alle 14,30. Informazioni allo 00377/92162299.

[illegible]
Note di Prokofiev
Oggi, [illegible] 16, all'Opera, Vladimir Spivakov esegue brani di Prokofiev accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Nizza. Tel. 0033492/174040. Stasera alle 21, ultima replica della Giovanna d'Arco proposta da Delteil al Theatre de Nice, (tel. 0033493/805260).



Pierre Amoyal

[illegible]
Un magico violino
Concerto con il celebre violinista Pierre Amoyal accompagnato dal tenore Yves Coudray nella sala Régis Auzereau martedì 10 alle 20,30. In programma concerto in mi minore per violino e orchestra di Mendelssohn e la serenata per tenore e orchestra di Britten. Informazioni allo 0033494/518383.

Manuela Vico

STASERA AL CINEMA

CUNEO
[illegible]. Tel. 693.554. **Titanic.** Feriale e sabato or.: [illegible]; 21.30; [illegible]. 14,30; 18; 21,30.

[illegible]. Tel. 692.936. **The [illegible] (Lo sciacallo).** Feriale e fest. or.: 17, 19,30; [illegible].

[illegible]. Tel. [illegible]. **[illegible]ella.** Feriale or.: 18; 20; 22; [illegible]. e festivo 16; 18; 20; 22.

MONVISO. [illegible]. 631.771. **Ipotesi di complotto.** Feriale or.: 21; sabato e festivi 16; 18.30. 20; 22. Ingresso [illegible].

[illegible] BOSCO. **Tre uomini e una gamba.** Feriale 21; festivo 16,30; 21.

[illegible]
EDEN. Tel. 363.021. **Titanic.** Feriale or.: 20; 22; sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Lire 10 [illegible], [illegible] 7 mila.

MORETTA. Tel. 440.340. **L'avvocato del diavolo.** Feriale ore 21; sabato 20; 22; festivo 18; 21.

[illegible]
COMUNALE. Tel. 348.901. **Trainspotting.** Feriale or.: 21; festivo 15; 17; 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO. Tel. 262.211. **[illegible] del diavolo.**

BRA
IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Feriale or.: 18; 21,30; festivo 14.30, 18; 21,30.

[illegible]. T. 412.771. **The Jackal.** Feriale 19,30, [illegible]. Festivo 17; 19,30; 22.

BUSCA
[illegible]. [illegible]. 944.231. **Sette anni in Tibet.** [illegible] ore 21, sabato e festivo 19.30 e 22. L. 5000; [illegible].

CANALE
NUOVO. Teatro. La compagnia Nostro Teatro di Sinio presenta: [illegible]. Ore 21.

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 619.131. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Mercoledì ore 21; feriale 20; 22; festivo: 15; 17; 20; 22.

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 211.728. **Tre uomini e una gamba.** Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; [illegible].

CHERASCO
SALATERI. Tel. 488.324. **La vita è bella.** [illegible] or.: 20; [illegible]; venerdì 21; festivo 17; 20; 22.

DOGLIANI
IRIS. Tel. 916.393. **007 Il domani non muore mai.** Feriale 20; 22,20; festivo 17; 20; 22.20. L. 9000; 6000.

FOSSANO
[illegible] POLITEAMA. [illegible]. 62.407. **[illegible] preso il morbillo.** Orario: 16; 17,50; **[illegible] anni in Tibet** [illegible]; 19,45; [illegible].

GARESSIO
EXCELSIOR. **Sette anni in Tibet.** Ore 21.

LIMONE
LUX. Tel. 927.534. **Harry a pezzi.**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **[illegible]**. Ore 16,30; 21.

[illegible] SALA 2. **[illegible] anni in Tibet.** Ore 19,30; 22.

ORMEA
ARISTON. Tel. 391.311. **Punto [illegible] non ritorno.** Ore 21.

PIASCO
COMUNALE. **Commedia teatrale.** Ore 21.

[illegible]
RORY. **Sette anni [illegible].** Feriali or.: [illegible]; sab. 19,30, 22; festivo 17; 19,30; [illegible].

SALUZZO
CIVICO. Tel. 43.756. **Titanic.** Orario: 21,30.

ITALIA. Tel. 42.606. **L'uomo della pioggia.** Feriali or.: 19,30; 22; festivi 15; 17,15; 19,30; 22.

[illegible]
ROUGRENT. **Donnie Brasco.** Ore 20,30; 22,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 712.957. **Titanic.**

RITZ. Tel. 712.477. **[illegible].**

[illegible] DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. VEDI TEATRI
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, [illegible]. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, [illegible] 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,[illegible].
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; [illegible].
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **[illegible] out.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry a pezzi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ERBA 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3023. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 18,45; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Santa Teresa 5, [illegible] 534.614. **L'equilibrio d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Mad city - Assalto [illegible] [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto [illegible] notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [illegible] 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Vendita biglietti [illegible] **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e **Arianna auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 28/4). Biglietteria [illegible] 10,30-16 tel. 8815.241/242.
[illegible] p. Rossaro, Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì 9/2/1998 ore 21 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Iudicium Salomonis e Ionas (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo). Dir. Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

Coppa Italia: oggi a Firenze sfida decisiva contro la Conad

Alpitour vuole la finale

Ma capitan Claudio Galli non gioca

[illegible] Seicento cuneesi sulle tribune per cercare l'affermazione in grado [illegible] aprire un'annata storica. Con questa cornice di pubblico oggi pomeriggio (ore 18), l'Alpitour [illegible] contro Ferrara il lasciapassare per la finale [illegible] domani quando la vincente della sfida tra Cuneo e la Conad affronterà la «regina» dello scontro Sisley Treviso-Casa Modena (oggi ore 15 con diretta su Rai3).

Davanti al pubblico più nu[illegible] che abbia mai seguito l'Alpitour in trasferta, oggi la squadra di Silvano Prandi cer[illegible] un successo «pesante»: ma la prima giornata di Coppa Italia si apre con u[illegible] brutta notizia. Neanche ieri pomeriggio a Firenze Claudio Galli ha potuto allenarsi regolarmente. Senza lavoro in palestra per sette giorni e con il dolore al polpaccio che continua a dargli fastidio, [illegible] impensabile che oggi il capitano possa far parte del sestetto titolare. Al [illegible] posto Silvano Prandi non ha alternative: deve schierare Luigi Mastrangelo, il giovane talento che dopo alcune buone prove in Coppa delle Coppe è alla ricerca della consacrazione. «Mastro» non ha l'esperienza dell'«uomo ragno», ma ha un fisico esplosivo che potrebbe consentirgli di essere la rivelazione della «Final four».

Cuneo «regina» della stagione arriva alla «prova del nove», il primo [illegible] traguardo dell'annata. Ma, al di là della grande attesa di una manifestazione in cui i piemontesi partono favoriti, l'Alpitour Traco ha molti motivi per cer[illegible] una grande affermazione. Prima di tutto il riscatto dopo la brutta figura rimediata lo scorso anno a Siena [illegible]tro Modena, e subito dopo l'importanza [illegible] regalare [illegible] a seicento tifosi che oggi alle 6 partiranno dal capoluogo della «Granda» per raggiungere Firenze.

Proprio il pubblico ha voglia di godersi una vittoria, anche perché le ultime importanti vittorie colte da Cuneo [illegible] arrivate lontano dagli occhi [illegible] suo fantastico pubblico: infatti a Salonicco e a Maaseik non c'era [illegible] a vedere in diretta i trionfi di Cuneo.

Il più grande esodo di tifosi nella storia dello sport cuneese e la voglia di confermare sul campo che quel primo po[illegible] in classifica di A1 non [illegible] soltanto la conseguenza degli infortuni delle avversarie, sono stimoli importanti, [illegible] l'Alpitour si scontrerà con la grande voglia di [illegible] di Ferrara. Ieri sera alle 19 durante l'allenamento la Conad ha scoperto di poter contare [illegible] Vigor Bovolenta e oggi alle 18 sarà al completo: la sensazione è che chi vincerà la sfida Ferrara-Cuneo sarà favorita per la finale. Anche se Modena ritroverà Marco Bracci.

Luca Ferrua





Sopra, **Nikola Grbic** che è all'esordio in [illegible] finale di Coppa Italia. A destra **Luigi Mastrangelo** *promosso* titolare per l'assenza di Claudio Galli (FOTO BEDINO)

BOCCE

Autonomi Fossano-Asti

Derby Bra-Saluzzo match di cartello oggi nella serie A2

[illegible]RA. Oggi (boccisti in campo a partire dalle 14), nell'undicesimo turno di A2 è i[illegible] programma il derby tra la Cr Bra - ormai condannata alla retrocessione in B - e l'Auxilium Cr Saluzzo, che vuole consolidare il terzo posto in classifica. A Fossano c'è la sfida fra gli «Autonomi» e il Dlf Asti; completano [illegible] qua[illegible] della giornata Roverino-Rapallese e Balangerese-Val Merula Andora.

Nel campionato di serie B (si gioca dalle 15) c'è il derby di Saluzzo tra l'Auxilium e le Valli Niella Tanaro. In trasferta le altre società cuneesi del torneo cadetto: Alba rende visita all'Aostana; la Forti Sani Fossano è di [illegible] sul campo del «Cdc» Asti. (r. s.)

Basket: in C1 a Saronno e Carmagnola

Per Abet e Giornalino insidia lontano da casa

C2: stasera la sfida Fibrac-Abacoop Alpina Savigliano riceve Moncalieri

FOSSANO. Doppia trasferta per le formazioni della «Granda» nel campionato di serie C1 di basket. Mentre l'ex capolista Abet Bra sarà impegnata a Saronno, gli albesi del Giornalino dovranno affrontare il delicatissimo derby con il Carmagnola di Gaspare Borlengo. La gara [illegible] in programma stasera alle 21 [illegible] saranno sicuramente molti i tifosi albesi che seguiranno la squadra in trasferta.

Nella partita d'andata il Giornalino perse di [illegible] punto dopo un tempo supplementare, buttando letteralmente al vento una vittoria alla sua portata. Il confronto di oggi potrebbe consentire la rivincita ai langaroli, anche [illegible] l'impegno non sarà [illegible] sottovalutare, perché i carmagnolesi sono ancora in corsa per i play-off. «A Carmagnola affrontiamo la prima delle partite esterne difficili che ci attendono nel ritorno - ha detto il coach Aldo Fiorito -. Sarà dura, però noi siamo avvantaggiati psicologicamente quando giochiamo in trasferta; è da novembre dello scorso anno che non perdiamo lontano da Alba».

Non facile l'incontro che attende l'Abet a Saronno contro la squadra battuta la scorsa settimana ad Alba dal Giornalino. I ragazzi di Giandrone devono però riprendersi dal passo falso di Lecco e vogliono tornare subito al [illegible]

In C2, per la sesta giornata di ritorno, spicca il derby tra la Fibrac e l'Abacoop Alba in programma stasera alle 21 a Fossa[illegible]. I padroni [illegible] casa sono favoriti, anche perché gli albesi non stanno attraversando un buon periodo. Giocherà in casa anche l'Alpina Savigliano che ospita alle 21 il Moncalieri fanalino di coda. Domani la Cr Saluzzo, seconda in classifica, sarà di scena a Valenza dove conta di continuare la serie positiva; il Dogliani, dopo il successo nel derby [illegible] l'Alpina, dovrà vedersela ad Asti con la capolista Eurovite reduce dall'inaspettata sconfitta di Moncalieri.

Aldo [illegible]



Il braidese **Della Valle** (BELTRAMI)

GRANDA SPORT

Calcio

Promozione, tutti pari nei recuperi notturni

I risultati dei recuperi: Sommarivese-Narzolese 2-2; Busca-Airasca 0-0; Centallo-Cambiano 1-1. (g. p. c.)

Hockey [illegible]door

La Lorenzoni Ragazze si gi[illegible] lo scudetto

Oggi e domani a Padova, la squadra «Ragazze» Lorenzoni-Cr Bra insegue il [illegible] primo scudetto. (r. s.)

Tetrathlon

Guardaparco in pista al memorial «Danilo Re»

Tiro con carabina, fondo, alpinismo e discesa fuori pista oggi (ore 8,30) nel memorial «Danilo Re» al Parco Val Pesio. (r. s.)

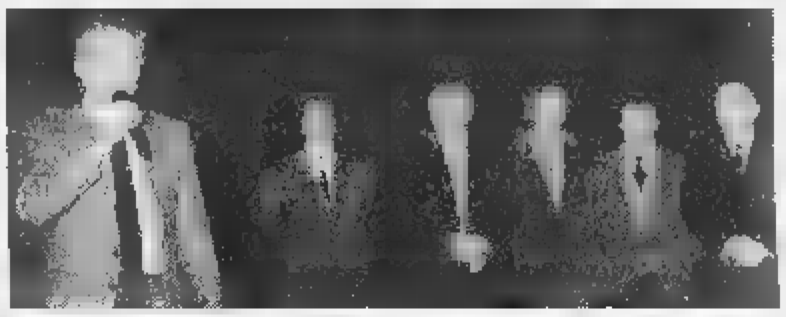
Mountain-bike

Tre [illegible]i tentano la discesa dell'Etna

Fabrizio Bruno, Giuseppe Scafaro e Sergio Guidobono, tutti cuneesi, in questi giorni tenta[illegible] la prima discesa dell'Etna. Hanno [illegible] patrocinio dell'«Iron bike Grand Large». (r. s.)

Oggi elezioni Fit. Altri candidati Gaudenzi e Rossi

Nel dopo-Galgani, Cuneo si schiera con Ricci Bitti



Francesco Ricci Bitti al microfono durante un suo intervento a Cuneo

CUNEO. Oggi a Bellaria assemblea elettiva della Federazione nazionale tennis. I candidati presidenti del dopo Galliani sono Francesco Ricci Bitti, Stefano Gaudenzi e Massimo Rossi. Appoggiando il pensiero del Comitato piemontese, Cuneo (col suo presidente Giovanni Mellano) si schiererà con Ricci Bitti. La «Granda» vanta 2 mila tesserati e 60 circoli. (r. s.)


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 7 Febbraio 1998 Lv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Successo della missione romana del sindaco Pericu e dell'assessore Gabrielli

Vicoli, arrivano 46 miliardi

Via alla nuova convenzione

GENOVA. La missione a Roma, presso il ministero dei Lavori Pubblici, del sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, e dell'assessore all'urbanistica, Bruno Gabrielli, s'è conclusa [illegible] un più che discreto successo. Il tema del contendere era la questione degli interessi sui fondi statali (per le opere di recupero) maturati in questi ultimi anni: grosso modo sei miliardi e mezzo. Formalmente lo Stato chiede quei fondi al Comune che replica affermando che i fondi sono [illegible]ati spesi [illegible] impiegati [illegible] che, perciò, non sono dovuti.

Ieri sera, di fronte ai superburocrati del ministero e del Cer (Centro per l'Edilizia Residenziale) Pericu e Gabrielli hanno sfoderato la loro collaudata grinta [illegible] professionisti di livello nazionale (avvocato amministrativista [illegible] architetto urbanista) [illegible] hanno ottenuto di dividere la problematica.

Ha detto Gabrielli: «Abbiamo ottenuto di stipulare la nuova convenzione con il Cer indipendentemente dalla questione degli interessi maturati. Questa specifica vertenza sarà affidata al Consiglio [illegible] Stato che dovrà dire l'ultima parola. Invece, la prossima settimana sarà [illegible] Genova il direttore generale del Cer per stipulare con [illegible] Comune la [illegible] convenzione». Ottimi[illegible] anche il sindaco Pericu, quasi nostalgico della sua professione: «Ci [illegible] più che fondati argomenti per spuntarla, anche se in questi frangenti non si sa mai. Secondo me, abbiamo buone possibilità di cavarcela in Consiglio di Stato».

Gabrielli aggiunge: «Siamo riusciti [illegible] fissare i termini della nuova convenzione: avremo la valutazione [illegible] fondi all'indice d'inflazione del 1997 [illegible] [illegible] degli anni precedenti. E' [illegible]tante perchè disporremo della medesima cifra iniziale, grosso modo 46 miliardi, al netto dell'Iva. Perderemo un 6-7% della cifra iniziale per via del crollo e delle necessarie demolizioni, ma ci rifaremo con il recupero dell'inflazione nella stessa percentuale, grosso modo».

Pericu [illegible] Gabrielli hanno ben donde di ritenersi soddisfatti: hanno strappato quanto era possibile ottenere. Adesso non si può più perdere tempo, dopo [illegible] decollo «posticciato» dell'intera pratica e dopo i lunghi [illegible] di stasi e di tempo perduto: [illegible] errore di valutazione che ha accentuato il degrado degli edifici ormai abbandonati. Dopo che si sarà ricostituito l'accordo tra Comune e Cer, riottenuto il finanziamento nelle stessa misura prevista (ci saranno da realizzare circa 170 alloggi) si dovrà trovare un soggetto «terzo», una società o un imprenditore edile privato, disponibile [illegible] realizzare [illegible] piano [illegible] recupero edilizio. Potrà essere ancora l'Ispre? Gabrielli non lo esclude, anche se ammette che possono essere accettabili anche altre soluzioni.

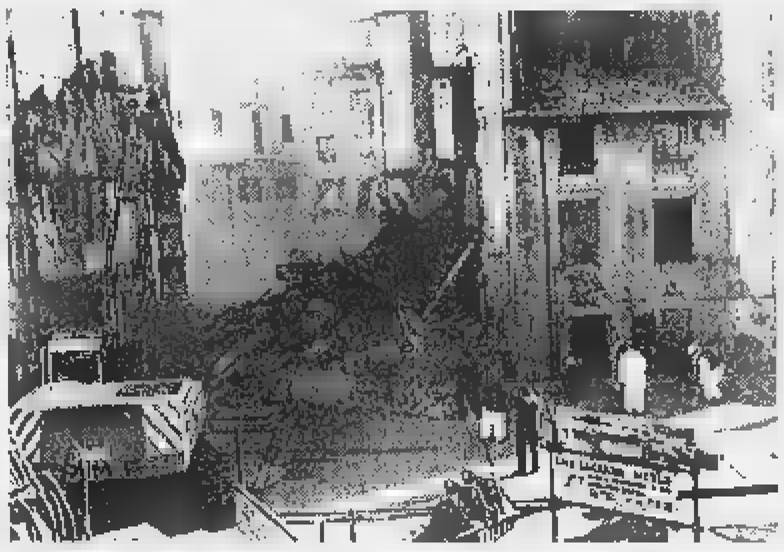
Si vedrà, ormai, nel giro [illegible] poche settimane. D'altro canto, la situazione nel centro storico sta rapidamente degradandosi: i problemi degli edifici [illegible] fatiscenti si mescolano a quelli dell'ordine pubblico, della sanità e della convivenza. Nella serata di ieri s'è svolta [illegible] previsto l'annunciata «fiaccolata», guidata dall'infaticabile Otello Parodi, ex presidente del consiglio di quartiere. Il corteo, di alcune centinaia di persone, s'è mosso da Caricamento e per i vicoli ha raggiunto, mentre la missione del [illegible] stava svolgendo la trattativa a Roma, la zona del crollo.

[illegible] Lingua

DEMOLIZIONI

Lavori in vico Tacconi

Sono iniziate, ieri mattina, nella [illegible] [illegible] vico Tacconi e di piazza delle Marinelle, dove è avvenuto la scorsa settimana il tragico crollo che è costato la vita di un immigrato extra-comunitario, le operazioni di demolizione degli stabili ormai irrimediabilmente compromessi [illegible] pericolosi per la pubblica incolumità. Si è proceduto dopo il «via libera» rilasciato dai tecnici del Comune e dai vigili del fuoco che hanno ultimato ieri l'altro [illegible] le perizie. Si è usata, com'è ovvio, una estrema cautela, anche per evitare disequilibri nella zona e possibili ulteriori crolli [illegible] previsti. In tarda serata la zona era stata demolita in gran parte. [p. l.]



Uno degli edifici demoliti ieri mattina in Vico Tacconi

Un'interpellanza di Gianni Plinio (An)

Bufera sul San Martino per i pazienti in corsia

L'assessore scrive al prof. Di Bella e al ministro: siamo a disposizione

GENOVA. Non si sono ancora placate le polemiche, dopo l'intervento dei carabinieri che, pochi giorni fa, sono intervenuti al Pronto Soccorso dell'Ospedale di San Martino, perchè c'erano nei corridoi decine [illegible] decine di infortunati [illegible] ammalati [illegible] attesa di visita o di ricovero, mentre poi è emerso che erano disponibili molti posti-letto.

Com'è noto, l'assessore alla sanità della Regione, Franco Bertolani, ha predisposto un'inchiesta, annunciando che non passeranno inosservate eventuali responsabilità. Nella giornata di ieri [illegible] sono aggiunti altri interventi: quello del capogruppo di An, Gianni Plinio, che ha presentato in Consiglio regionale un'interpellanza al fi[illegible] di fare luce sull'inquietante episodio. Plinio chiede al presidente della Giunta [illegible] istituire con urgenza una commissione d'inchiesta.

Anche Maria Chighine, presidente del Centro per la tutela dei malati, ha scritto una lettera al presidente della giunta, ai direttori generali di San Martino e di Sampierdarena, ai dirigenti delle Usl, denunciando le difficoltà, note ormai da tempo, del Pronto Soccorso [illegible] San martino e chiedendo interventi «seri e corretti» per tutelare i malati. Si insiste inoltre per realizzare [illegible] maggiore coordinamento tra San Martino, Galliera e Sampierdarena. La vicenda, insomma, non sembra destinata a ridimensionarsi, ma avrà nelle prossime settimane una fase anche più acuta.

[illegible] Bella. L'assessore Bertolani ha scritto ieri al professor Luigi Di Bella e al ministro della Sanità, Rosy Bindi. A Di Bella ha chiesto di mettere a disposizione della Regione i suoi collaboratori soprattutto per l'attività di ricerca che si svolgerà nei vari centri già indicati. Bertolani ha ricordato invece al ministro le scelte già effettuate dalla Regione, impegnandosi a chiedere alle aziende farmaceutiche di ridurre i prezzi dei farmaci di somatostatina [illegible] di octeotride che saranno impiegati sui pazienti che chiedernano di sottoporsi alla terapia cosiddetta «Di Bella» al di fuori del canale ufficiale della sperimentazione.

Nella lettera a Rosy Bindi, l'assessore Bertolani ha riassunto le diverse tappe delle scelte della Regione dalla prima riunione della Commissione Oncologica del 19 gennaio scorso.

Lunedì 9 è fissata in Regione la prima riunione del gruppo per l'organizzazione della sperimentazione, che avrà come supervisore il prof. Leonardo Santi, presidente dell'Ist. Martedì, invece, sarà la volta del Comitato Etico, coordinato dal filosofo professor Michele Schiavone. Bertolani ricorda che i centri di riferimento regionale, oltre al super-coordinamento dell'Ist di Genova, sono l'azienda ospedaliera di San Martino e i poli oncologici regionali della Spezia, di Savona e di Sanremo. L'Ist raccoglierà tutte le domande di chi chiede la sperimentazione: i pazienti saranno valutati gratuitamente presos l'Ist e presso i centri di riferimento. A tutto il 5 gennaio sono già giunte 111 istante con documentazione cli[illegible] e 258 richieste di informazioni o di inserimento nei protocolli (telefono oncologico). Il numero telefonico della Regione cui rivolgersi è 548.6510; il fax 548.5492. [p. l.]

Dura lettera dell'assessore Banti al sottosegretario alla Protezione civile Barberi

Canadair fermi, la Regione protesta

La burocrazia non può fermare gli incendi di bosco

GENOVA. Spenti gli incendi che hanno devastato le alture a Nord-Est della città, minacciando anche un tratto della A 12, divampano ancora le polemiche per l'assurda situazione emersa in occasione dell'emergenza-fuoco: Canadair non disponibili sino alla fine di febbraio, fermi a Ciampino dal settembre scorso, quando è scaduta la convenzione tra Ministero della Protezione Civile [illegible] Sisam, [illegible] favore del più economico accordo con la Sorem. Dura la presa [illegible] posizione della Regione Liguria per [illegible] mancato intervento dei Canadair. In una lettera al sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi, trasmessa anche al ministro per [illegible] Politiche Agricole, l'assessore all'Agricoltura, Parchi e Zone Montane Egidio Banti esprime «vivo disappunto» per l'accaduto. «Gli interventi aerei sostitutivi disposti dalla Protezione Civile, compresi quelli frutto della convenzione [illegible] la Francia, hanno sopperito solo in parte all'azione dei Canadair - scrive Banti - sui quali la Liguria, regione particolarmente a rischio incendi, da anni ormai conta».

«Le notizie secondo cui il mancato intervento sarebbe dovuto [illegible] ritardi burocratici non hanno suscitato certo positive reazioni tra coloro, Corpo Forestale dello Stato in primis, che ogni giorno sono impegnati a difendere il patrimonio boschivo». «Mi auguro che una simile situazione non si ripeta [illegible] che il riordino normativo delle competenze tra Stato [illegible] Regioni non si ripercuota negativamente su settori così importanti» conclude Banti, confermando la disponibilità della Regione Liguria a ogni incontro utile a risolvere la grave situazione. L'assessore ha informato della protesta il coordinatore ligure della Forestale ringraziandolo per il lavoro svolto in questi giorni dai suoi uomini per sopperire al disservizio [illegible]

Nonostante lo spegnimento degli incendi più vasti, alcuni focolai hanno mobilitato anche ieri uomini e mezzi. In mattinata squadre di pompieri [illegible] della forestale sono intervenuti a S. Colombano Certenoli, con l'ausilio di un elicottero della Regione, un Ch 47 dell'esercito [illegible] un aereo Ab 412 della forestale. Spento un incendio a Bavari.

Intanto, [illegible] segnala il cambio della guardia alla direzione dell'Ispettorato dei Vigili del fuoco della Liguria. Giorgio Chimenti verrà sostituito lunedì dall'ingegner Natale Inzaghi, savonese, medaglia d'argento al valor civile per aver salvato alcune persone affondate [illegible] un vaporetto, a Venezia. [a. p.]



Il nuovo appalto per il [illegible] di spegnimento incendi boschivi parte a fine mese e nel frattempo i «canadair» restano a terra Una situazione quasi grottesca

Risultati dell'autopsia

[illegible] ipotesi sul delitto dell'autostrada

GENOVA. La conoscevano anche i City Angels, i volontari della notte che a Milano setacciano le stazioni, il Metrò [illegible] le strade dei disperati per soccorrere tossicodipendenti in overdose, portare generi di conforto, aiutare i clochard a superare il freddo. Proprio tra quei disperati viveva Silvana Bazzoni, [illegible] anni, veronese, eppure, come ha evidenziato l'autopsia, la donna [illegible]n si drogava da tempo. O quantomeno non si iniettava eroina. La donna, picchiata a morte [illegible] poi abbandonata di notte, una settimana fa, poco dopo il casello [illegible] Arenzano, sulla Genova-Savona, gettata da una piazzuola tra due gallerie, è stata abbandonata ormai priva di vita nella canaletta di scolo, dov'è stata trovata da alcuni operai. Nonostante la frattura del naso e una profonda ferita alla fronte, il corpo [illegible] era insanguinato, ulteriore prova che l'assassino ha torturato la [illegible] vittime altrove, probabilmente in un appartamento a Genova, per poi disfarsi del cadavere avvolto in un copriletto. [a. p.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Revocato [illegible] sciopero [illegible] «cantuné» previsto per domani

E' stato revocato, in seguito a un incontro tra l'amministrazione comunale e le organizzazioni sindacali, lo sciopero dei vigili urbani aderenti al Sulpm che era stato indetto per domani, proprio in occasione della Fiera di Sant'Agata. Proprio in relazione ai problemi di organico, sollevati [illegible] sindacati, Tursi comunica la decisione [illegible] a[illegible] il mese prossimo per sei mesi [illegible] «ausiliari [illegible] traffico», cui sarà affidato soprattutto il controllo delle soste.

INDUSTRIE

Tecnologie Marconi per le polizie portoghesi

Il Gruppo Marconi fornirà la propria tecnologia Tetra (Trans European Trunked radio system) per un sistema radiomobile digitale destinato alle polizie portoghesi. Il contratto è stato affidato ad un consorzio guidato dalla portoghese Hlc.

COMMERCIANTI

Il presidente Confcommercio martedì è [illegible] Genova

Il presidente della Confcommercio Sergio [illegible] sarà a Genova il 10 febbraio, nell'ambito della protesta nazionale della categoria con[illegible] il decreto Bersani, che prevede nuove regole per il commercio, tra cui l'abolizione delle licenze per i negozi inferiori ai 300 metri quadri. Arriverà in battello alle 9,30 a Ponte Spinola.

[illegible]

La Carige: utili del 15% per l'esercizio '97

Carige ha chiuso l'esercizio '97 con un aumento di utile netto del 15% e prevede di seguire una politica volta alla «stabilità del dividendo che sarà [illegible] 500 lire». Lo ha dichiarato il direttore generale Giovanni Berneschi in [illegible] conferenza stampa [illegible] Milano. [a. p.]

Pugni al volto e calci: il feritore, 27 anni, è poi fuggito nei vicoli

Picchia la madre per la droga

Settantenne aggredita: ha il femore fratturato

GENOVA. Ha picchiato la madre settantenne perchè voleva a tutti i costi i soldi della «dose» e le ha spaccato il naso e fratturato il femore, prima di fuggire nei vicoli che [illegible] tempo sono diventati per lui l'unico posto dove consumare le ore del giorno e della notte.

Il giovane, un ventisettenne da tempo tossicodipendente, ha fatto perdere le sue tracce: gli agenti del commissariato di Prè lo hanno denunciato per lesioni gravi. La donna è ricoverata al Galliera [illegible] una prognosi di quaranta giorni. Dal letto dell'ospedale, però, ha [illegible] difeso il figlio e non voleva nem[illegible] sporgere denuncia. Ma, data la gravità delle ferite, [illegible] c'è stato bisogno della querela [illegible] parte per procedere nei confronti del giovane.

La brutale aggressione è avvenuta l'altra mattina in un piccolo appartamento di passo dell'Osservatorio, sopra la zona di Principe, dove vivono Luisa [illegible] il figlio Paolo. A dir la verità, però, il giovane ormai si [illegible] [illegible]dere a [illegible] solo per chiedere soldi, mangiare qualcosa e dormire di tanto in tanto. Per la maggior parte del tempo lo si può trovare nei vicoli del cen[illegible] storico, tra gli altri tossicodipendenti [illegible] gli spacciatori.

Una vita breve già consuma[illegible] malamente, la [illegible]a, che lo ha portato nel '95 [illegible] tentare il suicidio. E' stato salvato, ma solo per tornare a spendere i giorni nell'attesa di una dose.

Sono stati i vicini a dare l'allarme, quando hanno sentito le grida della lite provenire dall'appartamento. I litigi in quella casa non erano infrequenti, ma l'altra mattina la situazione è precipitata.

Al rifiuto della mamma, che non voleva [illegible] [illegible] poteva dargli altri soldi, il giovane, fuori di sè, ha cominciato [illegible] percuotere l'anziana donna, riducendole il volto una maschera di sangue. Pur ferita, Luisa ha tentato di difendersi e di calmarlo, ma un ultimo calcio l'ha fatta cadere: con il femore rotto, non ce l'ha più fatta a rialzarsi.

Sono intervenuti gli agenti delle volanti del commissariato di Prè, poi l'ambulanza del 118.

Prima dell'arrivo dei poliziotti, Paolo e[illegible] già fuggito a [illegible] rifugio nella città vecchia. Chi lo conosce, sostiene che solo [illegible] crisi d'astinenza può avergli fatto compiere un'azione del genere e che probabilmente ora [illegible] in preda ai rimorsi.

Ma chi vive per la dose ha ormai superato i confini del [illegible] male sentire e volere [illegible] ogni legame affettivo si spezza [illegible] fronte alla necessità di calmare il fisico e la mente contorti dal dolore.

La mamma, in ospedale, aspetta notizie di Paolo e [illegible] che torni da lei. [a.p.]

Ex consigliere comunale, leader delle camicie verdi

Nell'inchiesta di Verona anche il leghista Bevegni

GENOVA. Un leghista genovese, Lorenzo Bevegni, è fra i quarantun imputati nei cui confronti il procuratore capo di Verona Guido Papalia ha chiesto il rinvio a giudizio perché avrebbero «commesso fatti diretti a disciogliere l'unità dello Stato italiano». Bevegni, 48 anni, ex consigliere comunale della Lega Nord dal '93 al 97, [illegible] segretario organizzativo del movimento bossiano per la Liguria, (difes[illegible] dall'avvocato Maurizio Barabino) [illegible] indicato nella richiesta di rinvio come il responsabile delle camicie verdi della «nazione» Liguria. Il procuratore Papalia afferma, nel [illegible] provvedimento, che l'inchiesta riguarda fatti «che seppure politicamente motivati, hanno travalicato il limite delle intenzioni [illegible] delle mere manifestazioni di pensiero».

Per questo nei confronti dei quarantun imputati, fra cui an[illegible] Umberto Bossi, per Guido Papalia [illegible] deve arrivare al pro[illegible]. Il magistato pone come fatti particolarmente significativi, per dimostrare che la condotta degli imputati tende a «suscitare violente reazioni contro lo Stato Italiano» l'alzabandiera tenuto, [illegible] esempio, in occasione dell'inizio dei lavori del cosiddetto «parlamento della padania» e la particolare simbologia «tendente [illegible] rendere visibile, oltre alla bandiera della nuova entità statuale, anche le strutture 'militari' rappresentative di tale nuova entità».

Si arriverebbe così alla creazione della «padania», scrive an[illegible] Papalia, «mediante la realizzazione e concreta operatività di una complessa e articolata struttura di carattere militare denominata "camicie verdi" o "guardia nazionale padana", dotata di apposita uniforme e rappresentante [illegible] istituzioni militari e di polizia della [illegible] entità statuale». [m. b.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via 186.

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova*, S. Vincenzo 148; *Duomo*, piazza S. Lorenzo *Sarzano*, piazza Sarzano 39; *S. Bartolomeo*, scal. S. Bartolomeo 2; *N.S. della Salute*, via Bologna 92; *Squeri*, corso Torino 1.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Dell'Aquila*, Giacometti 30. **8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 182; *Del Chiapparzo*, Bobbio 06.

Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Compart*, via Oberdano 69. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 86.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, via Ghera 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale*, via Carzino.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 67; *Comunale*, via G.B. Battista 42.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Molina*, via Poli . **8,30-12,30/ 15,30-20:** *Carlo*, via Jori 74; *Moderna*, via Pastorino 32.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.

Sori, via Cairoli , tel. .

RECCO

Borni, p.le Europa 1, 84.015.

Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.069.

SANTA MARGHERITA

Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO

Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI

Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

Frezzato, via Roma 36 (Lavagna), 392.816.

SESTRI LEVANTE

Garibo, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA

Marcono, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. : telefono 74.234. **Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700. : telefono 322.422, **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono . **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono ; **Sestri Ponente:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatria): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono . **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. o, Cicagna e Varese Lig. la g medica chia formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. : p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, . Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** . 54.509 - 51.308 - 54.508.

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21.

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. ; **Sestri Levante:** tel. 41. **Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: . 269.265; S. Margherita Ligure: tel. - 287.998; Rapallo: tel. , 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: . 700.396.

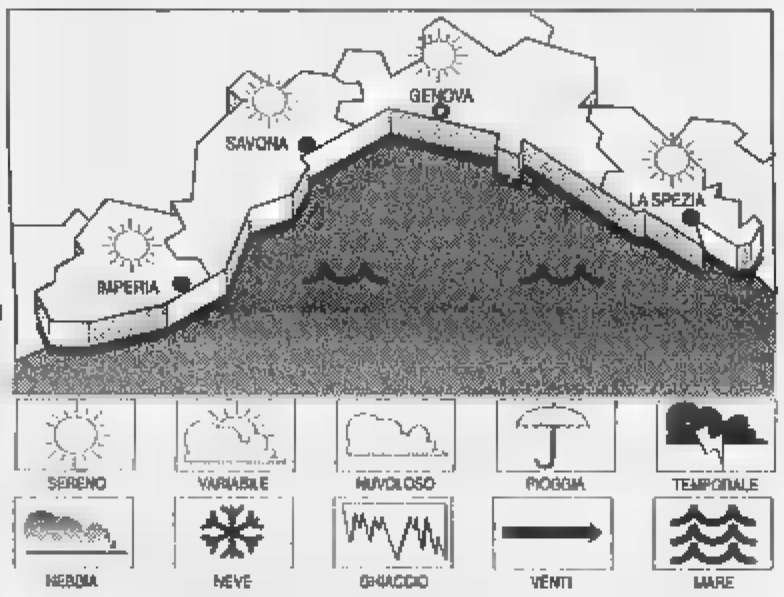
E DI PORTO

Genova: telefono 267.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - . **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. . **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo o:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

PREVISTO PER DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 50%, pioggia 0 mm.; vento Ovest Nord Ovest-Sud-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: pressione barometrica (tendenza: stazionaria).

DI IERI

Genova	max 13	6
Savona	max 12	min 7
Imperia	max 14	min 7

O FA A

: min: 7; temp. °C

Il sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. **La Luna** cala alle 4,25 e si leva alle 14,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. . **Mad city**, regia di C. Saures, con J. Travolta, D. Hoffman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,50.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **In & Out**, regia di F. Oz, con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **The jackal**, con R. Gere, B. Willis. Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23.

2. Tel. 208.549. **In & Out**, con Kevin Kline. Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23.

Tel. 566.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO - Sala 1. Tel. 25.41.820. **Tre uomini e una gamba**: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CO - 2. Tel. 25.41.820. **Mad city - Assalto alla n.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

PORTO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

- 4. Tel. 25.41.820. **Punto di non ritorno.** Or.: ; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO - Sala 5. 25.41.820. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - Tel. 25.41.820. **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 25.41.820. **In & Out.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Maestrale. , **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX - Grecale. Tel. 275.8930. **Titanic.** Or.: 14,15; 18; 21,45.

CORALLO 1. Tel. . **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.

2. Tel. 586.419. **Sette anni in Tibet**, regia J. J. Annaud, con B. , . Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

Tel. 377.9535. **L'ospite d'inverno.**

LUX Tel. 561.691. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98, **e una gamba**, regia M. Venier, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **La vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. . 564.849. **Harry a pezzi**, regia W. Allen, con M. Hemingway, W. . : 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

RITZ D' Tel. 314.141. **The jackal**, con R. Gere, B. Willis. : 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO LO - Sala 1. Tel. 582.461. **Il dello sposo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO LO - Sala 2. L'uomo p. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. **lla.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 582.137. **Qualcosa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ABC tel. 413.838; **ALCIONE** 814.955; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.360; tel. 281.568; tel. 299.967; tel. 845.7943; **SMERALDO** tel. 201.918.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. **La vita è bella**, regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. : 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. . 570.23.46. **Fuochi d'artificio**, regia L. Pieraccioni, con V. Lorenzo, M. Ceccherini, L. Pieraccioni. Ore 22,30.

. Tel. 219.768. **The peace**, regia , Leder, con G. Clooney, N. Kidman.

LUMIERE. , 505.935, **seconda**, regia J. con B. Bridges, J. Cassidy.

. Tel. 589.640. **Ragazze**, regia M. Leigh, con K. Cartidge, L. Steadam, K. Blers. Ore 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **Harry a pezzi.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,20.

. Tel. 967.7130. **Ipotesi di complotto**, regia R. con M. Gibson, J. Roberts. Or.: 21,15.

S. SIRO. Tel. 320.2564. **Tre e una gamba.** Or.: feriale 20,30; 22,20. Sab e . ; 17; 18,50; 20,30; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 613.61.38. **ni e gamba.** Or.: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 (lunedì riposo).

CENTRALE. Tel. 286.033. **The jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. : 16; 18,05; 20,10; 22,20.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, W. Winslet. Or.: 15,10; 18,30; 22.

. Tel. 50.781. **osa è cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,20.

T. 363.274. Comp. **vuoi venire**, ore 21 (sino a sab. 27). L. 35.000; 26.000. Palchi 140 più . Palchi II fila 120 più 25.000.

MIGNON. Tel. . **The jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **The jackal**, regia M. Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. Or.: 20,05; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Domani i concerti aperitivo: Classic String Jazz Quartet. Ore 11 L. 10.000. Ore 15,30 Don Pasquale, opera in tre atti. L. 115.000; 85.000; 65.000; 50.000; 35.000.

- Teatro Corte. Tel. 534.22.00. **L'Avaro**, Molière, regia L. Puggelli da un'idea di . Strehler, con E. Conti, G. Dettori, O. Piccolo, P. Villaggio. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

RO STABILE - Duse. T. 534.22.00. **La ragione degli** di L. Pirandello. Ore 20,30. Prenotazioni per **Caligola**, di A. Camus, regia E. De Capitani, con F. Bruni. L. 43.000; 30.000.

POLIT. OVESE. Tel. 839.589. Antonio Albanese in **Giù el** . Ore .

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.07.93. **Piccoli omicidi tra amici**, di J. Hodge.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Tel. 247.0793. **Hansel e Gretel**, spettacolo di canzoni, pupazzi in lattice, poesia. Ore 16. Bambini 8000; nonni 10.000; intero 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Tel. 247.41.58. RIPOSO. 10 Laboratorio Teatro Settimo: Totem condotto da A. Baricco e G. Vacis. Ore 11 un solo biglietto per le due di spettacolo.

TEATRO E - Sala Diana. T. 510.731. **Container** di e con Marco . 21.

A SAVONA

OGGI .

. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000;

DIANA 1. Tel. 825.714. **The Rainmaker.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

2. Tel 825.714. **In & Out.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Tre uomini e gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; .

Tel. 820.563. **The .** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: ; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

. 838.63.22. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire ; .

SALESIANI. Mr. Bean. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

COLOMBO. . 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The Jackal.** : 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

. Tel. 51.419. . Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; ; .

. . **Harry a pezzi.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Botteghino aperto per le prenotazioni allo spettacolo **sotto le** .

. Tel. 63.871. **The Jackal.** Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

DANTE. Tel. 293.820. . Or.: 16,30; 22,30. Lire 10.000; anziani 5000.

. Tel. 292.745. **Titanic.** Ore 15,15; 18,30; 22. 10.000.

Tel. (0184) 43.440. **L'a Havelo.** Ore 21,15 spettacolo unico.

Tel. 261.955. **Il mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,30.

DON BOSCO. Tel. 254.898. **les.** Spettacolo unico ore 21,15.

Tel. 206.049. **Sette anni in Tibet.** Or.: 21,15.

Tel. 495.930. **L'uomo della pioggia.** Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; .

ARISTON. Tel. 506.060. CHIUSO ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il ne dello sposo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **The Jackal.** Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

- 3. Tel. 506.060. **della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; .

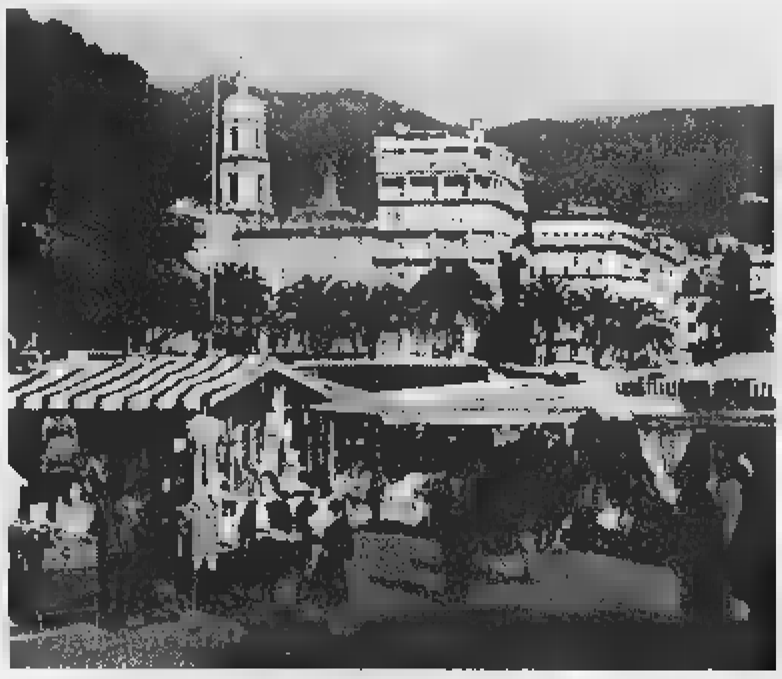
Il trasferimento del mercato settimanale «condannerebbe un'intera zona»

Rapallo, «balneari» in rivolta

Secco no alle bancarelle sul lungomare

RAPALLO. Lo spostamento del mercato settimanale sul lungomare Vittorio Veneto secondo l'Assobalneari «non dovrebbe neppure essere preso in considerazione perché altera l'equilibrio e l'assetto generale dell'immagine turistica di Rapallo». La decisione definitiva [illegible] trasferimento del mercato da piazza Cile al lungomare non è ancora stata presa, ma le conte[illegible] contro lo spostamento [illegible] susseguono. Adesso è la volta dei «balneari», i quali sostengono che il sindaco durante l'ultimo Consiglio non ha dato «risposte chiarificatrici» alle dichiarazioni di alcuni consiglieri che discutevano una mozione sull'argomento.

[illegible] direttivo dell'Assobalneari si è quindi riunito e ha discusso sull'ipotizzato spostamento ricordando anche [illegible] recente campagna denigratoria condotta da un periodico locale contro la qualità del servizio di balneazione in generale». Le conclusioni dei balneari [illegible] queste: «Il mercato sulla passeggiata [illegible] mare non appartiene alla storia, alla cultura, alla tradizione della città. La sua periodicità fissa (considerando che tutto quello che viene presentato [illegible] provvisorio in Italia diventa definitivo) [illegible] come una condanna inappellabile per un'area prestigiosa destinata al servizio alberghiero e quindi turistico».



Le bancarelle di San Sebastiano: il mercato sul lungomare sarebbe così [BARNI]

Secondo l'associazione che raccoglie i gestori [illegible] stabilimenti balneari tutto quanto è stato detto durante il Consiglio comunale contrasta nettamente con la politica di recupero della balneazione in quella zona, che [illegible] dalla zona del Bristol [illegible] San Michele, voluta dal Comune, condivisa dall'Azienda di promozione turistica, appoggiata dall'Associazione degli albergatori [illegible] da altre associazioni di categoria. Quindi [illegible] netto rifiuto allo spostamento del mercato settimanale: ipotesi che ha creato una situazione che ha del paradossale. Nella zona di piazza Cile non vogliono perdere il mercato [illegible] raccolgono 700 firme su una petizione; sul lungomare [illegible] raccolgono 300 firme tra coloro che non lo vogliono nel «salotto buono della città».

Oggi il sindaco Roberto Bagnasco è ospite in una trasmissione mattiniera della Rai per parlare della possibile sponsorizzazione del «Palco sul mare», la manifestazione estiva che richiama in Rapallo una grande quantità di giovani, ma che costa al Comune quindi [illegible] stata lanciata l'idea dello sponsor. I balneari non si sbilanciano più di tanto [illegible] aspettano di sentire che cosa dice il sindaco questa mattina, [illegible] verrà interpellato anche sulla questione del mercato. Ma pare di capire, dall'interesse che ha destato in scala nazionale l'idea dello sponsor, che le domande verteranno sul «lungomare in affitto», ipotesi che aveva suscitato [illegible] vespaio di polemiche.

Su tutte [illegible] questioni emerge il fatto che Rapallo ha cambiato la sua politica turistica puntando decisamente [illegible] far dimenticare la sua etichetta di «ossi per la terza età». Anche l'idea di spostare il mercato sul lungo[illegible] viene visto da molti come [illegible] pennellata [illegible] colore locale che non guasterebbe. Una sfilata di bancarelle in un'area spaziosa come la passeggiata a mare, secondo tanti a Rapallo rappresenterebbe un'ulteriore polo di attrazione per i turisti. Non tutti sono d'accordo però. I balneari prenderanno contatto con l'amministrazione comunale «per sollecitare la massima collaborazione per il miglioramento continuo del servizio turistico di balneazione, accelerando tutte le iniziative necessarie ad un immediato recupero di tutto il patrimonio ricettivo alberghiero».

Giuliano Vignolo

Gli ambientalisti accusano il Comune di Rezzoaglio

Allarme in Val d'Aveto per la centrale elettrica

S. STEFANO D'AVETO. Secondo [illegible] tre associazioni naturalistiche Italia nostra, Wwf e Legambiente, in Val d'Aveto avvengono devastazioni dei [illegible] d'acqua più pregevoli «con le compiacenti autorizzazioni di Provincia e Comuni, ed i finanziamenti regionali [illegible] comunitari». La denuncia, oltre che dalle tre associazioni, è firmata dai pescasportivi in un documento dal titolo «Basta con lo scempio ambientale dei corsi d'acqua in Val d'Aveto». A fare scattare la reazione degli ambientalisti è la progettata realizzazione di una centralina idroelettrica «direttamente sul tratto più bello ed integro del torrente Aveto, in Comune di Rezzoaglio, tra le località la Selva [illegible] Scoglio della balena».

La distruzione sistematica dei torrenti più limpidi [illegible] di maggior interesse ambientale, secondo gli ambientalisti, sta diventando un business e la Val d'Aveto è lì per dimostrarlo con i torrenti Aveto, Dugaia, Rezzoaglio, Molini. «E' sufficiente progettare centraline idroelettriche, con contorno di ruspe nell'alveo - si legge in una nota delle associazioni - e domandare i contributi pubblici».

Ne consegue però distruzione delle sponde, captazione e derivazione delle acque, prosciugamento parziale della falda, scempio paesistico. Secondo la denuncia la collettività ci rimette 4 volte. «Gli interventi dei mezzi cingolati devastano i greti, eliminano la vegetazione ripariale ed alterano [illegible] qualità delle acque. Il paesaggio viene impoverito dalle alterazioni ambientali e dai manufatti. Viene diminuito il valore ambientale e faunistico compromettendo la possibilità di frui[illegible] e di pesca sportiva. L'energia elettrica prodotta viene venduta sottocosto, con l'aggiunta dell'onere dei contributi pubblici».

Ad ottenere le autorizzazioni per imbrigliare 1300 litri al secondo di acqua del torrente Aveto, derivandole in una tubazione di 1 chilometro e 300 metri fino ad [illegible] turbina da realizzare nel greto del torrente stesso, è una società milanese. Le associazioni naturalistiche e dei pescatori contestano al comune di Rezzoaglio e alla Provincia di Genova «la scarsissima sensibilità ambientale nel rilasciare le autorizzazioni in merito.

Al Comune di Rezzoaglio si rimprovera di patrocinare un progetto senza alcuna cautela per la salvaguardia del territorio amministrato. Peggio ancora - conclude la nota - ha fatto la Provincia che ha dato il nulla osta paesistico in deroga alla legge Galasso, oltre [illegible] concedere per [illegible] anni la derivazione della maggior parte delle acque nel tratto interessato respingendo un ricorso del Wwf contro la concessione con cui si richiamava la il rispetto della legge sulla tutela dei torrenti». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Piano regolatore e industrie Trigoso, più spazi agli artigiani

Si è svolto un incontro tra gli esecutivi territoriali Cgil, Cisl, Uil, i segretari della Fiom, Fim, Uim [illegible] l'amministrazione comunale per l'esame del piano regolatore e le valutazioni sulle strategie di sviluppo. Il sindaco Chella ha sottolineato che il documento urbanistico, approvato [illegible] Consiglio comunale, prevede [illegible] consolidamento dell'industria a Trigoso e un ampliamento di 60 mila metri della zona artigianale.

[illegible]

Anche il pds del Tigullio si prepara alla «Cosa 2»

Domani all'auditorium di piazzale S. Francesco si svolgerà un convegno organizzato dalla Federazione pds del Tigullio, in preparazione all'assemblea nazionale di Firenze per la nascita della «Cosa due», ovvero «la nuova sinistra» come ha specificato il segretario del Pds del Tigullio, Dantino Stagnaro. Per domani sono stati invitati i par[illegible] che avevano aderito al forum della sinistra.

[illegible]

Ieri vertice di sindaci sul caso inceneritore

Ieri mattina i sindaci [illegible] Sestri Levante, Castiglione, Casarza e Moneglia si [illegible] incontrati con il presidente del parco delle Cinque Terre per discutere dell'ipotesi di costruzione [illegible] impianto di incenerimento a Costello dei Bussi. I sindaci hanno chiesto al presidente del parco un suo intervento per de[illegible] una volta per tutte il valore paesistico della zona del Bracco.

[illegible]

Approvato il bando di gara per i lavori alla piscina

La giunta comunale ha definito il bando di gara per una serie di lavori alla piscina del Boschetto che dovrebbero iniziare nel giro di pochi mesi. L'impianto sarà interessato da una serie [illegible] interventi [illegible] miglioria che consentirà alla Rari Nantes di riprendere l'attività nell'impianto di casa.

[illegible] LEVANTE

In piazza Marinai d'Italia l'ancora di un antico leudo

Piazza Marinai d'Italia si è arricchita di un'ancora di tipo ammiragliato, con ceppo in ferro perpendicolare, donata da Luciano Valdarchi, socio dello Yacht club di Sestri Levante alla locale Capitaneria di porto. L'ancora era dell'antico leudo «Dominica Nina», già San Marco, oggi ancorato nel porto antico di Genova per scuola vela. [g. vi.]

«Curdi, armi [illegible] droga»: ma non c'era niente

Falso allarme in treno L'intercity è perquisito

GENOVA. La bravata di un giova[illegible] ha provocato un ritardo di [illegible] minuti per un'inutile perquisizione sull'Intercity Nizza-Milano.

A far scattare i controlli del convoglio, bloccato ieri mattina alla stazione Principe, è stata la telefonata al 113 di un passeggero, un milanese [illegible] 25 [illegible], poi individuato, che si è definito collaboratore della Dia, facendo il nome di un funzionario come [illegible] referente, e ha segnalato a bordo del treno un «sospetto movimento di curdi, marocchini, armi e droga».

Dal 113 la telefonata è stata dirottata alla polizia ferroviaria della stazione dove il treno stava arrivando. Immediatamente è stato predisposto il servizio di ispezione. Saliti sul treno, i poliziotti hanno verificato che non vi era nulla di anormale [illegible] che non esisteva nessun funzionario della Dia [illegible] il nome fornito dall'autore della telefonata, peraltro un giovane distinto e ben vestito, denunciato quindi per interruzione [illegible] pubblico servizio, procurato allarme e millantato credito.

[illegible] agenti della squadra di polizia giudiziaria della Polfer hanno invece arrestato mercoledì a mezzanotte sul treno Ventimiglia-Roma, un algerino di 30 anni, Mourad Kadraoui, già condannato ieri mattina per direttissima [illegible] quattro mesi riconosciuto colpevole di furto aggravato. L'uomo aveva rubato lo zaino di un turista cinese che si era addormentato in un vagone.

La scoperta del ladro [illegible] il suo fermo è frutto di una serie di [illegible]izi in borghese organizzati dal compartimento di polizia ferroviaria per arginare [illegible] fenomeno dei furti a bordo dei treni che da qualche tempo sta interessando in particolare i convogli della [illegible] fra Nizza [illegible] Genova. Gli autori dei colpi sarebbero algerini residenti ad Albenga che si ritrovano alla sta[illegible] e poi «battono» la [illegible] di Savona, Finale [illegible] Albenga. Altri due cittadini algerini [illegible] stati infatti fermati ieri mattina dalla Polfer a Savona sempre per furto. [a. p.]

Le roulotte abbandonate per le case mobili erano state occupate da altri Rom

Alla Foce restano i nomadi «regolari»

Nuove tecniche per sgomberare il campo abusivo

GENOVA. Riunione in Comune, mercoledì prossimo, per fare il punto sulla situazione dei nomadi [illegible] Genova [illegible] prendere le prime decisioni sulla loro sistemazione, a partire dal campo di via Adamoli distrutto da un incendio, [illegible]

Ieri, intanto, in seguito a un'ordinanza di sgombero del procuratore capo presso la Pretura, Carlo Maria Napoli, polizia, carabinieri, personale del Demanio, funzionari del Comune, vigili del fuoco, dirigenti della Usl e operai dell'Enel, presenti alcuni medici [illegible] autoambulanze della Croce Bianca di piazza Palermo per eventuali emergenze, hanno sgomberato il campo abusivo di via dei Pescatori, alla Foce, adiacente quello autorizzato. Si tratta in pratica dell'area demaniale di 500 metri quadrati tra il [illegible] portuale e [illegible] Fiera Internazionale, dove erano state ammassate, recentemente, le vecchie roulottes sostituite dalle [illegible] abitazioni mobili per i «regolari», e dove una decina di famiglie aveva trovato sistemazione abusiva, creando problemi sia di «convivenza» con i gestori delle attrazioni del Luna Park, sia di viabilità che di sicurezza pubblica, vista la presenza di bombole di gas. Ai Rom era già stato notificata l'ingiunzione di sgombero, nel dicembre scorso, [illegible] senza risultato.



La polizia sorveglia le operazioni [illegible] «distruzione» delle roulotte [illegible] dei Pescatori

A dirigere la massiccia operazione, scattata alle 8,30 e proseguita sino al pomeriggio, il vicequestore Angelo Gaggiano, responsabile del distretto di polizia di piazza Matteotti. Novità di questo blitz, anche il sistema per lo sgombero: i mezzi più grossi, di difficile trasporto attraverso la città, dopo che i vigili del fuoco hanno portato via le bombole di gas, [illegible] stati ammassati e rottamati sul posto, praticamente schiacciati e compressi grazie ai macchinari [illegible] una ditta specializzata.

I nuclei familiari «sfrattati», circa una decina, sono stati trasferiti [illegible] un'area messa [illegible] disposizione del Comune e in altri campi. Alcuni hanno preferito andarsene via da Genova con le loro auto e roulottes.

Tra i più antichi «residenti» anche Gigia, l'anziana madre della «regina» Sena, che aveva voluto restare vicina alla figlia, sistemata in una roulotte «regolare»: la donna è stata quindi ospitata proprio da Sena.

Tre carri attrezzi hanno fatto la spola per [illegible] tra via dei Pescatori e [illegible] deposito comunale di via Sampierdarena per portare via tutte le auto. [a.p.]

Banco di Chiavari

[illegible] rapinatori [illegible] sportello [illegible]

GENOVA. Rapina ieri pomeriggio all'agenzia del Banco di Chiavari di via Giovanni Torti, nel quartiere di San Fruttuoso. Due malviventi armati, con il volto coperto, sono entrati nell'istituto di credito alle 15,30 e, minacciando gli impiegati, si [illegible] fatti consegnare il contan[illegible] in cassa. I banditi sono fuggiti a bordo di una [illegible] Cinquecento, nuovo modello, che hanno abbandonato non lontano dalla banca. L'utilitaria è risultata rubata.

Magro il bottino del colpo: [illegible] otto milioni, [illegible] una prima verifica da parte [illegible] personale, e di questi quasi la metà [illegible] stata abbandonata dai rapinatori perchè «macchiata» dal sistema di si[illegible] che [illegible] esplodere una cartuccia di [illegible] indelebile grazie a un sensore sistemato all'uscita dei locali. Sulla rapina indagano gli uomini della Mobile, diretti dal commissario Ferrari. [a. p.]

Lettera alla Regione

[illegible] per l'alga [illegible]

CHIAVARI. Il presidente della sede del Tigullio di Italia Nostra, Clara Vacchina, sul [illegible] dell'alga «killer» (Caulerpa taxifolia) individuata nei pressi del porto ed estirpata su iniziativa dell'Istitu[illegible] di zoologia dell'Università di Genova, ha scritto all'assessore regionale all'ambiente chiedendo se l'operazione [illegible] «estirpazione» [illegible] condotta con tutte le cautele [illegible] caso considerando che anche da piccole porzioni rimaste l'alga si ricostituisce. «Un'estirpazione eseguita male - scrive Clara Vacchina - potrebbe sortire l'effetto contrario a quello desiderato». La presidente sostiene che l'Ateneo di Pisa provvede periodicamente all'eradicazione lungo la costa livornese ma l'alga si riproduce. Infine chiede come mai l'incarico è [illegible] affidato all'Università [illegible] Genova quando esiste un progetto europeo guidato dalle Università di Nizza [illegible] Marsiglia che ha una diramazione in Liguria. [g. vi.]

Tredici nuovi eletti

Rinnovati [illegible] Consiglio [illegible]

GENOVA. Tredici i consiglieri eletti, nel ballottaggio dell'altroieri, del nuovo Consiglio dell'Ordine degli avvocati per il prossimo biennio '98-'99. Alla prima votazione erano stati eletti altri due consiglieri Raffaele Ruggiero (535 voti) e il presidente uscente Umberto Garaventa (504) che con ogni probabilità sarà riconfermato nella carica.

Al ballottaggio [illegible] risultati eletti: Luigi Cocchi (466), Fran[illegible] Paolo Illuzzi (426), Luigi Rubino (402), Angelo Ramoino (399), Paolon Aiachini (385), Claudio Renzini (372), Guido Botto (357), Isabella Ricca (356), [illegible]o Pietro Mazzucco (3509).

Seguono Francesco Poggi (340), Stefano Savi (337), Vin[illegible] [illegible] (327), Sergio Maria Carbone (312).

Il consiglio dell'Ordine, nella [illegible] prima riunione, eleggerà il presidente. [a. l.]

Medico del Gaslini nei guai per il dono di un paziente

Gli regalano [illegible] telefonino [illegible] scopre che era rubato

GENOVA. Un medico del Gaslini è finito nei guai con la giustizia perché nel lontano 1991 [illegible] padre di un [illegible] piccolo paziente, felice per la guarigione del figlio, gli regalò un telefonino cellulare. Ora il medico, per quel regalo, deve rispondere di ricettazione. Il cellulare, infatti, faceva parte di uno stock di telefonini rubati. La paradossale vicenda [illegible] in mano alle magistratura genovese. Il medico è diventato indagato a tutti gli effetti e ha ricevuto anche [illegible] ordine di comparizione. Due giorni fa, dunque, assistito dal suo legale, l'avvocato Sandro Vaccaro, è stato interrogato dal pubblico ministero a cui ha detto di non potersi ricordare, a distanza di così tanto tempo, chi gli aveva regalato quel telefonino.

Dopo avere ricevuto in dono il cellulare, il medico lo aveva utilizzato per alcuni mesi. Poi, gli era arrivata una lettera della (allora) Sip in cui lo [illegible] avvisava che stava usando un apparecchio rubato. Il medico si era giustamente preoccupato di quella lettera [illegible] aveva fatto scrivere alla Sip dall'avvocato Vaccaro dicendo di [illegible] immediatamente pronto a restituire il telefono che gli era stato donato. La società telefonica, però, gli aveva risposto, che non poteva ritirare il telefonino perché ormai della cosa si occupava la magistratura.

Altra lettera, quindi, alla procura circondariale della Repubblica per chiedere dove e quando [illegible] cellulare doveva [illegible] restituito. Da questo momento, in poi, al medico non è più arrivata alcuna risposta fino [illegible] una decina di giorni fa quando ha ricevuto l'ordine di comparizione. [illegible] procedimento è stato iscritto nel registro degli indagati nel '97. Ciò vuol dire che dal'91 in poi [illegible] n'è interessato. [a. l.]

AZZOLINI APPLAUDITO «RADAMES»

Applaudito allestimento a Bonn dell'«Aida» di Verdi

L'enorme palcoscenico della «TECH HALL» *ospitava le fastose scene di* CARLA MISACH.

Trionfatore della serata il tenore BARTOLOMEO AZZOLINI *(pseudonimo d'arte di Angelo Arata), un Radames dalla voce stentorea bronzea e dagli acuti abbagliant*i.

Altri interpreti: MONICA HEVART, PAOLO ISTEVANOS, CLARA WINART, DAVID NEWCOMB, FRANZ ROC.

«BACHER ORCHESTRA» *diretta da* MARCO CHIOTI.

La tradizionale processione di Savona

Scelto l'itinerario del Venerdì Santo

SAVONA. E' l'anno della processione [illegible] Venerdì Santo. La sera del 10 aprile prossimo seguirà il percorso piazza Duomo, via Caboto, via Giuria, via Gramsci, via Paleocapa, corso Italia, piazza Marconi, piazza Saffi, via Boselli e si concluderà in piazza Mameli. L'itinerario è stato deciso dal Priorato generale delle Confraternite d'intesa con il Comune.

La popolare processione è già in fase di preparazione. Le sei confraternite cittadine che formano il Priorato generale ha avviato i contatti con gli enti locali, mentre [illegible] in corso le prove dei gruppi corali [illegible] orchestrali che accompagneranno le artistiche «casse» in processione. Quest'anno, almeno [illegible] pare, torneranno i violini nell'orchestra che accompagna la massa corale incaricata di eseguire i tradizionali «mottetti».



Una delle artistiche «casse»

L'edizione [illegible] della processione [illegible] del Venerdì Santo sarà curata dall'arciconfraternita della [illegible]. Trinità, i confratelli dalle cappe rosse, che da un paio d'anni hanno trovato sede a S. Rita. Nel pomeriggio del Venerdì Santo daranno vita [illegible] una breve processione per far confluire in Duomo la Croce della Passione, torcioni, lampioni e l'arca della Santa Croce.

La Curia, intanto, pensa [illegible] una sorta di «Cassa depositi e prestiti» diocesana per consentire la manutenzione degli edifici di culto. Non è [illegible] provocazione, anzi, secondo don Carlo Rebagliati, economo della Curia, potrebbe essere la soluzione migliore per risolvere molti problemi finanziario della diocesi. Si tratterebbe di far nascere un fondo di solidarietà tra enti ecclesiastici.

Infine, sta prendendo forma, il futuro museo diocesano. [illegible] stato raggiunto un accordo con il Comune per realizzarlo nel chiostro di S. Domenico, nell'area di via Schienacoste, con un progetto che prevede la realizzazione di locali che diventeranno Rsa per anziani, spazi per le opere parrocchiali». [i. p.]

I protagonisti dei prelievi «segreti» sono fermi sulle rispettive posizioni

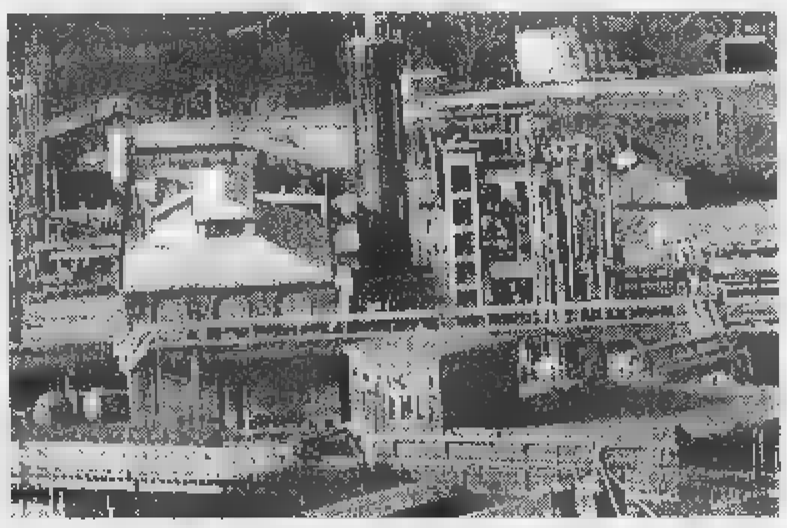
Acna, adesso serpeggia la paura

Lavoratori in coda per l'esito delle analisi

CENGIO. La sala d'aspetto dell'infermeria dell'Acna è affollata. Chi non ha trovato posto sulle sedie aspetta seduto [illegible] gradini delle scale. Qualcuno prova a scherzare, ma i più attendono in silenzio, preoccupati.

Sono alcuni dei 50 dipendenti i cui valori, nei markers tumorali eseguiti a loro insaputa dal '90 all'inizio del '95, sono alterati. Per due di essi pare esista il sospetto [illegible] patologie serie.

«Un sospetto da vagliare attraverso nuovi esami, mentre per la maggioranza dei valori fuori [illegible] le cause dovrebbero essere molto più semplici. In questo genere di analisi basta una gastrite o il fumo [illegible] una sigaretta per alterare parametri», precisa il consulente sanitario, Marco Ghini.



Si fa sempre più [illegible] la polemica all'Acna per i referti medici tenuti nascosti

Duri i commenti del sindacato. Timori, Cisl, avverte: «Ci si riserve di adire ad iniziative più incisive, anche di ordine legale, nei confronti dei responsabili». Viazzi, Cgil: «Le inadempienze nell'applicazione delle norme di legge sul tema della salute dei lavoratori sono gravi. L'Enichem rimane l'unico responsabile di quanto è avvenuto». Congiu, Uil:: «E' necessario verificare la salute [illegible] tutti i lavoratori, soprattutto nel merito del nesso di causa-effetto alla base delle alterazioni. Questo evidente esempio di negligenza non deve, però, essere strumentalizzato».

Ma tra quanti affollano l'infermeria c'è chi rinfaccia proprio al sindacato «stretto fra il fronte piemontese [illegible] l'Enichem, di aver avuto sempre troppo zelo, troppo timore nei confronti di questa azienda». E qualcuno si chiede: «Come [illegible] nessuno ha mai proposto una legge sulle ammine aromatiche simile a quella che tutela i lavoratori [illegible] contatto [illegible] l'amianto?».

Ma i punti oscuri di questa vicenda sono ancora molti. Troppi. Perchè si è scelto di effettuare i markers tumorali, un esame che molti esperti giudicano incerto [illegible] superato? Come mai, visto che su circa mille referti (sono stati interessati 434 lavoratori che, nel corso dei 5 anni hanno ripetuto due o tre volte l'analisi) erano poi pochi quelli che potevano destare preoccupazioni, questi lavoratori [illegible] sono stati avvertiti?

E, mentre i carabinieri di Cairo, incaricati [illegible] indagini, proprio ieri hanno inviato al magistrato Franco Greco l'incartamento, il dottor Nicolò Marino ribadisce quanto già detto: «Ho eseguito [illegible] prelievi autorizzato dall'azienda a patto che i lavoratori fossero lasciati all'oscuro. Non ho poi potuto consegnare i referti perchè mi è stato vietato durante una riunione alla quale hanno partecipato i dirigenti che ho già menzionato. I referti, copiati su dischetto dal collega dottor Genova, erano nel cassetto sinistro della mia scrivania, chiusi [illegible] chiave, fuori dalle loro buste. Ho consegnato le chiavi nel settembre '96 all'infermiere Adriano Piovano su richiesta del dottor Ghini che aveva bisogno di quel cassetto».

Ma il dottor Ghini sostiene: «Ho trovato quegli incartamenti per caso, ad ottobre, in una [illegible] adiacente al [illegible] gabinetto medico. [illegible] ha insospettito il fatto che fossero in duplice copia, mentre i referti conservati in archivio sono in copia unica. Resomi conto che erano markers tumorali dei quali non ero mai stato informato, ho agito secondo coscienza, informando i responsabili dell'azienda e rivolgendomi ad un eminente esperto per una consulenza. Questi mi ha suggerito di approfondire una cinquantina di casi, [illegible] che, autorizzato dall'azienda, ed informandone i sindacati, sto facendo».

[illegible] Camoirano

MIASMI A VARAZZE

Sotto accusa la cartiera

L'Arpal, azienda regionale di prevenzione, ha dato il via agli accertamenti sulla regolarità [illegible]egli scarichi nel Teiro della Continental Paper. Lo scopo è quello di verificare se siano stati realizzati, dalla cartiera, i previsti allacci al depuratore per evitare esalazioni [illegible] inquinamento del torrente. L'Arpal è intevenuta dopo le proteste dei residenti del Pero che da tempo segnalano miasmi. Sono in molti ad avere accusato anche malori. La frazione, divisa tra chi vuole difendere a tutti i costi la cartiera per garantire i posti di lavoro e chi si batte per una convivenza compatibile tra esigenze produttive e ambiente, attende una posizione ufficiale del Comune. L'assessore Giacinto Arri, dice: «L'azienda si [illegible] a suo tempo impegnata [illegible] mettersi [illegible] norma dal punto di vista impiantistico. Siamo decisi [illegible] far rispettare gli accordi, [illegible] con guanti di velluto tenuto conto delle sue obiettive difficoltà». [a. z.]

Lunedì sera un dibattito con Bertolani, i primari ospedalieri e l'ordine dei medici

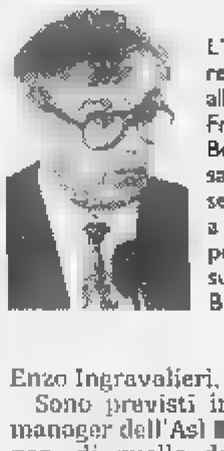
Venticinque nomi per la cura Di Bella

Il Centro tumori del S. Paolo ha preparato la lista

SAVONA. E' di 24 [illegible] la lista che il Centro tumori di Savona ha inviato all'Ist di Genova per la sperimentazione del metodo Di Bella. Solo la prossima settimana si saprà ufficialmente per quali tipologie tumorali avverrà lo studio in Liguria e quanti saranno in realtà i pazienti liguri e savonesi sottoposti alla sperimentazione.

Intanto in pretura continuano [illegible] piovere ricorsi per avere il cocktail Di Bella gratis ma la disparità di trattamento tra il primo caso (il pretore Princiotta concede la cura gratis) [illegible] i tre seguenti (Zerilli ordina la dispensazione ma [illegible] prezzo di costo a carico del malato) sta facendo discutere.

Di questo e di altri problemi si parlerà (anche per fare chiarezza) lunedì sera alle 20,30 nella Sala consiliare della Provincia in un incontro organizzato dal pds. I relatori saranno l'assessore regionale Franco Bertolani, il direttore del servizio di epidemiologia dell'Ist di Genova, Paolo Pruzzi e il presidente provinciale dei medici,



L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani sarà lunedì sera a Savona per discutere sul caso [illegible] Bella

Enzo Ingravalieri.

Sono previsti interventi del manager dell'Asl [illegible] Roberto Cuneo, di quello del [illegible]. Corona Ubaldo Fracassi, di Valeria Cavallo consigliere regionale, Massimo Marabotto segretario provinciale Anao (medici ospedalieri), Renato Giusto (segretario Fimmg), il primario di Chirurgia del S. Paolo, Paolo Cavaliere, quello di Medicina Giorgio Menardo, Fulvio Brema, primario del Centro tumori di Savona, Ugo Folco, responsabile Oncologia S. Corona e Ezio Vallana, presidente del Tribunale del Malato. [p. p.]

«Anche a Savona una commissione che prenda in esame tutti i casi»

Di tutto si è detto sul problema Di Bella. Indubbiamente, come ha detto il presidente nazionale degli Ordini dei medici, Aldo Pagni, questo [illegible] è il risultato [illegible] gravi errori della comunità scientifica che, da anni a conoscenza del fenomeno, non lo ha preso [illegible] considerazione e non ha attivato un accertamento che stroncasse o avvalorasse la terapia. Così [illegible] è assistito ad una deregulation delle normative prescrittive, con pretori che hanno sentenziato [illegible] modo difforme fra loro, creando scompenso nell'ambito della credibilità delle norme che reggono, secondo la Cuf, la prescrizione dei farmaci.

Anche a Savona ci [illegible] state reazioni non troppo coerenti; [illegible] sono lette dichiarazioni secondo cui il medico di famiglia, non [illegible] sendo specialista, non potrebbe prescrivere il metodo. Ritengo ciò sbagliato, perché il medico di famiglia può prescrivere quello che ritiene utile per gli assistiti. Questo [illegible] significa però che la prescrizione debba [illegible] gratuita, sino a quando non si avrà certezza di effetti curativi reali. Purtroppo i medici di famiglia si trovano [illegible] dover spiegare ai pazienti che lasciare le terapie tradizionali può [illegible] pericoloso, e che non è stato ancora stabilito con certezza che la terapia Di Bella è utile e in che casi. Una proposta locale potrebbe [illegible] quella [illegible] creare una commissione (oncologo, chirurgo, medico di famiglia), che valuti caso per [illegible] l'eventuale necessità di dispensare gratuitamente la cura.

Renato Giusto

Pensionato di Quiliano intenta una causa legale in tribunale

E' evirato in sala operatoria Chiede i danni a chirurgo e Asl

SAVONA. Un uomo di 61 anni è stato evirato in sala operatoria. Menomato, a [illegible] dire ingiustamente, chiede i danni in sede civile, al chirurgo, alla clinica e al San Paolo.

L'uomo, che abita [illegible] Quiliano, era stato operato una prima volta nel febbraio 1986 al San Paolo. Aveva disturbi alla prostata. Il chirurgo intervenne sui condotti spermatici, asportandoli. Il paziente [illegible] quindi dimesso, considerato guarito.

Ma il male non era stato debellato, almeno secondo quanto sostenuto nell'azione legale. L'uomo si [illegible] così dovuto sottoporre, tre mesi dopo la prima operazione, ad un altro intervento, sempre affidandosi alle mani dello stesso chirurgo, ma questa volta presso una clinica privata. Un'operazione drastica, menomante: venne evirato.

Nel '91 l'uomo si presenta dall'avvocato Mario Conte, attraverso il quale intenta una [illegible] civile di risarcimento danni. L'evirazione, sostiene, non doveva [illegible] fatta. Non solo. Contesta al San Paolo di averlo dimesso, dopo il primo intervento, dandolo per g[illegible]rito. Circostanza che sarebbe risultata non vera, tanto da richiedere un'altra operazione.

La causa civile ha già visto il ricorrente ottenere un risarcimento di diverse decine di milioni da parte della clinica privata. Ora, a undici anni di distanza dal primo intervento in sala operatoria, rimane ancora in sospeso dinanzi al giudice la stessa richiesta nei confronti del chirurgo [illegible] dell'Asl, quale azienda amministratrice dell'ospedale San Paolo.

La causa verrà discussa oralmente il 2 ottobre prossimo. [f. p.]

LITE TRA CONIUGI

Vuole il pallone di Baggio

Separazione tra [illegible] conviventi dinanzi al giudice civile. A intentare la [illegible] è stata lei, che chiede parte del denaro depositato su un conto corrente bancario che aveva cointestato con il suo [illegible] lui. La donna dice che le spetta diversi milioni, che sono suoi, che è stata lei [illegible] versarli. L'uomo si oppone, vantando uno stipendio tre volte maggiore della [illegible] fidanzata: «Quel denaro è mio». Claudio Marchisio, l'avvocato dell'uomo, spiega che il suo cliente già lasciò alla donna parte della mobilia del «fu» nido d'amore e contrattacca: chiede al giudice di inventariare tutti i beni appartenuti agli ex conviventi e di addivenire ad [illegible] decisione salomonica. Si divida, insomma, tutto a metà. Su una cosa, però, l'uomo non ha inteso recedere. Rivuole assolutamente il pallone autografato da Roberto Baggio, l'ex fantasista della Nazionale. Pallone che si è tenuto la ragazza. [f. p.]

Protagonisti a Boissano di una storia di amore tra cani trasferita in libro

Sono morti «Hansel e Gretel»

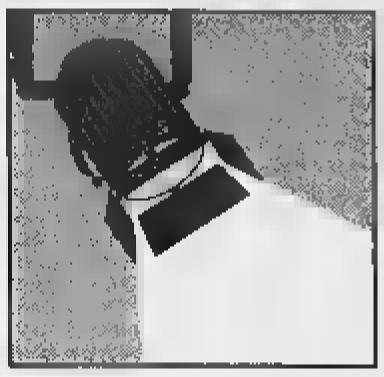
Dodici anni fa avevano commosso il mondo

BOISSANO. Come si [illegible] conosciuti nel nome dell'amore, così hanno chiuso la loro esistenza nel nome del reciproco affetto, spirando a distanza di [illegible] mese l'una dall'altro. La coppia di cani Hansel e Gretel (così li avevano ribattezzati 13 anni fa quali protagonisti di un storia commovente che aveva fatto il giro [illegible] mondo), sono morti nel cascinale della famiglia Mellei, alla periferia di Parma. La femmina, Gretel, 15 anni, da tempo sofferente, è stata la prima ad andarsene. Hansel, 16 anni, il lupo accecato da una scarica di pallini, privato della [illegible] inseparabile accompagnatrice è rimasto addolorato e frastornato, è morto di inedia.

La notizia è arrivata a Boissano, dove nel 1984 si svolse la loro storia, poi immortalata in un libro edito dalla Mursia, «Una zuppa per due», scritto da Liana Spadoni, quasi 30 mila copie, che ha commosso alcune generazioni [illegible] alunni delle scuole elementari e medie. Gretel, ospite di un canile di volontari di Boissano, venne scoperta mentre, invece di nutrirsi, portava [illegible] contenuto della [illegible] ciotola ad Hansel, terrorizzato e nascosto alla periferia del paesino, dopo essere stato ferito da un cacciatore [illegible] aver perso la vista. Gretel, [illegible] incrocio fra un Labrador ed un fantasia, [illegible] un animale dotato [illegible] spiccata intelligenza. Liana Spadoni, insegnante elementare, che aveva aperto il rifugio per i cani randagi del comprensorio, si era insospetttita del comportamento di Gretel che consumava quantità smodate [illegible] cibo. Ed un giorno, pedinandola, scoprì il suo incredibile e commovente segreto: il cibo serviva per nutrire il compagno cieco.

Con pazienza e comprensione fu vinto il trauma di Hansel, che finì per seguire, [illegible] [illegible] muso sempre appoggiato al fianco di Gretel, nel canile. La vicenda ebbe una grande accoglienza sui mass media di tutto il mondo. Gli inglesi si riconciliarono con gli italiani, che sino allora era considerati crudeli con gli animali. Le trasmissioni televisive si contendevano la coppia a otto zampe [illegible] fossero vip.

Poi ci fu l'offerta della famiglia Mellei [illegible] Hansel [illegible] Gretel si trasferirono in [illegible] ampio cortile, a contatto con i campi e con la natura. E' il caso di dire che vissero, come nella favola da cui furono tratti i loro nomi, per più di una dozzina d'anni felici e contenti. Dietro alla loro «love story» si è sviluppata tutta una campagna di sensibilizzazione sul problema dei cani. L'alta tiratura [illegible] «Una zuppa per due», distribuito nelle scuole, ha permesso, con ampie note di etologia, curate dalla stessa Spadoni, il diffondersi di nozioni di [illegible] [illegible] gli animali [illegible] l'intera natura. [r. ar.]



L'attore era ieri al convegno su Molière: in regalo libri sulle parlate liguri

Villaggio a «scuola» di genovese

Fo, malato, rinuncia alla serata al Modena

GENOVA. «Quella è la chiesa di San Donato, vero? Belin, è diventata una città straniera, per me, Genova, faccio fatica a riconoscerla, dopo tanti anni». Appena entrato nell'ufficio del presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, al terzo piano delle «torri» di via Fieschi, Paolo Villaggio ■ davvero incantato dalla vista sul porto ■ i carrugi.

«Eh, sì, Genova mi emoziona sempre, e dire che stavolta ■ tornato, oltre che per "L'avaro", anche per fare una bella dieta. ■ ci sono riuscito, come si vede», racconta Villaggio divertito tambureggiandosi il pancione.

Non c'era Dario Fo, peccato, nel fuori-programma e nella tavola rotonda su Molière e il teatro contemporaneo ■ ieri pomeriggio in Regione: il Premio Nobel per la Letteratura è infatti costretto a letto da una brutta influenza ed è stato costretto ad annullare anche la rappresentazione prevista per questa sera al Teatro Modena di Sampierdarena sul caso Sofri, intitolata «Marino è innocente».

Fo ha una bronchite ■ non era davvero possibile in queste condizioni rispettare gli impegni genovesi. Anche Fo sarebbe dovuto intervenire al dibattito ■ Molière e il teatro contemporaneo.

E' comunque probabile che lo spettacolo venga recuperato dal Modena nelle prossime settimane.



C'è anche un Avaro genovese: stasera a Rapallo va in scena «O pigoggioso». [BANSI]

Ad accompagnare Villaggio al convegno promosso dal Centro Culturale Franco Italiano Galliera c'erano invece Ottavia Piccolo, Tonino Conte, Luigi Squarzina ■ il direttore del centro culturale Jacques Barrère. Giancarlo Mori, con il vicepresidente Graziano Mazzarello, ha donato a Paolo Villaggio (e ■ Dario Fo, tramite Barrère) il Vocabolario delle Parlate Liguri, un'interessante opera in quattro volumi realizzata dalla Consulta Ligure e curato, tra gli altri, da Fiorenzo Toso e Giulia Petracco Siccardi. Il vocabolario della Consulta è un approfondito viaggio, a livello scientifico, dentro i dialetti della nostra regione, da Sarzana a Ventimiglia.

«Il Vocabolario delle parlate liguri - gli ha spiegato Mori - è l'unico dizionario di base italia■ dedicato ■ una vera «lingua dialettale» della Repubblica di Genova, fino al 1796».

«Mi auguro - ha aggiunto il presidente della Regione - che anche il futuro non sia monolinguistico, inglese, per capirci. Una cosa, però è certa: il dialetto resterà vivo finchè ci sarà una comunità in grado ■ sostenerlo, dateci una ■ anche voi artisti».

A Villaggio, il rappresentante della Consulta Ligure Enrico Carbone ha donato anche «La grammatica del genovese», scritta da Fiorenzo Toso per l'associazione A Compagna.

La visita in via Fieschi ha offerto all'attore numerosi spunti sul suo passato di genovese e di sampdoriano doc.

«Oggi, però, sono molto contento di ■ trovato ■ Genova un pubblico diverso, che partecipa, sveglio, a tre ore di Molière, cosa che una volta non succedeva. Nel senso che c'era sempre qualcuno che ti seguiva schiacciando ■ pisolino. Alla Corte finora è andata benissimo ■ ogni sera la platea mi regala spunti e stimoli per fare un Arpagone diverso, a stretto contatto con il pubblico. E per un attore ■ è davvero poco».

Mauro Boccaccio

A Rapallo c'è «O pigoggioso»

Un Arpagone in versione ligure nella traduzione di Giorgio Grassi

RAPALLO. Questa sera alle 21, nell'auditorium delle Clarisse alle 21, la compagnia «Statale 333» diretta da Giorgio Grassi presenterà «O pigoggioso», libera traduzione in lingua genove■ della commedia l'Avaro di Molière scritta nel 1668. Non ■ la prima volta che la versione dialettale delll'«Avaro» viene presentata nel teatro bomboniera di Rapallo dalla Compagnia di Giorgio Grassi già nota per avere portato sulle scene, traducendoli in genovese, altri capolavori. Nel repertorio della «Statale 333», che ha sede a Camogli, ci sono sette commedie tra le quali «I figgi no se pagan» di De Filippo, «Ghea 'na votta ■ ma tenebrosa» di Michelangelo Dolcino, «E Camoggi ■ reze o lumme» di Giorgio Grassi e «O pigoggioso» tradotto e diretto ancora da Giorgio Grassi che si è anche ritagliato una parte nella commedia.

Portare in scena queste opere in dialetto è una vera operazio■ culturale e di promozione al teatro: permette infatti a molti di avvicinarsi al teatro ■ conosc■ capolavori «colpevolmente» trascurati. Una commedia in dialetto non è obbligatoriamente solo battute, a volte alquanto scontate, per richiamare applausi e risate. Il capolavoro di Molière nella messa in scena della «Statale 333» è qualcosa di più. Arpagon, il personaggio protagonista della commedia - interpretato da Bruno Lancella e nella versione «co-e ae» (con le ali) da Giorgio Grassi - è soprattutto ■ figura visceralmente genovese, creata oltre 300 anni fa e ancora oggi espressione viva di situazioni tipicamente liguri.

Bruno Lancella in questa interpretazione si trasforma, si immedesima tanto da rendere il personaggio ■ figura viva, tragica, potente. Grassi, oltre alla regia, partecipa sulle scene con un Arpagone che non pronuncia battute ■ fa da contrappunto, come un angelo custode, all'autentico Arpagone. [g. vi.]

Domenica carri fioriti e gastronomia tipica

Sagra della mimosa Pieve Alta in festa

PIEVE LIGURE. Domani ritorna la «sagra della mimosa» organizzata ■ sempre dal Comune e dalla Pro Loco; una festa che impegna i pievesi nella costruzione di carri fioriti, nella raccolta della mimosa nei giardini ■ nella distribuzione, nella piazza di Pieve Alta, dei mazzi confezionati da mani femminili. Quest'anno sono previsti quattro carri fioriti: due preparati ■ Pieve Bassa con la partecipazione degli alunni delle scuole di Pieve, uno dai ragazzi del Circolo parrocchiale ■ ■ dai volontari del Gruppo donatori sangue.

Come ■ consuetudine le tematiche per la costruzione dei carri dovrebbero rimanere segrete, ma da indiscrezioni trapelate dall'ambiente dei costruttori si può presumere che riguarderanno temi di grande attualità come l'Europa e il mondo dell'infanzia.

Domani mattina alle 10 ci sarà ■ benedizione della mimosa e, dopo la messa, ■ mezzogiorno l'esibizione di banda e majorette. Nel pomeriggio, alle 14,30 circa, partenza dei carri fioriti preceduti dalla banda musicale di Savona «La giocosa». In piazza San Michele a Pieve Alta il gruppo folcloristico di Favale, in costume, eseguirà ■ repertorio ■ canti dialettali.

Le Ferrovie hanno predisposto due convogli ■ fermate straordinarie mentre l'Amt ha potenziato il servizio autobus con un mezzo «navetta» da Pieve Bassa a Pieve Alta e vicever■ I visitatori potranno seguire i carri percorrendo per circa ■ chilometri la strada panoramica che si snoda fino ■ Pieve Alta dove, alle 17, avverrà la premiazione dei carri a conclusio■ della manifestazione.

La Confraternita di S. Antonio per l'occasione esporrà nell'oratorio del '400 i caratteristici Cristi tra cui uno, in ebano purissimo, del peso di 160 chili. Infine a metà percorso, nel par■ della Rimembranza, vendita ■ fiori e in località Montobbio, a Pieve Alta, saranno vendute le caratteristiche focacette e la mimosa. [g. vi.]

L'artista irlandese ha esibito al Carlo Felice i colori del connazionale Liam Brady

Elvis Costello, applausi e fischi

Concerto stupendo, unico «neo» la maglia della Samp

GENOVA. Gli unici fischi di disapprovazione, giovedì sera, al Carlo Felice, Elvis Costello li ha presi quando, quasi al termine del lungo e peraltro affascinante concerto, ha esibito orgogliosamente una maglia della Sampdoria n. 10. Connazionale dell'indimenticabile Liam Brady, credeva ■ far ■ gradita al pubblico (meno numeroso di quanto fosse lecito attendersi). La platea, tuttavia, doveva essere ■ maggioranza rossoblù se le proteste (simpatiche, naturalmente) hanno superato gli applausi di approvazione.

Splendida serata, indubbiamente, che rientrava nell'articolatissimo cartellone jazz del Teatro. Costello si ■ presentato ■ il pianista e compositore Steve Nieve ■ il quale sta portando in giro per la prima volta in Italia quest'originale spettacolo in duo, antologia ■ suoi successi ■ ■ brani tratti dall'ultimo album «All this ■ less beauty».

Aperto, comunicativo, Costello è artista fine ed eclettico. Canta con gusto e sensibilità, ha voce duttile e piena (lo ha dimostrato nel finale rinuncian■ al microfono e regalando un pezzo di notevole emozione), la sua chitarra è discreta, ma ricercata nelle sonorità e nelle armonie.

Strano duo, quello fra ■ chitarra e un pianoforte. Eppure Nieve e Costello danno vita ad atmosfere rare per fusione ■ timbri ■ di coloriture. Nieve sfrutta la tastiera in modo totale alternando atteggiamenti percussivi ■ un tocco di notevole morbidezza.

Ne scaturisce un discorso musicale che ha il pregio della eleganza e soprattutto della varietà. Costello ■ un menestrello che sa coniugare la tradizione con la modernità, che sa essere attuale senza rinunciare ad un melodismo dal sapore antico, popolare.

E', ancora, un musicista ironico che sa divertirsi ■ divertire, giocando con i testi, regalando ritratti, immagini sonore diversificate, ma mai scontate e prevedibili. Quasi due ■ di spettacolo. La musica è fluita senza soste, appena interrotta da brevi, coloriti interventi parlati dell'artista che da un tavolino alle sue spalle, attingeva di tanto in tanto a due bicchieri diversi: in uno acqua nell'altro (il preferito) uno specialissimo thè con il miele (di una marca qui introvabile) che dalle quinte si provvedeva ■ mantenere opportunamente caldo.



Elvis Costello al Carlo Felice

Una ventina circa le canzoni presentate. Citiamo «Veronica», «The Long Honeymoon», «Temptation», «Almost blue», «Poor fractured», «Accident will happen», alle quali vanno aggiunte pagine dello stesso Nieve e dell'amico Bacharach.

Costello ha iniziato con alcuni brani per sola voce e pianoforte, in un'atmosfera liederistica di estrema suggestione. Poi, ha aggiunto la chitarra. Quasi al buio, con una semplice «torcia» ad illuminare il soffitto sopra la sua testa, ha successivamente regalato tre o quattro pezzi accompagnandosi solo con il proprio strumento a corda.

Infine, nuovamente il duo strumentale per la variegata parte conclusiva. Pubblico incantato, con acclamazioni finali prolungate.

Roberto Iovino

A Campopisano cabaret con Matteo Brigida e Gianni Lamanna, protagonisti di «Totò, birra e salsiccia»

Musica e teatro: alla Tosse doppio show con Sirianni

Recital di canzoni per accompagnare «Piccoli omicidi fra amici» diretto da Maifredi

Canzone d'autore con Federico Sirianni, «Piccoli omicidi fra amici» e teatro per i più piccini alla Tosse, «Settantamania» al Makò in corso Italia, il duo comico Brigida e Lamanna a Campopisano fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Giornata con diverse novità al Teatro della Tosse attorno al nuovo spettacolo «Piccoli omicidi fra amici», ■ John Hodge, per la regia di Sergio Maifredi. In programma oggi due repliche : alle 16, con biglietti ridotti, e alle 21. La rappresentazione serale sarà seguita dallo show musicale del cantautore genovese Federico Sirianni intitolato «Delitti esemplari», nel foyer della Sala Aldo Trionfo. «Piccoli omicidi fra amici» è interpretato da Gianluca Gobbi, Francesca Donato, Paolo Scheriani, Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Pietro Fabbri. Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo di Antonio Albanese «Giù al nord». Sempre alla Tosse, alle 16 e alle 17,30, replica straordinaria di «Hansel e Gretel», uno spettacolo di canzoni, pupazzi del Teatrino dell'Erba Matta.

Alla discoteca Makò, in corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento ■ «Settantamania», musiche e danze degli anni 70 con i migliori dj genovesi in diretta con Radio Babboleo.

Alla discoteca Cisterne del Ducale, alle 22,30, ■ musicale con la cantante Alessia e i dj Alex Varini e Alessandrino. Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, di scena i comici Matteo Brigida ■ Gianni Lamanna, protagonisti dello spettacolo «Totò, birra e salsiccia». La scelta di ■ questo spettacolo, come hanno spiegato gli autori-attori, ■ motivata dalla confusione che regna nel campo della comicità. Prendendo ironicamente spunto da ■ frase di Pascal («Si va avanti solo tornando indietro»), i due interpreti sono arrivato ■ un grande maestro del calibro del Principe Antonio De Curtis, scelto come continuatore della Commedia dell'Arte, grande ■ ■ Brigida e Lamanna.



Federico Sirianni: canzoni d'autore alla Tosse per «Piccoli omicidi fra amici»

Matteo Brigida ha lavorato a teatro, in televisione e al cinema. Ha recitato Pirandello, Goldoni, Shakespeare e altri, con Giorgio Strehler, Ugo Pagliai ■ molti altri. Nel cinema, Brigida ha lavorato in «Tutti dentro», con Alberto Sordi, «Fotografando Patrizia», di Salvatore Samperi, «Domani si balla», di Maurizio Nichetti, «Cammelli», con Paolo Rossi ■ Diego Abatantuono. In tv ha partecipato al «Dri■ In», a «Portobello», a «Trasmissione forzata» con Dario Fo. Gianni Lamanna vanta molte esperienze in ■po teatrale, dal 1986 a oggi, ha lavorato in svariati spettacoli andati in scena al Meeting di Rimini.

CHIAVARI. Al Teatro Cantero, alle 21, replica del musical della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Bella se vuoi venire», con Marco Biancalana, Edo Quistelli, Roby Biancardi, Mario Vincentelli, Christian Ven■ Claudio De Maria, Alessandro Temporini, Francesco Margiocco e il balletto delle 12 Bluebruttes Girls 12. Regia di Piero Rossi. [m. b.]

Tre appuntamenti

Cena futurista al ristorante di Sant'Agostino

GENOVA. In occasione della mostra sul Futurismo a Palazzo Ducale, il ristorante Le Chiocciole di piazza Negri, in Sant'Agostino, organizza serate tra arte, gastronomia e spettacolo. L'inizio di ogni appuntamento è alle 19 con una visita guidata alla mostra. Alle 20,30 è previsto l'inizio della cena con un menu rigorosamente futurista.

Le serate ■ in programma mercoledì, giovedì e venerdì prossimi. Il menu comprende aerovivande, antipasti intuitivi, il bombardamento di Adrianopoli, la vivanda-ritratto biondo, lo sciatore mangiabile, vini, acque, dessert e caffè.

Il costo complessivo della serata, compresa la visita guidata alla mostra di Palazzo Ducale è di 65 mila lire. In programma anche un salto alla galleria Il Vicolo dove sono esposte diver■ ricette tratte dal formulario futurista per ristoranti ■ «qui si beve». [m. b.]

Concorso di Amnesty

Cinquant'anni fa la Dichiarazione dei Diritti umani

GENOVA. Prime adesioni al concorso grafico «Disegna i tuoi diritti», promosso da Amnesty International e rivolto agli allievi e alle allieve degli istituti artistici della provincia, in collaborazione ■ il Comune di Genova e il Provveditorato agli Studi. Il concorso è stato lanciato in occasione del cinquantesimo anniversario della Dichiarazio■ dei Diritti dell'Uomo, un evento che l'associazione umanitaria sta celebrando in tutto il mondo ■ diverse iniziative culturali e sociali. I concorrenti dovranno inviare, ■ recapitare a mano, disegni liberamente ispirati ■ uno dei trenta articoli della Dichiarazione, a tecnica libera, formato A3 (42 ■ 30 centimetri), ■ il ■ del partecipante scritto solo sul retro, entro il 15 maggio. Gli elaborati vanno inviati ad Amnesty International, Gruppo Italia 7, piazza Palermo ■ b, 16129 Genova (telefono 36.69.80). [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TUNNEL
Cena delle candele

Tradizionale «Cena delle candele» promossa dalla Federazione Italiana donne arti professioni affari, alle 19,45, al Circolo Tunnel, in via Garibaldi.

NERVI
Balli «single» al Paips

Serata di balli, giochi e sorprese per single, alle 22,30, alla discoteca New Paips di Nervi, organizzata dalle associazioni La Gondola e Single Time di Genova. Prenotazioni al 591.268.

CENTRO CIVICO
Foto a Cornigliano

Al Centro Civico di Cornigliano, alle 17, inaugurazione della mostra fotografica di Giuseppe Majocco «Tratti e ritratti». La rassegna resterà aperta fino al 21 febbraio, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 19. Sabato dalle 9 alle 14. Domenica chiuso.

LIBRI
Novità a Satura

Oggi alle 18, nella sede dell'associazione culturale Satura, in Piazza Stella, a Genova, l'assessore all'Urbanistica del Comune Bruno Gabrielli presenterà il libro di Gianni Gaggero e Rinaldo Luccardini «Gli amici dei mostri», dedicato a tante «brutture» edilizie liguri e italiane.

CENTRO ■
Visita guidata ■ vicoli

Visita guidata alle chiese di San Pietro in Banchi, alla cripta dei Santi Nazario e Celso, la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, la collina di Castello, l'area di Sarzano, la Basilica dei Sauli in Carignano, oggi, su iniziativa dell'associazione «Valore Liguria». Appuntamento alle 15 davanti alla cattedrale di San Lorenzo.

■
Film Usa al ■

Proiezione del film «La seconda guerra civile americana», con Beau Bridges, Joanna Cassidy, James Coburn, per la regia di Joe Dante, alle 20,30, al cineclub Lumière, in via Vitale.

GARAGE
Corsi di dizione

Sono aperte al Teatro Garage-Sala Diana di Genova le iscrizioni al corso di educazione vocale, fonetica e dizione a cura di attori, registi, esperti. Docente delle lezioni è Roberto Tonnello, coadiuvato da Roberto Costa e Beatrice Travalca. Per informazioni tel. al numero 51.14.17.

■
Replica di Pirandello

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica della commedia di Luigi Pirandello «La ragione degli altri», con Annamaria Guarnieri, Paola Mannoni, Franco Mezzera, Luciano Virgilio. Regia di Massimo Castri.

■
Stazione story

Aperta, nell'atrio della stazione Brignole, la mostra «Brignole tra storia e progetto» che resterà aperta fino a lunedì 9 febbraio. [m. b.]

LUNEDI 2 FEBBRAIO

Caffè macinato aroma bar "SPLENDID" conf. gr. 500 al kg. L. 11.360
~~L. 8.750~~ sc. 35% **L. 5.680**

Ravioli al brasato Nostra Produzione conf. kg. 4 circa al kg. ~~L. 15.400~~ sc. 40% **L. 9.200**

Alimento per gatti "KIT&KAT" conf. gr. 400x3
~~L. 2.990~~ sc. 30% **L. 2.090**

Mortedella di puro suino "GALBANI" conf. gr. 430
~~L. 4.950~~ sc. 40% **L. 2.970**

Burro "TUTTO PREALPI" barattolo gr. 500 al kg. L. 6.560
~~L. 5.980~~ sc. 45% **L. 3.280**

Congelatore a pozzo, capacità lt. 114, capacità congelamento 7 kg./24h, dimensioni cm. L. 62 P 55 H 87, garanzia 3 anni, mod. CF 132 "SANCY" by Siltal
L. 269.000

MARTEDI 3 FEBBRAIO

Detersivo "SOLE" ricarica kg. 2,8 al kg. L. 1.840
~~L. 8.500~~ sc. 35% **L. 5.520**

Finocchi in cassetta kg. 3-4 circa al kg.
L. 690

TV color 14" con telecomando, 40 canali programmabili, antenna telescopica, presa scart ■ cuffia, garanzia 3 anni, mod. 14 M3 "MIVAR"
~~L. 289.000~~ sc. 20% **L. 229.000**

Parmigiano Reggiano conf. kg. 1 circa al kg.
~~L. 23.500~~ sc. 40% **L. 14.100**

MERCOLEDI 4 FEBBRAIO

Olio oliva "CARAPELLI" bott. lt. 1
~~L. 7.850~~ sc. 35% **L. 5.100**

Polpa scelta di bovino adulto al kg.
L. 14.900

Cacciatori di puro suino "VALDONGINA" al kg.
L. 14.900

Grana Padano scelto stagionato 16 mesi, kg. 2 circa al kg.
L. 13.800

Lavastoviglie 12 coperti, ■ programmi di cui ■ speciali: energico, ridotto, rapido, silenziosità 41 db, dimensioni: H 85, L60, P 60, garanzia 3 anni, mod. DG 5100 WI, "INDESIT"
~~L. 629.000~~ sc. 20% **L. 499.000**

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Biscotti "PLASMON" conf. gr. 720 al kg. L. ■.306
~~L. 9.200~~ sc. 35% **L. 5.990**

Anatra intera eviscerata al kg.
L. 6.900

GIOVEDI 5 FEBBRAIO

Lavatrice centrifuga 600 giri al minuto, vasca in acciaio inox, tasto esclusione centrifuga, 18 programmi, dimensioni L 59,5, P 53, H 85, garanzia 3 anni, mod. TI 600X "SANCY" by Siltal
~~L. 498.000~~ sc. 20% **L. 398.000**

Box lusso corrimano e fondo rigido in pvc lavabile, due manigliette per il sostegno, chiusura facile extra piatta
~~L. 86.500~~ sc. 30% **L. 59.000**

Acqua minerale frizzante "BOARIO" bott. lt. 1,5 al lt. L. 280
~~L. 650~~ sc. 35% **L. 420**

VENERDI 6 FEBBRAIO

Asciugatutto 6 rotoli "SCOTTEX"
~~L. 4.800~~ sc. 15% **L. 3.180**

Sogliole fresche al kg.
~~L. 39.500~~ sc. 40% **L. 23.500**

Pentole a pressione lt. 5 mod. Irradial "LAGOSTINA"
~~L. 59.900~~ sc. 50% **L. 29.950**

Coppa stagionata confezionata al kg. ~~L. 22.500~~ sc. 40% **L. 13.500**

Filetti di merluzzo surgelato "FINDUS" conf. gr. 400 al kg. L. 11.925
~~L. 7.950~~ sc. 40% **L. 4.770**

Videoregistratore 2 testine con telecomando, caricamento centrale, presa scart, garanzia 3 anni, mod. GV 27 "GRUNDIG"
~~L. 379.000~~ sc. 20% **L. 299.000**

Tuta uomo modelli assortiti 70% cotone 30% acrilico, dalla tg. ■ alla XXL "ARENA"
~~L. 108.000~~ sc. 35% **L. 69.500**

SABATO 7 FEBBRAIO

Trapano reversibile 500w, mandrino diam. 13 elettronico, in valigetta "BLACK & DECKER"
~~L. 119.000~~ sc. 33% **L. 79.000**

Pantalone classico in velluto 100% cotone, dalla tg. 46 alla 52 "VISCONTE DUCA DI MODRONE"
~~L. 65.900~~ sc. 40% **L. 39.500**

Formaggio Brie "PRESIDENT" conf. gr. 500 al kg. L. 8.500
~~L. 7.100~~ sc. 40% **L. 4.250**

Videocamera sistema ■ mm., zoom ottico 10x, programma AE, telecomando, caricabatteria in dotazione, garanzia 3 anni mod. TR 340 "SONY"
L. 869.000

Reggiseno art. 6312/5291/63/18/165, dalla taglia 2ª alla 6ª "PLAYTEX"
~~L. 38.500~~ sc. 35% **L. 25.000**

Crostata all'albicocca Nostra Produzione al kg. ~~L. 15.900~~ sc. 40% **L. 9.500**

SABATO 7 FEBBRAIO

Succhi di frutta, gusti vari, "VALFRUTTA" brick lt. 1
~~L. 2.180~~ sc. 35% **L. 1.420**

LUNEDI 9 FEBBRAIO

Latte parzialmente scremato "PARMALAT" brick lt. 1x6 al lt. L. 923
~~L. 10.080~~ sc. 45% **L. 5.540**

Birra "BECK'S" bott. cl. 33x6 al lt. L. 3.182
~~L. 8.400~~ sc. 25% **L. 6.300**

Materasso a molle ortopedico, tessuto damascato ■ primissima scelta, lato invernale falda di lana, estivo falda cotone con 126 molle m² mis. 80/85x190 "MIPAFLEX"
~~L. 148.000~~ sc. 33% **L. 99.000**

MARTEDI 10 FEBBRAIO

Emmental svizzero al kg. ~~L. 19.900~~ sc. 35% **L. 12.900**

Spallotto di vitello senza osso al kg.
~~L. 20.900~~ sc. 33% **L. 13.900**

Detersivo "DASH" fustino kg. 7,5 al lt. L. 2.287
~~L. 24.500~~ sc. 30% **L. 17.150**

Mele Golden cassetta al kg.
L. 980

TV color 28", con televideo e 40 canali, 2 prese scart e telecomando, garanzia 3 anni, mod. 28 M3 TVD "MIVAR"
~~L. 699.000~~ sc. 15% **L. 594.000**

MERCOLEDI 11 FEBBRAIO

Coppa del Nonno conf. x4 gr. 280 al kg. L. 10.286
~~L. 4.800~~ sc. 40% **L. 2.880**

Cucina con sicurezza stop-gas sui quattro fuochi del piano, forno ■ gas con sicurezza, grill elettrico, orologio contaminuti, estetica bianca, coperchio smaltato, dimensioni L60 P 50 H 85 garanzia 3 anni mod. BO 410 EHN "BOMPANI"
~~L. 572.000~~ sc. 30% **L. 399.000**

Olio extravergine di oliva umbro "FARCHIONI" bott. lt. 1
~~L. 12.900~~ sc. 35% **L. 8.380**

Formaggio Lindenberger "KRAFT" conf. gr. 350 al kg. L. 11.714
~~L. 7.480~~ sc. 45% **L. 4.100**

Sale per depuratori in pastiglie "SOSALT" sacco kg. 25 al kg. L. 300
~~L. 12.500~~ sc. 40% **L. 7.500**

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Patate Bologna sacco kg. 10 al kg.
L. 350

GIOVEDI 12 FEBBRAIO

Frigorifero capacità totale lt. 216, capacità frigo lt. 174, capacità congelatore lt. 42, capacità congelamento 2 kg./24h, porte reversibili, dimensioni L 49,9 P 60 H 139, garanzia 3 anni, mod. DP 225/G "IGNIS"
~~L. 454.000~~ sc. 25% **L. 339.000**

Biciclette classiche uomo/donna mod. "HOLLAND" Arcadia
~~L. 190.000~~ sc. 40% **L. 110.000**

Fiocchetto di prosciutto crudo stagionato al kg. ~~L. 29.800~~ sc.40% **L. 16.800**

Ammorbidente Fabuloso lt. 3 al lt. L. 1.407
~~L. 6.500~~ sc. 35% **L. 4.220**

VENERDI 13 FEBBRAIO

Riso Roma "SCOTTI" conf. kg. 1
~~L. 3.850~~ sc. 30% **L. 2.600**

Branzino fresco al kg.
~~L. 46.500~~ sc. 40% **L. 15.800**

Cotechino di puro suino "PANIGAZZI" al kg. ~~L. 11.900~~ sc. 40% **L. 6.900**

Servizio piatti in porcellana bianca composto da: 6 piatti piani, 6 fondi, 6 frutta ed insalatiera
~~L. 45.900~~ sc. 50% **L. 22.950**

Formaggio Biraghino "BIRAGHI" conf. gr. 500 al kg. L. 12.360
~~L. 11.250~~ sc. 45% **L. 6.180**

Personal Computer con processore Pentium 166 MMX, RAM, 16 Mb, CD-Rom, 20x, Hard Disk da 2,1 Gb, scheda audio 16 bit, casse, microfono, W 95 preinstallato monitor 14" SVGA
L.1.499.000

SABATO 14 FEBBRAIO

Coniglio intero nazionale al kg.
~~L. 13.800~~ sc. 40% **L. 7.800**

Formaggio Galbanino "GALBANI" conf. gr. 600 al kg. L. 9.983
~~L. 10.900~~ sc. 45% **L. 5.990**

Pasta diversi formati "DE CECCO" conf. kg. 2 al kg. L. 1.870
~~L. 5.760~~ sc. 35% **L. 3.740**

Jeans uomo stone washed art. 7007/1021, 100% cotone, dalla tg. 46 alla 60 "CARRERA"
~~L. 39.900~~ sc. 25% **L. 29.900**

Torta alle mandorle Nostra Produzione al kg.
~~L. 17.500~~ sc. 40% **L. 10.500**

Su tutti gli orologi mod. Normal Color - Irony - Crono Irony "SWATCH" disponibili in assortimento **SCONTO 30%** esempio: Crono Irony
~~L. 149.000~~ sc. 30% **L. 104.000**

La direzione si riserva di limitare la quantità ■ prodotti in offerta per carrello.

AP L. TREVISAN

Effettuata comunicazione ■ Comune competente Ex Legge N. ■ del 19/3/80. Offerte valide ■ 28/01/98 al 14/02/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.



Alberto Ghibellini è al momento l'uomo-chiave per [illegible] Recco che punta in alto

Terza giornata del massimo campionato: serie di confronti ad alta tensione

A Recco è grande pallanuoto

Dopo Posillipo e Savona, i ragazzi di Baldineti se la vedono con il Pescara campione d'Italia «Sogniamo una prova all'altezza di Estiarte & C.». Fra le altre gare, derby Roma-Civitavecchia

Dopo il Posillipo, il Pescara. Dopo i vice, [illegible] campioni d'Italia uscenti. La «settimana di fuoco» della Pro Recco si conclude oggi a Punta Sant'Anna, alle 17,30, con i 36 minuti contro lo squadrone che qualche mese orsono, a sorpresa [illegible] fino ad un certo punto, conquistò il titolo tricolore. Togliendo lo scudetto al Posillipo, che sabato scorso sempre a Recco ha subito dimostrato di volere decisamente riprendersi quanto portato via dal Pescara.

Un incrocio intrigante: certo i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti rischiano di rimanere schiacciati (il classico vaso di coccio fra due di ferro), in questa lotta a distanza fra le due più accreditate candidate per la conquista del titolo 1998. Il calendario si [illegible] da tempo, i levantini hanno rispettato il pronostico imponendosi nel turno infrasettimanale ad Imperia sul Savona, ed oggi cercano una conferma. Nel gioco o nel risultato?

«Mi auguro nel gioco e nel risultato. Perché ormai l'emozione del debutto [illegible] stata superata, contro i napoletani abbiamo sbagliato quanto era possibile sbagliare, ad Imperia siamo andati meglio ed abbiamo vinto. Per il Pescara, come per il Posillipo, parlano i nomi in organico: una squadra fortissima, che cercheremo di sorprendere con la velocità di gioco e con la determinazione. In questo il nostro pubblico può, anzi deve, aiutarci».

Per Baldineti altri trentasei minuti da vivere tutti d'un fiato, cercando di capovolgere [illegible] pronostico che vorrebbe il «set[illegible]» di Meckic favorito. «Analizzo i primi due impegni dei campioni d'Italia, e subito noto che loro hanno vinto [illegible] problemi sabato scorso a Como, [illegible] mercoledì alle Najadi contro la Canottieri Napoli. Realizzando 15 e 14 reti, subendone nel primo caso [illegible] e nel secondo 6. Quindi un avvio tranquillo, per loro, senza patemi. Mi auguro proprio che Estiarte [illegible] compagni trovino nel pomeriggio di oggi un avversario ben diverso dal Como [illegible] dalla Canottieri, cioè in grado di impensierirli fino alla sirena».

Un Pescara che nelle prime due partite ha potuto giocare quasi allenandosi, ed un Recco che invece ha dovuto subito dare il massimo. «E questa differenza nell'approccio al campionato potrebbe avere un suo significato, se riusciremo a giocare all' altezza. Il recupero di [illegible] difensore in più, Mannai che ha scontato la squalifica; il fatto che fra sette giorni il Pescara, nello scontro con il Posillipo, si giocherà una buona parte di Coppa dei Campioni. Tutti fattori certo importanti, ma non dimentichiamo che nel Pescara giocano fior di pallanuotisti come Manuel Estiarte, Gocanin, Pomilio, Sandro Bovo, i fratelli Calcaterra».

La terza giornata, eccetto che per la partita di Recco, non dovrebbe riservare particolari sorprese: Roma favorita nel derby laziale con il Civitavecchia, Posillipo superfavorito nella vasca «neutra» di Bari contro il Paguros. A parte si parla di Anzio-Savona, mentre le altre gare [illegible] Bologna-Como, Catania-Canottieri [illegible] Florentia-Ortigia, con quattro retrocessioni per alcune valgono già una pur piccola «fettina» della torta salvezza.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

Donna-arbitro a Firenze

La Fin ha «toppato», dichiarando sul comunicato stampa del 4 febbraio che Posillipo (6)-Paguros (3) si giocherà oggi alla «Scandone» alle 17,30. Dimenticando che la vasca napoletana è squalificata per i fatti della finale scudetto. Partita quindi spostata a Bari con inizio alle 16,30 (arbitri Petronilli [illegible] Brasiliano, col recchelino Fabio Brasiliano, figlio del d.s. della «Pro», Enzo, al debutto in A1). Un solo anticipo alle 14,30 (vasca scoperta): concerne il derby Civitavecchia (3)-Roma (6) alla «Sociale» (Caputi [illegible] Bianchi). Altro arbitro debuttante alle 17,30 a Firenze per Florentia (3)-Ortigia (1): Picchetto sarà affiancato dalla torinese Cristina Taccini per un doppio record, debutto in A1 e... donna-arbitro. Le altre partite della terza giornata, tutte alle 17,30: Vetor Anzio (3)- Athena Savona (0) (Carannante e Clara); Bologna (3)-Como (0) (Paoletti [illegible] De Giovanni); Catania (1)-Canottieri (3) (Savarese e Maggiolo); Pro Recco (3)-Pescara (6) (Dani [illegible] Melis). Bari, Firenze e Recco sono i campi collegati [illegible] Radio Uno Rai dalle 16,30 alle 18,50 circa. [g. s.]

Per l'Athena ad Anzio un'altra trappola

Mistrangelo-Formiconi: gran sfida in panchina
In A1 donne, la Ponente Ligure domani [illegible] Padova

SAVONA. Chissà [illegible] capiterà stavolta... Tocca ferro, l'Athena Savona, alla vigilia della trasferta di Anzio, dove troverà una rivale sulla carta non trascendentale ma in realtà solida e pericolosa. Dopo il gol all'ultimo secondo subito a Napoli, [illegible] la trasferta forzata di Imperia p[illegible] affrontare il Recco, dopo due sconfitte consecutive [illegible] metà strada tra l'immeritato e [illegible] rocambolesco, i biancorossi sperano decisamente di cancellare lo [illegible] in graduatoria.

Mistrangelo riavrà il secondo portiere Mamberto, assente anche lui ad Imperia per problemi influenzali: avrà [illegible] numero 3 al posto di un altro baby, Franconeri. Tra i pali comunque ancora [illegible] Giacomo Pastorino: Minetti è stato operato giovedì alla [illegible] destra [illegible] tornerà solo tra un mese. Per il resto, recupera anche Zeljko Vicevic: dopo l'influenza intestinale che colpì anche il fratello Mirko prima [illegible] Napoli, si [illegible] visto applicare tre punti di sutura al volto dopo una botta subita per [illegible] di Jelenic, ma ci sarà comunque.

Sarà, ad Anzio, anche duello tra maghi delle panchine. Claudio Mistrangelo ritrova Pierluigi Formiconi campione mondiale con le ragazze azzurre, ma anche ex trainer del Recco. Si parlava di loro [illegible] di due dei possibili successori di Rudic: vedre[illegible] che farà la Federazione. «Formica» ad Anzio conta [illegible] una compagine quadrata, che pare [illegible] i punti-cardine nel portiere Baffetti, nel mancino Salonia e in Ciocchetti. Poco noti, però sembra assai interessanti, i due stranieri: sono l'ungherese Biro e lo slavo Bosnic.

La Rari intanto ha [illegible] noto che gli abbonati che hanno «perso» Savona-Recco avranno diritto a un biglietto gratuito per il match di Coppa Len con lo Jadran, di sabato 14 ad Imperia: è una sorta [illegible] «rimborso» per la gara spostata mercoledì.

Ponente Ligure. Secondo atto della A1 domani: per le albenganesi di Gerbò arriva, dopo la sconfitta interna del debutto col fortissimo Mediterraneo Catania, Eleonora Gay e compagne viaggiano [illegible] Padova dove alle 15 affronteranno il Plebiscito. In teoria, [illegible] confronto più abbordabile di quello perso sette giorni fa. [r. bg.]



Fresia, a destra col numero 4, in azione: il difensore è ormai tra i giocatori-base

Prima categoria sotto i riflettori: tutte le protagoniste

Il Camogli ci prova oggi domani Pro Recco e Carasco



Celeri, esperto attaccante del Carasco

Prima categoria con subito il tradizionale appuntamento con il girone B, quello del sabato. Nel C, Pro Recco risalito al terzo posto ed alla ricerca di un ulteriore passo in avanti; nel D, Valle Sturla e Casarza Ligure, coinvolte nella lotta di coda, di fronte a due match casalinghi da vincere.

Girone B. Raggruppamento del pomeriggio con il Camogli (15) in ripresa dopo i tre punti conquistati sul campo del San Fruttuoso, atteso a 90 minuti non facili contro la terza in classifica Borzoli (30). Il morale ed il fatto di giocare sul campo amico (al San Rocco di Recco alle 15) potrebbero però mutare i valori attuali determinati dai numeri della classifica. Le altre: alle 14,30 Sant'Olcese (20)-Don Bosco GE (23) a Sant'Olcese e San Fruttuoso (21)-Little Club (19) al Carlini; alle 15 Genoa Club Mignanego (39)-Anni 50 (31) al Grondona, Prasse (23)-Castagna (10) a Pra, Goliardica (22)-Cogoleto (15) a San Desiderio e Varazze (16)-Cosmos (29) al «Pino Ferro»; infine alle 16,15 Prato (15)-Culrov (29) al Ligorna.

Girone C. Pro Recco (29) in netta ripresa, che punta a fare un sol boccone della più immediata inseguitrice Anpi Casassa (28), domani alle 15 al San Rocco. Una partita chiave per la stagione biancoceleste: in [illegible] vittoria si aprirebbero infatti le porte verso la seconda piazza, ed a lungo andare forse anche qualcosa di più. Trasferta irta di insidie per la Calvarese (17), domani alle 14,30 a Campoligure contro la Campese (26); Riviera Fazzini (22) favorito nel test casalingo, domani alle 10 al Macera, contro la Crevarese (27). Le altre: domani alle 10,30 Cus Genova (33)-San Michele (18) ai Piani di Ferretto, Fegino (19)-Quintano (16) a Borzoli, Ravecca (8)-Masone (35) al [illegible] aprile, Rivarolese (27)-Rossiglionese (23) al Torbella e Sori (24)-Borgoratti (16) a Sori.

Girone D. Carasco quarto in classifica, a guidare il gruppo all'inseguimento del terzetto spezzino, ormai staccato, formato da Brugnato, Ortonovo e Marola. Anzi, ad onor del vero, il Brugnato sembra ormai aver innestato la marcia giusta per conquistare [illegible] largo anticipo il passaggio in Promozione, dovendo nelle ultime tredici partite amministrare un buon margine di vantaggio, otto lunghezze. L'obiettivo del Carasco (26) è di dare un preciso significato al finale di stagione, cercando di chiudere in crescendo. Il primo impegno, domani alle 10,30 al Comunale, è facile facile, contro l'ormai virtualmente retrocessa Ceula Levanto (5).

Situazione più delicata per le altre due levantine del girone, il Valle Sturla (21) ed il Casarza Ligure (17): nel loro caso ogni incontro è [illegible] ulteriore passo (oppure no) verso la tranquillità. Il «Valle» affronta a Borzonasca, domani alle 14,30, la penultima in graduatoria Ameglia (13): pronostico netto, a favore dei valligiani guidati da dieci giorni da Antonio Odasso. Il Casarza riceve domani alle 10,30 la vistia della Santerenzina (23), ed in questo caso il successo non è proprio scontato. Le altre: alle 10,30 Don Bosco SP (25)-Mazzetta (16) al campo Enel; alle 14,30 Brugnato (41)-Bolanese (24) al «Zanini», Ortonovo (33)-Marola (32) ad Ortonovo, Ponzanese (17)-Borghetto (21) a Ponzano e S. Stefano (25)-Nuova Beverino (25) al «Camaiora».

[illegible]

Nel calcio a cinque bene Perù e Multedo

I ragazzi sudamericani implacabili nel girone A mentre nel «C» la capolista ha messo ko l'Alexis

Nel girone A del campionato Aics il Perù dà «cappotto» alla Magica mostrando di meritare la leadership: resta a 5 punti il Gigino che ha rischiato col Sextum. Il colpaccio della 12ª giornata è l'affermazione dell'Hellas sui Catapuls, che perdono l'occasione di salire al terzo posto. Stesso discorso per il Porto battuto dal Doria, che continua ad alternare exploit a débacle.

Nel girone B a gonfie vele Glory's e Moro. Perde terreno il Bazar che pur battuto da Aranmin Meccanica resta terzo. Nel girone domenicale il Multedo vince lo scontro al vertice con l'Alexis Sport Academy. I ragazzi di Giaquinto giocano bene ma sciupano, e [illegible] sfortunati visto che colpiscono diversi legni con Giuliani e Fassio: più cinica e determinata la nuova solitaria capolista sfrutta al meglio ogni errore dei rivali. In questo gruppo si registra il primo [illegible] del S. Martino.

Risultati 12ª giornata. Girone A: Magica-Perù 1-12; Catapuls-Hellas 3-4; Porto-Doria 3-4; Ost. Gigino-Sextum 7-6; Reds-Club 94 4-2. Cl.: Perù 21, Ost. Gigino 16, Reds, Giallobiù 14, Catapuls, Porto 13, Doria 12, Sextum 8, Club 94, Hellas 4, Magica 0. Gir. B: Carrozz. 2000-Amuchina 2-2; Valbisagno-Glory's 2-9; Bazar-A. Meccanica 4-5; Kaleidos-Ricamilandia 5-3; Moro-Atl. S. Martino 8-4. Cl.: Glory's 20, Moro 19, Bazar 14, Amuchina, Carrozz. 2000 12, Kaleidos 11, I mastro Ianni, A. Meccanica 10, Valbisagno 6, Ricamilandia 4, S. Martino 1. Gir. C ottava giornata: Alexis-Multedo 3-6; Park-Canneto 5-3; Blue Kickers-Priaruggia 1-1; Sturla-S. Martino 5-7. Cl.: Multedo 14, Alexis e Park 12, Canneto 8, Priaruggia 7, Blue Kickers 6, S. Martino 3, Sturla 2, Bagnara 1. [m. i.]

Molti stranieri e tanti assi azzurri

Italiani a Genova atletica stellare

GENOVA. Campionati italiani indoor con illustri ospiti stranieri. Può esser lo slogan per la rassegna di atletica leggera in programma oggi e domani al Palasport di Genova (che, si spera, non faccia registrare nuovamente le temperature polari riscontrate in precedenti riunioni). A leggere infatti l'elenco iscritti la «due giorni» è più paragonabile a un ghiotto meeting internazionale che a una manifestazione in cui si assegnano i titoli tricolori: questo perché alcune gare sono considerate «open», [illegible] soddisfazione per gli appassionati.

Come i 3000, dove sarà possibile ammirare il keniano Moses Kiptanui o l'asta maschile dove sono in pedana i tedechi Ecker (personale di 5,80) e Tiwontschik (5,82). Spettacolo garantito nel lungo con Fiona May (ottima nelle prime rassegne al coperto, a Mosca e Siviglia) dovrà vedersela con la statunitense Dennis Niambi. Nei 1500 è iscritto il francese Bosch (3'32'41) che quest'anno ha già ottenuto ottimi risultati. Presenti tutti gli italiani migliori ad [illegible] Lambruschini, che proprio alla vigilia della rassegna ha accusato uno stiramento al bicipite femorale al rientro di uno stage in Namibia.

Numerosi i liguri, [illegible] riflettori puntati, non fosse altro per l'«anzianità», su Ezio Madonia, impegnato sui 60. Sempre nello sprint, ma femminile, sarà impegnata la savonese Laura Cella mentre l'imperiese Andrea Zandonella gareggerà nei 1500. Tra le genovesi occhio soprattutto a Francesca Carbone che sarà impegnata sui 400. Dunque due giorni di gare interessanti che potranno essere seguite anche grazie al contributo di Rai Sport che oggi seguirà la competizione con ampie «finestre» nel corso del pomeriggio sportivo di Rai 3 (dalle 15,15 alle 18,50) e con una sintesi dalle 0,10 all'1,15. Domani, per la seconda giornata, ampia sintesi dalle 23,50 all'una, «aperitivo» per la lunga notte olimpica.

Per chi vuole gustare dal vivo tutta la rassegna ecco la guida completa. Oggi: 11,30 400 D (batterie); 11,45: 400 U (batterie); 12,10 60 D (batterie); 12,30: 60 U (batterie); 15,30 Asta U; 15,30 Lungo U; 16,00 Alto U; 17,45 Peso D; 17,45 Lungo D; 17,45 Marcia 3 km D; 18,10 1500 [illegible] (batterie); 18,30 400 D (finale); 18,35 400 U (finale); 18,40 60 D (finale); 18,45 60 U (finale); 19,05 Marcia 5 Km U. Domani: 10,30 Peso U-qualificazioni-800 D (batterie); 10,45 800 U (batterie); 11,00 60 hs D (batterie); 11,20 60 hs U (batterie); 11,40 200 D (batterie); 12 200 U (batterie); 14,30 Asta D; 14,30 Triplo U; 14,45 Alto D; 16,30 Triplo D; 16,45 Peso U-finale; 17,25 200 D-finale; 17,30 200 U-finale; 17,35 800 U-finale; 17,40 800 D-finale; 17,55 60 Hs D-finale; 18,05 60 Hs U-finale; 18,15 3000 D. [g. o.]

BASKET

In B femminile Polysport-Ospedaletti

L'Autorighi gioca la partita della vita

Una partita che vale tutta una stagione. Le parole sono di Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi Chiavari, alla vigilia dell'impegno casalingo della sua squadra, stasera alle 21,15 al Palazzetto di Sampierdicanne, avversaria la Soresinese. Due i punti di differenza fra le due compagini (12 i cremonesi, 10 i chiavaresi), in palio il quart'ultimo posto, e forse anche qualcosa di più.

«Un match assolutamente da vincere, non esistono assolutamente alternative. Una partita che in caso di nostro successo avrebbe un triplice significato: intanto per bloccare la serie di sconfitte, poi per agganciare i lombardi in classifica, anzi superarli grazie agli scontri diretti. A quel punto [illegible] quart'ultimi, quindi sempre non sicuri della permanenza in C1 (scendono le ultime tre, la quart' ultima a fine stagione spareggia, n.d.r.), ma con il morale nuovamente alle stelle. Non possiamo fallire: i ragazzi sono consci che questo è il match che potrebbe valere il lavoro in palestra di mesi e mesi».

Il coach appare ottimista, ma purtroppo le notizie provenienti dall'infermeria non sono positive, con troppi atleti del quintetto titolare ancora assenti od in non perfette condizioni fisiche. Pronostico chiuso per il Don Bosco Houghton Genova, penultimo con 6 punti, impegnato stasera alle 21 sul parquet della capolista Bernareggio (28). Le altre sfide della 4a di ritorno sono: Castelnovo di Sotto (26)-Correggio (18), Casalmoro (2)-Tarros Spezia (24), Novellara (18)-Rubiera (26), Fidenza (20)-Lumezzane (20), Chiari (16)-Ferrara (20) e Carrara (26)-Voghera (16).

In B femminile, seconda giornata della poule retrocessione con il gran derby domani alle 17,30 a Lavagna fra la Polysport (2) e l'Ospedaletti (0): le ragazze di Fiorenzo Terribile partono con i favori del pronostico, e in caso di vittoria metterebbero una seria ipoteca sulla permanenza in B anche per la stagione 1998/'99 (soltanto l'ultima classificata retrocederà infatti in serie C). Tutto facile sulla carta per la Cestistica Savonese (0), che pure non ha troppi motivi per [illegible] alle stelle, domani alle 17,30 a Savona [illegible] il debolissimo Mentana (0); le altre partite del fine settimana sono Lucca (2)-Perugia (0) e Viterbo (2)-Livorno (2). [g. s.]

Pallamano

Tutti i sogni del Chiavari

CHIAVARI. «Alta classifica sì, promozione forse». Il presidente del Chiavari, Urbano Servente, sa di [illegible] una squadra in grado di ben figurare nella A2 che parte sabato prossimo, ma sa anche di non poter spingersi troppo in là, quando si devono fare i conti con una società senza sponsor, e che vive dei contributi di pochi appassionati.

«C'è poi sempre minaccioso il problema piscina. Grazie alla convenzione stipulata col Comune possiamo usarla per allenarci e nei mesi estivi, ma non è pensabile di salire in A) con un impianto che quando è coperto dal pallone pressostatico non può ospitare più di 99 persone».

L'aver non solo mantenuto ma addirittura irrobustito la squadra che nel passato torneo con Zonari conquistò la salvezza all'ultima giornata vincendo una spasmodica volata con Sori e Lavagna, è un gran sforzo per i dirigenti. Partiti in prestito Sandro Monteverde (Paguros) e Marcon (Lavagna) ma [illegible] arrivati Stefano Crovetto (ex giocatore-allenatore del Lavagna) e Ante Milat, mancino croato ex Mameli, Savona, Volturno, Modena e Brescia, che in A2 può [illegible] far la differenza.

«Nell'ultimo mese abbiamo dovuto correre ai ripari perché il nostro giovane portiere, Matteo Groppo, dovrà [illegible] operato alla retina e [illegible] lo [illegible] per un lungo periodo. Sono perciò arrivati due estremi difensori, Di Veroli dal Quinto e D'Alessandro dal Recco».

Il resto della rosa è composto dai veterani Bogdan Tufan (romeno naturalizzato italiano), Stefano Sciutto, Nicola Chiari, Alessandro Mostes (allenatore-giocatore), Vittorio Trusso e dai baby Marco Monteverde, Maurizio Felugo e Simone Scannavino. «In attesa che il Lavagna venga a dire anche a noi qualcosa sulla fusione, visto che c'è un progretto per una superaquadra di [illegible] Tigullio, vedremo in questo torneo, che giocheremo sino a maggio proprio al Parco Tigullio, di dare qualche soddisfazione ai tifosi». [d. s.]

NAZIONALE DILETTANTI

Domani il delicato e decisivo derby con l'Entella: ai biancoblù serve vincere, Gimenez ancora fuori?

Savona: ecco il nuovo assetto della società

«Governano» i Montali, l'avvocato Vincenzi presidente onorario

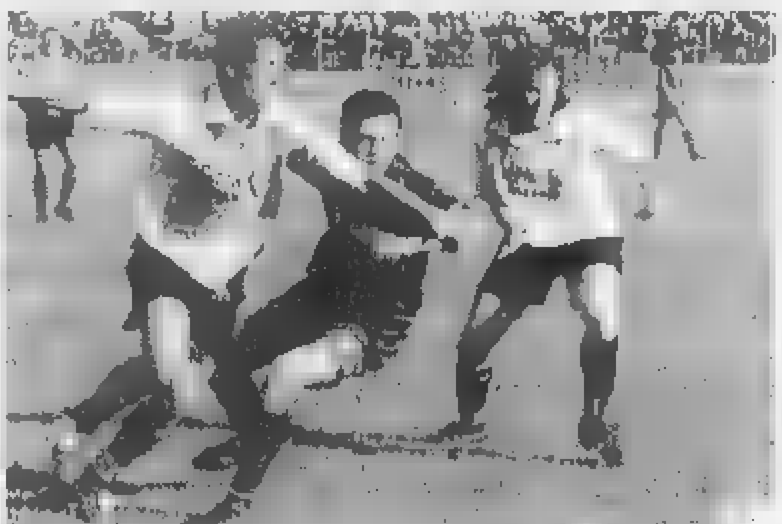


L'argentino Gimenez, a destra nella foto, resta in forse per il match di domani

SAVONA. Si respira già aria di derby e tutti i giocatori sono impegnati a conquistarsi la maglia di titolare: sul campo mister Caneo e Italo Ghizzardi provano gli schemi e preparano i portieri. E' aperta la caccia alla [illegible] da maglia '78, e Damonte e Bottinelli registrano maggiori chance su D'Asaro.

Mentre sul campo si fatica, il «masseur» Bordo è impegnato con Gimenez che, con molta probabilità, non scenderà in campo domenica. Sul piano societario finalmente l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo consiglio direttivo del Savona, che prevede cinque consiglieri: Maurizio Montali, eletto poi presidente e amministratore delegato; Gian Carlo Navone vicepresidente; Alessandro Montali, Giorgio Amulio e Mario Mosca. Presidente onorario, l'avvocato Fabrizio Vincenzi. Responsabili tecnici Riccardo Prefumo (relazioni esterne); Stefano [illegible] Lucis (pubblicità e marketing); Flavio Valenti (ufficio stampa); Carlo Fantoni (segreteria e rapporti Figc); Aldo Graziano (team manager); Carlo Bertolotto (resp. prima squadra e settore giovanile, oltre che economo); Remo Bertolucci (magazziniere); dottor Angelo Zunino (medico sociale); Angelo Bordo (massaggiatore); Bruno Caneo (tecnico prima squadra); Vincenzo Eretta (tecnico in seconda); Italo Ghizzardi (preparatore portieri).

Sarà poi la volta del [illegible] giovanile, che ha in Lallo Bossolino e Sergio Fiorito i maggiori responsabili. Ma poiché è intendimento che questo settore rappresenti anche e soprattutto il futuro della società, ci saranno attenzioni particolari per ciò che è stato fatto di buono finora, e di propositivo per il futuro. Tutto questo lavoro, i cui risultati sono stati attesi per mesi, è stato fatto in prospettiva futura anche se sfortunatamente la società dovesse scendere di categoria: ma allora ci sarà l'impegno per ritornare subito in categoria. Intanto Caneo e i giocatori si batteranno sino allo stremo affinché ciò non accada, e per ultimo ci sarà anche la carta della novantennale storia biancoblù da giocare per un ripescaggio, di cui la società non ha mai usufruito. Si sta insomma lavorando a pieno ritmo ed impegno per offrire [illegible] città e ai tifosi [illegible] società che punta al professionismo. Intanto arriva l'Entella: occorre concentrarsi al massimo... [n. d. m.]



Venuti e Ghiorzo contrastano un avversario: due protagonisti anche per domani

Oggi Promozione

Una raffica di anticipi per il sabato calcistico

L'Eccellenza non riesce a organizzare anticipi, ci pensa così la Promozione a «occupare» il sabato calcistico. Oggi si disputano ben 5 gare, 2 del girone A e 3 del girone B. Nel girone A si gioca all'Ex Lo Faro alle 15 la sfida importantissima sia per la promozione che per le retrocessioni tra Bolzanetese (p. 35) e Serra Riccò (15). Minor tensione nel derby al S. Carlo alle 14,30 tra Voltrese (19) e Audace (28).

Nel girone B tutte e tre le partite iniziano alle 14,30. Al Riboli la Lavagnese (11) [illegible] sempre alla ricerca della prima vittoria «ufficiale» e ospita la Casellese (22). La matricola genovese dopo un avvio brillante [illegible] campionato si è un po' spenta e non può permettersi concessioni. I bianconeri di Della Bianchina, tanto per cambiare, [illegible] in emergenza perché devono rinunciare a Cevasco, «faro» del centrocampo, e non sanno se potranno disporre di Petrelli e del bomber Chicchiarelli.

Il Villaggio (23) proverà a frenare un Ligorna (34) che ha nel mirino la vetta. All'andata, a S. Salvatore, i biancorossi subirono l'unica sconfitta interna della stagione. «Eravamo però in un momento particolare, con molti giocatori fuori condizione. Ora speriamo che le cose siano diverse. La squadra genovese è la più forte del torneo, il pareggio sarebbe già un gran risultato». I genovesi non avranno Pastine, squalificato.

Essenziale per assegnare i posti in coda anche Pieve Ligure (18)-Caperanese (24). I verdeblù di Stagnaro per una volta possono fare un favore a loro stessi e farne uno ancora più grande a Lavagnese, Riva-Samba e Corte che «circondano» in classifica il Pieve. Il piccolo campo di Sori ricorda molto quello di Caperana e il team ospite potrebbe far finta di essere a casa... [d. s.]

Chiavari, l'ultima spiaggia

Da Bruno Baveni nuova carica in vista del match al Bacigalupo

CHIAVARI. L'Entella ha vinto solo tre partite ufficiali nella sua attuale, disgraziatissima stagione: sempre al Comunale, in Coppa Italia contro il Savona (2-1), e in campionato contro il Pietrasanta (1-0) e ancora contro il Savona (2-1).

E' quindi logico che incontrare i biancorossi per la quarta volta (c'è stata anche [illegible] sconfitta al «Bacigalupo» in Coppa, un 1-2 poi rimediato ai rigori) restituisca un po' di fiducia in un squadra che naviga oramai a vista.

Ha 13 punti di distacco dalla quintultima, nell'anno nuovo ha conquistato due punti (casalinghi) in 5 partite. Confidare nella cabala e nella tradizione positiva con il Savona appare l'ultima risorsa. E' vero che la squadra di Caneo è assai cambiata da quella, ancora guidata da Sergio Ghilino, che il 5 ottobre scorso perse il derby a Chiavari.

Ma è altrettanto vero che anche l'Entella ha cambiato mezza formazione da allora. La differenza, abbastanza sensibile, sta nel fatto che mentre a Savona qualche risultato lo hanno ottenuto riuscendo a «risalire» dall'ultimo al terz'ultimo posto, a Chiavari sono peggiorati ancora, ottenendo in pianta stabile la maglia nera della classifica pur cambiando allenatore (da Colombo a Comini) e una ventina di giocatori. Anzi, in settimana c'è stata come noto un'ultima ma significativa sterzata.

Al fianco di Gianni Comini è comparso Bruno Baveni, un allenatore che ha fatto la storia della società e che ha riscosso successi in C1 e C2. Nato a Sestri Levante il 15 dicembre del 1939, «bandiera» del Genoa negli Anni '60, allenatore con patentino di Seconda categoria, ha fatto grandi cose a Trento (lo ha portato in C1), a Chiavari (Entella che nel 1986-'87 sfiora la promozione in serie C1) e Carrara (con cui vince la serie C2 nell'89 e l'anno vincino alla serie B).

Se fosse stato chiamato al capezzale dell'ammalato biancoceleste mesi fa, forse avrebbe anche potuto rianimarlo, ma ora non ha potuto che dire che cercherà di fare il possibile: «Sarebbe già un grande successo arrivare al quart'ultimo posto, magari contando poi sulla possibilità di un ripescaggio». [d. s.]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Eni

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 7 Febbraio 1998 [illegible] 37

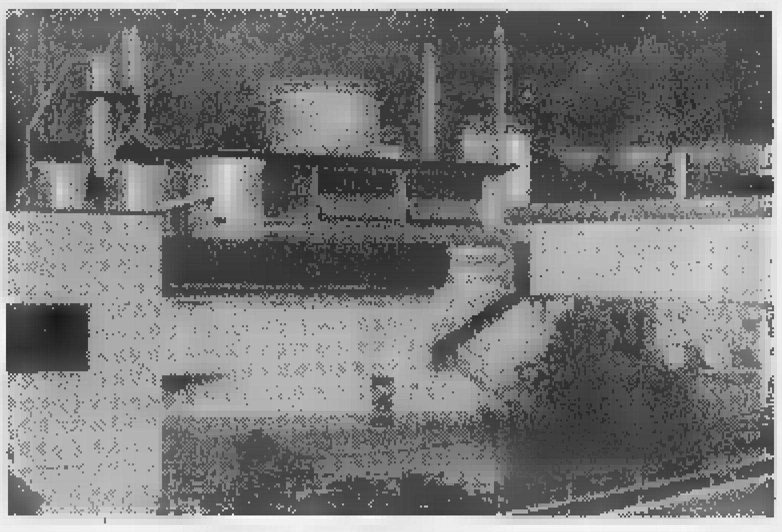
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Una sola nota positiva: l'«Italgraf» assorbe sei ex dipendenti della Sasso

Nuovi licenziamenti in vista

La Grea taglia, cassa integrazione all'Alpitel

IMPERIA. Dopo la scomparsa di molte fabbriche, il fallimento di aziende commerciali, la chiusura di alberghi e pubblici esercizi, la cessazione [illegible] attività artigianali, nuove allarmanti notizie, ieri in provincia di Imperia, in tema di occupazione. La Grea (ex Kernel) di Chiusavecchia ha annunciato di voler licenziare 11 dei suoi 33 dipendenti. Inoltre l'Alpitel di Nucetto, che in provincia ha tre cantieri dislocati a Ventimiglia, Sanremo [illegible] Imperia, ha chiesto la cassa integrazione per 13 settimane, [illegible] rotazione, per ben 25 dipendenti. L'unica nota positiva, in questo inquietante arcipelago del lavoro, [illegible] rappresentata dall'assunzione, da parte della industria metalmeccanica di Chiusanico «Italgraf», di 6 ex dipendenti Sasso, tra cui due donne, e dalla promessa di ulteriori sei assunzioni, a breve, di altri lavoratori licenziati dalla industria olearia



La Grea, ex Kernel, ridimensiona l'organico; l'economia in provincia segna il passo

che sta lasciando Imperia. Una goccia nel mare, comunque.

I dati sull'economia del Ponente sono, insomma, allarmanti. L'ombra di [illegible] crisi dai connotati strani e imperscrutabili si sta abbattendo, a quanto pare, [illegible] un lembo di Liguria dove, nei forzieri delle banche fioriscono i depositi e, dove, almeno apparentemente, il tenore [illegible] vita resta tra i più elevati.

Cosa sta accadendo? Tenta una interpretazione dei poco confortanti dati economici e occupazioni il segretario provinciale della Cgil, Enrico Torelli: «Nella nostra provincia manca il cosiddetto colpo di reni. Voglio dire che il mondo del lavoro [illegible] cambiando e quindi non ci sono apparenti rimedi contro i fallimenti, la scomparsa [illegible] delle industrie, la chiusura dei negozi [illegible] dei laboratori artigianali, i licenzimenti. Da noi, non si riesce ancora ad intercettare quale sia la strada da percorrere per [illegible]ire dal guado. Molte responsabilità sono però degli imprenditori che non hanno sufficiente inventiva [illegible] che non intendono rischiare per fare, l'ormai indispensabile, salto di qualità».

Ma tornando ai licenziamenti della Grea, un'azienda che ha evidenti difficoltà di sopravvivenza, i sindacati non intendono [illegible] arrendersi. Dice Rina Zanatta della Cgil: «Il nostro sindacato, unitamente alla Cisl [illegible] alla Uil, si [illegible] opposti al licenziamento annunciato dalla società che opera nel campo della raffinazione [illegible] commercializzazione dell'olio. Ci opporremo [illegible] questo assurdo disegno con tutte le nostre forze».

Molto più morbidi i sindacati con la Alpitel (appalti elefonici) che punta sulla cassa integrazione. Aggiunge Zanatta: «Siamo, in questo caso, di fronte ad [illegible] crisi di settore che esiste a livello nazionale. Resta difficile contrastare queste decisioni. Sarà una [illegible] integrazione a turnazione per non penalizzare sempre gli stessi lavoratori».

Unico dato confortante: l'assunzione di sei ex della Sasso.

Angelo Basso

VERSO IL FESTIVAL

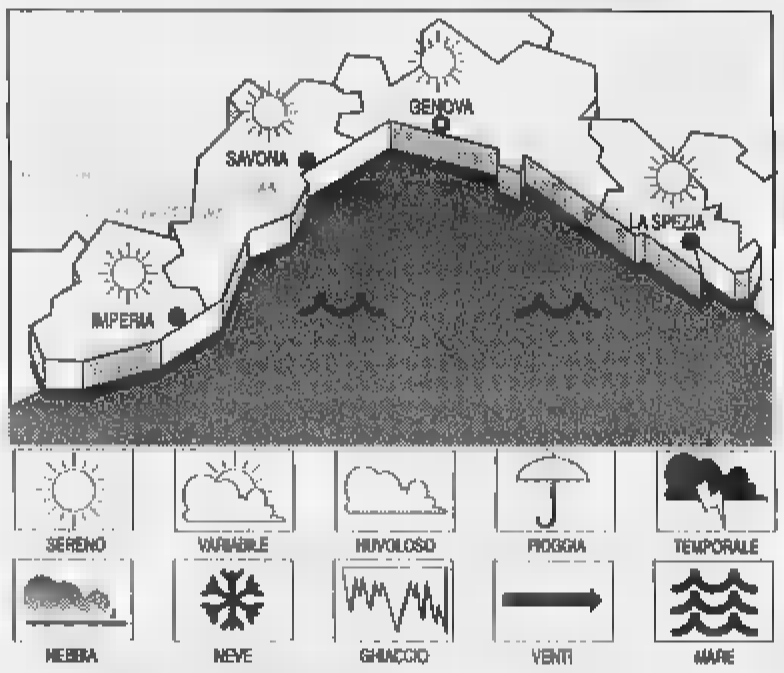


E ora Bissolotti attacca i big

Il Festival di Sanremo non è ancora cominciato e già fa discutere. L'assessore Bissolotti attacca cantanti e discografici dopo la forzata rinuncia ai superospiti italiani, che dovevano rappresentare la grande novità di questa edizione (nella foto di Gatti l'ingresso del teatro Ariston). Intanto, Radiorai ha scelto la discoteca «Ninfa Egeria» come propria base operativa per il periodo festivaliero. E già si annunciano dirette-fiume e lunghe nottate di musica e festa con tanti personaggi di primo piano. **[g. mi.]**

SERVIZI A PAGINA 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI.** Cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole-moderato, mari poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 50%, pioggia 0 mm.; vento Ovest Nord Ovest-Sud-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1020 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible]URE DI IERI

Genova	max **13**	min [illegible]
Savona	max **12**	min **7**
Imperia	max **14**	min **7**

UN [illegible] FA [illegible]
Max: 18; min: 7; temp. [illegible] 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. La **Luna** cala alle 4,25 e si leva al[illegible] 14,16 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SANREMO

Avvisi di garanzia

Falsi ski-pass Ipotesi di truffa per due sciatori

[illegible] Due avvisi di garanzia per i falsi ski-pass a Limone Piemonte. La procura [illegible] Cuneo ha ipotizzato il reato di truffa nei confronti dei due sanremesi che la [illegible] settimana erano stati individuati sulle piste mentre stavano utilizzando i tagliandi contraffatti per garantirsi l'accesso agli impianti di risalita.

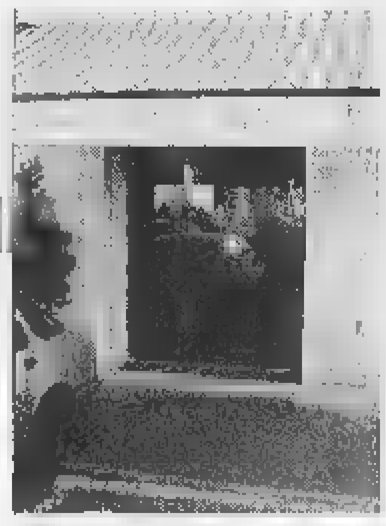
Le notifiche, che preludono probabilmente agli interrogatori, [illegible] stata effettuate dai carabinieri di Sanremo. La coppia di sciatori matuziani si era giustificata dicendo di aver acquistato gli ski-pass da una persona che li aveva fermati per strada affermando che a lei non servivano più. Ma i militari sembrano decisi [illegible] chiarire se l'individuazione dei falsi tagliandi [illegible] sia piuttosto la punta di un «iceberg» legato ad una contraffazione sistematica che andrebbe a danno delle società che gestisono gli impianti di risalita della stazione sciistica del Cuneese. **[g. ga.]**

Circolano 100 mila fasulli. Indagini dei carabinieri d'Imperia

Un'inchiesta sui soldi falsi Truffati bar e supermercati

IMPERIA. Centomila falsi in circolazione in città: [illegible] c'è un'inchiesta dei carabinieri della Stazione. L'ultimo episodio è accaduto ancora in [illegible] bar. Al Bon Caffè di piazza De Amicis, proprio di fronte al Tribunale d'Imperia. I nuovi gestori, Edda e Monica Tondelli, si sono visti rifilare da una coppia una banconota fasulla da centomila. Un episodio analogo era accaduto poco tempo fa al Valerie Club, a Diano Marina, ma in quell'occasione lo spacciatore era stato identificato [illegible] denunciato. Aveva avuto la sfortuna di pagare alla cassa, [illegible] un Caravaggio falso, mentre aveva [illegible] fianco un carabiniere in borghese. Ai dubbi del titolare del locale sulla validità della banconota, erano seguiti, da parte dell'agente fuori servizio, la richiesta [illegible] esibire la carta d'identità e altri accertamenti.

I responsabili del raggiro al Bon Caffè non sono ancora stati rintracciati [illegible] si [illegible] vicini [illegible] scoprire le loro identità. Sarebbero



Truffati i gestori del Bon Caffè

tipi particolari. «Uno portava la capigliatura alla "rasta" - racconta Monica Tondelli - la sua ragazza si notava per un evidente forma di strabismo. Hanno preso due caffè, pagando con centomila. Un'amica che fa la cassiera in un supermercato e che sa distinguere le banconote buone da quelle fasulle mi ha avvertito: ti hanno "buggerato", mi ha detto. I due avventori se n'erano già andati».

Pare che la coppia, ora ricercata, si [illegible] allontanata su un'auto targata Milano. I carabinieri del maresciallo Luigi Galante stanno facendo ricerche [illegible] zona e in Lombardia. Sono stati allertati i vari comandi, operativi nell'hinterland milanese. Intanto, altre centomila false [illegible] state distribuite in supermercati, tabacchini [illegible] locali pubblici d'Imperia. E' probabile che provengano da un'unico località. Tutte sono già state consegnate ai tecnici della Banca d'Italia.

A fabbricare e distribuire i biglietti fotocopia sarebbe un'unica banda. Il primo obiettivo dei carabinieri è naturalmente quello di individuare gli spacciatori e di mettere le mani sulla stampatrice. **[m. v.]**

Giovane denunciato

Ruba l'auto poi tampona un furgone

SANREMO. Ruba un'auto in piazza Colombo, fugge in direzione di Arma di Taggia e tampona un furgone in corso Mazzini, scappa nuovamente ma viene infine fermato dai carabinieri. Protagonista della rocambolesca avventura è un giovane di 29 anni, di origine napoletana, denunciato per furto e guida senza patente.

L'incidente, che ha fatto venire alla luce l'intera vicenda, è avvenuto all'alba di ieri nei pressi de La Brazza. A dare l'allarme è stato il conducente del furgone alle prese con la consegna dei giornali che dopo essere stato tamponato ha visto l'uomo al volante dell'utilitaria fuggire. Così, i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno iniziato una caccia all'uomo che ha permesso di bloccare il giovane quando aveva raggiunto San Martino. Lui stesso ha subit dichiarato ai militari di essersi impossessato dell'auto trovata incustodita in piazza Colombo. **[g. ga.]**

Nei principali centri incontri con i sindaci contro la riforma del governo

Commercianti occupano i Comuni

Lunedì la manifestazione degli esercenti

IMPERIA. «Sono dal sindaco per continuare a servirvi»: sarà questo l'avviso affisso lunedì mattina sulle vetrine dai negozianti che andranno a protestare contro la riforma del commercio decisa dal Governo. Al posto di una traumatica serrata, la Confcommercio prevede un'assenza «giustificata» intorno alle 12, l'orario previsto per una [illegible] di occupazioni pacifiche delle sale consiliari [illegible] Imperia, Diano, Pieve di Teco, Taggia, Sanremo, Vallecrosia [illegible] Ventimiglia. A Bordighera, la manifestazione si terrà a Palazzo del Parco. In tutti i casi verrà presentato un documento ai primi cittadini. Nel capoluogo, è previsto anche un incontro con prefetto e presidente della Provincia.

L'iniziativa, che ha l'appoggio di Cna, Confartigianato, Colfdiretti [illegible] Confagricoltura, vede la mobilitazione in massa della categoria nei confronti [illegible] un contestato decreto legislativo, che entro il 31 marzo dovrà essere convertito in legge. Il presidente provinciale della Confcommercio, Enrico Lupi, ha parole di fuoco: «E' venuto il momento di unirsi tutti contro una scelta sconsiderata e pericolosa. In nome dell'Europa, il Governo chiede di rinunciare all'avviamento delle aziende e subire una concorrenza spregiudicata. Il provvedimento annulla gli effetti del cammino percorso finora a vantaggio della garanzia di professionalità e qualità dei servizi: in [illegible] non venisse modificato il testo, chiunque potrebbe incorrere nel pericolo di rivolgersi a un "improvvisato" negoziante, privo di esperienza [illegible] di qualsiasi cognizione. Gli interessi dei consumatori, dunque, vengono a coincidere con quelli dei commercianti».


I dirigenti locali della Confcommercio: da sinistra, Guido Bonavera, Massimo Roggero, Enrico Lupi e Giuliano Terragno

Continua: «Certo, con la liberalizzazione del settore ci [illegible] un'esplosione di nuove attività, che potrà illudere riguardo ad una soluzione del problema della disoccupazione giovanile. Dopo breve tempo, però, arriveranno le prevedibili insolvenze [illegible] i fallimenti, p[illegible] la mancanza [illegible] competenza [illegible] finanziamenti. Inoltre, [illegible] decreto blocca soltanto sulla carta la grande distribuzione per un anno: [illegible] suo articolo [illegible] che Comune e Regione non possono negare le autorizzazioni amministrative per l'apertura di un'attività di 2 mila metri quadrati, [illegible] è frutto dell'accorpamento di due aziende già presenti sul mercato e inferiori ai [illegible]. Vista la grande quantità di negozietti che chiudono, questa sarà una [illegible] facile. Se teniamo conto che in provincia l'unico esercizio di 2000 metri quadrati è l'Ipervallè, si possono immaginare le ripercussioni».

Aggiunge Giuliano Terragno, segretario provinciale del[illegible] Confcommercio: «E' facile anche ipotizzare un aumento degli affitti per gli immobili che dovranno ospitare le attività».

Negli incontri di lunedì mattina, i rappresentanti sindacali consegneranno ai sindaci documenti che contengono controproposte. Dice Guido Bonavera, presidente Ascom: «Chiediamo corsi di formazione e aggiornamento [illegible] riconoscimento regionale, l'affidamento ai Comuni di una programmazione, con l'obbligo della valutazione dell'impatto per [illegible] aperture, la corretta regolamentazione degli orari, evitando gli eccessi dell'apertura selvaggia».

E' [illegible] infine preparata una «lettera aperta» ai clienti.

E la Confesercenti? Il disegno di legge per la riforma del settore [illegible] discusso anche da questo sindacato, in una riunione alla sala Varaldo della Camera di commercio che si terrà martedì alle 21.

Intanto, arriverà anche in Liguria il pullman organizzato dalla Confcommercio per portare la protesta sul decreto del Governo che riforma il settore. Il bus sarà [illegible] Genova martedì.

Enrico Ferrari

[illegible]

ARRESTO

Bloccato a Dolcedo [illegible] piemontese sfuggito al [illegible]

Durante una normale operazione di controllo ieri i carabinieri [illegible] Dolcedo hanno identificato, nel piccolo [illegible] della Val Prino, un venditore ambulante piemontese che era colpito da ordine di carcerazione. Si tratta di Giovanni Laforè, 50 anni, residente a Carmagnola, commerciante, che doveva scontare un anno [illegible] tre mesi per furto e ricettazione inflitti dal Pretore di Torino. L'uomo, dopo l'identificazione, è [illegible] subito arrestato e trasferito nella Casa Circondariale di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Serata [illegible] gala in favore della Croce Rossa

Il Club service «Amitiè Sans frontieres di Diano Marina» ha organizzato in occasione della festa di San Valentino una serata benefica i cui incassi andranno a favore della Croce Rossa [illegible] Diano e della Fondazione africana per la medicina e le ricerche. L'appun[illegible] è stato fissato per sabato 14 alle [illegible] all'Hotel Bellevue [illegible] via Generale Ardoino, a Diano Marina, dove si svolgerà [illegible] cena di gala con Bruno Gambarotta [illegible] animatore [illegible] Aldo Crotti al piano. [a. b.]

[illegible]

Una proposta sulla chiusura di [illegible] uffici

Ci sarebbe una via d'uscita alla probabile [illegible] già annunciata chiusura, a giorni alterni, di [illegible] uffici postali della provincia di Imperia. Il suggerimento [illegible] dell'onorevole Claudio Scajola che afferma: «Siamo preoccupati da questa decisione delle poste. Eppure la Finanziaria prevede 450 miliardi proprio per il mantenimento del cosiddetto "servizio universale" affidato agli uffici postali. Anzichè contrarre gli attutli livelli occupazionali perchè non ricercare idonne sinergie con gli Enti Locali?». Secondo il deputato di Forza Italia i piccoli Comuni potrebbero affidare al personale già [illegible]rante negli uffici postali [illegible] rischio» anche [illegible] gestione di altri servi[illegible] di interesse locali. [a. b.]

[illegible]

Il Cupla chiede [illegible] nel Comitato del ricovero

Il Comitato unitario dei pensionati (ex lavoratori autonomi della provincia di Imperia) scende in campo contro chi ha escluso la loro categoria dal Comitato di partecipazione della Casa di Riposodi Imperia. Dicono Autunnali, Martini e Cozzella: «E' stata annunciata la nascita, all'interno della casa di riposo di Imperia, di un nuovo organismo di controllo di cui faranno parte tre rappresentanti dei sindacati dei pensionati Cgil, Cisl [illegible] Uil eletti dagli ospiti e dai loro familiari. E i rappresentatni dei pensionati ex lavoratori autonomi, perchè sono stati esclusi da questa possibilità? Anche il nostro "Cuppla" è firmatario del protocollo di intesa con il Comune. Vogliamo giustizia e lotteremo per averla». [a. b.]

Operazione dei carabinieri di Imperia

Nascondeva droga nel tombino: preso

IMPERIA. Nascondeva la droga in un tombino di una via del centro di Oneglia. Quando arrivavano i «clienti», sollevava la grata e prendeva il sacchetto con l'hashish. Ma il fatto non è passato inosservato ai carabinieri che lo hanno arrestato. Nel carcere di Imperia con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti è finito Fabrizio Gelosa, 21 anni che in passato ha già avuto a che fare [illegible] la Giustizia. I due giovani che stavano rifornendosi da lui (in questo [illegible] i nominativi non vengono resi noti), sono stati segnalati alla Prefettura, così come prevede la legge.

Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio intorno alle 16 in via De Sonnaz. Da alcuni gior[illegible] gli uomini del nucleo operativo della stazione seguivano le mosse di Gelosa.

Sospettavano che spaccias[illegible] droga ma non ne avevano la certezza. Soprattutto dovevano scoprire dove, se effettivamente spacciava, nascondes[illegible] la roba.

L'altro giorno la svolta. I militari hanno pedinato il giovane fino in via De Sonnaz. A un certo punto hanno notato che due ragazzi gli si sono avvicinati. Gelosa, [illegible] questo punto, dopo essersi guardato attorno, ha sollevato la grata di un tombino e ha preso un involucro. Dentro c'era l'hashish. I carabinieri hanno aspettato qualche minuto e poi si [illegible] qualificati, bloccando il terzetto.

Gelosa è stato arrestato, mentre gli altri due sono stati semplicemente identificati [illegible] segnalati al prefetto. Nel sacchetto c'erano 50 grammi di canapa indiana pronta per es[illegible] fumata. I carabinieri del nucleo operativo l'hanno posta sotto sequestro.

Si intensificano anche a Imperia i servizi dei carabinieri contro lo spaccio di droga. L'arresto di ieri, infatti, fa parte di un piano più ampio teso a scoprire i canali dello spaccio. Molti gli uomini impegnati in questa operazione. [giu. gel.]

Ditta di impianti elettrici blocca i fondi custoditi in Tesoreria: stipendi a rischio

A Pieve pignorate le buste paga

Comune moroso da un anno: debito di 35 milioni

PIEVE DI TECO. Pignorati i fondi della tesoreria e, di conseguenza, anche gli stipendi dei dipendenti comunali di Pieve di Teco. L'Amministrazione [illegible] debitrice per [illegible] milioni nei confronti della Simel Srl, società che realizza impianti elettrici. Non avrebbe pagato i lavori che la ditta, sede [illegible] Imperia in via Argine sinistro 100, aveva eseguito sotto i portici medioevali per potenziare l'illuminazione.

A distanza di un anno, il debito non è stato ancora pagato. Colpa forse della mancanza di riserve economiche, problema che attanaglia i piccoli centri [illegible] non solo loro. Ma la situazione, disastrosa dal punto di vista finanziario, potrebbe essere figlia [illegible] una crisi politica lunga [illegible] rovinosa. Come si ricorda, il sindaco Lucia Casella ha dovuto rassegnare le dimissioni [illegible] al [illegible] posto è stato nominato un commissario prefettizio. Negli ultimi tempi non riusciva più a governare per l'ostracismo applicato dalla minoranza. Ma l'assenza di iniziative era dovuta soprattutto all'endemica ca[illegible] di [illegible] forse va vista in quest'ottica la vicenda Simel.

Il ritardo nei pagamenti ha spinto il legale della società, Maurizio Temesio, a mandare all'Amministrazione [illegible] raffica di solleciti. Alla fine, l'avvocato si [illegible] visto costretto [illegible] ricorrere, attraverso il Tribunale, all'ingiunzione di pagamento.

Anche questa volta la [illegible] è stata versata, così si è passati alla mossa successiva, più drastica: il pignoramento dei fondi custoditi nella tesoreria, il cui servizio è stato appaltato alla Carige. Un ufficiale giudiziario ha eseguito il provvedimento. Sarà ora il pretore Domenico Varalli a dover fornire un parere. L'udienza in cui le due parti, Simel e Comune, si troveranno di fronte per la prima volta davanti a lui, è stata fissata al 31 marzo. Tempi lunghi, dunque. Lunghi soprattutto per gli impiegati comunali.

[illegible] le cose [illegible] dovessero [illegible]solversi prima, potrebbero rimanere per due mesi [illegible] stipendio. Le loro buste paga sono bloccate in Tesoreria. [illegible] quei soldi servivano a pagare altri lavori.

Non è la prima volta che si [illegible] a decisioni così dure nei confronti [illegible] un ente pubblico «moroso». Era capitato qualche tempo fa con l'Usl. Poichè non si riusciva a risolvere [illegible] lun[illegible] vertenza, l'avvocato [illegible] un medico che svolgeva servizio per l'Unità sanitaria locale e che diceva di essere debitore, aveva fatto pignorare gli incassi derivanti dalla riscossione del ticket. Quella volta, l'ufficiale giudiziario si era presentato agli sportelli della Saub.

Maurizio Vezzaro

[illegible]

Una mostra archeologica

S'inaugura oggi a Pietrabruna, l'interessante mostra «Un sito d'altura del Ponente Ligure, il monte Follia: dai Liguri alla conquista [illegible] L'appuntamento è alle 16,30. La mostra, curata dall'Istituto internazionale di Studi liguri con la collaborazione di Provincia, Regione, Comune [illegible] Sovrintendenza archeologica della Liguria, presenta i notevoli risultati degli scavi effettuati a Monte Follia dalla sezione di Imperia dell'Istituto di Studi liguri, diretti da Daniela Gandolfi [illegible] Gabriella Stabile Re. Il professor Tiziano Mannoni, dell'Università di Genova, parlerà su «Insediamenti di montagna della Liguria di età preromana [illegible] romana». Viene così presentata la grande mole di materiale portata alla luce dagli scavi, compresi i resti di una fornace per la lavorazione del ferro in epoca preistorica, attrezzi in ferro per la pastorizia, anfore, urne, piatti, oggetti d'uso e abbigliamento. [b. v.]

[illegible]

A Borgo d'Oneglia

La petizione per ottenere il metano

[illegible] Anche i cittadini della frazione di Borgo d'Oneglia vogliono il gas metano, proprio come tutti gli altri abitanti di Imperia. Per dare maggior peso alla richiesta, ieri, 136 abitanti della borgata (pratica[illegible] tutti), si sono mobilitati sottoscrivendo una petizione al riguardo che è stata presentata subito al sindaco [illegible] per [illegible]scenza all'Italgas.

Dice il portavoce degli abitanti della frazione, Giovanni Musso che è anche, [illegible] l'altro, esponente del Centro Cristiano democratico nel Consiglio della terza circoscrizione imperiese: «Spero che le istanze dei firmatari di questa petizione vengano raccolte [illegible] chi di competenza [illegible] spero altresì, per una volta, di essere smentito su ciò che da tempo sto ripetendo e cioè che le frazioni del Comune di Imperia non [illegible] considerate affatto da questa Amministrazione comunale».

I sottoscrittori della richiesta hanno chiesto all'Amministrazione di attivarsi sollecitamente per il loro problema [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Brava Santo Stefano Ma Riva [illegible] guardare

Noi siamo un popolo strano, siamo contenti solo se possiamo criticare le nostre istituzioni [illegible] il nostro governo. Quando si fa qualcosa [illegible] positivo nessuno parla. Mi rivolgo al Comune di Santo Stefano per fare al sindaco le congratulazioni e i complimenti per i lavori già fatti [illegible] per quelli che sta ultimando. Fatta la piazza, [illegible] in allestimento la palestra delle scuole comunali, si sta rifacendo la passeggiata, vecchia e mal rifinita, si sta finendo la passeggiata nuova, si parla [illegible] un [illegible] bocciodromo per attirare nuovi turisti e, bisogna dirlo, tutto è fatto in maniera egregia. Certo che c'è molto stridore tra l'attivismo di Santo Stefano al Mare e l'immobilità di Riva Ligure. Cosa si aspetta a pulire l'alvero del torrente che divide Santo Stefano da Riva [illegible] allargare quel ponte?

Mario Cacciatore, Riva Ligure

Teatro [illegible] Replica l'assessore

Come cittadino dianese [illegible] come consigliere comunale vorrei brevemente interloquire con il signor S. Bergonzi, di Pavia, riguardo alla sua lettera apparsa su questo quotidiano il 23 gennaio. Non ho ben compreso la [illegible] polemica sulla stagione teatrale, in parte finanziata dal Comune di Diano Marina.

Comunque, in attesa di incontrarla personalmente per una più ampia discussione, vorrei precisare alcune cose. Innanzitutto, alle prime due rappresentazioni teatrali non era presente soltanto «l'aristrocrazia» cittadina, ma cittadini di ogni ceto sociale e anche numerosi «ospiti» come lei, che hanno espresso parole [illegible] apprezzamento per l'iniziativa, [illegible] che [illegible] credo siano andati [illegible] teatro solo per mettere in mostra vestiti nuovi e brillanti. L'amministrazione deve tenere conto degli interessi di molti e non solo di alcuni. Anche i residenti hanno diritto di esse[illegible] ricordati (non dimentichiamo che fino a non molti anni fa la sala del cinema Dianese era adibita esclusivamente a proiezioni di film a luci rosse).

Non credo, inoltre, che iniziative debbano soltanto essere finalizzate al turismo (una città che vive meglio si offre anche meglio). Tra i turisti, poi, sicuramente, molti sono interessati [illegible] spettacoli culturali, oltre che al pur sano e socializzante diverti[illegible] ballo. Una stagione teatrale costituice un fiore all'occhiello per la [illegible] cittadina che, unica nella nostra zona, è riuscita, con un felice concorso pubblico-privato, a dotarsene. A Diano non si deve solo venire a svernare ma a vivere: clima, divertimento [illegible] cultura. E [illegible] spiegare perchè a teatro si va [illegible] bene: non è un incontro qualsiasi [illegible] un appuntamento importante (nota bene: non è [illegible] programma della tivù al quale si può assistere in pigiama). Personalmente posso anche recarmici in maglione [illegible] cravatta. Per ultimo, i biglietti gratis era[illegible] sicuramente pochi. Vengono distribuiti [illegible] rotazione e non so[illegible] esclusivi per gli amministratori. Il sottoscritto e [illegible] moglie hanno acquistato l'abbonamento.

[illegible] consigliere
Edoardo Marino,
Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **[illegible]ghera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. [illegible]. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. [illegible]. [illegible] tel. 494.112. **Dol[illegible]** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di [illegible]** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. [illegible]. [illegible]: tel. 325.132. **Riva Ligure:** [illegible]. 485.754. **Santo [illegible] al Mare:** tel. 486.0[illegible]. [illegible] tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: [illegible]. (0183) [illegible] Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 16-22.

FARMACIE DI [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64-66, [illegible]lefono 293.723; *Massabò*, via Cascione 145, telefono 61.167.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 126, tel. 533.029.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

[illegible] - Cervo - San [illegible] *Scioli*, c. Garibaldi 16, tel. 495.092.

Dolceacqua: *Muratorio*, [illegible] 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754.

[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Arma [illegible] Taggia: *Del Torto*, via San Fran[illegible] 10, telefono [illegible]

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. [illegible] t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Il kung-fu per stare in salute

Il kung-fu: lezioni si tengono alla palestra del Classico, in via Agnesi a Oneglia. Ogni martedì e giovedì a partire dalle 18,30. Istruttore Patrizia Esposito, campio[illegible] italiana. Telefono 0338/2684962. Direttore tecnico Shin Dae Woung. [a. b.]

[illegible]

Diapositive sul Borneo e i Dayak

Giovedì 12 alle 21.15, nel Centro polivalente di piazza Duomo, si terrà la proiezione di diapositive commentate da Laura Martinotti su «Borneo: una festa tra i Dayak». [a. b.]

[illegible]

Lezione di gemmologia all'Unitrè

Lunedì alle 16 [illegible] sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, si terrà una lezione di gemmologia. In cattedra i docenti Berio e Rossi Meinino. [a.b.]

SANREMO

C'è la [illegible] Ireneo

Martedì 10 nella frazione Poggio avrà luogo la Fiera di San Ireneo. Saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

[illegible]

Corso per i docenti: «Il gruppo»

Giovedì 12 alle 17, al Centro polivalente di piazza [illegible] il dottor Ardissone parlerà sul tema «Il gruppo, [illegible] lavoro [illegible] gruppo». L'iniziativa di aggiornamento dei docenti è del Circolo Parasio. [a. b.]

OSPEDALETTI

Ex voto in mostra all'Oratorio

L'oratorio [illegible] San Giovanni, nel centro storico [illegible] Ospedaletti, ospita una [illegible] caratteristici [illegible] voto di naviganti e marinai. Ingresso libero tutti i giorni dalle 9 alle 16. [g. ga.]

SANREMO

Una gara amatoriale di sci

Il Matuzia Sporting club organizza una gara sociale di sci domenica 22, sulla pista «L'Gorba» di Limone Piemonte. Le iscrizioni si possono fare in via Corradi, chiamando lo 0184/50.09.30 [illegible] Music Center in [illegible] Palazzo. [g. ga.]

IL CASO

Duro attacco dell'assessore Bissolotti dopo le ripetute rinunce al Festival

«I nostri cantanti sono ingrati»

L'ultimo rifiuto è stato quello di Ramazzotti



L'assessore Bissolotti amareggiato per il rifiuto che i cantanti italiani hanno opposto all'invito a partecipare [illegible] Festival; [illegible] lato: Eros Ramazzotti



[illegible]. «E' arrivato il [illegible] di ripensare il Festival. Non è possibile che cantanti esplosi a Sanremo, che devono tutto [illegible] quasi al Festival, [illegible] sistematicamente [illegible] snobbarlo. E' anche [illegible] questione di educazione e di cultura: così facendo, offendono non solo chi organizza la rassegna ma tutti gli italiani, considerato che questa è la manifestazione più seguita e più amata». E' lo sfogo di Antonio Bissolotti, assessore al Turismo, amareggiato [illegible] preoccupato al tempo [illegible] dopo che dalla Rai ha ricevuto la conferma che al Teatro Ari[illegible] non ci saranno purtroppo superospiti italiani, per «l'impossibilità di allestire [illegible] cast all'altezza delle attese».

E adesso c'è il timore che il Festival numero [illegible] ne [illegible] fortemente ridimensionato, svuotato dei contenuti che avrebbero dovuto rivitalizzarlo, facendone l'autentica vetrina della [illegible] italiana. E Sanremo [illegible] può permettere che il [illegible] «gioiello» più prezioso rischi di perdere lucentezza.

La rinuncia di Raiuno spegne infatti sul nascere la grande novità dell'edizione '98, voluta fortemente sia dal Co[illegible] sia dalla stessa televisione di Stato per portare a Sanremo i veri big. Pur di avere i Ramazzotti, i Dalla, Baglioni, Jovanotti, Bocelli, Giorgia, Ligabue, Zucchero, De Gregori, Vecchioni, Nek, Daniele, 883 [illegible] Litfiba (tutti quelli che avevano i requisiti per essere invitati), [illegible] stato modificato il regolamento, aprendo la rassegna [illegible] grandi interpreti fuori gara. Ma nemmeno questo [illegible] bastato per convincere le star [illegible] a calcare il palcoscenico del Festival.

L'ultimo «no» incassato da Raiuno è stato quello di Ramazzotti, che avrebbe dovuto esibirsi in coppia con Tina Turner.

E non è un caso se ora Bissolotti se la prende soprattutto con il cantante romano, simbolo delle tante creature del «Sanremo» che rinnegano (o dimenticano) il loro passato: «Non era [illegible] ed [illegible] diventato importante grazie al Festival. E adesso si permette di snobbarlo, c[illegible]e il 90 per cento dei big italiani, tutti lanciati da questo palcoscenico. Così non [illegible]: [illegible] neppure l'invito fuori gara può servire a riportare [illegible] Sanremo i cantanti più gettonati, allora vuol proprio dire [illegible] c'è qualcosa [illegible] rivedere nel meccanismo della manifestazione. E non ce l'ho con la Rai, che si [illegible] impegnata al massimo per convincere le nostre bizzose star. Piuttosto sono i discografici a d[illegible] fare un esame di coscienza: se non [illegible] capaci [illegible] portare i cantanti più in vista, [illegible] forse meglio che si facciano da parte. [illegible] dico che servono nuove soluzioni (ricorso diretto ai manager degli artisti?, ndr), anche se l'aspetto artistico non compete [illegible] Comune. Ecco perché la rinuncia [illegible] superospiti italiani ci deve spingere ad accelerare [illegible] processo di rinnovamento della manifestazione: [illegible] necessario aprire subito un dibattito, riflettere in modo approfondito su quanto dovremo fare».

Ma che Festival sarà, quello che sta per andare in scena? «Sicuramente non come [illegible] stato pensato, ma nonostante questo resto convinto che sarà comunque un grande Festival», risponde Bissolotti, confidando nella simpatia di Raimondo Vianello (il quale [illegible] sarà affiancato da Eva Herzigova [illegible] Veronica Pivetti) [illegible] sul richiamo delle star internazionali, con Madonna naturalmente in testa.

Gianni Micaletto

Radiorai e Ninfa Egeria

Nella discoteca tecnici e artisti Una lunga serie di trasmissioni

SANREMO. Sarà la discoteca «Ninfa Egeria» il quartier generale di Radiorai per [illegible] Festival. Il locale è stato infatti scelto per ospitare tecnici, animatori e artisti che daranno vita alla maratona via etere che accompagnerà dal primo all'ultimo giorno la rassegna canora, in programma dal 24 al [illegible]. Una scelta importante, che innesta ancor più il Festival nel tessuto cittadino, coinvolgendo uno dei luoghi più frequentati dai giovani. Fino allo [illegible] anno, infatti, la troupe radiofonica di viale Mazzini preferiva restare prevalentemente all'esterno, [illegible] uno speciale pullman che stazionava dalle parti di piazza Colombo.

Il coinvolgimento della «Ninfa Egeria», a due passi dall'Ariston, non potrà che rendere più effervescente l'atmosfera del Festival. Sì, perchè dalla posta[illegible] che sarà ricavata all'interno della discoteca verranno effettuati collegamenti a catena con decine di ospiti, e a notte fonda andrà in onda il «Dopodopofestival» (sulle frequenze di Stereo 2), che seguirà il talk-show televisivo al Palafiori, affidato a Piero Chiambretti e Nino D'Angelo.

Nello stesso «Dopofestival», tra le 23,30 e mezzanotte, Radiorai si occuperà di raccogliere i pareri degli ascoltatori per metterli in contatto con i protagonisti in studio. E ogni sera, feste con i dj più famosi d'Italia. «Si alterneranno alla consolle, mentre Amadeus sarà la presenza fissa e Claudio Cecchetto fungerà da gran cerimoniere», spiega Lucio Catelan, direttore della «Ninfa Egeria».

La prima festa di benvenuto alla carovana del Festival [illegible] in programma venerdì 20. Poi, sarà tutto un crescendo [illegible] musica, grandi ospiti, interviste, momenti di spettacolo. La discoteca sarà off-limits per le telecamere delle emittenti private. La Rai vuole infatti far valere sino in fondo l'esclusiva sulla rassegna canora, pagata [illegible] [illegible] di miliardi.

Ogni giorno, sarà «Radiodue Sanremo '98» ad aprire le trasmissioni festivaliere dalla «Ninfa Egeria» (dalle 14,30 alle 18), [illegible] Pier Luigi Diaco, Rasanna Cacio, Flavia Cercato e Federica Gentile, in uno studio aperto per la prima volta [illegible] al pubblico (sarà coinvolto nelle trasmissioni). Alle 20,15, [illegible] tradizionale diretta dalla postazione all'interno dell'Ariston, con Barbara d'Urso [illegible] Mario Pezzolla. Quindi la partecipazione al «Dopofestival» di Chiambretti [illegible] D'Angelo. E, per finire, dall'una alle tre di notte altre due [illegible] di diretta dalla discoteca di via Matteotti, «per ballare e divertirsi» con la regia di Claudio Cecchetto, [illegible] consulente artistico di Radiodue.

Meno chiacchere [illegible] più energia possibile: è questa la ricetta di Cecchetto per [illegible] «Dopodopofestival». E l'ex presentatore assicura che [illegible] si tratta di un'operazione promozionale, ma di un'iniziativa indirizzata agli addetti ai lavori, [illegible] quelli che [illegible] a Sanremo [illegible] la sera [illegible] si divertono perchè dopo la diretta televisiva non c'è quasi mai nulla da fare. L'ho riscontrato nella mia esperienza di conduttore del Festival ('80,'81,'82)». [illegible] ancora: «Avevo già proposto questa operazione nell'88, e ora mi è tornato il desiderio di divertire la gente a Sanremo». [g. mi.]

In approvazione la proposta di legge presentata dall'on. Scajola e dal sen. Manfredi

Servizio di leva? Nella Forestale

Agevolerebbe la tutela del patrimonio ambientale

IMPERIA. Servizio di leva nel Corpo Forestale dello Stato, organismo principe e insostituibile per la tutela della [illegible] e dell'ambiente. La proposta di legge [illegible] partita da Imperia. L'hanno presentata ufficialmente ieri mattina due parlamentari di Forza Italia, l'onorevole Claudio Scajola e il senatore Luigi Manfredi. Forse definirla proposta è superato: l'idea è stata approvata già [illegible] Senato e il Governo si [illegible] impegnato ad [illegible] la disposizione. Di fatto, già un [illegible].

«Per correttezza non possiamo ancora dire che [illegible] cosa fatta - hanno spiegato i parlamentari durante la conferenza stampa indetta nella sede di viale Matteotti - Ma [illegible] probabilità che entro brevissimo tempo la facoltà per i giovani [illegible] prestare il servizio di leva nella Forestale diventi realtà, sono altissime».

Finora la leva poteva essere ovviata fa[illegible]do domanda in altri corpi di polizia, come i carabinieri o la stessa polizia di Stato: Corpi che hanno un relativo bisogno di uomini, visto che le [illegible] sono traboccanti [illegible] domande. Basti pensare a quello che [illegible] accaduto un paio di mesi fa [illegible] Roma al concorso per arruolare alcune centinaia di agenti di polizia effettivi. Sono state presentate migliaia [illegible] migliaia di richieste. Al punto che il ministero ha dovuto scaglionare le prove nell'arco di alcune settimane: segno che si tratta di posti molto ambiti. Non si capisce, a questo punto, per quale ragioni vi debbano [illegible] anche poliziotti o carabinieri ausiliari, frutto di [illegible] vecchia legge varata durante gli «anni di piombo» nei quali le domande nei corpi di polizia [illegible] fortemente diminuite.

Ma se oggi l'emergenza terrorismo è passata e gli organici [illegible] polizia e carabinieri sono adeguati, nè è invece nata una nuova: quella ambientale, drammatica e fortissima e che coinvolge tutti. Ecco perchè i due parlamentari di Forza Italia, recependo fra l'altro le richieste di migliaia di giovani, hanno presentato la proposta legislativa che estende, nell'ambito del servizio civile, il beneficio di fare la leva anche nella Guardia Forestale, fra l'altro nella propria regione [illegible] appartenenza. [illegible] Corpo era stato escluso da sempre, in maniera del tutto illogica, da questa possibilità.

[illegible] tratta [illegible] [illegible] grosso passo avanti nella lotta per la salvaguardia della natura - ha detto il senatore Manfredi, firmatario della proposta di legge presentata in contemporanea nei due rami del Parlamento - Gli agenti della Forestale hanno compiti importantissimi che prescindono anche dall'emergenza incendi. I servizi istituzionali sono ben altri ma con gli attuali organici è praticamente impossibile attuarli».

I compiti, ai quali ha [illegible]to anche Scajola, [illegible] molteplici: tra i più importanti la difesa delle specie in pericolo, della flora minacciata da piogge acide [illegible] altre diavolerie dovute all'inquinamento, la lotta alla caccia illegale. «Avere più uomini nella Forestale vuol dire garantire un futuro ambientale migliore per tutti», ha detto Scajola.

Nel corso della conferenza si è accennato anche alla proposta di Bassanini che vorrebbe regionalizzare il Corpo Forestale e addirittura i vigili del fuoco, propo[illegible] osteggiata da molti [illegible] soprattutto dagli agenti. «Va bene il federalismo - ha aggiunto Manfredi - Ma ci sono enti o Corpi che devono rimanere statali: la Forestale è senza dubbio uno [illegible] questi».

Soddisfatto della proposta di legge anche il responsabile provinciale del Corpo, dottor Roberto Pavan. «Gli uomini in provincia di Imperia [illegible] appena 60. Pochi: se gli organici fossero rinforzati si potrebbero ottenere risultati decisamente migliori. Inoltre si verrebbe a soddisfare [illegible] richiesta di migliaia [illegible] giovani». In tutta Italia i forestali sono appena [illegible] mila contro i 200 mila tra polizia e carabinieri e 70 mila finanzieri.

Giulio [illegible]

DIANO CASTELLO

Resta il reggimento Cremona

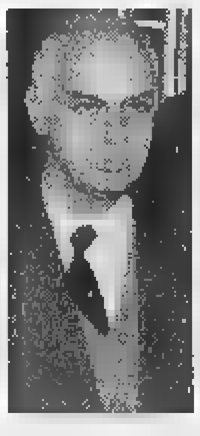
Con ogni probabilità non sarà più sciolto [illegible] reggimento «Cremona» di [illegible] alla Caserma Camandone di Diano Castello. La confortante notizia [illegible] stata resa pubblica ieri dal senatore di Forza Italia, Luigi Manfredi. Le reclute liguri, inoltre, avranno tutte, come destinazione al termine del Car, il battaglione Saluzzo di Borgo San Dalmazzo, nei pressi di Cuneo.

Le novità [illegible] state accolte con grande soddisfazione negli ambienti della cittadina costiera dove da tempo si [illegible] la chiusura della importante struttura militare. Altrettanto positivamente la novità è stata commentata dalle famiglie che hanno figli in procinto di assolvere agli obblighi di leva. Per raggiungere Borgo San Dalmazzo, in auto, occorrono solo due ore. Quindi questa eventuale sede di servizio consentirebbe agli interessati di recarsi [illegible] molta frequenza in Riviera. [illegible] la Camandone avesse dovuto chiudere, come era previsto, alla fine dell'anno per l'economia del Dianese sarebbe stato un altro grave problema. [a. b.]

Al processo dell'Aurelia bis l'ex assessore contro l'[illegible] consulente comunale

Anche Revelli inguaia Tetamo

Le circostanze [illegible] una intercettazione telefonica



La deposizione resa da Emidio Revelli (foto) ex assessore al Comune di Sanremo al process dell'Aurelia bis potrebbe creare ulteriori difficoltà al coimputato Tetamo

SANREMO. Anche la testimonianza di Emidio Revelli al processo Aurelia-bis ha ribadito il ruolo dell'ingegner Antonino Tetamo nella vicenda [illegible] portò la tangenziale sulle tombe di Valle Armea. A Revelli, coimputato, non è mai piaciuto fare dei nomi, nemmeno nel corso dell'istruttoria, ma l'altra sera a Imperia ha riposto a una domanda del presidente del tribunale. «Revelli, lei [illegible] una persona che molti hanno qui disegnato [illegible] esempio di moralità. A chi si rifariva in questa intercettazione telefonica? Vuole dirlo il nome?». E lui ha chinato la testa e ha scandito: «Tetamo, era Tetamo». Le circostanze sono quelle di un'intercettazione telefonica tra Revelli [illegible] un certo «Lorenzo».

Ecco il passo ai rapporti con Alfredo Borchi, direttore Autofiori.

[illegible] «Lui in [illegible] di cosa ti accusa?».

Revelli: «Non mi accusa di niente, dice che sarei io che avrei indicato di passare sul cimitero».

L.: «Ah ecco».

R.: «Mentre per fortuna, per fortuna, io ho una lettera al dieci maggio che dico l'opposto e poi ho la lettera [illegible] sindaco tre giorni dopo che io mi [illegible] dimesso dove dico "Guardate che c'è ancora da risolvere qu[illegible] due problemi, uno è la Valle Armea, era piccolo, [illegible] l'altro". La realtà vera è che se io rimanevo fino alla fine di lì non ci sarebbero passati».

L.: «Uhm».

R.: «La realtà vera è anche che nessuno gli ha detto niente, tranne forse.. non forse, tranne questa persona che [illegible] è un amministratore».

L.: «Ehm».

R.: [illegible] lui (Borchi n.d.r.) adesso si trova nelle [illegible] che se gli dicessero "Belan ma [illegible] seguito quello lì senza sapere se il Comune era d'accordo se andava bene", niente».

L.: «Ho capito».

R.: «Allora siccome hanno fatto anche un progetto da cani, perché nel passare lì sopra, cioè non [illegible] passati sopra, diceva l'ing. Maiga, bastava che alzas[illegible] [illegible] centimento ogni cento metri». [g. ga.]

VIABILITA'

ORA LA CITTA' RECUPERA UN'ARTERIA

E' rimasta inutilizzata per 7 anni. Pronto il nuovo progetto

Riaperta via Frantoi Canai

Collega il mercato all'Aurelia bis



In via Frantoi Canai c'è il limite di 10 km orari per motivi di sicurezza

SANREMO. E' stata finalmente riaperta via Frantoi Canai, ai piedi di Bussana. Ci sono voluti quasi sette anni per restituire la strada agli automobilisti, specie a quelli che abitano nella zona, fino a ieri costretti a fare giri più lunghi per il via vai quotidiano da case e magazzini. La rotabile è divenuta importante con l'entrata in funzione del vicino mercato dei fiori, del quale dovrebbe essere cardine della viabilità interna e di collegamento con l'Aurelia, da una parte, e l'Aurelia bis, dall'altra.

Già, perchè la strada è rimasta un'incompiuta, uno dei tanti esempi sanremesi di opere mai terminate. Colpa dei ritardi channo segnato profondamente la costruzione del grande centro di commercializzazione floricola. Ritardi ingigantiti sia dalla maxi-inchiesta giudiziaria sugli interventi nella bassa Valle Armea, sia dal contenzioso con la ditta Maltauro, appaltrice del mercato, risolto solo da pochi mesi.

Ma adesso l'amministrazione ha deciso di dare un assetto definitivo all'area. E la riapertura di via Frantoi Canai è il primo passo in questa direzione. Il successivo sarà l'appalto per il completamento del tunnel sotto l'Aurelia (il cantiere è rimasto a lungo sotto sequestro), per l'allaccio diretto al lungomare di Bussana, e la rettifica della strada sul versante dello svincolo dell'Aurelia bis.

Proprio in questi giorni, l'ing. Corio ha depositato in Comune il progetto per l'ultimazione della strada. Costo previsto: 5 miliardi e mezzo, compresi espropri dei terreni necessari, marciapiedi, punti luce, messa a dimora di alberi e arbusti. Il finanziamento è già stato inserito nel bilancio di previsione. Manca, però, il parere dell'ufficio beni ambientali della Regione. A Palazzo Bellevue contano tuttavia di acquisirlo al più presto, per arrivare a definire l'appalto nei prossimi 6-7 mesi.

Tunnel e prolungamento di via Frantoi Canai serviranno ad alleggerire la pressione del traffico sulla statale, migliorando i collegamenti da e per il mercato dei fiori e tutta l'area industriale della Valle Armea.

Intanto, si registra il ritorno a tutti gli effetti della strada in questione nella mappa viaria cittadina. La rotabile è stata riaperta a senso unico, in direzione mare-monti, dopo lavori di consolidamento dei muri di sostegno. Intervento effettuato dal Comune sulla scia di sollecitazioni arrivate dal Demanio per una serie di movimenti franosi registrati negli ultimi tempi. D'altronde, proprio una frana aveva causato la chiusura della via parecchi anni fa.

A titolo precauzionale, l'ufficio Viabilità ha fatto installare un segnale che limita la velocità ad appena 10 km orari. E il transito è consentito solo ai mezzi leggeri, fino a 25 quintali di peso. Ovviamente, la sosta è vietata lungo tutto lo sviluppo del tracciato. E, per adesso, niente rifacimento dell'asfalto, in attesa del nuovo appalto.

E' invece partita una richiesta all'indirizzo dell'Aamaie per l'installazione di diversi punti luce. L'obiettivo è duplice: rendere più sicura la strada ora che funge da alternativa a via Armea per i collegamenti con l'Aurelia bis, e scoraggiare le tante «lucciole» che hanno finora approfittato del buio e della chiusura della rotabile per alimentare il già florido mercato della prostituzione.

Gli abitanti della zona hanno infatti lamentato più volte il via vai notturno delle «auto del sesso», che ha trasformato la zona periferica in una sorta di quartiere a luci rosse.

Gianni Micaletto

«Non abbattete gli alberi»

Appello dal quartiere «Polo Nord» per evitare l'ennesimo scempio

SANREMO. Sessanta firme per salvare gli alberi del «Polo Nord», il quartiere residenziale dove una serie di interventi disposti dal Comune rischia di portare all'eliminazione di una ventina di piante che da oltre trent'anni si trovano tra i palazzi e la strada, lontano ricordo di quella che, prima dell'urbanizzazione del Dopoguerra, era una delle zone più verdi di Sanremo. La petizione, inviata al sindaco Giovenale Bottini, è stata promossa dai i condomini del complesso «I Gemelli» e si è allargata a negozianti e frequentatori dell'incrocio tra corso Inglesi e via Galilei.

«Prendiamo atto e ringraziamo l'amministrazione - spiegano i cittadini - per i lavori di miglioramento della qualità della vita che stanno interessando la nostra zona ma abbiamo appresa da qualche giorno, direttamente dagli addetti al cantiere, la decisione di abbattere gli alberelli per lasciare spazio ai nuovi lampioni». E ribadiscono: «Ci sembra veramente assurdo che nella città dei fiori e dei giardini, anziché migliorare la situazione del verde "esistente", si proceda senza motivo a distruggere un, pur modesto, filare di piante». La difesa si fa poi accorata: «Già in passato il Comitato di quartiere si era attivato per la sostituzione degli alberelli mancanti, non certo per il taglio di quelli che sono riusciti a sopravvivere agli insulti del tempo e degli uomini. Manifestiamo pertanto la nostra totale e decisa opposizione al taglio delle piante e speriamo che si proceda molto presto alla sostituzione di quelle mancanti».

Nella zona, inoltre, si levano anche lamentele per la presenza di ben cinque cassonetti per la spazzatura sistemati a ridosso di un solo palazzo e per la mancanza di interventi che permetterebbero quantomeno di «occultare» i contenitori ed evitare i miasmi e l'attuale degradante panorama. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CIRCOSCRIZIONI

Sergio Marsiglia è eletto presidente alla Foce

Nuovo presidente per la Circoscrizione della Foce. E' Sergio Marsiglia (Forza Italia), che sostituisce il dimissionario Francesco Sandrone. «Ora bisognerà risolvere il problema delle nuove nomine a Bussana», anticipa Michele Gandolfi, consigliere incaricato alle Circoscrizioni. [g. mi.]

RIPETITORI

Dal ministero una conferma per il caso dei ripetitori

Il ministero delle Comunicazioni conferma: «Le diverse le emittenti che hanno chiesto, ai soli fini radioelettrici, lo spostamento dei ripetitori sul territorio di Ospedaletti. «Questi - precisa l'ingegnere Francesco Bocchino, direttore dell'Ispettorato territoriale Liguria dello stesso Ministero - non causano variazioni dell'occupazione dello spettro radioelettrico e dell'area di copertura. Alcuni spostamenti sono stati autorizzati, altri sono in corso di perfezionamento». [m. c.]

URBANISTICA

Al Méditérranée il progetto «Sanremo oltre il Duemila»

«Sanremo oltre il Duemila» è il progetto urbanistico per la città dei fiori che presenteranno questa sera, all'Hotel Méditérranée, il Lions Club Host e la Federalberghi. Interverrà, quale relatore, l'ingegnere Franco Antonini. [m. c.]

COMUNE

S. Stefano, regolamenti all'esame del Consiglio

Molti regolamenti saranno sottoposti all'esame del Consiglio comunale di Santo Stefano, convocato per lunedì alle 20,30. Fra gli altri, quello dello stesso Consiglio e dell'accesso a pratiche e documenti. [m. c.]

COMMERCIO

Taggia e Arma domenica shopping per S. Benedetto

Negozi aperti domenica ad Arma e Taggia per l'inizio dei festeggiamenti in onore di S. Benedetto. Il Comune ha concesso deroghe per tutte le licenze commerciali. [m. c.]

Commercialisti, a Colucci la presidenza dell'Ordine

Giancarlo Colucci è stato eletto presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Sanremo. Il direttivo è completato da Marcello Delaude, Carlo Vesco, Vincenzo Parina, Silvio Bona, Giuseppe Maiga, Luca Marani, Maurizio Pennacchio, Antonio Semeria. [m. c.]

ATTENTATI NELLA PIGNA E LADRI A SAN MARTINO



I danni provocati in via Santo Stefano, nella Pigna, dallo scooter incendiato

Motorini dati alle fiamme nella Pigna e ancora un furto ai danni di un bar. Sanremo continua ad essere nella morsa della microcriminalità.

Il primo allarme è scattato l'altra notte in via Santo Stefano, alle porte della città vecchia. I piromani hanno dato fuoco al ciclomotore «Peugeot» del presidente di circoscrizione Maria Moretto. E le fiamme si sono estese alla facciata di un palazzo e all'ingresso del «Mazzini Pub» interessando anche una cabina elettrica dell'Aamaie. A pochi metri di distanza il fuoco è stato appiccato anche ad un altro scooter. Le fiamme sono state spente dai pompieri mentre la polizia si sta occupando delle indagini. Gli investigatori non sembrano dare peso ad una «pista politica» per colpire Maria Moretto ma ipotizzano che si sia trattato invece l'ennesimo raid dei vandali.

Un brutta sorpresa l'ha avuta ieri mattina anche il proprietario de «Bar Papyrus» di San Martino, in corso Cavallotti, che nonostante avesse nascosto l'incasso nel freezer si è trovato «alleggerito» dai malviventi. Il bottino si aggira intorno ai milione. I ladri sarebbero entrati da una porta sul retro, circostanza confermata dal titolare che proprio l'altra settimana denunciato il furto di un mazzo di chiavi. [g. ga.]

Le richieste di giudizio immediato presentate al giudice Bracco

«Appalti truccati», in tredici vogliono subito il processo

SANREMO. Richiesta di giudizio immediato per gli «imputati eccellenti» dell'inchiesta sugli appalti truccati, la colossale «combine» individuata dalla magistratura e dalla Guardia di Finanza che avrebbe permesso di «pilotare» i lavori pubblici in provincia di Imperia tra il '94 e il '96. Le istanze sono state presentate in questi giorni, nell'imminenza dell'udienza preliminare fissata per martedì prossimo, 10 febbraio, davanti al giudice Eduardo Bracco.

In cancelleria sono già state depositate tredici richieste, la maggior parte delle quali riguarda gli imprenditori del Ponente accusati anche di associazione a delinquere finalizzata alla turbativa d'asta. Si tratta di Enrico Negro, 55 anni, di Arma di Taggia, di Gabriella De Villa, 42 anni, di Ventimiglia, di Dino Masala, 47 anni, di Airole, di Michele e Antonio Laigueglia, di 36 e 39 anni, sanremesi, di Ernesto e Olimpio Lanteri, di di 71 e 47 anni, rispettivamente di Sanremo e Ospedaletti, di Marco Mannini, 49 anni, di Sanremo, e di Fabrizio Ruggiero, 27 anni, di Taggia. A questi si vanno ad aggiungere Enrico Laiguegila, 43 anni, di Sanremo, Roberto Principe, 47 anni, di Imperia, Giuseppe Fognini, 70 anni, di Sanremo, e Mario Revelli, 50 anni, di Mondovì.

Alla vigilia dell'udienza preliminare, quindi, si inizia a delineare una strategia difensiva ben precisa. Gli imputati che hanno presentato le istanze di giudizio immediato, infatti, «salteranno» l'appuntamento con l'udienza di martedì prossimo per presentarsi direttamente al dibattimento.

Al di là della volontà di fare chiarezza solo davanti ai giudici del tribunale, il giudizio immediato ha anche l'obiettivo «strategico» di rendere inutili per l'accusa i verbali di interrogatorio che rilasceranno in sede di incidente probatorio gli imputati che hanno invece già deciso di patteggi. Gli avvocati che hanno deciso di presentare la richiesta, nell'interesse dei propri assistiti, sono Natale De Francisi, Alessandro e Roberto Moroni, Erino Lombardi, Alessandro Mager, Bruno Di Giovanni, Aldo Prevosto ed Evelina Cristel.

Ad oggi, quindi, parteciperanno all'udienza preliminare soltanto 21 imputati sui 34 che figurano complessivamente nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi.

Martedì prossimo sarà anche la giornata delle prime costituzione di parte civile da parte delle amministrazioni che sarebbero rimaste «vittime» degli accordi tra gli impreditori. Nell'elenco delle parti offerte figurano i comuni di Sanremo, Imperia, Riva Ligure, Borghetto Santo Spirito, Bordighera, Ventimiglia e Santo Stefano al Mare. Completano il quadro la Provincia, l'Usl e la Comunità Montana Intemelia. Secondo l'ipotesi accusatoria gli accordi tra le ditte avrebbero permesso ribassi contenuti sulle gare d'appalto oltre alla predeterminazione, con un minimo margine d'errore, delle società vincitrici. [g. ga.]

SANREMO

Bandiera sul monumento

La Lega Nord si complimenta con i giudici

SANREMO. La Lega Nord si congratula con la magistratura per l'archiviazione del procedimento relativo al vessillo della «Serenissima» comparso nel maggio scorso sul monumento ai caduti di Sanremo. L'intervento è del segretario provinciale Roberto Guasco: «Ci congratulo con l'autorità giudiziaria che in questo caso, non ravvisando fattispeci penali, ha mostrato serenità ed equilibrio nel giudizio e, a differenza di altre preture, non è stata a perseguire strumentalizzazioni politiche. La caccia alle streghe lasciamola alle storie medievali».

Guasco, inoltre, sostiene che «chi difende la democrazia e i suoi principi non dovrebbe condannare neppure moralmente il gesto di issare un vessillo divenuto simbolo di libertà e autonomia e non certo strumento di incitamento alla violenza. Le idee estreme sono temute solo dai regimi». [g. ga.]

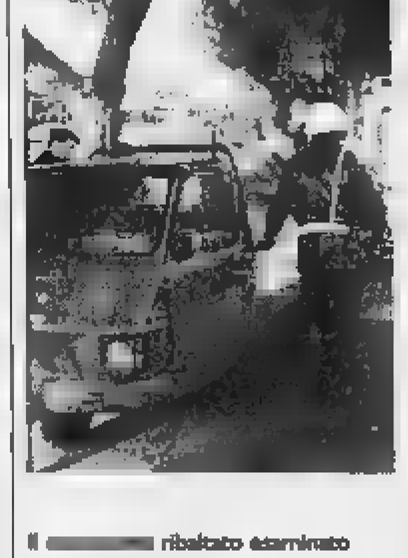
Il rocambolesco incidente stradale è avvenuto ieri mattina a Sanremo in via Padre Semeria

Si ribalta con il motocarro per evitare un pony

Il cavallino imbizzarrito era finito in mezzo alla carreggiata

SANREMO. Si è ribaltato con il motocarro per evitare un pony che si è trovato all'improvviso in mezzo alla strada. Il rocambolesco incidente è avvenuto ieri mattina intorno alle 8,30 in via Padre Semeria, e ha visto avere la peggio Antonio Di Vicenzo, 58 anni, floricoltore, trasportato all'ospedale dai Volontari di Sanremo Soccorso. L'uomo, nonostante escoriazioni e un lieve trauma cranico, non ha riportato ferite gravi.

E' stata la polizia municipale ad accertare la dinamica dell'incidente. Di Vicenzo stava percorrendo via Padre Semeria in direzione di corso Matuzia quando, all'altezza dell'incrocio di via Flesia, è stato costretto a sterzare bruscamente per evitare un cavallino imbizzarrito che si trovava in mezzo alla carreggiata. L'animale, secondo i primi accertamenti, era riuscito a scappare da un giardino privato. [g. ga.]





Il motocarro ribaltato esaminato dalla polizia municipale, mentre (a lato) un milite dei Volontari di Sanremo Soccorso si occupa del cavallino imbizzarrito [FOTO GATTI]

I carabinieri indagano sull'origine dolosa dei roghi

Allarme in Valle Argentina assediata dagli incendi

BADALUCCO. Le fiamme stringono d'assedio la Valle Argentina. Da ieri mattina, infatti, decine di uomini della forestale e di volontari lottano contro il fuoco che in più punti continua a devastare il patrimonio boschivo dell'entroterra. La mano dei piromani è entrata in azione nei comuni di Molini di Triora e Carpasio. Soltanto ieri, tre focolai con un bilancio di circa 50 ettari di macchia mediterranea ridotti in cenere. Un allarme al quale la forestale e i carabinieri stanno reagendo con una serie di controlli mirati all'individuazione di chi ha innescato il fuoco, il nemico più insidioso di un'ecosistema delicato, protagonista principale del dissesto geologico che rappresenta uno dei problemi maggiori per la gente che vive nei paesi.

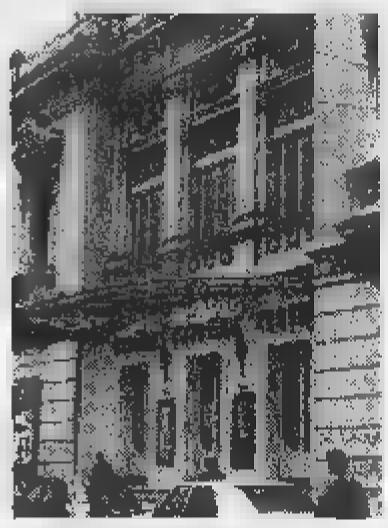
Il primo incendio si è avuto in mattinata a Carpasio, in località «Grana», dove l'intervento tempestivo della forestale ha permesso di limitare a tre ettari il bilancio della devastazione. Poi è stato il turno della frazione di Agaggio, comune di Molini di Triora, con una decina di ettari. E ieri pomeriggio il fuoco è stato appiccato anche alle pendici del monte Faudo da dove ha scollinato verso l'Imperiese devastando boschi e pascoli. Un fronte di oltre duecento metri che è stato contrastato anche con l'ausilio di un elicottero del servizio di Protezione Civile della Regione Liguria.

Si è rivelata fondamentale, al fianco del Corpo Forestale dello Stato, anche la mobilitazione dei volontari di Montalto e della Comunità Montana della Valle Argentina. Lo stato di massima allerta ha portato i carabinieri a sollecitare la collaborazione della gente: chi avesse notato movimenti sospetti nelle zone devastate ieri dal fuoco è invitato a rivolgersi al 112. [g. ga.]

Ventimiglia realizza un sogno

Teatro: pronti due miliardi

VENTIMIGLIA. Teatro comunale: la giunta cerca di far partire il cantiere entro le elezioni amministrative. Si [illegible] deciso nell'incontro con i progettisti Nicolò De Mari e Alberto Cazzaniga p[illegible] quanto riguarda gli aspetti architettonici e degli impianti tecnologici [illegible] teatro e con l'ingegnere comunale Ci[illegible]a. «Siamo arrivati a definire tutti gli aspetti tecnici [illegible] finanziari per poter predisporre la delibera da approvare in questi giorni, insieme, finalmente, al progetto esecutivo - spiega l'assessore alle grandi opere pubbliche Marco Lenzi - Si sono inoltre individuati gli stralci funzionali: l'intenzione, come aveva già annunciato il sindaco Claudio Berlengiero, è quella di far partire un primo lotto funzionale [illegible] circa due miliardi [illegible] mezzo». Aggiunge: «Ecco [illegible] lavoreremo: in questi giorni approveremo il progetto esecutivo generale e, poi, il primo stralcio in maniera che, in poco tempo, tutto possa essere appaltato». Quando potranno partire i lavori? «Se tutto funziona come deve funzionare, penso che, in qualche mese, dovrebbero essere definite le procedure dell'appalto. Entro due o tre mesi possiamo anche sperare di vedere il cantiere». Con due miliardi e mezzo cosa si potrà fare? Risponde ancora Lenzi: «Sono stati predisposti i lotti in modo [illegible] non dover fare un lavoro tanto per iniziare, ma affinché il primo sia funzionale. Al termine il teatro non sarà fruibile, ma il lotto successivo sarà favorito dal primo, sarà una naturale conseguenza». Inizialmente verranno fatte le demolizioni e le ricostruzioni; la prima parte sarà soprattutto un lavoro di ristrutturazione e adeguamento delle strutture e degli spazi architettonici. Verrà predisposto tutto in maniera che, [illegible] il secondo lotto, si possano mettere in atto tutti gli accorgimenti e le opere tecnologiche. Poi dovrebbe esserci ancora una fase per gli [illegible]di.



Teatro a Ventimiglia: via [illegible] progetto

Daniela Borghi

A Ventimiglia un consigliere aveva criticato il ritorno dell'immagine sacra

Crocefisso: replica il sindaco

«Questa non è una manovra pre-elettorale»

VENTIMIGLIA. Sul [illegible] del crocefisso «riappeso» in Comune, il sindaco Claudio Berlengiero, accusato [illegible] «speculazioni in vista delle elezioni» [illegible] consigliere di Forza Italia Gaetano Scullino, rimanda l'accusa al mittente. Lo fa [illegible] decisione, [illegible] lasciare spazio ad un'ulteriore presa di posizione del suo più accanito oppositore. [illegible] giustifica la sua scelta [illegible] i fini artistici dell'im[illegible] sacra. Dopo [illegible] polverone sollevato, quasi quattro anni fa, dalla decisione del primo cittadino di togliere il crocefisso dalla sala consiliare, perchè riteneva bisognasse rappresentare tutte le religioni, ora fa altrettanto discutere il presunto «dietro-front» che ha indetto Berlengiero a ri[illegible] un'immagine [illegible] in Municipio.

L'episodio [illegible] crocefisso [illegible] ora al centro di discussioni in tutta la città di confine. Ventimiglia si è spaccata, ma il sindaco vuole sottolineare i motivi che lo hanno portato ad appendere un quadro religioso [illegible] suo ufficio comunale e, soprattutto, quando l'ha fatto: due mesi fa. Soltanto adesso, però Scullino si è accorto della novità e ha polemizzato.

«Mi spiace per questa dichiarazione del consigliere Scullino, perchè prima di tutto la ritengo offensiva [illegible] confronti dei credenti, [illegible] poi perchè vuole vedere [illegible] risvolto politico in qualcosa che, assolutamente, [illegible] ha questo significato», sbotta il sindaco, che ritiene sia necessario rispettare i valori dei fedeli [illegible] non coinvolgerli in questo episodio.

Aggiunge: «L'opera in questione è [illegible] quadro [illegible] Settecento che abbiamo fatto restaurare, molto importante soprattutto per l'aspetto storico. E' il culto [illegible] Sant'Antonio Abate, che appartiene all'omonimo convento, struttura di proprietà comunale. Attualmente tutto l'edificio è in fase [illegible] ristrutturazione».

Berlengiero sottolinea che questo quadro è stato sistemato nella sala di ricevimento del Comune, ormai da due mesi: «Anche per questo motivo l'intervento [illegible] Scullino ha il sapore di una brutta polemica pre-elettorale. Il quadro è importante, e resterà in Comune fino a quando non sarà completata l'opera di [illegible] del [illegible]. Suggerirei al consigliere un confronto [illegible]litico, senza tirare in ballo e offendere la fede e i valori dei credenti».

Nella sua critica al primo cittadino, Scullino [illegible] detto: «Si tenga il suo Gesù crocifisso, signor sindaco: ma sappia che esporre [illegible] non esporre l'opera [illegible] [illegible] atto solamente formale. Quello che conta è l'insegnamento di Cristo. Il rispetto di [illegible] le religioni non passa necessariamente attraverso la cancellazione della nostra identità storica che [illegible] quel simbolo [illegible] stata per due millenni coronata». [d. bo.]

ANZIANI E TURISMO



[illegible] per [illegible] ballo

Oltre [illegible] firme per l'animazione per la terza età-bis. Un gruppo di anziani, quasi tutti villeggianti, ha organizzato una petizione per replicare, anche il prossimo inverno, l'iniziativa del Comune di organizzare pomeriggi [illegible] ballo, animazioni e altre iniziative per i pensionati. «Chiediamo che il prossimo anno vengano ripetuti questi bellissimi giorni di incontro per la terza età, questo ritrovarsi insieme discutendo dei nostri problemi, di avere qualche ora di svago e gioia». «Rivierattiva», intanto, continua fino al 21 mar[illegible] tutti i pomeriggi, esclusi i week-end, nella Sala Rossa del Palazzo del parco. [d. bo.]

Elezioni

Indecisi i Popolari

VENTIMIGLIA. Potrebbero essere i Popolari l'ago della bilancia per le prossime elezioni della città di confine. Il gruppo è attualmente diviso: da una parte ci sono i seguaci di Lorenzo Viale, intenzionati ad unirsi ai Progressiti del candidato Berlengiero, dall'altra quelli di Mauro Sismondini, un «papabile», che riuscirebbe a trascinare una buona fetta di voti. Ed è per questo che il Polo, indeciso tra i probabili sindaci, Giuseppe Trucchi, Giorgio Valfrè [illegible] Jean Marie Freccero, sta corteggiando il gruppo guidato da Sismondini. E' anche possibile a trattare per essere guidata dal leader di un cospicuo numero di popolari: lunedì il direttivo dovrebbe decidere da che parte stare, se con [illegible] centro sinistra di Viale [illegible] con il centro destra di Sismondini. I Ccd avrebbero aggiunto [illegible] nome alla lista degli eventuali candidati del Polo: il presidente della Cri di Ventimiglia, Carlo Leone. [d. bo.]

Dopo il [illegible] dei 6 e 7 in condotta ai ragazzi del Montale

I genitori degli studenti «Ma che Provveditore abbiamo?»

[illegible] Ha sollevato pesanti attacchi al Provveditore Giovanni Zagarella il caso dei sei e sette in condotta a tutti gli studenti del M[illegible] Polo. A parlare è Graziella Catellani, rappresentante dei genitori del Cogede, Coordinamento Genitori Democratici, e mamma di una delle studentesse che avevano ricevuto l'avviso di garanzia per aver [illegible] il Montale. «Esprimiamo forte contrarietà: quello del Marco Polo [illegible] un avvenimento minaccioso, il potere del collegio docenti colpisce duramente il diritto degli studenti [illegible] manifestare. La scuola, invece, dovrebbe essere centro di cambiamento e di trasformazione». Aggiunge: «Gli studenti denunciati al Montale lo scorso anno, sette e sei in condotta a tutti quelli del Marco Polo oggi. Ma [illegible] un provveditore nella provincia di Imperia? E se c'è, [illegible] per caso lo stesso che mi aveva garantito personalmente che superare le proteste nelle scuole [illegible] ci sarebbero [illegible] ripercussioni sugli studenti? O forse, in Provveditorato, qualche burlone si è sostituito al dottor Zagarella?». La Catellani ritiene che «gli studenti dell'Ipc hanno occupato il loro istituto autogestendo le lezioni [illegible] senso fortemente costruttivo, affiancando protesta a proposta. Si sono offerti di pitturare i muri dell'edificio e [illegible] c'è stato assolutamente alcun tipo [illegible] danneggiamento durante l'occupazione». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Arrivati altri immigrati curdi I controlli della polizia

Una trentina di curdi è arrivata ieri mattina nella città di confine. Erano giorni che l'esodo [illegible] la Liguria [illegible] rallentato. Gli immigrati [illegible] stati controllati dagli agenti del settore di polizia, quindi inviati [illegible] centro di prima accoglienza.

[illegible]

Malato di leucemia trasportato con l'elicottero

Un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova [illegible] atterrato ieri, nel primo pomeriggio, nell'area dell'ospedale di Bordighera. Ha trasportato d'urgenza al San Martino di Genova un uomo di 36 anni, di Ventimiglia che era stato appena ricoverato per un forte malore (i sintomi di [illegible] attacco di leucemia acuta).

VENTIMI[illegible]

Tentata rapina ai giardinetti parla la mamma dell'arrestato

«Mio figlio non è un delinquente, [illegible] soltanto un ragazzino con alcuni problemi, [illegible] arrestato per [illegible] tentata rapina, con un altro giovane, nei giardini pubblici di Ventimiglia: l'ho allontanato io dalla famiglia per farlo curare e farlo sta[illegible] lontano [illegible] cattive compagnie». La mamma del minoren[illegible] fermato [illegible] polizia per una tentata rapina in via Veneto, nega che il figlio abbia ferito una donna. «Oltretutto, la signora non ha sporto denuncia, perchè i ragazzi [illegible] detto di consegnare i soldi sorridendo. Con mio figlio c'era un terzo ragazzo conosciuto alla stazione, che ha avuto il maggior peso nell'episodio: non [illegible] stato ancora identificato», afferma la donna.

VENTIMIGLIA

Vertenza Colombo: Il sindaco [illegible]

«Faremo di tutto perchè gli operatori della ditta Colombo non [illegible] licenziati». Lo ha detto il sindaco di Ventimiglia Berlengiero, riferendosi alla [illegible]te disputa che vede coinvolta l'Amministrazione da una parte e l'impresa che gestisce i parcometri dall'altra. [d. bo.]

Oggi è anche in programma un balletto al Palais de l'Europe di Mentone

E' una notte rock al Maltese

«Babilonia» di Cervo con jazz sperimentale

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra che rendono più «stuzzicante» il sabato sera. Ritmi rock [illegible] possono ascoltare al Porto Maltese di Sanremo, mentre al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia si ritrova [illegible] pubblico di affezionati del li[illegible].

[illegible] Si balla il liscio [illegible] l'orchestra Made in Italy al dancing Il Timone di via Clavesana. Al Ciak [illegible] via Aurelia (ex Meta di Notte) si può danzare in compagnia [illegible] un'orchestra. Ingresso libero.

[illegible] Al Centro Babilonia di via Steria, si esibiscono stasera i torinesi Anatrofobia (jazz sperimentale). L'inizio [illegible] fissato alle 22,30.

DIANO [illegible] Alla rockteca Pop 2000 musica alternativa accanto alla tradizionale programmazione: la selezione [illegible] affidata ai dee jay Ivan e Carlo.

[illegible] **MARINA** Liscio e musica leggera al Pick Up di via Sant'Elmo, orchestra al Blob di via Agnese. I successi techno [illegible] underground sono protagonisti al Sortilegio [illegible] via Mortula. Al Tango di Molo Landini musica latino-americana. Sottofondo musicale al Valerio. Disco club all'Acqua Salata.

SANREMO Il ristorante music bar Porto Maltese di corso Bixio ospita alle 22 il concerto dei Groove Machine. Il gruppo comprende Pippo Di Noto (voce [illegible] chitarra), Rossano e Giallombardo a chitarra e tastiere, Maurizio Dedoni al basso [illegible] Andrea Marchesini alla batteria. In repertorio, successi di Zucchero, Ligabue, Pino Daniele, Sting, Genesis, REM, Oasis, U2, Toto [illegible] Back Street Boys.

BORDIGHERA Il Kursaal di lungomare Argentina continua ad attirare tantissimi giovani.



Cubiste alla ribalta nelle sale imperiesi

[illegible] Si ballano valzer, mazurke e la macarena al Dopolavoro ferroviario con il «re [illegible] liscio», l'animatore di Radio Intemelia Renzo Devoto. Numerosi [illegible] anche il pubblico di affezionati che arrivano dalla Costa Azzurra.

[illegible] Al Lavoir Theatre, alle 21, commedia «Vous alle voir, [illegible] que vous allez voir» di Jacques Prévert, con il Théatre de la cité. Nel Palais de l'Europe, alle 20,30, spettacolo di danza della scuola Marie France Ceschel, in occasione del 50° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: il gruppo di Amnesty International presenta un balletto intitolato «Alice [illegible] la scusa eterna», ispirato dal romanzo di Lewis Carrol. Nel porto vecchio e alla spiaggia Les Sablettes c'è il Luna park.

MONACO Al Club Sabor Latino del Bistroquet serata cdon ritmi cubani. Al Cabaret del Casinò spettacolo «Circus Circus», [illegible] ballerine, orchestra [illegible] attrazioni internazionali. Alle Folie Russe [illegible] Loews, invece, c'è lo show Golden Folies.

NIZZA Al Theatre [illegible] Verdure, alle 20,30, concerto [illegible] Rachid Taha. Apriranno l'esibizione i Rosco il est content [illegible] Les Instants. Al casinò Ruhl, [illegible] danzante [illegible] spettacolo Viva, [illegible] Aire Flamenco, [illegible] franchi (consumazione e spettacolo a 140 franchi).

ANTIBES Al café-rock London's Pub concerto dei Nono.

[illegible] **LOUBET** Concerto annuale della Croce Rossa, alle 20,30, nel parc des sports Jean-Granelle, con il violinista Pierre Amoyal accompagnato dall'Orchestra regionale di Cannes-Provence Cote d'Azur, biglietti da 100 [illegible] 140 franchi.

[illegible] Al Mjc Picaud, alle 21, concorso Tremplin rock: gara tra i gruppi Steamboat Groove System, Pycaranthas e Blunder.

HYERES Serata viennese, alle 18, all'auditorium del casinò, [illegible] la Musica degli equipaggi della flotta, organizzata dal Lions Club a favore dei bambini handicappati. In scaletta brani di Suppe, De Meij, Strauss e Lehar. [d. bo.]

DI GIORNO

Profezie di Nostradamus

E' particolarmente interessante anche la mappa per scoprire tradizioni, feste [illegible] assistere [illegible] concerti [illegible] spettacoli. Atmosfera del Sol Levante a Monaco, dove si festeggia la Cina con tante iniziative.

VALLECROSIA Musica melodica con le canzoni italiane del passato [illegible] sempre attuali al Tempio della Musica di via Roma.

VENTIMIGLIA Alle 15, al Centro culturale di S. Francesco, confe[illegible] di Roger Brochiero sul [illegible] La Tradizione popolare. I giardini Hanbury propongono una visita tra diverse piante e fiori, tropicali, cactacee, attorno ad [illegible] villa di inizio secolo. Orario: dalle 10 alle 16. Biglietti a 8.500.

MENTONE Conferenze con proiezioni nella salle St. Exupéry: alle 14,15 «Le profezie di Nostradamus», alle 16,30 l'India e il Tibet.

MONACO L'Asia è protagonista in occasione dell'anno della Tigre, [illegible] esposizione di personaggi leggendari cinesi, mobili e oggetti cinesi nell'atrio del casinò, degustazione di gastronomia cinese nel nuovo ristorante Toum del casinò e nel Café [illegible] Paris. Informazioni allo 0033492.163636. Nella baia, XIV Primo Cup, Trophée Slam di vela. Davanti alla chiesa di Santa Devota [illegible] può ammirare la nuova statua dedicata alla martire corsa, patrona del Principato.

NIZZA All'Opera, alle 16, concerto dell'Orchestra filarmonica di Nizza, brani di Part, Prokofiev, Rimsky-Korsakov. Biglietti da 30 a [illegible] franchi. Al Palais des Sports Jean Bouin, coppa di Nizza [illegible] Lega Rodano Alpi Paca di Pattinaggio. [d. bo.]

Domani alle 16,15 a Bordighera

Melodie italiane al Palaparco

BORDIGHERA. Un secolo di ricordi, emozioni indimenticabili evocate da intense e struggenti, dolci e cullanti, allegre [illegible] scanzonate «Melodie italiane». Si tratta di una nuova proposta di un genere musicale popolare di grande successo in [illegible] domani, alle 16,15, nel teatro del Palaparco. Lo spettacolo [illegible] organizzato dalla Croce Rossa sotto la direzione di Franco Di Cagno.

Protagonisti saranno Giuliano Ansalone e Sabrina Ruffini, che faranno rivivere l'affascinante atmosfera della canzone italiana [illegible] napoletana. I biglietti costano [illegible] e 20 mila lire, prenotazioni all'agenzia Gan di via Roberto 6. Con il tagliando de «La Stampa» si ottiene uno sconto di [illegible] mila lire. Non si accettano fotocopie. [d. bo.]

Tra le prime oggi c'è anche «The Jackal» con Gere e Willis

«Il testimone dello sposo» un film da Oscar in Riviera

IMPERIA. Film in corsa per l'Oscar e pellicole mozzafiato tra le prime in provincia. Il Ritz di Sanremo propone «Il testimone dello sposo», [illegible] Diego Abatantuono e la top model Ines Sastre, scelto come rappresentante italiano fra le [illegible]mination per l'ambita statuetta come migliore film straniero. [illegible] regista Pupi Avati, approdato alla sua ventiquattresima opera, racconta la storia di un emigrante all'inizio del secolo.

Al Centrale [illegible] Imperia e alla sala 1 dell'Ariston Roof prosegue [illegible] «The Jackal», con un cast di tutto rispetto che vede Bruce Willis nei panni di un killer [illegible] scrupoli, cui viene contrapposto Richard Gere, che interpreta un agente segreto. Sidney Poitier impersona il vice direttore dei Servizi segreti.

Dal thriller di John Grisham [illegible] tratto «L'uomo della pioggia», con Danny DeVito [illegible] Mickey Rourke, al Dianese di Diano Marina e alla sala [illegible] del Roof. Per il filone erotico, «Monella» di Brass al Dante di Imperia e all'Orfeo [illegible] Sanremo. [e. f.]



Richard Gere è il protagonista di «The Jackal», proposto a Imperia e Sanremo

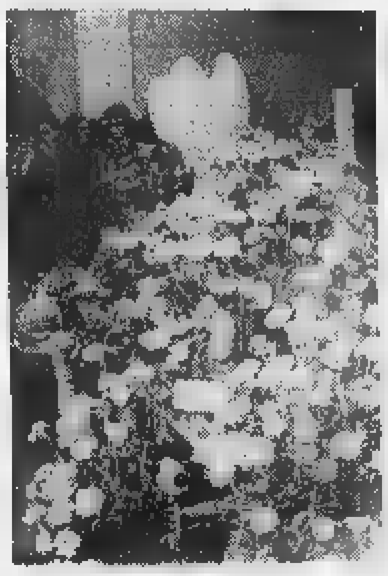
Sanremo, si apre oggi a Villa Ormond la mostra del Flos dedicata [illegible] peccati e debolezze

Ecco i fiori dei sette vizi capitali

Originali composizioni realizzate da 84 specialiste

SANREMO. Con quali fiori e come rappresentare la lussuria? E l'avarizia o la superbia? Per scoprirlo basterà raggiungere, questo pomeriggio [illegible] domani, Villa Ormond in occasione del Concorso internazionale di arte floreale Città di Sanremo. E chissà che, fra tanti «peccatori», [illegible] possa [illegible] almeno la consolazione di veder rappresentato con fiori di ogni tipo le proprie debolezze.

Alla rassegna prendono parte ottantaquattro specialiste [illegible] uno appartenente al [illegible] forte. Arrivano da tutta Italia [illegible] una trentina dall'estero. Soprattutto dalla Costa Azzurra, [illegible] anche da Parigi [illegible] dalla Spagna. Fra le rappresentanze nazionali, agguerriti si presentano i team di Modena, Arezzo, Bologna, Foligno, Brescia, Roma, Catanzaro, Torino [illegible] Cagliari. «Ogni partecipante - spiega Graziella Gambeggi Coggiola, una delle promotrici - ha scelto, per tema, uno dei vizi capitali. Ispirandosi ad essi ha realizzato la [illegible] composizione. Il livello del concorso, dal punto di vista qualitativo, [illegible] molto alto».



I fiori protagonisti a Villa Ormond

Quale [illegible] vizio più gettonato? «Non ce n'è uno [illegible] particolare. Sono quasi tutti distribuiti in egual misura. Dalle dieci alle dodici composizioni per ognuno dei vizi capitali». Così [illegible] opere rappresentano lussuria, invidia, gola, avarizia, superbia, accidia, ira. Vizi capitali diffusissimi dai quali pochi (i santi [illegible] forse neppure quelli?) sono completamente esenti.

Ci sono anche le «grandi dimensioni», che vanno al di [illegible] del classico vaso: composizioni alte anche oltre due metri. Se i fiori sono abbinati spesso [illegible] qualità o vizi dell'uomo non ci sono vincoli, nell'utilizzarli, per chi rappresenta le une o gli altri.

La manifestazione, organizzata dal Flos Club Sanremo (particolarmente indaffarate in questi giorni Rita Tua e Loreda[illegible] Baccini Mangolini), [illegible] alla quinta edizione. «Ogni anno - conferma la signora Gambeggi Coggiola - le richieste aumentano. Nostro malgrado non riusciamo ad accettarle tutte poichè lo spazio disponibile a Villa Ormond non lo permette. Quest'anno [illegible] deciso di accogliere settantacinque do[illegible]ma, poi, abbiamo fatto un'eccezione aggiungendone altre dieci».

Esigua la rappresentanza provinciale. Così, del Flos Club, partecipano solo in sei. In parecchie si [illegible] fatte da parte per permettere la presenza di altre concorrenti. Già questa sera, alle 19, all'Hotel Royal, ci sarà la cerimonia delle premiazioni. A decidere riconoscimenti [illegible] menzioni, giudici internazionali provenienti da Belgio, Francia, Inghilterra, Italia [illegible] Principato di Monaco.

La mostra resta aperta (a Villa Ormond) oggi, dalle 17,30 alle 22, e domani, domenica, dalle 10 alle 19. Costo del biglietto d'ingresso: 5000 lire.

Collateralmente interverranno la [illegible] Pasinetti Salvi e «Mr. Smith», un'autentica autorità in materia di composizioni floreali, noto in tutto il mon[illegible]. La prima terrà [illegible] lezione sul tema «Rinascimento», con composizioni da realizzarsi esclusivamente [illegible] foglie [illegible] fronde, il secondo sul «Triangolo assimmetrico».

Marco Corradi

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. [illegible]. 61.978. Botteghino aperto per le prenotazioni [illegible] spettacolo **Cantando sotto la pio[illegible]**.

[illegible] Tel. 63.871 **The J[illegible].** [illegible]: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 293.620. **Monella** di Tinto Brass. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible] rid 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible]. Ore 15,15; 18,30; [illegible]. [illegible] 10.000.

[illegible]

CAPITOL. [illegible]. (0184) 43.440. **L'avvocato [illegible]**. Ore 21,15 spettacolo unico.

[illegible]

OLIMPIA. [illegible]. 261.955. **Il matrimonio [illegible] mio migliore amico.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 254.898. [illegible]. Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **[illegible] anni in Tibet.** Or.: 21,15.

DIANO MARINA

[illegible]. Tel. 495.930. **L'uomo della pioggia**. Or.: 20,20; 22,40. Lire 10.000; 7000.

SANREMO

ARISTON. Tel. [illegible]. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

ARISTON [illegible]. Tel. 506.060. **Il testimone [illegible] sposo.** [illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible]. **The Jackal.** Or. 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 7000.

[illegible] - **Sala 2.** Tel. 506.060. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; [illegible]. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. [illegible].

[illegible]. [illegible]. 507.070. **In [illegible] Out.** Orario: 15,30; [illegible]. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **[illegible] preso il morbillo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible].

ORFEO. Telefono 662.333. [illegible]. Ora[illegible]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible], Tel. 640.427. **The Jackal.** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Titanic.** Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Harry a pezzi.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

TEATRO LEONE. **[illegible] vegia ostaja do baccan.** Spettacolo [illegible] teatro [illegible]. L. [illegible].

[illegible]

[illegible] **Tre uomini e [illegible] gamba.** Or. 20,30; [illegible] (fest. spett. anche alle 18,45). L. [illegible].

[illegible]

[illegible] Tel. 892.200 - [illegible]. **Tre uomini e [illegible] gamba.** [illegible]. 20,15; 22,30. L. 10.000; [illegible].

Due giovani visagisti hanno truccato gratuitamente le donne

Se bellezza fa rima con make-up

Uno stage a Bordighera per diventare più carine

BORDIGHERA. Un make-up forte [illegible] d'impatto, oppure p[illegible]tato su colori più tenui e delicati ma, soprattutto, tanti consigli da parte di esperti della bellezza. Per due settimane Bordighera ha fatto rima con il fasci[illegible] femminile: qui hanno fatto tappa due giovani truccatori di talento, che hanno messo [illegible] disposizione mani e tecnica per la soddisfazione [illegible] curiosità di imprenditrici, casalinghe, studentesse e pensionate, desiderose di essere più attraenti, di scoprire i trucchi per valorizzarsi. Tutte hanno avuto, e la [illegible] fino a questa se[illegible] la possibilità di sottoporsi al potere trasformista o soltanto esaltatore del make-up d'artista. [illegible] tutto gratis.

«Padrona [illegible] casa» di questa iniziativa è Lucie Crespi, la simpatica titolare dell'omonima profumeria che si trova proprio davanti al Palazzo del parco. [illegible] scorsa settimana è stato Alberto, giovane visagista della Estée Lauder, a stendere fondotinta [illegible] truccare gli occhi di residenti e turiste. Oggi si conclude la settimana che ha visto come protagonista [illegible] make-up artist emergente richiestissimo dalle passerelle e dalle «griffe» più di tendenza.

L'italo-uruguaiano Leonardo Cesar Techera regala consigli [illegible] maggior sicurezza alle signore che possono vantare un maquillage creato firmato Yves Saint Laurent. Leonardo lavora con passione su ogni viso, per trovare il tipo che è dentro ognuna donna. Grandi consensi hanno riscosso in modo particolare il trucco sulle labbra.

[illegible] tutte possono imparare [illegible] valorizzarsi, basta dedicare un po' [illegible] tempo [illegible] proprio viso, e [illegible] la pratica si ridurrà notevolmente», [illegible] Leonardo. Per chi vuole sentirsi, almeno una volta, bella come Claudia Schiffer, oggi è l'ultimo giorno. [d. bo.]



La bellissima Claudia Schiffer


Gli Affarissimi di
ANDORA
solo fino al
28 Febbraio
Gruppo Alta Italia
tutto alla metà
Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!
Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!
...e paga anche in 12 mesi senza interessi
Gruppo Alta Italia
by
ramello
Pelle - Pellicce - Shearling
Andora, via C.Colombo, 34
DOMENICA APERTO



Alberto Ghibellini è al momento l'uomo-chiave per [illegible] Recco che punta in alto

LA [illegible]

Donna-arbitro a Firenze

La Fin ha «toppato», dichiarando sul comunicato stampa del 4 febbraio che Posillipo (6)-Paguros (3) si giocherà oggi alla «Scandone» alle 17,30. Dimenticando che la [illegible] napoletana è squalificata per i fatti della finale scudetto. Partita quindi spostata [illegible] Bari con inizio alle 16,30 (arbitri Petronilli e Brasiliano, col recchelino Fabio Brasiliano, figlio del d.s. della «Pro», Enzo, al debutto in A1). Un solo anticipo alle 14,30 (vasca scoperta): concerne il derby Civitavecchia (3)-Roma (6) alla «Sociale» (Caputi e Bianchi). Altro arbitro debuttante alle 17,30 a Firenze per Florentia (3)-Ortigia (1): Picchetto sarà affiancato dalla torinese Cristina Taccini per un doppio record, debutto in A1 e... donna-arbitro. Le altre partite della terza giornata, tutte alle 17,30: Vetor Anzio (3)- Athena Savona (0) (Carannante e Clara); Bologna (3)-Como (0) (Paoletti e De Giovanni); Catania (1)-Canottieri (3) (Savarese [illegible] Maggiolo); Pro Recco (3)-Pescara (6) (Dani e Melis). Bari, Firenze [illegible] Recco sono i campi collegati con Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 18,50 circa. [g. s.]

Terza giornata del massimo campionato: serie di confronti ad alta tensione

A Recco è grande pallanuoto

Dopo Posillipo e Savona, i ragazzi di Baldineti [illegible] la vedono con il Pescara campione d'Italia «Sogniamo [illegible] prova all'altezza di Estiarte & C.». Fra le altre gare, derby Roma-Civitavecchia

Dopo il Posillipo, il Pescara. Dopo i vice, i campioni d'Italia uscenti. La «settimana di fuoco» della Pro Recco si conclude oggi [illegible] Punta Sant'Anna, alle 17,30, con i 36 minuti contro lo squadrone che qualche [illegible] orsono, a sorpresa ma fino ad un certo punto, conquistò il titolo tricolore. Togliendo lo scudetto al Posillipo, che sabato scorso sempre a Recco ha subito dimostrato di volere decisamente riprendersi quanto portato via dal Pescara.

Un incrocio intrigante: certo i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti rischiano di rimanere schiacciati (il classico vaso di coccio fra due di ferro), in que[illegible] lotta a distanza fra le due più accreditate candidate per la conquista del titolo [illegible]. Il calendario si conosceva da tempo, i levantini hanno rispettato il pronostico imponendosi nel turno infrasettimanale ad Imperia sul Savona, ed oggi [illegible] no una conferma. Nel gioco o nel risultato?

«Mi auguro nel gioco e nel risultato. Perché ormai l'emozione del debutto è stata superata, contro i napoletani abbiamo sbagliato quanto era possibile sbagliare, ad Imperia siamo andati meglio ed abbiamo vinto. Per il Pescara, [illegible] per il Posillipo, parlano i nomi in organico: una squadra fortissima, che cercheremo di sorprendere [illegible] la velocità di gioco e con la determinazione. In questo il nostro pubblico può, anzi deve, aiutarci».

Per Baldineti altri trentasei minuti da vivere tutti d'un fiato, cercando di capovolgere il pronostico che vorrebbe il «sette» di Meckic favorito. «Analizzo i primi due impegni dei campioni d'Italia, e subito noto che loro hanno vinto senza problemi sabato scorso a Como, e mercoledì alle Najadi contro la Canottieri Napoli. Realizzando 15 e 14 reti, subendone nel primo caso 9 e nel secondo 6. Quindi un avvio tranquillo, per loro, senza patemi. Mi auguro proprio che Estiarte e compagni trovino nel pomeriggio di [illegible]ggi un avversario ben di[illegible] [illegible]al Como e [illegible] Canottieri, cioè in grado di impensierirli fino alla sirena».

Un Pescara che nelle prime due partite ha potuto giocare qu[illegible] allenandosi, ed un Recco [illegible] invece ha dovuto subito dare il massimo. «E questa differenza nell'approccio al campionato potrebbe avere un suo significato, se riusciremo a giocare all'altezza. Il recupero di un difensore in più, Mannai che ha scontato la squalifica; il fatto che fra sette giorni il Pescara, nello scontro con il Posillipo, si giocherà una buona parte di Coppa dei Campioni. Tutti fattori certo importanti, ma non dimentichiamo che nel Pescara giocano fior [illegible] pallanuotisti come Manuel Estiarte, Gocanin, Pomilio, Sandro Bovo, i fratelli Calcaterra».

La terza giornata, eccetto che per la partita di Recco, non dovrebbe riservare particolari sorprese: Roma favorita nel derby laziale con il Civitavecchia, Posillipo superfavorito nella vasca «neutra» di Bari contro il Paguros. A parte [illegible] parla di Anzio-Savona, mentre le altre gare sono Bologna-Como, Catania-Canottieri e Florentia-Ortigia, [illegible] quattro retrocessioni per alcune valgono già una pur piccola «fettina» della torta salvezza.

[illegible] Scartozzoni

Per l'Athena ad Anzio un'altra trappola

Mistrangelo-Formiconi: gran sfida in panchina
In A1 donne, la Ponente Ligure domani a Padova

SAVONA. Chissà cosa capiterà stavolta... Tocca ferro, l'Athena Savona, alla vigilia della trasferta di Anzio, dove troverà una rivale sulla carta non trascendentale ma in realtà solida [illegible] pericolosa. Dopo il gol all'ultimo secondo subito [illegible] Napoli, e la trasferta forzata di Imperia per affrontare [illegible] Recco, dopo due sconfitte consecutive [illegible] metà strada tra l'immeritato e il rocambolesco, i biancorossi sperano decisamente di cancellare lo [illegible] in graduatoria.

Mistrangelo riavrà il secondo portiere Mamberto, assente anche lui ad Imperia per problemi influenzali: avrà il numero 3 al posto di [illegible] altro baby, Franconeri. Tra i pali comunque ancora Giacomo Pastorino: Minetti è stato operato giovedì alla [illegible] destra e tornerà solo tra un mese. Per il resto, recupera anche Zeljko Vicevic: dopo l'influenza intestinale che colpì anche il fratello Mirko prima [illegible] Napoli, si è visto applicare tre punti di sutura al volto dopo una botta subita per mano di Jelenic, ma ci sarà comunque.

Sarà, ad Anzio, anche duello tra maghi delle panchine. Claudio Mistrangelo ritrova Pierluigi Formiconi campione mondiale con le ragazze azzurre, ma anche ex trainer [illegible] Recco. Si parlava di loro come di due dei possibili successori di Rudic: vedremo che farà la Federazione. «Formica» ad Anzio conta su una compagine quadrata, che pare avere i punti-cardine nel portiere Baffetti, nel mancino Salonia e in Ciocchetti. Poco noti, però sembra assai interessanti, i due stranieri: sono l'ungherese Biro e lo slavo Bosnic.

La Rari intanto ha [illegible] noto che gli abbonati che hanno «perso» Savona-Recco [illegible] diritto a un biglietto gratuito per il match [illegible] Coppa Len con lo Jadran, di sabato 14 ad Imperia: è una sorta di «rimborso» per la gara spostata mercoledì.

Ponente Ligure. Secondo atto della A1 domani: per le albenganesi di Gerbò arriva, dopo la sconfitta interna del debutto col fortissimo Mediterraneo Catania, Eleonora Gay e compagne viaggiano verso Padova dove alle 15 affronteranno il Plebiscito. In teoria, un confronto più abbordabile di quello perso sette giorni fa. [r. bg.]



Fresia, a destra col numero 4, in azione: il difensore [illegible] ormai tra i giocatori-base

Prima categoria incerta anche in coda: tre scontri-salvezza

Tra Zinola e Carlin's Boys è un confronto a distanza

La terza di ritorno propone ancora lo scontro a distanza, per il primato, tra Zinola e Carlin's Boys, mentre in coda è sempre più accesa la lotta-salvezza.

Zinola (35)-Camporosso (24). Nell'anticipo odierno, tocca al Camporosso l'improbo compito di fermare la corsa dello Zinola. Ritrovata la vetta della classifica, i savonesi vogliono prendere il largo, ma devono fre i conti con la grinta della compagine rossoblù, priva di Pappatico, Pavani ed Esposito.

Carlin's Boys (35)-Altarese (22). I nerazzurri di Napolitano ospitano un'Altarese in forma, che annuncia battaglia sul terreno di Pian di Poma. Per la Carlin's è d'obbligo il [illegible] ma non sarà una passeggiata.

Taggese (17)-Vallecrosia (25). Unico derby ponentino tra una Taggese finalmente in ripresa e un Vallecrosia appostato nelle zone nobili, e galvanizzato per la recente tripletta di Teti, ma alle prese con le assenze di Giunta e Aurisano.

S. Ampelio (29)-Spotornese (16). I bordigotti cercano conferme, dopo aver fermato in trasferta la Carlin's. All'Arziglia arriverà una Spotornese in cerca di punti salvezza, e quindi poco disposta a dar facile via libera alla squadra di Venturi, che, tra l'altro, vuol vendicare la sconfitta dell'andata.

Borgio (22)-Pietrabruna (16). Le squalifiche di Massa e Zarro pesano sul Pietrabruna, che a Borgio non può permettersi passi falsi, per non scivolare in piena lotta salvezza. Sul fronte opposto un Borgio deciso a vendicare la pesante sconfitta di domenica scorsa.

Laigueglia (22)-S. Stefano (18). «Vietato perdere». E' la parola d'ordine in casa del S. Stefano alla vigilia dell'importante match con il Laigueglia. La squadra imperiese occupa una posizione ben poco tranquilla e deve assolutamente riprendersi dopo la pericolosa sconfitta interna con la Taggese.

Quiliano (30)-Dianese (15). Testa-coda molto interessante, che da un lato vede impegnato il lanciato Quiliano, terzo, e dall'altro una Dianese alla disperata ricerca di punti salvezza. L'assenza dello squalificato Zambetti costringe i rossoblù a rivedere il loro assetto, in un [illegible] di sicuro molto difficil.

S. Cecilia (11)-Legino (25). L'unico derby savonese rappresenta l'ultima flebile speranza di salvezza per gli albisolesi.

Anticipi. Due gare oggi per la Promozione A: Bolzaneteso-Serra Riccò alle 15 all'ex Lo Faro, e Voltrese-Audace alle 14,30 al [illegible] Carlo. [l. a.]



Prina, un punto di forza dello Zinola

Ed ecco Alassio-Bordighera

Al «Ferrandi» clou di Seconda categoria

E' l'ora della verità in Seconda categoria, almeno per il girone A. E' infatti in programma Alassio (32)-Bordighera (33), [illegible] due protagoniste del raggruppamento che occupano la seconda e terza piazza. L'incontro è presentato dall'allenatore alassino Franco Nicolosi: «Partita-chiave, ma non [illegible] tutto risolutiva. La lotta fra le tre protagoniste del raggruppamento è destinata a protrarsi fino alla conclusione del torneo».

Compagini al completo, [illegible] l'unica assenza, nelle file ospiti, dello squalificato Cicerone (Bordighera). La capolista Celle (34) attende invece il Borghetto (23) in una partita che è tutta a favore della compagine di Zuni[illegible]. Altro incontro interessante è Riviera Fiori (29)-Veloce (23) [illegible] la squadra di casa, priva di Iapichino che, con i tre punti, potebbe lottare ancora per le zone alte. Il quadro si completa con Calice (8)-Andora (15); Dolcedo (13)-Pontedassio (15); Riva Ligure (7)-S. Filippo (7); Maglioio (15)-Sanremo Pogg. (14).

Nel secondo raggruppamento: la capolista Sassello (27, dopo lo 0-0 nel recupero col Calizzano), priva dello squalificato Ciccotti, attende la Rocchettese (12) mentre la Carcarese (26), immediata inseguitrice, gioca a Cengio [illegible] nell'incontro forse più interessante della giornata. Lo Speranza (23), che ha Sarti squalificato per tre turni, attende il Calizzano (12) in un turno che si completa con: Aurora (10)-Albisola (15); Bardineto (15)-Dego (20); Sciarborasca (25)-Millesimo (19); Camerane[illegible] (22)-S. Nazario (20).

In Terza il Pontelungo (31), capolista, attende la Badalucchese (15) in una partita che non dovrebbe riservare sorprese mentre il Mallare (30) riceve il Valleggia (11). Il Pontevecchio (30) cerca spazio sul campo del Sabazia (16). La giornata, che registra il turno di riposo del Piana Crixia (8), prevede anche: Plodio (14)-Cosseria (13); Giovane S. Biagio (27)-Leca (28); Letimbro (22)-Priamar (21); Luceto (22)-Pallare (28); Costarainera (21)-Murialdo (10). [g. o.]

Molti stranieri e tanti assi azzurri

Italiani a Genova atletica stellare

GENOVA. Campionati italiani indoor con illustri ospiti stranieri. Può [illegible] lo slogan per la rassegna di atletica leggera in programma oggi e domani al Palasport di Genova (che, si spera, non faccia registrare nuovamente le temperature polari riscontrate in precedenti riunioni). A leggere infatti l'elenco iscritti la «due giorni» è più paragonabile a un ghiotto meeting internazionale che a una manifestazione in cui si assegnano i titoli tricolori: questo perché alcune gare [illegible] considerate «open», con soddisfazione per gli appassionati.

Come i 3000, dove sarà possibile ammirare il keniano Moses Kiptanui o l'asta maschile dove sono in pedana i tedechi Ecker (personale di 5,80) e Tiwontschik (5,82). Spettacolo garantito nel lungo con Fiona May (ottima nelle prime rassegne al coperto, a Mosca e Siviglia) dovrà vedersela con la statunitense Dennis Niambi. Nei 1500 è iscritto il francese Bosch (3'32'41) che quest'anno ha già ottenuto ottimi risultati. Presenti tutti gli italiani migliori ad eccezione di Lambruschini, che proprio alla vigilia della rassegna ha accusato uno stiramento al bicipite femorale al rientro di uno stage in Namibia.

Numerosi i liguri, [illegible] riflettori puntati, non fosse altro per l'«anzianità», su Ezio Madonia, impegnato sui 60. Sempre nello sprint, ma femminile, sarà impegnata la savonese Laura Cella mentre l'imperiese Andrea Zandonella gareggerà nei 1500. Tra le genovesi occhio soprattutto a Francesca Carbone che sarà impegnata sui 400. Dunque due giorni di gare interessanti che potranno essere seguite anche grazie al contributo di Rai Sport che oggi seguirà la competizione con ampie «finestre» nel corso del pomeriggio sportivo di Rai 3 (dalle 15,15 alle 16,50) e [illegible] una sintesi dallo 0,10 all'1,15. Domani, per la seconda giornata, ampia sintesi dalle 23,50 all'una, «aperitivo» per la lunga notte olimpica.

Per chi vuole gustare dal vivo tutta la rassegna ecco la guida completa. Oggi: 11,30 400 D (batterie); 11,45: 400 U (batterie); 12,10 60 D (batterie); 12,30: 60 U (batterie); 15,30 Asta U; 15,30 Lungo U; 16,00 Alto U; 17,45 Peso D; 17,45 Lungo D; 17,45 Marcia [illegible] km D; 18,10 1500 M (batterie); 18,30 400 D (finale); 18,35 400 U (finale); 18,40 60 D (finale); 18,45 60 U (finale); 19,05 Marcia 5 [illegible] U. Domani: 10,30 Peso U-qualificazioni-800 D (batterie); 10,45 800 U (batterie); 11,00 [illegible] hs D (batterie); 11,20 60 hs M (batterie); 11,40 200 D (batterie); 12 200 U (batterie); 14,30 Asta D; 14,30 Triplo U; 14,45 Alto D; 16,30 Triplo D; 16,45 Peso U-finale; 17,25 200 D-finale; 17,30 200 U-finale; 17,35 [illegible] U-finale; 17,40 [illegible] D-finale; 17,55 60 [illegible] D-finale; 18,05 [illegible] Hs U-finale; 18,15 3000 D. [g. o.]

I temi di un fine settimana «caldissimo»

Cestistica al bivio Sanremo d'assalto

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di basket ad iniziare dalla A femminile dove, nella Poule Salvezza, la Cestistica Savonese riceve domani (palazzetto dello sport, 17,30) attende il Mentana in una partita che la compagine di Spanò & C. non può fallire. L'Ospedaletti invece è impegnato a Lavagna dopo il brutto ko con il Lucca. Le «arancioni» del presidente Enrico Crespi devono rinunciare all'apporto di Patrizia Martini e Stefania Guardiani, due degli elementi più importanti della compagine imperiese.

In C2 maschile la Noberasco Albenga, dopo la bella prestazione con il Loano, è impegnata sul campo del Rossiglione, seconda in classifica. Una vittoria per la compagine ingauna sarebbe ovviamente preziosa in chiave playoff. Turno di riposo invece per l'Ospedaletti che avrà ancora tempo di meditare sulla rocambolesca sconfitta contro l'Asso (82-80) dello scorso fine settimana. Dice il dirigente Morabito: «Tra oggi e domani seguiremo con attenzione le squadre che, insieme a noi, lottano per la salvezza. Poi nel prossimo decisivo turno faremo l'impossibile per mantenere la categoria. Certo che se avremo la sfortuna di sette giorni fa quando, in vantaggio di due punti a [illegible] secondi dal termine siamo riusciti a perdere, allora abbiamo poche speranze».

Il Loano attende invece (palazzetto dello sport, domani 17,30) il Finale la compagine di Lupi, uscita sconfitta dal derby con gli ingauni, non dovrebbe [illegible]r problemi contro una squadra che ha soltanto 8 punti in classifica.. Interessante si presenta anche il match Cogoleto-Riviera, visto che le due squadre sono divise soltanto da due punti in classifica. Infine Maremola-Asso (20,30) con i padroni di casa ancora esenti da vittorie. Nella D maschile importante confronto per il Casinò Sanremo che attende (Villa Citera, 21) il Campoligure in una partita spareggio per l'accesso ai playoff. I dirigenti sperano anche in un buon comportamento arbitrale in una partita che, davvero, può decidere una stagione. L'Olio Carli Imperia, secondo in classifica, ha invece il ruolo di favorita sul campo del Rossiglione. Interessante anche Andora-Ceriale (ore 21) in una giornata che si completa con Campomorone-Cus Genova. [g. o.]

Balon serie A

Il Pieve evita l'esclusione?

PIEVE DI TECO. La Pro Pieve potrebbe non giocare nel massimo campionato di pallone elastico. Il motivo? A causa di alcune pendenze economiche nei confronti della Fipe, accumulatesi nel corso delle stagioni passate. Al suo posto si è già fatta avanti la Pro Spigno: è addirittura la vincitrice del campionato italiano '97, che aveva dovuto rinunciare alla partecipazione al prossimo torneo per [illegible] di giocatori, dopo la partenza in blocco di Dogliotti & C. con destinazione Santo Stefano Belbo.

I dirigenti alessandrini avrebbero già contattato i giocatori della Pro Pieve, così da poter prendere il posto del club imperiese in A. I portacolori attuali del team ligure sarebbero d'accordo di giocare a Spigno, ma solo nell'eventualità che la Pro Pieve dovesse essere definitivamente esclusa dall'organico del massimo torneo.

Il segretario generale della Fipe, Romano Sirotto conferma: «Sì, la Pro Pieve ha alcune pendenze non trascurabili verso la Federazione, però i dirigenti sembrano intenzionati a saldare la pendenza in breve tempo. La società infatti deve recuperare dei crediti, oltre ad un sostanzioso contributo da parte del Comune, che essendo 'commissariato' al momento non può erogare i fondi».

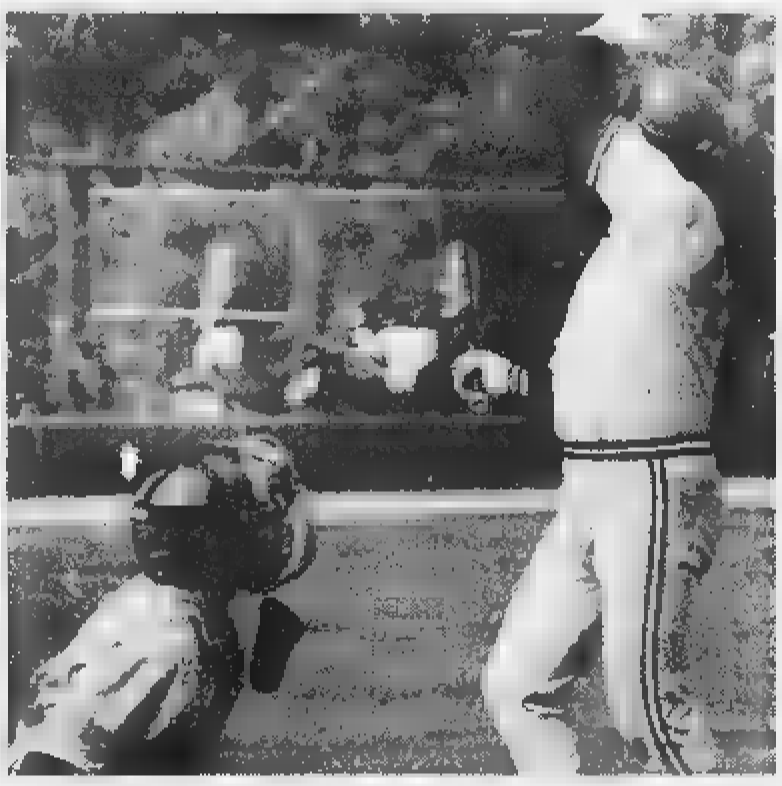
Ieri sera comunque si è riunito il consiglio federale. I dirigenti del balon hanno lavorato fino a tarda notte per [illegible]re tutte le pratiche all'ordine del giorno. Per quanto riguarda il caso-Pieve di Teco si è preso tempo ancora per qualche giorno, in attesa dell'arrivo di una lettera spedita dai dirigenti pievesi, alla quale il sodalizio avrebbe anche allegato un assegno, quale acconto per far fronte alle pendenze economiche. Molto probabilmente la Fipe finirà per accettare questa dilazione del pagamento, per garantire alla società la partecipazione al massimo campionato, e anche tenuto della particolare situazione del club. [r. p.]

BASEBALL

La Fipab respinge la richiesta dei matuziani, che però ora cercano l'accordo con la squadra avversaria

Il Sanremo in Sicilia alla vigilia di Pasqua

Nessuno spostamento di data per il debutto in casa dell'Ustica



Per il Casinò Sanremo Baseball è in arrivo una stagione nel segno della Sicilia

SANREMO. Niente da fare. Ustica-Casinò Baseball Sanremo, match inaugurale della A2 in programma sul campo di Palermo (l'Ustica, infatti, giocherà i suoi match casalinghi nel capoluogo regionale), dovrà giocarsi l'11 aprile prossimo, vigilia di Pasqua. Data assurda, incomprensibile in un periodo in cui molte discipline sportive si fermano, ma sulla quale la Federbaseball non sembra aver intenzione di derogare.

Infatti gli organi federali hanno respinto seccamente la richiesta del Casinò Sanremo Baseball di anticipare di una settimana l'incontro. «Ci era sembrata una proposta di buon senso. - dice Renato Condò, presidente del sodalizio matuziano - Non è solo per consentire ai giocatori di trascorrere la Pasqua a casa, invece di doverla passare negli aeroporti. Ma in quel periodo è difficile trovare posto sugli aerei, è difficile avere tariffe scontate, è difficile trovare alberghi. Questa tra-sferte siciliane sono già pesanti. Giocando a Pasqua ci hanno reso tutto più complicato».

L'ultima parola, comunque, non è ancora detta. Non è escluso che il Casinò Sanremo Baseball trovi direttamente un accordo con l'Ustica (che avrebbe già manifestato il suo consenso) per anticipare la partita al 4 aprile. In questo caso la Feder[illegible] potrebbe adeguarsi alla volontà delle due società.

Intanto il sodalizio sanremese attende, con comprensibile ansia, le decisioni del consiglio federale in merito alla progettata «amnistia» che condonerebbe le squalifiche in atto. Un progetto che riguarda da vicino il Casinò Sanremo che potrebbe tornare ad avere a disposizione l'esperto Federico Cuneo incappato in una lunga (e discutibile) squalifica fino al [illegible] in seguito agli incidenti avvenuti la scorsa stagione a Pesaro. Cuneo ha già scontato alcuni mesi di squalifica, potrebbe rientrare nel giro. E sarebbe prezioso per la società che, alla vigilia del campionato, si trova alle prese con il grosso problema dei lanciatori: dopo il ritiro di un anno fa dell'azzurro Fulvio Valle, [illegible] Marco Settime ha già fatto sapere di esser intenzionato con tutta probabilità ad abbandonare l'attività per impegni di lavoro e Alessandro Condò, altro lanciatore, non ha ancora risolto del tutto i problemi alla schiena. Se giocherà, potrà esser impiegato in misura ridotta.

«In questa situazione - dicono i dirigenti matuziani - il ritorno di Federico Cuneo, uno dei nostri atleti più esperti, sarebbe tanta manna». Ma le decisioni del consiglio federale si fanno [illegible] attendere. E' un'incertezza in più di questa tribolata vigilia di campionato per la società matuziana che deve ancora ricevere l'assicurazione di poter contare su un consistente aiuto finanziario (dal casinò municipale e dal comune) per far fronte ad un campionato che, con tre trasferte in Sicilia, è diventato un lusso per un club [illegible] quello sanremese, da sempre alle prese con bilanci all'osso.

Bruno [illegible]

Gare nazionali indoor

Andrea Zandonella e Guido Ferri in bella evidenza

IMPERIA. La Maurina Olio Carli è in un periodo d'oro. Gli atleti di punta della società continuano infatti a collezionare risultati eccellenti, mentre alle loro spalle si stiano imponendo alcuni giovani interessanti. Recentemente si sono messi in particolare evidenza Guido Ferri e Andrea Zandonella, che hanno centrato la qualificazione ai Campionati italiani assoluti indoor. Il primo, nelle 60 yards ostacoli, ha fatto fermare il [illegible] sul tempo di 7'78 durante un meeting svoltosi a Firenze, mentre Zandonella a Genova ha ottenuto un ottimo 1'54'31 sugli 800. I due biancazzurri tentano, in questo fine settimana, di ottenere un piazzamento di prestigio agli Italiani indoor, in programma al Palasport di Genova. Prestazioni positive intanto anche per le Allieve Cristina Che e Laura Di Latte, speranze del settore femminile. [l. a.]

Alle [illegible] redazioni [illegible] già arrivati molti tagliandi del referendum riservato ai settori giovanili

Decollano Imperia femminile e Golden Boys

Cresce l'entusiasmo attorno alla nuova squadra delle nerazzurre

IMPERIA. Tre allenamenti alla settimana, e nuove amichevoli. E' il programma dell'Imperia Calcio settore femminile, la cui squadra, appena costituita, sta raccogliendo molti consensi. La formazione nerazzurra, affidata all'allenatore Glauco Ferrara, ha già disputato un paio di partite di preparazione con la Matuziana. L'ultimo incontro con le ragazze matuziane è stato disputato mercoledì scorso, e ha visto il netto [illegible] della Matuziana, che tuttavia ha evidenziato i progressi delle imperiesi, come sottolinea il coordi[illegible] del [illegible] nerazzurro, Carlo Ferraro: «La collaborazione con i dirigenti della Matuziana ci ha permesso di confrontarci con avversarie che militano in serie C e di acquisire utile esperienza. In futuro giocheremo anche con l'Albenga, che è in vetta al torneo di C. I dirigenti ingauni hanno assistito alla gara con le [illegible] e, apprezzando il nostro livello tecnico, si sono detti disponibili per una partita». Nei programmi delle [illegible] ci [illegible] anche, a partire dal [illegible] di marzo alcune esibizioni al Ciccione, prima delle partite casalinghe dell'Imperia nel «Cnd».

Golden Boys. La grande attenzione per il calcio giovanile nel ponente ligure è confermata dal [illegible] referendum «Golden Boys» proposto da La Stampa. Alle redazioni di Imperia e Sanremo continuano ad arrivare i coupon con le preferenze dei lettori, che, grazie a questa iniziativa, possono votare i migliori talenti delle squadre giovanili impegnate nei vari tornei. Il tagliando offre infatti la possibilità di esprimere il proprio voto sulle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. I primi classificati saranno premiati da La Stampa a fine stagione. [l. a.]

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, 18038 Sanremo

PRIMI CALCI ... società ...

PULCINI ... società ...

ESORDIENTI ... società ...

GIOVANISSIMI ... società ...

ALLIEVI ... società ...

JUNIORES ... società ...

Fatti tentare!



Baccarat

Orrefors

England Est. 1759 WEDGWOOD

FENDISSIME REPUBBLICA ITALIANA

Nazareno Gabrielli

PIERO GUIDI

PELLETTERIE CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI

trova la tua occasione nei nostri

delfino REGALO

SALDI

delfino BOUTIQUE

INGRESSO SOLO DA VIA GIACCHERO, 6R

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - 019/851798

Succursali: Via Paleocapa 73/R - ☎ 019/825673

C.C. Il gabbiano - minuti e preziosi - ☎ 019/819104

INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 7 Febbraio 1998 - 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Contestata una lettera di Berneschi [illegible] Bartolini. L'incontro proseguirà giovedì prossimo

Carisa, slitta l'accordo con la Carige

Sede presidiata dai dipendenti, sputi ai consiglieri

SAVONA. La vendita della Carisa [illegible] rinviata di una settimana. Dopo [illegible] giornata ricca di [illegible]sione e di colpi [illegible] scena, il Consiglio della Fondazione ha fatto slittare la decisione a giovedì prossimo, in attesa di ottenere alcuni pareri legali e magari il [illegible] dei sindacati.

La riunione della Fondazione ha preso il via alle 15,30 con la sede di corso Italia presidiata da [illegible] centinaio di dipendenti [illegible] sorvegliata dalla Digos. I consiglieri della Fondazione hanno dovuto farsi strada fra sputi, insulti, fischi, lanci di monetine. Un clima [illegible] corrida che è proseguito durante i lavori [illegible] Consiglio. I due schieramenti pro Carige (Bartolini, Pasquale, Veirana, Zunino, Careddu, Garbarino) e pro Toscana (Riolfo, Fresia, Giordano) si sono affrontati senza esclusione di colpi. Riolfo ha contestato la partecipazione [illegible] lavori di Careddu, che da 1° gennaio non [illegible] più un dipendente dell'Acri. Il vicepresidente ha inoltre [illegible] pubblica [illegible] lettera inviata da Berneschi (Carige) al presidente della Fondazione Bartolini. «A prescindere dalla proposta in [illegible] - si legge nella missiva - ti confermo che non appena la Carisa sarà inserita nel gruppo Carige sarà mia cura fa sì che tu possa [illegible] nominato consigliere della Carige». Bartolini replica prontamente: «E' normale che il presidente di una Fondazione entri nel Consiglio di amministrazione di una banca partecipata. E comunque la lettera non ha avuto seguito». I tre consiglieri pro Toscana hanno poi abbandonato l'aula. Anche il segretario e direttore della Carisa Mauro Catani ha fatto altrettanto: «Il contratto con Banca Toscana secondo i nostri legali [illegible] valido. Quindi la Fondazione rompendo l'accordo e firmando con Genova si espone a una richiesta di risarcimento».

Alle 21 anche i sei consiglieri pro Carige hanno deciso [illegible] sospendere i lavori, per acquisire il parere del Collegio dei sindaci ma anche per ottenere il placet del sindacato sulla proposta della Carige. Nel frattempo Banca Toscana tornerà alla carica con nuove proposte ma anche con azioni legali.

Ermanno Branca



I sindacalisti presidiano la Carisa

Le prime polemiche reazioni

Il sindacato: «Si vendono la banca per [illegible] misero piatto di lenticchie»



Silvio Riolfo Marengo vicepresidente della Fondazione Carisa

SAVONA. Al capezzale della Carisa infuria la battaglia. Il destino dell'ex banca dei savonesi è segnato da anni. Giovedì prossimo, salvo nuovi colpi di scena, finirà a Genova per 100 miliardi in contanti [illegible] 160 in azioni, secondo i sindacati l'equivalente di un «piatto di lenticchie».

MARENGO. [illegible] vicepresidente Silvio Riolfo Marengo [illegible] furioso: «La legalità è stata calpestata [illegible] il contratto con Banca Toscana [illegible] unilateralmente. Dovranno rispondere di danni».

FRESIA. Il consigliere Carlo Fresia: «Non si può votare [illegible] conoscere l'accordo. Ci vuole un pausa di riflessione».

[illegible] Il segretario della Fondazione Mauro Catani: «Sono stato estromesso dalla Commissione di studio e [illegible] è stato rispettato il contratto valido [illegible] i toscani».

[illegible] Franco Lirosi sindacali[illegible] Falcri: «Si vendono la banca per un piatto [illegible] lenticchie, dovranno risponderne alle prossime generazioni [illegible] savonesi anche Gervasio e Garassini».

[illegible] Gianfranco Saccone sindacalista Fabi: «Avevamo chiesto una sospensiva di una settimana per valutare l'offerta di Genova e l'abbiamo ottenuta. Questa è una vittoria del sindacato».

PASQUALE. Il consigliere Luciano Pasquale: «La riunione è stata solo sospesa. Riprenderemo giovedì prossimo per valutare l'offerta [illegible] Genova. La strada [illegible] Banca Toscana è impercorribile per l'opposizione di ministero del Tesoro e Banca d'Italia. Carige ha inol[illegible]e migliorato la proposta dando garanzie per l'occupazione».

BARTOLINI. Il presidente Fonda[illegible]: «La Carige ha migliorato l'offerta, garantendo 260 miliardi, 50 assunzioni, l'apertura di nuovi sportelli, la partecipazione in Carige [illegible] l'autonomia giuridica della Carisa per [illegible] anni. Le [illegible] e le polemiche sono solo strumentali. Qualcuno [illegible] risponderà». [e. b.]

Domani a Savona

Congresso provinciale Confesercenti

SAVONA. Nuove regole per salvaguardare le piccole [illegible] medie imprese, maggior impegno dei parlamentari savonesi e degli amministratori locali. Questa la richiesta [illegible] cui il presidente provinciale della Confesercenti, Mario Sbravati, aprirà domani alle 9 il congresso provinciale che si terrà nella Sala [illegible]nvegni dell'Ordine degli avvocati a Palazzo di Giustizia.

Oltre alla relazione del presidente, che farà il punto in particolare sulla situazione del commercio e del turismo nel Savonese, interverranno il segretario regionale della Confesercenti Roberto Orengo e, nel pomeriggio le conclusioni congressuali saranno affidate al vicepresidente nazionale Giovanni Bottino.

Il presidente Sbravati, nella sua relazione, chiede agli amministratori locali un impegno soprattutto per la riqualificazione dei centri urbani, il verde pubblico, i trasporti [illegible] le infrastrutture. [p. p.]

Per ottenere questi benefici bisognerà dimostrare di essere in condizioni disagiate

Multe arretrate, concessa la proroga

Si potranno pagare ratealmente entro il 31 marzo

SAVONA. Il Comune ha concesso una proroga sulle multe. I savonesi avranno tempo sino [illegible] 31 marzo per pagare le [illegible] mila contravvenzioni arretrate che sono state recapitate nei giorni scorsi. Inoltre verrà consentito il pagamento rateale per [illegible] multe di importo superiore alle 500 mila lire.

Dopo un vertice [illegible] il segretario generale Panassidi e i responsabili della Banca Popolare di Novara, il sindaco ha annunciato il provvedimento di proroga: «L'entità delle cartelle esattoriali notificate e i tempi ristretti per far fronte ai pagamenti, ci hanno indotto a concedere una proroga. I savonesi avranno la possibilità di pagare le multe entro il 31 marzo senza dover pagare interessi [illegible] [illegible] Inoltre verrà concesso [illegible] pagamento rateale per le sanzioni particolarmente elevate». Potranno usufruire di questo beneficio gli automobilisti a cui siano state notificate cartelle esattoriali superiori [illegible] 500 mila lire e che si trovino in condizioni economiche disagiate. Per avere diritto al pagamento rateale bisognerà presentare domanda al Comune utilizzando gli appositi moduli che da que[illegible] mattina saranno in distribuzione al Comando dei vigili.

«Con quest'operazione il Comune ha recuperato tutto l'arretrato degli ultimi dieci anni - [illegible] il sindaco -. A questo punto le contravvenzioni che non vengono pagate potranno essere iscritte a ruolo immediatamente. Notificando le contravvenzioni dopo pochi mesi, si eviteranno le contestazioni. Inoltre il Comune disporrà di informazioni precise [illegible] ruoli e potrà dilazionare la spedizione delle multe mentre oggi le cartelle vengono inviate contemporaneamente». [e. b.]

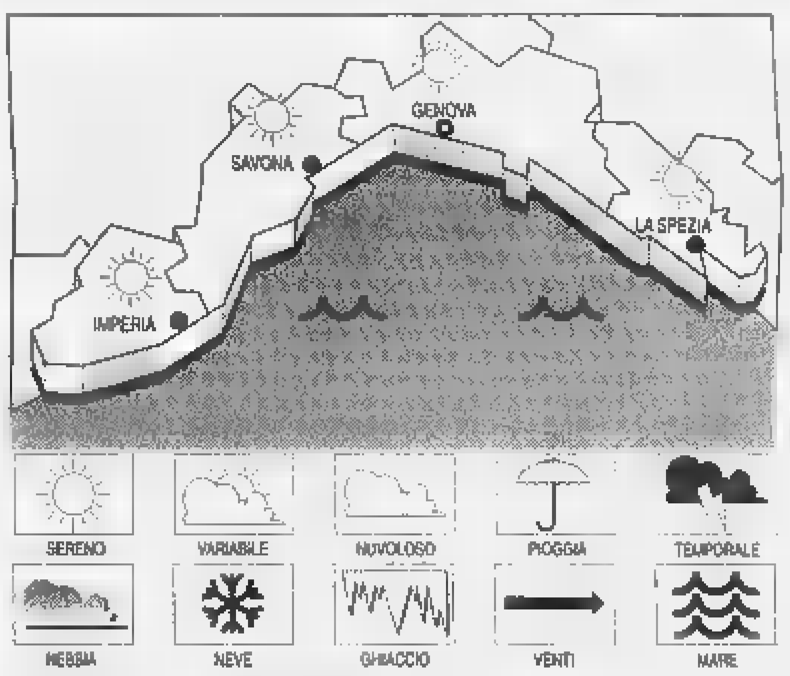


Il sindaco Francesco Gervasio

Gli scavi a Santa Rita

Partono i lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di corso Tardy & Benech, Santa Rita e San Michele. Ieri in Comune [illegible] è svolta [illegible] gara d'appalto vinta dalla ditta Germano. Per questo intervento il Comune spenderà 2 miliardi e 600 milioni e i lavori si protrarranno per 455 giorni. «Si tratta del terzo intervento strutturale di grande importanza realizzato negli ultimi [illegible] - afferma il sindaco Gervasio -. Dopo via Giuria e via Torino, [illegible] verranno sistemate le condotte delle acque bianche di [illegible] Tardy [illegible] Benech. Il lavoro [illegible] complesso e gravoso, ma garantirà benefici anche al funzionamento del depuratore. Infatti con la sistemazione delle condotte, potremo regimentare l'afflusso delle acque bianche all'impianto di via Caravaggio». Il Comu[illegible] [illegible] ha deciso la data per l'apertura del cantiere, si parla della tarda primavera. Il sindaco intende evitare [illegible] disagi al traffico. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] **OGGI.** Cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] aumento della nuvolosità durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **TEM**[illegible] [illegible] **PER DOMANI.** Cielo sereno o poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 50%, pioggia 0 mm.; vento Ovest Nord Ovest-Sud-Ovest Sud Ovest 10-15 km/h. Mare: poco mosso; cielo: [illegible]; pressione barometrica 1020 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] **IERI**

Genova	max **13**	min **8**
Savona	max **12**	min **7**
Imperia	max **14**	min **7**

[illegible] **FA A IMPERIA**

Max: **16**; min: **7**; temp. mare **14 °C**

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 17,46. La **Luna** cala alle 4,25 e si leva alle 14,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Per il candidato-sindaco del centro-sinistra una sede operativa in via Aonzo

«Vinceremo già al primo turno»

Ruggeri si presenta al comitato elettorale

[illegible]

Politica

Il vecchio psi nella «Cosa 2»



Tomaso Amandola presidente dell'Acts ed ex segretario provinciale socialista

SAVONA. I vecchi socialisti approdano nella Cosa2. La nuova formazione politica che nascerà la prossima settimana raggrupperà numerosi partiti politici nella federazione della sinistra. Intanto c'è fermento fra i socialisti italiani.

Ieri mattina nella sede del pds è stata presentata la Cosa2. In attesa di conoscere il nome del [illegible] partito della sinistra, sono già sicure le forze politiche che ne faranno parte. I portavoce della Cosa2 Giancarlo Ferraro, Luca Delbene e Giulio Svetoni hanno spiegato: «Per quest'anno [illegible] riuniremo in forma federativa in attse [illegible] andare ad un congresso comune. Han[illegible] comunque già aderito i socialdemocratici di Pesenti, Audifred e Bovero, i cristiano sociali di Russo, Borreani, Vignola, Auxilia, Torello, Basso, i Comunisti unitari di Cazzola, De Luca e Milani, i laburisti di Ferraro, Amandola, Svetoni, Bonfanti, L'Acqua, Verdino [illegible] i repubblicani di sinistra a cui ade[illegible] Giancarlo Salomone».

Una formazione piuttosto eterogenea che consentirà al pds [illegible] ridurre i soggetti politici che partecipano alle trattative del centro-sinistra. La prima riunione della Cosa2 [illegible] è in programma martedì 10 febbraio alle 17 alla società Aurora di Valleggia. Parteciperà Alfredo Reichlin, della direzione nazionale del Forum della sinistra democratica.

Di ben altro avviso Elisabetta Favetta che lavora per la Costituente dei socialisti e [illegible] socialdemocratici. Il progetto, che già viene definito, Rifondazione socialista, sta mettendo in fibrillazione tutti i vecchi socialisti. Si tratta di un tentativo [illegible] cui il segretario nazionale Boselli intende «impedire la diaspora dei socialisti». A livello nazionale la riunione dei socialisti si svolgerà domani [illegible] domenica all'Hotel Ergife [illegible] Ro[illegible]. Anche a Savona il dibattito è vivace perché alcuni socialisti che già avevano aderito alla Cosa2 hanno avuto un sussulto [illegible] identità e attendono [illegible] interesse l'esito del congresso romano. [e. b.]

SAVONA. «Vinciamo [illegible] primo turno». Carlo Ruggeri si presenta a sprone battuto. All'inaugurazio[illegible] del comitato elettorale di via Aonzo, il candidato-sindaco del centro sinistra [illegible] ha dubbi sull'esito del confronto elettorale, rinfrancato dalla presenza [illegible] amici e alleati. Un bagno di folla con tutti i politici [illegible] fare [illegible] contorno. Dai parlamentari dell'Ulivo Nanni Russo e Mauro Camoirano, al presidente della Provincia Alessandro Garassini, all'assessore regionale Lino Alonzo, al segretario del ppi Maurizio Scarfi. Particolarmente folta [illegible] rappresentanza socialista: il segretario socialista Elisabetta Favetta, il responsabile di Unione democratica Giorgio Balbo, i Laburisti Giancarlo Ferraro e Tomaso Amandola. Alla festa hanno partecipato anche i sindacalisti: Livio Di Tullio, Gianluigi Bellomi, Franco Caruso.

«La sede di via Aonzo rappre[illegible] fisicamente [illegible] spazio indipendente e autonomo in cui avverrà l'impostazione, l'organizzazione della campagna elettorale e la formulazione del programma del sindaco che verrà proposto ai savonesi - ha detto Ruggeri -. I partiti del centro-sinistra hanno stabilito un'intesa unitaria [illegible] una base di programma che in seguito verrà approfondito in base [illegible] istanze che arriveranno dalla base». Ha spiegato Ruggeri: «Abbiamo già av[illegible] numerosi incontri con le categorie economiche e le Circoscrizioni proprio per verificare le esigenze della città. Il comitato elettorale avrà lo scopo di garantire un costante collegamento con l'attività dei partiti». Del comitato elettorale fanno parte Serguio Alisiardi, Luca Delbene, Paolo Solimini, Antimo Topi, Massimo Zunino.



Ruggeri e il comitato elettorale formato da Alisiardi, Delbene, Solimini, Topi e Zunino

Ruggeri e i suoi collaboratori sono ottimisti sull'esito del confronto elettorale: «Vinceremo al primo turno. Siamo sicuri che a Savona non si renderà necessario il ballottaggio, anche se questo potrebbe comportare qualche problema nella composizione del Consiglio comunale». Infatti solo per il secondo turno [illegible] previsto il premio di maggioranza che assegna al sindaco più consiglieri. Lo schieramento abbraccia decine di partiti. Ruggeri sarà appoggiato da pds, laburisti, Comunisti unitari, socialdemocratici, cristiano sociali, ppi, Rinnovamento italiano, pri, socialisti italiani, Unione democratica. L'Ulivo sta portando a termine la trattativa con Rifondazione comunista [illegible] Verdi. [e. b.]

[illegible]

Rifondazione

Accordo difficile sul programma

SAVONA. Rifondazione e Ruggeri in rotta di collisione sul programma. Orsa 2000 e il casello autostradale in corso Ricci sono alcune fra le questioni sollevate dai comunisti, destinate ad animare il tavolo delle trattative con [illegible] candidato [illegible] centro-sinistra.

Rifondazione sulle aree Om[illegible] è categorica: «E' necessario il recupero delle aree dismesse per garantire il rilancio della piccola e media industria oltre al settore artigianale». Nel programma di Ruggeri figura invece la prosecuzione del progetto residenziale-turistico Orsa 2000. Un altro punto di frizione è rappresentato [illegible] casello autostradale. L'Ulivo ipotizza la sistemazione di un nuovo svincolo in corso Ricci, a breve distanza dall'Ipercoop. Una solu[illegible] che la Regione ha previsto anche nel Piano territoriale di coordinamento. Rifondazio[illegible] propone invece il casello autostradale in località Rio Termine. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

[illegible] un appartamento in via S. Bartolomeo

Ladri in [illegible] in una «seconda casa» di via S. Bartolomeo. E' stato letteralmente svuotato un appartamento. Sono stati rubati tutti i mobili, i componenti della cucina, quadri e altri oggetti. Indaga la polizia. [f. p.]

VIA [illegible]

[illegible] guida ubriaco, semina [illegible] panico: bloccato

Movimentato inseguimento l'altra sera in via Stalingrado. [illegible] savonese di 53 anni, A.M., è [illegible] denunciato perchè [illegible] guida della sua [illegible] in [illegible] d'ebbrezza. L'uomo ha «zigzagato» tra le al[illegible] auto, seminando il panico. E' stato infine inseguito e bloccato da una volante. [f. p.]

[illegible]

Oggi in Duomo i funerali del maresciallo [illegible]

All'età di 76 anni è morto Vincenzo Pelosi, maresciallo in pensione della questura. E' stato uno dei sottufficiali più brillanti della squadra mobile, partecipando in prima persona a operazioni anticriminalità [illegible] indagini sui principali fatti di cronaca avvenuti in città. [illegible] funerali stamane alle 11 in Duomo. [i. p.]

[illegible]

S'inaugura oggi lo «Yacht Club Padano»

S'inaugurerà oggi [illegible] sede portuale del «Yacht Club Padano». Alla cerimonia, seguita da una prima riunione del direttivo e [illegible] soci promotori, non saranno presenti gli onorevoli leghisti Maroni e Chiappori, fautori della «libera associazione» presieduta da Vibio Mestron, titolare di cantiere navale e velaio, che ha come obiettivo la divulgazione degli sport nautici. [a. z.]

[illegible]

Il 10 e l'11 febbraio riparte la protesta

Chiuderanno il 1° quadrimestre dando loro «i voti [illegible] ministri che [illegible] dovrebbero [illegible] della scuola» e annunciano manifestazioni. Per il 10 e l' 11 febbraio [illegible] previsti sit-in, assemblee a Milano, Torino, Trieste, Savona, Siena, [illegible]rugia, l'Aquila, Roma, Latina, Napoli, Foggia, Barletta, Potenza, Messina, Siracusa. [m. nu.]

[illegible]

Collaudi delle [illegible] rinviati per lo sciopero

Settanta automobilisti ieri mattina sono rimasti davanti ai cancelli della Motorizzazione [illegible] ppter effettuare la revisione dell'auto. Infatti i dipendenti della Motorizzazione erano in sciopero nell'ambito della vertenza nazionale. Il collaudo delle auto è stato rinviato al 28 febbraio. [e. b.]

Ieri in via Gnocchi Viani, intervengono polizia e vigili urbani

Due abusivi in una casa Iacp «Sfrattati» dopo una trattativa

SAVONA. Senza casa, una teo[illegible] di precedenti penali che non lascia spazio a nessun'altra alternativa, che [illegible] quella di commettere altri reati: [illegible] tre giorni fa, in preda alla disperazione, è entrato (dalla finestra) [illegible] casa vuota dell'Iacp, al primo piano di una [illegible] di via Gnocchi Viani, rimasta sfitta dopo la morte dell'inquilino.

Senza acqua, con la luce ancora attiva perchè i familiari dello scomparso non [illegible] ancora revocato il contratto [illegible] l'Enel. Dentro, Michele Mammoliti, ci ha portato un po' di mobili, un televisore, qualche vestito. Quando i responsabili dello Iacp, avvisati dai vicini, [illegible] sono accorti dell'occupazione clandestina, hanno invitato il tossicodipendente [illegible] la sua compagna ad andarsene. L'uomo, non nuovo [illegible] clamorose proteste, si è legato al letto con una catena, [illegible] ha minacciato [illegible] ingoiare [illegible] lametta.

Ieri mattina, alla fine della storia, nel portone di via Gnocchi Viani, c'erano i poliziotti della Volante e i vigili urbani



Michele Mammoliti mentre esce dall'alloggio «occupato» ieri in via Gnocchi Viani

che hanno cercato di convincere Mammoliti ad andarsene dalla casa occupata abusivamente, e che deve [illegible] assegnato nei prossimi [illegible] L'uomo, assieme [illegible] sua compagna, è stato provvisoriamente sistemato in un alloggio del Comune; una soluzione solo temporanea, poi [illegible] ritroverà [illegible] mezzo alla strada, [illegible] sempre. Una storia di ordinaria dannazione, con il padre - abita a poca distanza - che si rifiuta di accogliere il figlio, e con quest'ultimo infine alle prese con il solito colloquio con l'assessore Maiolo. Altra storia: riguarda Angelo R. Malato, tossicodipendente, pregiudicato. L'altra sera, finito in un controllo della mobile, aveva ingoiato una dose di cocaina. Ieri stesso episodio. Questa volta davanti ai militari della Finanza. [m. nu.]

Lettera a Barberi

[illegible] Il disappunto [illegible]

GENOVA. Dura presa di posizione della Regione sulla vicenda degli aerei Canadair da impiegare per lo spegnimento degli incendi boschivi di questi giorni, in particolare quello di Monte Fasce che ha minacciato un tratto dell'autostrada A12 [illegible] gli impianti televisivi.

In una lettera al sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barbieri l'assessore all'Agricoltura, Parchi e [illegible] montane Egidio Banti ha espresso vivo disappunto per l'accaduto. «Gli interventi aerei sostitutivi - ha scritto - disposti dalla Protezione civile, compresi quelli frutto della convenzione con la Francia, hanno sopperito solo in parte all'azione dei Canadair sui quali la Liguria, regione particolarmente a rischio-incendi, da anni ormai conta. Le notizie secondo [illegible] il mancato intervento sarebbe dovuto a ritardi burocratici non hanno suscitato certo positive reazioni tra coloro, Corpo forestale in primis, ogni giorno [illegible] impegnati a difendere il patrimonio forestale». [Ansa]

Dibattito a Varazze

[illegible]

[illegible] porto si potrà fare solo se si creeranno condizioni tali da evitare liti [illegible] contrasti tra chi realizzerà l'ampliamento e i concessionari dei bagni marini».

E' quel che pensa Giuseppe Torelli, capogruppo di «Progetto Varazze», a proposito del discusso ampliamento. Secondo il consigliere di opposizione, ex [illegible] al Turismo, si dovranno assolutamente realizzare barriere di protezione a mare, per evitare che il nuovo scalo impoverisca le spiagge, già [illegible] a dura prova da correnti marine ed erosioni. «Caldeggiamo ormai da anni la sistemazione di barriere soffolte - spiega Torelli -. Sappiamo che il Comune [illegible] d'accordo, ma moolti concessionari dei bagni sono consapevoli che le protezioni a mare rappresentano l'unica via combattere le erosioni. La nostra proposta è di installa[illegible] le protezioni adeguate alla morfologia del golfo, lasciando a una fase successiva l'approvazione [illegible] progetto [illegible] ampliamento portuale». [a. z.]

Con i campi da golf

Albisola studia un parco verde del Sansobbia

[illegible] S. Un «anello» di circa sette chilometri nel verde e la realizzazione di un parco del torrente con zone protette per accogliere gli uccelli migratori. Questi i progetti che l'amministrazione comunale vorrebbe realizzare nell'ambito della riqualificazione dell'area del Sansobbia e dell'insediamento del golf.

Per quanto riguarda l'«anello», che [illegible] snoderà intorno ai campi da gioco e collegherà, in zona Carpineto, [illegible] sponde del torrente con [illegible] ponte pedonale in legno [illegible] campata unica, il progetto [illegible] stato avviato dalla società «La Filanda», interessa[illegible] alla realizzazione del golf. E se non ci [illegible] difficoltà tecnico burocratiche potrebbe essere realizzato in tempi brevi con percorsi per attività sporti[illegible] all'aria aperta. Più lontano da realizzarsi [illegible] invece il «Parco del torrente», proposto dall'estensore del nuovo piano regolatore, l'architetto Bruno Gabrielli. L'area è in [illegible] demaniale [illegible] occorreranno strumenti legislativi adeguati. [a. z.]

LETTERE AL [illegible]

Allarme [illegible] veterinari [illegible] i bocconi [illegible]

Vorremmo spendere due parole a proposito di incresciosi episodi riguardanti casi di avvelenamento di cani verificatisi [illegible] Millesimo in località «Piani della Madonna».

Nell'arco di circa 10 giorni, sei cani sono stati avvelenati. Tre di questi, nonostante le cure immediate, purtroppo [illegible] si [illegible] salvati e, credeteci, al dolore [illegible] alla morte non [illegible] si abitua mai.

Noi, come veterinari, vedia[illegible] morire tutti i giorni cani [illegible] gatti, ma guardare quelle povere creature dibattersi tra atroci sofferenze è per noi un dolore indescrivibile.

Un unico pensiero, però, [illegible] anche alla tragica possibilità che un bambino possa accidentalmente venire in contatto con quelle esche avvelenate, in quanto [illegible] sono state disseminate in pieno [illegible] abitato. Anche per questo motivo abbiamo parlato con il sindaco e con i carabinieri.

Speriamo che ognuno, nelle proprie responsabilità, possa fa[illegible] qualcosa o che tutto ciò comunque serva a spaventare almeno un poco quell'essere senza scrupoli che ha compiuto questo gesto assurdo. Arthur Schopenhauer ha scritto: «Chi [illegible] ha mai posseduto un cane non può sapere che cosa significhi [illegible] amato». Evidentemente questo individuo non lo sa.

Poggio [illegible] Pollero, studio veterinario associato, Millesimo

Imbrattare i treni non è certo un arte

C'è chi sostiene, sono generalmente persone di livello culturale [illegible] sociale superiore alla media, che liberalizzare la vendita delle cosiddette droghe e conseguente consumo, porterebbe ad [illegible] notevole riduzione dell'espandersi di questa tragica piaga dei nostri tempi. Potrebbe anche essere, tenuto presente che per molti [illegible] che è inibito dalla legge diviene motivo di soddisfazione evaderlo.

E' ben noto che le [illegible] governative vietano d'insudiciare [illegible] danneggiare l'altrui proprietà. L'attento lettore avrà già compreso a [illegible] desidero alludere: l'imbrattamento di treni e muri delle città. La proposta che io [illegible]do [illegible] fare, trattasi in realtà di [illegible] provocazione, è questa: perchè amministrazioni ferroviarie, comunali e via dicendo non indicono manifestazioni, appoggiate da sponsors (va di moda) miranti [illegible] premiare le migliori «opere» di questa nuova, civilissima arte?

Alcuni premi potrebbero consistere in viaggi ferroviari gratuiti in Paesi con noi confinanti, ad esempio Francia, Svizzera [illegible] Austria. Gli «artisti» autori di questi [illegible] divertimenti si renderebbero conto che [illegible] quei luoghi il civismo è di ben altro spessore: quella che i nostri imbrattatori definiscono arte in detti Stati è considerata reato e punita [illegible] severe pene pecuniarie e, in caso di recidiva, anche con la detenzione. Ricordo [illegible] gentili lettori che abitando nei pressi della linea ferroviaria [illegible] in grado di visualizzare giornalmente i numerosi convogli passeggeri francesi [illegible] svizzeri che mai, [illegible] mai, [illegible] visto incivilmente e ingiuriosamente imbrattati.

Carlo [illegible] Spirito, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero [illegible] 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto [illegible] Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.888.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle ore 19,30:
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Farina, via Giuria, tel. [illegible].
San Francesco, [illegible] Tardy [illegible] 108, [illegible].
E in appoggio:
Busi, via Corsi 69, tel. 862.025.
Di Legino, via [illegible] 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle [illegible] dalla farmacia:
[illegible] *Ferrera*, [illegible] 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.608.
ALBENGA
Comunale, via Donisola, tel. 51.701.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore, via [illegible] Gazzi 12, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [illegible].
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
[illegible]
Finadri, piazza della Basilica, telefono [illegible] garantisce anche il [illegible] notturno.
[illegible]
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible]

STATO CIVILE

[illegible] 6 [illegible]

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Giuseppina Giuria, 76 anni, Vado Ligure, via Aurelia. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Enrico Mari, [illegible] anni, Savona, via Fiume. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 [illegible] chiesa [illegible] San Francesco. Amalia Landolfo, 65 anni, Savona, via Poggi. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa [illegible] Sant'Andrea. Vincenzo Pelosi, 77 anni, Savona, via Montenotte. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 in Duomo.

ATTIVITA' [illegible]
[illegible] sezione circoscrizionale [illegible] Collocamento [illegible] Cairo Montenotte [illegible] 12 febbraio verrà effettuata la selezione di due dattilografi che verranno impiegati per 4 mesi dall'Asl [illegible] negli uffici valbormidesi.
[illegible] Comune di Savona impiega [illegible] operai dell'ex Omsav nell'ambito [illegible] lavori socialmente [illegible]. [illegible] adesioni vengono ritirate al collocamento di Savona sino al [illegible] febbraio.
[illegible] Comune di Dego cerca un assistente domiciliare [illegible] utilizzare per dodici mesi. Viene garantita [illegible] prio[illegible] a coloro [illegible] risiedono nel Comune di Dego. Per le adesioni [illegible] rivolgersi al collocamento [illegible] Cairo entro il 20 febbraio.

DA NON PERDERE

SAVONA

Fare arte [illegible] l'«Impronta»

S'inaugura oggi nell'atrio del palazzo comunale la mostra «Per fare arte» curata dall'associazione «L'impronta» di Alassio. L'esposizione, [illegible] 12 artisti alassini [illegible] savonesi, rimarrà aperta fino al 13 con [illegible] feriale dalle 16 alle 19 e domenicale dalle 9 alle 12. [m. br.]

[illegible]

L'Ammi presenta un libro

Oggi alle [illegible] 17 [illegible] Sala Rossa del Comune di Savona primo di 4 incontri organizzati dall'Associazione mogli dei medici. E' in programma la presentazione del libro «L'altra città» di Aldo Pastore. Interverrà Gianpiero Bof. [p. p.]

ALBENGA

Si parla di Archeobotanica

«L'indagine archeobotanica applicata...», è il tema della conferenza che si terrà, alle 16, presso palazzo Peloso ad Albenga. Organizza l'Istituto di studi liguri. [a. r.]

La tradizionale processione di Savona

Scelto l'itinerario del Venerdì Santo

SAVONA. E' l'anno della processione del Venerdì Santo. La sera del 10 aprile prossimo seguirà il percorso piazza Duomo, via Caboto, via Giuria, via Gramsci, via Paleocapa, [illegible] Italia, piazza Marconi, piazza Saffi, via Boselli e si concluderà in piazza Mameli. L'itinerario è stato deciso dal Priorato generale delle Confraternite d'intesa con il Comune.

La popolare processione è già in fase di preparazione. Le sei confraternite cittadine che formano il Priorato generale ha avviato i contatti con gli enti locali, mentre sono in corso le prove dei gruppi corali e orchestrali che accompagneranno le artistiche «casse» in processione. Quest'anno, almeno così pare, torneranno i violini nell'orchestra che accompagna la massa corale incaricata di eseguire i tradizionali «mottetti».


Una delle artistiche «casse»

L'edizione '98 della processione del Venerdì Santo sarà curata dall'arciconfraternita della SS. Trinità, i confratelli dalle cappe [illegible] che [illegible] un paio d'anni hanno trovato sede [illegible] S. Rita. Nel pomeriggio del Venerdì Santo daranno vita a una breve processione per far confluire in Duomo la Croce della Passione, torcioni, lampioni e l'arca della Santa Croce.

[illegible] Curia, intanto, pensa [illegible] una sorta [illegible] «Cassa depositi e prestiti» diocesana per consentire la manutenzione degli edifici di culto. Non è una provocazione, anzi, secondo don Carlo Rebagliati, economo della Curia, potrebbe [illegible] la soluzione migliore per risolvere molti problemi finanziario della diocesi. Si tratterebbe di far nascere un fondo [illegible] solidarietà tra enti ecclesiastici.

Infine, sta prendendo forma, il futuro museo diocesano. E' mstato raggiunto [illegible] accordo con [illegible] Comune per realizzarlo nel chiostro di S. Domenico, nell'area di via Schienacoste, con un progetto che prevede la realizzazione di locali che diventeranno Rsa per anziani, spazi per le opere parrocchiali». [i. p.]

I protagonisti dei prelievi «segreti» sono fermi sulle rispettive posizioni

Acna, adesso serpeggia la paura

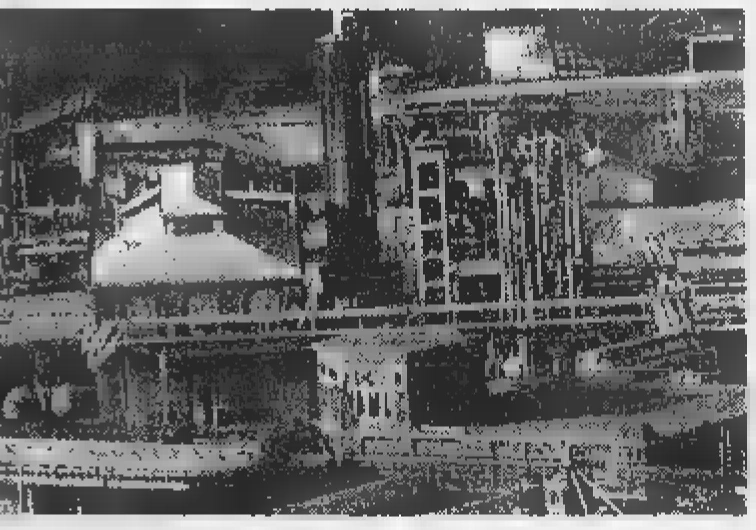
Lavoratori in coda per l'esito delle analisi

CENGIO. La sala d'espetto dell'infermeria dell'Acna è affollata. Chi non ha trovato posto sulle sedie aspetta seduto sui gradini delle scale. Qualcuno prova a scherzare, ma i più attendono in silenzio, preoccupati.

Sono alcuni dei 50 dipendenti i cui valori, [illegible] markers tumorali eseguiti [illegible] loro insaputa dal '90 all'inizio del '95, [illegible] alterati. Per due di essi pare esista il sospetto [illegible] patologie serie.

«Un sospetto da vagliare attraverso nuovi esami, mentre p[illegible] la maggioranza dei valori fuori norma le [illegible] dovrebbero essere molto più semplici. In questo genere di analisi basta una gastrite o il fumo di una sigaretta per alterare parametri», precisa [illegible] consulente sanitario, Marco Ghini.

Duri i commenti del sindacato. Timori, Cisl, avverte: «Ci si riserva di adire ad iniziative più incisive, anche di ordine legale, nei confronti dei responsabili». Viazzi, Cgil: «Le inadempienze nell'applicazione delle norme di legge sul [illegible] della salute dei lavoratori sono gravi. L'Enichem rimane l'unico responsabile di quanto è avvenuto». Congiu, Uil:: «E' necessario verificare la salute di tutti i lavoratori, soprattutto nel merito del nesso di causa-effetto alla base delle alterazioni. Questo evidente esempio di negligenza non deve, però, essere strumentalizzato».


[illegible] fa sempre più [illegible] la polemica all'Acna per i referti medici tenuti nascosti

[illegible] quanti affollano l'infermeria c'è chi rinfaccia proprio al sindacato «stretto fra il fronte piemontese e l'Enichem, di aver avuto sempre troppo zelo, troppo timore nei confronti di questa azienda». E qualcuno si chiede: «Come mai [illegible] ha mai proposto una legge sulle ammine aromatiche simile a quella che tutela i lavoratori [illegible] contatto con l'amianto?».

Ma i punti oscuri di questa vicenda sono [illegible] molti. Troppi. Perchè si è scelto di effettuare i markers tumorali, un esame che molti esperti giudicano incerto [illegible] superato? Come mai, visto che su circa mille referti (sono stati interessati 434 lavoratori che, nel corso dei [illegible] hanno ripetuto due o [illegible] volte l'analisi) erano poi pochi quelli che potevano destare preoccupazioni, questi lavoratori non sono stati avvertiti?

E, mentre i carabinieri di Cairo, incaricati delle indagini, proprio ieri hanno inviato al magistrato Franco Greco l'incartamento, il dottor Nicolò Marino ribadisce quanto già detto: «Ho eseguito i prelievi autorizzato dall'azienda a patto che i lavoratori fossero lasciati all'oscuro. Non ho poi potuto consegnare i referti perchè [illegible] è stato vietato durante una riunione alla quale hanno partecipato i dirigenti che ho già menzionato. I referti, copiati [illegible] dischetto dal collega dottor Genova, erano nel cassetto sinistro della mia scrivania, chiusi a chiave, fuori dalle loro buste. Ho consegnato le chiavi nel settembre '96 all'infermiere Adriano Piovano [illegible] richiesta del dottor Ghini che aveva bisogno [illegible] quel cassetto».

Ma il dottor Ghini sostiene: «Ho trovato quegli incartamenti per caso, ad ottobre, in una stanza adiacente al mio gabinetto medico. Mi ha insospettito il fatto che fossero [illegible] duplice copia, mentre i referti conservati in archivio sono in copia unica. Resomi conto che erano markers tumorali dei quali non ero mai stato informato, ho agito secondo coscienza, informando i responsabili dell'azienda e rivolgendomi ad un eminente esperto per una consulenza. Questi mi ha suggerito di approfondire una cinquantina di casi, cosa che, autorizzato dall'azienda, ed informandone i sindacati, sto facendo».

Mauro Camoirano

Sotto accusa la cartiera

L'Arpal, azienda regionale di prevenzione, ha dato il via agli accertamenti sulla regolarità degli scarichi nel Teiro della Continental Paper. Lo scopo [illegible] quello di verificare [illegible] siano stati realizzati, dalla cartiera, i previsti allacci al depuratore per evitare esalazioni [illegible] inquinamento del torrente. L'Arpal è intevenuta dopo le proteste dei residenti del Pero che da tempo segnalano miasmi. Sono in molti ad [illegible] accusato anche malori. La frazione, divisa tra chi vuole difendere [illegible] tutti i costi la cartiera per garantire i posti di lavoro e chi si batte per una convivenza compatibile tra esigenze produttive e ambiente, attende una posizione ufficiale del Comune. L'assessore Giacinto Arri, dice: «L'azienda si [illegible] a suo tempo impegnata [illegible] mettersi [illegible] norma dal punto [illegible] vista impiantistico. Siamo decisi a far rispettare gli accordi, ma con guanti di velluto tenuto conto delle sue obiettive difficoltà». [a. z.]

Lunedì sera un dibattito con Bertolani, i primari ospedalieri e l'ordine dei medici

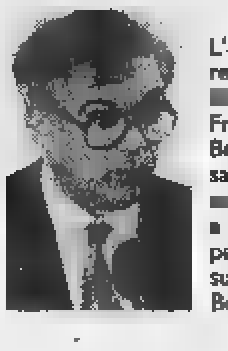
Venticinque nomi per la cura Di Bella

Il Centro tumori del S. Paolo ha preparato la lista

SAVONA. E' di 24 nomi la lista che il Centro tumori di Savona ha inviato all'Ist di Genova per la sperimentazione del metodo Di Bella. Solo la prossima settimana si saprà ufficialmente per quali tipologie tumorali avverrà lo studio in Liguria [illegible] quanti [illegible] in realtà [illegible] pazienti liguri e savonesi sottoposti alla sperimentazione.

Intanto in pretura continuano a piovere ricorsi per avere il cocktail Di Bella gratis [illegible] la disparità [illegible] trattamento tra [illegible] primo caso (il pretore Princiotta concede la cura gratis) e i tre seguenti (Zerilli ordina la dispensazione ma [illegible] prezzo di costo a carico del malato) [illegible] facendo discutere.

Di questo e di altri problemi si parlerà (anche per fare chiarezza) lunedì sera alle 20,30 nella Sala consiliare della Provincia in un incontro organizzato dal pds. I relatori [illegible] l'assessore regionale Franco Bertolani, il direttore del servizio di epidemiologia dell'Ist di Genova, Paolo Pruzzi e il presidente provinciale dei medici, Enzo Ingravalieri.


L'assessore regionale [illegible] Sanità Franco Bertolani sarà lunedì [illegible] a Savona per discutere sul [illegible] Di Bella

Sono previsti interventi del manager dell'Asl 2 Roberto Cuneo, [illegible] quello del S. Corona Ubaldo Fracassi, di Valeria Cavallo consigliere regionale, Massimo Marabotto segretario provinciale Anao (medici ospedalieri), Renato Giusto (segretario Fimmg), il primario di Chirurgia del S. Paolo, Paolo Cavaliere, quello di Medicina Giorgio Menardo, Fulvio Brema, primario del Centro tumori di Savona, Ugo Folco, responsabile Oncologia S. Corona e Ezio Vallana, presidente del Tribunale del Malato. [p. p.]

«Anche a Savona una commissione che prenda in esame tutti i casi»

Di [illegible] si è detto sul problema Di Bella. Indubbiamente, [illegible] ha detto il presidente nazionale degli Ordini dei medici, Aldo Pagni, questo caso è il risultato di gravi errori della comunità scientifica che, da anni a [illegible] del fenomeno, non lo ha preso in considerazione [illegible] non ha attivato un accertamento che stroncasse [illegible] avvalorasse la terapia. Così si [illegible] assistito ad [illegible] deregulation delle normative prescrittive, con pretori che hanno sentenziato in modo difforme fra loro, creando scompenso nell'ambito della credibilità [illegible] che reggono, secondo la Cuf, la prescrizione dei farmaci.

Anche a Savona ci sono state reazioni non troppo coerenti; si [illegible]o lette dichiarazioni secondo cui il medico di famiglia, non essendo specialista, non potrebbe prescrivere il metodo. Ritengo ciò sbagliato, perché il medico di famiglia può prescrivere quello che [illegible] utile per gli assistiti. Questo non significa però che la prescrizione d[illegible]a [illegible] gratuita, sino a quando non si avrà certezza di effetti curativi reali. Purtroppo i medici di famiglia si trovano a dover spiegare [illegible] pazienti che lasciare le terapie tradizionali può [illegible] pericoloso, [illegible] che non è stato ancora stabilito con certezza che la terapia Di Bella [illegible] utile [illegible] in che casi. Una proposta locale potrebbe [illegible] quella di creare [illegible] commissione (oncologo, chirurgo, medico di famiglia), che valuti [illegible] per caso l'eventuale necessità di dispensare gratuitamente la [illegible]ra.

[illegible] Giusto

Pensionato di Quiliano intenta una causa legale in tribunale

E' evirato in sala operatoria Chiede i danni a chirurgo e Asl

SAVONA. Un uomo di 61 anni è stato evirato in sala operatoria. Menomato, a suo dire ingiustamente, chiede i danni in sede civile, al chirurgo, alla clinica e al San Paolo.

L'uomo, che abita a Quiliano, [illegible] stato operato [illegible] prima volta nel febbraio 1986 al San Paolo. Aveva disturbi alla prostata. Il chirurgo intervenne sui condotti spermatici, asportandoli. Il paziente [illegible] quindi dimesso, considerato guarito.

Ma il male non era stato debellato, almeno secondo quanto sostenuto nell'azione legale. L'uomo si era così dovuto sottoporre, tre mesi dopo la prima operazione, ad un altro intervento, sempre affidandosi alle mani dello stesso chirurgo, ma questa volta presso [illegible] clinica privata. Un'operazione drastica, menomante: [illegible] evirato.

Nel '91 l'uomo si presenta dall'avvocato Mario Conte, attraverso il quale intenta una [illegible] civile di risarcimento danni. L'evirazione, sostiene, non doveva [illegible] fatta. Non solo. Contesta al San Paolo di averlo dimesso, dopo il primo intervento, dandolo per guarito. Circostanza che sarebbe risultata non vera, tanto da richiedere un'altra operazione.

La [illegible] civile ha già visto il ricorrente ottenere un risarcimento di diverse decine [illegible] milioni da parte della clinica privata. Ora, [illegible] undici anni di distanza dal primo intervento in sala operatoria, rimane ancora in sospeso dinanzi al giudice la stessa richiesta nei confronti del chirurgo e dell'Asl, quale azienda amministratrice dell'ospedale San Paolo.

La causa verrà discussa oralmente il 2 ottobre prossi[illegible]. [f. p.]

Vuole il pallone di Baggio

Separazione tra [illegible] conviventi dinanzi al giudice civile. A intentare la causa è stata lei, che chiede parte del denaro depositato su un conto corrente bancario che aveva cointestato con il [illegible] lui. La donna dice che le spetta diversi milioni, che [illegible] suoi, che è stata lei [illegible] versarli. L'uomo si oppone, vantando uno stipendio tre volte maggiore della ex fidanzata: «Quel denaro è mio». Claudio Marchisio, l'avvocato dell'uomo, spiega che il suo cliente [illegible] lasciò alla donna parte della mobilia del «fu» nido d'amore e contrattacca: chiede al giudice di inventariare tutti i beni appartenuti agli ex conviventi e di addivenire ad una decisione salomonica. Si divida, insomma, tutto a metà. Su una cosa, però, l'uomo non ha inteso recedere. Rivuole assolutamente [illegible] pallone autografato da Roberto Baggio, l'ex fantasista della Nazionale. Pallone che [illegible] tenuto la ragazza. [f. p.]

Protagonisti a Boissano di una storia di amore tra cani trasferita in libro

Sono morti «Hansel e Gretel»

Dodici anni fa avevano commosso il mondo

[illegible] Come si erano conosciuti nel nome dell'amore, così hanno chiuso la loro esistenza nel nome del reciproco affetto, spirando a distanza di un mese l'una dall'altro. La coppia [illegible] cani Hansel [illegible] Gretel (così li avevano ribattezzati 13 anni fa quali protagonisti [illegible] un storia commovente che aveva fatto il giro [illegible] mondo), sono morti [illegible]l cascinale della famiglia Mellei, alla periferia di Parma. La femmina, Gretel, 15 anni, da tempo sofferente, è stata la prima ad andarsene. Hansel, 16 anni, il lupo accecato da una scarica di pallini, privato della sua inseparabile accompagnatrice è rimasto addolorato e frastornato, [illegible] morto di inedia.

La notizia è arrivata a Boissano, dove nel 1984 si svolse la loro [illegible], poi immortalata in un libro edito dalla Mursia, «Una zuppa per due», scritto da Liana Spadoni, quasi 30 mila copie, che ha commosso alcune generazioni di alunni delle scuole elementari [illegible] medie. Gretel, ospite di [illegible] canile di volontari [illegible] Boissano, venne scoperta mentre, invece di nutrirsi, portava il contenuto della [illegible] ciotola ad Hansel, terrorizzato e nascosto alla periferia del paesino, dopo [illegible] stato ferito d[illegible] un cacciatore ed aver perso la vista. Gretel, un incrocio fra un Labrador ed un fantasia, [illegible] un animale dotato di spiccata intelligenza. Liana Spadoni, insegnante elementare, che aveva aperto il rifugio per i cani randagi del comprensorio, si era insospettita del comportamento di Gretel che consumava quantità smodate di cibo. [illegible] un giorno, pedinandola, scoprì il suo incredibile e commovente segreto: il cibo serviva per nutrire il compagno cieco.

Con pazienza e comprensione fu vinto il [illegible] di Hansel, che finì per seguire, con il muso sempre appoggiato al fianco di Gretel, nel canile. La vicenda [illegible] una grande accoglienza sui mass media di tutto il mondo. Gli inglesi si riconciliarono [illegible] gli italiani, che sino allora era considerati crudeli con gli animali. Le trasmissioni televisive [illegible] contendevano la coppia a otto zampe [illegible] fossero vip.

Poi ci fu l'offerta della famiglia Mellei e Hansel [illegible] Gretel si trasferirono in un ampio cortile, a contatto con i campi e con la natura. E' il caso [illegible] dire che vissero, come nella favola da [illegible] furono tratti i loro nomi, [illegible] più di una dozzina d'anni felici e contenti. Dietro alla loro «love story» si è sviluppata tutt[illegible] una campagna [illegible] sensibilizzazione sul probleme dei cani. L'alta tiratura di «Una zuppa per due», distribuito nelle scuole, ha permesso, [illegible] ampie note di etologia, curate dalla [illegible] Spadoni, [illegible] diffondersi di nozioni di amore verso gli animali e l'intera [illegible]. [r. sr.]

I lavori vanno a rilento e stanno penalizzando le attività della zona mare

«Chiediamo i danni al Comune»

Albenga, esplode la rabbia del commercio

ALBENGA. Dopo un lungo silenzio esplosa, alla fine, la rabbia dei commercianti della zona a mare di Albenga contro la lentezza dei lavori di rifacimento delle canalizzazioni di viale Italia. In un ordine del giorno-esposto inviato al commissario prefettizio Andrea Santonastaso, al prefetto e al procuratore della Repubblica, chiedono addirittura «il risarcimento del danno derivante dall'esecuzione dei lavori stradali posti in con vergognosa lentezza». L'intervento comunale, conseguente all'alluvione, ha scopo quello di rifare tutta la canalizzazione delle acque bianche. Nessuno contesta la necessità e l'utilità dei lavori. La protesta nasce da come il cantiere sta procedendo. Si leg infatti, nella protesta sottoscritta dai commercianti viale Italia: «L'impresa interessata porta avanti dal giugno 1997, alcuna vigilanza od interessamento da parte dell'Ente appaltante (il Comune di Albenga), con pochi ed obsoleti mezzi e con pochi operai, un lavoro penalizzante la circolazione stradale di tutti i quartieri della zona mare, inibendo fortemente lo svolgimento delle attività commerciali, "costrette" a ricavi così risibili da non essere sufficienti a coprire le spese funzionamento delle attività stesse». chiede infine accertare le responsabilità tali lentezze proprio al fine un «risarcimento danni».


Lavori in ritardo in viale Italia, proteste dei commercianti della

Il Commissario ha attivato gli uffici i quali farà lunedì prossimo il punto della situazione. Ieri mattina ha ricevuto una delegazione di commercianti, rinviando mercoledì prossimo una risposta ufficiale. Crescono anche le preoccupazioni da parte della Camera commercio per l'agibilità della in previsione della mostra floricola «Rivierflor» in programma proprio nella zona a mare dal 19 al 22 marzo. La rassegna delle piante fiorite in vaso dovrebbe alzare i propri stands proprio nel cortile dell'ex Ortofrutticola di piazza Corridoni in corso i lavori.

Romano Strizioli

Albenga difende pediatria

Scendono in campo i sanitari «No al trasferimento a Pietra»

ALBENGA. «Statistiche, costi ed assoluta efficienza i punti a favore del reparto di ostetricia-ginecologia. Proprio non si capisce come mai nella scelta tra due poli questo servizio debba svolto dal Santa Corona». A difendere spada tratta reparto dell'ospedale di Albenga dove avvengono più di 400 nascite all'anno è la pediatra Loretta Zavaroni che all'interno della struttura.

Mentre i sindacati si muovo su più fronti per salvare il salvabile, personale ed utenti lamentano «una grave perdita». Insomma il protocollo d'intesa firmato dall'Asl 2 savonese l'azienda Santa Corona di Pietra Ligure ha creato solo preoccupazioni. Dal 31 marzo, in teoria, non si potrà più nascere al Santa Maria di Misericordia. Tempi organizzativi più lunghi faranno probabilmente slittare il trasferimento del reparto all'inizio della stagione estiva. segretario provinciale della Fials Silvio Valdiserra ha intanto programmato per venerdì prossimo un incontro con il commissario prefettizio del Comune di Albenga.

«Ci sono diversi motivi per i quali non è giustificato il fatto che ostetricia debba chiudere ad Albenga», è lamentata Loretta Zavaroni. La pediatra già in passato non aveva gradito la perdita di funzionalità dell'ospedale Alassio con il guente allungarsi dei tempi intervento in situazioni di estrema gravità. Ha spiegato: «La natalità ad Albenga in continuo aumento questo è un dato confermato dalle statistiche. In secondo luogo una donna che partorisce all'ospedale di Albenga, facendo i conti, viene a costare meno al servizio sanitario rispetto a Pietra ligure Savona. Senza contare i vantaggi offerti al neonato al nido». Ha poi concluso Zavaroni: «Con il servizio di day hospital pediatrico si evitano inoltre i ricoveri. Ed i costi diminuiscono ancora». [m. br.]

Albenga, domani l'ultimo saluto

Morto l'ex sindaco Natale Carcheri

ALBENGA. E' deceduto la notte scorsa nel Natale Carcheri, 91 anni, già sindaco di Albenga. Con Carcheri viene mancare uno dei personaggi più noti dell'Albenga del primo dopoguerra. I funerali avranno luogo domani alle 15,30 presso la parrocchia del Sacro Cuore. La salma dell'anziano protagonista della vita politica e sociale cittadina è stata composta, per le visite dei tanti amici, nel suo appartamento di viale Italia 61.

Il cavalier Natale Carcheri è ricordato e stimato per la sua attività di pubblico amministratore che lo vide, per la Democrazia cristiana, ricoprire per quasi un anno (era il 1971) la carica di sindaco, sia per la attività di bancario della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Rimasto vedovo 21 anni fa, conduceva una vita da pensionato intento coltivare i ricordi, soprattutto quelli legati ai tempi d'oro, nell'anteguerra, della «nascente» parrocchia del Sacro Cuore sotto la guida dei fondatori, don Isola e di don Barbera.


L'ex sindaco Natale Carcheri

Lascia i figli Anna Maria e Giampiero, primario del reparto di dialisi dell'ospedale alassi. Dice Giampiero Carcheri, che ha ricoperto la carica di as l'ultima giunta di Angelo Viveri: «Amava molto Albenga, la sua città. Ed era molto legato alla famiglia. In politica era attivo nello scudo crociato prima della sua suddivisione in "tronconi" e prima del venir meno, giudizio, dei valori che avevano animato nel primo dopoguerra partito di De Gasperi».

Carcheri aveva fatto carriera nella Carige, dapprima aprendo la filiale di Pieve di Teco, poi Pietra Ligure, Albenga e Alassio. Amava collezionare foto d'epoca ed aveva ultimamente collaborato col giornale locale «Veggia Arbenga» dell'omonima associazione. Per molti anni era stato contabile volontario della curia vescovile e della parrocchia del Sacro Cuore. Il «cavaliere» era stato anche presidente della Croce Bianca. [r. sr.]

La casse municipali incasseranno un miliardo e 750 milioni in più rispetto al '97

Loano: stangata sulla seconda casa

Il Comune aumenta l'Ici per «garantire i servizi»

LOANO. Per realizzare la diga soffolta, la nuova passeggiata a mare e la sistemazione dei caruggi e per mantenere certi servizi «unici» ai Loanesi sarà chiesto un sacrificio. L'annuncio è stato dato ieri da parte della giunta municipale del Polo che conferma anche la presentazione del progetto definitivo per la nuova zona turistica delle Vignasse dove sorgeranno circa 75 mila metri cubi (1800 posti letto) di alberghi e residences.

I sacrifici chiesti dal sindaco, Francesco Cenere, si evidenziano con un aumento netto dell'Ici sulle seconde case e con la crescita nell'ordine del 10 per cento della tassa sui rifiuti (resterà lo sconto per i single), la Tosap l'impost sulla pubblicità. L'Ici sulla casa in residenza scende dal 5,25 al 5 per mille ma cala anche la detrazione da a 200 mila. Le seconde case, affittate ai residenti, così come tutte le strutture ricettive, pagheranno il 6 per mille (più 0,75 rispetto al '97). Per le altre case sfitte affittate stagionalmente la vera stangata con l'Ici che passa dallo 5,25 al 6,9 per mille. Il Comune dovrebbe incassare un miliardo 750 milioni in più sfiorando così i 10 miliardi. Spiegano il sindaco Cenere e il suo vice Angelo Vac: «Dal 1993 ad oggi la nostra politica è stata quella di ridurre le imposte. Oggi Loano necessita di opere strutturali per il rilancio turistico ed economico. Salvezza della spiaggia, sistemazione del lungomare e dei caruggi sono interventi da 20-22 miliardi in pochi anni che vanno in questa direzione. La nuova Ici avrà incidenza 100 mila lire a loanese ci consentirà di far fronte ai ratei di mutui miliardari. Altri, raccontando frottole diranno che i soldi li spendiamo in auto e stipendi. La gente fra tre anni potrà decidere liberamente fra chi chiacchera e chi realizza».

Concludono: «Abbiamo comunque tutelato la prima casa e le strutture turistiche. Loano si è sempre distina per il livello dei servizi forniti: casa di riposo, asilo nido, campo solare, assistena domiciliare, telesoccorso, mensa, centro ragazzi e altro». Solo per sport per il turismo nel '98 Loano spenderà quest'anno quasi 10 miliardi. Circa 900 milioni saranno investiti in manifestazioni. L'assessore Remo Zaccaria ha ricordato anche il contributo ricevuto per la Casa di riposo Ramella nella quale sarà speso quasi un miliardo. Il bilancio di previsione del '98 è di 67 miliardi e 683 milioni (era stato di 62 miliardi nel '97). Le critiche, comunque, non mancheranno.

Augusto Rembado

LOANO

Cenere contro l'Ulivo

«Come si permessi i componenti della minoranza dell'Ulivo di criticare, con arroganza, l'operato commercialisti che da anni fanno bene il loro mestiere. Rendendo pubblica la lettera al presidente del Collegio dei revisori dei conti le opposizioni potrebbero aver violato la privacy». Il sindaco di Loano, Francesco Cenere, è su tutte le furie per la missiva di Perelli, Fantuzzi, Pesce, Dutto e Costa della Lista civica per Loano. In questa si segnalano le pratiche a cui manca il parere del Collegio dei revisori. Dice Cenere: «Con quale competenza chi ha fatto per anni il barbiere, come Pier Luigi Pesce, il cameriere, pur essendo laureato, Carlo Perelli, è andato a criticare i revisori? L'Ulivo è per l'epurazione. Grazie a Dio a Loano è in minoranza». Qualche polemica c'è stata l'altra sera in Consiglio comunale anche per l'utilizzo del Palariviera. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Interrogazione di Bornacin sulle «trattenute» alle poste

Il senatore Giorgio Bornacin ha inviato un'interrogazione al ministro delle telecomunicazioni per avere chiarimenti su alcune «trattenute mensili ai dipendenti delle Poste italiane e sulla loro destinazione». Inoltre ha chiesto spiegazioni sulla «mancata erogazione di piccoli prestiti finanziamenti». [m. br]

ALASSIO

Torna in Consiglio bilancio previsione

Torna in Consiglio comunale, convocato per lunedì, la discussione sul bilancio di previsione 1998. L'argomento era stato rinviato per un vizio di forma. Sempre lunedì parlerà anche di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di messa in sicurezza del porto. [m. br.]

PIETRA L.

Bimbo di un trasferito in elicottero al Gaslini

E' stato trasferito ieri mattina, con un elicottero dei Vigili del fuoco, dal Santa Corona di Pietra Ligure al Gaslini di Genova, un bambino milanese di un Il piccolo è stato colpito da una grave crisi respiratoria. Le condizioni, pur gravi, non farebbero temere per la sua vita. [a. r.]

LOANO

Vertice Comune-Asl per i servizi sanitari

Vertice ieri a palazzo ria fra e Comune Loano. Presenti Roberto Cuneo, Gian Luigi Figini, Francesco Cenere Pietro Oliva, si discusso dei «tagli» ai servizi sanitari periferici. Loano vuole consultorio e distretto per garantire un servizio sanitario ai cittadini. [a. r.]

Albenga, polemica per il «pesto israeliano»

Basilico d'importazione «spacciato» come ligure

ALBENGA. Basilico prodotto in Israele venduto come fosse coltivato in Liguria. Succede ad Albenga, zona di produzione di basilico e di importatori. Secondo la legge quello che succedendo è legale ma, per la tutela del consumatore, il problema esiste. Alcuni importatori, infatti, fanno arrivare il basilico da altre zone (Israele soprattutto) e lo «lavorano» ad Albenga mettendolo nei sacchetti e nelle cassette con il loro marchio. Ovvio che, nel marchio, ci sia la sede dell'azienda importatrice, Albenga appunto. «Un fatto che può creare delle aspettative non vere nel consumatore», denunciano i produttori di basilico.

E sempre a propositi basilico le associazioni di categoria, Coldiretti, Cia e Unione agricoltori, hanno accolto positivamente la decisione del ministro finanze Visco di abbassare l'Iva dal al per cento. «Un fatto che permette di competitivi prodotto tipico. Siamo ancora preoccupati per le falsità che vengono dette a proposito del bromuro metile. E' inconcepibile che si parli di pericolo di buco dell'ozono per il bromuro che, come tutti sanno tranne qualcuno, un fumigante viene certamente utilizzato per riscaldare le serre», commenta Antonio Michelucci direttore della Confagricoltura. [s. p.]


Antonio Michelucci direttore dell'Unione agricoltori di Savona

Il Comitato per la sicurezza torna alla carica dopo gli ultimi incidenti mortali

«I guard-rail o una denuncia»

Pressioni sull'Anas per la Cairo-Carcare

CAIRO M. [illegible] tendono a placarsi le polemiche sui problemi di sicurezza della statale che collega Carcare a Cairo Montenotte e, in particolare, del tratto dove la scorsa settimana ha perso la vita l'architetto ventinovenne di Cairo, Alberto Maldino, ennesima vittima della «curva maledetta».

Da alcuni giorni, infatti, lungo il tracciato sono in fase di realizzazione le operazioni [illegible] deramificazione degli alberi che costeggiano la strada. Operazione che, per ogni pianta, comporta una spesa di alcune centinaia di migliaia di lire. «Con il taglio [illegible] rami di tre alberi si potrebbe installare [illegible] guard-rail», sostiene, arrabbiatissimo, Arnaldo Bagnasco, presidente del «Comitato per la sicurezza stradale» che, proprio pochi giorni [illegible] ha [illegible] ampie assicurazioni da parte dell'Anas su una serie di interventi per risolvere gli annosi problemi inerenti la sicurezza. I funzionari Anas, infatti, avevano garantito che, oltre alla realizzazione di marciepiedi tra il sottopasso ferroviario di S.Giuseppe [illegible] l'ex palazzo Paviano, si sarebbe anche provveduto all'installazione di guard-rail nei [illegible] costeggiati dagli alberi.

Secondo Bagnasco, che ieri mattina si è [illegible] [illegible]mente in contatto con l'Anas, «in[illegible] di perdere tempo e denaro per la potataura sarebbe più logico e, soprattutto, più importante, dare avvio agli interventi previsti». Aggiunge il presidente del Comitato, cui in questi giorni si [illegible] rivolti decine [illegible] valbormidesi, in particolare, giovani.

«Se tali promesse [illegible] verranno mantenute e attuate a breve, non escludiamo l'eventualità di ricorrere a vie legali». Anche perché, come ricordano sia Bagnasco, sia il geometra Guido Folco, l'installazione di guard-rail, ad esempio, nei tratti costeggiati da alberi [illegible] prevista da una circolare ministeriale e da una direttiva della Comunità europea. [l. b.]



Lungo la strada tra Cairo e S. Giuseppe [illegible] [illegible] tagliando i rami degli alberi

[illegible]

Appello in diretta su Rai2

Telecamere Rai in diretta, questa mattina, [illegible] 10,05 alle 11, [illegible] Cengio, per il caso di un invalido [illegible] cui è stata negata l'indennità [illegible] accompagnamento. La vicenda [illegible] E.M., [illegible] anni, vittima di [illegible] neuropatia diabetica agli arti che gli ha causato l'amputazione di [illegible] gamba e [illegible] promessoe seriamente l'altra, approderà, infatti, alla [illegible] di Rai 2, «Domani è [illegible] altro giorno», condotta da Alda Deusagno. E mentre la troupe, guidata dalla giornalista Sonia Petruso, intervisterà il protagonista, [illegible]llo studio di Roma il direttore dell'Inca di Savona, Gian Pietro Meinero, esporrà il caso. Spiega, Meinero: «L'idea di rivolgerci ad una trasmissione come "Domani è un altro giorno", che affronta in modo concreto l'universo dei più deboli, è nata in accordo con il patronato [illegible]ca nazionale, ed anche dopo gli articoli pubblicati da "La Stampa" nei quali si denunciavano i problemi legati alle verifiche delle invalidità. Da un caso specifico [illegible] quello di E.M., si affronterà uno scenario in cui l'abbattimento dello stato sociale e la lotta [illegible] falsi invalidi finisce però per penalizzare proprio i più bisognosi». Quello di E.M. è, infatti, un caso emblematico: «Nel [illegible] gli è stata riconosciuta l'invalidità al 100% che gli dà diritto [illegible] un assegno di 381 mila lire mensili dalla prefettura, unica [illegible] fonte [illegible] reddito. L'uomo è solo, malato, impossibilitato a camminare ma, quando nel '97 ha chiesto l'accompagnamento, l'indennità gli [illegible] stata negata perchè comunque ritenuto "in grado [illegible] compiere atti quotidiani [illegible] quindi [illegible] bisognoso di un'assistenza continua"». [m. ca.]

Stasera a Carcare

[illegible]

CARCARE. Oggi, alle 17, nella chiesa dell'ex collegio Calasanzio, verrà celebrata un [illegible] in suffragio del dottor Angelo Botta, morto il [illegible] gennaio scorso. Alla cerimonia parteciperanno gli iscritti al Lions Club Valbormida, [illegible] cui Botta, [illegible]l '77, è stato uno di soci fondatori ed ex presidente.
È per rendere un doveroso omaggio alla memoria del medico cairese, «uomo attento anche [illegible] vita socio-culturale della Val Bormida», [illegible] Lions Club farà un'offerta in denaro alla Caritas diocesana con [illegible] ad Altare. [l. b.]

Incontro in Regione

[illegible] di [illegible] leggero [illegible]

CAIRO M. Mozioni di Rifondazione comunista al Consiglio regionale [illegible] [illegible] quello provinciale per «promuovere incontri e verifiche con Comuni, Provincia, Ferrovie, ministero dei Trasporti e sindacato sulla realizzazione [illegible] una metrolitana "leggera" che colleghi la Val Bormida [illegible] Savona». Mozioni presentate in Regione da Giuseppe Tarantino [illegible] Franco Zunino, [illegible] in Provincia da Bruno [illegible]arengo. Il progetto verrà discusso in un incontro nelle prossime settimane tra i sindaci [illegible] l'assessore regionale ai Trasporti, Mazzarello. [l. b.]

L'azienda di Millesimo

Sette lavoratori in [illegible]

MILLESIMO. Mobilità per 7 dipendenti delle officine Fresia. Il provvedimento, tema dell'incontro di ierio fra azienda e sindacati all'Unione industriali, scatterà dal 23 p. v. Spiega Max Paglietti, della Cisl: «Si [illegible] dei lavoratori che stanno già usufruendo della [illegible] integrazione che aveva interessato 9 dipendenti. Di essi, due [illegible] stati riassorbiti dall'azienda. Per gli altri, in mobilità, c'è l'impegno dell'azienda a non abbandonarli: sono state infatti interpellate un paio di società specializzate [illegible]l ricollocamento». [m. ca.]

[illegible]

[illegible]io

Gli studenti sciatori al campionati nazionali

Strepitosa prestazione della squadra [illegible] sci delle medie di Cengio e Millesimo ai Giochi della gioventù di Artesina. Il team (Filippo Marenco, Matteo Billia, Fabio Salvetti e Massimiliano Zerillo) [illegible] è aggiudicata la gara e parteciperà ai campionati nazionali. [m. ca.]

[illegible]

Non [illegible] 10 miliardi il palazzo municipale

«Per realizzare [illegible] municipio sono stati spesi [illegible] milioni, arredi compresi, e non i 10 miliardi indicati dalla consigliera Diotto». Lo precisa l'assessore Astesiano. [m. ca.]



L'ex velina Alessia Merz inaugura «Estetica Selene». I Karamamma al Bamboo

Nella notte batte il ritmo live

E alla Playa di Savona c'è Daniele Raco

PRIME AL CINEMA



«Jackal» e «Rainmaker» i più [illegible]

«The Jackal», con Bruce Willis (foto) e Richard Gere, resta uno dei film più visti [illegible] questi giorni nelle sale del Savonese. La pellicola di Michael Caton Jones è [illegible] programmazione all'Eldorado di Savona, al Ritz [illegible] Alassio e al Verdi [illegible] di Varazze. Fra le novità «Rainmaker» di Francis Ford Coppola proiettato al Diana 1 di Savona e al Loanese di Loano. Ancora tre sale per «Titanic» all'Astor [illegible] Savona, al Verdi 1 di Varazze e all'Ambra di Albenga e per «Tre uomini e una gamba», con Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, al Diana 3 di Savona, all'Ondina di Finale e all'Abba di Cairo. AL Filmstudio «L'ospite d'inverno» con Emma Thompson. [a. r.]

Live al Calvino di Loano, allo Ju Bamboo [illegible] al Number One di Savona, al Sinte Galeshka di Bergeggi, cabarat a La Playa di Savona.

VARAZZE. Musica dei «Morgana» al Mister Pub. Revival da Carlin.

[illegible] «Los Quarenta» di Radio Italia Network con Roberto Lezzi e Ricky Hanson al Thenax.

[illegible] Revival all'Havana. Musica al bar Testa.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al King.

[illegible] Karaoke alla Taverna [illegible] del bar Sport.

SAVONA. L'ex velina Alessia Merz è la testimonial dell'inaugurazione [illegible] «Estetica Selene» (ore 15, via Torino). Cabaret di Daniele Raco alle 22 [illegible] La Playa. Reggae dei «Karamamma» allo Ju Bamboo. Concerto dei Last Exit al Number One [illegible] Legino. Revival al Milleluci e all'Aurora. Il duo «Vetrofragile» al Pirata. Orchestra a Le Chat.

[illegible] L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica [illegible] birra.

BERGEGGI. Live coverrs dei «Capovolti» al Sinte Galeshka.

SPOTORNO. Liscio [illegible] revival al Castello.

NOLI. Al Camilla musica underground e commerciale. Discoteca soft e happy al Vertigo.

[illegible] L. La «Wild Side» cura i due piani della discoteca il Covo. Musica «Indies» al Mirò. Revival a El Patio. Al Cuba Libre discobar. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria. Discobar al Baquito.

ORCO F. Live dei «Gin Tonic» al Cucciolo.

PIETRA L. Piano bar [illegible] Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria e karaoke al Dolphin's. Liscio [illegible] revival al Batida.

LOANO. Al circolo Calvino concerto dei «Vermeer». Due «Vociblù» dal vivo al Movida Club. Karaoke al Poseidon. Discoteca al Tropicana. Liscio-revival al Saitta (Maurizio Saletti) e al Manhattan Inn.

TOIRANO. Al pub Piazza 18 tipi di cioccolata.

[illegible] Al Moghi con dj Prezioso, Angelo Valdora, Max Bott, «City Caos» live band e animazione latina di Tiziana. Ritrovo sino al cappuccino e brioches al Jammin'. Ritrovi alla Città Vecchia, alla Piazzetta [illegible] al John Smith Pub.

[illegible] Musica dal vivo prediscoteca al bar dell'Aeroporto.

ALASSIO. Live alla Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sud americano al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Dancing al Vip. Karaoke al Vittoria. Musica al Gabbiano e al Fred music bar. Ritrovi a La Tavernetta [illegible] all'Irish Pub.

LAIGUEGLIA. Discoteca al Flamingo Club.

[illegible] Anni '60-'70 e liscio al Timone e al Ciak. [a. r.]

Appuntamenti

Savona ritrova il «mercatino»

Incontro di «Progetto Donna» ad Alassio, polentone a Quiliano, mercatino in centro [illegible] Savona, musica [illegible] Vado Ligure, teatro dialettale ad Albisola Superiore. Queste le manifestazioni in provincia.

CELLE L. Centro bonsai visitabile in località Natta. Domenica mercatino dell'antiquariato in centro.

[illegible] **M.** Incontro con l'arte al Circolo amici della ceramica alle 16. Il fotografo Mario Stellatelli espone le [illegible] creazioni al Circolo degli Artisti (orario 17,30-19). Opere di Martina Nemeth alla galleria Osemont.

[illegible] **S.** Teatro dialettale, alle 21, al teatro Leone «O marotto immaginaio do scio Moliere».

[illegible] Mostra di medaglie d'epoca e distintivi nelle scuole elementari.

[illegible] L'arte dei Vip 100 «Falsi d'autore» in mostra all'hotel Riviera Suisse dalle 10 alle 22. Rassegna «Impronta» dalle 16 di oggi nell'atrio di palazzo Sisto IV. Mercatino dell'antiquariato nel centro storico. Manifesti fotografici di Amedeo Martegani in esposizione sino al 10 febbraio alla galleria di piazza Consoli. Stage di danza afro allo Zenit Club di via Pia con la partecipazione della coreografa Katina Genero.

VADO L. Quartetto Tamborini a cura dell'associazione Corelli, alle 21, a villa Groppallo.

[illegible] «Polentone» (oggi dalle 19, domani [illegible] pranzo e cena) a cura della Sms Fratellan[illegible]. Polenta [illegible] funghi, formaggi, salsiccia, cinghiale, porri e carne alla piastra.

[illegible] Mostra d'arte oggi [illegible] domani (ore 15-19) al Centro sociale di via Matteotti a cura del Dipartimento di psichiatria dell'Asl [illegible] e dell'Alfapp, associazione ligure familiari pazienti psichiatrici.

TOVO. E' aperto dal mercoledì alla domenica il museo dell'orologio da torre «GB Bergallo» [illegible] Bardino (9-12 [illegible] 15-18). [illegible]

[illegible] «Per una Loano pulita»: iniziativa dalle 16 alle 18 dell'associazione «Ambiente e vita» e del circolo [illegible] An: ritrovo in piazza Rocca.

[illegible] Personale di Luca Coser alla galleria Ristori di via dei Mille.

ALASSIO. Per il ciclo «Progetto Donna», presentato da Simonetta Vandone, incontro con il dietologo Pierluigi Cepollina sul tema «In linea con le erbe ed i prodotti naturali», alle 16,30 a palazzo civico. Organizzano la manifestazione il Comune [illegible] lo Zonta Club. [a. r.]

Iniziativa a Finale per Andy Warhol

Ora la «Factory» diventa un video

FINALE L. Verrà presentato oggi, alle 17, nei Chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo, il «Video diario musicale» realizzato dalla Monna Production.

Il video raccoglie le immagini della ricostruzione Finalese della Factory di Andy Warhol e delle interviste [illegible] protagonisti della mostra «Warhol non visto».

Registrati anche incontro con chi ha lavorato all'allestimento, gli ospiti internazionali presenti (Paul Morrissey e Mario Zonta), la critica (Achille Bonito Oliva) e il pubblico che si reso protagonista fin dal primo giorno di questo evento perchè, cossme diceva proprio Warhol, «tutti possono essere famosi per quindici minuti». La colonna sonora del video è realizzata con musiche di Lou Red e John Cale.

I Chiostri di Finalborgo ospiteranno sino a martedì prossimo la mostra dedicata [illegible] Warhol e alla sua Factory, la «fabbrica delle idee» dove l'artista creava quadri, musica, film, show televisivi [illegible] happenings. La rassegna è stata un vero e proprio evento anche se i visitatori non sono stati moltissimi. Ha invece avuto in grande impatto sulla carta stampata soprattutto [illegible] livello nazionale. L'iniziativa è nata da una collaborazione tra il Museo dei Chiostri di Santa Caterina, il Museo d'arte moderna di New York [illegible] la fondazione Andy Warhol di Pitsburgh.



Andy Warhol, genio della pop-art

[illegible] progetto, curato da Alessandra Bergero, era sostenuto dal Comune di Finale e dall'assessorato alla cultura della provincia di Savona. Nel convento quattrocentesco di Finalborgo è stata ricostruita per quasi due mesi l'atmosfera della Factory durante gli anni '60 [illegible] le musiche dei Velvet Underground [illegible] installazioni ispirate agli interni del famoso studio newyorchese (ingresso 8 mila).

Finale Ligure contrinuerà a puntare la [illegible] immagine ed a investire in cultura. [a. r.]

Monologhi di interpreti effervescenti per la regia curata da Sergio Castellitto

Brilli e Mazzantini, regine al Chiabrera

Domani in scena a Savona la commedia «Manola»

SAVONA. Fra Brilli [illegible] Mazzantini una gara [illegible] bravura al Chiabrera. L'appuntamento è per lunedì, quando le due attrici si esibiranno davanti al pubblico del teatro comunale nella commedia «Manola». La regia [illegible] firmata da Sergio Castellitto, che ha voluto questo confronto sul palco fra le due effervescenti attrici.

La trama consiste in due monologhi che si intrecciano, mettendo in risalto i caratteri opposti di due sorelle gemelle che hanno ben poco in comune anche se vivono le stesse esperienze. Il testo è di Margaret Mazzantini che oltre alla carriera come attrice di temperamento drammatico ha coltivato una vena poetica [illegible] narrativa. In passato la Mazzantini aveva prodotto «Il catino di Zinco» e adesso con «Manola» imbastisce un'opera teatrale ricca di spunti. Due sorelle, Anemone [illegible] Ortensia, sfogano le proprie emozioni con «Manola», un'entità identificabile con la coscienza. Le due gemelle sono una l'opposto dell'altra. Anemone bella, estroversa [illegible] disinibita e Ortensia bruttina, tignosa e complessata. La loro vita di intreccia e [illegible] sovrappone nei racconti, con successi travolgenti di Anemone [illegible] deprimenti sconfitto [illegible] Ortensia. Fino a quando la sorella bella e fortunata ruba [illegible] sposa il fidanzato della gemella «povera». Il matrimonio provoca un ribaltamento della situazione, con Anemone che perde vita e colore [illegible] il passare dei giorni [illegible] Ortensia che finalmente trionfa nella [illegible] femminilità. Castellitto, che firma la sua prima regia, ha dato un'impronta di spiccata fisicità alla commedia, con le due attrici impegnate in continui saliscendi sulle impalcature e passerelle aeree.

La commedia «Manola» andrà in scena al Chiabrera da lunedì a giovedì, sempre alle 21. Il prossimo spettacolo, «Scene da un matrimonio» con la coppia Lavia-Guerritore, debutterà il 6 marzo. [e. b.]



La splendida Nancy Brilli

[illegible] TEATRO NUOVO [illegible]

Valleggia, 7 spettacoli

«Sette serate insieme» è il titolo della nuova rassegna di spettacoli organizzata dal Teatro Nuovo di Valleggia [illegible] collaborazione con la Fita (federazione italiana teatro amatoriale). Sette recite sia in dialetto sia in lingua. Primo appuntamento questa sera [illegible] la compagnia savonese «A Campanassa» che porterà in scena «Accidenti a e palanche», adattamento e regia curati da Olga Giusto da l'«Avaro» di Molière. Venerdì prossimo sarà la volta della compagnia Don Bosco di Varazze che presenterà la commedia dialettale «Barba e capelli». Ci sarà poi spazio anche per le compagnie «Uno sguardo dal palcoscenico», «Letimbro» e gli spettacoli di «Stand up comedi Marx bros». Daniele Raco [illegible] un musical con i «Wild horses» dal titolo «Bad night music show». L'abbonamento per i sette spettacoli costerà 60 mila mentre per ogni singolo appuntamento il biglietto sarà di 10 mila. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

CHIABRERA. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. [illegible]r. Orario: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **In [illegible] Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible] 3. Tel. 825.714. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

ELDORADO. [illegible]. [illegible]. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 5000.

SALESIANI. [illegible] [illegible]**an.** Ore 21. Lire 10.000; [illegible].

ALASSIO

[illegible]**LUMBO.** Tel 640.263. **In & Out.** Orario: 20,30; 22,30. Fest. e pref. alle 16; 18,30. L. [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 640 427. **The [illegible].** Orario: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[illegible] Tel. 51.419. [illegible]. Or.: 15; 18,30; 22. L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Harry a pezzi.** Ore 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] **LEONE.** **A vegia ostaja** [illegible]. Spettacolo [illegible] teatro dialettale. Ore 21. L. [illegible].

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Or. 20,30; 22 (fest. [illegible], anche alle 16,45). L. 8000; 6000.

FINALE LIGURE

ONDINA Tel. 692 200 - 692.765. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Or. 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible]. Tel. [illegible]. [illegible] **Rainmaker.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. **Vulcano.** Ore 21. Lire 7000; 5000.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. [illegible] RIPOSO. Ore 21,15. Lire 7000.

VARAZZE

VERDI 1. [illegible]. 97.249. **Titanic.** Or.: 18,30; 22 (fest. e prefest. spett. alle 15,15). L. 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. [illegible] **Jackal.** [illegible]. 20,30; 22,40 (fest. e prefest. spett. [illegible] 15,20; 17,30). L. 12.000; 8000.

IMPERIA

SANREMO

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Il testimone [illegible] sposo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [illegible].

ARISTON ROOF - Sala :. Tel. 506.060. **The Jackal.** Or. 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 2.** Tel 506.060. **Tre uomini e una g[illegible].** Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 12.000; rid. 7000.

[illegible] [illegible] - [illegible] 3. [illegible]. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. 7000.

TABARIN. Tel. 507.070. **In & Out.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

SANREMESE. [illegible]. 507.070. [illegible] **ho preso il morbillo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ORFEO. Telefono 562.333. **[illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. *(Tel. 589.329 - 591.697).* Riposo. **Teatro [illegible] - Teatro della Corte.** *(Tel. 534.22.00).* L'Avaro [illegible] Molière, regia L. Puggelli da un'idea di G. Strehler, con E. Conti, [illegible]. Dettori. O. Piccolo, P. Villaggio. **Teatro Stabile - Sala Duse.** *(Tel. 534.22.00).* La ragione degli altri di L. Pirandello. **Politeama Genovese.** *(Tel. 8393.589).* Antonio Albanese in Giù al Nord. Ore 21. **Teatro [illegible] Tosse - [illegible] [illegible] Trionfo.** *(Tel. 247.07.93).* Piccoli omicidi tra amici di J. Hodge. **Teatro della Tosse - [illegible] Dino Campana.** *(Tel. 247.07.93).* Riposo. Prenotazioni per Hansel e Gretel spettacolo di canzoni, pupazzi in lattice, poesia. Ore 16. **Teatro della Tosse - Sa[illegible] Agorà.** *(Telefono 24.70.793).* Riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena.** *(Tel. 24.74.169).* Riposo. **Teatro Garage - Sala [illegible].** *(Tel. 51.07.31).* Container di e con Marco Messeri. Ore 21.

[illegible]

America 1: [illegible] city; **America 2:** In & Out; [illegible]**ston 1:** The Jackal; **Ariston 2:** In &[illegible]t; **Augustus:** Titanic; **Cineplex: sala 1:** Tre uomini e una gamba; **Sala 2:** Mad city; **Sala 3:** Qualcosa è cambiato; **Sala 4:** Punto di non ritorno; **Sala 5:** L'uomo della pioggia; **Sala 6:** Harry a pezzi; **Sala 7:** In & Out; **Maestrale:** The Jackal; **Grecale:** Titanic; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi; **Corallo sala** [illegible] anni in Tibet; **Europa:** L'ospite d'inverno; **Lux:** Viola bacia tutti; **Odeon:** Tre uomini e una gamba; **Olimpia:** La vita è bella; **Orfeo:** Harry a pezzi; **Ritz:** The Jackal; **Universale 1:** Il testimone dello sposo; **Universale 2:** [illegible] della pioggia; **Universale 3:** Monella; **Verdi:** Qualcosa è cambiato.

CINECLUB

Amici del cinema: La vita è bella; **Carignano d'essai:** Fuochi d'artificio; **Fritz Lang:** The peacemacker; **Lumière:** La seconda guerra civile americana; **Nickelodeon:** Ragazze.

TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 197/90 [illegible]. ES - CRON. 1783

Esecuzione immobiliare promossa da Damiani Gesuina + 3, [illegible]. E. Ratti contro **ROSSI Giovanni** [illegible]sta.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 17/3/1998 [illegible] [illegible] 9,30 dei seguenti immobili:

Comune di Stella

Lotto unico - terreno boschivo [illegible] pianoro [illegible] mq. 4690, su cui insiste la costruzione [illegible] grezzo sino alla copertura del primo piano fuori terra (realizzata in difformità rispetto alla licenza edilizia: vedi relazione geom. De Maestri depositata l'1/10/94), sito [illegible] località Montà della frazione S. Martino; distinto al NCT del Comune [illegible] Stella alla partita 6682, fg. 26, mapp. 421.

Per quanto riguarda la difformità rispetto alla licenza e alla normativa urbanistica delle opere insistenti sul terreno si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima del geom. De Maestri.

Prezzo base d'asta lire: 14.070.000
cauzione lire: 1.407.000
spese lire: 2.814.000.
Offerte minime in aumento: lire 500.000.

Le offerte [illegible] irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, [illegible] libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

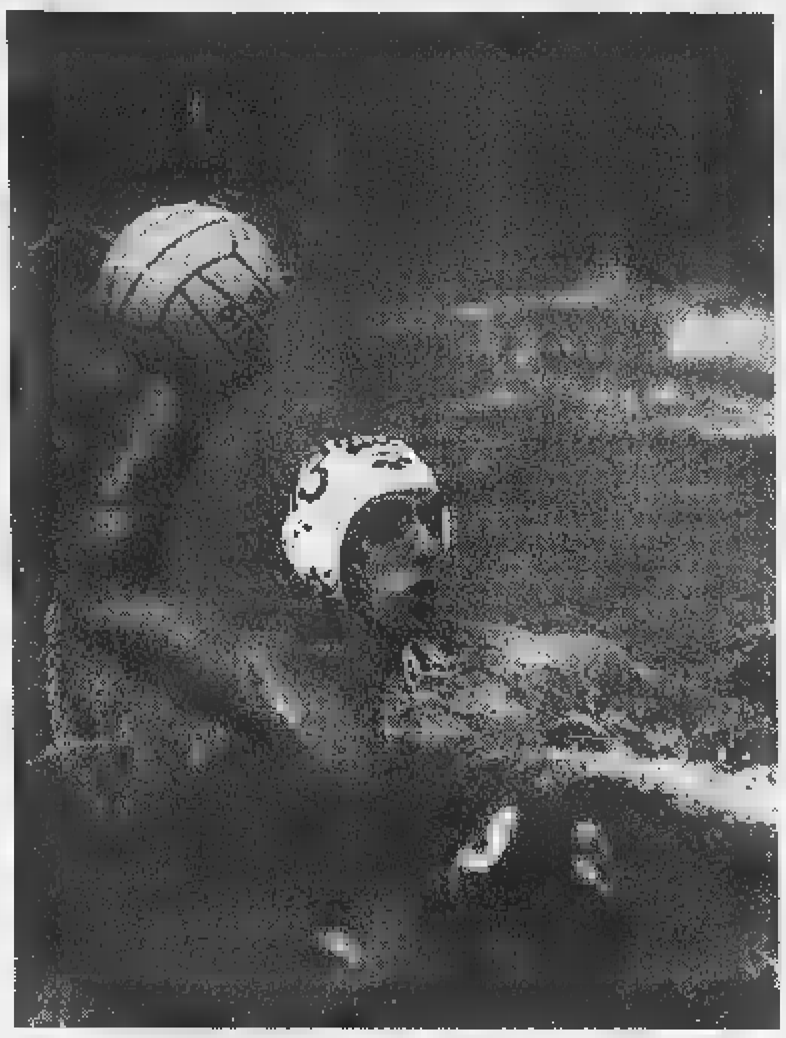
Gli importi per cauzione e spese [illegible] da depositarsi in Cancelleria entro [illegible] [illegible] 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione [illegible] uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 12

Savona, li 28/7/97

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
R. Bellà





Alberto Ghibellini è [illegible] l'uomo-chiave per un Recco che punta in alto

Terza giornata del massimo campionato: serie di confronti ad alta tensione

A Recco è grande pallanuoto

Dopo Posillipo e Savona, i ragazzi di Baldineti se la vedono con il Pescara campione d'Italia «Sogniamo una prova all'altezza di Estiarte & C.». Fra le altre gare, derby Roma-Civitavecchia

Dopo il Posillipo, il Pescara. Dopo i vice, i campioni d'Italia uscenti. La «settimana di fuoco» della Pro Recco si conclude oggi a Punta Sant'Anna, alle 17,30, con i 36 minuti contro lo squadrone che qualche mese orsono, a sorpresa ma fino ad un certo punto, conquistò il titolo tricolore. Togliendo lo scudetto al Posillipo, che sabato scorso sempre a Recco ha subito dimostrato di volere decisamente riprendersi quanto portato via dal Pescara.

Un incrocio intrigante: certo i biancocelesti di Marco «Gu» Baldineti rischiano di rimanere schiacciati [illegible] classico [illegible] [illegible] coccio fra due di ferro), in questa lotta a distanza fra le due più accreditate candidate per la conquista del titolo 1998. Il calendario si conosceva da tempo, I levantini hanno rispettato il pronostico imponendosi nel turno infrasettimanale ad Imperia sul Savona, ed oggi cercano una conferma. Nel gioco o nel risultato?

«Mi auguro nel gioco e nel risultato. Perché ormai l'emozio[illegible] del debutto è stata superata, contro i napoletani abbiamo sbagliato quanto era possibile sbagliare, ad Imperia siamo andati meglio ed abbiamo vinto. Per il Pescara, come per il Posillipo, parlano i nomi in organico: una squadra fortissima, che cercheremo di sorprendere con la velocità di gioco e [illegible] la determinazione. In questo il nostro pubblico può, anzi deve, aiutarci».

Per Baldineti altri trentasei minuti da vivere tutti d'un fiato, cercando di capovolgere il pronostico che vorrebbe il «sette» di Meckic favorito. «Analizzo i primi due impegni dei campioni d'Italia, [illegible] subito noto che loro hanno vinto senza problemi sabato scorso [illegible] Como, [illegible] mercoledì alle Najadi contro la Canottieri Napoli. Realizzando 16 e 14 reti; subendone nel primo caso 9 e nel secondo [illegible]. Quindi un avvio tranquillo, per loro, [illegible] patemi. Mi auguro proprio che Estiarte e compagni trovino nel pomeriggio di oggi un avversario ben di[illegible] dal Como [illegible] dalla Canottieri, cioè in grado di impensierirli fino alla sirena».

Un Pescara che nelle prime due partite ha potuto giocare quasi allenandosi, ed un Recco che invece ha dovuto subito dare [illegible] massimo. «E questa differenza nell'approccio al campionato potrebbe [illegible] un suo significato, [illegible] riusciremo a giocare all' altezza. Il recupero di un difensore in più, Mancai che ha scontato la squalifica; il fatto che fra sette giorni il Pescara, nello scontro con il Posillipo, si giocherà [illegible] buona parte di Coppa dei Campioni. Tutti fattori certo importanti, [illegible] non dimentichiamo che nel Pescara giocano fior di pallanuotisti co[illegible] Manuel Estiarte, Gocanin, Pomilio, Sandro Bovo, i fratelli Calcaterra».

La terza giornata, eccetto che per la partita di Recco, [illegible] dovrebbe riservare particolari sorprese: Roma favorita nel derby laziale con [illegible] Civitavecchia, Posillipo superfavorito nella vasca «neutra» di Bari contro il Paguros. A parte si parla di Anzio-Savona, mentre le altre gare sono Bologna-Como, Catania-Canottieri [illegible] Florentia-Ortigia, con quattro retrocessioni per alcune valgono già una pur piccola «fettina» della torta salvezza.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible]

Donna-arbitro a Firenze

La Fin ha «toppato», dichiarando sul comunicato stampa del [illegible] febbraio che Posillipo (6)-Paguros (3) si giocherà oggi alla «Scandone» alle 17,30. Dimenticando che [illegible] vasca napoletana è squalificata per i fatti della finale scudetto. Partita quindi spostata [illegible] Bari con inizio alle 16,30 (arbitri Petronilli e Brasiliano, col recchelino Fabio Brasiliano, figlio del d.s. della «Pro», Enzo, al debutto in A1). Un solo anticipo alle 14,30 (vasca scoperta): concerne il derby Civitavecchia (3)-Roma (6) alla «Sociale» (Caputi e Bianchi). Altro arbitro debuttante alle 17,30 a Firenze per Florentia (3)-Ortigia (1): Picchetto sarà affiancato dalla torinese Cristina Taccini per un doppio record, debutto in A1 e... donna-arbitro. Le altre partite della terza giornata, tutte alle 17,30: Vetor Anzio (3)- Athena Savona (0) (Carannante e Clara); Bologna (3)-Como (0) (Paoletti e De Giovanni); Catania (1)-Canottieri (3) (Savarese e Maggiolo); Pro Recco (3)-Pescara (6) (Dani e Melis). Bari, Firenze e Recco sono i campi collegati con Radio Uno Rai dalle 18,30 alle 18,50 circa. [g. s.]

Per l'Athena ad Anzio un'altra trappola

Mistrangelo-Formiconi: gran sfida in panchina In A1 donne, la Ponente Ligure domani [illegible] Padova

SAVONA. Chissà [illegible] capiterà stavolta... Tocca ferro, l'Athena Savona, alla vigilia della trasferta di Anzio, dove troverà una rivale sulla carta non trascendentale ma in realtà solida [illegible] pericolosa. Dopo il gol all'ultimo [illegible] condo subito [illegible] Napoli, [illegible] la trasferta forzata di Imperia per affrontare il Recco, dopo due sconfitte consecutive a metà strada tra l'immeritato e il rocambolesco, i biancorossi sperano decisamente di cancellare lo «zero» in graduatoria.

Mistrangelo riavrà il secondo portiere Mamberto, assente anche lui ad Imperia per problemi influenzali: avrà [illegible] numero [illegible] al posto di [illegible] altro baby, Franconeri. Tra i pali comunque [illegible] [illegible] Giacomo Pastorino: Minetti è stato operato giovedì alla mano destra [illegible] tornerà solo tra un mese. Per il resto, recupera anche Zeljko Vicevic: dopo l'influenza intestinale che colpì anche il fratello Mirko prima di Napoli, si è visto applicare tre punti di sutura al volto dopo una botta subita per [illegible] di Jelenic, ma ci sarà comunque.



Fresia, a destra col numero 4, in azione: il difensore è ormai tra i giocatori-base

Sarà, ad Anzio, anche duello tra maghi delle panchine. Claudio Mistrangelo ritrova Pierluigi Formiconi campione mondiale con le ragazze azzurre, ma anche ex trainer del Recco. Si parlava di loro come [illegible] due dei possibili successori di Rudic: vedremo che farà la Federazione. «Formica» ad Anzio conta su una compagine quadrata, che pare avere i punti-cardine nel portiere Baffetti, nel mancino Salonia [illegible] in Ciocchetti. Poco noti, però sembra assai interessanti, i due stranieri: [illegible] l'unghe[illegible] Biro e lo slavo Bosnic.

La Rari intanto ha reso noto che gli abbonati che hanno «perso» Savona-Recco avranno diritto a un biglietto gratuito per il match di Coppa Len con lo Jadran, di sabato 14 ad Imperia: è una sorta di «rimborso» per la gara spostata mercoledì.

Ponente Ligure. Secondo atto della A1 domani: per le albenganesi di Gerbò arriva, dopo la sconfitta interna del debutto col fortissimo Mediterraneo Catania, Eleonora Gay [illegible] compagne viaggiano [illegible] Padova dove alle 15 affronteranno [illegible] Plebiscito. In teoria, un confronto più abbordabile di quello perso sette giorni fa. [r. bg.]

Prima categoria incerta anche in coda: tre scontri-salvezza

Tra Zinola e Carlin's Boys è un confronto a distanza



Prina, ■ punto di forza dello Zinola

La terza di ritorno propone an■ lo scontro a distanza, per il primato, tra Zinola ■ Carlin's Boys, ■ in coda è sempre più accesa la lotta-salvezza.

Zinola (35)-Camporosso (24). Nell'anticipo odierno, ■ al Camporosso l'improbo compito di fermare la corsa dello Zinola. Ritrovata la vetta della classifica, i savonesi vogliono prendere il largo, ma devono fre i conti con la grinta ■ compagine rossoblù, priva di Pappatico, Pavani ed Esposito.

Carlin's Boys (35)-Altarese (22). ■ ■ Napolitano ospitano un'Altarese in forma, che annuncia battaglia sul terreno di Pian di Poma. Per la Carlin's è d'obbligo il successo, ma non sarà una passeggiata.

Taggese (17)-Vallecrosia (25). Unico derby ponentino tra una Taggese finalmente in ripresa e un Vallecrosia appostato nelle zone nobili, ■ galvanizzato per la recente tripletta di Teti, ma alle prese ■ le ■ di Giunta ■ Aurisano.

S. Ampelio (29)-Spotornese (16). I bordigotti cercano conferme, dopo aver fermato in trasferta la Carlin's. All'Arziglia arriverà ■ Spotornese in cerca di punti salvezza, e quindi poco disposta a dar facile via libera alla squadra di Venturi, che, tra l'altro, vuol vendicare la sconfitta dell'andata.

Borgio (22)-Pietrabruna (18). Le squalifiche di Massa ■ Zarro pesano sul Pietrabruna, che a Borgio non può permettersi passi falsi, per non scivolare in piena lotta salvezza. Sul fronte opposto ■ Borgio deciso a vendicare la pesante sconfitta di domenica scorsa.

Laigueglia (22)-S. Stefano (18). «Vietato perdere». E' la parola d'ordine in ■ ■ S. Stefano ■ vigilia dell'importante match ■ ■ Laigueglia. La squadra imperiese occupa una posizione ben poco tranquilla e deve assolutamente riprendersi dopo la pericolosa sconfitta in■ con ■ Tagg■.

Quiliano (30)-Dianese (15). Testa-coda molto interessante, che da un lato vede impegnato il lanciato Quiliano, terzo, e dall'altro ■ Dianese alla disperata ricerca di punti salvezza. L'assenza dello squalificato Zambetti costringe i rossoblù ■ rivedere ■ loro assetto, in un incontro di sicuro molto difficil.

S. Cecilia (11)-Legino (25). L'unico derby savonese rappresenta l'ultima flebile speranza di salvezza per gli albisolesi.

Anticipi. Due gare oggi per la Promozione A: Bolzanetese-Serra Riccò alle 15 all'ex Lo Faro, e Voltrese-Audace alle 14,30 al San Carlo. [l. a.]

Ed ecco Alassio-Bordighera

Al «Ferrandi» clou di Seconda categoria

E' l'ora della verità in Seconda categoria, almeno per il girone A. E' infatti in programma Alassio (32)-Bordighera (33), sfida tra due protagoniste del raggruppamento che occupano la seconda ■ terza piazza. L'incontro è presentato dall'allenatore alassino Franco Nicolosi: «Partita-chiave, ma non del tutto risolutiva. La lotta fra le tre protagoniste del raggruppamento è destinata a protrarsi fino alla conclusione del torneo».

Compagini al completo, ■ l'unica assenza, nelle fila ospiti, dello squalificato Cicerone (Bordighera). La capolista Celle (34) attende invece il Borghetto (23) in una partita che è tutta ■ favore della compagine di Zunino. Altro incontro interessante ■ Riviera Fiori (29)-Veloce (23) con la squadra di casa, priva di Iapichino che, con i tre punti, potebbe lottare ancora per le zone alte. Il quadro si completa ■ Calice (8)-Andora (15); Dolcedo (13)-Pontedassio (15); Riva Ligure (7)-S. Filippo (7); Magliolo (15)-Sanremo Pogg. (14).

Nel secondo raggruppamento la capolista Sassello (27, dopo lo 0-0 nel recupero col Calizzano), priva dello squalificato Ciccotti, attende la Rocchettese (12) mentre la Carcarese (26), immediata inseguitrice, gioca a Cengio (20) nell'incontro forse più interessante della giornata. Lo Speranza (23), che ha Sarti squalificato per tre turni, attende il Calizzano (12) in un turno che si completa con: Aurora (10)-Albisola (15); Bardineto (15)-Dego (20); Sciarborasca (25)-Millesimo (19); Cameranese (22)-S. Nazario (20).

In Terza ■ Pontelungo (31), capolista, attende la Badalucchese (15) in una partita che ■ dovrebbe riservare sorpre■ mentre il Mallare (30) riceve il Valleggia (11). Il Pontevecchio (30) cerca spazio sul campo del Sabazia (16). La giornata, che registra il turno di riposo del Piana Crixia (8), prevede anche: Plodio (14)-Cosseria (13); Giovane S. Biagio (27)-Leca (28); Letimbro (22)-Priamar (21); Luceto (22)-Pallare (28); Costarainera (21)-Murialdo (10). [g. o.]

Molti stranieri e tanti assi azzurri

Italiani a Genova atletica stellare

GENOVA. Campionati italiani indoor con illustri ospiti stranieri. Può ■ lo slogan per la rassegna di atletica leggera in programma oggi e domani al Palasport di Genova (che, si spera, non faccia registrare nuovamente le temperature polari riscontrate in precedenti riunioni). A leggere infatti l'elenco iscritti la «due giorni» ■ più paragonabile ■ un ghiotto meeting internazionale che a una manifestazione in cui si assegnano i titoli tricolori: questo perché alcune gare sono considerate «open», con soddisfazio■ per gli appassionati.

Come i 3000, dove sarà possibile ammirare il keniano Moses Kiptanui o l'asta maschile dove sono in pedana i tedechi Ecker (personale di 5,80) e Tiwontschik (5,82). Spettacolo garantito nel lungo con Fiona May (ottima nelle prime rassegne al coperto, a Mosca e Siviglia) dovrà vedersela con la statunitense Dennis Niambi. Nei 1500 è iscritto il francese Bosch (3'32'41) che quest'anno ha già ottenuto ottimi risultati. Presenti tutti gli italiani migliori ad ■ di Lambruschini, che proprio alla vigilia della rassegna ha accusato uno stiramento al bicipite femorale al rientro di uno stage in Namibia.

Numerosi i liguri, con riflettori puntati, ■ fosse altro per l'«anzianità», su Ezio Madonia, impegnato sui 60. Sempre nello sprint, ma femminile, sa■ impegnata la savonese Laura Cella mentre l'imperiese Andrea Zandonella gareggerà nei 1500. Tra le genovesi occhio soprattutto ■ Francesca Carbone che sarà impegnata sui 400. Dunque due giorni di gare interessanti che potranno essere seguite anche grazie al contributo di Rai Sport che oggi seguirà la competizione con ampie «finestre» nel cor■ del pomeriggio sportivo di Rai 3 (dalle 15,15 alle 18,50) ■ ■ una sintesi dalle 0,10 all'1,15. Domani, per la seconda giornata, ampia sintesi dalle 23,50 all'una, «aperitivo» per la lunga notte olimpica.

Per chi vuole gustare dal vivo tutta la rassegna ecco la guida completa. Oggi: 11,30 400 D (batterie); 11,45: ■ U (batterie); 12,10 ■ D (batterie); 12,30: 60 U (batterie); 15,30 Asta U; 15,30 Lungo U; 16,00 Alto U; 17,45 Peso D; 17,45 Lungo D; 17,45 Marcia ■ km D; 18,10 1500 M (batterie); 18,30 400 D (finale); 18,35 400 U (finale); 18,40 ■ ■ (finale); 18,45 ■ U (finale); 19,05 Marcia 5 Km U. Domani: 10,30 Peso U-qualificazioni-800 D (batterie); 10,45 800 U (batterie); 11,00 60 hs ■ (batterie); 11,20 ■ hs M (batterie); 11,40 200 D (batterie); 12 200 U (batterie); 14,30 Asta D; 14,30 Triplo U; 14,45 Alto D; 16,30 Triplo D; 16,45 Peso U-finale; 17,25 200 D-finale; 17,30 200 U-finale; 17,35 800 U-finale; 17,40 800 D-finale; 17,55 ■ Hs D-finale; 18,05 60 Hs U-finale; 18,15 3000 D. [g. o.]

BASKET

I temi di un fine settimana «caldissimo»

Cestistica al bivio Sanremo d'assalto

Week-end ricco di appuntamenti per gli appassionati di basket ad iniziare dalla B femminile dove, nella Poule Salvezza, la Cestistica Savonese riceve domani (palazzetto dello sport, 17,30) attende il Mentana in ■ partita che la compagine di Spanò & C. non può fallire. L'Ospedaletti ■ è impegnato a Lavagna dopo il brutto ko ■ il Lucca. Le «arancioni» del presidente Enrico Crespi devono rinunciare all'apporto di Patrizia Martini ■ Stefania Guardiani, due degli elementi più importanti della compagine imperiese.

In C2 maschile la Noberasco Albenga, dopo la bella prestazione con il Loano, è impegnata sul campo del Rossiglione, seconda in classifica. Una vittoria per la compagine ingauna sarebbe ovviamente preziosa in chiave playoff. Turno di riposo ■ per l'Ospedaletti che avrà ancora tempo ■ meditare sulla rocambolesca sconfitta contro l'Asso (82-80) dello scorso fine settimana. Dice il dirigente Morabito: «Tra oggi e domani seguiremo con attenzione le squadre che, ■ a noi, lottano per la salvezza. Poi nel prossimo decisivo turno faremo l'impossibile per mantenere la categoria. Certo che se avre■ la sfortuna di sette giorni fa quando, in vantaggio di due punti a sei secondi dal termine siamo riusciti a perdere, allora abbiamo poche speranze».

Il Loano attende invece (palazzetto dello sport, domani 17,30) il Finale la compagine di Lupi, uscita sconfitta dal derby con gli ingauni, non dovrebbe aver problemi contro una squadra che ha soltanto 8 punti in classifica.. Interessante si presenta anche il match Cogoleto-Riviera, visto che le due squadre sono divise soltanto da due punti in classifica. Infine Maremola-Asso (20,30) con i padroni ■ casa ancora esenti da vittorie. Nella D maschile importante confronto per il Casinò Sanremo che attende (Villa Citera, 21) il Campoligure in una partita spareggio per l'accesso ai playoff. I dirigenti sperano anche in ■ buon comportamento arbitrale in una partita che, davvero, può decidere una stagione. L'Olio Carli Imperia, ■ condo in ■ca, ha invece ■ ruolo di favorita sul campo del Rossiglione. Interessante anche Andora-Ceriale (ore 21) in ■ giornata che si completa con Campomorone-Cus Genova. [g. o.]

SPORTFLASH

■

Per Amoroso, «storica» medaglia agli ■

Grande impresa per Lucio Amoroso agli Assoluti di Merano. Il portacolori del Savonabadminton, attuale n. 17 nella classifica individuale di A, ha vinto il bronzo nel doppio, portando in Liguria la prima medaglia in un «assoluto» da quando questo sport è praticato in regione. Un successo che premia anche gli sforzi della società di Marco Losco. [r. p.]

BOCCE

La Loanese ha vinto il Trofeo Andrea Abrate

La Loanese ha vinto il Trofeo Andrea Abrate, gara provinciale ■ ■ ■ D allestita dalla Spotornese. Panizza, Negro e Ontano, dopo ■ vinto in semifinale coi compagni di società Gianni Ferrero, Mario Nasi ■ Rattalino per 13-9, in finale ha avuto la meglio sulla Spotor■ di Nigro, Dainotti ■ Carrideo, per 13-9. [r. p.]

■

Sfida ■ «Croci» per la solidarietà

E' in programma domani alle ■ al «Lazzari» di Valleggia l'incontro valido per la Coppa della Solidarietà. In campo Croce Rossa di Vado e «Bianca» di Savona. La partita ■ in memoria ■ Gianni Grimaldi. [r. p.]

SALVAMENTO

L'Amatori in trionfo nel biathlon regionale

L'Amatori ha vinto la prima prova regionale di biathlon di salvamento. I biancorossi hanno messo in fila Doria Loano 2000, Fulgor Genova e Bogliasco. [r. p.]

■ ■

■ nuovo direttivo per il Calice Ligure

E' convocata per mercoledì prossimo alle 21 presso la Croce Bianca l'assemblea dei soci del Calice per eleggere il nuovo direttivo. Giovedì alle 20,30 a Savona in via Brignoni il delegato Ambrogio Buschiazzo ha intanto convocato l'assemblea delle società provinciali. [r. p.]

■

Domani il delicato e decisivo derby con l'Entella: ai biancoblù serve vincere, Gimenez ancora fuori?

Savona: ecco il nuovo assetto della società

«Governano» i Montali, l'avvocato Vincenzi presidente onorario



L'argentino Gimenez, a destra nella foto, ■ in forse per il match di domani

SAVONA. Si respira già aria di derby e tutti i giocatori sono impegnati ■ conquistarsi la maglia di titolare: sul campo mister Caneo e Italo Ghizzardi provano gli schemi ■ preparano i portieri. E' aperta la caccia alla seconda maglia '78, e Damonte e Bottinelli registrano maggiori chance su D'Asaro.

Mentre sul campo si fatica, il «masseur» Bordo è impegnato con Gimenez che, con molta probabilità, ■ scenderà in campo domenica. Sul piano societario finalmente l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo consiglio direttivo del Savona, che prevede cinque consiglieri: Maurizio Montali, eletto poi presidente e amministratore delegato; Gian Carlo Navone vicepresidente; Alessandro Montali, Giorgio Amulio e Mario Mosca. Presidente onorario, l'avvocato Fabrizio Vincenzi. Responsabili tecnici Riccardo Prefumo (relazioni esterne); Stefano De Lucis (pubblicità e marketing); Flavio Valenti (ufficio stampa); Carlo Fantoni (segreteria e rapporti Figc); Aldo Graziano (team manager); Carlo Bertolotto (resp. prima squadra ■ settore giovanile, oltre che economo); Remo Bertolucci (magazziniere); dottor Angelo Zunino (medico sociale); Angelo Bordo (massaggiatore); Bruno Caneo (tecnico prima squadra); Vincenzo Eretta (tecnico in seconda); Italo Ghizzardi (preparatore portieri).

Sarà poi la volta del settore giovanile, che ha in Lallo Bossolino e Sergio Fiorito i maggiori responsabili. Ma poiché è intendimento che questo settore rappresenti anche e soprattutto il futuro della società, ci saranno attenzioni particolari per ciò che ■ stato fatto di buono fino■ e di propositivo per il futuro. Tutto questo lavoro, i cui risultati sono stati attesi per mesi, è ■ fatto in prospettiva futura anche se sfortunatamente la società dovesse scendere ■ categoria: ■ allora ci sarà l'impegno per ritornare subito in categoria. Intanto Caneo ■ i giocatori si batteranno sino allo stremo affinché ciò non accada, ■ per ultimo ci sarà anche la carta della novantennale ■ biancoblù da giocare per un ripescaggio, di cui la società non ha mai usufruito. Si ■ insomma lavorando a pieno ritmo ed impegno per offrire alla città ■ ■ tifosi una società che punta al professionismo. Intanto arriva l'Entella: occorre concentrarsi al massimo... [n. d. m.]



Veruti e Ghiorzo contrastano un avversario: due protagonisti anche per domani

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

4a TAPPA

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 8 febbraio '98

■ ■ - ■	
■ ■ - VADO	
■ ■ - FINALE	
■ ■ - VENTIMIGLIA	
■ ■ - PIETRA	
■ QUILIANO - DIANESE	

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti ....

Eccellenza ....

Promozione ....

Prima Cat. ....

Seconda Cat. ....

Terza Cat. ....

Nome .... Cognome ....

Indirizzo ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:

....

■

Chiavari, l'ultima spiaggia

Da Bruno Baveni nuova carica in vista del match al Bacigalupo

CHIAVARI. L'Entella ha vinto solo ■ partite ufficiali nella ■ attuale, disgraziatissima stagione: sempre al Comunale, in Coppa Italia contro il Savona (2-1), e in campionato contro il Pietrasanta (1-0) e ancora contro il Savona (2-1).

E' quindi logico che incontra■ i biancorossi per la quarta volta (c'è stata anche una sconfitta al «Bacigalupo» in Coppa, un 1-2 poi rimediato ai rigori) restituisca un po' di fiducia in un squadra che naviga oramai a vista.

Ha 13 punti ■ distacco dalla quintultima, nell'anno nuovo ha conquistato due punti (casalinghi) in ■ partite. Confidare nella cabala e nella tradizione positiva con il Savona appare l'ultima risorsa. E' vero che la squadra di Caneo è assai cambiata da quella, ancora guidata ■ Sergio Ghilino, che il 5 ottobre scorso perse il derby a Chiavari.

Ma è altrettanto vero che anche l'Entella ha cambiato mez■ formazione da allora. La differenza, abbastanza sensibile, sta nel fatto che ■ ■ Savona qualche risultato lo hanno ottenuto riuscendo a «risalire» dall'ultimo ■ terz'ultimo posto, ■ Chiavari sono peggiorati ancora, ottenendo in pianta stabile la maglia nera della classifica pur cambiando allenatore (da Colombo ■ Comini) e una ventina di giocatori. Anzi, in settimana c'è stata come noto un'ultima ma significativa sterzata.

Al fianco di Gianni Comini ■ comparso Bruno Baveni, un allenatore che ha fatto la storia della società e che ha riscosso successi in C1 ■ C2. Nato a Sestri Levante il 15 dicembre del 1939, «bandiera» del Genoa negli Anni '60, allenatore con patentino di Seconda categoria, ha fatto grandi cose a Trento (lo ha portato ■ C1), ■ Chiavari (Entella che nel 1986-'87 sfiora la promozione in serie C1) ■ Casale (con cui vince la serie C2 nell'89 e l'anno vicino alla serie B).

Se fosse stato chiamato al capezzale dell'ammalato biancoceleste mesi fa, forse avrebbe anche potuto rianimarlo, ■ ora non ha potuto che dire che cercherà di fare il possibile: «Sarebbe già un grande succes■ arrivare al quart'ultimo posto, magari contando poi sulla possibilità di un ripescaggio». [d. s.]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAIDATE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 7 Febbraio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N. 37

Centro commerciale della Novacoop. Montipò: lavoro per mille persone

A Novara il mega-store del 2000

Presentato il progetto, manca l'ok del Comune



[illegible] Un investimento che supera i cento miliardi, mille posti di lavoro durante i due anni di costruzione, altri 600 in pianta stabile per il futuro. Con queste cifre è stato presentato ufficialmente ieri il centro commerciale San Martino, che dovrebbe sorgere alla periferia [illegible] Novara, su un'area di 77.000 metri quadri compresa fra via Biandrate e via Valsesia.

Promotori dell'iniziativa, che dovrebbe cambiare anche l'assetto viario della zona, la Novacoop e l'impresa Montipò.

Nel presentare il progetto il presidente della Novacoop, Fabrizio Gillone, ha ricordato il lungo iter: «Attendiamo [illegible] realizzazione da 10 anni, da quando abbiamo presentato la domanda. Nel '95 la Regione ha dato l'ok, i tempi [illegible] per scadere, manca l'approvazione della delibera da parte [illegible] Consiglio comunale di Novara. A sindaco, assessori, consiglieri, presidenti [illegible] comitati di quartieri abbiamo inviato una lettera [illegible] siamo in attesa di una risposta».



Il [illegible] centro commerciale che dovrà sorgere nella [illegible] San Martino. In alto: i responsabili della Novacoop e Montipò durante la presentazione

Alla conferenza stampa, che segna l'atto ufficiale di presentazione del Centro San Martino, erano presenti anche Gianfran[illegible] Montipò, Walter Stipari [illegible] Mario Frau, che hanno presentato le altre caratteristiche del futuro complesso: grande parcheggio con 1600 posti auto, gratuito, che svolgerà anche funzione di interscambio per coloro che vorranno raggiungere il centro [illegible] mezzi pubblici; completamento dell'asse viario Ovest con sottopassi sulla linea ferroviaria Torino-Milano per decongestionare [illegible] cavalcavia di San Martino, collegando via per Biandrate con Viale Allegra, Via Papa Giovanni e Viale Kennedy; inoltre una strada di collegamento di via Biandrate [illegible] via Valsesia.

Nel Centro sarà ricavato anche uno spazio per ospitare la sede del Comitato di quartiere. C'è l'impegno dichiarato dei promotori di riservare ad operatori commerciali di Novara gli esercizi sepcializzati del Centro, nella misura del [illegible] per cento. E [illegible] questo proposito Gillone dice: «Non vogliamo togliere quote di [illegible]to al dettaglio tradizionale cittadino, ma recuperare dalla grande distribuzione quelle quote attualmente in evasione. Novara è l'unica città sprovvista di una struttura simile, che rappresenta anche una grande opportunità di sviluppo della propria attività per i commercianti novaresi che potranno trasferirvi la propria attività o intraprenderne una nuova. Possiamo anticipare che ci sono già parecchie candidature».

La Novacoop San Martino disporrà anche [illegible] una galleria pedonale climatizzata e di un ristorante.

Tempi di realizzazione - secondo Montipò - non più di [illegible] anni e mezzo. Insomma, dovrebbe [illegible] il Centro del ter[illegible] Millennio per Novara. Secondo gli ideatori il giro d'affari ipotizzato si aggirerà sui 123 miliardi, con un reucpero di consumi fuori Novara di 35 miliardi, altri 45 dai comuni del bacino, 33 dalla grande distribuzione cittadina, 10 da trasferimenti [illegible] esercizi di Novara nel centro stesso.

Gianfra[illegible] Quaglia

Ascom

«Così si spreme soltanto la città»



Renzo Bordoni è presidente dell'Ascom novarese

Un centro commerciale, lì in quella posizione, potràavere come bacino d'utenza soltanto Novara. [illegible] si ritiene che la città sia disservita, allora questo progetto può avere un senso. Ma non mi sembra sia proprio così. Anzi: esiste già molta concorrenza a tutti i livelli.

Si creerà una sovrapposizione devastante che causerà un crollo di consumi nella rete distributiva. [illegible] parlo come cittadino, non come commerciante. Posti [illegible] lavoro? Magari se ne nasceranno dentro [illegible] centro ma di sicuro se ne perderanno fuori.

Tra l'altro, come Ascom non sappiamo nulla di ufficiale. Siamo rimasti alle dichiarazioni dei candidati sindaco che in campagna elettorale si erano detti tutti (compreso Correnti) contrari [illegible] centro commerciale perchè a Novara non c'erano le condizioni per crearlo.

Da allora non abbiamo più saputo nulla di ufficiale. Aspettiamo un segnale che indichi [illegible] qualcosa nel frattempo sia cambiato. Nell'attesa prenderemo provvedimenti, [illegible] sempre nell'interesse dell'inte[illegible] città.

Vogliamo che decolli davvero il rilancio dei consumi. Fino [illegible] quando si penserà solo a «spremere» Novare, si farà il suo male. Non voglio pensare che questa amministrazione sia così [illegible].

Confesercenti

«Sarà disastroso per i negozianti»



Gianmario Caramanna è segretario della Confesercenti

[illegible] questo centro davvero nascerà, arriverà a creare dei veri e propri disastri nel tessuto commerciale della città. Perchè in ogni mega-struttura di questo tipo il potere di attrazione di utenti che [illegible] «sprigionato» è ben superiore a qualunque punto vendita della grossa distribuzione.

Noi siamo contrari a ogni insediamento del genere, anche [illegible] non abbiamo nulla a sfavore di questo progetto in particolare. [illegible] rifiuto [illegible] un nuovo centro commerciale è totale e incondizionato.

E non ci vengano a parlare di possibilità [illegible] per i [illegible]cianti all'interno della megastruttura. Bisogna vedere bene nel dettaglio come sarà possibile e [illegible] quali costi per il singolo negoziante trasferirsi all'interno del centro. Alcune situazioni analoghe sperimentate in passato hanno dato esiti poco convenienti.

Il [illegible] interesse ai negozi che saranno realizzati all'interno del centro commerciale adesso non esiste perché non vogliamo proprio questo insediamento.

Comunque, non staremo con le mani in mano ad aspettare. Abbiamo già cominciato a muoverci e andremo avanti. Sono state raccolte firme anche [illegible] consiglieri comunali. Vedremo, poi, i numeri a chi daranno ragione. [b. c.]

Passa la proposta, esperimento in Largo Alpini. Il sindaco: «Il ticket aumenterà»

Parcheggi con le sbarre contro i furti

Approvato lo studio in Consiglio comunale a Novara

NOVARA. Parcheggi all'aperto custoditi, con sbarre d'accesso, per scoraggiare i furti? La proposta, portata in Consiglio comunale da Giovanni Pace, Marco Bosio, Gianni Mancuso, Sergio Merusi [illegible] Luciano [illegible] Silvestri, è passata con il [illegible] dei Verdi e parte del Pds astenuto.

Pace ha riportato dopo quattro mesi in Consiglio il problema [illegible] furti d'auto: ha chiesto un intervento urgente «visto che i furti d'auto sono in [illegible] nella zona del centro, a parcometro. E' il biglietto con l'orario di scadenza a dare un'informazione ai malintenzionati, che sanno fino a che [illegible] il veicolo non verrà ritirato».

Da qui la richiesta di parcheg[illegible] all'aperto custoditi, con sbarre, «così da consentire il pagamento corretto per il tempo di sosta». Nel progetto le sbarre dovrebbero [illegible] azionate dall'automobilista tramite biglietto: all'uscita, dopo il pagamento, [illegible] sbarra si alza. Secondo Pace i parcheggi avrebbero dovuto essere sistemati in piazza Martiri e sull'Allea.



Giovanni Pace, fra i promotori della proposta approvata [illegible] Consiglio

Contrari [illegible] Verdi e parte del pds si è astenuto



Vivacissimo il dibattito: Ballarè e Ferlito, dei Popolari, hanno sottolineato che i parcheggi custoditi non risolvono il problema; Allegra, Pds, ha rilevato come sia più utile avviare un esperimento in [illegible] [illegible] [illegible]ntrali, come Largo Alpini d'Italia, [illegible] Bertinotti ha rifiutato un progetto che «non capisce che il furto più grosso non è quello delle auto, [illegible] della salute».

«I parcheggi custoditi oggi sono disertati - ha risposto [illegible] sindaco - perchè costano. Costa costruirli, perchè il personale va pagato, e gli utenti devono sape[illegible] che [illegible] ticket aumenterà». Il Consiglio ha approvato a maggioranza (contrari Bertinotti, Bruni [illegible] Clementoni e sei astensioni [illegible] Pds) un documento che prevede lo studio per realizzare parcheggi custoditi con sistemi [illegible] sbarre o analoghi, in alcune zone cittadine, [illegible] Largo Alpini, e [illegible] in centro, riservato ai pedoni.

[illegible]llo [illegible]

PRIMO [illegible]

Novara

Si apre il Carnevale primi carri a Oleggio

In notturna, con le torce, la prima sfilata in maschera per Re Biscottino [illegible] Novara. Domani debutta con Pirin anche il Carnevale [illegible] Oleggio.

PAG. [illegible]

Omegna

Il rimboschimento arriva dal cielo

Si è conclusa ieri nel Cusio la prima fase della sperimentazione che prevede il ripopolamento dei boschi devastati dagli incendi con semina dall'elicottero.

PAG. 49

[illegible]modossola

Cambista del casinò accusato di usura

La Guardia di Finanza ha arrestato a Como [illegible] cambista al casinò [illegible] Campione, accusato [illegible] usura [illegible] confronti di una donna ossolana.

PAG. 40

Novara, martedì si costituirà un comitato di sensibilizzazione sui problemi del Paese nordafricano

Fiaccole e firme di solidarietà per l'Algeria

Le donne in piazza contro l'interminabile catena di massacri



Il sindaco di Novara **Gianni Correnti** [illegible] la petizione di solidarietà con le donne algerine

NOVARA. «Basta coi massacri», «Donne in nero [illegible] l'Algeria nel cuore», e una scritta in arabo che campeggia sugli striscioni che le «donne in [illegible] stendono sotto il Comune.

Margherita Gionni, Claudia Giunta, Rosa Celasco, Laura Ciceri e le altre novaresi che si battono per dare dignità alle donne algerine, hanno illuminato ieri sera la strada con le fiaccole per sensibilizzare la gente sui massacri compiuti in Africa. Le prime firme sono sta[illegible] raccolte tra i consiglieri comunali all'uscita dal Municipio. Anche il sindaco Correnti ha firmato la petizione che sarà presentata l'otto marzo in Algeria per chiedere la riforma del diritto di famiglia. «Martedì alla Camera del Lavoro - dice Gionni - costituiremo un comitato di sensibilizzazione ed il 20 marzo faremo un convegno con la partecipazione di giornaliste algerine». [m. g.]

L'INIZIATIVA

[illegible] CONTRO LA [illegible]

Allo «Sportello del cittadino» la segnalazione di un gruppo di mamme

«Castello, [illegible] pericoloso»

Il Comune: «Abbiamo risolto il problema»

NOVARA. Allo Sportello del cittadino è arrivata qualche tempo fa anche la segnalazione, con tanto [illegible] fotografia che pubblichiamo, di un gruppo di mamme. O meglio, mamme padane. Sono le consigliere di quartiere Daniela Macini, Silvana Fagnani e Fiorella Prone.

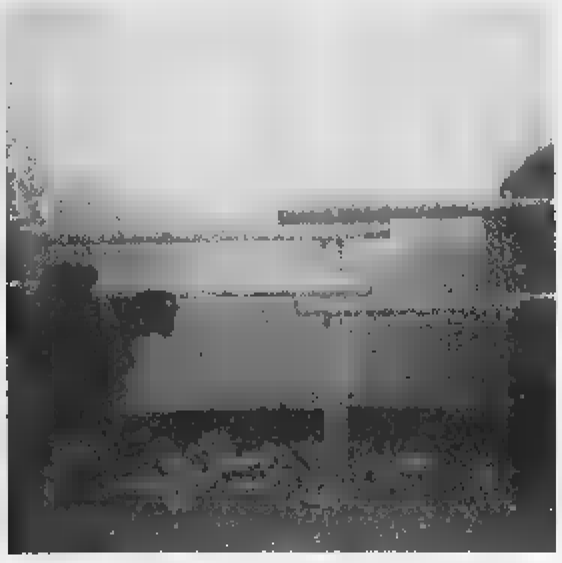
Scrivono: «Sembrava che, con l'installazione di [illegible] steccato lungo v.le Turati nel tratto di Allea che costeggia il Castello Sforzesco, finalmente si sarebbe garantita più sicurezza per i bambini e tranquillità per le loro mamme.

Come sempre, però, manca trenta per fare trentuno!

Infatti, la soddisfazione ha ben presto lasciato spazio allo stupore allorché, trascorso [illegible] po' di tempo, abbiamo realizzato che il lavoro svolto si intendeva terminato così come lo si può vedere.

Dove è addirittura mancante un tratto di muretto (vedi nella foto allegata), ritroviamo che il punto più pericoloso è rimasto tale, così come rimane tale la possibilità che qualche bambino, spinto da semplice curiosità [illegible] perché malauguratamente sfuggito al controllo dei genitori, possa bypassare la staccionata e...

Noi non siamo dei tecnici, tuttavia crediamo che una [illegible]versa schematica [illegible] semplicemente l'aggiunta di un traversino potrebbe già essere sufficiente a creare delle condizioni di maggior sicurezza.



Nella foto della lettrice si nota la recinzione prima che il Comune completasse l'intervento [illegible] due pali [illegible] è [illegible] aggiunto [illegible] terzo più in basso [illegible] intorno al fossato del Castello i punti a rischio restano numerosi

Non solo noi, ma tutte le mamme Padane sono preoccupate. Non lasciate passare altri anni e rischiare l'irreparabile prima [illegible] muovervi».

L'Amministrazione novarese, che ha affrontato il caso anche in consiglio comunale grazie ad un'interrogazione della Lega Nord, risponde: «Abbia[illegible] fatto trentuno. Tutto [illegible] stato già sistemato per evitare incidenti». In effetti ai pali che si vedono nella fotografia ne sono stati aggiunti un paio nello spazio sottostante. C'è però da dire, e basta fare [illegible] giro intorno al Castello per rendersene conto, che muretti [illegible] staccionate di recinzione non sono certo a prova di bimbo (e genitore) distratto. I punti a rischio [illegible] parecchi. In [illegible] punto c'è ancora un nastro biancorosso che evidenzia un tratto pericoloso, accanto al portone principale c'è una poco estetica ma funzionale transenna che sostituisce un altro pezzo di muretto crollato. Forse [illegible] il caso di fare trentadue....

Per altre segnalazioni potete scrivere allo «Sportello del cittadino» presso la redazione de La Stampa, corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Se preferite contatti più rapidi inviate un fax al numero 0321-36391. I vostri casi saranno sottoposti, per una risposta, all'ente [illegible] tirerete [illegible] ballo.

[illegible]

Revisioni auto anche da privati

NOVARA. La [illegible] auto (o camion) è stata immatricolata nel 1988 o nel 1989? Allora dovete rispondere alla chiamata della Motorizzazione civile. E' tempo [illegible] revisione. Saranno controllati soprattutto freni, sterzo, campo di visibilità [illegible] conducente, fari, assi, ruote, pneumatici, sospensione, trasmissione, telaio, silenziatore, gas di scarico, clacson, tergicristallo, triangolo. Sotto [illegible] migliaia di veicoli.

Quest'anno il Ministero dei Trasporti ha introdotto alcune novità. Intanto arriva lo scadenziario. Se l'ultimo numero della vostra targa [illegible] 1 la revisione andava fatta entro il 31 gennaio. Se è il 2 [illegible] fatta entro il [illegible] febbraio. Al 3 corrisponde il termine del 31 marzo, al 4 quello del 30 aprile. [illegible] così via per gli altri mesi: la revisione del 5 finale si esaurisce con il 31 maggio, il 6 con il 30 giugno, il 7 con il 31 luglio. I finali di targa con 8 e 9 hanno tempo fino [illegible] 30 settembre. Lo 0 fino al 31 ottobre. Per chi circola dopo le scadenze indicate senza aver effettuato la revisione è prevista una sanzione amministrativa e il ritiro immediato della carta di circolazione. Chi si [illegible] già prenotato entro le scadenze previste potrà circolare fino alla data di prenotazione ma non oltre l'ultimo giorno del secondo mese oltre il termine [illegible] legge.

Per i mezzi pesanti (camion, rimorchi, ecc.) c'è [illegible] calendario diverso. Revisione entro il 31 marzo per finali di targa con 1, 2 e 3; entro il 30 giugno per finali [illegible] 4,5 e 6; entro [illegible] settembre con 7,8, 9; entro il 31 ottobre con lo zero.

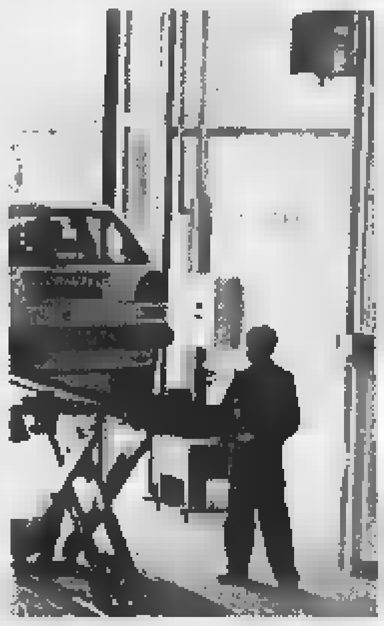
Altra novità: il ricorso, per la revisione, alle officine private. Sono otto in tutto il Novarese e Vco (vedi 'spillo' a fianco). Le tariffe: 35 mila lire più Iva e un bollettino [illegible] 10 mila lire per la Motorizzazione. All'ufficio statale si spende poco meno: 30 mila lire più diritti postali. Ma la cifra verrà presto equiparata a quella dei privati.

Concorrenza? Anzi. Di fatto [illegible] stesso meccanismo della Motorizzazione Civile che invita gli automobilisti a rivolgersi direttamente alle officine abilitate dal Ministero. Dai privati si evitano code (non [illegible] necessario istruire alcuna pratica alla Motorizzazione) [illegible] soprattutto si elimina la possibilità, tutt'altro che remota, di non poter usare l'auto. «Chi ha l'esigenza di usare il veicolo in via continuativa - fanno notare alla Direzione di viale Giulio Cesare - dovrà rivolgersi presso una delle officine private. Sia chiaro: qui non mandiamo via nessuno [illegible] i tempi [illegible] più lunghi e c'è il rischio di restare a piedi. L'organi[illegible] del nostro ufficio è fermo a 10 anni fa». [c. bo.]

I PRIVATI AUTORIZZATI DALLA MOTORIZZAZIONE

[illegible] Novara
A[illegible] Arona
C.I.M.A. Piedimulera
PROGETTO NOVARA Novara
[illegible] Verbania
[illegible] Arona
AUTODOMUS Domodossola
AUTOSCUOLA [illegible] Gravellona Toce

Fonte: Ministero dei Trasporti



Revisione per le auto dell'88-89

IN [illegible]

Novara

Il prefetto [illegible] ospedale per [illegible] leggero malore

Un leggero malore ha colpito ieri pomeriggio il prefetto Vincenzo Pellegrini, mentre si trovava nella sua abitazione. E' stata chiamata subito un'ambulanza del 118 che lo ha trasportato all'Ospedale Maggiore. Ricoverato in unità coronarica, [illegible] stato trattenuto per accertamenti, ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Novara

Nuovo presidente [illegible] Cultura [illegible]dica

Cambio [illegible] guardia alla Società di Cultura Medica. Nell'ultima riunione all'Ospedale Maggiore il professor Francesco Pia, dopo due anni di presidenza, ha passato il testimone al professor Carmelo Cernigliaro.

Novara

L'assessore al [illegible] di linguaggio [illegible]ei segni

Il [illegible] di linguaggio dei segni organizzato dalla sezione di Novara dell'Ente Nazionale Sordomuti [illegible] finanziato dalla Provincia ha avuto un «allievo» d'eccezione. L'assessore provinciale all'assistenza Ugo Boggero ha incontrato frequentatori e insegnanti nella sede. [r. l.]

[illegible]

Dipendenti del Comune dotati [illegible] mensa

Il comune ha deciso [illegible] venire incontro ai dipendenti comunali, istituendo un servizio men[illegible] avranno diritto ad un rimborso forfettario di [illegible] mila lire per ogni pasto. [s. b.]

[illegible]



Un'altra [illegible]ccata, 5 milioni il bottino

NOVARA. Ha fruttato un bottino valutato attorno ai cinque milioni la «spaccata» che ha avuto come bersaglio una vetrina del negozio di computer «Vobis» in corso XXIII Marzo 214. La vetrata è stata mandata in frantumi con un grosso mas[illegible] scagliato verso le 4,30 della scorsa notte. I soliti ignoti si sono impadroniti di telefonini cellulari e radio per un valore complessivo stimato in cinque milioni. Le indagini, affidate ai carabinieri di Novara, sembrano condurre ad una banda che ha già all'attivo simili «imprese» ai danni di altre vetrine dei negozi del centro e dell'hinterland, con bottini anche più consistenti. [r. l.]

Licenziamenti

Pai: il sindaco [illegible] con l'azienda

NOVARA. I sindacalisti ed i rappresentanti della Pai sono stati ricevuti ieri a mezzogiorno dal sindaco Correnti e dagli assessori Ierace e Bensi.

Edgardo Montanelli, Matteo Botticelli e Francesco Vendola hanno esposto la situazione dell'azienda, dove rischiano di essere licenziati 62 dipendenti, ed hanno chiesto [illegible] intervento urgente.

Correnti ha convocato la giunta nel pomeriggio ed ha fatto approvare un documento di solidarietà per i lavoratori e di impegno da parte degli enti locali per scongiurare i licenziamenti.

«Chiederò inoltre [illegible] incontro con l'azienda - dice il sindaco - per avere un confronto chiaro; è scontato che non si possono ridimensionare di due terzi in po[illegible] i dipendenti».

Gli incontri per la tutela dei posti di lavoro alla Pai proseguiranno lunedì mattina in Provincia: dipendenti e sindacalisti incontreranno il presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo. [m. g.]

Tentato omicidio, intervento della polizia in corso Torino

Esplode [illegible] lite, [illegible] accoltella un [illegible]

NOVARA. Durante una furibonda lite lo ha colpito alle spalle, conficcandogli tra le scapole un coltello seghettato da cucina lungo 20 centimetri. Samir Lakbir, 37 anni, marocchino di Casablanca, [illegible] stato arrestato dalla polizia che lo ha accusato di tentato omicidio ai danni di un connazionale, Khalidi Thami, [illegible] anni.

Il malcapitato guarirà in una ventina di giorni, ma deve ringraziare i vicini [illegible] casa che l'hanno soccorso, accompagnandolo all'ospedale.

L'episodio risale alla notte tra mercoledì e giovedì, in una palazzina di [illegible] Torino. Da una prima ricostruzione dei fatti [illegible] dalla polizia, pare che tra i due marocchini ci fossero vecchie ruggini e il Lakbir abbia agito in evidente [illegible] di ubriachezza. L'uomo si [illegible] presentato alla porta dell'appartamento del Thami (entrambi, con regolare permesso di soggiorno lavorando in cooperative, abitano in corso Torino 17) ed è riuscito a introdursi con la forza.

In preda ai fumi dell'alcol lo ha minacciato di morte. Dalle parole si è passati ai fatti. Il Lakbir ha colpito Thami con una testata [illegible] volto e quindi lo ha accoltellato alle spalle, utilizzando un coltello da cucina «Kaimano». Quando ha visto il connazionale stramazzare al suolo in un lago [illegible] sangue, si è spaventato ed è fuggito.

I vicini di casa, che avevano sentito le urla, [illegible] sono precipitati sul pianerottolo. Visto il marocchino accasciato al suolo hanno telefonato al «113», accompagnando il malcapitato al pronto soccorso. Oltre a suturargli la profonda ferita alla scapola, i sanitari gli hanno medicato le diverse contusioni [illegible] abrasioni al volto e in più parti del corpo.

Nel frattempo sul posto si è portato un equipaggio della squadra volante che più tardi faceva irruzione nell'appartamento del Lakbir, sorprendendolo, ancora sporco di sangue. Durante la perquisizione [illegible] stato recuperato anche il coltello [illegible] evidenti tracce ematiche. La «volante» lo ha arrestato [illegible] l'accusa [illegible] tentato omicidio.

E' stato incarcerato a disposizione dell'autorità giudiziaria. Thami [illegible] stato visitato da un medico legale che ha valutato l'entità delle ferite. Il giorno successivo [illegible] stato dimesso. Guarirà in una ventina di giorni. [m. p.]

A VIGEVANO

Scippa donna, ma è preso

VIGEVANO. Scippa una donna in bicicletta, ma da una finestra un signore vede tutto e telefona immediatamente al «112» dei carabinieri, fornendo una serie di elementi molto precisi e dettagliati. Sul posto l'altra sera alle 20 è arrivata in pochi istanti [illegible] pattuglia del nucleo radiomobile di Vigevano e i militari sono riusciti a rintracciare uno dei responsabili, fermato in via Verdi, a breve distanza dalla Fiat Cinquecento risultata rubata a Milano [illegible] utilizzata per commettere lo scippo. Si tratta di Pietro Sala, [illegible] anni, residente [illegible] Vigevano, di fatto senza fissa dimora, tossicomane, con alcuni precedenti per reati contro il patrimonio alle spalle. Essendo ormai trascorsa la flagranza, è stato denunciato [illegible] piede libero per furto e ricettazione. Un complice invece sarebbe riuscito a dileguarsi. La borsa strappata, contenente 110 mila lire, è stata recuperata. [c. br.]



Samir Lakbir, 37 anni, arrestato

LETTERE AL GIORNALE

Rampa pericolosa al liceo classico

Con la presente vorremmo esporre alcuni problemi riscontrati nella nostra scuola. Siamo studenti del Liceo Classico «Carlo Alberto».

Sulla rampa d'accesso all'istituto, un nostro [illegible]o si è ferito ad [illegible] piede calpestando un chiodo infisso in una tavola [illegible] legno celata da alcune foglie.

Chiediamo al sindaco perciò che l'autorità municipale - come suo dovere - provveda alla pulizia della rampa di via Lizier, abbandonata in condizio[illegible] non decenti e - [illegible] abbiamo recentemente appurato - pericolose.

Chiediamo inoltre che siano rimosse le colonnine, poste alla base della rampa, che impediscono l'accesso alla stessa - e quindi al Liceo - delle ambulanze.

Alessandro Borgini
Emanuele Galli
e Roberto Oliva,
rappresentanti degli studenti al consiglio d'istituto del Liceo Classico «Carlo Alberto», Novara

[illegible] terrorismo ambientalista»

Per femminile concretezza [illegible] per formazione universitaria (chimica industriale) non ho mai praticato il terrorismo ambientalista.

Trovo altrettanto scorretta [illegible] pericolosa, però, la minimizzazione dei fatti e delle loro conseg[illegible] E quindi [illegible] condivido la linea sempre sostenuta dall'on. Marco Zacchera sulla questione DDT (basta mangiare poco pesce... in Svizzera sì, perché in Italia no...polverone politico di un ministro irresponsabile...e così [illegible] minimizzando [illegible] banalizzando).

L'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (IARC) nel 1991 ha classificato il DDT come un «possibile cancerogeno per l'uomo». A Pieve Vergonte [illegible] fabbricato DDT per cinquant'anni.

Il CNR ha calcolato che nei fondali del lago ce [illegible] siano tonnellate, quante bastano per alimentare per decenni le [illegible] alimentari lacustri, in cima alle quali stanno i pesci carnivori [illegible] l'uomo.

Chi ha compiuto questo disastro epocale va perseguito e condannato a risarcire i danni alla comunità.

L'on. Zacchera, invece, si lancia [illegible] questi giorni in una sconsiderata campagna [illegible] raccolta di firme, dichiarando autorevolmente che nei pesci c'è pochissimo DDT [illegible] che non fa tanto male, e quindi tanto vale pescarlo [illegible] mangiarlo, purché [illegible] più [illegible] tre chili al giorno. Per farsi paladino dei pescatori [illegible] degli operatori turistici, egli mette a repentaglio la vita di quanti altro non aspettano che di essere rassicurati.

Finalmente pensosa, la Regione Piemonte ha stanziato una cinquantina di milioni per promuovere un'indagine epidemiologica sugli effetti del DDT sull'uomo, [illegible] partire dai lavoratori [illegible] lavoratori Enichem.

Aspettiamo con ansia i risultati, anche per capire come avviene che la mortalità per tumore maschile nel Piemonte sia massima proprio nella provincia del Verbano Cusio Ossola, come risulta da un volu[illegible] pubblicato dalla Regione Piemonte su dati Istat.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.81; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.800; **Galliate:** telefono862 [illegible] **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.663; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. sal[illegible] [illegible]3) 519.100; [illegible] telefono (0323) 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono [illegible] 911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono (0163) 418.617; **S.** [illegible] d' **Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimu**[illegible] telefono (0324) 83.158Volontari P.A. Gres [illegible] (0321) 6[illegible]

[illegible]

Novara: telefono [illegible] telefono (0322) 51.81; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono98.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 888.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

FARMACIE

A Novara: *Galli*, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Ferrero*, [illegible] Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,4[illegible] [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Landiona: *Casi*, via Carpignano Sesia, 7 telefono 82.83.09.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 telefono 86.11.97.

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 telefono (0322) 24.25.56.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 78 telefono 91.249.

Borgomanero: *Comunale 2*, via IV Novembre, [illegible] telefono (0322) 84.80.71.

[illegible] **(Alzo):** *Scolari*, via Durio, 128 telefono (0322) 96.93.17.

[illegible] **(Pallanza):** *Giussani*, vl. Azari, [illegible] telefono 0323/55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 telefono 0323/56.514.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, [illegible] telefono (0323) [illegible] - 84.36.21.

Trontano: *Calderara*, [illegible] St. 337 della Vigezzo, 8 telefono 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, [illegible] telefono 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 telefono 0324/65.057.

[illegible] *Graziano*, [illegible] Matteotti, 3 telefono (0163) [illegible]

DA NON PERDERE

Tradizioni

Sant'Agata [illegible] Grignasco

Proseguono nella frazione Ara [illegible] Grignasco i festeggiamenti patronali di Sant'Agata. Questa sera dalle 21 si terrà [illegible] tradizionale accensione dei falò cui seguirà la degustazione di vin brulé. Parteciperà alla manifestazione la banda «Musica Società Operaia». [r. l.]

[illegible]

I restauri di Mandello

I dipinti [illegible] [illegible] decorazioni della chiesa parrocchiale [illegible] Mandello Vitta al termine di sei anni di restauri verranno presentati al pubblico stasera alle 21. Una relazione tecnico-storica sulle origini delle opere verrà [illegible] dall'architetto Angela Malosso [illegible] da don Mario Perotti, archivi[illegible] diocesano e preside del liceo San Gaudenzio. [r. l.]

Corsi

Euroconsulenti

Il Consorzio per la consulenza e la formazione U.Sa.S organizza il corso «Euroconsulente dei servizi e prodotti finanziari», utilizzando finanziamenti della Regione, del Fondo sociale europeo e del Ministero del Lavoro. Le lezioni si svolgono a Novara per tutto febbraio e saranno aperte ai giovani compresi tra i 18 e i 25 anni, in possesso di diploma. Informazioni allo 011/6399.263. [r. l.]

Mostre

«Fido» nelle collezioni

«Caro Fido ti scrivo...» [illegible] questo il titolo della mostra di cartoline [illegible] francobollli d'epoca con soggetto animale organizzata dal comune [illegible] Omegna [illegible] dall'associazione Amici del Cane. La mostra, tratta dalla collezione di Vittorio Ciudino, verrà inaugurata oggi alle 18 alla sala del Carrobbio e resterà aperta sino al 15 Febbraio. [v. a.]

Motori

Festa a Pettenasco

Festa dello sport motoristico stasera all'Hotel L'Approdo di Pettenasco. L'iniziativa [illegible] del Pentathlon Auto Sport [illegible] San Maurizio d'Opaglio che, oltre a premiare i campioni del volante, affronterà anche [illegible] tema «Un anno e il futu[illegible] dell'automobilismo». [v. a.]

Via alla festa anche a Oleggio domani: al mattino il discorso del Pirin e al pomeriggio i carri

Fiaccole e re Biscottino, è Carnevale

Stasera la sfilata in maschera nel centro di Novara

NOVARA. E' tutto pronto. La festa cominci. Le maschere scendono in strada da oggi in diversi della provincia. A Novara stasera il via ufficiale con una novità «luminosa». Domani mattina e pomeriggio a Oleggio il Pirin e i colorati carri allegorici prendono possesso della città

Stasera a **Novara** alle 20,30 Biscottino e la corte sfileranno alla luce di innumerevoli torce. La partenza è dal Valentino, l'arrivo in piazza Martiri dove offerti a maschere grandi e piccole cioccolata, biscotti e vin brulè. Il percorso si snoda lungo via Pajetta, via Costa, corso XX Settembre e largo Costituente. Sono invitate a partecipare tutte le mascherine della città.

Il re (sempre lo storico Enrico Tacchini) sarà però consorte. Per la prima volta quest'anno la regina Cuneta sarà scelta dell'arciere più bravo che vincerà «L'ordalia della principessa» in programma domenica prossima alle 15,30 in piazza Martiri. La gara è organizzata con l'Ash e sarà allietata dagli sbandieratori del palio dell'Oca di Mortara.



A Novara anche quest'anno Enrico Tacchini torna a indossare i panni di re Biscottino (nella foto) E' «sconosciuta» la principessa: sarà scelta dall'arciere che vincerà il palio domenica prossima

Sono queste le principali innovazioni dell'edizione '98 del Carnevale di re Biscottino. L'organizzazione è della Cooperativa manifestazioni per conto del Comune che finanzia.

Un'altra grande sfilata è in clanedario il sabato «grasso» 21 febbraio. Alle 15 personaggi in costume faranno rivivere nel centro storico l'antica tradizione dei borghi cittadini. Quindi, il 24 febbraio al palazzetto Carnevale si chiude con tradizionale ballo dei bambini in maschera.

A **Oleggio** ogni un copione si ripete. Fra novembre e dicembre c'è sempre qualcuno pronto a giurare che il Carnevalone non si fa più: costi eccessive, troppe responsabilità burocratiche, spettatori in calo. Dopo Natale si mettono in moto i volontari dell'Ente manifestazioni e i gruppi di ragazzi che animano i carri. All'inizio febbraio pronti depliant e manifesti: il Carnevalone si fa.

Con l'esperienza dei «decani» dell'Emo e l'entusiasmo dei giovani oleggesi, anche nell'organizzazione delle serate danzanti e della festa di chiusura, in questi ultimi anni la tradizione vive di nuova linfa nuovi protagonisti.

E' arrivato alla 47° edizione, tre domeniche a partire da domani, Carnevale Oleggese. Organizza l'Ente Manifestazioni (telefono 0321-91697, piazzale Stazione con patrocinio di Comune, Provincia e Regione. I presentatori Daniele Pellegrini di Radio Lattemiele, Carlo Pistarino, Miriana Trevisan e i DyGey. Le sfilate s'iniziano alle 14,30. Il biglietto d'ingresso costa, in prevendita, 8 mila lire e poi si può acquistare agli ingressi del circuito.

Domani mattina, domenica, c'è il discorso del Pirin dalle 10,30: nuova coppia, quest'anno, composta da Ettore Colombo e dalla rte Giordana Vanola che la Main. Il sindaco Paolo Colombo consegnerà le chiavi della città. Nel pomeriggio via alla sfilata.

Tanti i gruppi in arrivo da fuori che si aggiungono a quelli, più vivaci che mai, composti da giovani oleggesi. Fra gli altri, Canton Malgasciun di Pernate, «Anni 30» da Rivoli, «Tropical Folies» e «Los cariocas» di San Benigno, «Straca ganass» di Bellinzona, Majorettes Folk di Sant'Angelo Piove.

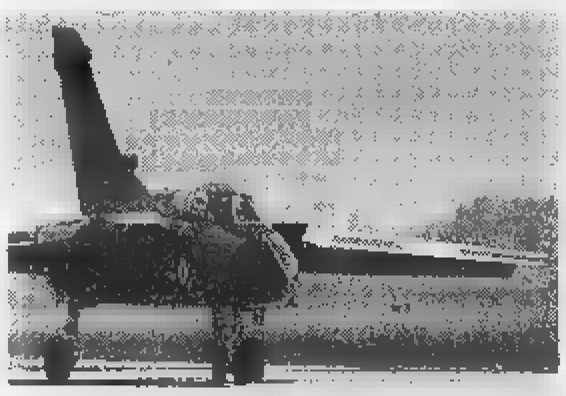
Sette carri allegorici, accanto a quelli allestiti (con sorprese ed effetti speciali) delle squadre dei ragazzi in concorso, e il trenino completeranno l'animazione. Si annuncia avvincente il concorso di coreografie e maschere in tema con i carri dell'Emo: la squadra da battere, visto che torna in lizza e vanta il palmares più ricco, è la Suca Band.

Cinque le serate danzanti nel maxitendone riscaldato a Villa Calini (prenotazione tavoli al numero dell'Emo, dalle 20,30 alle 22 martedì e venerdì). S'inizia sabato 14 con gli Amici del Liscio, giovedì 19 Ritmo leado, venerdì 20 spazio ai più giovani con T45 Alessandra Faletti e Becio Dj, sabato 21 orchestra Archimede, lunedì 23 ancora liscio e standard con Macario. Funzionerà servizio bar e guardaroba.

Maria Paola Arbeia
ara Cottavoz

Tra presidente della Provincia e comandante

Cameri, incontro sui voli radenti



Un Tornado Dopo la tragedia di Cavalese Paolo Cattaneo ha contattato il comandante del 53° stormo

NOVARA. La tragedia di Cavalese ha indotto il presidente dell'amministrazione provinciale, Paolo Cattaneo, a contattare il comandante del stormo Caccia di Cameri.

Il presidente della Provincia ha chiesto al comandante dello Stormo di stanza a Cameri, colonnello Roberto Lamanna, delucidazioni in merito alla problematica attinente ai voli radenti dei velivoli militari e la sicurezza dei cittadini.

Il colonnello Lamanna ha ricordato che l'Aeronautica Militare ha diffuso un comunicato che precisa che i voli a bassa quota dei velivoli militari sono regolati da apposite direttive dello Stato Maggiore dell'Aeronautica e dell'Ispettorato Telecomunicazioni e Assistenza al volo della Forza Armata. Nei prossimi giorni avrà luogo un incontro di approfondimento tra Cattaneo e il colonnello Lamanna. [m. g.]

Al cimitero di Borgomanero tra una settimana con riprese tv

Si «ricostruisce» il delitto

Il giovane indagato è ancora in carcere

BORGOMANERO. Il delitto del cimitero verrà ricostruito e filmato la prossima settimana nei minimi dettagli, alla presenza dei testimoni e di Marco Bottini, l'operaio saldatore attualmente detenuto in

La ricostruzione dell'episodio avverrà mercoledì e giovedì prossimi, e sarà molto dettagliata, come preannuncia l'avvocato difensore di Bottini, Sergio Iavelli: «La ricostruzione durerà presumibilmente l'intera giornata e verrà filmata: Bottini ripeterà tutto quello che ha fatto il giorno in cui è avvenuto il delitto, passo dopo passo. Al cimitero ci anche le persone che hanno detto agli inquirenti di essere state presenti quella giornata e che in qualche modo hanno il ruolo di testimoni. La Procura non trascurerà nessun dettaglio, proprio per trarre indicazioni utili a rispondere a tutti gli interrogativi».

L'avvocato Iavelli ha fatto visita l'altra mattina a Marco Bottini nel carcere di Novara, ed il giovane ha continuato a ripetere la sua versione, quella fornita subito a Polizia, Carabinieri e Magistrato. «Bottini - dice il legale - afferma di innocente: secondo la versione egli ha scorto l'auto con la donna, si è avvicinato, l'ha toccata, e questo spiega le macchie di sangue sui suoi abiti, poi si è allontanato spaventato. Dice di essere estraneo all'aggressione».

Il legale attende anche i risultati delle due perizie che sono state effettuate nei giorni scorsi: quella psichiatrica e quella ematica, sul sangue trovato sugli abiti del giovane, anche se il secondo esame non porterà novità.

L'oscuro episodio di lunedì 29 dicembre verrà quindi ripetuto, minuto per minuto, fino al tragico epilogo delle 16,45 quando Maria Luigia Poletti, la pensionata di Cureggio, fu colpita con un corpo contundente mentre si trovava sulla propria auto, sul piazzale del cimitero. La ricostruzione potrebbe fare luce sui punti ancora incerti del delitto. [m. g.]

IN BREVE

Baveno

Il vecchio traghetto salvato da vigili e sub

Grazie al tempestivo intervento di vigili del fuoco e zatori di Verbania è stato evitato l'affondamento del vecchio traghetto S.Cristoforo ancorato da oltre vent'anni nel porticciolo di Feriolo. La motonave recentemente è stata acquistata da un imprenditore svizzero per trasformarla in ostello galleggiante. Durante la ristrutturazione un serbatoio d'acciaio è piombato su una fiancata della carena aprendo una falla. Con l'impiego di pompe idrovore, i vigili del fuoco hanno evitato l'allagamento dello scafo mentre i sub hanno provveduto a tamponare la falla con una lastra di acciaio. [a. r.]

Arona

Manutenzione cimi in

Il servizio di manutenzione dei cimiteri sarà affidato in concessione. Il relativo capitolato d'appalto è stato definito dal consiglio comunale in attesa dello svolgimento della gara. Da rilevare gli orari previsti per i cimiteri cittadini: dal 21 marzo al 30 settembre apertura dalle 8,30 alle 18,30, dal 1— ottobre al 20 marzo dalle alle 16,30. [a. b.]

Vigevano

Si getta nel Ticino per sfuggire al controllo

Per sfuggire ad un controllo dei carabinieri, una giovane prostituta nigeriana ha esitato a gettarsi nel Ticino, rischiando l'assideramento. La ragazza, l'altro pomeriggio alle 17,30, ha riguadagnato la riva con l'aiuto degli stessi militari e poi è stata accompagnata al pronto soccorso. [c. br.]

Vigevano

Bloccato ruba Condannato a 4 mesi

Tenta di rubare l'auto della commessa di una macelleria, posteggiata davanti al negozio. Lei vede tutto e chiede l'intervento di un collega, che blocca il ladro. Si tratta di Paolo Botta, 31 anni, di Cisliano: ha patteggiato 4 mesi. [c. br.]

L'iniziativa de La Stampa è ormai arrivata alle battute conclusive. Attesa per i risultati finali

Referendum, domani l'ultima scheda per votare

C'è ancora tempo per muovere la classifica nelle posizioni di testa

SABATO 7 FEBBRAIO 1998

REFERENDUM LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

delle province NOVARA E VCO

IL DELL'ANNO IL E'

CITTA' ....

SI E' PER LA SEGUENTE (non obbligatorio)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO. La Stampa, casella 100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

NOVARA. Penultima occasione per ritagliare il tagliando necessario alla partecipazione del referendum «Personaggio dell'anno». L'iniziativa promossa da La Stampa infatti si concluderà domenica.

La partecipazione dei lettori ha dimostrato mezzi termini la popolarità che godono taluni personaggi e ha contribuito a fare emergere nomi poco noti.

La valanga di voti ha investito praticamente tutti i settori, dalla cultura allo sport, dal sociale alla musica senza tralasciare la religione e soprattutto la solidarietà. La terna che occupa la leadership di classifica pare che non corra il rischio di capitolare anche se stravolgimenti dell'ultima ora non sono esclusi.

eo **Robiglio**, manager della Siti di Marano Ticino, **Luigi Pedretti**, presidente del Verbania Calcio e l'aviatore **Paolo Simone** risultano rispettivamente in prima, seconda e terza posizione. L'affollatissima retroguardia è popolata da personaggi del calibro di **Romolo Barisonzo, Franca Olmi** presidente del Parco nazionale Val Grande e don Sacco, a motivo della «sua coerente scelta pacifista e solidale». Anche i politici hanno calamitato consensi. Nell'elenco delle preferenze loro assegnate figurano rappresentanti di tutti gli schieramenti ovvero di maggioranza e opposizione: **Marco Zacchera, Mauro Polli, Gianni , Gianni Correnti, Dorino Tuniz, Ruggerone, Paolo Cattaneo, Mauro Preioni.**

Bagarre anche a livello sportivo con presenze eccellenti come il nuotatore **Domenico Fioravanti**, la calciatrice di Trecate **Ricchi**, l'amezzone **Laura Razzano** e l'atleta **Maurizio Nalin.** [r. l.]



Cusio, conclusa la prima fase del progetto anti-dissesti

Semina dall'elicottero per far rivivere i boschi

AROLA. Vecchio aratro addio, arriva l'elicottero! Si è conclusa ieri con un incontro tra i tecnici dell'Università di Torino, i colleghi della Comunità Montana Cusio Mottarone, gli amministratori locali ed i funzionari della Regione Piemonte, la prima fase di un originale esperimento di recupero ambientale mai realizzato in Italia: il rimboschimento di grandi aree, devastate da incendi, tramite l'elicottero.

L'idea ed il progetto sono dell'Università di Torino che ha messo a punto il programma di lavoro con la collaborazione della Aergreen di Robassomero. Le zone interessate da quello che sino ad oggi è un esperimento, si trovano nei comuni di Arola e Cesara per un'estensione di circa dieci ettari.

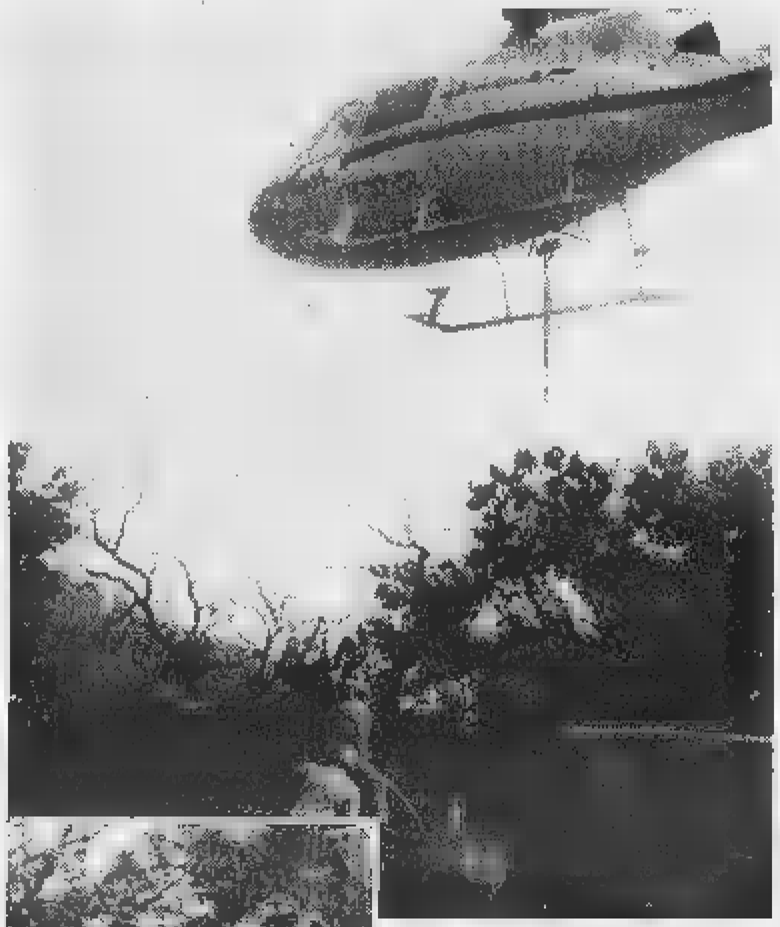
A coordinare il progetto è il professor Mario Pividori, docente di selvicoltura presso l'Università di Torino: «Il nostro obiettivo è duplice. Da un lato tentiamo l'immediato consolidamento del terreno distrutto dal fuoco e dall'altro la ricostruzione del microsistema e della microflora del terreno che l'alta temperatura degli incendi boschivi ha distrutto - dice Pividori - e queste sono le condizioni essenziali per il recupero ambientale della vita normale di un bosco».

L'operazione avviene utilizzando elicotteri che volano a bassa quota, poco più di una decina di metri di altezza dal suolo, che lanciano su quel che rimane dei boschi devastati dal fuoco semi «confettati», ovvero racchiusi in un involucro di protezione, e l'idrosemina dove il seme è contenuto in un liquido destinato a tenere compatto il terreno ed a ricostruire la flora primaria.

Spiega la dottoressa Silvia Grida collaboratrice di Pividori ed esperta di [illegible] forestali ed ambientali: «Il fine è quello del recupero veloce dell'ambiente. Come ci dimostrano gli episodi accaduti ad Arola, tre frane in pochi mesi nelle zone danneggiate dagli incendi, è necessario subito prevenire dissesti idrogeologici e ciò si ottiene con l'utilizzo di semi misti di graminacee e leguminose contenute in sostanze colloidali organiche che si ancorano al terreno. Questo liquido - prosegue Grida - contiene le sostanze nutritive per i semi ed altre sostanze repellenti ai roditori ed agli uccelli».

I risultati delle prove condotte sulla sponda occidentale si avranno in primavera. L'interesse scientifico è enorme. Ma ai risultati guardano anche gli amministratori locali e della Comunità Montana Cusio Mottarone che insieme alla Regione Piemonte hanno voluto il progetto.

«I vantaggi di questo sistema di semina rispetto al tradizionale, sono evidenti - dice Ezio Barbetta, presidente della Cusio-Mottarone - c'è un recupero più veloce del bosco e si evitando dissesti idrogeologici, ed oltre tutto, se si interviene immediatamente subito dopo l'incendio quando gli elicotteri sono [illegible] nelle [illegible] bruciate, si dimezzano addirittura i costi di bonifica e di recupero».





In alto: con l'aggancio della benna all'elicottero si può procedere al «bombardamento» dei semi dall'alto. A fianco una fase della preparazione prima del decollo (FOTO DE SORDI)

Vincenzo Amato

Denaro al tasso del 100%. Sono intervenuti i finanzieri camuffati da ferrovieri

Vittima di un cambista usuraio

E' una donna ossolana. L'uomo è in carcere

COMO. Un cambista di Campione d'Italia è stato arrestato in flagranza di reato, alla stazione ferroviaria di Como. E' accusato di usura, ai danni di una donna di Domodossola. Stando all'accusa l'uomo, che abita a Como, alla donna avrebbe prestato soldi al tasso usuraro del 100 per cento al giorno. La vicenda andava avanti da tre anni, tanto che la somma pretesa sarebbe cresciuta oltre ai 100 milioni.

Il quarantanovenne cambista, del quale gli inquirenti hanno fornito solo le iniziali, F.V., al Bassone, carcere di Como, sarebbe finito anche per il reato di estorsione e minacce. Un grappolo di reati molto pesanti quelli contestati al cambista. Soprattutto quello di estorsione.

Stando a quanto si è appreso avrebbe pesantemente minacciato la sua vittima finita nel girone dantesco in cui precipitano non pochi malati del gioco d'azzardo. Minacce dovute al fatto che la donna non era in grado di restituire i soldi che il cambista le aveva prestato a tassi usurari per continuare a giocare al Casinò Municipale di Campione dove, secondo l'accusa, tre anni fa sarebbe iniziata la vicenda che, non si esclude, potrebbe avere clamorosi sviluppi. Questo perché le vittime del cambista sarebbero numerose. Ed ora che il prestasoldi è stato arrestato potrebbe anche uscire allo scoperto.

L'inchiesta, condotta dal pubblico ministero Vittorio Nessi, sostituto procuratore di Como, sul cui tavolo due mesi scorsi era giunta la denuncia che la donna aveva fatto alla Guardia di Finanza di Domodossola.

Gli accertamenti hanno confermato che quanto denunciato dalla donna rispondeva al vero e così alla vittima dello strozzino è stato consigliato di stare al gioco e presentarsi all'appuntamento per consegnare la prima delle decine di rate che avrebbe dovuto pagare.

Solo che al rendez-vous oltre alla donna si presentano anche alcuni finanzieri, vestiti da ferrovieri. I finanzieri escono allo scoperto nel momento in cui il cambista prende la busta con i soldi. Attorno ai polsi si è ritrovato un paio di robuste manette.

[s. m.]



La Guardia di Finanza ha smascherato l'attività del cambista di Campione d'Italia

Rifiuti, scoperta discarica abusiva

MERGOZZO. Una discarica abusiva ed un illecito traffico di rifiuti solidi urbani sono stati scoperti dai militari delle Fiamme Gialle della Compagnia di Verbania nel territorio mergozzese, in località Pezze di Bosco.

Nel mirino degli investigatori sono finiti il titolare di una ditta di Oggebbio che gestiva la discarica abusiva alla quale si appoggiavano diverse ditte interessate allo smaltimento di rifiuti provenienti da Lombardia e Toscana. Nelle scorse settimane sono state perquisite, in Piemonte, Lombardia e Toscana, le sedi delle aziende di smaltimento e trasporto coinvolte nel traffico. Gli inquirenti hanno inoltre sequestrato una copiosa documentazione, ora al vaglio del magistrato, attraverso la quale sarà possibile delineare l'organizzazione del traffico, il percorso dei rifiuti ed i relativi flussi finanziari.

L'inchiesta della magistratura verbanese, condotta dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, ha preso il via dopo che i finanzieri avevano sorpreso il conducente di una ditta di trasporti a scaricare abusivamente i rifiuti in un prato, nei pressi dell'inceneritore consortile. «Proprio la vicinanza della discarica a cielo aperto con l'inceneritore - precisa il comandante provinciale delle Fiamme Gialle, maggiore Nicola Deodato - ha fatto sì che per molto tempo nessuno nutrisse sospetti sul continuo passaggio di automezzi carichi di rifiuti».

«Il materiale conferito abusivamente nei pressi di Mergozzo - aggiunge - consisteva in rifiuti solidi urbani misti a compost, vale a dire un concime ottenuto dal riciclaggio di frazioni organiche di vegetali, frutta avariata, residui animali, tessuti naturali, che vengono poi frantumate e mischiate alla terra. Insieme al compost venivano frantumati anche batterie, plastiche, rifiuti ospedalieri che avrebbero irreversibilmente inquinato il terreno».

L'inchiesta - con ipotesi di reato per gestione abusiva di discarica, violazione degli obblighi di tenuta dei registri speciali e traffico illecito di rifiuti - sarebbe soltanto alle prime battute e non si escludono sviluppi clamorosi.

[a. r.]

Due anni fa erano una quarantina, oggi gli esemplari sono più di 200

«Stop ai cormorani in Ossola»

I pescatori: «Distruggono il patrimonio ittico»

DOMODOSSOLA. Fermate i cormorani, distruggono l'equilibrio biologico nei torrenti.

Un sos accorato quello dei pescatori della valle del Toce per i quali la presenza dei cormorani sta diventando una pestilenza.

L'allarme parte da Antonio Pinaglia, presidente dell'associazione pescatori di Beura. «I cormorani sono arrivati anche quest'anno - dice Pinaglia -. Sino a poco fa erano uccelli a noi sconosciuti, ora aggrediscono i fiumi, torrenti e laghi alpini, cacciano giorno e notte distruggendo tutto il lavoro di conservazione del patrimonio ittico. Noi pescatori ci siamo dati delle regole restrittive per l'esercizio della pesca, ora, dopo anni di sacrifici, ecco i cormorani che ci mangiano specie autoctone, pregiate».

«Stiamo muovendoci in tutti i sensi - rimarca Umberto Grossi del Gruppo pescatori Sampei di Villadossola - ma al momento nessun risultato concreto. Tocca alla Regione intervenire».

Ai cormorani, che devastano tutto il Toce, vanno aggiunti anche gli aironi che setacciano le vallate come conferma Ivan Bignami, presidente della Associazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee: «A valle hanno il guaio dei cormorani ma in Formazza c'é quello degli aironi. Noi seminiamo e questi uccelli divorano tutto».

La Provincia si é mossa in anticipo come conferma Paolo Ravaioli, assessore provinciale alla pesca. «Abbiamo fatto censimenti - commenta - e notato che si é passati da 30-40 cormorani del '96 agli oltre duecento di oggi. Divorano a testa 400-500 grammi di pesce al giorno. Il problema é esponenziale, anche perché sono diventati una specie stanziale. Abbiamo consultato l'Istituto Fauna Selvatica che ha già dato un parere positivo all'abbattimento degli uccelli ma é la Regione che deve intervenire. L'abbiamo sollecitata ancora pochi giorni fa. Prima il guaio era limitato al Toce, ora ci siamo accorti che gli uccelli risalgono anche i torrenti delle valli; ne sono stati visti anche a San Pietro, in valle Antrona».

[re. ba.]



Paolo Ravaioli assessore provinciale alla Pesca

Al Macef, mostra internazionale del settore, la parola d'ordine è funzionalità con eleganza

Oggetti per la casa, belli e possibili

Le aziende cusiane presentano le novità a Milano

[illegible] Si apre il Macef dell'eleganza. Sembra [illegible] questa la parola d'ordine del casalingo cusiano: bellezza e funzionalità per conquistare nuovi mercati [illegible] per convincere quelli vecchi a rimodernarsi. Gli stands delle industrie del casalingo cusiano che espongono [illegible] Macef di Milano, la mostra internazionale di articoli per la casa, sembrano più delle gallerie d'arte che dei box espositivi. Alla rassegna, inaugurata ieri [illegible] che resterà aperta sino [illegible] lunedì, partecipano, come sempre, le aziende cusiane del casalingo, leader [illegible] Italia e nel mondo, nella produzioni di oggetti per la casa e per la tavola.

Quanta importanza [illegible] il Cusio al Macef lo conferma Claudia Canesi, della Bialetti di Omegna: «Per [illegible] è l'appuntamento per eccellenza, il momento più importante dell'anno in quanto proprio al Macef presentiamo ai grossisti ed al mondo le nostre novità». Che quest'anno sono tante.

La più importante delle quali è la nascita di «Bialetti industrie Spa», nuova denominazione delle società del gruppo che fa capo alla famiglia Ranzoni e che comprende anche il marchio Rondine. Nasce dunque sotto all'ombra della «Madonnina» un colosso del casalingo in grado di fatturare 155 miliardi l'anno e che per quanto riguarda lo stabilimento di Omegna, dove nasce la celebre Moka Express, produce ventimila caffettiere ogni anno.

L'azienda dell'«omino coi baffi» a Milano ha portato insieme alla tradizionale Moka la Brikka, la caffettiera che fa il caffè [illegible] la crema, e poi ancora Dama e Califfa, le novità per un pubblico sempre più esigente.

La rassegna meneghina ha tenuto [illegible] battesimo anche un nuovo catalogo al dettaglio «Casa Lagostina» della prestigiosa industria di pentolame di Crusinallo. Il marchio va ad aggiungersi alla linea Accademia, Ingrosso e Grande Distribuzione. Tra le curiosità e novità c'è anche una nuova pentola a pressione «Lagostina 2000» che ha anche una versione impilabile, per risparmiare spazio, e fa da capofila ad una linea di prodotti in acciaio ed antiaderente che arricchiscono la già ricca produzione Lagostina. «Tante novità sono un fatto importante - dice l'ingner Vitaliano Moroni, amministratore della Lagostina - il Macef è un osservatorio interessante per capire come andrà il mercato. Fare previsioni in questo momento è difficile ma indubbiamente c'è in campo industriale una certa vivacità che si manifesta con nuovi prodotti, eleganti nel design [illegible] tecnologicamente all'avanguardia, che consentiranno alle aziende cusiane di acquisire nuovi spazi di mercato».



Per le aziende cusiane quello del Macef è un appuntamento strategico. [illegible] presentano le novità ai grossisti

Cascate di novità, e curiosità, da parte di Alessi, che, come sempre, riesce ad interessare, incuriosire, [illegible] sbalordire. Per chi vuole trasformare la propria cucina in [illegible] moderno e bellissimo museo negli stand Alessi trova l'occorrente ed anche di più: dal frullino, ai termometri, dalla radio ai porta CD, sino alla paletta scacciamosche ed all'accendino. Oggetti d'arte (con la firma di grandi architetti [illegible] Mendini, Stark [illegible] Ron Arod) che solo la modestia Alessi può definire «casalinghi».

Al design puntano anche i piccoli produttori, sempre tesi a ricercarsi nicchie di mercato per clienti esigenti che vogliono prodotti di qualità. Artigiani con l'estro degli artisti i cui prodotti «fanno tendenza»; questi sono gli industriali del casalingo del lago d'Orta. Dal Macef solo conferme. [v. a.]

IN BREVE

Domodossola

Arrestato dalla polizia per spaccio di hashish

La polizia di Domodossola ha arrestato per spaccio G.R., [illegible] anni, residente in città (il nome [illegible] é stato fornito perché il giovane é incensurato). E' stato sorpreso con un etto [illegible] mezzo [illegible] hashish. [re. ba.]

Villadossola

Ex Ceretti, [illegible] variante approvata dal Consiglio

Il consiglio comunale ha approvato giovedì [illegible] la variante al piano particolareggiato dell'area ex Ceretti. La variante, ritornata dalla Regione, permetterà la realizzazione di alcuni edifici residenziali nell'area che ospitava la vecchia fabbrica. [re. ba.]

Macugnaga

Snow board in notturna ai piedi del monte Rosa

Le piste di Pecetto ospitano stasera, dalle 20, il «Contest della luna. Jump Air [illegible] Style Event», evoluzioni in notturna [illegible] le tavole da neve. La manifestazione è organizzata dal Dipartimento Snowboard Ossola. Info e iscrizioni da Gvm, al numero 0324-243507. [p. ben.]

Zacchera al ministro delle Finanze

«Uffici statali da decentrare»

VERBANIA. Con una interrogazione a risposta scritta al Ministro della finanze, l'onorevole Marco Zacchera torna alla carica sulla urgenza [illegible] decentrare nella nuova provincia del Vco gli uffici finanziari. Il Ministero non ha infatti ancora predisposto l'Ufficio per il territorio, costituito dai servizi della conservatoria dei registri immobiliari, dall'ufficio tecnico erariale e dal demanio.

«Se riusciamo ad ottenere presto questo 'pacchetto' decentrato - osserva Zacchera -, completiamo in tempi piuttosto solleciti, motorizzazione a parte, il trasferimento delle strutture statali nel Vco».

Attualmente opera, [illegible] sede aggregata e collegata all'ufficio del registro da cui dovrà essere staccata per sbloccare la situazione, la sola conservatoria dei registri immobiliari, peraltro con la presenza di sole 9 unità in servizio contro la quindicina di dipendenti operanti a Novara, Biella, Vercelli ove [illegible] mole di lavoro è pressochè uguale. L'operatività dell'Ufficio per il territorio era prevista dal primo gennaio come premessa al successivo avvio dal mese di luglio dell'Ufficio provinciale delle entrate, con Iva, registro e imposte diretto.

«Dalle prossime settimane - aggiunge Zacchera - inizierà la computerizzazione del lavoro alla Conservatoria e ciò è positivo per ridurre gli arretrati. Occorrono però altri adempimenti perchè [illegible] arrivi a disporre degli uffici finanziari in sede locale. L'importanza [illegible] questo passo è sottolineata dal fatto che Iva, ufficio tecnico erariale e catasto (collegato alla conservatoria) sono strutture di alto rapporto con [illegible] pubblico ed i professionisti del settore, per cui il decentramento offrirebbe grossi vantaggi all'utenza».



[illegible] deputato di An **Marco Zacchera** sollecita il decentramento finanziario

Nell' interrogazione, [illegible] parlamentare verbanese di Alleanza Nazionale chiede al Ministro chiarimenti sui tempi tecnici del trasferimento degli uffici nel Vco, nonchè se risponda al vero il fatto che i ritardi sarebbero determinati anche dalla [illegible] disponibilità di sufficiente personale disposto a trasferirsi da Novara a Verbania. A tale riguardo, Zacchera evidenzia l'opportunità di assumere in loco, per evitare lo stillicidio di richieste di trasferimento [illegible] centro-sud [illegible] personale appena assegnato. [s. r.]

Verbania, Forza Italia attacca Reschigna

«Prg, [illegible] 19 mesi aspettiamo [illegible]»

VERBANIA. «Piano regolatore dove sei?» Il polemico [illegible] provocatorio interrogativo campeggia, stampato [illegible] corposi caratteri, sulle centinaia di manifesti che il gruppo consiliare comunale di Forza Italia ha affisso nei giorni scorsi in città.

«Il sindaco Aldo Reschigna - si legge ancora nel [illegible] del manifesto - nel proprio programma elettorale e successivamente nel programma di governo della legislatura '95 - '99, approvato dal consiglio comunale con i voti di Pds, Ppi e Verdi, si [illegible] impegnato ad approvare [illegible] nuovo Piano Regolatore entro giugno '96, termine chiaramente scaduto da ben diciannove mesi».

La questione è già stata sollevata in sede di votazione [illegible] bilancio dal capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo a cui ha ribattuto prontamente il sindaco.

«Non possiamo negare che l'amministrazione comunale sia in ritardo sul Piano Regolatore - ha affermato Aldo Reschigna - ma è anche vero che gli stessi consiglieri comunali non hanno contribuito molto ad accelerarne i tempi di attuazione». «Non soltanto il Piano Regolatore non [illegible] stato approvato - ribatte Cattaneo - [illegible] ai consiglieri comunali non è stata ancora messa a disposizione [illegible] documentazione necessaria alla formulazione delle relative osservazioni di indirizzo esclusivamente politico. Riteniamo infatti che [illegible] sottolineatura [illegible] eventuali rilievi tecnici esuli dalle competenze del consiglio comunale».

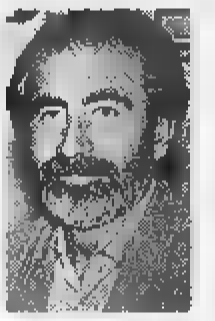
«Rimandare ulteriormente l'adozione del nuovo prg - precisa il capogruppo di Forza Italia - significa impedire lo sviluppo socio economico della città, causare la perdita di posti di lavoro nell'edilizia [illegible] nell'indotto oltre [illegible] negare a Verbania il ruolo [illegible] città capoluogo di provincia rallentandone il rilancio turistico».

Perplessità sui ritardi dell'Amministrazione comunale viene espressa anche dal verde Paolo Caruso: «La tempestiva approvazione dell'importante strumento urbanistico appare ormai indilazionabile soprattutto nell'interesse [illegible] cittadini, delle categorie produttive e per la tutela dell'ambiente».

«Chiediamo - conclude Cattaneo - che la Giunta inserisca l'adozione [illegible] progetto preliminare [illegible] di prg [illegible] seduta consiliare del 31 maggio». [a. r.]

La polemica

«Impegno civile» replica a La Fratta

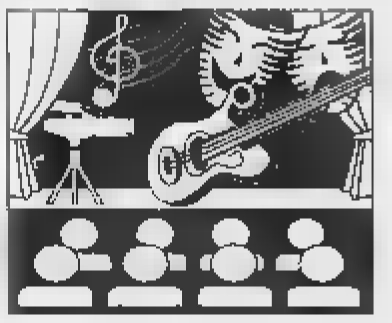


Francesco Glionna, consigliere comunale del gruppo «Impegno Civile» a Verbania

VERB[illegible]. La segreteria politica di 'Impegno Civile' rispon[illegible] alle dichiarazioni pubbliche [illegible]se dal consigliere comunale Michele La Fratta, espulso dallo stesso gruppo consiliare a seguito del suo voto favorevole [illegible] Bilancio. «Non mi sento 'cacciato' - ha precisato La Fratta - perchè autonomamente mi [illegible]no opposto alla posizione, estranea alle logiche che [illegible] [illegible] tempo [illegible] determinato la mia adesione, assunta da 'Impegno Civile' con l'astensione dal voto di un Bilancio alla cui formazione aveva dato il proprio contributo. Resto a palaz[illegible] Flaim come indipendente».

«Respingiamo le dichiarazioni di La Fratta - ribattono i consiglieri Giovanni Poletti, Francesco Glionna e Mario Avolio, sostenuti dal segretario politico di 'Impegno Civile', Gabriele Garzoli - perchè ci sembra assurdo, vista la su[illegible] totale [illegible] [illegible] [illegible] riunioni di maggioranza [illegible] [illegible] gruppo, che possa esser stato in grado di valutare un Bilancio sul quale avevamo anche presentato tre emendamenti».

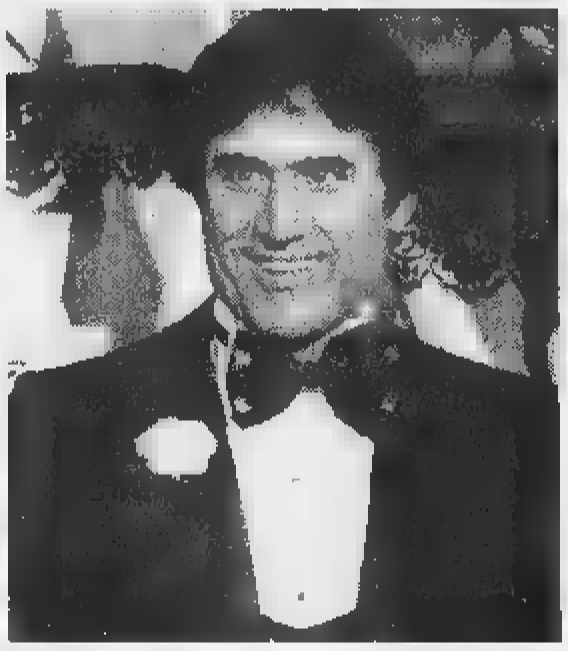
Aggiungono i consiglieri comunali di Impegno Civile: «Le stesse forze politiche di maggioranza che amplificano polemicamente [illegible] nostra posizione sul Bilancio 'glissano' invece sulla medesima astensione [illegible] consigliere Camossi (indipendente Psi e sottoscrittore del programma della Giunta Reschigna) perchè certamente rappresenta quell'ideologia che a suo tempo determinò l'elezione in consiglio comunale dell'attuale [illegible] al Bilancio, Franco Bozzuto». [a. r.]



Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»



Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni [illegible] Danilo Danilowitsch [illegible] celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

VERCELLI. Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, con un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedo[illegible] allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

In questa nuova edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro [illegible] Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Auro[illegible] Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di un notissimo attore di cinema e di teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvoltura in volute operettistiche cantate. Oltre a quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova è interpreta[illegible] da Annalena Lombardi mentre il barone Mirko Zeta [illegible] Giuliano Scaranello. Maestro concertatore e direttore Antonio Sorgi.

Degno successore [illegible] Suppé [illegible] di Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater [illegible] der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeberrime arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa del bosco» [illegible] «Tace [illegible] labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. Il barone Zeta, ambasciatore a Parigi, ha l'asso nella manica. Ovvero la danarosa e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi con la nazionalità del Paese in crisi [illegible] che ha appena ereditato venti milioni di franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...

Il prossimo appuntamento vercellese [illegible] l'operetta al Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), è previsto per sabato 21 [illegible] alle 21, con replica pomeridiana domenica [illegible] alle 16: la compagnia di Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane imperatrice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]

Ricci e Quartullo martedì ad Asti



Elena Sofia Ricci è l'interprete di «Estate e fumo» di Tennessee Williams

ASTI. Una coppia di giovani attori di talento [illegible] un classico del nostro secolo. Sono gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma martedì 10 febbraio al teatro Politeama [illegible] Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato [illegible] da Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda è ambientato in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi cari a Tennessee Williams. Viene descritto un [illegible] domato e non corrisposto tra una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente e un po' irresponsabile. C'è un grande sfoggio di ironia e toni leggeri, senza compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende a [illegible]tolineare gli elementi più divertenti del te[illegible]

Biglietti: 35 mila lire platea, 30 mila galleria numerata, 20 mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori [illegible] poesia pittura e musica

AOSTA. Musica, poesia e pittu[illegible] le arti protagoniste della mostra-spettacolo che si è inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro [illegible] Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta [illegible] trasferita nella mostra dal pittore e fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura di poesie di [illegible] altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi come «risposta», attraverso immagini, alle emozioni [illegible] alle sensazioni nate da un testo poetico.

Da immagini [illegible] parole emerge la tematica del «vago», così co[illegible] quella del «vuoto», che ha fatto [illegible] che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati e sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura e poesia avviene però soprattutto con l'inserimento di brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo stesso percorso di Cerise. [illegible] punto [illegible] partenza [illegible] stato sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura e [illegible].

L'esposizione che nasce dal connubio di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle 16 alle 19. [sa. b.]

Una maratona musicale

[illegible]

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle 15 alle 23, la nona edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio [illegible] in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti 5 mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha suonato nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu si esibirà con Stefano Battaglia (pianoforte) e Paolino Dalla Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

Martedì a Palazzo Ferrero

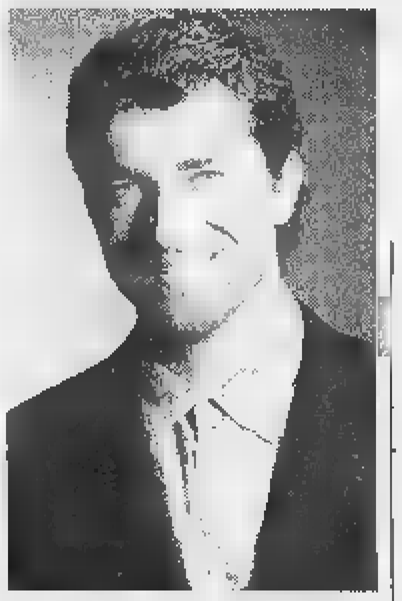
Giorgio Li Calzi e la sua [illegible]

BIELLA. Grande jazz, martedì, [illegible] palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, uno dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi è stato invitato dal Biella Jazz Club, [illegible] suonerà con un quintetto di pianoforte, voce, chitarra, basso e batteria. La cantante è Elena Roggero, vincit[illegible] del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi a Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

Eversor al «Perché no?»

[illegible]

VERBANIA. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio di «cd» e una serie lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone e degli «States», suona stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band di Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico e accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine [illegible] quelle degli Eversor. [m. p.]



Gioele Dix, ex automobilista [illegible]zzato

Al Milanollo di Savigliano lezioni per stare al passo

[illegible] professore

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di cui è anche l'autore. Il pretesto è una sorta di lezione-laboratorio tenuta da un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impone il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla morte della famiglia alla politica internazionale. [illegible] computer che [illegible] immagini e rielabora suoni gli dà manforte insieme con altri insegnanti (alias altri volti di Gioele Dix), illustri ed improbabili come Turno, discendente del re dei Rutuli, di classica memoria, [illegible] Stwnziewsky, ragioniere polac[illegible], «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto costa da 30 mila lire (platea e palchi 1° ordine) [illegible] 14 mila (loggione). [v. p.]

Arriva a Novara lo spettacolo costruito dal coreografo sui racconti del grande autore russo

Concerto «visuale» danzando Gogol

Stasera al Coccia va in scena «Prospettiva Nevskij»

NOVARA. Riparte nel segno della novità la stagione di danza, operetta e musical di Novara. Approda stasera al teatro Coccia «Prospettiva Nevskij», l'originale spettacolo che il celebre coreografo Micha Van Hoecke ha costruito prendendo spunto da tre famosi racconti di Nicolaj Gogol: Prospettiva Nevskij, che da il titolo all'intera produzione, Il Cappotto e [illegible] Naso. E a portarlo in scena, [illegible] 21, saranno proprio gli eclettici danzatori delll'ensemble Van Hoeke di Pisa, con la partecipazione straordinaria [illegible] Franco di Francescantonio, attore, mimo e cantante che sul pal[illegible] agisce come [illegible] di direttore d'orchestra. «Con audaci salti, passi e voli della voce e del corpo - scrive la compagnia pisana nella presentazione - stimola, segue e contrasta il flusso della danza dei ballerini».

E' un vero e proprio teatro totale dove l'armonia dei corpi in movimento si fonde [illegible] la musica e la recitazione per intrecciarsi sulle storie raccontate da Gogol, pretesti che servono a creare suggestioni visive e sonore da una «Prospettiva Nevskij» mai esplorata.

Lo spettacolo, che approda a Novara come tappa di una trionfale tournèe, si avvale delle scenografie di Aldo Grompone, dei costumi di Lily Salvo, del designer luci Riccardo Tonelli, mentre [illegible] Hoecke per le sue coreografie ha scelto le musiche di Sakamoto, Art of Noise, Chopin, Bach, Reinhardt e Mozart.

«Qaunta storia e quanta umanità ha attraversato il lungo viale Prospettiva Nevskj - spiegano all'Ensemble - [illegible] luogo che cambia ogni ora del giorno offrendo la possibilità di nuovi sguardi, sempre diversi, fino alla notte quando tutto ciò che lo circonda [illegible] un aspetto fantasmagorico e presurrealista... L'immagine che scaturisce è quella [illegible] società irrequieta, di uno strano mondo al quale [illegible] bisogna credere fino in fondo perchè basta una luce diversa per mostrare ogni cosa sotto un aspetto che [illegible] è il [illegible].

Danza anche oltre Ticino. La scuola «Centro Buscaglia» di Novara lancia [illegible] il [illegible] «Invito». Le ballerine [illegible] in scena al teatro Cagnoni di Vigevano in una rassegna artistica a fine benefico che riunisce scuole del Piemonte e [illegible] Lombardia. Partecipano una trentina [illegible] ballerine che danzeranno due opere di Waldelteufel e Glazunov con le coreografie [illegible] Donatella Vaccaro e Alessandra Boieri. Interpreteranno anche un brano moderno firmato da Viviana Vaccaro.

Pietro [illegible]



L'ensemble [illegible] Micha Van Hoecke, in trionfale tournèe, si [illegible] dalle 21

«Il tango delle ore piccole»

Borgomanero, omaggio a Gardel con la Compagnia del «Nuovo»

[illegible] Atmosfere argentine stasera alle 21 al Teatro Rosmini di via Fornari.

La Compagnia di Danza Teatro Nuovo presenta il «Tango delle ore piccole», un balletto ispirato alla commedia musicale di Manuel Puig, con le più belle musiche del tango [illegible] Carlos Gardel ad Astor Piazzolla, [illegible] coreografia dell'americano Robert North, i costumi di Eugenio Guglielminetti e la regia di Girolamo Angione.

«Tango delle ore piccole» è prima di tutto una dichiarazione d'amore per questo ballo e il [illegible] più celebre interprete, Carlos Gardel: lo spettacolo evoca, soprattutto attraverso la musica struggente ed appassionata il fascino di questa danza sensuale e le storie d'amore incline al dramma che sempre l'accompagnano. La storia [illegible] Gardel viene affidata a musicisti e cantanti argentini, interpreti della più autentica tradizione tangueira di Buenos Aires, affiancati da ballerini ed attori.

I solisti del Nuovo si scatenano in tanti splendidi tanghi, naturalmente, ma anche rumbe, fox-trot e numeri di rivista anni Trenta, rivisitati dalla coreografie coinvolgenti di North, autore di altre celebri coreografie come «La morte e la fanciulla», «Troy games» ed «Ora zero».

Per lo spettacolo [illegible] stasera, che fa parte della rassegna di danza organizzata dal Centro sperimentazione teatrale di Borgo, sono in vendita tutti biglietti numerati con posto riservato: [illegible] mila lire la platea, 35 mila la galleria. [m. g.]

MOSTRE E ARTISTI

«Saturnali» d'autore collettiva a Oleggio

CARNEVALE d'arte a Oleggio. Al piano nobile di Palazzo Bellini, in piazza Martiri, oggi alle 17 s'inaugura [illegible] un rinfresco «La maschera di Saturno. Dal Carnevale alle feste per l'arrivo della Primavera», collettiva impaginata da Enzo De Paoli che accoglie opere a tema di artisti piemontesi, già proposta con successo a Borgomanero, Galliate e in altri centri.

L'allestimento [illegible] Oleggio, promosso dall'assessorato alla Cultura con l'Emo, si arricchisce di ulteriori contributi. Espongono Amisano, Baratelli, Bassani, Belio, Bonetti, Bonomi, Borghi, Bornancin, Bragonzi, Caroli, Carpo, Castellani, Colombo, Cominetti, Crosio, D'Andrea, Darbo, Del mastro, Demicheli, Desuò, Elia, Falciola, Ferrara, Fino, Fontanesi, Pregosi, Gabrielli, Inferrera, Leale, Malosso, Margaira, Mariotti, Marletta, Mastro, Maulini, Merlino, Micollovich, Monti, Muttini, Oiraw, Paolini, Racchi, Rossi, Rosso, Rubicco, Simeone, Simonelli, Tedeschi, Torre, Veggiotti, Vicentini, Vigliaturo, Vinassa e Zoppis. Sarà visitabile fino al 24 febbraio . Orari: lunedì 10-12, da giovedì a sabato 16,30-18,30; domenica 10-12 e 16-19 e il martedì grasso dalle 15 alle 18,30 e dalle 21 alle 23. Vernice anche a **Novara**, dove oggi il pittore Pisati da Milano inaugura la propria personale alla saletta Albertina. Sarà aperta fino al 16 febbraio, da lunedì e venerdì fra le 16 e le 19, sabato e domenica anche al mattino. [p. ben.]



Opera di Marletta (particolare)

Concerto sinfonico dell'Orchestra di Valseriana con due cori

Bordignon dirige a La Fabbrica il Requiem tedesco di Brahms

VILLADOSSOLA. «Ein Deutsches Requiem», uno dei più grandi capolavori della storia della musica, verrà eseguito questa sera al Centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola (ore 21) dall'Orchestra e Coro [illegible] Valseriana e dal Civico Coro da Camera di Milano. Solisti Fulvia Campora Nobili e il baritono Katsuhisa Zaha. In tutto, 120 elementi diretti dal maestro Mino Bordignon.

Il Requiem tedesco è stato composto da Brahms dopo la morte della madre. «E' oggi considerata l'opera maggiore di Brahms che la chiamò così senza precise intenzioni nazionalistiche ma come a far intendere che esso non aveva nulla in comune con il "Requiem" liturgico [illegible] Chiesa cattolica» dice Franco Pallotta, direttore del coro Andolla e fra gli organizzatori della serata. Il costo dei biglietti (in vendita dalle ore [illegible] alle 21) è [illegible] 25 mila lire in platea e di 15 mila sulle gradinate.

«E' una cantata funebre, come dicono i tedeschi "Trauercantate" - prosegue Pallotta - per la quale lo stesso Brabams compose il testo, parafrasando le Sacre Scritture dell'Antico e Nuovo Testamento». Il capolavoro di Brahms venne eseguito per la prima volta il 10 febbraio 1868 a Brema, sotto la direzione dell'autore.

«La varietà espressiva dell'opera - aggiunge Pallotta- sarà garantita dal notevole impasto vocale oltre che dalla maturità dell'orchestra diretta da Mino Bordignon». [re. ba.]

IN CONSERVATORIO

Trombone e pianoforte

NOVARA. Docenti in concerto oggi al Conservatorio «Guido Cantelli», che per la stagione pubblica alle 17 ospita all'auditorium Fratelli Oliveri il duo di trombone e pianoforte formato da Corrado Colliard, docente a Novara, e da Roberta Menegotti, insegnante all'istituto musicale di Aosta. Apprezzati solisti, vantano entrambi intensa attività concertistica e successi in importanti concorsi. Oggi a Novara eseguiranno opere di Wagenseil, Bernstein, Schumann, Milhaud, Rachmaninoff e Bozza. Il cartellone [illegible] Novarese stasera propone anche un recital benefico [illegible] spirituals e gospels all'asilo infantile delle [illegible] salesiane a **Galliate**, dove alle 21 si esibirà il Coro della Badia di Dulzago. La serata, [illegible] ingresso libero ad offerta, è organizzato dalla delegazione galliatese della Lega italiana per la lotta contro i tumori: il ricavato servirà a finanaziare il servizio di asssistenza domiciliare al malato terminale. [r. a.]

Sabato notte fitto di appuntamenti dalla «Bassa» all'Ossola

Jazz «griffato» con Faraò

Il trio al «Marcus». La Rettore al «Faro»

[illegible] Jazz d'autore per la serata al «Marcus Club» di Alzate. Di [illegible] il gruppo del pianista e compositore romano Antonio Faraò, composto [illegible] Marco Vaggi (basso) e Tony Arco (batteria).

NOVARA. Saranno i «Gaps» ad animare la serata musicale del «Golden Pub», in largo Pastore.

[illegible] Rock'n'roll spumeggiante con i «Cherry Pie», [illegible] dalle 21,30 alla birreria «MusiClub».

SILLAVENGO. Musica d'ascolto con i «Made in Italy» a Tenimento al Castello. Al primo e secondo piano, discobar con dj resident. Si gioca a Black Jack.

CASALEGGIO. Dalle 22,30 la band «Baravai» riproporrà le covers dei Nomadi alla taverna «Il Botteghino».

VICOLUNGO. Rock live con i «Like It», di scena dalle 22 alla birreria «Fantasy».

[illegible] Fanatici degli U2, appuntamento dalle 22,30 a «Lesaurito»: a proporre le [illegible] della band saranno i «Trib U»: Yo, Max, Ottobass, Batman e Riko. Special guest, Julie.

PRATO SESIA. «Play Station Zone» in collaborazione con Bitland alla «Pepita». Oroscopi col cartomante Andrea.

[illegible] Gli «Altro tempo», band di Gallarate, suonano dalle 22 al «Kimberly» pub. Genere rock.

[illegible] La «Pork Chop Express» anima la serata musicale live del roadhouse «Waco's».

[illegible] Musica blues proposta dalla band «Mississippi Burning» sul palco dell'«Idrovolante caffè».

[illegible] Rockabilly trascinante quello proposto dai «Tumble Weeds», di scena dalle 21,30 al «Mc Gill's» pub di Brisino.

[illegible] Folk d'Irlanda con una numerosa band romagnanese, gli «In The Kitchen», che suonano al music pub «Lido».

[illegible] Covers italiane col duo «Black and Blue», di scena all'«Approdo caffè».

[illegible]**NO.** Covers rock attuali e revival con i «Sine Die», sul palco del «Bulldog Pub» di Pisogno.

[illegible] «Don't miss the [illegible]ge», [illegible] s'intitola il concerto di Michel Montecrossa, all'«Omnidiet» di Coiromonte.

[illegible] **TOCE.** Gara di rodeo con il toro meccanico al «Sandokan». Animazione [illegible] le ragazze dello «star group».

[illegible] Direttamente da Radio 101, Gianni Manuel anima la nottata del «Metropolis». Giochi e premi offerti dagli sponsor. Dalle 23.

[illegible] Rock anni '70 [illegible] i «Free Bird», la band di scena dalle 22,30 alla «Fermata Avenida Fortuna».

[illegible] La biondissima Donatella Rettore è ospite della serata al «Faro».

SESTO CALENDE. Rock «massiccio» in compagnia degli «Snake Doctors» al bar «Glicine». S'inizia alle 22.

[illegible] **CAMPO.** Concerto rock live con i «Punkreas», dalle 24 alla discoteca «Nautilus».

a cura di Marco Piatti e Roberto Lodigiani

[illegible]

VIP. Tel. 625.686. **In & Out**, con K. Kline, T. Selleck. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 12.000; fer. 10.000; [illegible] 8000, [illegible]; sab. pom. [illegible]

[illegible]. Tel. 47.46.25. **L'avvocato del diavolo**, con Al Pacino. Or.: 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, lun. fer. 8000, 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **The Jackal**, con Richard Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. [illegible] 5000; sab. pom. 7000, 5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. [illegible] **uomini e una gamba**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. 7000, 5000.

[illegible] Tel. 623.395. [illegible] con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,30. L. 12.000; fer. 10.000.

S. [illegible] Tel. [illegible] **guerra civile americana**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000, 7000.

S. [illegible] **peacemaker**. [illegible] 21,30. Lire 9000; [illegible]

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 6000. Lunedì 8000; 6000.

VANZONI. (L. 5000/8000): **Sette anni in Tibet**, con Brad Pitt. Or.: 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 82.151. [illegible]. Ore [illegible] e 21,30. Lire 10.000; 7000. Mercoledì [illegible] 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 817.41. **Il matrimonio del mio migliore** [illegible]. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; [illegible]. Mercoledì fer. 7000; 5000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 0346-51.08.829. **Soldato Jane**. Ore 21. Lire 6000.

CORSO - Sala Corso. [illegible] su segr. telef. al n. 240.853. [illegible] **è cambiato**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible] - Sala Cervino. Inf. 240.853. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30. L. 10/6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. seg. tel. **In & Out**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. tel. [illegible] 18,45; 22. L. 10.000; 6000.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible] Pitt. Or.: 20; 22,15.

[illegible] Tel. 91.183. [illegible] **del diavolo**. Or.: 19,30; 22,15. L. 10.000; 8000.

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Il matrimonio del mio miglior amico.** Ore 20; 22.

ORATORIO. **L'ospite d'**[illegible] 20,15; 22,15.

S. P[illegible] Tel. 777.122. Inf. e prezzi spett. al num. di segr. [illegible]. 777.122. **Teatro.** Ore 21.

[illegible]. Inf. e prezzi spettacoli al numero di [illegible]. tel. 40.19.40. [illegible] **della pioggia**, di Francis [illegible] Coppola. Or.: 20; 22,30.

VIP. Inf. e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible] tel. 401.940. **In & Out**. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Mad City - [illegible] alla notizia**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Inf. [illegible] segreteria telefonica. **Titanic**. Ore 21,30.

SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic**. Orario: 14,30; 18,05; 21,40.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. [illegible] **d'amore**. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. [illegible] **out**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Il testimone dello sposo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Harry a pezzi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **La vita è** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2087. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; [illegible] 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo**. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Mad city - Assalto alla notizia**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Marius et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film**. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **L'uomo della pioggia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: [illegible] **e una gamba**. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, [illegible]. 562.1798. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Vendita biglietti per **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 18/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 13 al 22/3) e [illegible] **due sul Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). [illegible] glietteria ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia**. Lunedì 9/2/1998 ore 21 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Iudicium Salomonis e Ionas (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo). Dir. Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

LE TRAME DEI FILM

IN & OUT. Commedia. La vita del docente di inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.
L'UOMO DELLA [illegible]. Giudiziario, dal best seller di John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si [illegible] al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis Ford Coppola.
THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile nei travestimenti assoldato dalla mafia russa per uccidere [illegible] personalità del governo americano. [illegible] fermarlo, si ricorre a un [illegible] militante dell'Ira (Richard Gere) che lo conosce.
[illegible] Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
TRE UOMINI E UNA GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.
IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di 28 anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a non unirsi in matrimonio con la [illegible] e avvenente Kimmy (Cameron Diaz).
L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. [illegible] Reeves è un avvocato rampante [illegible] a lavorare [illegible] un rinomato [illegible] legale [illegible] personaggio impersonato [illegible] Al Pacino. Dietro la macchina da presa, l'australiano Taylor Hackford («Ufficiale e gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).
SOLDATO JANE. Avventura. Demi [illegible] sogna di entrare a far parte del corpo speciale Navy Seals ed è disposta a tutto pur di riuscire nel suo ambizioso intento. Dirige Ridley Scott.
MAD CITY. Commedia drammatica. Da poco licenziato, un agente di sicurezza decide di vendicarsi e, armato, si barrica nel museo dove prestava [illegible]. Sul luogo arriva un giornalista televisivo senza scrupoli.
QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto [illegible] il prossimo quanto [illegible] comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una ricca colazione e il vicino di casa, un pittore gay.
[illegible] **D'INVERNO.** Drammatico. Adattamento cinematografico del testo [illegible] Sharman MacDonald, l'esordio alla regia [illegible] Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con un lutto. Ne sono protago[illegible] Phyllida Law e Emma Thompson, [illegible] anche [illegible].
LA SECONDA GUERRA CIVILE AMERICANA. Commedia. [illegible] dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le velleità secessioniste di un insicuro governatore dell'Idaho.
SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia del celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer, le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.
THE PEACEMAKER. Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). Dirige l'esordiente californiana Mimi Leder, produce Steven Spielberg.

Stasera al palasport (ore 21) debutto del Novara nell'Euroclub

Hockey, è un Vic da temere

Gli spagnoli sono secondi nella «Liga»

NOVARA. Comincia in [illegible]ticipo l'avventura europea dell'Hockey Novara, «griffato» Cristina Rubinetteria. A differenza dagli altri anni, quando si doveva attendere aprile, quest'anno l'Euroclub scatta due [illegible] prima, per evitare dannose concomitanze coi Mondiali di calcio in Francia. E chissà che questa nuova formula non torni a [illegible]ntaggio [illegible] squadre italiane, in particolare del Novara, che si presenteranno alla fase finale non più «spremute» ma ancora con qualche riserva d'energia da poter spendere.

Sotto col Vic, dunque, un nome non di particolare impatto, ma che nasconde [illegible] compagine assolutamente temibile. Sarà anche un turno preliminare, ma l'avversaria è quanto di peggio potesse capitare agli azzurri. I catalani infatti [illegible] un autentico fenomeno emergente [illegible] campionato spagnolo. Non dispongono di stelle, ma, com'era per l'Igualada, vantano un collettivo di prim'ordine. In più hanno il vantaggio di poter contare sul ritorno in casa e tutti ben sanno quanto sia difficile uscire indenni dalle [illegible]rride» spagnole.

Sarà un doppio confronto difficile ma che potrebbe addirittura spalancare le porte della «final four». Eh sì, perchè se tutto andrà come ci si augura, il girone [illegible] semifinale non sarà proibitivo: ci accederanno Sa[illegible] [illegible] Barcelos, Igualada [illegible] la vincente [illegible] La Vendenne-Herne Bay. Niente a che vedere con il girone dello scorso anno.

In casa [illegible] si è preparato scrupolosamente questo appuntamento. Quel che non si capisce è quale Novara scenderà in pista stasera. Nel [illegible] che il quintetto di Mino Battistella arriva alla sfida europea reduce da due prestazioni contradditorie: una sconcertante, sabato [illegible] col Lodi; l'altra eccellente, martedì a Bassano, che pure in classifica sta davanti ai lodigiani. La speranza è che sia il Novara giusto, bello carico. Anche perchè ci sarà da mettere fieno in cascina in vista del confronto [illegible] ritorno che già da ora si prevede caldissimo. La società e i giocatori hanno fatto appello alla tifoseria, che mai [illegible] questa sera dovrà essere vicina agli azzurri, trascinandoli, Vic permettendo, a una goleada europea.

Marco Piatti





Dall'album dei ricordi gli azzurri in due partite di Euroclub: a sinistra **Alberto Orlandi** col Barcellona e qui a destra **Ale Michielon** nella [illegible] della difesa dell'Igualada

RIVALI DI TURNO

Una squadra emergente

E' un nome relativamente nuovo per la ribalta europea, eppure il Club Patin Vic è [illegible] le realtà emergenti dell'hockey europeo. I catalani perseguono una politica autarchica, all'insegna della linea giovane, puntando sul vivaio. Per farlo, vanta un'organizzazione di 1600 soci, nata nel '51. Neppure la rosa dispone di nomi altisonanti, ma leggendo tra le righe si scopre che il Vic, soprattutto tra le mura [illegible] casa, ha fatto pe[illegible] squadroni [illegible] il Barcellona, recentemente «sotterrato» per 6-0. Nella «Liga», la compagine allenata da Carlos Feriche è seconda col Reus, dietro solo al Barcellona capolista. Il Vic è stata la squadra natale di Ramon Auladell, ex del Vercelli e Viareggio, ma anche del difensore Carafi, Hom, degli attaccanti Cuadern, Benito e Jimeno: quest'ultimo indossò anche la maglia di Liceo e Barcellona. Azzardando un possibile quintetto che scenderà in pista, Feriche potrebbe presentare Agrumont [illegible] i pali, in difesa Benito e Gaspar, autentico motorino del Vic, in attacco Pons e Corominas. Un quintetto che fa della velocità e del contrpiede le sue armi migliori. Arbitrerà [illegible] portoghese Faria, vecchia conoscenza dei novaresi in Coppacampioni. [m. p.]

Basket di C2

Il big-match fra Novara e Verbania

NOVARA. E' il giorno del big-match della serie C2. Stasera alle [illegible] in viale Verdi l'Hydroplast Novara accoglie la Cipir Verbania, diretta rivale per la leadership. Le due squadre sono appaiate al primo posto con Aosta. La Cimberio Borgomanero [illegible] attesa a Bergamo dallo Scame.

Sarà un derby [illegible] fuoco. All'andata il Verbania ha vinto di tre punti negli ultimissimi secondi. I novaresi cercano la rivincita davanti al pubblico [illegible] [illegible]. La Cipir lo sa bene. «Temiamo l'esperienza [illegible] uomini come Cardinali e Raugi e il talento di Mamoli - commenta Michele Burlotto, ds del Verbania -. Sarà molto duro. Le nostre armi: difendere bene, correre e tanta voglia di vincere».

L'Hydroplast, dal canto suo, è in un discreto momento, in [illegible]presa dopo la pausa estiva. «Queste [illegible] le partite che ognuno vuole vincere a tutti i costi - commenta il presidente Alessandro Vannicola -. Verbania ha [illegible] gioco aggressivo ed [illegible] molto tonica fisicamente. Sarà [illegible] lotta dura».

Una trasferta sulla carta abbastanza semplice attende, invece, la Cimberio Borgomanero. Stasera alle 20,30 gioca [illegible] Torre Boldone contro lo Scame Bergamo che si trova [illegible] punti 12 contro i 28 dei biancoblù.

In C2 le altre partite: Tecnova Oleggio-Don Bosco Borgomanero (alle 21 al palazzetto di Oleggio) e Agnelli Torino-3B6 Castelletto. [b. c.]

SPORT FLASH

[illegible]

Bellini si laurea vicecampione regionale

Nuova affermazione per gli atleti della Pesistica borgomanerese: Giacomo Bellini, 14 anni, di Revislate, ha conquistato a Ciriè il titolo di vicecampione regionale giovani; a Torino, Gian Luca Tosi è stato premiato come miglior atleta piemontese del '97. [m. g.]

Sci

Anche il gozzanese Ruga nell'équipe di Nagano

Con l'Italia impegnata alle Olimpiadi invernali, è presente [illegible] Nagano anche il fisioterapista gozzanese Maurizio Ruga, al quale è stato affidato dalla commissione tecnica della Fisi l'incarivo di coordinatore delle fisioterapiste che assistono le atlete azzurre di discesa [illegible] slalom. [r. b.]

Equitazione disabili

A giugno [illegible] Novara i campionati italiani

La Federazione italiana sport disabili ha assegnato all'Ash di Novara l'incarico di organizzare i campionati italiani di equitazione. Si svolgeranno [illegible] Novara il 5 e [illegible] giugno. [m. p.]

Volley

Ferma la B, Taboni e Rosso convocate in nazionale

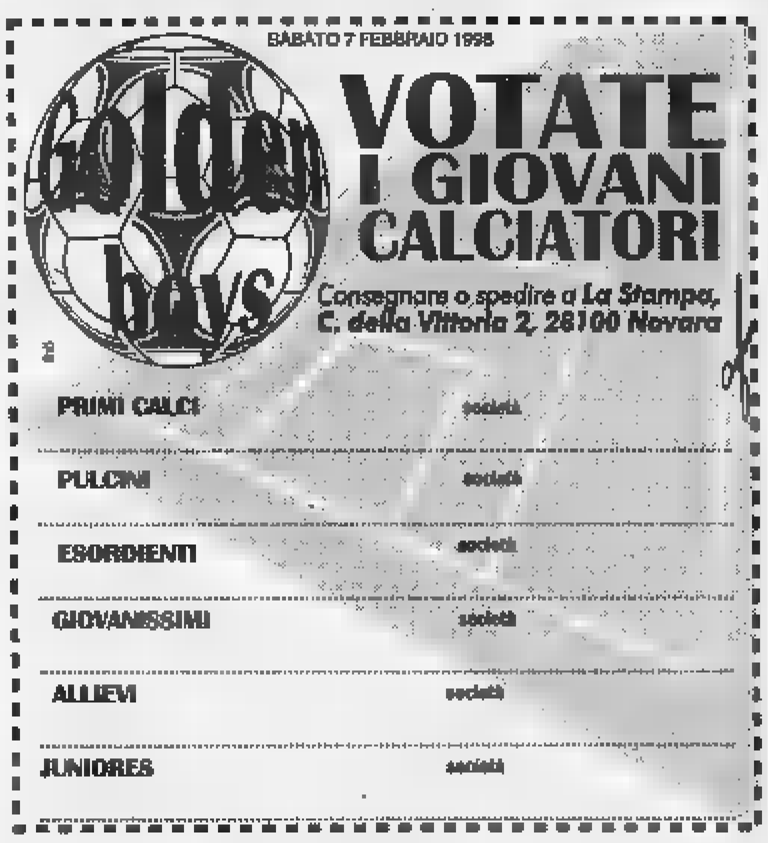
A girone d'andata completo, [illegible] fermano per un weekend i campionati volleistici di serie B. Approfittando della pausa, Sabrina Taboni (Agil Trecate) [illegible] Valeria Rosso (Pavic Arlunno) risponderanno alla convocazione nella nazionale juniores di Andy Delgado. [m. p.]

REFERENDUM

Oggi le classifiche complete di «Primi Calci» e «Pulcini»

Golden Boys, tante novità

Si punta allo scettro di Danini e Adamini



NOVARA. Ripartiamo [illegible] le classifiche complete delle varie categorie; la novità più eclatante [illegible] che qualche concorrente ha già superato quota 3 mila preferenze. [m. g.]

■ **Primi calci:** Danini (Fondotoce) 2137; Rufus (Voluntas) 1300; Salmi (Voluntas Suna) 610; Deplano (Verbania) 294; Romano (Cireggio) 252; Pizzi (Cireggio) 247; Beretta (Gravellona) 228; Minola (Pernatese) 158; Tondelli (Cannobiese) 116; Olivari (Borgo Oratorio) 110; Sacchi (Stresa) 82; Bugatti (Bavenese) 81; Mosconi (Oleggio) 68; Cornalba (Cireggio) 64; Ardizzoia (Stresa) 55; Agnelli (Stresa) 50; Piana (Cireggio) 48; Bertolino (Cireggio) 48; Re (Bavenese) 34; Piscia (Bavenese) 33; Zanetta (Borgo Oratorio) 19; Gioria (Borgo Oratorio) 16; Piemontesi (Borgo Oratorio) 16; Lamantia (Stresa) 15; Garipoli (Borgo Oratorio) 13; Pesalovo (Borgo Oratorio) 12; Oldani (Oleggio) 10; Colombano (Rapid) 5; Apostolo (Bavenese) 4; Giannini (Rapid) 2; Pugliese (Dormelletto) 2; Moschetta (Oleggio) 1; Travaini (Dormelletto) 1; Raimondi (Dormelletto) 1; Sortino (Oleggio) 1; Kolmann (Bavenese) 1.

● **Pulcini:** Adamini (Gravellona) 3229; Airoldi (Bellinzago) 2722; Bionda (Gravellona) 640; Graziotto (Stresa) 539; Baroni (Virtus Bagnella) 412; Camossi (Voluntas Suna) [illegible]; Bertalli (Borgo Oratorio) 359; Deplano (Verbania) 294; Vittoni (Cireggio) 270; Galoppini (Sparta) 247; Pingitore (Gravellona) 205; Cuda (Juve Domo) 191; Bonvento (Gravellona) 153; Di Muro (Romentino) 140; Borzini (Oleggio) 129; Genati (Pievese) 123; Moscattini (Gravellona) 121; Papa (Borgo Oratorio) 115; Pirozzini (Gravellona) 108; Albertini (Bavenese) 108; Mosca (Verbania) 100; Pili (Cireggio) 90; Tacchini (Briona) 77; Perletti (Cireggio) 66; Macchia (Bagnella) 60; Mollica (Ramatese) 59; Cazzola (Fondotoce) [illegible]3; Grattaroli (Cireggio) 52; (Oleggio) 36; Contini (Oleggio) 33; Iannìciello (Libertas Rapid) 31; Macchi (Voluntas Suna) 31; Baranzelli (Romagnano) 28; Franzone (Hm. Arona) 28; Forceddu (Borgo Oratorio) 27; Gervasoni (Bavenese) 27; Piana (Cireggio) 21; Botti (Cireggio) 20; Liciberto (Cireggio) 18; Fain Binda (Pievese) 16; Tonelli (Cireggio) 10; Pinna (Cireggio) 10; Alessi (Cireggio) 10; Scatamacchia (Cireggio) 10; Bacolini (Borgo Oratorio) [illegible].

La media Giovanni [illegible] fa l'en plein in Vigezzo

Sci, la «valanga» aronese alle gare di slalom gigante

SANTA MARIA MAGGIORE. En plein [illegible] [illegible] gare di slalom gigante [illegible] Giochi della Gioventù che si stanno svolgendo in val Vigezzo. La scuola media Giovanni XXIII ha piazzato i suoi studenti ai primi po[illegible] delle graduatorie maschile e femminile. E' stato un dominio tutto firmato Sancio: Camilla tra le ragazze, Antonio e Edoardo tra i maschi.

[illegible] la classifica completa delle gare di giovedì mattina alla Piana di Vigezzo organizzate dall'ufficio di Educazione fisica del Provveditorato agli Studi coordinato da Antonio Iannò e dal Coni.

Accedono alla fase regionale (le gare sono in calendario a Cuneo l'11 febbraio) le prime due formazioni di ogni graduatoria: gli aronesi appunto, i ragazzi del Carlo Alberto [illegible] le studentesse della Duca d'Aosta di Novara.

● **Slalom gigante. Maschile:** 1ª scuola media Giovanni [illegible] di Arona (Antonio e Edoardo Sancio, Lorenzo Giupponi); 2ª Carlo Alberto di Novara (Giulio Pasquino, Daniele Piemontese, Salvador Loring); [illegible] Orta San Giulio (Andrea Mina, Alberto Quaglini, Simone Giovannetti); 4ª Gambaro [illegible] Galliate (Matteo Gelmini, ndrea Milanesi, Paolo Brustio); 5ª Du[illegible] d'Aosta di Novara (Matteo Cornalba, Andrea Giannini, Roccardo Boca); 6ª Don Rossi di Varallo Pombia (Daniele Simonotti, Davide Benetton, Luca Magistro); 7ª Bellini di [illegible] (Andrea Tosi, Federico Zulian, Nicolò Picetti).

Femminile: 1ª Giovanni XXIII di Arona (Camilla Sancio, Federica Tadini, Alessandra Sanfelici); 2ª Duca d'Aosta di Novara (Anna Luzzi, Chiara Cordero, Benedetta Giroldi); 3ª Carlo Alberto di Novara (Vittoria Viola, Laviania Brigada, Elisabetta Fiocchi). [b. c.]



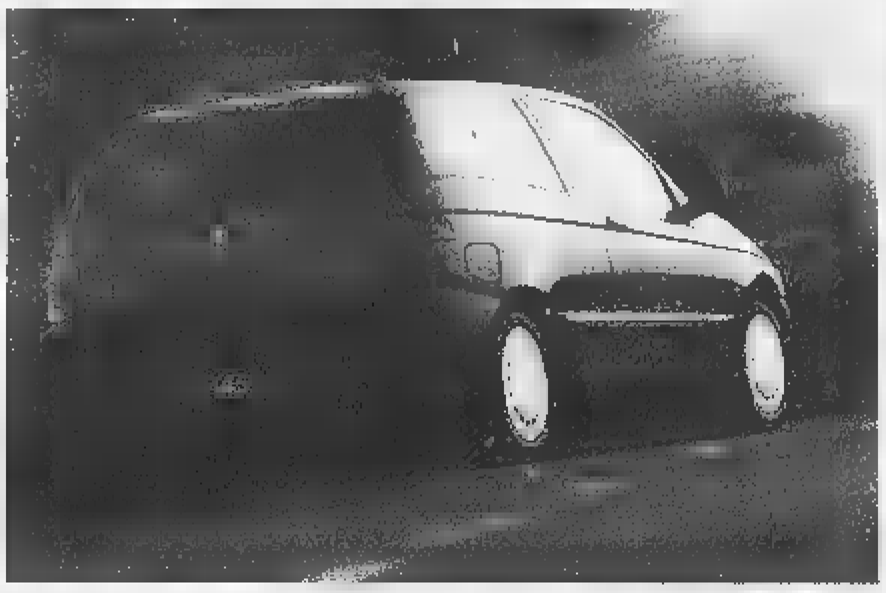
Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni

AUTO TEAM

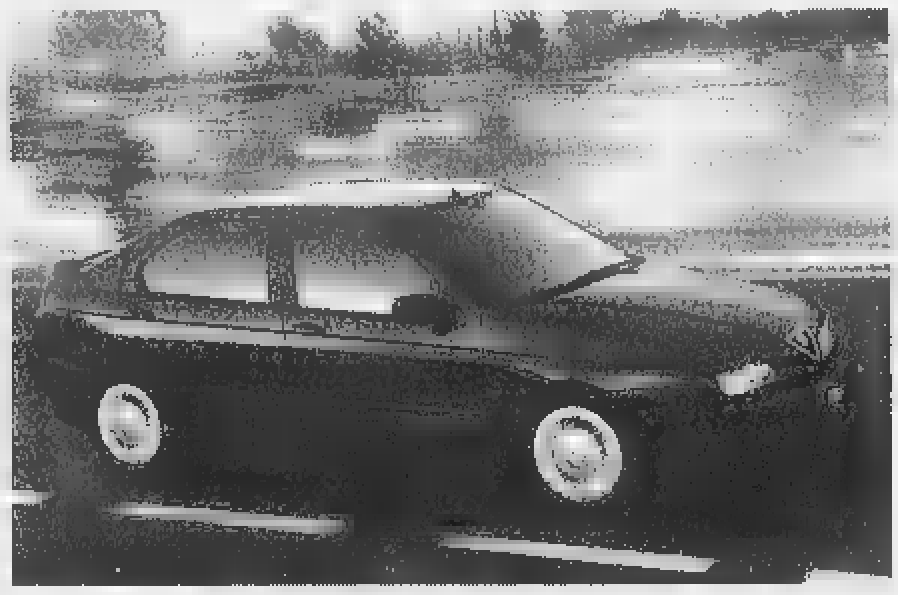
Concessionaria Alfa Romeo

DOMENICA 8 FEBBRAIO

porte aperte sull'Auto d'Occasione







Aziendali:

145 1.6 L - Ottobre 97
145 1.4 L - Novembre 97

Finanziamenti SAVA
Tasso 0 sino a £. 10.000.000

GTV 2.0 16V 1995
- climatizzatore
- interni pelle
- cerchi lega

GTV 2.0 Turbo 16V 1996
- climatizzatore
- interni pelle
- cerchi lega
- autoradio
- antifurto

Aziendali km 0:

146 1.4 Lusso Clima
146 1.4 Junior

Finanziamenti SAVA
Tasso 0 sino a £. 12.000.000

E con formula SAVA scopri un modo nuovo per l'acquisto della tua prossima auto d'occasione.

ES.: per un'auto di £. 20.000.000
Anticipo £. 4.000.000
n° 23 canoni per £. 359.320
n° 1 canone per £. 9.000.000, che puoi non pagare usufruendo della possibilità di passare ad un'altra auto usata o ad un'auto nuova.

L'appuntamento è per domenica 8, interpellateci !!!

AUTO TEAM
Concessionaria Alfa Romeo

VERCELLI - Tangenziale Sud 40/61 (angolo via Torino)
Tel. 0161 / 294644 - 294319 ▪ Fax 392205

TARGA ASSISTANCE

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Sabato 7 Febbraio 1998 — REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Quella odierna è la seconda visita ufficiale del Presidente della Repubblica alla città

Scalfaro celebra la Provincia di Vercelli

Alle 10, al teatro Civico, la cerimonia per i 70 anni



Il Presidente Oscar Luigi Scalfaro

VERCELLI. Nel 1848, lo Statuto Albertino istitutiva le «divisioni» provinciali, tra le quali c'era Vercelli. [illegible] undici anni dopo, la [illegible] legge comuanle e provinciale escluse Vercelli dall'elenco delle province piemontesi, inserendola in quella [illegible] Novara.

I vercellesi la presero malissimo, al punto che ancora molti anni dopo giornali battaglieri come *La Sesia* tuonavano contro il «decreto rattazziano che ha decapitato Vercelli per metterci sotto la dipendenza [illegible] Novara».

Vercelli dovette aspettare il dicembre del 1926 per essere «risarcita»: quel giorno Mussolini telegrafò alla città, annunciando che il Comune era stato «elevato al rango di capoluogo [illegible] provincia». Si fece festa per intere settimane e l'inviato de *La Stampa* accorso [illegible] registrare l'avvenimento annotò un'imponente fiaccolata «e gente che si abbracciava per le strade». Ufficialmente, il decreto legge che istituì la nuova Provincia di Vercelli porta la data del 2 gennaio 1927.

Oggi quell'avvenimento viene celebrato solennemente, al teatro Civico, alla presenza del Presidente della Repubblica. La cerimonia, esclusivamente ad invito, vedrà la partecipazione di tutti i Comuni della Provincia e di rappresentanze di tutte le amministrazioni provinciali piemontesi. Osserva il presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri: «Il settantesi[illegible] compleanno rappresenta, per noi, una seconda nascita perchè [illegible] pressochè coinciso con il distacco da Biella».

E non solo. I 70 anni della Provincia di Vercelli arrivano in un momento cruciale per il futuro di questo ente in tutt'Italia: la Bicamerale sta infatti discutendo il nuovo ruolo della Provincia nella riforma dello Stato. E sarà appunto questo il tema centrale dell'appuntamento odierno: [illegible] sviluppato dal preside della Facoltà di Giurisprudenza della Cattolica di Milano, professor Giorgio Pastori. E sull'argomento si soffermerà pure [illegible] presidente dell'Unione Province Italiane, Marcello Panettoni.

La ceromonia avrà inizio alle 10 [illegible] sarà aperta dal saluto del sindaco Gabriele Bagnasco [illegible] dalla prolusione di Valeri. Secondo la «scaletta» ufficiale, l'intervento di Scalfaro è previsto per le 11,15. Al termine, il Presidente della Repubblica parteciperà ad un party a numero rigorosamente chiuso in Prefettura, poi lascerà Vercelli. E' la seconda visita ufficiale di Scalfaro, come Capo dello Stato, in città, dopo quella del dicembre 1993 in cui premiò Piola e il pianista Lazar Berman.

Enrico De Maria

Il vademecum sul traffico

Tutti i divieti di sosta in centro Posti limitati al parcheggione

VERCELLI. Centro storico blindato e città sotto stretta sorveglianza. Per la visita in città del Presidente [illegible] Repubblica, carabinieri e forze dell'ordine oggi [illegible] mobilitati in massa. Ma non solo: anche i vercellesi al volante questa mattina do[illegible] rispettare una serie [illegible] limitazioni previste per il traffico. Il Comando di polizia municipale, infatti, applica un'ordinanza, firmata dal sindaco Bagnasco, che regola buona parte della viabilità in occasio[illegible] dell'arrivo nel capoluogo di Oscar Luigi Scalfaro.

Vediamo, allora, come do[illegible] comportarsi gli automobilisti [illegible] quali [illegible] regole sono chiamati a rispettare. Innanzitutto, [illegible] già nella giornata di ieri [illegible] stato vietato il parcheggi[illegible] (pena la rimozione forzata) in numerose vie nel cuore [illegible] Vercelli, dalle otto di stamane le vetture [illegible] potranno più circolare in via Monte di Pietà, in via Verdi e in piazzetta San Marco. Gli automobilisti non potranno neppure [illegible] piazza Pugliese Levi [illegible] percorrere [illegible] tratto di strada di piazza Mazzini compreso fra [illegible] Quagliotti [illegible] via De Amicis.

Resta ancora vietata la sosta in via Galileo Ferraris (nel tratto compreso fra via Guala Bicheri [illegible] via Monte di Pietà), lungo piazzetta San Marco, in via Monte [illegible] Pietà (da via Dante a piazza D'Angennes), in via Verdi (da piazza Cavour in via Monte di Pietà), in piazzetta Pugliese Levi, in via San Cristoforo, in piazza Mazzini (nella parte antistante gli Uffici del Tesoro fino [illegible] via De Amicis), [illegible] via De Amicis e in piazza D'Angennes.

Anche chi è solito posteggiare macchine e furgoni nella maxiarea di via Viotti oggi sarà quasi costretto a cercare un parcheggio sostitutivo. Il lato sinistro, dalla corsia centrale di ingresso verso viale Garibaldi (per intenderci mezzo parcheggione), [illegible] riservato unicamente agli ospiti del convegno, che viene organizzato al Teatro Civico. Il divieto di [illegible] scatterà a partire dalle 8.

E' stata anche decisa la sospensione temporanea della segnaletica verticale che indica il senso unico in piazza Mazzini, nel tratto che da via Quagliotti si immette verso via De Amicis. Ricordiamo, comunque, che tutti i divieti sono indicati chiaramente dalla segnaletica stradale.

L'ordinanza (con tutte le limitazioni per il traffico cittadino) resterà in vigore fino [illegible] quando il Capo dello Stato lascerà Vercelli.

[illegible]

Ieri mattina l'udienza davanti al gup per l'omicidio dell'ex concessionario d'auto Antonio Cavalli

Sparò al socio d'affari, condanna a 13 anni

Il vercellese Giorgio Ossola giudicato con il rito abbreviato



Da sinistra **Antonio Cavalli** (la vittima) [illegible] **Giorgio Ossola**, ieri dal [illegible]

> Di poco superiore la richiesta del pm Grandolfo
> La difesa: è stato un momento di follia
> Primo risarcimento alla figlia della vittima

VERCELLI. Tredici anni e sei mesi. Più un primo risarcimento (250 milioni di provvisionale) alla parte civile. Parkha [illegible] pantaloni grigio scuro, tratti tirati, Giorgio Ossola percorre in fretta [illegible] corridoio del Tribunale. Sono le due [illegible] ieri pomeriggio, ha appena ascoltato la sentenza che lo condanna per l'omicidio dell'amico ed [illegible] socio d'affari Antonio Cavalli. E' in silenzio, co[illegible] silenzioso è stato per l'intera [illegible]. Un «buongiorno» che non lascia trapelare emozioni, appena arrivato dal carcere, poi quasi più nulla.

Il gup Emanuela Dufour lascerà il [illegible] ufficio poco dopo: dietro quella porta (chiusa) si è consumato il giudizio abbreviato, il rito alternativo [illegible] cui Giorgio Ossola, quarantun anni, un passato di commercio [illegible] sempre felice in auto di importazione, ha chiesto [illegible] essere processato. Ed è stata un'udienza breve, dai toni quasi pacati. La ricostruzione dei 5 spari in mansarda, l'estate scorsa, in via Giovine Italia, è rimasta quasi in secondo piano.

Il pm Marco Grandolfo, che consente al rito alternativo, ha in mano confessione e movente: il denaro, la restituzione di uno (o più) prestiti al sessantaset[illegible] ex concessionario d'auto. Chiede la condanna a 14 anni e [illegible] mesi, partendo dalle pene stabilite per l'omicidio volontario. Il codice prevede [illegible] riduzione per le attenuanti generiche, che il sostituto sceglie di non applicare per intero, e il rito abbreviato abbatte [illegible] [illegible] pena [illegible] [illegible] terzo.

Poi [illegible] la parte civile a chiedere la condanna dell'uomo seduto in silenzio davanti al gup: Andrea Corsaro rappresenta Sonia Cavalli, la figlia del concessionario, che ha scelto [illegible] non venire in Tribunale. Chiede 680 milioni di risarcimento (la sentenza deciderà [illegible] liquidare i danni in un giudizio separato) e una provvisionale di 250.

Quando è il turno [illegible] Luigi Tartaglino, l'avvocato torinese ricorda che l'indagine è partita dalla telefonata ai carabinieri sollecitata da Giorgio Ossola. Che il [illegible] assistito non ha cercato di nascondere la pistola [illegible] le prove del suo complicato rapporto finanziario con l'ex concessionario. E il dramma è stato improvviso: forse un litigio per la restituzione dell'ultimo assegno consegnato solo il giorno prima. «E' stato un momento di follia - dice -, un gesto inconsulto». Per il legale le attenuanti devono essere applicate nella massima estensione.

Quando il gup Dufour lascia il suo ufficio, Luigi Tartaglino e il sostituto Grandolfo la precedono solo [illegible] pochi passi. Aspettano le motivazioni, ma parlano di sentenza equa. Così come Andrea Corsaro: «Ritengo che il giudice abbia ben valutato [illegible] gravità del fatto - commenta -. Ha erogato una pena vicina come entità alla massima applicabile, considerato l'automatismo della riduzione del rito abbreviato». Giorgio Ossola, nel parkha scuro, sta già riprendendo la strada del carcere.

Roberta Martini

PRIMO PIANO

[illegible]orso [illegible]estro

Nuovi parcheggi Parla il sindaco

Bagnasco risponde subito alle richieste dei commercianti, ma boccia drasticamente la soluzione [illegible] consentire [illegible] parcheggio sul controviale. Si va [illegible] la scelta di ricavare un'area per il posteggio di fronte all'ex sede del psi. Inoltre il sindaco assicura che sarà segnalata meglio la grande area di parking che già esiste tra via Pastrengo e via Confienza. Ma i commercianti ribattono: «Non appena è uscita la nostra protesta [illegible] La Stampa, i vigili hanno infierito [illegible] le multe».

A PAG. 38

[illegible]ita del Papa

L'organizzazione per il 23 maggio

Per preparare adeguatamente la storica visita di Giovanni Paolo II è stata allestita una super struttura organizzativa, naturalmente presieduta dall'arcivescovo Masseroni, di [illegible] fanno parte religiosi ma anche laici. La struttura è suddivisa in 14 sottocomitati cui sono state demandate altrettante competenze: dal coordinamento pastorale alla beatificazione [illegible] don Pollo; dall'ospitalità alla sicurezza; dalle sponsorizzazioni alla pubblicità. Pubblichiamo tutti i nomi.

A PAG. 38

Trino

Nuova agitazione al cantiere di Leri

Sono tornati in agitazione i dipendenti della «Belleria», l'azienda che sta costruendo la centrale a gas-vapore di Leri Cavour. Protestano perchè non hanno ancora ricevuto gli stipendi di dicembre [illegible] di gennaio.

A PAG. 39

Hockey

Champions League tocca all'Amatori



Parte stasera l'avventura dei gialloverdi in Champions League. Con inizio alle 21, i vercellesi ospitano il Ginevra.

A PAG. 45

Tragedia ieri alle 6 sulla A4: la pattuglia investita dal «Mitsubishi» di un commerciante biellese

Agente della «Stradale» ucciso da un'auto

Il poliziotto, 25 anni, stava facendo i rilievi di un altro incidente



L'agente **Daniele Grandi**

VILLARBOIT. Tragedia ieri mattina sulla corsia per Milano della A4 al casello [illegible] Boffalora: un giovane agente della «Stradale», Daniele Grandi, [illegible] anni, originario di Bologna e in forza [illegible] [illegible] di Villarboit, è morto travolto [illegible] un'auto.

Insieme [illegible] un [illegible] collega, Fabio Latini, stava rilevando un incidente stradale quando [illegible] stato investito da un fuoristrada «Mitsubishi Pace wagon» guidato dal commerciante Maurizio Bavaro, 38 anni, residente a Biella. Anche l'altro agente [illegible] rimasto ferito ed è tuttora ricoverato nell'ospedale di Magenta: secondo i medici guarirà in [illegible] ventina di giorni.

L'incidente è avvenuto intorno alle 6. L'agente Grandi, con funzioni di capopattuglia, era intervenuto [illegible] il collega per rilevare un incidente stradale: poco prima un Tir, sbandando, era fini[illegible] contro il guard-rail centrale [illegible] nell'urto il carico si era parzialmente rovesciato. Dopo [illegible]er sistemato sulla carreggiata le torce accese per segnalare l'incidente, i due agenti avevano iniziato i rilievi mentre sulla prima corsia [illegible] era for[illegible] [illegible] piccola colonna di vetture, che superavano a ma[illegible] a [illegible] ed a velocità ridotta il punto dell'incidente.

L'agente Latini, dall'ospedale, ha raccontato che il fuoristrada del commerciante biellese è improvvisamente sbucato dalla coda delle vetture, arrivando a velocità sostenuta in [illegible] corsia. Il capopattuglia Grandi è [illegible] investito in pieno: l'auto giapponese lo ha scagliato [illegible] terra e poi, sbandando, per poco non ha ucciso anche il secondo agente, al quale ha procurato lesioni abbastanza serie. Infine la «Mitsubishi» si è schiantata contro la [illegible] di servizio della «Stradale», che [illegible] [illegible] correttamente parcheggiata su [illegible] piazzola [illegible] so[illegible] a lato della carreggiata. I soccorsi sono stati rapidissimi, ma purtroppo per il capopattuglia [illegible] [illegible] rivelati inutili: il giovane agente Grandi è spirato pochi minuti dopo [illegible] ricovero in ospedale.

Daniele Grandi, celibe, [illegible] cui famiglia (i genitori ed un fratello maggiore) risiede a Castenaso in provincia di Bologna, era stato assegnato alla caserma della «Stradale» di Villarboit nell'agosto '96. Sarà sepolto lunedì nel [illegible] paese: la camera ardente verrà allestita nella ca[illegible] di Villarboit.

Il presidente Scalfaro ha inviato telegrammi [illegible] cordoglio alla famiglia e al capo della polizia. L'investitore, Maurizio Bavaro, [illegible] un noto commerciante biellese specializzato in tendaggi parasole: la polizia gli ha ritirato la patente.

Walter Camurati
Pier Antonio Ruffino

Ma i commercianti: «Dopo l'articolo de La Stampa vessati dai vigili»

Soluzioni per corso Palestro

Parcheggi: ecco i progetti di Bagnasco

VERCELLI. Il sindaco, senza indugi, risponde al grido di [illegible]olore lanciato dai commercianti di corso Palestro, in «astinenza» da parcheggi.

«Conosco benissimo il problema - replica Gabriele Bagna[illegible] - anche perchè ho avuto con una delegazione di negozianti della zona un colloquio cordiale [illegible] costruttivo». Soluzioni in vista? Il primo cittadino è ottimista: «Ci siamo trovati d'accordo su molti punti mentre altre proposte sono inaccettabili». Bagnasco infatti rifiuta a priori di sentir parlare di soste nel controviale. Spiega lapidario: «Il parcheggio sul viale della Rimembranza è uno schifo che spero di consentire ancora per poco. Figuriamoci quindi se questo può [illegible] un esempio da emulare».

I negozianti di corso Palestro sanno bene che [illegible] codice vieta la sosta selvaggia sui viali, ma invocano la «par condicio» per i loro clienti in attesa di soluzioni migliori. Ribatte il sindaco: «Intanto viale della Rimembranza ha tre corsie e quindi, anche quando è ingombro [illegible] auto, ha spazio per i pedoni, e comunque, a breve, ridisegneremo i parcheggi anche lì».

Le soluzioni che invece sembra percorribili fin da subito in corso Palestro sono due. «Si potrebbero togliere le aiuole [illegible] Stara (davanti all'ex sede del psi, ndr) - dice il sindaco - e sostituirle con un parcheggio». L'altra proposta è quella di invitare i clienti a servirsi dello grande [illegible] che si apre [illegible] 50 metri dal market «Metà», tra via Pastrengo e via Confienza.



Tra [illegible] soluzioni per i posteggi il sindaco esclude in maniera categorica il controviale

«E' una zona di sosta poco conosciuta dagli automobilisti, e quindi ci installeremo la segnaletica necessaria per renderla più evidente» aggiunge Bagnasco, che conclude: «Trovo assurdi comunque i paragoni con il Continente. E' vero che i clienti dell'iper trovano sempre da parcheggiare, [illegible] anche a [illegible] metri dalle porte d'entrata. E nessuno si lamenta».

Chi torna invece a lamentarsi sono i commercianti di corso Palestro. Pietro Ceresa gestore della Metà aggiorna la situazio[illegible] per conto dei colleghi. «Da quando è uscito l'articolo [illegible] La Stampa i vigili hanno raddoppiato il loro zelo nell'appioppare multe. Di certo ci attendevamo più comprensione per il nostro lavoro. E' questa la rispo[illegible] del sindaco?». [d. b.]

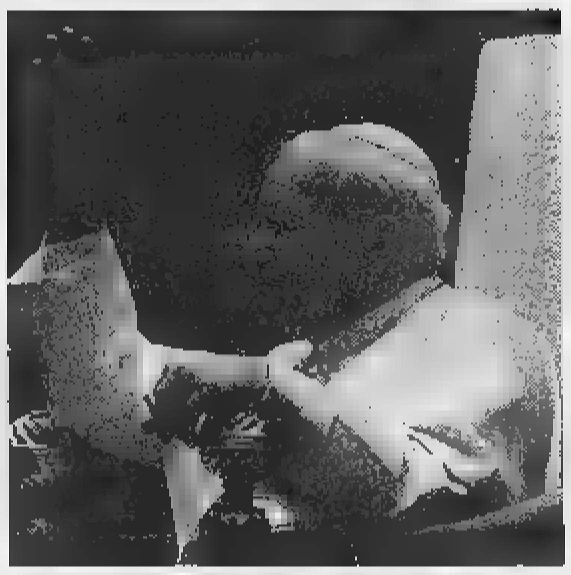


In otto nel gruppo di controllo, 14 i sottocomitati

La Curia schiera lo staff per la visita del Papa

VERCELLI. Completata la struttura organizzativa per l'organiz[illegible] della visita di Giovanni Paolo II in programma il 23 e [illegible] maggio. Al vertice c'è naturalmente l'arcivescovo padre Enrico Masseroni affiancato da un comitato ristretto [illegible] compiti di controllo e coordinamento.

Lo compongono monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della Diocesi; monsignor Giuseppe Cavallone, vicario episcopale per la famiglia [illegible] parroco di Sant'Agnese; d[illegible] Gianni Ambrosio, parroco di San Paolo e direttore del settimanale «Il Corriere eusebiano»; don Cesare Massa, [illegible] di San Michele; don Sergio Salvini, pa[illegible] di Biandrate. E due laici, i coniugi Giovanni Garlanda e Anna Cerutti.



C'è già [illegible] attesa per la visita di Giovanni Paolo II in programma il 23 maggio. Per [illegible] al meglio lo storico avvenimento la Curia ha [illegible] in campo [illegible] staff dirigenziale composto da 30 persone

I diversi [illegible] organizzativi sono affidati [illegible] 14 sottocomitati. Ecco i responsabili. **Liturgia**: don Alberto Albertazzi e d[illegible] Gianmaria Fagnola. **Coordinamento pastorale**: don Giuseppe Cavallone. **Clero e religiose**: don Tonino Guasco e [illegible] [illegible]ria Rosa. **Giovani e vocazioni**: don Cristiano Bodo e don Pierre Majnetti. **Beatificazione di don Pollo**: don Sergio Vercelli [illegible] Emilio Raisaro. **Biblioteca capitolare**: don Mario Capellino.

Ed ancora. **Pubblicità e diffusione**: don Sergio Salvini e Mario Saviolo. **Stampa e** [illegible]: don Gianni Ambrosio, Luca Sogno e Claudio Cagnoni. **Allestimenti**: don Eusebio Regge e Demichelis. **Ospitalità**: Paolo Melotti (Azienda turistica locale). **Sicurezza**: ispettore Augu[illegible] Pilia (Squadra mobile della Questura). **Sanità**: dottor Mauro Aguggia e Croce rossa. **Autorità**: Enzo Pozzolo. **Sponsorizzazioni**: Fernando Lombardi (Promovercelli).

A loro trenta dunque è affidata la buona riuscita di un avvenimento storico per la città di Vercelli. L'ultimo Papa a transitare nel territorio della diocesi [illegible] stato Pio VI che due secoli fa, durante un viaggio, fece tappa a Crescentino. Per una visita [illegible] città bisogna invece andare indietro di oltre 500 anni, a Martino V. E per certi versi fu un avvenimento internazionale: Oddone Colonna salì al Soglio nel 1417 durante il Concilio di Costanza e la sua elezione segnò la fine del grande scisma che aveva diviso la Chiesa fin [illegible] 1378. All'inizio del 1418, Martino V di ritorno dal Concilio (che poi sciolse per ripristinare l'autorità papale) e diretto [illegible] Roma, si fermò a Vercelli per dirimere alcune questioni di carattere ecclesiale.

Cinque secoli dopo la città di Sant'Eusebio si prepara ad ospitare il grande «evangelizzatore» moderno. Se Martino V riunificò la Chiesa, Giovanni Paolo II l'ha portata ai quattro angoli della Terra. [f. co.]

Domani l'ultimo tagliando per il referendum de La Stampa

«Personaggi» al rush finale

Sta per concludersi la sfida tra i big del '97

VERCELLI. La sfida per il «personaggio dell'anno» è ormai al rush finale: [illegible] tagliando che pubblichiamo oggi per votare i big del '97 [illegible] infatti il penultimo. La battaglia per il podio [illegible] accesa e dopo le prime anticipazioni sui concorrenti in gara, la sfida a colpi di schede si [illegible] fatta rovente, soprattutto per i lettori che hanno puntato su un personaggio [illegible] lo hanno sostenuto fino ad oggi, in modo da rafforzarne la candidatura ed aumentare [illegible] distacco dagli altri potenziali «big».

La classifica finale delle preferenze [illegible] conoscerà fra pochi giorni, mentre a Torino stanno arrivando ancora tagliandi. Come s'è visto leggendo i nomi dei candidati, la «rosa» [illegible] quanto mai ampia. I lettori hanno [illegible] colto alla lettera l'invito de La Stampa, che ha lasciato piena libertà [illegible] scelta: [illegible] infatti sono in corsa politici e privati cittadini, assistenti sociali e sacerdoti, sportivi e cantanti, volontari o deputati. Ricordiamo che in [illegible]gni busta si può mettere più di un tagliando. [r. s.]



Iniziativa della Bpn

Obiettivo euro un opuscolo per la scuola

VERCELLI. Quanti «euro» [illegible] diecimila lire? Per saperlo basterà partecipare ad «Obiettivo Euro: appuntamento [illegible] la moneta unica europea», l'iniziativa promossa dalla Banca popolare di Novara e rivolta a livello nazionale ad oltre 300 scuole. Ora il progetto è arrivato anche nella nostra provincia [illegible] coinvolgerà gli alunni delle quarte e quinte elementare e gli studenti delle medie. L'istituto di credito distribuirà agli insegnanti [illegible] opuscolo in cui si suggeriscono giochi e attività da utilizzare per far conoscere concretamente l'euro.

«Attraverso obiettivo Euro - dicono i funzionari della Popolare di Novara - ci proponiamo di aiutare i cittadini [illegible] superare il disagio che dovranno affrontare per abituarsi ad una differente unità di conto». L'idea è quella di incominciare ad educare i giovani per arrivare ai loro genitori. Tra l'altro maestri [illegible] professori potranno sfruttare il materiale offerto dalla banca per far conoscere l'Unione europea tout court. [d. b.]

Bufera continua sul bilancio

Forza Italia: Bagnasco dovrebbe dimettersi dopo i «no» di pds e ppi

VERCELLI. Forza Italia non ha dubbi, sindaco e giunta dovrebbero dimettersi perchè la sua maggioranza, [illegible] i 19 emendamenti, sta stravolgendo il bilancio. «Ma [illegible] succederà perchè Bagnasco da una parte, pds e ppi dall'altra stanno recitando e a pagarne le conseguenza è la città» dice [illegible] capogruppo azzurro Giovanni Mazzeri.

Per Fi il bilancio [illegible] [illegible] da buttare, tanto è vero che non ha presentato (come del resto le altre forze di opposizione) alcun emendamento. «Farlo - spiega Mazzeri - vorrebbe dire [illegible] [illegible] migliorarlo. Per noi non c'è proprio nulla da migliorare, il documento sarebbe da riscrivere completamente: invece alla fine, nonostante il teatrino delle finte polemiche, sarà approvato».

Perchè [illegible] bilancio non va? «Percnè come è stato scritto - risponde il capogruppo di Forza Italia -, e in particolare dopo gli emendamenti, non [illegible] null'altro che un manifesto da campagna elettorale per l'ultimo anno intero della legislatura».

Un attacco a tutto tondo, ma chi lo sferra non [illegible] illude: il documento sarà approvato in aula «in quanto pds e ppi non [illegible] il coraggio di andare fino in fondo, soprattutto perchè l'Ulivo non è pronto per eventuali elezioni anticipate [illegible] deve prendere tempo». E Bagnasco non si dimetterà. «Certo che [illegible] - conclude Giovanni Mazzeri -. Anche lui [illegible] ha il coraggio [illegible] fare l'unico passo che dovrebbe. Invece si presta a far da trampolino a pds e ppi che continuano a bacchettare il candidato della loro coalizione come [illegible] fosse un avversario politico». [f. co.]

Per la coltivazione del riso

«Zone di rispetto» la Coldiretti chiede chiarimenti

VERCELLI. Mancano ormai pochi mesi all'«allagamento» della risaie e la Coldiretti vercellese torna [illegible] riproporre, fin d'ora, la questione delle [illegible] [illegible] rispetto nella coltivazione del riso. Spiega il direttore Andrea Desana: «Chiediamo alle amministrazioni comunali e provinciali di risolvere [illegible] livello locale, in quanto di propria competenza, [illegible] delle difficoltà dei risicoltori».

Continua Desana: «Il regolamento provinciale in vigore per la coltivazione [illegible] riso, deliberato dalla Provincia di Vercelli a fine '94 ed approvato dalla Regione nel 1995, prevede distanze minime dai centri abitati di 200 metri per attivare le risaie, decisamente [illegible] (500 metri) da quanto stabilito dal precedente, e superato, regolamento del 1971. Ma non si [illegible] mai ridisegnata la nuova zona di rispetto in base alle nuove norme, per cui i risicoltori interessati [illegible] [illegible] ancora [illegible] certezza come comportarsi».

C'è poi l'esigenza, sempre per dare regole certe ai produttori, di fare una mappatura delle zone sortumose all'interno della fascia di rispetto, cioè di identificare quelle aree in cui, per [illegible] particolare natura del terreno, è impossibile ogni altra coltivazione diversa dalla risaia, nemmeno quella in asciutta. In questi terreni particolari si potranno concedere deroghe al divieto di coltivazione del riso in sommersione.

«Speriamo - conclude Desana - di riuscire, [illegible] l'aiuto degli enti locali, a definire la questione prima dell'inizio della [illegible] campagna, ormai imminente». [e. s.]

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] cassonetti per [illegible]

La raccolta differenziata dei rifiuti di recente si [illegible] estesa anche agli abiti usati: [illegible] un'iniziativa sicuramente lodevole, ma che fine ha fatto la promessa, fatta [illegible] chi ormai da tempo porta carta, plastica e lattine nelle non sempre comode «isole ecologiche», di aumentare anche il nu[illegible] di questi cassonetti?

C'è chi, pur armato di buona volontà, deve sobbarcarsi un bel pezzo di strada per trasportare i rifiuti ai contenitori per la «differenziata». E ad esempio la carta accumulata (riviste, giornali ed altro ancora) finisce con l'essere [illegible] bagaglio non prorio leggerissimo. Da utente che per ora resta scrupoloso, posso sapere quando si «moltiplicheranno» i cassonetti colorati?

Lettera firmata, Vercelli

Attenti [illegible] dei parchimetri

Novità ai parchimetri, [illegible] sempre negativa per il povero automobilista. Da qualche tempo, le infernali macchinette [illegible] piazza Risorgimento emettono [illegible] biglietto e uno solo, stampato in caratteri leggibili. Tutto bene, dunque? No, perchè i timer sono indietro [illegible]...e orario, uno di questi addirittura di [illegible] minuti. Quindi [illegible] paga anche per un periodo di sosta del quale non [illegible] usufruisce o alla scadenza si rischia la multa perchè l'ora «vercellese» [illegible] quella «italia[illegible]» non coincidono.

E' chiaro che questo è il problema più grave da risolvere, non tanto quello economico perchè il «danno» materiale è limitato. Visto che, come mi hanno spiegato gli habitué delle [illegible] blu, il problema degli orari sballati [illegible] è di [illegible]ggi, credo che [illegible] Comune dovrebbe periodicamente fare dei controlli per evitare [illegible] multare automobilisti innocenti.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, possono essere inviate alla redazione de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli (il [illegible] [illegible] di fax è 0161/257.009). Non [illegible] pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro* [illegible] *Groppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 257.766.

Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 274.349.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

[illegible] **Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible]06.

[illegible]IO PE[illegible]

[illegible] telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' P[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible]**o:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefo[illegible] (0161) 920.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Carnevale

Le «pule» [illegible] Santhià

Oggi, per il carnevale di Santhià, è in programma la pula della strada di Tronzano [illegible] Salomin[illegible] Domani avrà luogo quella di corso [illegible] Ignazio e della strada della vecchia Biella.

Manifestazioni

Fiaccolata ad Alagna

E' per quest[illegible] la prima fiaccolata del mese da Bocchette ad Alagna. La cena è a La Baita, [illegible] la discesa è prevista fi[illegible] al bar Stolenberg con sorpresa party. Altre informazioni si possono avere all'Associazione [illegible] Pro Loco Alagna, telefonando allo 0163-922.988.

Conferenze

Dibattito ai Settelunedì

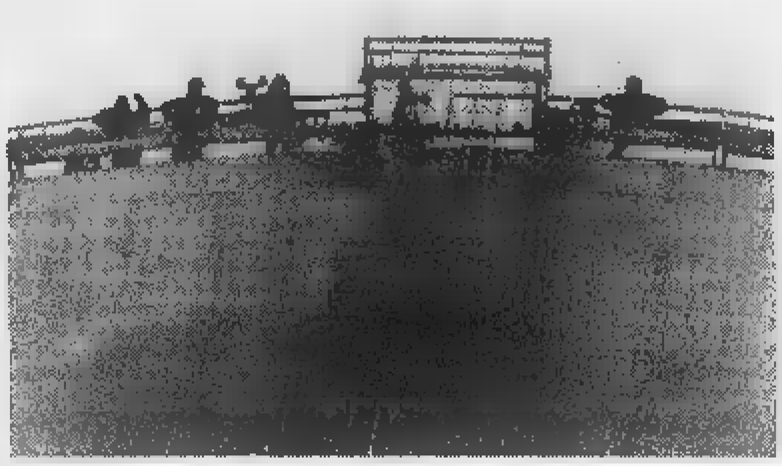
Carla Passalacqua, già direttrice didattica ad Alba, nell'ambito della rassegna dei «Settelunedì», terrà la relazione «Femminismo: luci ed ombre».

Il rendez vous è fissato alle 21 [illegible] lunedì alla sala «Sant'Eusebio» del Seminario di Vercelli. [g. bar.]

Trino, dopo due anni nuova battaglia dei trasfertisti del cantiere Enel

Leri, divampa la protesta

Niente stipendi, 20 operai in agitazione



La protesta del '96, quando i sindacalisti salirono sulla torre di raffreddamento [GREPPI]

TRINO. Sono in agitazione da ieri i 20 dipendenti della «Belleli spa», un'azienda elettromeccanica di Mantova, impiegati come trasfertisti nel cantiere [illegible] costruzione della centrale termoelettrica dell'Enel a Leri; [illegible] hanno ancora ricevuto il saldo degli stipendi [illegible] dicembre [illegible] neppure una lira per quelli di gennaio. Il problema [illegible] particolarmente sentito perchè, trattandosi di operai trasfertisti, sono costretti a sostenere ingenti spese sia per il vitto che per l'alloggio. L'agitazione è stata decisa al termine di un'assemblea in cantiere.

Spiegano Vincenzo Aliotta e Roberto Falcone, componenti della rappresentanza sindacale unitaria: «Il ritardo deriva dal fatto che gli amministratori dell'azienda, che è appena uscita dal regime di amministrazione controllata, [illegible] in attesa di stipulare un [illegible] di affitto d'impresa [illegible] addirittura d'acquisto con un'importante società estera. Anche i colleghi che lavorano negli altri cantieri dell'azienda, a Montalto di Castro e Rossano Calabro, vivono il nostro stesso problema».

Aliotta e Falcone lavorano a Leri da quattro anni. «Peraltro - aggiunge Aliotta - anche le altre aziende impegnate in lavori simili [illegible] nostro, come la Cimimontubi [illegible] l'Ansaldo, stanno vivendo momenti [illegible] difficoltà. E' proprio l'intero comparto che si dibatte in una difficile crisi».

Il cantiere di Leri non è nuovo [illegible] problemi sindacali: due anni fa, un gruppo di sindacalisti dipendenti della «Cei, Compagnia elettromeccanica italiana», per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica aveva inscenato una protesta clamo[illegible] perchè [illegible] alcuni mesi non riceveva più gli stipendi.

I sindacalisti erano saliti in cima ad una delle torri di raffreddamento della centrale, a cento metri d'altezza [illegible] suolo, e vi erano rimasti per l'intera giornata: solo dopo aver ricevuto ampie e formali assicurazioni [illegible] [illegible] di scendere. La loro vicenda si era conclusa comunque molto tempo dopo, per una serie di palleggiamenti [illegible] responsabilità tra «Cei» ed Enel, con l'una che ac[illegible] l'altra di ritardi nei pagamenti e nella consegna dei lavori.

La proposta formulata dal sindaco [illegible] Trino Giovanni Tricerri di anticipare gli stipendi utilizzando fondi comunali era caduta nel vuoto perchè non si era capito bene [illegible] chi spettasse autorizzare l'operazione. Erano seguiti blocchi ai cancelli del cantiere; infine la vertenza si era appianata grazie all'intervento personale del prefetto dell'epoca, Giacomo Mendolia.

Concludono i sindacalisti: «Non abbiamo la forza per in[illegible] proteste clamorose, ma vogliamo far sentire la nostra [illegible] per risolvere il problema».

[illegible]

Alla «Vogliazzi»

La crisi sta finendo?

CARESANABLOT. Starebbe uscendo dalla crisi la «Vogliazzi spa», l'azienda alimentare di Caresanablot con circa 160 dipendenti che l'anno scorso [illegible] [illegible] costretta a ricorrere alla solidarietà per non arrivare a soluzioni estreme sui livelli occupazionali: il contratto, approvato recentemente dal ministero del Lavoro, scadrebbe nel prossimo giugno ed eventualmente potrebbe addirittura essere rinnovato, ma è probabile che non si renda più necessario. Decisamente ottimista in questo senso si dichiara il segretario della Fisba-Cisl Pier Giuseppe Orlandin. «Finora - spiega - la solidarietà ha interessato i lavoratori solo per 9 giorni a turno; anche il problema degli stipendi arretrati si [illegible] avviando ad una conclusione soddisfacente». Negli ultimi tempi la «Vogliazzi» ha concluso un contratto di prestigio: la fornitura all'Alitalia dei primi piatti per i viaggiatori in parten[illegible] da Milano [illegible] Roma. [w. ca.]

In breve

Crescentino

Suicida [illegible] ospite della Casa di riposo

Un anziano ospite della Casa di riposo si è tolto [illegible] vita. L'uomo, di 84 anni, si è impiccato con [illegible] cordicella ad un tassello fissato al muro della sua camera. Ieri mattina, intorno alle 10, un vicino di [illegible] ha bussato alla [illegible] porta: voleva salutarlo, fare quattro chiacchiere come di solito. Ma nessuno ha risposto e quando ha l'uomo aperto la porta nella [illegible] ha scoperto la tragedia. Dato l'allarme al personale dell'Infermeria Santo Spirito, sono poi intervenuti di carabinieri ed i vigili urbani di Crescentino. L'uomo, ospite della Casa di riposo da circa quattro anni, era originario della cintura torinese [illegible] pochi anni fa aveva perso il figlio. [l. d. c.]

Trino

Carnevale, debuttano Capitano e Castellana

Soltanto indiscrezioni. Ma i nomi della bella Castellana e [illegible] Capitano Cecolo Broglia, personaggi del Carnevale storico trinese, non sono stati ufficializzati. Bisogna attendere la festa danzante di gala, questa sera, quando le figure simbolo della 47ª edizione del Carnevale saranno investite dei loro incarichi. Castellana [illegible] Capitano «uscenti» dovrebbero comunque [illegible] lo scettro, dopo due anni, a nuovi designati. La presentazione ufficiale dei personaggi proseguirà nella mattinata di domani con la visita alle autorità comunali [illegible] l'intervento a Radio Comunità Trinese. [r. co.]

Vercelli

Lunedì [illegible] [illegible] tivù [illegible] «Sereno Variabile»

Verrà mandato in onda lunedì alle 18,30 il servizio girato a Vercelli dalla troupe televisiva della trasmissione di Rai [illegible] «Sereno Variabile». Il filmato [illegible] dedicato alla scoperta della città. [g. bar.]

Serravalle

Due sorelle nomadi condannate per furto

Sono state condannate a tre mesi di reclusione (oltre al pagamento di una multa di 400 mila lire) le due zingare vercellesi arrestate per il furto in un'abitazione di Postua. Antonella [illegible] Giovanna Bianchi, sorelle [illegible] 35 e [illegible] anni, erano state intercettate durante la fuga dai carabinieri di Varallo [illegible] Serravalle: con il loro fermo, era stata anche recuperata la refurtiva, gioielli in oro per circa [illegible] milioni. Alle due donne sono stati concessi gli arresti domiciliari. [p. q.]

Varallo

Ruba champagne e liquori, torinese arrestato

Un uomo di [illegible] anni è [illegible] arrestato per furto aggravato. Francesco Dibari, residente [illegible] Torino, è stato fermato dai carabinieri del Nucleo radiomobile subito dopo aver rubato una ventina di bottiglie di champagne e liquori da un'abitazione di via Durio a Varallo. Sarà processato per direttissima. [p. q.]

A Carisio

Inaugurato un poligono di tiro a volo

CARISIO. E' stato inaugurato un nuovo campo di tiro a volo. L'iniziativa è di Giancarlo Lucchiari e del suo staff che da dieci anni si pone come obiettivo quello di trasformare il poligono, che si trova alle porte del paese, in uno dei centri più prestigiosi a livello nazionale di tiro [illegible] volo dalla fossa olimpica.

«Quello [illegible] nostra disposizione - spiega Lucchiari - [illegible] un "quadricampo" omologato per organizzare meeting internazionali. Non solo: il poligono può ospitare oltre duecento tiratori. Nella competizione inaugurale, vinta dal torinese Occhetti, i tiratori erano 120».

La struttura di Carisio [illegible] all'avanguardia: l'impianto è dotato [illegible] un'armeria, di un [illegible] bar e, aspetto tutt'altro che trascurabile, di un posteggio decisamente ampio. «Abbiamo spe[illegible] [illegible] cifra davvero ingente - puntualizza Lucchiari -, ma riteniamo però ne sia valsa la pena. Anche perchè il "campo" [illegible] libero a tutti».

E non è [illegible] caso che il poligono di Carisio sia stato scelto dal campione del mondo Giovanni Pellielo: «L'azzurro viene ad allenarsi con assiduità - commenta Lucchiari -: per noi è un onore poter ospitare un tiratore di questo calibro». E Pellielo non è l'unica star di scena a Carisio, se è vero che hanno scelto il poligono vercellese tiratori [illegible] fama internazionale come il milanese Viganò e la biellese Cristina Bocca. [f. l.]

Varallo, immessi 40 nuovi esemplari

Cervi, ieri il via al ripopolamento

VARALLO. Si [illegible] concluso ieri, con il «lancio» di quaranta esemplari, il piano di ripopolamento del cervo sui territori di Valsesia [illegible] Valsessera. Il progetto, nel [illegible] di cinque anni, ha consentito di reintrodurre nell'area del Comprensorio alpino centinaia di animali che hanno dimostrato una buona capacità di ambientamento.

I cervi provengono dalla riserva francese di Chambord: subito dopo la loro cattura [illegible] stati trasferiti in Valsesia, dove nelle prime ore di ieri [illegible] state avviate le operazioni di rilascio. I primi animali sono stati liberati sul Monte Tovo: quindici gabbie sono state aperte sul versante di Postua. Il «lan[illegible]» è stato eseguito [illegible] il coordinamento [illegible]ei responsabili del Comprensorio alpino «Valle del Sesia» e sotto il controllo [illegible] veterinari e operatori provinciali e regionali.

Un secondo contingente di cervi è stato introdotto in un'area fra i territori di Pila [illegible] Piode, mentre gli ultimi esemplari hanno potuto riacquistare la libertà sui monti di Riva Valdobbia. Decisive per la loro sopravvivenza saranno le prime settimane a contatto [illegible] la nuova realtà: anche nelle fasi p[illegible]denti (a cadenza annuale), la più elevata percentuale di mortalità si era registrata entro il primo mese dopo la liberazione. Le operazioni si [illegible] concluse nel tardo pomeriggio di ieri.

Soddisfatti per l'esito favorevole del «progetto-cervo», i promotori stanno già predisponendo [illegible] prossime iniziative. Il passo successivo è infatti rappresentato da un censimento di tutti gli ungulati presenti sulle montagne vercellesi, che dovrebbe partire già nel [illegible] di aprile. Sono intanto state avviate le operazioni per un ulteriore piano di ripopolamento, quello della lepre. Un allevamento è stato impiantato [illegible] ad Ailoche, in modo tale da preparare (in dodici-diciotto mesi) esemplari nostrani [illegible]za dover fare ricorso ad animali di importazione, dai costi elevati. [p. q.]

Trino, no al degrado

Monumento ai caduti Appello di Rc

TRINO. Dopo il sollecito di qualche [illegible] fa, la segreteria cittadina [illegible] Rifondazione comunista torna a pungolare l'amministrazione comunale perchè prenda provvedimenti per salvaguardare il monumento ai caduti nei giardini di fronte alla stazione.

«Dopo la protesta - precisa [illegible] segretario Carlo Severino - il Comune ha stanziato cinquanta milioni per il ripristino. Ma da allora sembra che il recupero si sia risolto in una pulitura dei nomi sulle lapidi. Non basta. Il monumento è in pessime condizioni e necessita di urgenti interventi di restauro. [illegible] mattoni si stanno lentamente rovinando ed il gelo di questi giorni aiuta a farli cadere».

«Anche l'Anpi ha già fatto sentire la sua voce - prosegue Severino -. Ora sollecitiamo l'amministrazione perchè utilizzi al più presto i soldi stanziati per il progetto. Non bisogna lasciare cadere [illegible] pezzi un simbolo così denso di significato come il monumento ai caduti». [r. co.]

A Trino, l'incidente sulla 31 bis

[illegible]

TRINO. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara, Francesco Rolando, il giovane trinese domiciliato [illegible] Camino, rimasto ferito in un incidente avvenuto l'altro giorno. E' mattina presto, e [illegible] giovane, con il suo motorino parte da Camino per recarsi a Trino. Arrivato in prossimità della città, sta per attraversare l'incrocio con la strada statale 31 bis che [illegible] quell'ora non è regolato dal semaforo. Forse [illegible] causa del mancato rispetto [illegible] [illegible] precedenza (la dinamica dell'incidente è ancora al vaglio delle forze dell'ordine), il ragazzo viene travolto [illegible] un'auto proveniente da Palazzolo, guidata da Eufrasia Lupinacci che no[illegible] ad evitare l'impatto.

Sul posto interviene tempestivamente un'ambulanza [illegible] Pubblica assistenza trinese, che trasporta Francesco Rolando all'ospedale [illegible] Casale Monferrato. Le gravi condizioni consigliano ai medici [illegible] ulteriore trasferimento all'ospedale di Novara. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della locale stazione trinese per fare rilievi e ricostruire la dinamica dell'incidente.

L'incrocio che immette sulla strada statale 31 bis [illegible] stato causa in passato di gravi scontri fra auto: per questo motivo è stata richiesto più volte il funzionamento continuo del semaforo che regola il traffico. [r. co.]

E l'opposizione contrattacca

Livorno, [illegible]

LIVORNO FERRARIS. E' Tonino Bosello il nuovo assessore comunale al Bilancio. Il neo nominato sostituisce Pellegrino Lizza, [illegible] il [illegible] dicembre scorso lasciò l'incarico per «divergenze amministrative». Lizza presentò le dimissioni pressoché alla vigilia della discussione del Bilancio di previsione '98. Con l'elezione di Bosello si ricompone la giunta ed in pratica rientra la crisi sorta in seno all'esecutivo, che già in marzo aveva dovuto affrontare le dimissioni di Domenico Lavarino, [illegible] ai Lavori pubblici, surrogato poi dal consigliere Dessi.

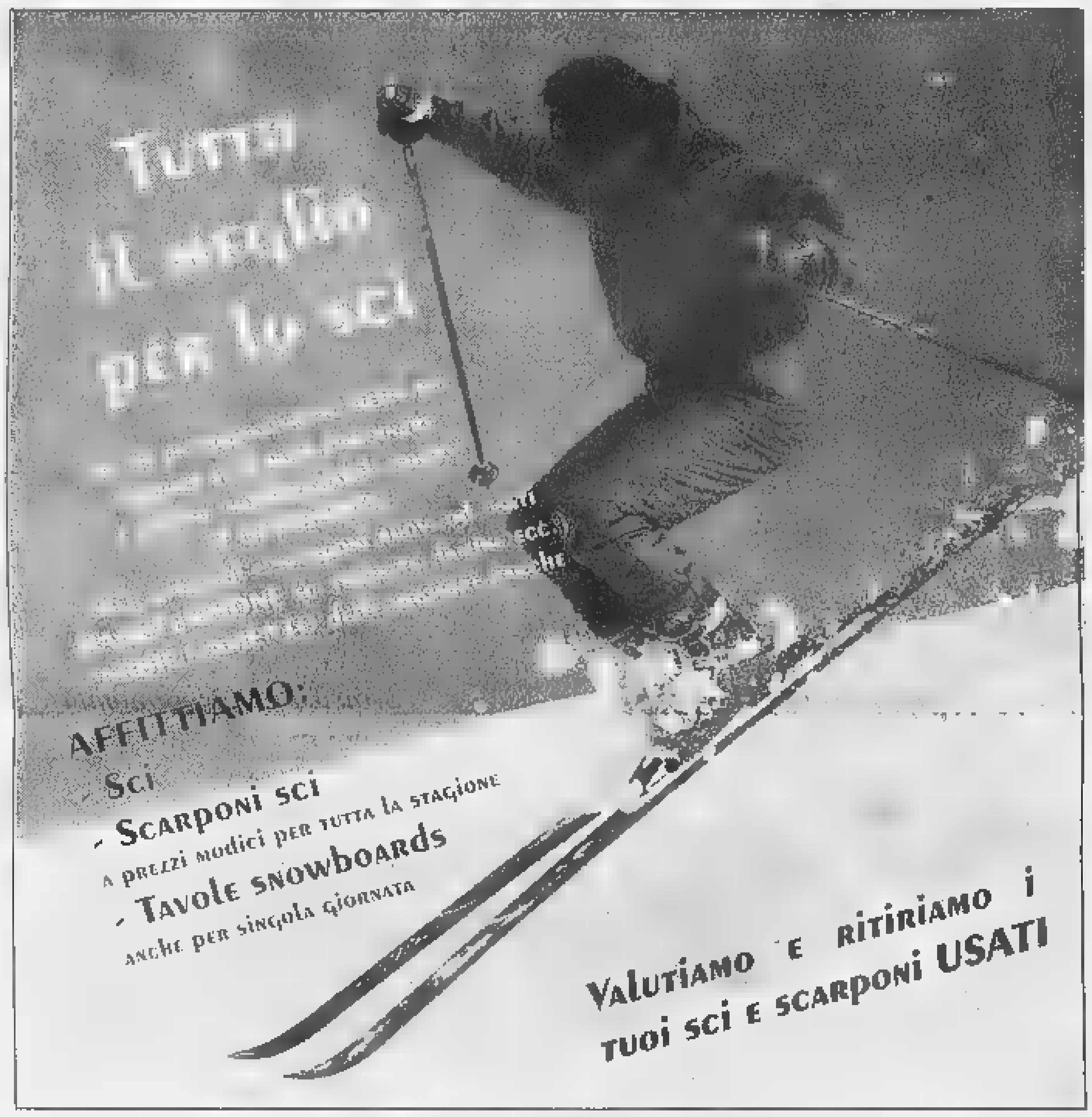
Sulle dimissioni [illegible] Lizza ed [illegible] prima dell'assessore ai Lavori Pubblici, il consigliere comunale dell'opposizione Mario Capellino ha [illegible] un duro comunicato nel quale evidenzia «il fatto grave ed emblematico di [illegible] crisi [illegible] conduzione amministrativa». [illegible] nota prosegue sottolineando come «lo sfaldamento progressivo della giunta Aimone sotto il profilo politico-amministrativo dimostri altresì l'incapacità del pds locale, unico partito livor[illegible] [illegible]che sostiene l'attuale maggioranza, [illegible] saper mediare le divergenze di posizione che emergono nell'esecutivo, privilegiando la logi[illegible] di ambizioni [illegible] scelte personali e [illegible] iniziative non sempre utili ma costose [illegible] il Bilancio comunale». [p. a. r.]

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.



SALDI
GRANDIOSI



SCONTI ENORMI

ULTIMI GIORNI!



EFF. COM. LEGGE 80 IL 29/12/97 DAL 7/1/98 AL 7/3/98

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Dopo il caso di Biella il sindaco scrive al prefetto: «Si faccia chiarezza»

Carte d'identità, lite sui bolli

Bioglio: «E' illegale lo sconto da 20 mila»

BIOGLIO. Bollo sì o bollo no? Dopo il caso dell'anagrafe [illegible] Biella, che da mesi non fa più pagare le «marche» da 20 mila per la carta d'identità, scendono in campo il sindaco e [illegible] segretario comunale [illegible] Bioglio. La Presidenza del consiglio, a gennaio, ha dato ragione a Biella, ammettendo che le 20 mila non sono dovute. Risultato: molti centri hanno seguito l'esempio, e non chiedono più il bollo. Anche la prefettura di Vercelli ha detto che va bene così.

[illegible] Bioglio [illegible] è d'accordo. Per la verità sono ancora tanti i Comuni che continuano sulla vecchia linea, [illegible] appunto per questo il sindaco, Giuliano Lusiani, domanda chiarezza: «I dubbi rimangono, e per evitare che in un paese si faccia in un modo e in quello vicino nell'altro, bisogna spazzare via le incertezze». Bioglio ha scritto una lettera di due pagine al ministero dell'Interno, ai deputati, al Dipartimento della Funzione pubblica e al prefetto Pietro Troiano. Il ragionamento, [illegible]plificando, [illegible] qu[illegible]: [illegible] è vero che, compilando la richiesta davanti all'impiegato dell'anagrafe, si è «esentati», lo [illegible] non vale se la carta d'identità è valida per l'espatrio. Dice Lusiani: «In Parlamento si discute una proposta di legge per togliere le imposte [illegible] bollo dai documenti che consentono, appunto, di espatriare. Se se ne chiede l'abolizione, vuol dire che l'obbligo vale ancora». Il sindaco va anche oltre, e ricorda che il ministero degli Interni, in passato, aveva dato ragione [illegible] Bioglio. L'aveva riconosciuto anche Mauro Donini, il funzionario dell'anagrafe di Biella che, da giugno, ha deciso di sfruttare le nuove possibilità offerte dalla legge Bassanini (appunto l'esenzione dal bollo, anche [illegible] è prevista [illegible] modo tutt'altro che chiaro). Donini, commentando l'ok della Presidenza [illegible] consiglio, aveva detto che [illegible] ministero dell'Interno s'era pronunciato in modo diverso.

E ora che succede? Lusiani ha sollevato la questione perché vuole che ovunque si segua la medesima linea: «Noi continuiamo a chiedere il bollo da [illegible] mila, ma altri Comuni no. Conseguenza: la gente [illegible] disorientata, e comincia a pensare che ci siano amministratori buoni e cattivi. Non è questo il punto: bisogna che la legge sia chiara [illegible] uguale per tutti, [illegible] oggi non è così». Il sindaco e il segretario di Bioglio, quindi, invitano il prefetto [illegible] domandare lumi ai ministeri interessati (Interni e Finanze), per «chiarire senza ombra di dubbio quali siano gli adempimenti [illegible] [illegible] della pubblica amministrazione».

Dunque Biella ha torto? Bioglio lo dice in modo indiretto, perché sindaco [illegible] segretario si proclamano sicuri di aver «applicato correttamente la vigente normativa». Visto che il problema riguarda soprattutto i cittadini (e le loro tasche), rimane da vedere se, dopo la lettera [illegible] Lusiani, dovranno fare [illegible] indietro i Comuni che già applicano gli sconti. Fra i tanti c'è Serravalle Sesia (di cui hanno parlato vari giornali): certamente non è stato uno dei primi a concedere l'esenzione, ma ha sollevato il caso anche in provincia di Vercelli. [g. bu.]





Il sindaco di Bioglio, Giuliano Lusiani, torna a sollevare il [illegible] dei bolli [illegible] [illegible] mila sulla [illegible] d'identità

Contro [illegible] piano-rifiuti un esposto ai giudici di Biella

«No alla sesta discarica» Masserano va in procura

MASSERANO. L'ora della verità si avvicina, [illegible] per dire di [illegible] [illegible] nuove discariche il comitato Cedam [illegible] rivolge alla procura: lunedì è partito un esposto al pm Nicola Serianni, che già indaga sull'esplosione mortale di due anni fa [illegible] che a novembre, dopo un'altra denuncia del Cedam, aveva mandato a San Giacomo i carabinieri del Noe.

La battaglia è quella di sempre: la Provincia ha appena iniziato la serie [illegible] incontri per esaminare il progetto del Cosrab sull'emergenza rifiuti, che prevede la costruzione di [illegible] vasca numero sei (per l'immondizia «secca»). Proprio da ciò prende spunto il comitato, che però si schiera anche contro il rialzo della discarica attuale, suggerito lunedì [illegible] Comune come ipotesi «alternativa» [illegible] smaltimento. Difficilmente Serianni potrà fare qualcosa: la *querelle* è forse più da tribunale amministrativo che d[illegible] codice penale, ma il [illegible] del Cedam, Claudio Peruzzi, h[illegible] giocato anche questa carta, spiegando che i pericoli aumenteranno e che ci sono «dubbi sulla legalità» dei futuri provvedimenti. Il comitato s'è anche rivolto al deputato di An Sandro Delmastro.

Come sia, l'offensiva del comitato dimostra che Masserano si sta preparando allo scontro finale. Obiettivo: cercare [illegible] bloccare il progetto del Consorzio rifiuti (e della Provincia). Per ora è tutto fermo, perché al primo incontro per approvare il piano sono nati molti dubbi sulla «stabilizzazione» dei rifiuti umidi, che fatta all'aperto provocherebbe una gran puzza. Il progetto, nei suoi vari punti deboli, sarà quindi rivisto. Ma il Comune [illegible] andato oltre. Il tecnico della giunta, Gianni Micheloni, ha giudicato «dannoso» il metodo di smaltimento che verrà usato (separazione dell'immondizia), e [illegible] sindaco Piercarlo Gugliotta ha proposto di metterlo da parte, innalzando [illegible] po' la quinta vasca [illegible] chiedendo al Cosrab [illegible] sveltire i tempi di costruzione della futura discarica biellese. Chiaro l'intento: evitare una sesta discarica, sottolineare i costi enormi dell'operazione (10 miliardi?) e suggerire una soluzio[illegible] molto meno cara. [illegible] il Consorzio non cambia rotta: il presidente Luciano Pagani, l'altra sera in consiglio di amministrazione, ha confermato che il progetto della discordia andrà avanti, [illegible] che l'ipotesi [illegible] Gugliotta [illegible] verrà presa in considerazione. Ancor prima, il direttore del Cosrab, Giuseppe Sanfilippo, aveva giurato che i costi, per i Comuni, non sarebbero aumentati più del previsto (40 lire il chilo). [g. bu.]



La quinta vasca della discarica [illegible] Masserano sarà colma nei prossimi mesi

[illegible]

UNA PIOGGIA DI CORIANDOLI

Si comincia oggi pomeriggio a Biella: Gipin [illegible] Catlin-a saranno ricevuti da Susta

Un vortice di danze con le maschere

Carnevale, il weekend è fitto di appuntamenti

ECCOLI che tornano Gipin e Catlin-a, un anno dopo, a bussare alla porta [illegible] Palazzo Oropa per pretendere [illegible] chiavi [illegible]lla città. E oggi il sindaco Susta affiderà alle due maschere [illegible] «governo» di Biella. Gipin e Catlin-a regneranno in nome e per conto del Carnevale, dando la [illegible] ad una serie di appuntamenti. [illegible] le feste in maschera si stanno moltiplicando anche in provincia: vediamo una sintesi dei programmi con sfilate e veglioni. Nel capoluogo l'appuntamento è alle 15 in piazza Del Monte, in Riva. Da qui [illegible] muoverà il corteo di maschere diretto a Palazzo Oropa, dove [illegible] sindaco consegnerà le simboliche chiavi della città. Alle 22 la festa [illegible] trasferirà ai giardini Zumaglini, con maschere, bande e distribuzione di dolci e bevande calde. Lunedì sera appuntamento [illegible] Peschiera con il veglione, [illegible]tre mercoledì alle 15, da Largo Cusano, partirà la caccia al Babi; giovedì pomeriggio grande festa per i bambini nella sala convegni della Banca Sella, con premi ai costumi più belli.

Sono in pista da ieri [illegible] «J'amis dal carvé», i «Pastiscet» e i coscritti [illegible] '79 a **Magnonevolo**. Oggi, dalle 14,30, il [illegible]vale è riservato [illegible] bambini, mentre alla sera il veglione è [illegible] i «Blue Jeans». Anche a **Pralungo** i preparativi per il carnevale [illegible] stati frenetici: la festa è oggi [illegible] domani. Tutto ruota attorno alle maschere locali, il «Purchet» e la «Purchet[illegible]». Si comincia stasera [illegible] l'immancabile veglione danzante, poi domani è in programma la sfilata che partirà alle 14,30 da piazza Salvo D'Acquisto.

Sempre domani a **Cavaglià** pranzo di carnevale della parrocchia, [illegible] a **Galfione**, la piccola frazione di Occhieppo Superiore, la festa ruoterà attorno alla distribuzione della fagiolata alle 11,30, seguita da un pomeriggio di festa in maschera, con giochi vari, riservato ai bambini (all'aperto o nell'ampio oratorio in [illegible] di cattivo tempo).

Grande festa di carnevale anche [illegible] **Lessona**: il calendario offre per oggi una festa riservata ai più piccoli, mentre alla se[illegible] si divertiranno i grandi. E' carnevale anche a **Coggiola**, con una sfilata domenica pomeriggio; danze invece a **Guardabosone**. Il carnevale [illegible] apre stase[illegible] [illegible] **Sordevolo**: alle 21 serata danzante con Sanya Todisco [illegible] domani pomeriggio festa dei bambini. Lunedì [illegible] il gran finale. Maschere e coriandoli anche a **Ponderano**: oggi «Sin» e «Marieta» saranno ricevuti dal sindaco, poi la festa si [illegible]guirà sino a [illegible] tarda.

Intanto **Tollegno** ha presentato il programma [illegible] carnevale che prenderà il via il prossimo fine settimana. L'arrivo del «Gatto» e della «Micia» in Comune è atteso alle 20,45 di venerdì 13; le due maschere locali daranno il via alle danze nella «Tana del gatto» che verrà allestita [illegible] ogni [illegible] in piazza Alpini d'Italia. Ci saranno le principali maschere del Biellese. [d. sa.]





E' grande festa in provincia per il Carnevale: nella foto accanto, al centro, il Gipin e la Catlin-a, tradizionali maschere di Biella che [illegible] apriranno ufficialmente la lunga serie di appuntamenti [illegible] sfilate e veglioni

Le prestigiose medaglie d'oro alla Romagnolo, alla Fraire e [illegible] Gallotto

La «Zegna» premia gli sportivi

Trivero, oggi la cerimonia con i giovani atleti

TRIVERO. Saranno consegnati oggi alle 16, nella sede sociale, i tradizionali premi «Zegna» di atletica. I riconoscimenti, istituiti nel 1950 dal Lanificio Ermenegildo Zegna, [illegible] curati ininterrottamente dal Dopolavoro aziendale, vanno a premiare i tre migliori atleti biellesi appartenenti alle categorie Cadetti, Allievi [illegible] Juniores.

Le medaglie in oro riproducenti la Panoramica e il Centro Zegna saranno ritirate da Elena Romagnolo (Cadetti), recente medaglia d'argento ai campionati italiani di Roma, Alberto Gallotto (Allievi) della Stronese, e Stefania Fraire (Juniores), dell'Ugb. [illegible] premi sono stati assegnati in base alle indicazioni fornite dalla speciale commissione composta [illegible] sindaco di Trivero, Giovanni Foglia, da Augusto Delleani e da Pier Giorgio Rognone.

I premi verranno consegnati dal presidente del Comitato provinciale del Coni, Gigi Delpiano. Con lui il presidente provinciale Fidal Mario Vignola, il coordinatore Scatolini [illegible] Giovanni Foglia, nella doppia veste di sindaco del paese e di presidente, dal 1972, del «Dopolavoro Zegna».

Nell'arco delle 48 edizioni, il premio «Zegna» è stato assegnato ad atleti che hanno poi raggiunto i vertici nazionali nelle loro specialità. Alcuni nomi: Carmelo Rado (1955 e 59'), Calvino Vitale (1958), Gianni Davito (1975), Cesare Moro (1983), Andrea Bello (1984), Maria Costanza Moroni (1985) e Fabia Trabaldo (1986), Davi[illegible] Dalla Mora (1989), Simone Frezzato (1990) e Alberto Mosca (1992).

[illegible] corso della cerimonia di questo pomeriggio verranno premiati anche gli atleti del Dopolavoro Zegna, particolarmente distintisi nel corso della scorsa stagione agonistica.

La premiazione odierna assume un significato particolare, perchè la società triverese [illegible] appresta a festeggiare i cinquant'anni di ininterrotta attività sportiva. [w. d. b.]



Il sindaco Giovanni Foglia

Case di riposo

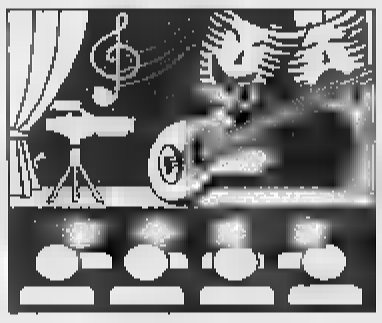
Il «Belletti Bona» [illegible] per volontari

BIELLA. La casa di riposo Belletti Bona ha organizzato un corso per volontari in istituti per anziani.

L'obiettivo delle lezioni [illegible] di fornire una serie di informazioni teoriche e pratiche che con[illegible] al volontario di prestare la propria attività nelle strutture nel modo più corretto ed efficace nell'ambito dell'assistenza, della riabilitazione [illegible] dell'animazione.

Il corso si articola in 10 incontri che durano 1 ora [illegible] [illegible]za, dalle ore 17,30 alle [illegible] 19, con cadenza settimanale [illegible] [illegible] [illegible] di tirocinio interno [illegible] definirsi con il personale della struttura, per una durata complessiva di [illegible] ore.

Il primo incontro è in calendario lunedì 16 febbraio, con [illegible] presentazione [illegible] corso, [illegible] dai responsabili della struttura e [illegible] volontariato. Verrà affrontato il tema dei diritti e dei doveri del volontario. [f. p.]



Al Civico di Vercelli, per il Festival dedicato alla commedia musicale, il sipario si apre stasera alle 21

Buzzanca e l'operetta

C'è «La vedova allegra»

[illegible] Stasera al Teatro Civico prosegue il decimo «Festival dell'Operetta» organizzato dalla Belvedere Spettacoli, [illegible] un classico di Franz Lehár, «Die lustige Witwe», «La Vedova allegra». Il sipario si aprirà alle 21.

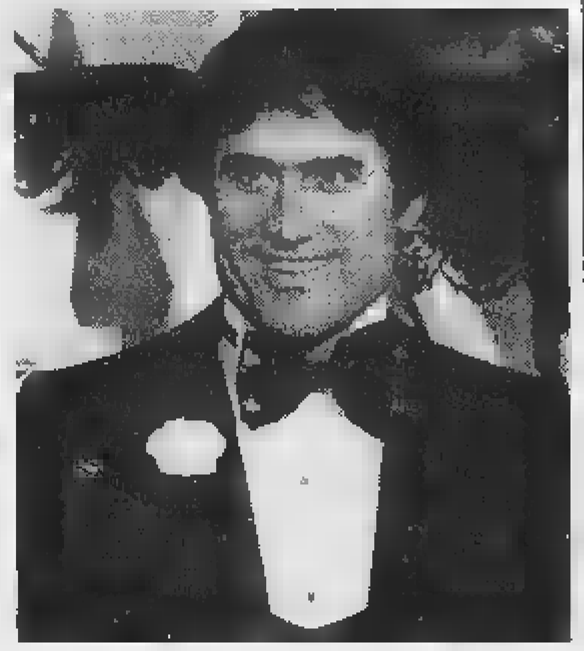
In questa nuova edizione della compagnia Teatro Insieme di Torino (già in cartellone ieri l'altro al Sociale di Biella, tanto per restare alle performances «nostrane») c'è la regia di Aurora Banfi, mentre il protagonista Danilo Danilowitsch ha il volto di un notissimo attore di cinema e [illegible] teatro, Lando Buzzanca, che si cimenta con disinvoltura in volute operettistiche cantate. Oltre a quelle recitate, naturalmente.

La ricca vedova è interpretata [illegible] Annalena Lombardi mentre il barone Mirko Zeta è Giuliano Scaranello. Maestro concertatore e direttore Antonio Sorgi.

Degno successore di Suppé e di Johann Strauss, il compositore ungherese Lehár presentò la première della «Vedova» al Theater an der Wien, nel 1905.

L'intreccio tessuto dai librettisti Léon e Stein, sulle celeberrime arie «Vo' da Maxim allor», «Vilia, o Vilia, ninfa del bosco» o «Tace il labbro...» si dipana tra gli intrighi per salvare dalla bancarotta un paese immaginario abbarbicato sulle montagne dei Balcani. Il barone Zeta, ambasciatore a Parigi, ha l'asso nella manica. Ovvero la danarosa e vedova Hanna Glavary, che vive a Parigi [illegible] la nazionalità del Paese in crisi e che ha appena ereditato venti milioni di franchi dal marito defunto. Il diplomatico architetta un piano secondo il quale l'attaché d'ambasciata Danilo Danilowitsch dovrebbe sposare l'affascinante dama...

Il prossimo appuntamento vercellese con l'operetta al Civico, sempre a cura della Belvedere (inf. 0161/210.882), è previsto [illegible] sabato 21 marzo alle 21, con replica pomeridiana domenica 22 alle 16: la compagnia [illegible] Corrado Abbati presenterà «Sissi, la giovane [illegible]trice» di Fritz Kreisler. [g. bar.]



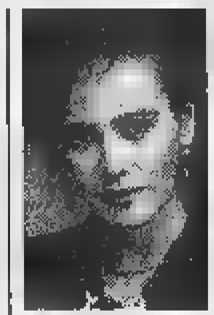
Il simpatico Lando Buzzanca indossa i panni di Danilo Danilowitsch nella celebre operetta «La vedova allegra» di Franz Lehár

Ricci e Quartullo martedì ad Asti

ASTI. Una coppia [illegible] giovani attori di talento e un classico [illegible] nostro secolo. Sono gli ingredienti di «Estate e fumo», lo spettacolo in programma mar[illegible] 10 febbraio al teatro Politeama [illegible] Asti, nel cartellone della stagione di prosa.

Il dramma di Tennessee Williams, scritto cinquant'anni fa, sarà portato in [illegible] Elena Sofia Ricci e Pino Quartullo, con la compagnia di Mario Chiocchio e la regia di Armando Pugliese. La vicenda è ambientato in una cittadina della profonda provincia americana, nei climi torridi cari a Tennessee Williams. Viene descritto [illegible] domato e [illegible] corrisposto tra una donna sognatrice, abituata a vivere nella solitudine, e un vicino di casa seduttore, impenitente e un po' irresponsabile. C'è [illegible] grande sfoggio di ironia e toni leggeri, senza compiacimenti sentimentali. L'interpretazione tende a sottolineare gli elementi più divertenti del testo.

Biglietti: 35 mila lire platea, 30 mila galleria numerata, [illegible] mila gallerie. Prenotazioni allo 0141/31.383. [r. s. a.]



Elena Sofia Ricci è l'interprete di «Estate e fumo» di Tennessee Williams

AOSTA

Mostra spettacolo

Torre dei Signori Da ieri poesia [illegible]

AOSTA. Musica, poesia e pittura [illegible] le arti protagoniste della mostra-spettacolo che si è inaugurata ieri pomeriggio, nella Torre dei Signori, all'interno della Porta Pretoria, nel centro di Aosta.

L'esperienza pittorica vissuta e trasferita nella mostra dal pittore e fotografo valdostano Riccardo Cerise, parte dalla lettura di poesie di un altro artista della Valle d'Aosta, Sebastiano Angelini. La pittura quindi come «risposta», attraverso immagini, alle emozioni e alle sensazioni nate da un testo poetico.

Da immagini e parole emerge la tematica del «vago», così come quella del «vuoto», che ha fatto sì che i contorni fossero, via via che la lettura avanzava, sfumati e sostituiti dal colore.

La fusione tra pittura e poe[illegible] avviene però soprattutto con l'inserimento [illegible] brani musicali, composti e arrangiati da Gigi Ferrara, che nel suo lavoro ha seguito lo stesso percorso di Cerise. Il punto di partenza è stato sempre la poesia. Poesia quindi come ispirazione per pittura e musica.

L'esposizione che nasce dal connubio di queste tre arti rimarrà aperta fino al 13 febbraio. L'orario di apertura della mostra-spettacolo è dalle 16 alle 19. [sa. b.]

Una maratona musicale

[illegible] lirica e [illegible] Poi arriva Fresu

TORTONA. La sala giovani del Teatro Civico ospita domani, dalle 15 alle 23, la nona edizione della «maratona musicale» organizzata dall'Agimus. Nel pomeriggio sono in programma quattro concerti classici e lirici (posto unico 10 mila lire, ridotti 5 mila), mentre alle 21,15 sarà la volta del trombettista jazz Paolo Fresu, che ha [illegible] nell'ultimo album di Ornella Vanoni, «Argilla». Fresu si esibirà [illegible] Stefano Battaglia (pianoforte) e Paolino Dalla Porta (contrabbasso). [m. t. m.]

Martedì a Palazzo Ferrero

Giorgio Li Calzi e la sua tromba per il Jazz Club

BIELLA. Grande jazz, martedì, a palazzo Ferrero: dopo la band di Joe Diorio, al Piazzo arriva Giorgio Li Calzi, uno dei migliori giovani trombettisti italiani. Virtuoso e compositore, Li Calzi è stato invitato dal Biella Jazz Club, e suonerà [illegible] un quin[illegible] di pianoforte, voce, chitarra, basso e batteria. La cantante [illegible] Elena Roggero, vincitrice del premio Tenco nell'86. Il concerto (il secondo di Li Calzi a Biella) è alle 21,30. Per informazioni: 015-27.742. [g. bu.]

Eversor al «Perché no?»

[illegible] al rock italiano [illegible] i Bruma

[illegible]. Una delle migliori formazioni rock italiane, che ha all'attivo un paio di «cd» e una serie lunghissima di concerti in diverse città europee, del Giappone e degli «States», suona stasera al circolo «Perché No?» di viale Azari. Sono gli «Eversor», band di Pesaro, autori di un genere denominato «emocore» che si rifà al punk più melodico e accattivante. Ad aprire la serata saranno i «Bruma», affermata band romana propositrice di sonorità vicine a quelle degli Eversor. [m. p.]



Gioele Dix, ex automobilista ...zzato

Al Milanollo [illegible] Savigliano lezioni per stare al passo

«Mi sembra che andiamo bene» E Gioele Dix diventa professore

SAVIGLIANO. Gioele Dix inaugura stasera il ciclo «Progetto comico» al teatro Milanollo (ore 21) con il monologo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)» di cui è anche l'autore. Il pretesto è una sorta di lezione-laboratorio tenuta da un professore universitario: un corso di aggiornamento per uomini e donne che non possono, per gli impegni quotidiani, mantenersi al passo con i tempi.

Il docente, pertanto, s'impo[illegible] il compito di attraversare i più disparati campi del sapere: dalla storia romana al federalismo, dalla morte della famiglia alla politica internazionale. Un computer che [illegible] immagini e rielabora suoni gli [illegible] manforte insieme con altri insegnanti (alias altri volti di Gioele Dix), illustri ed improbabili come Turno, discendente del [illegible] dei Rutuli, di classica memoria, o Stwnziewsky, ragioniere polacco, «inventore» di strampalate teorie economiche. Il biglietto [illegible] da 30 mila lire (platea e palchi 1° ordine) a 14 mila (loggione). [v. p.]

Vercelli, lunedì nuova replica del successo dell'anno

Quattro volte gospel

Ritornano i Golden Singers



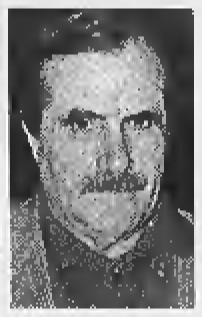
Una voce dei Golden Gospel Singers, che tornano lunedì sera al Teatro Civico grazie alla Belvedere Spettacoli. Il loro show è arrivato alla quarta replica

VERCELLI. La Belvedere Spettacoli ha messo in calendario una replica dello show di spirituals realizzato dai sorprendenti coristi di The Golden Gospel Singers, provenienti da Harlem e diretti dal funambolico Bob Singleton. Calcheranno la pedana del Civico per la quarta volta, non contando un'altra esibizione a Biella, avvenuta sempre in questo scorcio di stagione.

L'appuntamento con la musica nera religiosa statunitense è per le 21 di lunedì. Un repertorio eccezionale tra innodie ritmate della tradizione, da «When the Saints...» ad «Amen», da «Oh Happy Day» ad «Amazing Grace», fino ad una serie completa di brani dello stesso Singleton. Magicamente ispirato come autore, il leader del coro non perde certo di vista le radici da cui arriva il gospel, anche se non mancano alcuni arrangiamenti ad ampio respiro sullo stile dei più classici musical. In fin dei conti, da Harlem a Broadway si contano soltanto poche miglia. [g.bar.]

Martedì a Biella

E Giuffrè rispolvera De Filippo



Carlo Giuffrè, in scena martedì all'Odeon con «Non ti pago», di Eduardo De Filippo

BIELLA. Un grande attore napoletano e un «classico» di Eduardo: martedì, all'Odeon, Carlo Giuffrè porta in scena «Non ti pago», divertente e agra commedia di De Filippo. La trama ruota attorno a una vincita contesa al lotto (gran passione partenopea), e dopo una serie di liti, cause legali e fantasmi che dettano «quaterne», si arriva al lieto fine. «Non ti pago» fu rappresentata la prima volta nel 1940, e ora Giuffrè ha rispolverato il testo, che Eduardo recitava con il fratello Peppino.

Del cast fanno parte Antonella Morea, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Anna d'Onofrio, Aldo De Martino e Teresa Del Vecchio. Carlo Giuffrè è anche il regista dello show. [g. bu.]

I NOSTRI FILM

Meglio il prof. Kline delle attrici «Spice»

SIAMO in una cittadina dell'Indiana. Un rispettato professore di inglese (interpretato da Kevin Kline) alla vigilia del matrimonio viene identificato come gay in mondovisione da un suo ex studente (Matt Dillon) che ha vinto l'Oscar.

Tom Selleck è il giornalista televisivo inviato a seguire la vicenda, mentre Debby Reynolds è l'incredula mamma dell'insegnante.

«In & Out» prende spunto da un fatto realmente accaduto: il discorso che Tom Hanks fece all'Academy dopo aver vinto la «statuetta» per il film «Philadelphia» e in cui citò con affetto un suo insegnante omosessuale: è in pratica un cammino di «rivelazione» di se stessi e del proprio essere, in cui un insegnante ritenuto rigorosamente eterosessuale comprende di essere gay.

L'uomo è costretto a rivoluzionare la propria vita, ma finalmente trova la vera dimensione.

Il film è stato scritto da Paul Rudnick per il produttore Scott Rudin che a dirigerlo ha chiamato Frank Oz, il regista dei «Muppet».

Altra pellicola in programmazione, a metà strada tra il documentario e il thriller, è «Spice Girls», firmato da Bob Spiers.

E' la cronaca di cinque giorni in compagnia del celebre gruppo inglese in attesa del concerto alla Royal Albert Hall.

Il risultato finale è poco convincente nonostante il nutrito cast di divi, attori e cantanti che compaiono a fianco delle cinque scatenate ragazze inglesi e tra questi: Roger Moore, Richard O'Brien, Bob Hopkins, Elton John, Gary Glitter, Bob Geldof. Ovviamente il piatto forte resta la musica.

Mentre giravano il lungometraggio, Baby Spice, Ginger Spice, Scary Spice, Sporty Spice e Posh Spice erano impegnate anche nella realizzazione del loro secondo disco in uno studio mobile di registrazione che le seguiva durante le riprese.

Quelle che ascoltiamo nel film sono dunque le vere prime note dei brani del nuovo album.

Tra equivoci divertenti e l'accavallarsi caotico degli avvenimenti, non manca il cattivo di turno, impersonato dal direttore del giornale Daily Event, Kevin McMaxford (Barry Humphies), intenzionato a gettare fango sul quintetto a colpi di «gonfiati» scoop.

Piero Abrate



Le Spice Girls approdano al cinema

IN & OUT
regia di Frank Oz
con Kevin Kline, Joan Cusack
Tom Selleck, Matt Dillon
Usa, 1997 - Durata 90'

SPICE GIRLS - IL FILM
regia di Bob Spiers
con Emma Bunton,
Melanie Brown
Geri Halliwell, Melanie Chilson
Victoria Adams
Gran Bretagna 1997 - Durata 100'

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Corale in classico

Stasera alle 21, nella chiesa di San Bernardo, terrà concerto la Corale Laurenziana. Musiche di Mozart, Verdi, Donizetti, Rossini, Schubert e Bach.

Borgovercelli

Suona Ricky Renna

Questa sera dopo le 21,30, al dancing Il Globo si ballerà con l'orchestra di Ricky Renna. Domani sera, stesso orario, saranno in pedana i Filadelfia.

Torino

Al Piccolo Regio

Alle 21,15 di questa sera, per la rassegna «Linguaggi jazz», al Piccolo Regio Puccini suonerà Steve Lacy Trio. Steve Lacy (sax), Jean-Jacques Avenel (contrabbasso) e John Betsch (batteria).

Ponderano

C'è Fabio Treves

Stasera, al Babylonia, è in concerto la Blues Band di Fabio Treves. Con l'armonicista milanese, in carriera da anni, suonano anche i biellesi Alessandro Gariazzo (chitarra) e Massimo Serra (batteria). L'appuntamento è alle 22,30: il biglietto costa 15 mila lire.

Vignale

Il blues della Pesa

Questa sera, al Caffé delle pesa, terranno concerto i componenti dello Slep Trio. Blues elettrico dalle 22,30.

Biella

Classica per quartetto

Continua la stagione musicale organizzata dal circolo «Lessona»: il prossimo appuntamento è per sabato 14 al circolo Sociale, con il quartetto da camera «Quadro veneto», vincitore del concorso internazionale di Pinerolo. Il concerto è alle 21,15. Per inf.: 015-31.399.

Tollegno

Video in passerella

Dodici video brevissimi, girati da amatori biellesi: saranno proiettati mercoledì 18 al «Felix», per la rassegna «Trashendentale» organizzata dal Biella Cineclub. Il 4 marzo cominciano invece gli incontri nella sede di palazzo Ferrero. Per informazioni: 015-840.93.68.

Buttazzo e Berrone

Al Dugentesco mostra-scambio con il Brasile

VERCELLI. Mostra-scambio molto interessante quella ospitata ancora sino a domani nel foyer del Salone Dugentesco. Espongono lo scultore vercellese Ennio Buttazzo e il pittore italo-brasiliano Giovanni Berrone. La rassegna s'intitola «Poetiche contraddizioni e sinuose presenze».

Buttazzo espone da tempo a Vercelli, in mostre di rilievo. Ha una cifra sua. Sfugge ad ogni regola perchè le sue composizioni richiamano forme che non sono reperibili in alcun modo nella realtà: un surrealismo personalissimo. Berrone ha invece esposto di recente a Novara, con successo. A Vercelli aveva presentato le sue opere un paio d'anni fa, appena sbarcato dal Brasile. La mostra, già allora, spiegava chiaramente le capacità introspettive di un artista dalla personalità affascinante.

La rassegna al Salone Dugentesco è aperta in orario 9-12 e 15-19. Durante le prossime settimane, invece, saranno le opere di Buttazzo ed emigrare in Brasile. [f. l.]

Vercelli, oggi in corso Casale. Le serate rock

Cabaret alla Petrolini con Manera al «Tina Pica»

VERCELLI. Il cabaret-party di questa sera, dalle 23, nella «big white house» del Tina Pica Rock Café di corso Casale, ha un titolo che, chissà perchè, ricorda una di quelle rimette tanto care a Petrolini: «Se non m'illudo mi chiudo»...

Sulla pedana ci sarà Leonardo Manera che filosofeggia, nella presentazione: «Dove finisce la realtà comincia l'illusione e dove finisce l'illusione ricomincia la realtà. Il problema è: dove finisce la realtà? E soprattutto, dove comincia l'illusione?» Insomma un po' di Petrolini c'è, anche se riveduto e corretto...

Sul filo di questa e di altre disquisizioni l'umorista cucirà monologhi e fantasie comiche e surreali che si rifanno alla vita quotidiana, senza perdere di vista il gusto per la risata e per la battuta a livello di blitz. Cabaret secondo la classica tradizione, dissertando tra disillusione di ventriloqui e pubblicità radiofoniche, con un gran finale in crescendo.

Il curriculum di Leonardo Manera è denso di eventi. Protagonista allo Zelig e alla Ca' Bianca, al Cab 41 di Torino ed al Dadaumpa di Parma. Tra i concorsi di umorismo ai quali ha partecipato, annovera «Bravograzie», «Città di Cologno», «Memorial Tognazzi di Cremona» e «Zanzara d'oro».

Conta anche presenze televisive a «Cosa fa zuzù» di Videomusic, trenta puntate a «Seven Show» di Italia 7 e a «Paperissima sprint», nell'estate dell'anno scorso a Canale 5.

Intanto, un paio di chilometri più in là, nei meandri della Tina metropolitana, in piazza Pajetta, sempre questa sera ci sarà un party di rock music dal vivo con la band di Carlo ed i Cardio.

E questi sono invece i successivi rendez vous della Tina «for two». In corso Casale, per il cabaret: Carlo Bianchessi la sera di sabato 14 febbraio e Beppe Braida la sera del 21. In piazza Pajetta, per i concerti rock, Charlie Band la sera di sabato 14; Frizzi e Lazzi la sera sabato 21 e gli Oxxxa la sera di sabato 28. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Tre uomini e una gamba**, con Giacomo, Aldo e Giovanni.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **In & Out**, con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, regia di F. Oz.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Or.: 21,30 spet. unico. **Titanic**, con L. Di Caprio, K. Winslet, regia di J. Cameron. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino. V. M. 14. Lire 12.000

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Sette anni in Tibet** di J.J. Annaud con Brad Pitt. Or.: 20,30; 22,20. L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Paradise Road** (Australia 1997) di Bruce Beresford con Glenn Close, Frances McDormand. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. **La vita è bella** di e con R. Benigni. Ore 21 spett. unico. Lire 10.000/5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Il matrimonio del mio migliore amico**, J. Roberts, D. Mulroney, C. Diaz, di P. J. Hogan. Or.: 21; 23. L. 10.000/7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Soldato Jane** con Demi Moore, regia di Ridley Scott. Ore 21,30 spett. unico. Lire 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.255. **A spasso nel tempo - L'avventura continua** con C. De Sica e M. Boldi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. Orario apertura 19,30. **In & Out** con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, regia di F. Oz. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Orario apertura 19,30. **The Jackal**, con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, regia di M. Caton Jones. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. Or. ap.: 19,30. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves, di T. Hackford. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** con L. Di Caprio, K. Winslet, regia J. Cameron. Or.: 18/21,40. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Tre uomini e una gamba**, con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or. apertura 19,30. Lire 12.000/8000.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. Alle ore 21 la Compagnia Teatro Insieme con Lando Buzzanca presenta **La vedova allegra.**

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. VEDI TEATRI.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massironi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 14,30; 18,05; 21,40.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La vita è bella.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Storie d'amore.** Or.: 15,10; 17,05, 19; 20,55; 22,50.

CIAK corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & out.** Orario: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Henry a pezzi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 cso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Wilde.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Monella**, di Tinto Brass. Viet. min. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; 0,15. Sala 2: **Tre uomini e un gamba.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mad city - Assalto alla notizia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15. Il Regio dietro le quinte visita guidata al Teatro Regio. Vendita biglietti per **Romeo et Juliette** di Ch. Gounod (dal 19/2 al 3/3), **Cinderella** di S. Prokofiev (dal 19 al 22/3) e **Ariadne auf Naxos** di R. Strauss (dal 14 al 26/4). Biglietteria ore 10,30-18 tel. 8815.241/242.

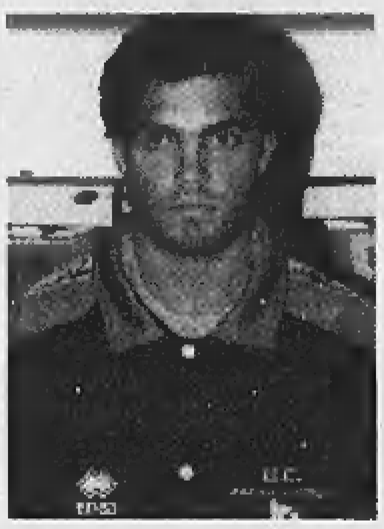
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Lunedì 9/2/1998 alle 21 avrà luogo il 5° concerto della stagione 1997/98. In programma: Concerto dell'Accademia S. Tempia Giacomo Carissimi Iudicium Salomonis e Ionas (oratori sacri per soli coro, orchestra e organo). Dir. Alberto Peyretti. Biglietto ordinario L. 20.000.


SHOPPING CENTER
·MONFERRATO·
VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 /477254
DOMENICA
·MONFERRATO·
8
FEBBRAIO
APERTO!!!
DALLE 9.00 ALLE 19.30
"Festa dell'ARTIGIANATO locale"
Esposizione in galleria
VIENI CON LA TUA
"PLAY CARD"
PERCHE...
CONTINUA
LA NUOVA ED
ECCEZIONALE
"COLLEZIONE 1998"
LANCETTI
TEFAL
ZUCCHI
SHOPPING CENTER
·MONFERRATO·
PLAY CARD
PROT. 97/182571 DEL 24/12/97
S.S. 31, 7 - VILLANOVA MONFERRATO - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD

Stasera a Vercelli la partita d'andata del primo turno di Champions League

L'Amatori all'assalto dell'Europa

Contro il Ginevra in pista l'argentino Romeo





Esordio in gialloverde per il sudamericano Martin Romeo lo straniero di Coppa dell'Amatori. Il Ginevra si presenta come un avversario abbordabile anche se in pratica è la Nazionale svizzera

VERCELLI. L'Europa hockeystica chiama all'appello l'Amatori. Comincia questa sera al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) l'avventura dei gialloverdi in Champions League. Un primo turno soft (almeno sulla carta) per rodare le otto teste di serie in vista dei gironi per la «final four».

Il sorteggio ha regalato al quintetto di Caricato il Ginevra, formazione «abbordabile» (ma non troppo). «I campioni svizzeri rappresentano, in pratica, l'ossatura della Nazionale rossocrociata - commenta il tecnico vercellese - dunque non dovremo assolutamente snobbare l'impegno. Anzi, il nostro obiettivo è quello sfruttare al meglio il match casalingo, per "ipotecare" subito la qualificazione, evitando qualsiasi rischio in vista del match di ritorno». E come biglietto da visita il Ginevra sventola l'1-1 con il quale, la scorsa stagione, gli elvetici inchiodarono sulla propria pista il Novara.

Dunque l'Amatori punta senza mezzi termini alla goleada. Gli ingredienti, almeno in casa gialloverde, ci sono tutti: la squadra, nonostante gli impegni pressanti e ravvicinati, sta attraversando un eccellente periodo di forma. Anche sotto il profilo psicologico la squadra è in salute.

Tanto più che, per la sfida con i «confederati», Caricato potrà contare su un organico pressochè completo. Particolarmente atteso l'esordio in casacca gialloverde dell'argentino Martin Romeo che, non tesserabile per i match di campionato, può invece essere schierato in Coppa: un po' quello che, negli Anni Sessanta, succedeva all'interista Peirò nel calcio. E Caricato, noto fans neroazzurro spera che l'epilogo dell'Euroclub per l'Amatori sia anologo a quello dell'Inter di Helenio Herrera. «Abbiamo avuto l'ok dalla Cers - spiega il tecnico -, per la squadra un cambio davvero prezioso».

E' probabile, comunque, che Romeo parta dalla panchina, così come Mirko Bertolucci che sembra aver recuperato a tempo di record dall'operazione al polso (fissaggio di una precedente protesi). Il fromboliere toscano dovrebbe essere a completa disposizione per la delicata trasferta di Prato ma è chiaro che, qualora le necessità del match con il Ginevra lo richiedessero, sarà pronto a dare il proprio contributo.

Il quintetto anti-elvetico, dunque, sarà quello ormai tradizionale: Cupisti tra i pali, Gonella e Crudeli cerniere difensive, capitan Mariotti e Alessandro Bertolucci coppia d'attacco.

Piermario Ferraro

IL PROSSIMO TURNO

Tre super avversarie

VERCELLI. La quiete prima della tempesta. Questo l'ipotetico slogan che accompagna il debutto europeo dell'Amatori. Già perchè se la sfida con i campioni svizzeri dovrebbe essere scevra di sorprese, il cammino che attende i gialloverdi nella seconda fase dell'Euroclub è sinistramente preoccupante. Se i pronostici verranno rispettati l'Amatori si troverà in un autentico girone di ferro con Barcellona (i catalani sfideranno l'Olivarense, già battuto nella Supercoppa '97), Porto (impegno agevole contro i tedeschi dell'Uttigher) e la vincente del super match Benfica-Liceo La Coruna. Più semplice il compito che attende il Novara: gli azzurri, superando i catalani del Vic, affronteranno l'Igualada, la qualificata tra Salerno-Barcelos (gara uno stasera al Pala Allende) e quella del duello tra poveri Herne Bay-La Vandeenne. [p. m. f.]

Bocce: oggi l'incontro con il Mionetto

Biella, per gli «Amici» è operazione play off

I chiavazzesi a caccia di due punti col team fanalino di coda della A1

BIELLA. Un solo punto nelle ultime tre partite: un bottino deludente per gli Amici Param, formazione che punta a conquistare un posto nei play off del campionato di A1. I granata chiavazzesi devono correre ai ripari al più presto, e il calendario dà loro una mano opponendogli, nella gara che si giocherà oggi sui campi del bocciodromo di via Brignana (alle 14), il fanalino di coda Mionetto.

«Non nascondo di avere qualche timore per lo scontro con i bellunesi - confessa il presidente Rino Lanza -. A Pianezza abbiamo giocato molto male, e la partita è stata persa da noi più che vinta dai torinesi. E' un brutto momento, perchè siamo stati a lungo in zona play off ed ora ci troviamo fuori per nostri demeriti».

Il Mionetto, che in questa stagione ha ottenuto la sua unica vittoria ad Ivrea, pare comunque essere l'avversario ideale per ridare vigore alla classifica degli Amici Param.

«Pur con tutto il rispetto per i veneti, non voglio nemmeno mettere in dubbio che non si possano conquistare i due punti in palio - dice con convinzione Pier Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. Dobbiamo assolutamente vincere, se vogliamo conquistare la tranquillità necessaria ad affrontare gli ultimi tre decisivi turni di campionato». Saranno proprio le tre giornate finali a decidere quali squadre retrocederanno e quali andranno ai play off. Gli Amici Param saranno chiamati ad affrontare Asti, Chiavarese e Ferrero Torino, le squadre che occupano i primi tre posti in classifica e che sono in lotta anche per l'unico posto che dà accesso alla Coppa Europa.

«Nelle prossime giornate non avremo scontri diretti, e questo potrebbe anche non rappresentre un vantaggio - conclude Cantone -. In questa situazione, la nostra sorte potrebbe venir decisa dai risultati degli altri campi. Per entrare nei play off bisogna arrivare a quota 14 punti, perchè si sta creando un assembramento di squadre che obbligherà a spareggi supplementari chi si ferma a 13. Battendo il Mionetto saliamo a quota 12, ma dovremo conquistare poi almeno uno e due punti, dei sei in palio, per poter metterci al sicuro. Non sarà facile, perchè molto dipenderà anche dagli scontri diretti tra Aosta, Pianezza e Ferrero Torino. Ecco perchè è indispensabile vincere oggi».

Un finale di regular season molto incerto, insomma, che denota l'equilibrio che ha caratterizzato la prima fase della stagione. In settimana i chiavazzesi si sono preparati con il direttore tecnico Giorgio Radice. Roberto Favre è stato colpito dall'influenza, ma ha comunque garantito la sua presenza per la partita di oggi.

Walter De Biasio

CALCIO GIOVANILE

Intanto la Pro Vercelli juniores affronta a Palestro la Solbiatese. Inizio alle 14,30

Sfida-derby per la Biellese leader

Oggi al «La Marmora» è di scena l'Alessandria

VERCELLI. Ancora un week end interessante per il calcio giovanile. Nel torneo **Juniores** la Biellese proverà a dare una spallata finale alla leadership del torneo, mentre la Pro Vercelli cercherà di ritrovare se stessa nel match interno con la Solbiatese.

Per i bianconeri di Brigato, primi in classifica con undici punti di vantaggio sul Saronno, inseguitore più immediato, è tempo di derby. Al La Marmora (fischio d'inizio alle 14,30) scenderà l'Alessandria. I grigi dopo una partenza sprint hanno cominciato a perdere colpi (la prima «picconata» è arrivata proprio dai lanieri nel match d'andata) tanto da scivolare in quinta posizione.

L'ingresso alla poule Nazionale è, dunque, a rischio per l'Alessandria, costretta a fare risultato contro i bianconeri. Ma fare punti sul terreno della Biellese è, di questi tempi, un'impresa titanica: l'undici di Brigato gioca praticamente «a memoria», nonostante il tecnico laniero sia, sovente, costretto a cambiare formazione per le esigenze della prima squadra.

Impegno interno anche per la Pro Vercelli. Le bianche casacche sul green di Palestro (fischio d'inizio alle 14,30) affronteranno la Solbiatese. I varesini sono fuori dai giochi di potere, ma non per questo l'impegno con i neroazzurri sarà privo di rischi. E il team di Finati ne sa qualcosa, dal momento che, nell'ultimo turno, è stato sconfitto sul terreno del fanalino di coda Como.

E' probabile che, contro i lombardi, il tecnico vercellese schieri Argentesi: l'ex libero granata, squalificato in C2, potrebbe dare man forte al team Juniores, chiamato a difendere (e migliorare) il terzo posto. Una decisione verrà presa solo stamattina.

Allievi Nazionali. Dopo l'exploit infrasettimanale contro il Milan, i bianchi di Viassi (vittoria 1-0) saranno impegnati, domenica mattina alle 10,30, a Caltignaga per il derby contro il Novara. Un match che potrebbe rilanciare le ambizioni play off della Pro. [p. m. f.]

Tempo di recuperi nel torneo Csi Big-match Marco Gomme e Tricots

VERCELLI. Tempo di recuperi nel torneo di calcio Csi. Questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 15) sono in cartellone due sfide rinviate nel '97. E non si tratta d'incontri privi d'interesse o con scarsa importanza ai fini della classifica: in campo scenderanno infatti quattro formazioni che puntano senza mezzi termini ai play off (per scaramanzia si omette ancora la parola scudetto).

Sul terreno di via Oberdan la capolista Marco Gomme incrocerà i bulloni con il Blu Tricots, terzo della classe. Un incontro che, senz'altro, non mancherà di spunti spettacolari, considerando il tasso tecnico delle due compagini. Al Comunale di Caresanablot, invece, i padroni di casa ospiteranno L'Arciere. Duplice l'obiettivo per il Caresanablot: confermare la seconda posizione e tenere a distanza un potenziale rivale nella corsa alla poule per il titolo.

La classifica, prima di questi recuperi vede al comando il Marco Gomme con 26 punti, seguito da Caresanablot 23; Blu Tricots 19; Los Nimalos 18; Desana 16; Arciere, Casalvolone, Nuovo Mulino 13; Saluggia 12; Tricerrese 8; Greggio 7; Tridinum 6.

In serie B, invece, si disputerà la 13ª giornata. Gli incontri: Cral Santhià-Vinzaglio, Warriors Fontanetto-Bar Giusta, Olimpia Winterthur-Vercelli Sport, Caresana-Pezzana si giocheranno quest'oggi alle 15. Due le gare di domani mattina (10,30): Castagneto-Tronzano, Rangers Sme-Erranti. Riposa lo Sporting '91. [p. m. f.]

VOLLEY

I biellesi a Valdengo ospitano la formazione del Meneghetti

La Giletti si gioca questa sera l'ingresso alla finalissima

BIELLA. Nonostante la sosta (i tornei dalla serie B1 alla D riprenderanno la prossima settimana) per gli appassionati di volley non si preannuncia un fine settimana di totale «astinenza». La Giletti maschile, infatti, si gioca in meno di 24 ore la Coppa Piemonte, trofeo riservato alle formazioni di serie C.

I ragazzi di Saorin sono approdati al penultimo atto della competizione attraverso un percorso tutt'altro che semplice e cominciato con la lunga teoria dei match di qualificazione precampionato. Un cammino che, sinora, ha visto la Giletti sempre vittoriosa.

A separare i lanieri dalla finale c'è soltanto l'ostacolo rappresentato dal Meneghetti Torino che, questa sera alle 21, scenderà sul parquet di Valdengo. Mutuando la formula calcistica della Coppa d'Inghilterra, la sfida si disputerà in un solo incontro: chi vince accederà direttamente all'atto conclusivo in programma a Chieri domani pomeriggio.

E' senz'altro un test importante per il sestetto di Saorin che potrebbe coronare questo splendido inizio di stagione con un significativo successo. Almeno sulla carta il Meneghetti appare l'avversario con meno chances delle quattro semifinaliste. I torinesi, dopo alcuni tornei all'avanguardia del volley regionale, si sono ritagliati sempre meno spazi di gloria tanto da occupare, al termine del girone d'andata, il quinto posto a ben otto lunghezze dal vertice.

Nelle ultime uscite, comunque, i biancoverdi hanno denotato sintomi di riscossa (eloquente il recente 3-0 esterno rifilato all'A&O Santhià).

La Giletti, per contro, guida a punteggio pieno il girone B e con soli cinque set persi negli undici match disputati.

L'altra semifinale metterà di fronte l'Alessandria (seconda dietro la Giletti) e il San Paolo, formazione leader del girone A. E i torinesi approderanno al match «gasati» dal successo 3-0 sul Santhià nel recupero disputato giovedì sera. [p. m. f.]



La Giletti è a caccia del primo trofeo

GLORIE SPORTIVE

Sempre più vicina l'intitolazione dell'impianto al pioniere del volley

«Pala-Piacco», un altro tassello

Interventi della Fipav e degli Azzurri d'Italia



Nino Piacco, mito della pallavolo

VERCELLI. Il sogno d'intitolare il palasport del rione Concordia a Nino Piacco sta lentamente trasformandosi in realtà. La giornata di ieri, infatti, ha segnato un nuovo «punto» favore del comitato promotore.

Daniele Boschetti, presidente della Fipav provinciale è andato in «missione» a Roma. Motivo: recuperare una copia fotostatica del riunione di Bologna dove, nel 1946 veniva ufficialmente creata la Federazione pallavolo. «Grazie ai funzionari romani, davvero disponibili, siamo riusciti a "ripescare" negli archivi l'atto costitutivo - precisa Boschetti -. E tra le ventiquattro firme dei soci fondatori c'era, naturalmente anche quella di Nino Piacco».

L'acquisizione di questo prezioso documento rappresenta un ulteriore passo verso il «Pala Piacco». Sottolinea Boschetti: «Di concerto con la famiglia redigeremo la domanda ufficiale d'intitolazione. Contiamo di poterla già presentare nella riunione di giunta del Coni fissata per l'inizio della settimana». Con l'approvazione (scontata) delle trentaquattro federazioni sportive della provincia, la richiesta verrà inoltrata sul tavolo del sindaco. «La nostra speranza è quella di poter intitolare a Piacco il palazzetto di via Donizetti entro la fine della stagione - osserva Boschetti - anche se, naturalmente, dovranno essere seguiti determinati tempi burocratici. Da parte dell'amministrazione comunale, con il quale ci siamo incontrati, c'è la volontà di ridurre al minimo i tempi».

Tra l'altro anche la sezione vercellese degli Azzurri d'Italia presieduta da Renato Ranghino aveva avanzato, nei giorni scorsi, la richiesta di intitolare il pala Donizetti a Nino Piacco che, degli «Azzurri» fu anche presidente. [r. v.]

RUGBY

Dalle 11 gran kermesse sportiva in Valle d'Aosta: in campo anche i giovani delle Under 16 e 20

Mondoffice, domani è l'ora della riscossa

A Biella arriva il Rozzano: «Bisogna vincere a qualsiasi costo»



Il Mondoffice Biella è chiamato domani a una difficile prova contro il Rozzano

BIELLA. Approfittare di un'insolita kermesse rugbystica per cancellare la pesante sconfitta, 47 a 12, subita ad Alghero. E' questo il principale obiettivo dei giocatori del Mondoffice Biella Rugby, impegnati domani contro il Rozzano nel match valido per la seconda di ritorno del campionato di serie C1.

La giornata gialloverde s'inizierà alle 11 sul campo di via Valle d'Aosta, con lo scontro (valido per il campionato regionale di categoria) tra la formazione Under 16 ed i pari età del Rugby Torino. Alle 12,30 sarà la volta della gara del terzo turno della fase interregionale del campionato Under 20, con i ragazzi di Adriano Varra opposti al Cus Torino. Alle 14,30 toccherà alla squadra allenata da Malcom McKenzie misurarsi con il Rozzano, un team contro il quale pareggiò 6 a 6 la partita di andata, e che ora occupa il quarto posto in classifica.

«I lombardi hanno avuto un avvio di campionato disastroso, poi, acquisita fiducia nei propri mezzi tecnici, hanno inanellato un'impressionante serie di vittorie - spiega Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Prepariamoci ed affrontare quindi una squadra molto più compatta e solida di quella vista all'andata. A noi è indispensabile una vittoria, perchè rischiamo di ritrovarci in una posizione di classifica molto delicata. Il Pegli, attualmente al penultimo posto in classifica, ospita il fanalino di coda Cogoleto, ed in caso di vittoria si avvicinerebbe a una sola lunghezza. Per concludere il campionato senza particolari affanni, com'era nei nostri programmi di inizio stagione, non dobbiamo più concederci distrazioni nelle partite interne».

I giocatori sono tutti a disposizione dell'allenatore McKenzie. [w. d. b.]


Domenica
è sempre
Domenica!
FAI DA TE
TUTTE LE DOMENICHE DI FEBBRAIO
-100
LIRE AL LITRO
Sconto praticato nelle isole "Fai da Te",
delle stazioni di servizio Agip ed IP, su benzine e gasolio
per autovetture rispetto al prezzo con servizio.
Agip
IP
Società dell' Eni